Nuove Renault 19.
Forza pura.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 186 ·· GIOVEDI' 9 LUGLIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 656300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6599 6340335; TARIFFE ITALIA 0 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 084-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 46-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.00; *GRECIA DR. 460; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 18; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA LT. 16.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X3: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA PIÙ PARENTESI OCCASIONALI 900 000 (1 000 000). COMMERCIALI 850 000 (990 000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1 040 000 (1 248 000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 930 000 (905 000), IL MERCOLEDI' = LA DOMENICA 1.100 000; FINANZIARI E LEGALI 930 000 (990 000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNUNCI ECONOMICI (RINGRAZIAMENTI) 11 700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il «G7» si è chiuso con un appello di Eltsin

«Aiutatemi e vi darò la Russia in garanzia»

E I GRANDI CREDONO A BORIS

LA differenza fra il vertice di Londra della scorsa estate e quello che si è appena concluso a Monaco non è nella somma di denaro che i leader delle maggiori potenze industriali hanno stanziato per il risanamento dell'economia russa. Fra il nulla con cui Gorbaciov ritornò a Mosca e il miliardo di dollari con cui Eltsin affronterà nelle prossime ore la crisi del suo Paese, la differenza non è grande. Gorbaciov non ebbe nulla perché godeva di simpatia politica, ma di scarso credito economico. Eltsin ha ottenuto poco perché nessuno in Occidente può permettersi oggi un programma di aiuti che aggraverebbe la propria crisi. Vi era più denaro nel mondo, durante l'estate del 1991, di quanto non ve ne sia nell'estate del 1992 dopo la recessione giapponese e l'incerto percorso dell'unità tedesca. L'esito del vertice di Monaco era scontato. Se gli incontri delle maggiori potenze industriali non fossero ormai rappresentazioni teatrali nelle quali occorre fingere dubbi e incertezze per meglio mettere in scena alla fine una conclusione positiva e incoraggiante, i commenti di oggi si sarebbero potuti scrivere alla vigilia del vertice. Eltsin ha ottenuto esattamente quello che i Sette avevano già iscritto mentalmente nei loro libretti d'assegni alla vigilia del viaggio, né più né meno.

Ha ottenuto tuttavia il riconoscimento che la sua politica riformatrice è l'unica possibile e che l'Occidente farà del suo meglio nei prossimi mesi per fornirgli credito e fiducia. Non è molto, ma è quanto gli occorre per affrontare i suoi avversari. A Mosca lo attendono due battaglie. La prima, per il risanamento dell'economia nazio-

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 7 PRIMA COLONNA

MONACO. Di più non mi aspettavo, di meno non avrei voluto. Boris Eltsin ha sfoderato la più diplomatica delle risposte di fronte alla domanda che tutti si ponevano: cosa gli ha dato il G7? L'altra resta sospesa in aria: basterà a salvare Eltsin e la sua riforma ciò che il vertice di Monaco ha partorito con fatica? Certo è che il leader russo si è spinto fino al punto di proporre uno «scambio» tra il debito estero del suo Paese e la Russia stessa: terra, impianti, ricchezze del sottosuolo. Insomma - come ha raccontato ai giornalisti il presidente del Consiglio Giuliano Amato - una specie di colossale «do ut des», che i tecnici chiamano «swaps». Come dire: se risulteremo insolventi potremo sempre pagare in natura.

Il bilancio, comunque, non è esaltante. Un miliardo di dollari, già concordato col Fondo Monetario Internazionale, un altro dalla Banca Mondiale e dalla Banca Europea. Il resto del pacchetto dei 24 miliardi promessi ad aprile da Bush sarà oggetto di negoziati.

G. Chiesa e E. Novazio A PAG. 7

Sanzioni

Csce, la Serbia in quarantena

HELSINKI. Da Monaco a Helsinki. Concluso il vertice del G7, l'attenzione si sposta ora nella capitale finlandese per il vertice della Csce, la Conferenza per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa. La Jugoslavia è il tema centrale dell'incontro di oggi e domani.

Si pensa a un blocco navale per Belgrado, ma già ieri alti funzionari dei Paesi che aderiscono all'organizzazione hanno preso una decisione importante: quella di sospendere la Serbia dalla Csce. Un provvedimento temporaneo, di 100 giorni, fino al 14 ottobre. Lo stesso arco di tempo che il nuovo premier di Belgrado ha chiesto per la pace in Bosnia. **F. Galvano e P. Passarini** A PAGINA 7

Altre misure: addizionale Irpef, patrimoniale sulla casa

Manovra, è l'ora dei Bot

E si andrà in pensione a 65 anni

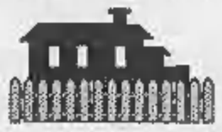
ROMA. Patrimoniale sulla casa o addizionale sull'Irpef: questo è il dilemma di Amato. In più fra le ipotesi del governo riunito fino a tarda sera, si affaccia il progetto di ritoccare il prelievo sui titoli di Stato. Quasi sicuro, poi l'aumento dei bolli. Per ora sul tavolo il governo ha proposte solo per un terzo dei 30 mila miliardi necessari. Il resto verrà trovato nelle riunioni che precederanno il varo finale della manovra che dovrebbe avvenire venerdì, al massimo sabato. Un appuntamento importante è l'incontro di questa mattina tra Amato ed i sindacati a cui verranno presentati gli accordi raggiunti ieri sera. L'incontro si annuncia molto «caldo»: i sindacati hanno già avvertito che «l'addizionale Irpef non passerà».

Quasi sicuro invece l'aumento dei bolli: le patenti dovrebbero passare a 50 mila lire e i passaporti a 40 mila, la carta da bollo da 10 a 12-15 mila lire. In più un'imposta del 30% potrebbe abbattersi sui proprietari di un cellulare, portando da 300 a 400 mila lire l'anno la tassa attuale. **A. Airaldo** A PAG. 2

Giuliano Amato

LE MISURE IN DISCUSSIONE

ADDIZIONALE SU IRPEF, IRPEG, ILOR, BOT, CCT E CONTI CORRENTI:
4% SULL'IMPOSTA NEL 1992
3% SULL'IMPOSTA NEL 1993
2% SULL'IMPOSTA NEL 1994



IMMOBILI E TERRENI, DUE IPOTESI:
A) RICORSO AL CATASTO ELETTRICO PER FAR EMERGERE L'EVASIONE IMMOBILIARE
B) PATRIMONIALE BASATA SU PROPRIETA' E SERVIZI

BOLLI

PATENTI:	50 MILA
PASSAPORTI	40 MILA
CARTA DA BOLLO	12-15 MILA

TELEFONINI:
TASSA DEL 30 PER CENTO, DA 300 MILA LIRE A 400 MILA LIRE

TASSA MINIMA:
IMPOSTE SUL REDDITO AUTONOMO ENTITA' DA PRECISARE

Il Presidente della Repubblica a Novara

Scalfaro: le riforme o sarà il fallimento

NOVARA. Durante la visita nella sua città, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, accolto con grande affetto dalla gente, è stato chiaro: «Se questa legislatura non realizzerà le riforme, allora avrà fatto il maggior fallimento pensabile. Ma se non si saprà partire dal recupero dei valori dell'uomo, non c'è riforma che tenga». **Cesare Martinetti e Guido Tiberga** A PAG. 3

Ancora polemiche contro l'aggressione leghista ai consiglieri del pri e del psi

Nasce in extremis la giunta Borghini

Botte tra dc. Bossi ai repubblicani: siete bugiardi

MILANO. Nasce in extremis la giunta di Milano. Borghini si presenta al voto, dopo gli scoppi leghisti, con grande serenità. Il suo programma promette privatizzazioni (almeno 500 miliardi in due anni) e una politica della cultura «con il contributo di fondazioni e soggetti privati». I vigili, senza tensioni, spazzano via le tenda della Lega, a mezzogiorno, e stessa sorte tocca all'iniziativa dei verdi. Intanto nell'aula mentre tutto sembra tranquillo scoppia una rissa tra i democristiani. Invece non si placano le polemiche sulle presunte aggressioni leghiste a consiglieri del pri e del psi e Bossi dice ai suoi avversari: siete bugiardi. Nelle inchieste sulle tangenti finisce in galera anche l'ex sindaco di Garlasco (Pavia), che ha aderito a Rifondazione comunista. Infine alla Camera si è aperta la discussione per la autorizzazione a procedere contro i parlamentari inquisiti a Milano. La decisione è per domani.

ALLE PAGINE 4 E 5

Educazione sessuale a scuola

«Dalla materna alle superiori» dice il ministro Russo Jervolino

di Mario Tortello A PAGINA 6

Respinti novanta albanesi

Brindisi, un aereo militare li riporta a casa nella notte

di Salvatore Gentile A PAGINA 13

«Aids, uccidiamo i malati»

Denuncia di un medico a Napoli «Pochi farmaci, 300 in pericolo»

di Mariella Cirillo A PAGINA 14

OGGI

di Guido Ceronetti

- Flora...

Tese la mano e mise tutto il suo cuore in uno sguardo. La ragazza avvertì l'improvviso mutamento della sua comprensione e gli prese la mano e si lasciò tirar su con dolcezza.

Per la prima volta rimasero l'uno accanto all'altra nel buio senza alcun reciproco timore, con le mani mollemente allacciate, guardandosi con dolente consapevolezza, incapaci di aiutarsi a vicenda se non col sapere, ciascuno completamente separato e solo, ma non più estranei...

Tennessee Williams
One Arm and Other Stories, 1948: «La cosa importante» (sta in «Tutti i racconti», Einaudi 1986)

L'arrivo di Pato Aguilera non placa i fedelissimi giunti anche da Pesaro, Rimini e Bergamo

«Borsano vattene», esplode la rabbia granata

Centinaia di tifosi sotto la pioggia invadono il centro di Torino

TORINO. Giornata densa di eventi per il Toro. La società ha annunciato gli acquisti di Silenzi, attaccante del Napoli, di Foggi, mezzapunta del Venezia, e presentato Aguilera. Su Silenzi, però, è bagarre, l'Atalanta è insorta: «Il calciatore s'è impegnato con noi». Alla viste una nuova squallida rissa tra i club e un nuovo giocare al rialzo del centravanti conteso.

E' fallita, almeno numericamente, la contestazione organizzata dai tifosi contro Borsano. Erano attesi pullman di sostenitori da fuori Torino, non ne è arrivato nessuno: davanti alla sede della società granata, in pieno centro, alle 21, s'è radunata una piccola folla (circa 1200 persone): insulti al presidente, l'invito a togliersi di mezzo. Invito esteso anche a Gian Marco Calleri, l'ex padrone della Lazio che sarebbe intenzionato a succedere a Borsano.

IN SPORT e CRONACA

I tifosi granata, malgrado l'acquisto di Aguilera, manifestano contro le decisioni del presidente Borsano

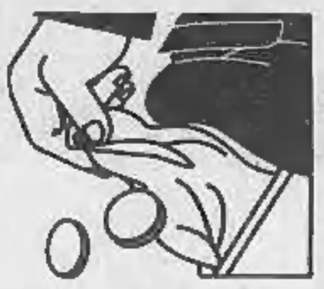
Tangente da 8 miliardi perché il diplomatico americano screditasse Saddam

Kuwait, false le sevizie sui bimbi

Un ambasciatore Usa pagato per fare propaganda

NEW YORK. Hanno preso dal Kuwait l'equivalente in dollari di oltre 8 miliardi di lire per organizzare il consenso attorno alla Guerra del Golfo, ma hanno tenuto per sé il 70 per cento. Ora l'ex ambasciatore Usa nel Barhein Sam Zakhem, il proprietario e il direttore di un giornale ora chiuso, William Kennedy e Scott Stanley, rischiano 30 anni di carcere.

E' un nuovo episodio nella discussa campagna di propaganda dell'emiro del Kuwait prima della guerra. Era già noto che l'ambasciatore del Kuwait in Usa pagò 22 milioni di dollari a una società di pubbliche relazioni, il cui capolavoro fu la drammatica testimonianza di una bimba al Congresso: e nacque la storia dei bambini kuwaitiani che gli iracheni avevano buttato fuori dalle incubatrici. Poi si scoprì che la bambina era la figlia dello stesso ambasciatore. **F. Pastarelli** A PAGINA 8



Il sindacato avverte: l'addizionale Irpef non passerà mai

Patenti, passaporti e bolli In arrivo raffica di aumenti

ROMA. Patrimoniale sulla casa o addizionale sull'Irpef: questo è il dilemma. Ma ora, fra le ipotesi del governo riunito fino a tarda sera per studiare le misure da varare a fine settimana, si affaccia il progetto di ritoccare il prelievo sui titoli di Stato che passerebbe dal 12,5 al 13 per cento. Sul tavolo per ora il governo ha proposte solo per un terzo dei 30 mila miliardi necessari. Il resto verrà trovato nelle riunioni che precederanno il varo finale della manovra che dovrebbe avvenire venerdì, al massimo sabato. Un appuntamento importante è l'incontro odierno tra Amato ed i sindacati. L'incontro si annuncia molto «caldo»; i sindacati hanno già avvertito che «l'addizionale Irpef non passerà».

Addizionale Irpef. Allo studio c'è un' addizionale che verrebbe pagata a novembre su Irpef, Irpeg ed Ilor. L'addizionale sarà sull'imposta e non sull'imponibile. L'aliquota dovrebbe essere del 4% per il '92, del tre per il '93 e del due per il '94. Ma è ancora in piedi anche un'ipotesi alternativa che vede un'addizionale più leggera: del 2%. Quel che è certo è che Tesoro e Bilancio spingono per riuscire a recuperare quanto più possibile attraverso l'addizionale, piuttosto che attraverso l'imposizione indiretta: gettito previsto 6 mila miliardi.

Bot, Cct e conti correnti. L'addizionale colpirebbe anche le imposte sulle rendite finanziarie. Non è ancora stato deciso concretamente quali, ma di certo colpirà i conti correnti e i titoli di Stato. Un inasprimento all'incirca del 4% della ritenuta su Bot e Cct, ad esempio, significherebbe che dal 12,5 attuale si passerebbe al 13%.

Case e terreni. Mentre Tesoro e Bilancio spingono per l'addizionale Irpef, alle Finanze vorrebbero recuperare i seimila miliardi attraverso il «catasto elettrico», facendo, cioè emergere l'evasione in campo immobiliare attraverso l'incrocio tra catasto e contratti delle luce. Un'altra ipotesi di cui si è discusso ieri nel corso del vertice è l'anticipo a novembre del pagamento di una parte dell'Irpef e dell'Ilor dovute per il '93. Si parla inoltre di un'altra tassa per il '93, un mix tra l'Ici e l'Iscom, un'imposta che colpirebbe, dunque, non solo la proprietà, ma anche i servizi di cui usufruiscono i cittadini. Per quest'anno, dunque, la eventuale stangata sulle case andrebbe a colpire solo i proprietari di seconde case, a meno di cambiamenti di strategie nelle prossime ore.

Condoni. Sempre in campo immobiliare si prevede una corsia preferenziale per il ravvedimento operoso, un condono già esistente che, però, finora non è stato mai applicato. Si ipotizza inoltre la riapertura dei termini per il condono '92 per i soli lavoratori autonomi.

Bolli. Aumenti un po' su tutto. Le patenti dovrebbero passare a 50 mila lire e i passaporti a 40 mila, la carta da bollo da 10 a 12-16 mila lire. Nel complesso da queste misure il governo spera di ricavare quattromila miliardi di lire. Insieme ai 6 mila miliardi dell'addizionale o, in alternativa, delle misure sugli immobili si tratta delle uniche entrate per ora sicure.

Minimum tax. Molti i dubbi sull'ipotesi di una minimum tax che andrebbe a colpire il reddito di alcune imprese, soprattutto quelle commerciali. Il governo è favorevole perché gli permetterebbe di compensare l'addizionale Irpef che va a colpire i lavoratori dipendenti. Il gettito previsto è tra i due e i tremila miliardi. Qualcosa di più si saprà dopo l'incontro con i sindacati di questa mattina.

Fiscal drag. Il governo sta valutando l'ipotesi di frenare per il '92 il meccanismo di restituzione del «fiscal drag».

Telefonini. Un'imposta del 30% potrebbe abbattersi sui proprietari di un cellulare, portando da 300 a 400 mila lire l'anno la tassa attuale. L'aumento frutterebbe un centinaio di miliardi. Su questa misura sono già nate polemiche. Il Popolo domanda a Goria se il ministero si è reso conto che «c'è il rischio che lo Stato tassi se stesso», per «l'inaccettabile scandalo delle migliaia di contratti e bollette che sono già a carico degli enti pubblici». Anche fonti interne della Sip mettono in guardia il governo: «Dal prossimo ottobre verrà attivato il nuovo sistema radiomobile europeo che consentirà all'utente di abbonarsi al gestore europeo che praticherà le condizioni più convenienti».

Benzina. Se, fatti tutti i conti, dovessero mancare ancora 2 mila miliardi, il governo ha intenzione di aumentare di 150 lire la benzina.

Flavia Amabile

CGIL-CISL-UIL

Pronti allo sciopero

ROMA. L'addizionale Irpef «non deve passare»: è questa la parola d'ordine che Cgil, Cisl e Uil hanno concordato ieri sera in una lunga riunione di preparazione all'incontro di oggi con i ministri finanziari. «Ad Amato andiamo a dire - ha dichiarato il leader della Cisl Sergio D'Antoni - che l'addizionale Irpef è assolutamente inaccettabile, è una misura del tutto contraddittoria con la politica dei redditi che, sul lavoro dipendente, non si fa con lo strumento del fisco, ma controllando le dinamiche salariali». Il segretario confederale della Cgil Angelo Airoldi ha poi detto che «se fanno l'addizionale Irpef ci mobilitiamo, è ovvio». Secondo il segretario confederale della Uil Adriano Musi «il provvedimento è una questua di stato, anzi non ne ha nemmeno la dignità, perchè quella è un'offerta volontaria. Questa invece è una richiesta obbligatoria che toglie ai poveri per garantire ai ricchi». [Ansa]

Il ministro Piero Barucci

PERSONE

Italiani che pazienza

SEMPLIFICANDO al massimo, la situazione sarebbe questa. I ladri studiano un provvedimento legislativo per assolversi dai propri furti. I falliti che hanno lasciato andare in rovina l'economia si propongono come salvatori dell'economia. I perdenti dalle ultime elezioni si candidano come innovatori delle leggi elettorali. I mandanti dei raccoglitori di Tangenti & Mazzette esigono nuove regole e leggi sul finanziamento dei partiti e per la moralizzazione della vita pubblica. Gli inetti e gli sprecioni che hanno portato al disastro il bilancio dello Stato impongono ancora altre tasse per colmare (in parte, appena in parte) la voragine da loro aperta. I malgovernanti si fanno garanti di un buon governo futuro. Semplificando, si capisce. Ma la contraddizione, la sfrontatezza e l'illogicità restano troppo forti: sarà magari vero che non si può rimuovere in blocco e alla svelta un'intera classe dirigente né si può pretendere che essa abdichi spontaneamente suicidandosi, però come si potrebbe credere a queste persone, aver fiducia in loro, fargli credito? Come si potrebbe, soprattutto quando le nuove promesse e le nuove ripetute buone intenzioni appaiono viziate dalle solite vecchie caratteristiche, confusa genericità e sette ingiustizia?

Gli italiani hanno dimostrato tante volte d'essere gente non avara, che non rifiuta di dare i propri soldi quando vengono chiesti per scopi precisi e concreti, per risolvere realmente un problema urgente e grave: arriverebbe chissà dove, a esempio, la lista di tutti coloro che hanno contribuito di tasca propria a pagare i viaggi salvifici di bambini o adulti malati in America o in Svizzera, il mantenimento di comunità terapeutiche, altre infinite iniziative in cui la destinazione dei denari era chiara e risolutiva. Non sono invece precisi né definitivi i discorsi che vogliono giustificare ulteriori tasse e prelievi: «manovra», «arginare il deficit», «ridurre l'inflazione», «trovare trentamila miliardi».

Per far cosa? Metterci una toppa, rimediare al peggio e continuare ad andare avanti male, passando da una stangata all'altra? Qualche chiarezza è necessaria, in circostanze simili, qualche corrispettivo bisogna offrirlo: non bastano i vaghi ottimismi avventati nelle riunioni internazionali né i terrorismi delle grida d'allarme. Un segno di novità sarebbe magari che i governanti cominciassero a render conto ai cittadini da cui pretendono troppo, non limitandosi a dialogare con la televisione o con i giornali, spiegando concretamente programmi formulati e risultati attesi, se possono. Ma forse non possono.

Un segno di novità sarebbe essere meno ingiusti. Le nuove tasse, sembra già chiaro, colpiranno al solito i lavoratori dipendenti. Dunque chi è in regola, paga le tasse e patisce una pressione tributaria ai livelli record pagherà ancora di più, mentre gli evasori fiscali che hanno avuto conti strepitosi attendono il condono continueranno magari a non pagare: non sarebbe meno ingiusto metterla ai condonati, la famosa addizionale?

Gli italiani hanno dimostrato tante volte d'essere gente paziente, sin troppo paziente nel sopportare d'essere malgovernati (trovando a volte il modo di ricavare qualche vantaggio pure dal malgoverno): ma i segni d'impazienza, elettorali e no, vanno moltiplicandosi. Se non assumono i caratteri rivoltosi e tumultuanti dei neri e degli ispanici d'America o dei camionisti francesi, potrebbero finir per prendere le forme più calme e devastanti della disobbedienza fiscale, del rifiuto d'altri sacrifici.

Lietta Tornabuoni

«Piena armonia con le ricette dei Grandi»

Amato: il compito è terrificante ma siamo sulla via giusta

A MONACO TANTI DEJA' VU

MONACO

C'è impegnismo a realizzare politiche fiscali e monetarie che, nel riflettere le differenti situazioni dei nostri Paesi, pongano le basi per un ribasso dei tassi di interesse. In relazione a ciò, sono necessari ulteriori progressi nella riduzione dei deficit di bilancio...». E' questo il comunicato finale uscito dal vertice economico dei Sette?

No, errore: questo è il comunicato del luglio '91, emesso nel vertice di Londra, sottoscritto per l'Italia da Giulio Andreotti. Perfino gli esperti potrebbero confondersi.

Nello stesso testo di un anno fa si possono leggere altri concetti presentati ieri come novità, come quello di *partnership* per il rapporto con Mosca (allora capitale dell'Urss, con Gorbaciov al Cremlino). Anche lì si prometteva una conclusione delle trattative per il Gatt «entro la fine dell'anno» ('91); si intravedevano «crescenti segnali di ripresa economica».

Nel vero comunicato di Monaco '92, reso noto ieri mattina, i Sette promettono in modo un po' più chiaro «politiche mirate a creare posti di lavoro e a incrementare la crescita». Si impegnano a condurre «rigorose politiche monetarie e finanziarie che sostengano lo sviluppo senza riaccendere l'inflazione»; e a «creare le condizioni di un ribasso dei tassi di interesse attraverso la riduzione dei deficit pubblici».

Di nuovo, «ci sono segnali di una ripresa economica mondiale». Ma, consci di averla invano predetta per un anno, con cautela i 7 aggiungono: «Non la daremo per scontata e agiremo insieme per assicurare che guadagni intensità». Forse, tanto vale ripetersi. Perché l'imprevisto poi cambia regolarmente tutte le carte in tavola. Negli scorsi 3 anni, alla solenne riunione di luglio dei 7 grandi per tentare di dare un ordine al mondo è seguito ogni volta a ruota uno sconvolgimento che nessuno anticipava. Nell'agosto '89 cominciò a crollare il comunismo nell'Europa dell'Est; nell'agosto '90 Saddam Hussein invase il Kuwait; nell'agosto '91 ci fu il fallito golpe a Mosca.

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

«L'Italia esce dal G7 con un risultato positivo: perché da parte di tutti gli altri Paesi c'è consapevolezza dei gravi problemi che abbiamo, e del rischio che senza rapide ed efficaci misure noi scivoliamo su un sentiero di divergenza»: così dice Giuliano Amato, che appena rientrato a Roma varerà entro la settimana le nuove tasse e i tagli alle spese. Con i tempi che corrono, sono queste le cose di cui rallegrarsi. Forse ce la faremo a non «divergere» dagli altri grandi Paesi industriali. «Adottando l'imminente manovra economica - prosegue il presidente del Consiglio - pensiamo di mantenerci a rispettosa distanza da quel sentiero. Però è sempre lì e dobbiamo saperlo».

Sì, le difficoltà sono grandi: il «compito terrificante» di raddrizzare l'Italia - come lo definisce l'autorevole quotidiano inglese *Financial Times* - «ce l'ho tutto sullo stomaco», ammette Amato. Però i risultati dell'annuale vertice dei 7 Capi di Stato e di governo possono servire a rinfrancarsi. La ricetta economica che i sette grandi imparti-

Il ministro del Bilancio Reviglio che con Barucci e Goria compone la troika che definirà la manovra

scono quest'anno al mondo, secondo Amato, è la stessa che ispira ciò che il governo italiano sta per decidere: c'è piena armonia. «Il messaggio del G7 è che non c'è contrasto tra politiche di risanamento e politiche di sviluppo. E' la stessa cosa che io ho detto nella mia replica nel dibattito sulla fiducia alla Camera».

La ricetta del G7, nel comunicato economico finale emesso ieri mattina, porta un titolo che Amato presenta come suggerito dalla delegazione italiana: «Lavorare insieme per una crescita più rapida e per un mondo più sicuro». Contiene una mole di lodevoli propositi (definiti *hot air*, equivalente di «aria fritta», dai giornali americani; *heisse Luft*, lo stesso, da quelli tedeschi); e indicazioni buone anche per il Giappone (si ha già notizia di reazioni favorevoli da parte di industriali e banchieri di Tokyo) che viene invitato a fare esattamente l'opposto dell'Italia: cioè a spendere più denaro pubblico per stimolare subito l'economia.

Riguarda l'Italia ovviamente - ma non solo essa - il paragrafo «ridurre i deficit pubblici eccessivi soprattutto con tagli alla spesa, perché il denaro dei contribuenti deve essere usato in modo più efficiente». Accende le speranze italiane, dopo la stretta monetaria decisa per difendere la lira, la frase che annuncia: «A mano a mano che il rischio di inflazione diminuisce, sarà sempre più possibile un ribasso dei tassi di interesse». Ma quando questo avverrà il G7 non può dirlo, perché la posizione della Germania - dalla quale soprattutto dipendono i tassi in Europa - non è cambiata.

«Le preoccupazioni del G7 sono le nostre stesse preoccupazioni, crescita economica e posti di lavoro - ripete Amato - e il percorso è lo stesso. Il punto-chiave è il risparmio. Le risorse finanziarie sono una cosa preziosissima che noi stiamo facendo mangiare per tre quarti dal deficit pubblico». Tagliare il deficit oggi, a ogni costo, è l'unica maniera per ottenere più crescita domani. Per l'appunto ieri George Bush ha citato con favore le decisioni del governo italiano, tra quelle miranti (in senso lato) a «rafforzare la crescita»; davanti ai suoi elettori irritati per la lunga crisi, il Presidente Usa è pronto sottolineare ogni elemento che vada in questa direzione.

Al termine di questi incontri l'ottimismo ufficiale è di rigore. Per l'economia mondiale arriva «un segnale di speranza», dice il cancelliere tedesco Helmut Kohl. Il presidente francese François Mitterrand azzarda una previsione: in autunno, da ottobre in poi, la ripresa economica si farà più intensa. Un poco deluso, ma solo un poco, si dichiara il primo ministro britannico John Major, perché la sua mediazione sul Gatt (barriere al commercio mondiale) non ha avuto successo. Il comunicato elenca le aree di dissenso, che si sono ristrette. Parecchi economisti sono convinti che un pieno successo sul Gatt darebbe uno stimolo notevole, attorno allo 0,6%, alla crescita economica mondiale.

Stefano Lepri

Il presidente

«Una tortura non fumare»

MONACO. Il vertice a sette di questi giorni in Germania mostra anche aspetti inediti, e comunque «privati», dei personaggi che vi hanno preso parte.

Un esempio viene dal nostro presidente del Consiglio, Giuliano Amato. «Finalmente posso fumare»: chiaramente sollevato, all'inizio della conferenza stampa di chiusura del vertice del «G 7», il capo del governo italiano si è concesso una bella sigaretta, la prima in totale libertà, come ha confessato con un sorriso complice.

E ha spiegato, il Presidente, di essere stato costretto ad andarsi a fumare una sigaretta «quasi di nascosto, vicino a una finestra», nelle pause di lavoro del vertice, in un ambiente totalmente «antifumo». «Nessuno fumava qui a Monaco, e ho finito per rimpiangere il vertice di Houston, dove almeno giravano grossi sigari alla texana», ha spiegato il presidente del Consiglio, assaporando con voluttà la sigaretta. [Adn-Kronos]

Il progetto di riforma del ministro Cristofori ribalta quello elaborato dal precedessore Marini

Liberi di andare in pensione dopo i 60 anni

Previsti incentivi per chi continua a lavorare oltre il limite minimo

ROMA. L'età pensionabile verrebbe elevata a 65 anni in modo volontario, favorita da incentivi. Cioè, ciascun lavoratore potrebbe scegliere liberamente la data del pensionamento in base alle proprie esigenze a partire dagli attuali limiti di 60 anni per gli uomini e di 55 anni per le donne; e, per ogni anno in più, il «rendimento» aumenterebbe dal 2 al 2,5 per cento. Questo significa che un operaio o un impiegato, deciso a lasciare il servizio a 65 anni invece che a 60 anni, otterrà una pensione pari all'82,5% della retribuzione pensionabile, calcolata sugli ultimi dieci anni, rispetto all'80% risultante dalla somma dei rendimenti ai 2 per cento.

E' questo uno dei punti-cardine del provvedimento di delega per la riforma del sistema previdenziale, che il ministro del Lavoro Cristofori ha predisposto a tempo di record sulla base del progetto-Marini. Da ieri sera il nuovo progetto è sul tavolo del presidente del Consiglio Amato e subito ha suscitato violenti contrasti nel governo, soprattutto fra il ministro del Lavoro e i ministri finanziari Barucci, Goria e Reviglio. Ancora una volta sul banco degli accusati c'è l'innalzamento dell'età pensionabile, che - previsto dal precedente ministro del Lavoro in forma obbligatoria - ha affossato la riforma alla vigilia delle elezioni politiche.

«Bisogna finire - ha detto Cristofori - di parlare di riforma pensionistica. Occorre farla». Oltre all'aumento volontario dell'età pensionabile, tra i punti forti della delega figurano il calcolo della retribuzione pensionabile su 10 anni invece che su 5, la modifica del rendimento annuo, l'omogeneizzazione delle regole per i 54 enti previdenziali, un taglio graduale alle pensioni-baby nel pubblico impiego, il rilancio dei trattamenti integrativi.

Le contestazioni si accentrano contro l'ipotesi di elevazione facoltativa dell'età pensionabile. Con queste misure, osservano gli esperti, non si affronta minimamente il problema di fondo della riforma, che è quello di avviare il risanamento, seppure graduale, dei conti della previdenza che marciano con uno sbilancio di 60 mila miliardi annui a carico dello Stato soltanto per il settore privato, senza contare il peso enorme delle pensioni dei lavoratori pubblici. Al contrario, si insiste, l'innalzamento obbligatorio dell'età pensionabile è lo strumento-base per conseguire un risultato certo sulla strada del riequilibrio tra entrate e uscite, in mancanza di drastiche riduzioni di prestazioni o di un sostanzioso incremento dei contributi previdenziali.

La manovra sull'età pensionabile sostenuta da incentivi è giudicata da molti un «non senso». Quanti, in realtà, troverebbero vantaggioso lavorare 4 o 5 anni di più per avere un miglioramento della pensione assolutamente minimo, tanto più se si considera che per 4 o 5 anni dovrebbero rinunciare ai ratei di pensione? E il baratro potrebbe divenire ancora più profondo. Nel caso più favorevole che tutti aderissero all'invito di restare al lavoro dietro incentivi si avrebbero gli stessi effetti del progetto Marini ma con un ulteriore aggravio. Lo scarto è così duro che ieri sera a Palazzo Chigi per alcune ore un gruppo di esperti dei ministeri interessati e della Ragioneria generale dello Stato ha tentato invano di arrivare ad un compromesso. Ma - avverte il presidente dell'Inps Colombo - se non si interviene subito non saranno più possibili «colpi di fioretto», ma «colpi massicci di machete con sacrifici dolorosi». Nel '93 il deficit può volare alle stelle: la valanga dei prepensionamenti, il ricorso sempre più diffuso ai pensionamenti anticipati per vecchiaia (35 anni di contribuzione), la perdurante flessione del flusso dei contributi nel triangolo industriale.

Gian Carlo Fossi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova RAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.661
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 413/Tom
Certificato n. 1950 del 13/12/1991
La tiratura di mercoledì 8 luglio 1992
è stata di 660.942 copie

Il Capo dello Stato rivendica il merito di avere lavorato per un governo «dimagrito»

Scalfaro: fallimento, senza le riforme

Ma non basta cambiar la casa per avere cittadini onesti

NOVARA
DAL NOSTRO INVIATO

«Tra i doveri del Capo dello Stato c'è quello di saper tacere». Oscar Luigi Scalfaro, a Novara per la prima visita ufficiale nelle vesti di Presidente della Repubblica, non risparmia una stoccata al suo predecessore. Ma la consegna del silenzio è soltanto formale: nel cortile del Broletto, il palazzo medievale dove batte il cuore della vecchia Novara, Scalfaro parla. E parlerà ancora davanti ai microfoni delle televisioni, in mezzo alla gente. Esternazioni a mezza voce, con un solo filo conduttore: onestà e riforme, gli stessi temi che avevano segnato il suo discorso di insediamento al Quirinale.

Va a braccio, il Presidente. Giacca blu e cravatta amaranto, con l'immancabile distintivo dell'Azione Cattolica all'occhiello. Le mani giunte, come in preghiera, che si aprono quando la voce si accalora, scivolando sulle vocali aperte della cadenza novarese: «Sono stato pesante nel dire al Parlamento che deve dar vita alle riforme - ammicca -. Ma se noi non partiamo dal recupero dei valori dell'uomo non c'è riforma che tenga. Non è cambiando la casa che si fa diventare onesto un cittadino...».

Più tardi, davanti alla prefettura della città, in mezzo alla folla che lo saluta ed ai ragazzini dell'oratorio salesiano che lo chiamano per nome, Scalfaro è più preciso: «Se questa legislatura non realizzerà le riforme - scandisce -, allora avrà fatto il maggior fallimento pensabile. E' quello il dovere primario: il primo contratto elettorale, che è stato sottoscritto da tutti i partiti, è stato fatto sulle riforme. E lealtà vuole che adesso quel contratto sia rispettato». Io la mia parte la sto facendo - lascia intendere il Presidente -, ora tocca agli altri. «Nel mio piccolo - ammicca davanti alle telecamere - credo di non aver mai deluso i miei elettori».

Scalfaro si sente chiamato in causa dal saluto del sindaco socialista Antonio Malerba: il «mio» sindaco, lo aveva definito dal palco, tirandosi addosso l'applauso dei novaresi. L'intervento di Malerba si era fermato su una domanda: «Come spezzare il circuito perverso tra istituzioni invecchiate, amministrazioni inefficienti, partiti invadenti, politiche senza progetto? Da dove iniziare, dove intervenire?».

E' la miccia che accende il discorso del Presidente: «Il dovere primario è il silenzio - ripete Scalfaro -, ma il Capo dello Stato ha il dovere di dire alcune cose quando è il caso. E io non risponderò al sindaco tacendo».

La replica è diretta, senza giri di parole. Scalfaro rivendica il merito di aver snellito i vertici dello Stato, si dice ottimista, a patto che tutti recitino il proprio ruolo fino in fondo: «Per la prima volta - ricorda il Presidente - un governo esce "dimagrito" come numero di componenti e in modo, mi pare, estremamente serio e valido. Nessuno è infallibile, ma quell'interrogativo ha una risposta. Da chi cominciare? Cominciamo da me. Io lo dico per quanto mi riguarda, ma occorre che ciascuno lo dica per se stesso».

L'ottimismo non deve fare paura, ammonisce. «La situazione è grave - dice Scalfaro-, e le diagnosi bisogna farle con crudezza per non imbrogliarsi da soli. Ma qualche cosa si è fatto: dobbiamo prendere atto che con un Parlamento nuovo, diverso, si è riusciti ad eleggere il Capo dello Stato, il presidente del Senato, per due volte il presidente della Camera ed è nato un governo. Qualche mese fa sembrava che tutto questo fosse impossibile...».

Scalfaro insiste: «E' nato un governo che ha espresso la volontà di allargare il respiro della sua maggioranza - continua -. E devo dire che le diverse opposizioni hanno anche dimostrato una buona volontà di collaborazione per uscire da una curva estremamente difficile che tocca in modo grave, i temi economici finanziari e la sicurezza del cittadino. Ottimismo non significa passeggiare sulle nuvole. Vuol dire rendersi conto della situazione ma essere disposti a rimboccarsi le maniche e a pagare di persona. Ho vissuto a lungo - ha concluso, sorridendo sui suoi 73 anni - e forse sono stato sfortunato, ma sulla mia strada ho trovato soltanto pessimisti, gente che con la scusa del pessimismo si sciacquava le mani da tutto».

Guido Tiberga

Oscar Luigi Scalfaro a passeggio nelle vie del centro di Novara con la figlia Marianna

SPADOLINI

Elezione del sindaco subito

ROMA. «Potrebbe non essere insensato pensare al 31 ottobre come data terminale per l'approvazione della legge sull'elezione diretta del sindaco». Lo ha detto il Presidente del Senato, Giovanni Spadolini dopo l'incontro con una delegazione del Patto Segni: «La commissione Affari Costituzionali della Camera - ha precisato - dovrebbe completare i lavori entro il 15 agosto. Poi ci sarà l'aula e la legge dovrebbe arrivare al Senato in ottobre. E poiché il Senato quest'anno non avrà l'onere della prima lettura della legge finanziaria, potrà dedicare ad essa gran parte del mese». Il Presidente del Senato ha affermato che la legge ha già ottenuto a Montecitorio la procedura d'urgenza e che la riforma elettorale dei Comuni deve servire da «apripista» per quella nazionale». [Asca]

AMARCORD

A PASSEGGIO TRA LA GENTE

Il Presidente torna nella sua città «Cara Novara, ti voglio un gran bene»

NOVARA Quanti ricordi: quel fruttivendolo cinese che vendeva cravatte davanti alla scuola, il professor Femminis, la professoressa Meschin, la vecchia e buona maestra delle elementari alle Giuseppine, l'Azione Cattolica «prima che compissi vent'anni», il sindaco comunista Lazzarino «di una umanità incredibile». E oggi i bersaglieri in piazza, la gente sotto i portici, quel vecchio che lo ferma e gli grida: «Ti vogliamo bene, Presidente».

Ecco Scalfaro a Novara, «la mia Novara», a passeggio per via Rosselli, in mezzo alla gente, vicino a Marianna. E' quasi una sfilata, stanno accanto, uno all'altra, padre e figlia, si sfiorano, guarda qui, guarda là, «ciao», anche un bacio al vecchio compagno di scuola con un cerotto in testa e la faccia rossa per l'emozione.

C'è aria di casa, di amicizie, di paese, di vecchio Piemonte. C'è molta gente, di prima mattina a Novara, per vederlo da vicino, anche i ragazzi dell'oratorio Don Bosco che ritmano come allo stadio: forza Luigi, siamo tuoi amici. Ci sono i sindaci della provincia, 165, con le fasce tricolori. Nel cortile del Broletto parla il Presidente: «Ogni sasso, ogni strada, ogni angolo di questa città mi torna carico di ricordi». Un amarcord, molto emozionato: «Cara Novara, ti voglio un gran bene».

Corso Cavour numero 7 «che mi vide venire al mondo», poi via Cannobio e viale Buonarroti. E dopo la scuola, l'università, Cattolica, a Milano, la vita militare, il concorso in magistratura, «quel periodo spaventoso della lotta di Liberazione», la presenza delle SS «dalle quali ebbi anche l'onore di essere fermato», i morti sulla piazza, quella serie di «violenze incredibili: dalle finestre del tribunale vedevo ammazzare le persone come si insegue la selvaggina». Poi i processi, come pubblico ministero nella corte d'Assise speciale, le fucilazioni il 23 settembre del 1945...

Prima visita ufficiale del neopresidente della Repubblica: ieri due impegni pubblici il mattino, al funerale di un amico il pomeriggio. Poi il rinchiudersi nell'impenetrabile privato, sul Lago Maggiore, a Varallo Pombia, dai parenti, dagli amici, fino a questa sera. Lui e la figlia. Anche il seguito presidenziale è stato licenziato, i funzionari del Quirinale sono tornati a Roma ieri sera e al capo ufficio stampa Tanino Scelba non è rimasto che lasciare alla prefettura l'elenco dei giornali da portargli a casa, la mattina, in via Campagnoli numero 11, villetta bifamiliare, il Presidente e la sorella Concetta. Un vicino di casa ha messo il tricolore alla finestra, una volante della polizia vigila distante.

L'abbraccio di Novara al Presidente e il saluto del vescovo

Al Broletto lo saluta il sindaco, Antonio Malerba, socialista, giovane, intelligente. Durante l'università ha fatto anche il postino. «Non ci attendiamo vantaggi o raccomandazioni: le chiediamo di essere il Presidente della ricostruzione morale. Ma - gli ha chiesto il sindaco - da dove cominciare?»

Scalfaro si è alzato in piedi, ha allacciato la giacca blu scura, intrecciato le mani, cominciato la sua lezione: «Sono stato pesante nel dire al Parlamento che deve iniziare le riforme, ma se non partiamo dal recupero dei valori dell'uomo non c'è riforma che tenga». Non sono le riforme che faranno diventare onesti i disonesti, «ma io sono ottimista».

Ecco i valori, imparati nella terra di San Gaudenzio». La libertà, prima quella degli altri che la nostra; il senso della disciplina, il rispetto del proprio dovere fatto fino allo scrupolo anche quando non c'è una parola di riconoscimento e di gratitudine; il lavoro, la capacità di risparmio, il silenzio. «Si dice che questa è una terra facilmente silente: quando i primissimi tempi dopo l'insurrezione venivano i colleghi del Sud con l'oratoria affascinante della Magna Grecia e di fronte al loro squarci lirici trovavano una platea in silenzio assoluto si sentivano agghiacciati: noi abituati a ragionare, a discutere, a conversare, ad allacciare un rapporto». Il silenzio: «Fra i doveri del Capo dello Stato c'è quello di saper tacere sui discorsi politici. Un dovere che al cittadino Scalfaro costa caro». In prefettura l'incontro con i sindaci. C'era anche un mesto Nicolazzi, ex ministro rimandato a casa dallo scandalo delle carceri d'oro, tuttora sindaco di Gattico; ma se n'è andato via quasi subito. In Curia Scalfaro si è inginocchiato davanti al vescovo Renato Corti, ha incontrato parroci, suore, sacerdoti, molti anziani.

I valori imparati nella terra di San Gaudenzio «La libertà, il senso della disciplina il lavoro, la capacità di risparmio». E per due volte frena a stento la commozione

Alle 3 del pomeriggio è comparso a Granozzo, dieci chilometri da Novara, paese a profilo di risaie, caldo torrido, la campane a martello per i funerali di Dante Graziosi, veterinario, scrittore di questa gente e di questa terra («La topolino amaranto», «Quando le mele maturavano al sole»), per quattro volte parlamentare dc, vecchio amico. Il presidente s'è avvicinato a piedi, la gente ha accennato un applauso, lui ha portato il dito alla bocca: «Silenzio, silenzio». In elicottero è arrivato anche Arnaldo Forlani, che ha seguito la bara fino al cimitero. Il Presidente no, se n'è andato a messa finita, silenzioso, solo, sprofondato nel sedile posteriore della Thema, soltanto la scorta al seguito, senza protocolli, senza cerimoniali, via così attraverso le risaie.

Cesare Martinetti

Presidente Rai

Indispensabile aumentare il canone tv

ROMA. La Rai ha 6 mesi di tempo per vincere o perdere la sfida con i privati. Ed è in questo limitato periodo di tempo che bisognerà intervenire con decisione affrontando l'emergenza, per rinnovare la programmazione, fare tagli ed economie. E' questo il senso dell'intervento del presidente Rai, Walter Pedullà, nel consiglio di amministrazione. Gli obiettivi principali per l'azienda: la riforma, una politica di austerità e «un nuovo modo di fare la televisione che ci metta in maggiore sintonia con la collettività e con l'esigenza del pubblico». Nel frattempo «Il Sabato» pubblica un'intervista al presidente in cui Pedullà sostiene la necessità di aumentare il canone: «Le entrate salgono dal 8 al 10 per cento all'anno mentre i costi crescono del 20 per cento. Se non si verificasse l'aumento del canone, il sistema evolverebbe velocemente in favore del polo televisivo commerciale». [Agi]

Con 97 voti su 106

Gava è eletto presidente dei senatori dc

ROMA. Antonio Gava è stato eletto presidente dei senatori dc. Su 106 votanti ha raccolto 97 voti: 6 le schede bianche, 2 le nulle, un voto disperso. I senatori dc hanno dovuto votare il loro nuovo presidente dopo la nomina di Nicola Mancino a ministro. I big sono andati tutti a votare: Mancino e Merloni, Fanfani e Andreotti. «Noi siamo qui per costruire il nuovo» ha detto Gava appena nominato, e ha aggiunto che nella dc non valgono più le antiche regole interne delle correnti. Poi ha precisato che «ci vuole un segretario, perché i problemi vanno affrontato dagli organi del partito».

E non è vero che il segretario non ci sia, «perchè Forlani è andato avanti per la "prorogatio". Lui ci ha detto comunque che faceva il consulente ed io potrei dire...all'anima del consulente-...se è stato capace di costruire quelle modificazioni che si sono avute». [Adn-Kronos - Agi]

Andreotti ricorda

«La caffettiera di Churchill vecchia e utile»

ROMA. Giulio Andreotti è convinto che prima di buttare il vecchio bisogna essere sicuri del nuovo. A sostegno di questa opinione, riferita forse alla crisi del sistema dei partiti e al suo ruolo attuale, nel suo «Bloc notes» sull'Europeo ricorda la caffettiera di Winston Churchill. Il leader inglese, il 22 febbraio '44, disse che si dava atto del grande sforzo dei marinai e dei soldati italiani nella dura guerra al nazismo, ma l'armistizio era stato negoziato con Badoglio e, almeno fino alla riconquista di Roma, non si dovevano cambiare cavalli. In verità l'immagine - racconta Andreotti - fu meno elegante di quelle ippiche. «Quando occorre tenere in mano una caffettiera bollente, disse Churchill, è meglio non rompere il manico finché non si è sicuri di averne un altro ugualmente comodo e pratico e comunque finché non si abbia a portata di mano uno strofinaccio». [Agi]

Fissati i posti

In Parlamento i leghisti dietro la dc

ROMA. I cinquantacinque deputati della Lega Nord hanno cambiato posto nell'emiciclo di Montecitorio.

Da oggi, infatti, con l'assegnazione definitiva dei banchi dell'assemblea ai vari gruppi parlamentari, la Lega siede nelle file più alte dei settori centrali: in pratica ai «piani alti» dell'emiciclo, sopra i deputati democristiani.

Finora i leghisti hanno occupato un intero «spicchio» centrale dell'emiciclo, dove nella passata legislatura sedevano i deputati di pri, pli e psdi.

Non ci sono state variazioni nella disposizione degli altri gruppi parlamentari: da destra verso sinistra i banchi sono occupati da missini, democristiani, repubblicani, liberali, socialdemocratici, socialisti, radicali, verdi, rete, pds e Rifondazione comunista, che occupa l'ultimo settore di sinistra. [Ansa]

Giovannini e Fabbri

Via al confronto su informazione editori-governo

ROMA. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabio Fabbri, ha incontrato ieri mattina a Palazzo Chigi il presidente della Fieg - Federazione italiana editori giornali - Giovanni Giovannini per un esame generale dei problemi dell'informazione e l'attuazione delle leggi del settore.

Tra gli argomenti trattati anche il tema del miglioramento della trasparenza dell'informazione, dalla pubblicizzazione degli appalti pubblici alla qualità dell'informazione in materia parlamentare e istituzionale. Nel quadro dell'attuazione delle leggi esistenti, si è convenuto di dare concreto avvio ai lavori della prevista commissione paritetica governo-editori sui problemi tecnico-strutturali del mercato dell'editoria. Nei giorni scorsi Giovannini aveva richiamato l'attenzione sui rischi dell'aumento dell'Iva sul costo dei giornali. [Asca]

Fiducia nel ministro

Gli uomini-radar hanno sospeso lo sciopero

ROMA. Nella guerra degli scioperi, su un fronte finalmente è tregua. E' quello dei controllori di volo, che hanno sospeso lo sciopero nazionale del 15 luglio, e che dovrebbero a breve sospendere le altre azioni di lotta a livello locale e confermano una fiducia di massima al ministro dei Trasporti, Giancarlo Tesini, che si è impegnato a concludere entro una ventina di giorni l'iter per il riconoscimento del contratto di lavoro dei controllori.

A sbloccare la vertenza è stato il «formale impegno» assunto dal ministro Tesini «a rinnovare il procedimento di emanazione del nuovo regolamento attuativo del contratto 1991-93 e a fornire al più presto i chiarimenti richiesti in modo da consentirne la piena efficacia entro il corrente mese». Se ciò non dovesse avvenire i sindacati hanno già proclamato, tranne la Cgil, nuovi scioperi per il 5 e il 7 agosto.

Referendum-riforme

Giannini: non diventeremo un nuovo partito

ROMA. Le proposte di legge per l'elezione diretta del sindaco e la procedura accelerata decisa dal Parlamento sono «una vera e propria cretinata, una sgrammaticura» per il professore di diritto amministrativo Massimo Severo Giannini, presidente della neonata associazione per le riforme-referendum.

«Che senso ha - domanda ironico Giannini ai giornalisti che lo interrogano - procedere in tutta fretta all'elezione diretta dei sindaci senza modificare contestualmente la struttura dei comuni?».

Gli viene chiesto: ma questo non spinge la sua associazione a trasformarsi più in fretta in partito? «In astratto sì - risponde secco il professor Giannini - ma a noi interessa presentare prioritariamente un progetto di riforma delle strutture dei diversi poteri». [AdnKronos]

Il dibattito a Montecitorio sulle autorizzazioni a procedere per lo scandalo di Milano

Onorevoli a giudizio, la Camera verso il sì

Scontato il voto di oggi, restano vietate le manette

ROMA. Solo, neppure un amico repubblicano al fianco, Antonio Del Pennino è asserragliato lassù, nella terz'ultima fila dell'emiciclo di Montecitorio. Gli fa compagnia un codice di procedura penale, che Del Pennino compulsa pazientemente ogniqualvolta un deputato cita norme e codicilli. Sei file più sotto, sui disabitati banchi socialisti, ecco Carlo Tognoli. Per quattro ore, l'ex ministro, l'ex sindaco di Milano, ascolta immobile, senza fremiti, il martellare dei colleghi che chiedono il nulla osta della Camera per l'autorizzazione a procedere nei confronti, oltreché di Tognoli e Del Pennino, anche del pidiessino Gianni Cervetti (anche lui presente in aula), dei socialisti Paolo Pillitteri e Renato Massari.

Così, con gli inquisiti circondati dal gelo umano e in un generale disinteresse (erano presenti non più di cento deputati su 630 e neanche un segretario di partito), lo scandaloso terremoto politico di Milano è approdato ieri mattina nell'aula di Montecitorio. L'assemblea della Camera era chiamata a discutere e, oggi, a votare la richiesta dei giudici di poter procedere nei confronti dei primi cinque parlamentari finiti nell'inchiesta.

Nessuna sorpresa nel dibattito di ieri: partiti unanimi nell'accogliere le richieste dei magistrati e contrari invece, a grande maggioranza, alla domanda supplementare inoltrata dagli inquirenti, quella di estendere l'autorizzazione anche per eventuali arresti e perquisizioni che si dovessero rendere necessari nei confronti degli stessi deputati.

E così, già definite le posizioni, le uniche emozioni sono arrivate dall'effervescente requisitoria di Franco Rocchetta, leghista con un passato da ordinovista. «Io non credo alla pena di morte - dice - ma ho sempre chiesto il taglio della mano per i ladri. Ma ora vedo che De Michelis e Bernini sono restati senza i bracci destri...». E poi una fioritissima sequenza di battute sui socialisti, «che si sono dimenticati di scrivere una legge speciale per la propria casta», sul «tramonto di Tarquinio il Superbo, il Craxi di allora», sulle manette «scattate nel suo clan».

Ma quello di Rocchetta è stato l'unico intervento "politico" della seduta, visto che tutti i partiti hanno scelto di far intervenire i giuristi, i tecnici, evitando così un dibattito che avesse un sapore politico sulle tangenti. Alla fine le uniche schermaglie si sono accese sulla questione dell'autorizzazione agli arresti: soltanto Rete, mai e Lega hanno reclamato il sì alle manette, il sì alla richiesta dei giudici milanesi di poter arrestare i cinque deputati non appena lo ritenessero opportuno.

Ironico il missino Enzo Trantino: «Ma ve l'immaginate la scena? Un concussore confessa al magistrato la responsabilità di un parlamentare e cosa fa il magistrato? Dice: scusate tanto, ma devo chiedere l'autorizzazione alla giunta, alla Camera e così passano due mesi con buona pace per l'inquinamento delle prove...». Sul trattamento differenziato tra un cittadino qualunque e un parlamentare ha insistito anche Alfredo Galasso: «Le misure cautelari - ha spiegato il deputato della Rete - hanno una finalità di salvaguardia della prova».

E visto il silenzio dei partiti di governo («La vera notizia criminis della giornata - ironizzava Luciano Violante del pds - è il silenzio della maggioranza...»), il no alle manette è arrivato dal verde Paissan («La richiesta di arresto deve essere ben motivata e ben fondata»), dalla pidiessina Finocchiaro («Nella richiesta dei giudici non c'è traccia di esigenze che giustifichino le misure cautelari»), dal deputato di Rifondazione comunista Severino Galante.

E così, il risultato della votazioni di stamane si profila scontato: tutti i partiti, nessuno escluso, accoglieranno la richiesta di autorizzazione e, a maggioranza, respingeranno quella di poterli arrestare. Dunque, perché le manette eventualmente possano scattare, i magistrati dovranno inoltrare una nuova, circostanziata richiesta alla Camera.

Fabio Martini

L'ex ministro socialista Carlo Tognoli alla Camera dei deputati. Nella foto a destra l'ex sindaco di Milano, Paolo Pillitteri; due predecessori di Piero Borghini nella bufera

Gianni Cervetti, ex ministro ombra nel «governo» di Achille Occhetto, uno dei primi uomini del pds finiti nell'inchiesta del giudice milanese Di Pietro

Gli «indiziati» abbandonati dai loro partiti affrontano le accuse dei colleghi La Lega: tagliamogli le mani

Parigi sbaracca Tangentopoli

Contro le bustarelle 75 nuove regole

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stufa di Tangentopoli, la Francia corre ai ripari. Le manca un «giustizziere» come Di Pietro, ma in compenso ha nuove armi: le 75 misure anti-corruzione annunciate ieri costituiscono un'offensiva senza precedenti per indagare clientelismi, sinergie tra politica e affari, malcostumi della classe padrona.

Ma saranno sufficienti? Forse no, visto che qualche gollista già sollecita una «superlegge» contro la mafia nel Midi, tuttavia Bérégovoy sembra fare davvero sul serio.

Fu il premier, allora di freschissima nomina, a istituire il 23 aprile scorso la commissione parlamentare ad hoc. Più che lodevole iniziativa, era una necessità ormai indifferibile. Nel suo esordio, l'Assemblée Nationale gli aveva riservato fischi e schiamazzi non appena nominava Tapie, un neo-ministro (nel frattempo già ex, causa guai con la giustizia) che ben simboleggia la disinvoltura economica. Furioso, Béré estrasse un biglietto minacciando gli oppositori: «Vi avverto. Qui c'è una lista con i nomi». Era semplice bluff. Il successore di Madame Cresson non aveva dossier top secret attraverso cui ricattare gli avversari.

Ma il clamore che ne venne fuori convinse l'Eliseo a dare battaglia sulla «questione morale» attraverso provvedimenti efficaci. Basta con gli scandali, le perquisizioni nella sede del partito socialista (il successo), gli arresti di assessori un po' ovunque. Ormai, nella vox populi, il socialismo francese pareva essersi trasformato in autentica gang. Quanto a rpr e giscardiani, incespicano pure loro volentieri. L'ultimo caso: il presidenziabile Léotard, già pupillo di Chirac, che lascia ogni incarico per una villa acquistata a prezzo irrisorio nel suo Comune, Port-Frejus.

Occorreva dunque rimediare, bene e presto, visto che tra neppure un anno si rinnova il Parlamento. L'organismo messo in piedi da Béré (lo presiede un ex procuratore della Repubblica) ha corso. Dopo neanche tre mesi ecco il «rapporto semi-definitivo». Per quello finale bisognerà attendere ottobre. Ma nessuno dubita che il piano in 75 articoli venga recepito nel testo di legge antibustarelle atteso dal governo per l'autunno.

I Saggi propongono di creare un Comitato nazionale per la Deontologia e cellule in ministeri, collettività territoriali, pubblici servizi. Elaborerà codici e procedure di correttezza politica. Inoltre eletti, amministratori, funzionari dovranno comunicare i loro guadagni a «istanze indipendenti».

In alcuni casi, li si renderà pubblici. Ogni banca ha da segnalare le operazioni di rilievo. Niente contanti (incluse le ammende stradali): l'assegno diviene obbligatorio per somme anche medie. Legge-quadro sul lobbismo. Negli appalti si esige maggiore chiarezza, inclusi i motivi della commessa. Le prefetture avranno più controllori, gli 007 finanziari poteri supplementari. Il ministero della Giustizia coordinerà l'insieme. E le multe per irregolarità minori dovrebbero passare da ventimila lire a un milione minimo. In attesa che Tangentopoli sbaracchi.

Enrico Benedetto

LA STRATEGIA DI BOSSI

«Rispondere ai colpi» così nasce un dittatore

Un caro amico me l'aveva consigliato: «Leggi quell'autobiografia, è come il *Mein Kampf*. E ricordati che a quei livelli non si mente mai». Del libello di Hitler non ho più alcuna memoria e non posso usarlo come termine di paragone, ma non ho alcun dubbio che nell'autobiografia di Umberto Bossi (*Vento dal Nord*) scritta dal giornalista Daniele Vimercati si trovino una spiegazione e un'anticipazione dei fattacci leghisti di Milano dell'altroieri notte.

Due idee dominanti, tipiche di ogni dittatore aspirante e nascente da Stalin a Lenin da Mussolini a Hitler, stanno alla base dell'azione politica di Bossi: l'idea della cospirazione e l'idea della risposta colpo su colpo.

Il «senatur» è ossessionato dal sospetto: in ogni avversario vede il nemico partitocratico, in ogni azione altrui una mossa per fermare la sua rivoluzione. C'è sempre un complotto, a suo modo di concepire, dietro tutto ciò che lo riguardi. Per riferirsi alle azioni dei suoi avversari politici usa espressioni come «provocazioni», «demonizzazioni», «macchinazioni», «tentativi di intimidazione». Se lo criticano, sostiene che «cercano di squalificare la Lega agitando" fantasmi». Quando gli si oppongono all'interno del movimento, parla di «traditori» o di «quinta colonna» insinuata tra le nostre file».

Se questa è la prima idea, la seconda viene da sé. «Noi - scrive Bossi - dobbiamo essere pronti a tutto, alla repressione e agli scherzetti del ministero dell'Interno, alle minacce e alle spedizioni punitive».

Aver presentato le liste alle elezioni dall'85 e dell'87 è stata «un'impresa che riuscì solo perché facemmo rotolare giù dalle scale un tizio che ci sbarrava la strada per impedirci di depositare il nostro simbolo». Poi: «Il mio motto era: colpire per primo. E colpire duro, senza pietà». E ancora: «Noi risponderemo colpo su colpo: la Lega non è un giochino di società».

Ora, non intendo fare paragoni meccanici. Forse Bossi non è Hitler né diventerà Lenin, anche se il suo autobiografo ci assicura che gli somiglia («Bossi, come Lenin, ha un'oratoria molto efficace e popolana») ed è anzi migliore di lui (perché «Lenin, quando le cose si misero male, riparò in Finlandia»).

Ma c'è ugualmente di che riflettere e preoccuparsi. Siamo nel mezzo di una grave crisi economica, politica, istituzionale e sociale. Un sistema sta crollando. I partiti che ne sono stati il perno (compresi quelli che hanno fatto da cuscinetto) sono screditati di fronte all'opinione pubblica. Abbiamo un governo qual piuma al vento che farà fatica a trovare la forza di imporre i necessari rimedi. Già si sentono minacce di scioperi che potrebbero bloccare ogni iniziativa e mettere definitivamente in ginocchio ogni politica di risanamento.

E c'è in giro, soprattutto, un bisogno disperato di autorità. Chi può soddisfarlo? Il cardinale Martini e cui Occhetto chiede di mettere una bolla cardinalizia sotto un codice morale rabberciato alla bell'e meglio per dar da bere agli assetati?

Bossi mostra di avere la sua diagnosi e con le manganellate e le minacce la sua ricetta. Non siamo ancora alla teoria della violenza purificatrice, ma alle scusanti sì. E' chiaro che pesca in acque torbide e può tirar su, oltre a qualche pesce ingenuo, qualche stivalaccio buttato a mare dalla storia. Che non senta neanche il bisogno di condannare esplicitamente i suoi seguaci preoccupa. Ed è una vergogna che, di fronte ad un'aggressione, il professor Miglio, non si sa ancora se ideologo come gli piace essere o coperchietto come rischia di finire, se la cavi con una battuta di pessimo gusto («istituiremo un corso di buone maniere»).

Molti Italiani in buona fede si trovano ricattati fra una vecchia incudine e un nuovo martello. Nel tentativo di punire partiti corrotti e leader irresponsabili, hanno dato credito alla Lega, e ora tremano al pensiero di perdere assai più delle loro speranze di rinascita. Pregare Bossi di avere buone maniere serve quanto raccomandarsi l'anima a Dio (o a un cardinale). Bisogna solo che, mandata a casa una classe dirigente, tutti si rimbocchino le maniche per sostituirla. Sarà un lavoro lungo che richiede sacrifici, pazienza e, ora si è visto, vigilanza sulle sorti della democrazia.

Marcello Pera

Cremonese non confessa

Il presidente del Veneto sotto torchio

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il presidente dimissionario della Regione Veneto, Franco Cremonese, ha parlato, ma non per ammettere le accuse. Tre ore e un quarto d'interrogatorio davanti ai giudici Smitti, Salvarani, Nordio e Casson. Una specie di comizio, secondo la versione di alcuni che erano presenti all'interrogatorio; i giudici all'uscita hanno dichiarato: «Ci ha resi esausti». Un colloquio lucido e utilissimo per chiarire l'innocenza dell'uomo politico, invece, secondo il suo difensore Rodolfo Bettiol.

Forte, anche dopo quarantott'ore trascorse in una delle più umide celle d'isolamento di Santa Maria Maggiore; solido, anche se inizialmente ha avuto un attimo di commozione, incontrando i primi esseri umani dopo due giorni, a parte il secondino che gli aveva servito una minestra di riso e formaggio, l'unica cosa che abbia accettato di mangiare; sicuro, tanto più che - sebbene lui non lo sappia - c'è chi ha già provveduto a raccomandarsi nelle mani della direzione del carcere. Il presidente uscente della giunta del Veneto è insomma deciso a difendere quella che afferma essere la propria innocenza.

Nel frattempo rimbalzava la voce che lo scandalo delle tangenti, da Venezia si è cominciato a estendere a Padova: Giuseppe Agostosi, il direttore della Grassetto Spa, impresa di costruzioni generali che appartiene al Gruppo Ligresti, ha ammesso di avere pagato centinaia di milioni insieme ad altre società per la costruzione del nuovo stadio del Padova Calcio di serie B. Ha fatto nomi e cognomi dei politici che hanno intascato le mazzette e quelli delle imprese concorrenti che hanno partecipato alla «colletta».

Il sostituto procuratore Vittorio Boraccetti ha già interrogato Agostosi e il presidente del Collegio dei costruttori padovani, Antonio Leonardo Cetera, amministratore delegato della Schiavo Costruzione, una delle altre cinque imprese che avevano partecipato all'appalto per lo stadio. Presto ci si possono attendere nuovi arresti anche in quella direzione.

Altra notizia, rimbalzata da Roma: gli investigatori, durante una perquisizione nella casa di un'amica molto intima di Giorgio Casadei, il capo della segreteria dell'ex ministro Gianni De Michelis, avrebbero sequestrato una quantità di documenti giudicati interessanti. Bisognerà vedere, poi, dopo l'esame accurato. Casadei, intanto, aspetta il suo turno nelle carceri di Treviso: gli toccherà questo pomeriggio. Si era presentato spontaneamente lunedì, con la tuta e le scarpe da ginnastica, e qualche stecca di sigarette sottobraccio, come un vero detenuto. **(m. l.)**

Il Sabato

In polemica con i giudici

ROMA. Il settimanale «Il Sabato» apre una polemica sul ruolo dei magistrati. Osserva, tra l'altro, che «anche per i giudici il fine non giustifica i mezzi. E quindi la doverosa ricerca delle responsabilità nei fatti e nei fenomeni di corruzione non giustifica metodi al limite della legalità». Sempre secondo il giornale, ai magistrati spetta il ruolo che le leggi attribuiscono loro. Non hanno il compito né tantomeno la capacità di rendere morali le persone. Di fronte all'enfatizzazione della loro figura, viene in mente che se c'è una categoria di persone di cui la Bibbia descrive la facilità alla corruzione, sono proprio i giudici. Spesso le Scritture parlano di giudici iniqui e di regali, cioè di tangenti, ai magistrati per assolvere i colpevoli e condannare gli innocenti. Ma mentre oggi della corruzione politica è di moda descrivere tutti i particolari, basta ventilare l'ipotesi della corruzione dei magistrati per essere accusati di lesa maestà. **(Agi)**

Padova

Una Porsche come «pizzo»

PADOVA. Un «regalo» sospetto, una Porsche 911 Carrera del valore di 130 milioni di lire, ha portato in carcere ieri il dirigente del settore farmaceutico dell'Usl 21 di Padova, Roberto Stella. L'uomo è accusato di aver ricevuto una tangente, sotto forma di un'auto di lusso, per assicurare ad una ditta privata l'assegnazione di un appalto relativo alla computerizzazione della gestione delle farmacie. Assieme al dirigente è stato arrestato anche l'amministratore unico della ditta che si è aggiudicata i lavori. Si tratta di Giuseppe Girgenti, originario di Palermo, responsabile della «Ics» di Tencarola di Selvazzano. I due sono finiti in carcere su ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Marta Paccagnella, che ha contestato loro i reati di corruzione e falso in atto pubblico. Si trattava di una commessa valida per due anni per un totale di un miliardo di lire: le ditte partecipanti alla licitazione privata erano 12. **(Ansa)**

Brindisi

Ufficio lavoro nella bufera

BRINDISI. Il responsabile della sezione decentrata dell'Ufficio del lavoro di Fasano, Giuseppe Alleva, di 61 anni, è stato arrestato ieri con l'accusa di concussione continuata. Il funzionario è stato catturato dai carabinieri subito dopo che aveva incassato cinquecentomila lire richieste al titolare di un'impresa di floricoltura. Già in un'altra occasione il responsabile dell'ufficio avrebbe richiesto al commerciante un'uguale somma di denaro per accelerare le procedure di invio di lavoratori richiesti all'ufficio di collocamento e per evitare alla sua impresa controlli ed ispezioni. Dopo la denuncia da parte del floricoltore, questa volta le banconote consegnate ad Alleva erano state fotocopiate: subito dopo l'incasso alcuni militari in borghese hanno arrestato il funzionario. Giuseppe Alleva è ora rinchiuso nella casa circondariale di Brindisi. I carabinieri hanno anche sequestrato documenti d'ufficio, che ora verranno esaminati. **(Ansa)**

Da Gavi

Vino dedicato a Di Pietro

GAVI. C'è un vino cortese dedicato a Antonio Di Pietro, il giudice di Tangentopoli. L'idea è di Maria Rosa Gazzaniga, titolare della tenuta San Pietro. Il bianco cortese nasce unicamente dai vigneti della Val Lemme, al confine tra provincia di Alessandria e Liguria. Quest'anno Maria Rosa Gazzaniga ha prodotto un nuovo cru del suo Gavi («Sono per il rigore morale in tutto, soprattutto nel preparare il vino con le uve dei miei vigneti»), il «Bricco del mandorlo» perché le vigne sono sul cocuzzolo di una collina di Gavi, attorno ad un ultrasecolare mandorlo. «Il "Bricco del mandorlo" ha successo - dice la signora del Gavi -, ne ho circa seimila bottiglie ed ho voluto dedicarle al giudice Di Pietro che apprezzo per il suo rigore morale. Ho disegnato l'etichetta, con la scritta "Pro veritas tua justitia"». Maria Rosa Gazzaniga ha informato il giudice della sua decisione, e gli ha mandato un assaggio del «Bricco del mandorlo». **(f. m.)**

Nata la giunta, con la novità dei Verdi e l'indipendente voluto dalla democrazia cristiana

Milano, Borghini taglia il traguardo

Ancora polemiche sulle botte in piazza della Scala
Fatti togliere il picchetto e la tenda della Lega

Il pri resta fuori
Scoppia la rissa
in casa dc
Volano insulti
schiaffi e pugni

A sin. Guido Artom. Di fianco il sindaco Borghini e Zola (FOTO LINEAPRESS)

Di fianco il consigliere del pri Rosellina Archinto

A sinistra Umberto Bossi, leader della Lega Lombarda

MILANO. Nasce, dopo tante emozioni, la giunta di Milano. Borghini si presenta al voto, dopo gli scoppi leghisti, con grande serenità. Il suo programma promette privatizzazioni (almeno 500 miliardi in due anni) e, ma qui il sindaco ha annacquato le sue scelte, una politica della cultura «con il contributo di fondazioni e soggetti privati».

I vigili, senza tensioni, spazzano via le tenda della Lega, e mezzogiorno, e stessa sorte tocca all'iniziativa dei verdi. Botte, colpi di scena, cattiverie, non mancheranno. Ma stavolta, tutto avviene tra le mura del palazzo, senza complicità di leghisti in piazza o di cani, con o senza guinzaglio. Il rituale di piazza Marino non ha complicazioni, in questo luglio battuto dalla pioggia, con gran spolvero di vigili urbani.

Gli uomini (o le donne), quale squadra per il governo di Tangentopoli? La lista, presentata in aula da Borghini, non è così clamorosa: ci sono i dc, (Intiglietta, Bulgarelli, De Carolis, Zola), due donne psi, la Daniela Ferré e Letizia Gilardelli. I rappresentanti dei partiti minori, da Prosperini (lega nuova) a Giuncaioli, Parini, Bernardelli. C'è la novità dei verdi, la conferma dei fiancheggiatori della giunta Borghini varata qualche mese fa, quando nessuno (o quasi) conosceva il nome di Mario Chiesa.

Gli indipendenti? C'è Guido Artom, repubblicano di fede, industriale, borghiniano della prim'ora («Io - ci aveva detto mesi fa - non mi tiro indietro. Siamo andati in montagna ai tempi della guerra, siamo pronti a salire in collina»). C'è Tiziano Treu, voce nobile della storia del diritto del lavoro italiano. Manca la Rosellina, l'Archinto. Borghini l'ha voluta fino all'ultimo, doveva essere la donna della Cultura: il pri, pare, non ha dato garanzie sufficienti, lei non se l'è sentita. Al suo posto? La lista dei pensionati ha suggerito il nome di un ex magistrato: Ciro De Vincenzo, e Borghini ha detto sì.

Ma c'è pure l'indipendente targato dc. Il suo nome? Massimo Moretti, classe 1954, ragazzo d'oro. La professione? Amministratore dei «Frigoriferi milanesi», creatore del Forum di Milanofiori. «L'ho voluta io - spiega il consigliere Morazzoni- questa svolta. Ci vuole l'indipendente espresso dalla dc. E a lui lascio volentieri un assessorato». Belle parole. Morazzoni: Ma lo sa che Moretti è genero di Carlo Cabassi? «Genero di Cabassi? sul serio?...» replica il Morazzoni. Che scoppi, che liti, che discussioni in terra di Tangentopoli. Tutto sembra ormai a punto per Borghini, alle cinque della sera. Poi... poi esplode una lite in casa dc.

Delle ricostruzioni (sommarie) si capisce solo che Intiglietta, ciellino di stretta osservanza, commentava con grande dignità la rinuncia di Zola alla poltrona di vicesindaco in suo favore. Ci vuole grinta, sostengono allo scudo crociato, per affrontare la nuova giunta: occorre incalzare Borghini, fargli pesare ogni scelta, esser pronti a coglier le opportunità senza offrire troppa pubblicità al sindaco. Ci vuole un giovane e Ci ne ha uno: Antonio Intiglietta.

«Caro Zola - diceva l'Intiglietta - come faccio ad accettare la tua poltrona? Tu, uno dei miei amici più cari...». Esplode il De Carolis, vecchia volpe dc. «Che racconti...Tu da mesi vai alla caccia di quella poltrona...». Pugni, schiaffi, rumori ben uditi fuori dalle aule dc. Niente di figurato, proprio cazzotti veri che, dopo quanto è successo nelle ultime giornate, non impressionano nemmeno più di tanto. Come commenta Borruso, già impegnato nelle ultime settimane nella corsa alla poltrona di sindaco, la tensione può giocar brutti scherzi. E votano i dc, dopo tante brutte parole, all'unanimità la proposta Borruso su vicesindaco ed esterni. Tutto a posto? Chissà perché, proprio Borruso non vota il programma. «Cosa volete - spiega - io ho cercato di allargare la maggioranza e non ce l'ho fatta. Ma non disperiamo...». «Scusate - interviene il consigliere Gravina, consigliere dc dall'aspetto mite - io non come De Carolis lo disprezzo, lo disprezzo fino in fondo. Avrebbe voluto un bagno di sangue, a spese della manifestazione del Leoncavallo, pur di farsi pubblicità».

Si vogliono bene, si fa per dire, i dc, e non è una novità. Nuova è la scelta di far spazio ad un esterno, il Moretti, atletico, pulito, ma vicino (costante di esterni e interni nella storia di Milano di tutti i partiti) ad un grosso gruppo edilizio.

«Bella novità, mi piace. Un bel segnale ma dalla dc non parlo più. Me ne hanno fatte troppe». Parla così, nei corridoi, il conte Radice Fossati, l'ammazza sindaci. E che farà stanotte, quando dovrà votare? Il conte fuma e non risponde. «Che vuole, non voglio più esser il numero 41...». Fuori dal gergo, il conte non vuol più presentarsi come il voto decisivo per la maggioranza. Che farà poi? E chi lo sa? Tutti giocano alla grande politica, anche Caputo, assessore socialista in dissenso (e pur bastonato dai leghisti). «Parlerò male di questo programma - anticipa- e poi che devo fare? Voterò a favore...».

Ugo Bertone

Bossi: sono tutti bugiardi

Poi il leader lumbard inciampa sulla data di nascita del fascismo

ROMA. Squadristi redivivi o, come dice Bossi, esuberanti «ragazzotti» caduti nella «grossa provocazione» ordita dagli avversari? L'aggressione milanese a Rosellina Archinto, la caccia al consigliere comunale con tanto di fischi, insulti, aste di bandiere e persino di cani incautamente aizzati contro la vittima designata evocano «fantasmi antichi», come ha detto il liberale Alfredo Biondi. «Violenza leghista», sentenziano i nemici del movimento di Umberto Bossi. «Bugie», «speculazioni», un bieco «tentativo di delegittimarci», ribattono i responsabili della Lega. E sullo sfondo un rialfiorare di appelli allo scontro fisico, i rischi di un linguaggio incendiario che non esita a richiamare Kalashnikov e minacciosi «sgarrettamenti» a danno dell'avversario.

Il presidente del Senato Giovanni Spadolini ha espresso la sua «piena solidarietà a Rosellina Archinto, vittima di un odioso atto di violenza». Ma tra la Lega e Giorgio La Malfa la tensione è arrivata al punto di rottura. «La Malfa drammatizza per vendere meglio il suo appoggio a Borghini per la nuova Giunta di Milano», accusa Bossi. Il quale nega che i leghisti davanti a Palazzo Marino abbiano distribuito botte e bastonate: «Se ci fossero state percosse ci dovrebbero essere anche i lividi» e associa le accuse ai leghisti al fastidio creato dalle indagini sulle tangenti: «Si sta facendo un gran polverone su fatti inesistenti». Le dichiarazioni di Bossi hanno avuto anche una coda curiosa: intervistato dal Tg2, il leader della Lega ha datato l'inizio del fascismo nel 1912. Maliziosamente La Volpe ha messo in rilievo il suo errore, facendo seguire il servizio da una breve scheda storica che ristabiliva l'esattezza delle date.

Per La Malfa, «a Bossi manca il coraggio di ammettere che è stato commesso un errore grave» e poi il suo «tentativo di nascondersi dietro Di Pietro è semplicemente penoso».

Lividi, perosse, intemperanze. Qualcuno evoca la politica del manganello, la somministrazione di olio di ricino, i modi sbrigativi e maneschi di risolvere le controversie politiche. Lo «squadrismo», detto in una parola. Ma per il segretario del msi Gianfranco Fini, reduce da aspri duelli televisivi con Bossi, «il riferimento storico è assolutamente improprio. Lo squadrismo fu la reazione al "biennio rosso" del 1919-20. Bossi è solo un apprendista stregone che prima o poi si dovrà rendere conto che le sue sparate verbali oltre non fanno che stimolare qualche esaltato a passare dalle parole ai fatti».

Tutti contro Bossi. Lucio Manisco di Rifondazione comunista: «La matrice lontana della Lega è quella fascista». Claudio Petruccioli del pds dice che i fatti di Milano dimostrano «la fondatezza delle preoccupazioni per la presenza di umori antidemocratici». Ugo Intini, neocommissario della federazione milanese del psi, suggerisce un'altra analogia storica: «Milano ha già vissuto recentemente una stagione drammatica negli anni di piombo. Una campagna di odio e di violenze verbali contro i partiti democratici ha aperto la strada alle violenze fisiche». Il liberale Antonio Patuelli denuncia la «doppiezza della Lega, legalitaria in Parlamento ma talvolta intimidatrice nelle proprie manifestazioni».

Nessuno va in soccorso di Umberto Bossi. Ma sono gli esponenti della Rete a criticare chi, a loro avviso, si serve dell'episodio milanese per serrare le fila di un sistema dei partiti in crisi. Il leader della Rete, Orlando è esplicito. Esprime «condanna per chi predica e pratica la violenza ma anche per i partiti che si sono asserragliati a Palazzo Marino avanzando l'assurda tesi che il male da evitare sarebbe il ricorso alle urne». «Non vorrei», conclude Orlando, «che l'episodio di Milano fosse l'ennesimo espediente per dare altri quindici giorni di vita al regime corrotto».

Pierluigi Battista

IL CASO

LA MAZZETTA DEI COMUNISTI

Anche Rifondazione va per la tangente

Arrestato ex sindaco di Garlasco, Libertini: e chi è?

ROMA. RIFONDAZIONE fa il suo ingresso a Tangentopoli con Giuseppe Morea, 42 anni, ex sindaco comunista di Garlasco, un paese in provincia di Pavia, finito in manette ieri mattina per una storia di ordinaria tangente. Un personaggio minore, una vicenda di qualche anno fa quando la nuova formazione neppure esisteva. Ma sufficiente a mettere in subbuglio il partito con la falce e il martello, fiero fino a ieri del suo alone di purezza. Il compagno colpevole è stato immediatamente sospeso e il comunicato che ne dà notizia parla di «grave frangente, tanto più grave per un partito che della lotta intransigente al sistema delle clientele e della corruzione ha una delle sue ragioni costitutive».

Giuseppe Morea, che è sposato e ha due figli, è stato arrestato ieri all'alba. La polizia è venuta a prenderlo a casa alle 6 esibendo l'ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica di Vigevano e subito lo ha rinchiuso nel carcere di Torre del Gallo a Pavia. Nel mandato, firmato dal giudice Mauro Vittiello, si ipotizza il reato di concussione. Morea avrebbe riscosso mazzette da imprese edili di cui non si conoscono ancora i nomi, per dei lavori pubblici da fare a Garlasco. A pagare sarebbe stata in particolare un'azienda dell'Oltrepò. Ma a Palazzo di Giustizia a Vigevano si vocifera di più appalti per più tangenti.

La storia risale al 1985, quando Morea era sindaco comunista. Proprio in quell'anno nella giunta monocolore erano entrati anche i socialisti. Morea era rimasto sindaco fino al 1990, quando si dimise dall'incarico per divergenze politico-amministrative. Poco più tardi era passato nelle file di Rifondazione.

A Garlasco l'arresto dell'ex sindaco non ha stupito più di tanto. Il provvedimento sembra fosse nell'aria già da un po'. Morea era un uomo chiacchierato e lo stesso giudice Vittiello tre settimane fa gli aveva inviato un avviso di garanzia per omissione di atti d'ufficio e falso. Mentre era sindaco, il Comune avrebbe preso in affitto i locali di uno stabile di proprietà della moglie.

Lucio Libertini, l'ardente capo dei Senatori di Rifondazione al Senato, è a Trieste e apprende la notizia al telefono. Lì per lì nasconde la sua sorpresa. «Non lo conosco. Non lo avevo mai sentito nominare, ma se è colpevole è giusto che paghi», è il suo primo commento.

Ma voi non vi ritenevate immuni da coinvolgimenti del genere? «Noi non ci consideriamo immuni da niente. Vuole che un partito da 2 milioni e 200 mila voti, con 150 mila iscritti non abbia qualcuno che è stato compromesso? L'immunità è un'idiozia». Libertini ormai è partito. «Domani certo quel Morea avrà un titolo da prima pagina, grande quanto quello del sindaco di Milano. Ma che ci sia questa eccitazione per il nostro primo arresto mi fa piacere perché vuol dire che è una mosca bianca. Se avessero arrestato me o Cossutta, allora sì che si sarebbe potuto dire che siamo anche noi dentro il sistema».

Da sinistra Armando Cossutta e Lucio Libertini, di Rifondazione

Non si stupisce neppure Ramon Mantovani, neodeputato milanese, ex comunista come quasi tutti a Rifondazione. «Sono amareggiato ma non meravigliato. È logico pensare che il pci ha commesso tanti gravissimi errori che è impossibile che anche dei singoli compagni non abbiano sbagliato. Lo so bene io che a Milano sono stato protagonista di tante battaglie dure contro alcuni di quelli che poi sono stati coinvolti negli scandali. Per il pds era un approdo quasi ovvio».

Fuori dal sistema. Diversi. La preoccupazione dei «rifondatori» in questo momento difficile sembra soprattutto quella di riaffermare comunque la loro differenza. «Il Partito di Rifondazione comunista intende altresì ribadire che il presente comunicato non obbedisce a una ragione di partito - conclude la nota ufficiale - ma trae al contrario motivo dall'esigenza di far prevalere uno stile personale e politico effettivamente diverso da quello del sistema di potere dominante, teso soltanto alla propria autolegittimazione e autoconservazione».

Maria Grazia Bruzzone

Confronto cane-Archinto

In tv, dopo la presunta aggressione

MILANO. Confronto in diretta a Mezzogiorno italiano, la trasmissione di Italia Uno condotta da Gianfranco Funari, tra il proprietario del cane che avrebbe tentato di azzannare Rosellina Archinto, consigliere indipendente del partito repubblicano, e la presunta vittima. In collegamento telefonico con l'Archinto, il padrone del cane ha negato ogni addebito, la Archinto ha invece confermato le accuse di tentata aggressione. Il cane se ne è rimasto piuttosto tranquillo nello studio affollato del talk-show berlusconiano, senza esprimere la sua posizione sulla incresciosa vicenda. Funari si è agitato, come suo solito.

Il «processo» si è quindi concluso senza verdetto, la verità non è stata ristabilita, la baruffa continua. E gli esseri umani sembrano molto più irascibili e pronti all'aggressione degli animali.

Il cane «accusato» di aggressione portato in tv da Funari

Giallo sul tesoro del suicida

Gli Amorese: mai visti i soldi di cui parla Di Pietro

MILANO. Renato Amorese, il dirigente socialista di Lodi che si è ucciso, ha veramente lasciato 400 milioni, «residuo» di una tangente pagata dalla Siemens alla Metropolitana? «Apprendo con stupore questa notizia - dice l'avvocato Massimo Pellicciotta, legale di Amorese - . Non mi risulta rinvenuta alcuna somma. Per quanto riguarda le cassette di sicurezza devono ancora essere aperte: soltanto dopo si potrà sapere cosa vi è davvero contenuto».

Le cassette erano state sequestrate dalla procura di Milano il 15 giugno scorso, cioè quando Amorese si presentò spontaneamente, prima di uccidersi. Però la stessa procura non le ha mai aperte e martedì scorso ha ritirato il sequestro «in quanto non risulta più utile al prosieguo delle indagini». Lo ha spiegato l'avvocato Francesco Cecchi, che rappresenta la vedova di Amorese. Aggiungendo altre precisazioni: la signora non è a conoscenza delle ingenti somme riportate dai giornali»; tutto quello che sarà ritrovato «sarà inventariato dal notaio ed entrerà a far parte della massa ereditaria»; al momento «non risulta alcun provvedimento restrittivo o cautelare dei beni». Che cosa significa? Che il contenuto della cassette andrà al fisco e agli eredi legittimi, a meno che subentrino iniziative legali.

E la lettera di Amorese a Di Pietro, le promesse di «restituzione»? «Io non sono a conoscenza di particolari volontà testamentarie», risponde Cecchi. Mentre Pellicciotta osserva: «Posso solo dire che l'interrogatorio di Amorese si è svolto nel rispetto delle norme di legge». Il suo cliente era però visibilmente sconvolto, tanto che lo stesso avvocato chiese ai magistrati di far sequestrare tutte le armi che Amorese aveva in casa: ma quando i carabinieri arrivarono mancava già una pistola.

Renato Amorese, il dirigente psi suicida per vergogna

Se quella di Amorese è la missiva di un uomo disperato, ben altro tono hanno altre lettere agli atti dell'inchiesta. Ecco, ad esempio, quanto scrive un imprenditore italiano ad un collega straniero, stupito di dover pagare: «Il mercato immobiliare italiano è caratterizzato da una minore trasparenza... La componente politica vuole essere comunque parte attiva... Possiamo individuare dei ruoli e degli spazi che si sono creati tra operatori e realtà politica». In questi spazi l'imprenditore colloca un signor X che «ha un ruolo nell'operazione» e lo descrive: dc, in buoni rapporti con psi e Lega Lombarda, «sa muoversi meglio nel contesto Regione».

Personaggi così si ritrovano, ad esempio, nei verbali di un imprenditore «pentito» come Fabrizio Garampelli, che racconta, fra le tante cose, di una cena in cui Oreste Lodigiani, segretario amministrativo del psi lombardo, chiese «un finanziamento di 25 milioni per azienda».

Forse anche i moduli previsti dalla legge sono, secondo Garampelli, erano soldi «considerati un acconto per l'aggiudicazione di lavori». **[s. mr.]**

Franco Bassanini sconfessa l'alleanza con la dc siciliana e minaccia: o me o loro

Pds, fulmini sui ribelli di Palermo

«Abbiamo posto condizioni dure, le hanno accettate tutte»
Ma per Roma resta «una decisione di eccezionale gravità»

ROMA. Oplà, il guado è saltato. «Il pds siciliano non è un partito a sovranità limitata». Con tanti saluti a Botteghe Oscure, firmato: Angelo Capodicasa, il saltatore. Capodicasa è il segretario isolano della Quercia che ha deciso di entrare nel governissimo regionale, alleandosi con democristiani, socialisti e socialdemocratici. Trasaliscono i pidiessini "duri e puri". E trasalisce, a dire il vero, anche il vertice del partito, nella persona di Franco Bassanini, responsabile degli enti locali, ma pronto a dimettersi per protesta.

«O io o loro», escordisce, tanto per far capire che aria tira. «E' assolutamente falso che il pds siciliano ha deciso di entrare in giunta con il consenso della segreteria nazionale. E' vero semmai il contrario». E Bassanini chiama a testimone il commissario della dc siciliana, Mattarella, «al quale espressi tutta la mia contrarietà». Mattarella conferma, ma Capodicasa non retrocede di un millimetro: governissimo ha da essere e sarà.

Possibile, però, che abbia potuto compiere una svolta così clamorosa senza il consenso di Occhetto, che fra l'altro ha lavorato per anni in Sicilia e quindi una certa influenza su uomini e situazioni dovrebbe ancora averla? Possibile, secondo Capodicasa: «Il segretario l'ho visto un mese fa. Ha convenuto con me che le proposte programmatiche erano di valore, ma ha espresso riserve sui partners di governo. Insomma, la pensa come Bassanini, che definì le proposte "eccellenti"».

Già, ma adesso Bassanini è lì che tuona contro «una decisione di eccezionale gravità» e giudica un errore allearsi con partiti che non hanno ancora sconfitto «gli inquinamenti affaristici e mafiosi». Come la mettiamo, onorevole Capodicasa? «La mettiamo così: che Bassanini parla in generale, ma sono io che da due mesi sto lavorando su questa vicenda. Noi abbiamo posto condizioni dure per entrare in giunta. E gli altri partiti ce le hanno concesse: tutte. Volete un elenco? Sospensione degli inquisiti di mafia, codice di autoregolamentazione morale, riforma della legge elettorale e di quella sugli appalti, scioglimento degli enti economici regionali, uomini nuovi al potere (e un democristiano come Campione non sarebbe mai diventato presidente in una giunta vecchio stile), elezione diretta del sindaco, governo costituente a tempo. Sì, a tempo. Staremo in giunta per un anno, con verifiche trimestrali e l'impegno di ritornare alternativi alle dc non appena in Sicilia ci sarà stata la riforma istituzionale. Ma se qualcuno non manterrà gli impegni, ce ne andremo anche prima».

Belle parole, ma l'unico fatto certo, finora, è l'ingresso nella stanza dei bottoni, sotto braccio ai due partiti meno amati dalla base elettorale pidiessina e forse anche dal vertice. In una successiva nota di precisazione, vergata su un foglio che come in un lapsus freudiano contiene ancora la parola pci, Franco Bassanini ha negato di essersi già dimesso dalla segreteria. Ma non ha smentito di poterlo fare prossimamente, perché il salto del guado compiuto da Capodicasa «ha posto un problema politico serissimo: l'autonomia degli organi regionale non è in discussione, ma è la coerenza fra i valori e le scelte politiche quotidiane che determina la credibilità di un partito e dei suoi dirigenti». Che altrimenti «rischiano di cadere nel trasformismo, nell'opportunismo e nel consociativismo».

Con Bassanini si schierano gli oppositori siciliani di Capodicasa, vicini all'ex-segretario regionale Pietro Folena, e i ragazzi della Sinistra Giovanile.

Capodicasa, lui solleva le spalle: dice che un po' di dissenso, in questi casi, è normale e lancia un appello ai pidiessini di Milano e dintorni, ancora scossi da Tangentopoli e refrattari, per non dir peggio, a qualunque ipotesi di governissimo. «Compagni del Nord, abbiate fiducia in noi. Siamo consapevoli dei rischi, ma vi promettiamo che non abbasseremo la guardia né ci faremo coinvolgere nel sistema degli affari». Parola di Angelo Capodicasa. Il saltatore.

Massimo Gramellini

REGIONE

Passa il «governissimo»

Pds e pri sono entrati nella maggioranza alla Regione Siciliana, con dc, psi e psdi che l'hanno governata negli ultimi tempi. Così ieri sera, al primo scrutinio, il dc Giuseppe Campione è stato eletto presidente della Regione con 53 voti. Può darsi che fra quanti si sono affrettati ad applaudirlo e abbracciarlo, vi siano stati anche i 17 franchi tiratori che nel segreto dell'urna hanno provato a impallinare contemporaneamente il candidato e l'inedito accordo politico che sta suscitando dissensi. Non si sono fatti vedere in aula il dc Angelo Capitummino, leader siciliano delle Acli, che sperava di farcela lui, né Giuseppina Zacco, la vedova di Pio La Torre, il segretario regionale pci, assassinato dalla mafia nel 1982, che ha apertamente criticato l'intesa. I liberali si sono astenuti. **[a. rav.]**

Franco Bassanini è il responsabile del settore enti locali per la Quercia

Sentito dal «tribunale dei ministri»

Cossiga dai giudici a deporre su Gladio

E' stato ascoltato per quattro ore
L'ex presidente si era autodenunciato

ROMA. Gladio è un argomento sepolto. Non per Francesco Cossiga, però, che ieri è stato interrogato quasi quattro ore dai giudici del «Tribunale dei ministri». Con una lettera ai giudici di Roma - che risale al 26 novembre scorso, nel momento in cui maggiormente infuriavano le polemiche - l'ex Presidente della Repubblica si autodenunciò di «cospirazione politica mediante associazione».

Come si ricorderà, era questa l'ipotesi di reato attorno a cui indagava il giudice veneziano Felice Casson. E finirono sotto processo due alti ufficiali: l'ammiraglio Fulvio Martini, già capo del Sismi (servizi segreti militari) e il generale Paolo Inzerilli, l'ultimo responsabile di Gladio. Cossiga si infuriò e si prese ogni responsabilità. Scrisse: «Intendo assumere la responsabilità.... al fine di rendere anche giustizia a quegli uomini, misconosciuti e offesi dalla sentenza del giudice Casson, che agli ordini del governo legittimo hanno operato per la difesa della Patria».

La posizione dei militari è stata archiviata, dopo una breve indagine di due sostituti procuratori romani e suggellata dal loro capo Ugo Giudiceandrea. Restò la lettera di Cossiga, invece, che Giudiceandrea aveva mandato per competenza al Tribunale dei ministri. Da quel momento, sono passati quasi otto mesi. E ieri finalmente i tre giudici hanno sentito l'ex Presidente.

Francesco Cossiga

Il senatore a vita è arrivato a palazzo di giustizia alle 16,30 in punto. A bordo della sua auto, i due legali. Il terzetto ha seminato i giornalisti - tenuti a bada dai funzionari del tribunale - e si è iniziato il lungo interrogatorio. Sulle domande e le risposte di Cossiga c'è il riserbo assoluto. Alle 20 circa, la porta dell'ufficio si è riaperta e Francesco Cossiga si è avviato alla macchina che lo attendeva in cortile.

Ai giornalisti e ai fotografi che lo attendevano - e lo chiamavano a gran voce: «Presidente!» - l'ex inquilino del Quirinale ha riservato una sola battuta: «Io non sono il Presidente». Poi basta. Un sorriso e via. **[fr. gri.]**

Il gruppo trasversale compie due anni

Ecco i «nuovi pattisti» Prima la Costituzione

ROMA. Ma è proprio vero che tutti in Italia vogliono cambiare le regole della politica come chiede Mario Segni? No, c'è chi propone un orizzonte completamente diverso.

Contrapposto ai pattisti di Mariotto Segni, diventati l'emblema del cambiamento, in un'area a metà tra laici e postcomunisti, sta nascendo un altro raggruppamento «trasversale» di gente comune, parlamentari, sindacalisti e giuristi. Questi però, si sono attestati per la piena attuazione della Costituzione.

I «nuovi pattisti» celebreranno il loro primo biennio di attività il 12 luglio a Roma, in un seminario di studio.

«L'appuntamento - segnala Fabrizio Clementi giurista, esperto di autonomie locali, segretario del comitato - è stato pensato per approfondire gli elementi di un rilancio della iniziativa politica e culturale sulle ragioni vere della crisi istituzionale del nostro Paese».

Finora il Comitato per la difesa ed il rilancio della Costituzione in due anni di vita, è riuscito più volte a far discutere di sé: nel giugno del '90, quando riunì intorno a un tavolo, tra gli altri, Alessandro Natta e Guido Bodrato per un discorso comune contro i referendari di Segni; durante la guerra del Golfo, quando promosse un appello di giuristi a difesa dell'art. 11 della Costituzione (l'Italia ripudia la guerra...); quando raccolse centomila firme per una petizione anti-Cossiga e anti-Gladio.

La «bestia nera» del Comitato, fino a qualche mese fa, è stato Francesco Cossiga. Contro il Presidente picconatore è stata condotta una continua iniziativa.

Ma oggi al Quirinale siede Oscar Luigi Scalfaro.

Spiega: «Siamo abbastanza soddisfatti se teniamo in considerazione che questa elezione è stata in parte influenzata dalla candidatura di Ettore Gallo - ex presidente della Corte Costituzionale - che il nostro comitato propose per richiamare l'attenzione delle forze politiche sugli uomini garanti della legalità costituzionale ed alternativi al presidenzialismo. Da Oscar Luigi Scalfaro, però, ci attendiamo un chiarimento determinante sui poteri e sui limiti della commissione bicamerale per le riforme istituzionale e, in generale, sul rispetto dell'art. 138».

Maggiori dubbi, invece, sulla elezione di Napolitano alla presidenza della Camera e sul programma «istituzionale» di Giuliano Amato.

Nel documento preparatorio al loro seminario, gli «attuatori» della Costituzione criticano fortemente il tipo di scelta adottato per la presidenza della Camera. «Un atto della vecchia politica continuista con un uso strumentale e subalterno del Parlamento», scrivono.

Perché Napolitano non piace al Comitato?

«Non è un fatto personale, né relativo alla sua collocazione politica - afferma Clementi -, Rodotà rappresentava effettivamente una proposta originale perché, anche sulla base della cultura giuridica e istituzionale di cui è espressione, si sarebbe certamente impegnato per rimotivare la centralità del Parlamento contro le invadenze dell'esecutivo. Con Napolitano, invece, che è un politico puro, sono state privilegiate le esigenze di schieramento su quelle istituzionali: quando si riparlerà di modifiche ai regolamenti parlamentari si vedrà se avevamo ragione o torto».

E Amato?

«Giuliano Amato è forse l'esponente più lucido e consapevole dello schieramento che intende costruire su nuove basi la seconda Repubblica. Siamo meno in disaccordo con lui - continua Clementi - quando pensa che bisogna modificare la Costituzione cosiddetta "materiale". Ma non in senso presidenziale o maggioritario. La modifica rivoluzionaria è, invece, tornare alla Costituzione, riducendo il peso dei partiti, delle élites e delle grandi centrali di potere economico».

Ma perché, Clementi, vi inorridisce la parola «politica» e la contrapponete di continuo «garanzia, istituzioni, assetti costituzionali»?

«Perché oggi una certa politica, compresa quella degli amici di Segni, è diventata un *non senso*. E' un gioco di meri rapporti di forza, di aspirazioni di potere, sganciato dai valori. Succede anche a sinistra. E la motivazione che ci muove è quella di contribuire a riportare i valori costituzionali ed i contenuti democratici nella politica». **[red. rom.]**

L'ex ministro contesta le decisioni del Garofano: non si può governare il partito con i fogli d'ordine

E nel psi Formica guida la fronda anti-Craxi

Via del Corso si dice «sorpresa» per la polemica
Intanto l'ex ministro tesse il dialogo a sinistra

ROMA. Atto terzo, coro del dissenso anti-craxiano: «Dagli atri muscosi, dai fori cadenti,/ dai boschi, dall'arse fucine stridenti,/ dai solchi bagnati di servo sudor,/ un volgo disperso repente si desta...». Sembra guidarlo, questo popolo ancora un po' smarrito, l'ex ministro Rino Formica.

Il quale ieri, a Montecitorio, ha voluto contestare certi provvedimenti presi «senza discussione» dall'esecutivo del psi, con la battagliera avvertenza che il partito «non si può governare con i fogli d'ordine».

Da una parte le decisioni organizzative della maggioranza craxiana (commissariamenti e convocazione di congressi) e dall'altra il linguaggio polemico-militaresco di Formica confermano in maniera definitiva l'inasprimento dei rapporti interni. Che, almeno per quanto riguarda l'ex ministro, si poteva già intuire il 26 giugno alla multi-sala Giacomini di Latina. Allorché, intervenuto a difesa del locale segretario suo seguace, Formica ha detto: «Era difficile attuare lo spirito quando le caserme erano in auge. Oggi che non è più così, il tentativo di imporre questo modello aggiunge il comico al tragico».

La segreteria ha risposto in giornata dilungandosi sul piano formal-statutario ma definendo anche «sorprendente la polemica di alcuni compagni». Ce l'avevano, a via del Corso, pure con Felice Borgoglio, sinistra, che poco prima di Formica aveva distribuito nel Transatlantico una nota - attribuita a un'anonima e vaga «area del dissenso» - che denunciava in ordine sparso: «scelte sbagliate», «sedi improprie», «chiusure», «normalizzazioni», «unanimità artificiale». Oltre che con l'ultima intemerata dell'ex senatore e probviro Menchinelli, che le decisioni dell'esecutivo le ha definite «una raffica di abusi e di illegalità».

Eppure, il vero fatto è quello di Formica. Attorno a lui, forse solo attorno a questo vecchio combattente che sta annodando rapporti con l'ala riformista del pds, può infatti raccogliersi, ritrovarsi, rinfrancarsi quel volgo di dissidenti «che nome non ha», ma intanto, come nell'Adelchi, «intende l'orecchio, solleva la teste,/ percosso da novo crescente rumor».

Rino e gli altri che dicono no a Craxi. Il focoso Dell'Unto, di cui esiste una storica foto in giubbotto e garofano tra i denti. Il mimetico e guardingo Manca, che se ne sta per delle ore su certi divani un po' nascosti di Montecitorio a discutere (per gli avversari, naturalmente, a «tramare») con Mario Raffaelli. Poi Claudio Signorile, intramontabile professionista del corridoio. Forse Valdo Spini, cavaliere solitario della moralità protestante. Forse - se non lavora anche lui in proprio - l'«orso marsicano», cioè Ottaviano Del Turco, che si tira appresso quasi tutto il sindacalismo socialista. Aspettando - chissà - Martelli.

Però intanto, tra prudenze, paure, retromarce, tabù, diffidenze e reciproci, snervanti sospetti «di fare il gioco di Bettino», tocca a Formica l'arduo compito di trovare il cemento giusto. «Si vedrà come unirsi» ha detto ancora un po' vago. Per avviare «un'opera seria e costruttiva di presa di contatto con i compagni del partito». La formulazione è un po' *rétro*, pre-garofano, se di psi Anni Settanta. E tuttavia, al momento, «Rino-ceronte» sembra l'unico in grado di provarci sul serio.

Nella foto, da sinistra a destra: Rino Formica e Claudio Signorile

Si è rifiutato di partecipare all'elezione prestabilita di Salvo Andò alla presidenza del gruppo della Camera. Ha definito l'Assemblea nazionale un consesso di «mani e ballerine». Se l'è presa - anche qui in modo piuttosto pittoresco - con la Commissione di garanzia. Ha contestato la candidatura Forlani al Quirinale, non ha votato Scalfaro, non gli è piaciuta l'autorinuncia di Craxi e la promozione di Amato. Fa convegni con Napolitano, scrive documenti con Macaluso, Ranieri, Salvadori. E' sempre stato stimato da D'Alema. Non ha più l'automobile e l'autista. Ma d'abito del ministro era stretto. E' arrivato il momento di mettersi un abito più comodo».

Filippo Ceccarelli

«Educazione sessuale dalle materne alle superiori: è un errore raccontare ancora bubbole ai ragazzi»

Sesso, la scuola non può più tacere

Il ministro Jervolino: subito la legge alle Camere

Rosa Russo Jervolino neo-ministro dell'Istruzione «La collaborazione tra scuola e famiglia non può trascurare questo aspetto importante»

ROMA. «Abbiamo già atteso troppo. L'educazione sessuale deve entrare a pieno titolo nelle scuole di ogni ordine e grado, dalla materna alla secondaria superiore. La legge, già approvata dalla Camera alla fine della scorsa legislatura, non può più attendere».

Rosa Russo Jervolino, neoministro della Pubblica Istruzione, si dichiara «favorevolissima» alla introduzione di queste tematiche nelle strutture formative, «non come materia a sé stante - precisa - ma come parte integrante degli orientamenti educativi e dei programmi didattici di insegnamento».

In poco più d'una settimana di permanenza alla Minerva ha richiamato, prima, l'attenzione sugli esami di riparazione sottolineandone la «inutilità» ed, ora, su questo argomento di forte attualità, sollecitando la ripresa del dibattito parlamentare.

Parlare di sessualità tra i banchi di scuola non sarà più tabù, ministro?

C'è una base ottima per fare un buon lavoro alle Camere e concluderlo rapidamente: il testo licenziato da Montecitorio nel gennaio scorso. E' dalla settima legislatura che si discute di educazione sessuale a scuola. Io non ero parlamentare. Credo proprio sia giunto il momento di passare dalle parole ai fatti. Senza riaccendere guerre ideologiche, senza provocare nuove divisioni nel Paese, senza alzare barricate. Personalmente, tengo molto a questo problema. Non da ora. Sin da quando, ancora prima del '76, ero impegnata nell'ufficio famiglia della dc. Oggi, nessuno racconta più le bubbole ai ragazzini. Perciò, è bene che queste tematiche entrino in classe dalla porta maestra.

In che modo e attraverso quali insegnanti?

Non certo come materia aggiuntiva, ma come momento importante dello sviluppo della personalità degli alunni; quindi, all'interno degli insegnamenti curricolari. Ciò non esclude la possibilità di concordare collaborazioni con esperti e la loro presenza anche in classe. Ma è importante che la scuola non deleghi in toto a persone esterne un argomento che deve diventare parte integrante della programmazione educativa e didattica. Con tre punti fermi...

Quali?

Primo: che l'educazione sessuale rientri nel contesto di una strategia globale di collaborazione tra scuola e famiglia. Secondo: che sia saldamente ancorata ai valori laici e della Costituzione, come il rispetto dell'altro, il diritto alla salute, l'educazione alla non violenza... Terzo: che vi siano serie iniziative di aggiornamento dei docenti. Sono proprio i principi sui quali si articola il testo approvato dalla Commissione istruzione della Camera nella scorsa legislatura, che ha raccolto una ampissima convergenza.

Ma, a gennaio, in Parlamento non sedevano gli attuali ottanta deputati e senatori della Lega.

Io spero che si allineino anche le nuove forze parlamentari. Quanto più è largo lo schieramento che sostiene un provvedimento, tanto più l'iter di questo può essere breve. E quanto più una legge è fortemente condivisa, tanto più ha la possibilità di essere concretamente attuata.

Ministro Jervolino, riuscirà a tirare i remi in barca anche sugli altri temi che interessano il mondo della scuola, a partire dall'innalzamento dell'obbligo ai 16 anni e dalla riforma della secondaria superiore?

I miei precedessori hanno fatto un ottimo lavoro. A viale Trastevere hanno lasciato una eredità importante, frutto di un lavoro intenso che ha coinvolto uno schieramento politico e culturale molto ampio. La scuola deve inserirsi al più presto nel calendario dei nuovi lavori parlamentari. Con priorità molto precise. Ce lo impongono le scadenze europee. Sulle riforme possibili, il sostegno va oltre le forze di governo. Sarebbe grave non cogliere in fretta queste disponibilità, proprio in un momento di difficoltà per la spesa pubblica com'è quello che stiamo vivendo.

Mario Tortello

Eltsin in cambio degli aiuti offre terra, impianti e le ricchezze del sottosuolo russo

A Monaco il baratto degli otto Grandi

Molte promesse, poche decisioni «Ma non mi aspettavo certo di più»

Il presidente del Consiglio Amato durante la conferenza stampa di ieri. A fianco, Eltsin e Bush al tavolo dei lavori (FOTO EPA)

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Di più non mi aspettavo, di meno non avrei voluto. Boris Eltsin ha sfoderato la più diplomatica delle risposte di fronte alla domanda che tutti si ponevano: cosa gli hanno dato? L'altra, che tutti continuano a porsi, resta sospesa in aria: basterà a salvare Eltsin e la sua riforma ciò che il vertice di Monaco ha partorito con fatica? Certo è che il leader russo si è spinto - nella speranza di ottenere qualcosa di più - fino al punto di proporre uno «scambio» tra il debito estero del suo Paese e la Russia stessa: terra, impianti, ricchezze del sottosuolo. Insomma - come ha raccontato ai giornalisti il presidente del Consiglio Giuliano Amato - una specie di colossale «do ut des», che i tecnici chiamano «swap». Come dire: se risulteremo insolventi potremo sempre pagare in natura.

Il bilancio, al di là delle parole, non è esaltante. Un miliardo di dollari, già concordato col Fondo Monetario Internazionale (Fmi), un altro dalla Banca Mondiale e dalla Banca Europea. Il resto del pacchetto dei 24 miliardi promessi ad aprile da Bush sarà oggetto di negoziati, il cui andamento, a sua volta, sarà in funzione della situazione interna russa, cioè sotto un punto interrogativo gigantesco.

C'è la benedizione dei «sette» per una dilazione del debito estero di 70 miliardi di dollari, che significa altri due miliardi e mezzo di dollari da non sborsare entro quest'anno. Ma questa decisione spetta al «Club di Parigi» e attende anch'essa di essere negoziata. «Questioni tecniche», ha detto Eltsin, mostrandosi convinto che la strada è spianata. Ma quando gli ho chiesto di collocare nel tempo i primi segni di stabilizzazione interna, mi ha risposto così: «Vorrei che la riforma diventasse irreversibile entro la fine del mio mandato». Quattro mesi fa aveva detto di sperare in una stabilizzazione entro l'anno in corso. Ora tutto si sposta nel lontano 1996.

E' chiaro che i tempi si allungano. L'Occidente - come ha detto ieri Bush - «non ha soldi a sufficienza» per venirgli incontro più di tanto.

E anche se la Russia - come ha detto Kohl - «è tornata in Europa», anche se Eltsin a Monaco, a differenza di Gorbaciov a Londra, «è ormai diventato un partner», le regole ferree del mercato non possono essere violate.

Eltsin replica, però, con una messa in guardia non dissimile da quella di Gorbaciov a Londra: «Se la riforma fallisce dovrete pagare decine di volte di più di quanto si discute oggi». Ma la palla resta nel suo campo e dovrà giocarsela come può e come sa, con le sue forze.

Può solo contare - e l'ha detto - di essere trattato «come un qualsiasi altro Paese», verso cui «non ci sono più preclusioni e limitazioni di sorta». Per quanto riguarda l'afflusso di investimenti privati può solo sperare che la buona disponibilità del Fmi serva ad «aprire le porte verso un mercato senza eguali». Speranze che, di nuovo, sono legate alla «tenuta» di Eltsin.

Per questo, quando gli hanno chiesto se teme un golpe, ha risposto che ci sono solo tre strade per estraniarlo dal potere: «Dimettermi? Non mi dimetterò! Salute? Ne ho abbastanza per finire il mandato. Un attentato? Mi auguro che non ci sia». L'appoggio al premier Gaidar è assicurato («Non lo abbandonerò! Voglio che questi giovani e competenti vadano fino in fondo nell'opera intrapresa»). Queste sono le sue garanzie. Ma le sue intenzioni convincono di più delle sue possibilità.

In ogni caso il governo italiano ha voluto fare il primo passo senza perdere tempo. Ieri i ministri degli Esteri Scotti e Kozyrev hanno firmato l'accordo-quadro di cooperazione tecnica che sblocca 900 miliardi di lire nel triennio '91-93, il che ha fatto dire al ministro degli Esteri russo, con soddisfazione, che la linea positiva del governo italiano «non è mutata con il cambio della guardia».

Il Presidente russo ha giocato comunque le sue carte con la decisione e l'irruenza abituali. Dalle sue parole si è capito che la discussione con i «Sette» ha avuto momenti difficili, anche se l'atmosfera - ha detto Eltsin - è stata «molto favorevole, sincera, franca». S'è capito anche dall'enfasi - questa volta poco diplomatica - con cui Eltsin ha esaltato la «comprensione calorosa» e «l'incoraggiamento» mostratigli dal cancelliere Kohl («Con lui ci chiamiamo per nome»). Il che equivale a dire che altri, tra i Sette, sono stati meno calorosi e meno incoraggianti. In particolare sul ritiro delle truppe dal Baltico, dove Eltsin pare abbia dovuto difendersi da sgradite «insistenze» di qualcuno.

«Ho detto chiaro - ha risposto in sostanza il leader russo - che quei 100 mila uomini non li abbiamo mandati noi, ma l'Urss; che abbiamo già deciso, politicamente, di ritirarli e di non rimpinguarne gli effettivi; che, infine, prepareremo entro l'anno un calendario di ritiro».

La rumorosa e coordinata contestazione che i gruppi ecologisti avevano organizzato in piena conferenza stampa lo ha fatto soltanto sorridere. Guardava quei giovani che, uno dopo l'altro, si facevano portare via dai poliziotti, gridando in difesa di chi sa quale razza di uccelli da salvare, di genocidio, di auto di lusso sprecate nel vertice di Monaco, con l'aria di chi, benevolo, osserva una ragazzata. Dalle parti sue si spara: coi cannoni.

Giulietto Chiesa

E oggi tutti a Helsinki

Serbia sospesa tre mesi dalla Csce L'Europa prepara il blocco navale

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

Da un vertice all'altro, per l'Europa che volta pagina. A 17 anni dall'«Atto finale» di Helsinki, che gettò le prime fragili fondamenta di un dialogo fra Est e Ovest, nasce nella capitale finlandese un nuovo e più complesso «Atto finale», destinato a garantire l'architettura di sicurezza nell'Europa uscita dalla guerra fredda. Il documento, varato ieri da un comitato di alti funzionari dei 52 Paesi che danno vita alla Csce, la Conferenza per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, è il tema centrale del vertice dei Capi di Stato e di governo raccolti oggi e domani in questa «Helsinki-2». Ma non è il solo: dotata di competenze accresciute, con la Nato come suo «braccio armato», la Csce dovrà affrontare problemi più attuali. Primo fra tutti quello della Jugoslavia. Si potrebbe anche parlare, nell'ambito di una riunione straordinaria Ueo, di blocco navale. Vedremo.

Ridotti a 51 proprio per la temporanea sospensione di Belgrado fino al 14 ottobre, decisa ieri dagli alti funzionari quasi ricalcando i «cento giorni» chiesti dal nuovo premier Milan Panic per risolvere la crisi, e addirittura a meno di 50 per l'assenza di alcuni primi ministri impegnati da problemi nazionali, i leader di tutti i Paesi europei più Usa e Canada (il Giappone è ammesso come osservatore) sono da ieri sera in una Helsinki capitale della «grande Europa» che va da Vancouver a Vladivostok. Bush e Eltsin, Kohl e Mitterrand, Major e Shevardnadze, Walesa e Havel, tutti allo stesso gigantesco tavolo di pace e stabilità.

L'Italia, parallelamente, gioca la carta dell'Ueo, che raggruppa 9 Paesi Cee. In veste di presidente, il ministro Scotti ha convocato una riunione per venerdì a margine della Csce (in cui si parlerà di blocco navale), sostenendo che è venuto il momento di «aprire una riflessione sul rapporto tra Usa, Nato e Cee»; e non a caso saranno presenti ai lavori della Csce, per la prima volta, il segretario della Nato, Woerner, e quello dell'Ueo, Van Eekelen.

Se qualcosa potrà essere fatto dalla Csce, ciò sarà proprio per le decisioni prese ieri dagli alti funzionari. Non solo sulla sospensione della Jugoslavia, ma anche sui punti che ostacolavano il nuovo «Atto finale». Anzitutto il ritiro dei 130 mila soldati russi ancora dislocati nelle repubbliche baltiche, accettato da Mosca. E poi un compromesso tra Washington e Parigi sul ruolo della Nato come braccio armato di una Csce garante della stabilità nella nuova Europa ma priva di mezzi propri. La falsariga offerta al vertice è che la Nato possa essere chiamata a mantenere la pace, ma senza escludere che altre istituzioni - l'Ueo, per esempio - siano interpellate. Ma Parigi insiste anche che la richiesta non sia fatta direttamente all'Alleanza, ma ai singoli Paesi che la compongono.

Sbloccati quei punti, l'intero castello ha potuto prendere forma. Il rafforzamento delle strutture permetterà di «dare sostanza» alle istituzioni create due anni fa a Parigi. Ma nascerà anche un alto commissario per le minoranze, incaricato di vegliare su violazioni e impegnato in prima linea: non solo per la crisi jugoslava, ma anche per quelle dell'ex Urss. Nel documento i leader europei includeranno anche i piani per un foro di sicurezza, che controlli i negoziati sugli armamenti. Firmato domani il Cfe-1a, relativo alla riduzione di truppe nei 29 Paesi della Nato e dell'ex Patto di Varsavia, ci si rivolgerà al Cfe-2: un passo ulteriore sulla via del disarmo. Potrebbe essere, con l'«Atto finale» della nuova Europa, la più significativa promessa - in vista del prossimo appuntamento, Budapest '94 - del vertice di Helsinki.

Fabio Galvano

IL CASO

LA GUERRA DI BOSNIA

Mitterrand all'assalto di Sarajevo

Ma l'Italia non lo segue, Scotti esclude l'intervento

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Il presidente francese François Mitterrand ha sostenuto ieri che l'intervento militare sul territorio jugoslavo «allo scopo di istituire un corridoio protetto per il rifornimento di generi di prima necessità alla Bosnia «deve avvenire in tempi rapidissimi». Si conferma il ruolo di punta giocato dalla Francia per un'azione armata di terra contro la Serbia, il cui isolamento rispetto alla comunità internazionale si accentuerà oggi a Helsinki, dove si riunisce la Conferenza per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa. Un alto funzionario dell'amministrazione americana ha confermato ieri, ai margini del vertice G7, che è stato raggiunto l'accordo per sospendere la Serbia, non riconosciuta come erede dell'estinta Federazione Jugoslava, dalla Csce. Domani, sempre a Helsinki, il Consiglio dell'Europa Occidentale approfondirà la discussione sulle forme dell'intervento militare di terra, per il momento a puro scopo umanitario, che consentirà un più robusto rifornimento di Sarajevo.

Ieri, a nome del governo italiano, il ministro degli Esteri Vincenzo Scotti ha smentito che sia all'esame l'ipotesi di una partecipazione dell'Italia alla missione. «Non commento fatti che non esistono», ha affermato il ministro. Ma era stato lo stesso portavoce di Mitterrand, Jean Musitelli, a dichiarare alla stampa che in Francia pensava di associare l'Italia alla sua iniziativa. E' possibile, anche se strano, che, prima di divulgare questa notizia, il governo francese, per evitare di incorrere in una scorrettezza, non l'abbia anticipata a quello italiano. La smentita di Scotti non ha fatto luce su questo aspetto, ma poco cambia, poiché l'iniziativa francese resta, come resta agli atti l'idea di coinvolgere l'Italia, essendo indisponibile la Gran Bretagna e costituzionalmente impossibilitata la Germania, e come resta, d'altra parte, improbabile che questo coinvolgimento possa realizzarsi a causa dei trattati internazionali, che impediscono l'impiego di forze militari italiano sul territorio jugoslavo.

Sola o in compagnia, la Francia intende comunque procedere e, domani, il settore difesa della Ueo comincerà a entrare nei dettagli dell'operazione, incoraggiata dal G7, esaminata oggi dalla Nato a Bruxelles e in attesa di autorizzazione formale da parte dell'Onu. Il convoglio, che dovrebbe rifornire Sarajevo in misura più consistente di quanto non possa fare l'attuale ponte aereo e in aggiunta ad esso, potrebbe essere bersaglio dei cecchini serbi. Per minimizzare il rischio, stando a una fonte del Pentagono, si starebbe pensando a un giro largo, di circa 270 chilometri, che colleghi Spalato a Sarajevo via Mostar, in modo che l'80 % circa del percorso avvenga in territorio controllato dai croati. Resta il problema degli ultimi 20 chilometri circa, tra Hadrici e Ilidza, area in cui i serbi hanno concentrato mezzi pesanti e artiglieria, compresi circa 300 mortai.

Il presidente Mitterrand (FOTO AFP)

L'operazione si presenta delicata, anche perché, in caso di attacchi, non basterebbe una protezione di terra e questa potrebbe entrare in azione solo dopo intensi bombardamenti aerei sulla fascia di percorso controllata dai serbi.

L'accordo raggiunto in seno alla Csce per sospendere la Jugoslavia dal consesso di 52 nazioni, comprendenti l'Europa, l'America del Nord e l'ex Urss, è il frutto di un compromesso. Gli Stati Uniti premevano per l'espulsione, la Russia resisteva. La sospensione durerà 100 giorni, utili anche al nuovo primo ministro serbo di origine americana Milan Panic per tentare di prendere in mano la situazione. Poi la Serbia potrà chiedere il rientro, ma molto difficilmente lo otterrà a meno che, nel frattempo, non abbia completamente cambiato atteggiamento.

Oggi a Helsinki, dove verrà discusso un documento di 78 pagine per delineare il nuovo ruolo della Csce dopo la fine della guerra fredda, George Bush incontrerà il primo ministro bosniaco Alija Izetbegovic. Il documento finale della Conferenza, che verrà reso noto domani, dipinge la situazione jugoslava come la più grossa tragedia europea «dopo la fine della seconda guerra mondiale».

Durante la conferenza stampa di ieri, il capo della Casa Bianca ha insistito ancora una volta sulla Nato «garante fondamentale della sicurezza europea», ma ha escluso in modo tassativo la possibilità di mandare truppe Usa in Jugoslavia. «Il ruolo della Nato nel mondo del dopo guerra fredda - ha detto Bush - non vuol dire che i soldati americani saranno coinvolti in ogni sussulto. Non esiste nessun piano per infilarci in una situazione di guerra in Jugoslavia».

Paolo Passarini

DALLA PRIMA PAGINA

E I GRANDI CREDONO A BORIS

nale, si combatte su tempi medi e lunghi contro ostacoli obiettivi che non possono venire eliminati dall'oggi al domani: conversione e privatizzazione delle aziende, proprietà della terra, trasporti, energia. La seconda può esplodere da un giorno all'altro nelle mura del Cremlino e mettere in discussione il suo potere.

I nemici più pericolosi non sono oggi, paradossalmente, la disoccupazione e la fame, ma il partito ombra dei vecchi comunisti che lo aspettano sul ciglio della strada per sfruttare i suoi insuccessi. Dopo il vertice egli può dire ai russi con ragione ciò che Gorbaciov non potè dire al suo ritorno in patria la scorsa estate: che è lui, Boris Eltsin, l'uomo a cui l'Occidente darà nei prossimi mesi tutto il denaro di cui possa ragionevolmente privarsi per ricostruire la Russia. Il suo viaggio a Monaco è un episodio nella battaglia politica che si è aperta nell'agosto del 1991. Eltsin è uscito dal Cremlino soltanto per meglio rientrarvi.

Potremmo dire lo stesso dei suoi interlocutori occidentali. Questo vertice non è stato un incontro diplomatico per la definizione di una politica estera comune. E' stato principalmente la somma di sette politiche interne. Sui tre grandi temi del vertice - la Russia, la Jugoslavia, l'economia dell'Occidente - i leaders delle maggiori potenze industriali del mondo non hanno concordato nulla che non potesse essere definito per lettera, con minore dispendio di energie mediatiche, nelle scorse settimane. La Russia si salverà se i suoi cittadini continueranno ad essere pazienti, la Jugoslavia quando saranno stanchi di combattersi, l'economia quando il caso e la necessità invertiranno la tendenza del ciclo. Ma ciascuno degli interventi potrà dire al suo Cremlino, tornando in patria, che la propria politica è buona, che tutti soffrono degli stessi mali e che questo è il migliore dei mondi possibili. Il primo ad approfittarne è stato il nostro presidente del Consiglio. E' quello che di tale consolazione aveva maggiormente bisogno.

Sergio Romano

Amato

«Troppo osé il balletto»

MONACO. Al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, lo spettacolo di balletto al quale ha assistito l'altra sera al teatro Cuvillies di Monaco, invitato dal cancelliere tedesco Helmut Kohl, non è piaciuto molto. Lo ha trovato addirittura un po' osé e fuori luogo. «Sarà perché amo troppo la ballata opera 23 di Chopin, ma mi è difficile pensarla tradotta in immagini del genere», ha commentato il presidente del Consiglio.

«Devo dire - ha proseguito Amato - che a un certo punto ho abbassato gli occhi per l'imbarazzo. Avevo vicino il cardinale bavarese: ha fatto altrettanto. E, come lui, non ho applaudito la scena del raptus erotico tra i due ballerini. Troppo realistico e poco corrispondente alla musica. Soltanto che a questo punto rischio di scatenare di nuovo voci secondo le quali starei corteggiando la Chiesa».

(AdnKronos)

Barbara

Boris, assomigli a mio figlio

MONACO. Al vertice «Sette più uno» Boris Eltsin ha fatto conquiste: Barbara Bush gli ha dato del bravo ragazzo, gli ha fatto gli occhi dolci, l'ha addirittura paragonato a uno dei suoi figli.

Sotto gli occhi dei giornalisti al seguito di Bush, la First Lady americana ha civettato con il presidente russo all'inizio del pranzo, offerto al palazzo Prinz Carl.

«Sei un bravo ragazzo, non ti posso prendere in giro», ha detto Barbara a Boris e poi rivolta al marito, all'altro capo della tavola: «Se sapessi...».

Sotto i flash dei fotoreporter Barbara ha fatto gli occhi dolci a Eltsin, gli ha accarezzato un braccio e ha esclamato: «E' proprio come mio figlio».

Il presidente russo non ha respinto le espressioni di amore filiale di Barbara: «Sì, abbiamo proprio un carattere simile».

(Ansa)

Il presidente «picchiatore»

I bavaresi offesi: non siamo violenti

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

«Lei si sbaglia signor Streibel, noi bavaresi non siamo picchiatori», titola a piena pagina il quotidiano «TZ», ed è l'umore prevalente a Monaco dopo gli incidenti fra polizia e dimostranti: la Baviera sconfessa con clamore il suo Presidente, che aveva giustificato le brutalità e l'eccessivo «zelo» degli agenti con inopportuni riferimenti al carattere locale. «Tutti devono sapere che quando vengono in Baviera hanno a che fare con i bavaresi», aveva detto Streibel. Ieri molti gli hanno chiesto spiegazioni, senza nascondere l'irritazione e l'imbarazzo. Si domanda in prima pagina il «TZ»: «Siamo davvero come pensa il nostro Presidente? Siamo un popolo di picchiatori?».

Tutto il mondo, sottolinea il quotidiano, «si è indignato» vedendo alla tv come si è aperto il vertice: «Prima musica di flauti», poi «poliziotti armati di manganello» che «picchiavano dimostranti indifesi e passanti che gli si presentavano davanti». «Perché Streibel ci ha fatto tanto male?», titola, l'«Abendzeitung». Perché «la brutalità della polizia è stata presentata come la natura bavarese?». «TZ» pone dunque un quesito ai suoi lettori: «Le simpatie dei bavaresi vanno ai manganellatori in uniforme?». Le risposte saranno pubblicate, ma l'iniziativa del giornale non è una semplice polemica: nascondo lo sconcerto di una città travolta, suo malgrado, da un evento che non era soltanto il Summit ma ne alludeva altri, la memoria della strage alle Olimpiadi del '72 e l'imbarazzo che da allora l'accompagna nelle comparse ufficiali, fino a ruggini più antiche. Un disagio doppio, per la capitale bavarese: scelta dal governo federale come sede del «G7» «perché con le sue tradizioni e la sua cultura rappresenta meglio di ogni altra il simbolo dell'unificazione», ha ricordato il Cancelliere Kohl difendendo ancora il comportamento dei poliziotti.

Chiuso - come s'era aperto - fra i fischi di un gruppo di autonomi e il Verdi' queste volta tollerati dalla polizia, il Summit di Monaco è stato occasione d'intemperanze di varia intonazione: la scorsa notte, finiti i disordini davanti alla Residenz, quindici persone sono state arrestate dopo aver dato fuoco a una bandiera tedesca. Più tardi, 14 sono state fermate perché avevano un cartello con la scritta «Streibel Schwarzer Scheriff», Streibel sceriffo nero, con le S appaiate come nel simbolo delle SS. Perfino al Centro stampa s'è trovata l'A cerchiata degli anarchici e una scritta: «Invadiamo il Summit».

Emanuele Novazio

Miliardi per propagandare l'intervento, ma lui si teneva i soldi

Tangentopoli nel Golfo

Il Kuwait pagava un diplomatico Usa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Hanno preso soldi dal governo del Kuwait per organizzare il consenso attorno alla Guerra del Golfo, ma hanno tenuto per sé qualcosa come il 70 per cento, una tangente di fronte alla quale anche i fasti della metropolitana di Milano risultano tutto sommato modesti. I numeri esatti riguardanti questa operazione condotta dall'ex ambasciatore americano nel Barhein Sam Zakhem, dal proprietario e dal direttore di un giornale adesso chiuso, William Kennedy e Scott Stanley, sono 7 milioni e 700,000 dollari incassati e di due milioni effettivamente spesi. Ora, tutti e tre sono stati incriminati, e fra le accuse di cui devono rispondere ci sono anche l'evasione fiscale e la mancata «notifica» di essere al servizio di un governo straniero. E' noto che l'emiro del Kuwait, durante i mesi precedenti la Guerra del Golfo, mentre Washington stava lavorando per costruire la coalizione mondiale contro l'occupazione irachena, non badava a spese per ottenere la liberazione del suo Paese e poter tornare sul trono. Si sa per esempio che il suo ambasciatore negli Stati Uniti assunse un'importante società di pubbliche relazioni per curare la propria immagine presso i giornali, che quell'ingaggio costò dai 20 ai 22 milioni di dollari e che il capolavoro dell'operazione fu la drammatica testimonianza di una bambina davanti alla commissione Difesa della Camera, in cui nacque la famosa storia dei bambini kuwaitiani che gli iracheni avevano buttato fuori dalle incubatrici. Poi si scoprì che quella bambina era la figlia dello stesso ambasciatore e che quando gli iracheni erano arrivati a Kuwait City lei era a Washington.

Ora però si scopre che oltre a quello con la società di pubbliche relazioni il Kuwait fece altri investimenti «laterali», come appunto i 7,7 milioni di dollari pagati all'ex ambasciatore Zakhem e ai due «mediamen», perché lavorassero più direttamente nei confronti del pubblico (con spot televisivi, distribuzione di magliette con la scritta «Free Kuwait», annunci sui giornali, eccetera), nonché nei confronti dei parlamentari che prima o poi si sarebbero trovati ad autorizzare l'uso della forza contro Saddam Hussein, come infatti poi avvenne in un dibattito che commosse tutti e che fu visto come una delle prove più alte della democrazia americana. Ebbene, il Kuwait aveva pensato bene di orientarlo, quel dibattito, attraverso qualche contributo elettorale di cui i parlamentari americani sono sempre famelici. Ma - almeno in questo caso - si rivolse alle persone sbagliate. Il trio appena incriminato, infatti, spese solo un quarto dei soldi ricevuti e tenne gli altri per sé.

Le accuse contro l'ex ambasciatore e gli altri due erano già state preparate - si è saputo - alcune settimane fa, ma soltanto l'altro ieri sono diventate pubbliche. Come mai? Perché il loro arresto era complicato dal fatto che i tre si trovavano in Stati diversi (in Colorado Zakhem, in California Kennedy e in Massachusetts Stanley) e c'è voluto tempo per organizzare le cose in modo che le manette scattassero contemporaneamente nei tre luoghi, affinché gli incriminati non potessero distruggere le prove. Comunque, l'ex ambasciatore Zakhem ieri era già libero, dopo avere pagato una cauzione decisamente modesta: 20.000 dollari. Da parte del Kuwait non ci sono stati commenti a questa vicenda, il che porta a pensare che l'accusa principale contro costoro, cioè quella di avere «truffato» l'emiro destinando gran parte del denaro ricevuto ai loro conti in banca piuttosto che alla causa della liberazione del Kuwait, non è destinata ad essere sostenuta anche dalla «parte lesa». Ma per questi signori ci sono altre accuse che riguardano direttamente le leggi federali.

Una è quella di evasione fiscale. Su quei quasi sei milioni di dollari che loro hanno intascato, infatti, non sono state pagate le tasse e questo, da Al Capone in poi, è notoriamente una buona via per condannare la gente. Un'altra è la violazione della legge del 1939 che impone a coloro che operano nel territorio americano per conto di un governo straniero di «notificare» la cosa alle autorità. L'opera di «lobby» che Zakhem e gli altri dovevano fare nei confronti dei parlamentari, insomma, poteva anche essere legittima, ma non essendosi registrati come agenti stranieri, hanno violato la legge. Rischiano fino a trenta anni di prigione.

Franco Pantarelli

ESPLODE UN IMPIANTO CHIMICO

Ore d'incubo in Olanda, ma la nube non è tossica

L'AIA. Un morto, 11 feriti e almeno due dispersi sono il bilancio di un'esplosione avvenuta in un impianto chimico vicino ad Amsterdam che ieri mattina aveva fatto temere la possibile diffusione di una nube di sostanze tossiche (nella foto).

L'allarme è invece rientrato un paio d'ore dopo l'incidente: la nuvola di fumo che fuoriusciva dagli impianti devastati era irritante per gli occhi ma non pericolosa. E' quindi rientrato anche il piano di sgombero degli abitanti della zona intorno alla fabbrica «Cindu», che la Protezione civile era pronta ad attuare. [Ansa]

MAGHREB

Il nuovo premier è il falco dell'Fln Abdessalam

Pugno di ferro ad Algeri Ghozali dà le dimissioni

ALGERI. Il governo algerino del premier Sid Ahmed Ghozali si è dimesso ieri, provocando un altro terremoto politico nel Paese già scosso, nove giorni fa, dall'assassinio del presidente Mohammed Boudiaf. Per sostituire il premier dimissionario - ha reso noto l'agenzia «Aps» - l'alto consiglio di Stato, che esercita la presidenza collegiale, ha dato l'incarico di formare il nuovo esecutivo al ministro per l'Energia e l'Industria, Belaid Abdessalam.

Secondo molti diplomatici occidentali, ci si trova di fronte a un nuovo irrigidimento della politica governativa e del pugno di ferro con il quale le forze conservatrici, spalleggiate dai militari, controllano il Paese. Il sessantaquattrenne Abdessalam - dal '56 al '77 teorico della collettivizzazione e della forzata industrializzazione dell'Algeria - è considerato uno dei «falchi» del Fronte di liberazione nazionale, il partito del deposto presidente Chadli Bendjedid.

Ieri, oltre 700 persone si sono riunite nella città di Annaba, dove è stato assassinato Boudiaf, per chiedere che si faccia luce sull'attentato.

[AdnKronos]

USA

Poesia di un'assassina

«Cara mamma presto ti ucciderò»

WASHINGTON. «Cara mamma, sei stata ripagata con la tua stessa moneta». Con queste parole si conclude una poesia scritta per la rivista letteraria di un liceo del Mississippi da una ragazza di 17 anni, poco prima di uccidere la madre.

Shannon Garrison, con la sorella Melissa di 15 anni e il ragazzo di quest'ultima, Allen Robert Goul, ha confessato ieri di aver assassinato la madre Betty, 45 anni, soffocandola e pugnalandola. Sembra che le due sorelle ce l'avessero con lei perché le aveva rimproverate per un'uscita notturna. [Ansa]

POLONIA

Omonimo del Papa

Nel governo della Suchocka anche un Wojtyla

VARSAVIA. Tra le particolarità che emergono dall'esame della composizione del governo nominato in Polonia dal neopremier Hanna Suchocka vi è anche la presenza di un ministro di nome Wojtyla.

Il dicastero della Sanità, infatti, è stato assegnato ad Andrzej Wojtyla, pediatra di 37 anni, originario di Kalisz, nella Polonia centrale.

Esponente del partito cristiano-popolare, Andrzej Wojtyla non risulta tuttavia avere alcun legame di parentela, neppure lontano, con il Pontefice Giovanni Paolo II. [Ansa]

USA

Concessione ai gay

Perot assume una lesbica nel suo staff

SAN FRANCISCO. Ross Perot, che recentemente si era detto contrario ad affidare incarichi pubblici a omosessuali, ha scelto una lesbica per coordinare la propria campagna elettorale in California.

La decisione, annunciata ieri, è stata presa dopo un incontro avvenuto a Dallas fra lo stesso Perot e alcuni esponenti di gruppi omosessuali. La prescelta è Debra Olson, di 33 anni, nipote dell'ex governatore della California Culbert Olson: una possidente che risiede a Beverly Hills, il quartiere dei miliardari di Los Angeles. [Ansa]

Amorevolmente assistita dai suoi cari è cristianamente mancata

Maria Gramaglia ved. Chiarlone

Lo annunciano con dolore il figlio **Piero** con la moglie **Mirella Sadelfino**; la sorella **Angiolina**. Le nipoti: **Antonella** col marito **Aldo Sartore** e bimbi **Piero** e **Carlotta**; **Alessandra** ed **Amalisa**, cognati e parenti. I funerali avranno luogo in Cinzano di S. Vittoria d'Alba giovedì 9 luglio alle ore 15, partendo dall'abitazione via Statale 29.
— **Santa Vittoria d'Alba**, 8 luglio 1992.

Ciao **BIS**, un bacio da **Piero e Carlotta**.

Angelo e **Rosina Sartore** sono vicini a Piero e famiglia.

Teresita Fausto Marielisa Sergio e **Mimma** con i figli prendono parte al dolore di Piero e famiglia per la perdita della mamma

Maria Gramaglia ved. Chiarlone

— **Torino**, 8 luglio 1992.

Simonetto e **Franca**, con **Alessandro** e **Michele**, affettuosamente partecipano al dolore di Piero.

Lionello e **Silvana** vi sono vicini in questo triste momento.

Gli Amici del

COMMENDATOR Ernesto Beltramo

floreale

annunciano commossi la sua morte. Funerali venerdì 10 luglio ore 8,15 in Duomo.
— **Torino**, 9 luglio 1992.

Cristianamente è mancata

Maria Moncalvo ved. Bertotto

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Teresa**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 9 luglio ore 16 chiesa parrocchiale di Sciolze.
— **Sciolze**, 7 luglio 1992.

Dopo atroci sofferenze è mancato

Valter Rossi

anni 59

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Pia**, il figlio **Flavio** e parenti tutti. Funerali ore 10 del 10 luglio cappella interna ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 8 luglio 1992.

Improvvisamente è mancata

Paola Ramondetti

anni 76

A funerali avvenuti, come da sua desiderio, l'annunciano, con grande dolore, la sorella, le cognate, i cansuini nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 4 luglio 1992.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Serafino

anni 85

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita Bergia**, le figlie **Luisella, Lucia** con il marito **Agostino Novajra** ed **Antonella**, la cognata, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Carignano giovedì 9 corr. alle ore 15 partendo da via IV Novembre 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Carignano**, 8 luglio 1992.

Livia e **Stefano Peyla** porgono profondi sentimenti di cordoglio alle famiglie Novajra-Serafino per la perdita del

cav. Antonio Serafino

— **Torino**, 8 luglio 1992.

Elena e **Federica Peyla** sono vicine ad Antonella per la perdita del caro **NONNO**.

L'**Associazione Mugnai** e **Pastai** della **Provincia** di **Torino** partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Antonio Serafino

— **Torino**, 8 luglio 1992.

Franco, Maria Robasto e figli sentitamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Antonio Serafino

— **Torino**, 9 luglio 1992.

Davide Dalle Valle e famiglia partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Serafino.

Rosi, Nino Fissore e figli piangono il carissimo **ANTONIO**.

E' mancato

Pietro Gilardi

Cav. di Vittorio Veneto

di anni 93

L'annunciano addolorati i figli: **Aldo** con la moglie **Carla** e i figli **Sergio** con la moglie **Barbara Claudia** e **Alessandro, Riccardo** con la moglie **Silvana** e **Marina**, cognati, nipoti parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 10 Parrocchia Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 9 luglio 1992.

In silenzioso compianto annunciano la morte di

Giannina Schieroni Stella

i figli **Rodolfo, Gianfranco, Enrico, Antonio** con famiglie a Milano, la sorella **Mimì** con **Gec**, il fratello **Franco** con **Bice** e famiglia, il fratello **Roberto** con **Franca** e famiglia. La salma è stata tumulata a Milano.
— **Torino**, 9 luglio 1992.

Cecilia e **Filippo** sono vicini all'amico Roberto.

Gilberto e **Rosi Pane** con i figli **Roberta** e **Alessandro** annunciano la scomparsa dell'amata

Egle Giuliana Pichi

— **Issi**, 6 luglio 1992.

FIAT Relazioni Esterne - Dirigenti e **Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Gilberto Pane per la scomparsa della mamma, signora

Egle Giuliana Pichi

— **Torino**, 8 luglio 1992.

I **Collaboratori** delle **Relazioni Istituzionali FIAT** si uniscono commossi al dolore del dott. Gilberto Pane.

Cesare, Franca e **Barbara Annibaldi** partecipano con affetto al dolore di Gilberto Pane e familiari.

Filippo e **Consolata Pralormo** partecipano affettuosamente al dolore di Gilberto.

Lucio e **Giovanna Maschi** profondamente commossi si uniscono al dolore di Gilberto e Marcello per la perdita della loro **MAMMA**.

Alberto e **Daniela Giordano** sono vicini a Gilberto per la morte della **MAMMA**.

Con profondo dolore e fraterno affetto sono vicini a Gilberto e Rosy insieme ai familiari, gli amici.
Pietro e **Carmen**
Mario e **Gabriella**
Nuccio e **Rita**.

Cristianamente è mancato

Davide Moncalvo

amiono FIAT

di anni 87

Lo annunciano: figli, nuore, generi, nipoti e pronipoti. Si ringrazia medici e personale sanitario dell'ospedale Martini via Tofane 6° piano. Funerali venerdì 10 luglio ore 11,45 parrocchia Madonna della Guardia.
— **Torino**, 6 luglio 1992.

Serenamente ha concluso la sua vita terrena

Ing. Mario Giura

Ne danno il doloroso annuncio ricordando le sue grandissime virtù la moglie **Maria Lucia**, i figli **Marcello** e **Franca**, il fratello **Franco** con **Clara** e figli, la cognata **Vitalia** e figli. I funerali avranno luogo sabato 11 luglio alle 10 nella Chiesa Parrocchiale di Pino Torinese. La cara salma verrà tumulata alle ore 11 nella tomba di famiglia al Cimitero Generale di Torino.
— **Pino Torinese**, 8 luglio 1992.

Marisa Gianfranco Cotelia Cavaleonti vicini a Mariaiucia Marcello Franca partecipano affettuosamente

Cristianamente è mancata

Virginia Coppa ved. Zanada

Lo annunciano i nipoti **Dolpiano, Ravella** e **Bocca**. I funerali avranno luogo sabato 11 ore 10 nella Parrocchia Ss. Stimmate c.so Umbria. Indi la cara Salma proseguirà per il Cimitero di Chiavazza (Biella).
— **Torino**, 8 luglio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Garista

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli **Francesco, Giuseppe** e **Tommasina** con **Emiliano** e **Marcello**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e paramedici della Divisione Neurologia «Amedeo di Savoia». Funerali sabato ore 10 Ospedale «Maria Vittoria». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio 1992.

L'**A.N.P.D.I.** partecipa commossa alla scomparsa del parecadutista Presidente onorario

cav. uff. Piero Bonotto

— **Torino**, 8 luglio 1992.

«Grande era la sua speranza di restare con noi ma il Signore l'ha chiamata a Sé»

Maria Grazia Bosco

Ne danno il triste annuncio la mamma **Amalia**, la sorella **Naomi, Bruno, Federico** e **Roberto Ghiano**, parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia Gran Madre venerdì 10 luglio ore 11,45 partenza ospedale Molinette ore 11,30. Il santo rosario giovedì 9 ore 18 parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento si rivolge al professor Fulvio Ghilardi e al dottor Antonio Vercelli per le amorevoli cure prestate. Dopo le esequie la salma verrà tumulata nel cimitero di Chalamberto.
— **Torino**, 9 luglio 1992.

La **Boutique Il Girasole** ricorderà sempre

Maria Grazia Bosco

con infinita simpatia per i suoi consigli e per la sua disponibilità.
— **Torino**, 7 luglio 1992.

Gli amici ricordano **GRAZIA**: **Ivo, Carla, Anna, Marisa, Michele, Felice, Torino, Federico, Piero, Nucci, Antonio, Loredana, Filippo, Lucia, Angelo, Patrizia, Nanni, Sadro, Luciano, Erik, Roberto, Claudio, Lalla, Nino, Matilde, Franco, Rita, Ruggero, Fefé, Michela, Elena**.

Mariangela De Candia la ricorda con affetto.

Piergiorgio Renata Fabrizio e **Giorgia Oddone** si uniscono al dolore di Noemi per la perdita della cara **GRAZIA**.

Ti ricorderò bella ed esuberante brillante collaboratrice compagna di tante battaglie **Giorgio**.

Lo **Studio Oddone** piange la perdita di

Grazia Bosco

ricordandola insostituibile maestra e amica
Vincenzo Di Tommaso
Andrea Lamberlini
Ramo Martinotti
Renato Oddone
Stefania Zappacosta
— **Torino**, 8 luglio 1992.

Ciao **GRAZIELLINA, Aurora**.

Partecipano al dolore di Noemi, per la scomparsa di **MARIA GRAZIA**, le famiglie: **Bonino, Chiesa, Maida, Martinotti, Onori, Rinaldi, Risa, Gabriella** e **Patrizia Guglielmo, Scanavino, Veronese**.

GRAZIA, ti ricorderemo sempre. **Paola** e **Domenico Di Gioia**.

Loredana Silvio Roberta partecipano commossi.

La famiglia **Giorcelli** partecipa commossa.

E' mancata

Raffaellina Guaglione

Lo annunciano: la mamma, fratelli, sorella, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo sabato 11 ore 8.15 Parrocchia S. Luca.
— **Torino**, 8 luglio 1992.

Roberto Barbara Giorgio Marpillero Emma Vercellone ricordano con affetto la cara **RAFFAELLA**.

La **Segreteria Nazionale** e **Regionale S.I.Ve.M.P.** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia dell'

on. prof. Dante Graziosi

collega e amico.
— **Torino**, 8 luglio 1992.

Famiglia **Galfina** partecipa al lutto.

Il **Sindacato Italiano** dei **Veterinari** di **Medicina Pubblica (S.I.Ve.M.P.)** si associa all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

on. prof. Dante Graziosi

uomo, professionista, politico e scrittore di grande rilievo che tanto lustro ha dato alla Medicina Veterinaria.
— **Roma**, 8 luglio 1992.

L'Amministratore Unico del **Torino Calcio Gian Mauro Borsano**, il **Direttore Generale Luciano Moggi**, il **Collegio Sindacale**, il **Settore Giovanile**, il **Settore Osservatori**, i **Tecnici**, i **Calciatori**, i **Soci del Circolo**, i **Collaboratori** ed i **Dipendenti** tutti ricordano commossi

Mario Bianco

— **Torino**, 9 luglio 1992.

Cristianamente è mancata

Albina Maria Cincia ved. Agnisetta

Addolorati lo annunciano la figlia **Rita**, il genero **Alfonso**, il nipote **Roberto**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al paramedico e paranedico, a suor Angelina e consorelle reparto S. Scolastica Casa di cura del Cottolengo, per le premure e amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 16 chiesa parrocchiale Montaldo Scarampi (At).
— **Torino**, 9 luglio 1992.

Gli **Amministratori**, **Dirigenti** e **Dipendenti** tutti della **Olivetti Spa** si associano al dolore del signor Sergio Borella per la scomparsa del padre

Cesare Borella

— **Torino**, 8 luglio 1992.

La **Sidercomit S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia Borella per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancata

Giovanna Pelizzari in Garbarino

di anni

L'annunciano il marito **Guido**, il figlio **Renato** con la moglie **Laura**, la sorella **Lucia**, la cognata **Maria**, il reverendo don **Guido Rinaldi** e parenti tutti. Per funerali telefonare 0123-27263 Grappolo.
— **Lemie**, 8 luglio 1992.

ANNIVERSARI

9-7-1977 9-7-1992
Franco Giovannini

Con immutato rimpianto, la famiglia lo ricorda agli amici che gli vollero bene.

1932 1992
Michele Ruella

Ogni istante con noi grazie Nucin.

1879 1992
dott.ssa Noemi Gabrielli

Con affetto **PINA**.

1907 1992
Giovanni Battista Bertone

Ti ricordiamo con affetto.

1957 1992
dott. Roberto Rije

Con immutato dolore lo ricorda la moglie.

9 luglio 1992
Teresio Ramello

Con te ogni giorno, con i sogni di sempre. **Rita, Ina** e **Gianfranco**.

Il 10 luglio 1980 ci lasciarono

Paolo e Lorenzo Pernigotti

Sempre vivi nei nostri cuori, con un dolore che non conosce tempo, li ricordiamo a quanti vollero loro bene. Il papà, la mamma, la nonna e i parenti tutti.
— **Milano**, 9 luglio 1992.

Le **Educatrici Apostole Opera di Nostra Signora Universale** ricordano la loro direttrice

Lina Prosa

nel 3° anniversario della Sua dipartita per il cielo con la Celebrazione Eucaristica venerdì 10 luglio ore 18 Istituto Flora via San Francesco da Paola 42 - Torino.
— **Torino**, 8 luglio 1992.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

Davanti alla Corte costituzionale la requisitoria di Shakhraj, delfino di Eltsin

«Ecco tutti i crimini del pcus»

«I parassiti più potenti del secolo» Ma i giudici sono ostili al Presidente

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La seconda giornata del «processo al pcus» ha visto Serghej Shakhraj, «avvocato» numero uno del presidente Boris Eltsin, lanciare un attacco a fondo non solo contro il partito comunista dell'Urss, ma contro tutto il regime che il pcus aveva costruito ed impregnato di sé per 74 anni. E' stata una requisitoria lunga (un'ora e mezzo), incalzante, dettagliata, fitta di citazioni tratte dai documenti riesumati dagli archivi super-segreti del Kgb e dello stesso partito comunista. La seconda giornata del dibattimento, però, ha dimostrato anche il malanimo che la maggioranza dei 13 giudici della Corte Costituzionale nutre nei confronti dei rappresentanti di Eltsin.

Dopo il fuoco di fila dei numerosi oratori comunisti (nove), la mattinata è iniziata con le domande ai legali del pcus. Il presidente della Corte, Zorkin, ha chiesto di sapere se la posizione di Stepanov, che martedì aveva lodato i golpisti e minacciato l'uso della forza per rovesciare Eltsin, fosse condivisa da tutta la pattuglia comunista. «Ci asteniamo dal dare una valutazione definitiva», si è sentito rispondere. L'avvocato Makarov, uno dei legali di Eltsin, ha tentato allora di punzecchiare gli avversari: «Avete parlato di decisioni della segreteria e del Comitato centrale del pcus degli anni '91 e '92. Quali riunioni degli organi dirigenti del pcus ci sono state dopo il 23 agosto 1991?» (data in cui Eltsin firmò il divieto delle attività comuniste). La risposta, ovviamente è stata anche questa volta elusiva.

Durante l'intervallo-pranzo abbiamo bloccato il braccio destro di Eltsin, Ghennadij Burbulis, che si è dimostrato discretamente ottimista: «La decisione della Corte può determinare in gran parte la situazione in Russia e, soprattutto, il grado di attività delle forze revanciste. Questo processo è importante perché tocca una delle radici più velenose del vecchio sistema. Se esso dovesse ricevere nuovi stimoli e rigermogliare, potrebbe rappresentare una seria difficoltà per le riforme, ma non al punto da fermarle». La giornata ha però raffreddato la sua sicurezza.

Alle quattro del pomeriggio è finalmente sceso in campo Shakhraj, il «peso massimo» della difesa eltsiniana, che ha dimostrato come il pcus non fosse un partito, ma una struttura statale di tipo particolarissimo. Anzi, come lui l'ha definita, «l'organizzazione parassitaria più potente del secolo». «Anche dopo il marzo '90, quando fu abolito l'articolo della Costituzione, che garantiva ai comunisti il monopolio del potere, il pcus continuò a mantenerlo».

Da questo momento, Shakhraj ha martellato Corte e avversari con una impressionante quantità di dati, cifre e rivelazioni, iniziando dai rapporti del pcus con il Kgb. «In un protocollo segreto del governo, datato 9-5-1959, si legge: punto 2, il Kgb lavora sotto il diretto controllo del Comitato centrale del pcus. Punto 14, le cariche dirigenti nel Kgb vengono assegnate ed approvate dal Comitato centrale del pcus. Questo protocollo - ha aggiunto - non è stato mai abolito da nessuno!».

«La Corte - ha detto Shakhraj - ha a disposizione documenti in cui sono indicati i finanziamenti dal pcus a partiti e organizzazioni comuniste straniere ed a loro formazioni armate». Il pcus è colpevole di aver deportato interi popoli, di aver massacrato intere classi sociali, e di aver provocato «ostilità religiosa»: il partito «aveva agenti negli organi dirigenti di tutte le chiese, mantenendoli sotto il suo completo controllo». Di più: «Sono noti casi di omicidio politico all'interno del Paese e all'estero» ha detto Shakhraj, leggendo un documento degli Anni Cinquanta che testimonia l'omicidio del leader spirituale dei cattolici uniati, «che si opponeva attivamente all'eliminazione della Chiesa greco-cattolica».

«Il mio amato scrittore Michajl Bulgakov diceva che "dire la verità è facile e piacevole" - ha concluso Shakhraj -. Bene, mi è facile e piacevole parlare davanti a questa Corte, e chiedere che i decreti di Eltsin vengano riconosciuti legittimi. C'è una cosa che mi fa sperare: i comunisti si sono rivolti alla Corte Costituzionale, mi auguro che d'ora in poi seguano vie legali». Ma Zorkin lo ha subito ripreso: «Questo fatto dimostra che il pcus si è rinnovato». «Credo che i nostri avversari faranno tesoro della sua affermazione», ha ribattuto Shakhraj.

Il presidente ed i giudici si sono del resto dimostrati assai meno bonari con lui che con i deputati comunisti. «Lei ha detto che il pcus ficcava le mani nel bilancio dello Stato - ha detto il giudice Lucin - perché allora, ora che questo non accade, si vive tanto peggio di prima?». Shakhraj ha tentato di rispondere, ma Zorkin gli ha tolto la parola, ed ha provato personalmente a stringerlo in un angolo: «Se il pcus non era un partito, perché ha giustificato il decreto di Eltsin citando una legge del 1930 riguardante proprio i partiti?». «Ho diviso la mia esposizione in due parti - ha detto Shakhraj - ed ho iniziato la seconda dicendo: "Ammettiamo che fosse un partito", cercando di dimostrare che anche in questo caso il pcus sarebbe da considerare incostituzionale». Zorkin: «Allora su che basi giuridiche Eltsin lo ha vietato?». Shakhraj: «Sulla base della Costituzione russa in vigore al momento del decreto».

Calmo, preparatissimo, preciso, Shakhraj non ha perso un colpo, ma il processo è solo all'inizio. Oggi dovrà sostenere le bordate dei comunisti. Poi interverranno ancora i deputati pro-Eltsin e i difensori del pcus. La sentenza non è vicina, e forse Eltsin, oggi a Helsinki, può sperare di tornare a Mosca prima di ricevere un colpo basso.

Fabio Squillante

La seduta della Corte Costituzionale sul bando del pcus FOTO AP

Khazbulatov

«Liberi tutti i golpisti»

MOSCA. Proprio mentre alla Corte Costituzionale si svolge il «processo al pcus», e Eltsin è all'estero, il presidente del Parlamento Ruslan Khazbulatov, uno dei più importanti leader conservatori, si è detto favorevole alla liberazione di tutti i golpisti detenuti, «ad eccezione di due-tre organizzatori diretti» del colpo di Stato.

A sollevare la questione in Parlamento è stato il deputato comunista Pavlov, che ha chiesto di discutere l'istanza di liberazione del generale Valentin Varennikov, uno dei principali organizzatori del golpe d'agosto. Poco dopo, Khazbulatov ha affermato che il Parlamento dovrà approvare un programma economico alternativo, ed «obbligare il governo ad eseguirlo». Nell'atmosfera di questi giorni, con le voci di un prossimo golpe sempre più frequenti, anche Gorbaciov ha ricordato che «il fascismo e gli estremismi di ogni tipo emergono proprio in questi momenti storici, quando le autorità sono incapaci di svolgere il proprio ruolo». [f. s.]

AUSTRIA

Cambio della guardia a Vienna, Klestil nuovo presidente

Waldheim: non ho rimorsi

Nel discorso di addio ha voluto giustificare le sue mancate dimissioni «Ho dovuto difendere la generazione costretta a convivere col nazismo»

VIENNA. Con il commiato di Kurt Waldheim e il giuramento del nuovo presidente, Thomas Klestil, l'Austria ha messo ieri la parola fine a uno dei più difficili capitoli della sua storia, il lungo dopoguerra, e ne ha aperto uno nuovo, quello dell'ingresso nell'ordine post-bellico del dopo Helsinki e della fine del confronto Est-Ovest.

Il passaggio delle consegne è stato celebrato durante una riunione solenne dei due rami del Parlamento, nella «vecchia sala del Consiglio dell'Impero», gremita da personalità del mondo politico, religioso e rappresentanti del corpo diplomatico. La cerimonia è stata inaugurata dal presidente del Consiglio nazionale, Heinz Fischer, che ha tenuto un discorso di commiato, seguito poi dal presidente del Consiglio federale, Herbert Schambeck. Per ultimo ha preso la parola il presidente uscente.

Waldheim ha dedicato lunghi passaggi del suo discorso ai momenti critici del suo mandato, alle accuse, cioè, piovutegli addosso da tutto il mondo per i presunti crimini di guerra perpetrati durante il periodo nazista. «Le polemiche scoppiate all'inizio del mio mandato - ha detto - non dovranno più ripetersi nel nostro Paese. Mi sono sforzato di far capire che per un popolo non esistono colpe collettive, esiste però una comune, pesante eredità».

Waldheim ha detto di avere compreso durante i trascorsi sei anni quanto sia difficile spiegare alla gente, soprattutto alle nuove generazioni, la contraddizione vissuta da un esponente della generazione della guerra che «ha respinto dalla prima ora il nazismo e al contempo ha vissuto sotto quel regime e ha dovuto indossare anche le sue uniformi. Un terzo della popolazione austriaca - ha detto - appartiene oggi alla generazione della guerra, ma la stragrande maggioranza di queste persone è stata mandata in guerra contro la propria volontà».

Retrospettivamente, Waldheim ha detto di rimpiangere di non aver saputo trovare, quando scoppiò la campagna di accuse nei suoi confronti, le parole adatte «a spiegare la mia vita, i miei sentimenti, il destino della mia generazione, ma anche la portata dei crimini di allora». Waldheim ha poi difeso la sua decisione di non dimettersi sull'onda delle polemiche per evitare di polarizzare la vita politica e di esporre all'accusa generale la vecchia generazione. «Decidendo di non ricandidarmi - ha aggiunto - ho inteso dare il mio contributo a un ricambio di generazione e sono felice che ciò sia avvenuto in modo così armonico».

E, in realtà, il 69enne Thomas Klestil, diplomatico di carriera, finora segretario generale del ministero degli Esteri, 18 anni in missione negli Stati Uniti, ardente propugnatore dell'Europa, sembra l'uomo giusto per guidare il Paese nella nuova era. Klestil è il primo capo di Stato austriaco che non appartiene alla generazione della guerra.

[e. st.]

SCIOPERI

Gli approvvigionamenti sono già tornati ad essere quasi normali e ora scattano le grandi vacanze

Camion selvaggio s'arrende, la Francia riapre

Dopo dieci giorni di caos ha vinto la fermezza di Bérégovoy

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al decimo giorno, Bisonte Selvaggio si riposò. Esausti i routiers, sfinita la Francia e, con lei, i vacanzieri di mezza Europa che la volevano visitare. Quando non interviene la polizia (Tolosa, autostrada Grenoble-Chambèry ieri pomeriggio) la capitolazione degli autotrani avviene per stanchezza o fatalismo. Dopo tante battaglie, i camionisti hanno il cuore in gola. I 2 accordi nelle ultime 48 ore, forse modesti per la categoria ma comunque significativi, tagliano le gambe alla base. «Basta, rientriamo». Questa parola d'ordine corre implacabile nei blocchi residui. Mormorata lontano dagli irriducibili, sfilaccia la resistenza, lasciando il posto a una cupa amarezza. E, mentre scende il buio, la defezione si fa esodo. Verso le 21, sui 150 sbarramenti d'inizio settimana solo quattro-cinque mantengono qualche parvenza minacciosa. Stamane, giura l'autorità, le strade francesi saranno sgombre. O meglio, le invaderà una folla in strada per le vacanze scolastiche (5 milioni da qui al weekend, si dice): nuove code, ma rassicuranti come quelle di ogni grande partenza.

Disinnescare la mina non era facile. Ma Parigi usa il «divide et impera». Una prima intesa fra i partner sociali la negoziano tre ministri tirando l'alba, due giorni fa. I routiers autonomi vengono sconfessati dai vertici, oppure la loro grinta non s'indebolisce ancora. Nuove trattative, e le federazioni sindacali nonché il padronato diramano appelli per togliere l'assedio. Nel frattempo, dopo lunga abulia l'Esecutivo flette i muscoli, una forza ben calibrata che vuole dissuadere ogni velleità resistenziale. Tank, «crs», lacrimogeni, su «istruzione precisa» dell'Hotel Matignon. Vi sono durezze eccessive sulla A1 e presso Lione, tuttavia il messaggio passa. Dapprima increduli, i camionisti si accorgono che la chance di opporsi con successo alle azioni militari è nulla. La protesta agricola, il loro puntello Numero Uno, cede vistosamente un giorno in anticipo. E sbaraccano anche i frutticoltori: Bruxelles rimborserà le pesche marce.

Ieri non rimaneva che mettere in scena l'epilogo. I primi «tappi» saltano verso le 9. Il blocco totale diviene filtrante, quindi «Operazione Lumaca». Cioè i camion sloggiano ma piano, fra interminabili clacsonate. Si permetterà loro di circolare, una tantum, nel prossimo fine-settimana: il Paese ha troppi stock da distribuire. Ma già nelle ultime 24 ore gli approvvigionamenti sono parsi quasi normali. La Peugeot riapre tre fabbriche, il materiale giunge pure alle aziende medio-piccole.

Insomma, è finita. Pierre Bérégovoy, che aveva superato negli ultimi mesi ostacoli ben più insidiosi, almeno sulla carta, può rallegrarsi. Ai bisonti della Strada il governo concede qualcosa, ma senza grandi oneri economici. Per esempio, scompaiono le ammende retroattive da eccesso di velocità: la «scatola nera» non fa più testo. Flagranza, oppure nessuna contravvenzione. Come per gli automobilisti. Tuttavia la patente a ritiro graduale non si tocca. E il punteggio limitato (6 unità, non oltre due o tre infrazioni gravi prima che la Stradale sospenda il permesso di guida) non salirà, malgrado altri esempi europei. «Abbiamo perso» confidano alle telecamere parecchi routiers. Il boccone è amaro, però rivitalizzare la battaglia sembra ormai un obiettivo irrealistico. La pax camionabile trionfa da Perpignan a Dunkerque.

Enrico Benedetto

GRAN BRETAGNA

Dopo una trasvolata

Piccione viaggiatore batte ogni record e un gatto lo divora

LONDRA. Per il piccione Billy Blue, trasvolatore della Manica, doveva essere un giorno di gloria e invece è stato quello della sua morte. Dopo aver volato per 25 ore da Royan, sulla costa occidentale della Francia, fino a Sheffield, l'altro ieri sera, è atterrato sul tetto della sua casa. Ma in agguato c'era un gatto che, approfittando della sua stanchezza, se lo è portato via.

Il proprietario di Billy Blue, Pat Lees, ha assistito impotente alla tragedia e soltanto dopo un'ora e mezza di ricerche affannose è riuscito a trovare il corpo del suo campione, ormai senza vita, abbandonato nel giardino di un vicino. Del gatto nessuna traccia. Lees, ancora visibilmente sconvolto, ieri è andato a ritirare la medaglia e le 100 sterline di premio che Billy Blue aveva vinto classificandosi terzo, su mille partecipanti, alla maratona. [Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 60 - v. Maranco 32, t. 65211; **AROMA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 19, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765928; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfanti 1, t. 373371-373373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Semesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 422223; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 238642/3-235729-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6496600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-572668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 415[illegible]; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930055; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Carusel 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 4:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 2 e 11** (domande) **L. 7200**. Avvisi urgenti (data fissa o neretti): il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni = L. 160.000 mensili, 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTIT
592.289 - 592.293 corso Einaudi 3 - To.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Telefonare allo 011 568.1910 r.a. Finbanve via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1968, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 15 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4826 corso Francia 15.

A. AFIM accorda fiduciari L. 1/50 milioni anche in 48 ore a tutte le categorie. Visita domicilio. Tel. 707.3118.
A artigiani e commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.
ACOTEF L. 2/30 milioni prestiti personali fino a 75 milioni formula bancarie per ditte. Liquidazioni rapide. Massima serietà. Tel. 011 614 636.
A tutti Torinesi da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessione stipendio in corso mutui. Tel. 533.684 - 532.826.
CONSULFIN
finanzia velocemente anche con formula 24 ore sotto telefonico, massimi limiti di cifra. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo tel. 0121 794.340 - 795.83.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 16, telefoni 562.9136 - 562.0070.

FIRMA SINGOLA
autonomi L. 10 milioni senza documenti. Dipendenti anche protestati e con prestiti in corso accordo immediato.
MI.FI. via F.lli Carle 41 011 636.256

IMMEDIATI piccoli prestiti: casalinghe pensionati. Firma unica riservatezza. Tasso 21/69. Tel. 561.2055 Torino.
10.000.000 con 250 mila per 60 mesi e altre cifre velocemente concedonsi. Fipet via Garibaldi 59 tel. 562.8290 - 539.422.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buone posizione Piemonte Liguria massima serietà. tel. 590.060.
A.A. STUDIO GROSSO vende con serietà e competenza la vostra attività commerciale. Interpellateci. Tel. 562.1236.
A. ABBIGLIAMENTO attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 562.6002.
ABBIGLIAMENTO bambini ragazzi tab. 0/ Abbigliamo centralissimo sicuro anticipo. Universalcase 553.3755.
ABBIGLIAMENTO negozio 2 vetrine fronte piazza centralissima posizione di grande passaggio tabelle 0/ X XIV cediamo facilitando. Tel. 0337 204 666.
ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.
ACTIVA 642.756 cedo Barriera di Milano avviato panificio con rivendita ben attrezzato affitto nuovo con alloggio.
ACTIVA 642.756 cedo mini market con più tabelle zona Chivasso 100 mq fatturato L. 160 milioni anticipo L. 30 milioni.
ACTIVA 642.758 cedo Moncalieri bar gelateria birreria avviato arredo e attrezzature nuove incasso L. 700 mila al dì.
ACTIVA 642.758 cede Rivalta articoli sportivi tabella XIV ristrutturato 80 mq fatturato L. 180 milioni affitto utili.
ACTIVA 642.758 cede zona corso Regina solarium estetica attrezzato incasso L. 4 milioni mese anticipo L. 90 milioni.
ACTIVA 642.758 cede zona Mirafiori frutta verdura tabelle I VI XIV incasso L. 250 milioni annui anticipo L. 45 milioni.
ACTIVA 642.758 cede zona piazza Carducci locali di 50 mq 2 vetrine ristrutturato 3 anni ta anticipo L. 25 milioni.
ALBISOLA trattoria con camere completamente rinnovata centrale parcheggio ideale nucleo familiare cedo. Vero affare. Tel. 019 95.713.
AUTORIMESSA 48 posti fissi auto lavaggio officina ottimo fatturato. Platone 696.7137.
AUTORIMESSA 75 posti fissi auto lavaggio officina attrezzata prezzo allarmante. Platone 696.7137.
AVIGLIANA vendesi licenza vendita noleggio videocassette. Tel. 931.3519.
BAR buon affare orario corto zona commerciale ottimo incasso minimo anticipo vende motivi famiglia. Tel. 385.4810.
BAR S. Rita angolare L. 800 mila tasti orario corto facile conduzione cedesi anticipo L. 65 milioni. Castello 530.470.
BAR super kg 30 caffè settimanali mercato forte reddito garantito orario corto chiusura festiva vendesi. Tel. 385.5298.
CERCHIAMO attività commerciali di ogni genere a prezzo in Torino. Cervaldi 568.3165.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.954 in stazione ferroviaria ristorante/bar/tabacchi/edicola ottimo avviamento.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanza seleziona l'acquirente, lo garantisce il contante grazie all'esclusiva formula 90% in 10 giorni
Tel. 011 642.778.

IDEAL 707.689 bar borgo S. Paolo incasso L. 350 mila al dì incrementabili cedo per ritiro commercio L. 100 milioni.
LAGUEGLIA cedo pizzeria ristorante avviato 40 coperti adatto famiglia 4 persone. Tel. 011 747.729.
STUDIO GROSSO 562.1236 [illegible] abbigliamento bimbi 2 vetrine mq 95 forte utile zona Borgaro.
STUDIO GROSSO 562.1236 punto vendita grande vetrina mq 50 via Madama Cristina L. 50 milioni.

4 Terreni

FIANO parco La Mandria vendesi lotti di terreno varie misure. Interim tel. 011 920.5105.

NICHELINO
terreno residenziale P.P.A. approvato per mc 11.500. Trattativa riservata. Gabetti vende tel. 67.67.

TERRENI industriali con progetto approvato ottima posizione, copertura varie da mq 600/700/800/1050 circa. Plobesi Torinese vendiamo. Tel. 905.7911.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO con urgenza capannoni bassi fabbricati negozi uffici acquisto/affitto. Grimaldi 562.3185.
NEGOZIO occupato in buona posizione nostro cliente acquista per investimento. Chiusano & C. 612.4006.

offerte

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Servais 4 camere salone 2 bagni parcheggio. Tel. 779.0775.
A. BASSO fabbricato mq 500 cadauno mq 200 ufficio mq 70 negozio mq 60 affittasi anche separati. Tel. 669.8918/21.
A. LOCALE di 1000 mq corso principale adatto qualsiasi attività commerciale vendesi. Modim 660.4543.
ADATTI rappresentanza s/o vendita al minuto affitta vendo Venaria locali open space mq 400. Tel. 0337 204.666.
AFFITTASI corso Lione locale seminterrato con accesso indipendente mq 100 uso ufficio o deposito. Tel. 749.6814/20.
AFFITTASI locali corso Francia 93 piano terreno e 1° per complessivi mq 350 libero adatto per uffici o attività commerciali. Tel. 749.6814/20.

AFFITTO LOCALI
signorili in corso Turati proponiamo da 210 a 2000 mq open space con posti auto. Gabetti, tel. 67.67.

AFFITTO NEGOZIO
Largo Dora Napoli mq 360 totali su 2 piani collegati con 4 vetrine. Gabetti Impresa tel. 67.67.

AFFITTO NEGOZIO
seminterrato corso Vittorio angolo corso Massimo mq 850 con passo carrale. Gabetti, tel. 67.67.

ALPIDUE IMPRESA affitta ottimo locale mq 600 uso ufficio show-room laboratorio zona S. Paolo. Tel. 385.8028.
A UFFICIO mq 500 corso Grosseto piano 1° ottimo stato ingresso indipendente. Tel. 669.8918 - 669.8921.
BASSI fabbricati mq 400/500/600 con cortile vendo piazza Massaua via Mongrenevro. Telefonare 501.919 ufficio.
BASSO fabbricato mq 300 con cortile esclusivo zona Mirafiori vendo L. 900 mila al mq. Tel. 905.9665. Ufficio.
BASSO fabbricato vendesi S. Salvario libero mq 500 open space. Prezzo conciliante. I.C. 205.4766 - 242.5170.
CANNES Costa Azzurra posizione eccezionale vendesi muri liberi di bellissimo negozio. Proprietario: fax Lussemburgo (00352) 22.275 menzionare Rif. 6718.

CAPANNONE
mq 1000 alto mt 4,50 affitto in Pinerolo con uffici e servizi. Gabetti Impresa tel. 67.67.

CAPANNONI Mirafiori da mq 300 a mq 800 vendo L. 900 mila al mq con cortili esclusivi e uffici. Tel. 905.9665. Ufficio.
CAVORETTO via XXV Aprile piano rialzato uso studio/ufficio 2 vani e servizi mq 60 L. 125 milioni. Edificasa 581.3535.
CORSO Vittorio studio/ufficio ristrutturato di 4 vani biservizi terrno [illegible] possibili permute. C.S.I. 820.5432.
CROCETTA locale seminterrato luminoso mq 200 adatto laboratorio silenzioso deposito vendo. Tel. 553.860.
DPI 561.7001 via Bertola vendiamo liberi muri negozio con retro e magazzino. Ottima posizione.
LIBERO Borgo S. Paolo (via Vigone) negozio mq 65 più magazzino mq 35 vende. Studio C.L. 385.8405.
ORBASSANO Volvera tangenziale vendesi capannone mq 1200 con ampio terreno e villetta annessa. Fimluglia 553.308.
PALAZZINA uffici Mirafiori mq 700 frazionabile con cortile vendo L. 1 milione 200 mila al mq. Tel. 905.9665. Ufficio.
PALAZZO Prioti bellissimi locali ufficio mq 200, 7 camere biservizi affitto. Tel. 535.601.

PIAZZA BENGASI
prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionato, rateizzazioni. Tel. 566.881.

PRESSI piazza Vittorio (Lungo Po Cadorna) vendesi muri adatti ufficio/negozio mq 125 circa. Studio Cerese 812.6106.
STRADA San Mauro affitto capannone con uffici tettoia chiusa mq 290 cortile L. 2 milioni 400 mila. Tel. 273.5361.
UFFICIO affitto mite mq 240 via Tirreno - Torrini nuovo prestigioso ingresso su strada adatto show room - attività commerciale. Stimo Case 541.149.
VALLE SUSA comodo auto Frejus capannone recente libero 10.000 mq più palazzina piazzale vende. Nazionale 561.2686.
VENDESI Venaria locale industriale mq 1250 più uffici mq 280. Telefonare 610.341.

VENDO LOCALI
corso Casale mq 638 piano negozio con vetrine oltre 400 mq 1° piano collegato. Gabetti, tel. 67.67.

VOLPIANO locale artigianale commerciale 530 mq uffici 90 mq cortile libero L. 375 milioni. GrimaldiRivoli 963.2000.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente E libero subito offresi. Telefonare 936.5993.
CERCA lavoro aiuto cuoco 2 anni di attività ben referenziato. Telefonare 839.6047 ore ufficio.

(continua)

Organizzato un sequestro-provocazione della Ru486 per far cadere il divieto

«Libertà per la pillola abortiva»

Giudice deciderà se autorizzarla negli Usa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E adesso si va in tribunale. Il secondo passo di una sorta di «cronaca di un processo annunciato» sull'aborto è avvenuto ieri, con la denuncia ufficiale presentata dagli abortisti contro il governo. Il primo era avvenuto una settimana fa, quando all'aeroporto di New York la polizia doganale aveva sequestrato a una donna proveniente da Londra la RU486, la pillola per abortire di produzione francese. Anche quello era stato un avvenimento annunciato, in quanto lo stesso «Abortion Rights Mobilization», il gruppo che aveva organizzato la «trasferta» della donna (la californiana Leona Benten), aveva provveduto ad avvertire i doganieri. L'obiettivo, infatti, è quello di costringere il governo a togliere il bando all'importazione della RU486. Quel bando, dice Simon Heller, un avvocato del movimento abortista, è «arbitrario, capriccioso, antiscientifico e la sua motivazione è chiaramente politica». Nel porto, infatti, l'amministrazione Bush ha violato le sue stesse norme pur di fare un favore a una minoranza rumorosa». Le norme violate sono quelle che impongono alla Federal Drug Administration, l'ente che ammette o nega la circolazione delle medicine negli Stati Uniti, di chiedere dei pubblici commenti sulle decisioni che prende, proprio per garantire la loro correttezza scientifica. La Fda non lo ha fatto, e per sfidarla di fronte al tribunale gli abortisti hanno deciso di organizzare l'importazione «clandestina ma pubblica» della RU486. La loro richiesta concreta è la «restituzione» della pillola sequestrata a Leona Benten, e il tribunale di New York ha già convocato per venerdì i rappresentanti dell'amministrazione per sentire le loro ragioni.

Con la sentenza della settimana scorsa della Corte Suprema l'aborto continua ad essere un diritto costituzionale ma gli Stati hanno la facoltà di imporre tutta una serie di restrizioni) il problema dell'uso di questa pillola, che praticamente consente di abortire «in privato», anche se formalmente viene consigliato di prenderla solo sotto controllo medico) è diventato di colpo attuale. Attualmente, quella pillola è venduta liberamente in Francia e in Inghilterra e entro la fine di quest'anno dovrebbe diventare legale in Svezia e in Cina. Data la sua facilità d'uso, è da supporre che proprio a causa delle restrizioni cui le donne americane vanno incontro, la pillola francese diventi improvvisamente «popolare» negli Stati Uniti. Ma se la sua vendita continuerà ad essere vietata, sarà inevitabile la nascita di un mercato nero. E infatti già vari gruppi hanno detto di essere intenzionati a organizzarne l'importazione clandestina o la produzione segreta negli Usa.

Proprio per impedire che ciò avvenga, gli abortisti, attraverso questo processo, vogliono costringere il governo a spiegare le proprie ragioni davanti al tribunale. Se - come sostengono gli abortisti - quelle ragioni verranno trovate inconsistenti dal punto di vista legale, la conclusione ovvia sarà che la Fda dovrà rimangiarsi la sua decisione di metterla al bando e la sua circolazione diventerà libera. Già due anni fa, durante un'udienza tenuta davanti a una commissione del Congresso, i funzionari governativi dovettero ammettere che la RU486 è un prodotto non pericoloso.

Franco Pantarelli

Appelli alla calma del sindaco Dinkins e del cardinale O' Connor, mobilitati centinaia di poliziotti

A New York seconda notte di rivolta ispanica

I disordini mettono in pericolo anche la Convention democratica

Quartiere di Washington Heights, New York: un gruppo di dimostranti viene messo in fuga dagli agenti (FOTO AP)

WASHINGTON. I disordini seguiti all'uccisione di un dominicano nella zona di Washington Heights, a Manhattan, potrebbero trasformarsi in un incubo per la convention democratica che comincerà la prossima settimana. Il sindaco David Dinkins, nel tentativo di riportare la calma, ha mobilitato centinaia di poliziotti, e lui stesso si è fatto vedere con il cardinale John O'Connor. Sono stati ripetuti gli appelli all'ordine, anche attraverso una tv che trasmette programmi in spagnolo. Ma a New York l'ordine non regna.

In un primo tempo, i dimostranti erano sembrati disposti ad accogliere gli inviti a disperdersi, ma ieri la situazione è peggiorata dopo il ferimento di un poliziotto. [Ansa]

Usa, esce il vademecum delle adultere

«Tradite vostro marito e il matrimonio è salvo»

«Così potrete ritrovare l'io perduto» Le femministe: una vera rivoluzione

WASHINGTON. Addio Emma Bovary, Anna Karenina, Daisy del «Grande Gatsby», tutte eroine dilaniate dal rimorso. Dagli Stati Uniti arriva «Il silenzio erotico della moglie americana», un nuovo vademecum che avrebbe dato sicurezza alle adultere più disgraziate della letteratura di tutti i tempi.

La tesi è rivoluzionaria: l'infedeltà femminile è bella, fa bene alla donna, è addirittura un toccasana per il matrimonio.

Autrice del volume è Dalma Heyn, una giornalista quarantenne, monogama per sua stessa ammissione.

Il suo messaggio non potrebbe essere più esplicito: viva la clandestinità, basta con i sensi di colpa. Fai le corna al marito, e, in fondo in fondo, gli fai un piacere.

Poco convinti gli uomini (almeno quelli con la fede al dito), al settimo cielo le femministe. «La proposta di Dalma ci fa intravedere uno spaccato provocatorio di futuro: d'ora in poi, nessuna donna e nessun matrimonio saranno più gli stessi», ha proclamato Gloria Steinem, uno dei guru del movimento negli Anni Settanta, ora di nuovo alla ribalta della cronaca per il suo recentissimo libro, intitolato «Manuale di autostima».

Dalma Heyn dà voce a centinaia di appagate Madame Bovary, raggiunte con i mezzi più disparati, per lo più attraverso annunci su giornali e riviste. «Finora, le loro testimonianze sono state soffocate nel silenzio da una cultura maschilista che strizza l'occhio all'uomo che corre la cavallina, ma mette alla gogna la donna che tradisce», scrive la giornalista americana.

Una disparità di trattamento che, secondo la giornalista, costituisce una profonda ingiustizia: negare alla donna il diritto all'adulterio significa privarla di una parte importante di sé.

A conferma della sua tesi, Dalma Heyn cita le numerose confessioni anonime raccolte nel suo libro: si tratta di mogli insoddisfatte tra le pareti domestiche che, una volta nelle braccia dell'amante, «hanno recuperato la vitalità da tempo perduta, reintegrandosi nel loro io sessuale».

Una terapia-urto per un matrimonio in crisi?

L'autrice del «Silenzio» non si tira indietro e le statistiche sembrano darle ragione: due anni fa, un sondaggio condotto dalla rivista «Woman» aveva confermato lo studio-choc della sessuologa femminista Shere Hite, secondo il quale sette donne sposate su dieci avrebbero tradito almeno una volta il marito senza conseguenze nefaste per il talamo coniugale.

Lo stesso per le eroine de «Il silenzio erotico della moglie americana»: le corna per loro non rappresentano un aut-aut e nemmeno una ragione per farsi venire rimorsi e sensi di colpa.

Tra l'altro, le emancipate Anna Karenina Anni Novanta scelgono il loro Vronski in uomini più giovani o appartenenti a una classe sociale inferiore.

Sottolinea Dalma Heyn: «Questo è un altro modo per avere il controllo della situazione».

[Ansa]

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DOMESTICA fissa referenziata esperta arredamento casa cucina stiro offresi anche assistenza anziani. Tel. 011 650.5822.
ESPERIENZA lavorazioni meccaniche, [illegible] attrezzature conduttori personale offresi. Tel. 0121 502.629.
OFFRESI coppia domestici praticissimi, con patente, referenziati tuttofare presso famiglia signorile. Tel. 011 650.5822.
SIGNORE pensionate piemontese con serie referenze offresi per portinerie libera subito. Tel. pomeriggio al 964.4563.

impiegati

AS/400 e S/36 lunga esperienza operatore programmatore offresi. Telefonare 308.0304.
CONTABILE 22enne esperienza telemarketing/assistenza conoscenza PC inglese scolastico offresi. Tel. pasti 447.0716.
DIPLOMATA 27enne esperienza pluriennale in azienda commerciali, aiuto contabile e impiegata di segreteria, offresi sono ditta libera subito. Tel. 226.0549 pasti
RAGAZZA 27enne esperienza contabilità ordinaria uso computer cerca impiego. Telefonare 947.0030.
RAGIONIERA esperienza pluriennale pratica bilanci ive banche clienti fornitori ottime referenze offresi. Tel. 756.613.
RAGIONIERE 22enne, in possesso delle qualifiche di stenodattilo e operatore terminale video, multisocietà, cerca lavoro come impiegato. Tel. 011 262.2950.
RESPONSABILE magazzino 10 anni esperienza diplomato offresi. Telefonare 311.4182.
SIGNORA venticinquenne esperienza contabilità generale, gestione vendite, fornitori, prima nota, fatturazione, pratica computer cerca lavoro. Tel. 0141 997.367.
VENTIDUENNE millesettecento, maturità scientifica e qualifica di programmatore EDP cerca lavoro. Tel. 309.2777.
22ENNE ragioniera, già esperienza lavorativa e conoscenza computers cerca impiego c/o seria ditta o ufficio. Tel. 959.3678.
26ENNE pratica ufficio uso computer esperienza pluriennale offresi part-time. Telefonare 385.2533.
29ENNE esperienza ufficio gestione segreteria offresi. Referenze. Telefonare 369.088
32ENNE, esperienza pluridecennale [illegible] ufficio/segreteria, uso PC, ufficio promozione/stampa, libera subito, no studi professionali. Tel. 411.5404 - 531.460

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA metalmeccanica per la costruzione di stampi per materie plastiche cerca provetto trevisitore [illegible] nella lavorazione a controllo numerico Fidia. Telefonare ore ufficio al 703.339.
CERCASI carpentieri lubrificatori saldatori. Telefonare 599.372.
COOPERATIVA alberghiera sull'Adriatico selezione stagione estiva segretari, cuochi, barman, cameriori, cameriere piani, personale alberghiero qualificato referenziato. Tel. 0544 973.340.

impiegati

ABBIAMO necessità personale per assistenza bambini garanzie d'inserimento immediato. Addestramento teorico pratico in sell'materno. Pronto Baby 437.5331.
ANCHE se siamo un gruppo assicurativo affermato a livello europeo non abbiamo comode poltrone e lauti guadagni. Per il raggiungimento di importanti traguardi professionali chiediamo impegno intuito serietà cultura superiore età minima 25 anni. Tel. 669.1054.
GIOVANE coppia esperta cercasi per gestione ristorante a Genova. Inviare richiesta con curriculum e referenze a Hotella via Corsica 2 Genova.
RESPONSABILE commerciale esperto nel settore allestimenti fieristici arredamenti 35/45 anni urgentemente cercasi. Tel. ore ufficio 959.6381.
RICERCHIAMO programmatori operatori contabili grafici. Previsto addestramento personalizzato su computer. Inserimento a norma di legge per i prescritti. Telefonare al 562.8852.
TELEVISIONE per spot e programma auto selezione modelle e hostess con esperienza. Tel. 011 473.0947.

tecnici

AZIENDA operante nel settore della sicurezza ricerca n. 2 tecnici con provata esperienza nel settore manutentivo e installativo. Allegare dettagliate referenze a: Publikompass 8023 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AZIENDA alimentare cerca rappresentanti con auto propria per vendita a domicilio di vini ali caffè per Casale e zone limitrofe. Offresi alte provvigioni e fisso mensile. Tel. ore ufficio 0172 649.150.
AZIENDA operante a livello nazionale per ampliamento di filiale ricerca venditori automuniti per Torino e provincia inserimento immediato guadagno minimo iniziale L. 2/3 milioni più incentivi. Tel. 348.7665.
AZIENDA produttrice pochettaria in stoffa cerca agenti plurimandatari per il Piemonte. Tel. 011 442.554
DITTA in Volpiano, [illegible] prodotti alimentari, cerca consegnatari patente B-C, inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. in giornata dalle ore 14,30 alle 17 al 995.1838.
SOCIETA' grande distribuzione prodotti alimentari cerca per acquisizione ordini giovani automuniti per la provincia di Torino. Offresi provvigioni ogni minimo garantito, inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. in giornata dalle ore 14,30 alle 17.
SWEDEN & MARTINA leader settore utensileria da taglio ricerca abile venditore, per visite ad industrie ed officine meccaniche di Torino, Cuneo, Novara e Vercelli. Offresi: fatturato in zona, ottimo trattamento economico (minimo garantito), assistenza commerciale in loco. Richiedesi: provata esperienza vendita beni consumo, auto propria. Telefonare per appuntamento allo 049 529.0300 Signora Marchiori.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel 011 677.242 zona Mole.
AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropriatario perfetta, Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.
AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 86 unipropriatario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.
AUTOMAR Lancia Dedra TD 88 accessoriata AC met unipropriatario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.
AUTOMAR Opel Vectra unipropriatario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.
AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 071.643.

BMW TOURING
320i del '90, cat. AEE, i.s., bianca bellissima! Eduste, Verolengo (To) tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

BMW 316 i, 316 i, 320 i, nuova. Tutte pronte consegna! Eduste, Verolengo (To) tel. (011) 914.8153 - 914.9730
BMW 320 i/ '88 nero lotto vende in garanzia Concessionaria RS corso Brennita 14 Torino. Tel. 318.4684.
GOLF G.T.I. t.a. grigio met '89, Jaguar XJ 6, cc. 4200 nera interno pelle anno '81. Cataliz 198 Automobili 011 899.8576.
LAND ROVER 90 Turbo Diesel autocarro, bianca, perfetta preparazione speciale superaccessoriata, gancio traino, anno 1990 L. 20 milioni. Tel. 011 318.5885.
MANCINI SUPERCARS propone lavoloso auto: Ferrari F.40, Ferrari 328 G.T.B. 328 Turbo G.T.B. e G.T.S. con A.B.S. Lamborghini Countach 5000 t.P., Pantera G.T.S.S. 91, Porsche Turbo 3300, Porsche Carrera 2/92, Porsche Targa 3200, Thema S.W. Turbo Mercedes Pagoda 500 S.L. 24v. 92, BMW 735 i.H.L. fine 90. Alfa S.Z. km 1000, Mercedes Pagoda 500 S.L. 300 S.L. Chevrolet Corvette Z.R.1 nuova, Jaguar Sovereign 4000, 90, Cadillac Coupè nuova, Mercedes 500 S.E. 300 S.E. 300 C.E. Coupè 24/v. Corvette Sting Ray Hard Top Della Evoluzione 92 bianca, Range Rover 4/p. Maserati Bit. S.I. Ford Sierra Cosworth R.S. Nissan 200 S.X. Coupè nuova. Pentar Spyder nuova. Altre occasionissime permute. Corso Marconi 5 tel. 668.8813.
MB 190 '89 grigio met. full optionals vende in garanzia Concessionaria RS corso Brennita 14 Torino. Tel. 318.4684.
MB 300 CE 24V sportline automatico '91 nero met. vende in garanzia Concessionaria RS corso Brennita 14 Torino. Tel. 318.4684.
NEW OSART vende: Honda Civic 1.5 e 1.6 16 V, Toyota Celica All Track, Toyota MR2 pronta consegna. Via Frejus 12. Tel. 442.260.
NEW OSART vende: Polo GT, Golf II serie, Passat Variant GT 16V. Pronta consegna. Via Frejus 12. Tel. 442.260.
NEW OSART vende: Volvo 480 turbo 12/88, Golf GTI 3P dell'88, Range Rover berlina dell'90, Alfa 33 S.W. 1.5 4x4 dell'88 perfette condizioni. Via Frejus 12. Tel. 442.260.

PORSCHE CABRIO
911 Carrera 3.2, dell'86. Blu scura, impeccabile! Eduste, Verolengo (To) tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

SPYDER Duetto 2000 iniezione America 2+2 nordinata completamente L. 11 milioni. Tel. 010 581.160.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTESI in contanti appartamento o villetta Torino e dintorni purchè casa decorosa. Tel. 660.4781.
ABBIAMO necessità di appartamenti di piccole dimensioni in zona semicentrale anche da ristrutturare. Garantiamo in caso di accordo il pagamento in 60 giorni. Personalcasa 545.180.
ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 562.9988.
ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 562.9369.
ACQUISTO alloggio salottino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 552.9744.
ACQUISTO da privato in Torino o prima cintura 1/2 camere tinello cucinino bagno in contanti. Tel. 562.0603.
ACQUISTO per trasferimento a Torino 2 camere tinello servizi in casa ben tenuta. Tel. 0125 64 533.
A scopo investimento cercasi alloggi liberi 2/3 camere cucina, purchè dotati termoautonomo. Definizione immediata. Edilcase 561.3535.
CERCASI acquistare edificio a persona sola monocamera/alloggetto purchè con servizio interno. Contanti. Tel. 438.9118.
COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 562.6075.
DITTA seria acq. zona [illegible] al centro alloggio di 1/2 camere servizi. Tel. 506.743.

EDILCASE
riceve e analizza giornalmente molteplici richieste di acquisto di appartamenti se pensate di vendere casa, telefonateci allo (011) 561.3535.

EDILCASE
riceve molteplici richieste di acquisto riguardanti villette e casette nel raggio di 30/40 km da Torino. Chi intendesse vendere, telefoni allo (011) 561.3535.

NUDA PROPRIETA'
potete vendere la nuda proprietà della vostra casa mantenendo l'usufrutto per tutta la vita. Valutazione e consulenza. Gabetti tel. 57.57.

PRIVATAMENTE acquisto Precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 506.743.
RICERCASI camera [illegible] zona Borgo Vittoria massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalcasa 218.4115.
RICERCASI 2 camere tinello e cucina Torino nord max L. 190 milioni vendita garantita. Personalcasa 218.4115.
VALUTIAMO stabili appartamenti in Torino prima cintura terreni edificabili definizioni rapide e serie. Bimar 434.5758.

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE corso Tassoni signorile luminoso mq 140 salone 2 camere cucina 2 servizi. Marcello Sarale 437.5898.
A.A. ADIACENTE piazza Massaua frazionamo intero stabile termoascensore 1/2 camere tinello. Studio Sarale 437.5898.
A.A. A Rivoligiasco signorile panoramico salone studio 3 camere cucina mq 220 giardino box. Marcello Sarale 437.5898.
A.A. A Rivoli centro storico appartamento in cascina ottimo mq 140 garage L. 210 milioni. Marcello Sarale 437.5898.
A.A. A Superga alloggio in cascina su 3 piani ristrutturata panoramico mq 210 terreno box. Marcello Sarale 437.5898.
A.A. TECHOKASA 545.662 corso Sebastopoli libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 1° mutuo.
A. AFFARE piazza Madama Cristina libera 2 camere cucina bagno 70 mq 2° piano L. 85 milioni. Medim 660.4543.
A.B.C. CASE 696.5900 Crimea casa d'epoca ristrutturata bene soggiorno con cucina salotto camera bagno L. 155 milioni.
A. CASAACASE 562.3916 libero corso Brunelleschi piano alto soggiorno 2 camere cucinotta servizi ripostiglio mq 90.
A. CASAACASE 562.3916 libero via Bologna ottimo luminoso salone 2 camere cucina biservizi piano alto mq 140.
A. CIT TUREN casetta indipendente 210 mq abitabili su 3 piani cortile giardinetto privato garage. Medim 660.4543.
A. CORSO Trapani (adiacente) libero signorile 170 mq circa salone 3 camere cucina servizi ampio terrazzo. Tel. 506.889.
A. DELTA 568.3550 corso Potenza vuoto 4° [illegible] termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno box L. 210 milioni.
A. DELTA 568.3550 Grugliasco libero 12000 recentissimo piano 4° soggiorno 2 camere cucina bagno L. 195 milioni.
A. DELTA 568.3550 Grugliasco vuoto recente soggiorno cucinino camera bagno box doppio L. 135 milioni.
A. IL PORTICO Castiglione villa recente salone 4 camere cucina bagno taverna box giardino mutuo. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero Settimo recente ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero Venchiglia signorile ingresso 4 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero via Nizza ampio ingresso saloncino camera cucina bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.
A. PASTORE libero presso via Guido Reni in palazzina 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 100 milioni. Tel. 434.0021.

A. SERIM
562.9801 corso Francia via Quart signorili appartamenti e boxes in costruzione consegna marzo 1993 salone 2/3 camere cucina biservizi iva 4%.

A. SERIM 562.9801 liberi corso Orbassano 356, piano alto ampi luminosi 1/2 camere tinello cucinino bagno.
A. SERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli signorile mq 185 salone 4 camere cucina biservizi 2 ingressi.
A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Lamarmora stabile prestigioso mq 140 piano rialzato adatto studio. Permuta.
A. SERIM 562.9801 libero Marzio '93 Canisia via Moretta piano alto 3 camere cucinotta bagno volendo box.
A. SERIM 562.9801 libero piazza Omero via Dandolo signorile ampio 3 ante soggiorno 2 camere cucinotta bagno.
A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Barletta piano alto ottimamente ristrutturato 2 camere cucina bagno.
A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Rovereto ben tenuto 2 ante camera cucina bagno L. 125 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero via Bibiana ultimo piano ampio luminoso camere tinello cucinino bagno terrazzino.

A. SERIM
562.9801 vende in cantiere pronta consegna alloggi signorili saloncino 2 camere cucina biservizi box. Iva 4% zona Lesna via Villa Giusti.

A. UTIP
562.8986 Centro via Garibaldi libero luminosissimo finemente ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina biservizi particolarissimo e originale.

A. UTIP 562.8986 libero S. Paolo in casa decorosa ristrutturato 3 camere tinello vano cottura bagno L. 180 milioni.

A. UTIP
562.8986 zona corso Montecucco libero molto spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno più magazzino seminterrato ottimo prezzo vende permuta.

A. VENDESI zona via Chiesa della Salute bellissimo 2 camere tinello cucinino L. 130 milioni dilazionati. Tel. 712.392.
A. VIA Castelfidardo spazioso ben tenuto ingresso 2 camere cucina bagno 2 ante ascensore. Nordedil 561.2760.
A. VIA S. Secondo (via Valeggio) signorile 110 mq circa ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Tel. 506.889.
ABBIAMO in consegna settembre bellissimi saloncino 1/2 camere cucina a prezzi di vero interesse con mutuo. Panoramica posizione via Calabria angolo corso Potenza. Visite anche al sabato. SIS 562.9977 - 532.060.

Adiacente corso Agnelli
via Baltimora 13
ampi appartamenti di ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno
LIBERI
prezzi da L. 125 milioni
ed occupati in ottimo stabile
Rate da L. 450.000 con termoautonomo
ACCONTI MINIMI
saldo con mutuo
personale in loco h 10/12 15/18
Utip Immobiliare

ADIACENTE corso Cosenza libero doppi ingressi saloncino 2 camere cucina disservizi mutuo permuta. Tel. 561.1116.
ADIACENTE corso Dante libero spazioso recente 2 camere cucina abitabile bagno piano alto ascensore L. 173 milioni compreso mutuo. Te. 436.8741.
ADIACENTE corso Gabetti vendo libero 3 camere angolo cottura bagno termo ascensore. Tel. 755.711.
ADIACENTE corso Peschiera libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE corso Raffaello libero 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore. Tel. 889.0013.
ADIACENTE corso Siracusa libero piano alto 4 camere cucina bagno posto auto altare. Brocci 434.3711.
ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendiamo 1/2/3 locali affittati, box. Tel. 771.3232.
ADIACENTE piazza Derna alloggio signorile di salone living 2 camere tinello cucinino biservizi box. C.S.I. 920.5432.
ADIACENTE piazza Pitagora libero saloncino 2 camere tinello cucinino più mansarda di 80 mq. Nordimmobili 740.270.
ADIACENTE piazza Sofia a prezzo interessante ingresso 4 camere cucina bagno volendo mutuo. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE via Chiesa libero ampio camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 105 milioni mutuabili. Tel. 889.0013.
ADIACENTE via Gottardo ingresso 2 camere cucina bagno ascensore posto auto L. 183 milioni. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE via Tripoli libero camera tinello cucinino bagno fermo L. 118 milioni dilazionatili. Tel. 431.0067.
ADIACENTE via Tunisi libero ingresso camera cucina angolo cottura bagno minimo anticipo mutuo. Nordedil 561.2760.
ADIACENZE corso Vercelli ingresso camera tinello cucinino bagno L. 138 milioni dilazionabili libero. Tel. 434.5758.
ADIACENZE via Breglio alloggio di 2 camere tinello cucinino servizio e box possibilità permute. C.S.I. 920.5432.
AFFARE 561.3040 libero Mirafiori via Togliatti recente 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.
AFFARIE 561.3040 libero ristrutturato piazza Carducci ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore.
AFFARIE 561.3040 via XX Settembre mansardato panoramico ottime finiture mq 90 terme autonomo ascensore.
AFFARE libero L. 129 milioni via Nizza (Lingotto) ampio 2 camere cucina ingresso bagno. Tel. 669.0013.
AFFARE via Tripoli L. 148 milioni dilazionabili ingresso 2 camere cucina bagno libero permuta. Bimar 434.5758.
AFFARONE a L. 185 milioni Parella (via Bellardi) ingresso 3 camere cucina e servizi. Tel. 437.3440.
AIRASCA prenota ultime ville in costruzione pronte 93 dilazioni permuta L. 280 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.8326.
ALBERTO PARRI 545.942 libero prestigioso CH Turin casa liberty mq 160 1° piano giardino condominiale.
ALBERTO PARRI 545.942 libero signorile corso Grosseto salone 2 camere cucina 2 servizi giardino pontinaia.
ALBERTO PARRI 545.942 libero signorile zona Viberti saloncino 3 camere 2 bagni cucina giardino condominiale.
ALBERTO PARRI 545.942 libero 3 locali 2 camere cucina servizi 2° piano mq 85 permute.
ALBERTO PARRI 545.942 Pino Torinese villa in finizione con sottostante magazzino mq 650 h mi 5 adatta attività commerciale ottima posizione.
ALLA residenza Zeta signorili 2/3 camere tinello box giardino inizio Settimo dopo centro Panorama prezzi con forte mutuo bancario. Visite anche al sabato via Regio Parco 74 pronta consegna SIS 562.9977 - 532.060.
ALLOGGIO libero Lingotto ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.
ALLOGGIO libero ristrutturato largo Francia 3 camere cucina bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

ALLOGGI SIGNORILI
panoramici ingresso vende Lungo Dora Firenze salone 2/3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 781.073.

ALLOGGI veramente signorili zona Parella nuova palazzina salone 2/4 camere box. Visite in loco sabato via Febrizi 101. SIS 562.9977 - 532.060.
ALMESE vendesi villetta soggiorno 2 camere cucina bagno garage giardino vero affare. Tel. 521.2272.
ALPIGNANO libero salone living 2 camere cucina bagno ripostiglio box. G.R. L'Immobiliare 0121 795.353 - 011 320.524.
A L. 45 milioni monocamera libera in pieno Centro casa decorosa piano alto luminosa. Carlo Alberto 561.1600.

AMBROSIANO A S. Rita piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina termoascensore L. 165 milioni dilazionabili. Tel. 205.3362.
AMBROSIANO B corso Unione Sovietica libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni signorile 1989. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO C S. Rita signorile mq 100 ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 669.8766.
AMBROSIANO D corso Cosenza signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano 7° luminoso mutuo 60%. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO E piazza Consolata ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Da ristrutturare. Tel. 669.8766.
AMBROSIANO F via S. Secondo completamente ristrutturato 3 camere tinello cucinotta 2 bagni. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO G libero corso Tazzoli spazioso 3 camere cucina bagno box auto posto auto piano 7° Tel. 319.7777.
AMBROSIANO H Parella ristrutturati ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni. Tel. 295.2362.
AMBROSIANO I S. Salvario ingresso salone 3 camere servizi cantina posto auto. Tel. 669.8766.
AMBROSIANO L Barriera Milano ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 74 milioni. Tel. 205.3362.
AMBROSIANO M Barriera Milano ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampio ripostiglio. Tel. 205.3362.

APPARTAMENTI SIGNORILI
VIA MONGINEVRO
angolo via Serrano
composti di: salone 2/3 camere cucina ingresso 2/3 bagni
BOX AUTO
consegna fine '93
ufficio vendite in cantiere
Torino Immobili 568.3885

APPARTAMENTO 70 mq ultimo piano finemente ristrutturato zona Mirafiori L. 110 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel. 388.5445.

AQUILA DI GIAVENO
urge vendere bellissimo alloggio arredato mq 120 più box L. 135.000.000. Tel. 0337 210.898.

A Rivoli stabile recente signorile con parco circostante vendo alloggio 250 mq garage. Tel. 553.860.

ASTI
impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni. Tel. 011 517.411.

ATTICO centralissimo in bella casa d'epoca di 95 mq più 30 mq di terrazzo. Tel. 437.3440.
ATTICO Collegno libero subito ingresso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 box. Tel. 318.1654.

ATTICO CROCETTA
signorile Palazzo Maciota (via Torricelli/Galileo Ferraris) salone 2 camere tinello guardaroba 2 servizi 2 ingressi mq 140 terrazzo portineria. Box in stabile. Bertoli 596.868.

ATTICO libero Cit Turin soggiorno con cucinino camera servizi terrazzino 2 ante L. 149 milioni. Eccocasa 568.3508.
ATTICO libero S. Paolo camera cucinotta bagno 2 ante fermo ascensore terrazzo mq 20 dilazioni. Emmedue 562.8487.
ATTICO piazza Massaua mq 60 e 110 abitabili 2 ante termoascensore terrazzo cocupati L. 270 milioni. Nazionale 561.2586.
ATTICO signorile [illegible] 2 camere cucina biservizi terrazzo panoramicissimo mutui permute. Bimar 434.5758.

ATTICO
S. Rita signorile salone pranzo cucinino 2 camere biservizi mq 120 doppi ingressi terrazzo panoramicissimo su 3 lati mq 80 posto auto coperto. IT 319.2302.

AVIGLIANA salone camera cucina servizi mansarda collegabile di 80 mq divisibile Iva 4% permute. tel. 434.5758.
AVIGLIANA villa sul lago con darsena privata superficie mq 180 con terreno mq 4000. Facilitazioni. Edilcase 561.3535.
AVIGLIANA vista laghi in villa ottimo libero 120 mq con giardino L. 298 milioni. CST 780.9068 - 780.0023.
BARRIERA MILANO libero ristrutturato 4° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. GR 320.524.
BENASCO libero signorile ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi box auto. Emmedi 349.9683.
BRANDIZZO via Po libero camera tinello cucinino servizi. Tel. 011 557.6944.
BRUINO alloggi in palazzina recente 2/3 camere cucina bagno box orto privato da L. [illegible] Combe 398.814.

BUSSOLENO
Borgo Richettera villino libero con giardino mq 200 L. 265 milioni. Gabetti vendo tel. 983.8317.

(continua)

Il capo di stato maggiore: nessuna invasione, la popolazione ci apprezzerà

«In Sardegna, ma non da Rambo»

«Forza Paris» (avanti uniti) il nome dell'operazione
In estate dodicimila soldati sull'isola per Farouk

Il generale Goffredo Canino, capo di stato maggiore dell'Esercito. A sinistra il piccolo Farouk Kassam ancora nelle mani dell'Anonima sarda

ROMA. Cinquemila soldati sbarcheranno in Sardegna a partire dalla settimana prossima per partecipare all'esercitazione Forza Paris e dare un aiuto alla polizia nelle ricerche del piccolo Farouk Kassam.

Obiettivo di Operazione Forza Paris - un grido di guerra della brigata Sassari che significa «avanti uniti» - sarà di esaminare un'area di 2 mila chilometri quadrati nella provincia nuorese entro la fine del mese di luglio.

All'esercitazione parteciperanno inizialmente la brigate Taurinense e Gorizia e un contingente di 120 carabinieri. In un secondo tempo, partiranno anche quattro brigate, per un totale di 12 mila uomini.

«L'esercito non parte allo scopo di liberare il piccolo Farouk», ha precisato ieri il capo di stato maggiore dell'Esercito, il generale Goffredo Canino. «Non possiamo certo andare a caccia di un sequestrato con l'artiglieria: quel compito spetta alle forze dell'ordine».

E il compito dei militari? «I nostri addestramenti serviranno a creare un'ampia area Nuorese», ha spiegato il generale. «Saremo i primi a rallegrarci se riusciremo a fornire un aiuto indiretto alla polizia, limitando lo spazio di manovra dei sequestratori».

I rastrellamenti, ha assicurato Canino, saranno fatti esclusivamente dalle forze dell'ordine. «Ma se la polizia ci chiedesse un concorso diretto, potremmo per esempio circondare una zona e formare un cordone sanitario, permettendo alla polizia di svolgere il suo lavoro con più facilità».

I carabinieri svolgeranno essenzialmente una funzione di polizia militare. Ma i militari s'imbatteranno nei sequestratori durante gli addestramenti. I carabinieri potranno svolgere anche funzioni giudiziarie.

Il generale Canino non teme reazioni negative da parte della popolazione locale. «Anzi, sono convinto che dopo un mese di attività ci saranno i primi matrimoni».

E l'accusa avanzata da alcuni di voler occupare militarmente una parte dell'isola? «Mi suona strano sentire che dopo più di un secolo di unità nazionale si dica ancora che l'esercito va ad occupare una regione del Paese. Non siamo mica l'esercito sovietico».

L'esercitazione Forza Paris sarà guidata dal generale Pasquale De Salvia, vice comandante per la Sardegna. «Non è un esibizionista - ha commentato Canino - e non ci sono rischi di rambismo. Non vedremo generali che si calano dagli elicotteri in maniche di camicia».

Andrea di Robilant

Ora cresce la speranza

Sulla liberazione inquirenti cauti
Nuove critiche alla missione Andò

DAL NOSTRO INVIATO

Arrivano, i soldati, per Farouk, e la temperatura sale. E' stata sufficiente l'ombra di un sorriso sul volto diafano di Evelyne Marion Bleriot, la madre del piccolo ostaggio, all'uscita dall'asilo di Porto Cervo per provocare una ventata di ottimismo collettivo. Ma gli inquirenti sono cauti, del resto, da 176 giorni tentano inutilmente di risolvere questo sequestro, il più complicato, forse, fra i tanti consumati qui in Sardegna.

Arrivano, i 4 mila soldati, e il generale Pasquale De Salvia, vice-comandante della regione militare, ha compiuto ieri un sopralluogo in Barbagia e nella provincia di Sassari dove verranno fatti i tredici campi. Ogni accampamento occuperà 50 ettari e ai sindaci, già preoccupati, è stato detto che saranno versati «equi indennizzi». I paesi presso i quali i ragazzi in grigioverde faranno tappa sono Budduso e Bono, in provincia di Sassari, e, nel Nuorese, Gavoi, Mamoiada, Meana Sardo, Gadoni, Soulo, Oliena, Lula, Ussassai, Lanusei, Bitti e Fonni.

Ma qual è stato d'animo dei barbaricini? Achille Crisponi, presidente della provincia di Nuoro, democristiano, ha garantito al generale di essere favorevole all'idea dei soldati e come lui la pensano anche i sindaci di Lanusei, Oliena e Muana Sardo. Non è molto, ma pur sempre qualcosa, tenuto conto che soprattutto in Barbagia c'è la tendenza a fare l'equazione: divisa uguale polizia, cioè «Baschi blu» del secondo battaglione celere di Padova. Ma forse si rivelerà un fatto positivo l'arrivo di alpini e paracadutisti. E il sostituto procuratore Carlo Lasperanza osserva: «In un territorio difficile come questo, una presenza organizzata non omertosa come quella dei soldati potrebbe dare un buon contributo alle indagini. La sola vista di uomini in divisa è già un buon deterrente nei confronti dei malviventi».

I sardisti hanno già protestato, e ad alta voce, per l'idea del ministro Salvo Andò, perché, secondo loro, l'arrivo delle truppe equivarrebbe a una vera propria occupazione militare dell'isola.

Del resto la simpatia per le divise, anche se indossate da ragazzi, appare piuttosto modesta in queste contrade. E forse anche per questo Mario Monni, sindaco di Orgosolo, che qualcuno chiama «la capitale del silenzio», afferma: «Questo ministro sta sognando. In quale pianeta vive? E' completamente fuori dalla realtà. Ha sbagliato mira, se manda l'esercito per debellare il banditismo. Ed è anche disinformato: tutti questi latitanti catturare non ci sono più. No, non i precedenti i recenti che hanno mai risolto nulla». Da qualche tempo a Orgosolo il Consiglio comunale si riunisce nella scuola media perché contro il municipio sono stati compiuti alcuni attentati al tritolo.

Più possibilista Giovanni Chessa, primo cittadino di Orune: «Se l'invio dei reparti ha come obiettivo la liberazione di Farouk Kassam, e solo questo, lo si può anche accettare. Se, invece, la presenza dell'esercito diventerà continuativa, stanziale, noi ci dichiariamo contrari. Diciamo no alla militarizzazione del territorio che coincide necessariamente col controllo».

Un campo, par certo, sarà organizzato nella zona di Mamoiada. E il sindaco, Francesco Meloni, avverte: «Se è inviando l'esercito che si affronta il problema del banditismo. E', questa, un'idea addolcita rispetto a quella più radicale che prevedeva di bombardare col napalm la Barbagia. Visti i luoghi e la mentalità della gente, la presenza dell'esercito scatenerebbe reazioni inconsulte anche da parte di chi si sente onesto. Giusto affrontare il problema, ma dipende anche da noi, inutile negarlo. Non sempre l'emarginazione di cui ci sentiamo vittime è un alibi giusto. Servono infrastrutture legate alla cultura, circolazione di idee, di persone. La parola esercito infonde un senso di oppressione. Ci sarebbero grossi disagi e, per assurdo, i latitanti potrebbero usufruire di una maggiore copertura».

Vincenzo Tessandori

Avvocati in sciopero, aule giudiziarie deserte fino a domani

Sorrutu contro il mezzidecreto

Chiusano: «Calpestare la legalità? Non c'è emergenza che lo giustifichi»
Domani assemblea nazionale a Roma «per contrastare tutte le leggi speciali»

ROMA. Aule deserte da ieri, sino a domani, per lo sciopero dei penalisti in tutta Italia e assemblea nazionale, sempre domani, al cinema Capranica con l'intervento di giuristi, magistrati, parlamentari. L'Unione delle camere penali protesta contro il decreto Martelli-Scotti dell'8 giugno, varato per combattere la criminalità organizzata, e chiede consensi affinché il provvedimento venga emendato in tempo.

Di che cosa si lamentano gli avvocati penalisti? «Anzitutto del fatto - spiega il presidente dell'Unione, Vittorio Chiusano - che si vuole contrabbandare il decreto come un provvedimento destinato a combattere i delitti e il fenomeno mafioso, quando invece tutto ciò è falso. Non esiste emergenza che giustifichi il calpestamento del principio di legalità. Non si deve affrontare la mafia trasformando in pratica il nuovo codice di procedura penale in una sorta di legge speciale».

Secondo i vertici dell'Unione, difatti, il decreto Martelli-Scotti riporta la civiltà processuale e tempi anteriori a quelli dello stesso codice Rocco. Le conquiste più significative garentite dal nuovo codice, come l'assoluta parità fra accusa e difesa, la formazione della prova in dibattimento, il diretto controllo delle indagini sin dalle primissime ore dall'accadimento da parte del magistrato, l'assoluta posizione di equidistanza del giudice fra pm e difensore, vengono cancellate con un provvedimento, quale quello del decreto legge, di dubbia applicazione in materia e varato per di più dà un governo alla vigilia della sua estinzione.

Per combattere la criminalità organizzata, all'indomani dell'assassinio di Falcone, guardasigilli e ministro dell'Interno fecero ricorso ad un provvedimento che, oltre ad incidere sul codice penale (con l'aumento delle pene), sull'ordinamento penitenziario (con l'abolizione dei benefici previsti dalla Gozzini), altre misure di prevenzione (soggiorni obbligati) - tutte misure non contestate dai penalisti - mette pesantemente mano al Codice ancora in fase di sperimentazione. E allungano i termini delle indagini preliminari (da 6 mesi a uno-due anni), si ammette in un processo una deposizione resa in un altro dibattimento, si dà facoltà alla polizia giudiziaria di fare indagini per conto proprio, o addirittura di fare indagini parallele, si consente di indagare su una persona senza che questi ne venga informato.

«Per far fronte all'emergenza mafiosa - sottolinea Aldo Casalinuovo, vicepresidente dei penalisti - si è stravolta l'impostazione del Codice. Le modifiche introdotte non interessano però solo gli imputati per crimini mafiosi, ma anche tutti i cittadini sospettati di altri reati».

«Si è sempre - ribadisce l'avvocato Titta Mazzuca, presidente del consiglio direttivo - che il codice di procedura è fatto per i galantuomini, il codice penale per i mascalzoni. Il decreto Martelli-Scotti limita invece i diritti costituzionali e, come per le SS e il Kgb nei regimi nazista e stalinlano, apre le porte del carcere alla polizia giudiziaria per le indagini». [r. con.]

Locri, scampa ai killer un bambino di 10 anni

La faida fra ex rapitori uccide altre due volte

LOCRI. Quella di Motticella è forse l'unica faida che resiste in Calabria. E ha caratteristica: quella di esplodere ciclicamente con inatteso punte di crudeltà, come ieri, ad Africo Vecchio, nella Locride, dove sono stati assassinati a colpi di lupara Giovanni e Domenico Palamara, 43 anni il primo, 20 il secondo, zio e nipote. Con loro si trovava anche un bambino di 10 anni, Rocco Morabito, che deve la vita alla prontezza di riflessi che ha avuto nell'accucciarsi sul pianale della «Panda» sulla quale viaggiava insieme ai due parenti, quando ha visto un gruppo di killer mascherati farsi davanti all'auto e fare fuoco.

Domenico e Giovanni Palamara erano operai idraulico-forestali, due degli oltre 26 mila uomini che, almeno sulla carta, lavorano all'opera di rimboschimento della Calabria e il cui peso economico grava esclusivamente sulla Regione.

Domenico e Giovanni Palamara sono le ultime vittime di una faida scatenatasi nel all'interno di una banda di sequestratori, quella che mise a segno, nel 1993, il rapimento di una farmacista di Bruncalcone, la dottoressa Concetta Infantino, tornata libera dopo pochi giorni tra la di tutti e senza il papagamento di alcun riscatto. Una liberazione apparentemente inspiegabile, ma che trovò le sue motivazioni dopo un palo di anni, quando cominciarono a registrarsi i primi omicidi nell'ambito della banda che aveva messo a segno il sequestro; banda che si spaccò in due tronconi, i Mollica-Scriva da una parte, i Morabito-Palamara dall'altro. Uno scontro dettato anche necessità tra i due clan di affermare la loro supremazia; uno scontro che appariva ormai concluso, che i due morti di ieri hanno riportato all'attenzione degli inquirenti. [d. m.]

Il delitto nel '90 ad Alessandria, a lei era stata intestata una polizza sulla vita

Katharina, replica di un giallo

Cameriera ceka arrestata per la morte del marito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sembra quasi una replica in scala ridotta dell'omicidio Mazza: la donna venuta dall'Est sposa un imprenditore italiano, che le intesta un'ingente assicurazione sulla vita e poi viene ucciso. A lei, Katharina Miroslawa, è polacca, di professione spogliarellista; Alessandria lei, Renata Lipsova, è cecoslovacca e prima del matrimonio faceva la cameriera. Lì, la polizza assicurativa era di un miliardo; qui si limita a 200 milioni.

Anche Renata, Katharina, è finita in carcere con l'accusa di concorso in omicidio.

Il «giallo» Alessandria comincia la sera del 15 ottobre 1990 quando il corpo di Giovanni Mariotti, 41 anni, sardo di origine ma da anni abitante in un sobborgo alessandrino, titolare di un supherificio, viene trovato

Era la moglie, Renata, 31 anni l'8 agosto prossimo, a dare l'allarme non vedendolo rincasare: lui l'aveva conosciuta qualche anno prima, durante un viaggio a Praga. Breve relazione, quindi il matrimonio, dal quale erano nati due figli.

I carabinieri cominciano a scavare nella vita di Renata Lipsova, scoprendo tra l'altro la sua relazione con un fuochista praghese, Otakar Sledacek, 35 anni, dal passato burrascoso: era in carcere quando la donna ha conosciuto Mariotti e l'ha sposato. Ma, scontata la pena, viene a cercarla in Italia e tra i due la relazione riprende.

Nell'ottobre '91, un anno dopo l'assassinio, quando il fuochista in Italia e si incontra con la Lipsova i carabinieri l'arrestano. L'accusa è di essere il mandante dell'omicidio: killers, due della sua banda arrivati apposta da Praga e subito ripartiti, uno di essi al ritorno in Cecoslovacchia pare abbia parlato. I poliziotti praghesi avevano avvisato le autorità italiane.

Otakar Sledacek ricorre al Tribunale della libertà ed ottiene la scarcerazione per mancanza di indizi gravi. Ma appena uscito dal carcere torna a Praga, dove viene raggiunto quasi subito dalla vedova, assieme alla figlia.

In seguito Renata Lipsova, accompagnata dai genitori, decide di tornare in Italia per far incontrare i due figli e ritirare alcune mensilità della pensione del marito.

E poi, forse, spera di incassare la polizza di assicurazione. Arriva a Cascinagrossa: il tempo di abbracciare il figlio e di scambiare poche parole. Si presentano alcuni carabinieri e l'invitano in caserma, il sostituto procuratore Bruno Rapetti dispone l'arresto: concorso in omicidio, come istigatrice, per motivi passionali ed economici. [f. m.]

CITATI A ESEMPIO

Per l'assortimento di oltre 15.000 esemplari unici che viene costantemente rinnovato.

Per il servizio impeccabile che prevede l'ambientazione del tappeto a domicilio.

Per la chiarezza sui prezzi che può essere controllata sul rovescio di ogni tappeto.

Per la formula di pagamento esclusiva in 12 rate mensili senza interessi né cambiali.

Per l'eventualità sempre aperta di ricorrere al cambio del tappeto scelto.

Per il rapporto di fiducia reciproca con ciascuno dei suoi **32.000 clienti.**

Per la tradizione di un marchio che da 20 anni offre una garanzia totale di qualità.

Per l'assistenza specializzata in riparazioni, lavaggi e custodia estiva dei tappeti *(anche se non acquistati da* CITO*).*

C.I.T.O.

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

TORINO
via Lagrange angolo via Giolitti

MILANO
viale Tunisia angolo via Settala

BOLOGNA
via Rizzoli, 9 Galleria del Leone

INSERZIONE PUBBLICITARIA A [illegible] DEL PSI

BETTINO CRAXI

RINNOVARE IL SISTEMA POLITICO NON TRAVOLGERLO

Nella vita democratica di una Nazione non c'è nulla di peggio del vuoto politico.
Da un mio vecchio compagno ed amico che aveva visto nella sua vita i drammi delle democrazie io ho imparato ad avere orrore del vuoto politico.
Nel vuoto tutto si logora, si disgrega e si decompone. In questo senso ho sempre pensato e penso che un minuto prima che una situazione degeneri, bisogna saper prendere una decisione, [illegible] responsabilità, correre un rischio. Non credo, Onorevole Amato, d'essere stato il solo ad aver tirato un sospiro di sollievo il giorno in cui lei ed i suoi ministri hanno giurato nelle mani del Capo dello Stato. Sono proprio convinto che il medesimo sentimento ha provato la grande maggioranza del Paese. Lo hanno di certo provato tutti coloro che avvertivano il rischio di una crisi troppo aspra e confusa, troppo prolungata e valutavano il peso delle conseguenze ch'essa aveva già provocato e le più gravi che ancora avrebbe finito con il determinare.
La concretezza, la serietà e la sobrietà dei primi passi ch'ella ha già compiuto ottenendo la fiducia del Senato confermano la buona scelta del Capo dello Stato e rendono ancor più convinta la fiducia che ci apprestiamo a dare a questa Assemblea il suo governo ed al suo programma di governo.
Nell'insieme, molto variegato, delle voci che la stringono d'assedio con i loro no, sono fortunatamente mancati anche i buoni consigli, i propositi costruttivi, qualche apprezzamento, qualche disponibilità ad una collaborazione parlamentare. Ed è questa certamente una buona cosa se così effettivamente sarà. Chi invece ha definito il suo governo un governo «piccolo-piccolo», ha solo dato prova di uno stile «piccolo-piccolo» usando, per la verità, argomenti così piccoli che al loro confronto il suo governo appare un gigante.
Onorevole Presidente del Consiglio, so bene che a lei non manca né l'esperienza, né la competenza necessaria per distinguere i buoni argomenti critici, che possono avere loro fondamento ed loro logica, dagli argomenti pretestuosi e rumorosi che come i sassi gettati nell'acqua fanno solo cerchi sempre più larghi che poi scompaiono.
Se crede, si conforti pensando a quanto capitò a me, quando ebbi la ventura di divenire il primo Presidente socialista della storia del nostro Paese. Fui salutato allora come «pericoloso per la democrazia» dall'Onorevole Berlinguer per poi sentire in quegli anni l'Onorevole Occhetto proclamare la necessità, cito testualmente, di «spezzare l'infernale spirale della rincorsa a destra» e di combattere «i sogni decisionisti ed impotenti», sino a fumetticare della presenza di «interventi autoritari» e di «elementi di regime e di golpismo strisciante». Già allora di rincalzo tuonava da parte sua il direttore di "Repubblica" che nell'83 definiva quel governo: «Il ministero più pentapartitocratico che mai si fosse visto...». Mentre l'inserimento dell'Onorevole Scalfaro nella compagine governativa come Ministro degli Interni veniva considerato «episodio squallido».
Il suo governo si presenta oggi una base parlamentare ristretta e tuttavia può contare in partenza sulla maggioranza dei voti parlamentari.
Vi sono diversi studi nei quali si può leggere come in un ampio raggio delle democrazie parlamentari di tutto il mondo, i gabinetti di minoranza hanno costituito circa un terzo di tutti i governi del dopoguerra. In Italia una maggioranza limitata viene invece considerata e trattata come una minoranza anche se l'esperienza italiana di legislature sta a dimostrare che l'ampiezza delle maggioranze non corrisponde affatto ai risultati legislativi. Sta di fatto che dopo il risultato elettorale del 5 aprile che aveva ridotto, principalmente a causa di una sensibile perdita della DC, la rappresentanza parlamentare della formula di coalizione e di governo dell'ultimo anno della legislatura, sarebbe stato di certo più utile e più ragionevole realizzare una coalizione più ampia.
Questa possibilità si è concretata perché si sono viste insieme tante disponibilità da un lato e tante indisponibilità dall'altro. Mai la dialettica politica aveva registrato insieme tante aperture e tante chiusure, tante offerte e tanti rifiuti. Difficile indagarne tutte le cause. Esse sono certamente varie, diverse e differenti tra loro. Di certo questa rigidità non è apparsa affatto derivare da insanabili divergenze di ordine programmatico tra le forze che avrebbero potuto ricercare e trovare un terreno di intesa ed una collaborazione anche graduata. Un programma è sempre frutto di una trattativa. Lo si accetta o lo si respinge dopo aver condotto e sperimentato un negoziato. Non c'è stata invece nessuna base di trattativa e nessun negoziato. Ci sono stati prevalentemente dei veti e delle pregiudiziali, con l'illustrazione di argomenti e di condizioni, varie e variabili, tutt'altro che convincenti.
Viene fatto di ripetere con il grande inglese: «Una causa debole e ingiusta non ammette trattative» (Enrico IV - Parte II).
In particolare, dall'area delle forze che costituivano la precedente formula di governo sono stati rivolti tanto al PDS che al PRI insistenti inviti. Ciò è stato fatto anche in forma tale da collocare questi partiti, insieme o separatamente, in una notevole posizione arbitrale di forza ed influenza. Il tutto come si sa ha finito solo con il girare su se stesso.
Debbo supporre che tutto ciò è avvenuto ed avviene, poiché le cose che avvengono non possono non avere un qualche senso politico, in attesa di un giorno che verrà e di un Messia che non è ancora arrivato. Ed è così che, mentre da un lato si protesta per il ritorno ad un vecchio equilibrio ed a una formula considerata prematuramente morta e sepolta, dall'altro tutti hanno potuto constatare che non si sono fatte avanti, né ipotesi di coalizione diverse, né alternative concrete, realistiche, praticabili, salvo, per la verità, il delinearsi sullo sfondo delle sagome di ipotesi tecniche e istituzionali, buone forse a governare solo fasi di transizione e di brevissimo periodo.
Si è così alla fine rinsaldato un legame di solidarietà, che per la verità non si era mai interrotto tra i quattro partiti della precedente maggioranza ed ha ripreso corpo la formula precedente con il concorso della SVP e dell'Union Valdotaine e di altri illustri parlamentari. Essa si presenta, allo stato delle cose, come la sola concretamente possibile, la sola disponibile a prendere su di sè le difficili responsabilità del momento per porre fine ad un vuoto politico, per dare un governo al Paese, per evitare un avvio inconcludente e disastroso della legislatura.
È stata un'assunzione di responsabilità inevitabile, necessaria, doverosa. È una soluzione destinata ad andare incontro a molte difficoltà che si potranno superare se la solidarietà tra le forze politiche si mostrerà reale e non apparente ed anche e meglio ancora se i dialoghi possibili si riveleranno effettivamente tali. Una soluzione che avrà al contrario vita tormentata, corto respiro e raggio d'azione limitato se la coalizione e quattro risulterà in concreto essere costretta ad essere a cinque, a sei, a sette, a causa delle divisioni che si potrebbero manifestare all'interno dei partiti della coalizione.
Certo si è che sarà proprio in tutta questa complessa e difficile fase di avvio che si decideranno le sorti della legislatura. Una legislatura che ha un grande dovere cui assolvere e che ha di fronte a sè compiti di eccezionale portata.
Sono doveri e compiti che derivano in primo luogo da una crisi che non è una semplice crisi politica di forze e di rapporti e relazioni tra le forze.
Essa è invece la profonda crisi di un intero sistema. Del sistema istituzionale, della sua organizzazione, della sua funzionalità, della sua credibilità, della sua capacità di rappresentare, di interpretare e di guidare una società profondamente cambiata che deve poter vivere in simbiosi con le sue istituzioni e non costretta ad un distacco sempre più marcato.
Del sistema dei partiti, che hanno costituito l'impianto e l'architrave della nostra struttura democratica e che ora mostrano tutti i loro limiti, le loro contraddizioni e degenerazioni al punto tale che essi vengono ormai sistematicamente screditati ed indicati come il male di tutti i mali, soprattutto da chi immagina o progetta di poterli sostituire con simboli e poteri taumaturgici che di tutto sarebbero dotati salvo che di legittimità e natura democratica. Sono immagini e progetti che contengono il germe demagogico e violento di inconfondibile natura antidemocratica.
È vero che nel tempo si sono accumulati molti ritardi per tanti fattori negativi, per miopia, velleitarismo, conservatorismo. Tutto ciò è avvenuto in modo tale che il logoramento del sistema ha finito con il progredire inesorabilmente come non era difficile prevedere. Ora non c'è più molto tempo a disposizione, ci sono dei processi di necrosi che sono giunti ormai ad uno stadio avanzato. Il Parlamento deve guardare alto e lontano dando innanzitutto l'avvio ad una fase costituente per decidere rapidamente riforme essenziali di ammodernamento, di decentramento, di razionalizzazione. Serviranno a ridare efficienza e prestigio alle Camere, a rompere un centralismo dello Stato, per parte sua duro a morire, rafforzando i poteri e l'autonomia delle Regioni, suggeriamo nel nostro programma, sino ai limiti del federalismo, a garantire autorevolezza e stabilità all'Esecutivo. Bisognerebbe por mano subito alla riforma delle leggi elettorali uno sguardo rivolto ai modelli ed alle esperienze delle democrazie europee ed rivolto alle tradizioni della democrazia italiana.
Nella vita e nella organizzazione dello Stato si sente non solo grande bisogno di più ampio decentramento ma anche una necessità urgente di accelerare processi di modernizzazione, di semplificazione, di flessibilità, nei rapporti con i cittadini, con le attività produttive, la vita sociale. C'è un problema di moralizzazione nella vita pubblica che deve essere affrontato con serietà e con rigore, senza infingimenti, ipocrisie, ingiustizie, processi sommari e grida spagnolesche. È tornato alla ribalta, in modo devastante, il problema del finanziamento dei partiti, meglio del finanziamento del sistema politico nel suo complesso, delle sue degenerazioni, degli abusi che si compiono in suo nome, delle illegalità che si verificano da tempo, forse da tempo immemorabile.
In quest'aula e di fronte alla Nazione penso che si debba usare un linguaggio improntato alla massima franchezza.
Bisogna innanzitutto dire la verità delle cose e non nascondersi dietro nobili e altisonanti parole circostanza che molto spesso e in certi casi hanno tutto il sapore della menzogna. Si è diffusa nel Paese, nella vita delle istituzioni e delle pubbliche amministrazioni, una rete di corruttele grandi e piccole che segnalano uno stato di crescente degrado della vita pubblica. Uno stato di cose che suscita la più viva indignazione, legittimando un vero e proprio allarme sociale e ponendo l'urgenza di una rete di contrasto che riesca ad operare con rapidità e con efficacia. I casi sono della più diversa natura, spesso confinano con il racket malavitoso, e talvolta si presentano caratteri particolarmente odiosi di immoralità e di asocialità.
Purtroppo anche nella vita dei partiti molto spesso è difficile individuare, prevenire, tagliare aree infette sia per la impossibilità oggettiva di un controllo adeguato, sia talvolta, per l'esistenza ed il prevalere di logiche perverse. E così all'ombra di un finanziamento irregolare ai partiti e, ripeto, al sistema politico, fioriscono e si intrecciano casi di corruzione e di concussione, che come tali vanno definiti, trattati, provati e giudicati. È tuttavia, d'altra parte ciò che bisogna dire, e che tutti sanno del resto, è che buona parte del finanziamento politico è irregolare od illegale.
I partiti, specie quelli che contano su apparati grandi, medi o piccoli, giornali, attività propagandistiche, promozionali e associative, e connessi molte e varie strutture politiche operative, hanno ricorso e ricorrono all'uso di risorse aggiuntive in forma irregolare od illegale. Se gran parte di questa materia deve essere considerata materia puramente criminale allora gran parte del sistema sarebbe sistema criminale. Non credo che ci sia nessuno in quest'aula, responsabile politico di organizzazioni importanti che possa alzarsi e pronunciare un giuramento in senso contrario a quanto affermo: presto o tardi i fatti si incaricherebbero di dichiararlo spergiuro, e del resto, andando alla ricerca dei fatti, si è dimostrato si dimostrerà che tante sorprese sono in realtà mai state tali. Per esempio, nella materia tanto scottante dei finanziamenti dall'estero sarebbe solo il caso di ripetere l'arcinoto «tutti sapevano e nessuno parlava».
Un finanziamento irregolare ed illegale al sistema politico, per quante reazioni e giudizi negativi possa comportare e per quante degenerazioni possa aver generato non è e non può essere considerato ed utilizzato da nessuno come un esplosivo per far saltare un sistema, per delegittimare una classe politica, per creare un clima nel quale di certo non possono nascere né le correzioni che si impongono né un'opera di risanamento efficace ma solo la disgregazione e l'avventura.
Del resto nel campo delle illegalità non ci sono solo quelle che possono riguardare i finanziamenti politici. Il campo è vasto, e vi si sono avventurati in molti, come i fatti spero si incaricheranno di dimostrare aiutando tanto la verità che la giustizia.
A questa situazione va ora posto un rimedio, più di un rimedio.
E' innanzitutto necessaria una nuova legge che regoli il finanziamento dei partiti e che faccia tesoro dell'esperienza estremamente negativa di quella che l'ha preceduta.
Altre proposte ed altri rimedi sono già sul tavolo. Vi aggiungeremo le nostre, sollecitando un dibattito parlamentare chiarificatore, serio e responsabile, su tutti gli aspetti di questa questione.
Se la legislatura imboccherà la sua strada maestra allora non troverà il tempo per fermarsi. Nel lavoro costituente, nelle decisioni di riforma, l'allentamento delle rigidità, delle contrapposizioni e delle incomunicabilità daranno ossigeno all'intero sistema e daranno forza alle ragioni di tutti.
Ne trarranno giovamento i partiti che vogliono percorrere una stagione di rinnovamento interno, di revisione degli statuti, di riforma alle regole, di ricambio degli uomini, di promozione di nuove associazioni tra loro e di più strette alleanze.
Anche il governo sarà aiutato ad avanzare lungo i binari del buon programma che si è dato dovendo affrontare le emergenze che ci stringono d'assedio: in primo luogo quella economica e quella criminale. Se così non sarà, e certo non me lo auguro, la sorte della legislatura scivolerà di un piano inclinato e sarà allora rapidamente segnata.
Non me lo auguro innanzitutto per il Paese. Per la sua economia che ha bisogno di un clima di operosità, di fiducia e di collaborazione sociale.
Un'economia che deve essere stimolata ed aiutata a ritrovare iniziativa e competitività. Per i livelli occupazionali, a cominciare dall'occupazione nell'industria che ha già ricevuto duri colpi ed altri può purtroppo riceverne ancora.
Per il riequilibrio della finanza pubblica che è urgente, necessario, non rinviabile. Un record mondiale negativo che in questi anni dobbiamo riuscire a toglierci di dosso nell'interesse di tutti, levando dal nostro futuro una grave incognita ed una tagliente spada di Damocle.
Ridefinire e riselezionare la spesa sociale e le protezioni dello Stato sociale senza smantellarlo secondo le invocazioni dei peggiori conservatori. Anche questo è necessario, urgente, non rinviabile nell'interesse soprattutto dei più deboli, di coloro che più sono bisognosi di sostegno e di protezione. Sono questi gli anni del passaggio verso un'Europa più unita, più integrata e, augurabilmente, più coesa.
E tuttavia quando si sentono magnificare i nuovi traguardi europei come se si trattasse di una sorta di Paradiso Terrestre che ci attende c'è solo da rimanere sconcertati. È naturalmente fondamentale che l'Italia riesca a raggiungere il passo dei suoi grandi partner europei e che per far questo si mostri capace di compiere tutti gli sforzi che debbono essere compiuti. Diversamente si produrrebbe una frattura di portata storica nelle linee di fondo del nostro progresso.
E tuttavia dobbiamo insistere a chiederci quale Europa vogliamo e quale Europa vogliamo indirizzarci. Non verso un'Europa sottratta ad ogni controllo dei poteri democratici. Non verso politiche determinate solo sulla base di criteri macroeconomici, indifferenti di fronte alla valutazione dei costi sociali. Un'Europa fondata su di un mercato unico, aperto e libero ma il cui sviluppo non contraddica il principio che gli anglosassoni definiscono come «il mercato più la democrazia». Non un'Europa in cui la modernizzazione diventi brutalmente sinonimo di disoccupazione. Un'Europa dove le rappresentanze sindacali abbiano un loro spazio, una loro dignità ed una loro influenza.
Un'Europa che guardi al proprio riequilibrio interno ma anche all'altra Europa che si è liberata dal comunismo ma che rischia di restare ancora separata e divisa, non più, come è stato detto, «dalla cortina di ferro ma dal muro del denaro».
Un'Europa capace di una vera politica estera e di una più larga apertura verso il mondo più povero che preme alle porte dell'Europa e che ha assolutamente bisogno di un acceleratore che gli consenta di uscire dalla depressione, dalla stagnazione e dal sottosviluppo, di che le ondate migratorie diventeranno sempre più incontrollabili.
Sono gli interrogativi che ci poniamo, partendo dalla nostra fede nelle democrazie europee, dalle nostre convinzioni europeistiche, dal contributo che abbiamo direttamente dato per aprire la strada ad un nuovo capitolo della costruzione europea.
Onorevole Presidente del Consiglio, nella vita delle Nazioni e nella storia, gli eroi e i martiri sono sempre stati un grande esempio ed una formidabile leva morale. Nel loro nome si sono potute realizzare grandi imprese.
Il giudice Falcone è ora un eroe ed un martire del nostro tempo. Spero che il governo, le forze dell'ordine, la magistratura, tutti gli apparati dello Stato, uomini liberi e coraggiosi, cittadini di buona volontà, riescano a realizzare nel suo nome una grande e vittoriosa impresa contro le grandi organizzazioni criminali. Essi avranno in questa lotta tutto il nostro sostegno, la nostra collaborazione, la nostra solidarietà.
Onorevole Presidente, non è solo il suo governo a trovarsi di un crinale difficile e lungo un sentiero stretto. È il sistema della democrazia italiana nel suo insieme che è giunto ad un punto particolarmente critico. Pensando a questo mi è tornata alla mente una famosa frase che il Generale De Gaulle pronunciò di fronte ad una grave crisi politica in cui era precipitata l'Italia: «L'Italie est en l'heure de la Quatrième». E si riferiva al passaggio traumatico tra la Quarta Repubblica in disfacimento e la Quinta.
Voleva essere una frase profetica non lo fu. La democrazia italiana ha sempre superato le sue crisi, ha percorso vicende alterne di involuzione e di progresso ma le sue istituzioni non sono mai state travolte da un evento traumatico. Non so cosa si propongano oggi tutti coloro che mirano al peggio, che alimentano ogni forma di qualunquismo, che utilizzano la politica, l'informazione, lo spettacolo, come mezzi puramente distruttivi.
Penso che in un momento così teso e così difficile siano più che mai necessarie una grande consapevolezza ed una grande responsabilità democratica. Sono necessarie per voltare le pagine che debbono essere volute e per guidare ed accompagnare il sistema, con fermezza e con serenità, verso un nuovo capitolo della nostra storia democratica.
Sono certo che il suo governo possiede questa consapevolezza e che si adopererà per svolgere con impegno la parte e il compito che gli spetta.
Anche questa è una delle buone e fondamentali ragioni per le quali Signor Presidente le assicuriamo ad un tempo la nostra fiducia e la nostra attiva collaborazione.

Intervento del Segretario del PSI alla Camera dei Deputati per la fiducia al Governo.

Avevano rubato una motonave militare, sorpresi e scortati in porto dalla Marina italiana

Dall'Adriatico riemerge l'incubo albanese

Brindisi, rispediti a casa 90 profughi

NOSTRO SERVIZIO

Fuga dall'Albania, atto secondo. Un centinaio di profughi sono arrivati ieri sera nel porto di Brindisi sotto scorta. Ma la loro avventura italiana è durata poche ore. Il tempo di sbrigare le operazioni per il rimpatrio.

Un'avventura cominciata con un'operazione azzardata, il sequestro di una motonave militare ormeggiata nel porto di Saseno, la lanciasiluranti «859» e del suo equipaggio. Una volta in mare, il gruppo di fuggiaschi, una novantina di persone tra militari e civili (comprese sei donne, una delle quali incinta e otto bambini), hanno puntato decisamente verso le coste pugliesi.

Ma sono stati intercettati dai mezzi aerei e navali del ventiduesimo gruppo navale italiano dislocato a Valona. Hanno però resistito ai tentativi per convincerli a tornare indietro e i militari italiani hanno rinunciato all'uso della forza, per non mettere a rischio l'incolumità dei profughi.

Intanto, in Italia, è scattato l'allarme: di rinforzo alle «Capris sono giunte una motovedetta della Capitaneria di porto di Otranto e una nave militare mandata dalla Capitaneria di Brindisi, assistite da un elicottero dell'Aeronautica.

«Nonostante i nostri ripetuti inviti - ha dichiarato un ufficiale impegnato nelle operazioni al largo di Otranto - la nave albanese non ha voluto modificare la propria rotta, tantomeno tornare verso il porto di Valona. Ad un certo momento abbiamo anche temuto di essere speronati perché abbiamo tentato di sbarrare loro la strada».

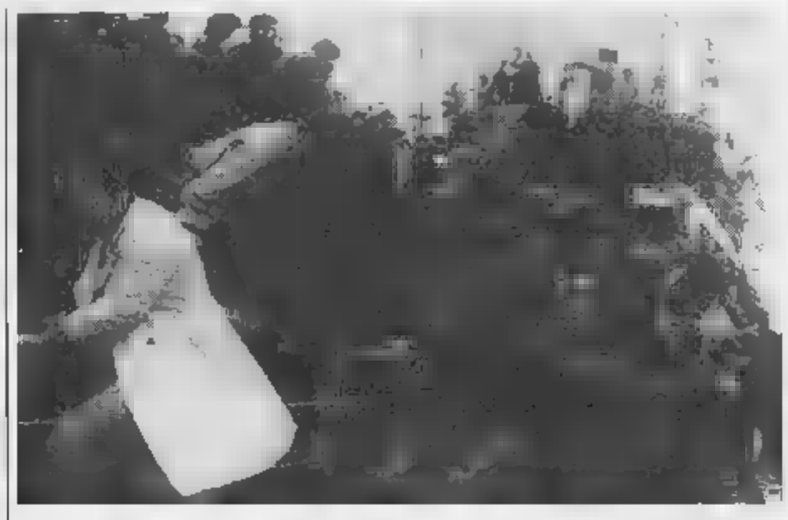
«Una volta affiancata la nave - prosegue l'ufficiale - abbiamo convinto il comandante della "859" a puntare verso il porto di Brindisi, scortandola sino all'ingresso». Una decisione concordata con i prefetti delle città pugliesi.

A Brindisi, però, ci sono stati altri momenti di tensione. La nave albanese, scortata dalla «Urania» e da alcuni rimorchiatori, invece di dirigersi verso il molo di «Diga di Punta Riso», dove le autorità portuali avevano predisposto un adeguato servizio d'ordine, ha tentato direzione. Un mutamento di rotta deciso per l'imponente numero di poliziotti, carabinieri, finanzieri e uomini del battaglione San Marco schierati sul molo.

Gli albanesi hanno deciso così di dirigersi prima verso il porto interno di Brindisi (dove non era stato predisposto un cordone di polizia), poi vista l'impossibilità di effettuare questa manovra, il comandante ha cercato di puntare verso il mare aperto.

Ma i militari italiani glielo hanno impedito e nel giro di mezz'ora la lanciasiluranti è stata costretta ad attraccare al molo «Diga di Punta Riso».

Il prefetto Antonio Barrel, ottenuto l'ok da Roma, ha predisposto un piano di rientro immediato dei profughi in Albania. Appena sbarcati, gli esuli sono stati rifocillati e poi caricati su alcuni pullman e trasportati all'aeroporto di Brindisi. Qui, nella notte è arrivato da Roma dell'Alitalia, inviato dal ministero dell'Interno, per riportare a Tirana i novanta fuggiaschi.



Sulla nave - che le dimensioni di un grosso peschereccio ed è in condizioni malandate - gli agenti hanno trovato fucili, pistole, un mitragliatore pesante con numerose munizioni e una bomba a mano.

Ma l'allarme albanesi rimane e Bari è responsabile pugliese della Protezione civile, Raffaele Belardi, lancia un nuovo Sos.

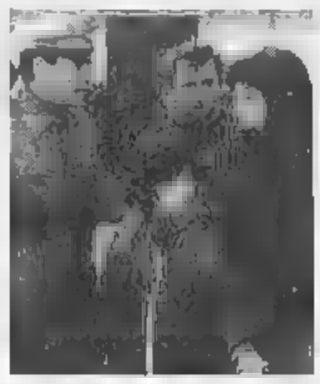
«Non siamo più in grado di ospitarli. Anche mille ci metterebbero in seria difficoltà - ha spiegato -. Se ci saranno sbarchi come l'anno scorso non potremo far altro che riportare gli albanesi nello stadio della "Vittoria", come abbiamo fatto dodici mesi fa».

Per scongiurare il ripetersi di simile odissea, secondo Belardi è necessario che sia più presto varata una linea di condotta ben precisa sul «problema albanesi».

«Da mesi - ha aggiunto Belardi - vado dicendo che i sindaci di piccoli Comuni costieri della provincia di Lecce segnalano l'avvistamento in mare di natanti con a bordo sei-sette persone presumibilmente albanesi, che poi sbarcano lungo tratti deserti della costa e facilmente raggiungono le città».

Non è più un problema di Protezione civile, secondo Belardi, «bensì di difesa del territorio nazionale, perché qui si tratta di una vera e propria aggressione e invasione delle nostre coste». E chiede l'intervento del governo Amato, prima che la situazione precipiti di nuovo.

Salvatore Cantile



Due immagini dell'estate di un anno fa: lo sbarco a Bari di una motonave carica di profughi albanesi e, qui accanto, una famiglia di esuli all'arrivo nel porto di Brindisi. Dopo la fuga di ieri, conclusasi il rimpatrio, in Puglia e che l'esodo riprenda

Nella fuga sfiorata la collisione Ora si rischiano nuovi esodi Sos della protezione civile «Non possiamo più ospitarli»

Nave panamense

Capitano sequestrato dai marinai

VENEZIA. Ammutinamento su un cargo battente bandiera panamense, che l'altra notte stava per salpare dal porto di Chioggia. Otto dei venti marinai turchi hanno sequestrato il comandante nella sua cabina, minacciandolo con i coltelli. L'ufficiale è riuscito comunque a dare l'allarme via radio.

Due motovedette della Capitaneria di porto hanno accostato la nave e hanno intimato l'immediato rilascio del comandante. Ma gli ammutinati non si sono arresi, ponendo come condizione che fosse prima risolta la controversia salariale che era all'origine della rivolta.

Dopo cinque ore di tensione e di estenuanti trattative, c'è stato un blitz: trentasei uomini della Guardia di Finanza hanno fatto irruzione, salendo dall'altro bordo della nave, che non era sorvegliato. I marinai che non avevano preso parte all'ammutinamento si sono consegnati spontaneamente, spiegando la loro situazione; gli altri si sono invece barricati nelle cabine.

Mentre il comandante veniva liberato, si accendevano furiose risse al coltello fra gli otto marittimi rivoltosi e i finanzieri che avevano preso parte al blitz.

Alla fine i marinai sono stati catturati e accusati di ammutinamento, sequestro di persona, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale. [m. l.]

Sparisce sorgono con 2 quintali d'oro

COMO. Due quintali d'oro e chili di palladio, per un valore di oltre tre miliardi: questo il valore di un colpo messo a segno da sconosciuti a Ponte Chiasso, a pochi metri dalla dogana di Brogeda. I ladri sono riusciti ad impossessarsi del furgone blindato della «Battistolli» di Vicenza, mentre l'autista Vito Carlotta, 58 anni, si era fermato per alcuni minuti a sbrigare le formalità: quando è tornato il furgone era sparito.

traghetto Civitavecchia

CIVITAVECCHIA. Continua il braccio di ferro tra i portuali e la società Sardegna Navigazione armatrice del traghetto Canguro blu. Dopo il blocco delle operazioni di imbarco e sbarco degli automezzi trasportati del traghetto effettuato dai portuali circa un mese fa, risolto dal presidente del Consorzio del Porto Meloro che intimava alla società armatrice di utilizzare le maestranze portuali, ieri il traghetto è stato posto sotto sequestro dal tribunale su istanza dei portuali. [Ansa]

Perquisita un sindacalista

ROMA. Ieri mattina agenti della Digos hanno perquisito, alla ricerca di armi ed esplosivo, l'abitazione di un rappresentante della segreteria nazionale della Federazione delle rappresentanze sindacali di base, Pierpaolo Leonardi. Lo ha reso nota la Federazione precisando che la perquisizione che ha avuto esito negativo è stata compiuta «senza mandato della magistratura». [Ansa]

Appello di Martelli per Silvia Baraldini

ROMA. Una nuova richiesta formale di riesame del caso Silvia Baraldini - detenuta in un carcere americano per una condanna a 43 anni per reati di natura politica - è stata inoltrata alle autorità Usa nei giorni scorsi da parte del ministro della Giustizia Martelli. [Agi]

«Libro mastro» inquisiti i taglieggiati

PALERMO. Una decina di commercianti ed imprenditori palermitani i cui nomi figuravano nel cosiddetto «libro mastro» sequestrato al mafioso Antonino Madonia dove sono annotate entrate ed uscite della «famiglia», sono stati incriminati per falsa testimonianza. Secondo l'accusa gli incriminati avrebbero negato di avere pagato il «pizzo» alla [Ansa]

Napoli, un anno dopo l'agguato scrive dal carcere una lettera alla moglie del poliziotto ammazzato

Killer pentito chiede perdono alla vedova

la donna: è troppo tardi, doveva pensarci prima, ora deve solo soffrire
Il sicario che lavorava per un boss camorrista confessa altri quattro delitti

NAPOLI. «Sarebbe troppo facile chiedere perdono a lei, ai suoi figli e a tutti quelli a cui tanto dolore ha spezzato il cuore. Dal profondo della mia coscienza chiedo umilmente scusa per la perdita del vostro valoroso marito». Una lettera piena di buoni sentimenti, spedita dal carcere pochi giorni fa. A firmarla è Giovanni Labonia, 43 anni, il detenuto modello che la camorra assoldava come killer durante licenze e permessi. Destinataria: la moglie di un poliziotto, Salvatore D'Addario, ammazzato un anno fa in una sparatoria tra bande rivali. Fra gli assassini c'era anche lui, il sicario dei Quartieri Spagnoli che ora ha deciso di collaborare con le giustizia e invoca clemenza.

Ma Maria Pia Borrelli, sola con 3 figli, non può e non vuole dimenticare: «No, non glielo posso dare il perdono. Devono soffrire come stiamo soffrendo noi. Se Salvatore fosse vivo, forse lì avrebbe perdonati. Io non ci riesco,...». Da quel 30 marzo, da quando la guerra di malavita le portò via il suo uomo, non sa darsi pace. E adesso una lettera ha riaperto la ferita. Labonia ha confessato di aver partecipato all'agguato che costò la vita all'agente e si è autoaccusato anche di altri quattro delitti. Sullo sfondo, la sanguinosa lotta tra i guaglioni del boss Ciro Mariano e una frangia di «scissionisti» decisi a prendere il comando. Anche allora il pregiudicato era in libertà per permesso concesso dai giudici mentre scontava una condanna per l'omicidio del suocero.

Ora dice di aver chiuso con quel periodo e, dopo aver riempito pagine di verbali il racconto della sua «militanza» nella camorra, chiede che anche chi ha pagato per quella violenza cancelli con una parola le sue colpe. «Gentilissima signora Borrelli - scrive - dopo lungo tempo di riflessioni maturato nella mia coscienza il dovere di convertirmi e di dissociarmi dal marcio che ho portato dentro finora». E ancora: «Mi sento addolorato e questo mio gesto di pentimento mi auguro che potrà renderle giustizia e far sì che tutti i colpevoli di questo insano gesto scontino la giusta loro pena». «Mi sentirei più convinto del mio totale cambiamento - aggiunge nella lettera - al solo pensiero che lei e la sua famiglia accettassero le mie sentite scuse. Grazie, con umiltà».

Giovanni Labonia, 43 anni, il detenuto modello che la camorra assoldava killer durante licenze e permessi

Nell'appartamento di Porta Nolana dove vive tra i ricordi, Maria Pia Borrelli dice che di quelle scuse se ne farsene. «Il perdono per la loro anima glie l'ha dato il Signore. Ma il corpo deve continuare a soffrire in eterno. Io credo nella pena di morte». Il tono è duro, deciso: «Questi assassini escono dal carcere dopo 30 anni e possono tornare a casa a rivedere i loro figli.

Maria Pia Borrelli, vedova dell'agente ucciso, è rimasta con due figli (FOTOSERVIZIO)

I miei figli no, non potranno più vedere il padre. Il maggiore, Francesco, ha 8 anni e un solo desiderio: diventare poliziotto come mio marito, coraggioso e onesto come lui. Vuole vendicarlo».

Salvatore D'Addario era con la famiglia, quando per strada i camorristi si dettero battaglia. Cercò di fermarli, fu ferito da una raffica di proiettili, lo schiacciarono con un furgone contro un muro. «Quella scena - dice ora sua moglie - i miei bambini non la dimenticheranno. Se quella gente avesse una coscienza, non avrebbe infierito in quel modo. Neppure un leone avrebbe avuto il coraggio di sbranare così la sua vittima». Il perdono, per Maria Pia è una parola senza senso: «Chiedono scusa, ma adesso è troppo facile. Il pentimento, dopo certe tragedie, non significa niente. Leggo dei delitti che ci sono ogni giorno, delle sparatorie, di questa guerra. E spero soltanto che la morte di Salvatore serva a qualcosa».

Mariella Cirillo

Tragedia a Pesaro, l'uomo è uscito di strada e ha travolto la vettura di 3 amici

Contrabbandiere uccide un giovane

Con l'auto, mentre era inseguito dalla Finanza

PESARO
SERVIZIO

E' finito nel dramma l'inseguimento tra un contrabbandiere e una pattuglia della Guardia di finanza. L'auto del pregiudicato, alle porte di Pesaro, lungo la statale Adriatica, ha sbandato ad oltre 100 l'ora ed è finita come un macigno sopra una «Fiesta» su cui viaggiavano tre ragazzi di Ancona. Il conducente di quest'ultima vettura, Alessandro Ausili, 23 anni, è morto; i suoi due amici, Michele Luconi, 21 anni e Massimo Rinaldi, 20, sono stati ricoverati in ospedale in gravissime condizioni e sottoposti a intervento chirurgico. Ferito in poco conto, invece, per il contrabbandiere, Raffaele Palomba, 40 anni, un napoletano residente a Torino, rimasto intrappolato nella sua auto carica di sigarette illegali. Ora è piantonato in ospedale. In seguito a violentissimo urto il portabagagli della «Thema» del Palomba si è scardinato e sono «volati» sulla strada un palo di quintali di Marlboro. Un imprevisto che ha creato non pochi problemi ai soccorritori: mentre carabinieri, vigili del fuoco e barellieri della Croce Rossa cercavano disperatamente di estrarre i corpi dei tre ragazzi dalle lamiere, si è scatenata una piccola ressa tra automobilisti per raccattare quante più sigarette possibile.

E' concluso così un inseguimento cominciato poco prima delle 2 dell'altra notte lungo l'autostrada A14 tra Senigallia e Fano, quando la «Thema» del Palomba è stata intercettata da una pattuglia della Guardia di finanza. L'uomo non si è fermato ed è cominciato l'inseguimento. Ma dopo qualche chilometro i finanzieri hanno perso le tracce del contrabbandiere, che è uscito al casello di Fano, scegliendo di proseguire la fuga lungo la più tranquilla litoranea adriatica.

Ma anche la Guardia di finanza ha lasciato l'autostrada, a Pesaro, per tornare, lungo la statale, verso Sud. A mezza strada l'inatteso, l'incontro fra contrabbandiere e agenti. L'ultimo tentativo di fuga del pregiudicato si è concluso tragicamente alle porte di Pesaro.

Secondo i finanzieri, Raffaele Palomba avrebbe caricato le «bionde» in Puglia e le stava trasportando a Torino. Assieme al Palomba sono state denunciate altre quattro persone che viaggiavano su un'altra vettura, forse la «staffetta».

Sono stati bloccati dai carabinieri quando si sono presentati al Pronto soccorso dell'ospedale di Pesaro per chiedere informazioni sulle condizioni di Raffaele Palomba.

Maurizio Gennari

Bergamo, un'agenzia

«Sono il ladro» e restituisce 900 mila lire

BERGAMO. «Da un ex ladro pentito con mille scuse»: quando i titolari dell'agenzia di Bergamo delle Toro Assicurazioni hanno letto quel messaggio contenuto in un pacco con 900 mila lire, sono rimasti senza parole. Nel loro ufficio di piazza Libertà, non si erano verificati furti negli ultimi giorni. «Due mesi fa era avvenuto un piccolo furto nell'agenzia - precisa Alessandro Tassis, titolare della Toro di Bergamo con Giorgio Daneri - ma non ci risulta fossero state sottratte 900 mila lire». Chi è allora il ladro pentito che ha restituito la somma con «mille scuse»? I titolari dell'agenzia, che hanno scritto una lettera ad un giornale locale per raccontare la vicenda, fanno un'ipotesi. «Sarà stato qualcuno che ha frodato l'assicurazione, ottenendo un risarcimento che non gli spettava - dice Tassis - e la restituzione delle 900 avrà voluto mettere a posto la coscienza». [Ansa]

Per diffamazione

Il pm chiede ufficiale

CALTANISSETTA. Il procuratore della Repubblica di Gela, Angelo Ventura, ha querelato il tenente colonnello dei carabinieri Umberto Pinotti, già comandante del gruppo di Caltanissetta, il quale «avrebbe formulato, davanti al Consiglio superiore della magistratura - sostiene Ventura - ripugnanti false, calunniose e diffamanti».

Il magistrato riferisce alle dichiarazioni fatte dall'ufficiale nel corso dell'indagine preliminare avviata dal Csm sulla sua presunta condizione di «incompatibilità ambientale» a Gela, e sul suo rifiuto ad autorizzare intercettazioni ambientali nell'abitazione dei familiari del boss latitante Giuseppe Madonia.

Ventura sarà ascoltato martedì dalla commissione disciplinare del Csm, che gli ha intanto inviato un'«informazione di garanzia». [a. r.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità dalla ricerca scientifica

La sfida per i capelli degli sportivi.

Praticare un'attività sportiva o fare del moto all'aria aperta è certamente un fatto salutare.

Ma lo sport intensamente brucia più ossigeno e quindi produce una maggiore quantità di Radicali Liberi che ossidano le cellule e ne alterano la funzionalità.

Anni di studi e test clinici effettuati nelle più importanti Università del mondo hanno dimostrato infatti che sono proprio i Radicali Liberi in eccesso a determinare uno "stress ossidativo" e fare invecchiare precocemente le cellule, anche quelle del bulbo pilifero: e da cellule supercessidate nascono capelli già deboli e fragili.

In più gli sportivi sottopongono i capelli a lavaggi frequenti e al contatto col cloro della piscina: se i capelli non sono forti, risentono. Oggi esiste un trattamento per i capelli di nuova concezione, nato dalla ricerca scientifica Giuliani, che non si mette sui capelli ma agisce dall'interno.

Si chiama Bioscalin ed è un integratore dietetico in capsule a base di vitamina C, vitamina E, beta-Carotene, Selenio, Zinco e Rame, ed azione antiossidante, e di Metionina che aiuta a rendere più forte ed elastica la struttura del capello.

Con Bioscalin i capelli nascono più forti e sani, e quindi più luminosi e più belli. **Bioscalin si trova in Farmacia.**

Periodico Divisione Act. Mkt. San. n. 700/3842 del 09.04.1991.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 834.428

Napoli, drammatica denuncia d'un medico: sott'accusa il blocco dei Policlinici

«Stanno uccidendo i malati di Aids»

I farmaci sono quasi esauriti, paura per 300 pazienti
Da ieri in Campania i cittadini devono pagare le medicine

[illegible] SERVIZIO

Le loro vita è appesa a [illegible] filo che rischia di spezzarsi. Dell'assistenza in un reparto all'avanguardia, dai farmaci e dalle cure che un'équipe di medici garantisce ogni giorno, dipende la speranza di trecento malati [illegible] Aids.

Ma questi pazienti rischiano la morte per storie di ordinaria burocrazia: finanziamenti mancati [illegible] una convenzione che Regione e Università non riescono a firmare.

La sospensione dei ricoveri estesa lunedì scorso dal primo al secondo Policlinico di Napoli [illegible] determinando gravi [illegible] seguenze.

La protesta del consiglio di amministrazione dell'ateneo colpisce i più deboli, uomini e donne che combattono quotidian[illegible] la loro battaglia [illegible] l'Aids. A lanciare l'allarme è [illegible] ieri il professor Marcello Piazza, direttore della Divisione Malattie infettive della seconda Facoltà di Medicina. Dal 6 luglio ha deciso di disobbedire: il reparto riservato ai pazienti affetti dal virus non ha chiuso i battenti.

E [illegible] Piazza, componente della Commissione nazionale Aids, si appella [illegible] ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo: «Non voglio entrare nel merito della querelle tra Università e Regione. Mi auguro che il ministro, che si [illegible] sempre mostrato sensibile al problema, intervenga direttamente, faccia qualcosa per noi».

Nelle corsie al sesto piano della palazzina, nel cuore della cittadella universitaria sulla collina del Vomero, la notizia del blocco dei ricoveri ha suscitato proteste, acuito la disperazione.

«Far trovare chiuse le porte della nostra clinica - dice [illegible] prof. Piazza - significherebbe per molti andare incontro a [illegible] sicura. Per questo, contravvenendo alle disposizioni impartite, stiamo continuando a prestare la nostra opera a decine [illegible] decine [illegible] pazienti che hanno bisogno periodicamente di controlli clinici e [illegible] laboratorio».

La sopravvivenza degli ammalati è legata infatti alla somministrazione della «AZT», la sostanza che combatte il virus dell'Aids, ma anche dei medicinali utilizzati per contrastare l'insorgere di altre infezioni.

Nella Divisione di malattie infettive del secondo Policlinico vengono seguite circa trecento persone di età compresa [illegible] i venti e i trent'anni.

«Per la loro particolare condizione psicologica - dice Piazza - difficilmente si rivolgerebbero ad altre strutture, ammesso che ciò fosse possibile».

E la situazione rischia di precipitare, se si esauriranno le scorte dei farmaci essenziali per i pazienti colpiti dall'Aids. Il problema rende ancor più drammatico il quadro dell'assistenza sanitaria [illegible] Campania. La Regione ha approvato una proposta di convenzione [illegible] l'Università, ma la questione è tutt'altro che risolta.

E [illegible] si susseguono gli incontri, una decisione della giunta regionale penalizza ulteriormente i cittadini.

Da ieri l'assistenza farmaceutica diretta è stata sospesa: quanti non hanno diritto alla esenzione dal ticket, dovranno pagare di tasca propria le medicine, sperando in un rimborso dopo sessanta giorni.

Un provvedimento senza precedenti, che dovrebbe «raffreddare» la spesa per il settore, giunta nei primi mesi di quest'anno già alla cifra davvero astronomica di quasi mille miliardi.

«Se continuavamo così - spiega l'assessore alla Sanità, Giovanni Clemente - [illegible] fine del '92 saremmo arrivati a 2100 miliardi, invece che ai 1400 previsti».

I sindacati hanno risposto preannunciando [illegible] sciopero generale e il segretario del Tribunale per i diritti [illegible] malato, Raffaele Pellegrini, fa notare: «Si ricorre all'assistenza indiretta per ridurre il deficit della spesa farmaceutica, [illegible] uno garantisce che, in mancan[illegible] di fondi, gli utenti saranno davvero rimborsati».

Mariella Cirillo

La Hatù via dall'Italia

BOLOGNA. La Hatù-Ico, azienda produttrice di profilattici e articoli per l'infanzia, con un fatturato di circa 150 miliardi e due stabili[illegible] a Bologna e ad Ascoli Piceno, potrebbe trasferire la propria struttura produttiva all'estero, conservando in Italia solo l'apparato commerciale. E' questo il timore espresso dai sindacati bolognesi. L'allarme nasce dall'annuncio fatto dal responsabile italiano della multinazionale britannica Lig (London International Group, leader europeo del mercato dei profilattici che nell'87 acquistò le Hatù dal gruppo Maccaferri di Bologna) Alfonso Ruggero, il quale avrebbe detto di non poter garantire l'impegno produttivo del gruppo per più di tre anni. Un altro segnale preoccupante, secondo i sindacati, è dato dal fatto che le macchine di due stabilimenti del gruppo chiusi in Olanda e in Germania, in un primo tempo destinate alla produzione italiana, sono state invece consegnate a Barcellona. [Ansa]

Il Policlinico di Napoli, l'ospedale delle polemiche (FOTOGRAMMA)

TEMPO E SALUTE

Mal di testa se piove colpa dell'ipotalamo

IN questo periodo di grande variabilità climatica siamo tutti arrabbiati perché non ne possiamo più di nubi e pioggia, ma più arrabbiati di tutti sono i meteorosensibili, ossia quei soggetti che «sentono il tempo» in modo particolare per una specifica fragilità del sistema nervoso e di quello ormonico.

L'influsso del clima e del tempo sulle funzioni organiche [illegible] stato compreso fino [illegible] antiche civiltà, tuttavia [illegible] conoscenze attuali ci perm[illegible] [illegible] essere molto più precisi, sappiamo che gli stimoli meteorologici agiscono sui processi fisiologici [illegible] gli ormoni, e che al di sopra di questi, supremo regolatore, c'è l'ipotalamo che dirige l'orchestra ormonica.

I mutamenti climatici vengono, dunque, registrati principalmente dall'ipotalamo ove, fra l'altro, è situato anche il centro della termoregolazione, il «luogo» ove sono avvertiti gli sbalzi della temperatura ambientale.

Pioggia in piazza del Campo

Questi sbalzi [illegible] segnalati [illegible] variazioni anche minime delle condizioni del sangue circolante nell'ipotalamo. Contemporaneamente arrivano all'ipotalamo, questo [illegible] registra [illegible] nostro organismo, le notizie delle stimolazioni nervose provenienti dalla cute.

Comunque sia, quanto più brusca è la variazione [illegible] teorologica (e in questi giorni siamo sottoposti ad una vera doccia scozzese, caldo e freddo, sole e pioggia, temporali [illegible] venti si stanno susseguendo con ritmo davvero [illegible] record) [illegible] più accentuata [illegible] la reazione, reazione che può essere veramente patologica come è dimostrato dalla recrudescenza [illegible] episodi cosiddetti influenzali, di leggere bronchiti, [illegible] di semplici raffreddori, [illegible] di più complessi dolori articolari [illegible] muscolari.

[illegible] non è questo il punto. Accade [illegible] molte persone di sentirsi depresse o irritabili senza un motivo apparentemente plausibile: sono i meteorosensibili, di cui si diceva prima.

L'ansia è una delle principali conseguenze. Si diventa agitati, [illegible] dorme male, o si ha [illegible] rilassamento generale fisico [illegible] psichico con abbassamento della pressione sanguigna.

Altri avvertono dolori al torace in corrispondenza del cuore: disturbi in genere lievi, di poco conto, e che tuttavia preoccupano, nonostante sia ben noto a tutti che alla base [illegible] ciò non v'è nulla di organico a carico del [illegible] ma, ovviamente, questo non toglie nulla alla preoccupazione [illegible] chi avverte il «dolore».

E ancora non mancano i casi [illegible] sensazioni dolorose in corrispondenza dello stomaco, di difficile digestione, di inappetenza.

La incoerenza climatica provoca atteggiamenti incoerenti anche perché ci si sente imbarazzati di fronte ai capricci del tempo: il sole stimola, il grigiore impigrisce e opprime, i progetti e le decisioni vengono frustrati e resi più difficili. Anche senza essere meteorosensibili dover rinunciare ad una vacanza progettata, [illegible] non saper prendere una decisione, accresce l'ansia o la depressione.

E' probabile che in questo periodo siano aumentate le richieste [illegible] visite da parte dei neurologi, invocando qualche farmaco risolutore o almeno in grado di limi[illegible] le «sofferenze».

Recrudescenza si ha inoltre nelle crisi d'asma, dovute alla turbolenza e all'afflusso di masse d'aria fredda, oppure all'avvicinarsi di un'area di bassa pressione atmosferica.

Quanto all'influsso dell'elettricità atmosferica si [illegible] la sindrome da temporale, in particolare nei lattanti: febbre, agitazione, convulsioni.

[illegible] ricerche di biometeorologia hanno già dimostrato che i casi [illegible] appendicite si raddoppiano nei momenti di forte instabilità climatica, e la stessa cosa avviene per le coliche epatiche e renali. Il mal di capo è forse il disturbo più frequente in questi giorni: [illegible] la conseguenza di un complesso di fattori, tutti concorrenti a far sì che questa reazione comune [illegible] tanti soggetti si scateni [illegible] facilità.

Ci sono di mezzo le [illegible]zioni climatiche per se stesse, l'ansietà, le delusioni [illegible] vario genere.

Certo qualche rimedio si può trovare per il singolo disturbo, per attenuare il mal [illegible] testa, l'ansietà, l'insonnia e via dicendo, [illegible] più non si può fare. Il mantenimento dell'equilibrio fisiologico di fronte alle variazioni climatiche dipende dalle capacità di adattamento dell'organismo.

Ulrico di Aichelburg

IL CASO

[illegible]

Le piccole prostitute muoiono ma Bangkok pensa agli affari

LA denuncia sulle 800 mila prostitute bambine [illegible] stata fatta nell'agosto dell'anno scorso a un convegno internazionale sull'Aids svoltosi a Giakarta dal presidente della Fondazione thailandese per l'adolescenza, Phithoon Manchai: un personaggio che da anni si batte per cercare [illegible] convincere le prostitute a imporre l'uso del preservativo [illegible] clienti «macho» e più semplicemente stupidi. Le sue campagne [illegible] scontrano [illegible] gli interessi di tutto il mondo della prostituzione, colossali in un Paese che accanto [illegible] esotismo, pagode [illegible] belle spiagge, offre soprattutto [illegible] a buon mercato, specie a Bangkok, città invivibile. La situazione ora è divenuta ancor più tragica: 25 bambine-prostitute birmane [illegible] [illegible] giustiziate col cianuro perché avevano l'Aids. Il paradiso del sesso in vendita è diventato un inferno per le sue piccole animatrici.

«Troverete da noi più [illegible] tentatrici che in tutti gli altri bar del quartiere messi insieme. Da nessun'altra parte potrete mettere le mani su tante belle cosce [illegible] da noi». Non [illegible] la pubblicità di un bordello, ma di un locale per pollo fritto apparsa mesi fa su un giornale di Bangkok, dove evidentemente anche il fast-food per lanciarsi preferisce ricorrere al doppio senso del richiamo al sesso facile.

[illegible] nella Thailandia oppressa da un'immagine di donne dolcissime [illegible] stupende si è ormai automaticamente caricata la bomba dell'Aids: un problema di cui pochi sembrano disposti a parlare per non nuocere all'industria del sesso che contribuisce maggior[illegible] all'afflusso di turisti da tutto il mondo, con relativo sviluppo di attività collaterali.

Affiancate modeste campagne di prevenzione [illegible] sensibilizzazione lanciate da gruppi privati, il governo sembra poi essersi tirato indietro, scegliendo il mutismo sotto la pressione dei [illegible] interessi legati all'immenso supermercato del [illegible] che sono Bangkok e le altre città principali. Le associazioni dei tenutari di bordelli, di gestori [illegible] locali per massaggi e di bar affollati di ragazze letteralmente nude, disponibili a palpare e farsi palpare mentre il cliente al banco si fa l'aperitivo, hanno protestato contro ogni allarmismo.

Tollerante per tradizione verso ogni inclinazione [illegible] abitudine sessuale, la Thailandia è piena di tossicomani, omosessuali e ragazze che campano facendo la vita; in molti casi vendute dalle famiglie [illegible] per una manciata [illegible] dollari a aguzzini che [illegible] le campagne a caccia [illegible] belle cosce e bei sorrisi con cui rifornire i bordelli. E che sempre più sconfinano anche in Birmania o in Laos a comprare nuova e più indifesa «merce». Ma la parola d'ordine ufficiale è che i rischi di Aids sono ridotti al minimo. [illegible] ciò Bangkok porta all'estremo una strana teoria circolante un po' in tutta l'Asia, secondo la quale questo continente, sarebbe quasi immune dal male che affligge Africa, Europa [illegible] Usa.

Il gruppo capeggiato da Manchai ha lanciato campagne facendo distribuire gratuitamente contraccettivi nei bar da ragazze vestite con abiti a forma di preservativo, inalberando cartelli [illegible] [illegible] scritto: «La Thailandia combatte l'Aids». Una delle figlie del [illegible] è intervenuta più volte con pubbliche dichiarazioni [illegible] condannare [illegible] dimensione industriale [illegible] [illegible] istituzionale della prostituzione, auspicando campagne anti-Aids. Un ministro della Sanità chiese che si stronc[illegible] l'industria del sesso, ammonendo in tv sul rischio di «diffusione indiscriminata [illegible] Aids».

L'allarme [illegible] basato sui [illegible] delle prime ricerche: [illegible] tutto settembre '90 i morti da Aids ufficialmente ammessi erano solo trenta, [illegible] novemila persone, l'85 per cento dei quali tossicomani, [illegible] risultate sieropositive. Ma solo 32 mila dei circa 150 mila tossicodipendenti da eroina erano stati esaminati, [illegible] solo centomila su [illegible] totale [illegible] circa due milioni di prostitute, fra cui 800 mila bambine [illegible] [illegible] imprecisabile [illegible] [illegible] maschietti.

Machai ha dato cifre più aggiornate: nell'agosto '91, trenta mila prostitute, in maggioranza adolescenti, risultavano sieropositive. Il governo aveva lanciato test [illegible] [illegible] in seno alle forze armate, e campagne radiofoniche [illegible] televisive. Ma nulla ha fermato la crescita dei locali [illegible] divertimento per tutti i gusti e del relativo afflusso di gente da tutto [illegible] mondo. Interi quartieri [illegible] Bangkok sembrano zone di città mediorientali, [illegible] scritte in arabo ovunque; altri si limitano all'inglese rivolgendosi soprattutto a occidentali.

A fine '91, venivano ufficialmente ammessi 91 morti da Aids, con la salita dei sieropositivi a 14.116. Malgrado questo sviluppo, che secondo Machai e altri esperti internazionali è molto inferiore alla realtà, dopo l'iniziale allarme, [illegible] è messa la sordina a ogni campagna [illegible] pre[illegible] Da Chiang Mai, maggior centro del Nord del Paese, vengono notizie allarmanti: in questa sola città trentamila sarebbero i sieropositivi secondo ricercatori privati.

Il governo minimizza dicendo che le ragazze riscontrate malate [illegible] Bangkok vengono rimandate a casa nel Nord, da dove in genere provengono, e nel cui capoluogo continuano a fare l'unica cosa che sanno fare. Adesso si espellono le incolpevoli sventurate comprate dai loschi avventurieri in Birmania: dove i generali senza scrupoli nel far stragi e nell'impestare il mondo con la droga, [illegible] hanno ancor meno eliminandole.

Il primo ministro thailandese, nell'autunno '90, [illegible] rifiutò di partecipare a un convegno sull'Aids, e sempre più molte iniziative per pubblicizzare il problema sembrano ostacolate. Da una parte una sorta di malinteso orgoglio nazionale; dall'altra gli immensi interessi dell'industria del [illegible] Sud-est asiatico, afflitto da immagini e miti di dolcezza, calunito di esotismo per occidentali stremati, la vita sembra valere ben poco.

Fernando [illegible]

La prostituzione nei Paesi orientali è un business, pochi clienti usano il profilattico

Attribuito al vulcano il raffreddamento sulla Terra

Il Pinatubo si risveglia Nuove minacce al clima

MANILA. «Dal Pinatubo arrivano segnali inequivocabili, è possibile [illegible] nuova eruzione nel giro di qualche giorno». Con queste parole [illegible] vulcanologo delle Filippine Raymundo Punongbayan, dell'Istituto di vulcanologia e sismologia di Manila, ha annunciato la possibilità [illegible] una nuova eruzione del vulcano che lo scorso anno provocò decine di morti e centinaia di migliaia di senza tetto.

Punongbayan ha spiegato che gli esperti hanno registrato diversi sismi di bassa frequenza «causati dall'aumento del livello di magma e delle attività geotermiche interne [illegible] vulcano». Tuttavia, Punongbayan ha spiegato che l'eruzione del Pinatubo in vista «non sarà forte come quella del giugno 1991». E proprio a quell'eruzione, che liberò nell'atmosfera 20 milioni di tonnellate di ossidi di zolfo, gli studiosi del «National oceanic and atmospheric Administration», la più attrezzata istituzione mondiale per le indagini sull'atmosfera, imputano la riduzione del 20-30 per cento della radiazione diret[illegible] del Sole sulla Terra e la diminuzione di un grado [illegible] temperatura [illegible] [illegible] pianeta. Non solo. Gli scienziati americani prevedono che il raffreddamento proseguirà per altri due anni. Poi tutto tornerà normale nel giro di 4-5 anni.

Se nelle Filippine scatta l'allarme, in Indonesia [illegible] già emergenza. Un [illegible] morto e diciotto persone, tra [illegible] quattro turisti americani, sono rimaste ferite [illegible] seguito dell'eruzione del vulcano Merapi, sull'isola indonesiana di Sumatra.

Le vittime si trovavano domenica scorsa [illegible] cima al Merapi (2891 metri) [illegible] decine [illegible] altre persone quando il vulcano ha cominciato improvvisamente a eruttare fumo e ceneri. I turisti avevano ignorato il divieto di salire sul vulcano. [Ansa-Agi]

All'Appio Latino, il crollo causato dalle piogge

[illegible], sprofonda la via [illegible] cinque auto

ROMA. Cinque auto in sosta, e senza passeggeri a bordo, sono state inghiottite ieri mattina a Roma da [illegible] voragine che improvvisamente si è aperta nel manto stradale in via Macedo[illegible] al quartiere Appio Latino. Una sesta [illegible] è rimasta miracolosamente in bilico.

In quel punto, all'altezza del [illegible] civico 106, sono in corso lavori di sbancamento per le fondamenta [illegible] un edificio. La strada poggia su un muro di contenimento in pietra costruito alcuni decenni fa. La [illegible] sembra sia stata il cedimento di questo muro, forse per infiltrazioni di acqua piovana, che ha provocato l'apertura [illegible] grossa voragine. Sono sprofondati il marciapiede ed un terzo circa della carreggiata.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco che hanno provveduto al recupero di due Ford «Fiesta», due Fiat «Ritmo» [illegible] una Autobianchi «A 112». I vigili urbani hanno transennato la strada, deviando il traffico per via Tommaso da Celano.

Sono state inoltre compiute verifiche nel palazzo al numero 106 di via Macedonia, nelle cui mura sono state notate alcune lesioni che, però, potrebbero risalire ad alcuni anni fa.

Ma via Macedonia non [illegible] l'unica infrastruttura della capitale ad aver ceduto [illegible] po i temporali dei giorni scorsi. L'altra notte, il nuovo ingresso dell'ospedale Monterotondo, inaugurato appena il 22 giugno scorso, si è piegato [illegible] una valanga di acqua che prima ha invaso la farmacia, poi l'entrata, fino ad arrivare al pronto soccorso. E' crollato anche il controsoffitto del centralino: l'operatore si [illegible] salvato perché assente. Bilancio: da buttare medicine e materiale per [illegible] milioni. E' stato chiesto alla Regione un intervento straordinario, per fronteggiare l'emergenza. [r. cri.]

L'attore, premio Oscar per «Nato il 4 luglio», perde i capelli ed è in forti guai finanziari

«Top gun», il mito è calvo

Hollywood trema per Tom Cruise

YORK. Tom Cruise come Telly Savalas e Yul Brynner? Le sue tante ammiratrici lo seguiranno ancora quando sarà totalmente calvo? Sono domande che si pongono i grandi produttori degli studi di Hollywood. Sì, perché questo simbolo sexy del cinema americano, che ha compiuto la scorsa settimana trent'anni, starebbe diventando pelato in gran fretta, tanto da mettere in allarme l'intero suo staff: si cerca in tutti i modi di spingere l'attore a fare qualcosa, onde evitare che perda lo status di star.

Finora il prestante giovanotto del New Jersey, scoperto da Francis Ford Coppola che lo volle nel suo «I ragazzi della 56ª strada» ed eroe giovanile nella saga d'aviazione «Top Gun» accanto alla bella Kelly McGillis, s'è sottoposto soltanto a trattamenti quotidiani di Minoxydil, un preparato dell'Upjohn che facilita la crescita dei capelli, ma senza notare alcun miglioramento.

Il prodotto, fra l'altro, non è mai stato del tutto accettato dalla comunità farmaceutica, in quanto provoca una sorta di assuefazione: bisogna usarne sempre più o meno sempre trascorrere del tempo, oltre ad avere rischiose controindicazioni.

«Si è pensato di fargli usare un parrucchino simile a quello che porta Ted Danson nel popolare telefilm "Cheers"», spiega uno dei suoi assistenti che aggiunge: «Sovente i vari trucchi della macchina da presa non bastano a mascherare i punti pochi capelli, ma lui continua a rifiutare un parrucchino, perché crede di apparire ridicolo, in mente quello di Burt Reynolds, e vuole rovinare la sua immagine giovane sportiva».

Tom Cruise, dei giovani leoni di Hollywood, si era pian piano distaccato dal cliché di bel ragazzo scemo che lo contraddistingueva in «Cocktail», per accettare parti impegnate il fratello Dustin Hoffman ammalato di autismo in «Rain Man» di Barry Levinson, o l'invalido di guerra di «Nato il 4 luglio» per cui ottenne l'Oscar come miglior attore nel 1989. Adesso però riceve sempre meno parti da protagonista dai produttori hollywoodiani che pensano alle possibili reazioni negative del pubblico, in futuro.

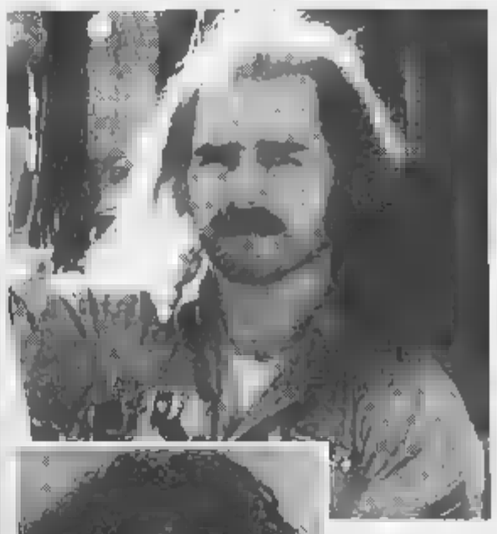
I suoi consiglieri l'avvisano anche di ridurre le spese in viaggi e gioielli per la seconda moglie, l'irlandese Nicole Kidman, di cui è innamoratissimo e che ha conosciuto sul set di «Giorni di tuono», in cui faceva parte di un corridore automobilistico. Fra l'altro Tom Cruise ha passione per le corse in auto, ereditata Paul Newman, a fianco del quale ha recitato nel «Colore dei soldi» nel 1987. «E' la lotta dei gladiatori trasportata ai nostrigiorni», dichiara ai giornali.

In precedenza l'attore era stato sposato l'attrice Mimi Rogers, più vecchia di lui sei anni, con un solo punto in comune con la giovane Nicole: «ho sempre avuto un debole per le donne capaci di tenermi testa - dichiara da l'attore - donne belle, intelligenti, sexy. Non dipendenti dagli uomini insomma».

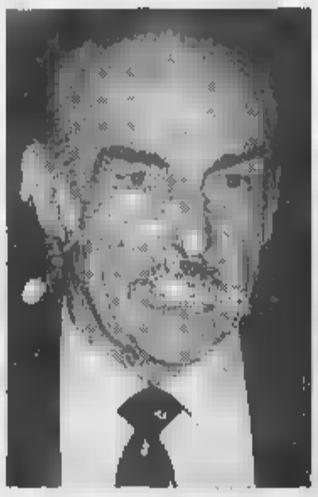
«Cruise è in forti guai finanziari», commenta uno degli amministratori del patrimonio dell'artista. Pare addirittura che «Days of Thunder» sia stato concepito per pagare un suo vecchio forte debito con le tasse, che lo perseguitava da tempo.

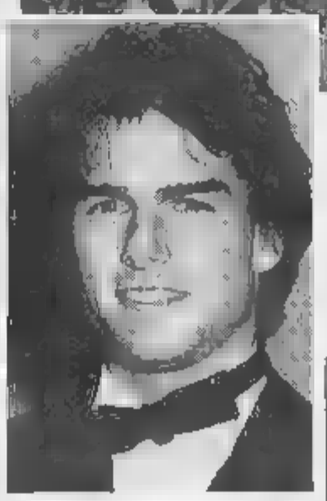
Dopo il fallimento negli Usa dell'ultimo film, «Far And Away», interpretato al fianco della moglie Nicole, Tom Cruise si concentra a preparare la sua «columns» sul mensile «YM», e l'ultima notizia è che vorrebbe tanto diventare regista; e può farlo anche calvo, senza dover apparire sul grande schermo. Lui resto ama citare il suo Pigmalione Paul Newman: «Impara a distinguere tra di cui ti devi preoccupare e ciò di cui non ti devi preoccupare affatto». Chissà in che categoria rientra la calvizie.

Giuseppe Ballaris



Di fianco Tom Cruise sul set del film «Nato il 4 luglio». In basso a sinistra l'attore in un'immagine di alcuni anni fa, quando vinse il premio Oscar. Sotto Sean Connery: ha perduto i capelli, ma non il fascino e il successo





Inutili tutte le cure e lui rifiuta di portare sul set il parrucchino

La Otis va in pensione

WASHINGTON. Mickey Rourke un marito tradizionalista: vuole la moglie a casa. A Carrè Otis, la bionda top-model che ha impalmato il protagonista di «Nove settimane mezzo», non è rimasto che adeguarsi.

da poco circolata la notizia del matrimonio - rivela Liz Smith, la decana delle cronache rosa di Manhattan che appende il cappello nella redazione «Newsady» - Carrè correva a chiamare Look, l'agenzia di modelle di San Francisco alla cui scuderia aveva appartenuto finora, con un annuncio-bomba: «Da oggi vado in pensione».

La decisione ha lasciato tutti di sasso nel mondo della moda anche perché le dimissioni rappresentano una perdita per la bionda Carrè: secondo le informazioni Liz Smith, Look era sul punto di firmare per conto della nuova signora Rourke un contratto da un milione dollari per la pubblicità dei cosmetici Helena Rubinstein in Europa. [Ansa]

Per aggressione

Topolino e Minnie denunciati

LONDRA. Topolino e la fidanzatina Minnie mettono a soqquadro un commissariato, aggrediscono un sergente e finiscono davanti giudice. Non è la trama di un quanto insolito episodio delle avventure del popolare personaggio di Walt Disney, ma un fatto di cronaca riportato ieri dalla stampa inglese.

signor Mickey Mouse (il nome originale di Topolino), anni, gestore di una pensione Norfolk, preoccupato per il ritardo di suo ospite, nel mezzo della notte andato al commissariato di chiedere aiuto. Era dalla fidanzata Minnie. Il sergente di turno non ha prestato loro attenzione e questo li ha fatti inferocire. Topolino con un pugno ha rotto il vetro finestra e Minnie, invece di battere le ciglia come avrebbe fatto la sua omonima, ha preso per il collo il poliziotto, tentando anche di colpirlo con un bastone da passeggio. L'aggressione è stata da poco, visto che Minnie, 42 anni, pesa oltre cento chili, coppia finita così davanti ad un giudice che li ha multati e condannati al pagamento delle

Mickey Mouse e Minnie fino a qualche fa si chiamavano Martin Pearce e Angela Smyth, da maggio hanno cambiato nome, decidendo di chiamarsi come la famosa e molto più pacifica coppia di cartoni animati. [Ansa]

Dati Siae '91, in flessione cinema e sport

Balllo e videogiochi gli svaghi preferiti

ROMA. Ballo e videogiochi in testa, seguiti a notevole distanza dallo sport, poi cinema e in chiusura di classifica teatro e concerti: sono stati questi, nell'ordine, i divertimenti preferiti dagli italiani per il 1991. L'indicazione arriva dalla Siae (la Società italiana autori editori), che ha elaborato i dati dei soldi che lo anno ogni italiano sborsato nel settore degli spettacoli e degli intrattenimenti vari nel loro complesso: spesa media è stata di 66.617 lire, di cui la metà (33.848 lire) per il ballo, 12.699 per lo sport, 11.388 lire per il cinema, 8.912 per teatro concerti. La spesa complessiva del 1991 è stata sostanzialmente uguale a quella dell'anno precedente: 3.858,4 miliardi contro 3.641,4; 217 miliardi (il per cento) in più.

L'andamento per settori evidenzia il cambio nei gusti degli italiani. Per il cinema si è avuto un lieve regresso della domanda e dell'offerta di spettacolo. Nelle attività teatrali musicali, su rappresentazioni, affluenza spesa. In quanto allo sport, diminuiscono gli incassi del calcio, dopo il boom registrato nel 1990 per il mondiale. Infine i trattenimenti vari: discreti aumenti, generalizzati per le diverse attività, ma in diminuzione gli incassi dei circhi e dei juke-box; raddoppiano gli nei villaggi turistici.

Il cinema continua a registrare, dopo la ripresa del 1989, diminuzione, sia più contenuta, della domanda: nel 1991 sono stati venduti 88,5 milioni di biglietti a fronte di quasi 90,7 milioni dell'anno precedente. Sono saliti invece i prezzi: mediamente, 7.420 lire rispetto 6.700 lire del 1990.

In quasi le attività teatrali e musicali si registrano progressi sia della domanda che dell'offerta, con la contemporanea espansione degli incassi: da 104.300 nel 1990 a 109.200 nel 1991 manifestazioni, mentre gli spettatori passano da 25,4 a 27,3 milioni circa.

Sono sempre una linea crescente prosa, rivista e commedia musicale; aumento di pubblico anche per lirica e balletti: le rappresentazioni passate da 64.950 a 67.200, e i biglietti venduti da 12,5 a 13,1 milioni circa. In ripresa, dopo la flessione del '90, anche i concerti: sono saliti da 13.900 a 15.500 (+11,5 per cento) mentre la domanda, dopo anni di crisi, risulta nuovamente in aumento: da 3,5 a 3,8 milioni circa di biglietti venduti.

In aumento l'offerta concerti di musica leggera e spettacoli di arte varia: da 14.100 ad oltre 14.800, cui si aggiunge, dopo la parentesi negativa del 1989-90, un sensibile aumento dell'affluenza di pubblico (da milioni quasi 6,5 milioni nel 1991). rincaro dei prezzi pari mediamente a 22.350 lire.

Per lo sport, dopo la notevole espansione 1990, dovuta soprattutto ai mondiali di calcio, si registra nel 1991 una flessione di spesa: 731,6 miliardi, un calo del 6,4 per cento rispetto 1990, ma un aumento del 17,3 per cento sui 623,6 miliardi del 1989. Gli incassi sono generalaumentati con l'eccezione del calcio stesso e di tennis e rugby.

Infine il ballo e i videogiochi. La spesa per danzare, escluse le consumazioni, è passata da 812,4 miliardi a quasi 869,6 nel 1991; se si considerano anche le consumazioni, si arriva oltre 1.900 miliardi. Per gli apparecchi da divertimento (flippers, videogiochi, ecc.) la spesa è stata di 365,1 miliardi di lire. [r. cri.]

Terrore in un penitenziario del Kansas, il film scatena la violenza dei detenuti: un morto e tre feriti

Rivolta nel nome del Cannibale

In carcere durante il «Silenzio degli innocenti»

NEW YORK. detenuto morto, altri tre feriti da rudimentali pugnali, una vasta zona del carcere di Leavenworth nel Kansas per alcune ore nelle mani trecento detenuti ribellatisi, e il tutto per colpa del film «Il silenzio degli innocenti», che la direzione del carcere deciso di proiettare. Questa almeno stata la prima versione dei fatti. Poi, il portavoce della prigione ha smentito che la violenza sia stata scatenata dalle g Anthony Hopkins (Hannibal the Cannibal) e Jodie Foster ed ha attribuito la causa alla divisione in due bande detenuti: quelli provenienti dalla costa Est e quelli della costa Ovest. Per via di questo campanilismo, ha raccontato Chuck Strickland, il portavoce della prigione, i due gruppi non si possono soffrire. Ogni volta che arriva un detenuto nuovo, viene immediatamente «associato» agli «orientali» o agli «occidentali» a seconda della sua origine, e la sua vita a Leavenworth si svolge all'insegna questa rivalità. I due gruppi si «beccano» continuamente, ha raccontato ancora Strickland, e spesso necessario punirne alcuni con l'isolamento, quando le dispute tendono a oltrepassare i limiti degli insulti.

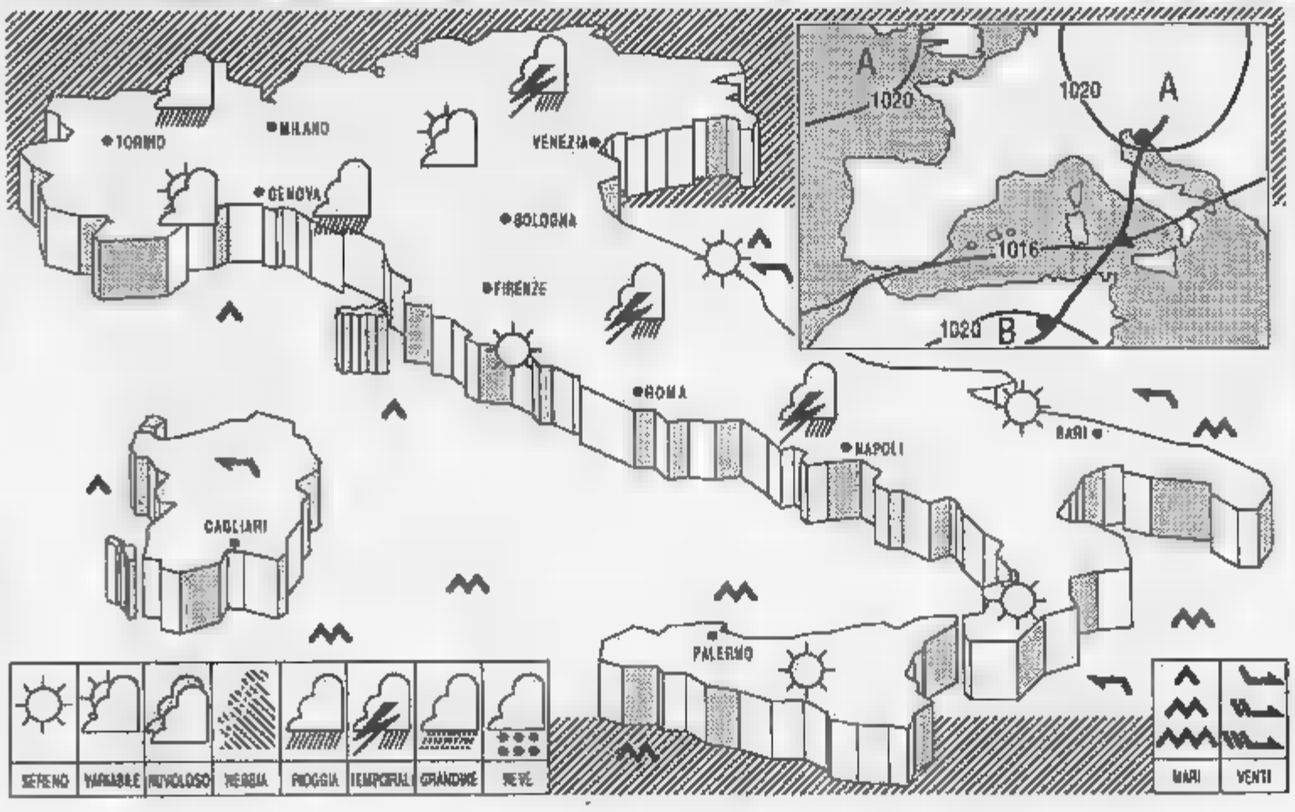
Domenica sera, quel limite è stato appunto oltrepassato durante la proiezione del film, ma i responsabili della prigione insistono che sarebbe successo qualsiasi altra pellicola. Il loro problema è evidentemente che il regolamento proibisce la proiezione di film pornografici o che comunque possano «incitare alla violenza», e temono che «Il silenzio degli innocenti» possa essere considerato tale dagli agenti dell'Fbi, chiamati a investigare sull'omicidio compiuto. La vittima si chiamava Winford Brown, aveva 23 anni e stava scontando una pena nove anni per avere rapinato una banca. E' stato colpito ripetutamente con un coltello di quelli «fatti a mano», cioè ricavato da una posata sottratta dal refettorio. Visto che le pugnalate sono state molte, è da supporre che posate, dal refettorio di Leavenworth, un carcere considerato di massima sicurezza, ne siano scomparse parecchie. E questa adesso è un'ulteriore preoccupazione dei responsabili carcerari.

Che sia stato il «Cannibale» o la rivalità campanilistica, sta di fatto che la violenza scatenatasi a Leavenworth ha immediatamente assunto il carattere di rivolta. Dal primo pomeriggio alle sera circa trecento detenuti sono rimasti padroni dell'auditorio dove appunto si stava proiettando il film e di altri due locali adicenti. «In questi casi - ha detto ancora Strickland - quelli che ci rimettono sono proprio loro, come dimostra la Brown», e fatti finché i secondini non hanno sedato la rivolta sembra che i detenuti abbiano continuato a picchiarsi. Per calmarli è stato necessario un gran dispiego di gas lacrimogeni, e quando gli agenti sono entrati nei locali occupati la maggior parte dei detenuti si sono arresi senza resistenza. Soltanto alcuni di loro hanno continuato a picchiarsi, incuranti delle lacrime e dell'ingresso dei poliziotti, finché sono stati immobilizzati. [f. p.]

Anthony Hopkins e Jodie Foster, i due protagonisti del «Silenzio degli innocenti», tratto dal libro di Tom Harris

L'assassino interpretato da Hopkins ha suggestionato i criminali

IL TEMPO



SITUAZIONE: L'Italia settentrionale continua ad essere interessata da una circolazione di aria umida ed instabile mentre al Centro-Sud la pressione è in aumento.

TEMPO PREVISTO: Al Nord cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni anche temporalesche. Al Centro-Sud cielo poco nuvoloso associato a locali rovesci o temporali sulle zone interne.

senza variazioni di rilievo.

moderati orientali con rinforzi di brezza più accentuati al Centro e al Sud.

MARI: generalmente poco mossi. Localmente mossi i bacini meridionali.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord condizioni di variabilità con ampie schiarite a qualche annuvolamento associato a sporadiche precipitazioni anche temporalesche. Al Centro e al Sud generali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature in leggero aumento. Venti deboli di direzione variabile, con rinforzi di brezza lungo le coste.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	23	Firenze	14	28	Bari	19	28
Verona	18	26	Pisa	16	28	Napoli	18	28
Trieste	18	27	Ancona	16	24	Potenza	14	24
Venezia	17	26	Perugia	16	25	S.M. Leuca	19	24
Milano	18	26	Pescara	16	26	R. Calabria	19	26
Torino	14	23	L'Aquila	12	27	Palermo	20	27
Cuneo	14		Roma Urbe	15	30	Catania	17	27
Genova	17	25	Roma Fiumi.	15	29	Alghero	14	25
Bologna	15	25	Campobasso	14	24	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	19	sereno	Lisbona			np
Atene	20	38	sereno	Londra	15	18	pioggia
Bangkok	24	33	nuvoloso	Los Angeles	20	29	nuvoloso
Berlino	12	29	sereno	Madrid	18	33	
Bruxelles	12	25	sereno	Montreal	13	24	sereno
Buenos Aires	8	11	sereno	Mosca	7	14	nuvoloso
Copenaghen	11	25	sereno	New York	17	22	nuvoloso
Dublino	14	20	nuvoloso	Parigi	14	25	variabile
Francoforte	14	24	sereno	Pechino	21	30	
Gerusalemme	19	32	sereno	Rio de Janeiro	18	17	pioggia
Ginevra	14	22	variabile	Sydney	8	15	sereno
Helsinki	8	18	sereno	Tokyo	20	28	sereno
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	16	22	variabile
Il Cairo	22	36	sereno	Vienna	15	24	variabile

Napoli, drammatica denuncia d'un medico: sott'accusa il blocco dei Policlinici

«Stanno uccidendo i malati di Aids»

I farmaci sono quasi esauriti, paura per 300 pazienti
Da ieri in Campania i cittadini devono pagare le medicine

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Le loro vita è appesa a un filo che rischia di spezzarsi. Dall'assistenza in reparto all'avanguardia, dai farmaci e dalle cure che un'équipe di medici garantisce ogni giorno, dipende la speranza di trecento malati di Aids.

Per questi pazienti rischiano la morte per storie di ordinaria burocrazia: finanziamenti [illegible] una convenzione che Regione e Università non riescono a firmare.

La sospensione dei ricoveri estesa lunedì scorso dal primo al secondo Policlinico di Napoli sta determinando gravi conseguenze.

La protesta del consiglio di amministrazione dell'ateneo colpisce i più deboli, uomini e donne che combattono quotidianamente la loro battaglia contro l'Aids. A lanciare l'allarme è stato ieri il professor Mercello Piazza, direttore della Divisione Malattie infettive della seconda Facoltà di Medicina. Dal 5 luglio ha deciso di disobbedire: il reparto riservato ai pazienti affetti dal virus non ha chiuso i battenti.

Ora Piazza, componente della Commissione nazionale Aids, si appella al ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo: «Non voglio entrare nel merito della querelle tra Università e Regione. Mi auguro che il ministro, che si è sempre mostrato sensibile ai problemi, intervenga direttamente, faccia qualcosa per noi».

Nelle corsie del sesto piano della palazzina, nel cuore della cittadella universitaria sulla collina del Vomero, la notizia del blocco dei ricoveri ha suscitato proteste, acuito la disperazione.

«Far trovare chiuse le porte della nostra clinica - dice il prof. Piazza - significherebbe per molti andare incontro a morte sicura. Per questo, contravvenendo alle disposizioni impartite, stiamo continuando a prestare la nostra opera a decine e decine di pazienti che hanno bisogno periodicamente di controlli clinici e di laboratorio».

La sopravvivenza degli ammalati è legata infatti alla somministrazione della «AZT», la sostanza che combatte il virus dell'Aids, ma anche dei medicinali utilizzati per contrastare l'insorgere di altre infezioni.

Nella Divisione di malattie infettive del secondo Policlinico vengono seguite circa trecento persone di età compresa tra i venti e i trent'anni.

«Per la loro particolare condizione psicologica - dice Piazza - difficilmente si rivolgerebbero ad altre strutture, ammesso che ciò fosse possibile».

E la situazione rischia di precipitare, se si esauriranno le scorte dei farmaci essenziali per i pazienti colpiti dall'Aids.

Il problema rende ancor più drammatico il quadro dell'assistenza sanitaria in Campania. La Regione ha approvato una proposta di convenzione con l'Università, ma la questione è tutt'altro che risolta.

E mentre si susseguono gli incontri, una decisione della giunta regionale penalizza ulteriormente i cittadini.

Da ieri l'assistenza farmaceutica diretta è stata sospesa: quanti non hanno diritto alla esenzione dal ticket, dovranno pagare di tasca propria le medicine, sperando in un rimborso dopo sessanta giorni.

Un provvedimento senza precedenti, che dovrebbe «raffreddare» la spesa per il settore, giunta nei primi mesi di quest'anno già alla cifra davvero astronomica di quasi mille miliardi.

«Se continuavamo così - spiega l'assessore alla Sanità, Giovanni Clemente - alla fine del '92 saremmo arrivati a 2100 miliardi, che ai 1400 previsti».

I sindacati hanno risposto preannunciando uno sciopero generale e il segretario del Tribunale per i diritti del malato, Raffaele Pellegrini, fa notare: «Si ricorre all'assistenza indiretta per ridurre il deficit della spesa farmaceutica, ma nessuno garantisce che, in mancanza di fondi, gli utenti saranno davvero rimborsati».

Mariella Cirillo

PROFILATTICI

La Hatù via dall'Italia

BOLOGNA. La Hatù-Ico, azienda produttrice di profilattici e articoli per l'infanzia, con un fatturato di circa 150 miliardi e due stabilimenti a Bologna e ad Ascoli Piceno, potrebbe trasferire la propria struttura produttiva all'estero, conservando in Italia l'apparato commerciale. E' questo il timore espresso dai sindacati bolognesi. L'allarme nasce dall'annuncio fatto dal responsabile italiano della multinazionale britannica Lig (London International Group, leader europeo del mercato dei profilattici che nell'87 acquistò la Hatù dal gruppo Maccaferri di Bologna) Alfonso Ruggero, il quale avrebbe detto di non poter garantire l'impegno produttivo del gruppo per più di tre anni. Un altro segnale preoccupante, secondo i sindacati, è dato dal fatto che le macchine di due stabilimenti del gruppo chiusi in Olanda e in Germania, in un primo tempo destinate alla produzione italiana, sono state invece consegnate a Barcellona. [Ansa]

Il Policlinico di Napoli, l'ospedale delle polemiche (PRESSPHOTO)

TEMPO E SALUTE

Mal di testa se piove colpa dell'ipotalamo

IN questo periodo di grande variabilità climatica siamo tutti arrabbiati perché non ne possiamo più di nubi e piogge, ma più arrabbiati di tutti sono i meteorosensibili, ossia quei soggetti che «sentono il tempo» in modo particolare per una specifica fragilità del sistema nervoso e di quello ormonico.

L'influsso del clima e del tempo sulle funzioni organiche è stato compreso fino dalle antiche civiltà, tuttavia le conoscenze attuali permettono di essere molto più precisi, sappiamo che gli stimoli meteorologici agiscono sui processi fisiologici attraverso gli ormoni, e che al di sopra di questi, supremo regolatore, c'è l'ipotalamo che dirige l'orchestra ormonica.

I mutamenti climatici vengono, dunque, registrati principalmente dall'ipotalamo ove, fra l'altro, è situato anche il centro della termoregolazione, il «luogo» ove sono avvertiti gli sbalzi della temperatura ambientale.

Pioggia in piazza del Campo

Questi sbalzi sono segnalati da variazioni anche minime delle condizioni del sangue circolante nell'ipotalamo. Contemporaneamente arrivano all'ipotalamo, questo regista del nostro organismo, le notizie delle stimolazioni nervose provenienti dalla cute.

Comunque sia, quanto più brusca è la variazione meteorologica (e in questi giorni si sottoposti ad una vera doccia scozzese, caldo e freddo, sole e pioggia, temporali e venti si stanno susseguendo a ritmo davvero da record) tanto più accentuata è la reazione, reazione che può essere veramente patologica come è dimostrato dalla recrudescenza di episodi cosiddetti influenzali, di leggere bronchiti, e di semplici raffreddori, e di più complessi dolori articolari e muscolari.

Ma non è questo il punto. Accade a molte persone di sentirsi depresse o irritabili senza un motivo apparente, plausibile: sono i meteorosensibili, di cui si diceva prima.

L'ansia è una delle principali conseguenze. Si diventa agitati, si dorme male, o si ha un rilassamento generale fisico e psichico con abbassamento della pressione sanguigna.

Altri avvertono dolori al torace in corrispondenza del cuore: disturbi in genere lievi, di poco conto, e che tuttavia preoccupano, stante sia ben noto a tutti che alla base di ciò non v'è nulla di organico a carico del cuore (ma, ovviamente, questo non toglie nulla alla preoccupazione di chi avverte il «dolore»).

E ancora non mancano i casi di sensazioni dolorose in corrispondenza dello stomaco, di difficile digestione, di inappetenza.

La incoerenza climatica provoca atteggiamenti incoerenti anche perché ci si sente imbarazzati di fronte ai capricci del tempo: il sole stimola, il grigiore impigrisce e opprime, i progetti e le decisioni vengono frustrati e resi più difficili. Anche senza essere meteorosensibili dover rinunciare ad una vacanze progettata, o non saper prendere una decisione, accresce l'ansia o la depressione.

E' probabile che in questo periodo siano aumentate le richieste di visite da parte dei neurologi, invocando qualche farmaco risolutore e almeno in grado di limitare la «sofferenza».

Recrudescenza si ha inoltre nelle crisi d'asma, dovute alla turbolenza e all'afflusso di masse d'aria fredda, oppure all'avvicinarsi di un'area di bassa pressione atmosferica.

Quanto all'influsso dell'elettricità atmosferica si conosce la sindrome da tempesta, in particolare nei lattanti: febbre, agitazione, convulsioni.

Le ricerche di biometeorologia hanno già dimostrato che i casi di appendicite si raddoppiano nei momenti di forte instabilità climatica, e la stessa cosa avviene per le coliche epatiche e renali. Il mal di capo è forse il disturbo più frequente in questi giorni: è la conseguenza di un complesso di fattori, tutti concorrenti a far sì che questa reazione comune a tanti soggetti scatoni con facilità.

Ci sono di mezzo le variazioni climatiche per se stesse, l'ansietà, le delusioni di vario genere.

Certo qualche rimedio si può trovare per il singolo disturbo, per esempio il mal di testa, l'ansietà, l'insonnia e via dicendo, ma più non si può fare. Il mantenimento dell'equilibrio fisiologico di fronte alle variazioni climatiche dipende dalle capacità di adattamento dell'organismo.

Enrico di Aichelburg

IL CASO

L'INFERNO [illegible] IN VENDITA

Le piccole prostitute muoiono ma Bangkok pensa agli affari

LA denuncia sulle 800 mila prostitute bambine è stata fatta nell'agosto dell'anno scorso in un convegno internazionale sull'Aids svoltosi a Giakarta dal presidente della Fondazione thailandese per l'adolescenza Phaithoon Manchai: un personaggio che da anni si batte per cercare di convincere le prostitute a imporre l'uso del preservativo e clienti «macho» o più semplicemente stupidi. Le sue campagne si scontrano con gli interessi di tutto il mondo della prostituzione, colossali in un Paese che accanto a esotismo, pagode e belle spiagge, offre soprattutto sesso a buon mercato, specie a Bangkok, città invivibile. La situazione è divenuta ancor più tragica: 25 bambine-prostitute birmane sono state giustiziate col cianuro perché portatrici l'Aids. Il paradiso del sesso in vendita è diventato un inferno per le sue piccole animatrici.

«Troverete da noi più cosce tentatrici che in tutti gli altri bar del quartiere messi insieme. Da nessun'altra parte potrete mettere le mani su tante belle cosce giovani da noi». Non è la pubblicità di un bordello, ma di un locale per pollo fritto apparsa mesi fa su un giornale di Bangkok, dove evidentemente anche il fast-food per lanciarsi preferisce richiamo al doppio senso del richiamo al sesso facile.

Ma nella Thailandia oppressa da un'immagine di donne dolcissime e stupende si è ormai automaticamente caricata la bomba dell'Aids: problema di cui pochi sembrano disposti a parlare per non nuocere all'industria del sesso che contribuisce maggiormente all'afflusso di turisti da tutto il mondo, con relativo sviluppo di attività collaterali.

Affiancate modeste campagne di prevenzione e sensibilizzazione lanciate da gruppi privati, il governo sembra poi essersi tirato indietro, scegliendo il mutismo sotto la pressione dei vasti interessi legati all'immenso supermercato del sesso che sono Bangkok e le altre città principali. Le associazioni dei tenutari di bordelli, di gestori di locali per massaggi e di bar affollati di ragazze letteralmente nude, disponibili a palpare e farsi palpare mentre il cliente al banco si fa l'aperitivo, hanno protestato contro ogni allarmismo.

Tollerante per tradizione verso ogni inclinazione e abitudine sessuale, la Thailandia è piena di tossicomani, omosessuali e ragazze che campano facendo la vita: in molti casi vendute dalle famiglie contadine per una manciata di dollari a aguzzini che corrono le campagne a caccia di belle cosce e bei sorrisi cui rifornire i bordelli. E che sempre più sconfinano anche in Birmania o in Laos a comprare nuova e più indifesa merce. Ma la parola d'ordine ufficiale è che i rischi di Aids sono ridotti al minimo. In ciò Bangkok porta all'estremo una strana teoria circolante un po' in tutta l'Asia, secondo la quale questo continente, sarebbe quasi immune dal male che affligge Africa, Europa e Usa.

Il gruppo capeggiato da Manchai ha lanciato campagne facendo distribuire gratuitamente contraccettivi nei bar da ragazze vestite con abiti a forma di preservativo, inalberando cartelli con su scritto: «La Thailandia combatte l'Aids». Una delle figlie del re è intervenuta più volte con pubbliche dichiarazioni a condannare la dimensione industriale se non istituzionale della prostituzione, auspicando campagne anti-Aids. Un ministro della Sanità chiese che si stroncasse l'industria del sesso, ammonendo in tv sul rischio di «diffusione indiscriminata di Aids».

L'allarme era basato sui dati delle prime ricerche: a tutto settembre '90 i morti da Aids ufficialmente ammessi erano solo trenta, ma novemila persone, l'85 per cento dei quali tossicomani, erano risultate sieropositive. Ma solo mila dei circa 150 mila tossicodipendenti da eroina erano stati esaminati, solo centomila su un totale di circa due milioni di prostitute, fra cui mila bambine e imprecisabile maschietti.

Manchai ha dato cifre più aggiornate: nell'agosto '91, trenta mila prostitute, in maggioranza adolescenti, risultavano sieropositive. Il governo aveva lanciato test massa in seno alle forze armate, e campagne radiofoniche e televisive. Ma nulla ha fermato la crescita dei locali di divertimento per tutti i gusti e relativo afflusso di gente da tutto il mondo. Interi quartieri di Bangkok sembrano zone di città mediorientali, con scritte in arabo ovunque; altri si limitano all'inglese rivolgendosi soprattutto a occidentali.

A fine '91, venivano ufficialmente ammessi 91 morti da Aids, con la salita dei sieropositivi a 14.116. Malgrado questo sviluppo, che secondo Machai e altri esperti internazionali è molto inferiore alla realtà, dopo l'iniziale allarme, si è messa la sordina a ogni campagna di prevenzione. Da Chiang Mai, maggior centro del Nord del Paese, vengono notizie allarmanti: in questa sola città trentamila sarebbero i sieropositivi secondo ricercatori privati.

Il governo minimizza dicendo che le ragazze riscontrate malate a Bangkok vengono rimandate a casa nel Nord, da dove in genere provengono, e nel cui capoluogo continuano a fare l'unica cosa che sanno fare. Adesso si espellono le incolpevoli sventurate comprate dai loschi avventurieri in Birmania: dove i generali senza scrupoli nel far stragi e nell'impestare il mondo con la droga, ne hanno ancor meno eliminandole.

Il primo ministro thailandese, nell'autunno '90, si rifiutò di partecipare a un convegno sull'Aids, e sempre più molte iniziative per pubblicizzare il problema sembrano ostacolate. Da una parte una sorta di malinteso orgoglio nazionale; dall'altra gli immensi interessi dell'industria del sesso. Sud-est asiatico, afflitto da immagini e miti di dolcezza, calamite di esotismo per occidentali stremati, la vita sembra valere ben poco.

Fernando Mezzetti

La prostituzione nei Paesi orientali è un business, pochi clienti usano il profilattico

Attribuito al vulcano il raffreddamento sulla Terra

Il Pinatubo si risveglia Nuove eruzioni al cinque

MANILA. «Dal Pinatubo arrivano segnali inequivocabili, è possibile una nuova eruzione nel giro di qualche giorno». Queste parole del vulcanologo delle filippine Raymundo Punongbayan, dell'istituto di vulcanologia e sismologia di Manila, ha annunciato la possibilità di una nuova eruzione del vulcano che lo scorso anno provocò decine di morti e centinaia di migliaia di senza tetto.

Punongbayan ha spiegato che gli esperti hanno registrato diversi sismi di bassa frequenza «causati dall'aumento del livello di magma e delle attività geotermiche interne al vulcano». Tuttavia, Punongbayan ha spiegato che l'eruzione del Pinatubo in vista «non sarà forte come quella del giugno 1991». E proprio a quell'eruzione, che liberò nell'atmosfera 20 milioni di tonnellate di ossidi di zolfo, gli studiosi del «National oceanic and atmospheric Administration», la più attrezzata istituzione mondiale per le indagini sull'atmosfera, imputano la riduzione del 20-30 per della radiazione diretta del Sole sulla Terra e la diminuzione di grado della temperatura su tutto il pianeta. Non solo. Gli scienziati americani prevedono che il raffreddamento proseguirà per altri due anni. Poi tutto tornerà normale nel giro di 4-5 anni.

Se nelle Filippine scatta l'allarme, in Indonesia è già emergenza. E' morto e diciotto persone, tra cui quattro turisti americani, sono rimaste ferite a seguito dell'eruzione del vulcano Merapi, sull'isola indonesiana di Sumatra.

Le vittime si trovavano domenica scorsa in cima al Merapi (2891 metri) con decine di altre persone quando il vulcano ha cominciato improvvisamente a eruttare fumo e ceneri. I turisti avevano ignorato il divieto di salire sul vulcano. [Ansa-Agi]

All'Appio Latino, il crollo causato dalle piogge

Roma, sprofonda la via Inghiottite cinque auto

ROMA. Cinque in sosta, senza passeggeri a bordo, sono state inghiottite ieri mattina a Roma da una voragine che improvvisamente si è aperta nel stradale in via Macedonia, al quartiere Appio Latino. Una sesta auto è rimasta miracolosamente in bilico.

In quel punto, all'altezza del numero civico 106, in corso lavori di sbancamento per le fondamenta di un edificio. La strada poggia su un muro di contenimento in pietra costruito alcuni decenni fa. La causa sembra sia stata il cedimento di questo muro, forse per infiltrazioni di acqua piovana, che ha provocato l'apertura della grossa voragine. Sono sprofondati il marciapiede ed un terzo circa della carreggiata.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco che hanno provveduto al recupero di due Ford «Fiesta», due Fiat «Ritmo» e una Autobianchi «A 112». I vigili urbani hanno transennato la strada, deviando il traffico per via Tommaso da Celano.

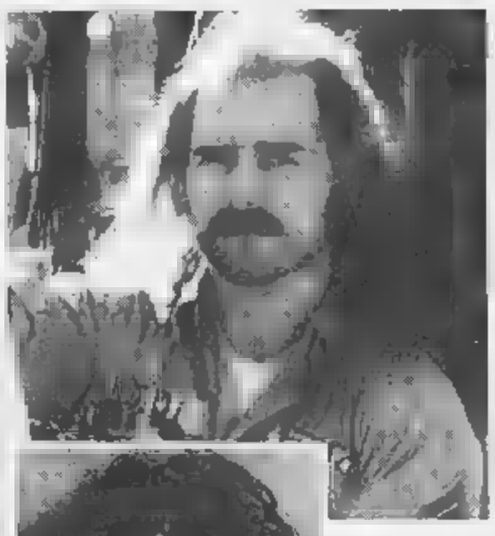
Sono inoltre compiute verifiche nel palazzo al numero 106 di via Macedonia, nelle cui mura sono state notate alcune lesioni che, però, potrebbero risalire ad alcuni anni fa.

In via Macedonia non è l'unica infrastruttura della capitale ad ceduto dopo i temporali dei giorni scorsi. L'altra notte, il nuovo ingresso dell'ospedale Monteretondo, inaugurato appena il 22 giugno scorso, si è piegato sotto una valanga di acqua che prima ha invaso la farmacia, poi l'entrata, fino ad arrivare al pronto soccorso. E' crollato anche il controsoffitto centrallino: l'operatore si è salvato perché assente. Bilancio: da buttare medicine e materiale per 150 milioni. E' chiesto alla Regione un intervento straordinario, per fronteggiare l'emergenza. [r. cri.]

L'attore, premio Oscar per «Nato il 4 luglio», perde i capelli ed è in forti guai finanziari

«Top gun», il mito è calvo

Hollywood trema per Tom Cruise



Tom Cruise in una scena del film «Nato il 4 luglio». In basso a sinistra l'attore in un'immagine di alcuni anni fa, quando vinse il premio Oscar. Sotto Sean Connery: ha perduto i capelli, ma non il fascino e il successo

YORK. Tom Cruise come Telly Savalas e Yul Brynner? Le sue tante ammiratrici lo seguiranno ancora quando sarà totalmente calvo? Sono domande che si pongono i grandi produttori degli studi di Hollywood. Sì, perché questo simbolo sexy del cinema americano, che ha compiuto la scorsa settimana trent'anni, starebbe diventando pelato in gran fretta, tanto da mettere in allarme l'intero suo staff: si cerca in tutti i modi di spingere l'attore a fare qualcosa, onde evitare che perda lo status di star.

Finora il prestante giovanotto del New Jersey, scoperto da Francis Ford Coppola che lo volle nel «I ragazzi della 56ª» ed eroe giovanile nella saga d'aviazione «Top Gun» accanto alla bella Kelly McGillis, s'è sottoposto soltanto a trattamenti quotidiani di Minoxydil, un preparato dell'Upjohn che facilita la crescita dei capelli, senza alcun miglioramento.

Il prodotto, fra l'altro, non è mai stato del tutto accettato dalla comunità farmaceutica, in quanto provoca una sorta di assuefazione: bisogna usarne sempre di più e serve sempre meno, col trascorrere del tempo, oltre ad avere rischiose controindicazioni.

«Si è pensato di fargli usare un parrucchino simile a quello che porta Ted Danson nel popolare telefilm "Cheers"», spiega uno dei suoi assistenti che aggiunge: «Sovente i vari trucchi della macchina presa non bastano a mascherare i punti pochi capelli, ma lui continua a rifiutare un parrucchino, perché crede di apparire ridicolo, ha in mente quello di Burt Reynolds, e non vuole rovinare la sua immagine giovane sportiva».

Tom Cruise, dei giovani leoni di Hollywood, si era pian piano distaccato dal cliché di bel ragazzo scemo che lo contraddistingueva in «Cocktail», per accettare parti impegnate come il fratello di Dustin Hoffman ammalato di autismo in «Rain Man» di Barry Levinson, o l'invalido di guerra di «Nato il 4 luglio» per cui ottenne l'Oscar come miglior attore nel 1989. Adesso però riceve sempre meno parti da protagonista dai produttori hollywoodiani che pensano alle possibili reazioni negative del pubblico, in futuro.

I suoi consiglieri l'avvisano anche di ridurre le spese in viaggi e gioielli per la seconda moglie, l'irlandese Nicole Kidman, di cui è innamoratissimo e che ha conosciuto sul set di «Giorni di tuono», in cui faceva la parte di un corridore automobilistico. Fra l'altro Tom Cruise ha una passione per le in auto, ereditata da Paul Newman, al fianco del quale ha recitato nel «Colore dei soldi» nel 1987. «La lotta dei gladiatori trasportata ai nostrigiorni», dichiara ai giornali.

In precedenza l'attore era stato sposato l'attrice Mimi Rogers, più vecchia di lui di sei anni, con un solo punto in comune con la giovane Nicole: «ho sempre avuto un debole per le donne capaci di tenermi testa - dichiara da sempre l'attore - donne belle, intelligenti, sexy. Non dipendenti dagli uomini insomma».

«Cruise è forti guai finanziari», degli amministratori del patrimonio dell'artista. Pare addirittura che «Days of Thunder» sia stato concepito per pagare un suo vecchio forte debito le tasse, che lo perseguitava da tempo.

Dopo il fallimento negli Usa dell'ultimo film, «Far And Away», interpretato al fianco della moglie Nicole, Tom Cruise si concentra a preparare sua «columm» sul mensile «YM», l'ultima notizia è che vorrebbe tanto diventare regista; e può farlo anche da calvo, senza dover apparire sul grande schermo. Lui del resto citare il suo Pigmalione Paul Newman: «Impara a distinguere tra ciò di cui ti devi preoccupare e ciò cui non ti devi preoccupare affatto». Chissà in che categoria rientra la calvizie.

Giuseppe Ballaris

La Otis va in pensione

WASHINGTON. Mickey Rourke un marito tradizionalista: vuole la moglie a casa. A Carrè Otis, la bionda top-model che ha impalmato il protagonista di «Nove settimane e mezzo», non è rimasto che adeguarsi.

Era da poco circolata la notizia del matrimonio - rivela Liz Smith, la decana delle cronache rosa di Manhattan che appende cappello nella redazione di «Newsday» - che Carrè correva a chiamare Look, l'agenzia di modelle San Francisco alle cui scuderia aveva finora, con un annuncio-bomba: «Da oggi vado in pensione».

La decisione ha lasciato tutti di sasso nel mondo della moda anche perché le dimissioni rappresentano una perdita per la bionda Carrè: secondo le informazioni di Liz Smith, Look era sul punto di firmare per conto della nuova signora Rourke un contratto da un milione di dollari per la pubblicità dei cosmetici Helena Rubinstein in Europa. [Ansa]

Per aggressione

Topolino e Minnie denunciati

LONDRA. Topolino e la sua fidanzatina Minnie mettono a soqquadro un commissariato, aggrediscono un sergente e finiscono davanti al giudice. Non è la trama di un nuovo quanto insolito episodio delle avventure popolare personaggio di Walt Disney, ma un fatto di naca riportato ieri stampa inglese.

Il signor Mickey Mouse (il nome originale di Topolino), 38 anni, gestore una pensione a Norfolk, preoccupato per il ritardo di suo ospite, nel mezzo della notte è andato al commissariato di zona a chiedere aiu Era accompagnato dalla fidanzata Minnie. Il sergente di turno ha prestato loro molta attenzione e questo li ha fatti inferocire. Topolino con un pugno ha rotto il vetro di una finestra e Minnie, invece di battere le ciglia come avrebbe fatto la sua omonima, ha preso per il collo il poliziotto, tentando anche di colpirlo con un bastone da passeggio. L'aggressione non è stata da poco, visto che Minnie, 42 anni, pesa oltre cento chili . La coppia finito così davanti ad un giudice che li ha multati e condannati al pagamento delle spese.

Mickey Mouse e Minnie fino a qualche si chiamavano Martin Pearce e Angela Smyth, ma da maggio hanno cambiato nome, decidendo di chiamarsi come la famosa e molto più pacifica coppia di cartoni animati. [Ansa]

Dati Siae '91, in flessione cinema e sport

Ballo e videogiochi gli svaghi preferiti

ROMA. Ballo e videogiochi in testa, seguiti notevole distanza dallo sport, poi cinema e in chiusura di classifica teatro e concerti: sono stati questi, nell'ordine, i divertimenti preferiti dagli italiani per il 1991. L'indicazione arriva Siae (la Società italiana autori editori), che ha elaborato i dati dei soldi che lo anno ogni italiano ha sborsato nel settore degli spettacoli e degli intrattenimenti vari nel loro complesso: la spesa media stata di 68.817 lire, di cui la metà (33.848 lire) per il ballo, 12,699 lo sport, 11.388 lire per il cinema, 8.912 per teatro e concerti. La complessiva del 1991 è stata sostanzialmente uguale a quella dell'anno precedente: 3.858,4 miliardi contro 3.641,4; 217 miliardi (il 6 per cento) in più.

L'andamento per settori evidenzia il cambio nei gusti degli italiani. Per il cinema si è avuto un li regresso della domanda e dell'offerta di spettacolo. Nelle attività teatrali e musicali, aumento rappresentazioni, affluenza e spesa. In quanto allo sport, diminuiscono gli incassi del calcio, dopo il boom registrato nel 1990 per il mondiale. Infi i trattenimenti vari: discreti aumenti, generalizzati per le diverse attività, in diminuzione gli incassi dei circhi e dei juke-box; raddoppiano gli incassi nei villaggi turistici.

Il cinema continua a registrare, dopo la ripresa del 1989, una diminuzione, sia pure contenuta, della domanda: nel 1991 sono stati venduti circa 88,6 milioni di biglietti a fronte di quasi 90,7 milioni dell'anno precedente. Sono saliti invece i prezzi: mediamente, 7.420 lire rispetto alle 6.700 lire del 1990.

quasi tutte le attività trali e musicali si registrano progressi sia della domanda che dell'offerta, con la contemporanea espansione degli incassi: da 104.300 nel 1990 a 109.200 nel 1991 manifestazioni, mentre gli spettatori passano da 25,4 a 27,3 milioni circa.

Sono sempre su una linea crescente prosa, rivista e commedia musicale; aumento di pubblico anche per lirica e balletti: le rappresentazioni sono passate da 64.950 a 67.200, e i biglietti venduti da 12,5 a 13,1 milioni circa. In ripresa, dopo la flessione del '90, anche i concerti: sono saliti da 13.900 a 15.500 (+11,5 per cento) mentre la domanda, dopo tre anni di crisi, risulta mente in aumento: da 3,5 a 3,8 milioni circa di biglietti venduti.

In aumento l'offerta di concerti musica leggera e spettacoli di arte varia: da 14.100 ad oltre 14.600, cui si aggiunge, dopo la parentesi negativa del 1989-90, un sensibile aumento dell'affluenza di pubblico (da 5,5 milioni a quasi 6,5 milioni nel 1991). Il rincaro dei prezzi pari mediamente a 22.350 lire.

Per lo sport, dopo la notevole espansione 1990, dovuta soprattutto ai mondiali di calcio, si registra nel 1991 una flessione spesa: 731,6 miliardi, con un calo del 6,4 per cento rispetto al 1990, ma aumento del 17,3 per cento sui 623,5 miliardi del 1989. Gli incassi generalmente aumentati con l'eccezione del calcio stesso e di tennis e rugby.

Infine il ballo e i videogiochi. La spesa per danzare, escluse le consumazioni, è passata da 812,4 miliardi a quasi 869,6 nel 1991; se si considerano anche le consumazioni, si arriva oltre 1.900 miliardi. Per gli apparecchi da divertimento (flippers, videogiochi, ecc.) la spesa è stata di 365,1 miliardi di lire. [r. cri.]

Terrore in un penitenziario del Kansas, il film scatena la violenza dei detenuti: un morto e tre feriti

Rivolta nel nome del Cannibale

In carcere durante il «Silenzio degli innocenti»

Anthony Hopkins e Jodie Foster, i due protagonisti del «Silenzio degli innocenti», tratto dal libro di Tom Harris

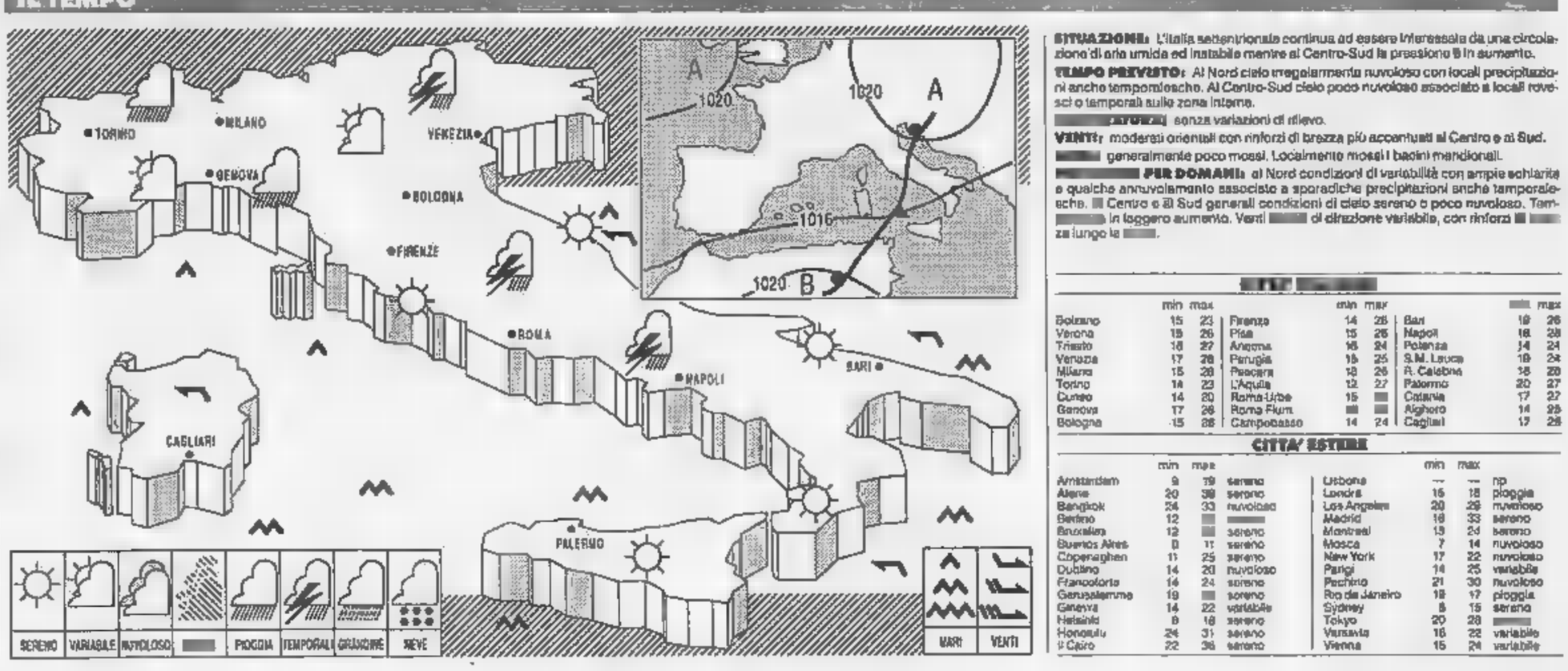
NEW YORK. Un detenuto morto, altri tre feriti da rudimentali pugnali, una vasta zona del carcere di Leavenworth nel Kansas per alcune ore nelle mani di trecento detenuti ribellatisi, e il tutto per colpa del film «Il silenzio degli innocenti», che la direzione del carcere aveva deciso di proiettare. Questa almeno era stata la prima versione dei fatti. Poi, portavoce della prigione ha smentito che la violenza sia stata scatenata dalle gesta di Anthony Hopkins (Hannibal the Cannibal) e Jodie Foster ed ha attribuito la alla divisione in due bande di detenuti: quelli provenienti dalla costa Est e quelli della costa Ovest. Per via di questo campanilismo, ha raccontato Chuck Strickland, il portavoce della prigione, i due gruppi non si possono soffrire. Ogni volta che arriva un detenuto nuovo, viene immediatamente ciato» agli «orientali» e agli «occidentali» a seconda della origine, e la sua vita a Leavenworth si svolge all'insegna questa rivalità. I due gruppi «beccano» continuamente, ha ancora Strickland, e spesso necessario punirne alcuni con l'isolamento, quando disp tendono a oltrepassare i limiti degli insulti.

Domenica sera, quel limite è stato appunto oltrepassato durante proiezione del film, i responsabili della prigione inche sarebbe con qualsiasi altra pellicola. Il loro problema evidentemente che il regolamento proibisce la proiezione di film pornografici che comunque possano «incitare alla violenza», e temono che «il silenzio degli innocenti» possa considerato tale dagli agenti dell'Fbi, chiamati a investigare sull'omicidio compiuto. La vittima si chiamava Winford Brown, aveva 23 anni e stava scontando una pena nove anni per avere rapinato una banca. E' stato colpito ripetutamente con coltello di quelli «fatti a mano», cioè ricavato da una posata sottratta dal refettorio. Visto che le pugnalate sono state molte, è da supporre che di posate, dal refettorio di Leavenworth, un carcere considerato di massima sicurezza, siano scomparse parecchie. E questa adesso un'ulteriore preoccupazione dei responsabili carcerari.

Che sia stato il «Cannibale» a la rivalità campanilistica, sta di fatto che la violenza scatenata Leavenworth ha immediatamente assunto carattere di una rivolta. primo pomeriggio alle sera circa trecento detenuti sono rimasti padroni dell'auditorio dove appunto si stava proiettando il film di altri due locali adicenti. «In questi casi - ha detto ancora Strickland - quelli che ci rimettono proprio loro, dimostra la morte di Brown», e infatti finché i secondini non hanno sedato la rivolta sembra che i detenuti abbiano continuato a picchiarsi. Per calmarli è stato necessario un gran dispiego di gas lacrimogeni, quando gli agenti sono entrati nei locali occupati la maggior parte dei detenuti si sono arresi senza resistenza. Soltanto alcuni di loro hanno continuato a picchiarsi, incuranti delle lacrime e dell'ingresso dei poliziotti, finché stati immobilizzati. [f. p.]

Inutili tutte le cure e lui rifiuta di portare sul set il parrucchino

L'assassino interpretato da Hopkins ha suggestionato i criminali



IL TEMPO

SITUAZIONE: L'Italia settentrionale continua ad essere interessata da una circolazione di aria umida ed instabile mentre al Centro-Sud la pressione è in aumento.

TEMPO PREVISTO: Al Nord cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni anche temporalesche. Al Centro-Sud cielo poco nuvoloso associato a locali rovesci o temporali sulla zona interna.

TEMPERATURE senza variazioni di rilievo.

VENTI: moderati orientali con rinforzi di brezza più accentuati al Centro e al Sud.

MARI generalmente poco mossi. Localmente mossi i bacini meridionali.

PER DOMANI: al Nord condizioni di variabilità con ampie schiarite e qualche annuvolamento associato a sporadiche precipitazioni anche temporalesche. Centro e al Sud generali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Temin leggero aumento. Venti di direzione variabile, con rinforzi za lungo le .

ITALIA

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	23	Firenze	14	26	Bari	19	26
Verona	15	26	Pisa	15	26	Napoli	18	28
Trieste	16	27	Ancona	16	24	Potenza	14	24
Venezia	17	26	Perugia	15	25	S.M. Leuca	19	24
Milano	15	28	Pescara	13	26	R. Calabria	25	29
Torino	14	23	L'Aquila	12	27	Palermo	20	27
Cuneo	14	30	Roma-Urbe	15		Catania	17	27
Genova	17	26	Roma-Fium.			Alghero	14	25
Bologna	15	26	Campobasso	14	24	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	19	sereno	Lisbona			np
Algeri	20	38	sereno	Londra	15	18	pioggia
Bangkok	24	33	nuvoloso	Los Angeles	20	29	nuvoloso
Belfast	12			Madrid	16	33	sereno
Bruxelles	12		sereno	Montreal	15	24	sereno
Buenos Aires	8	17	sereno	Mosca	7	14	nuvoloso
Copenaghen	11	25	sereno	New York	17	22	nuvoloso
Dublino	14	20	nuvoloso	Parigi	14	25	variabile
Francoforte	14	24	sereno	Pechino	21	30	nuvoloso
Gerusalemme	19		sereno	Rio de Janeiro	18	17	pioggia
Ginevra	14	22	variabile	Sydney	8	15	sereno
Helsinki	9	18	sereno	Tokyo	20	28	
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	16	22	variabile
Il Cairo	22	36	sereno	Vienna	15	24	variabile

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Sebastopoli spazioso ingresso camera tinello servizio termoascensore

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero via Peduzzi (vecchio stadio) ingresso camera tinello servizio termoascensore

CASA unifamiliare zona Barca mq 170 progetto box magazzino mq 180 L. 560 milioni trattabili tel 273.5381

CASCINE VICA recentissimo ottimo soggiorno camera letto cucina bagno e box auto dilazioni entro consegna marzo 93 Edicasa 561.3535

CASCINE VICA strada antica di Grugliasco alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino. Tel ufficio alfo 0121.321.700

CASETTA indipendente abitabile con giardino privato salone 4 camere cucina biservizi divisibile box auto presso Scalve mutui Bimar 434.5758

CASETTA indipendente libera subito Borgata Paradiso Collegno con giardino box permute Edicuattro 403.5198

CASEUROPEA Campidoglio ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno L. 95 milioni e mutuo Tel 598.633

CASEUROPEA libero Vanchiglia panoramico 2 camere cucina bagno L. 112 milioni dilazionabili Tel 599.940

CASEUROPEA Settimo ottimo 2 camere tinello cucinino bagno volendo box L. 160 milioni dilazionabili Tel 591.281

CASTIGLIONE TORINESE villa costruenda salone 3 camere tripli servizi taverna mansarda box Intergestioni 485.837

CENTRALE libero appartamento mq 95 stabile signorile uso ufficio o abitazione affare L. 250 milioni Tel 669.2962

CENTRALISSIMO (via Pietro Micca) piano alto completamente ristrutturato appartamento di 140 mq. Tel. 437.3440

CENTRALISSIMO 2 camere cucina bagno ristrutturato Carlo Alberto 561.1850

CENTRO CASA 562.3888 corso Francia spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni

CENTRO CASA 562.3888 corso Palermo ottimo ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni L. 280 milioni

CENTRO CASA 562.3888 S. Salvario spazioso ingresso saloncino 4 camere cucina doppi servizi L. 335 milioni

CENTRO CASA 562.3888 villa via Servais salone 4 camere cucina 3 bagni tavernetta box doppio giardino

CENTRO EUROPA vendesi piano alto salone ingresso 2 camere cucina servizio cantina box auto Edilim 309.8101-5

CENTRO prestigioso appartamento mansardato ristrutturato con camino in casa d'epoca mq 70 BIG 587.074

CENTRO storico attico libero su 2 livelli ristrutturato salone 2 camere cucina servizi termo autonomo Nazionale 561.2686

CENTRO via Saluzzo piano alto ristrutturato a nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno L. 290 milioni Edicasa 561.3535

CHIUSANO & C. corso Montegrappa panoramico salone 1 camera cucina servizi terrazzo sovrastante Tel 812.4008

CHIUSANO & C. zona Borgo Vittoria libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina mutuo permute Tel 812.4008

CHIUSANO & C. zona Pozzo Strada liberi 1/2 camere tinello cucinino servizi stessa casa volendo box Tel 812.4008

CHIUSANO & C. zona S. Rita liberi e occupati 1/2 camere cucina servizi stessa casa mutuo Tel 812.4008

CITTADELLA in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi permute Immobiliare Prestige tel 667.0288

CIT TURIN adiacenze via Cavalli libero salone 2 camere cucina bagno ascensore mutuo permute Vianelli & C. 562.8613

CIT TURIN libero da rifinire 108 mq 5° piano ascensore casa fine '800 L. 225 milioni Consulcase 771.0028

CIT TURIN
via Beaumont angolo via Fenoglio piano alto luminoso nuovo mai abitato appartamento di 152 mq collegabile con mq 184 sovrastanti mansardati. Totale superficie utilizzabile mq 336 prezzo richiesto L. 795 milioni. Facilitazioni e permute Edicasa 561.3535

CIT TURIN
via Casalis 186 mq ingresso salone cucina 3 camere bagno ottime rifiniture. S. B. Futura 668.0895.

CIT TURIN
via Principi d'Acaja vendiamo in stabile d'epoca con ascensore al 3° e 4° piano 2 appartamenti di 180 mq. Gabetti tel. 57.57.

COFIM [redacted] Giambone vendesi [redacted] 8° libero [redacted] tinello cucinino servizi Tel 669.9185

COFIM via Monte Pasubio recente vendesi libero entrata cucinotta soggiorno vista veranda servizio lussuosamente arredato Tel 669.9185

COFIM via Silvio Pellico vendesi libero ristrutturato 2 camere cucina entrata servizi piano 3° no ascensore Tel 669.9185

COLLEGNO corso [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno signorile panoramico mutuo permute Bimar 434.5758

COLLEGNO impresa vende direttamente alloggi altamente signorili, finiture accurate. Visite in cantiere, volendo [redacted] e domenica. Telefonare 780.9137

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Perri traversa di via Alpignano
[redacted]
di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993 pagamenti facilitati e personalizzati
visite in cantiere solo al sabato e domenica 10/12; [redacted] negli altri giorni telefonare
[redacted] 434.1261

COLLEGNO
presso viale XXIV Maggio appartamento di 5 vani 2 bagni L. [illegible] milioni. Gabetti vende tel. 57.57.

COLLINA Trofarello salone 5 camere cucina doppi servizi [redacted] giardino privato ottima posizione Vianelli & C. 562.8613

[redacted] precollina libero recente salone 5 camere cucina [redacted] giardino volendo box L. 370 milioni

CONTI 877.290 S. Rita [redacted] in stabile recente camera [redacted] servizio da L. 126 milioni mezzo mutuo

COOPERATIVA EDILIZIA
In Giaveno [redacted] ville e schiere ottima posizione. Tel. ore ufficio al 771.0742.

CORSO Belgio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno libero ristrutturato L. 238 milioni permute Bimar 434.5758

[redacted] Bramante ingresso 2 camere cucina bagno 2 ripostigli 2 balconi cantina in ottime condizioni. Tel. 318.1654.

CORSO Ferrucci adiacenze libero salone 2 camere [redacted] biservizi finemente rifinito [redacted] Domus 562.8731

CORSO Francia Collegno signorile libero recente salone 2 camere cucina doppi servizi Tecnoimmobili 761.073

CORSO FRANCIA
via [redacted] 9 in palazzina liberty 2 [redacted] cucina [redacted] Alto reddito Posti auto Edicasa [redacted]

CORSO Galileo Ferraris signorile ottimo stato ingresso 3 [redacted] doppi servizi box auto (S) 767.007

CORSO Giulio Cesare termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni [redacted] Bimar 434.5758

CORSO Montecucco [redacted] ampio luminoso salone 2 camere cucina 2 bagni termoascensore Tel 669.0013

CORSO Montecucco libero termoascensore 3 camere cucina bagno L. 285 milioni Failla & Bertinetto 318.6555

[redacted] Montecucco piano alto signorile soggiorno 2 [redacted] cucina bagno occupato Posto auto Nazionale [redacted]

CORSO Orbassano ingresso living su tinello 2 camere cucinino bagno 2 balconi in ottime condizioni Tel 318.1654

CORSO Orbassano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno recente L. 258 milioni dilazioni occupato Bimar 434.5758

CORSO Orbassano piano alto completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino e servizi Tel 437.3440

CORSO Peschiera adiacente 2 camere cucina bagno prezzo interessante Immobiliare Prestige tel 667.0288

CORSO Peschiera presso L. 139 milioni libero ampio ingresso 2 camere tinello servizi Edicuattro 385.3722

CORSO Peschiera 180 mq 1° piano in stabile con portineria L. 250 milioni e L. 300 milioni mutuo Tel 385.5445

CORSO Potenza libero rialzato saloncino cucinotta camera bagno ripostiglio cantina ImmobiliareCinè 921.1433

CORSO Principe Eugenio recente elegante salone 3 camere cucina triplisservizi mq 175 Facilitazioni Edicasa 561.3535

CORSO RACCONIGI
angolo corso Vittorio
in stabile d'epoca con ascensore appartamenti di:
soggiorno 2/4 camere cucina servizi
[redacted] FINO AL 75%
[redacted] 561.3535.

CORSO Raffaello libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina anche uso studio Tel 320.569

[redacted] Regina Giardini Reali casa d'epoca alloggio piano 1° mq 230 salone 5 camere cucina veranda doppi servizi 2 ripostigli terrazzino divisibile. Telefonare uffici alfo 011.681.3731.

CORSO Re Umberto appartamento libero mq 140 con garage vendesi L. 800 milioni Tel Barbero 562 [redacted]

CORSO RE UMBERTO
in palazzo altamente signorile è in vendita appartamento di salone sala pranzo, 3 camere cucina 2 bagni e camera di servizio con bagno Edicasa 561.3535

CORSO Rosselli libero mq 110 soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Selma 812.2018

CORSO Rosselli signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 occupato ben tenuto affare Finci 503.319

CORSO S. Maurizio adiacenze in casa d'epoca libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno termo autonomo Studio Fim 812.7288

CORSO S. Maurizio (via Tarino) libero mansardato terrazzo e cantina mutuo e dilazioni. Sogecom 437.4744

CORSO Stati Uniti adiacente libero sala 3 camere cucina 2 bagni lavanderia termoascensore [redacted] 669.0013

CORSO SVIZZERA
10 vendiamo ultimi appartamenti di 3 vani 5 servizi personale in loco 17/19. Gabetti tel. 57.57.

CORSO Tassoni libero recente signorile ampio ingresso saloncino camera tinello cucinotto servizi Ecocasa 568.3508

CORSO Tassoni presso piano alto ascensore ingresso camera cucina bagno prezzo interessante Nordedil 561.2780

CORSO TRAIANO
piano 8° appartamento signorile molto luminoso ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi possibile ottenere 3 camere superficie mq 135. Richiesta L. 340 milioni compreso mutuo Edicasa 561.3535.

CORSO Traiano presso panoramico ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] Nordedil 561.2780

CORSO Unità (Poveri Vecchi) libero 2 camere cucina L. 160 milioni Elio Codoni Immobili 660.2264-5

CORSO VITT[redacted]
(presso Cittadella) libero ultimo piano, panoramico salone 2 camere cucina bagno L. 380 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CORSO Vittorio quasi piazza Rivoli, piano 6° attualmente locato, ampio ingresso 7 camere tinello cucinino bagno mq 95 L. 210 milioni Edicasa 561.3535

CROCETTA adiacenze Mauriziano libero ingresso 3 camere cucina servizi 90 mq L. 195 milioni. Ecocasa 568.3508.

CROCETTA alloggio signorile 240 mq ingresso salone 5 vani tripli servizi cucina cantina solaio Verney 331.566.

CROCETTA
corso De Gasperi libero prestigioso 4° piano soggiorno pranzo camera cucina bagno Pastore Immobili 434.4645

CROCETTA Galileo Ferraris via Cristoforo Colombo signorile piano 3° mq 250 divisibili più box auto. Germani 812.8145.

CROCETTA
libero attico in casa signorile ingresso living su soggiorno camera cucina terrazzo Pastore Immobili 434.4645.

CROCETTA libero prestigioso salone sala pranzo 7 camere 3 bagni cucina piano alto Finci 318.5278

[redacted] libero 1° piano lussuoso living salone angolo cottura camera bagno 80 mq ristrutturato. Nazionale 561.2686

CROCETTA
presso Politecnico [redacted] monolocali mansardati [redacted] Gabetti vende tel. 57.57.

CROCETTA via Colombo [redacted] e ottime condizioni salone 2 camere cucina bagno mq 130. Torino [redacted] 568.0885

CROCETTA
via Vespucci mq 110 libero 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina Selma 812.2018

EDILNIKE vende villa zona piazza Zara 5 camere 3 servizi tavernetta cantina 2 box L. 770 milioni Tel 606.5880

EDILNIKE vende villetta Nichelino 2 camere soggiorno tinello cucina 2 servizi tavernetta cantina box 3 auto giardino L. 420 milioni Tel 606.5880

EUROFID 598.844 Centrale via Venaria libero 3 camere cucina servizio mq 130 ristrutturato più mansarda abbonabile

EUROFID 598.844 Grugliasco libero corso Fratelli Cervi signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto

EUROFID 598.844 Pozzo Strada su corso [redacted] recente prestigioso salone 3 camere cucina [redacted] doppio terrazzo rifinito con materiali di pregio

EUROFID 598.844 Precollina prestigioso ristrutturato mq 360 su 2 piani giardino privato terrazzo box 2 auto

EUROFID 598.844 Settimo [redacted] a schiera recente su 3 piani più mansarda [redacted] tavernetta giardino privato.

EXPOCASE 504.293 corso Sommeiller libero signorile casa d'epoca saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 265 milioni

EXPOCASE 505.298 via Calandra [redacted] ristrutturati casa restaurata 4 camere cucina biservizi L. 310 milioni [redacted] angolo cottura bagno posto auto L. 120 milioni

EXPOCASE 500.458 [redacted] libero ristrutturato mansardato soggiorno camera cucina bagno ascensore L. [redacted] milioni

FAILLA E BERTINETTO
corso Turati libero signorile panoramico ingresso 3 camere tinello cucinotto biservizi L. 390 milioni. tel. 318.6555.

FAILLA [redacted] a Vinovo in palazzina recente appartamento su 2 piani [redacted] complessivi più box L. 350 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Collegno (Villaggio Fiorito), recente signorile su 2 piani mq 120 complessivi L. 270 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Sebastopoli (adiacenze) recente grande salone camera tinello cucinotto bagno L. [redacted]

FAILLA [redacted] Traiano recente ingresso [redacted] no 3 [redacted] tinello cucinino bagno posto auto L. 390 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta finemente ristrutturato mq 140 salone 2 camere cucina biservizi L. 530 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Parella ottimo stato ingresso camera cucina bagno L. 118 milioni

FAILLA & [redacted] 318.6556 libero Vanchiglia ([redacted] Napione) 3 camere tinello cucinino bagno L. 278 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Moretta termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 149 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 S. Mauro cantiere consegna dicembre 1992 ultimi 2 alloggi soggiorno 2 camere cucina biservizi box. L. 298 milioni cadauno

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Roccaforte termocentrale ingresso camera cucina bagno liberabile L. 75 milioni

FININTER IMMOBILI centro via Bertola soggiorno 2 camere pranzo cucina 2 bagni 140 mq piano alto Tel 557.0021

FININTER IMMOBILI piazza Borgo Dora ingresso camera tinello bagno soffitto L. 35 milioni Tel 557.0021

FININTER IMMOBILI via Saccarelli salone 3 camere cucina 2 bagni bella casa epoca buona ristrutturazione Tel 557.0021

FRASSINETO in casetta su 2 piani camera cucina mansarda L. 40 milioni Immobiliare Prestige tel 667.0288

GABETTI VENDE
Cenisia via Cesana libero rifiniture di pregio soggiorno living 2 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Brunelleschi libero signorile panoramico portineria 6 vani 2 bagni box auto. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
Parella via Arona libero spazioso ben disposto tranquillo 3° piano 3 vani cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Asuncion libero ben tenuto ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Giaveno in stabile recente libero ultimo piano 4 vani servizi e terrazza. Tel. 57.57.

GASSINO vendiamo villi indipendenti in costruzione salone 3 camere cucina biservizi lavanderia tavernetta mansarda box auto giardino privato L. 480 milioni dilazionabili con mutui bancari permute. Bimar 434.5758

G.E.A. vende libero zona S. Rita alloggio di soggiorno cucina 3 camere bagno cantina. Tel 562.9909

GEDIM corso Regina 3 camere cucina bagno balconi cantina [redacted] 79 riscaldamento autonomo. Tel. 562.7588.

[redacted] largo Giulio Cesare ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi cantina Tel 562.7588

GEDIM via Fattori recente costruzione ultimo piano mq 91 più mansarda collegata mq 54 ottime finiture Tel 562.7588

GEDIM via XX Settembre in stabile d'epoca signorile ascensore portineria soggiorno 2 camere cucina bagno Tel 562.7588

GIAVENO vende bella villa 2 appartamenti con giardino tavernetta box auto vero affare Tel 321.2272

GRUGLIASCO privato vende solo a privato alloggio con mansarda box auto termo autonomo Tel ore serali 411.5891

GRUGLIASCO zona residenziale liberi in stabile recente ottimi 2 alloggi mq 100/135 biservizi box Tel 308.6809

IDEALCASE 434.3437 libero Collegno corso Francia signorile saloncino camera tinello terrazzo mq 70 panoramico

IDEALCASE 434.3437 libero corso Ferrucci prestigioso saloncino 2 camere cucina biservizi piano alto permute

IDEALCASE 434.3437 libero via Bologna recente ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi mutui permute

IDEALCASE 434.3437 libero via Mercadante signorile ingresso 2 camere cucina bagno volendo box L. [redacted] milioni.

IMPRESA prenota in S. Rita alloggi e box in costruzione iva 4% mutuo S. Paolo. Per informazioni GSB 472.212

IMPRESA vende appartamenti di nuova costruzione a Borgone di Susa prezzi a partire da L. 101 milioni Immobiliare Prestige tel 667.0288

IMPRESA VENDE
in Gassino ville mono bifamiliari e appartamenti in palazzina signorile varie metrature con giardini privati e box mutui e pagamenti agevolati permute Selma 812.2018

[redacted] signorile [redacted] ristrutturazione ultimi appartamenti e [redacted] auto varie metrature. Brocci 434.3711.

INTERCASE Cit Turin stabile con portineria ascensore piano alto mq 110 circa in parte da ristrutturare. Tel. 506.646

INTERCASE [redacted] Marconi presso [redacted] signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina biservizi Tel 506.646

INTERCASE Pino Torinese alloggio panoramico su 2 piani di 180 mq circa con terrazzo giardino e box. Tel. 506.646

INTERCASE Pino Torinese in palazzina ingresso salone 2 camere cucina bagno ristrutturato giardino box. Tel. 506.[redacted]

[redacted]**CASE** Pino Torinese recente porzione di bifamiliare 400 mq circa box giardino Tel 506.646

INTERCASE Precollina presso corso Casale stabile nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi box Tel 506.646

INTERCASE su corso centrale casa d'epoca prestigioso appartamento di 230 mq circa terrazzo e box Tel 506.646

IPI 561.7091 corso Brunelleschi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio piano alto termoascensore

IPI 561.7091 corso Francia 4 appartamenti signorili varie [redacted] anche liberi Personale in loco

[redacted] 561.7091 via Cavour 46 libero 4 vani e servizi con mansarda da collegare, [redacted] pressoché mq 200

IPI 561.7091 [redacted] Lancia [redacted] ultimo appartamento ingresso 3 camere cucina bagno balcone L. 169 milioni.

IPI 561.7091 via Principe [redacted] tre locali varie metrature anche [redacted] Personale in loco

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 69.20 A Borgaro stabile di nuova costruzione ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box auto

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 corso Moncalieri ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo

ISTITUTO GEN. IMM. [redacted] corso [redacted] ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo e permute

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 corso Trapani signorile panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo

ISTITUTO GEN. IMM. [redacted] Mirafiori ingresso camera tinello [redacted] bagno L. 85 milioni dilazionabili

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 presso [redacted] Cigna ristrutturato ingresso soggiorno camera cameretta cucina bagno L. 110 milioni

ISTITUTO GEN. [redacted] 69.20 presso via Gottardo finemente ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 119 milioni

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Regio Parco ristrutturato [redacted] di [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Santena signorile recente in palazzina soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 via Barletta panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno facilitazioni pagamento

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 vicinanze piazza Robbiani completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno.

ISTITUTO GEN. [redacted] 69.20 Vinovo [redacted] zone di quadrifamiliare ingresso salone 2 camere cucina biservizi box giardino.

ITI 319.2332 [redacted] Moncalieri libero particolare, soggiorno cucina e sovrastante mansardato soggiorno camera [redacted]

ITI 319.2332 Mappano libero [redacted] palazzina salone 2 camere cucina servizi mq [redacted] Ottimo. Prossimo termo autonomo

ITI 319.2332 via Fiadella presso alloggio salone 2 camere tinello cucinino biservizi mq 120 terrazzo mq 80 posto auto coperto

ITI 319.2332 via Nizza libero camera cucina servizi ristrutturato mq 45 terrazzo sottotetto 2 arie L. 60 milioni dilazionabili

ITI 319.2332 Vinovo libero in signorile palazzina soggiorno camera cucina servizi mq 85 annesso mansarda mq 75. Box.

LARGO Francia libero vendo in stabile signorile 4 camere cucina doppi servizi eventualmente box. Tel 786.711

LENI' in palazzina recente salone camera tinello cucinino bagno volendo box tavernetta mutui Bimar 434.5758

LENI' villa bifamiliare su 2 piani 2 appartamenti di 130 mq parco 1000 mq. Studio Decorno 593.629 - 593.652

LIBERA presso Lungo Po Antonelli 180 mq su 3 livelli terrazzo giardino ampio magazzino/boxes anche idoneo attività artigianali. Facilitazioni di pagamento. Lari 568.1880

LIBERO A Barriera di Milano ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 118 milioni Tel 669.0013

LIBERO A corso Belgio Vanchiglia camera cucina bagno occasione L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0886.

LIBERO A corso Dante Nizza camera cucina bagno bella casa occasione L. 38 milioni e mutuo TC 473.0886

LIBERO A corso Regina 2 camere cucina ingresso bagno come nuovo 1° piano L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0886

LIBERO adiacente stralli S. Mauro recente sala 2 camere cucina 2 bagni ampio giardino posto auto Tel. 669.0013

LIBERO A Mirafiori panoramico piano 7° sala 2 camere cucina bagno termoascensore L. 280 milioni, Tel 669.0013.

LIBERO A Mirafiori piano 5° casa recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel 669.0013.

LIBERO A piazza Bengasi Lingotto camera tinello cucinino bagno recente occasione L. 50 milioni mutuo. TC 473.0886

LIBERO A piazza Massaua Aeronautica camera tinello cucinino bagno recente L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0886

LIBERO A Regio Parco ampio 3 camere cucina bagno termoascensore posto auto affare L. 188 milioni Tel 669.0013

LIBERO A S. Mauro 2 camere tinello cucinino bagno box auto orto privato L. 80 milioni e mutuo TC 473.0886

LIBERO A Venaria centro soggiorno 3 camere cucina 2 bagni terrazzo e posto [redacted] L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0886.

LIBERO A via Pigafetta (Crocetta) 2 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0886

LIBERO A via Scarlatti Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni e mutuo TC Due 867.868

LIBERO Barriera Milano via Ivrea recente camera tinello cucinotto servizi piano 3° mq 80. Decorno 593.629 - 593.652

LIBERO Borgo Vittoria 2 camere cucina servizi luminoso ascensore cantina vero affare. Sogecom 437.4744

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca signorile 5° piano salone 3 camere studio cucina biservizi Tel 546.282

LIBERO Lingotto a L. 84 milioni dilazione, bel camera cucina bagno tutto nuovo 2 arie Emmedue 582.8487

LIBERO nuovo corso Inghilterra salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto ascensore Tel 747.729

LIBERO spazioso recente Parella camera tinello cucinino servizi Pistone 698.7137

LIBERO S. Rita adiacenze corso Agnelli 2 camere cucina termo bagno L. 125 milioni dilazioni Tel 441.787 - 443.223.

LIBERO subito via Sagra [illegible] piano alto camera tinello servizi prezzo molto interessante Tel 384.491 ore ufficio

LIBERO su corso Potenza camera tinello cucinino termo bagno cantine moderno L. 118 milioni Tel 437.4744

LIBERO via Alliano (S. Rita) 2 camere cucina abitabile servizi 3 arie L. 185 milioni mq 70 circa Tel 547.470.

LIBERO via Breglio camera cucina servizi cantina rimesso a nuovo L. 38 milioni e mutuo Eurocase 562.3725

LIBERO via Vandalino camera tinello cucinino servizi cantina piano 3° vende Eurocase Tel 847.470

LIBERO vicinanze via De Sanctis camera tinello cucinino servizi box auto. Pistone 698.7137

LINGOTTO libero casetta indipendente [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible] terrazzo Tel 557.8944

LINGOTTO piano alto soggiorno camera cucinotta e bagno L. 128 milioni Immobiliare Prestige tel 667.0288

LUCENTO
via Gorresio vendiamo libero ingresso camera cucinino bagno balcone soffitta. Gabetti vende 57.57.

MADONNA DI CAMP[redacted] libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie 2° piano L. 150 milioni. Ediquattro 750.000

MAPPANO
In palazzina. Alloggio di 117 mq piano 3°. Termo autonomo, Terrazzo. Posto [redacted] I.C. 205.4768 - 242.5170

MARE' vende corso Cairoli prestigioso appartamento mq 210 in palazzo d'epoca piano alto. Tel. 542.933.

M. CASE 761.642 Baldassarre Torinese situazione villa unifamiliare indipendente in costruzione ottima esposizione L. 920 milioni

M. CASE 761.642 corso Trapani presso libero camera tinello cucinino servizi 5° piano termoascensore L. 120 milioni

M. CASE 761.642 largo Giulio Cesare presso libero media signorile 5 vani servizi termoascensore L. 250 milioni

M. CASE 761.642 Vinovo Villaggio 1 Lauri 2 libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi doppio box permute

MIRAFIORI saloncino 2 camere cucina bagno panoramico posto auto L. 80 milioni più mutuo Tel 437.3927

MONCALIERI grattacielo 14° [redacted] piano super panoramico 4 vani servizi terrazzo L. 248 milioni. Grimaldi 840.8328

MONCALIERI in bella casetta alloggio occupato 2 camere cucina bagno servito garage. Occasione vendo. Tel 535.601

MONCALIERI [redacted] collina libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno CST 789.170 - 788.300

MONOCAMERA libera composta ingresso piano cottura camera bagno tutto nuovo casa d'epoca in precollina Tel 485.256

MUTUO AGEVOLATO
Borgaro prenotiamo ultimi appartamenti in costruzione con consegna maggio '93 di soggiorno 2/3 camere servizi cucina anche con giardino privato da L. 240 milioni compreso box - Intercansorzio 562.5895

NICHELINO libero in casa decorosa camera tinello cucinino servizi e cantina volendo box. Prestim 605.5754

NICHELINO libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 170 milioni Prestim 605.5754

NICHELINO [redacted] signorile soggiorno 2 camere cucina [redacted] 2 auto più posto auto iva 4%. Selma 812.2018.

NICHELINO via Torino presso in palazzina salone 2 camere cucina [redacted] volendo box Tel 542.488.

NICHELINO via XXV Aprile libero ottimo camera tinello cucinino servizi cantine stabile recente. Eurocase 562.3881

NONE
IMPRESA [redacted]
ville a schiere pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visite in cantiere anche sabato e domenica
NONE VIA [redacted]
Tel. [illegible]

NUOVA costruzione zona Francia salone 2 camere cucina doppi servizi mq 120 box permute Tel 747.729

NUOVI
signorili subito abitabili saloncino cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
[redacted]
si esaminano permute
visite sabato e domenica 10/12; 15/18
MAIORA 434.1340

OCCUPATO strada S. Mauro 3 camere tinello servizi L. 170 milioni tel 273.5381

ORBASSANO via Rivalta libero panoramico camera tinello cucinino servizio. Invim vende 562.6260

PARELLA: in nuova costruzione alloggio di 120 mq ingresso salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina e box auto. No agenzie. Tel 794.334

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni

PERSONALCASE 216.4115 corso Grosseto libero rifinitissimo 2 camere cucina bagno ascensore L. 168 milioni

PERSONALCASE 216.4115 corso Sebastopoli libero 2 camere cucina 2 bagni 8° piano ascensore L. 188 milioni

PERSONALCASE 216.4115 corso Toscana libero recente 2 camere cucina bagno termoascensore L. 180 milioni

PERSONALCASE 216.4115 Parella ampio camera tinello cucinino servizi termoascensore 2 arie mutuo dilazioni

PERSONALCASE 216.4115 via Casteldelfino libero ottimo camera cucina bagno ristrutturato 3° piano ascensore

PERSONALCASE 329.0041 piazza S. Rita libero monolocale arredato angolo cottura bagno L. 56 milioni

PERSONALCASE 329.0184 libero corso Traiano panoramico 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile mutuo

PERSONALCASE 329.0184 libero via Bertola ampio camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni rateazioni

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero via Baracca ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni

PERSONALCASE 545.180 Crocetta libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 180 milioni dilazionabili

PERSONALCASE [redacted] presso corso Tassoni recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni.

[redacted] 545.180 piazza Barcellona libero subito ingresso camera cucina bagno ascensore L. 108 milioni.

PERSONALCASE 545.180 via Madama Cristina libero soggiorno camera cucinotta bagno ascensore L. 155 milioni.

PIANEZZA in recentissima villa bifamiliare porzione di 230 mq più [redacted] 4 auto taverna-lavanderia Tel. 437.3440

[redacted] Adriano adiacenze piano [redacted] libero saloncino 2 camere cucina bagno giardino condominiale Nazionale 561.2686

PIAZZA Carducci privato vende libero 4 vani servizi panoramico 110 mq termoascensore box auto Tel 319.7488

PIAZZA De Amicis adiacenze libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno termoascensore Nazionale 561.2686

PIAZZA Graf libero ottimo 2 camere cucina servizi piano alto Tel 839.5342 Studio Cadorna

PINO TORINESE Le Genziane vendesi villa unifamiliare 400 mq con giardino Trattative riservate tel 841.4417 - 843.590

PINO TORINESE ottimo panoramico ingresso salone 2 camere cucina bagno lavanderia box nel verde Tel 318.1654

PINO TORINESE villa panoramica zona S. Felice su 3 piani con giardino privato box auto Realty 841.521

PRECOLLINA CAVORETTO
nel complesso Le Terrazze con piscina, tennis è in vendita lussuoso appartamento mq 270 con 2 posti auto Edicasa 561.3535

PRECOLLINA
corso Kossuth ottimo panoramico 180 mq ingresso salone 3 camere cucina bagno. S. B. Futura 668.0895.

PRECOLLINA fronte Cappuccini ottima esposizione libero su 2 piani salone 2 camere cucina servizi ottimo investimento Tel 839.5342 Studio Cadorna

PRECOLLINA in nuova costruzione signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Tel 437.3440

PRECOLLINA San Mauro prestigiosa costruzione architettonica 420 mq ampia veranda 3000 mq terreno Tel 385.9404

PRECOLLINA strada Mongreno casa composta di soggiorno cucina studio 4 camere 3 bagni cortile privato vendo L. 650 milioni Tel [illegible]

PRECOLLINA
viale Seneca in palazzina di 3 piani alloggio di 180 mq salone cucina 3 camere biservizi box doppio. Parco S. B. Futura 668.0895.

PRECOLLINA
villa. Ottima posizione, manutenzione e rifinitura. Ampio giardino. I.C. 205.4768 - 242.5170.

[redacted] corso Lecce ingresso salone camera cucina bagno più mansarda di 2 camere bagno in ottimo stato. Tel. 318.1654.

PRESSI Pino recente camera tinello cucinino bagno L. 97 milioni volendo sufficiente L. 7 milioni contanti Tel [redacted]

[redacted] libero [redacted] Ventimiglia 2 ingressi [redacted] 2 camere cucina 2 [redacted] box ascensore. Selm[redacted]

PRESTIGIOSO
zona corso Massimo d'Azeglio libero ampio piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno e posto auto coperto. Utip 562.8985.

PRIVATO vende in Grugliasco alloggio signorile fronte parco centrale libero ingresso living saloncino cucina 2 camere doppi servizi giardino condominiale mq 107. Tel. 011.405.5577

REGIO PARCO nuova costruzione appartamenti varie metrature ottime rifiniture box auto Tel. 542.488

RIVOLI
appartamento libero di ingresso 1 camera tinello cucinino piano alto. Gabetti vende tel. [illegible]

RIVOLI Borgo Nuovo villa recente salone 3 camere cucina taverna box giardino L. 420 milioni Grimaldi 953.7832

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 56 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 12 mesi senza interesse Permute tel 541.552

RIVOLI recente soggiorno camera cucinotto bagno box auto L. 168 milioni dilazione più mutuo Bimar 434.5758

RIVOLI villetta indipendente di 140 mq più ampio locale seminterrato e 500 mq di giardino Tel 437.3440

RUBIANA splendida villa recentissima ottimo stato salone cucina 3 camere servizi tavernetta cucinotta box cantina giardino G.R. 0121.322.769 - 011.320.524

RUBIANA
rustico ristrutturato indipendente di salone 4 vani cucina giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

SAN BENIGNO villa recente indipendente con 300 mq di locale industriale terreno ampio vende Cervino Tel 437.5823

SANGANO vendesi ville con giardino finizioni di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel 502.685

SANTENA libero in palazzina recente salone camera cucina servizi giardino box riscaldamento autonomo Presam 605.5778

SANTENA signorile salone 2 camere cucina biservizi box auto L. 260 milioni dilazionabili permute Bimar 434.5758

SANTENA via Cavour libero recente 2 camere cucina servizi box L. 120 milioni Due Elle Immobiliare 434.5858

SETTIMO
confine Torino appartamento ristrutturato di 3 vani bagno lavanderia. Gabetti vende tel. 57.57.

[redacted]
TORINESE
impresa costruzione vende direttamente
ULTIMI ALLOGGI IN EDILIZIA
[redacted]
soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia box auto
[redacted] **4% PERMUTE** [redacted]
DILAZIONI
per informazioni tel.
318.6262

SETTIMO TORINESE libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni e mutuo 1ª casa. CST 788.300.

S. MAURO ingresso salone divisibile cucina 2 camere biservizi box auto mutui permute. Bimar 434.5758.

S. MAURO interno cortile su 2 piani 4 camere cucina servizi box. Tel. 839.5448 Studio Cadorna.

S. MAURO ottima posizione, panoramica villa in costruzione, finiture di pregio. Tel. 953.4929/30

S. PAOLO libero in stabile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. S.B. Futura 668.0895

S. RAFFAELE CIMENA 15 km dalla città vendesi villa di nuova costruzione mancante delle finiture interne mq 320 più 400 di seminterrato garage giardino L. 580 milioni. Tel. 542.488 Studio

S. RITA ingresso living su salone 2 camere cucina bagno L. 268 milioni. Immobiliare Prestige tel. 667.0288

S. RITA libero luminosissimo 2 ampie camere cucina bagno L. 190 milioni dilazionabili Carezzana 536.982.

S. RITA libero recente 5° piano 3 camere tinello servizi box Studio Decorno 593.629 - 593.652

S. RITA libero spazioso ingresso living 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato. Tel. 447.4955.

S. RITA libero via S. Marino ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo cantina. Finitalia 553.308.

S. RITA piano alto camera saloncino angolo cottura bagno ripostiglio giardino condominiale signorile Tel 655.842.

S. RITA recente ottimo 2 camere soggiorno living cucinino servizio rifatto cantina Edilim 309.8101-5

S. RITA
via Guido Reni signorile recente ottimo stato soggiorno 2 camere cucinotta bagno mq 90 richiesta L. 285 milioni Edicasa 561.3535

S. SALVARIO libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 180 milioni permute Carezzana 536.982

S. SALVARIO via Baretti casa d'epoca piano alto salone con camino 3 camere cucina biservizi posto auto (S) 767.007

TAIT A 562.3931 libero presso corso Umbria ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 118 milioni dilazionabili

TAIT O 562.3931 libero presso corso Cadore camera tinello cucinino bagno minimo contanti L. 25 milioni.

TAIT 562.3931 libero presso corso Sebastopoli (zona corso Unità) saloncino 2 camere cucina biservizi

[redacted]
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.350.000 al mq
[redacted] **CASTELLO DI MIRAFIORI**
ANGOLO [redacted]
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1634

[redacted] via Sansovino libero come [redacted] 1 camera tinello cucinino bagno soffitta dilazioni mutuo. Tel 920.8646

TROFARELLO centrale bifamiliare con 2 alloggi 110 mq e 230 mq ristrutturati ampi terrazzi. Tel [redacted]

UTIP
562.8985 casetta indipendente con ampio cortile vendesi locata in zona Borgo Vittoria

[redacted]
562.8985 Crocetta libero finemente ristrutturato saloncino 2 camere cucina biservizi vendo permuta

UTIP
562.8985 via Garibaldi particolarissimo libero salone 2 camere cucina ingresso doppi servizi vendesi

UTIP
562.8985 villetta a schiera Ferriera di Buttigliera salone 3 camere cucina biservizi box e giardino

VANCHIGLIA
via Napione casa d'epoca libero ingresso 4 camere cucina bagno adatto studio. Gabetti vende 57.57.

VENARIA libero ottimo stato signorile salone cucina tinello 2 camere servizi sottotetto 2 box G.R. 011.329.0421

VENARIA ville a schiera in costruzione edilizia privata prezzi fissi pagamento dilazionato mutuo Tel 455.7945

VIA Boccaccio libero 2 camere tinello servizi con ascensore palazzina decorosa Intertim 920.5105

VIA Bologna 140 mq ingresso dei balconi 5 vani più servizi da ristrutturare L. 156 milioni dilazioni Bimar 434.5758

VIA CASTELDELFINO
vendiamo appartamento libero di ingresso 2 camere cucina abitabile bagno. Gabetti. Tel. 57.57.

VIA CUMIANA
libero in casetta completamente ristrutturato semipadronale 3 camere cucina bagno L. 260 milioni Failla & Bertinetto 318.6555

VIA Di Nanni 3 camere soggiorno cucina bagno L. 275 milioni volendo mutui o permute Bimar 434.5758

VIA Madama Cristina presso affare libero 2 camere servizi esterni mq 40 L. 57 milioni Finci 505.891

VIA Madama Cristina presso libero affare ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 da ristrutturare Finci 505.891

VIA Medici libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno box no ascensore L. 220 milioni Nazionale 561.2586

VIA PARMA
stabile ristrutturato vendiamo monolocali/bilocali liberi ed affittati, box, magazzino. Tel. 247.0810.

[redacted] grazioso parzialmente mansardato camera [redacted] servizi mq 55 affitto in corso L. 58 milioni Finci 505.891

VIA S. PAOLO
ultimo 140 mq salone 3 camere cucina biservizi mansarda 2 camini. S. B. Futura 668.0895.

VIA S. [redacted] camera tinello cucinino ingresso servizi L. 110 milioni Tel. 324.1274

VIA VALEGGIO
presso corso Galileo Ferraris libero signorile 2 ingressi salone 2 camere cameretta di servizio cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.57.

VIA Valperga Caluso presso 2 camere cucina bagno L. 159 milioni. Dilazioni. Immobiliare Prestige tel 667.0288

VIA VASSALLI EANDI
impresa vende prestigioso alloggio 170 mq piano alto stabile signorile. Telefonare a S.I.V.I. 011.561.1137.

VILLA a Cavoretto particolare su 3 piani mq 400 con giardino dependance vendo libera. Emmedue 582.8487.

VILLA affare libera collina Castiglione indipendente unifamiliare mq 570 L. 1.780.000 mq terreno mq 2800 Tel 542.887

VILLA BIFAMILIARE
In Volpiano stupenda posizione sul verde con 2900 mq di giardino e altri 2800 di terreno. Tel. 434.5858.

VILLA Bruino pregevole nuova costruzione salone 4 camere cucina 3 servizi taverna magazzino Tel 385.1048

VILLA Chieri unifamiliare indipendente 3 lati mq 180 su 2 piani giardino mq 340 prezzo interessante Studio Fim 812.7288

VILLA corso Moncalieri libera mq 180 su 2 piani e seminterrato giardino circostante mutuo Tel 820.560 - 827.2907

VILLA in Rivoli semindipendente con giardino privato su piano terra e seminterrato L. 290 milioni Tel 696.0301

VILLA precollina Rivoli signorile ampio salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda bagno taverna box (S) 528 [redacted]

VILLA Trana libera indipendente 470 mq su 3 piani 1800 mq giardino materiali di pregio vende Studio Komerco 567.8041.

VILLA TRANA
via Roma è in vendita villa in buone condizioni per un totale di mq 524 con giardino mq 2800 richiesta L. 740 milioni compreso forte mutuo facilitazioni e permute Edicasa 561.3535

VILLA zona Parella mq 300 alloggio tavernetta garage giardino vendo Tel 749.8400

VILLINO immerso nel verde presso Torino 5 vani cucina box giardino recente L. 181 milioni Tel 437.3922

VINOVO libero palazzina alloggio su 2 piani di salone cucina studio 2 camere mansardate biservizi Serafio 320.569.

VINOVO
alloggio "Doga Sud" prestigiose ville e schiere con ampio giardino. Gabetti, tel. 57.57.

VINOVO villa recente salone 2 camere cucina biservizi box mansarda lavanderia mutui permute Bimar 434.5758

VINOVO villetta indipendente mq 120 abitazione mq 90 magazzino tavernetta e cantina Perri vende Tel 606.0288

VOLPIANO soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto recente L. 185 milioni dilazionabili Bimar 434.5758

VOLPIANO
unifamiliare. Salone 3 camere cucina 2 bagni. Garage. Mansarda. Giardino. I.C. 205.4768 - 242.5170.

21.000.000 più L. 650 mila mensili vendiamo Lungo Dora Firenze 1° piano ristrutturato Bimar 434.5758

60.000.000 più mutui S. Paolo ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo permute libero Bimar 434.5758

60.000.000 più mutuo ingresso camera soggiorno cucina bagno via Lanzo permute dilazioni Bimar 434.5758

65.000.000 dilazionabili libero 2° piano 4 camere tinello cucinino bagno corso Vercelli Bimar 434.5758

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziatissime

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti [illegible] Tel 331.840

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattative rapida nessuna spesa Tel 598.732

AZIENDA costruzioni autostrade cerca per direttore tecnico e geometri non residenti alloggi anche in villa. Tel 568.3876

CERCO in zona Parella Pozzo Strada Mirafiori in affitto 200/300 mq piano rialzato stabile decoroso. Tel. 562.0603.

DATA BANK
ricerca per ottimi clienti in transitorio alloggi 1/2/3 vani arredati [illegible]. Tel. [illegible]

MEC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze

PROFESSIONISTA cerca appartamento centro o precollina massime referenze Tel 011.434.6941

SIGNORINA sola medico U.S.S.L. cerca alloggio vuoto tra Torino e Orbassano contratto quadriennale Tel 919.3470

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggi prestigiosi e mono/bilocali arredati vuoti in Torino. Tel 507.029 - 503.087

A.B.C. CASE 696.5900 centro in stabile signorile bilocali e trilocali elegantemente arredati a partire da L. 670 mila

A.B.C. CASE 696.5900 piazza Solferino uffici da 3 a 9 vani volendo abbinabili in stabile d'epoca signorile

A. CASAFFITTI ufficio ottima posizione via Giordano Bruno mq 110 piano 1° ingresso 4 vani archivio Tel 507.029

A. CENTRALE corso Matteotti signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi Siemo Case 641.148

A. CORSO Siracusa affittasi non residenti camera tinello cucinino bagno arredato L. 700 mila Tel ufficio 502.524

A. VINOVO alloggio in villa su 2 piani di salone 5 camere cucina 3 bagni garage lavanderia Tel 332.407

A. VUOTO corso Trapani camera tinello e bagno piano 9° L. 450 mila contratto biennale rinnovabile Tel 669.8580

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati oltre 100 proposte in Torino. Tel 745.010 - 757.264

ABBIAMO alloggi mono/bilocali uffici e appartamenti in ville vuoti arredati anche per studenti. Tel. 568.1686.

ADIACENTE corso Montecucco affittasi alloggi vuoti 2/3 camere servizi signorili. Tel. 318.4747.

AFFITTANSI uffici adiacente piazza Statuto mq 130 e 170 volendo abbinabili. Tel 502.748

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 300 mila uso transitorio Tel 562.4050

AFFITTASI collina Moncalieri alloggio in villa patrizia di mq 300 uso foresteria. Studio Desa 434.3996

AFFITTO uso foresteria appartamento camera saloncino cucina servizi corso Montecucco piano alto. Baldini 567.049.

AFFITTO zona piazza Arbarello uso ufficio 7 vani biservizi piano 1° mq 250. [redacted] 747.729.

ALPINA affitta appartamenti vuoti a [redacted] dei zone centro e precollina diverse metrature uso foresteria. Tel 011.434.8942

ANNACASE 506.668 Crocetta su corso ufficio 3 vani servizi completamente ristrutturato arredato funzionale subito

ARREDATI decorosi riservati bella casa semicentrale L. 400/550 mila uso pied-à-terre Tel 595.491

BARRIERA MILANO affittasi arredato uso transitorio camera tinello cucinino servizi. Grimaldi 248.7711

CORSO Regina Margherita monolocale arredato in affitto [redacted] mensili. Tel 681.2537

CORSO Toscana affittasi uso transitorio camera cucina bagno arredato solo referenziati Studio Fim 812.7288

CROCETTA signorile salone 2 [redacted] cucina 2 servizi piano alto uso foresteria. Carasso Immobiliare 385.7800.

DI SALVATORE 587.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza

GEDIM affitta mq 410 uso ufficio foresteria 12 posti auto giardino pensile ore [redacted] diurne Tel. 562.7588

(continua)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

LA MEMORIA. L'editrice rievoca l'incontro col marito, le osterie di Brera, il gusto dello scandalo

Elio Vittorini con la prima moglie Rosina Quasimodo. A destra Giangiacomo Feltrinelli. Nella foto grande il «Gruppo 63» con Giuseppe Ungaretti: da sinistra si riconoscono Elio Pagliarani, Furio Colombo, Antonio Porta, Nanni Balestrini, Enrico Filippini e Inge (FOTO UGO MULAS).

«Milano fine Anni Cinquanta: che minestroni da Vittorini, con Montale e gli industriali progressisti come Olivetti»

«Ero la terza moglie, la gente diceva: ma che cosa vuole questa tedesca!»

INGE *nello zoo Feltrinelli*

DAL NOSTRO INVIATO

Nella piccola stanza di via Andegari 6, dietro La Scala, che fu l'ufficio di Giangiacomo Feltrinelli - e dove mi riceve Inge Feltrinelli - un chiodo si è staccato dalla parete facendo cadere una gigantografia in cui si vede un signore in doppiopetto, di una certa età, che sventola alcuni libri di Henry Miller, standosene in gruppo a un cavallo a dondolo. Inge Feltrinelli preme un pulsante e attorno alla fotografia si accendono le lampadine di una cornice luminosa, come se fosse il quadro del santo patrono in un paese dell'Italia del Sud. Invece il fotografato è Henrich Maria Rowohlt, grande editore tedesco, scomparso quest'anno, che fece incontrare, nel suo ufficio, trentaquattro anni fa, il giovane e anticonformista editore italiano, che aveva fatto conoscere al mondo *Il dottor Zivago*, e una fotoreporter che si chiamava Inge Schoental, apprezzata per le sue interviste a Hemingway, Picasso, Chagall. Accadde d'estate, a Amburgo, il 14 luglio del 1958.

«Lui si era appena separato dalla seconda moglie - ricorda oggi Inge Feltrinelli - e andava da solo a Capo Nord, con la tenda in macchina. Viaggiava con una di quelle enormi Citroën che erano allora di moda. Durante il viaggio si era ripromesso di incontrare i maggiori editori scandinavi. Io ero appena tornata dal Ghana dove avevo servizio sulle "regine dei diamanti", le grandi madri africane dedite al traffico dei preziosi, dopo l'indipendenza. Rowohlt mi disse: "Vieni subito, qui c'è un editore italiano che devi conoscere". Quando ci presentò, dissi a Feltrinelli: "Guardi che io di tutto di lei. Lei non ha dato Pasternak al mio amico Rowohlt". E' vero che sapevo molte cose perché conoscevo Luigi Barzini che era stato sposato per alcuni anni con la madre di Giangiacomo. La sera c'era una festa, poi lui è partito. Ma mi ha scritto una cartolina, dicendo che si ricordava voleva vedermi. Così è cominciato tutto. E sono venuta in Italia».

La storia di Giangiacomo Feltrinelli è segnata dal traliccio di Segrate, su cui trova la morte, dilaniato da una carica di tritolo, il 14 marzo 1972. L'immagine del rivoluzionario castrista ha finito col sovrapporsi, ingiustamente, a quella dell'editore, come lo ha conosciuto Inge Feltrinelli negli anni a cavallo fra i Cinquanta e i Sessanta. I ricordi di lei diventano il racconto - impressionistico, frammentario, ma energico e coloritissimo, com'è nel suo modo di parlare («a mitraglia», dice) - di un ambiente culturale e di una casa editrice molto diversi da quelli di adesso, forse più provinciali, ma di sicuro più avventurosi.

«Feltrinelli era un uomo complesso. E timido. E scettico. Un po' sfiduciato, come tanta gente che è nata ricca. Però non viziato. Non si comprava mai un paio di scarpe, un vestito eccetera. Ho cominciato io a fargli un guardaroba. Ma lui era veramente un uomo senza bisogni. D'altronde, pensiamo all'opera che ho voluto mettere in piedi: l'Istituto Feltrinelli, mille volumi, 30 mila testate. Avrebbe potuto spenderli per sé, quei soldi. Ma era l'anti-playboy per eccellenza, felice con un risotto. Come editore aveva una convinzione straordinaria nel suo progetto editoriale: voleva fare una grande editrice internazionale che in Italia ancora non c'era. Una casa editrice capace di cogliere ciò che accadeva di veramente nuovo. Allora lui aveva sempre la quinta marcia, no? Bisognava correre, girare il mondo. A quei tempi non si viaggiava tanto, ma lui mandava Filippini a Berlino e Riva a Madrid».

Di quella Milano fine Anni Cinquanta e inizio Anni Sessanta, Inge Feltrinelli ricorda calde e molli estati, in cui si andava tutti a cena da Elio Vittorini, in una casa sul Naviglio, «dove Ginetta Vittorini faceva dei minestroni freddi, grandi minestroni con duecento verdure. C'era sempre Eugenio Montale. C'era Dionisio Mascolo, marito di Marguerite Duras, che era redattore di Gallimard e dormiva a casa di Vittorini. C'erano giovani industriali come Roberto Olivetti e Vittorio Olcese». Serate organizzate su due piedi, «alle sette di sera si diceva: "Che facciamo? Andiamo da Elio". Non oggi, che per vederti con qualcuno devi deciderlo una settimana prima». La Milano estiva dei vecchi dischi di Jannacci e Gaber, delle osterie di Brera, «Fernanda Pivano che mangiava sempre al rosso bar dell'Hotel Continental, insieme con il marito Ettore Sottsass», e uscendo dal portone di via Andegari 6 incontravi l'irriducibile Paolo Grassi che non voleva mai lasciare la città finché c'era almeno una segretaria al Piccolo Teatro.

Che effetto faceva quella Milano alla giovane e bella Inge Schoental?

«Io una tedesca un po' naïf. Mi colpì Vittorini. Andavo a sentirlo alla Libreria Einaudi, dove teneva delle conversazioni, che erano lezioni di letteratura. Lui era un bellissimo siciliano, con una testa greca. In nome delle sue idee, della sua concezione della narrativa, aveva rifiutato *Il Gattopardo*, sia per Mondadori sia per l'Einaudi. Perciò con la Feltrinelli, che ne aveva fatto un successo, c'era qualcosa che non andava e fui io a ricucire il rapporto. E mi colpivano molto quei giovani industriali come Aldo Bassetti, Roberto Olivetti, Vittorio Olcese, che non erano i soliti ricchi che avevo conosciuto io, ma gente che voleva dei cambiamenti: parlavano sempre della Resistenza, erano amici di Giangiacomo, avevano fondato il Circolo Turati. Si interessavano di arte e di editoria, erano tutti politicizzati, non pensavano soltanto a fare soldi».

Ma lei, signora Feltrinelli, come era stata accolta?

«La gente era un poco scettica. Ero la terza moglie, capisce? La terza! In quegli anni, in questo Paese! E poi tedesca. La gente diceva: che cosa vuole questa tedesca! Avevo girato mezzo mondo, ma era la prima volta che sentivo un'ostilità profonda nei confronti dei tedeschi. Per me era anche una sfida a conquistare gli italiani. Volevo dirgli: "Non ci sono solo i tedeschi nazi, io non sono colpevole per essere tedesca, avevo dodici anni quando la guerra è finita". La Ginetta Vittorini mi ha preso come giovane amica: lei mi ha protetta. Era una donna stupenda, fantastica. Era una Anna Magnani del Nord. Ero carina e in Italia è più facile che aprano la porta a chi ha una faccia carina. Poi, però, per rimanere non basta essere carina. Perciò sono contenta di avere fatto la mia carriera da sola, dentro quello zoo che è la casa editrice».

Nell'immagine grande Inge Feltrinelli oggi. A sinistra accompagna il figlio Carlo al primo giorno di scuola, nell'ottobre '72, pochi mesi dopo la morte del marito. A destra Fernanda Pivano e nella foto in alto Valerio Riva

La Feltrinelli era nata nel 1955. Il Cinquantanove, quando arriva «la Inge», è l'anno di Dürrenmatt (*La visita della vecchia signora*) e di Max Frisch (*Homo Faber*), di Karen Blixen (*La mia Africa*) e di Saul Bellow (*Il re della pioggia*). In catalogo c'era già il corrosivo Luciano Bianciardi del *Lavoro culturale*, il quale traduce l'Henry Miller di *Tropico del Cancro* e *Tropico del Capricorno*, pubblicati nello strepitoso 1962, a cui d'oro feltrinelliano, in cui si percorre *Il lungo viaggio attraverso il fascismo* di Ruggero Zangrandi e in cui rimbomba *Il tamburo di latta* di Günter Grass; bisognerà invece attendere il '67-'68 per libri «cult» come *La città e i cani* di Vargas Llosa e *Cent'anni di solitudine* di García Márquez.

Dietro questi titoli c'era una redazione «caotica», come la ricorda Inge Feltrinelli, con grandi passioni, grandi discussioni, grandi litigi e pochi soldi. Nel suo ricordo, la casa editrice era specie di porto di mare, dove si mescolavano le razze intellettuali: Enrico Filippini, in T-shirt ante litteram e scarpe da ginnastica, e Mario Spagnol, inappuntabile e raffinato, Valerio Riva, affamato di Sudamerica, e Nanni Balestrini che organizzava il «Gruppo 63», i redattori che passavano le bozze a un bar di via Verdi e quelli che raccoglievano i fondi per l'Fln algerino. «Mi pare che sia stato Filippini a scrivere in un articolo che quegli anni, pieni di battaglie e malissimo pagati, erano stati i più divertenti della sua vita».

Com'era Enrico Filippini? Come lo ricorda?

«Era affascinante e molto sviz- Aveva un'aria da straniero e parlava un tedesco perfetto. Era anche un grande bevitore e aveva sempre donne bellissime che venivano a cercarlo in casa editrice e lui doveva nascondersi per sfuggir loro. Ricordo che avevamo qui Ingebor Bachmann, che aveva appena lasciato Max Frisch. Lui si occupava molto di Ingebor».

Spagnol forse era diverso, con il suo aplomb...

«Spagnol era molto chic. Era responsabile dei libri d'arte. Ma anche lui faceva parte di quel caravanserraglio. Se ne andò via perché voleva soldi, non perché avesse litigato. Voleva guadagnare più soldi: "Non posso darteli", gli disse Giangiacomo».

E Valerio Riva faceva già la parte dell'antipatico?

«Sì, faceva l'antipatico. Litigava su tutto. Litigava con tutti. Era questo il suo charme. Riva era uno scatenato. Era un pazzo. Era anche il meno elegante: sciatto, trascurato, non ci teneva per niente. Giampaolo Dossena invece era un uomo lutamente senza isterie. Un redattore solido, che aveva tanto di quel pelo da tener testa a tutte le primedonne».

Nanni Balestrini era già quello di «Vogliamo tutto»?

«No, molto più tardi. Balestrini era un grande ballerino, nel senso che appariva molto carino e molto fragile, ma era un organizzatore favoloso di gruppi. Sempre gentile con tutti, sempre conciliante con tutti. Organizzò lui gli incontri del Gruppo 63, il primo a Palermo, il do a Fano. Trovava sempre un che sponsorizzava questi meeting, non so come facesse. I soldi non c'erano, ma lui li trovava. D'altronde, non c'era bisogno di molto allora: un albergo di terza categoria per tutti, un grande pranzo, una sala per i dibattiti».

Il Gruppo 63 era nato sul modello autorevole del Gruppo 47 di Grass e Böll, non è vero?

«Sì, ma che differenza! Le riunioni degli scrittori tedeschi erano così perfette. Così tedesche: chiunque poteva parlare e nessuno osava interromperlo. A quelle del Gruppo 63, appena uno parlava, sentivi qualcuno: "Ma che cazzo...!". C'erano tutti quelli che adesso sono dei boss: Umberto Eco, Furio Colombo, Alberto Arbasino, Angelo Guglielmi eccetera eccetera».

L'avventura cominciata a Amburgo, '58, nell'ufficio del signor H. Rowohlt, continuata in specie di superproduzione e sovraffollamento di idee e iniziative: «Era l'improvvisazione il nostro carattere. E c'era la voglia di cambiare le regole del gioco. C'era la voglia di scandalizzare i baroni delle terze pagine, dal vecchio Piovene, sulla *Stampa*, a Carlo Bo, sul *Corriere della Sera*. Avevamo contro quasi tutti, e pochi amici, Bocca o come la Cederna. Oggi è tutto così programmato, è incredibile pensare com'era diverso allora. Un'idea nuova dietro l'altra. Magari non funzionavano... Carlo Ripa di Meana era un nostro libraio, a Forte dei Marmi. Un'estate abbiamo installato costosissimi padiglioni tedeschi, per vendere i nostri libri sulla spiaggia. Era un'idea geniale, i pavillon erano bellissimi, ma non funzionò per niente. Però scrive che provo nostalgia. Io non nostalgica. Era un mondo più provinciale ma più interessante. Soltanto questo. Forse sono vecchia e tutto mi sembra un déjà vu».

Catapultata in quello che lei stessa oggi definisce uno zoo, un carovanserraglio, che cosa fece Inge Feltrinelli? Quale fu il suo contributo? Quale merito si riconosce oggi?

«La cosa più importante che io penso di avere fatto è stata quella di aprire le porte della casa editrice. Aprirle a tutti. Farne un posto dove tutti potevano passare, sapendo di trovare sempre almeno un piatto di spaghetti, e qualcuno che avesse voglia di ascoltare. Così la Feltrinelli divenne un punto di riferimento per gli intellettuali di mezzo mondo. Giangiacomo era un schivo e all'inizio non capì che cosa volevo. Io volevo che ognuno qui si trovasse a casa sua. Venivano, discutevano, lasciavano qualcosa: un'idea, un progetto, un piccolo inedito. Questo è ciò che io ho fatto: ho trasformato la Feltrinelli in una casa aperta. Non in un lotto. Parola che odio. Odio quando sento dire: il salotto di Inge».

Chiama la segretaria, prima di andarsene, per una raccomandazione: riappendere alla parete il pannello fotografico con il signor Rowohlt sul cavallo a dondolo, dentro la sua cornicetta luminosa.

Alberto Papuzzi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] IMMOBILIARE [redacted] ra corso Sebastopoli spazioso ingresso camera tinello servizio termoascensore

CAREGGIO T[redacted] 385.7800 [redacted] ro via Reduzzi (vecchio stadio) ingresso camera tinello servizio termoascensore

CASA unifamiliare [redacted] Barca mq 170 progetto box magazzino mq 160 L. 580 milioni trattabili. tel. 273.5081.

CASCINE VICA recentissimo ottimo soggiorno camere letto cucina bagno e box auto dilazioni entro consegna marzo 93. Edilcase 561.3535.

CASCINE VICA strada antica di Grugliasco alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino. Tel. ufficio allo 0121 321.700.

CASETTA indipendente abitabile con giardino privato salone 4 camere cucina, tre servizi divisibile box auto pressi Sciolze mutui. Bimar 434.5758.

CASETTA indipendente libera subito Borgata Paradiso Collegno con giardino box permute. Ediquattro 403.5198.

CASEUROPEA Campidoglio ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno L. 35 milioni e mutuo. Tel. 596.833.

CASEU[redacted] libero Vanchiglia panoramica 2 camere cucina bagno L. 112 milioni dilazionabili. Tel. 589.940

[redacted]PEA Settimo ottimo 2 camere tinello cucinino bagno volendo box L. 160 milioni dilazionabili Tel. 591.281

CASTIGLIONE TORINESE villa costruenda salone 3 camere tripli servizi taverna mansarda box. Intergestioni 485.837

CENTRALE libero appartamento mq 95 stabile signorile uso ufficio o abitazione affare L. 250 milioni. Tel. 669.2982

CENTRALISSIMO (via Pietro Micca) piano alto completamente ristrutturato appartamento di 140 mq. Tel [redacted]

CENTRALISSIMO 2 camere cucina [redacted] gno ristrutturato Carlo Alberto 561 1800

CENTRO CASA 562.3888 corso Francia spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 [redacted] Palermo ottimo ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni L. 260 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 S. Salvario spazioso ingresso saloncino 4 [redacted] doppi servizi L. 335 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 villa via Servais salone 4 camere cucina 3 bagni lavanderia box doppio [illegible]

CENTRO EUROPA vendesi piano alto saloncino ingresso 2 camere cucina servizio cantina box auto. Edifim 309.9101-5

CENTRO prestigioso appartamento mansardato ristrutturato con camino in casa d'epoca mq 70 D/O 587.014.

CENTRO storico attico libero su 2 livelli ristrutturato salone 2 camere cucina servizi termo autonomo Nazionale 561 2686

CENTRO via Sacchi piano alto ristrutturato e nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno L. 290 milioni Edilcase 561 3535

CHIUSANO & C. corso Montegrappa panoramico salone 3 camere cucina servizi terrazzo sovrastante Tel 812 4006

CHIUSANO & C. zona Borgo Vittoria libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina mutuo permute Tel 812 4006

CHIUSANO & C. zona Pozzo Strada liberi 1/2 camere tinello cucinino servizi stessa casa volendo box Tel 812 4006

CHIUSANO & C. zona S. Rita liberi e occupati 1/2 camere cucina servizi stessa casa mutuo Tel 812 4006

CITTADELLA in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi permute Immobiliare Prestige tel 667 0288

CIT TURIN adiacente via Cavalli libero saloncino 2 camere cucina bagno ascensore mutuo permute Vianelli & C 562 8613

CIT TURIN libero da rifare 108 mq 5° piano ascensore casa fine '800 L. 225 milioni. Comunicase 771.0228.

CIT TURIN
via Beaumont angolo via Eandi piano alto luminoso nuovo mai abitato appartamento di 152 mq collegabile con mq 184 sovrastante mansarda. Totale superficie utilizzabile mq 336 prezzo richiesto L. 785 milioni. Facilitazioni e permute Edilcase 561 3535

CIT TURIN
via Casalis 108 mq ingresso salone cucina 2 camere bagno ottime rifiniture. S. S. Futura [illegible].

CIT TURIN
via Principi d'Acaja vendiamo in stabile d'epoca con ascensore al 3° e 4° piano 2 appartamenti di 130 mq. Gabetti tel. 57.87.

COFIM [redacted] Giambone vendesi [redacted] 1° libero camera tinello cucinino servizi Tel. 669.9165

COFIM via Monte Pasubio recente vendesi libero [redacted] soggiorno letto veranda servizio lussuosamente arredato. Tel. 669.9165

COFIM via Silvio Pellico vendesi libero ristrutturato 2 camere cucina entrata servizi piano 3° no ascensore. Tel. 669.9165.

COLLEGNO corso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno signorile panoramico mutui permute Bimar 434 5758.

COLLEGNO impresa vende direttamente alloggi affamiglia signorili, finizioni accurate. Visite in cantiere, volendo [redacted] e domenica Telefonare 780 9137

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Perri traversa di via Alpignano
[redacted]IZIO VENDITE
di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993 pagamento facilitati e personalizzati visite in cantiere solo al sabato e domenica 10/12; 15/18 negli altri giorni tel [redacted]
[redacted]

COLLEGNO
pressi viale XXIV Maggio [redacted] mento al 3 vani 2 bagni L. [illegible] milioni. Gabetti vende tel. 57.87.

COLLINA Trofarello salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino privato ottima posizione. Vianelli & C 562.8613

[redacted] 877 290 precollina libero recente salone 2 camere cucina biservizi [redacted] no volendo box L. 370 milioni

CONTI 877 290 S. Rita liberi in stabile recente camera tinello cucinino servizi da L. 125 milioni meno mutuo

COOPERATIVA EDILIZIA
di Giaveno privata villa a schiera ottima posizione. Tel. ore ufficio al 771.6743.

CORSO Belgio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno libero ristrutturato L. 230 milioni permute Bimar 434 5758

CORSO Bramante ingresso 2 camere cucina bagno 2 ripostigli 2 balconi cantine in ottime condizioni. Tel. 318.1654

CORSO Ferrucci adiacenze libero salone 2 camere cucina biservizi finemente ristrutturato Box Domus 562 8731

CORSO Francia Collegno signorile libero recente salone 2 camere cucina doppi servizi Tecnimmobili 781.073

CORSO FRANCIA
via Sailerband[?] 3 in palazzina liberty, 2 camere, cucina e servizi. Alto reddito. Posti auto Edilcase 561.3535

CORSO [redacted] Ferraris signorile ottimo terzo ingresso 3 camere [redacted] dispensa biservizi box auto. ISI 767 607

CORSO Giulio Cesare termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni mutui Bimar 434 5758.

CORSO Montecucco libero ampio luminoso salone 2 camere cucina 2 bagni termoascensore Tel 669 0013

C[redacted]SO Montecucco libero termoascensore 3 camere cucina bagno L. [redacted] milioni [redacted] & Bertinetto 318 [redacted]

CORSO Montecucco piano alto signorile soggiorno 2 camere cucina bagno occupati Posto auto Nazionale 561 2686

CORSO Orbassano ingresso living su tinello 2 camere cucinino bagno 2 balconi in ottime condizioni. Tel. 318.1654.

CORSO Orbassano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno recente L. 258 milioni dilazioni occupato Bimar 434 5758

CORSO Orbassano piano alto completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino e servizi Tel 437 3440

CORSO Peschiera adiacente 2 camere cucina bagno prezzo interessante Immobiliare Prestige tel 667 0288

CORSO Peschiera pressi L. 138 milioni libero ampio ingresso 2 camere tinello servizi Ediquattro 385.3722.

CORSO Peschiera 180 mq 1° piano in stabile con portineria L. 250 milioni e L. 300 milioni mutuo. Tel. 985 5445.

CORSO Potenza libero rialzato saloncino cucinotta camera bagno ripostiglio cantina. ImmobiliareCittà 921.1433.

CORSO Principe Eugenio recente elegante salone 3 camere cucina biservizi mq 175. Facilitazioni. Edilcase 561.3535.

CORSO RACCONIGI
angolo corso Vittorio in stabile d'epoca con ascensore appartamenti di soggiorno 2/4 camere cucina servizi
[redacted] FINO AL 75%
EDILCASE 561.3535.

CORSO Raffaello libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina anche uso studio. Tel. 320.569.

CORSO Regina Giardini Reali casa d'epoca alloggio piano 1° mq 230 salone 5 camere cucina veranda doppi servizi 2 ripostigli terrazzino divisibile. Telefonare ufficio allo 011 561.3731.

CORSO Re Umberto appartamento libero mq 140 con garage vendesi L. 800 milioni. Tel. Barbero 562 8088 ore ufficio

CORSO RE UMBERTO
in palazzo signorile è in vendita appartamento di salone sala pranzo, 3 camere cucina 2 bagni e camera di servizio con bagno. Edilcase 561.3535.

CORSO Rosselli libero mq 110 soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Selma 812 2018.

CORSO Rosselli signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 occupato ben tenuto affare. Finci 503 318.

CORSO S. Maurizio adiacenze in casa d'epoca libero ingresso 3 camere tinello [redacted] bagno termo [redacted] Studio [redacted] 7256.

[redacted] S. Maurizio (via Tarino) libero mezzalloggio terrazzo e cantina mutuo e dilazioni Sogecom 437 4744

CORSO Stati Uniti adiacenze libero sala 3 camere cucina 2 bagni lavanderia termoascensore. Tel [redacted]

CORSO SVIZZERA
10 vendiamo ultimi appartamenti di 3 vani e servizi personale in fase 17/18. Gabetti tel. 57.87.

[redacted] Telesio libero recente signorile ampio ingresso saloncino camera tinello cucinotta servizi. Ecocasa 568.3506

CORSO Telesio pressi piano alto ascensore ingresso camera cucina bagno prezzo interessante Nordedil 561.2760

CORSO TRAIANO
piano 8° appartamento signorile molto luminoso ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi possibile ottenere 3 camere superficie mq 135. Richiesta L. 340 milioni compreso mutuo. Edilcase 561 3535

CORSO Traiano pressi panoramico ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo Nordedil 561 2760

CORSO Unia (Poveri Vecchi) libero 2 camere cucina L. 180 milioni Elle Codon Immobili 880 2764 5

CORSO VITTORIO
(presso Cittadella) libero ultimo piano panoramico salone 2 camere cucina bagno L. 380 milioni. Failla & Bertinetto 318 6555

CORSO Vittorio quasi piazza Rivoli piano 6° attualmente locato, ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 210 milioni Edilcase 561 3535

CROCETTA adiacenze Mauriziano libero ingresso 3 camere cucina servizi 80 mq L. 195 milioni Ecocasa 568 3506

CROCETTA alloggio signorile 240 mq ingresso salone 5 vani tripli servizi cucina cantina solaio. Verney 331 585

CROCETTA
corso De Gasperi libero prestigioso 4° [redacted] soggiorno pranzo camera cucina [redacted] Pastore Immobili 434 4645

CROCETTA Galileo Ferraris via Cristoforo Colombo signorile piano 3° mq 250 [illegible] box auto Germani 812 5145

CROCETTA
libero attico in casa signorile ingresso living su soggiorno camera cucina terrazzo Pastore Immobili 434 4645

CROCETTA libero prestigioso salone alto pranzo 7 camere 3 bagni cucina piano alto. Florio 318.5278

CROCETTA libero 1° piano lussuoso living salone angolo cottura camera bagno 65 mq ristrutturato. Nazionale 561 2686

CROCETTA
pressi Politecnico stessa casa ampi monolocali mansardati ristrutturati. Gabetti vende tel. 57.87.

CROCETTA via Colombo libero in ottime condizioni salone 2 camere cucina bagno mq 130 Tonno Immobili 568 3880

CROCETTA
via Vespucci mq 110 libero 3 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina. Selma 812 2018

EDILINKE vende villa zona piazza Zara 8 camere 3 servizi tavernetta cantina 2 box L. 770 milioni Tel 606.5680

EDILINKE vende villetta Nichelino 2 camere soggiorno tinello cucinino 2 servizi tavernetta cantina box 3 auto giardino L. 420 milioni. Tel. 606.5680

EUROFID 598.844 Gerusia[?] via Venezia libero 3 camere cucina servizio mq 130 ristrutturato più mansarde abitabile

EUROFID 598.844 Grugliasco libero [redacted] Fratelli Cervi signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto.

EUROFID 598.844 Pozzo Strada su corso [redacted] recente prestigioso salone 4 camere cucina biservizi box doppio terrazzo rifiniture materiali di pregio

EUROFID 598.844 Precollina prestigioso ristrutturato mq 380 su 2 piani giardino privato terrazzo box 2 auto.

EUROFID 598 844 Settimo villa a schiera recente su 3 piani più mansarda [redacted] tavernetta giardino privato

EXPOCASE 504.262 [redacted] Sommeiller libero signorile casa d'epoca saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 265 milioni

EXPOCASE 505.208 via Calandra liberi ristrutturati casa restaurata 4 camere cucina biservizi L. 310 milioni bilocale angolo cottura bagno posto auto L. 120 milioni.

EXPOCASE 506.158 centro libero ristrutturato mansardato soggiorno camera cucina bagno ascensore L. 145 milioni

FAILLA & BERTINETTO
[redacted] Turati libero signorile panoramico ingresso 3 camere tinello cucinotta biservizi L. [illegible] milioni. tel. 318.6555.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero a Vinovo in palazzina recente appartamento su 2 piani mq [redacted] complessivi più box L. 350 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Collegno (Villaggio Fiorito) recente signorile su 2 piani mq 120 complessive L. 270 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Sebastopoli (adiacenze) recente grande salone camera tinello cucinotto bagno L. 290 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Traiano [redacted] salone 3 camere tinello cucinino bagno [redacted] sto auto L. 380 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta finemente ristrutturato mq 160 salone 3 camere cucina biservizi L. 530 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Parella ottimo stato ingresso camera cucina bagno L. 118 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Vanchiglia (via Napione) 3 camere tinello cucinino bagno L. 278 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Moretta termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 149 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 S. Mauro cantiere consegna dicembre 1992 ultimi 2 alloggi soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 298 milioni cadauno

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Roccaforte termocentrale ingresso camera cucina bagno [illegible] L. 75 milioni

FININTER IMMOBILI centro via Bertola soggiorno 2 camere pranzo cucina 2 bagni 140 mq piano alto Tel 557.0021

FININTER IMMOBILI piazza Borgo Dora ingresso camera tinello bagno sottotetto L. 85 milioni Tel 557.0021

FININTER IMMOBILI via Secchi salone 3 camere cucina 2 bagni bella casa epoca buona ristrutturazione Tel 557 0021

FRASSINETTO in casetta su 2 piani camera cucina mansarda L. 40 milioni Immobiliare Prestige tel 667 0288

GABETTI VENDE
Centrale via Cesare [illegible] rifiniture di pregio soggiorno living 2 camere cucina bagno. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE
corso [illegible] libero signorile panoramico pertinenze 5 vani 2 bagni box auto. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE
Parella via Artom libero, splendido ben disposto tranquillo 3° piano 3 vani cucina bagno. Tel. 57.87.

[redacted]
via Assarotti[?] libero ben tenuto doppio 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE
via Giacosa in stabile recente libero ultimo piano 4 vani servizi e terrazzo. Tel. 57.87.

GASSINO [redacted] villa indipendenti in costruzione salone 3 camere cucina biservizi lavanderia tavernetta mansarda box auto giardino privato L. 460 milioni dilazionabili con mutui bancari permute Bimar 434 5758

G.E.A. [redacted] libero zona S. Rita alloggio di soggiorno cucina 2 [redacted] bagno cantina. Tel. 562.9939.

GEDIM corso Regina 3 camere cucina bagno balconi cantina mq [redacted] riscaldamento autonomo. Tel. 562.7586

GEDIM largo Giulio Cesare ristrutturato 2 camere cucina doppi [redacted] cantina. Tel 562 [redacted]

GEDIM via Fattori recente costruzione ultimo piano mq 81 più mansarda collegata mq 54 ottime finiture. Tel. 562.7586

GEDIM via XX Settembre in stabile d'epoca signorile ascensore portineria soggiorno 2 camere cucina bagno Tel. 562.7586

GIAVENO vendo bella villa 2 appartamenti con giardino tavernetta box auto vero affare Tel. 521.2272.

GRUGLIASCO privato vende solo a privato alloggio con mansarda box auto termo autonomo Tel ore pasti 411.5891

GRUGLIASCO zona residenziale liberi in stabile recente ottimi 2 alloggi mq 100 135 [redacted] box Tel 309 0909

IDEALCASE 434 3437 libero Collegno corso Francia signorile saloncino camera tinello terrazzo mq 20 panoramico

IDEALCASE 434 3437 libero corso Ferrucci prestigioso saloncino 2 camere cucina biservizi piano alto permute

IDEALCASE 434 3437 libero via Bologna recente ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi mutui permute

IDEALCASE 434 3437 libero via Mercadante signorile ingresso 2 camere cucina bagno volendo box L. 158 milioni

IMPRESA privata in S. Rita alloggi e box in costruzione Iva 4% mutuo S. Paolo Per informazioni GSB 472.202.

IMPRESA vende appartamenti di nuova costruzione a Borgone di Susa prezzi a partire da L. 161 milioni Immobiliare Prestige tel 667 0288

IMPRESA VENDE
in Gassino ville mono bifamiliari e appartamenti in palazzina signorile varie metrature con giardini privati e box mutui e pagamenti agevolati permute Selma 812 2018

[redacted] casa signorile fine ristrutturazione ultimi appartamenti e box auto varie metrature Brocci 434 3711

INTERCASE Cit Turin stabile con portineria ascensore piano alto mq 110 circa in parte da ristrutturare Tel 506 646

INTERCASE corso Marconi pressi stabile signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina biservizi Tel 506 646

INTERCASE Pino Torinese alloggio panoramico su 2 piani di 180 mq circa con terrazzo giardino e box Tel 506 646

INTERCASE Pino Torinese in palazzina ingresso salone 2 camere cucina bagno ristrutturato giardino box Tel 506 646

INTERCASE Pino Torinese recente porzione di bifamiliare 400 mq circa box giardino Tel 506 646

INTERCASE Precollina pressi corso Casale stabile nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi box Tel 506 646

INTERCASE su corso centrale casa d'epoca prestigioso appartamento di 230 mq circa terrazzo e box Tel 506 646

IPI 561 7091 corso Brunelleschi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio piano alto termoascensore.

IPI 561.7091 corso Francia 4, appartamenti signorili varie metrature anche liberi Personale in loco.

IPI 561.7091 via Cavour 46 libero 4 vani e servizi con mansarda da collegare, complessivi mq 200

IPI 561 7091 via Lancia 88 ultimo appartamento ingresso 3 camere cucina bagno balcone L. 169 milioni

IPI 561.7091 via Principe Amedeo 12, frazioniamo varie metrature anche liberi. Personale in loco.

ISTITUTO GENERALE [redacted] 69.20 A Borgaro stabile di nuova costruzione ingresso [redacted] 2 [redacted] cucina biservizi volendo box auto

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 corso Monte[redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 corso Orbassano ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo e permute

ISTITUTO GEN. IMM. [redacted] corso Traiano signorile panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo

ISTITUTO GEN. [redacted] 69.20 Mirafiori ingresso camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni dilazionabili.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 pressi via Gigna[?] ristrutturato ingresso soggiorno camera cameretta cucina bagno L. 110 milioni.

ISTITUTO GEN. [redacted] 69.20 pressi via Gottardo finemente ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 119 milioni

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Regio Parco ristrutturato materiali di pregio ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Santena signorile recente in palazzina soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 via Barletta panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno facilitazioni pagamento.

ISTITUTO [redacted] IMM. 69.[redacted] vicinanze piazza Robilant completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Vinovo porzione di quadrifamiliare ingresso salone 2 camere cucina biservizi box giardino.

ITI 318.2332 [redacted] Moncalieri libero particolare, soggiorno cucina e soprastante mansardato soggiorno camera bagno.

ITI 319.2332 Mappano libero recente palazzina [redacted] 2 camere cucina servizi mq 120 [redacted] Prossimo termo autonomo

ITI 318.2332 via Filadelfia pressi attico [redacted] lone 2 camere tinello cucinino biservizi mq 120 terrazzo mq 60 posto auto coperto.

ITI 318.2332 via Nizza libero camera cucina servizi ristrutturato mq 45 termo autonomo 2 arie L. 80 milioni dilazionabili

ITI 318.2332 Vinovo libero in signorile palazzina soggiorno camera cucina servizi mq 65 annessa mansarda mq 75. Box.

LARGO Francia libero vendo in stabile signorile 4 camere cucina doppi servizi eventualmente box. Tel 796.711

LIBERI in palazzina recente salone camera tinello cucinino bagno veranda box tavernetta mutui. Bimar 434.5758.

LIBERI villa bifamiliare su 2 piani 2 appartamenti di 130 mq parco 1000 mq. Studio Decomo 593.629 - 593.652.

LIBERA pressi Lungo Po Antonelli 180 mq su 3 livelli terrazzo giardino ampio magazzino/boxes [redacted] idoneo attività artigianali. Facilitazioni di pagamento Lari 568.1860

LIBERO A Barriera di Milano ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 115 milioni. Tel. 669.0013

LIBERO A corso Belgio Vanchiglia camera cucina bagno occasione L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Dante Nizza camera cucina bagno bella casa occasione L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Regina 2 camere cucina ingresso bagno come nuova 1° piano L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacenze strada S. Mauro recente sala 2 camere cucina 2 bagni ampio giardino posto auto. Tel. 669.0013.

LIBERO A Mirafiori panoramico piano 7° sala 2 camere cucina bagno termoascensore L. 250 milioni. Tel 669 0013

LIBERO A Mirafiori piano 5° casa recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel 669.0013

LIBERO A piazza Bengasi Lingotto camera tinello cucinino bagno recente occasione L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Massaua Aeronautica camera tinello cucinino bagno recente L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A Regio Parco ampio 3 camere cucina bagno termoascensore posto auto affare L. 189 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO A S. Mauro 2 camere tinello cucinino bagno box auto orto privato L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Venaria centro soggiorno 3 camere cucina 2 bagni terrazzo e posto auto L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Pigafetta (Crocetta) 2 camere cucina ingresso bagno ascensore L. [redacted] milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Scarlatti Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni e mutuo TC Due 867 856

LIBERO Barriera Milano via Ivrea recente camera tinello cucinotto servizi piano 3° mq 60 Decomo 593 629 - 593 652

LIBERO Borgo Vittoria 2 camere cucina servizi luminoso ascensore cantina vero affare Sogecom 437 4744

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca signorile 5° piano salone 3 camere studio cucina biservizi Tel 548 282

LIBERO Lingotto a L. 84 milioni dilazionabili camere cucina bagno tutto nuovo 2 arie Emmecue 567 8487

LIBERO nuovo corso Inghilterra salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto ascensore Tel 747 729

LIBERO spazioso recente Parella camera tinello cucinino servizi Pastore 686 7137

LIBERO S. Rita adiacenze corso Agnelli 2 camere cucina termo bagno L. 125 milioni dilazioni Tel 441 787 443 223

LIBERO subito via Sagra[?] piano alto camera tinello servizi pratico molto interessante. Tel 384 491 ore ufficio

LIBERO su corso Potenza camera tinello cucinino termo bagno cantina moderna L. 116 milioni Tel 437 4744

LIBERO via Alfieri[?] (S. Rita) 2 camere cucina abitabile servizi 3 arie L. 188 milioni mq 70 circa Tel 547 470

LIBERO via Baiardi[?] camera cucina servizi cantina rimesso a nuovo L. 30 milioni e mutuo Eurocase 562.3725.

LIBERO via Vandalino[?] camera tinello cucinino servizi cantina piano 3° vende Eurocase Tel 547 470.

LIBERO vicinanze via De Sanctis camera tinello cucinino servizi box auto. Pastore 686 7137

LINGOTTO libero casetta indipendente di 2 camere cucina servizi [redacted] tutto terrazzo Tel 557 6844

LINGOTTO piano alto soggiorno camera cucinotta e bagno L. 128 milioni Immobiliare Prestige tel 667 0288

LUCENTO
via Gerrano[?] vendiamo libero ingresso camera cucina bagno balcone soffitta. Gabetti vende 57.87.

MADONNA DI CAMPAGNA [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie 3° piano L. 160 milioni Ediquattro 250.000

MAPPANO
in palazzina. Alloggio di 117 mq piano 3° Termo autonomo. Terrazzo. Posto auto LC 206.4786 - 242.5170.

MARE' vende corso Caroli prestigioso appartamento mq 210 in palazzo d'epoca piano alto Tel 542 933

M. CASE 761 642 Baldissero Torinese stupenda villa unifamiliare indipendente in costruzione ottima esposizione L. 820 milioni

M. CASE 761 642 corso Trapani pressi libero camera tinello cucinino servizi 5° piano termoascensore L. 120 milioni

M. CASE 761 642 largo Giulio Cesare pressi libero medio signorile 5 vani servizi termoascensore L. 250 milioni

M. CASE 761 642 Vinovo Villaggio I Lauri 2 libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi doppio box permute

MIRAFIORI saloncino 2 camere cucina bagno panoramico posto auto L. 80 milioni più mutuo Tel 437 3922

MONCALIERI gratacielo 14° ultimo piano super panoramico 4 vani servizi terrazzo L. 248 milioni Grimaldi 640 6328

MONCALIERI in bella casetta alloggio occupato 2 camere cucina bagno servizi garage Occasione vendo Tel 535 601

MONCALIERI vista collina libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. CST 788 770 · 788 300

MONOCAMERA libera composta ingresso piano cottura camera bagno tutto nuovo casa d'epoca in precollina Tel 485 255

MUTUO AGEVOLATO
Borgaro proponiamo ultimi appartamenti in costruzione con consegna maggio 93 di soggiorno 2/3 camere servizi cucina anche con giardino privato da L. 240 milioni compreso box - Interconsorzio 587 5895

NICHELINO libero in casa decorosa camera tinello cucinino servizi e cantina volendo box Prestim 605 5754

NICHELINO libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 170 Prestim 605 5754

NICHELINO nuovo signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi box 2 auto posto auto Iva 4%. Selma 812 2018

NICHELINO via Torino pressi in palazzina libero salone 2 camere cucina servizi volendo box Tel 542 488

NICHELINO via XXV Aprile libero ottimo camera tinello cucinino servizi cantina stabile recente Eurocase 562 3681

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronta consegna a L. 2.300.000 al mq. Visite in cantiere anche sabato e domenica
[redacted] VIA ROMA 148
Tel. [illegible]

NUOVA costruzione zona Francia salone 2 camere cucina doppi servizi mq 120 box permute Tel 747.729

NUOVI
signorili subito abitabili saloncino cucina 2 camere 2 bagni in via Casanzaro[?] 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute visite sabato e domenica 10/12 15/18
MAIORA 434.1340

OCCUPATO strada S. Mauro 3 camere tinello servizi L. 170 milioni tel 273.5381

ORBASSANO via Rivalta libero panoramico camera tinello cucinino servizio. Inv. Imm vende 562 8263

PARELLA: in nuova costruzione, alloggi di 120 mq. Ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina e box auto. No agenzie. Tel 794 334

PERSONALCASE 218.4115 Borgo Vittoria libero in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni.

PERSONALCASE 218.4115 corso Grosseto libero rifinitissimo 2 camere cucina bagno ascensore L. 180 milioni

PERSONALCASE 218.4115 corso Sebastopoli libero 2 camere cucina 2 bagni 8° piano ascensore L. 188 milioni

PERSONALCASE 218.4115 corso Toscana libero recente 2 camere cucina bagno termoascensore L. 180 milioni

PERSONALCASE 218.4115 Parella ampio camere tinello cucinino servizi termoascensore 2 arie mutuo dilazioni

PERSONALCASE 218.4115 via Casteldelfino libero ottimo camera cucina bagno ristrutturato 3° piano ascensore

PERSONALCASE 329.0041 piazza S. Rita libero monolocale arredato angolo cottura bagno L. 58 milioni

PERSONALCASE 329.0194 libero corso Traiano panoramico 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile mutuo

PERSONALCASE 329.0194 libero via Barletta ampio camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni trattabili

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero via Baracca ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni

PERSONALCASE 545.180 Crocetta libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 180 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 545.180 occupato presso corso Tassoni recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni

PERSONALCASE 545.180 piazza Barcellona libero subito ingresso camera cucina bagno ascensore L. 109 milioni

PERSONALCASE 545.180 via Madama Cristina libero soggiorno camera cucinotta bagno ascensore L. 156 milioni

PIANEZZA in recentissima villa trifamiliare porzione di 230 mq più box 4 auto tavernetta lavanderia Tel 437 3440

PIAZZA Adriano adiacenze piano alto libero saloncino 2 camere cucina bagno giardino condominiale Nazionale 561 2686

PIAZZA Carducci privato vende libero 4 vani servizi panoramico 110 mq termoascensore box auto Tel 318 7486

PIAZZA De Amicis adiacente libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno termoascensore Nazionale 561 2686

PIAZZA Oral[?] libero ottimo 2 camere cucina servizi piano alto. Tel. 830 5342 Studio Cadorna

PINO TORINESE La Gennarina[?] vendesi villa unifamiliare 400 mq con giardino. Trattative riservate tel 941 4417 643 590.

PINO TORINESE ottimo panoramico ingresso salone 2 camere cucina bagno lavanderia box nel verde Tel 318 1654

PINO TORINESE villa panoramica zona S. Felice su 3 piani con giardino privato box auto Realty 641 521

PRECOLLINA CAVORETTO
nel complesso Le Terrazze con piscina, tennis è in vendita lussuoso appartamento mq 270 con 2 posti auto. Edilcase 561 3535

PRECOLLINA
corso [illegible] ottimo panoramico 180 mq ingresso salone 3 camere cucina bagno. S. S. Futura [illegible].

PRECOLLINA fronte Cappuccini ottima esposizione libero su 2 piani salone 2 camere cucina servizi ottimo investimento Tel 839 5342 Studio Cadorna

PRECOLLINA in nuova costruzione signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 437 3440

PRECOLLINA San Mauro prestigiosa costruzione architettonica 420 mq ampio verde 3000 mq terreno Tel 385 9404

PRECOLLINA strada Valpiana[?] casa composta di soggiorno cucina studio 4 camere 3 bagni cortile privato vendo L. 650 milioni Tel 808 8865

PRECOLLINA
viale Seneca in palazzina di 3 piani alloggio di 180 mq salone cucina 3 camere biservizi box doppio. Parco. S. S. Futura [illegible].

PRECOLLINA
villa. Ottima posizione, manutenzione e rifiniture. [illegible] giardino. LC. 206.4786 - 242.5170.

PRESSI corso Lecce ingresso salone camera cucina bagno più mansarda di 2 camere bagno in ottimo stato. Tel. 318.1654.

PRESSI Pino recente [redacted] tinello cucinino bagno L. 97 milioni volendo sufficienti L. 7 milioni contanti. Tel. 437.0922.

PRESTIGIOSO libero [redacted] Ventimiglia 8 ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box ascensore. Salm 580 3283.

PRESTIGIOSO
zona corso Massimo d'Azeglio libero ampio piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e posto auto coperto. Utip 562.[illegible].

[redacted] vende in Grugliasco alloggio signorile fronte parco centrale libero ingresso living saloncino cucina 2 camere doppi servizi giardino condominiale mq 107. Tel. 011 405 5677

REGIO PARCO nuova costruzione appartamenti varie metrature ottime rifiniture box auto. Tel. 542.488.

RIVOLI
appartamento libero di ingresso 1 camera tinello cucinino piano alto. Gabetti vende tel. 953.3830.

RIVOLI Borgo Nuovo villa recente [redacted] 3 camere cucina taverna box giardino L. 420 milioni Grimaldi 953[redacted]

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 85 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 12 mesi senza interessi. Permute. tel 541.552.

RIVOLI recente soggiorno camera cucinotta bagno box auto L. 168 milioni dilazionabili mutui Bimar 434 5758

RIVOLI villetta indipendente di 140 mq più ampio locale seminterrato e [redacted] mq di giardino. Tel. [redacted]

RUBIANA libera villa recentissima ottimo stato salone cucina 3 camere servizi tavernetta cucinotta box cantina giardino G.R. 0121 322.799 - 011 320 524.

RUBIANA
rustico ristrutturato indipendente di salone 4 vani cucina giardino. Gabetti vende tel. 57.87.

[redacted] BENIGNO villa [redacted] indipendente con 300 mq di locale industriale terreno ampio vende Cervino Tel. 437.5823

SANGANO vendesi ville con giardino finizioni di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 502.865.

[redacted] libero in palazzina recente salone camera cucina servizi giardino box riscaldamento autonomo. Prestim 605 5778

SANTENA signorile salone 2 camere cucina biservizi box auto L. 260 milioni dilazionabili permute Bimar 434 5758

SANTENA via Cavour libero recente 2 camere cucina servizi box L. 120 [redacted] Due Elle Immobiliare 434 5[redacted]

[redacted]
confine Torino appartamento ristrutturato di 3 vani bagno lavanderia. Gabetti vende tel. 57.87.

SETTIMO TORINESE
Impresa costruzione vende direttamente
ULTIMI ALLO[redacted]
IN EDILIZIA AGEVOLATA
soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia box auto
IVA 4% PERMUTE E DILAZIONI
per informazioni tel.
318.6262

SETTIMO TORINESE libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni e mutuo 1° casa. CST 788 300

S. MAURO ingresso salone divisibile cucina 2 camere biservizi box auto mutui permute Bimar 434 5758

S. MAURO interno cortile su 2 piani 4 camere cucina servizi box. Tel. 839 5448 Studio Cadorna

S. MAURO ottima posizione, panoramica villa in costruzione, finiture di pregio Tel 953 4929/30

S. PAOLO libero in stabile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio S.S. Futura 660 0666

S. RAFFAELE CIMENA 15 km dalla città vendesi villa di nuova costruzione mancante delle finiture interne mq 320 più 400 di seminterrato garage giardino L. 580 milioni Tel 542 488 Studio

S. RITA ingresso living su salone 2 camere cucina bagno L. 288 milioni Immobiliare Prestige tel 667 0288

S. RITA libero luminosissimo 2 ampie camere cucina bagno L. 190 milioni dilazionabili Carazena 539 862

S. RITA libero recente 5° piano 3 camere tinello servizi box Studio Decomo 593 629 · 593 652

S. RITA libero spaziato ingresso living 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato Tel 447 4955

S. RITA libero via S. Marino ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo cantina Finitona 553 308

S. RITA piano alto camera saloncino ingresso cottura bagno ripostiglio giardino condominiale signorile Tel 855 847

S. RITA recente ottimo 2 camere soggiorno living cucinino servizio ristrutturato cantina Edifim 309 9101 5

S. RITA
via Guido Reni signorile recente ottimo stato soggiorno 2 camere cucinotta bagno mq 93 richiesta L. 285 milioni Edilcase 561 3535

S. SALVARIO libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 180 milioni permute Carazena 539 862

S. SALVARIO via Baretti casa d'epoca piano alto salone con camino 3 camere cucina biservizi posto auto ISI 767 607

TAIT A 562 3931 libero pressi corso Umbria ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 118 milioni dilazionabili

TAIT G 562 3931 libero pressi corso Cadore camera tinello cucinino bagno mansarda mq contenuti L. 25 milioni

TAIT 562 3931 libero pressi corso Sebastopoli (zona corso Unia) saloncino 2 camere cucina biservizi

TO[redacted]
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.000.000 al mq
STRADA [redacted] DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 606.1834

TORINO via Genovese[?] libero corso nuovo 2 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] lo dilazioni mutuo Tel 970.6646

[redacted] cortile bifamiliare con 2 alloggi 110 mq e 230 mq [redacted] ampi terrazzi Tel 385.1048.

UTIP
562.8886 casetta indipendente con [redacted] pio cortile vendesi locata in zona Borgo Vittoria

UTIP
562.8886 Crocetta libero finemente ristrutturato saloncino 2 camere cucina biservizi vende permute.

UTIP
562.8886 via Garibaldi particolarissimo libero salone 2 camere cucina ingresso doppi servizi vendesi

UTIP
562.8886 villetta a schiera Ferrere di Buttigliera salone 3 camere cucina biservizi box e giardino

VANCHIGLIA
via Napione casa d'epoca libero ingresso 4 camere cucina bagno ottimo stato. Gabetti vende 57.87.

[redacted] ottimo [redacted] signorile salone cucina tinello 2 camere servizi sottotetto 2 box G.R 011 329.0421

VENARIA ville a schiera in costruzione edilizia privata prezzi fissi pagamento dilazionato mutuo. Tel. 455.7945.

VIA Boccaccio libero 2 camere tinello servizi con ascensore palazzina decorosa. Interfim 920.5105.

VIA Bologna 140 mq ingresso dal balcone 6 vani più servizi da ristrutturare L. 158 milioni dilazioni Bimar 434.5758.

VIA CASTELDELFINO
vendiamo appartamento libero di ingresso 3 camere cucina abitabile bagno. Gabetti. Tel. 57.87.

VIA CUMIANA
libero in casetta completamente ristrutturato termoautonomo 3 camere cucina bagno L. 260 milioni Failla & Bertinetto 318 6555

VIA Di Nanni 3 camere soggiorno cucina bagno L. 275 milioni volendo mutuo e permute Bimar 434 5758

VIA Madama Cristina pressi affare libero 2 camere servizi esterni mq 40 L. 52 milioni Finci 505 881

VIA Madama Cristina pressi libero affare ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 da ristrutturare Finci 505.881

VIA Medici libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno box no ascensore L. 220 milioni Nazionale 561.2686

VIA PARMA
stabile ristrutturato vendonsi mono/bi/trilocali liberi ed affittati, box, magazzino. Tel. 247.8210.

VIA [redacted] giardino parzialmente [redacted] camera cucina servizi mq 35 affitto in corso L. 58 milioni Finci 505 881

VIA S. PAO[redacted]
ultimo 140 mq salone 3 camere cucina biservizi [redacted] 2 cantine. S. S. Futura [illegible].

VIA S. Paolo vendo vuoto camera tinello cucinino ingresso servizi L. 110 milioni Tel. 324.1274

VIA VALEGGIO
pressi [redacted] Galileo Ferraris libero signorile 2 ingressi salone 2 camere camera di servizio cucina 3 bagni box. Gabetti vende 57.87.

VIA Valperga Caluso pressi 2 camere cucina bagno L. 159 milioni. Dilazioni. Immobiliare Prestige tel. 667 0288

VIA VASSALLI EANDI
impresa vende prestigioso alloggio 170 mq piano [redacted] stabile signorile. Telefonare S.I.V.I. 011 561.1137.

VILLA a Cavoretto particolare su 2 piani mq 400 con giardino dependance vende libera. Emmedue 862.3307.

VILLA affare libera collina Castiglione indipendente unifamiliare mq 370 L. 1.280.000 mq terreno mq 2800. Tel. 542.867

VILLA BI[redacted]
In Volpiano stupenda posizione nel verde con 2800 mq di giardino e altri 2800 di terreno. Tel. 434.[redacted].

VILLA Bruino pregevole nuova costruzione salone 4 camere cucina 3 servizi taverna magazzino. Tel. 385.1048

VILLA Chieri unifamiliare indipendente 3 letti mq 180 su 2 piani giardino mq 340 prezzo interessante. Studio Fim 612.7288.

VILLA corso Moncalieri libera mq 180 su 2 piani e seminterrato giardino circostante mutuo Tel 620.580 - 627.2987.

VILLA in Rivoli semindipendente con giardino privato su piano terra e seminterrato [redacted]0 milioni. Tel. 686.0301.

VILLA precollina Rivoli signorile ampio salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda bagno taverna box. I.S. 536.880

VILLA Trana libera indipendente 420 mq su 3 piani 1500 mq giardino materiali di pregio vende. Studio Komarco 867 8641

VILLA TRANA
via Roma 4 in vendita villa in buone condizioni per un totale di mq 324 con giardino mq 2800 richiesta L. 740 milioni compreso forte mutuo facilitazioni e permute. Edilcase 561.3535.

VILLA zona Parella mq 300 alloggio custode garage giardino vendo. Tel. 749.8408.

VILLINO immerso nel verde pressi Torino 5 vani cucina box giardino recente L. 181 milioni. Tel. 437 3927

VINOVO libero palazzina alloggio su 2 piani di salone cucina studio 2 [redacted] mansardate biservizi. Sarotto 320 569.

VINOVO
villaggio "Dega Sud"[?] prestigiose ville a schiera con ampio giardino. [redacted] betti, tel. 57.87.

VINOVO villa recente salone 2 camere cucina biservizi box mansarda lavanderia mutui permute Bimar 434.5758

VINOVO villetta indipendente mq 120 abitazione mq 80 magazzino tavernetta e cantine Perri vende. Tel. 606 0286.

VOLPIANO soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto recente L. 186 milioni [redacted] Bimar 434.5758

VOLPIANO
unifamiliare. Salone 3 camere cucina 2 bagni. Garage. Mansarda. Giardino. LC. 206.4786 - 242.5170.

21.000.000 più L. 850 mila mensili vendesi Lungo Dora Firenze 1° piano ristrutturato Bimar 434 5758

60.000.000 più mutuo S. Paolo ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo permute libero Bimar 434 5758

60.000.000 più mutuo ingresso camera soggiorno cucina bagno via Lanfranchi[?] permute dilazioni Bimar 434 5758

80.000.000 disponibili libero 3° piano 4 camere tinello cucinino bagno corso Vercelli. Bimar 434.5758.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 533 914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziatissimo

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel 331 840

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattativa rapida nessuna spesa. Tel 596 733

AZIENDA costruzioni autostrade cerca per direttore tecnico e geometri non residenti alloggi anche in villa. Tel 596 3878

CERCO in zona Parella Pozzo Strada Mirafiori in affitto 200/300 mq piano rialzato stabile decoroso Tel 562 0803

DATA BANK
ricerca per ottimi clienti in trasferta alloggi 1/2/3 vani servizi no equo canone. Tel. 504.[illegible].

MGC CASE 544 481 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze

PROFESSIONISTA [redacted] appartamento [redacted] o precollina massime referenze. Tel 011 434.6941.

SIGNORINA sola medico U.S.S.L. cerca alloggio vuoto tra Torino e Orbassano contratto quadriennale Tel 619.3470

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggi prestigiosi e mono/bilocali arredati vuoti in Torino Tel 507 029 - 503 097

A.B.C. CASE 696 5900 centro in stabile signorile bilocali e trilocali elegantemente arredati a partire da L. 670 mila

A.B.C. CASE 696 5900 piazza Solferino ufficio da 3 a 9 vani volendo abbinabili in stabile d'epoca signorile

A. CASAFFITTI ufficio ottima posizione via Giordano Bruno mq 110 piano 1° ingresso 4 vani archivio Tel 507 029

A. CENTRALE corso Matteotti signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi Simo Case 541 149

A. CORSO Siracusa affittasi non residenti camera tinello cucinino bagno arredato L. 700 mila Tel ufficio 502 574

A. VINOVO alloggio in villa su 2 piani di salone 5 camere cucina 3 bagni garage lavanderia Tel 332 407

A. VUOTO corso Trapani camera tinello e bagno piano 5° L. 460 mila contratto biennale rinnovabile Tel 669 0580

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati oltre 100 proposte in Torino Tel 745.010 - 787.264.

ABBIAMO alloggi mono/bilocali uffici e appartamenti in villa vuoti arredati anche per studenti Tel 568 1886

ADIACENTE corso Montecucco affittasi alloggi vuoti 2/3 [redacted] Tel. 318.4747

AFFITTANSI uffici adiacente piazza Statuto mq 130 e 170 volendo abbinabili Tel 302.748

AFFITTASI a [redacted] stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 380 mila uso transitorio Tel 982.4950.

AFFITTASI collina Moncalieri alloggio in villa [illegible] di mq 300 uso foresteria. Studio Desa 434.3896.

AFFITTO uso foresteria appartamento camera saloncino cucina servizi corso Montecucco piano alto. Baldini 597.048

AFFITTO zona [redacted] Arbarello uso ufficio 7 vani biservizi piano 1° mq 250. Tel 747.729

ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati zona centro e precollina diverse metrature uso transitorio Tel 011 434 6942

ANNACASE 508 186 Crocetta su corso ufficio 3 vani servizi completamente ristrutturato arredato funzionale subito

ARREDATI decorosi riservati bella casa semicentrale L. 400/550 mila uso pied-à-terre Tel 505 491

BARRIERA MILANO affittasi arredato uso transitorio camera tinello cucinino servizi. Grimaldi 248 7711

CORSO Regina Margherita monolocale arredato in affitto L. 400 mila mensili Tel 561 2537

[redacted] Toscana affittasi [redacted] camera cucina bagno arredato solo referenziati. Studio Fim 612.7288

CROCETTA signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto uso foresteria. Cerasuolo Immobiliare 385.7800.

[redacted] SALVATORE 587.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

GEDIM affitta mq 410 uso ufficio foresteria 12 posti auto giardino [redacted] con[redacted]. Tel 562.7566

(continua)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

LA MEMORIA. L'editrice rievoca l'incontro col marito, le osterie di Brera, il gusto dello scandalo

Elio Vittorini con la prima moglie Rosina Quasimodo. A destra Giangiacomo Feltrinelli. Nella foto grande il «Gruppo 63» con Giuseppe Ungaretti: da sinistra si riconoscono Elio Pagliarani, Furio Colombo, Antonio Porta, Nanni Balestrini, Enrico Filippini e Inge (FOTO UGO MULAS)

«Milano fine Anni Cinquanta: che minestroni da Vittorini, con Montale e gli industriali progressisti come Olivetti»

«Ero la terza moglie, la gente diceva: ma che cosa vuole questa tedesca!»

INGE *nello zoo Feltrinelli*

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Nella piccola stanza di via Andegari 6, dietro La Scala, che fu l'ufficio di Giangiacomo Feltrinelli - e dove ora riceve Inge Feltrinelli - un chiodo si è staccato dalla parete facendo cadere una gigantografia in cui si vede un signore in doppiopetto, di una certa età, che sventola alcuni libri di Henry Miller, standosene in groppa a un cavallo a dondolo. Inge Feltrinelli preme un pulsante e attorno alla fotografia si accendono le lampadine di una cornice luminosa, come fosse il quadro del santo patrono in un paese dell'Italia del Sud. Invece il fotografato è Henrich Maria Rowohlt, grande editore tedesco, scomparso quest'anno, che fece incontrare, nel suo ufficio, trentaquattro anni fa, il giovane e anticonformista editore italiano, che aveva fatto conoscere al mondo *Il dottor Zivago*, e una fotoreporter che si chiamava Inge Schoental, apprezzata per le sue interviste a Hemingway, Picasso, Chagall. Accadde d'estate, a Amburgo, il 14 luglio del 1958.

«Lui si era appena separato dalla seconda moglie - ricorda oggi Inge Feltrinelli - e andava da solo a Capo Nord, con la tenda in macchina. Viaggiava con una di quelle enormi Citroën che erano allora di moda. Durante il viaggio mi era ripromesso di incontrare i maggiori editori scandinavi. Io ero appena tornata dal Ghana con un servizio sulle "regine dei diamanti", le grandi madri africane dedite al traffico dei preziosi, dopo l'indipendenza. Rowohlt mi disse: "Vieni subito, qui c'è un editore italiano che devi conoscere". Quando ci presentò, disse a Feltrinelli: "Guardi che io so tutto di lei. Lei non ha dato il Pasternak al mio amico Rowohlt". E' vero che sapevo molte cose, perché conoscevo Luigi Barzini che era stato sposato per alcuni anni con la madre di Giangiacomo. La sera c'era una festa, poi lui è partito. Mi ha scritto una cartolina, dicendo che al ritorno voleva vedermi. Così è cominciato tutto. E sono venuta in Italia».

La storia di Giangiacomo Feltrinelli è segnata dal traliccio di Segrate, su cui trova la morte, dilaniato da una carica di tritolo, il 14 marzo 1972. L'immagine del rivoluzionario castrista ha finito col sovrapporsi, ingiustamente, a quella dell'editore, come lo ha conosciuto Inge Feltrinelli negli anni a cavallo fra i Cinquanta e i Sessanta. I ricordi di lei diventano il racconto - impressionistico, frammentario, ma energico e coloritissimo, com'è nel suo modo di parlare (la mitraglia», dice) - di un ambiente culturale e di una casa editrice molto diversi da quelli di adesso, forse più provinciali, ma di sicuro più avventurosi.

«Feltrinelli era un uomo complesso. E timido. E scettico. Un po' sfiduciato, come tanta gente che è nata ricca. Però non viziato. Non si comprava mai due paio di scarpe, un vestito eccetera. Ho cominciato io a fargli un guardaroba. Ma lui era veramente un uomo senza bisogni. D'altronde, pensiamo all'opera che ha voluto mettere in piedi: l'Istituto Feltrinelli, 500 mila volumi, 30 mila testate. Avrebbe potuto spenderli per sé, quei soldi. Ma era l'anti-playboy per eccellenza, felice con due risotto. Come editore aveva una convinzione straordinaria nel suo progetto editoriale: voleva fare una casa editrice internazionale che in Italia non c'era. Una vera editrice capace di cogliere ciò che accadeva di vero nuovo. Allora lui aveva sempre la quinta marcia, no? Bisognava correre, girare il mondo. A quei tempi non viaggiava tanto, ma lui mandava Filippini a Berlino e Riva a Madrid».

Di quella Milano fine Anni Cinquanta e inizio Anni Sessanta, Inge Feltrinelli ricorda calde e molli estati, in cui si andava tutti a cena da Elio Vittorini, in una casa sul Naviglio, «dove Ginetta Vittorini faceva dei minestroni freddi, grandi minestroni con duecento verdure. C'era sempre Eugenio Montale. C'era Dionisio Mascolo, marito di Marguerite Duras, che era redattore di Gallimard e dormiva a casa di Vittorini. C'erano giovani industriali come Roberto Olivetti e Vittorio Olcese». Serate organizzate su due piedi, «alle sette di sera si diceva: "Che cosa facciamo? Andiamo da Elio". Non come oggi, che per vederti con qualcuno devi deciderlo una settimana prima». La Milano estiva dei vecchi dischi di Jannacci o Gaber, delle osterie di Brera, «Fernanda Pivano che mangiava sempre al rosso bar dell'Hotel Continental, insieme con il marito Ettore Sottsass», e uscendo dal portone di via Andegari 6 incontravi l'irriducibile Paolo Grassi che non voleva mai lasciare la città finché c'era almeno una segretaria al Piccolo Teatro.

Che effetto faceva quella Milano alla giovane e bella Inge Schoental?

«Io ero una tedesca un po' naif. Mi colpì Vittorini. Andavo a sentirlo alla Libreria Einaudi, dove teneva delle conversazioni, che erano lezioni di letteratura. Lui era un bellissimo siciliano, con una testa greca. In nome delle sue idee, della concezione della narrativa, aveva rifiutato *Il Gattopardo*, sia per Mondadori sia per l'Einaudi. Perciò con la Feltrinelli, che ne aveva fatto un successo, c'era qualcosa che non andava e fui io a ricucire il rapporto. E mi colpivano molto quei giovani industriali come Aldo Bassetti, Roberto Olivetti, Vittorio Olcese, che non erano i soliti ricchi che avevo conosciuto io, era gente che voleva dei cambiamenti: parlavano sempre della Resistenza, erano amici di Giangiacomo, avevano fondato il Circolo Turati. Si interessavano di arte e di editoria, erano tutti politicizzati, non pensavano soltanto a fare soldi».

Ma lei, signora Feltrinelli, come era stata accolta?

«La gente era un poco scettica. Ero la mia moglie, capisce? La terza! In quegli anni, in questo Paese! E poi ero tedesca. La gente diceva: ma che vuole questa tedesca! Avevo girato mezzo mondo, ma è la prima volta che sentivo un'ostilità profonda nei confronti dei tedeschi. Per me era anche una sfida a conquistare gli italiani. Volevo dirgli: "Non ci sono solo i tedeschi nazi, io non sono colpevole per essere tedesca, avevo dodici anni quando la guerra è finita". La Ginetta Vittorini mi ha preso come giovane amica: lei mi ha protetta. Era una donna stupenda, fantastica. Era una Anna Magnani del Nord, ero carina e in Italia è più facile che sparino a chi ha una faccia carina. Poi, però, per rimanere non basta essere carina. Perciò sono contenta di avere fatto la mia carriera da sola, dentro quello zoo che era la casa editrice».

Nell'immagine grande Inge Feltrinelli oggi. A sinistra accompagna il figlio Carlo al primo giorno di scuola, nell'ottobre '72, pochi mesi dopo la morte del marito. A destra Fernanda Pivano e nella foto in alto Valerio Riva

La Feltrinelli era nel 1955. Il Cinquantanove, quando arriva «la Inge», è l'anno di Dürrenmatt (*La visita della vecchia signora*) e di Frisch (*Homo Faber*), di Karen Blixen (*La mia Africa*) e di Saul Bellow (*Il re della pioggia*). In catalogo c'era già il corrosivo Luciano Bianciardi di *Lavoro culturale*, il quale traduce l'Henry Miller di *Tropico del Cancro* e *Tropico del Capricorno*, pubblicati nello strepitoso 1962, anno d'oro feltrinelliano, in cui si percorre *Il lungo viaggio attraverso il fascismo* di Ruggero Zangrandi e in cui rimbomba *Il tamburo di latta* di Günter Grass; bisognerà invece attendere il '67-'68 per libri «cult» come *La città e i cani* di Vargas Llosa e *Cent'anni di solitudine* di García Márquez.

Dietro questi titoli c'era una redazione «caotica», come la ricorda Inge Feltrinelli, con grandi passioni, grandi discussioni, grandi litigi e pochi soldi. Nel suo ricordo, la casa editrice era una specie di porto di mare, dove si mescolavano le razze intellettuali: Enrico Filippini, in T-shirt ante litteram e scarpe da ginnastica, e Mario Spagnol, inappuntabile e raffinato, Valerio Riva, affamato di Sudamerica, e Nanni Balestrini che organizzava il «Gruppo 63», i redattori che passavano le bozze e i bar di via Verdi e quelli che raccoglievano i fondi per l'Fln algerino. «Mi pare che sia stato Filippini a scrivere in un articolo che quegli anni, pieni di battaglie e maledettamente pagati, siano stati i più divertenti della sua vita».

Com'era Enrico Filippini? Come lo ricorda?

«Era affascinante e molto svizzero. Aveva un'aria da straniero e parlava un tedesco perfetto. Era anche un grande bevitore e aveva sempre donne bellissime che venivano a cercarlo in casa editrice e lui doveva nascondersi per sfuggir loro. Ricordo che qui Ingeborg Bachmann, che aveva appena lasciato Max Frisch. Lui si occupava molto di Ingebor».

Spagnol forse era diverso, con il suo aplomb...

«Spagnol era molto chic. Era responsabile dei libri d'arte. Ma anche lui faceva parte di quel caravanserraglio. Se ne andò via perché voleva i soldi, non perché avesse litigato. Voleva guadagnare più soldi: "Non posso darteli", gli disse Giangiacomo».

E Valerio Riva fu già lui parte dell'antipatico?

«Sì, faceva l'antipatico. Litigava su tutto. Litigava con tutti. Era questo il suo charme. Riva era uno scatenato. Era un pazzo. Era anche il meno elegante: sciatto, trasandato, non ci teneva per niente. Giampaolo Dossena invece era un uomo assolutamente senza isterie. Un redattore solido, che aveva tanto di quel pelo da tener testa a tutte le primedonne».

Nanni Balestrini fu già quello di «Vogliamo tutto»?

«No, molto più tardi. Balestrini era un grande ballerino, nel senso che appariva molto carino e molto fragile, ma era un organizzatore favoloso di gruppi. Sempre gentile con tutti, sempre conciliante con tutti. Organizzò lui gli incontri del Gruppo 63, il primo a Palermo, il secondo a Fano. Trovava sempre un assessore che sponsorizzava questi meeting, non so come facesse. I soldi non c'erano, ma lui li trovava. D'altronde, non c'era bisogno di molto allora: un albergo di terza categoria per tutti, un grande pranzo, una sala per i dibattiti».

Il Gruppo 63 era nato sul modello autorevole del Gruppo 47 di Grass e Böll, non è vero?

«Sì, ma che differenza! Le riunioni degli scrittori tedeschi erano così perfette. Così tedesche: chiunque poteva parlare e nessuno osava interromperlo. A quelle del Gruppo 63, appena uno parlava, sentivi qualcuno: "Ma che cazzo...!". C'erano tutti quelli che adesso sono dei boss: Umberto Eco, Furio Colombo, Alberto Arbasino, Angelo Guglielmi eccetera eccetera».

L'avventura cominciata a Amburgo, estate '58, nell'ufficio del signor H. M. Rowohlt, continuava in una specie di superproduzione e sovraffollamento di idee e iniziative: «Era l'improvvisazione il nostro carattere. E c'era la voglia di cambiare le regole del gioco. C'era la voglia di scandalizzare i baroni delle terze pagine, dal vecchio Piovene, sulla *Stampa*, a Carlo Bo, sul *Corriere della Sera*. Avevamo contro quasi tutti, e pochi amici, come Bocca o come la Cederna. Oggi è tutto così programmato, è incredibile pensare com'era diverso allora. Un'idea nuova dietro l'altra. Magari non funzionavano... Carlo Ripa di Meana era un nostro libraio, a Forte dei Marmi. Un'estate abbiamo installato costosissimi padiglioni tedeschi, per vendere i nostri libri sulla spiaggia. Era un'idea geniale, i pavillon bellissimi, ma non funzionò per niente. Però non scriva che provo nostalgia. Io sono nostalgica. Era un mondo più provinciale ma più interessante. Soltanto questo. Forse vecchio e tutto mi sembra un déjà vu.

Catapultata in quello che lei stessa oggi definisce uno zoo, un caravanserraglio, che cosa fece Inge Feltrinelli? Quale fu il suo contributo? Quale merito si riconosce oggi?

«La cosa più importante che io penso di avere fatto è stata quella di aprire le porte della editrice. Aprirle a tutti. Farne un posto dove tutti potevano passare, sapendo di trovare sempre almeno un piatto di spaghetti, e qualcuno che avesse voglia di ascoltare. Così la Feltrinelli divenne un punto di riferimento per gli intellettuali di mezzo mondo. Giangiacomo era un uomo schivo e all'inizio non capì che io volevo. Io volevo che ognuno qui fosse a casa sua. Venivano, discutevano, lasciavano qualcosa: un'idea, un progetto, un piccolo inedito. Questo è ciò che io ho fatto: ho trasformato la Feltrinelli in una casa aperta. Non in un salotto. Parola che odio. Odio quando sento dire: il salotto di Inge».

Chiama la segretaria, prima di andarsene, per una raccomandazione: riappendere alla parete il pannello fotografico con il signor Rowohlt sul cavallo a dondolo, dentro la sua cornicetta luminosa.

Alberto Papuzzi

«Non avevamo cibo acqua, medicine: ogni tanto uno scappellotto ci scappava»

A fianco, don Milani tra i ragazzi di Barbiana. Sopra, il sacerdote con la madre, nel 1943 a Montespertoli

Gli ex allievi del prete di Barbiana al contrattacco

«Don Milani usato dal '68 per colpa della Chiesa»

CALENZANO (Firenze) SONO i ragazzi di San Donato, i primi allievi di don Milani, addolorati e offesi per il tono delle polemiche che si sono scatenate intorno alla figura del prete-pedagogo che per loro fu padre e maestro. Copie degli articoli appena pubblicati sono sparse sul tavolo del Centro Sociale di Calenzano, in vista della chiesa dove don Lorenzo fu viceparroco dal 1947 al 1954 e che fu costretto ad abbandonare per la più piccola e remota Barbiana. Là nacque la scuola messa ora in discussione, dopo il libro di Roberto Berardi *Lettere a una professoressa: un mito degli Anni Sessanta*, uscito da Shakespeare & Company.

Ormai uomini maturi, orfani del loro maestro da venticinque anni, magari già in pensione, rievocano il tempo della loro formazione per smentire con veemenza certi giudizi che sono circolati dopo che *La Stampa* aveva aperto il dibattito sul libro di Berardi e pubblicato un'intervista con Vera Spadoni, la professoressa destinataria della *Lettera*. Ma quello che li ha disturbati di più è il titolo dato da *Repubblica* all'articolo di Sebastiano Vassalli *Don Milani, che mascalzone!*

Il primo a parlare è Maresco Ballini, ex sindacalista: «Intanto una considerazione: il filone don Milani rende, ed è stato sfruttato anche in passato. Riguardo a Vassalli, lo ritengo presuntuoso e scorretto perché si permette di dire che don Lorenzo avrebbe finto di fare scrivere ai ragazzi la *Lettera a una professoressa*, mentre l'avrebbe scritta lui stesso. Avrebbe dunque commesso un falso. Ma don Lorenzo era modello di coerenza cristiana, e della *Lettera* fu solo regista. Lo sfondo in cui si colloca questa polemica, del resto, mi sembra quello di un processo a periodo storico, il Sessantotto. Dobbiamo constatare che molti intellettuali italiani sono opportunisti: allora collocarono don Milani - che non c'entrava - nel movimento sessantottesco, ora che è caduto il vento lo processano perché di quel movimento fu considerato un simbolo. Lui voleva essere solo un prete, che nella logica pastorale vuol dire esser maestro».

«In quanto a don Milani maresco e autoritario - interviene Bruno Botterini che fu tra i primi allievi a San Donato - è vero, qualche scappellotto ci scappava, e bisogna vedere in quale contesto. Stava con noi tutto il giorno. Non c'erano acqua, cibo, medicine... faceva venire i suoi amici medici e ci seguiva in tutto e lo scappellotto era quello di un padre».

C'è una donna al Circolo Sociale di Calenzano, e fa parte anch'essa dell'Associazione di Volontariato gruppo don Milani. Si chiama Paola Doni, è stata una delle allieve di San Donato e a Barbiana. Orfana di padre e poi di madre, è stata seguita dal parroco anche nella scelta del fidanzato. «Don Lorenzo ci ha cresciuti - dice -. Teneva a tutti, ma agli orfani e alle vedove di più. Voleva sapere se leggevo. Leggi, leggi - diceva -. E non ti mettere mai a tavola da sola, mi disse dopo la morte della mamma. Chi oggi lo denigra non lo ha capito».

«Con noi ragazzi parlava di tutto, non aveva segreti - interviene Luigi Cerbai, detto l'astronomo per la passione che gli è rimasta dopo le lezioni a San Donato -. Berardi, Vassalli e la professoressa Spadoni, destinataria della famosa *Lettera*, sbagliano se prendono in esame soltanto l'attività pedagogica. Per noi non si può scindere il maestro dal sacerdote. Ha fatto più male che bene? Il Sessantotto si è impossessato della *Lettera* e forse l'ha usata male, ma non si può imputare a don Milani il fatto che la scuola oggi non funzioni. Mi pare ci sia un equivoco: lui non voleva la scuola facile, e distingueva tra la scuola superiore e quella dell'obbligo, dove si deve recuperare perché è una scuola per la vita, e non selezionare».

«Vorrei aggiungere - riprende Marosco Ballini - che se la cultura laico-marxista l'ha potuto strumentalizzare è colpa della Chiesa che l'ha emarginato, lasciato solo come un cane». Alvaro Sarti, orfano di guerra, ricorda: «Ero malato, disoccupato. Mi curava, veniva con me in bicicletta a Firenze per cercare lavoro. Ci diceva bischeraccio, a parole era vivace, e voleva esser disturbato quando insegnava, e in chiesa».

Orlando Gensini è l'artista del gruppo ed espone i suoi dipinti al Circolo. Ricorda come la parrocchia fosse piantonata dai carabinieri quando don Milani fu trasferito a Barbiana e come lui si preoccupasse dei suoi preti: «Quando viene il nuovo parroco - diceva - aiutatelo».

«Quando lo si accusa di essere contrario alla cultura classica si dice una cosa assurda - concludono gli ex allievi -. Voleva una cultura concreta, sapeva che il tempo era poco e si doveva insegnare l'essenziale, ma nell'essenziale c'era anche Socrate».

Vi sentite diversi grazie al tipo di formazione che avete avuto? Prima degli altri risponde Paola: «Io sì. Mi sento libera. Siate uguali, ci diceva don Milani. Pensate sempre con la vostra testa, e non esitate a difendere il vostro punto di vista. Qualunque cosa dicano i giornali o la tv, io penso da me...».

Lola Gattecchi

Scoperto il segreto del misterioso sorriso

Il gatto di Alice esiste ed è di pietra

ACCIPICCHIA! Ho visto spesso un gatto senza sogghigno - pensò Alice -; ma un sogghigno senza gatto mai! E' la cosa più buffa che abbia visto in vita mia!». Il gatto del Cheshire sembrava una delle invenzioni più nonsense e surrealiste di Lewis Carroll per *Alice nel Paese delle Meraviglie*.

Ma invenzione non è. Esiste veramente il gatto dalle «unghie *molto* lunghe e moltissimi denti» è una statuetta lignea alta una ventina di centimetri ed è stata scoperta nella chiesa di San Pietro nel paese di Croft, vicino a Derlington, in Inghilterra.

Il ritrovamento, avvenuto pochi giorni fa è dovuto a Joel Birenbaum, iscritto all'Associazione Amici di Lewis Carroll di Chicago. Assieme ad una trentina di appassionati dello scrittore inglese si era recato a visitare la chiesa di San Pietro, anteriore di Mille, in cui il padre di Carroll era stato rettore.

Il gatto di Alice in un disegno di Barry Moser

Guardando l'altare, ad altezza di bambino, Birenbaum notava una scultura raffigurante un gatto; indietreggiando e chinandosi la sorpresa doveva risultare stupefacente: il gatto spariva e rimaneva visibile solo «un sogghigno». Per Birenbaum l'associazione è stata immediata: davanti a lui era apparso il modello di quel gatto che è la disperazione di Alice, con la sua capacità di sparire e riapparire, di dire: «Io ringhio quando sono contento», di rifiutare di baciare la mano al re e di rispondere, come il Bartleby di Melville, «preferirei di no». Ma, soprattutto, capace di lasciare in aria quel enigmatico «grin», che viene tradotto con sogghigno, ma anche con ghigno.

Così come Carroll, nel suo manoscritto di Alice, non disegnò mai il gatto con un «sogghigno largo da un orecchio all'altro», nella cucina affumicata della Duchessa del capitolo quinto, quando compare per la prima volta, né poche pagine dopo, quando sul ramo di un albero le regala il sogghigno misterioso.

I veri segugi i devoti dell'Associazione passano e ripassano sui luoghi di Charles L. Dodgson (1832-1898), il balbettante e mancino professore di matematica ad Oxford, autore di trattati su Euclide e sull'algebra, in arte Carroll, il rivoluzionario autore di Alice, da «La caccia allo Snark» e del manuale sul «Biliardo circolare per due giocatori». Sanno che il bizzarro scrittore inglese inventava i suoi personaggi partendo dalla realtà. E se Alice, l'innocente protagonista dei suoi romanzi, è la figlia del collega d'Università, il signor Liddell, perché il gatto che sfirma in un sogghigno non potrebbe essere il ricordo di quello della chiesa di San Pietro?

Chissà quante volte, mentre il padre andava su e giù per la navata, il piccolo Carroll avrà provato quel gioco, sul filo della paura, di vedere un sogghigno perdere il gatto.

Nico Orengo

LETTERE AL GIORNALE

Rolex e telefonini, simboli proletari; Shakespeare, onesto plagiario

I figli degli operai sognano la California

Il servizio di Mario Baudino sugli «oggetti à la page» e sulla loro collocazione ideologica («Compagno Fax - Camerata telefonino» su Società e Cultura del 27 giugno), getta veramente un punto interrogativo nell'oceano dei nuovi prodotti di High Tech.

Se partiamo dal concetto che viene considerato di sinistra tutto ciò che è accessibile alla massa dei salariati, dobbiamo tener conto dell'evoluzione del nostro sistema ampiamente basato sui «pagamenti rateali»: se ci sono più «orologi Breitling», «Golf Gtd», «Compact Disc» e «Forni a microonde» nelle case popolari che in quelle dei ricchi è perché basta presentare una busta paga per ottenere finanziamenti per decine di milioni.

Non dimentichiamo che film di grande incasso come *Saturday night fever*, *American gigolò*, *Flashdance*, *Pretty Woman* hanno esaltato il ruolo del ragazzo/ragazza di periferia alla conquista del centro cittadino e del lusso che da sempre lo contraddistingue: quel che conta è ovunque l'esteriorità abbagliante, essere alla moda. I personaggi simbolo di questi anni - da Sting, Prince e Michael Jackson a Kim Basinger, Carol Alt e Schwarzenegger - si propongono tutti immagini artificiali e ultratecnologicizzate.

La borsetta di Gucci, l'accendino Dupont, il blazer di Versace, i Ray Ban, le Timberland, non appartengono più come 20 anni fa alla destra perché distinguevano «Parioli» e «Sanbabilini» dai figli degli operai della Falchera e di Sesto San Giovanni, ma appartengono al mito-sogno californiano diffuso abnormemente e omogeneamente nell'Italia proletaria di oggi da Mirafiori a Salerno a Catania. Le coppie di ragazzi che guidano inamidati i cabrio con radiotelefono non sono i figli dell'alta borghesia degli stessi operai che 20 anni fa, martellati dall'ideologia marxista, volantineggiavano su 500 in eskimo e anfibi, *Lotta Continua* in mano.

Credit Cards, computers, telefonini, fax, Rolex, fuoristrada sono ormai simboli del proletariato perché i serials tv che li esaltano si rivolgono al proletariato: spot pubblicizzerà mai barche da 50 metri, mobili Luigi Filippo e i quadri degli impressionisti, perché quelli sono i veri oggetti che rimangono ancora incomprensibili e inutilizzabili dalle masse.

Gian Carlo Mascia, Torino

La [illegible] un rompicapo amletico

Riferendomi all'articolo di Maria Chiara Bonazzi (*La Stampa* del 26 giugno) mi domando: «Ma chi era, in realtà, Shakespeare?» Stando alle «voci» interiori di una sensitiva americana, Delia Bacon, le opere shakespeariane furono scritte da Francis Bacon, illustre omonimo di lei, dando agio allo scrittore Henry James di vuotare il [illegible] «Sono ossessionato dalla convinzione che il divino William sia la più grande e la più riuscita frode mai commessa ai danni del paziente mondo. Mi sembra impossibile che Bacon abbia scritto le tragedie, quanto immaginare che le abbia scritte Shakespeare, come è stato tramandato».

Un'altra fonte attribuisce le paternità delle opere a Christopher Marlowe, ma questi morì giovanissimo nel 1593, anno in cui l'Uomo di Stratford si affermava nel campo letterario con il poemetto *Venere e Adone*. Il fatto, poi, che la sua produzione teatrale si ispirasse a vicende e personaggi italiani ha fatto credere che Shakespeare fosse tutt'uno con un poeta italiano. Un bel rompicapo amletico.

Una cosa è certa: Shakespeare si dilettava a «purgare» le opere altrui. Colto le mani nel sacco si scusava dicendo: «E' una figlia che ho tratto fuori dalla cattiva compagnia per metterla in quella buona», cioè la sua. Sarà «assolto» da Anatole France, che nell'*Apologie du plagiat* indulge: «Se uno scrittore prende da altri soltanto ciò che gli conviene, e che gli è profitto, è senz'altro un uomo onesto». Dunque, onesto ma plagiario!

Angelo Giumento, Palermo

O.d.S.

Gent.mo sig. Del Buono, *La Stampa* ha pubblicato i dati di una indagine ispes inerente la pena di morte; a favore di essa, si è espresso l'oltre 50% degli intervistati. L'italiano è tutt'altro che cruento, ma questo non vieta che ciò è scaturito dalle condanne non adeguate. Sarebbe bene valutare se è più grave togliere i diritti civili e costituzionali a chi semina orrori e lasciare il cittadino onesto e produttivo alla mercè dei malviventi. Forse con la prima ipotesi si rovescerebbero i risultati dell'ispes, e, quindi, niente velleità per la pena capitale...

A. Spagnuolo, Torino

Che scandalo far giustizia in Italia

GENTILE signor Spagnuolo, purtroppo la giustizia funziona molto faticosamente e lentamente in Italia e, più volte addirittura, non funziona. Gli scontri tra il Csm e Cossiga; quelli tra lo stesso Csm e il ministro di Grazia e Giustizia Martelli; quelli tra magistrati non del pool Antimafia e magistrati del pool; le sentenze del giudice Carnevale annullanti processi troppo spesso istruiti senza rispetto delle leggi; le difficoltà dell'introduzione del Nuovo Codice Penale nel momento più sbagliato per introdurlo; il precipitoso ricorso al cambiamento delle regole appena bandite; il paradossale rimpianto per il Codice Rocco del tempo fascista qua e là balenante con sempre minore dose di paradossalità, sono solo gli episodi più superficiali di un grande, diffuso (e chissà se riparabile) disagio.

In Italia da anni si sa, infatti, sempre meno cosa significhi giustizia. Mi pare dica questo anche lei, ma mi scusi se la coinvolgo nella mia malinconia, almeno su una siamo d'accordo: «Auguriamoci che la strada aperta dal coraggioso e magistrato Di Pietro venga seguita con lo zelo da tutti...». E, tuttavia, già hanno cominciato a levarsi voci autorevoli di critica per il modo con cui procedono i magistrati di Milano nell'assecondare abbastanza le gerarchie oggetto di indagine; è auspicato di toglier le manette ai politici e la discrezione sui nomi e i partiti d'appartenenza e si è proposto di tener conto che siamo tutti ladri e che, quindi, è necessario pensare a un'amnistia e a una regolamentazione dei contributi irregolari e anche illegali ai partiti. Tra le voci ho trovato pure quella di un uomo che rispetto molto come Ottaviano Del Turco, e, allora, devo tirar le conseguenze. Così com'è, ormai, questo Paese, applicare correttamente la giustizia può diventare il peggiore e il più pericoloso degli scandali? Solo una concessione alla «morbosa curiosità» di chi, contemporaneamente, è chiamato al sacrificio economico per sanare le malefatte dello Stato? Passo e chiudo.

Oreste del Buono

Il vino buono arriva ai piccoli produttori

Quale grande amante del buon vino e della ricercata cucina, ho letto con molto interesse l'intervista apparsa su *La Stampa* del 21/6 al dr. neopresidente della Uiv, il quale richiede una maggior managerialità nel settore vitivinicolo, disdegnando per altro un pochino i piccoli produttori, che sono per lo più contadini che si sfiancano a coltivare e curare i loro vigneti.

Ritengo che una appropriata politica di marketing sia indispensabile per qualificare i vini italiani, senza ciò attendere che «muoiano» i piccoli produttori, bensì consorziandoli per favorirli. Ma non bisogna eccedere in tecnologie, per privare il vino di alcune caratteristiche peculiari. La grande qualità del vino proviene proprio dai piccoli produttori, che vinificano separatamente le uve delle varie vigne o cru grande passione e inimitabile competenza.

Bisogna combattere la concorrenza sleale degli imbottigliatori, quasi sempre mascherati da società e ci mettiamo da Spa, che vendono vini inqualificabili, fornendo pessima immagine dei nostri prodotti. Occorre promuovere una campagna educativa verso i consumatori, che si sentono tuttora garantiti semplice marchio Doc. E' indispensabile abolire le scritte: Vino Doc. imbottigliato dalla srl.

Enrico Merlo, Torino

Oriente, [illegible]

In seguito all'assassinio del presidente algerino Boudiaf, quotidiano ha pubblicato il tragico elenco degli statisti uccisi nel dopoguerra. e di questi ben 11 appartengono al mondo arabo. Scrivo questo dato di fatto per far comprendere a chi ha sempre demonizzato Israele quanto difficile sia parlare di pace, o anche solo «parlare», in certe realtà dove l'unico sistema usato per cambiare i governi l'assassinio di chi non piace più.

Dopo le elezioni in Israele e la schiacciante vittoria dei laboristi, tutti i giornali sono usciti con titoli del tipo: «Ora la pace è più vicina!». Io lo spero con tutto il cuore, ma non è questo il punto. La mia domanda è sempre la stessa: perché ci si aspetta sempre tutto da Israele? Perché si pretende che quel democratico dove regolarmente si vota, dove i governi a destra ora a sinistra, come in tutte le democrazie del mondo, sia il solo a risolvere i problemi del Medio Oriente? Perché nessuno chiede mai agli Stati arabi di cambiare, ai loro governi di succedersi non a causa di omicidi, ma grazie al voto?

Nei Paesi arabi tra i palestinesi dell'Olp l'unico voto concesso è l'assassinio, ciò stante c'è sempre qualcuno pronto ad affermare che bisogna capire gli arabi. Be', e se invece incominciassimo a smettere di capirli e di giustificarli sempre incominciassimo a chiedere loro barlume, solo un barlume democrazia? Se li aiutassimo a in questo senso anziché dare addosso all'unica democrazia esistente da quelle parti?

Deborah Fait, Bolzano

«Anche Bossi aggredito»

Nell'articolo intitolato «Guerrieri Lumbard - Quando l'ultrà sale sul carroccio» pubblicato da *La Stampa* di ieri, viene ricollegato a presunti comportamenti aggressivi della Lega Nord un episodio la scorsa settimana a Roma nei pressi del Pantheon. Tale episodio integra, al contrario, la fattispecie di violenta aggressione verbale all'on. Bossi posta in essere inopinatamente, con chiari intenti provocatori, da una figura di giovane estremista oltremodo sospetta.

La polizia è intervenuta su segnalazione dei deputati leghisti presenti, fra cui l'on. Farassino e lo scrivente, ha identificato lo sconosciuto (rivelatosi, però, noto alla polizia) ed ha poi ricevuto un atto di esposto da parte dell'on. Bossi. Tanto per il ristabilimento della verità dei fatti.

on. **Mario Borghezio**, Roma

Prendo atto che nell'episodio Pantheon l'onorevole Bossi è stato oggetto di una «violenta aggressione verbale». E che, a differenza di quanto hanno scritto due quotidiani, la polizia è intervenuta su richiesta di alcuni deputati leghisti. **[f. cec.]**

L'attore visto da Soupault

Una follia per Charlot

ALLE cinque del mattino o della sera il fumo che gonfia i bar vi prende alla gola: si dorme all'addiaccio». Così inizia un breve poema in prosa che Philippe Soupault scrisse nel 1919 come recensione del film *Una vita da cani* di Charlie Chaplin. Una recensione, pubblicata sulla rivista dadaista *Littérature*, che era anche il primo scritto «cinematografico» del poeta e, al tempo stesso, la scoperta di Charlot da parte di Soupault. Una scoperta che si sarebbe trasformata in un amore duraturo, in una sorta di *amour fou*, come capitò nello stesso periodo ad altri poeti e intellettuali francesi, soprattutto nell'ambito del dadaismo e del surrealismo.

Di questo amore, tutto interno al personaggio, intimo e discreto, espresso in termini poetici, d'un lirismo un poco affettato, si ha un bell'esempio nella chiusa di quel breve poema in prosa, che termina così: «Il sole si posa su un albero e i riflessi sui vetri sono gli scrosci di risa. Una storia allegra come il negozio di un venditore di colori».

Due mesi dopo, sempre su *Littérature*, Soupault torna a scrivere di Charlot, a proposito del film *L'emigrante*, e le sue parole sono ancora una volta il riflesso del incantamento. «E' la pioggia che ci accoglie in queste strade deserte. Gli uccelli e la speranza sono lontani. In tutte le città le sale dei ristoranti sono calde. Non si pensa più, si guardano i volti dei clienti, la porta o la luce. Adesso lo sanno che bisognerà pure uscire e pagare? Che non ci basterà l'istante che è ancora là? Non resta che ridere di tutte queste inquietudini. E noi ridiamo tristemente come dei gobbi». E se non si fosse capito che attraverso il personaggio di Charlot l'intero cinema di Hollywood veniva acquistando una giusta supremazia sulle cinematografie europee, Soupault volle tornare sul tema scrivendo nel 1924: «Sembra che Charlie Chaplin, con un colpo di canna, come un mago sorridente, abbia saputo dare al cinema degli Stati Uniti uno straordinario vigore, una incredibile superiorità».

Chaplin nei panni di Charlot

Sono gli anni in cui l'opera di Chaplin veniva additata dai teorici e dagli intellettuali come la prova che il cinema era un'arte diversa dal teatro e dalla letteratura, con un proprio linguaggio, una propria dimensione estetica e originali possibilità espressive. Sono gli anni in cui vengono pubblicati libri e saggi e articoli e recensioni sull'opera complessiva di Chaplin e sui singoli film di Charlot. E c'è anche chi, come l'americano Langford Reed, fin dal 1917 pubblica un libro, *The Chronicles of Charlie Chaplin*, in cui narra le avventure di Charlot, di film in film, come appartenessero a una unica opera compiuta.

E' la strada della progressiva mitologizzazione del personaggio. Prima attraverso una sorta di identificazione Chaplin-Charlot, facendo del secondo la maschera mitica del primo; poi staccando Charlot dal suo creatore dandogli una sua propria indipendenza etica ed estetica quasi fosse un essere umano, reale e vitale. In quest'ottica, i film di Chaplin non erano altro che i capitoli di una cronaca quotidiana, i cinegiornali che ci davano la documentazione della vita di Charlot, l'eterno «vagabondo» incapace di inserirsi definitivamente nelle strutture codificate della società di massa.

Ed è questa strada che si incamminò anche Soupault, quando scrisse nel 1931 un piccolo affascinante libro che volle intitolare semplicemente *Charlot* e che ora esce in italiano nella traduzione di Michele Canosa (Ph. Soupault, *Charlot*, Lubrina ed., Bergamo 1992). Un libro che prende le mosse da una dichiarazione di Chaplin dello stesso anno: «Ah! Charlot! Vado matto per lui; è l'amico della mia vita, il compagno delle ore tristi». E più oltre: «Questo personaggio vive con me. A volte resta accanto a me, insieme a me; altre volte pare andarsene via, lontano...».

Di questo omino «che ha saputo esprimere, riassumendola, l'angoscia eterna del mondo d'oggi», Soupault ha voluto essere «l'umile storiografo». E ci ha narrato, «prestando ascolto al dettato della memoria», le piccole e le grandi avventure, seguendone a passo a passo la vita dalla nascita alla morte, parte inventando, parte riscrivendo le trame dei suoi molti film. In uno stile piano, da cronista attento ai particolari, sovrapporre più di tanto ai fatti le emozioni, alla descrizione l'interpretazione.

Proprio dalla nascita prende l'avvio la narrazione: «Non si sa bene dove sia nato Charlot. Certi pretendono a Londra, altri dicono in primavera in una fattoria dei dintorni di Varsavia. Diverse altre città si attribuiscono l'onore di averlo visto. Forse una sera, al calar della notte, è sceso dalle nuvole?».

Il libro diventa immediatamente il luogo della finzione e ci immerge in una dimensione favolistica che si fa, di capitolo in capitolo, più o meno poetica, realistica, fantastica, quotidiana, alternando la linearità di una prosa persin banale alle accensioni liriche di qualche frammento di poesia. Come se Soupault volesse al tempo stesso immergersi totalmente nel personaggio ed esserne il fedele cronista, commentarne le azioni e i sentimenti, ma anche limitarsi a registrare i fatti. Una prosa che si fa «cinema», un cinema - quello di Chaplin - che si fa prosa.

In questa duplicità di intenti e di risultati, il libro si dipana lungo la grande avventura dell'esistenza di Charlot, dalla campagna alla città, dall'Europa all'America, dal vagabondaggio a un lavoro fisso, dalla povertà alla ricchezza e ancora alla povertà. La storia, in sintesi, del *Vagabondo* e della *Strada della paura*, dell'*Emigrante* e dell'*Evaso*, di *Vita da cani* e di *Charlot soldato*, del *Monello* e del *Pellegrino*, della *Febbre dell'oro* e del *Circo*. Una storia che Soupault ci racconta per il nostro piacere infantile, ma anche per farci meditare. Perché, come scrive alla fine del libro, «anche la morte può essere comica a volte. Bisogna saper restare Charlot fino all'ultimo sospiro, e tanto basta».

Gianni Rondolino

Esce, tra le polemiche, «Migrazioni» di Crnjanski

Qui accanto, Milos Crnjanski negli Anni Trenta, quando uscì la prima parte di «Migrazioni»

Vida, la moglie di Crnjanski: a Londra, per vivere, cuciva bambole

Per la prima volta in Italia un classico del '900: una traduttrice accusa

«La migrazione dei Serbi»: il quadro di Jovanovic sulla copertina del romanzo. Sotto, Dubrovnik distrutta dalle bombe

Serbi, la saga dei guerrieri tristi

I fantasmi di oggi in una guerra lontana

TRA nebbie e paludi, pianti di donne e urlio di cani, zingari e canzoni meste un piccolo esercito va alla guerra. Gli ufficiali cavalcano facendo tintinnare le decorazioni d'argento, i soldati hanno i baffi unti di sego e le divise malconce. A notte dormono in buche scavate nel fango; sono infinitamente sporchi, selvaggi e inconsapevolmente feroci: per questo piacciono molto a Maria Teresa, l'imperatrice d'Asburgo di cui sanno a malapena gridare il nome preceduto o seguito da «vivats». Sono serbi.

L'epopea comincia nel 1744, e viene narrata in un vasto romanzo di cui Adelphi sta mandando in libreria la prima parte: *Migrazioni*, di Milos Crnjanski, uno dei tre grandi classici del Novecento serbo, accanto a Danilo Kis e Ivo Andric (premio Nobel nel '61). Diplomatico costretto all'esilio dopo il '45, cassiere d'hotel a Londra mentre la moglie fabbricava bambole di pezza, rientrato brevemente in patria per morire nel 1977, Crnjanski è uno scrittore che nella Jugoslavia di Tito aveva un suo diritto di cittadinanza: ora, fra le rovine della carneficina balcanica, diventa lettura di grandissima attualità. Il romanzo, cui ha dedicato la vita intera (la prima parte venne completata nel 1929), è infatti una grande saga, un catalogo di sventure, un lamento nazionale.

L'epopea di migrazioni risuona intorno al suo fuoco narrativo, l'avventura del reggimento Slavonia Danubio: i soldati vanno sul Reno credendo di combattere per l'ennesima volta una battaglia contro i turchi, sono spostati per l'Europa dilaniata dalle guerre di successione altre frontiere. Infine, quando il compito è esaurito, l'impero asburgico decide frettolosamente di disperderli sulle rive del Danubio come servi della gleba. I serbi, che cinquant'anni prima hanno lasciato in le loro terre invase dai turchi, non accettano. Riprenderanno la marcia verso la luce dalla «dolce ortodossia», il mito della Russia, pronti a trovare altra schiavitù e altri dolori.

I loro capi sono eroi stanchi, tenaci e disillusi: sono abitati da un sogno cui non riescono a dare nome. Il guerriero Vuk Isakovic prova una sottile inquietudine per la forza delle armi, che pure incarna; il fratello mercante Arandjel ha lo stesso atteggiamento per il denaro; in mezzo a loro una donna, la bella moglie greca di Vuk, fulgore di sensualità primitiva e barbarica. Barbari sono i serbi, i loro popi e i loro capi. Barbari saranno i figli, quelli che dovranno condurre il popolo in Russia. Barbari e disprezzati, usati, ingannati dai potenti e dal destino.

Migrazioni è un grande affresco corale, un lamento orgoglioso, e un'opera di poesia. Il linguaggio è difficile, molto costruito, altamente metaforico. Libro molto lodato e poco letto persino nell'ex Jugoslavia, all'estero è quasi filtrato. Nell'88, Vladimir Dimitrejevic ha festeggiato i vent'anni della sua casa editrice, «L'âge de l'homme», pubblicando la versione francese. Cercava da quindici anni qualcuno che fosse in grado di tradurre il libro, senza mai essere soddisfatto delle prove che gli venivano sottoposte. Poi trovò la persona adatta, Velimir Popovic, un serbo che non aveva mai tradotto niente in vita sua. Cominciò un «ping-pong» redazionale che durò cinque anni.

Con un precedente del genere alle spalle, non stupisce che anche l'edizione italiana sia stata tormentata, e non poco. Adelphi ha il libro da parecchi anni, e ha dovuto «rompere» il primo traduttore, Lili Avirovic, docente di serbo-croato a Trieste, molto impegnata sul fronte della denuncia dei crimini di guerra e delle distruzioni nell'ex Jugoslavia. La versione pubblicata è di Lionello Costantini, docente a Roma, già traduttore di Andric e (molto apprezzato dallo scrittore) di Danilo Kis. Ma la Avirovic contesta radicalmente questo lavoro. «Crnjanski è stato biofilizzato - ci dice - la sua prosa è stata tradita». E promette di pubblicare la propria versione «rifiutata», che è in effetti è molto diversa da quella adelphiana.

«Io l'ho tradotto così, assumendone le responsabilità - risponde Costantini -, credo sia importante la fedeltà profonda al testo, non quella apparente». E Roberto Calasso chiude la polemica per quanto riguarda la casa editrice: «L'editore è sotto gli occhi di tutti. Se questa traduzione non è buona, ce lo diranno. I primi lettori sono stati comunque colpiti proprio dalla bellezza stilistica». La discussione fra traduttori proseguirà in sedi specialistiche, quella sul libro è appena agli inizi. *Migrazioni* esce in un momento caldissimo, mentre la Serbia di Milosevic è sotto accusa.

L'opera di Crnjanski sembra per molti aspetti profetica. Parla del dramma dei serbi, piccolo popolo vittima di tutti i suoi vicini ma anche affascinato dalla guerra, dalla violenza, dalla barbarie. I soldati di Vuk Isakovic sono un'arma formidabile perché all'occorrenza uccidono a mani nude, con un automatismo freddo e feroce, quasi con rassegnazione: allo stesso modo si lasciano uccidere. Sono macchine da combattimento. Nel romanzo vengono nominati luoghi che la cronaca dell'ultimo anno ha reso tristemente celebri: uno per tutti, Osiek, la città martire nel conflitto fra serbi e croati. Ma non è solo questione di geografia politica.

«I temi profondi di quest'opera purtroppo, sono molto attuali - spiega Lionello Costantini -. In qualche modo Crnjanski ci fa capire le radici profonde di una tragedia che può sembrare oggi incomprensibile». La letteratura sullo sfondo dei cannoni assume drammaticamente i toni di un'attualità sanguinante, fa deflagrare scontri politici. «Chi sono i barbari? Tradizionalmente, coloro che distruggono alcuno scopo monumenti storici e si macchiano di stragi indiscriminate. Purtroppo - ammette con amarezza infinita Costantini - è questa oggi l'immagine dei serbi, che sta distruggendo quanto abbiamo fatto slavisti per presentare cultura e quel popolo. Io l'ho detto, mesi fa, a Belgrado: la cosa più grave, quando tutto sarà finito, è la macchia d'infamia che rimarrà nel vostro cuore. Il popolo serbo ha subito enormi disgrazie, ma è sempre rimasto onesto. Non cedete al vostro lato oscuro, ho ripetuto. E chi mi ascoltava guardava per terra».

C'è però un'obiezione, che qualcuno dice a mezza voce. Non c'è il rischio che *Migrazioni* venga letto in sintonia con la propaganda isolazionista e vittimista di Belgrado? «Potrebbe dirlo uno sciocco - risponde Calasso - e magari lo dirà». Ma non ha avuto dubbi, al momento di mandare il romanzo in libreria? «Dubbi, no. Mi sono raso conto del paradosso. La situazione si fa sempre più drammatica, ed ecco che esce un romanzo militare. Ma Crnjanski travolge tutto col suo grande epos». L'Adelphi non è nuova a questi paradossi. «Pubblicammo *In Patagonia*, dell'allora sconosciuto Chatwin, poco prima che scoppiasse la guerra delle Falkland. E improvvisamente saltò all'occhio che proprio nell'ultima pagina si faceva vago riferimento a un conflitto imminente, su isole allora sconosciute».

Mario Baudino

Una ricerca sulle persecuzioni in Germania: il Führer ossessionato dalla «pericolosità» degli omosessuali

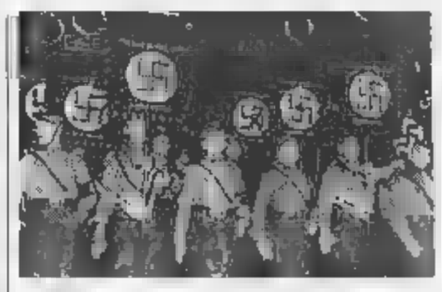
Dalle SA ai cattolici, per Hitler erano tutti gay

Prima una parziale tolleranza: poi la «notte dei lunghi coltelli» scatenò la caccia

TRA i «diversi», i «rami sterili» che il Reich si propose di sterminare nei suoi Lager, per fare spazio al Superuomo hitleriano, ci furono - oltre agli ebrei e agli zingari - anche gli omosessuali. In quello che per analogia si è convenuto di definire l'«omocausto» - quasi un gioco di parole per una realtà umiliante e terribile - perirono da cinquantamila a duecentocinquantamila gay, stando alle divergenti valutazioni degli storici francesi e di quelli austriaci e canadesi, citati nel documentatissimo saggio che Massimo Consoli ha dedicato all'argomento: *Homocaust*, (Kaos Edizioni).

Eppure, nell'ambito del primo nazismo, c'era una parziale tolleranza, e l'omosessualità di molti gerarchi era stata abilmente strumentalizzata dallo stesso Hitler. Questi dichiarava infatti a più riprese di «non essere interessato» alla vita privata dei suoi collaboratori e seguaci. In realtà, faceva raccogliere dati e notizie. La prima avvisaglia di una stretta di freni e di un'azione punitiva che potesse assumere un valore dimostrativo in della nuova razza dominatrice ariano-tedesca fu la distruzione, il 6 maggio del 1933, del famoso istituto berlinese noto come Comitato scientifico umanitario. Era diretto dallo studioso e umanista Magnus Hirschfeld (1868-1935), che per tutta la vita, gay egli stesso, si battè per i diritti degli omosessuali con ricerche e pubblicazioni scientifiche.

Ma l'episodio più clamoroso del rapporto ambiguo fra il regime e gli omosessuali ritenuti fu la «notte dei lunghi coltelli», rievocato anche da Luchino Visconti nella *Caduta degli Dei* (1969). Era il 30 giugno 1934. Al calar delle tenebre, un reparto di fece irruzione in un albergo-ghetto di Bad Wiessee, nei pressi di Monaco, la pensione Hanselbauer. Vi si era radunato lo stato maggiore delle SA (Sturm Abteilungen, brigate d'assalto), e il suo capo Ernst Röhm, la più potente personalità della Germania dopo Hitler, che venne arrestato. Gli altri furono sterminati. Röhm, poco più tardi, amico del Führer dal '19.



Da cinquantamila a duecentocinquantamila omosessuali (gli storici non concordano) sono stati sterminati dal nazismo

La notte dei lunghi coltelli ebbe uno strascico sinistro. Sul finire del 1934, misteriosi sicari uccisero 160 comandanti delle SS, lasciando sui loro cadaveri dei talloncini con la sigla RR, ossia Röhm Rächer («vendicatori di Röhm»). Gli storici sostengono che quell'azione indusse allora il Führer stesso a raddoppiare la propria guardia del corpo. Nel suo discorso dell'11 novembre 1936 sui pericoli razziali e biologici dell'omosessualità, Hitler affermava che quando tali pericoli s'erano presentati nella stessa Germania non aveva «esitato ad abbattere questa peste con la morte, anche le nostre file».

Dopo la pubblicazione dell'enciclica di Pio XI *Mit Brennender Sorge* («Con ardente angoscia»), che denunciava l'ideologia e le prassi naziste, Goebbels e la Gestapo scatenarono la caccia ai cattolici gay, tuonando contro i monasteri, «allevamenti di sessuali» e contro «la vita innaturale di uomini celibi». Si trattava di un'ovvia reazione alla condanna papale, la cui diffusione fu peraltro immediatamente vietata nel Reich. Nei campi di concentramento, dove gli omosessuali dovevano portare una casacca segnata da un triangolo rosa, i medici furono spronati a cervellotici esperimenti «scientifici». Si cominciava con la castrazione, per proseguire con l'innesto di un glande artificiale e l'immissione di un ormone maschile cristallizzato. I risultati di tali premure furono quelli che si possono immaginare.

Michele L. Straniero

PROJECT STUDIO

APERTO TUTTO AGOSTO

Guerrieri
ARREDAMENTI

LEINI'
via Volpiano, 43
tel.011-997.33.30 r.a.

Guerrieri è...

G come Grinta

G come Garanzia

G di Genialità

G è Guerrieri a Leini In 30.000 metri quadrati la più moderna e completa esposizione di MOBILI d'ITALIA.

E per coloro che preferiscono avere un servizio di consulenza anche nelle ore serali comodamente a casa propria offriamo la

Formula ARREDATORE A DOMICILIO:

gratuitamente Vi verranno forniti una progettazione e tanti utili consigli per arredare la Vostra casa.

Inoltre gli eventuali disegni tecnici resteranno a Voi sempre a titolo gratuito.

Per la formula ARREDATORE A DOMICILIO telefonare al numero

011/9974260

Guerrieri *la firma che arreda l'Italia*

Nuovo amore per la Pfeiffer

Non è il tipico bellone di Hollywood la nuova fiamma di Michelle Pfeiffer: la donnagatto ■ [redacted] convive da tre mesi con Fisher Stevens, uno dei protagonisti della serie di film comici «I Nerds». Lo rivela ■ rivista «People». «Fisher non ■ un fusto, ma lo adoro», ha detto la bella attrice, che conobbe Stevens tre anni fa sul set di «La dodicesima notte» messa in scena nell'ambito del «New York Shakespeare Festival». Tra gli uomini della vita della Pfeiffer, rivelate in «Scarface» accanto ad Al Pacino e che annovera fra i suoi successi «Una vedova allegra ma non troppo» e «I favolosi Baker», vi è l'ex-marito Peter Horton, protagonista di una popolare serie televisiva («Thirty something»), l'uomo-pipistrello Michael Keaton e John Malkovich, co-protagoniste con lei e Glenn Close di «Legami pericolosi». La differenza tra questi ■ il «secchione» Stevens? «Fisher mi fa ridere - ha risposto lapidaria lei - gli altri mi facevano piangere».

Di Stefano divorzia a 71 anni

Il Tribunale ha accolto ieri l'istanza di divorzio presentata dal tenore Giuseppe Di Stefano, 71 anni, e dalla moglie Maria Girolami, 64. I due [redacted] separati di fatto da oltre 10 anni. Di Stefano e la moglie sono comparsi davanti al giudice ■ hanno sottoscritto le condizioni che essi stessi avevano proposto per l'ufficializzazione del divorzio. A determinare la definitiva separazione avrebbe contribuito la pubblicazione del libro «Callas nemica mia», scritto dalla moglie del tenore assieme alla giornalista Franca [redacted]ria Trapani, ■ nel quale si faceva riferimento a una relazione che Di Stefano avrebbe avuto tra il 1972 e ■ 1977 con il soprano Maria Callas, morta appunto nel 1977. Questo divorzio non era necessario - ha dichiarato Maria Girolami -. Mio marito avrebbe fatto bene a lasciare le cose come stavano. In fondo [redacted] separati da molti anni».

LA STAMPA
SPETTACOLI
Giovedì 9 Luglio 1992 21

Vi anticipiamo i filoni della prossima stagione, quelli che tutti sfrutteranno sino a renderli noiosi

Telegiornali e balocchi nel futuro di mamma tv

STAGIONE 90-91: donne stuprate, strangolate, fatto a pezzettini ■ gettate nell'immondizia, autopsie, referti, «la povera Simonetta», (Cesaroni), la Donatella (Raffai). Stagione 91-92: i partiti da Funari, la piazza da Santoro, Santoro da Costanzo, «la brava Simonetta» (Martone), le leghe da Gad Lerner, Gad Lerner a Milano, le serate Falcone. «La televisione [redacted] ad annate, come le olive», dice Antonio Ricci, autore di programmi molto [redacted]piati ■ dunque responsabile di tanti tele-tormentoni passati e futuri.

E ora? Esauriti i più aurei filoni televisivi dell'ultimo decennio - il varietà che prende in giro se stesso (Arboro e Celentano), il tele-divo che prende in giro ■ suo pubblico (da Chiambretti in poi), le tv verità, la tv degli amori e dei disamori, la tv dei comici ■ della politica - quale sarà l'idea d'autunno che tutti copieranno e riprenderanno fino ■ rendercela insopportabile?

Due, e anche un po' contraddittori, gli indizi. Aumentano i telegiornali e gli appuntamenti [redacted] l'informazione. E si diffonde contagiosa una trovata, non nuovissima, suggerita dal successo ottenuto da «Scommettiamo che?» e da Fabrizio Frizzi: il gioco, la prova d'abilità, la competizione a squadre. La contro-piazza italiana festosamente raccolta intorno all'albero della cuccagna. Idea vecchia, ma forte: ha già giustizia■ «Fantastico», che in autunno ■ chiamerà per l'appunto «Scommettiamo che?», ha già convinto Mike Bongiorno ■ integrare il quiz con le prove d'abilità.

Bruno Voglino, capostruttura di Raitre, non ha dubbi [redacted] quale sarà il filone da seguire nell'anno televisivo che verrà: «Informazione. Ne parlavamo l'altro giorno con Chiambretti, in vista delle sua nuova trasmissione. Ci pare che più d'ogni altra cosa salga alla ribalta il telegiornale, e che ci [redacted] le premesse per una stagione televisiva interessante. Quanto al gioco, effettivamente colpiscono, più della decisione ■ sopprimere "Fantastico", che giudico saggia, le dichiarazioni di Bongiorno. Sì, bisognerà riflettere».

Antonio Ricci (papà di «Drive In», di «Striscia la notizia» e del Gabibbo) preferisce basarsi su una programmazione quinquennale, «così so di poter contare su un paio di anni buoni, due così così a causa dell'inflazione e delle copiature, e l'ultimo anno torno di moda». Ma i palinsesti televisivi sono ormai governati, secondo Ricci, «con una mentalità da pusher: ti danno la dose per acchiapparti, e poi te l'aumentano fino all'overdose. Sul criterio della ripetizione ■ idee che avevano avuto un certo [redacted] sono stati fatti errori madornali. Prendiamo Canale 5, per esempio: dopo il successo di Colombro con "Tre moglie e marito", sono arrivati i genitori e i figli dalla Bonaccorti, i litiganti da Barbareschi: ma la gente non è così assatanata, e inventare programmi non è come fare Milano 2 e Milano 3: Ora la stessa cosa potrebbe succedere col gioco, hanno persino convinto Mike che il quiz non funziona più. ■ con i telegiornali: overdose di telegiornali. A me, francamente, paio[redacted] tutte varianti ininfluenti».

Lio Beghin, anticipatore a Raitre con «Chi l'ha visto?», autore ■ un autoplagio l'anno successivo con «Linea continua» su Retequattro, ha presentato quest'anno dodici proposte ■ trasmissioni a reti differenti, «tutte lontane, comunque, da moduli che ho già sfruttato anche troppo». «La ripetizione uccide - ammette - ■ quindi bisognerebbe cambiare sempre. Ma gli interessi economici dettano legge: se si ripete [redacted]na trasmissione di successo, si vende lo spazio pubblicitario in anticipo, e l'inserzionista è tranquillo».

Anche secondo Beghin dovremo attenderci, per la prossima stagione, [redacted] tendenza inarrestabile ai giochini». Quanto all'informazione, «non so a cosa possa servire moltiplicare gli [redacted]zi: il problema è [redacted] dare lo spazio quando serve, anche a [redacted] ■ sacrificare la programmazione e le inserzioni pubblicitarie già vendute».

«L'informazione, il gioco, sì, i filoni son proprio quelli», conferma ■[redacted]rio Maffucci, capostruttura di Raiuno e responsabile della decisione di sopprimere «Fantastico» a favore di «Scommettiamo che?», «ma se aggiungerei un terzo: lo spettacolo di parodia. La tendenza allo sfruttamento delle idee ■ successo è tipica di un sistema industriale, ma mi sembra che le scelte che stiamo facendo per la prossima stagione abbiano in [redacted] [redacted] caratteristica positiva: consentono tutte di tenere un rapporto più diretto, meno teatrale, con il pubblico».

Giovanni Minoli, ideatore ■ conduttore di «Mixer» su Raidue, con l'informazione fa spettacolo [redacted] anni, ■ giudica «appu[redacted] positivo il fatto che [redacted]he i privati arrivino al telegiornale». Quanto al successo dei programmi d'informazione, «siamo e un tale passaggio epocale - nota -, è naturale che cresca il bisogno di ricercare ■ propria identità».

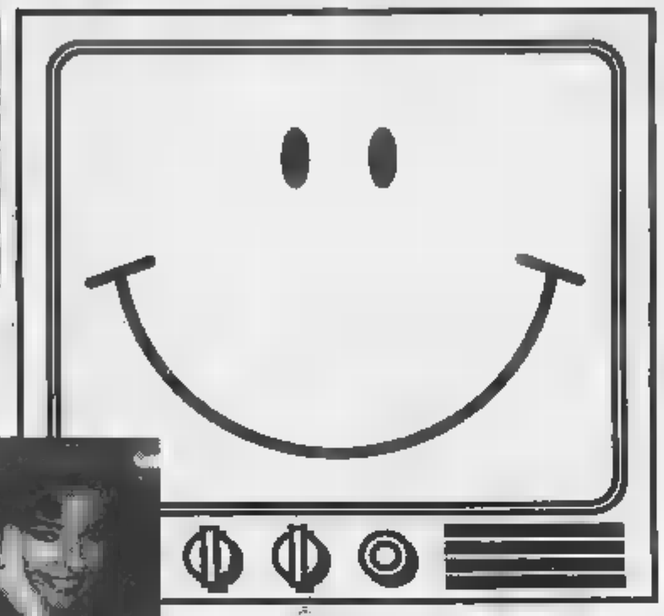
Va bene, [redacted] allora come la [redacted] [redacted] I giochini? «Chissà, raggiunta la scolarizzazione di massa il quiz non impressiona più, il nozionismo non è più un mito; oggi ci m[redacted]viamo verso la psicologia di massa, ■ ha successo il gioco inteso come la prova d'intelligenza, di perspicacia. E' vero, si tende alla ripetizione, alla giapponesizzazione della tv: ma, mi sembra, le copie di [redacted]cesso non sono poi tante».

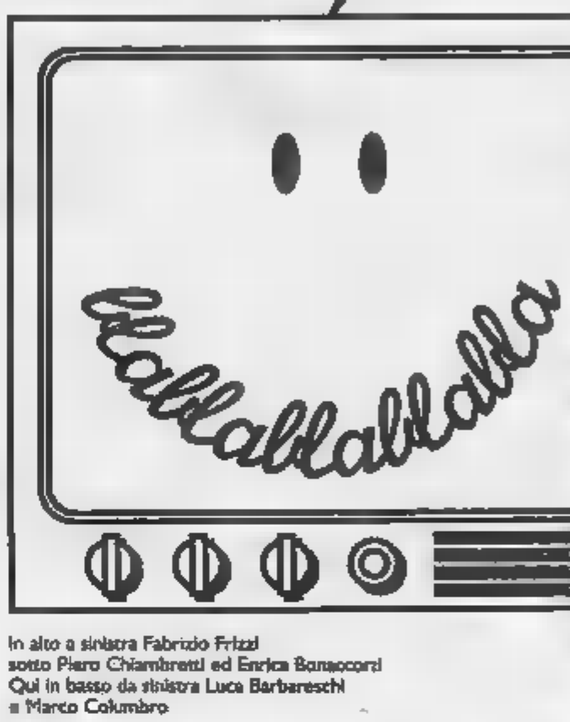
Non vuol sentir parlare di tendenze il direttore di Raitre Angelo Guglielmi: «Per la [redacted] stagione ci limiteremo ■ puntare, come sempre, sulla b[redacted] ■ sull'intelligenza [redacted] programmatori: noi siamo e resteremo una rete d'attualità, ci muoviamo su delle intuizioni ■ seguendo ciò che ci suggerisce la cronaca. Credo comunque che la satira politica non abbia esaurito le sue potenzialità, e dunque riproporremmo "Avanzi" ■ una trasmissione di Chiambretti. Con Santoro è allo studio un nuovo programma d'informazione, che [redacted] in onda il giovedì sera». Quanto alla tv-verità, [redacted] un'idea di televisione, vincente, che noi abbiamo perseguito e alla quale si sono adeguati tutti».

Guglielmi, e se il proliferare ■ giochi a squadre sulle altre reti fosse [redacted] risposta alla «piazza» di Samarcanda? «Insegnano semplicemente il successo di "Scommettiamo che?". No, non credo proprio che ci siano dei pensieri a monte».

Stefania Miretti

Sopra Gianni Minoli: «Siamo nel mezzo di un tale passaggio epocale, è ovvio che nella gente cresca il bisogno di cercare un'identità informandosi» Accanto Antonio Ricci «La televisione va ad annate, come le olive. Io preferisco i piani quinquennali»





In alto a sinistra Fabrizio Frizzi sotto Piero Chiambretti ed Enrica Bonaccorti Qui in basso da sinistra Luca Barbareschi ■ Marco Columbro

Maffucci: scommesse e parodia
Ricci: si uccide il pubblico di overdose
Guglielmi: Raitre è rete d'attualità
Minoli: pure i privati fanno informazione

Lo showman ad Agrigento per «Canzoniere dell'Estate» con Parietti e Frassica, tre sere [redacted] Raiuno

Arbore: basta con questo video schiavo

«Dopo anni di fessaggine e ostentazione torniamo all'onestà»

Invece farà un disco sulla canzone italiana La trasmissione funestata dalla morte di un tecnico

AGRIGENTO
[redacted] NOSTRO INVIATO

Renzo Arbore con ■ [redacted] Orchestra Italiana è il fiore all'occhiello ■ questo «Canzoniere dell'Estate» di Adriano Aragozzini, che ha debuttato ieri sera in diretta su Raiuno, dove imperverserà fino alla notte di venerdì, condotto da Alba Parietti ■ disturbato da Nino Frassica. Per la prima volta Aragozzini ha fatto entrare un comico nei suoi rigidi territori musicali, [redacted] il talent-scout Arbore e il suo ex pupillo Frassica, tandem trascinante della storica «Indietro Tutta», si [redacted] incontrati per puro [redacted] dietro le quinte: lo showman pugliese è arrivato infatti tra le fontane del palco di Agrigento (e già si scherza feroce sul miracolo dell'acqua che per la prima volta appare così abbondante da queste parti) soltanto come musicista, per eseguire le sigle, iniziale e finale, del programma. All'ultimo momento sono saltati tutti i buoni propositi «live», perché la caran[redacted] tecniche da queste parti si so[redacted] rivelate insormontabili. Le prove sono [redacted] addirittura funestate da [redacted] tragico infortunio, la morte di un [redacted] fulminato da un cavo elettrico.

Per tutto il giorno ha picchiato un sole africano, che cuoce la pelle delicata ■ Alba Fatale (ormai concorrente diretta di Pippo sul fronte delle passerelle musicali) e la già coriacea abbronzatura di Arbore. Mentre tutti aspettano il suo ritorno in video in autunno, con un programma su Totò che «quasi certamente» farà, Renzo invece pensa soltanto alle canzoni. Ha portato qui tutta la Big Band per esercitarla dal vivo durante le prove: a fine settembre uscirà con la Fonit Cetra il primo album di una sua antologia della canzone italiana, dedicato ai classici napoletani. Un sogno che insegue da tre anni: «Per questo trascuro la tv. Il proposito è di rivisitare la nostra canzone in una maniera più moderna ma anche antica; senza travisarne, come si ■ spesso, le armonie e lo spirito. [redacted] sarà un divertissement, non sarà folk. Sarà una reinvenzione. Ho anche trovato un grandissimo cantante napoletano, dalla [redacted] antica, Eddy Napoli». Uno dei brani rivisitati è «Luna Rossa», con deliziosi mandolini e sottofondo di rumba; l'altro, molto intrigante, sigla del Canzoniere, ■ [redacted] di maggio». Con la [redacted] Orchestra, Arbore sarà il 15 luglio a Caserta nello spettacolo antiAids che andrà in onda su Raidue lo stesso giorno. Confessa lo showman: «Ho cercato di mettere in queste [redacted] tutti i miei amori musicali di 50 anni, dal rock al country, dal Messico a New Orleans. Italianizzandoli».

Va bene, [redacted] l'autunno tv? Arbore è davvero riluttante: «Sono concentrato più sull'orchestra, ma anche un po' spaventato. Come fare una trasmissione "per bene" quando tutta la tv ■ fatta di espedienti? Gente che colpisce al [redacted] e sciacalla sulle disgrazie, per giunta con successo di audience. [redacted] sono ragazzi urlanti, applausi finti ■ caricati. Io ne ho f[redacted] la parodia [redacted] "Indietro Tutta" [redacted] poi hanno avuto ragione loro». Ma forse [redacted] c'è niente di meglio, da guardare. «Io credo che il pubblico si sia adattato ■ basso. Fortunatamente ci [redacted] eccezioni come "Avanzi", che fanno ridere con gusto. Ma la regola è che s'infila il quiz dovunque, così con ■ miraggio dei soldi la gente sta incollata al televisore».

A scuola ■ studiava la decadenza della commedia dell'arte, tutta [redacted] all'improvvisazione degli attori, che dicevano ogni bassezza pur di far ridere il pubblico. Poi arrivò Goldoni, che cominciò a scrivere copioni e tornò a nobilitare il genere. Lei sarà Goldoni? «A quest'ondata di improvvisazione, cominciata negli '80, ho contribuito anch'io, con il finto disimpegno e con la satira. Però credo che siamo alla vigilia del cambiamento. La mia teoria ■ che ■ cose non cambiano per decennio, ma due o tre anni dopo: questo Di Pietro, il ritorno dell'onestà [redacted] valore mentre prima [redacted] fessaggine, la fotografia emblematica [redacted] mpannone che si abbatte con la festa [redacted] Convivio ■ Milano, stanno ad avvisarci che il tempo dell'ostentazione e [redacted] fatuità è finito, ■ partire da Milano che è sempre la città più avanzata d'Italia. E la tv dovrà tenerne conto, soprattutto la tv di Stato».

Dal letame nascono i fior, cantava De Andrè. Lei ne ha visto nascere qualcuno? «Guardo con molta curiosità a Fabio Fazio, ■ all'à-plomb di Augias. Mi è piaciuto molto "Le parole della vecchiaia" di Raitre. Mi ha affascinato la grazia di Gregoretti, che ha fatto televisione-opera d'arte, con ironia ma anche con rispetto del prossimo. ■ viene troppo spesso usati, come persone, in tv. Spesso si gioca sulla pelle degli altri, essendo abili ■ attrezzati».

Marinella Venegoni

[redacted] Parietti concorrente diretta ■ [redacted] sul fronte delle passerelle musicali

Renzo Arbore con la sua Orchestra Italiana è il fiore all'occhiello del «Canzoniere dell'Estate»

35° SPOLETO FESTIVAL

Il testo di Macchia, regista Enzo Siciliano, con la Guarnieri

Molière incestuoso: scandalo

Intervista immaginaria alla scialba «mademoiselle» segnata per tutta la vita dal pettegolezzo sui genitori

Anna Maria Guarnieri

SPOLETO
DAL NOSTRO INVIATO

In «Un personaggio non realizzato. Dialogo immaginario con la figlia di Molière», pubblicato nella raccolta «Il silenzio di Molière», Giovanni Macchia immaginava che nel 1705 un giovane, intraprendente [illegible] di teatro, fanatico ammiratore dell'autore del «Misantropo», ne rintracciasse l'unica figlia, ormai quarantenne, nubile e vivente vita ritirata, allo scopo di estorcerle tutti i ricordi possibili sull'illustre padre, morto quando lei era ancora bambina. L'intervista immaginaria che ne seguiva non era del genere di quelle brillanti e paradossali della famosa serie radiofonica [illegible] ora recuperata dal Gruppo della Rocca. Ne risultava piuttosto uno squisito saggio dove dati biografici di Molière venivano ingegnosamente messi in rapporto con circostanze delle opere, ma dove soprattutto prendeva vita lo scialbo «personaggio [illegible] realizzato» (perché vissuto ai margini del [illegible]do, che la intimorival della ispida, amara signorina Poquelin.

Reintitolandolo «Mademoiselle Molière» e proponendolo all'ascolto come un lavoro nato per il teatro, [illegible] minimamente attenuarne la natura ermeneutica, Enzo Siciliano si è rialiacciato a una consuetudine che ha fatto entrare nel repertorio degli attori opere formalmente analoghe, come i dialoghi di Platone o [illegible] nipote di Rameau» di Diderot; e grazie all'ispirata delicatezza della sua regia, all'intelligente impegno degli interpreti, e ad altri elementi di cui dirò ma di cui il più importante rimane senza dubbio l'elegante scorrevolezza verbale del testo, l'operazione è [illegible] coronata de gran [illegible]so. Successo di élite, si capisce; [illegible] per intenditori, [illegible] ad essere qualificati tali basta nutrire qualche interesse per il misterioso personaggio di Molière, magari visto solo di scorcio; un successo che susciterebbe certo [illegible] commissarazio- [illegible] dirigenti delle reti televisive, per i quali il teatro è ormai [illegible] morte dell'audience. Ma insomma un sincero, festoso succ- [illegible]. Godiamocelo.

Dunque all'inizio l'intraprendente intervistatore (Giovanni Crippa) si presenta alla dama reclusa (Annamaria Guarnieri), [illegible] si dichiara subito intenzionato [illegible] interrogarla a oltranza. Lì per lì la donna sembra inorridita, ma il suo silenzio è durato troppo, ed ecco che i ricordi sgorgano da lei come champagne da una bottiglia che non tiene più il tappo. E mentre balena qualche circostanza della vita del padre, sempre in tensione, sempre in azione, sempre in lotta contro le disavventure, prende corpo questa dignitosa signorina il cui no alla vita, come apprendiamo, originò dallo scandalo che aveva toccato i suoi genitori: secondo alcuni, fra cui l'autore di un libello anonimo, Molière aveva sposato una propria figlia, nata da un'antica amante. Questo choc spiegherebbe l'avversione della piccola per il mondo della ribalta; sembra probabile, per esempio, che Molière scrivesse per lei la parte della piccola Luisonne nel «Malato immaginario», poi sostenuto da un'altra attrice in erba.

Con una decisione audace ma assai fruttuosa, [illegible] regista Siciliano ha affidato la scenografia [illegible] Giosetta Fioroni, pittrice intellettualissima il cui universo superficialmente lezioso ma intimamente dolente si sintonizz- [illegible] bene [illegible] la nota principale di questa bambina mancata («Il n'y a plus des enfants» è la battuta con cui Molière la commenta). Così il fondo della scena è occupato da un bianco teatrino deserto, un teatrino dei balocchi disabitato; mentre il pavimento del Caio Melisso, purtroppo poco visibile dalla platea, è coperto da una preziosa moquette a disegni di ispirazione secentesca. Una panchina bianca, anche lei da fiaba, completa l'arredamento, con qualche [illegible] di scena gettato in terra. In uno splendido abito [illegible] Vera [illegible] contemporaneamente suggestivo dello sfarzo dell'epoca e della sobrietà conventuale adottata dalla donna, la Guarnieri compie il tour de force di coniugare la lucidità del prezioso testo di Macchia con l'intimo rovello del «personaggio non realizzato». Una prestazione maiuscole, ben sostenuta dal Crippa, che introduce nella serata (75') una non spiacevole [illegible] di umorismo. Del [illegible] ho detto; repliche fino al 12.

Masolino d'Amico

La tv americana bandisce «Sexy Mf», con la rockstar e la divetta Troy Beyer

Prince e Lolita, video a rischio

Lei si accapiglia con la rivale Naomi Campbell

NEW YORK. Alla tv americana, si confessa e fa scandalo l'amica intima di Prince. E' l'affascinante Troy Beyer, che ricordiamo, dolce e innocente, in «Dynasty». «Amo diverse qualità di Prince, a dire il vero amo tutto di lui - spiega la Beyer -. Tutti ci chiedono se siamo innamorati, amanti... posso solo rispondere che per noi non esistono etichette: siamo ciò che siamo, grandissimi amici». [illegible] la [illegible] [illegible] ha reagito? «Le piace molto Prince, così ha accolto bene la mia partecipazione al suo video "Sexy Mf", non voleva però che apparissi nuda, cosa che comunque [illegible] farei mai. Prince ha così dovuto [illegible] una controfigura».

Tuttavia in «Sexy Mf» (Mf sta per «motherfucker», l'espressione più pesante del vocabolario statunitonse), la Beyer si scate- [illegible], di [illegible] super scottante. Il video è stato bandito da tutte le tv. Neppure il titolo, abbrevia- [illegible] o intero, può essere pronunciato o stampato sui giornali, e per vederlo bisogna recarsi nel club. La censura è severissima.

Prince l'ha veramente messa incinta? «Al diffondersi della notizia, i miei genitori e la nonna m'hanno immediatamente telefonato. Camminavo per strada e tutti mi guardavano; un ragazzo m'ha addirittura chiesto se poteva toccarmi il pancino. Ma [illegible] è [illegible] non sono incinta».

E il battibecco con la top model Naomi Campbell, per strada, all'uscita dalla discoteca Roxy di New York? Vero o falso? «Naomi è un pa' come una sorella, mi è molto cara, ho dato un party per lei, e fatto qualcosa che l'ha veramente incollerita, niente a che vedere però con una storia di uomini, com'è stato detto. Sì, siamo venute alle mani, e mi sono sentita molto imbarazzata».

Nei giorni scorsi Troy Beyar è giunta a Londra col Concorde per un «live» del video. Prince, attualmente in tournée, ha dato un party londinese, dove c'erano Mick Jagger, Bryan Ferry, Eric Clapton, Monica Seles, Rod Stewart e Tom Jones. **[g. bal.]**

STASERA **ESTATE**

Teatro

Ad **Asti**, Palazzo del Collegio, ore 21,30, «Gli alibi del cuore», di Fabio Maraschi, con Athina Cenci, Delia Bartolucci, regia [illegible] Mar- [illegible] Mattolini. Al Politeama, 21,30, «La presa di Babilonia», di Oliviero Beha, con Rosa [illegible] Lucia e Corrado Tedeschi. Per Poesia in musica, a cura di Guido Davico Bonino, nello Spazio 38, «Giancarlo Dettori legge Jacques Prévert». A **Muggia** (Trieste), 15° Festival Internazionale Teatro Ragazzi. Alle 21,30, piazza Marconi, «Bustrio nell'isola di cocco», alle 23, al Castello «Ricordando Shahrazad», con Mara Baronti. A **Polvarigi** (Ancona), al Parco, ore 23, prima assoluta di «Balocco» di e con Giorgio Rossi e «L'azzurro necessario», di e con Raffaella Giordano. A **Volterra** (Pisa), nel cortile di San Pietro, ore 24, il Teatro Due Mondi in «La piccola casa dei grilli»; nell'ex Pinacoteca, alle 24, «Campo freddo» di [illegible] Anne Zénour. Per il Festival di **Sant'Arcangelo** (Forlì), Rocca, 20,30 «Gli arcobaleni di Edmond Jabès», [illegible] e [illegible] Marcello Sarabati.

Musica e operetta

Ad **Anagni** (Frosinone), Palazzo Comunale, ore 21, [illegible] TrioCajkovskij. A **Roma**, Villa Giulia, l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia nel «Don Giovanni, ouverture». Pianista Maurizio Zanini, direttore Isaac Karabtchevsky. Inizio alle 21. A **Fiesole**, Teatro Romano, ore 21, il Quartetto Borciani. A **Pelago** (Firenze), 4ª edizione di «On the road Festival», dedicato agli artisti della strada. Alle 21,30 musica zigana [illegible] Puro Sinto. A **Monticello Conte Otto** (Vicenza), alle 21, l'Orchestra Bohemica. A **Careglio** (Cuneo), l'Orchestra Luigi Cherubini del Teatro Regio [illegible] Torino. A **Ravenna**, Basilica di S. Apollinare Nuovo, ore 21, il Coro dell'Associazione Polifonica di Ravenna. Al **Castello di Rivoli**, 21,30, concerto per violino di Michael G[illegible]asso ispirato all'opera di Marco Bagnoli. A **Trieste**, Politeama Rossetti, ore 20,30, per il Festival dell'Operetta, «Oklahoma», con Lewis Cleale, Susan Tolbert, Christopher Hartmann. Coreografia Mary Lynne Suseck, dirige David Allan.

[illegible]

A **Roma**, Accademia di Francia-Villa Medici, alle 21,30, Trisha Brown e Dominique Bagouet. A **Spoleto**, a San Nicolò, ore 15,30, la compagnia di Bill T. Jones in «Last Supper at uncle Tom's cabin». A **Genova**, Teatro dei Parchi, 21,30, Jennifer Muller in «The Enigma» e «City». A **Firenze**, Anfiteatro delle Cascine, 21,30, i Cie Taffanel. A **Cesenatico** (Forlì), «Don Giovanni», con Raffaele Paganini e il Nuovo Balletto di Roma. A **Murisengo** (Alessandria), flamenco con Elena Villar. A **Vignale**, per «Vetrine Italia Danza», «Sulle strade di Shangri-La», di Enrica Patrito.

Tournée

McCoy Tyner Big Band a **Torino**; New York Jazz Giants a **Imola**; The Brand New Heavies e Gilles Peterson a **Cagliari**; Joan Armatrading a **Roma**; Gene Gnocchi a **Casinalbo** (MO); Elio e le Storie Tese a **Varese**; Little Village a **Correggio** (RE); Antonio Marangolo Trio a **Bologna**; Nuova Compagnia di Canto Popolare, Tony Esposito, Franco Mussida a **Termoli** (CB). A **Bollate** (MI), Festival [illegible] Villa Arconati, omaggio [illegible] Miles Davis [illegible] Herbie Hancock, Tony Williams, Ron Carter, Wayne Shorter, Wallace Roney.

cinecittà

Venerdì 10 luglio - Sabato 11 luglio

GRANDE DIMOSTRAZIONE SANYO

- Sala posa con fotomodelle per prove pratiche di tutte le novità
- Presentazione [illegible] dimostrazione delle novità da parte dei tecnici della casa
- Prezzi particolari durante la dimostrazione
- Super valutazione del Vostro usato

UNA NOVITÀ ASSOLUTA SANYO

10 GRANDI MOTIVI PER ACQUISTARE

SWING UP-99

ERGONOMIA

[illegible]ZA

MACRO A TUTTO CAMPO

HI-FI STEREO

ZOOM 8X

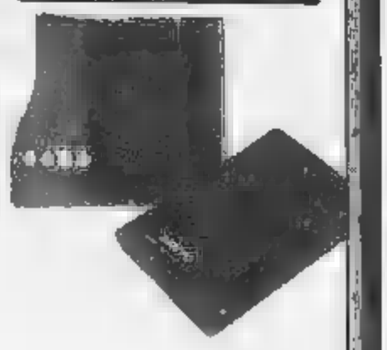
TITOLATRICE DIGITALE

FUZZY LOGIC

DISSOLVENZE IN BIANCO O NERO

[illegible] ULTRAVELOCE

TELECOMANDO [illegible]



L'UNICA VIDEOCAMERA CHE SI INDOSSA!!

Grande marvin

[illegible]ZZA LAGRANGE 45 - C.SO INGHILTERRA 31 - TORINO

IN OMAGGIO IL SET DI VALIGIE GRANDE MARVIN, (2 VALIGIE CON ROTELLE PIU' UN BORSONE DA VIAGGIO)

MARVIN PUBBLICITA' ITALIA

AUT. INT. FIN. 7923 DEL 19.6.91

TIVU' & TIVU'

Vieni avanti, «Avanspettacolo» he sei meglio di «Crème Caramel»

A curiosità maggiore parlerà, non parlerà? Franco Franchi non ha fiato, alla prima puntata di ranspettacolo», il nuovo w di Raitre. Era soltanto to teso, più di quanto sabe stato senza la bufera che abbattuta su di lui e sulla il giorno prima del debut-Da anni non andava in tv, se per qualche breve apparie, e infatti lui e Ingrassia arrivati in scena sbucan-dai due enormi peni di acdio della loro ibernazione. poteva prevedere che Franori dicesse nulla: che cosa eva fare? Spiegarsi, scusarddentrarsi nell'illustrare le cedure della cosiddetta «ansafia», quella dichiarazione bligatoria per tutti coloro collaborano con la Rai? Dora dire che Raitre ha fatto le scritturarlo? Lui che ha anto ricevuto una comunicione giudiziaria? forse dova sostenere che avevano aglato i giudici di Magistra- democratica? Avrebbe aglato comunque? c'è da mmetterci, e poiché, dicono americani, «the show must on», lo spettacolo deve anre avanti, è andato avanti he lui. Con qualche esitane prima, sciogliendosi poi. Nonostante il gran parlare, che in negativo, che se ne u, la trasmissione non è riuca muovere il pubblico, estato su un'audience me-bassa (2 milioni e 800 mila).

Ciccio Ingrassia

I telespettatori hanno continuato a guardare quello che in questi giorni li appaga di più, e cioè gli «Affari di famiglia» di Rita Dalla Chiesa su Canale 5 (4 milioni 860 mila) e soprattutto le «Più belle scene da un matrimonio» che Davide Mengacci sta trascinando al trionfo, nonostante la collocazione in seconda serata, sempre su Canale 5 (quasi 5 milioni). «Avanspettacolo» merita di più, è un prodotto di buon livello, assolutamente migliore dell'altro avanspettacolo Rai, quello di «Crème Caramel», e dell'altra rivista di Raitre, «La piscina» che naufragò nel '91 (stesso ideatore, Arnaldo Bagnasco).

I moduli del genere sono conservati: i giochi di parole, i doppi sensi parlati e cantati, le scenette comiche, la «grande attrazione», la passerella finale cambio di soubrette. E' rifatta bene quell'aria scalcinata che accompagnava i solitamente poveri attori di rivista, ci sono stati risparmiati i fratelli De Rege con l'insopprimibile «Vieni avanti cretino». Però tutto è riportato ai nostri giorni. Esempio: Si fa un Festival della canzone. Presenta la «nipote di Nilde Iotti» che introduce cugino di Ottaviano Del Turco» (canzone «Ciao ciao Bettino», sull'aria di «Ciao ciao bambina») e «Arnaldo e Giulio, i piccoli Fan-fans». Il loro brano è «A' casciaforte», che diventa: «Vaco truvanno 'na casciaforte mo' che il partito s'indeboli. Ci aggio mettere tutte 'e lettere che Cossiga scrisse Galloni (...) la dentiera di Antonio Gava che masticava dal '23». via così. Franco vestito da donna fa la mamma di Ciccio in «Portami a ballare» di Barberosa: una bella ragazza in minigonna che parla di rivendicazioni femministe viene continuamente ripresa dal basso, in direzione cosce; non mancano i piatti rotti in testa e gli schiaffoni. I testi possono migliorare, la lunghezza ridursi, Ingrassia è perfetto, Franchi si deve sciogliere e, come dicevano i critici di una volta, bravi gli altri.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Come al solito Totò e Vittorio

I SOLITI IGNOTI
1958, 14 Raiuno, dur. 110'

Il produttore Franco Cristaldi raccontava che il titolo nato per caso e non piaceva né a lui, né al regista Mario Monicelli. Ha fatto però il giro del mondo, insieme con gli inimitabili protagonisti Vittorio Gassman e Marcello Mastroianni, ladri scalcagnati guidati dal carcere un espertissimo «professore dello scasso», Totò. Ma il progettato al Monte di Pietà finisce miseramente.

2
1989, 20,30 Italia 1; dur. 104' più spot

Per proseguire il della «Mosca». giovane regista Chris Walas parte dalla morte dello scienziato Jeff Goldblum, inventore e cavia di un tragico esperimento che lo ha trasformato in insetto. La sua donna Daphne Zuniga ha dato alla luce un bambino, Eric Stoltz, che porta in sé alcune anomalie del padre. L'avido scienziato Lee Richardson vuole sfruttare il giovanotto e la mosca riappare...

1955, 21,30 Retequattro; dur. 95' più spot

Commedia di Giorgio Bianchi per il ciclo dedicato a Sordi. L'Albertone nazionale un avvocato romano che vorrebbe tradire moglie Giulietta Masina con la bella e misteriosa Mara Berni si trova coinvolto in spiacevoli avventure.

COMA PROFONDO
1978, 1,10, Raiuno, dur. 120'

Lo scrittore Michael Crichton, celebre per «Congo», si è spesso sbizzarrito anche come regista di thriller. Questo è il miglior risultato: racconta dell'inchiesta condotta, a rischio della vita, dalla dottoressa Geneviève Bujold sulle morti misteriose di una clinica, con l'aiuto del giornalista Michael Douglas.

Michael Douglas in «Coma profondo» su Raiuno

IL RITORNO DELLE STREGHE DI SALEM
1987, 0,10 Raidue dur. 100'

Larry Cohen, critico specializzato nell'horror, qui passa dietro la macchina da presa. Tradizionale trama, con una cittadina popolata da vampiri. Tra gli attori Samuel Fuller.

1984, tutto il giorno su Tele+3

Film a episodi firmato da Dino Risi, Luigi Comencini, Franco Rossi e Mauro Bolognini. Esasperato dal troppo tempo che la moglie trascorre al telefono per parlare con amici e parenti, un uomo si consola con la vicina di casa. Una bella svedese sceglie padre dei suoi figli un italiano. Una donna cerca in tutti i modi di uccidere l'ingombrante consorte. Un'albergatrice mette in atto tutte le sue seduzioni per conquistare un ragazzo. Nel cast Monica Vitti, Gina Lollobrigida e Nino Manfredi.

1990, 21,35 Tmc; dur. 92' più spot

Educazione all'arte furto: il ladro professionista Burt Reynolds svela i segreti del mestiere al ragazzino inesperto Cesy Siemaszko. L'obiettivo è il colpo del secolo, ma la polizia è all'erta.

OGGI SEGNALIAMO

SPECIALE PAY TV
Alle 23,40 su Raitre

«Dalla libertà d'antenna alla pay-tv» è il titolo dello speciale Tg3 con Corradino Mineo, Gianni Letta, vicepresidente Fininvest, Roberto Zaccaria, consigliere d'amministrazione Rai, Mario Zanone Poma, amministratore delegato di Tele+2; Paolo Mieli direttore di «La Stampa» e Walter Veltroni direttore dell'«Unità».

BULLI E PUPE
Alle 20,30 su Canale 5

Al via «Bulli e pupe» di Boncompagni con Paolo Bonolis, Antonella Elia il mago Alexander. 72 ragazze i 14 e i 18 gareggiano in canto e ballo davanti a conto marinai.

ESIS
Alle 21 su Videomusic

Speciale di un'ora dedicato Genesis, gruppo rock di Phil Collins, Tony Banks e Mike Rutherford, alcune immagini della tournée di quest'anno, interviste una breve storia.

FRI
Alle 23 su Canale 5

Adriano Sofri, leader di Lotta Continua, condannato 22 anni per l'omicidio Calabresi. Con lui giornalista Paolo Liguori; l'avvocato Carlo De Nolo, presidente dell'Italgas.

HIUDI O
Alle 23 su Raiuno

Si chiude il primo ciclo di «Mediterraneo» di Giuseppe Blasi e Silvio Luise. Un lungo viaggio attraverso popoli e nazioni che vivono lungo il mare.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
6,10 **Unomattina estate**, regia di Claudia Caldera
9 — **Uomini di buona volontà**, sceneggiato con Jean-Claude Brialy
10,10 **I cowboy del grande rodeo** (1974). Film documentario, regia di Keith Merrill. Prod.: Walt Disney
12 **Unofortuna**. Presenta Valerio Merola

Pomeriggio
12 **Che tempo fa**
12,10 **La signora in giallo**, telefilm. *Infarto al cianuro*, con Angela Lansbury
13 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 **I soliti ignoti**, film di M. Monicelli, con Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Totò
15 **Bigi Estate**, varietà per ragazzi
17 **Il cane papà**, telefilm. *Inseminiera cercasi - Una scelta difficile*. Con R. Mulligan
17 **Oggi al Parlamento**
18 **Blue jeans**, telefilm. *I mostri*

Sera
DOC. L'Universo, la Terra, la Natura, l'Uomo.
19 **Il naso di Cleopatra**.
19 **Che tempo fa**
20 Dal Teatro della Valle dei Templi Agrigento. **zoniere dell'estate**. Una manifestazione ideata Adriano Aragozzini e Marcello Mancini. Conduce Alba Parietti partecipazione di Nino Frassica. Coreografie di Franco Miseria.
23 **Mediterraneo**, una trasmissione del TGR
Oggi al Parlamento
dintorni, Gigi Marzullo
Coma profondo (1978). Film dramma-giallo. Regia di chael Crichton, con Geneviève Bujold, Michael Douglas
Telegiornale Uno - Linea notte (r.)
Una vita sbagliata... una morte sbagliata, tv movie
L'uomo parte al cavalli, telefilm
Un lupo, telefilm
Divertimenti
Martin Eden

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-8,15 **Piccole e grandi storie**
— **Nel regno della natura**
— **Simpatiche canaglie**
— **Tom Jerry**, cartoni animati
— **L'albero azzurro**
— **Famiglia bionica**, cartoni...
— **Lassie**,
8,15 **Verdissimo**
8,30 **Testimone a carico**, film di Ray Milland, con Ray Milland, Sylvia Sims

11,15 **Galassia famiglie Galeazzi**
11,35 **Lassie**, telefilm
12,05 **L'arca del dottor Bayer**
12,30 **Tg 2 - Economia**
12,45-15,20 **Supersoap**
13,45 **Stagioni**, serie tv
14,35 **Santa Barbara**, serie tv
15,20 **Ristorante Italia**
15,35 **Angeli senza paradiso**, film di Ettore M. Fizzarotti, con Al Bano, Romina Power, Caterina Boratto
17,20 **Dal Parlamento**
17,30 **Un giustiziere New York**, telefilm
18,20 **Tgs - Sportsera**

18,35 **Il commissario Kress**, telefilm
19,30 **Meteo 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Io sono Valdez**, film, regia di Edwin Sherin, con Burt Lancaster e Susan Clark
22,20 **Una famiglia come tante**, telefilm.
23,15 **Tg 2 - Pegaso**, a cura di M. Maniaficio
DSE:
0,10 **Il ritorno delle streghe di** (1987). Film horror. Regia di Larry Cohen. Con Michael Moriarty, Ricky Addison Reed, Samuel Fuller
1,55 **Fantastika. Il vampiro**, film con George Zucco.
3 — **TG 2 - Pegaso** (r.)
3,45 **Angeli corrl**, con William Smith
5,20 **Videocomic**
5,45 **La padroncina**, sceneggiato
6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7 — **Set News**
Oggi edicola - Ieri in tv
7,45 **di Televideo**
11,40 **Rugby: Camp. del mondo universitario**
12 — **I giganti** (1956). Film con Van

13,25 20 Anni prima
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,25 **Il Maestro Arturo Toscanini dirige Ludwig van Beethoven**. Con l'Orchestra della Nbc. Presenta Roman Vlad (Reg. eff. il 3/4/48). 2ª puntata
15,40 **TGS Set per set**
16 — San Pellegrino Terme. **Pugilato: Parisi-Soles**. Pesi leggeri
16,30 **Ciclismo: 79° Tour de France**, 5ª tappa. *Nogent-sur-Oise-Wasquehal*
17,35 Bolzano: **Tuffi: Meeting internazionale**

18,45 **TGS Derby**
18,45 **BlobCartoon**
20,05 Gianni Ippoliti in **Non è mai troppo tardi**
20,30 **Crimini e misfatti**. *Il giovane Kennedy*.
22,45 **Italia**. Di Gad Lerner
23,40 **d'antenna alla pay-tv**, speciale con Corradino Mineo, Gianni vice presidente Fininvest, Roberto Zaccaria consigliere d'amministrazione della Rai, Mario Zanone Poma amministratore delegato Tele+2, Paolo Mieli direttore de «La Stampa» e Walter Veltroni direttore «L'Unità».
Passion (1964). Film di ricerca. Regia di Godard. Con I. Huppert, H. Schygulla
2,20 **TG 3 - giorno - Edicola** (r.)
2,40 **Milano, Italia** (r.)
3,30 **I signori Hokkaido**, documentario
4,20 **TG 3 - Nuovo giorno** (r.)
4,40 **Videobox**
6 —
6,10 **in - in tv**
6,45 **20 prima**

RETEQUATTRO

6,30 **Prima pagina**
8,20 **Arnold**, telefilm
9 — **Denise**, telefilm
9,30 **Love boat**, telefilm
10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
11,25 **I Robinson**, telefilm

12 — **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
13 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
13,20 **Non è la Rai Estate**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14 — **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Starsky and Hutch**, telefilm, *La vendetta*
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni
— **Piccola bianca Sibert**
— **Niente paura c'è Alfred**
— **Il libro della giungla**
— **E' quasi Magia Johnny**

18 — **Ok il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno, regia Mario
20 — **Tg5**, news, di Enrico Mentana
20,25 **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro, Gigi e Andrea
conduce Paolo Bonolis, Antonella e il mago Alexander. Regia di Gianni Boncompagni
22,30 **Il tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro, Gigi e Andrea
23 — **Maurizio show**, condotto da Maurizio Costanzo
24 — **Tg5**, news,
1 — **Tg5 - Edicola**
Tg5 - Dal
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Tg5 - Dal mondo**
4 — **Tg5 -**
4,30 **Tg5 - Dal mondo**
5 — **Tg5 - Edicola**
5,30 **Tg5 - Dal mondo**
6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
8,40 **Ciao Ciao Mattina** e cartoni animati
9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **La casa nella prateria**, telefilm. colletta
10,45 **Hazzard**, telefilm. *Squadra speciale femminile*

12 — **Mezzogiorno italiano**, show, conduce Gianfranco Funari
14 — **Studio aperto**, news
14,15 **I due Far West**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di Giorgio Simonelli
16,30 **I giustizieri della città**, telefilm. *Ogni lavoro ha le sue regole*
17,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *Transito da un milione di dollari*
18,30 **Riptide**, telefilm. *Computerkiller*

19,30 **Studio aperto**, news
19,45 **Studio sport**, sport
20 — **Mai dire tv**, show, conduce la Gialappa's Band
20,30 Ciclo: Fantasy **mosca 2**, film con Eric Stoltz, Zuniga. Regia di Chris W
22,30 **Gotò**, film documentario. Film ufficiale Mondiali 1962
0,30 **sporto**, news
0,42 **Rassegna stampa**, attualità
0,50 **Studio sport**, sport
1,05 **I due mafiosi nel Far West**, film (r)
3,05 **Riptide**, telefilm (r)
4,05 **Hazzard**, telefilm (r)
La casa nella prateria, telefilm (r)
5,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm (r)

7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r)
8 — **Gioco delle coppie estate**, gioco (r)
8,30 **Tg4**,
9 — **Una in vendita**, telenovela
10 — **Hospital**, teleromanzo
10,30 telenovela

11 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
12 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
12,30 **Tg4**, news
12,50 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,55 **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
14,20 **Maria**, telenovela
15,20 **Io non credo agli uomini**
16,55 **Inés, una segretaria da amare**, telenovela
18,25 **Falcon Crest**
19,30 **Tg4**, news
19,50 **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi

19,20 **Gioco delle coppie estate**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**, news
19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Cristal**, telenovela
20 — **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
21,30 **Buonanotte avvocato**, film con Alberto Sordi, Giulietta Masina. Regia di Giorgio Bianchi
23,20 **Tg4**, news
23,35 **Rassegna stampa**
23,45 **Buona sera**, show
0,55 **Lou Grant**, telefilm
1,55 **Gli invisibili**, film
3,20 **Sentieri**, teleromanzo (r)
4,10 **Cristal**, telenovela
4,55 **Il male oscuro**, film
6,30 **Lou Grant**, telefilm (r)

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23
8,30 RadioUnoclip; 8,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Radio anch'io '92; 10,30 InOnda; 11 RadioUnoclip; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 sesta; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 14,28 Stasera dove; 15 GR 1 business; 15,03 Aahmi Un milione di anni a tavola; 16 Il pagnone estate; 17,01 Padri e figli, mogli e mariti; 17,27 On the road; 17,55 Mondo camion; 18,08 Radiochio; 18,30 Occidente Express; 19,15 Ascolta si la sera; 19,20 I mercati; 19,25 Una storia del jazz; 20 Parole e poesia: Giovanni Giudici; 20,05 RadioUnoclip; 20,30 RadioUno Jazz '92 22,49 RadioUnoclip; 23,05 La telefonata; 23,50 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,48 La scelta; 9,10 Taglio di Terza; 9,33 Portofranco; 10,29 L'estate in tasca; 12,07 Aspettando godo; 12,10 Gr regione-Ondaverde; 12, Siamo al verde; 14,16 Programmi regionali; Memorie; 15,30 GR 2 Economia; 15,45 Aspettando godo; 16,48 Pomeriggio insieme; 19,32 Aspettando godo; 18,35 Carissime note; 20,15 La valigia delle Indie; 21,30 Cari amici lontani; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
8,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; Concerto mattino (I); 10 Leggi Il Decamerone; 10,45 Concerto del mattino (II); 11,48 Operalestival; 13,15 I luoghi dello sguardo; 14 fotografi raccontano; 14 Concerti doc; 16 Palomar; 17 Scatola sonora (I); 17,30 Terza pagina; Scatola sonora (II); 19 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 19,15 registi parlano di stessi; 19,45 Scatola (III); Radiotre suite; 23,20 Fogli d'album; il racconto della sera; 23,56 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,15
14 Snack
14 **Ottovolante**
15 **Autostop per il cielo**
16 **Tour de France**
17 **In cerca America**, film
19 **Passaggio ad Amsterdam**
19 **Sportissimo '92**
20 **Matlock**, telefilm
21 **Ladro e gentiluomo**, film con Burt Reynolds
Mare Sea - Il pianeta mare
Out - Officina
I viaggi Wieckalman, film

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
16,30 **Viviana**, telenovela
La città canora, film
18 — **Veronica**, telenovela
19,30
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Bye bye Vietnam**, film con Christopher Alan, Darla Harris
23,15 **Okrait (candid camera)**
22,30 **La** film Robert Mitchum, Lizabeth Scott

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23,05
14,05 **Durga, o Il ritorno al Gange**
14,20 **Maria**,
15,10 **Swiss-Brasa**
15,55 **Ciclismo: Tour de France**
17,30 **Senza scrupoli**
18 — **Per i ragazzi**
19 — **Il quotidiano**
Commissario Navarro
22,05 **Inverno sotto palme**, documentario
23,20 **Ciclismo: Oggi al Tour**
23,30 **Prossimamente**
23,40 **Musica & Musica**
0,40 **Textvision**

TELE +1

15,15 **cielo**, film
17,20 **TAP - Sulle strade di Broadway**, film
Prova d'innocenza
Drugstore cowboy
0,15 **Sepolto vivo**, film
1,40 **Piccoli omicidi**, film
3,25 **L'uomo che volle farsi re**

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; ; 21; 23: **Le bambole**, film di Risi, Comencini, Rossi, con N. Manfredi, G. Lollobrigida

TELE +2

13,30
14 —
16,40 **Ginnastica**
17 — + **news**
17,05 **Calcio - Argentino: Lorenzo-Newell's O.B.**
18 — **Sport d'Estate**
19,15
20,45
22,30 **Ciclismo - Tour France**
23,15 **Ginnastica - Olimpio Trials**
0,30 **Calcio - Argentino: San Lorenzo-Newell's O.B.** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 18,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**,
12 — **Diagnosi**, talk show di medicina
12,30 **I pirati del cielo**, film
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao Ragazzi!**, cartoon
18 — **La torre** sceneggiato
20,30 **Lo scialo**, sceneggiato
22 — **Aria aperta**, rubrica
22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

13 — **Compagni di scuola**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
13,40 **Usa Today**
14 — **Il tempo nostra vita**, telefilm
18,30 **Rotocalco rosa**
18,50 **Telacity per voi**
17,30 **allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
18,30 **Dottori con le ali**
20,30 **Le volpi notte**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco**, film
1,10 **Colpo grosso** (r)

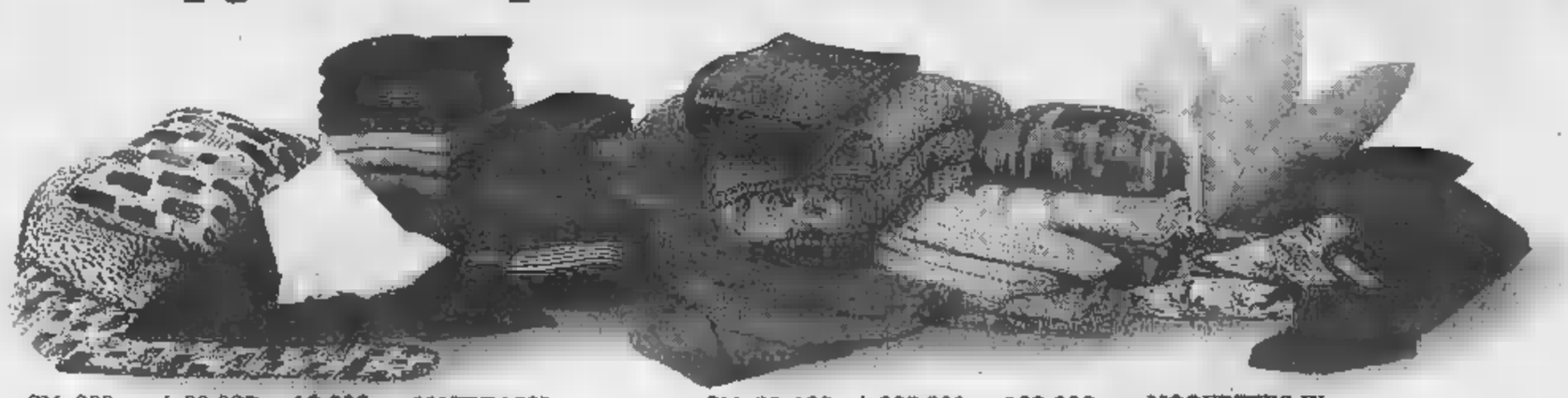
RETE A

Telegiornale 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Victoria**, teleromanzo, con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
16 — **Bianca Vidal**, telero-
17,05 **Children Time**, cartoon
Children Time, cartoni animati
20,30 **Victoria**, teleromanzo Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

LUGLIO OPERAZIONE GRANDESTATE AGOSTO

20% SCONTI 70%

Tappeti, Moquettes, Tende, Biancheria.



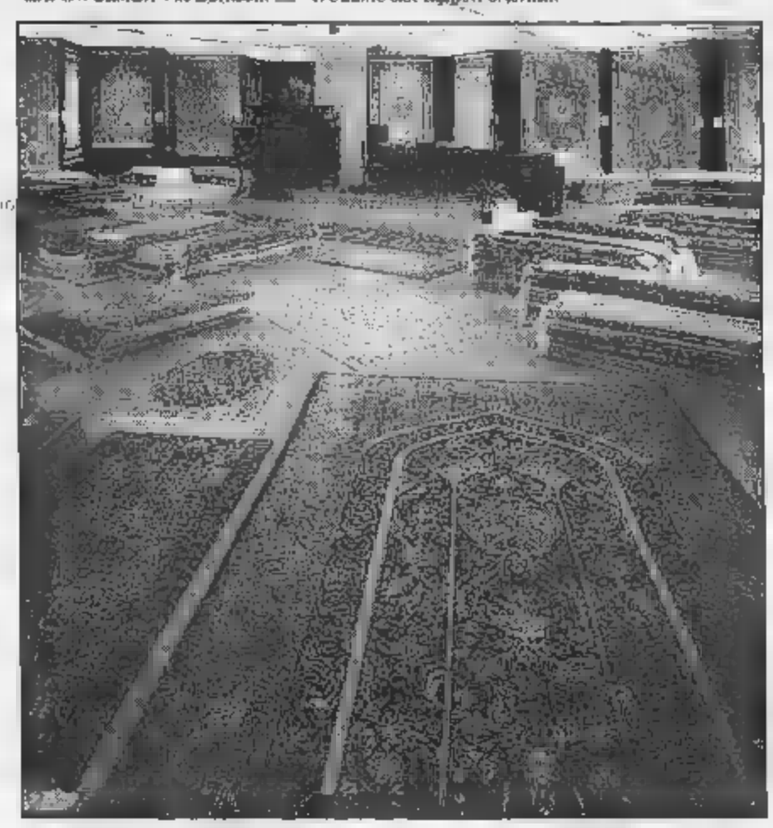
TENDE CLASSICHE	CM. 300	~~L. 60.000~~	**16.000**
TENDE STAMPATE	CM. 300	~~L. 36.500~~	**11.000**
FANTASIA	CM. 210	~~L. 28.000~~	**8.400**
VARIE	CM. 70/90	~~L. 12.000~~	**3.000**
RICAMATE	CM. 300	~~L. 76.000~~	**29.000**
A	CM. 66x340	~~L. 58.000~~	**25.000**
TESSUTI D'ARREDAMENTO	CM. 140	~~L. 56.000~~	**19.000**
TESSUTI COTONE	CM. 140	~~L. 19.000~~	**7.900**

MATERASSI	CM. 80x190	~~L. 235.000~~	**100.000**
MATERASSI ORTOPEDICI	CM. 80x190	~~L. 320.000~~	**145.000**
GUANCIALI	15 DIVERSI TIPI, DAL SINTETICO ALLA PIUMA		
COPRILETTO-SCENDILETTO-SCENDIBAGNO-PLAID-COPERTE			
TRAPUNTE-LENZUOLA-TOVAGLIE- SPUGNE-TELI			
			20/30%
BASSETTI (Fino serie)			**50%**
PIUMONI E			**SCONTO 30%**
TENDE DA SOLE	CM 140x320		**SCONTO 20%**

MOQUETTES IN:			
VELLUTO NYLON	CM. 400	~~L. 27.000~~	**10.000**
BOUCLE' NYLON	CM. 400	~~L. 24.800~~	**9.000**
VELLUTO	CM. 400	~~L. 34.000~~	**12.000**
BOUCLE' SCOLPITO	CM. 400	~~L. 41.000~~	**20.000**
VELLUTO ANTISPORCO	CM. 400	~~L. 52.000~~	**25.000**
CORSIE E PASSATOIE	CM.60-70-80-90-100 da **L.7.500**		
CORSIE: LARGHEZZA			**CM.120**

EFF. COM. LEGGE 60

EXPOWOLMER Via Botticelli - Il salone dei tappeti orientali



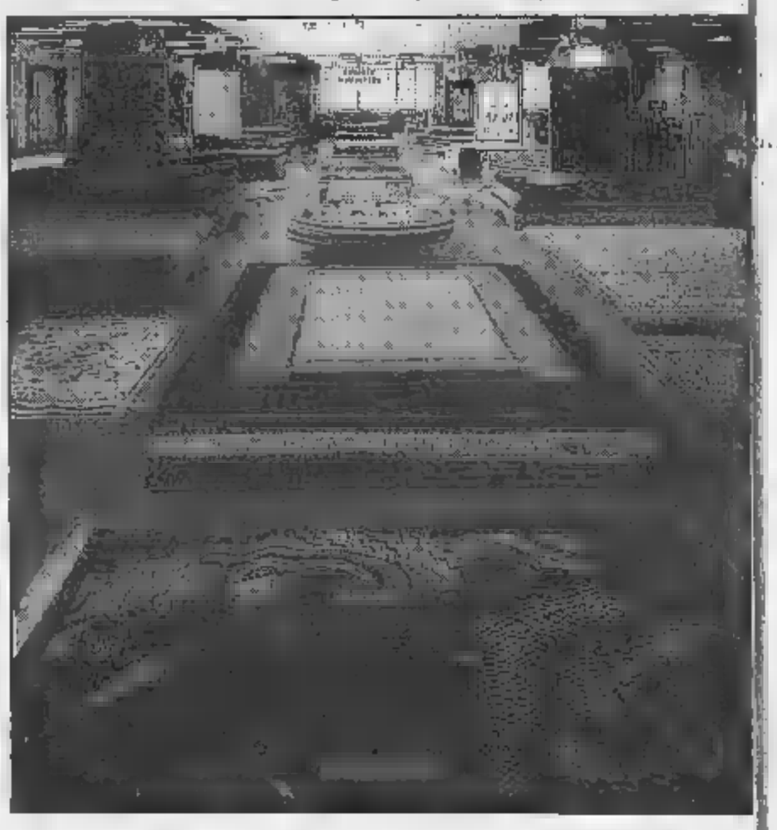
Per ogni tappeto orientale, un autentico vaso cinese, compreso nel prezzo.

●

Per ogni tappeto moderno, un magnifico orologio* da parete, compreso nel prezzo.

** con movimento al quarzo + termometro + igrometro*

EXPOWOLMER Via Botticelli 25 - La grande esposizione di tappeti moderni e classici



TAPPETI ORIENTALI

MOSSUL PERSIANO	CM. 100x160	L. 240.000
KIRMAN RAVER	CM. 150x247	L. 1.500.000
CINA PEKING	CM. 155x250	L. 1.350.000
PAKISTAN KACHEMIRE	CM. 120x190	L. 520.000
TABRIZ PERSIANO	CM. 300x200	L. 2.100.000
ARDEBIL PERSIANO	CM. 165x260	L. 3.500.000

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

TAPPETI

ART VISION			
	CM. 140x200	~~L. 440.000~~	**199.000**
	CM. 170x240	~~L. 500.000~~	**236.000**
	CM. 200x300	~~L. 650.000~~	**260.000**
CLASSICI CECOSLOVACCHI			
	CM. 100x160	~~L. 120.000~~	**50.000**
	CM. 170x240	~~L. 188.000~~	**89.000**
	CM 200x300	~~L. 288.000~~	**125.000**

Novità e Esclusività

TENDAMATIC - QUATTRO E QUATTROTTO - SOLARIL - WOLMERFLEX - QUADRETTA

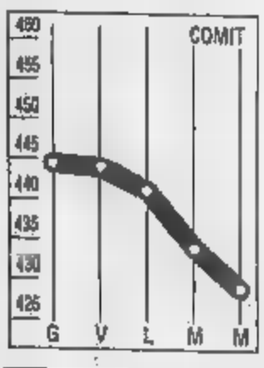
a Prezzi "Grandestate"

A&G

WOLMER S.P.A.

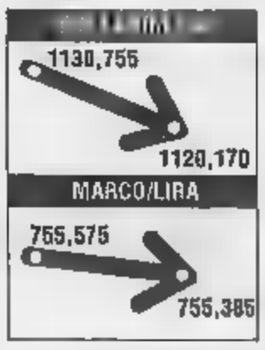
Via Botticelli 25

Via Salbertrand 68 - Via Botticelli 13 - Torino



Luce piena sulle «spezzature»

In attesa del programma economico ■ governo, Piazza Affari continua a scendere: ■ presentano solo venditori e l'offerta trova difficilmente controparte. In questo clima si moltiplicano le voci di Sim in difficoltà costrette a liquidare le posizioni. Tra le grida si temono misure, soprattutto l'imposta patrimoniale. Sono proseguite le vendite dall'estero su tutti i principali valori del listino. L'indice Comit è terminato ieri a quota 429,12, ■ un regresso dell'1,17%. Novità intanto per gli intermediari ■ Borsa che saranno tenuti a segnalare per iscritto ai clienti in possesso di «spezzature» (lotti ■ titoli inferiori al minimo negoziabile) che dal 16 settembre, ■ l'aumento dei costi, cesserà la possibilità di negoziarle a condizioni vantaggiose ■ Secondo la Consob, questa misura pone la clientela in grado di ricostituire il lotto minimo, ovvero di cedere le spezzature a condizioni di favore.



Dollaro ancora sotto tiro

La lira consolida le proprie posizioni, dopo i guadagni ottenuti negli ultimi due giorni a seguito della stretta monetaria operata dalla Banca d'Italia. Il marco tiene e il dollaro, ancora sotto pressione alla chiusura dei mercati valutari italiani, continua ■ perdere terreno. La moneta tedesca, infatti, ■ stata quotata ■ fixing 755,385 lire, contro le 755,575 lire di ieri, mentre il biglietto verde ha chiuso a 1.120,170 lire, contro le 1.130,755 lire della vigilia. La di■ italiana, in assenza di interventi da parte della Banca d'Italia, è riuscita al fixing di ieri a strappare anche qualche guadagno rispetto a martedì, nei confronti di tutte le principali controparti, prima fra tutte la sterlina, che ha perso 14 lire, scendendo a quota 2167,3. Buone anche le al■ posizioni: il franco francese si è attestato ■ 224,28 rispetto ■ 224,56, il fiorino olandese a 670,19 rispetto a 670,35, ■ franco belga a 36,683 rispetto a 36,705.

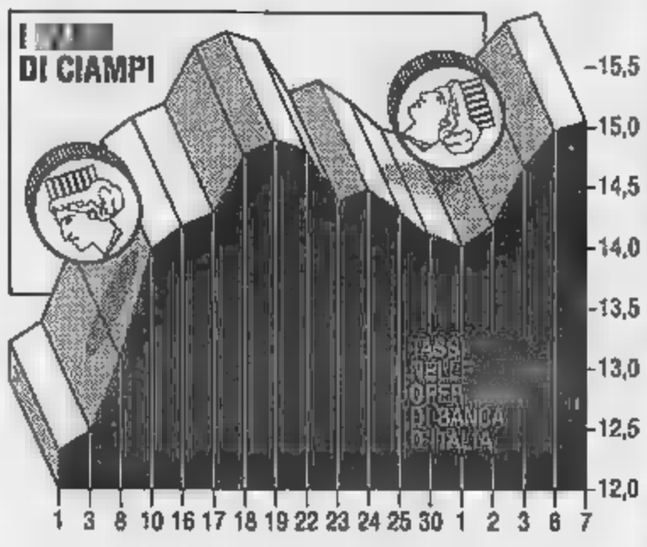
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Dal comitato Abi un plauso a Ciampi e un Sos ad Amato

Tancredi Bianchi «Speriamo che il rialzo duri poco» La lira recupera sul marco a quota 755,37

Nel grafico è rappresentato l'andamento ■ rendimenti sulle emissioni dei pronti contro termine ■ ultime due settimane



Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi. Anche ieri gli uomini dell'istituto hanno vigilato sulla tenuta della lira sui mercati valutari internazionali

Tassi, i rimorsi dei banchieri

«Così elevati soffocano le imprese»

MILANO. Applausi alla Banca d'Italia che, con le sue decisioni, ha bloccato la speculazione sulla lira. Ma anche un invito, esplicito, al governo perché stringa i tempi della manovra economica e impedisca che un rincaro eccessivo del denaro finisca con il penalizzare l'economia e l'industria.

«Far presto»: è questo il segnale che i banchieri italiani, riuniti ■ comitato esecutivo dell'Abi, hanno voluto lanciare nel bel mezzo della tempesta monetaria e alla vigilia degli annunciati provvedimenti allo studio ■ nuovo governo. Ieri, sul mercato dei cambi la lira si è comportata bene: ha migliorato la propria posizione rispetto al marco (755,37 contro 755,60) e a tutte le altre monete, compreso ■ dollaro (1120,170 contro 1130,755) ormai in picchiata su tutte le piazze dopo la dichiarazione del sottosegretario al Tesoro americano Brady che non ha nascosto che «un dollaro ai minimi non disturberebbe gli Usa».

Ma se la tensione sulla lira sembra essersi allentata (con una coda polemica dovuta all'interpellanza parlamentare del pidiessino Visco che ha chiesto lumi al governo «sulle voci che molte delle speculazioni sulla lira siano state innescate da operatori italiani»), l'effetto rincaro del denaro sta cominciando ■ preoccupare un po' tutti i responsabili delle grandi e piccole banche italiane. Una preoccupazione che Tancredi Bianchi, il presidente dell'Abi, ha sintetizzato in poche parole: «Spero che il rialzo dei ■ sia un fatto temporaneo - ha detto - perché ogni operazione ■ dei benefici. ■ in questo caso sono la stabilità e ■ difesa della lira, ma anche dei costi». Concludendo: «Per ora i benefici ■ maggiori dei costi, ma se dovesse perdurare questa situazione allora i costi diventerebbero superiori ai benefici».

Insomma, bravo Ciampi e brava Banca d'Italia che anco■ una volta sono riusciti a evitare il crack della moneta. Ma guai, guai ■ alla difesa della lira non seguissero bene ■ presto interventi di politica economica e fiscale: se questo accadesse, han■ insistito i banchieri, la speculazione sulla lira riprenderebbe e ■ ci sarebbero speranze per un ritorno del costo del denaro a livelli più accettabili. «Al contrario, se i modi e gli effetti della manovra saranno rapidi ■ ■ ve entrate o tagli di spesa produrranno per settembre-ottobre i loro effetti, allora è ipotizzabile una riduzione■ tassi», ha insistito Tancredi Bianchi.

Non piace ai banchieri il carodenaro innescato dall'aumento ■ tasso di sconto e soprattutto dal rialzo dal tasso sulle anticipazioni decisi ■ Bankitalia. Per mille e un motivo. Primo, perché un denaro troppo salato rende sì più remunerativi i prestiti alla clientela ma ■ riduce di numero ■ di importo. Secondo, perché avere a che fare con una clientela - soprattutto industriale - più indebitata e quindi meno c■ di produrre profitti non è mai la migliore delle situazioni in cui ama trovarsi un banchiere. Terzo, perché non ■ certo con un rialzo dei tassi che l'industria e l'economia possono uscire dalla lunga crisi in cui versano ma semmai proprio con un ribasso. Dunque, ■ l'invito ripetuto da tutti, dal presidente dell'Ambroveneto Giovanni Bazoli, da Giampiero Cantoni della Bni, ■ Luigi Coccioli del Banco di Napoli, dal provveditore del Monte Paschi di Siena Carlo Zini: «Ritornare al più presto alla normalità». [a. z.]

SECONDARIO

Più vicini i futures italiani

■■■■ Entro la fine di luglio finiranno ■ prove tecniche per il mercato italiano dei futures sui titoli ■ Stato. Lo ha detto il direttore generale dell'Abi Giuseppe Zadra precisando che da oggi salirà da 20 a 40 ■ numero degli operatori che opereranno in simulazione sul sistema telematico del Mif allo scopo di rodarlo su un totale di 200 iscritti. «I test - ha detto Zadra in una conferenza stampa - stanno andando bene: fino ad oggi, con i primi 20 operatori, non ci sono stati problemi. Nel corso di qu■ ■■■ le prove saranno finite» ■ si potrà decidere la data di avvio ■■ Mif. Zadra, al termine del comitato esecutivo, ha sottolineato così che il Mif italiano, creato sul modello del Liffe londinese e del Matif francese, ha ■■■■ bisogno di un periodo di rodaggio prima ■■■ partenza finale che, inizialmente fissata per i primi di luglio, è ormai slittata al mese di agosto. [Asca-Radiocor]

Il Pil cresce dello 0,6%

Ma le famiglie consumano di più

ROMA. Riprende fiato il prodotto interno lordo. Dalla radiografia minuziosa dell'Istat risulta infatti che nel primo trimestre di quest'anno il pil ha segnato un aumento dello 0,6% rispetto agli ultimi tre mesi del '91, e del 2% nei confronti dello stesso trimestre dell'anno scorso, periodo in cui si era manifestato in maniera sensibile il rallentamento del tasso di crescita. Ma non si sono «raffreddati» i consumi, e questo sempre nei primi tre mesi dell'anno. A giugno l'Isco ha però misurato un calo di ottimismo nelle famiglie, ■ che fa presumere un diverso trend nei consumi futuri.

In attesa degli ultimi rilevamenti, fermiamoci all'analisi congiunturale del pil fornito dall'Istat, dove si ■■■ una marcata crescita delle importa■■■ di beni e servizi (+3.6%), che fanno segnare un incremento delle risorse complessive pari all'1,2%.

Tra le componenti della domande, i consumi finali interni mostrano un aumento dello 0,8% rispetto ■ trimestre precedente, ■ questo ■ causa di un aumento dei ■■■umi delle famiglie dello 0,9% ■ dei consumi collettivi dello 0,1%. L'inchie■■ congiunturale condotta mensilmente dall'Isco (istituto nazionale per ■ studio sulla congiuntura), su un campione rappresentativo di famiglie italia■■, manda però altri segnali. Aggiornati a giugno, rivelano un peggioramento ■ più di tre punti, rispetto a maggio, dell'indicatore di fiducia. Il clima psicologico delle famiglie ha accusato una caduta di ottimismo, in parte collegabile alle accresciute incertezze del quadro economico e politico.

L'Isco analizza anche la situazione economica della famiglia considerata, negli ultimi 12 mesi: stabile o progredita del 78% degli interpellati, mentre per il futuro il 66% prevede una situazione stazionaria, l'11% in miglioramento e il 17% in peggioramento.

Torniamo all'indagine Istat. Buone le notizie dal fronte delle esportazioni di beni e servizi, che segnano un incremento del 4,2 per cento, confermando l'andamento positivo iniziato nel quarto trimestre del 1991. In tempo di crisi gli italiani fanno ■ necessità virtù e mostrano atteggiamenti più da formica che da cicala. Se si guarda ■ consumi delle famiglie si nota una forte crescita nelle spese per i beni durevoli (più 2,4 per cento); più contenuta quella per i beni semidurevoli (più 1,2 per cento) e per i beni non durevoli ■ servizi (più 0,3 e più 0,9 per cento).

La crisi produttiva è evidente dalla flessione degli investimenti fissi lordi. Un segno negativo da attribuire ad un forte calo congiunturale degli investimenti in mezzi di trasporto (— 3,1 per cento) e a una diminuzione di quelli in macchine e attrezzature (— 1,4 per cento), compensati da un aumento degli investimenti in costruzioni (più 0,9 per cento). Per contro gli investimenti fissi lordi presentano una flessione dello 0,5 per cento.

Nel campo industriale ■ osserva però un aumento del valore aggiunto: del settore industriale in senso stretto dello 0,9 per cento e di quello delle costruzioni dello 0,8%. [r. o.]

Guido Rey dell'Istat

L'indice Comit torna ai livelli di sette anni fa

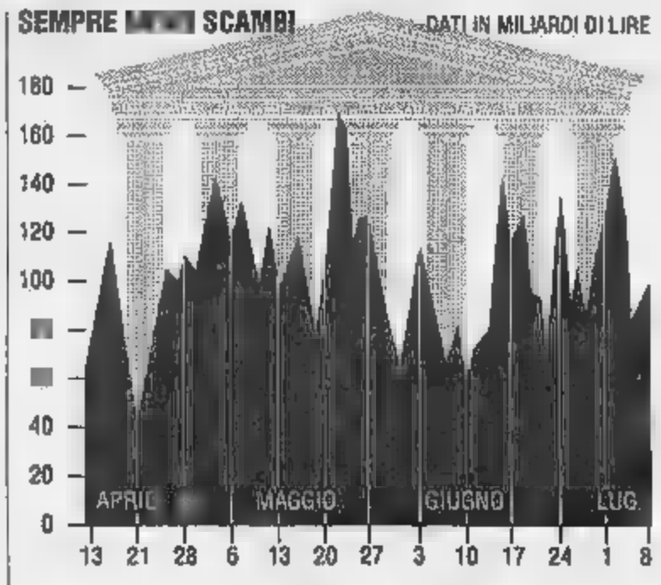
Un mare di «voci» travolge la Borsa

MILANO. Di colpo, indietro di sette anni. In piazza Affari, dopo la nuova caduta di ieri (-1,17%), gli indici storici hanno ormai azzerato anni di boom e di crescita e sono scesi ai livelli del dicembre 1985. E peggio sarebbe andata, almeno ad ascoltare gli operatori e gli analisti, ■ a un certo punto, in fine mattinata, un colpetto di reni e un po' di ricoperture (sulla Fiat, per ■■■ pio) non avessero riportato un pochino più su un indice che piegava pericolosamente verso il meno 2%.

Nell'attesa di quello che gli uomini ■la ■■■ hanno già definito il «varbo» di Amato, e cioè i provvedimenti della ■■■ novra economica, nel parterre, ieri come due giorni fa, è stato tutto un susseguirsi di vendite. Solito ■ copione: agli stranieri che smobilizzano si accodano i fondi. Con la speculazione ribassista ovviamente pronta ad approfittarne.

Tra gli stranieri, ieri, hanno venduto soprattutto i giapponesi (grandi securities come la Nomura, per esempio) che hanno tentato di ■■■perare vendendo azioni quello che avevano perso sul fronte ■ mercato secondario dei titoli di Stato. Anzi, proprio questa esigenza ■ compensare (almeno in parte) le perdite sui Btp, sui pronti contro ■■■ ne, sarebbe la vera causa dell'ondata di vendite che sembra aver travolto il listino azionario. Anche perché, così almeno vocifera ■ parterre, molti operatori, alcune Sim e alcune commissionarie, proprio per via delle perdite sui titoli di Stato, starebbero attraversando una crisi senza precedenti che fa temere per la loro tenuta.

Ma c'è anche chi interpreta il continuo scivolone di piazza Affari (un -4% abbondante in tre giorni) ■■■ una sorta di sfiducia latente del mercato nelle possibilità di cura dell'economia da parte di Amato & C. Una sfiducia aggravata dalle considerazioni che, in più, un'eventuale tassa patrimoniale piuttosto che un blocco di prezzi e tariffe renderebbe poco redditizi ■■■ serie di titoli importanti: ■ quelli assicurativi (■■■ a caso ieri Generali hanno perso il 2%, Ras l'1,05%) ai telefonici Sip (-0,68%) ■ Stet (-4,85%) che nella prospettiva di un blocco delle tariffe ■■■ di colpo diventate meno redditizie. Non solo: il possibile blocco del■ tariffe potrebbe rendere ancor meno appetibile la privatizzazione di una parte delle aziende pubbliche che proprio sulle tariffe campano: Eni, Fs, Enel, che spazio potrà esserci per loro sul mercato? «Nessuno», risponde la Borsa a caldo. Ma Carlo Scognamiglio, oggi senatore liberale, già presidente della commissio■■ sulle privatizzazioni, è più ottimista. Dice: «Il blocco delle tariffe ha un senso se contribuirà a perseguire l'obiettivo di contenere l'inflazione al 2%, altrimenti farà solo danni e addio profitti delle aziende ma anche addio economia italiana». [a. z.]



«Il ■■■■ c'è, ■■■■»

Polinetti invoca la legge Monory e la riforma dei capital gain

ROMA. «Molti non lo sanno, oppure lo hanno dimenticato: ma per la Borsa italiana c'è una legge, recentissima, che, ■ applicata, potrebbe essere estremamente utile, tanto più nei frangenti difficili che sta attraversando». Aldo Polinetti, per undici anni commissario Consob ed oggi presidente della fiduciaria torinese San Paolo Gest, si riferisce alle legge 413 del 30 dicembre '91, cioè la legge di accompagnamento alla Finanziaria, che introduceva in Italia agevolazioni fiscali - cioè la detraibilità dell'imponibile Irpef - ■ 10 milioni di lire per ciascun contribuente nel caso di investimenti in polizze vita, polizze sanitarie, mutui per la casa di principale abitazione ■ investimenti in azioni quotate in Borsa da detenere per almeno tre ■■■ consecutivi.

Ma ■■ crede che davvero l'attuazione di questa legge potrà rivitalizzare la Borsa italiana?

In Francia una legge molto simile, la legge Monory, ha mobilitato ogni anno e per oltre un decennio ■■■ milione ■ contribuenti, ha promosso la creazione di un vastissimo azionariato diretto ed ha preparato il lancio sul mercato di azioni di imprese privatizzate. Se queste promesse i francesi si apprestano a proseguire.

Che vincoli esistono nella destinazione dei 10 milioni annui detraibili alle varie forme ■i investimento?

La legge ■■■ lo stabilisce, ma sarebbe meglio se l'investitore fosse lasciato libero in questa scelta. Come contropartita si potrebbe elevare a cinque gli anni minimi di possesso dei ti■■■ per poter usufruire della detrazione fiscale. Di fatto, ■ contribuente realizzerebbe un investimento ■■■ uno sconto pari alla sua aliquota Irpef. Ipotizzando un'aliquota del 30%, nell'arco di cinque anni il beneficio sarebbe del 6 per cento annuo, che sommato ■ dividendi rappresenterebbe un reddito apprezzabile, cui si andrebbe ad aggiungere, a fine periodo, l'esenzione da qualsiasi onere di capital gain in ■■■ di vendi■■.

■■■ attualmente la legge non prevede quest'ulteriore facilitazione.

E invece nelle formule di tassazione sul capital gain andrebbe introdotta la componente temporale per distinguere, in modo non mortificante, l'attività speculativa da quella di investimento di lungo periodo, accettando ■ concetto di somma algebrica annuale fra utili e perdite e abbandonando quello ■ tassa sulle vendite, come avviene attualmente.

Quindi anche lei auspica una modifica dei capital gain?

Questa tassazione ■■■ può ■ non deve essere considerata co■■■ mezzo per realizzare un'acritica raccolta ■ tributi, essa è ■■■ vero e proprio ■■■■■■ di politica economica e andrebbe manovrato dall'autorità monetaria, come il tasso di sconto. La tassa deve essere molto snella nelle procedure e non de■■■ costituire un problema né per ■ contribuente né per l'intermediario: un ■■■■■ conto del Ced, su base annua, potrebbe risolvere ■ problema, sempre che l'amministrazione voglia riconoscere le validità dei documenti che esso produce. [r. e. s.]

Aldo Polinetti

Attuare presto le agevolazioni fiscali previste dalla Finanziaria

Sulle direttive Cipe scoppia la discordia tra le Commissioni

Privatizzazioni, è rissa

Bocciati i «fondi» per Iri e Efim

ROMA. Privatizzazioni, atto terzo. Inizia il conto alla rovescia. Il Parlamento ha poco più di 20 giorni per prendere posizione sulla trasformazione in società per azioni di Eni e Ferrovie dello Stato. Se entro il 9 agosto le commissioni Bilancio, trasporti e attività produttive della Camera non si saranno pronunciate, le delibere del Cipe dello scorso 12 giugno avranno via libera. Chi vincerà la gara? Stando alle prime battute ogni previsione è difficile, anzi impossibile. Anche perché ieri, appena ricevuta la lettera spedita dal ministro del Bilancio Franco Reviglio, in cui si chiede il parere del Parlamento sulla delibera Cipe, alla Camera è scoppiata la bagarre, nel senso che è subito sorto un problema di competenze. Gli uffici della Camera hanno infatti assegnato la competenza del parere in sede congiunta alle commissioni Bilancio ed attività produttive per l'Eni, ed alle commissioni Bilancio e trasporti per quella sull'ente Ferrovie dello Stato, ferma restando però la competenza «generale» sulle delibere assegnate, sempre in congiunta, alle commissioni Bilancio e finanze. Questa decisione ha suscitato subito la reazione della commissione Bilancio che ieri mattina, all'unanimità, ha dato mandato al suo presidente Angelo Tiraboschi (psi) di scrivere al presidente della Camera Giorgio Napolitano per protestare contro tale decisione e rivendicare la titolarità delle due delibere. E su questo fronte la partita è aperta.

Ma non è il solo. L'altro riguarda l'Eni, per il quale il ministro dell'Industria e delle Partecipazioni statali, Giuseppe Guarino, ha spiegato ieri alla Commissione Senato che la delibera del Cipe richiede un «periodo di riflessione» e un «approfondimento nel merito». Le premesse alla base delle trasformazione dell'Eni in Spa, come si ricorderà, stabiliscono che «dovranno essere mantenute e potenziate le attività coerenti con i settori strategici, ridimensionando la presenza del gruppo nelle iniziative che non siano né integrate né sinergiche rispetto a quelle principali». Il presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari, ha già detto a più riprese di essere pronto a portare in Borsa Agip e Snam, l'intera operazione richiede non solo il via libera ma aggiustamenti fiscali.

Sempre sul fronte delle Partecipazioni statali s'è aperto un altro fronte caldo. Ed è quello dell'Efim, il più disastrato dei tre enti pubblici (8000 miliardi di debiti contro 5000 di fatturato) che sembra aver ormai le ore contate. Il ministro Guarino ha spiegato ieri che intende presentare entro la prossima settimana una «soluzione di carattere globale» per l'ente guidato da Gaetano Mancini. Guarino lo ha annunciato al termine della seduta della commissione Affari costituzionali della camera che ha bocciato con 15 voti contro 11 il decreto che finanzia con 400 miliardi Iri ed Efim. La Commissione ha infatti negato la «sussistenza dei presupposti costituzionali di necessità ed urgenza», ripetendo così il voto già espresso due settimane fa sullo stesso decreto poi reiterato dal governo. Guarino, commentando la bocciatura, ha detto di essere «molto preoccupato» perché la bocciatura del decreto di fatto fa saltare il pagamento degli stipendi di molti dipendenti dell'indotto, alcuni dei quali non ricevono una lira da sei mesi.

Resta l'ultimo fronte: quello relativo alla vendita dei beni immobiliari dello Stato. I lavori dei tecnici sul progetto di Immobiliare Italia «vanno avanti», ma per il momento non ci sono altre indicazioni, si è limitato a dire il presidente dell'Imi, Luigi Arcuti, uscendo dal comitato dell'Abi. E il presidente del Crediop, Antonio Pedone, gli fatto da controcanto: «Abbiamo dato la nostra piena e assoluta disponibilità - ha commentato Pedone - a patto però che vengano chiarite determinate condizioni che a nostro avviso non sono state chiarite». [c. r.]

LA STET

«Non temiamo la manovra»

ROMA. La Stet non subirà alcun onere aggiuntivo a causa dell'aumento del costo del denaro. E' quanto precisa la stessa finanziaria per le telecomunicazioni dell'Iri in una nota in riferimento a quanto apparso sulla stampa circa gli effetti devastanti per i gruppi particolarmente indebitati, in conseguenza dell'aumento del costo del denaro». La Stet - spiega la nota - non avrà a sopportare alcun finanziario aggiuntivo in quanto dispone di rilevanti risorse finanziarie dal cui impiego trarrà maggiori proventi». Lo precisa anche la Sip, che «determina la prevalente esposizione a livello di consolidato Stet, ha indebitamento che, in virtù della sua diversificata composizione, risentirà, solo per una quota al di sotto del 50%, della maggiore onerosità degli attuali tassi di interesse». I soli maggiori oneri finanziari per il '92, pertanto, tali da compromettere equilibrata gestione».

Da sinistra il ministro Giuseppe Guarino e il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari

NOMI E

Se questa volta ci va bene finiremo dritti in Sud America

IN principio fu il «Swiftgate», cui seguirono in rapida successione lo «Yomogate», il «Milkgate» e il «Kassargate». Un'infilata di scandali che avrebbe sfiancato lo statista più capace dell'universo. Ma per Carlos Saúl Menem, basette lunghe e reputazione da playboy, presidente dell'Argentina dal luglio 1989, ogni sconcezza compiuta all'ombra del suo governo si è tramutata, per incanto, in un successo della nazione che aveva ereditato a pezzi e che, a quanto pare, oggi è lo stereotipo mondiale del miracolo economico. Almeno così la pensa *Time Magazine*, che nel suo ultimo numero dedica all'Argentina e al suo pittoresco ma efficace presidente un reportage di sette pagine denso di stupefatta ammirazione.

Certo, Carlos Saúl se l'è vista brutta quando Amira, sorella di sua moglie Zulema, è stata accusata di traffico internazionale di droga e le sorti del suo matrimonio sono diventate il canovaccio di un'infinita *soap opera* sulla stampa popolare. E, a quanto riferiscono le cronache, ha sofferto bestialmente quando l'anno scorso gli hanno detto che era opportuno trasferire allo Stato la proprietà di una Ferrari gli era stata graziosamente donata da un imprenditore italiano. Ma è valsa la pena, se oggi *Time* lo addita l'artefice di una stupefacente «Cinderella Story», che trova conferma in poche cifre. Gli investimenti stranieri in Argentina son passati da poco più di un miliardo di dollari nel 1989 agli oltre ; il prodotto interno, che scamave vertiginosamente, è cresciuto dal 4 e mezzo per cento; la disoccupazione nella grande Buenos Aires è dall'8 a poco più del 5 per cento. Ma il vero colpo di scena, quello che ha fatto di Menem un vate dell'economia, è un altro: il tasso mensile d'inflazione, che viaggiava sul per cento nel luglio del 1989, si è fermato nel giugno di quest'anno l'1 per cento. Non ci crederete, ma l'inflazione è scesa 200 punti con pochi accorgimenti che qualunque pigro studente di economia potrebbe rinvenire in qualsiasi manuale nelle università di mezzo mondo.

Menem ha rinegoziato il debito estero dell'Argentina, ha privatizzato a piè posso, ha abolito molti sussidi statali, ha ridotto dal 25 per cento le spese correnti, ha introdotto una valuta negoziabile, ha sfidato l'evasione fiscale. A La Recoleta, quartiere residenziale di Buenos Aires, ha spedito un plotone di agenti del fisco muniti di telecamere e li ha fatti appostare all'uscita dei ristoranti di lusso e delle gioiellerie. Ha così recuperato 12 miliardi di dollari.

Carlos Saúl non è il solo artefice del miracolo: il suo ideologo in economia si chiama Domingo Felipe Cavallo, di origine italiana, laureato ad Harvard, che già ci permettemmo di segnalare ai lettori poco dopo che aveva compiuto i suoi primi passi come ministro dell'Economia.

Questa «Cinderella Story» latino-americana, tuttavia, ci rallegra, nonostante l'entrata in scena dell'ottimo Cavallo, figlio di emigrati piemontesi, che paradossalmente sotto la bandiera del peronismo ha forse condotto il suo Paese alle soglie della libertà d'intrapresa. Ci chiediamo infatti perché la coppia Menem-Cavallo sia riuscita in meno di due anni laddove da un paio di lustri fallisce l'intera classe di governo italiana, cioè di uno dei Paesi più industrializzati e ricchi del mondo.

Rinvenire tracce di peronismo in Italia purtroppo è difficile. detto, a onor del vero, che il professor Amato si presenta assai meglio del suo fortunato collega latino-americano: ha fatto buone scuole, sfreccia in torino anziché in Ferrari, non ha impalmato Zulema e mostra di sapere assai bene che cosa si deve fare per riportare l'economia italiana sul sentiero virtuoso. Nel professor Reviglio, neo-ministro del Bilancio, ha anche il suo Cavallo.

Eppure, quando sentiamo promettere dal presidente del Consiglio che l'inflazione scenderà rapidamente al 3,5 per cento per tendere con decisione al 2 per cento, per cui val la pena accettare di buon grado i sacrifici che ci vengono richiesti, ci sentiamo proclivi al dubbio. Forse perché di programmi velleitari ne abbiamo già visti naufragare più d'uno.

Ma non si deve disperare: se questa volta va bene, finiremo in Sud America.

Alberto Statera

RAME, LEGHE E ACCIAI

A Madrid nasce la Locsa che avrà stabilimenti a Cordoba e Oviedo

Orlando alla guerra di Spagna

L'Europa Metalli trova un partner finlandese

ROMA. Nasce un nuovo polo del rame. E anche questa volta firmato da Luigi Orlando, vicepresidente della Confindustria, l'indiscusso «re del rame» italiano che già due anni fa portò a segno una delle poche operazioni di acquisizione in terra tedesca.

Questa volta l'obiettivo è la Spagna, degli astri nascenti dell'Europa comunitaria, dove proprio ieri la Outokumpu Copper Oy, appartenente al gruppo finlandese Outokumpu, e la italo tedesca Europa Metalli-Lmi Spa-Kb-Kabelmetal, appartenente al gruppo Smi, hanno raggiunto un accordo per la creazione di una joint venture paritetica per la produzione e la vendita in Spagna di prodotti laminati in rame e leghe di rame.

La nuova società, che si chiamerà Locsa, avrà sede a Madrid, stabilimenti a Cordoba ed Oviedo, i dipendenti saranno circa . Il fatturato supererà i 100 miliardi di lire. Direttore generale sarà Javier Prado Earle, che attualmente occupa la carica nella Kb-Kabelmetal).

In una nota congiunta le due società affermano che «il mercato europeo del '93, la domanda sempre più sofisticata proveniente dai clienti, la necessità di razionalizzare le unità produttive ed il peso finanziario degli investimenti richiedono la fusione di queste attività in Spagna. La nuova joint-venture porterà ad un miglioramento della produzione e delle vendite dei prodotti laminati in rame e leghe di rame in Spagna, vantaggio della clientela».

«L'accordo - ha commentato Sergio Ceccuzzi, vicepresidente esecutivo di Europa Metalli-LMI - ha di per se stesso una portata limitata alla nostra attività in Spagna, dove pure rappresenta una tappa importante di ristrutturazione industriale assolutamente necessaria. Esso punta, infatti, ad un forte recupero di competitività in un comparto che nel '91 aveva subito pesantemente in Spagna gli effetti di una congiuntura molto negativa: si realizza, in questo Paese, un polo produttivo nazionale, essenziale anche per servire con efficienza la clientela».

Da un punto di vista più generale, «l'intesa - ha spiegato Ceccuzzi - si inquadra in quel processo di accorpamenti e di sinergie sollecitato al settore dei semilavorati in rame e leghe di rame dalle autorità europee per razionalizzare gli eccessi di capacità produttiva che affliggono i nostri mercati».

L'industria pesante europea (dall'acciaio alle miniere, ecc.), spiegano gruppo Orlando, ha avuto sempre protezioni ed incentivi per favorire la propria ristrutturazione; nel campo dei semilavorati di e leghe le aziende sono state invece costrette a ristrutturarsi senza alcuna agevolazione, rischiando proprio e contando solo sulle proprie capacità. «L'intesa con Outokumpu in Spagna - ha concluso Ceccuzzi - segue proprio questa logica strategica».

Sull'ultimo aumento di capitale scelta la strada soft: quella del codice degli aiuti alla siderurgia

Lo «sceriffo» Britton non spara sull'Ilva

Bruxelles avvia una «indagine blanda» sugli aiuti di Stato

BRUXELLES. Britton indagherà sull'Ilva, ma non userà il fucile. Sulla ricapitalizzazione della società, dopo mesi di dibattiti e rinvii, la Commissione Cee ha aperto a Strasburgo una procedura che non è però quella prevista dall'articolo 93 dei Trattati sugli aiuti di Stato. Si tratta invece di una procedura prevista dal codice degli aiuti alla siderurgia, «più blanda» e destinata ad «accertare la situazione» dopo l'allarme suscitato a Bruxelles dal bilancio 1991 in rosso della finanziaria Iri per l'acciaio. Una novità che fa slittare, secondo le stesse regole italiane, la quotazione in Borsa dalla quale la stessa società contava di raccogliere 1000 miliardi di lire, rimettendo così in forse il via libera che Bruxelles si preparava a dare al piano di ristrutturazione l'aumento di capitale per 650 miliardi di lire. Ma già ieri, il vicepresidente della Commissione Cee responsabile della politica di concorrenza, Leon Brittan, ha ammesso tuttavia che «l'Ilva ed il suo azionista, l'Iri, hanno recentemente suggerito altre soluzioni per reperire risorse private per la società. Elementi che il Collegio di Bruxelles - assicura Brittan - esaminerà attentamente con le autorità italiane nel corso della procedura al fine di stabilire se tali nuovi elementi possano permettere alla Commissione di concludere che il piano così modificato possa essere considerato come un normale investimento e non un aiuto di Stato».

L'amministratore delegato dell'Ilva Giovanni Gambardella

Degli incontri ci sono stati in effetti nei giorni scorsi tra Brittan, il presidente dell'Iri Franco Nobili e l'Amministratore delegato dell'Ilva, Giovanni Gambardella. Altri ce ne saranno con lo stesso ministro dell'Industria e delle Partecipazioni statali, Giuseppe Guarino.

All'Ilva, ricorda la Commissione Cee, l'ingresso in borsa avrebbe dovuto portare 1000 miliardi di lire. E l'Iri avrebbe dovuto sapere, al momento di presentare il piano, che c'era il rischio che la società subisse perdite nel 1991. In effetti le cifre non sono cambiate, ed il fatto che il bilancio 1991 sia andato in rosso è frutto di una scelta dell'Ilva, successiva alla presentazione del piano a Bruxelles all'inizio dell'anno, con la quale la società, puntando su una congiuntura favorevole nel 1992 che poi non c'è stata, ha cambiato strategia e registrato a parte, in un fondo straordinario, i 411 miliardi di lire ricavati dalla vendita di cespiti industriali ed immobiliari, invece di lasciarli a copertura delle perdite del 1991, peraltro registrate da tutte le imprese siderurgiche europee. Mutamento questo che è stato illustrato dal ministro dell'Industria e delle Partecipazioni statali Giuseppe Guarino in una lettera a Brittan nella quale ha anche preannunciato una visita a Bruxelles. «La coesione d'intenti tra l'Ilva, l'Iri ed il governo i quali insieme hanno immaginato un nuovo itinerario per andare in Borsa» è motivo di tranquillità per la finanziaria pubblica dell'acciaio, anche di fronte all'ipotesi dell'apertura della procedura che lo stesso Brittan dice di affrontare con spirito aperto. [r. e. a.]

In affari, per non fare passi falsi, scegliete solo prodotti di origine controllata.

Fra tante voci, finalmente un'informazione controllata, garantita assolutamente DOC. Gli Annuari delle Telecomunicazioni '93 sono l'unica fonte ufficiale per conoscere gli abbonati al servizio Telex e Telefax in Italia. Nomi, indirizzi, informazioni commerciali, verificati uno per uno e aggiornati ogni anno tramite Sip e Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

SEAT GRUPPO STET S.p.A.

ANNUARI DELLE TELECOMUNICAZIONI '93.
Le aziende italiane riscoprono il valore della qualità.

Il colosso parigino scavalca la compagnia italiana nell'azionariato della Amb

Francia amara per Fondiaria

L'Agf irrompe nel feudo tedesco

PARIGI. Si chiude la disputa che per mesi ha visto protagoniste due compagnie di assicurazioni, la francese Agf (Assurances Générales de France) e la tedesca Amb (Aachener und Muenchener Beteiligungs Ag). Lo ha annunciato ieri a Parigi l'Agf precisando che si è arrivati a un accordo che prevede uno scambio di partecipazioni. L'Agf sottolineato che Amb ha riconosciuto il pieno diritto voto della partecipazione dei francesi nella compagnia tedesca per il 25% più un'azione.

La vicenda riguarda vicino il gruppo assicurativo italiano Fondiaria - al cui comando si è da poco insediato Carlo Sama, del gruppo Ferruzzi, accanto all'amministratore delegato «storico» Alfonso Icarpa - che nella Amb ha quota del 20% e si considerava, fino a ieri, primo azionista. Ma ieri, alle notizie provenienti da Parigi, non ha voluto far seguire alcun commento riservandoseli per oggi.

Dunque ieri Agf, dopo il riconoscimento del proprio diritto di voto sull'intera quota (mentre finora aveva diritto di voto solo una partecipazione del 9%) ha rinunciato all'azione legale in corso, ponendo fine a una contesa durata oltre un anno. Ulteriori precisazioni da parte dei tedeschi, hanno poi chiarito che il diritto di voto ai francesi sarà riconosciuto attraverso la registrazione di tutte le azioni in loro possesso e questo avverrà quando il Crédit Lyonnais avrà acquisito la maggioranza del capitale della banca Bgl (controllata paritetica mente da Amb e dai sindacati tedeschi). Il tutto entro il primo gennaio 1993.

L'accordo aggiunto tra Agf e Amb, è stato piegato nel corso di una conferenza stampa, muoverà secondo «il progetto di alleanza europea e di partecipazioni incrociate che erano state preparate nel 1989 dai presidenti Michel Albert e Helmut Giess». Al momento Amb non possiede alcuna quota azionaria in Agf possiede un diritto a rilevare una partecipazione, la cui entità non è stata indicata, nella compagnia francese. Il progetto, è espressamente specificato, non metterà in discussione la holding assicurativa Epic costituita alla fine del 1991 tra l'inglese Royal Insurance, la tedesca Amb e la Fondiaria.

I dissidi tra i due gruppi non devono essersi però del tutto appianati poiché fonti francesi hanno dato un'interpretazione meno stringente del ruolo dell'acquisizione della Bfg da parte del Crédit Lyonnais all'interno dell'accordo sostenendo che lo scambio azionario e il riconoscimento del diritto di voto alle azioni di Agf avverranno indipendentemente dalla vicenda della banca. (Radiocor)

GRUPPO FIAT

Alla tedesca Linde il controllo dell'Om

ROMA. Il gruppo tedesco Linde AG e la Iveco (gruppo Fiat) hanno annunciato ieri un accordo nel settore dei carrelli elevatori. «La Linde AG e l'Iveco - si legge in nota Fiat - annunciano che stanno trattando per una futura cooperazione nel settore dei carrelli elevatori. L'intesa prevederà che la Linde acquisti il 51% della Fiat Carrelli Elevatori spa, - prosegue nota - controllata dall'Iveco».

Secondo il gruppo torinese «il futuro accordo rafforzerà notevolmente posizionamento competitivo Fiat Om Carrelli Elevatori, che, con l'appoggio di partner tecnologicamente molto avanzato nel campo specifico, garantirà le basi per lo sviluppo nei prossimi anni, che si preannunciano di competizione internazionale». La Linde ha chiesto che la società continui ad gestita dall'attuale management.

L'Iveco, società del gruppo Fiat leader in Europa nel settore dei veicoli industriali, con presenza produttiva in sei Paesi europei, un fatturato annuo di 12,2 miliardi di fiorini olandesi e quasi 40.000 addetti, detiene attualmente il 100 per cento Fiat Om Carrelli Elevatori (includente anche la Pimespo Carrelli Elevatori), che produce una vasta gamma di mezzi varie tipologie per la movimentazione materiali e per impieghi specializzati di magazzino.

Carlo Sama

Il ministro Cristofori assicura: confronto triangolare la prossima settimana

Costo lavoro, trattativa al via

Gli imprenditori cauti in attesa dei sindacati

ROMA. Martedì ha ricevuto i sindacati, ieri gli imprenditori, oggi completa il giro di consultazioni poi si vedrà con gli altri ministri economici: per Cristofori è un «tour de force». Sul costo-lavoro le parti sono lontane, il ministro del Lavoro lo riconosce ma non drammatizza. E stringe i tempi, deciso ad aprire il confronto a tre prossima settimana, subito dopo che il «pacchetto economico» del governo avrà superato la prova del fuoco: «E' possibile - ha detto - trovare soluzioni che avvicinino le parti, riportando il problema nel quadro di una strategia di lotta all'inflazione».

Gli imprenditori cauti. «Molto dipende - ha detto Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria - dalla posizione unitaria che i sindacati devono definire. Aspettiamo di conoscere la loro proposta e su quella base potremo esprimere valutazione sui tempi e sulla possibilità di arrivare ad una conclusione della trattativa». La necessità di una proposta unitaria del sindacato appare fondamentale anche per il neopresidente dell'Asap, Franco Bazzoli. Un'impressione positiva sull'andamento del primo incontro con Cristofori è manifestata da Alessandro Cocirio, presidente Confapi: «Gli intendimenti ministro di modificare le regole affinché le imprese e il sistema produttivo acquistino competitività». La ripresa del confronto è giudicata da Agostino Paci, presidente Intersind, assolutamente necessaria, in quanto cade in una fase decisiva e pone le parti sociali di fronte alla responsabilità di definire tempestivamente, nel quadro di una coerente politica dei redditi, il riordino della contrattazione e della struttura salario».

[fr. bu.]

Mira Lanza ritira le figurine

Addio vecchia «olandesina»

L'«OLANDESINA», questa volta, con la sua mongolfiera ha spiccato il volo per sempre. La Mira Lanza ha deciso: dal 31 dicembre quest'anno l'«olandesina» dovrà sparire per sempre mercato. Non vedremo nemmeno più nelle figurine, profumata di polvere da lavare. Lascerà però il ricordo di visetto simpatico e accattivante, di una figura capace di comunicare la fragranza di bucati puliti secondo rassicuranti tradizioni, come la classica cuffietta e gli zoccoletti del paese i mulini a vento suggerivano. anche di lavaggi meno faticosi, leggeri appunto, come lei appariva agli occhi dei piccoli e grandi fanatici di Carosello, che l'amarono quasi come il piccolo e nero «Calimero». In anni di spot e gadget sofisticati, di massaie dai gusti più complessi, c'è più spazio per l'olandesina. Per la Mira Lanza è ora di voltare pagina. La pubblicità e i bilanci aziendali guardano alle vendite, ai freddi dati: non c'è tempo per nostalgie e rimpianti. E così sparisce un altro piccolo mito degli Anni Sessanta. E le estimatrici e gli estimatori delle figurine dell'«olandesina» devono rassegnarsi: e tenersene qualcuna come ricordo dei «favolosi» Anni Sessanta oppure disfarsene entro dicembre.

I collezionisti, per avere diritto a ricevere i premi previsti catalogo, in base al figurine possedute, dovranno inviarle ai centri raccolta della società, non oltre la fine dell'anno.

Finirà in questo modo un'abitudine, quella di collezionare le figurine dei pacchi di detersivo, che era entrata nelle case italiane insieme ai «caroselli», in seguito ad una delle campagne pubblicitarie più note negli anni del boom economico.

E pensare che l'«olandesina» aveva saputo adattarsi a abitudini di e anche abituarsi convivere con diversi «padroni».

La Mira Lanza ha infatti alle spalle una lunga storia. Era stata fondata dal gruppo Piaggio nel 1924, fabbrica di saponi e candele ed poi passata alla produzione dei detergenti sintetici negli Anni Cinquanta. Ceduta nel 1972 al gruppo Bonomi, era poi successivamente passata alla Montedison. Il gruppo di Foro Bonaparte ha ceduto a sua volta la Mira Lanza nel 1988 al colosso tedesco della detergenza Benckiser che ne acquistò la maggioranza azionaria per trecento miliardi lire. La Mira Lanza, che è controllata appunto dalla Benckiser, due anni fa era stata fusa insieme alla Benckiser Italiana. La Mira Lanza ha chiuso l'anno scorso il proprio bilancio con un fatturato di 602 miliardi lire. E forse anche grazie all'«olandesina».

Stefanella Campana

La famosa «olandesina»

ECONOMIA**FLASH**

Swatch e l'impero

Blancpain e Piguet, le due celebri società di orologeria, passano all'smh, società svizzera di microelettronica e orologeria, già proprietaria, tra l'altro, dei marchi Swatch, Omega, Longines e Tissot. Lo comunica con una nota la Smh, precisando che i consigli d'amministrazione di Blancpain e Frédéric Piguet hanno già dato il via libera alla cessione delle proprie azioni. Blancpain e Piguet contano circa 290 dipendenti.

Ericsson in Nigeria

L'Ericson-Sielte, società del gruppo svedese Ericsson in Italia, ha firmato a Lagos, in Nigeria, un contratto del valore di miliardi di lire la Shell Petroleum Development. Il contratto prevede la fornitura, l'installazione e il supporto di manutenzione per una rete digitale in ponte radio un sistema radiomobile per fonia e dati («mobitex»). La Ericsson si attende altre importanti acquisizioni entro breve tempo, in particolare in Argentina «dove avanzate trattative in fase conclusione per la progettazione e la realizzazione di reti telefoniche nel Nord del Paese».

Borgosesia

Un anno dal ritorno alla quotazione al ristretto di Torino rinasce la Borgosesia, la società un tempo quotata a Piazza Affari e travolta dalla vicenda del dissesto del gruppo di Luciano Sgarlato, uno dei protagonisti dei cosiddetti prodotti finanziari anticipi insoluti negli Anni 80: il gruppo Rossi di Montelera rafforza infatti la sua posizione di azionista maggioranza e la holding finanziaria immobiliare consolida l'utile. Dopo avere registrato un nero nei conti di 44 milioni lire, nell'esercizio 1991-92 - afferma l'amministratore delegato della società, Paolo Guarnero - la Borgosesia registrerà un utile buono che nel 1992-93 diverrà sicuramente «ragguardevole». Nell'ottobre 1990, grazie a un aumento di capitale riservato avviato dal commissario della società, il 48,2% rivalo dal gruppo Rossi di Montelera.

Brioschi «gonfia» la perdita

Non è usuale che gli azionisti di una società quotata in Borsa, su proposta del consiglio di amministrazione, modifichino in assemblea il risultato già approvato dagli stessi amministratori cambiando anche la bozza di bilancio. E' accaduto alla Brioschi Finanziaria, società immobiliare del gruppo Cabassi: a maggioranza i soci hanno appesantito la perdita '91 della società, portandola da 10,7 a 25,7 miliardi causa della costituzione di un fondo rischi per 15 miliardi. La Brioschi è esposta infatti in obbligazioni della Sasea holding per 41,4 miliardi e con questa mossa ha inteso prevenire possibili effetti che potrebbero riversarsi sulla società causa della richiesta di concordato preventivo che la holding del gruppo Fiorini ha presentato il 10 giugno al tribunale di Ginevra.

La Repubblica in Portogallo

L'editoriale La Repubblica, attraverso la Repubblica International Holding, ha sottoscritto un accordo per acquisire il 16,7% del quotidiano portoghese Pubblico analoga operazione verrà condotta dalla Prisa, la società editrice del quotidiano spagnolo El Pais. L'operazione avverrà in parte mediante acquisto di azioni, in parte mediante un successivo aumento di capitale. Pubblico è stato fondato nel marzo del '90 dal gruppo Sonae nel giro di due anni ha conquistato le prime posizioni di lettura.

Rusconi cresce all'estero

Il gruppo Rusconi si rafforza all'estero: in questi giorni la Rusconi Editore ha sottoscritto l'aumento di capitale Grupo 16. La società, partecipata dalla Rusconi Editore con una quota del 10%, edita uno dei più importanti quotidiani spagnoli, Diario 16, ed è partner al 50% con la Rusconi Editore nella società spagnola Canbio Y Rusconi, specializzata nella pubblicazione riviste motoristiche e di viaggi.

Il suo voto congela aumenti di capitale

«Caso» Continental la Pirelli non cede

MILANO. A una settimana dall'assemblea Continental, diminuisce la tensione tra i tedeschi di Hannover e i vertici Pirelli. «Mi pare che Pirelli abbia in difficoltà Continental. non il contrario», ha detto ieri Marco Tronchetti Provera, amministratore delegato del gruppo Pirelli, mentre entrava in Confindustria per la riunione del direttivo.

Tronchetti si riferiva evidentemente al fatto che, costretta a votare in assemblea da sola, senza appoggio degli altri gruppi italiani azionisti di Conti, la società di piazzale Cadorna ha bloccato col voto contrario l'aumento di capitale, che management Continental aveva chiesto per sostenere i piani di sviluppo della società tedesca.

Marco Tronchetti Provera

Un copione, questa bocciatura, che si ripeterà puntualmente alle prossime, eventuali, assemblee straordinarie, e che fatto tiene in scacco Continental. Il voto negativo all'operazione sul capitale la conseguenza ovvia del fatto che il presidente dell'organo di sorveglianza di Conti e amministratore delegato di Deutsche Bank, Ulrich Weiss, aveva impedito in assemblea agli altri azionisti italiani di votare, considerandoli gruppo omogeneo.

Contro questa decisione di Weiss ovviamente ricorreranno ai giudici solo il gruppo Pirelli, anche gli altri azionisti italiani come Falck, Mediobanca e Perruzzi. Nel frattempo, l'aumento di capitale resta in frigorifero.

Sempre ieri, Tronchetti Provera ha di riaffermato che, per il momento, Pirelli non ha nessuna intenzione cedere il proprio pacchetto nel gruppo di Hannover.

A proposito delle annunciate dismissioni delle controllate tedesche dall'area prodotti Diversificati, Tronchetti ha ricordato che queste cessioni fanno parte del «piano di risanamento annunciato in novembre». E, pur ammettendo che di queste attività tedesche «Continental è dei potenziali compratori», ha precisato: «Ce ne sono altri, grande interesse. E' possibile che la trattativa si chiuda in fretta».

L'amministratore delegato di Pirellona ha poi chiarito che «il piano Pirelli prosegue previsto, sta già producendo i suoi effetti, dal momento che in sei mesi i debiti sono scesi da 3700 a 3200 miliardi». E con le nuove cessioni scenderanno ulteriormente.

«La Pirelli quest'anno riporterà in equilibrio i conti economici. Anche per questa ragione non c'è alcun motivo vendere le azioni Continental». Ha concluso Tronchetti: «La nostra posizione sia economica che finanziaria sta migliorando. E' tranquilla e in costante progresso».

In questi giorni il gruppo sta affrontando il contrasto i sindacati, dopo l'annuncio della chiusura totale dello stabilimento di Villafranca (dove venivano prodotti pneumatici per moto) e la riduzione di organico a Tivoli (pneumatici agricoli). Nella scorsa settimana si sono susseguiti scioperi nel gruppo. Nonostante questo, Pirelli ha attivato le procedure di mobilità.

Secondo i vertici Pirelli, Villafranca era ormai un veicolo di perdite eccessive, mentre per Tivoli un grosso recupero di produttività, per mettere lo stabilimento in condizioni di non inferiorità rispetto ad altre unità produttive estere.

Vale

Industria al Sud

Nuova svolta nel futuro della Piaggio

ROMA. I sindacati si sono dichiarati «insoddisfatti» al termine dell'incontro di ieri i responsabili della Piaggio sull'accordo programma cui il Cipi ha già firmato la delibera del gruppo, leader sul mercato europeo e italiano nelle cilindrate fino a 50 cc. Per oggi sono stati indetti scioperi con assemblee negli stabilimenti Pontedera. Secondo i sindacati, dalle informazioni ricevute è ancora chiaro dato occupazionale negativo 500 addetti.

I sindacati ritengono necessario proseguire il negoziato attorno alle seguenti discriminanti: formalizzazione di garanzie occupazionali e produttive che assicurino centralità di Pontedera nello sviluppo di Gruppo, superando il saldo occupazionale negativo; definizione della centralità italiana nello sviluppo della Piaggio, che ha preso la decisione di realizzare 4 nuovi insediamenti produttivi nell'area campana con l'impiego di 1312 lavoratori per produrre la nuova gamma di motori. Un nuovo incontro con l'azienda è stato fissato per lunedì prossimo.

Da registrare infine la presa di posizione dell'eurodeputato «verde» Enrico Falqui secondo cui il trasferimento al Sud degli stabilimenti di produzione motori della Piaggio è vincolata un parere positivo della commissione esecutiva della Cee.

USL N.2

Concorso pubblico

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del seguente posto:
n. 45 posti di operatore professionale - 1ª categoria - collaboratore - infermiere professionale.
I requisiti ammissione quelli previsti dal Decreto del Ministero della Sanità 30.1.1982, e successive modificazioni ed integrazioni.
Le domande partecipazione al concorso pubblico dovranno essere presentate direttamente al Servizio Personale ovvero a mezzo servizio pubblico postale, entro le ore 12 del 14 agosto 1992.
Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi a:
Unità Locale n. 2 Sanremese - Via Giovanni Borea, 56 - 18038 Sanremo (IM) - Telefono (0184) 536.232.

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
P. Borsò

VENARIA REALE (TO)

Avviso di gara

Si informa che è indetta una gara esplorativa per l'affidamento a trattativa privata della gestione del Servizio noleggio biciclette all'interno Parco Regionale Mandria.
Le offerte, da presentarsi con modalità previste apposito plico speciale, devono pervenire all'Azienda Regionale Parchi Suburbani - V.le C. Emanuele II 268 - VENARIA entro ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione presente avviso. In busta chiusa con la dicitura «Offerta per gestione servizio noleggio biciclette».
Interessati possono richiedere copia del capitolato speciale rivolgendosi all'Azienda Regionale dei Parchi Suburbani - V.le C. Emanuele II 258 - VENARIA (Tel. 493636).

UNITA' LOCALE N. 2 SANREMESE

Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per n. 2 posti di **COLLABORATORE AMMINISTRATIVO**
dando atto dell'aumento dei posti da due a quattro e che due dei quattro posti di che trattasi sono riservati a favore del personale in servizio di ruolo presso questa U.S.L. in possesso del diploma di secondaria di secondo grado e di anzianità di servizio di anni cinque nella posizione funzionale di Assistente Amministrativo.
Il personale interno interessato dovrà far pervenire la domanda, redatta in carta bollo, entro il **10 agosto 1992**, che potrà essere presentata direttamente al Servizio Personale, ovvero inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: **Unità Sanitaria Locale n. 2 Sanremese, via G. Borea 56, 18038 Sanremo (IM)**, mentre i candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione potranno entro il termine di cui sopra provvedere all'aggiornamento dei titoli.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Personale dell'Unità Sanitaria Locale n. 2 Sanremese, via G. Borea 56 - Sanremo (IM), telefono (0184) 536.232.

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Mauro P. Borsò

Corso Massimo d'Azeglio, 42
10125 TORINO

Avviso di gara a licitazione privata

Oggetto: periodo 1-10-1992/30-9-1993.
Importo base di gara L. 300.000.000 + IVA
Procedura di aggiudicazione art. 58 D.P.R. n. 696/1979.
Domande di partecipazione: come da avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo dell'ente.
La richiesta di invito non vincola l'Istituto.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
prof. Ing. Rodolfo Zichi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. 65.211 - FAX 6521506

COMUNICATO MIRA LANZA

che con D.M. n. 4/9440 del 06.02.1992 del Ministero delle Finanze, la Società Mira Lanza ha ottenuto l'autorizzazione per continuare nell'anno 1992 la manifestazione a premi legata Concorso Figurine.

COMUNICA

che con il 31 dicembre tale manifestazione avrà termine. A richiesta dei consumatori che abbiano conseguito il diritto ricevere un dono sulla base del catalogo in vigore, la Mira Lanza S.p.A. darà corso all'invio dei doni richiesti fronte delle raccolte consegnate ai Centri Raccolta spediti alla Società stessa entro e non oltre il 31 dicembre 1992.

IL TERZO [redacted]

Bai 13000; Banca San Paolo di Brescia 2750; Cassa Risparmio di Bologna 24000; Finanziaria Galileo 3125; Laser Vision 5150; Ittolia 1780-1800; Fincomid 2240-2260; San Geminiano e San Prospero 124900-125000; Norditalia Assicurazioni ordinarie 320. **WARRANT:** Gaic risparmio 135-140; Finanziaria [redacted] 1900; Laser Vision 1450; Repubblica 35; Sip risparmio 100.

LE BORSE [redacted]

Amsterdam (Cbs tend.) 120,80 (-0,66%); Bruxelles (Bel-20) 1154,72 (-0,40%); Francoforte (Dax) 1751,18 (-0,93%); Hong Kong (Hang Seng) 5981,91 (+1,18%); Londra (Ft-se 100) 2472,60 (-0,85%); Madrid (Generale) 233,61 (-1,14%); Parigi (Cac 40) 1847,75 (-1,67%); Sydney (Generale) 1651,40 (-0,55%); Tokyo (Nikkei) 16800,26 (+0,86%); Zurigo (Swiss Market) 1837,60 (-1,03%); New York (Dow Jones) 3283,28 (-0,06%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	15,625	15,875
Vista	15,250	15,750
Call	15,750	16,250
Tom	15,625	15,875
S/N	15,625	15,875
1 Settim.	15,750	15,875
2 Settim.	15,500	15,750
1 mese	15,375	15,625
2 mesi	14,750	15,250
3 mesi	14,500	14,875
6 mesi	14,250	14,750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-07-92	20	99,314	12,800
31-08-92	52	98,230	12,650
30-09-92	82	[redacted]	12,850
30-10-92	112	96,263	12,850
30-11-92	143	95,270	13,080
30-12-92	173	94,323	12,700
15-01-93	[redacted]	[redacted]	[redacted]
15-02-93	217	93,490	12,700
30-03-93	262	91,520	12,800
15-04-93	279	91,050	12,850
30-04-93	294	90,600	[redacted]
31-05-93	325	89,825	13,000

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei metalli in $ per oncia fine [illegible])

Mercati	08-07-1992	07-07-1992
Londra	343,50	345,60
Zurigo	343,80	345,80
Parigi	343,85	[redacted]
New York	348,40	348,75
[redacted]	12447,00	12584,00
Hong Kong	347,75	345,40

[redacted]

Sterlina v.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	89000 - 97000
Marengo F.	69000 - 77000
Marengo Sv.	69000 - 77000
[redacted]	69000 - 77000
Marengo It.	69000 - 76000
20 $ oro	397000 - 437000
Krugerrand	[redacted]
Argento	138 - 144
Platino (*)	13802 - 13902

(*) Per grammo, fix escluso

LIBOR IN $ ([redacted])

3 mesi	3,56	6 mesi	3,62

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	94000	-1,75
Cr. Agr. Bresciano	5710	0,00
Credito Romagnolo	15290	-0,13
Banca [redacted]	11050	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	13050	0,31
Banca Pop. Bergamo	14250	-1,38
[redacted] Pop. Brescia	8530	-0,81
Banca Pop. Crema	39500	0,00
[redacted] Pop. Cremona	6190	-1,59
[redacted]	12700	0,11
Banca [redacted]	8070	-0,37
[redacted]	8660	-0,81
Banca Pop. [redacted]	17100	-1,47
Banca Pop. Luino e Varese	14865	0,00
Banca Pop. Milano	5020	0,00
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Warr. P[redacted]	178	-10,55
Banca [redacted]	16050	-0,68
Banca Pop. Novara	11940	-0,25
Banca Pop. Sondrio	58000	-0,76
Terme di Bognanco	348	-0,85
Cal. [redacted]	280	-11,1
Italiana Incendio e vita	138500	0,00
Banca Brianza	6800	-1,35
Banca Prov. Napoli	[redacted]	0,00
[redacted]	4380	0,00
Banca Ind. Gallaratese	7870	0,00
Banca Pros. Lombarda	3420	-1,30
Carnifine Acque	123	0,00
Creditwest	5750	0,00
Finance ord.	—	—
Finance priv.	—	—
[redacted]	[redacted]	-0,34
Frette	8680	3,50
Zerowatt	5800	-1,54
Ciborama	207	0,00
Ferrovie Nord Milano	—	—
Ifis priv	—	—
Investop	—	—
Broggi [redacted]	1380	2,39
N Edificat	1240	0,00
N Edific risp	1570	-0,56

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
[redacted]	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM [redacted]	1795	1850
Investop	n.r.	n.r.
Paramatti	9480	9480
Bosgonasia	n.r.	n.r.
Bosgonasia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media UIC Odierna	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1120,800	1130,800	1140,00	1140,00	1128,1700	1132,7850	-2,41	-3,01
ECU	1545,250	1547,150	—	—	1545,2500	1547,1600	-0,16	-0,25
Marco tedesco	753,370	756,800	756,00	756,00	753,3800	755,5750	-0,31	-0,09
Franco francese	224,200	224,300	226,00	226,00	224,2700	224,3500	-0,03	-0,10
Sterlina	2167,300	2181,300	2200,00	2220,00	2167,3000	2181,0000	-1,30	-1,22
Fiorino olandese	670,180	672,150	672,00	672,00	670,1750	670,9500	-0,32	-0,10
Franco belga	36,630	36,740	37,00	36,75	36,5630	36,7070	-0,34	-0,10
Peseta spagnola	11,947	11,965	12,00	12,00	11,9470	11,9565	-0,37	-0,25
Corona danese	196,320	195,450	198,00	198,00	196,2400	196,3400	-0,46	-0,21
Lira irlandese	2014,700	2014,700	2040,50	2040,00	2014,8500	2014,7250	-0,34	-0,80
Dracma	6,172	6,180	6,60	6,60	6,1715	6,1825	-0,70	-0,58
Escudo portoghese	8,884	8,875	9,50	9,50	8,8865	8,8740	-1,43	-1,00
Dollaro canadese	946,130	944,100	980,00	950,00	947,2250	944,0000	-0,82	-1,80
Yen	9,026	9,110	9,05	9,10	9,0000	9,0290	-1,56	-1,71
Franco svizzero	837,200	842,200	840,00	840,00	837,5000	842,1750	-1,13	-0,86
Scellino austriaco	107,344	107,205	107,50	107,00	107,3300	107,2640	-0,35	-0,04
Corona norvegese	192,670	192,800	192,00	192,00	192,6800	192,7000	-0,26	-0,25
Corona svedese	208,650	208,000	210,00	210,00	208,6050	208,0000	-0,48	-0,20
Marco finlandese	278,750	277,000	278,00	278,00	278,5750	277,1950	-0,57	-0,24
Dollaro australiano	843,800	839,000	855,00	845,00	843,1000	838,6250	-1,42	-1,27

FONDI D'INVESTIMENTO

	08-07	07-07
ITALIANI		
Adriatic Bond	13153	13157
Adriatic Americ	10860	11178
Adriatic Europ	11643	11657
Adriatic Far East	7771	7876
Adriatic Global	11243	11365
Agos Bond	10801	10801
Agrifutura	14580	14576
Ala	11627	11626
America	15496	15442
Arca Az. Italia	10017	10050
Arca BB	27532	27569
Arca Bond	10333	10333
Arca MM	17834	17750
Arca RR	17810	17807
Arca Te	12371	12422
Arca Venture	10581	10592
Arcacapital	12967	11967
Aureo	9584	9676
Aurifin	10120	10064
Aurora	10095	10140
Aureo Prev	11164	11180
Aureo Ren	16629	15605
Azimut	11190	11202
Azimut garanz.	12326	12332
Azimut glob. cresc.	9444	9534
Azimut glob. red.	12460	12486
Azzurro	16679	16655
B.N. Cash Fondo	11560	11540
B.N. Mondialfondo	9975	9990
B.N. Multifondo	9988	10023
B.N. Rendifondo	15245	11274
B.N. Sicurvita	12577	11594
Capitalcredit	10650	10700
Capitalfit	14376	11450
Capitalgest	10780	10801
Capitalgest rc	11368	11480
Capitalgest Internaz	9994	10027
Capitalgest rend.	12486	12376
Centrale Capital	11580	11599
Centrale Global	12278	12379
Centrale Money	15704	11739
Centrale Reddito	15856	15858
Cisalpino Azionario	10340	10396
Cisalpino Bilan.	12631	13457
Cisalpino Redd.	12076	11089
Cooperrend	9900	9995
Cooprisp	11654	11697
Corona Ferrea	11774	11781
Cristoforo Colombo	10888	11774
Dimensione?	10654	10763
Ducato Reddito	11526	11576
Epta	10946	10994
Epta Bond	10415	10432
Epta Capital	10800	10849
Epta Money	13380	13380
Epta International	10865	10938
Epta 92	10711	10728
Euro Aldebaran	10176	10172
Euro Andromeda	10287	10286
Euro Antares	13448	13423
Euro Junior	11426	11455
Euro Vega	11345	11322
Euro Cap Fund	12756	12804
Eurogest Bond Fund	9942	10009
Euromob. Monetario	10075	10038
Euromob. Reddito	12480	12725
Euromob. Risk F.	12801	11989
Euromob. Strat.	10863	11021
Eurosviluppo	10617	10726
Fideuram Azione	9991	10001
Fideuram Moneta	14251	14244
Fideuram Previdenz.	9240	9333
Fondo	25430	25588
Fondattivo	10549	10550
Fondersel	19767	29031
Fondersel Ind.	6977	7029
Fondersel Int.	10038	10128
Fondersel Red.	10697	10693
Fondersel Serv.	8260	8312
Fondicri Int.	12190	12791
Fondicri 1	10805	10858
Fondicri 2	10506	10587
Fondicri Monetar.	13323	13348
Fondicri S.T.	10437	10438
Fondimpiego	16317	16343

	08-07	07-07
Fondinvest 1	12785	12295
Fondinvest 2	16597	16711
Fondinvest 3	16490	16467
Fondo Centrale	13153	13246
Fondo Elite?	16423	16445
Fondo Profess.	38736	31057
Fondo Profess. Gest.	9711	9758
Fondo Profess. Int.	12025	12081
Fondo Profess. Cap.	12783	12264
Fondo Profess. Red.	9890	9294
Fondo Trading	7855	7725
Fondofutura	10294	10289
Galileo	9466	9558
Genercomit	18906	13941
Genercomit Cap.	9746	9867
Genercomit Eur.	11593	11648
Genercomit Int.	11278	11350
Genercomit Nor.	11728	11807
Genercomit Rend.	11770	11730
Genercomit I	11037	11038
Gepocapital	10568	10565
Geporinvest	11650	11655
Gepores?	10563	10538
Gest. Fin. Intern.	10373	10416
Gest. Fin. Previd.	10915	10910
Gesticredit Az.	11610	11677
Gesticredit Eur.	10701	10400
[redacted] In.	11752	11800
[redacted]	10044	10053
Gesticredit Mon.	12481	12473
Gesticredit Pharm	9798	9834
Gestielle R	7315	7349
Gestielle B	8361	8509
Gestielle I	8841	8759
Gestielle M	10583	10583
Gestiras Liquidità	11547	11552
Gestiras Service	10874	10864
Gestivita	25264	25204
Giallo	9598	9340
Giardino	10175	10171
Grifocapital	12710	12531
Griforend	12547	12547
Imicapital	33820	33894
Imirend	23230	23417
Imi East	9090	9139
Imi Europe	10297	10295
Imidurity	16868	16848
Imi Italy	10059	10149
Investilibra	8732	8811
Interbond	14158	14162
Int. Rend.	9476	9584
Intercapital?	8279	8362
Interfond?	16015	16071
Interfonz. Rc	20537	20526
Interinvest Fondo	12475	12565
[redacted]	10783	10824
[redacted]	10036	10053
Investire Az.	11876	11765
Investire Int.	9327	10025
Investire Bil.	9781	9784
Investire Obl.	10387	10325
Investire Rc	10777	10793
Investire Int.	10121	10174
Investire Glob.	11221	11265
Investire Ric.	9384	9384
Italrenty	11817	11839
Lagest Az.	13401	13631
Lagest Az. Inter.	9549	9679
Lagest Obb.	15649	15605
Lagest Obb. Intern.	10776	10774
Libra	49742	49935
Lire Più	12503	12526
Lyrebond	10858	10594
Mediterraneo?	10145	10155
Mida Bt.	9131	9138
Mida Obb.	14345	14314
Money-Time	11488	11502
Nordcapital? Nordfondo?	11702	11704
Nordmix	11663	17640
Nagrocapital	15887	15875
Nagrorend	[redacted]	17274
Nordcapital	10460	16843
Nordfondo	14179	14186
Nordmix	18023	18011
Oasi	10066	10074
Personal F.	10263	10497

	08-07	07-07
Personalfondo Mon.	10746	12236
Phenixfund	11476	11564
Phenixfund 2	13672	13604
Phenixfund Top	9679	9749
Pitagora	10064	10086
Prime M. Am.	10749	10889
Prime M. Eur.	12800	13117
Prime M. Pac.	11126	10524
Primebond	12100	12147
Primecapital	28423	28599
Primecash	11800	11803
Primeclub Az.	9932	9993
Primeclub Obbl.	15264	15260
Primegiobal	10896	10195
Primerend	9872	9877
Primeremilitare?	9835	9847
Primemonetario	15019	15008
Professionale	10808	10822
Quadrifoglio Az.	10856	10766
Quadrifoglio Bil.	11556	11451
Quadrifoglio Obbl.	13016	13007
Rendicredit	20731	20714
Rendifit	11023	11021
Rendirex?	12260	12237
Rendisis	14642	14834
Risp. Italia Az.	10083	10167
Risp. Italia Bil.	16698	16627
Risp. Italia Cor.	12579	12540
Risp. Italia Red.	10894	10807
Rologest	15078	15071
Rolointernational	11629	11606
Rolomix	10008	10415
Rolomoney	10118	10112
Sanpaolo H. Ambiente	11743	11809
Sanpaolo H. Finance	12862	12912
Sanpaolo H. Industr.	10026	10484
Sanpaolo H. Intern.	10259	10004
Salvadanaio Az.	9240	9327
Salvadanaio Bil.	11187	11240
Salvadanaio Obb.	13044	13025
Sforzesco	11583	11640
Sogesfit Blue Chips	10765	10861
Sogesfit Contovivo	11406	11634
Sogesfit Domani	14520	14310
Spiga d'oro	12820	12824
Sviluppo Azionario	9661	9647
Sviluppo Bond	14120	14170
Sviluppo Equity	11317	11415
Sviluppo Europa	10830	10857
Svil. Indice Globale	8237	8378
Sviluppo Indice Italia	7840	7898
Sviluppo Iniziativa	9543	9634
Sviluppo Portfolio	13802	13852
Sviluppo Reddito	15477	15461
Triangolo A	11758	11784
Triangolo C	9530	9517
Triangolo S	11492	11546
Venture Dr Gauss?	12262	12271
Venetocapital	9797	9895
Venetocash	11433	11426
Venetorend	13491	13497
Verde	10470	10457
Vesta	10033	10029
Visconteo	18166	18221
Zetabond	11775	11785
Zetastock	10307	10320
Zetaswiss	10415	10409
Fondo Ina est. ad.	2928,42	2926,14
Fondo Ina est. lire	1143,09	1143,02
Sai Quota	15254,66	15233,36
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	42217	42217
Fonditalia	93381	93320
Interfund	52343	52341
Int. Sec. Fund	38817	39450
Italfortune cat. A	52505	52505
Italfortune cat. B	13516	13516
Italfortune cat. C	14056	14056
Italfortune cat. D	16346	16346
Italunion	35444	35444
Mediolanum	37743	38044
Rasfund	36825	36825
Rominvest H. Bonds	137841	132980
Rominvest Short T.	2*45333	2*45582
Rominvest Universal	37473	37838
Fondo Tre R	48659	48655

[redacted]

Titoli	Milano
Enel 84/93 ind. 2	[redacted]
Enel 84/93 ind. 3	[redacted]
Enel 84/93 ind. IV	103,30
Enel 85/95 ind. I	[redacted]
Enel 85/95 ind. II	100,10
Enel 85/95 ind. III	105,40
Enel 86/01 ind.	106,50
Enel 8,50% 86/93	[redacted]
Enel 86/93 II t.c.	[redacted]
Enel 8,25% 85/93 IV	99,55
Enel 8,25% 87/94	[redacted]
Enel 87/94 ind. II	100,50
Enel 87/93 ind. III	100
Enel 88/94 ind. I	100,50
Enel 88/94 ind. II	100,90
Enel 88/98 ind. III	101,70
Enel 88/95 ind. I	100,30
[redacted]	101,10
Enel 86/97 ind. III	101,70
[redacted] I	99,80
Enel 91/03 ind. I	101
Enel 91/03 ind. II	[redacted]
Enel 91/95 1.V.	99
I.R.I. 86/95 1.V.	99,40
I.R.I. 87/94 1.V.	100,10
I.R.I. 87/94 1.V. II	100,90
I.R.I. 87/94 1.V. III	100
I.R.I. 88/95 1.V. I	99
I.R.I. 88/95 1.V. II	100,20
I.R.I. 88/95 1.V. III	99
I.R.I. 91/01 1.V. I	97,90
I.R.I. 91/01 1.V. II	99
I.R.I. 91/01 1.V. III	[redacted]
[redacted]	[redacted]
CCOP ist. St. 7% 73/93 VI	97
CCOP Autost. 5% 68/93 I	97,90
CCOP Autost. 7% 70/95	99,95
AZ. FF.SS. 85/95 ind. 4	103,60
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	[redacted]
AZ. FF.SS. 84/93 c.c.	[redacted]
AZ. FF.SS. 87/93 II t.V.	[redacted]
AZ. FF.SS. 88/95 1.V.	97,50
AZ. FF.SS. 90/98 1.V.	[redacted]
AZ. FF.SS. 90/01 1.V.	99,60
AZ. FF.SS. 13% 90/98	100,70
Anas 85/00 ind.	104,60
[redacted]	94,00
BEI 12,25% 85/92	[redacted]
[redacted]	[redacted]
BEI 87/95 1.V.	[redacted]
BEI 11,50% 88/93	101
CECA 8,25% 88/94	97,30
S. Paolo c.f. 9%	99
S. Paolo c.f. 8%	94,10
S. Paolo c.f. 8% Cons.	100,20
S. Paolo c.f. 7%	99
S. Paolo c.f. 8%	99
S. Paolo o.[redacted]	97,10
S. Paolo o.p. 8%	99,30
S. Paolo o.p. 7%	99,40
CONVERTIBILI	
Cir 9% 88/95	94
Conv. B.A.M. 6,50% 93	96
Conv. Sella o. 8,75% 93	94
Conv. Sella nc 8,75% 93	95,60
Eurocambiaria 10% 88/92	97,60
Europa Metalli 10% 89/94	96,50
Perlier 7% 88/93	96,05
[redacted]	95,25
Italgas 10% 90/96	100,10
Magneti Marelli 6% 87/93	98,40
[redacted]	99,20
Med. Cir 7% 88/95	93,50
[redacted]	96,85
Med. Italcement 7% 88/94	95
Med. Italgas 6% 88/95	[redacted]
Med. Italmobil. 7% 88/95	117
Med. Unificio 7% 88/93	97
[redacted]	97,50
Med. Metanopoli 7% 87/93	[redacted]
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/95	92,60
Med. Saes Fin. 6% 88/93	96
[redacted]	97,40
Med. Unicem 7% 88/98	[redacted]
[redacted] 9% 88/93	[redacted]
Pirelli S.p.A. 9,75% 88/95	94,50
Rinascente 8,50% 93	98,10
[redacted] 7% 88/93	102
Sarti A.P. 8% 93	[redacted]
[redacted]	97
[redacted]	98,15
[redacted] Nuovo Pignone 1.V. 88/93	114,00
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/11/92	99,80
C.C.T. 1/12/92	99,75
C.C.T. 1/1/93	99,70
C.C.T. 1/2/93	99,75
C.C.T. 1/3/93	99,75
C.C.T. 1/4/93	99,65
C.C.T. 1/5/93	99,80
C.C.T. 1/6/93	100
C.C.T. 1/6/93	99,80
C.C.T. 1/7/93	100,25
C.C.T. 17/7/93	99,80
C.C.T. 1/8/93	100
C.C.T. 18/8/93	99,70
C.C.T. 1/9/93	99,80
C.C.T. 1/9/93	99,20
C.C.T. 1/10/93	99,55
C.C.T. 20/10/93	99,15
C.C.T. 1/11/93	99,60
C.C.T. 19/11/93	99,80
C.C.T. 19/12/93	99,75
C.C.T. 1/1/94	99,90
C.C.T. 1/2/94	99,80
C.C.T. 1/3/94	99,75
C.C.T. 1/3/94	99,66
C.C.T. 1/4/94	99,80
C.C.T. 1/5/94	99,45
C.C.T. 1/10/94	98,10
C.C.T. 1/11/94	[redacted]
C.C.T. 1/1/95	[redacted]
C.C.T. 1/2/95	98,60
C.C.T. 1/3/95	[redacted]
C.C.T. 1/3/95 em. '90	[redacted]
C.C.T. 1/4/95	97
C.C.T. 1/5/95	97
C.C.T. 1/5/95 em. '90	98,25
C.C.T. 1/6/95	[redacted]
C.C.T. 1/7/95	98,40
C.C.T. 1/7/95 em. '90	98,60
[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/9/95	98,50
C.C.T. 1/9/95 em. '90	[redacted]
C.C.T. 1/10/95	97,80
C.C.T. 1/11/95	[redacted]
C.C.T. 1/12/95	97,45
C.C.T. 1/1/96	97,50
C.C.T. 1/2/96	[redacted]
C.C.T. 1/4/96	[redacted]
C.C.T. 1/5/96	97,25
C.C.T. 1/6/96	97,65
C.C.T. 1/7/96	98,80
C.C.T. 1/8/96	98,40
[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/10/96	97,25
C.C.T. 1/11/96	97,25
C.C.T. 1/12/96	97,00
C.C.T. 1/1/97	98,75
C.C.T. 1/2/97	[redacted]
C.C.T. 18/2/97	[redacted]
C.C.T. 1/3/97	98,80
C.C.T. 1/4/97	[redacted]
C.C.T. 1/5/97	98,45
C.C.T. 1/6/97	[redacted]
C.C.T. 1/7/97	98,00
C.C.T. 1/8/97	98,70
C.C.T. 1/9/97	98,65
C.C.T. 1/5/98	97,45
C.C.T. 1/4/98	97,10
C.C.T. 1/5/98	97,10
[redacted]	97,20
C.C.T. 1/7/98	97,05
C.C.T. 1/8/98	97,20
C.C.T. 1/9/98	97,10
C.C.T. 1/10/98	96,95
C.C.T. 1/11/98	96,85
C.C.T. 1/12/98	96,90
C.T.Eco 10,50% 22/11/92	99,30
C.T.Eco 8,00% 22/6/93	99,45
C.T.Eco 8,75% 18/4/93	100,10
[redacted]	100,50
C.T.Eco 8,75% 22/11/93	98,65
C.T.Eco 8,75% 21/2/94	[redacted]
C.T.Eco 8,90% 26/5/94	[redacted]
[redacted]	[redacted]
C.T.Eco 8,75% 22/9/93	97,05
C.T.Eco 8,65% 26/10/93	[redacted]
C.T.Eco 8,60% 26/11/93	98,70
C.T.Eco 7,75% 25/3/94	[redacted]
C.T.Eco 9,60% 4/4/94	101,30
C.T.Eco 9,65% 26/7/94	100,75
C.T.Eco 9,90% 30/9/94	100,15
C.T.Eco 10,15% 26/10/94	101,70
C.T.Eco 8,75% 28/1/93	96,60
C.T.R. 18/2/94	96,50
C.T.R. 21/4/94	96,60
C.T.R. 8,50%	101,65
B.T.P. 12,50% 1/5/93	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/7/93	99,10
B.T.P. 12,50% 1/8/93	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/9/93	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/10/93	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/11/93	98,90
B.T.P. 12,50% 1/1/93 em. 90	98,45
B.T.P. 12,50% 17/1/93	98,70
B.T.P. 12,50% 1/2/93	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/1/94	98,75
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	97,75
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	97,80
B.T.P. 12,50% 1/5/94	97,80
B.T.P. 12,50% 1/6/94	98,85
B.T.P. 12,50% 1/7/94	98,45
B.T.P. 12,50% 1/8/94 em. 90	97,70
B.T.P. 12,50% 1/10/94	97,85
B.T.P. 12,50% 1/1/96	97,70
B.T.P. 12,50% 1/3/96	97,45
B.T.P. 12% 1/6/96	98
B.T.P. 12% 1/9/96	98,10
B.T.P. 12% 1/11/96	98
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	97,40
B.T.P. 12,50% 1/4/97	97,10
B.T.P. 12,50% 1/11/97	96,85
[redacted]	97,10
B.T.P. 12,50% 1/3/95	97
B.T.P. 12% 20/6/96	94,95
B.T.P. 12% 19/9/96	94,40
B.T.P. 12,50% 1/3/01	98,15
[redacted] 1/6/01	95,25
C.T.O. 12,50% 1/12/95	98,50
C.T.O. 12,50% 1/6/96	99
C.T.O. 12,50% 1/6/96	[redacted]
C.T.O. 12,50% 19/7/96	[redacted]
C.T.O. 12,50% 1/9/96	98,45
C.T.O. 12,50% 1/11/96	98,50
C.T.O. 12,50% 1/1/96	98,20
C.T.O. 12,50% 1/1/95	98
C.T.O. 12,50% 1/12/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 1/1/96	98
C.T.O. 12,50% 1/3/96	98,15
C.T.O. 12,50% 1/5/96	98,05
C.T.O. 12,50% 1/6/96	98,05
C.T.O. 12,50% 1/9/96	98,50
C.T.O. 12,50% 1/11/96	98,95
C.T.O. 12,50% 1/1/97	98,20
C.T.O. 12,50% 1/4/97	98,15
C.T.O. 12% 1/6/97	97,95
C.T.O. 12% 1/9/97	97,40

[redacted] 7-92

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	[redacted]	Diff. Lire	Compensaz.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Ultimo Lire
A Alitalia	8600	-300	10250	8600	11850	600	
Acq. De Ferrari o	7480*	-40	7425	6880	7850	n.r.	
Acq. De Ferrari r	2880*	-90	2205	2080	2477	n.r.	
Acqua Marcia	185	-5	178	147	217	34000	
Acqua Marcia r.	128	-14	130	98	218	125000	
Aedes	13320*	—	14050	14000	16820	2000	
Aedes risp.	5350*	-40	5640	5350	7440	n.r.	
Alcatel Cavi	3290*	-140	[redacted]	3700	4815	3000	
Alcatel Cavi r. nc	2080*	—	2730	2040	3300	34000	
Alleanza	1308	+6	1530	1295	2597	21500	
Alitalia cat. A	885	-25	735	874	751	62449	780
Alitalia priv	885	-35	680	581	730	30000	640
Alitalia risp. n.c.	700	[redacted]	800	640	800	14000	800
Alleanza Ass.	14090	+281	17475	14807	13810	25000	
Alleanza Ass. risp.	9940	+129	12650	9347	13444	9000	
Ambrato?	1965	-25	2710	2565	3875	18000	
Ansaldo	5810	-120	6800	5810	8250	30000	
Apescom?	470	-25	545	470	801	12000	
Attiv. Immobiliari	2810*	-135	3250	2816	3820	3800	3740
Auschem	1560	-28	1550	1560	1980	n.r.	
Auschem risp. nc	1150	-10	1197	1145	1300	n.r.	
Auslibere?	8600	—	8850	8600	11800	n.r.	
Autostrade To-Mi	7250	-80	7510	7100	11900	13040	7250
Autostrade Mi pr.	851	-34	895	851	1100	77000	
Avir Finanziaria	5860	-8	6110	5860	6200	n.r.	5840
B Bastogi Irbs	121	+1	122	119	173	50000	122
Banca A. Milanese?	7800	-200	8650	7800	11800	1500	
B. Chiavari?	2507	-15	[redacted]	[redacted]	4257	40000	
B. Carig. E. r.n.c.	2322	-40	n.r.	2320	7502	10000	
Banca di Legnano	4549	—	4600	4400	7000	7000	
B.ca Fideuram	780	—	800	715	[redacted]	45000	
Bna priv.	1250	+16	1400	1255	2400	4000	1250
Bna ord.	4250	[redacted]	4400	4250	[redacted]	[redacted]	4250
Bna risp.	850	—	906	850	1500	72500	836
Banca Mercantile	5895	-2	5950	5900	6995	5800	
Banca Toscana	2711	+20	3080	2681	3845	7500	
B. Ambroveneto o	3445	-15	3635	3445	4408	94000	3450
B. Ambroveneto r.	1778	-17	2020	1778	2750	382400	1780
Banca di Chiavari	2749	+40	2850	2700	3055	[redacted]	
Banca Napoli ord.	2541	-10	2725	2410	3800	17500	
Banca Napoli r.p. nc	1194	-6	1085	1194	1845	53000	
Banca di Roma	1598	-37	1045	1564	2575	220800	1580
B.co Sardegna risp.	14300	[redacted]	14780	13010	23050	7500	
Banco Lariano	3253	-8	3465	3230	5410	145000	
B.co S. Spirito	1755	-15	1860	1790	3100	n.r.	
B.co S. Spirito w. A	270	-9	286	215	[redacted]	7000	
B.co S. Spirito w. B	125	-4	125	114	248	37000	
Bai risp.	13100	—	16900	13100	13450	20000	
Bassetti	5900	-188	7650	5900	12950	32600	
Bayer	213000	-1300	214000	195000	225000	178	
Benetton	11732	-251	13000	11732	14140	2900	
Beta-Lamet							11500
Boero Bartolomeo	6180	—	6180	5800	6450	n.r.	
Bonifiche Ferrar.	27000*	—	28050	24000	33800	500	
Bonif. Siele ord.	21080*	+270	21150	21000	36300	n.r.	
Bonif. Siele risp.	4870*	-29	4920	3910	6150	6800	
Bonif. Siele r. p. a.cc	8025*	+5	8350	7800	11450	n.r.	
Breda	208	-6	257	225	377	100000	
Briantea?	314	-6	362	314	481	[redacted]	
Buton	2385*	-10	2540	2300	3365	7500	
C Cabot ord.	430	+12	550	418	748	250000	
Cabot risp.	540	+25	620	509	815	10000	
Calcestruzzi	10005	-145	12150	10005	16430	7000	
Calp	2940*	-10	3300	2900	4250	8000	
Caltagirone ord.	2275	+10	2625	2255	4880	3000	
Caltagirone risp.	2250	-180	2580	2250	3540	n.r.	
Cantoni	2165	+10	2540	2505	3400	8000	
Cao	3800*	—	4990	3830	4900	3000	
Cantoni Cotton	2920	+40	3170	2590	4500	n.r.	3970
Cantoni C. risp.	3010	+60	2660	2530	3730	n.r.	3025
Cart. Sota. Bnda?	479	-21	550	479	780	10000	
Cart. Burgo ord.	4785*	-43	8750	4705	9640	104000	4750
Cart. Burgo priv.	7085*	-119	9223	7080	10780	n.r.	7390
Cart. Burgo risp.	7030*	-145	7380	6400	10580	n.r.	7170
Cementir	1558	-8	1558	1520	2960	139500	
Cement. Augusta	5950	—	7760	7977	9587	5000	2540
Cement. Barletta	6470	-100	8120	6410	9458	1000	
Cem. Barletta r. n.c.	4360	-140	4875	4000	7029	5000	
Cement. Merone	4200	—	4580	4150	5850	10000	
Cement. Merone r.	2225	-20	2340	1900	2400	5000	
Cement. Merone w.	891	+51	1125	800	2500	1000	
Cement. Merone w. r.	575	-165	818	575	1580	6000	
Cem. di Sardegna	7250*	-270	7780	5350	10080	18000	
Cement. Siciliane	[redacted]	-450	8100	9300	16710	26000	
Centen. S. Zeno?	245	-2	245	745	771	n.r.	
Ceproteks?	1440	-2	1556	1140	2075	12500	1500
Ceproteks risp.	861	-29	1005	861	1440	62500	810
Cir ord.	1570	-11	1630	1567	1956	80000	
Cir risp.	1780	-15	n.r.	1755	1962	2940	
Cir risp. nc	780	-5	n.r.	780	876	10000	
Cir warrant A	45	+2	38	43	85	50000	58
Cir warrant B	36	-5	35	29	110	60000	38
Cofide	1858	-20	1955	1818	2248	10000	1825
Cofide risp.	787	-7	825	787	1098	132500	[redacted]
Cofide w.	[redacted]	—	118	84	180	n.r.	
Cofide risp. w.	[redacted]	-	[redacted]	[redacted]	106	38000	
Cogefar ord.	2101	+51	3980	2059	4080	41000	
Cogefar risp.	1880	+4	2210	1676	2900	28000	
[redacted]	1130	-80	1370	1130	1880	10000	1215
Comp. Acq. Torino	12380*	[redacted]	13250	[redacted]	16200	2700	12700
Costa Crociere	3030	[redacted]	3240	2980	2440	5800	
Costa Croc. r. n.c.	1040	-10	1250	1040	1727	110000	
Cr. Varesino ord.	4430	—	4250	4210	5960	10000	
Cr. Varesino risp.	2800	—	2560	2530	3430	11000	
[redacted]	1351	+8	[redacted]	1345	[redacted]	400000	1340
Credito Art. risp.	1060	-35	1200	1045	1850	57500	[redacted]
Cr. Commerciale	2430	[redacted]	3580	8430	4211	12500	
Credito Fondiario	4575	-45	[redacted]	4075	5776	6000	
[redacted]	1865	+5	1945	1850	2950	7300	
Cuprini Cartiere?	1062	—	[redacted]	1030	1340	n.r.	
D Danieli	371	—	367	367	414	110000	377
Danieli & C.	5620	-30	7000	5660	7[redacted]	7500	
Danieli & C. risp.	[redacted]	[redacted]	4400	4810	6178	22000	
Dalmine?	[redacted]	—	2020	1670	2740	580	
Del Favero	1685	+10	[redacted]	1525	2848	121500	
E Edison ord.	[redacted]	-40	3980	3615	4341	[redacted]	
Edison risp. post.	3425	+8	3875	3120	3950	[redacted]	
Ed. Fabbri priv.	3645*	-45	3650	3507	6480	11600	3650
Ed. La Repubblica	3181	+13	3130	2988	3950	27000	
Editoriale Mondadori?	2479	+30	3645	2440	3300	9800	
Eliolona	2490	—	2440	2290	3130	n.r.	
Elsag Bailey	3880	-30	3675	3089	4965	2000	
Elsag Bailey w.	70	+35	67	59	118	40000	
Enichem	1269	-10	1186	1[redacted]	1365	n.r.	
Ericsson Augusta?	1385	+9	1300	1295	1518	112000	
Edipower?	27680	-350	28450	27680	45750	4000	
Eridania	6055*	-34	6370	6501	7489	90000	6600
Eridania risp.	5040*	-50	5470	4815	6870	250000	5130
Euromobiliare	3130	—	3165	3080	4550	3000	
Euromobiliare risp.	1445	-35	1535	1445	2500	7000	
Europa Metalli	660	-24	625	576	890	9800	
Europa Metalli w.	25	+1	24	20	31	70000	
F Ecos?	2270	—	2290	2010	2784	n.r.	
Faema	3776*	—	3990	3436	4150	n.r.	
Falck	5145	-10	6185	3050	6170	12000	
Falck risp.	5280	—	5295	5000	7300	n.r.	
Fata	11800	+700	14280	10000	11800	2000	
Fidenza Ve. Vetro	1050*	-80	1077	859	1280	22800	1000
Ferruzzi Fin.	1405	-18	1800	1435	1831	32580	
Ferruzzi Fin. r. nc	1000	+8	1185	998	1315	12500	
Fiat	6750	-250	8070	6730	8980	500	
Fiat ord.	4977	-65	5299	4845	5440	1401000	4970
Fiat priv.	3182	-7	3000	3133	3798	180000	
Fiat risp.	3090	-47	n.r.	3380	3794	38000	
Finanz. Valsesia?	1180	-36	1175	1150	7405	2000	
Fidis	3070*	-105	4590	3370	6025	89000	3050
Finagro?	728	-7	[redacted]	726	831	12000	
Finagro risp. n.c.	385	+5	382	350	629	160000	
Finarte	2740	-45	3045	2740	3410	58000	
Finarte priv.	1135*	-13	1220	[redacted]	1376	22500	
Finarte r. n.c.	880*	-5	965	800	996	25000	
Fincasse?	3720	-40	3605	3600	4150	1000	
Finrex	1107	-3	1310	954	1400	n.r.	
Finrex risp.	1180	—	1310	942	1700	3000	
Fiscambi risp.	[redacted]	-1	1585	1400	2010	n.r.	1545
Fiscambi ord.	2800	-250	2550	2145	3150	n.r.	3140
Fimo?	1260*	-35	1520	1290	2852	17500	1290
Fochi Filippo	8700*	-90	11700	8500	12595	[redacted]	
Fondiaria Spa	25692	-1020	[redacted]	25692	[redacted]	[redacted]	
Fondiaria risp.	12380	+210	[redacted]	11480	17513	2500	
Ferrara ord.?	595	+8	605	565	909	14000	602
Ferrara priv.?	[redacted]	-3	540	495	738	n.r.	540
Franco Tosi	[redacted]	-400	21200	19910	29400	4000	
G Gabetti	1780	—	[redacted]	1640	2280	2500	1855
Gaic	1230	-15	1284	1230	1700	44000	1250
Gaic risp.	1280	+10	1310	1250	1560	19000	1250
Gemina	[redacted]	-9	1175	1030	1722	385000	
Gemina r. n.c.	870	-6	1025	870	1250	6000	
Generali	28900	-500	30150	29000	[redacted]	413210	27000
Generali w. '91	20140	-350	21400	20140	29110	61000	
Gerolimich ord.	571	-8	585	94	699	1600	
Gerolimich risp.	360	-28	435	95	479	18000	
Gewiss	9050*	+50	9950	8935	10050	4000	
Gilardini ord.	2288	—	2315	2300	[redacted]	n.r.	
Gilardini risp.	1884	-4	1840	1840	2356	n.r.	
Giordano ord.	3715*	-79	2920	2330	3684	102500	2800
Giordano risp.	1809*	-89	2350	1800	2770	15000	1960
Gim ord.	3749	-15	4030	3749	4870	3000	3800
Gim risp.	1800	—	1970	1737	2360	82000	1839
Grassetto Ruffino?	1867	-79	2080	1867	2500	2500	
Gucciardo?	6190*	-700	8700	6180	12110	4000	
I Ifi priv.	11160	1845	17460	11160	14120	87000	11290
Ifil ord.	4340	-68	4785	4340	5520	47000	4340
Ifil risp.	2290	-80	2625	2290	3270	283000	2260
Ifil priv. warr.	580	-10	671	560	1030	18000	610
Ifil risp. warr.	707	-9	760	707	783	46000	700
Imm. Metanopoli	1903	-18	1910	1881	2903	18000	
Industrie Secco	1035	+25	1205	1030	1338	318000	
Ind. Secco r.p. nc	1370	[redacted]	1350	885	1400	8000	
Interbanca ord.	[redacted]	—	[redacted]	—	—	n.r.	1050
Pininfarina prv.?	24400	—	25750	24500	32000	700	24750
[redacted]	2080	-35	2080	1880	2380	n.r.	2110
Ipi							12950
Isefi	910*	-3	1085	915	1310	5000	935
[redacted]	12580	—	12250	11400	13810	300	12580
[redacted]	4285	-130	4650	4285	6075	115800	4280
[redacted]	3140	-70	3580	3180	4448	47704	3180
[redacted]	10331	+329	15200	9724	22144	4250	
Italcementi risp.	5021	+26	6950	4965	12500	5800	
Italgas	2831	-26	[redacted]	2831	3580	45000	
[redacted]	[redacted]	+29	[redacted]	900	1020	86500	920
Italmobiliare	41500	-810	44600	41400	77000	5400	
Italmobiliare risp.	18845	[redacted]	23400	18845	47650	10700	
Italstat r. nc. w.	[redacted]	-1240	[redacted]	11000	65000	4800	
J Jolly Hotels ord.	8500	—	8800	8430	10825	n.r.	
Jolly Hotels risp.	18250	—	16500	15850	21000	n.r.	
K Kernel Italiana	302	+4	302	300	425	65000	
Kernel risp. n.c.	560	—	575	540	760	n.r.	
L L'Espresso SpA	5830	+10	5750	5[redacted]	6580	2800	
La Fondiaria Ass. Spa	6180	-200	10650	[redacted]	15440	[redacted]	
La Fondiaria Ass. w.	870	+10	1010	300	2880	18000	
La Previdente	11000	-450	12410	11000	19850	3200	
Latina Ass. ord.	4860	-210	5640	4860	8030	4000	5200
[redacted] risp.	[redacted]	-3	2745	2260	4445	22000	2290
Linificio ord.	430	-10	456	430	770	28000	
Linificio risp.	380	—	380	371	625	n.r.	
Lloyd Adriatico o.	6280	+41	10580	6280	14000	30000	6250
Lloyd risp. nc	6040	-30	6500	6040	11600	17500	6250
M Marzotto	2800	-65	2800	2520	3000	n.r.	
Magneti M. ord.	875	-8	790	822	874	58000	880
Magneti M. risp.	879	-1	763	622	840	10000	965
Magneti M. w. ord.	45	+1	40	9	78	n.r.	55
Magneti M. w. risp.	47	+2	54	10	82	70000	47
Magona	4000	-320	4900	4000	6750	n.r.	
Marzotto	5460	-80	6800	5400	8250	6500	
Mediobanca?	430	-40	495	380	692	9700	
Marangoni	2750	—	3840	2714	7770	10000	
[redacted]	5562	-17	5670	5547	6887	5000	
Marzotto risp.	5520*	-80	6240	[redacted]	8530	7000	
Marzotto risp. nc	3450*	—	4180	3450	5400	7000	
[redacted]	[redacted]	[redacted]	13050	12390	15750	237500	12300
Magona	2285*	-5	2370	2182	2700	2500	
Merloni risp.	[redacted]	-7	960	910	1150	n.r.	
Milano Ass. ord.	11450*	-150	12750	11450	14775	7500	11550
Mila[redacted]	4650*	-70	5260	4650	6900	22000	4770
Mittel	1170	-20	1310	1170	1935	77500	1180
Mittel warrant	216	—	358	210	630	20000	
Mondadori	7400	+30	7450	6700	8820	n.r.	
Mondadori risp.	2050*	-150	2500	2300	3650	1000	
Montedison ord.	1350	-15	1435	1100	1539	5000000	
Montedison risp. cv	1526	-7	1580	1461	1581	n.r.	
Montedison risp. n.c.	905	-20	905	904	1028	770000	
Montefibre	725	-3	756	671	837	117000	
Montefibre risp.	613	-5	620	611	741	20000	
N Necchi	880	-5	890	880	1080	20000	880
Nai 1-7-91	780	-12	810	690	900	n.r.	
Necchi ord.	1130	—	1110	1065	1250	n.r.	
Necchi risp. nc	1530	—	1630	1375	1530	n.r.	
Nuovo Pignone	4170	-1	4380	4040	6800	10000	
Nuovo Pignone w.	177	+3	173	167	215	26000	
O Olcese	1805	-25	1710	1805	1825	5000	
Olivetti ord.	2200	+12	3030	2400	3070	1376000	2945
Olivetti priv.	2280	+80	2290	1930	2450	1500	2250
Olivetti risp. nc	2710	+10	[redacted]	[redacted]	3040	25000	1700
[redacted]	53	+1	50	49	115	100000	55
P Pacchetti	470	-7	430	418	540	10000	470
Parmalat Fin.	9815	+58	9800	9810	[redacted]	[redacted]	
Part. Fin.	5450	—	1435	1065	2242	7500	
Part. F. r. nc.	1925	-23	1070	400	1180	20000	
Perlier	325	-25	800	500	[redacted]	n.r.	
Pierrel ord.	[redacted]	-19	1385	1270	1650	5800	1500
Pierrel risp.	535	-48	595	529	851	2500	860
Pi[redacted]	7800	-200	8800	7800	17725	4800	7350
Pininfarina risp.	7650	—	[redacted]	7650	10150	n.r.	7650
Pirelli SpA	[redacted]	+4	n.r.	1160	1331	30000	
Pirelli SpA r. nc	790	-14	n.r.	[redacted]	908	38000	
Pirelli & C. ord.	4220	-11	4700	[redacted]	4790	82500	4200
Pirelli & C. risp.	[redacted]	+5	1339	1123	1900	50000	1125
Polig[redacted]	5460	-11	6265	4860	5600	2000	
Pozzi-Ginori ord.	1165	-30	775	245	1440	n.r.	n.r.
Pozzi-Ginori risp.	475	—	495	300	695	n.r.	470
Premafin	8870	-200	10040	8870	13180	3000	
[redacted]	170	-29	401	170	1250	17000	
R Reggio Sole o.	2170	-17	2230	2170	2475	20000	
Reggio Sole r.	1021	-25	1038	1021	1780	18800	
[redacted]	[redacted]	-103	17750	14648	22908	8250	
Ras risp.	7110	-537	n.r.	7110	9047	4500	
Ratti	3600	+30	3375	2870	3960	1000	
Recordati ord.	[redacted]	-2	8210	6800	10450	40	
Recordati risp. nc	41000	-20	5140	4100	5700	[redacted]	
Rejna ord.	8700	-165	8950	8700	10210	n.r.	
Rejna risp.	31790	—	31720	31450	31790	n.r.	
[redacted]	9670	-20	9250	5[redacted]	9650	65000	9650
Rinascente priv.	3710	-30	[redacted]	3[redacted]	3914	84000	3740
Rinascente risp.	3995	[redacted]	3700	3[redacted]	4380	42000	3230
Riun. Adriat. risp.	[redacted]	-130	29050	2[redacted]	34080	n.r.	25900
Riun. Adriat. ord.	5680	-150	5600	5[redacted]	58405	n.r.	56500
Risp. Ferraresi?	5430	+20	5625	5[redacted]	4890	3800	
Rodriquez	5460	-40	3170	4[redacted]	7000	1800	
S Saes-Getters	4565	-5	4750	4[redacted]	5750	3000	4600
Saffa ord.	5970	-110	8405	5[redacted]	7540	22500	6250
Saffa risp. post.	6430	-70	8540	6[redacted]	7700	1900	6800
Saffa risp. nc	4520	-50	5[redacted]	4[redacted]	5850	60000	
[redacted]	288	—	4[redacted]	[redacted]	480	32000	285
Saffa ord.	[redacted]	-430	7750	[redacted]	8250	5800	
Saffa risp.	10000	—	11000	[redacted]	—	n.r.	
Sai ord.	12700	-300	14750	12700	18580	45500	13000
Sai risp.	5047	-173	6050	5047	8880	18600	6170
[redacted]	2080	-118	2140	2[redacted]	3451	20000	2130
Saipem risp.	848	-13	1160	8[redacted]	1470	25000	850
Saipem	1540	-30	1640	[redacted]	1750	82500	
Saipem risp.	1150	+47	1150	11[redacted]	1500	n.r.	
San Paolo	16595	-35	18750	1659[redacted]	22480	177500	16020
[redacted]	1015	-5	1085	1[redacted]	1615	n.r.	
[redacted]	4590*	+[redacted]	5400	4400	7550	56000	4480
Sasib priv.	5090*	—	6140	5690	7200	n.r.	5200
Sasib r. nc	[redacted]	—	4380	4040	5485	44600	4400
Schiapparelli w.	[redacted]	—	66	5[redacted]	125	20000	
Schiapparelli	[redacted]	[redacted]	430	3[redacted]	595	47500	350
Sci	2415	+15	[redacted]	[redacted]	2820	174000	
Serfi	5200	+10	5330	5185	8410	8000	5650
Sifa	1080	+10	1155	1065	1300	11000	1080
Sifa risp.	980	+30	945	875	1150	8000	[redacted]
Sirmi ord.	[redacted]	+55	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Sirti? priv.	1860	-51	2250	1860	[redacted]	8000	
Sip ord.	1173	-3	1285	1173	[redacted]	[redacted]	
Sip risp. n.c.	1122	+8	n.r.	1120	1[redacted]	60000	
Sip ord. warrant	58	-5	60	56	115	271000	75
Sirti	7730	-470	8250	7730	[redacted]	182000	
Sisa	1040*	-1	1080	[redacted]	[redacted]	10000	[redacted]
Sme	3257	-3	[redacted]	[redacted]	[redacted]	174000	3245
Smi ord.	728*	-2	780	584	[redacted]	75000	685
Smi risp.	602*	+8	756	586	[redacted]	20000	609
Smi warrant	60	-13	61	60	[redacted]	115000	60
Snia Bpd ord.	982*	+7	1110	965	[redacted]	311000	980
Snia Bpd risp.	960*	-1	1120	900	[redacted]	38800	995
Snia risp. nc	760*	-15	855	760	[redacted]	135000	
Snia Fibre	534	-5	580	534	[redacted]	54600	
[redacted] Tecnopolimeri	3950	—	4750	3950	5[redacted]	4000	
Sogefi	2510	-25	2545	1730	2[redacted]	5800	2560
Sogefi w.	70	-70	147	70	[redacted]	70000	140
[redacted]	3040	-30	3970	2855	3[redacted]	20600	
Sopaf risp.	1515	-40	[redacted]	1515	2[redacted]	25000	
Sorin?	1134	-16	1094	1132	1[redacted]	10000	
Sorin Biomedica	3995	-17	n.r.	3995	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	28480	-580	32010	28480	3[redacted]	4000	
Standa risp.	5480	-50	5000	5100	6[redacted]	[redacted]	
Stefanel	2815	-5	3265	3015	4[redacted]	11000	
Stet ord.	1650*	-70	1905	1550	2[redacted]	185000	1800
Stet risp.	1385*	-5	1715	1385	2[redacted]	85000	1400
Stet risp. w. '94	478	-35	1700	478	2[redacted]	16000	
T Toro Ass.?	1865	+5	2980	1860	2230	[redacted]	
Telecom Cavi?	6800	-200	10800	7031	13820	12500	
Telecom Cavi r. n.c.	3880	—	7475	4100	5600	4000	
Torino Acque n.c.	590	-25	600	580	795	5000	
Tecnocasa?	397	+4	433	380	520	10000	390
[redacted]	416	-9	425	416	[redacted]	5000	425
[redacted]	1850	-10	1975	1850	2250	n.r.	
Toro ass. ord.	[redacted]	-240	15800	14820	24400	17200	17050
Toro ass. priv.	7650	-140	8700	7650	13100	5900	[redacted]
Toro ass. risp.	6850	-180	8530	6850	12000	[redacted]	[redacted]
Tosco?	3425	-35	3400	3284	4770	[redacted]	
Tripcovich	5800	-130	8180	5800	7700	[redacted]	
Tripcovich risp.	2290	-91	2380	2290	3441	[redacted]	
U Unicem	6810	-190	8750	6810	10650	[redacted]	7200
Unicem risp.	3840	+62	5100	3710	7070	5[redacted]	3800
Unicem risp. w.	290	-40	635	290	7709	5[redacted]	
Unione Manifatture	7800	-8	2110	1840	2720	[redacted]	
Unione Sub. Ass.	7700	—	8135	7700	11475	[redacted]	7800
Unipol ord.	379	-11	495	371	815	1[redacted]	
Unipol risp.	321	+8	577	300	1027	[redacted]	
Unipol ord.	9780*	[redacted]	1[redacted]	[redacted]	[redacted]	1[redacted]	
Unipol priv.	4805*	-45	5450	4900	10450	4[redacted]	
V Viscosa?	4160	-78	4200	3417	4480	2[redacted]	4250
Valeo?	2280*	-40	3510	[redacted]	[redacted]	2[redacted]	
Vianini Industrie	1045	+5	1085	1010	1485	8[redacted]	
Vianini Lavori	[redacted]	—	2575	2520	3450	6[redacted]	
Vittoria Ass.	5613	-117	6700	5613	8435	125[redacted]	
Volkswagen	308800	-3580	300500	[redacted]	209000	37	
W Westinghouse	12840	-110	13750	7800	12400	n.r.	12850
Worthington	1075	-5	1070	1000	2270	n.r.	
Z Zignago	4500	-100	5200	4500	6440	1000	
Zucchi	7340	-110	7650	7340	13770	1000	
Zucchi risp. n.c.	5100	-700	[redacted]	5100	[redacted]	550	

* Minimo e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

PUGILATO, [illegible]

MONTECARLO. Gilbert Delè, l'ex campione d'Europa e del mondo che sabato sera affronterà Gianfranco Rosi (foto) per il titolo superwelter Ibf, è giunto nel Principato. Il pugile ha 30 anni e [illegible] incontri alle spalle: 32 vinti (22 per ko) [illegible] una sconfitta nel mondiale Wba contro Pazienza.

OGGI [illegible] DI COPPA ITALIA

MILANO. [illegible] tabellone, a eliminazione diretta, della Coppa Italia di calcio sarà varato oggi pomeriggio al termine della riunione del Consiglio di Lega. Alla manifestazione sono iscritte 48 società: le [illegible] di serie A e B, le quattro retrocesse dalla B alla C1 e le 6 segnalate dalla lega di serie C.

OGGI IN TV

11,40	**Rugby.** Campionato del mondo universitario	Raitre
13,00	Sportime	Tele+2
13,30	Sport News	Tmc
13,30	Speciale basket Usa	Tele+2
14,00	**Basket.** Usa-Argentina, valida per le qualificazioni olimpiche americano (registrata)	Tele+2
15,45	**Pugilato.** Selezioni statunitensi per l'Olimpiade	Tele+2
15,55	**Ciclismo.** Tour de France, 5ª tappa Nogent sur Oise-Wasquehal, in diretta	Tmc
16,00	**Ciclismo.** Tour de France, 5ª tappa Nogent sur Oise-Wasquehal, in diretta	Tmc
16,00	**Pugilato.** Da San Pellegrino Terme: Parisi-Salas per i pesi leggeri	Raitre
16,30	**Ciclismo.** Tour de France, tgs finali e arrivo 5ª tappa Nogent sur Oise-Wasquehal, in diretta	Raitre
17,00	Tele+2 news	Tele+2
17,05	**Calcio.** San Lorenzo-Newell's Old Boys, partita campionato argentino	Tele+2
17,35	[illegible] Bolzano, Meeting internazionale	Raitre
18,20	Tgs Sportsera	Raidue
18,45	Tgs Derby, notiziario	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Tsi
19,00	Sport d'estate	Tele+2
19,30	Studio aperto, studio sport	Italia 1
19,30	Sportissimo '92	Tmc
20,15	Speciale basket Usa, replica	Tele+2
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,45	**Basket.** Usa-Argentina, replica	Tele+2
22,30	**Ciclismo.** Tour 5ª tappa diff.	Tsi
23,15	**Pugilato.** Selezioni Usa per l'Olimpiade	Tele+2
23,15	**Ciclismo.** Oggi al Tour, immagini inedite della tappa odierna	Tsi
23,30	Tm Sea, il pianeta mare	Tmc
0,30	**Calcio.** San Lorenzo-Newell's Old Boys, campionato argentino, replica	Tele+2
0,50	Studio sport, notiziario	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 9 Luglio 1992 29

I granata hanno comperato anche Poggi (Venezia); per l'attaccante del Napoli battaglia con l'Atalanta

C'è Aguilera, forse Silenzi nel Toro del dopo-Lentini

PER AVERE UN DEGNO PRESIDENTE

Ieri sera [illegible] parte dura del popolo granata si è contata. Ogni manifestazione di piazza possiede fascino e rischio, è auspicabile come strumento diretto di espressione [illegible] temibile [illegible] impropria di protesta. Pensiamo che in ogni caso quella [illegible] ieri anche se non ha avuto l'adesione di [illegible] prevista abbia dato l'idea di come il destino calcistico di [illegible] squadra possa investire una città, [illegible] addirittura richiamare folla da posti lontani.

Molta gente del Torino, molto popolo del Toro può pensare che come sempre alla sua squadra il destino abbia affidato [illegible] dato esplorativo, ai limiti delle iniziative ma anche delle paure, delle idee ma anche [illegible] pericoli, che la storia d'Italia sembra [illegible] assegnato alla città intera, laboratorio e anzi crogiuolo di tante sperimentazioni, compresa [illegible] suo tempo quella [illegible] terrorismo. L'affare Lentini, così platoale [illegible] intanto così contorto, sembra avere mostrato al calcio, con sperimentazione sulla pelle [illegible] un club, anzi [illegible] cuore aperto dei tifosi, certi limiti, certe frontiere, certi abissi. Da qui [illegible] senso di orgoglio da cavie illustri, di frustrazione da cavie fisse.

Ma proprio perché questo [illegible] sa, perché certe rabbie e certe dolenzie fanno parte della storia di [illegible] città creatrice e saccheggiata, bisogna cercare di non lasciarsi sopraffare dall'emotività eccessiva, vicina al masochismo, bisogna insomma saper essere concreti, vitali, attivi, soprattutto seri. Torinesi, cioè, di dovunque si sia.

Tifosi giovani avvertono il [illegible] cosmico di una jella, che adesso si chiama nel loro lessico sfiga, della quale peraltro non hanno vissuto l'apice, cioè Superga, e il sottoapice, cioè Meroni, e che identificano, alla buona, nei [illegible] pali di Amsterdam. Altri tifosi, meno giovani ma per questo più esperti del divenire granata, si stanno dando da fare per ricompattare la società attorno a [illegible] nome nuovo, che secondo noi (e secondo loro) non può [illegible] quello di Calleri, presidente professionista, [illegible] stavolta inventato non dal nulla, che arriva da una esperienza precedente, in [illegible] altro club lontano da quello granata per spirito, oltre che per geografia.

Ci si sta chiedendo se - nel caso che Borsano, ricco [illegible] meriti sino a pochi giorni fa, non presenti un progetto di chiara autentica rifondazione - proprio non ci sia nel mondo un torinese tifoso del Toro in grado di garantire, con il suo patrimonio ma soprattutto con la sua esperienza gestionale, la serenità ad un club che in cambio dà calori rari, [illegible] addirittura unici, [illegible] fa sentire davvero come batte il cuore di una città.

Si sta individuando qualcuno, si stanno facendo nomi inattesi ma importanti. Senza nessuna voglia di sensazionalismo, senza nessun impegno [illegible] servire alla piazza, una volta al giorno, un bipede definito come potenziale presidente anche [illegible] lui non [illegible] [illegible] nulla.

[illegible] **Paolo Ormezzano**

TORINO. Quanti eventi ieri nel Toro, per il Toro, contro il Toro. A mezzogiorno Pato Aguilera ha vissuto le prime gioie in granata; nel pomeriggio [illegible] stato annunciato l'acquisto di Silenzi e poco dopo l'Atalanta ha replicato: «Ma no, l'attaccante è già impegnato con noi». Si profila un [illegible] grottesco balletto, un nuovo giocare al rialzo da parte [illegible] calciatore e procuratore. D'altronde, pure gli stolti sanno che il Torino naviga nel denaro, quindi non bisogna stupirsi, è squallore normale.

Non s'erano ancora spente le rivendicazioni bergamasche che si diffondeva la notizia, confermata dalla società: «Entro 24 [illegible] sarà granata Paolo Poggi», mezzapunta del Venezia.

La sera, poi, [illegible] centro, ecco la contestazione alla quale avrebbero dovuto partecipare, secondo gli organizzatori, legioni di sostenitori. Sotto la pioggia, 2000 persone: sino a [illegible] mesi fa osannanti il presidente [illegible] erano i giorni della vittoria nel derby [illegible] dell'eliminazione del Real dalla Coppa!, adesso assatanate contro lo stesso: insulti, l'invito a togliersi di mezzo.

Invito esteso anche a Gian Marco Calleri che la vox populi, e non solo quella, indica come [illegible] possibile successore di colui che la vicenda Lentini ha tramutato nel Colpevole Assoluto. Purtroppo, la giornata ha registrato anche una tragedia: [illegible] morto, fulminato [illegible] [illegible] infarto, Mario Bianco, 72 anni, una vita spesa al servizio della squadra, era accompagnatore e factotum del settore giovanile.

Aguilera. A mezzogiorno è stato presentato in sede. Dentro, ressa di cronisti, fuori alcune centinaia [illegible] tifosi [illegible] urlare odio a Borsano e amore al nuovo idolo. Il piccolo (di fisico, è alto [illegible] metro e 67 centimetri) grande (per quanto ha fatto nel Genoa) [illegible] trevanti s'è rivelato uomo di mondo, almeno calcisticamente parlando. Lodi alla società, all'allenatore, ai compagni: sperticate, addirittura, per Lentini «E' un fenomeno». Poi, promessa di impegno massimo. Ha deliziato i capi tifosi ammessi nella villa: «Che giochi bene [illegible] male, in campo mi farò sempre un...» e s'è spiegato [illegible] le mani.

Labate interroga Galliani

MILANO. Secondo atto dell'indagine federale sul caso Lentini. Dopo aver ascoltato sabato a Roma il presidente del Torino, Gian Mauro Borsano, il capo dell'ufficio indagini, Consolato Labate, ha sentito ieri Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan, e Claudio Pasqualin, procuratore di Lentini. Galliani ha dichiarato di [illegible] riferito ogni particolare della vicenda. «Entro due giorni Labate dovrebbe chiudere l'inchiesta» ha spiegato, aggiungendo: «Ritengo giusto non entrare nei particolari di quanto ci siamo detti. Aspettiamo che la vicenda [illegible] conclusa». Pasqualin ha riferito che Labate ha voluto sapere se ci fossero stati contatti tra Lentini [illegible] il Milan prima della conclusione del campionato. Il procuratore ha negato un'eventualità del genere. Pasqualin ha poi affermato di [illegible] sapere se Labate abbia intenzione di ascoltare anche il giocatore, ma di non escludere questa possibilità.

Silenzi. Mondonico è stato esaudito: durante la presentazione [illegible] «Pato», Moggi dichiarava: «Il tecnico ha chiesto di comprargli Silenzi o Agostini». Poche ore dopo l'annuncio che la punta del Napoli era stata strappata alla concorrenza dell'Ancona. Poi, [illegible] rivendicazione atalantina. Silenzi, 26 anni, fisico possente, passo lento, trovò la gloria tre stagioni fa nella Reggiana, in B: capocannoniere con 23 reti. Passò al Napoli, perse il fiuto del gol, due soli in campionato. Lo scorso torneo è andato [illegible] po' meglio, o meno peggio [illegible] seconda dei punti di vista: 20 partito, 4 segnature. Quando militava nel Lodigiani, in C, tanti anni fa, gli osservatori granata per la giovanili lo seguirono [illegible] lungo, negative [illegible] quattro relazioni per un suo eventuale trapianto in quella fabbrica di assi e/o buoni giocatori che è il Filadelfia. [illegible] costo [illegible] Silenzi: [illegible] miliardi e contratto biennale [illegible] [illegible] miliardo a stagione. L'Atalanta avrebbe offerto 50 milioni in più.

Paolo Poggi. «Chi [illegible] costui?» si domanderà la maggior parte della gente torinista. E' [illegible] centravanti-ala di 21 anni, veneziano [illegible] di nascita e della squadra della [illegible] città salvatore. Nel Venezia, ha segnato 6 volte: tutte decisive per [illegible] salvezza dei lagunari. Così [illegible] decisivi [illegible] stati i dieci centri dell'anno prima per la promozione tra i cadetti. Anche Poggi fu seguito dagli osservatori [illegible] Filadelfia, piacque molto. Il ragazzo, giudicato da Rino Marchesi (per alcuni mesi è stato allenatore del Venezia) «è qualcosa di più di [illegible] promessa», dovrebbe costare due-tre miliardi più il probabile prestito del bomber della Primavera, Vieri. La trattativa è [illegible] facilitata dagli ottimi rapporti [illegible] le società: l'estate [illegible] il Toro lasciò andare al club della Serenissima il regista Romano.

I rimedi alla partenza di Lentini dovrebbero essere questi, anche se non è escluso l'ingaggio di un centrocampista. Basteranno perché il Torino sia competitivo? Un Torino che Mondonico, ieri, mentre Aguilera riceveva il trionfo dei tifosi, è tornato a definire: «In serie A ci sono squadre da tribuna, da tribuna vip e da curva. Noi siamo da curva, dove stanno gli ultras, perché siamo anche noi ultras». Il tecnico, osannato dai fans, ha difeso ancora il presidente invitandolo a «non avere fretta, riflettere, non prendere nessuna decisione». [illegible] Parlamento, dove [illegible] stato nominato nella importante commissione bilancio, tesoro e programmazione della Camera, Borsano pare [illegible] preso in parola il mister: «Non parlo più, sono sull'Aventino». Riuscirà a restarci sino a quando la bufera si sarà placata o attenuata?

Claudio Giacchino

Pato Aguilera (foto grande) vive i suoi primi applausi in granata. Ha promesso gol e impegno. Silenzi (a lato) conteso da Torino e Atalanta

DUE CON PER I GIOCHI [illegible]

Giuseppe ha dei problemi, allarme

E un Abbagnale finisce in [illegible]

ROMA. Le voci pessimistiche che nei giorni scorsi sono circolate sullo stato di salute di uno dei canottieri Abbagnale ricevono conferma ma sono fortunatamente ridimensionate da Castellammare di Stabia, dove i «fratelloni d'Italia» rifiniscono, come al solito in splendido isolamento, [illegible] preparazione in vista dei Giochi olimpici. Parla [illegible] loro allenatore, zio e medico personale, dottor Giuseppe La Mura.

«In realtà Giuseppe Abbagnale ha sofferto per tutto maggio, [illegible] punta proprio durante le regate di Colonia [illegible] di Lucerna, di una forma gastroenterica che lo indeboll e che non ci permise [illegible] svolgere i lavori in programma. [illegible] tutto è risolto, ma [illegible] [illegible] del tutto tranquillo. Anzi, sono piuttosto preoccupato per la si- [illegible] [illegible].

Quali i problemi del duo [illegible] dei fratelli Abbagnale e del timoniere Di Capua? Spiega La Mura: «La bontà degli avversari, non di classe superlativa, [illegible] - come hanno dimostrato nelle ultime regate - già [illegible] forma e molto avanti nella preparazione. Poi, il fatto di affrontare un "[illegible]o corto" con l'appuntamento più importante, cioè quello olimpico, anticipato di circa un mese rispetto alla consuetudine che richiedeva il massimo impegno ai primi di settembre».

Ancora: «Il guaio di dover recuperare in tempi brevi quanto abbiamo perso nei mesi scorsi per le ragioni cui ho accennato, trovandoci ad affrontare una problematica [illegible], cioè quella di dover lavorare contemporaneamente alla costruzione della resistenza e al miglioramento della velocità. E' una sfida inedita, un colpo alla botte [illegible] [illegible] al cerchio. Stiamo lavorando con molta fiducia ma con poche sicurezze perché questa [illegible] un'esperienza che ci manca».

Conclude il medico: «La nostra quarta croce [illegible] rappresentata dai remi ossidatti nuovi, cioè quegli strumenti ormai adottati da tutti e che sicuramente donano vantaggi non indifferenti».

Il discorso dei remi nuovi non coglie di sorpresa il canottaggio italiano, che [illegible] già saggiato le possibilità di queste leve più corte di asta ma più larghe di pala, ritenendole però di [illegible] utilità. I dati successivi di esperienza e soprattutto le regate di Lucerna hanno detto che possono dare quel qualcosa in più che potrebbe [illegible] decisivo. E [illegible] gli italiani devono recuperare.

La Mura, pur non ottimista, ricorda però che ogni rincorsa dei fratelli Abbagnale si concluse negli anni scorsi col risultato vincente e sottolinea come alle Olimpiadi i tempi di recupero siano migliori di quelli fruiti a Lucerna. «In Svizzera non ci fu riposo. Nelle gare olimpiche invece, tra eliminatorie e finale, c'è [illegible] giorno libero. Il che ha il suo peso».

Intanto gli altri canottieri continuano il loro lavoro sul lago artificiale di Vernago, in Val Senales. Il responsabile sanitario della squadra, il dottor Michelangelo Giampietro, garantisce che tutti sono in gra[illegible] condizione, soprattutto il quattro di coppia (con il campione olimpico in carica Farina e i tre campioni del mondo juniores [illegible] vicecampioni del mondo assoluto Soffici, Galtarossa [illegible] Corona) e [illegible] quattro senza (Dei Rossi, Pecoraro, Sartori e Carmine La Mura, proprio il figliolo del dottor Giuseppe).

Vanni Loriga

Tacconi e l'Uefa, ecco l'antidoto

Così il Genoa reagisce alla fuga del sudamericano

[illegible] E' la stagione [illegible] centenario, ma il sogno dei tifosi e di Aldo Spinelli non potrà realizzarsi. Sette anni fa, quando rilevò da Renzo Fossati un Genoa sull'orlo della C, il neopresidente espresse timidamente la speran- [illegible] di festeggiare il secolo di vita della società con la conquista del decimo scudetto. Nel calcio nulla è impossibile, ma gli artigli del vecchio Grifone non sembrano abbastanza acuminati.

Spinelli, però, ha lavorato [illegible] bene nel suo settennato: ha riportato il Genoa in [illegible] A, ha sanato i bilanci, ha ottenuto il miglior piazzamento nel dopoguerra (quarto posto), ha portato per la prima volta la squadra in Europa arrivando addirittura in semifinale. E, particolare importante, con i risultati è riuscito ad affrancare la tifoseria [illegible] [illegible] plesso d'inferiorità verso la Sampdoria.

Ma proprio alla vigilia del centenario, Spinelli [illegible] dovuto cambiare radicalmente [illegible] volto della squadra. Se [illegible] sono andati [illegible] il suo volere tre uomini cardine: Osvaldo Bagnoli, Pato Aguilera e Stefano Eranio. L'addio del terzetto [illegible] provocato aspre polemiche. E Spinelli [illegible] è accanito [illegible] confronti dell'uruguayano proprio ieri presentato [illegible] Torino, accusato addirittura di tradimento. Ma quando ha visto che non c'era più nulla da fare, il presidente si è impegnato per ri- [illegible] truire.

Per la panchina, dopo aver inseguito Ottavio Bianchi, ha preso Lamberto Giorgi, un professionista simile nel carattere a Bagnoli. Aguilera è stato sostituito da Padovano, [illegible] attaccante dalle caratteristiche antitetiche a quelle dell'uruguayano. Sulla destra, al posto di Eranio, [illegible] Jonny Van't Schip, un'ala pura di antico stampo, un giocatore maestro nei cross, acquistato appositamente per aumentare il volume dei rifornimenti aerei in favore [illegible] Skuhravy.

Il centrocampo, poi, verrà impreziosito dall'estroso Igor Dobrovolski. L'ex sovietico da due anni è di proprietà del Genoa, ma ha dovuto peregrinare in giro per l'Europa, in Spagna (al Castellon) e in Svizzera (al Servette), prima di vestire [illegible] maglia rossoblù.

Dobrovolski, nell'organico, toglierà il posto a Branco, destinato a essere ceduto (c'è un interessamento dell'ultima [illegible] da parte del Pescara). [illegible] nei fatti porterà via [illegible] posto a Onorati che dovrà accontentarsi del ruolo [illegible] riserva. Il partente Branco, invece, verrà sostituito [illegible] giovane Fortunato, prelevato un anno fa dal Como per tre miliardi e mezzo [illegible] e spedito [illegible] maturare in quel di Pisa, dove ha disputato [illegible] ottimo campionato.

Ciliegina sulla torta, l'acquisto di Stefano Tacconi. Il portiere è servito a riscaldare il cuore dei tifosi, traumatizzati dalla partenza [illegible] Aguilera, che per tre anni è stato il loro beniamino.

Il lavoro di Spinelli sta cominciando a [illegible] i suoi frutti: dopo un avvio stentato, la campagna abbonamenti decolla, seppur lentamente. [illegible] momento si è arrivati a quota 14 mila, non [illegible] impossibile che venga eguagliato il record della passata stagione, quando il Genoa riuscì a staccare 20 mila tessere.

Spinelli può quindi dichiararsi soddisfatto. Se lo scudetto [illegible] sarà raggiungibile, ci sono altri ambiziosi traguardi da tagliare nell'anno del centenario: innanzitutto il raggiungimento di un posto valido per la Coppa Uefa e poi [illegible] piazzamento in classifica davanti alla Sampdoria. Sono dieci anni che il Genoa non riesce a stare davanti ai cugini. Se [illegible] riuscisse, per il presidente [illegible] per i tifosi sarebbe quasi come vincere [illegible] titolo.

Renzo Cerboncini

SPORTINERIA

Sui tre quotidiani sportivi il passaggio eventuale di Vierchowod alla Juve è stato ieri trattato con questi tre [illegible]li: «Vierchowod, [illegible] alla Juve»; «Trapattoni ormai [illegible] che Vierchowod [illegible] suo»; «Vierchowod-Juve, si può». Visto che Vierchowod è per metà russo, un titolo in cirillico sarebbe stato più chiaro.

Giornata movimentata al calciomercato: Hagi dice sì al Brescia, Baiano va a Firenze e Pin sceglie Parma

Sorpresa, Trap vuole Rampulla

La Juventus avrebbe scelto il vice-Peruzzi

DAL NOSTRO INVIATO

Giornata pirotecnica al calciomercato. Tante operazioni in porto, a cominciare dal sì dalla Romania di Hagi al Brescia per finire a Pin definitivamente al Parma, Mazinho al Pescara, Nappi che va al Genoa e Padalino che finisce a Bologna a completamento del «vendasi tutto» da parte del Foggia.

La notizia, poi in parte smentita, di Rampulla alla Juventus è vivacizzato la mattinata. Erminio Favalli era partito da Cremona per Torino per definire un vecchio progetto e Trapattoni. Quand'era all'Inter avrebbe voluto Rampulla dodicesimo, ma Zenga si era opposto: non voleva concorrenti in casa, meglio Malgioglio. Pur riconoscendo le doti di Marchioro, Trapattoni vorrebbe Rampulla come vice-Peruzzi anche in considerazione dei molti impegni internazionali che attendono la squadra. Oltretutto Peruzzi sarà con l'Olimpica sino a metà agosto e potrebbe avvertire il peso di tanti impegni senza sosta.

Michelangelo Rampulla ha 31 anni ed è al secondo anno di A con la Cremonese. E' diventato famoso per il gol segnato «in zona Cesarini» a Bergamo contro l'Atalanta, quando con un colpo di testa ha realizzato un insperato pareggio. Ieri sera, contrariamente alle voci che davano l'affare concluso, Bendoni ha dichiarato che «Rampulla ha 10 probabilità su cento di indossare il bianconero». Secondo fonti cremonesi, invece, firmerà oggi. Boniperti e la Cremonese hanno parlato anche di Pereira, l'uruguayano di proprietà della Juventus, parcheggiato dai grigiorossi. Hagi. A Bucarest, intanto, Corini incontrava Hagi e il procuratore ottenendo la firma sul contratto: sabato Gheorghe, Sabau e Raducioiu, saranno a Brescia per la presentazione. Per Hagi contratto triennale: guadagnerà quasi un miliardo all'anno e il Brescia dovrà versare il in due rate al Real Madrid.

Baiano. Dopo una lunga trattativa a tre (Braida, Pavone, Casasco) è stata messa la firma sul contratto in base al quale il Foggia riceve 10 miliardi dalla Fiorentina (in realtà 6 miliardi più il rossonero Bresciani valutato 4). La società viola ha poi sottoscritto un accordo privato col Milan e l'anno prossimo gli girerà l'attaccante. Contratto quadriennale, 800 milioni all'anno. Il Milan verserà a sua volta 10 miliardi alla Fiorentina rilevando anche il contratto.

Pin. Parma e Lazio hanno definito il trasferimento di Celeste Pin, 31 anni, in gialloblù. Dopo il no del giocatore al Torino, Pastorello è riuscito a spuntarla grazie a un intervento personale di Tanzi presso Cragnotti. Il Parma verserà 5 miliardi alla Lazio: contratto triennale per il centrocampista a 400 milioni (700 secondo il Torino). A volta il Parma per cedere Agostini all'Ancona per 4 miliardi e mezzo: «Condor» è d'accordo.

Matteoli. Il centrocampista, pur allettato dall'offerta del Perugia (550 milioni all'anno, contratto triennale), resta a Cagliari: così vuole la società sarda. Il procuratore Branchini ha dichiarato: «Matteoli è un uomo ferito nel suo onore».

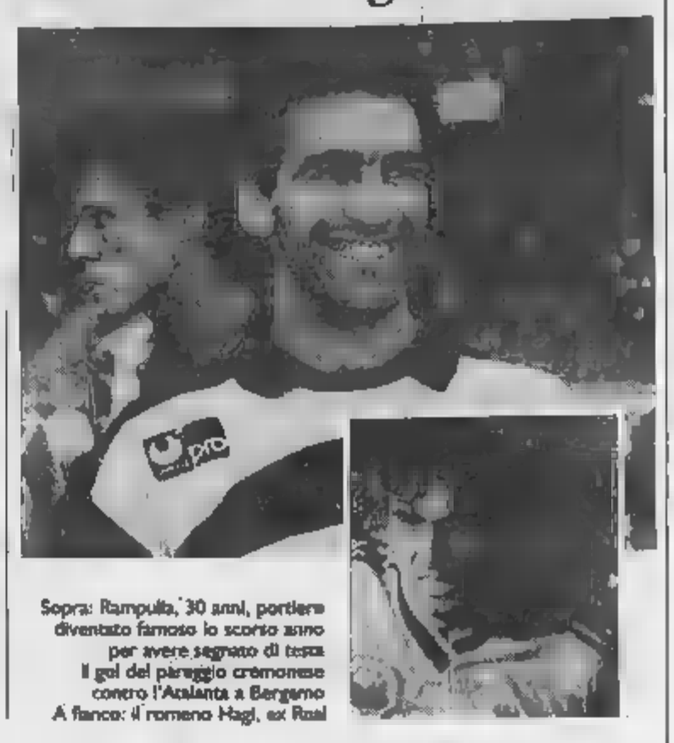
Laudrup. Il danese ha scritto una lettera di ringraziamento alla Fiorentina «per l'accoglienza della città e della società. Sono felice ed orgoglioso di giocare con voi». Casasco ha definito incredibile Massimo Orlando, da alcuni indicato pedina indispensabile alla Juve per arrivare a Vierchowod. Intanto la società viola deve far fuori Dell'Oglio (Lecce?), Dunga, Branca e Fiondella (Udinese?).

Altro. L'Avellino ha ceduto il libero Cuicchi al Padova in cambio di Parlato e soldi; il portiere Spagnulo dal Pisa al Genoa; Mannari e Susic dal Parma al Pisa. Il portiere Ghizzardi dal Genoa alla Carrarese, scambio Nappi-Onorati fra Udinese e Genoa; Giampaolo della Juventus al Verona, Stefano Pellegrini dalla Roma all'Udinese.

Giorgio Gandolfi

Casillo padrone di 3 club?

CERNOBBIO. Dopo avere tanto incassato, Pasquale Casillo, il presidente del Foggia, rischia di pagare. Secondo notizie ufficiose sta per scattare da parte della Federcalcio un'inchiesta che potrebbe avere ripercussioni pesanti per questo protagonista del calciomercato. Il passaggio di un certo numero di azioni dalla vecchia proprietà del Bologna a Casillo farebbe partire un'indagine che interesserebbe tre società: Bologna, appunto, quindi Foggia e Salernitana. In pratica, stando a queste indiscrezioni, Casillo sarebbe proprietario di tutti e tre i sodalizi. Al punto che ora avrebbe spostato il d.s. Salernitana, Giuseppe Cannella, al Bologna per meglio controllare la società cui avrebbe il 76 per cento delle azioni. Prima, Gruppioni e la GnuFin di Gnudi avevano il 50 per cento delle azioni.



Sopra: Rampulla, 30 anni, portiere diventato famoso lo scorso anno per avere segnato di testa il gol del pareggio cremonese contro l'Atalanta a Bergamo
A fianco: il romeno Hagi, ex Real

Intanto Peruzzi scaccia i fantasmi

Più sereno senza Tacconi: non c'era rivalità

PINZOLO. Ventidue anni, un'amara esperienza di vita alle spalle e una quantità di speranze in prospettiva. Angelo Peruzzi ha ragione di guardare con fiducia all'avvenire, in fin dei conti e tutti i giorni che una società come la Juve si affidi e uno della sua età per salvaguardare... quanto più possibile l'integrità della propria porta. Tuttavia, il ragazzo non si esalta. Le sue parole, sempre ponderate, cadono pesanti, quasi mai accompagnate da un sorriso. Peruzzi dev'essere convinto che la sua gioia sarà sempre figlia della sofferenza.

A parte il lungo esilio al quale fu costretto, il bianconero ha avuto la ventura di veder frenate le proprie ambizioni compagni di squadra: Antonioli nell'Olimpica e Tacconi nella Juve, «ombre» destinate in qualche modo ad angosciarlo. Ma quest'anno uno dei «fantasmi» si è dileguato. Sul fronte juventino Peruzzi non avrà concorrenti, ciononostante è restio ad esultare. «La rivalità con Stefano fu inventata dai giornali. In effetti mi sembrava giusto dover aspettare dietro un grandissimo personaggio come lui».

Speranza, entusiasmo, timore di provo sempre più lli: quale la sensazione più forte? «Sono entusiasta ma anche consapevole di dover sostenere esami continui».

In attesa di andare in campo, la Juve ha lanciato la sfida tra le bancarelle al calcio-mercato. «Vialli, Platt, Dino Baggio e magari Vierchowod: con rinforzi di tale calibro - replica Peruzzi - la squadra sarà molto più competitiva».

Scudetto, nuovamente un affare privato tra Milan e Juve? o le favorite ma non si possono escludere pericolosi incomodi come Inter e Napoli».

La calma sonnolenta di questa stagione è stata squassata dal «boom» del caso-Lentini che sta provocando polemiche a ripetizione offrendo e molti lo spunto per parlare di malcostume. I tempi della risposta si allungano di qualche ulteriore secondo poi Peruzzi ribatte: «Una vicenda malgestita. A questo punto mi pare logico che i tifosi granata abbiano dato in escandescenze vedendosi privare in quel modo del loro idolo. Secondo me, si sarebbe dovuto mettere la sordina ai contatti tra i due club, un po' com'è avvenuto in occasione del trasferimento di Vialli alla Juve». Sordina di tipo discutibile, verrebbe da osservare, considerato che alcune settimane fa Genova è stata divisa in due dalla processione di fans che volevano mandare a monte le trattative.

Torniamo alle... ombre che perseguitano Peruzzi, l'ultima delle quali, qui sui prati di Pinzolo dove la squadra di Maldini si sta preparando alle Olimpiadi, continua ad agitarsi davanti agli occhi del portiere. «Antonioli è bravo - soggiunge il portiere - giusto che ci sia chi gli fa da secondo». Chiedergli se la panchina dell'Olimpica serva comunque ad acclimatarlo quel profumo di Nazionale quale sembra inevitabilmente destinato, equivale a fornire a Peruzzi il destro per un'altra dimostrazione di buon senso. «Quei tre là davanti (Zenga, Pagliuca e Marchegiani, n.d.r.) offrono tutte le garanzie e gli emergenti debbono buoni ad aspettare». Un misto di saggezza e rassegnazione forse inconsueto per un giovane rampante ma Peruzzi è abituato alle attese. E poi non è detto che le lunghe squalifiche comportino solo aspetti negativi: possono anche abbreviare, e di molto, la via che porta alla maturità.

Piercarlo Alfonsetti

FLASH

Calcio: il Valdagno retrocede dalla C2

TERNI. Il Cerveteri ha battuto ieri a Terni il Valdagno (2-1) nel primo spareggio per restare in C2: reti decisive di Antolovich e Mariani, inutile il gol di Perlotto. Il Valdagno scende quindi in Interregionale. Domenica il Cerveteri incontrerà, sempre a Terni, il Teramo per decidere la squadra che resterà in C2.

Sudafrica, 1° match dopo l'isolamento

DURBAN. La nazionale sudafricana di calcio ha battuto 1-0 il Camerun nella sua prima partita internazionale dopo l'isolamento per l'apartheid. Gol Doctor Khumalo su rigore all'80'. Nel Camerun c'era anche Milla.

Olimpiadi: jugoslavi verso l'ammissione

LOSANNA. Il Cio è ottimista sull'ammissione degli jugoslavi ai Giochi malgrado l'embargo Onu. Anche i capi di Stato dei 7 Paesi più industrializzati, riuniti a Monaco di Baviera, hanno manifestato il proprio assenso, a patto che serbi e montenegrini si presentino solo in discipline individuali e con maglie bianche.

Pallanuoto: azzurri al torneo

SAVONA. oggi e domenica, gli azzurri disputano a il torneo Sei Nazioni, ultimo impegno in vista dei Giochi. Prima giornata: Germania-Olanda, Cecoslovacchia-Csi, Italia-Grecia.

Basket: gara annullata under 22 a casa

MOTRIL. L'Italia under 22, dopo la vittoria per 102-101 sulla Spagna, ha dovuto interrompere il torneo internazionale di Motril (Spagna), annullato per uno sciopero dei giocatori iberici contro l'introduzione del terzo straniero nel campionato nazionale di quel Paese.

Tennis: la a Kitzbuehel

KITZBUEHEL. Nel primo turno degli Open austriaci, Cecchini-Milvidskaya (Csi) 6-1, 6-2. Intanto sono stati effettuati gli accoppiamenti del primo turno della Federation Cup (la Davis femminile). L'Italia affronterà la Sud Corea.

ALLA FINESTRA

Ottavio Bianchi si è defilato dopo il divorzio con Ciarrapico

Vierchowod? Un campione

L'ex allenatore giallorosso: «Fa bene la Juve a cercare di comperarlo»
«Non firmerò più contratti biennali; non sto aspettando la caduta di Zoff»

Nella casa di Bergamo, Ottavio Bianchi, vinto il braccio di ferro con Ciarrapico, si gode lo stipendio in pantofole. Anche se la Roma gli è rimasta sullo stomaco, il tecnico smentisce di puntare alla panchina laziale nel caso una bocciatura dell'amico Zoff. Per ora questo calcio d'estate, fatto di tante parole, non gli piace granché, ma accetta di parlarne, seppur con certo distacco da vecchio saggio.

La Juve per il 33enne Vierchowod è pronta a pagare sette miliardi. Una follia?

Ha ragione Trapattoni, l'età non conta niente. Vierchowod nello scorso campionato è stato fra i migliori e sarà ancora protagonista. Del resto la spesa per un giocatore non riguarda l'allenatore, ma i managor. Nemmeno l'età è un grande problema, e poi nella Juve per un Vierchowod «svecchio» c'è all'opposto un Peruzzi persino troppo giovane per il suo ruolo. Si compenserebbero.

Boskov rivuole Giannini capitano, a patto però che assicuri un impegno costante e non sia sempre vittima di infortuni.

Eh no, non ci casco; della Roma non parlo. Il mio rapporto con i giallorossi è finito, non mi interessa più. La trattativa con Ciarrapico è stata davvero estenuante, ma ho imparato la lezione e il Genoa mi sono impuntato: accordo un anno o niente, così a fine stagione se hai lavorato bene c'è la conferma, altrimenti addio. Il Genoa invece voleva un biennale, quindi alla fine ci siamo salutati. Sono grato comunque per l'interessamento da parte dei rossoblù.

E la Lazio? Tanti problemi per Zoff, che ha cambiato a undicesimi.

Mi sono trovato anch'io in quella situazione e sono riuscito a vincere un campionato, ma ero in C con l'Atalanta. Può essere il mio augurio per Dino.

Dicono che lei sia stato «congelato» da Cragnotti, nel caso Zoff fallisca...

Hanno detto che mi sarei offerto alla Lazio: non è vero, così come non mi offerto a nessuno. La Lazio ha idee nuove e grandi possibilità economiche, adesso però la parola spetta al campo. Juve e Milan sono più forti perché hanno mezzi finanziari a supporto di una struttura consolidata, che ti permette di avere venti giocatori. E chi va in tribuna è contento lo stesso. In altri ambienti, invece, basta un raffreddore e scattano le polemiche. Comunque Cragnotti ha fatto quello che doveva per entrare nel grande giro. Se ha indovinato non lo so. Tutti combattono per la zona Uefa, poi ci vanno in pochi.

Adesso lei si riposerà fino all'avvio del campionato?

Certo. Per fortuna gli Europei hanno dimostrato che chi lavora vince. L'anno scorso, quando dicevo che il Broendby era pericoloso, tutti mi hanno preso per matto. Evidentemente non straparlavo. Ora mi godo la famiglia. Il calcio d'estate va bene forse per gli altri, ma non per me. E' solo polenta. In questi giorni tutti vincono lo scudetto, ogni giocatore è il più bravo del mondo. Cose sempre uguali da trentadue anni, da quando cioè sono un professionista del calcio. Non mi interessa. Quando il calcio diventerà polenta più qualcosa di concreto, allora Nel frattempo, se scattano i campionati all'estero, farò qualche capatina in giro. Può sempre servire.

Piero Serantoni

Diego fa il polemico

Maradona in tv «Con il Napoli

BUENOS AIRES. Il Napoli cancelli dai programmi il nome di Maradona. Questo uno dei concetti espressi dall'ex fuoriclasse in un'intervista rilasciata ieri a Telemontecarlo. Nessuna intenzione parte di Diego di rispondere alla convocazione che gli manderà la società partenopea. Anzi, Maradona ha colto l'occasione per chiedere al Napoli di lasciarlo libero: «Il mio sogno è il Boca. Sono 12 anni che noi del Boca non vinciamo lo scudetto e siamo disperati». «Non meritavo la condanna per droga - ha detto ancora l'ex idolo dei napoletani - e la squalifica che mi hanno appioppato non è stata che un mezzo per farmi fuori e rendere felici Matarrese e Ferlaino». Poi una pesante allusione: «Anche mi danno 10 anni di squalifica non potranno mai cambiare il risultato di Argentina-Italia. Ma voglio che sappia che in Italia ho lasciato molti amici».

ATTUALITÀ

Verso il rinnovo Rai?

Lega smentisce la mega-offerta Berlusconi

MILANO. Del prossimo settembre, Lega e Rai inizieranno le trattative per il rinnovo del contratto di esclusiva per le partite dei campionati di A e B nonché quelle di Coppa Italia. Nei giorni scorsi, il presidente della Lega Nizzola si è sentito telefonicamente con il direttore generale della Rai, Pasquarelli, per fissare un calendario di incontri e trovare l'accordo economico per il rinnovo del contratto.

Smentita la voce secondo cui la Fininvest avrebbe offerto, alla scadenza del contratto con la Rai, la propria disponibilità per una somma di 250 miliardi annui contro gli attuali 113 miliardi che la Rai versa alla Lega: in ambienti vicini alla stessa associazione dei club calcistici si precisa che tale proposta non è mai giunta. Lo stesso presidente Nizzola avrebbe assicurato che il primo interlocutore della Lega è la Rai.

"LA PROFESSIONE" NEL
LOOK
BOTTECCHIA SCOTT USA e BIKE ATALA
MOUNTAIN BIKE 26 pollici - 18 velocità cambio automatico "SHIMANO" cavalletto - borraccia
L. 219.000

"By
TENDA TREK - 3 posti L. 93.500
TENDA NEW IGLOO - 3/4 posti L. 123.500
TENDA GLOBE - 3 posti L. 175.000
TENDA KIWI - 3/4 posti L. 165.000

MILANESIO Sport
• TORINO C.so Peschiera 274 Tel. 332.198 - 376.665 385.40.20 - 331.677
• MONCALIERI - LE PLEIADI Via Matilde Serao, 2 - Tel. 6810809

Aperto tutto agosto
SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI

GOMMONI GRANDI MARCHE
MERCURY ESCLUSIVISTA

DI SUB"
mares Mod. AMERICA
Cressi-sub Mod. ATLANTIS-AZZURRA
technisub Mod. MINORCA
ROFOS Sub Mod. RAINBOW
BOMBOLE • EROGATORI a CONDIZIONI PARTICOLARI
CORSI PADI • TEORIA IN SEDE • CENTRO RICARICA
•• DELTA SUB •• MILA SUB •• AL SUB ••

SCEGLI TUO COSTUME
sabbia O'NEILL patagonia OFF LIMITS Triumph

OFFERTA SPECIALE RACCHETTE TENNIS METALLO
ALTO L. 55.000
DUNLOP L. 49.000
KENNEX L. 53.500
L. 46.000
Completa di lacci - Cordatura in sintetico

OFFERTA BOXER BAGNO
dubini ENDURANCE
mares ENRICO COVERI
L. 29.000

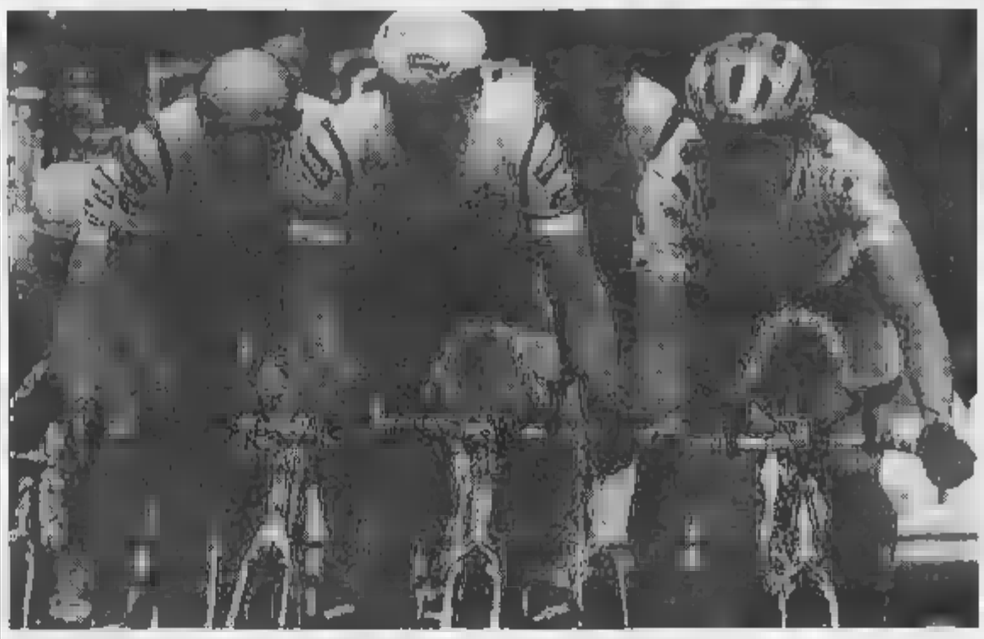
OFFERTA SPECIALE
Sergio Tacchini
Polo cotone piquet 1/2 manica - colori moda L. 43.500
COMPLETO
Polo SOAVE L. 49.500
Pant. SISTO L. 44.500

Findomestic Tu scegli e lei paga

Tour: nella cronometro a squadre Indurain perde terreno sui due italiani

L'uno-due di Chiappucci-Bugno

I nostri ora sono davanti a Miguel
Lo spagnolo costretto ad attaccare



Per soli 7" la squadra di Chiappucci (a destra) ieri non ha vinto la cronometro a squadre

Il francese Pascal Lino (ieri 13° con la sua formazione) continua a guidare la classifica generale del Tour

LIBOURNE
DAL NOSTRO INVIATO

Prendiamo un Chiappucci in assetto di guerra, aggiungiamoci Roche, un vecchio campione irlandese che n'è stufato di vivere in periferia, e Bontempi che si diverte a imitare con successo i passisti, tiriamo le somme e guardiamo il risultato. La Carrera rifila 14" secondi al Bugno, 43" a Indurain, 33" a LeMond e 1'07" a Breukink.

Nella giornata in cui i nemici italiani di Miguel sono pregati di sparare a zero, la Gatorade non si tira indietro. Bugno stanga Indurain di 29"; LeMond di 19" e Breukink di 53". Qui si va avanti a cifre, ma una cronometro, singola o a squadre che sia parla, si esprime quasi esclusivamente per numeri. Per fortuna c'è quel [illegible] che lascia spazio alla fatica [illegible] pedalatori. Scirea, all'inizio, poi Pignon e lo spagnolo Cabestany si slombano affinché il campione del mondo lieviti in classifica. Vallo a capire Pignon. Un giorno comunica a Bugno di essere in coma e il giorno dopo ci dà dentro che sembra impazzito. L'altro ieri avverte che il proprio carburante ha più [illegible] valore della sagatura, poi sfodera una cronometro da antologia.

Chiappucci gareggia al risparmio, Bontempi e Roche gli consentono di assottigliare i cambi. Bugno dà fondo alle energie, è inzuppato nel desiderio di scavalcare Indurain. Miguel ha [illegible] cato il meglio per costruire la squadra. In passato si è divertito pochissimo; con l'innesto di Alonso e di Uriarte, non si diverte per nulla. Lo [illegible] dicono anche Bernard e Philipot. L'unico a tenergli [illegible] ruota è De Las Cuevas.

Bugno è ora terzo in classifica con un vantaggio di 27" su Indurain. Chiappucci è quarto [illegible] 13" su Miguel. Non sono certo distacchi che decidono il Tour, però la faccenda ha un lato interessante. Adesso Miguel da difensore di concetto si trasforma, ha l'obbligo di trasformarsi, in attaccante. La situazione un po' lo disturba e, se disturba lui, rende allegri i concorrenti.

Ed è arrivato il momento di parlare di Fondriest. La Panasonic vince la tappa, grazie alla generosa dedizione del russo Ekimov e del tedesco Ludwig. Il teutone, specialmente, viaggiava come se [illegible] dovuto sfuggire all'inseguimento di un tornado. Bravi. Ma del successo della Panasonic a Bugno e a Chiappucci importa meno [illegible] niente. Il loro obiettivo era battere Indurain e ci [illegible] riusciti. Gli orizzonti si schiariscono, l'inespugnabile cima [illegible] è [illegible] felicemente espugnata, il morale sventola, la montagna ametterranno la sentenza. E la cronometro individuali?. Piano, una cosa per volta, non rammentiamo a Bugno e a Chiappucci quanto [illegible] da sgobbare. Chioccioli [illegible] la [illegible] G.b. Mg cede 9" a Indurain. Avrobbe potuto far meglio, se non avesse perso per strada Venzella causa una foratura.

Dopo la cronosquadre, il [illegible]to da Bordeaux a Nogent-Sur-Oise per la quinta teppa di oggi che dai dintorni di Parigi conduce a Wasquehal. Tutta pianura, come piatto sarà il tracciato di venerdì, da Roubaix e Bruxelles, omaggio al Belgio. Significa forse che il [illegible] stende le braccia e sbadiglia? Con Bugno e Chiappucci davanti a Indurain (vi interessa sapere che al primo e al secondo posto della classifica ci sono Lino e Virenque? No. Quindi non insistiamo), le questioni altimetriche assumono un'importanza relativa. Si inaugura, è lecito immaginare, un periodo di battaglie. Indurain ha bisogno di riacquistare prestigio (non è che l'abbia perso: è che ha soffiato sulle fiamme dei rivali, attizzan[illegible] le speranze); Bugno e Chiappucci non si gingilleranno in attesa della cronometro individuale di Lussemburgo [illegible] chilometri) che [illegible] il ricostituente ideale per Miguel. Breukink e LeMond si limitano a guardare? Improbabile. LeMond è [illegible] di 22" da Miguel, abita l'area degli assaltatori; Breukink è a 56" e figuriamoci se rinuncia alla lotta. Prepariamoci al prossimo spettacolo.

Gianni Romeri

LA TAPPA ALLA SQUADRA [illegible]

Ordine d'arrivo. 1. Panasonic (cap. Fondriest), 1h 13'15"; 2. Carrera (Chiappucci), a 7"; 3. Gatorade (Bugno), a 21"; 4. Z (LeMond), a 40"; 5. O.n.c.e. (Diaz Zabala), a 47"; 6. Motorola (Hampsten), a 48"; 7. [illegible] (Indurain), a 50"; 8. G.h Mg. (Chioccioli), a 59"; 9. T.v.m. (Theunisse), a 1'06"; 10. P.d.M. (Breukink), a 1'14"; 12. Castorama (Lebianc) a 1'26"; 13. R.m.O. (Mottet), a 1'45"; 14. Telekom (Heppner) a 2'01" 15) Buckler (Rooks) a 2'14"; [illegible] Clas (Leanizbarrutia) a 2'14"; 17. Ryalcan-Postobon (Mejia) a 2'48"; 18. Ariostea (Argentin) a 3'36" 19. Helvetia a 3'44" 20. Festina a 3'53'. **Classifica generale.** 1. Lino; 2. Virenque a 1'54"; 3. Bugno a 5'6"; 4. Chiappucci a 5'20"; 5. Roche a 5'28"; 6. Indurain a 5'33"; 7. Perini a 5'35"; 8. Bouwmans a 5'40"; 9. Zhdanov a 5'42"; 10: Fignon a 5'49"; 12. LeMond a 5'55"; 17. Alcala a 6'27"; 19. Breukink a 6'29"; 23. Chioccioli a 6'40", [illegible]. Leblanc a 6'61"; 29. Mottet a 6'59"; 51. Fondriest a 11'7".

Rivincita

Chiappucci: lui non è d'acciaio

LIBOURNE
DAL NOSTRO INVIATO

Chiappucci ha un inizio metallico. «Io non sarò di ferro», dice orgogliosamente, «ma stando ai fatti, Indurain non è d'acciaio e, [illegible] già annunciato a ripetuto, lo aspetto sulle Alpi. Intanto, mi rallegro per l'ottima riuscita della cronometro a squadre nella quale, se devo essere sincero, neppure mi sono affaticato tanto. Complimentatevi con Roche e Bontempi. Straordinari. L'importante era arrivare prima della Banesto e ci siamo arrivati. Siccome siamo qui per vincere il Tour e non per battere la Panasonic di Fondriest, mi sento felicissimo e vi saluto».

La clemenza [illegible] Bugno. «E va bene - ammette -, sono contento e soddisfatto [illegible] vantaggio su Indurain, anche se non è un vantaggio clamoroso. Meglio così - ecco la clemenza -, un distacco maggiore sarebbe stata una pena ingiusta. Le cronometro a squadre costituiscono una fosseria, [illegible] della corsa, si permettono, e non gli compete, di modificare la classifica. I secondi che adesso mi dividono da Miguel non garantiscono un riparo per la cronometro di Lussemburgo. Non è scritto che io possa recuperare in montagna ciò che posso perdere a Lussemburgo». Clemente e tiepido. Il vero, genuino Bugno.

Indurain dà licenza al suo stratega Echevarria di parlare per lui. «Alla [illegible] cronometro a squadre, nostra croce da sempre». Scuote la testa, avvilito. Quindi [illegible] rianima: «Conoscendo il nostro difetto, ci eravamo proflasi di non scendere sotto il minuto: Ci siamo scesi? No. [illegible] allora perché prendersela. Appuntamento alla prossima cronometro, individuale».

Fondriest, il vincitore: «Ho in classifica un ritardo che dovrebbe togliermi la voglia di sorridere. Però, come potete vedere, sorrido. Finalmente».

Vi offriamo, per risparmiarvi i conti, la nuova classifica del Tour [illegible] partire da Bugno. Dunque: Bugno; Chiappucci a 14"; Rocha a 22"; Indurain a 27"; Fignon a 43"; LeMond a 49"; Delgado a 1'19"; Breukink a 1'23"; Hampsten a 1'32"; Chioccioli a 1'34"; Leblanc a 1'45"; Mottet a 1'53". [g. ran.]

BASKET

L'azzurro Myers a Pesaro è stato il trasferimento d'oro di [illegible] mercato ricco di idee [illegible] povero di soldi

Bologna si fa più grassa

La Knorr ha confermato Morandotti e ha acquistato Moretti [illegible] Carera Roma (con Dell'Agnello) e Treviso (se resta Del Negro) le altre favorite

BOLOGNA. In Spagna lo sguardo triste del vice coach azzurro Ettore Messina, [illegible] fronte ai disastri della [illegible] Nazionale, si [illegible] soltanto quando si parlava della sua Knorr Bologna. Mentre precipitavano le quotazioni dell'Italia alla borsa olimpica, salivano alle stelle quelle della Virtus alla borsa del campionato di serie A.

[illegible] adesso che [illegible] terminata la fiera del Carlton, versione cestistica 1992 del Gallia calcistico dei tempi eroici, la situazione non è cambiata: la Knorr si colloca come favorita della stagione che comincerà [illegible] settembre, anche se dovrà battagliare sul doppio fronte campionato-Eurocluh, già fatale a molte altre formazioni in passato.

Nel mercato degli scambi, dei prestiti, delle comproprietà sono circolate tante idee e pochi quattrini, spesso perché chi ha le idee ha pochi soldi [illegible] chi è ben fornito nel portafogli non se la sente di rischiare più [illegible] tanto. I trasferimenti di rilievo hanno finito per essere pochissimi: quello d'oro di Carlton Myers da Rimini a Pesaro, quello di Dell'Agnello da Caserta a Roma, quelli di Carera (da Livorno) e di Moretti (da Verona) [illegible] Bologna che si [illegible] tenuta anche Morandotti, quello di Ragazzi da Livorno ai campioni d'Italia della Benetton, infine quello [illegible] Montecchi, ceduto a Varese dalla Philips che ha reinvestito gran parte del ricavato per riscattare la metà del gioiello Portaluppi. Il botto finale della serata conclusiva di mercato è stato - Montecchi a parte - il trasferimento di Zamberlan dalla Kappa a Venezia, un affare che ha avuto momenti di «giallo», anche per il rifiuto del giocatore alle proposte d'ingaggio venete.

Torino è una delle squadre che hanno cambiato di più: sono arrivati Valente (appunto da Venezia) e Silvestrin (da Pistoia) oltre al giovane Casalvieri, suscita interesse la nuova coppia di stranieri con Melnick e Vincent, sempreché la trattativa per avere Jay - che due anni fa trascinò la Philips alla finale scudetto - andrà in porto. Pur con i limiti [illegible] panchina abbastanza corta, è una Kappa interessante anche perché Delle Valle-Abbio restano una coppia di piccoli molto affidabile.

Nella lotta tricolore la Knorr dei lussi appare una spanna sopra le altre. Roma (con l'importante acquisto di Dell'Agnello) e Treviso (se Del Negro la smetterà [illegible] coltivare il sogno Nba e sottoscriverà il lauto ingaggio pluriennale che Benetton gli offre) [illegible] pongono [illegible] la avversarie più accreditate, mentre Pesaro e [illegible] [illegible] appena un gradino sotto. Sia Scavolini sia Philips devono scegliere il secondo straniero: dalla sua consistenza dipenderanno le fortune delle squadre di Bucci e D'Antoni. La scelta dell'americano o - come nel caso di Caserta - di entrambi gli americani condiziona i giudizi estivi: le buone indicazioni attuali rischiano magari di essere vanificate dall'ingaggio di [illegible] straniero-bidone.

Nella fiera d'inizio luglio, la serie A2 ha fatto la parte del leone. [illegible] approfondire la singolare scelta dell'Aresium, cioè Milano-2, di cambiare l'intera squadra, panchina compresa, meritano attenzione Varese per lo straordinario pacchetto di italiani che si ritrova (oltre alla coppia Usa Rogers-Vranes, che però appare [illegible] po' leggera sotto canestro) e Siena, che avrà Bianchini in panchina [illegible] Daye in campo.

Una cosa è certa: [illegible] mercato bolognese sono ripartiti tutti con la convinzione di aver fatto buoni affari e di aver rinforzato le rispettive squadre. Il campo sarà l'implacabile giudice delle scelte più o [illegible] buone. Qualcuno, intanto, comincerà a preoccuparsi fin da oggi, quando saranno pubblicati i calendari dei campionati. [g. t.]

I [illegible] [illegible]MENTI

ATLETA	[illegible]	[illegible]	[illegible]ME
MYERS CARLTON	S.B. RIMINI	[illegible]	[illegible]
MORETTI PAOLO	SCALIGERA VERONA	[illegible]	DIFEN.
CARERA FLAVIO	LIBERTAS LIVORNO	[illegible]	[illegible]
BARGNA FAUSTO	VIRTUS ROMA S.R.L.	[illegible]	[illegible]
BRUTTONI GIOVANNI	VIL. PESARO S.R.L.	[illegible]	DIFEN.
DELL'AGNELLO S[illegible]	[illegible]OVE CASERTA	[illegible]	DIFEN.
TOLOTTI GUSTAVO	VIOLA REGGIO C.	[illegible]	[illegible]
AVENIA DONATO	VIRTUS ROMA S.R.L.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	PAPE CANTÙ	[illegible]	PREST.
[illegible]	VIRTUS BOLOGNA	LIBERTAS LIVORNO	DIFEN.
ATTRUIA STEFANO	VIRTUS ROMA S.R.L.	LIBERTAS LIVORNO	PREST.
PORTALUPPI FLAVIO	ARESIUM MILANO	OLIMPIA MILANO	DIFEN.
MONTECCHI PIERO	OLIMPIA MILANO	PALL. VARESE S.R.L.	DIFEN.
RAGAZZI MAURIZIO	LIBERTAS LIVORNO	PALL. TREVISO S.R.L.	DIFEN.
VALENTE FABRIZIO	REYER VENEZIA	AUDOLIUM TORINO	DIFEN.
SILVESTRIN LUCA	OLIMPIA PISTOIA	AUDOLIUM TORINO	COMPIL.
ZAMBERLAN GIANPAOLO	AUDOLIUM TORINO	REYER VENEZIA	DIFEN.
MONTANTI LUIGI	[illegible] FORLÌ	LIBERTAS LIVORNO	DIFEN.
MARAGLI MASSIMO	NAPOLI BASKET	LIBERTAS LIVORNO	DIFEN.
PONTI ANDREA	LIBERTAS LIVORNO	OLIMPIA PISTOIA	DIFEN.
MINTO MASSIMO	SCALIGERA VERONA	OLIMPIA PISTOIA	PREST.

Operato [illegible] Roma

Chechi, 5 mesi per [illegible] in palestra

ROMA. Juri Chechi, lo sfortunato ginnasta vittima in allenamento della rottura del tendine d'Achille è stato operato ieri dal professor Perugia che si è detto fiducioso nel completo recupero dell'atleta.

L'operazione ha riguardato la ricostruzione della parte inferiore del tendine destro lesionato in allenamento. Perugia, assistito dal professor Santilli, responsabile della delegazione olimpica a Barcellona, ha confermato i tempi e le modalità del decorso post-operatorio. Chechi potrà tornare in palestra solo ai primi di gennaio dopo 45 giorni di ingessature e cento giorni di rieducazione. I medici hanno autorizzato Chechi ad assistere ai Giochi di Barcellona.

ATLETICA

Il velocista chiede super ingaggi per non essere da meno del rivale

Michael Johnson si sente Lewis

A Losanna Bubka fallisce il mondiale a 6,12

LOSANNA. Uno degli interrogativi che vanno di moda quest'estate nel mondo dell'atletica è se il più vecchio record mondiale esistente, quello dei 200 metri fissato in 19"72 da Mennea nel 1979 a Città del Messico, abbia i giorni contati. Domanda legittima, visto che nei recenti trials di New Orleans il non [illegible] venticinquenne texano Michael Johnson ha corso la distanza in 19"79. In quell'occasione però si parlò più dell'eliminazione, la seconda dopo quella nei 100 metri, di Carl Lewis che dell'impresa di questo velocista. E visto che proprio Lewis, accreditato di un eccellente 19"75 nel lontano 1983, non è riuscito a scalzare l'azzurro, non resta che attendere da un momento all'altro il grande risultato dell'atleta di Dallas. E' lui il più titolato a strappare [illegible] record a Mennea.

Qui a Losanna, Michael Johnson è tornato alle gare dopo l'impegno [illegible]nicano, ma pare non essere nelle migliori condizioni. Buona parte delle energie nervose le ha lasciate a New Orleans e ora sta ricaricandosi per Barcellona. Inoltre ha accusato qualche inconveniente fisico, [illegible] cui si parla ma non si conosce l'esatta natura, e al quale viene anche in parte attribuita la sconfitta nel Golden gala romano del 9 giugno [illegible] opera di Fredericks, che ha interrotto una [illegible] di 29 vittorie consecutive.

Che Johnson pensi al primato del mondo non è un mistero. Record che potrebbe arrivare il 21 luglio ai 2000 metri del Sestriere sempre che Michael accetti di partecipare a questo meeting. Il condizionale è d'obbligo poiché la riunione è in via di allestimento. Vi [illegible] problemi di bilancio, visto che un atleta [illegible] Johnson chiede tanti soldi [illegible] alza le pretese quando scopre che le richieste del rivale Lewis sono intorno ai 60 [illegible] 70 mila dollari (80 milioni di lire).

«Perché a lui sì e a me no?» dice Michael. Del resto queste cifre stanno diventando sempre più abituali e c'è chi pretende anche di più. Per esempio Bubka (che ieri ha fallito il mondiale a 6,12 e si [illegible] dovuto accontentare della vittoria con 5,90) arriva a 100 mila dollari, quando con la sua asta migliora un primato, anche di un solo centimetro.

Johnson ha caviglie esplosive, corre diritto con il busto e ha [illegible] frequenza di passi unica al mondo. Fa della velocità delle gambe l'arma migliore. Non una falcata lunga e ampia, ma passetti corti e rapidissimi capaci di catapultarlo sempre avanti a tutti. E' anche [illegible] i migliori quattrocentisti, al punto che probabilmente verrà utilizzato nella staffetta 4×400 statunitense a Barcellona.

Intanto ieri Michael Johnson, che al Sestriere presumibilmente finirà per correre, ha faticato non poco per imporsi nei 200 in 20"10, un [illegible]o appena in meno del nigeriano Adeniken, che in precedenza si era già esibito sui 100 vincendo in 10"06.

Grandi risultati, nella nuvolosa serata di Losanna, [illegible] venuti da Heike Drechsler e Yobes Ondieki. La bella tedesca ha sfiorato il primato mondiale del salto in lungo, atterrando a 7,48 cioè ad appena 4 cm dal limite della Chistyakova. Il fondista keniano, invece, è stato protagonista [illegible] 5000, chiudendo in 13'03"58, miglior prestazione mondiale dell'anno.

Ottima impressione ha destato anche il keniano Tanui sugli 800, nei quali si [illegible] imposto in 1'43"62 battendo lo statunitense Johnny Gray (1'44"19) che si presentava come favorito. La sfida nell'alto femminile [illegible] [illegible] vinta dalla bulgara Kostadinova con 2,01 mentre la Henkel si è fermata a 1,98. Infine, volata vincente della giamaicana Ottey nei 200 metri con 22"18.

Attilio Monetti

L'industria americana al contrattacco

Detroit, torna il sorriso vorrà il mito Giappone

La qualità e i costi sono migliorati
Successo di numerosi nuovi modelli

Dopo una serie preoccupanti bilanci in rosso, il sorriso è tornato tra i managers dell'industria americana. Il peggio è passato, si dice a Detroit, grazie a una azzeccata rimonta su diver- fronti, primo fra quello importantissimo dei costi produzione.

americani, secondo uno studio pubblicato recentemente, producono oggi costi minori rispetto ai giapponesi. Una vettura medio-piccola costa 6.216 dollari alla Toyota, 5.84) alla Chrysler, 5.415 alla Ford. alla General Motors, impegnata in una gigantesca ristrutturazione, si è ancora alti, 7.205 dollari.

Questo squilibrio viene attribuito al fatto che la General Motors si serve molto meno di fornitori esterni (30 per cento) rispetto agli altri due costruttori americani (la Chrysler per 50 per cento, la Ford per il 70). I fornitori esterni, oltretutto, danno maggiore affidamento perché più specializzati.

D'altra parte, lo studio cui si parla ha lasciato qualche dubbio sul futuro, senza tuttavia mettere in discussione l'energica ripresa della Chrysler e della Ford. Ma vi sono anche altri motivi di ottimismo.

Anzitutto il fatto che il Giappone non più moda. Non tramontata l'ammirazione degli americani per i prodotti del Sol Levante, è aumentata la consapevolezza del peso che i giapponesi stanno avendo sull'economia del Paese. Scritte come «buy american» si vedono sempre più spesso sulle vetrine dei venditori di automobili made in Usa. Il risveglio di un orgoglio nazionale, anche soprattutto in campo automobilistico, confortato degli innegabili progressi compiuti sul piano tecnico e della qualità, e quindi dell'immagine, potrebbe fare la differenza.

Se la Chrysler ha aumentato le vendite del 15% in aprile deve non soltanto a una vasta campagna promozionale, anche al successo della nuova jeep Cherokee. E se la Ford ha incrementato le proprie del 12%, c'è da considerare la buona accoglienza riservata alla Taurus e alla tenuta di altri modelli.

Ma le importazioni sono scese di poco (836 mila unità nei primi cinque mesi del 1992, 866 mila nello stesso periodo del 1991) con l'aggravante che le auto giapponesi di prestigio sono decisamente in rialzo. Nel periodo considerato vendute 37 mila Toyota Lexus (21 mila) 16 mila Nissan Infiniti (11 mila). Ma sono in rialzo anche Bmw e Mercedes che qualche tempo fa sembravano definitivamente sopraffatte dalle loro rivali giapponesi. Ed è significativo che fra le cinque vetture tipo sub-compact più vendute in maggio figuri al primo posto la Ford Escort e al quarto la Saturn.

Chi darà per primo la prova di aver veramente voltato pagina è la Chrysler con una serie di vetture nuovissime contraddistinte dalla sigla LH. Sono progettate avendo mente soprattutto la qualità. L'addestramento del personale è stato ritenuto fondamentale per raggiungere questo scopo oltre all'estesa automazione del processo produttivo.

La Chrysler fa mistero di essersi ispirata ai giapponesi, in particolare alla Mitsubishi, con la quale, d'altra parte, intrattiene stretta collaborazione. Uno dei punti qualificanti della è che il pianale è identico per due classi di vetture. Il è data anche un'importanza preminente al coordinamento della catena degli approvvigionamenti, uno dei punti fondamentali della produzione massa. I giapponesi ne hanno fatto l'elemento primario per abbassare i costi.

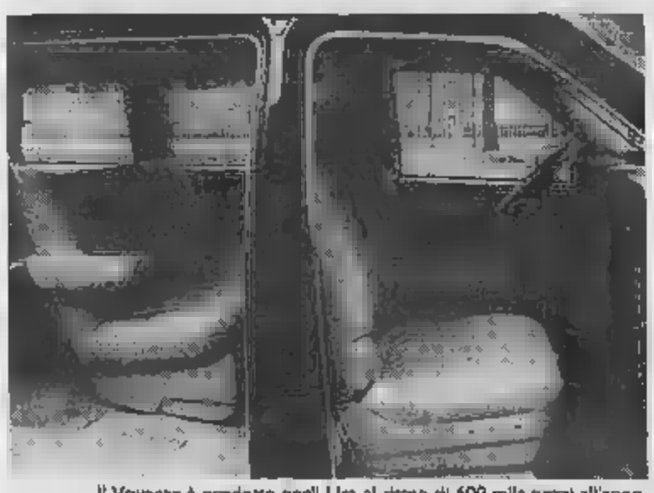
La nuova serie LH verrà prodotta a Bramalea in Canada, al ritmo di 960 unità al giorno due turni. La posta in gi al L'impianto ha richiesto investimento pari all'equivalente di 1600 miliardi lire. perché il mondo dell'auto ha gli chi puntati sulla Chrysler. Un nuovo corso, pensando anche all'Europa?

Piero Casucci

La Chrysler punta sull'Europa con il confortevole Voyager

Monovolume stile Usa

Tre versioni per il mercato italiano
Allestimenti di lusso, anche l'airbag



Il Voyager è prodotto negli Usa al ritmo di 600 mila pezzi all'anno e da pochi mesi è in funzione un nuovo stabilimento a Graz, in Austria

Il 22 agosto, una festa a Las Vegas cui parteciperà il presidente Bush, la Chrysler saluterà Lee Iacocca. Un addio che chiuderà un'epoca. La Casa americana, affidata a Bob Eaton, guarda al futuro con una certa fiducia e, in attesa di un ampio rinnovo della gamma di modelli, si affida ancora volta ai veicoli speciali, il monovolume Voyager e la Jeep, per sostenere i suoi piani di investimento e ricerca.

In piano il Voyager, che dopo i successi negli Usa (dall'ottobre '83 marzo '92 milioni di unità prodotte) è chiamato a altro importante compito, la conquista dell'Europa. Il Voyager ha tenuto in p la Chrysler e ha introdotto la moda del monovolume o van (come la Renault Espace nel Vecchio Continente), una moda che crescendo di anno in anno: in America, secondo le previsioni, si venderanno dicembre quasi due milioni di queste vetture (Voyager per il 40%).

Adesso, il di Detroit tenta in grande stile l'avventura europea grazie allo stabilimento Eurostar Graz, dove ne sono già stati prodotti 7000 esemplari. L'antipasto di una carica 60 mila Voyager all'anno. Anche il nostro Paese è coinvolto nell'operazione, sia la Chrysler Jeep Italia, la nuova società di importazione e distribuzione creata da Luigi Koelliker, sia la di Cento, che fornirà il modernissimo Turbotronic, un Diesel sovralimentato «verde» di 2500 cc e 120 Cv (170 km/h).

Il Voyager, in attesa delle versioni gasolio, previste per fine anno, arriva nel mercato italiano le motorizzazioni benzina: SE 2.5 (4 cilindri in linea, 2501 cc, Cv, 156 km/h) e LE 3.3 cilindri a V di 3301 cc, 147 Cv, 174 km/h) trazione anteriore o integrale. Prezzi, rispettivamente, 41.370.000 lire, 51 milioni, milioni e mezzo.

Un veicolo interessante, piacevolissimo, po' datato se vogliamo (ma per l'Italia pur sempre nuovo di zecca), ma pieno di chicche e con allestimenti di gran lusso. E non crediate che sia ingombrante: anche ha posti, più ha le misure di una Croma o di una Thema. Motore anteriore trasversale, sospensioni posteriori con ponte rigido, cambio rapporti o automatico, aria condizionata, airbag per il pilota, impianto frenante Abs. Il tre litri ha anche gli interni in pelle.

La Chrysler Jeep pensa di venderne nel prossimo anno cirtremila (più duemila Jeep, in primo piano la Cherokee, cui si aggiungerà la Grand Cherokee, che sarà lanciato in Europa al Salone di Parigi). Previsioni all'insegna della prudenza, perché il Voyager ha tutte le possibilità per sfondare su mercati che veicoli innovativi.

Ora, l'impostazione e la meccanica sono tradizionali, il americano rappresenta davvero un'alternativa interessante station wagon. Un stradale con la versione LE 3.3 ci ha confermato la validità di questo veicolo anche per le strade europee. Comodo, silenzioso, ben rifinito e, sorpresa, scattante. «Ma - preferisca sottolineare Koelliker -, il Voyager non va certo guidato mentalità sportiva. E' l'auto per i grandi viaggi, l'auto per famiglia per amici che desiderano condividere la gioia di una vacanza».

E ha ragione. Si domina la strada, nell'abitacolo tanti dget (8 ripostigli, 6 portabicchieri, la bussola), la possibilità di scambiarsi di posto fermarsi. Se in America se ne producono 600 mila l'anno, ci sarà un motivo. No? **[m. fa.]**

Motori Diesel dalla VM

La Chrysler, fondata nel 1924, ha per simbolo una stella a 5 punte (i 5 Continenti). E' all'ottavo posto tra i costruttori di auto, opera in 18 Paesi, ha 120 mila dipendenti e l'anno scorso ha prodotto due milioni di veicoli. Il Voyager, finora fabbricato a Windsor (Ontario, Canada) e a St. Louis (Montana, Usa), da costruito anche a Graz, in Austria, in collaborazione con la Steyr-Puch. La Chrysler Jeep Italia ha creato per l'importazione e la distribuzione in Italia una rete di 60 concessionari (oltre 800 le richieste pervenute alla Koelliker), che dovrebbero poi toccare quota cento. Il 60-70% dei Voyager prodotti a Graz userà i Diesel fabbricati dalla società italiana

FLASH **MOTORI**

Peugeot, la 405 ora si rinnova

La Peugeot rinnova le 405 berlina e station wagon con modifiche al design (soprattutto nella parte posteriore, con soglia del bagagliaio abbassata), agli interni alle motorizzazioni. Nell'abitacolo cambiano lo stile cruscotto, il quadro strumenti, pannelli e rivestimenti. Sette i propulsori, tutti catalizzati. Nuovi sono quelli a benzina di 1761 cc (103 Cv), 1998 (125), 1998 16 valvole (155) l'EcoDiesel con turbo e intercooler di 1905 cc (92 Cv). Altri motori: 1360 (75 Cv), 1580 (90) e 1905 (70) a gasolio. La nuova gamma commercializzata in settembre.

Volvo, arrivano i Diesel ecologici

In questi gi i anche in Italia viene omologato il Diesel sovralimentato ed ecologico che la Volvo monterà sulle 940/960 a partire da settembre. Il propulsore deriva dal collaudato 6 cilindri di 2383 cc: camera di combustione ridisegnata, punterie idrauliche, valvola Egr, catalizzatore. Potenza 122 Cv a 4600 giri, coppia 240 Nm a 2500. Consegne da ottobre. I prezzi delle 940 variano da a milioni (berlina) e da 38 a 47 milioni (station wagon). Per le 960 TD e milioni di lire.

lo Sfera mette la targa

Sull'onda del successo dello Sfera (un «cinquantino» venduto in soli mesi oltre 100 mila unità), la Piaggio sta introducendo sul mercato una nuova versione di questo scooter, l'80, targa e in grado di trasportare anche passeggero. veicolo dispone di cambio automatico di un comodo sellone biposto maniglie laterali e pedane poggiapiedi. Motore di 74,72 cc, con 9,6 Cv, 80 km/h. Rispetto allo 50, la sospensione posteriore presenta alcune modifiche. Ruote con cerchi più larghi e gomma posteriore Prezzo: milioni 800 mila lire.

Alla Seat l'Oscar del Traino

La Seat Toledo ha vinto il premio Oscar del Traino 1992 promosso da AutoCaravanNotizie. Apprezzata, fra l'altro, l'elasticità di marcia.

Le tensioni e i problemi che caratterizzano molti mercati sono uno stimolo per le Case

Europa, sempre più accesa la sfida

E il made in Italy affila le armi

QUANDO IL SISTEMA VA IN TILT

PARLANDO della sfida tra Europa e Giappone si accenna spesso alle differenze tra i due «sistemi», differenze industriali, sociali e culturali. E si sottolineano i punti di forza del Sol Levante nel settore della produzione. Tanto che alla fine gli europei hanno imitato i metodi nipponici, realizzando una rivoluzione che ha comportato investimenti per migliaia di miliardi e ampie ristrutturazioni.

Una trasformazione non soltanto tecnologica, ma anche ideologica. Qualità, fabbrica integrata, gruppi di lavoro, processi trasversali, flessibilità, riduzione dei tempi di progettazione, abolizione, in pratica, degli stock di componenti in magazzino e realizzazione delle vetture «just in time»: questi i punti toccati in questi anni.

Ma perché questa rivoluzione si traduca in risultati positivi occorre che tutto il sistema funzioni: da quello che dipende direttamente dal costruttore automobilistico alle strutture collaterali, che fanno parte del Paese. Altrimenti va in tilt, e con effetti peggiori che in passato.

Un chiaro esempio in materia è offerto dalla Francia. Il blocco della rete autostradale (e quello parziale delle ferrovie) e la conseguente interruzione, o rallentamento, dei rifornimenti alle fabbriche hanno messo in crisi Renault e il Gruppo Peugeot-Citroën. E non basta. Poiché il sistema dei trasporti è solo nazionale ma europeo, anche la Seat, in Spagna, ha sentito gli effetti della rivolta; molti componenti sono di origine tedesca.

Due i punti da considerare. Primo: i costruttori usano parti che provengono da propri stabilimenti o da quelli dei fornitori sparsi per l'Europa in un complesso gioco che ammette ritardi; secondo: la produzione just in time prevede che le componenti siano trasportate in fabbrica e inserite nelle linee di montaggio in tempi ristretti.

In Giappone, ad esempio, visitando uno stabilimento Mitsubishi abbiamo saputo che la linea aveva riserva due ore: poi, si bloccava. In Europa il «serbatoio» è un po' più ampio (4-5 giorni, talora una settimana, ma si sta scendendo verso i 3 giorni). Le Case (la Citroën a Rennes) hanno anche cercato di avvicinare al centro produttivo gli impianti dei fornitori. Ma questo prudente accorgimento può non essere sufficiente.

E allora? Il sistema Europa, per un motivo e per l'altro, è soggetto a più rischi di quello giapponese. Per i nostri costruttori una sfida e handicap.

Michele Fenu

Il linguaggio dei numeri parla chiaro. L'andamento delle vendite di automobili in Italia e in Europa nel primo semestre conferma che anche quest'anno il deve affrontare una situazione di mercato caratterizzata soprattutto da un'accesa competitività.

In Italia, nonostante le migliori vendite, il settore continua a operare in un contesto difficile. Fiat Auto, che raggruppa i marchi Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Innocenti e Ferrari compensa l'andamento più calmo sul mercato domestico incrementi nei principali Paesi esteri, collocandosi in Europa con una quota intorno il 13 per cento, che la pone fra i leader del mercato continentale.

Se ne è parlato settimana scorsa all'assemblea degli azionisti Fiat, e il presidente Giovanni Agnelli ha sostenuto che, nonostante le indubbie difficoltà, l'andamento può ancora ritenuto soddisfacente nel complesso si considera lo scenario crescente concorrenzialità in congiunture di mercato non favorevole e in un sistema Italia caratterizzato da un ulteriore deterioramento della sua posizione competitiva in termini di inflazione, di crescita del deficit pubblico, di inefficienza del sistema dei servizi». Negli ultimi cinque anni la nostra competitività si è ridotta 10 punti rispetto agli altri principali Paesi industrializzati.

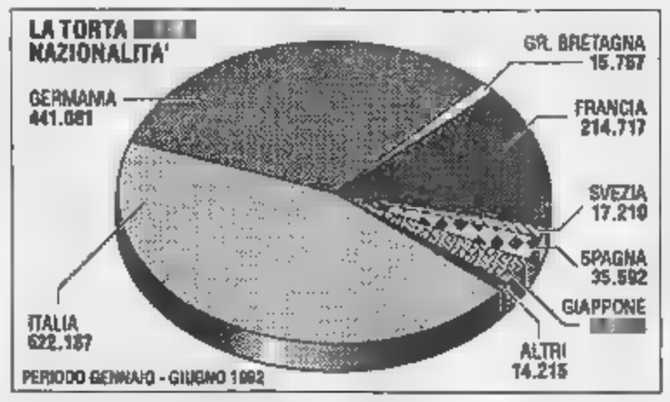
«In questa congiuntura, Fiat Auto - ha fatto osservare Agnelli - sta proseguendo con sempre maggiore determinazione nei programmi di efficienza, migliorando contemporaneamente la gamma e la qualità dei prodotti offerti». Ha ricordato il lancio della nuova berlina di classe medio-alta dell'Alfa, la 155, che, presentata all'inizio dell'anno, a fine maggio già registrato circa 15.000 consegne sul mercato italiano e quello della Cinquecento «che rappresenta un rinnovamento dalla gamma in un segmento da sempre punto di forza della tradizione costruttiva Fiat». Il successo della nuova vettura costruita in Polonia è sottolineato dalle 52.000 prenotazioni e 27.000 consegne raggiunte in soli mesi. E Agnelli ha ricordato il recente accordo per l'acquisizione del 90% delle fabbriche automobilistica polacca Fsm, a coronamento dei rapporti che Torino intrattiene con questo Paese da lungo tempo.

In tale quadro, non privo di difficoltà e incognite, Fiat Auto attacca decisa tutti i fronti. Anzitutto concentrando nel settore dei 47.000 miliardi di investimenti previsti nel quinquennio, buona parte dei quali in Italia e in Piemonte; quindi attraverso il e lo sviluppo accelerato dei prodotti, con l'applicazione di importanti innovazioni anche sul piano dell'organizzazione della produzione, con il rafforzamento della rete commerciale e con lo sviluppo delle problematiche ambientali ecologiche. Per questo Agnelli ritiene «di poter esprimere ragionevoli aspettative di un inserimento del Gruppo quando inizierà la fase ascendente del ciclo economico. Ci sostengono in questo orientamento, la validità delle strategie adottate e l'efficacia degli interventi avviati per migliorare costantemente la competitività».

Di particolare rilievo sono i due nuovi insediamenti produttivi nel Mezzogiorno, a Melfi e a Pratola Serra. Il primo è destinato alla produzione della vettura che sostituirà la Uno una produzione a regime di 400.000 unità l'anno e un'occupazione di 7500 persone; il secondo alla produzione di nuove «famiglie» di motori, con forza lavoro di dipendenti.

Dopo Chivasso - ha concluso Agnelli - la Fiat non chiuderà altri stabilimenti al Nord e questa assicurazione conferma la fiducia del Gruppo in se stesso. La Fiat è pronta «a competere con chiunque per tecnologia, modelli e qualità» e in un momento così delicato e difficile affronta la situazione con idee chiare e impegni precisi.

Renzo Villare



MODELLI PIU' VENDUTI IN ITALIA
(GENNAIO - GIUGNO 1992)

FIAT UNO	199.321	AUTOBIANCHI Y10	
FIAT PANDA	101.134	VOLKSWAGEN POLO	55.750
FORD FIESTA	100.126	FORD ESCORT	51.537
RENAULT CLIO	72.931	VOLKSWAGEN GOLF	40.556
FIAT TIPO		FIAT TEMPRA	35.284

MOTO

L'accordo Aprilia-Bmw per una 650 cc

Quel matrimonio va bene per tutti

L'accordo raggiunto tra Bmw e Aprilia per la costruzione di una moto in un momento importante nella storia delle due Case alla sfida della moto europea alla fortissima industria del Sol Levante. La volontà di Monaco di espandere la propria gamma di modelli verso il basso si è sposata con le capacità tecniche e tecnologiche dell'Aprilia, che già dispone in questo settore commerciale di una macchina, Pegaso di 650 cc, molto competitiva sotto ogni punto di vista.

La Pegaso è stata posta in vendita nello gennaio. Secondo i programmi concordati tra i due costruttori, tale moto porterà il nome dell'Aprilia ancora per due anni ancora; poi lascerà il posto al modello Bmw, che dovrebbe essere lanciato nel marzo 1994.

Con questo matrimonio la Casa di Monaco ha compiuto un'operazione brillante. Primo: le linee di montaggio di Berlino sono un esempio nel mondo della moto, ma il costo della manodopera in Germania continua a salire e l'orario di lavoro a diminuire; secondo: la gamma Bmw, estremamente articolata nella fascia alta, moto a quattro, e due cilindri, ha un prodotto di accesso al marchio.

Nello stesso tempo prossima uscita a rinnovata bicilindrica, che rinverdirà il mito settantennale del boxer, ha richiesto alla Bmw un notevole impegno economico. Tra il procedere alla costosissima impostazione di un altro prodotto completamente nuovo o trovare un accordo con l'Aprilia, la scelta era obbligata.

Per la Case tedesca l'operazione basata sul monocilindrico Aprilia è estremamente razionale, perché consente di sviluppare una moto da enduro stradale leggera e vivace, basandosi su progetto già realizzato e assai appetibile. Il motore di 650 cc che equipaggia la Pegaso viene prodotto dall'austriaca Bombardier-Rotax. Ci troviamo davvero di fronte a un progetto pan-europeo.

Il monocilindrico di 651.8 cc (alesaggio e corsa 100 x mm) ha una distribuzione con doppio albero a camme in testa, con camme di tipo conico a contrapposte, per annullare le spinte assiali generate dalle 5 valvole radiali (tre ammissione e due di scarico). L'alimentazione avviene tramite due carburatori a depressione in un doppio condotto che si divide in tre canali per alimentare le valvole di ammissione. Una soluzione originale, che molto deve ai giapponesi, particolare che è piaciuto ai tecnici tedeschi.

Per quanto riguarda la ciclistica, l'impostazione quella consolidata dall'enduro con prestazioni bilanciate tra asfalto e sterrato. Se la veste grafica e la forma delle sovrastrutture cambieranno nel modello Bmw, per adeguarsi alla impostazione classica e razionale delle moto tedesche, la ciclistica rimarrà basata sul telaio in lamiera saldata e stampata.

Il rientro della Bmw nel settore dei monocilindrici, dal quale era 1966, segnerà anche il ritorno alla trasmissione a, essendo impensabile usare la trasmissione cardanica in una moto ampie escursioni molleggianti. Italiano l'impianto frenante: già ora Bmw e Aprilia montano prodotti Brembo.

La moto, e questo è assai gratificante per industria, sarà montata in Italia, seguendo gli standard qualitativi tedeschi. Evidentemente, se vogliamo, ci sappiamo fare.

Fabio Fazi

Dalla McLaren e dalla Teves innovativi sistemi per migliorare la sicurezza attiva

Anche i freni diventano intelligenti

L'impianto sfrutta i sensori del classico Abs Entra in azione prima che le ruote si blocchino

Gli automobilisti spesso dimostrano poco intelligenti al volante. In compenso, lo stanno diventando le vetture. Dopo le sospensioni, arrivano i freni e, come talora accade nello sviluppo tecnico, il traguardo è raggiunto contemporaneamente da aziende differenti.

I freni «intelligenti» sono proposti dalla McLaren e della società tedesca Teves. La prima è certo più conosciuta: il team di Ayrton Senna non macina più si in Formula 1 come l'anno scorso, ma resta sempre tra i top team. Bene, la McLaren, tramite la Tag (Technique d'avangarde), specializzata in ricerca avanzata e appartenente a Mansour Ojjeh, socio di Ron Dennis nella scuderia britannica, ha ideato un sistema il cui concetto ispiratore è identico a quello applicato dalla Teves.

Il funzionamento dell'impianto è relativamente segreto, e allora vediamo come opera quello della Teves, che, invece, ne diffonde ogni particolare. Dunque, il sistema si chiama Ebv, dalle iniziali parole tedesche che significano «Distribuzione elettronica delle forze frenanti».

L'Ebv opera utilizzando i sensori degli impianti Abs e Asr (quello che impedisce lo slittamento delle ruote in fase di accelerazione), ma, rispetto al classico Abs ha il vantaggio di entrare in azione «prima» che le ruote comincino a bloccarsi per frenata al limite. In pratica, l'Ebv un nuovo programma, o - per dirla nel linguaggio dei computer - migliore algoritmo, che riesce a far lavorare i freni delle quattro ruote in modo ottimale.

Bisogna sapere che, normalmente, gli impianti frenanti delle auto sono ideati in modo da privilegiare i freni delle ruote anteriori rispetto a quelli posteriori. Con l'Ebv è possibile aumentare la percentuale forza frenante applicata al retrotreno. «Così - spiegano i tecnici tedeschi - è possibile ottenere una frenata quasi ideale in ogni condizione e diminuire gli sforzi dei freni anteriori, con conseguente minor logorio degli stessi».

Ma ci sono anche altri vantaggi. Ad esempio, l'Ebv garantisce una più efficiente frenata in curva, con migliore stabilità marcia prima dell'intervento dell'impianto Abs tradizionale. Inoltre, si sfrutta in maniera eccellente l'aderenza delle singole ruote, sempre ai fini della frenatura. Il che vale, in particolare, le variazioni di carico del veicolo.

C'è anche da dire che la ripartizione della frenata rimane costante per tutto il tempo di uso dell'automobile. Il motivo chiaro: i sensori elettronici analizzano in continuazione l'efficienza dei quattro freni vi adattano, di conseguenza, le forze applicate.

Il nuovo sistema rappresenta un altro interessante passo avanti sulla strada della sicurezza attiva, a patto naturalmente che il guidatore non ne approfitti in misura eccessiva. Ci sono situazioni ambientali che nessun marchingegno elettronico riuscirà mai a superare. Sta all'uomo volante rendersempre .

Gianni Rogliatti

Senna ha provato sulla McLaren di F1 il nuovo sistema frenante elettronico

LEGGENDA VOLKSWAGEN

Ne sono stati finora costruiti 21 milioni di esemplari: lunga storia cominciata nel 1945

Passano gli anni, ma il Maggiolino resta

Progettato dal prof. Porsche, viene ancora prodotto in Messico

Chi lo sapeva che il mitico Maggiolino Volkswagen fosse ancora costruito? Chi immaginava che tuttora producono ogni giorno 450 e che nel 1991 sono stati venduti ancora 86 mila? Eppure la leggenda continua, anche se soltanto in Messico, dove davvero intramontabile Maggiolino viene tuttora prodotto nello stabilimento Volkswagen di Puebla.

Il 23 giugno il Maggiolino ha raggiunto un — e sicuramente — imbattibile primato: l'uscita dalle linee di montaggio di Puebla del ventunmiliomesimo esemplare. E' un traguardo di gran lunga superiore a quello raggiunto da un'altra storica automobile: la Ford modello T, che venne costruita, fra e il 1927, in 15 milioni di unità. Ma eravamo in altri tempi e in un altro mondo.

Numeri a parte, soprattutto sorprendente che la vettura tedesca, per un certo periodo considerata l'emblema della rinascita della Germania dopo il disastro della seconda guerra mondiale, sia rimasta in produzione, finora, per quarantasei anni, e anche questo è sicuramente un fatto irripetibile. Il Maggiolino era stato concepito nel 1934 dal professor Ferdinand Porsche, su invito del governo nazista che voleva dare ai cittadini tedeschi popolare, semplice e a buon prezzo, per la produzione della quale veniva appositamente costruito lo stabilimento Wolfsburg, in Sassonia.

Il progetto fu sviluppato fra il '34 e il '38, ma la produzione poté prendere avvio, faticosamente, all'inizio, quasi avventurosamente, soltanto a guerra finita, nella seconda parte del 1945: prima che finisse l'anno ne erano stati costruiti 1.785 esemplari, quasi tutti acquistati dalle autorità di occupazione. Con il progressivo ripristino degli impianti e il superamento delle iniziali diffidenze alleate, produzione del Maggiolino poteva finalmente decollare su basi industriali, e nella primavera del 1955 usciva il centomillesimo esemplare; cinque anni più tardi veniva tagliato il traguardo del primo milione, mentre la produzione saliva a vetture/giorno.

Da quel momento i record del Maggiolino si susseguirono a ritmo sempre più veloce, toccando i milioni nel 1962 e i 10 milioni 5 anni più tardi. Il 17 febbraio 1972, 15.007.034 unità prodotte fu battuto il ricordato primato mondiale della Ford T. Nel gennaio 1978 il modello cessa di essere costruito in Germania continuando nello stabilimento Volkswagen Messico, sul cui mercato è ancor l'automobile di minor prezzo. Certo il Maggiolino superato per linea, meccanica, prestazioni, ma efficacemente per robustezza e anche per immagine: quella quasi ultracinquantenne con fascino delle buone, solide di un tempo.

Il Maggiolino della Volkswagen fu ideato dal prof. Porsche nel 1934, ma entrò in produzione solo nel dopoguerra: oggi ne vengono costruite 450 unità al giorno a Puebla, in Messico

I primato dei 21 milioni di esemplari costruiti di un solo modello, si diceva, è sicuramente insuperabile. Prima di tutto perché si sa che oggi la spietata concorrenza fra i costruttori di automobili fa sì che la durata ogni modello diventi sempre più ridotta, e di conseguenza più stretta la cadenza del rinnovo (una procedura tanto irrazionale e antieconomica quanto ormai inevitabile): fino a non molti anni orsono i 12-15 anni di vita per una vettura di grande serie una media del tutto normale, e in pochi casi si arrivava a sfiorare i due decenni; oggi, anche dimezzando questi tempi si rischia di uscire dal mercato. E naturalmente si stanno accorciando anche i tempi di progettazione, sviluppo, collaudo e ingegnerizzazione del nuovo prodotto.

D'altra parte le dimensioni degli impianti produttivi e tecnologie sempre più raffinate anche in termini di produttività fanno che i volumi temporali di unità costruite siano incomparabilmente superiori al passato. Non si arriverà certo alle decine di milioni di un solo modello, ma a ritmi produttivi, giornalieri e annuali, molto più alti. Del resto già in questi ultimi anni ci sono state, e ci sono, auto parecchie volte «milionarie». Cominciando da un'altra Volkswagen, la Golf, prodotta, nella prima serie, in 6 milioni di unità, e nell'edizione successiva in 6.700.000, ma preceduto Renault (oltre 8.100.000), e seguita R 5 (5.533.000) e dalla Fiat Uno (5 milioni e mezzo). Troviamo poi la Fiat 127 milioni), la Peugeot 205 (4.200.000), la Citroën 2CV (3.869.000 circa), la Fiat 500 (3.678.000), la Renault Supercinque (3.243.000).

Ferruccio Barnabò

IMPORTANTE
OFFERTA VALIDA ANCORA PER POCHI GIORNI

FIAT
CONCESSIONARIA UFFICIALE
AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
C.SO FRANCIA, 341 ■ TORINO ■ C.SO TRAPANI, 116
Sede: Zona Francia - tel. 40.30.361 - *Succursale:* Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

8 MILIONI
RESTA INTENDERAI SU TE PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TIPO

10 MILIONI
SENZA INTENDERAI SU TE PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA

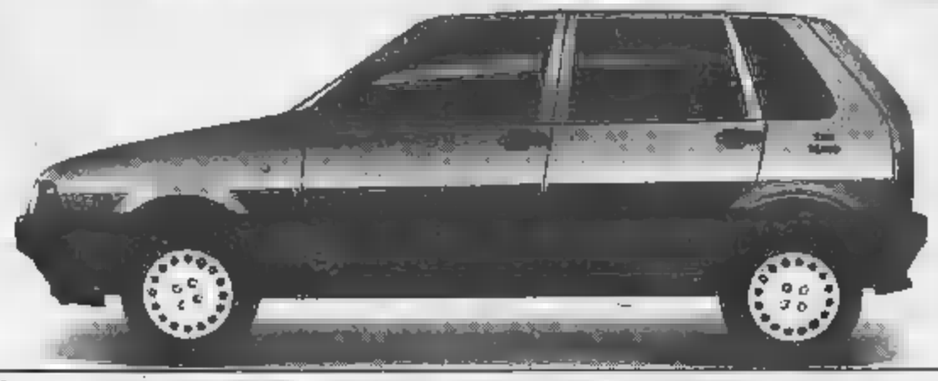
SU TUTTE LE VERSIONI TOP ILLUSTRATE FINO AD ESAURIMENTO DELLA SPECIALE OFFERTA

UNO TOP TREND 3 PORTE
PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 900	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO		LAMPADE ALOGENE	PORTAOGGETTI CON SPORTELLO ■ CHIUSURA	APPOGGIATESTA
		SEDILI RECLINABILI		

L. 13.190.000 *tutto compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT*

UNO TOP TREND 5 PORTE PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA



ULTIMA VERSIONE RESTILING 1100	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	LAMPADE ALOGENE	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA

L. 13.990.000 *tutto compreso chiavi in mano con KAT in post-consegna*

TIPO TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA **KAT** IN ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO 1992		

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 17.990.000** *chiavi in mano*

TEMPRA TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA **KAT** PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	FASCIA GRIGIO SCURA IN LINEA CON I PARAURTI FACE-LIFTING CHE ESALTA LA LINEA MODERNA E FILANTE DELLA TEMPRA TOP	CINTURE SICUREZZA ANTERIORI ■ POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI	CRUSCOTTO IN RADICA	APPOGGIATESTA		SEDILI RECLINABILI
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CHIUSURA CENTRALIZZATA	1370 ■ BENZINA	CRISTALLI

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 20.990.000** *chiavi in mano*

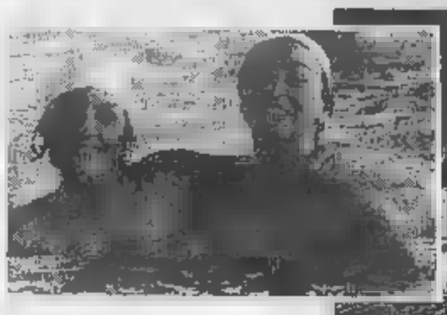
STUDIO AUTOFRANCIA

il profumiere
«il mondo della profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
PUNTO VENDITA n° 2

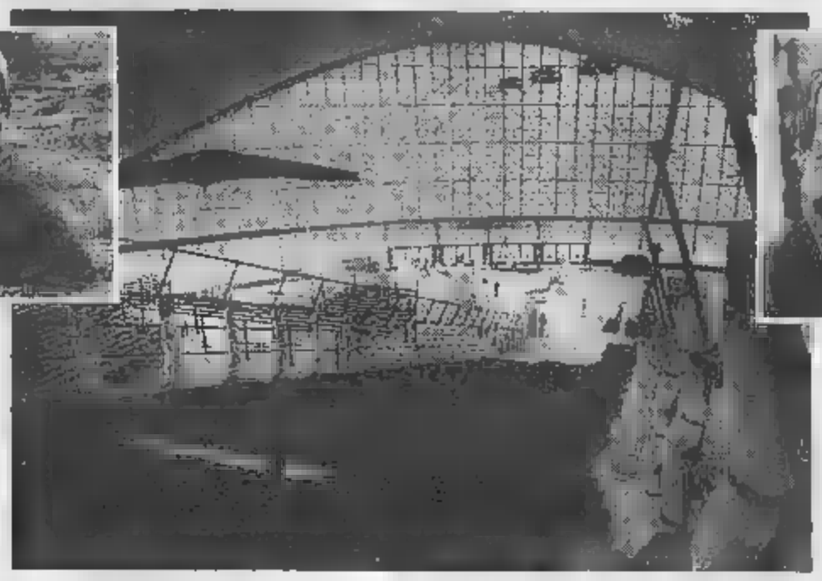
LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Corso Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5

Buco di 18 miliardi, l'assessore Matteoli: «Privatizziamo»



Tra le voci di spesa più consistenti il personale e il riscaldamento



Nel 1990 il Palazzo a Vela è costato oltre miliardi, incassi per 26 milioni. Sopra, l'assessore comunale allo sport Lorenzo Matteoli

Campioni, ma di deficit

Impianti sportivi da fallimento

Così, per sport, il Comune ha speso 18 miliardi in un anno, incassandone 2. E' il bilancio degli impianti gestiti direttamente da Palazzo civico. Il deficit salirebbe con le strutture affidate alle circoscrizioni. Due esempi: la piscina Gaidano rende 11 milioni e costa 834; gli utenti palestre del Centro Europa pagano 7 milioni, ma gestione personale incidono per 173.

I dati sono del 1990: «Ma ancora attuali» assicura Domenico Pavarin, responsabile degli impianti comunali. Con un paziente lavoro di ricerca i funzionari hanno conteggiato uscite per personale, riscaldamento, attrezzature, raccolta rifiuti, consumi di acqua. Servono da supporto a una delibera sulla «socializzazione» degli impianti, cioè sui meccanismi per concedere la gestione di palestre, campi di calcio, piscine ad enti di promozione sportiva, federazioni e società sportive. La delibera è pronta da due anni, ma non ha avuto vita facile. I sindacati, esempio, hanno forti perplessità e invitano l'amministrazione «a far lavorare meglio il personale che c'è». Adesso l'assessore Matteoli è tornato all'attacco: «L'unica strada percorribile è l'affidamento ai privati, anche se il Comune deve garantirsi su tariffe e possibilità di utilizzo».

«caso» clamoroso: la gestione del Palazzo a Vela di via Ventimiglia è costata miliardi e 800 milioni. Soltanto per riscaldare l'edificio (molto alto e quindi poco economico) se ne è andato mezzo miliardo. Incassi: 26 milioni. Ma è il personale (pur carente) ad aggravare le spese dal Comune: lo stipendio di tecnici e istruttori della piscina di via Filadelfia di 739 milioni, occorrono tre anni di incassi per pareggiare questa cifra.

Insieme, Motovelodromo e Parco Ruffini hanno 8 milioni, gravando sul bilancio per ben 868 (e sono esclusi i lavori di manutenzione). proporzione il vecchio stadio (nel '90 ci giocarono Juventus e Torino) fu un esempio di economicità: 6 di costo ma incassi e contributi delle società coprirono il 18% delle uscite. La media generale invece inferiore al 10 per cento.

Questa Caporetto finanziaria non dave stupire, perché la gestione degli impianti sportivi (frequentati da decine migliaia di torinesi) storicamente in rosso. «Il fatto che alle forti spese non sempre si accompagna un servizio efficace» dicono i funzionari dell'assessorato. Il personale è carente, quello disponibile circoscrizioni viene spesso utilizzato in altre mansioni. Riusciranno i privati dove il pubblico arranca? Esempi positivi mancano, ma molte strutture non potranno autofinanziarsi (è il caso del Palazzo a Vela). Intanto sulle privatizzazioni il Comune ha dovuto incassare i pareri negativi di 4 circoscrizioni (su cinque che lo hanno fatto pervenire).

Giampiero Paviolo

L'assistenza impossibile

Denuncia dell'assessore Bracco «Mancano 240 addetti su 1500»

Gli addetti all'Assistenza municipale dovrebbero essere 1500: mancano 240. L'ha denunciato l'assessore Giuseppe Bracco durante l'audizione dei presidenti di quartiere chiesta da pds, Lega Nord e verdi. L'assessore si è impegnato - compatibilmente con le risorse esistenti - a completare l'organico e a verificare i problemi di assistenza e sanità entro l'autunno.

Coordinerà il lavoro la quarta commissione municipale presieduta da Aldo Olivieri (psi) che ieri nella Sala Rossa del Consiglio comunale ha riunito i presidenti delle circoscrizioni, presenti l'assessore Bracco (dc), i consiglieri comunali Angela Migliasso (pds), Molino (Lega Nord) e Sartorio (verdi).

«A settembre - ha ricordato Bracco - ci sarà il trasferimento delle competenze assistenziali dalla Provincia ai Comuni; con il 31 dicembre il Comune dovrà attuare lo statuto che prevede il passaggio dei servizi di base alle circoscrizioni».

Molino ha affrontato il problema degli anziani: «Hanno pagato contributi per tutta una vita di lavoro, ma non hanno i servizi. Dove sono finiti i loro soldi?».

Angela Migliasso ha proposto, in attesa che siano esperiti i concorsi, di attribuire subito gli incarichi più urgenti, anche a tempo determinato. Ha detto: «Decine di assistenti domiciliari, con diploma della Regione, sono a spasso. Utilizziamoli».

IL CONTE VERDE

E IN CALCE SEDICI FIRME

La bozza sulla privatizzazione degli impianti sportivi porta 16 firme. A ogni passaggio ha subito modifiche, perché assessori e dirigenti hanno voluto ciascuno dimostrare il proprio contributo. La bozza è del 1990, adesso si pensa di riprenderla e tradurla in delibera. Dopo di che sarà ritardata da altri adempimenti obbligatori. Così si lavora in Comune. Le colpe sono in parte delle norme, in parte della confusa spartizione delle deleghe tra gli assessori. Poiché di questo passo si conclude poco si mortifica gli sforzi di chi si impegna, sarà opportuna qualche correzione alla procedura.

I rottami recuperati dall'elicottero nel dirupo

Silvana, gli sciacalli hanno spogliato l'Ibiza

Nuovo round per l'assassino di Silvana Biagetti. Il recupero dalla carcassa della Seat Ibiza, finita nel burrone di Villanova di Bobbio Pellice insieme con la ragazza, sembra avere aggiunto alcune frecce all'arco degli inquirenti. L'esame del relitto, pauroso groviglio di lamiere, continuerà anche nei prossimi giorni, ma i primi rilievi compiuti ieri appaiono ampiamente deludenti.

Portare fuori dal burrone quei chili di ferraglia era impresa facile. C'è voluto un uomo esperto come il comandante Sergio D'Agostino (considerato il miglior pilota dei vigili del fuoco) ed un mezzo collaudato e potente come l'AB 204 (parente stretto degli elicotteri di Apocalypse Now). Con pale che roteavano a pochi metri dalle rocce, il pilota ha agganciato una prima volta il relitto intorno alle 12 ma l'elicottero non sufficiente potenza per alzarlo. C'è voluto un espediente: il mezzo è rimasto in moto per mezz'ora consumando kerosene alleggerendosi. Così, quando alle 12,45 stato compiuto il secondo tentativo, «Drago 40» (questo il nome in codice dell'elicottero) è riuscito a portar fuori l'Ibiza.

Sullo stato dei pulsanti, dei finestrini, degli accessori dell'auto c'è poco da dire: il volo ha appiattito ogni traccia. Il solo rilievo da rettificare è lo stato della cintura di sicurezza: nuovo controllo ha accertato che slacciata. Ogni responso va valutato con riserve: nella zona hanno agito sciacalli che hanno parzialmente depredato la vettura.

Quali le possibilità arrivare all'assassino? Il vicequestore Roberto Di Guida non è pessimista: «La ragazza non è salita sin lassù sola. qualcuno che conosceva. E di questa persona ci devono essere tracce nelle sue agende».

Ieri mattina è stato sentito il fidanzato di Silvana, Vat. E' un ragazzo introverso, che rifugge ogni contatto. Ha fornito chiarimenti agli uomini della Mobile in relazione ad alcuni nuovi nomi trovati fra gli appunti di Silvana. Due le novità della giornata: la segnalazione, da parte di un contadino, di un fuoristrada bianco con striscia rossa visto aggirarsi in zona, ed il recupero da parte dei carabinieri di frammento parauri Seat 200 metri monte, il rifugio Jervis. Dovrebbe appartenere all'auto di Silvana che avrebbe quindi avuto un piccolo incidente ben sopra il pianale, scendendo a valle. Fuggiva da qualcuno? **[a. con.]**

C'è voluto un espediente per recuperare il pesante relitto: l'elicottero è rimasto in moto per mezz'ora consumando kerosene ed alleggerendosi. Sotto, Silvana Biagetti

E' di Strambino, analogo incidente Sciolze

Ragazzo in bici travolto da un furgone, gravissimo

In due incidenti stradali, ieri pomeriggio, sono rimasti feriti tre ragazzi che stavano passeggiando in bicicletta.

L'incidente più gra è accaduto poco dopo le 15 a Strambino, sulla provinciale per Vestignè, nei pressi della frazione Crotte. Riccardo Gamba, 13 anni, viale Marconi 3, Strambino, stato travolto da furgone condotto da Marino Accotto, 32 anni, Vische.

L'autista del camioncino ha tato disperatamente evitare di travolgere il giovane ciclista: ha però perso il controllo del mezzo ed ha capottato ai margini della carreggiata. L'équipe medica dell'Elisoccorso ha subito trasportato il ragazzo all'ospedale di Novara, dove i medici lo hanno sottoposto un delicato intervento chirurgico al capo. Le sue condizioni gravissime.

A Sciolze, invece, sulla provinciale per Bardassano due ragazzi in bicicletta, Pablo Saramin, 16 anni, di Zubiena, e Andrea Grosso, 16 anni di Trivero, stati investiti dalla Ford Fiesta guidata da Massimo Monti, 25 anni Sciolze.

L'incidente è successo nei pressi di una curva: incerta la dinamica. Pablo Saramin è il più grave e si trova ricoverato in prognosi riservata al Cto Torino. Non destano preoccupazione, invece, le condizioni di Andrea Grosso, ricoverato in osservazione al Giovanni Bosco.

Martedì la presentazione dell'opera che diverrà funzionante entro il 1993 come centro polivalente

Un salone sotto Palazzo Carignano

Avrà 400 posti, ospiterà mostre e convegni

Giù per le antiche scale, nel grembo segreto di Palazzo Carignano, Martedì l'appuntamento riservato ai mass-media e dedicato alle innovazioni in atto. Anche se all'attesa si abbina un certo stupore da parte della Regione: l'invito, firmato dalla Soprintendenza ai Beni Artistici, l'ha «dimenticata» dopo che il Demanio ha affidato proprio alla Regione, per trent'anni, l'intero complesso.

Una gaffe? Forse solo l'entusiasmo di valorizzare la globalità dei vari «cantieri» in funzione: gli stucchi restaurati dalla Soprintendenza nella propria sede e nelle «Sale dorate», la ristrutturazione, sponsorizzata dal San Paolo, una sala Museo del Risorgimento e, soprattutto, lo straordinario salone ricavato sotto il cortile interno, in base a un progetto regionale ideato dall'architetto Andrea Bruno e realizzato dall'impresa Guerrini. Su via Principe Amedeo il primo dei suoi due ingressi articolato tre scalinate tra le cantine, cui corrisponderà un'entrata analoga su via Battisti.

E' così che il trionfo barocco di palazzo Carignano si prepara a rifiorire grazie ad un robusto intervento Fio curato dal Provveditorato Opere Pubbliche, «braccio operativo» dell'attuale recupero architettonico. Tra i «punti forti» dell'operazione, il salone interrato sul cortile che, capace di 400 posti, regalerà alla Città un occezionale spazio polivalente per mostre, manifestazioni e convegni. Entro '93 la sua messa in funzione (dopo che i lavori sono stati fermati quasi per un anno intero dal rinvenimento di una vasta necropoli romana; entro l'anno la riqualificazione del cortile superiore, sarà restituito l'antico acciottolato greche.

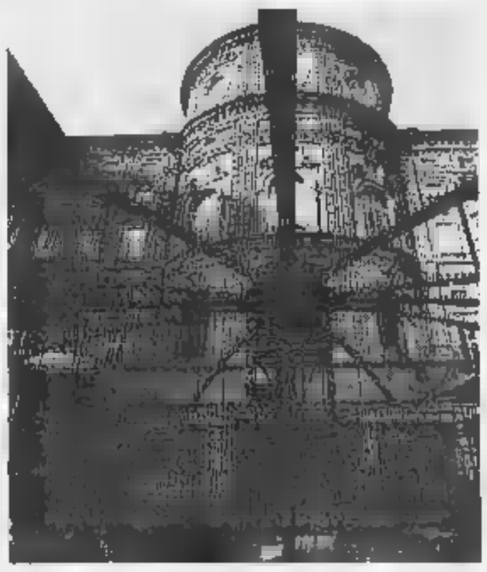
Anticipa Enrico Nerviani, assessore regionale ai Beni Culturali: «Liberati definitivamente i locali occupati dalla facoltà di Geologia, l'intero palazzo verrà recuperato funzionalmente, privilegiandone la vocazione museale avvalorata dalla presenza del Museo Nazionale del Risorgimento e, al piano terra, dall'appertamento di Carlo Alberto, recentemente restaurato dalla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici».

Su iniziativa della Regione che ipotizza trasferirvi gli uffici inerenti ai beni culturali, Palazzo Carignano si trasformerà anche in centro di riferimento di tutte le attività di promozione, informazione, studio e ricerca su questo tema. Nel sottotetto interamente recuperato, un'esposizione riservata alla storia strutturale del Palazzo, compresi i disegni originari del Guarini.

Di vitale interesse, intanto, le potenzialità riservate al Museo Nazionale del Risorgimento, oggi nell'impossibilità di «servire» gli studiosi che vi arrivano da tutto il mondo, attirati suo patrimonio culturale e dai 110 mila volumi della sua prestigiosa biblioteca.

di grande suggestione le prospettive ipotizzate dall'architetto Andrea Bruno. Sotto piazza Carlo Alberto, restituita al giardino dalle origini, un parcheggio sotterraneo e una di collegamenti proiettati, tra pozzi di luce naturale, sino al Museo Egizio, il teatro Carignano, la Biblioteca Nazionale palazzo Campana.

Rel



I lavori di scavo sotto il Palazzo Carignano per realizzare il Salone polivalente da 400 posti. Sarà destinato a mostre e convegni

RISTORANTE NUOVA PARIGI
SPECIALITA' CON:
Funghi Porcini Tartufi
mai accaduto prima:
Venerdì pesce
CHIUSO IL MERCOLEDI'
Corso Rosselli 83 - Torino - Tel. 011-318 17
Tel. 0337-212

Il maltempo frena il maxiraduno dei «fedelissimi» arrivati anche da Pesaro, Rimini, Bergamo

Sotto il temporale la rabbia granata

Duemila ultrà bloccano il centro: «Borsano vattene»

Tuoni, lampi e torrenti d'acqua sulla rabbia granata. «A Borsano è andata bene anche stavolta - esclama un ultrà -. Con i soldi incassati per Lentini ha comprato i favori di chi comanda lassù».

Nemmeno la pioggia è però riuscita a cancellare ieri il previsto raduno di protesta del tifo torinista contro il presidente Gian Mauro Borsano. All'appuntamento fissato per le 21, davanti alla sede del club granata, hanno però risposto soltanto duemila fedelissimi. «Aspettavamo molta più gente - ammette Ginetto Traboldo, capo storico dei tifosi del Toro -. Il maltempo ci ha messo lo zampino».

Ma dei tanti pullman annunciati, provenienti da ogni parte d'Italia, nemmeno l'ombra. Tradimento da parte dei club? «Non era possibile protendere una mobilitazione generale in un giorno di lavoro - sostiene ancora Traboldo -. Mica si giocava Toro-Real Madrid. A chiedere le dimissioni di Borsano ho visto però rappresentanti degli amici di Pesaro, Rimini, Bergamo, Milano e poi tante persone dal cuore Toro stanche di soffrire. Gente comune che di questa squadra ha fatto una fede e che merita un presidente serio e credibile».

Le avanguardie granata erano cominciato a radunarsi davanti alla sede già alle 18,30. Qualcuno sperava di trovare Borsano (rimasto, invece, prudentemente a Roma). «Mi piacerebbe urlargli in faccia che se ne deve andare» dice arrabbiatissimo Stefano, 18 anni, che arriva dalle Vallette. «Questi ragazzi mi fanno paura - dice Elio Bianco, presidente del club di Costigliole d'Asti -. Spero solo che stasera non ci siano altri incidenti. Borsano ci ha presi in giro ma è solo con manifestazioni civili che ci guadagneremo la solidarietà del resto d'Italia».

Arriva il capo del Toro Club di Osio di Sotto (Bergamo), Giacomo Fossani: «Quest'anno ho seguito la squadra dappertutto. Non potevo mancare stavolta. Borsano deve andarsene. Il problema è: chi comprerà la società? Io, comunque, in questa squadra continuo a crederci: con Casagrande e Aguilera sfonderemo ogni barriera». Avvilito, tutto solo in un angolo, un giovane con una sciarpa granata: «Mi chiamo Fabrizio e vengo da Rimini. Sono partito alle 2 di notte in treno per essere presente. Più siamo e più Borsano si convincerà a mollare».

Alle 19,15, con il primo acquazzone, arriva anche il primo striscione. Lo portano quattro rappresentanti del «Club Gigi Meroni» di Milano. «Finchè Borsano sarà in carica i nostri 380 soci non metteranno più piede allo stadio», garantiscono. Si scatena il temporale. Il popolo granata si rifugia sotto i portici. Gli ultras con lo spray nero scrivono un lunghissimo striscione bianco il loro «manifesto». «Borsano addio, Callari no grazie, Moggi presidente». Una signora ce l'ha con Lentini: «Che provi a tornare in discoteca a Torino. Gliela faremo ballare noi la samba». Di fronte alla sede si contano almeno 300 tra poliziotti, carabinieri e vigili urbani.

I fedelissimi indossano una maglietta fresca di stampa: «Borsano vattene». Alle 20,30 montano il palco: assi di legno messe assieme artigianalmente nel pomeriggio e quattro casse acustiche piazzate sopra un pulmino. Davanti al semaforo di corso Vittorio, all'angolo con corso Galileo Ferraris, comincia il processo pubblico al presidente che più vuole. I capipopolo granata si infilano per parlare. L'amplificazione, però, è pessima. Chi è sotto i portici, a pochi metri di distanza, non sente nulla. Dalla folla si stacca un corteo. Tenta di dirigersi verso via Roma, ma viene subito bloccato dalla polizia.

E' una serata tranquilla, ben diversa da quella di mercoledì scorso, quando l'ira era appena esplosa. Alle 22,30 il palco è già smontato. Alle 23 si torna a circolare su tutto corso Vittorio. La gente granata sfolla in silenzio. Sotto i portici pochi capannelli. A discutere sul futuro del Toro sono soprattutto persone di mezza età. Adesso parlano più di Borsano. Ci sono da commentare gli ultimi due acquisti annunciati, Silenzi e Poggi. La nuova stagione è alle porte: il 15 il raduno, tra due mesi il campionato. E la passione per il Toro può sfiorire. A prescindere Borsano.

Roberto Condio

«Devo rimanere a Roma»

Il presidente Gian Mauro Borsano ieri sera a Torino. Al mattino si era recato a Roma per fare il proprio dovere di deputato e, nel pomeriggio, a Montecitorio ha annunciato ai cronisti che sarebbe ritornato sotto la Mole per la manifestazione dei fedelissimi granata: «Ho molti impegni parlamentari. Tra l'altro sono stato nominato alla commissione Bilancio, che dovrebbe riunirsi già domani (oggi per chi legge, ndr). Tornerò venerdì o sabato». Alla domanda scherzosa del cronista («Se le mandiamo un'auto blindata è disposto ad affrontare i tifosi?) ha risposto: «Non credo che ne avrei bisogno. So che molti fedelissimi granata mi hanno capito. Lo dimostrano i tanti messaggi che continuano ad arrivare nella mia sede torinese».

Centro bloccato per la manifestazione anti-Borsano davanti alla sede del Toro. A lato, Ginetto Traboldo, capo della sfoderia

Preso estorsore

«50 milioni o distruggo il negozio»

Nel marzo di due anni fa sfuggito ad un agguato. Un killer lo aveva atteso sotto casa e gli aveva sparato quattro colpi di pistola: Francesco Arcuri, 36 anni, calabrese di Crotone, residente a Torino, rimase per lungo tempo menomato per quelle ferite all'inguine e ad una gamba. Ieri è stato arrestato, per ordine della magistratura di Sondrio. Aveva tentato una estorsione ad un commerciante di alimentari: «Paga milioni o ti distruggo il locale».

Arcuri ha sempre detto di essere un muratore, «muratore saltuario». Ha precedenti «po' per tutto: furti, rapine, associazione per delinquere, estorsione. E spaccio di droga. Nel 1985 il suo nome era comparso fra quelli dei venticinque spacciatori di eroina arrestati dai carabinieri. Un grosso traffico stupefacenti che aveva come terminale alcuni alloggi del centro, una zona controllata un tempo dal clan dei catanesi.

Nel maggio scorso si era trasferito a Sondrio. E laggiù, assieme a due complici, ha tentato estorsione. E' andato dal proprietario di un negozio di alimentari, Faustino Bono, 50 anni: «Devi darmi dei soldi». Quando il commerciante ha tentato di reagire, lo ha aggredito, calci e pugni, davanti alla moglie e al figlio.

E' stato arrestato ieri dagli agenti della Mobile, a casa, in via Tornengo 52. Zoppica ancora per quel lontano agguato.

Quei tifosi illustri e schivi con lo spirito della Maratona

Ieri intorno alla sede del Torino c'erano tutti, anche se fisicamente qualcuno stava a casa sua. Tutti impegnati, con i loro mezzi sofisticati e intanto appassionati di intelligenza, di cultura, di memoria, a ricordare il Torino com'era anche sino a poco tempo fa; a lamentare come è diventato, a sognare come dovrebbe essere. Diciamo dei tifosi granata illustri, che sono così da vetrina quelli del Milan o della Juventus, che, se proprio si legano al mondo dello spettacolo, sono dei folletti, come Pietro Chiambretti, o dei vecchi ragazzi, come Gianni Minà, o dei polemisti ringhiosi, come Aldo Agroppi. Niente a che vedere con Mike Bongiorno bianconero, Raimondo Vianello rossonero, durissimi e intanto vistosissimi nell'esposizione del loro tifo. Né Alba Parietti, di radici granata, si fa (più) bella anche di questa passione.

Ieri sera c'erano tutti - in qualche modo, di spirito o di corpo però con travestimento, visto che può anche tifare Toro con pudore - quelli che amano questa squadra e che mai riescono a non amarla, anche se adesso odiano Borsano che pure di questa squadra è il vertice. Nei ragazzi arrivati per la dimostrazione dal Sud dell'Italia, dalla Germania, dalla Francia, a dire di furono toccati, furono unti dalla magia un tifo ammaliante e tremendo, e di come l'affare-Lentini ha ferito e sta torturando questa loro unzione, vedevamo ieri sera gli epigoni duri del gran docente di letteratura italiana Giorgio Bárberi Squarotti, del dirigente televisivo e intellettuale impegnato Cesare Dapino, del critico televisivo Aldo Grasso preveggente e quindi dolente, dell'ex calciatore granata e ora attore grande di teatro Raf Vallone, dell'autore di deliziosi libri sui libretti d'opera e sulle tavole dove si pratica lo slow-food Folco Portinari, del pittore Ezio Gribaudo, curiosamente amico nelle sue opere del bianconero, del pittore Ugo Nespolo costretto, per commercializzarsi, a inventare splendide allegorie juventine, tenendo il colore granata tutto per sé, del giornalista milanese Massimo Fini che riesce a mettere il Toro in ogni sua rubrica. Gente questa che per lo più pratica un tifo sommesso anche se non mai sommerso, e che possiede gli strumenti culturali per classificare questo tifo come il meglio del meglio, come un qualcosa di enorme e sottile a cui gli altri, tifosi di altre squadre, non potranno mai accedere.

Ugo Nespolo e Alba Parietti

Il professor Giorgio Bárberi Squarotti

Dal cardinal Martini a Craxi e Amato con Gianni Minà, Chiambretti, Agroppi Raf Vallone, Novelli Portinari, Gribaudo

Il Torino, che ieri ha bloccato con la sua gente una città, la sua, ha in realtà tifosi che sono illustri ma più pudichi che illustri. E quelli che la vita ha fatto illustri da grande vetrina, come Amato, Craxi, sono in realtà granata non praticanti. O sono granata devono frequentare un ecumenismo pastorale che renderebbe egoistico ogni schierarsi: come il cardinale Martini, che ha la diocesi di Milano ma che è nato a Torino.

A livello di impegno, di tifo solorizzato, sono invece stati decisamente, duramente granata molti ex sindaci cittadini, che pure avrebbero potuto e forse dovuto rintanarsi in una neutralità da carica. Porcellana e poi, forse più granata di tutti, Novelli, e poi, più blandi, Cardetti e la Magnani Noya, tutti hanno tifato Toro, e ieri forse stavano fra la gente, non più riconoscibili come quando indossavano la fascia tricolore, ma finalmente vestiti, investiti, travestiti, pervestiti di tifo qualunque.

Una mobilitazione di intellettuali e di artisti intorno al Toro è persino più difficile che una mobilitazione di mecenati intorno alle finanze. Ognuno custodisce, insieme con il ricordo cosmico del Grande Torino, un suo ricordo personale, speciale, impreziosito dall'esclusività, e di cui non vuole la spartizione. Ognuno teme di dovere spartire, cede al fascino dell'assemblaggio di spiriti e di corpi. Ieri sera in qualche modo è andato alla sede, a gridare, perché era certo di fare massa, anzi di fare Maratona, il sabba più angelico che ci sia.

Gian Paolo Ormezzano

Oggi in assemblea

Penalisti 2° giorno di sciopero

Assemblea aperta ieri, in aula Croce, dai penalisti torinesi, al primo tre giorni di astensione dalle udienze, per discutere le proposte di modifica al decreto antimafia preparata dall'Unione delle Camere Penali. Ha dichiarato il segretario della camera Penale, avvocato Chiappero: «Si possono accettare soltanto quei correttivi che siano in linea con lo spirito della riforma del codice di procedura».

Dopo numerosi interventi penalisti, il giudice del tribunale di sorveglianza Palmesino e il presidente della prima sezione del tribunale Ambrosini hanno espresso le loro critiche alle decreto sul trattamento penitenziario che prevedono i benefici della legge Gozzini riservati ai pentiti.

Oggi, nuove assemblee all'ordine del giorno l'articolo 38 del decreto antimafia sui poteri della difesa nella ricerca della prova. Domani una delegazione penalisti torinesi parteciperà all'Assemblea Nazionale a Roma.

BOLLETTINO

Giovedì 9 Luglio

Su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti durante i quali sono possibili temporali. Temperatura stazionaria. Venti deboli o moderati.

MASSIMA	29,5
MINIMA	15,7
MEDIA	19,7

mese ultimi 50 anni

37,4		7 luglio 1952
8		7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 35,4 MINIMA 21,8

AEROPORTO DI CASELLE

22,5	MINIMA	14,4
PRESSIONE (ore 20)		1016 hPa
UMIDITA' (ore 20)		53%

(Casalle)

Nelle ultime 24 ore	9,2 mm
Totale di questo mese	68,0 mm
Media (1961-1990)	85,5
Totale di questo anno	514,8

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 18 minuti; cala all'alba alle ore 2 e 8 minuti

Primo quarto 7 luglio ore 8
Luna piena 14 luglio ore 21
Ultimo quarto 22 luglio ore 24
Luna nuova 29 luglio ore 22

MERCURIO: a 116 milioni di km dalla Terra tramonta in direzione Nord-Ovest 35 minuti dopo il Sole.

MARTE: proiettato nella parte orientale della costellazione dell'Ariete.

GIOVE: si mostra ad Ovest come la più brillante «stella della sera».

SATURNO: occorrono 700 ingrandimenti per scorgere il globo ampio come la Luna

IL FENOMENO: oggi alle 15 Nettuno viene a trovarsi in congiunzione. Per noi nelle migliori condizioni di osservazione. E' visibile ad Ovest nel Sagittario

Specchio dei tempi

Hanno lottato (e vinto) contro la droga e l'alcol in quella cascina che era la loro «casa» - Già alle 5 in coda - Tra vero e il falso, sui mercatini - Il sindacalista che in tram - Non è questione pelle

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Dopo 10 anni chiude un'iniziativa di solidarietà per giovani in difficoltà presso la Comunità "Cascina Nuova" di Rolat in provincia di Torino. Ma perché a una comunità di sostegno per i giovani che vogliono uscire dal tunnel della droga e dell'alcolismo si è dato tutto l'appoggio possibile perché continuasse il servizio?

«Non riusciamo ad accettare il fatto che due frati Cappuccini che hanno dato 10 anni della loro vita, ore e ore al 24, con le dalla parte di chi lotta e soffre, siano stati accantonati.

«E siamo noi, usciti dalla droga o dall'alcolismo, una testimonianza viva dell'esperienza di vita quale abbiamo trovato alla "Cascina Nuova": qui abbiamo trovato ascolto, attenzione e rispetto per aprirci al dialogo; qui abbiamo ritrovato l'impegno e la bellezza di valorizzare la nostra vita, recuperare le risorse affettive e familiari, di riappropriarci della dimensione reale della nostra vita, con tutti quei valori che la rendono degna di essere vissuta. Noi possiamo dire di averce la fatta... E' stata dura! Ma tutti possiamo e dobbiamo uscire dalle nostre dipendenze! La "Cascina Nuova" è diventata un punto di riferimento. Per questo ci mancherà».

Edoardo, Bruno, Francesco Sergio, Luca, Marco, Diego

Un lettore ci scrive:

«Ho in corso una pratica per l'assegnazione dell'indennità di accompagnamento a favore di mio nonno, riconosciuto tempo fa invalido civile. Per i vari adempimenti burocratici occorre rivolgersi agli sportelli della prefettura in piazza Castello. Peccato che l'apertura di tali uffici al pubblico avvenga solo tre mattine la settimana, l'ordine tassativo di ricevere 100 persone ogni volta. In rapporto alle richieste, tale orario è clamorosamente insufficiente, tanto è vero che la coda per ottenere il biglietto numerato che dà accesso agli uffici si inizia alle cinque del mattino!

«Comprendo i problemi di organico (e chi oggi non ha?), ma il servizio che viene offerto non è degno di un Paese civile».

Francesco Pennisi, Torino

Una lettrice ci scrive da Neive (Cuneo):

«Da anni partecipiamo ai mercatini dell'antiquariato che sempre un gradevole fatto di costume. Ora, mentre in ogni città d'Europa tali iniziative s'incrementano, da noi sono osteggiate.

«Il mercatino di Nizza Monferrato esala i suoi ultimi respiri sotto nugoli di controlli incrociati degni di operazioni di polizia più importanti.

«Ma si potrebbe risolvere il tutto con: 1) Autocertificazione presso il Comune di residenza di possedere reddito (o di averne limitati), di non essere dipendenti di Enti o Società, ecc... 2) Visto (sul documento) dei vari Enti promotori presso i mercatini cui si partecipa ed accertamento che non si vendano oggetti nuovi. 3) Pagamento di una "quota tassa" a favore dello Stato. 4) Tenuta di un quadernetto che specifichi l'origine degli oggetti».

Ina Paparella

Il segretario Filt-Cgil di Torino ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera dell'ing. Fava, direttore generale Atm "Attenti voi che perdete il controllo" (Specchio 6/7).

«Prima come passeggero abbonato (da 3 anni in città uso solo mezzi pubblici) poi cittadino ed infine come sindacalista dei trasporti, chiedo all'ing. Fava cosa significa questa minaccia di pubblicare i nomi di eventuali cattivi.

«Come passeggero che se i guidatori avessero una lira per ogni "bastardo" che si beccano immeritatamente dai passeggeri e 50 centesimi per ogni complicazione della loro giornate di lavoro causata dagli altri utenti della strada, sarebbero ricchi e avremmo risolto il problema del contratto scaduto da mesi, almeno per i conducenti.

«Poi ci sono gli autisti sgarbati. Sgarbati tutti di natura? Oppure stressati da una vita ogni giorno più dura? La loro identificazione quando sono a bordo è pressoché automatica: il cattivone è solo, alla guida, non confondibile. Tanto è che l'azienda li trova, li sente e, se del caso, li punisce.

«Dice l'ing. Fava: "Sto pensando di pubblicare il nome...". Con quale scopo? Con quale diritto? Con quale vantaggio per il servizio?».

Bruno Giuliani

Una lettrice ci scrive da Moncalieri:

«Voglio ringraziare un uomo dalla pelle che il 10 giugno nel bus 45 che porta da Moncalieri a Torino, pieno di giovani che si guardavano le ginocchia per non vedere i miei 71 anni, mi ha ceduto il posto e sedere senza badare alla mia pelle bianca».

Ida Pevanello

Sviluppi dell'inchiesta «Biancaneve» sul traffico di droga nei locali notturni

Manette a un terzo poliziotto

Coca-party, altri sei nella rete

Sette arresti, altre misure cautelari che stanno per essere eseguite, manette ad un poliziotto: questi gli ultimi sviluppi dell'inchiesta «Biancaneve» sui coca party e il traffico di droga nei locali notturni. Davide Gramaglia, anni, è il terzo poliziotto coinvolto nella vicenda. Prima di lui erano stati arrestati i due agenti della Digos Alessandro Gagliardi e Pasquale Carella.

Ad eseguire l'ingrato incarico di dichiarare in arresto un poliziotto è stato il vicequestore Antonio Politano, dirigente la sezione di polizia giudiziaria della Procura. Ieri mattina, accompagnato da due sottufficiali, il funzionario ha prelevato il poliziotto nella sua abitazione a Nichelino in Nino Costa, lo ha condotto alle caserme Balbis di corso Valdocco. La Tipo è entrata dal passo carraio in via San Domenico per evitare lo spettacolo delle manette, il poliziotto ha percorso i pochi metri del cortile ed è salito al primo piano dove ha l'ufficio.

Gramaglia, nella polizia otto anni, ha lavorato prima come autista e poi nell'ufficio ispettorato. Subito dopo la perquisizione della scrivania (negativa), stato condotto in Procura. Dopo interrogatorio una ventina di minuti alla presenza del difensore, avvocato Borasio, magistrato gli ha concesso gli arresti domiciliari. Una sorte ben diversa da quella dei due agenti della Digos: Gagliardi è detenuto nel carcere militare di Torino, Carella Peschiera Garda.

La posizione processuale di Gramaglia appare molto meno grave di quella dei colleghi coinvolti nell'inchiesta: non sarebbe uno spacciatore ma un consumatore. Avrebbe acquistato in più riprese cocaina da Michele Bianchi, ritenuto dagli inquirenti il capo della banda: diversi grammi alla volta, troppi per poterli considerare modica quantità ad personale, poco pochi per ritenere che fa esso spaccio.

Nessun nome di spicco tra gli altri arrestati: il rappresentante di commercio Domenico Ponzo, 24 anni, amico del poliziotto Gramaglia, che acquistava la cocaina da Bianchi assieme a lui; il carpentiere Giovanni Battista Moscato, 30 anni, che lavora nell'impresa edile del padre; l'egente pubblicitario Michele Ragazzo, 27 anni; il procacciatore d'affari Pasquale Armiento, 30 Pietro Tomasicchio, 35 anni, che fino poco tempo fa ere barista al «Korova Club», il locale di via Teodoreto gestito Silvio Arciuli, arrestato nel blitz di maggio.

Allora finiti in carcere Michele Bianchi, il suo factotum Claudio Bonaparte, il greco Dimitrios Boulios, considerato l'altro organizzatore del traffico, i fratelli Antonio e Giampiero Capodicasa, proprietari del ristorante «La Bahia Blanca»; i due agenti della Digos gestori, tramite le mogli, del «David's Coffee American Bar» via Spalato e Giovanni Caponetto, un cameriere accusato di aver importato a Torino almeno mezzo chilo di eroina.

Gli ultimi arresti sono il frutto di un paziente lavoro degli inquirenti che hanno passato al vaglio le intercettazioni telefoniche valutato le deposizioni dei coimputati, facendo scattare le manette per tutti coloro che hanno acquistato ingenti quantità di cocaina.

Claudio Ceresuolo

L'inchiesta sul coca-party allarga. A capo della banda Michele Bianchi (al centro e sopra), in carcere con il suo factotum Claudio Bonaparte

Sono venute da tutto il Piemonte per rilanciare la protesta

Guardie carcerarie in corteo

Gravi i disagi degli agenti: sovraffollamento, pestaggi, rischio Aids
I sindacati: «L'emergenza nei penitenziari continua, nessuno interviene»

Ieri scese in piazza le guardie carcerarie del Piemonte. Hanno formato un corteo fronte alla sede della Regione distribuito ai passanti volantino: «Per noi è momento di grave incertezza, c'è la nuova legge ma mancano i decreti per farla funzionare». Inoltre le prigioni sono «piene di tossicodipendenti con gravi patologie, prime fra sieropositività e Aids». Che ne è, si chiedono gli agenti, programmi di rieducazione e reinserimento? Non esistono. Si vive lo stress quotidiano del sovraffollamento, dei litigi e dei pestaggi che un nonnulla scatena fra disperati diverse etnie. Di igiene è meglio non parlare.

Il Corpo di polizia penitenziaria avanza richieste miche e progressioni di carriera, ma vuole soprattutto essere interlocutore mentre si parla di riorganizzare il lavoro e di decidere gli organici. «Gli straordi- - spiegano Cgil, Cisl e Uil - alle stelle e troppo spesso vengono bloccate le licenze. Anziché si ricorre al- reperibilità».

Scrisioni e slogan degli agenti di custodia in piazza Castello

Il servizio di piantonamento e la sorveglianza durante i trasferimenti per visite specialistiche dei detenuti, iniziati a mezzanotte, sottraggono altro personale e creano ulteriori problemi il blocco delle vacanze e l'impossibilità di rispettare i turni, che cambiano anche nel giro di poche ore. Nelle carceri è emergenza.

Ieri il gruppo parlamentare di Rifondazione comunista ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri al ministro di Grazia e Giustizia per sollecitare provvedimenti che assicurino «l'organico sufficiente e il rispetto delle libertà sindacali e di parola, compresa le interviste alla stampa, oggetto di quesiti ministeriali fatti dai direttori».

«Balle strumentali» replica la Regione

Cgil: «L'assessore costa 500 milioni»

«Un regionale ha costi per la collettività che superano quelli di un ministro: circa mezzo miliardo all'anno. Prima di arrivare ai tagli nella pubblica amministrazione, sfrondiamo prebende e privilegi vari». Siamo ai colpi bassi tra la Cgil in Regione e l'assessore Personale, la dc Emilia Bergoglio, che ha varato i controlli a tappeto sull'assenteismo dei dipendenti regionali. «Non è da signore - replica lei - ma sono balle strumentali».

Le accuse della Cgil hanno premessa: «Da due anni aspettiamo una proposta riorganizzativa dell'Ente con l'assegnazione definitiva dell'organico». «Forse la Cgil ignora l'incertezza finanziaria in cui si dibatte la Regione - dice Bergoglio -. In questa situazione la giunta valutando dov'è urgente intervenire».

Ed l'accusa sui costi di un assessore. Mezzo miliardo che la Cgil quantifica «voci» tipo: «Segreteria, fax, telefoni, arredamenti lussuosi degli uffici...». L'appunto più concreto riguarda il fatto che gli assessori hanno un'indennità forfettaria legata alla distanza chilometrica fra loro residenza e Torino: «Ma cosa indennizza hanno già auto blu e autista sempre a disposizione?» reclama la Cgil. «Quell'indennità è dei semplici consi- ieri - dice Bergoglio - con incombenze minime rispetto a quelle di un assessore».

La Cgil si lamenta anche dell'eccessivo personale a servizio degli assessori. «Proprio i sindaci si erano lamentati che gli autisti facevano troppi straordinari - ribatte l'assessore - per abbatterli sono stati assunti altri autisti».

Il sindacato pretende che la partecipazione (pagata) alle commissioni di concorso e di collaudo avvenga attraverso una rotazione tra tutti i dipendenti. Ancora Bergoglio: ci fosse la rotazione dovrebbe avvenire fra oltre 800 persone che hanno professionalità diverse. Se un ragioniere e mi capita un geometra che faccio? poi perché la Cgil non comincia lei a l'esempio visto che per le nomine competenza indica sempre gli stessi?». **[b. min.]**

TOA INTERIORS
MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO
INVITA LA GENTILE CLIENTELA A VISITARE I PROPRI LOCALI IN OCCASIONE DI UNA VENDITA PROMOZIONALE DA RESI MAGAZZINO E FINE SERIE DI PRODUZIONE ALIVAR DALL'1 AL 30 LUGLIO
Corso Vittorio Emanuele II, 12/b
10123 Torino - Tel. 812.28.11 - Fax 812.25.11

OLIVERO
occasioni d'estate
Le occasioni dell'estate nella biancheria per la casa e la camiceria
TORINO - Via XX Settembre, 54
OLIVERO

MAGAZZINI CARROSELLO
V. DORA GRISOSSA
V. GENOVA 81
CORREDI DA SPOSA
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE
LENZUOLA - FEDERE - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA
COSTUMI DA BAGNO - PIGIAMERIA
per la

SAPER SPENDERE

Scarpe a regola d'arte per i piedi dolenti

Il mal di piedi è un problema della famiglia di Tina F. di Torino che scrive: «Ne soffro io e ne soffre mio figlio di otto anni e mi dicono che è questione dello scarso camminare e di scarpe non giuste. Chi sa se, anche su questo argomento, un esperto ha consigli pratici?»

L'esperto Gianfranco Pittarel, tecnico ortopedico di lunga esperienza. Spiega: «Il bimbo di oggi esce scuola e si trova papà o mamma pronti a portarlo a casa in automobile evitandogli quella deambulazione così necessaria dopo le ore trascorse sui banchi della scuola; poi, giunto a passa ad un'altra comoda situazione poltrona davanti allo schermo tv. Ed ecco le naturali conseguenze: piedi che cedono con legamento muscoli lassi incapaci sostenere con forza l'impalcatura scheletrica. Abbiamo quindi piedi piatti e pronati lassi già in forma patologica sin dall'infanzia».

Sostiene Pittarel: «Il rimedio più pratico immediato è camminare dove c'è ghiaia, sabbia roccia, dove abbondano sollecitazioni alla muscolatura intrinseca ed estrinseca del piede e che lo rafforzano».

Non è tutto: «Quando i nostri piedi sono dolenti ci fanno soffrire intensamente non ci siamo mai posti la domanda di quanto ciò sia dovuto ad una poca funzionalità delle calzature che i produttori confeziona- soprattutto esclusivamente in base ai bizzarri volubili dettami della moda?

«I dolori più forti negli adulti colpiscono in modo particolare la pianta del piede sede di callosità e duroni formati scarpe non adatte. Questa forma di dolenzia molto comune si definisce metatarsalgia e affligge più meno circa il degli adulti in particolare, il sesso femminile che favore di canoni estetici costringe i piedi in calzature incongrue con tacchi altissimi tomaie molto aderenti e a forma affusolata. Perciò è fondamentale saper adottare calzature confezionate con criteri buon praticità.

«Una normale calzatura femminile dovrebbe rispondere a queste caratteristiche: tacco con altezza massima di 5 centimetri, punta biscotto, suola abbastanza spessa e modello possibilmente allacciato.

«Uno dei punti a favore della moda è il lancio dei sandali infradito: questi consentono chi soffre alluce valgo una pianta spaziosa, una punta larga una robusta suola cuoio. Sarebbe però opportuno sostituire la parte in pelle per l'infradito con apposita lamella in plastica modellata in modo tale che nella deambulazione l'allu- acquisisca possibilità di movimento».

Secondo il tecnico ortopedico «ottime per funzionalità sono le scarpe da ginnastica pianta larga con lato posteriore rigido. Purtroppo le marche da preferirsi sono le più care, poiché nella adoperano pelle e non plastica, che blocca la traspirazione del piede».

Conclude Gianfranco Pittarel: «Se le calzature non ottemperano ai requisiti descritti sono evidenti i danni che ne possono derivare. Nessuna parte del nostro corpo riceve il volume continuo di urti da assorbire il piede. tali urti propagano alla caviglia, ginocchio, all'anca all'intera colonna vertebrale.

«Questa ripetuta onda d'urto, se non controllata, con il tempo diventa causa lesioni ripetu- alle ossa e alle articolazioni. Come prevenzione possono essere, in alcuni casi, anche molto utili i supporti plantari da inserire nelle calzature».

«Con quali pesci, a parte i soliti gamberetti, si può fare un'insalata riso?», domanda Veronica. Con calamaretti e cozze, ad esempio, nella ricetta Doris Converso Mallarino: «Fare cuocere 350 g di riso al dente, passarla sotto l'acqua fredda e scolare bene. Emulsionare sei cucchiai di olio d'oliva con il succo di limone, sale, pepe e prezzemolo tritato. Condire il riso, unire calamaretti lessati e tagliati striscioline, le cozze sgusciate, 200 g di cuori di palma a rondelle, due pomodori sodi a cubetti, 100 g di olive nere liguri, alcune foglie di rucola».

Il dramma di Palma

[illegible] l'attesa di [illegible] per il trapianto

Continua la drammatica attesa Palma Bonaccorsi, la giovane madre di tre bambini, che versa in condizione critiche nel reparto di cardiologia delle Molinette per grave forma miocardiopatia dilatativa. Solo la rapida donazione di un cuore può strapparla alla morte, ma finora non presentata l'opportunità.

Sono nettamante migliorate la condizioni di Antonietta Granato, la donna sottoposte martedì al doppio intervento di taglio cesareo e sostituzione dell'aorta. Nel reparto di terapia intensiva della cardiochirurgie delle Molinette ha già scambiato alcune parole con medici famigliari. Stazionarie, invece, le condizioni della piccola Martina, ricoverata nel reparto di neonatologia al Maria Vittoria. Pesa appena 1100 grammi ed è assistita respiratore. Ha comunque discreto possibilità di farcela.

echi di cronaca
Corsi preparazione all'Impiego
Sezioni di e serali
Segretari d'Ufficio con Office Automation - Stenodattilo - Contabilità IVA - Paghe e contributi. Computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale. «Prima d'Alto Rigionale». Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.994

ORBASSANO
corso Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI
tel. contiene 901.33.07

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Berioli
CAMICIE E ABBIGLIAMENTO UOMO
Piazza [illegible] 6
CHIUDE DEFINITIVAMENTE PER CESSAZIONE ATTIVITA' CON UNA TOTALE LIQUIDAZIONE
ULTIMI GIORNI
Aut. com. Legge 80

Primi risultati: tutti promossi i ragazzi del Conservatorio

Maturi a suon di musica

Si preparano sullo strumento senza dimenticare la cultura

Tutti promossi i 14 candidati della maturità che hanno frequentato il quinquennio sperimentale annesso al Conservatorio Giuseppe Verdi. Il corso è più semplicemente conosciuto come liceo musicale, anche se il termine è improprio: gli studi sono riservati ai giovani che studiano musica al Conservatorio. I tabelloni sono i primi ad apparire: le altre commissioni della maturità stanno interrogando i ragazzi.

Giorgio Ferrari, direttore del Conservatorio è felice di la sono cavata i suoi allievi: «Il presidente della commissione e docenti erano entusiasti della loro preparazione culturale e musicale. Quasi risultati eccellenti dimostrano che un buon musicista non vive a senso unico per il suo strumento, ma può essere uomo di cultura».

I voti di maturità confermano: tre 60, un 58 e un 56, due 54, un 52. Il più basso è un 44. La maturità conseguita dagli allievi non conclude il loro corso di studi al Conservatorio. Quattro studenti di pianoforte passeranno al corso successivo (soltanto uno dovrà ripassare il lavoro svolto quest'anno), proseguiranno per violoncello, due per violino, due per il flauto, uno per il corno e un altro per l'organo.

La docente Luciana Pasino, che ha seguito l'attività del questo liceo particolare, ricorda: «Il quinquennio sperimentale è nato nell'82-83, alla quinta tornata di esami. Si sono maturati già 108 allievi. I quattro quinti sono stati ammessi ai corsi superiori del Conservatorio per completare la preparazione musicale, metà si sono iscritti anche all'Università». L'obiettivo della sperimentazione condotta su doppio binario, culturale e specifico di strumento, è la formazione di musicista completo senza alcun abbassamento di livello rispetto a quello previsto dai corsi musica tradizionali del Conservatorio. L'obiettivo iniziale è raggiunto. La strada è passata attraverso l'inserimento di materie culturali co- lingua e letteratura italiana e straniera, storia integrata alla filosofia, storia dell'arte, matematica, fisica, scienze, ginnastica e religione».

Maria Valabrega

Brillanti i risultati per gli studenti «liceo musicale»: hanno il diploma a pieni voti. Tre con 60, un 58 e un 56, due 54, 52. Il più basso è un 44.

Assalto al Politecnico

Per le domande dei piani di studio

Assalto ieri mattina alla segreteria del Politecnico per il primo giorno di consegna dei piani di studio del prossimo anno accademico. Quasi trecento gli studenti di Ingegneria e Architettura che si sono presentati alle dieci macchinette «self service» disponibili in corso Duca degli Abruzzi: alcuni computer sono andati in tilt, e tanti gio- tornati a senza concludere nulla.

Ma non è come l'anno scorso, spiegano in segreteria. Quest'anno non c'è bisogno di correre: non sarà facilitato chi arriva prima alla consegna dei piani, il trattamento è uguale per tutti. Il periodo per la presentazione dura un mese, fino al 6 agosto: gli studenti possono distribuirsi paura di «perdere» qualcosa.

L'anno c'era stato il finimondo. Per i corsi a numero chiuso, sovraffollati di richieste, vigeva infatti il principio del «chi arriva prima». Gli ultimi a richiedere la frequentazione dell'esame non trovavano più posto e venivano esclusi. «Adesso è tutto diverso - spiega Giovanni Cadinu, responsabile del servizio segreteria studenti - perché siamo corsi ai ripari».

I «ripari» sono un nuovo criterio di divisione degli allievi, da applicare al numero totale delle richieste, quando cioè i piani di studio siano tutti consegnati. sarà sorteggio «pilotato» sul consultivo. «Significa - spiega Cadinu - che sa- favoriti nello scelto gli studenti degli ultimi anni: sono loro infatti quelli che hanno più problemi a cambiare gli esami nei programmi».

I criteri di scelta non sono stati decisi dall'alto, ma docenti e studenti li hanno discussi e approvati insieme in alcune riunioni durante l'anno. «E' inoltre stato studiato apposta dai nostri tecnici - spiega Paolo Frau, consigliere degli studenti di Architettura - un criterio di "minimizzazione del disagio"». In sostanza il sistema ripartisce le «fregature» fra tutti gli studenti in modo equo. Se per esempio un allievo si vede escludere da un esame che ha scelto, perché è sovraffollato, si troverà però accettata un'altra disciplina di quelle a rischio di «Se li bocciano da una parte, insomma, ti accolgono dall'altra» dice Frau, e scherza: «Si scontentano tutti nello stes- modo».

Inutili quindi i bivacchi e le code con i thermos di caffè, che caratterizzato l'anno scorso ad ottobre la consegna dei piani di studio al Poli. Le macchinette self service oltre a tutto sono garanzia: il sistema computerizzato controlla subito se il programma è redatto in modo giusto e secondo le regole. Per il '92-93 si è poi voluto anticipare la presentazione dei programmi per venire incontro a chi studia: fine di agosto, e nella prima settimana di settembre lo «spoglio» sarà concluso.

E allora, perché tanto chiasso? «Non so, ci sono tam-tam strani nella diffusione delle tizie» dice Cadinu. «Proprio ieri mattina - aggiunge Frau - abbiamo fatto un'assemblea ad Architettura, dove i piani di studio sono più liberi e quindi più complicati, per spiegare le nuove organizzazione: forse qualcuno non aveva capito».

Cristina Caccia

Dopo i ministri nel mirino gli amministratori locali

Proposta a sorpresa del sindaco di Rivoli in un'assemblea della cintura
Il segretario Zanetta: deciderà la direzione

Il vicesindaco Franco Pizzetti (a sinistra) con il segretario provinciale della dc Giampaolo Zanetta

Alt ai doppi incarichi dc ma non soltanto a Roma

Il vento democristiano delle incompatibilità, dopo Roma soffia anche a Torino. A piazza del Gesù, Arnaldo Forlani ha trasformato il problema in regola di partito, con il risultato che alcuni ministri democristiani hanno già dato le dimissioni dal Parlamento. A Torino arriva dagli amministratori dei Comuni della cintura sotto forma di segnalo, lanciato dalla base nel corso di un'assemblea a Grugliasco. L'aveva convocata Pier Paolo Bigone, responsabile provinciale degli enti locali per gli amministratori dc della zona Ovest (Collegno, Grugliasco, Rivalta, Pianezza, Druento, Avigliana e così via) l'intento di verificare la stabilità delle alleanze scudocrociate.

Ma il sindaco di Rivoli, Antonio Saitta, a sorpresa, ha chiesto ai consiglieri provinciali, comunali e regionali del partito di dimettersi dai consigli di amministrazione di società ed enti. Ha spiegato: «E' l'unica strada percorribile per mettere fine all'intreccio tra politica e affari, Milano è di fronte agli occhi di tutti. Il 30 per cento dei nostri amministratori ha incarichi di sottogoverno».

La proposta ha scosso l'incontro. Il vicesindaco Franco Pizzetti ha detto che il sistema dei partiti deve saper rinnovarsi «altrimenti lascia spazio ad altri poteri forti presenti nella società».

Carlo Gottero, presidente regionale della Coldiretti, da sempre critico nei confronti del suo partito, ha suggerito di azzerare le tessere, di sciogliere le correnti, di far dimettere le segreterie e di aprire il partito alla società.

La proposta di dimissioni dai consigli di amministrazione è stata raccolta dal segretario provinciale Giampaolo Zanetta, il quale ha promesso: «La sottoporrò alla direzione».

Da martedì sera l'incompatibilità tra politici e manager è diventata meno astratta di quel che si poteva presumere. Da che cosa nasce quest'esigenza di separazione fra indirizzo politico e gestione del potere? Risponde il vicesindaco Pizzetti: «Nella dc sinora tutti hanno parlato, ma mancate le azioni conseguenti. E' necessario dare trasparenza e credibilità al partito. E' doveroso ricollegarlo con la società civile. E quale miglior collegamento se sapremo dimostrare alla gente di aver saputo rigenerarci? Un aspetto di questa rigenerazione può essere anche insito nel saper distinguere tra azione politica attuazione dei programmi, affidando la seconda soltanto a tecnici. E' una sfida che lanciamo a noi stessi, anche agli altri partiti democratici».

Giuseppe Sangiorgio

Settimo verso

Il pds invita dc e psi al «governo di svolta»

Il segretario pds Sergio Chiamparino dopo dc e psi vuole anche i laici

Il pds rilancia la vecchia proposta di «governo di svolta» per la città, chiede alla dc e al psi di dare il via al vertice a tre e - novità - propone alle forze laiche, in particolare a pli e pri, un incontro a breve scadenza «per approfondire un confronto programmatico serio e sereno».

L'appello del partito di Occhetto è stato diffuso ieri ed è frutto della discussione avvenuta l'altra sera all'interno del direttivo e del comitato esecutivo avvenuto nella sede di piazza Castello.

Nel documento finale, gli uomini della quercia, pur definendo «pesante» l'attuale fase economica dell'area torinese («la crisi occupazionale incalza»), definiscono «positivo» l'accordo firmato per la Lancia di Chivasso, «perché impegna direttamente la Fiat a costruire un polo produttivo in quella città; dà garanzia di rientro nel ciclo produttivo ai lavoratori ed è stato democraticamente approvato dalle assemblee di fabbrica».

La vicenda di Chivasso - a giudizio segretario Sergio Chiamparino - accelera l'esigenza governi forti Torino e in Piemonte, che contrasti le tendenze di deindustrializzazione in atto e favorisca processi per nuovi insediamenti produttivi.

BIANCA &

Il Sofri al Teatro Juvarra

«E se avesse ragione Sofri?» è il titolo dell'assemblea-dibattito che si tiene alle 21 al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, per riflettere sui motivi dello sciopero della fame che Sofri ha iniziato il 18 giugno. Partecipano Luigi Bobbio, Paolo Borgna, Anna Bravo, Giovanni De Luna, Carlo Ginzburg, Fabio Levi, Massimo Negarville, Marco Revelli, Anna Segre, Nicola Tranfaglia, Guido Viale.

Protesta Fiom

Manifestazione di protesta oggi alle 10 in via Settembre di fronte alla sede dell'Inps da parte della Fiom-Cgil. Il sindacato dei metalmeccanici lamenta che da oltre sette mesi lavoratori in mobilità di Settimo, Chivasso e Ciriè non percepiscono l'indennità prevista dalla legge.

Immigrate

Si aprono oggi alle 15, presso la Circoscrizione 6, corso Vercelli 147, le iscrizioni al corso per mediatrici culturali rivolto a donne extracomunitarie di età superiore ai anni. Informazioni: tel. 264.444 - 5765.6698.

Cadono di

Lastre di pericolanti sulla facciata dell'edificio in piazza Cesare Augusto 5 che ospita la succursale dell'istituto tecnico Baldracco. Alcune sono cadute sul marciapiedi fortunatamente deserto. Ieri i Vigili Fuoco hanno fatto un sopralluogo: le lastre che stanno per staccarsi sono tante. E' stato redatto un rapporto alla Provincia, proprietaria dello stabile, affinché provveda ai restauri.

Protesta verde per il

Interrogazione dei verdi sulla concessione Parco Ruffini al festival di partito (è in corso quello di Rifondazione). «L'assessore al verde Matteoli negato i permessi, perché il suo collega Tedeschi li ha rilasciati?».

Grugliasco, nomine bocciate

E' fallito il blitz della giunta di sinistra di Grugliasco di sostituire i rappresentanti democristiani, prima in maggioranza e ora all'opposizione, nei consorzi agroalimentare e Po-Sangone: il Coreco ha bocciato le nomine di Turone (psi) e Bonino (Rifondazione comunista) confermando nell'incarico Lina Visentin (dc).

Premio Lions al prof. Regge

Il Lions Club Torino Collina assegna al prof. Tullio Regge il premio «Melvin Jones Fellow» per avere contribuito alla redazione di «Torino facile», guida per i disabili fra le barriere architettoniche della città (ore 21 all'hotel Concordi).

Ma i poliziotti veri li vedono e li arrestano

Finti agenti tentano rapina fra extracomunitari

Si sono spa- per agenti di polizia, hanno fermato tre extracomunitari: «Dobbiamo perquisirvi». Erano rapinatori, tutti e due pregiudicati. Hanno rovistato le tasche dei tre marocchini tra passanti indifferenti. Il loro modo fare però ha insospettito veri agenti del 1° Distretto di polizia, in servizio in borghese. Il loro tentativo rapina è finito lì. Ieri pomeriggio, le 16,30. Ali Nabbati, 27 anni, Abdel Kabbori, anni Mohamed Rasmouri, 32 anni, erano in via Fabbro, proprio dietro a piazza Arbarello. Sono tre marocchini, tre «vu' cumprà». Passano le giornate girando per il centro, portandosi dietro, appesa ad un asse in legno, la loro : orologi, accendino, qualche paio di occhiale.

Raccontano: «Una vita grama». Allargano le braccia. Vivono in una stanza di via San Domenico, ultimo piano, sotto i tetti. «Stavamo rincasando» dicono. E in quella strada a pochi isolati da piazza Castello, sono stati fermati da due giovani.

Parole minacciose: «Siete in regola, avete tutti i documenti?». hanno risposto di sì. «Dobbiamo perquisirvi, state fermi, le mani tese sui fianchi». Ali, Abdel e Mohamed sono stati spinti contro il muro. Dicono: «Ci hanno infilato le mani nelle tasche dei calzoni, poi nella giacca. Avevamo dei soldi, quel poco che avevamo guadagnato vendendo le nostre cose. Ce li hanno presi». I tre hanno chiesto perché e allora è comparso un coltello: «Fermi o vi ammazziamo».

Domenico Messinese anni

Giuseppe Succurro 24 anni

Poco distante c'era il dottor Patronzi, del 1° Distretto, con due agenti. Erano in borghese, si avvicinati: «Cosa accade?». I due sono stati fermati: Domenico Messinese, 28 anni, via Salassa 5, e Giuseppe Succurro, anni, abitante a Susa in via Martiri della Libertà 19. Pregiudicati per furto.

Succurro impugnava coltello. I due si difendono: «Uno scherzo, era solo uno scherzo». coltello? «Volevamo spaventarli un po'». Poi non hanno più voluto parlare.

In servizio a Torino

Violenza carnale Il vigile urbano in

Resterà in Corrado Sposato, 46 anni, il vigile urbano di Torino, in servizio alla circoscrizione (e non a Rivoli, come stato erroneamente scritto, dove invece abita in via Lussiana 2) l'accusa di aver violentato un'operaia, L.P., 41 anni, con la quale aveva avuto una relazione.

Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari Sorbello, convalidando la misura cautelare chiesta dal sostituto procuratore Patrono. Interrogato pm, Corrado Sposato (che è difeso dall'avvocato Nisivoccia) negato di aver fatto violenza all'ex amante: «Non è vero che l'ho costretta a salire sulla mia macchina. eravamo incontrati e le chiesto di poter parlare. Ci siamo appartati e abbiamo avuto rapporto. Poi l'ho riaccompagnata alla sua automobile».

Una versione completamente diversa da quella dell'operaia, che ieri ha confermato al magistrato: «Gli avevo detto e ripetuto che volevo troncare la relazione. Con un pretesto ha chiesto di vedermi quando siamo stati soli, mi ha preso con la forza».

Ieri il pm ha disposto consulenza tecnica sulla parte lesa sull'imputato per eventuali segni di violenza su entrambi. Sembra che l'operaia, nel tentativo di respingere il vigile urbano, lo abbia graffiato. Entro la fine della settimana, dopo aver avuto il parere dell'esperto incaricato della lenza, il pm si è riservato decidere se mantenere la misura cautelare del carcere.

L'ampliamento, iniziato nove anni fa, è costato alla Regione 8 miliardi

L'amministratore straordinario Carlo Varese: «Questo intervento scongiura la trasformazione dell'ospedale in un cronicario»

Rivoluzionata la sistemazione dei reparti: protestano ostetrici e ginecologi che chiedevano spazi maggiori

Dell'antico complesso sanitario, realizzato su progetto di Amedeo di Castellamonte, resta soltanto più la suggestiva facciata

Rinasce l'ospedale del '600

Venaria, in arrivo 37 nuovi posti-letto

Taglio del nastro inaugurale sabato mattina a Venaria per la ristrutturazione dell'ala più antica dell'ospedale di piazza Annunziata.

I lavori, cominciati nell'83 e guidati dalla Soprintendenza ai Beni archeologici, sono costati alla Regione 8 miliardi di lire e hanno permesso di ricavare 37 nuovi posti letto, distribuiti fra i reparti di chirurgia, ostetricia e medicina: «Soprattutto - spiega l'amministratore straordinario dell'Usl 26, Carlo Varese - questo ampliamento permetterà all'ospedale di sopravvivere. L'ultima Finanziaria aveva infatti stabilito la soppressione dei complessi ospedalieri che avessero meno di 120 letti: con il termine di questi lavori arriviamo a 130, allontanando il rischio di trasformazione dell'ospedale in un cronicario».

Il complesso sanitario, sorto da ampliamento dell'antica chiesa di Sant'Eusebio realizzata Amedeo di Castellamonte nel 1660 di cui è rimasta soltanto la facciata, avrà finalmente una sala d'attesa e l'ingresso al pubblico sarà spostato da via Saccarelli a piazza Annunziata un porticato di pavimentato in porfido. Nell'ala più antica, dove verrà aperto anche sportello bancario, è ricavata una piccola cappella: «La settimana prossima - dice ancora Varese - cominceranno i traslochi dei reparti di medicina e chirurgia, che si scambieranno di posto rispetto alla sistemazione attuale e avranno rispettivamente 45 e 43 letti. Scenderanno i letti pediatria, aumenteranno di 4 unità il day hospital e la ginecologia».

L'intervento di ristrutturazione ha permesso di ricavare nuovi ambulatori di chirurgia, cardiologia e gastroscopia, già funzionanti, favorirà soprattutto i reparti di medicina e chirurgia «dove - dice il vice-direttore sanitario Roberto Sacco - si era spesso costretti a dirottare i malati su altri ospedali: i letti di medicina sempre occupati, in media, al 95 per cento». La redistribuzione dei reparti lascia scontenti ostetrici e ginecologi, che chiedevano maggiori spazi.

Destinato inizialmente alla ristrutturazione dell'intero ospedale, dal finanziamento è stata esclusa l'ala a mezzogiorno dell'edificio, dove oggi collocato la direzione sanitaria, la mensa e la camera ardente: un intervento che richiede complessivamente un nuovo contributo regionale di 2 miliardi e 700 milioni di lire.

VALSANGONE

«L'Usl sta lavorando bene»

L'amministratore straordinario dell'Usl Carlo Quaglia replica alle accuse di cattiva gestione dell'ente: «Qualcuno vuole sollevare dei polveroni inutili solo per il gusto di far polemica: certo, disponendo di risorse maggiori, potremmo fare più». Quaglia elenca gli interventi attuati sotto la sua gestione: «Da un mese sono entrate in funzione le due sale operatorie dotate di apparecchiature all'avanguardia: una è destinata all'emergenza, l'altra per gli interventi più complessi. Purtroppo è stato rilevato un cattivo funzionamento dell'impianto dei utilizzati a scopo sanitario: verrà sistemato». E a proposito della chiusura dello sportello Saub di Coazze: «C'è stato imposto dalla Regione, gli uffici di Giaveno osservano orari accessibili a tutti».

Si lavora alla 16ª edizione della Mostra, 300 espositori

Pinerolo, artigiani «doc» per battere la crisi

Sono oltre 300 gli espositori provenienti il Pinerolese che hanno dato la loro adesione alla 16ª edizione della Mostra-mercato dell'Artigianato che s'aprirà a fine agosto.

«Un numero notevole e conferma della vitalità un settore che deve però fare i conti con numerosi problemi», Ezio Gisi, coordinatore della manifestazione. L'anno scorso, la rassegna di Pinerolo si era chiusa con un bilancio tutto rispetto: oltre 200 mila visitatori e un giro di di alcune centinaia di milioni. Aggiungono gli organizzatori: dimentichiamo che l'edizione di quest'anno arriverà ridosso della ripresa produttiva di settembre ricca di incognite anche nella nostra zona». Il via a questa «nove giorni» mestiere artigiano è previsto per il agosto, ma, in Comune il Comitato promotore è già al lavoro da mesi. Ancora oggi, però, alcuni problemi da superare, a cominciare bilancio: «Sfiora i 250 milioni - aggiunge Gisi -, troppo poco per una mostra che si è ormai imposta nel panorama delle principali rassegna della nostra Regione».

«Vista l'importanza dell'iniziativa, il Comune di Pinerolo ha intenzione fare sforzo aggiuntivo: - sottolinea l'assessore Giuseppe Berti - purtroppo, contrariamente alle nostre aspettative c'è il rischio che gli attesi finanziamenti della Regione, e forse anche quelli della Provincia, vengano ridotti». La scarsità di risorse balza subito all'occhio quando si osserva l'aspetto dimesso delle sale dell'Expo-Fenulli, sede della mostra mercato. Vecchia di cavalleria, dai muri agli infissi dimostra tutti i suoi anni. A giorni inizieranno i consueti lavori di rappezzatura, un quillage che si ripete da anni e che ormai stenta a celare le rughe di questo edificio, «che avrebbe bisogno di ben altri interventi definitivi», rileva Ezio Gisi.

La rassegna sarà ospitata ancora all'Expo Fenulli, uno spazio ormai inadeguato

Su questo tema, gli orientamenti degli amministratori di Pinerolo, negli ultimi anni, sono stati piuttosto controversi: attualmente, fra le ipotesi, è emersa anche quella di un «palazzo dei congressi» da localizzare in una diversa area centrale.

Sul piano organizzativo, si sta definendo il fitto calendario di appuntamenti collaterali alla rassegna artigianale vera e propria. E' riconfermata l'apertura dei sei musei cittadini protratta anche in orari notturni, mentre la Regione ospite di turno sarà la Toscana (si stanno stringendo gli ultimi accordi per portare a Pinerolo le tipicità della zona del Mugello).

Il cartellone degli spettacoli deve ancora prendere forma definitiva (due ogni sera, contemporaneamente, dalla danza al teatro, alla musica) già si sa che gli spazi di rappresentazione saranno due, un palcoscenico nel Palazzo Vittone per il teatro e altro nell'area esposizioni. Per completare il programma, un convegno di settore, una ventina di mostre storiche, culturali ed etnografiche e alcuni spunti di taglio sportivo.

Infine, tra le novità quest'anno, vasai, vetrai, restauratori, scalpellini, distillatori d'erbe, fabbri e forgiatori trasferiranno all'Expo Fenulli i loro laboratori e le loro attrezzature. «In sedici anni abbiamo portato in mostra quasi 500 aziende artigiane del Pinerolese - conclude Gisi -; non sono le richieste di partecipazione che mancano, quanto lo spazio per ospitarle: in questo senso la nostra rassegna gode di buona salute». E l'edizione '92 vuole confermarlo.

Angelo Taverna

Ivrea; l'azienda urbana d'igiene lo rivende

Finita l'emergenza stop al telefonino

Sarà posto in vendita il telefono cellulare che il presidente dell'Azienda urbana d'igiene di Ivrea, Piero Gillardi, aveva comperato un anno fa quando per l'emergenza rifiuti, così si era giustificato, doveva sempre essere rintracciabile.

Lo ha deciso il Consiglio direttivo dell'ente che si occupa della raccolta rifiuti in Comuni dell'Eporediese dopo le proteste sollevate un mese fa alcuni membri del Consorzio. «In questo momento di difficoltà finanziarie, il telefonino presidente è spesa eccessiva e ingiustificata» aveva detto i rappresentanti dell'assemblea dei Comuni.

Immediata la replica di Gillardi: «Quando c'era l'emergenza rifiuti dovevo essere reperibile ventiquattr'ore ventiquattro. Il cellulare, quindi, uno strumento indispensabile». Ma ormai l'emergenza rientra in attesa dell'entrata in funzione della discarica Colleretto Giacosa, gli automezzi dell'Audi scaricano regolarmente i rifiuti ad Alice Castello. Una situazione di tutta tranquillità che ha permesso al direttivo dell'ente disdettare subito il contratto con la Sip.

E per giustificare la spesa iniziale, quasi due milioni di lire, a distanza di mesi, è stata anche redatta una delibera di salvaguardia in cui si autorizza il presidente a comperare il portatile che adesso cerca un altro acquirente.

A Rivalta

Distrutto deposito di gomme

Le fiamme hanno semidistrutto, la notte scorsa, la «Rivalta Gomme», in via Flavio Gioia 3, dov'erano custoditi circa 5000 pneumatici: i danni ammontano ad oltre 250 milioni. L'incendio segue quello avvenuto l'anno scorso, alla «International Tire», deposito di gomme, con danni anche lì di centinaia di milioni.

Gli inquirenti stanno cercando di stabilire se esiste un collegamento tra i due incendi. L'unica è che il titolare della «Rivalta Gomme», Edoardo Vogna, ha detto di non mai ricevuto minacce richieste di «pizzo». I carabinieri attendono adesso la relazione dei vigili del fuoco per stabilire se l'incendio sia doloso mano.

PROVINCIA

Pavarolo, il

Si è dimesso il sindaco di Pavarolo Enrico Roccati, da dodici anni guida del Comune. La decisione ha preso in contropiede maggioranza, in difficoltà a trovare un successore.

Cuorgnè, i giardini pubblici

Resteranno chiusi al pubblico fino a fine mese i giardini di piazza Martiri. Comune li risistemerà con una spesa di oltre 150 milioni.

Arignano, pensionato cade dalla bici

E' ricoverato all'ospedale Maggiore di Chieri, Carlo Pellissero, anni, agricoltore, Arignano. L'uomo, marito Angela Vergnano, morta di stenti nell'aprile , è caduto dalla bici mentre percorreva la statale di Andezeno.

S. Carlo, l'area Blotto bonificata

E' stata completata la bonifica dell'area Blotto. Il era stato contaminato dall'azienda chimica proprietà di Andrea Blotto, poi condannato dal pretore di Ciriè a ripulire la zona.

Chivasso, non si fa il nuovo inceneritore

Smc, la società che gestisce la discarica di regione Pozzo Chivasso, ha ritirato il progetto per la realizzazione di un inceneritore accanto alla discarica.

, nel negozio

I ladri hanno visitato, scorsa, l'«Acchito shop», in via Marconi 67, di proprietà di Mauro Disegna, 29 anni, Rondissone. Hanno rubato televisori colori.

Si è normalizzata la situazione del traffico al Traforo del Frejus, dopo blocco dei camionisti francesi. L'altra notte, verso le 24, i primi Tir fermi sul versante italiano sono ripartiti alla volta della Francia. Con il passare delle ore la situazione migliorata e ieri pomeriggio il transito è tornato regolare.

Investitore a giudizio

Sestriere, sciatrice ferita

In pretura Pinerolo per un incidente sugli sci. Marco Giannini, 37 anni, San Vincenzo (Livorno), era accusato di avere causato lesioni a un'altra sciatrice, Silvia Muggia, anni, di Piossasco.

L'incidente avvenne nel marzo del '90 quando la dopo essersi staccata dallo skilift del Citrock, al Sestriere, aveva indugiato alcuni secondi prima d'iniziare la discesa. In quel momento Marco Giannini, che la seguiva a pochi metri con un altro piattello dello skilift, la travolse. «Me la sono trovata davanti - ha detto lo sciatore al giudice -. Ero quasi fermo, l'ho urtata involontariamente e ho cercato di tenerla per non farla cadere». La donna, nell'incidente, aveva riportato la frattura di femore e ancora oggi porta le conseguenze: una gamba è rimasta leggermente più corta. L'investitore è assolto.

Nel centro del paese

Lanzo, insegue il ladro della sua moto

Movimentato furto l'altro giorno in via Umberto I a Lanzo. Paolo Giambelli, 24 anni, Turati 55 a Torino, rubato una «Kawasaki 500» parcheggiata di fronte a un negozio, con le chiavi d'accensione inserite nel quadro.

proprietario motocicletta. Giovanni Colacino, 22 anni, frazione Pietro di Coassolo, si trovava a pochi metri dalla moto: prima tentato invano di rincorrere il ladro, poi ha capito che aveva complice, Alessandra Manfrin, 22 anni, via Sansovino 98, Torino, che seduta a bordo di un'auto parcheggiata sulla stessa via. Sono seguiti un litigio con la ragazza e una zuffa con il ladro, tornato a difendere la sua amica, al volante di «Renault Espace» poi risultata rubata. Il bisticcio ha attirato l'attenzione di una pattuglia di passaggio dei carabinieri di Lanzo, che hanno arrestato i due ladri.

Pochi i voli a Caselle

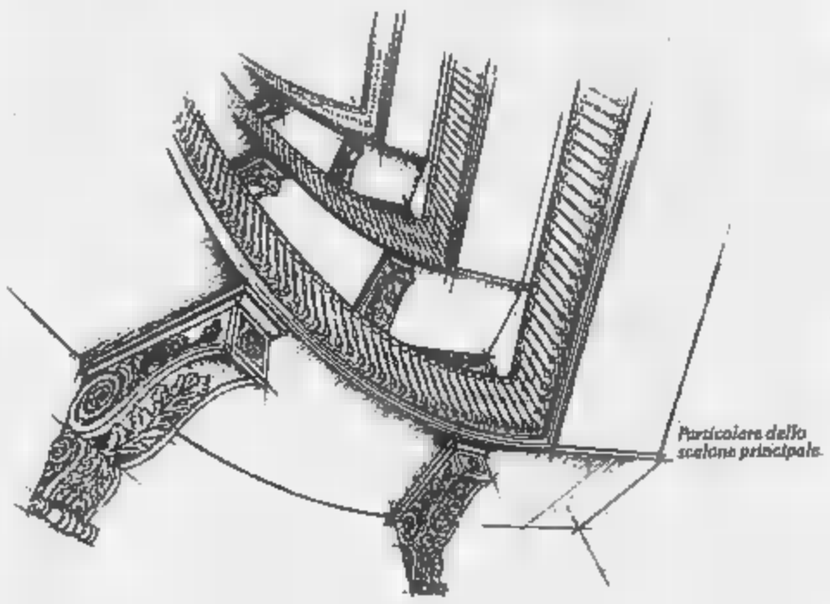
Il prefetto precetta gli uomini radar

Il prefetto Carlo Lessona ha precettato il 60 per cento dei controllori assistenti di volo in servizio all'aeroporto Caselle, che hanno proclamato uno sciopero di 6 ore, dalle 14 alle 20 di oggi. Il provvedimento, spiega nota della prefettura, si è reso per evitare troppi disagi ai passeggeri, con ripercussioni anche il profilo dell'ordine della sicurezza pubblica, tenuto conto delle astensioni dal lavoro già attuate e in programma per i prossimi giorni».

Quanti voli saranno soppressi? In telex inviato ieri pomeriggio alla Circoscrizione aeroportuale, Civilavia precisa che è in grado di garantire, in quelle sei ore, soltanto un collegamento con Roma andata e ritorno, un volo per Napoli uno per Bari, oltre ai collegamenti con le isole alle emergenze. Nessun problema per gli militari.

BASSELLA GAGLIARDI SAVERIO

RESIDENZA SOMIS.



Particolare dello scalone principale

UN INVESTIMENTO DA ABITARE.

La "nuova city" di Torino sarà presto una realtà.

Residenza Somis lo è già adesso, grazie alla precisa opera di ristrutturazione che l'**Impresa Rosso** sta completando con cura e perizia.

L'indirizzo non potrebbe più favorevole: **al n. 8 di via Somis**, a due passi da piazza Statuto, da corso Francia e dalla nuova cittadella giudiziaria.

In una zona in pieno sviluppo, destinata a rivalutarsi ulteriormente, Residen- Somis rappresenta la soluzione ideale per chi desidera unire una dimora di gran fascino, rifinita in ogni dettaglio, con **un investimento sicuramente destinato a incrementarsi rapidamente.**

Allo stesso tempo si rivela la scelta più interessante per chi vuole dare ai propri affari una sede prestigiosa. Nata per essere ammirata, ripensata per essere più desiderata, Residenza Somis aspetta soltanto di essere vostra.

Sono disponibili appartamenti con che variano da 60 a 190 metri quadrati, mansarde, uffici e box auto. Le prenotazioni sono iniziate.

REALIZZAZIONE: IMPRESAROSSO

ESCLUSIVA DI VENDITA: SPAI SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI Torino 10123 - Piazza Carlo Emanuele, 19 - Tel. (011) 812.71.77 Ufficio vendite in cantiere - Tel. (011) 434.69.29

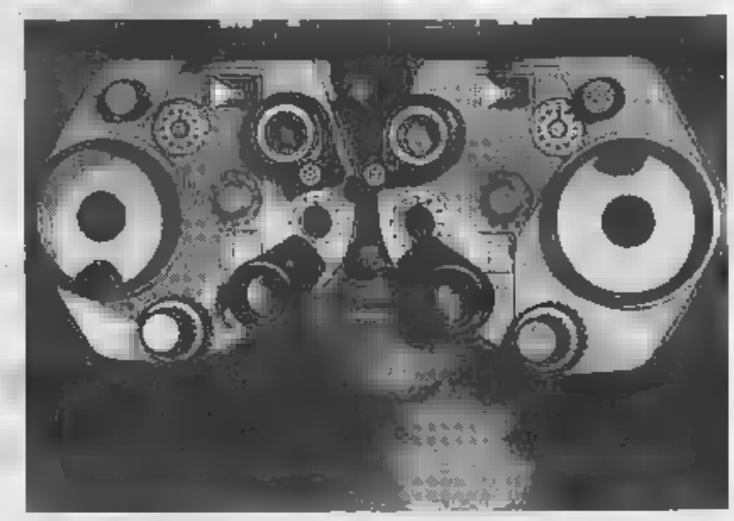
INIZIATIVA IMMOBILIARE: ROSPAR

Torino si afferma capitale dell'ottica

La nuova realtà

Superati i vecchi sistemi da un incolmabile distacco tecnologico ed organizzativo

TECNOLOGIA. Il massimo livello della ricerca esprime oggi apparecchiature computerizzate che possono vantare l'infallibilità nell'esame della vista, nell'individuazione del difetto visivo, nella contratura delle lenti. Ogni Centro Ottica Stievani ne è dotato.
TALENTI PROFESSIONALI. Le equipes dei Centri Ottica Stievani vantano ottici diplomati, optometristi ed oculisti di altissimo prestigio, che avvalendosi dei sofisticati supporti tecnologici in dotazione esprimono al meglio la loro professionalità.
IL GIRO DEL MONDO IN 20.000 MODELLI. Il mercato mondiale delle montature di tutte le migliori firme è esposto in una collezione di oltre 20.000 modelli che viene continuamente aggiornata. Non si è mai visto nulla di simile!
TEMPI DI ATTESA CANCELLATI. 'Passare poi' per ritirare gli occhiali, nei Centri Ottica Stievani è cosa da preistoria; tutte le lenti, di tutte le migliori marche, (oltre 7.000 pezzi), per la correzione di difetti visivi di qualsiasi entità, sono sempre pronte a magazzino.
LENTI A CONTATTO. Specializzazione ad altissimo livello, sofisticata tecnologia per la determinazione dell'esatto astigmatismo corneale, un magazzino di oltre 10.000 lenti a contatto delle migliori marche, tutta la produzione di lenti gaspermeabili e lenti usa e getta sono fattori che concorrono a polarizzare sui Centri Ottica Stievani l'attenzione di migliaia di vecchi e nuovi utilizzatori di lenti a contatto.
INNOVATIVA FORMULA DI PAGAMENTO - RATEIZZAZIONI MAI VISTE. Ognuno ha il diritto di avere per sé e per la propria famiglia il meglio della tecnica e dell'estetica compromessi e senza rinunce. Nei Centri Ottica Stievani è possibile ottenere un finanziamento per l'acquisto di occhiali e lenti che potrete pagare fino a 15.000 lire al mese, senza anticipo e senza cambiali, con comodi bollettini postali.



centri ottica STIEVANI

Lungimiranza imprenditoriale, tecnologia, servizio, risparmio, facilitazioni, politica sociale; in un paio di occhiali dei Centri Ottica Stievani c'è la sintesi di tutto questo del mondo che va avanti a vantaggio del consumatore.

TORINO - LARGO GIACHINO

esame gratuito della vista

Il velocista Occhiena torna in azzurro per i Giochi dopo oltre un anno

A Barcellona fine d'un incubo

«Felice anche se sono riserva»

Un sogno che si avvera, un incubo che finisce, un futuro che torna ad essere pieno di interessanti prospettive. Tutto questo, ed altro ancora, rappresenta la convocazione olimpica per Carlo Occhiena, ventenne gioiello dello sprint torinese. Balzato prepotentemente alla ribalta a 17 anni il 21 febbraio '90 con il titolo tricolore indoor dei 60 conquistato al Palavela con un eccellente 20"99, il talento della Ceat Cavi Pont Donnas era poi scomparso nell'anonimato.

«Colpa dei guai fisici subiti in serie - dice ora Occhiena -. Ma soprattutto della mia immaturità. Ero troppo giovane, impreparato a reggere un carico così gravoso di responsabilità. Pensavano fossi il nuovo Mennea. Avevo tutti gli occhi puntati addosso e sono scoppiato. Fisicamente e psicologicamente».

L'Occhiena che sta per coronare il suo sogno olimpico oggi è ben diverso da quello delle ultime stagioni. «Sono maturato stando in mezzo a difficoltà - conferma -. E dopo parecchio tempo finalmente tornato in piena efficienza fisica. Ora mi sento davvero pronto a vivere da protagonista l'atletica ad alto livello. Quella seria, che richiede grandi sacrifici ma che può ripagarti con incredibili soddisfazioni».

Occhiena quest'anno si è dedicato quasi esclusivamente ai 200, la gara fissato il «personale» a 21"05 nella semifinale degli Assoluti bolognesi (dove ha conquistato il bronzo) e non è mai sceso in prove di rilievo sotto i 21"25. Il pieno recupero e la regolarità sono state premiate dal c.t. azzurro Elio Locatelli con il viaggio a Barcellona. «Carlo ufficialmente è stato inserito tra le riserve della 4x100 - dice il d.s. della Ceat, Riccardo Caldara -, ma in effetti fa parte del gruppo della 4x100 che dovrà conquistare il visto olimpico a Nizza o al Sestriere. Locatelli non poteva portare sette velocisti in Spagna e ha dirottato Occhiena sulla staffetta del miglio. Così oggi Carlo è paradossalmente l'unico certo di non correre a Barcellona, ma è anche il solo per il momento sicuro di andarvi».

«So perfettamente che le mie Olimpiadi saranno fatte esclusivamente di allenamenti e di gare viste dalla tribuna - afferma Occhiena -. Va benissimo così. L'importante è entrare stabilmente in un certo giro. Imparato sulla mia pelle che al vertice è meglio provare ad arrivarci per gradi. Lo sprint per vivere un cambio generazionale. La mia grande occasione sarà dopo Barcellona. Ad Atlanta, nel '96, avrò solo anni...».

In raduno a Rieti dal 1° luglio, Occhiena dovrebbe in pista prima delle Olimpiadi il 14 a Donnas, il 18-19 a Gateshead con la Nazionale Under 23 ed il 21 al Sestriere. Poi, la grande avventura che fino a pochi mesi fa sembrava irrimediabilmente compromessa.

Roberto Condio

Occhiena si sente più maturo

Domenica nella Susa-Moncenisio

Nesti di prova

Due manches di 4 km

Ci anche Mauro Nesti, pluricampione italiano ed europeo della specialità, alla Susa-Moncenisio, corsa in salita in programma domenica. Per il toscano si tratta della prima partecipazione a questa gara che, nonostante sia solamente alla sua 26ª edizione, è una delle competizioni automobilistiche più antiche. La prima edizione è infatti del 1902 e fu vinta da Vincenzo Lancia su Fiat 24HP.

Altri piloti che hanno fatto la storia dell'automobilismo sportivo figurano nel suo albo d'oro: tra questi Felice Mazzaro (primo nel 1905), Alfieri Maserati (che la vinse tre volte, nel 1921, '22 e '25), Giuseppe Campari, Achille Varzi, Piero Taruffi, Giovanni Bracco.

Vincere non sarà però per Nesti un'impresa facile, poiché si troverà di fronte avversari di tutto rispetto. A cominciare dal bresciano Ezio Baribbi, vincitore dell'ultima edizione. Entrambi correranno su vetture Osella Sport, così la maggior parte dei piloti di questa categoria, nella quale anche il torinese Anastasio partirà tra i favoriti.

La gara si disputerà in due manches su un tracciato di circa 4 chilometri. La prima scatterà alle ore 10,30 di domenica, la seconda a seguire. Il via verrà dato poco oltre il bivio per Novalesa sulla statale 25 del Moncenisio, che sarà chiusa al traffico sabato 11 dalle ore 9 alle 19 (per consentire l'effettuazione delle prove in programma a partire dalle ore 14) e domenica 12 dalle ore 7 alle ore 18,30.

Alla salita è abbinata corsa per vetture storiche valida per il titolo italiano della specialità alla quale sono iscritti una quarantina di corridori. Favorito il torinese Giorgio Tessore sulla Lotus Elan del team Rilastil Supersport che gli ha permesso di primeggiare l'anno Tessore dovrà lottare contro la Jaguar E di Andrea Perego, l'Alfa di Umberto Cravetto e la Fiat Abarth 1000 del toscano Andrea Andorlini, attuale leader della classifica del campionato. Nel pomeriggio di domenica, sempre sullo stesso tracciato (accorciato di poche centinaia di metri), vetture disputeranno, inizio alle ore 14, lo slalom valido per il titolo tricolore. Favoritissima la Lancia Delta S4 del Augusto Cesari, pilota del team Supergara, scuderia che organizza l'intera manifestazione. [r. v.]

SPORT

Calcio, le finali del Palio

Il Palio di Torino, riservato alle cat. Allievi e Juniores, è giunto alle battute conclusive. Nelle semifinali Allievi la Barriera di Lanzo ha battuto il Musinè 5-4 dopo i rigore (1-1 i tempi regolamentari) e il Barriera di Nizza Lingotto si è imposto sul Mirafiori Sud 4-1. Negli Juniores la Barriera di Lanzo ha superato la Valle Susa 4-2 ai rigori (1-1) mentre il Barriera di Nizza Lingotto ha sconfitto la Testonese 7-2. Oggi al campo Sandrotto di Collegno (ore 20,30 e 21,45) le finali per il 3°-4° posto Mirafiori Sud-Musinè (Allievi) e Testonese-Valle Susa (Juniores).

Podismo, domani si a Favria

Domani, per il campionato canavesano si corre a Favria una prova di 9 km, con partenza alle 20,30. Sempre nel Canavese, domenica è programma un importante appuntamento. La Lib. Forno organizza il terzo «Memorial Sergio Banetti», corsa in montagna che assegna il titolo piemontese Amatori.

Boxe, solo decimi i canguri piemontesi

Ai nazionali della cat. canguri (Giochi della gioventù) di Riccione, il Piemonte si è classificato decimo. Si sono altresì disputate a Genova le selezioni interzonali riservate alla cat. cadetti; hanno conquistato, con prove a «sparring condizionato», il guanto rosso e accedono al raduno nazionale d'ottobre: Terry Coscia (Verbania)-Roberto Vitozzi (Collegno); Antonello Scavullo (id)-Rocco Di Gianno (id); Omar Costa (id)-Davide De Masi (id).

Atletica, prosegue il Grand Prix

Sabato (ore 17) si disputerà a Cuneo la seconda prova del Grand Prix Piemonte. Martedì e mercoledì prossimi, poi, a Donnas sono in programma i campionati regionali juniores e promesse.

Con allieve e ragazze

La Rivoli Calcio per due volte vice-campione

La piccola Cafasso sempre più le «grandi» pallavolo giovanile nazionale. Dopo il secondo posto guadagnato dalle Allieve, domenica ad Abano Terme anche le Ragazze hanno conquistato l'argento tricolore chiudendo la poule-scudetto alle spalle del Vigevano.

Per la Dim di Moglio e Giletto si è trattata della consacrazione tra i vivai più prolifici d'Italia. Dopo Perona, Secco, Porchietto e Giorgioni, già salite in serie A, altre «baby» biancorosse sono quasi pronte al grande balzo: Farelli fa già parte della nazionale prejuniores; Gilli, Guglielmetti, le sorelle Bettas, Costa, Poletto e Vardanega presto saranno utili per la squadra di B1. [r. con.]

CALCIO

Ora c'è un'unica squadra per le comunità delle valli Orco e Soana

Fuoco sotto il Gran Paradiso

Nasce dall'unione di Pont Canavese e Locana

Il Gran Paradiso avrà una squadra di football, camosci e stambecchi saranno propagandati sui campi del Canavese dai giocatori di calcio. L'iniziativa nasce all'interno della Comunità Valle Orco e Soana, grazie a un'intesa tra i sodalizi sportivi Pont Canavese e di Locana, allargata agli altri nove centri della Comunità: il Parco verrà interpellato anche per un'eventuale sponsorizzazione ufficiale.

Pont e Locana si sono accorti che è ormai tempo di lasciare i campanilismi che in passato hanno contraddistinto il tifo calcistico e si sono uniti non solo per «sopravvivere», ma anche per offrire ai giovani un'opportunità di fare sport. Infatti accanto alla fusione tra Pontese e Locana, c'è da registrare l'impegno per pro il calcio fra i giovanissimi mediante un accordo con il Green Toro srl.

Locana e Pontese hanno appena concluso un campionato abbastanza sofferto. La prima squadra, in seconda categoria, si è salvata con un po' di affanno; la seconda ha giocato in terza arrivando a metà classifica. La nuova squadra, che avrà per simbolo il Gran Paradiso e il suo Parco, sarà iscritta al campionato di seconda categoria, l'organico sarà composto in gran parte da elementi che hanno già giocato lo scorso anno.

Ma oltre alla prima squadra i pensieri dei dirigenti della neonata squadra del Gran Paradiso sono andati ai giovani. Sono ben cinque (pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi e juniores) le squadre giovanili. E qui entra in gioco l'accordo con la Green Toro: convenzione per organizzare una scuola di calcio per i giovani di età compresa fra i 7 e i 12 anni, istruttori so- granata che terranno varie lezioni (a Pont Canavese e Ozegna). E chissà che non spunti qualche talento. Intanto un primo appuntamento è fissato per luglio, con le verifiche attitudinali: l'11 a Ozegna e il 18 a Pont, alle 16.

Le partite della prima squadra verranno, per quest'anno, disputate a Pont Canavese; Locana ospiterà quelle juniores; si cercherà di coinvolgere Sparone per i più giovani. [p. q.]

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

ENTI IN TORINO

C.SO FRANCIA ADIACENZE P.ZZA RIVOLI INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SER CANTINA ADATTO AN UFFICIO L. 175.000.000. (RIF. 0336/315/020) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO RECENTE PANORAMICO COMPOSTO SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO. (RIF. 0488/1091) TEL. 011 - 228 78 55

C.SO LECCE ADIACENZE P.ZZA PANORAMICO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO TERMOASCENSORE OTTIMO STATO DI MANUTENZIONE L. 180.000.000. (RIF. 0336/311/7) TEL. 011 - 385 05 10

MASSIMO D'AZEGLIO LIBERO IN SIGNORILE CON PORTINERIA PIANO ALTO 4 CUCINOTTA TRIPLI LAVANDERIA SPOGLIATOIO DOPPI INGRESSI. TRATTATIVE RISERVATE. (RIF. 0001/0059) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO TASSONI SIGNORILE LIBERO IN STABILE RECENTE DOTATO DI PORTINERIA 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO. (RIF. 0001/0058) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO TRAPANI LIBERO RECENTE ANGOLARE INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA SERVIZIO CANTINA OTTIME RIFINITURE. (RIF. 0336/320/2022) TEL. 011 - 385 05 10

LARGO TIRRENO ADIACENZE PIANO ALTO OCCUPATO INGRESSO CAMERA CUCINA SERVIZI CANTINA L. 70.000.000. (RIF. 0473/326/0010) TEL. 011 - 324 18 41

LUNGO NAPOLI STESSO PIANO 2 APPARTAMENTI VOLENDO ABBINA DI CAMERE CUCININO SERVIZI COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI CON RISCALDAMENTO AUTONOMO OTTIMO PREZZO. (RIF. TEL. 011 - 248 77 11

NIZZA/MILLEFONTI LUMINOSO ULTIMO PIANO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA OTTIME RIFINITURE (RIF. 0473/351/050) TEL. 011 - 324 18 41

PARELLA ADIACENZE VIA PIETRO COSSA LIBERO STABILE NUOVO DEL ANGOLARE INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI CANTINA OTTIME RIFINITURE MQ 120 L. 395.000.000. (RIF. 0336/107/080) TEL. 011 - 385 05 10

P.ZZA BOTTESINI ADIACENZE IN STABILE RECENTE LIBERO PIANO ALTO SALONCINO 3 CAMERE CUCINOTTO DOPPI SERVIZI AMPIA METRATURA VOLENDO BOX AUTO. (RIF. 0336/0029) 011 - 248 77 11

P.ZZA IN STABILE DEL SETTECENTO RISTRUTTURATO BILOCALE CON OTTIMO MENTO. (RIF. 0001/1055) TEL. 011 - 50 59 17

P.ZZA MONASTERO STABILE DEL CON PORTINERIA DOPPI AMPIO CAMERE TRI SERVIZI CAMERETTA L. 495.000.000 (RIF. 0336/473/035) TEL. 011 - 385 05 10

P.ZZA DERNA ADIACENZE IN LE RECENTE CON PORTINERIA LIBERO SIGNORILE SALONCINO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI AMPIA METRATURA DI PREGIO VOLENDO BOX AUTO. (RIF. 0336/0074) TEL. 011 - 248 77 11

ADIACENZE PIANO ALTO INGRESSO 2 CUCI BAGNO 2 ARIE TERMOASCENSORE. (RIF. 0336/0134) TEL. 011 - 385 05 10

SANTA RITA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA CUCINA ABITABILE SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA (RIF. 0473/0044) TEL. 011 - 324 18 41

SANTA RITA OCCUPATO MERA TINELLO C RIPOSTIGLIO CANTINA (RIF. 0473/326/094) TEL. 011 - 324 18 41

VIA BOLOGNA IN RECENTE BERO ALTO CAMERA TINELLO CUCI SERVIZI AMPIA METRATURA IN OTTIME CONDIZIONI. (RIF. 0336/0073) TEL. 011 - 248 77 11

VIA BOSTON STABILE IN SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI LAVANDERIA CANTINA. (RIF. 0473/0022) TEL. 011 - 324 18 41

VIA REN ADIACENZE IN STABILE SIGNORILE INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA OCCUPATO USO FORESTERIA OTTIMA RENDITA. (RIF. 0473/3852226) TEL. 011 - 324 18 41

VIA LANZO ADIACENZE LUMINOSO ULTIMO PIANO COMPOSTO 2 CAMERE CUCI SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO TERRAZZINO. (RIF. 0486/2003) TEL. 011 - 228 78 55

VIA ADIACENTE VIA STAMPINI LIBERO PIANO ALTO SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO. (RIF. 0486/3002) TEL. 011 - 228 78 55

VIA PIETRO LIBERO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO L. (RIF. TEL. 011 - 385 05 10

VIA LIBERO PIANO ALTO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO. (RIF. 0486/1065) TEL. 011 - 228 78 55

CASETTE

PIOSSASCO TANGENZIALE PORZIONE DI VILLETTA RISTRUTTURATA PRIMO PIANO + MANSARDA MQ 150. L. 90[illegible] SUBITO. (RIF. 0450/2057) TEL. 011 - 403 44 04

PRALORMO 34 KM. DA TORINO 3 VILLE INDIPENDENTI COMPOSTE DA INTERRATO MQ PIANO ABITABILE MQ 120 SEMINTERRATO MOLTO. MQ 900 L. 350.000.000. CONSEGNA. (RIF. TEL. 011 - 403 44 04

RINO

BUTTIGLIERA ALTA MUNICIPIO APPARTAMENTO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO PICCOLA CASA CUCINA SERVIZI MQ 50. ENTRATA INDIPENDENTE [illegible] (RIF. 0450/0030) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO VIA RECENTE SIGNORILE SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVI [illegible] MQ . LIBERO SUBITO. (RIF. 0450/0001) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO CONDOMINIO SETTE PANORAMICO 8 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI 2 RIPOSTIGLI + MANSARDA GIARDINO CONDOMINIALE (RIF. 0450/2051) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO SETTE RECENTE OTTIMO SIGNORILE SALONE 2 CAMERE CUCINA INGRESSO BISERVIZI CANTINA. + 150. LIBERO SUBITO (RIF. 46) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO TERRACORTA PALAZ TRIFAMILIARE VENDIAMO APPARTAMENTI IN DI INGRESSO LIVING SU ZONA PRANZO 3 CAMERE BISERVIZI RIPOSTIGLIO BOX. ULTIMO PIANO MANSARDA 73 NOVEMBRE '92 (RIF. 0450/001/046) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO CONDOMINIO DIORAMA VENDIAMO APPARTAMENTO SIGNORILE DI INGRESSO LIVING SU SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI 2 RIPOSTIGLI. POSSIBILITA' BOX DOPPIO IN AFFITTO. (RIF. 0450/0043) TEL. 011 - 403 44 04

PIAN FRAIS APPARTAMENTO PANORAMICO TISSIMO COMPLETAMENTE ARRE AMPIA METRATURA BOX AUTO (RIF. 0450/0006) TEL. 011 - 403 44 04

SAVONERA (COLLEGNO) APPARTAMENTO SPAZIOSO IN PICCOLA PALAZZINA DI CAMERA TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI MQ 70. LIBERO SUBITO. (RIF.) TEL. 011 - 403 44 04

AFFITTASI CAPANNONE STRADA MONCENISIO MQ 850 + SOPPALCO MQ 300 + ALLOGGIO E UFFICI MQ 500 + SEMINTERRATO. (RIF. 0001/139170) TEL. 1 - 565 31

AFFITTASI CAPANNONI VIA REISS ROMOLI PRESSI DA 1.150 A 3.700 MQ + AREA DI MANOVRA. H 6,70 RISCALAUTONOMO A METANO. . 0001/139108) TEL. 011 - 565 31

IMMOBILI INDUSTRIALI

VENDESI 4 INDUSTRIALI ADIACENTI. AREA TOTALE COPERTA MQ 2.200 + MQ 2.000 TERRENO. (RIF. 0001/001071) TEL. 011 - 568 31 88

AFFITTASI COMMERCIALE/ARTIGIANALE BRANDIZZO IMMOBILE VETRINATO MQ 200 CAPANNONE H 3,50 + CORTILE MQ 900 (RIF. 0001/139149) TEL. 011 - 565 31

VENDESI COMMERCIALE/ARTIGIANALE 1.400 MQ CAPANNONE + UFFICI 250 MQ + SU 3 PIANI MQ (RIF. 0001/001035) TEL. 011 - 568 01 85

VENDESI CAPANNONE GRUGLIASCO MQ 750 + 200 MQ UFFICI H 6 MT CARRO PONAREA DI MANOVRA (RIF. 0001/139104) TEL. 011 - 565 31 85

VENDESI STRADA MONCENISIO USCITA TANGENZIALE MQ 650 7 MT + SOPPALCO MQ 480 + UFFICI MQ 150 + SEMINTERRATO + DI MANOVRA MQ (RIF. 0001/001077) 011 - 565 31 85

AFFITTASI NEGOZIO CENTRALE 3 ME + SEMINTERRATO CO CANTE MQ + CORTILE MQ 65 (RIF. 0001/139117) TEL. 011 - 565 31

VENDESI COMMERCIALE C.SO PALERMO SU LOCALE MQ 95 4 VANI + NO INTERNO CORTILE. (RIF. 0001/001096) TEL. 011 - 568 31

VENDESI LOCALE C.SO S. MAURIZIO PRESSI FRONTE VIA MQ 200 RISTRUTTURATO USO UFFICIO/LABORATORIO. CORTILE PRIVATO DOPPI INGRESSI 0001/106325) TEL. 011 - 568 31

AFFITTASI C.SO UNIONE SOVIETICA PRESSI MQ 350 H 4 MT INTERNO CORTILE. (RIF. 0001/139166) TEL. 011 - 565 31 85

AFFITTASI LUNGO DORA COLLETTA ARREDATO OPEN-SPACE 540 MQ 2 O POSSIBILE FRAZIONAMENTO (RIF. 0001/139182) TEL. 011 - 565 31 85

VENDESI MURI NEGOZIO SANTA RITA MQ + 30 + SEMINTERRATO COMUNICANTE MQ 30. (RIF. 0001/001070) TEL. 011 - 565 31

VENDESI VERCELLI IMMOBILE MQ 2.200 SU 2 PIANI FRONTE STATA TOTALE . (RIF. 0001) TEL. 011 - 565 31 85

Ottimo e sicuro reperto

OFFERTE SONO STATE SE DALLA BANCA DATI GRIMALDI CONSULTABILE SU VIDEOTEL 226

Offerta valida salvo il venduto - questo stampato non costituisce elemento contrattuale

Continua la grande sorpresa

SUZUKI

3 NUOVI MODELLI

1600 cc. I.E. catalizzati - 80 cv.

DI SERIE: ABS - *autobloccante 100% aut. - servosterzo - pneumatici maggiorati vetri atermici - sedili posteriori sdoppiati - poggiatesta posteriori - contagiri predisposizione radio - orologio digitale - mozzi liberi - volante sportivo*

VITARA

Twen

CABRIO

PREZZO DI LISTINO L. 27.350.000

21.900.000

IVA inclusa - SCONTATO senza PERMUTA

VITARA

Holiday

CABRIO

- Radio "Clarion"
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici

PREZZO DI LISTINO L. 25.450.000

22.900.000

IVA inclusa - SCONTATO senza PERMUTA

VITARA

CARAT

METAL TOP

- Aria condizionata
- Radio "Clarion" • Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Cruise control (stabilizzatore vel. velocità)
- Interni in velluto • Specchi riscaldati
- Fendinebbia con luce laterale
- Volante sportivo regolabile

PREZZO DI LISTINO L. 31.450.000

24.900.000

IVA inclusa - SCONTATO senza PERMUTA

oppure

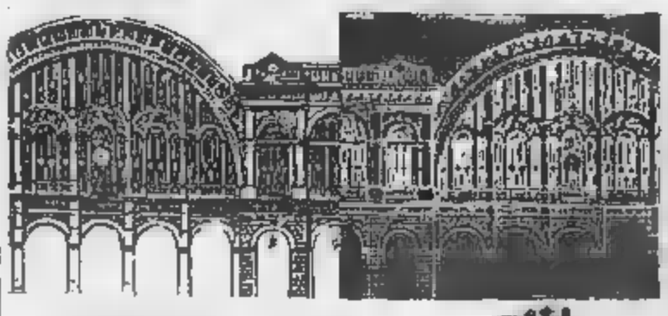
valutiamo il Vs. usato

3 milioni in più

in esclusiva per l'Italia a:

TORINO - AUTOSASSI - *P.zza Pasini ang. C.so Casale, 273 - Tel. 899.97.75-899.03.19* **- PRO - AUTO** - *Via Reiss Romoli, 122/20 - Tel. 226.50.17/8*	
CUNEO - AUTO EUROPA *Via G. Marconi, 120/B - Marene - Tel. 0172/74.26.63/4*	**AOSTA - AUTOZERBION** *Reg. America, 56 - Quart - Tel. 0165/76.51.00-76.59.14*
CIRIE' - GIMAUTO *Via Torino, 69 - Tel. 011/92.12.000/92.11.930*	**Solo pochi Suzuki Samurai 1300 i.e. ad esaurimento L. 15.500.000**

ULTIMA NOVITÁ: VITARA 5 porte Limited superaccessoriate - interno in pelle



DOVE [illegible] a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Hendel

La rassegna «Rivoli di [illegible] propone oggi, alle 21,30 al Parco Salvemini di Rivoli, lo spettacolo «Caduta libera» di e con Paolo Hendel. Cavallo di battaglia del comico toscano «Caduta libera» è un monologo che via via si modifica seguendo gli ar[illegible] suggeriti dall'attualità. Hendel debuttò in [illegible] nell'83 con lo spettacolo «Via Antonio Pigafetta navigatore», monologo comico di cui era anche autore. Ma la [illegible] fama la deve alle molteplici apparizioni televisive prima [illegible] «Domenica In», poi a «Blitz» e «Va' pensiero», e più di [illegible] stato fra i protagonisti di «Bananas» su Telemontecarlo.

La [illegible]

Il cartellone di [illegible] espressivo orientali «Oriente uno» propone questa sera alle 21,30, alla cascina Gialone in via Guido Reni 114 lo spettacolo «La mezzaluna» (Al Hilal), una «performance di danza araba con frammenti di poesia», nell'allestimento della compagnia di musica e danza medio orientale diretta da Jamila. Testi e [illegible] di Manuela Percivaldi, a danzare è Jamila. Seguirà un concerto dell'Ensemble [illegible]ale araba, diretta da Jamal Ouassini.

Le galline

Per «Ridere all'aperto» questa sera, alle 21,30, nel cortile di via Stradella 192, approda il gruppo Le galline di Firenze con «Sketch Up». I testi sono dell'ex-Giancattivo Alessandro Benvenuti. Lo spettacolo sarà preceduto da una performance del milanese Marco Vaccari. Informazioni allo 011/484.143.

Operetta

Nei Giardini di via Piave 66, alle 21,30, la rassegna musicale organizzata dall'Associazione Culturale Mythos propone [illegible] serata d'operetta con la partecipazione di Susy Picchio, Gigi Franchini, [illegible] Santi e Silvia Toffoli. Si ascolteranno arie di celebri operette [illegible] danza delle libellule» o «Al Cavallino Bianco». Tel. 011/343.488.

Barry Lyndon

Per «Sere d'estate», [illegible] Forum King Kong, in viale dei Partigiani, ai Giardini Reali, è in programma questa sera, alle 22, il film [illegible] Stanley Kubrick «Barry Lyndon» [illegible] Ryan O'Neil e Marisa Berenson.

Concerto di Alfred Mc Coy Tyner nell'ex stadio

Un pianista tutto jazz

Il musicista è celebre per le performances con piccole formazioni
Questa sera, tuttavia, si presenta come leader di [illegible] grossa band

Con Alfred Mc Coy Tyner, il jazz di Sere d'estate gioca oggi allo Stadio Comunale (curva Maratona, ore 21,30, ingresso 12 mila lire) una delle carte migliori.

Nato a Filadelfia 53 anni fa, Mc Coy Tyner è uno dei maestri riconosciuti del pianoforte jazz: maestro di tecnica e [illegible] espressività, celebre per le performance con piccole formazioni (ha lavorato con Roy Haynes, Clark Terry, Thad Jones, tanto per citare qualche nome) e per i suoi raffinati concerti «solo».

Tra gli episodi cruciali di una carriera ormai consegnata alla storia della musica afroamericana, ricordiamo [illegible] celebre Jazztet con Art Farmer e Benny Golson, e cinque anni di militanza nel quartetto di John Coltrane, fra il 1960 e il 1965: è quella formazione - con Elvin Jones [illegible] batteria e Jimmy Garrison al contrabbasso - che realizzò i capolavori «A Love Supreme» e «Ascension», dischi che cambiarono [illegible] corso del jazz. [illegible] il contributo del pianismo tyneriano fu fondamentale per la riuscita di quel progetto.

[illegible] l'appuntamento di stasera al Comunale aggiunge, all'interesse per il protagonista, anche la curiosità per la formula: Mc Coy Tyner [illegible] presenta quest'anno in Europa nella veste - per lui inconsueta - di leader di una big band. Orchestra di gran lusso, degna del suo direttore: vale la pena di sottolineare la presenza di due stelle di prima grandezza, Steve Turre al trombone [illegible] Howard Johnson alla tuba.

Il pianista Mc Coy Tyner ormai fa parte della storia del repertorio musicale afroamericano

Un modo diverso, dunque, per accostarsi a un classico, per riscoprire l'opera [illegible] un artista poliedrico, capace di assecondare Coltrane nella sua rivoluzione (per [illegible] sassofonista scris[illegible]che un brano, «The Believer») ma anche di accompagna[illegible] artisti commerciali quali [illegible] & Tina Turner, con i quali lavorò agli inizi degli Anni Settanta.

Il [illegible] [illegible] è organizzato dall'Aica-Contromusic [illegible] che cura l'intero cartellone jazz di Sere d'estate. Un cartel[illegible] che offrirà, nei prossimi giorni, altri appuntamenti di valore: il 14 luglio ci sarà il coro gospel [illegible] Chicago diretto dal pastore Charles G. Haynes, in collaborazione con Umbria Jazz (biglietto al prezzo, popolarissimo, di 5 mila lire); il 16, sempre al Comunale, il settetto New York Giants con Jon Faddis e Tom Harrell alle trombe e Bobby Watson e Lew Tabakin ai sassofoni (12 mila lire); il [illegible] il quintetto di Eddie Daniels e Gary Burton (15 mila lire); [illegible] 22 il concerto forse più importante, [illegible] il gruppo Re-Birth Of The Cool diretto da Gerry Mulligan, affiancato da [illegible] Konitz (16 mila lire).

Il programma jazzistico di Sere d'estate si chiuderà [illegible] 27 luglio all'insegna dello swing con la Glenn Miller Orchestra (ingresso [illegible] mila lire).

I biglietti si possono acquistare [illegible] alla Vetrina per Torino (piazza San Carlo 161) e all'Aica (via Massena 2). [g. fer.]

Gli spettacoli ad «AstiTeatro»

Non vi resta che scegliere tra il satrapo di Beha e le poesie di Prévert

Una «pièce» del «tuttologo» Oliviero Beha e la lettura [illegible] alcune celebri poesie di Prévert sono le carte [illegible] cui punta questa sera AstiTeatro 14 per richiamare i torinesi in [illegible] occasioni culturali fuori porta.

Alle 21,30 al teatro Politeama debutta «Steatro - La presa di Babilonia» di Oliviero Beha, che cura anche la regia. Ne sono interpreti Rosa Ferraiolo e Corrado Tedeschi. Giornalista, scrittore e poeta, Beha non è al suo esordio come drammaturgo: nell'86 scrisse un monologo per [illegible] di Lucia e nell'87 una commedia a più voci [illegible] Daniela Formica. Così racconta lo spettacolo: «I persiani hanno conquistato Babilonia, riducendo in schiavitù i suoi abitanti. Sul palcoscenico [illegible] satrapo di Ciro il conquistatore, di [illegible] Steatro, ha appena giaciuto con un'assira, in forma di sacrificio rituale. Riprendendo filologicamente Erodoto, i due discutono, finché lei non ha un calo di memoria. A quel punto, bruscamente, la [illegible] teria di discussione diventa prima il teatro [illegible] specie di pettegolezzo teatrale, poi il teatro come istituzione, quindi [illegible] stato del teatro con nomi e cognomi».

Sempre alle 21,30, nello Spazio 38, in via San Martino 38, per Cabaret Viola 3, poesia e musica a cura di Guido Davico Bonino, Giancarlo Dettori legge Jacques Prévert. Ad accompagnarlo [illegible] Antonello Pronesti all'oboe, Maria Teresa Pronesti al fagotto, Corrado Barbero al piano, Franco Soldera alla fisarmonica.

Il poeta francese Jacques Prévert

«Noto - si legge nel programma [illegible] sala - [illegible] l'autore di alcune delle più belle canzoni dell'immediato dopoguerra francese Prévert è stato rivalutato nell'ultimo ventennio dagli storici della letteratura del [illegible] Paese, sino a meritare nello settimane scorse il trionfale ingresso nella Bibliothèque [illegible] la Pléiade, accanto ai massimi scrittori d'ogni tempo. Questo lontano amico dei surrealisti, in tono volutamente dimesso e cordiale affronta tutti i temi dell'esistenza dall'amore alla guerra, dal perbenismo borghese alle ipocrisie culturali, rivendicando ogni volta le libere scelte del proprio comportamento anarcoide». Informazioni [illegible] prenotazioni allo 0141/35.39.88. [r. mol.]

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

Lele [illegible]

Raggamuffer della prima ora, [illegible] primo fra i campioni dell'hip h[illegible] [illegible] lavorare per [illegible] major discografica, Lele Gaudi è un personaggio discusso, ma interessante. Oltretutto, [illegible] suo reggae carezzevole non è [illegible] Merita di entrare nella mini rassegna hip-hop che Paolone Aka ha inventato per il circolo «Fuori Orario Estate» dei Giardini Ginzburg (corso Moncalieri). Stasera, dunque, alle 22 ascolteremo il buon Lele: in attesa dell'esplosivo concerto del Generale, il 16 luglio.

Per [illegible]

Per ricordare i cinquant'anni dalla morte dell'anarchico Enrico Malatesta, stasera alle 21, sul palco del Valentino (corso Massimo d'Azeglio angolo corso Vittorio Emanuele) concerto dei gruppi +Tosto che stare a [illegible] e Nu [illegible] Posse Chiù e [illegible] cantautore Oppe, [illegible] «reading poetico» di Andy Riviani e Giovannone Disforia.

Rock, jazz, [illegible]

Per la rassegna «Vvvoglia» di spazi», stasera il Centro d'incontro di via Cigna 211 (ore 21) ospita i gruppi rock Ego, Agenzia Tormenti [illegible] Zelig.

Alla «Società operaia» di Ciriè (via Matteotti 18, ore 21,30) stasera rock con i Way Side.

Rock anche al «Caffè Medail» di Bardonecchia con gli Anvil.

Stasera all'Imbarco Perosino (viale Virgilio 53, ore 22) c'è il quartetto jazz del clarinettista Gigi Cavicchioli [illegible] pianista Gianni Negro; e alla «Credenza» di San Maurizio Canavese (via Cavour 22, ore 22) si esibisce [illegible] swing quartet del pianista Dick Mazzanti.

Pianobar stasera al «Jonathon Club» (via Mercanti 19, ore 22) [illegible] Pino De Leo. Repertorio di cantautori italiani con Tino al «Pulcinella» [illegible] None (via Santorre di Santarosa 63, ore 21,30). Musica brasiliana alla «Churrascaria Brasil» [illegible] Caselle (via Venaria 115, ore 22) [illegible] il cantante Sergio Tavares. Stasera alla «Cave» di via Pomba 7 (ore 22) il cabaret [illegible] Antonio Gilioli in «Musica contemporanea sfigata».

Uelà in Val [illegible]

S'inaugura oggi a Sant'Ambrogio la Festa dell'Unità della Valle di Susa. In località [illegible] cava Rotunno si terranno numerosi concerti: domani ci [illegible] gli Statuto, sabato Marco Carena, il 18 Mau Mau, Missfadi e Africa United (questi ultimi saranno di [illegible] anche domani al campo sportivo [illegible] Pomaretto), il 19 Freak Antoni.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Nel Canavese

Ma [illegible] il menù [illegible] piatti di [illegible]

I due giovani titolari arrivano da San Giorgio Canavese dove, anni fa, c'era un ristorante «dedicato» [illegible] tre merli. Così, adesso a Rivarolo, [illegible] locale di Fausto e Sergio si chiama Tre Merli: è un posto alla buona, gradevole, con [illegible] cucina che marca piemontese ma che in questo periodo fa trasgressione [illegible] molte e quotidiane ricette di pesce. Come [illegible] grigliata, [illegible] zuppa, l'orata al cartoccio o il branzino al sale. Sì, [illegible] repertorio un po' banalino nelle ricette ma che, [illegible] cattura sempre un sacco di clienti che si dimostrano soddisfatti. Anche per [illegible] prezzo che, considerando la presenza del pesce, difficilmente supera le 40-45 mila con i vini. Questi ultimi sono friulani (i bianchi) [illegible] [illegible]si (i piemontesi).

E la cucina piemontese? Beh, in questa stagione anche se il tempo [illegible] le bizze, essa resta un po' accantonata. Tuttavia, se gradite un brasato o la serie degli opulenti antipasti, potete [illegible] sera accontentati.

Il Tre Merli (in tutto un 150 coperti) ha un confortevole dehors sulla piazza del mercato, a poca distanza dalla chiesa di [illegible] Michele del maestro Vittone. [illegible] piove, ci sono due sale interne ad attendervi.

A [illegible]
Via Ivrea 109
Cucina piemontese
e ricette italiche
Dalle 35 alle 45 mila, con vini
Chiuso lun., tel. 0124/28.287

Stasera [illegible] Rivoli

Galasso compositore nel castello

In [illegible] della mostra «Anteprima [illegible]: Marco Bagnoli», il Castello di Rivoli in collaborazione con Hantarex organizza, questa sera, alle 21,30, «Solo Concert per Duo», concerto per violino, ispirato all'opera di Marco Bagnoli, composto ed eseguito da Michael Galasso. Non è la prima volta che il compositore d'avanguardia americano si ispira all'opera di Bagnoli, l'anno scorso al Magasin di Grenoble ha tenuto un altro concerto nei luoghi in cui Bagnoli presentava un'ampia personale. Tra l'altro Galasso ha anche lavorato per il teatro, componendo le musiche per alcune «pièces» di Bob Wilson.

Come spiega la critica Francesca Pasini ad ispirarlo in questo caso è un lavoro in cui «Bagnoli inaugura un nuovo modo di percorrere il cammino verso il luogo dell'opera, dando vita a una traiett[illegible] spazio-temporale che ci fa percepire la linearità e la "storicità" specifica del momento dell'esposizione e, al contempo, l'integrazione possibile di traiettorie divergenti». [r. m.]

«Luci» di Rivalta

Nel parco con un re pescatore

Giovedì cinematografico sotto le stelle in provincia. A Rivalta, quarto appuntamento per «Luci nel parco» nell'area dell'ex Monastero. Alle 21,30, proiezione de «La leggenda del re pescatore» dell'ex Monty Python Terry Gilliam. Ambientato nella New York degli emarginati, il film descrive il rapporto che si crea tra un dj in disgrazia (Jeff Bridges, il talentoso pianista [illegible] «I favolosi Baker») [illegible] un folle barbone (Robin Williams, il professor Keating de «L'attimo fuggente»). Ingresso: 6 mila.

A Beinasco, per «Estate Insieme '92», è in cartellone alle 21,45 uno dei film americani di maggior clamore quest'anno: «Bugsy» [illegible] Barry Levinson («Rain Man») con Warren Beatty nelle vesti del famigerato gangster. S'inizia alle 21,45 alla scuola De Amicis in via Roma 7, ingresso 6 mila.

A Settimo, infine, viene proposto alle 21,30 in via Don Sales il drammatico «Il passaggio dal Reno», girato dal francese André Cayatte nel 1959. Ingresso libero. [d. ca.]

Corsi a Cesana

Come entrare nel mondo dello sport

Il consiglio provinciale torinese del Centro Sportivo Italiano organizza, dal 25 luglio all'1 agosto, a Cesana Torin[illegible] il 39° Campo scuola per la formazione di addetti al settore dello sport. Il programma prevede corsi per operatori di attività motorie, per allenatori di pallacanestro e per animatori di Giocasport: quest'ultimo, in particolare, si rivolge a tutti coloro che operano negli oratori o nelle associazioni [illegible] [illegible] con i giovani e che desiderano acquisire nuovi strumenti per «combinare» il gioco con lo sport.

I corsi si svolgeranno presso la Casa Alpina Pier Giorgio Frassati, situata poco distante dal centro della località turistica della Val di [illegible]: la struttura dispone, tra l'altro, di una sala per riunioni e di [illegible] campo di gioco.

Le domande [illegible] iscrizione vanno presentate entro domani alla segreteria [illegible] Csi, via Garibaldi 26. Devono essere accompagnate dalla quota di partecipazione (informarsi allo 011 436.95.20). [p. l. g.]

GLI [illegible]

Terza [illegible]

Il Cat (via Gastaldi 2, tel. 011/562.81.84) propone per tutto luglio una «silver card» [illegible] persone dai 50 anni in su. Costa 50 mila lire e darà diritto agli impianti e a corsi di ginnastica [illegible] sauna.

Cabaret

Stasera, ore 21, nella Biblioteca [illegible] Alpignano, spettacolo di cabaret con i «Fratelli d'Italia».

Giorni di [illegible]

Festa. [illegible] domani, nella frazione Doblazio di Pont Canavese per [illegible] ricorrenza di Sant'Antonio, [illegible] tornei di carte, gare di bocce e serate danzanti. Lunedì [illegible] si svolgerà l'elezione di «Miss Doblazio».

Donne [illegible]

Il Gruppo «Donne di Oggi» comunica che da domani (sino a fine agosto) si sposterà nella sede estiva della Terrazza sul Po Perosino, in viale Virgilio 53, al Valentino. E' per le riunioni serali e settimanali dell'Associazione. Ci saranno interventi musicali del pianista Armando Lardù. Informazioni allo 011 / 6) 9.06.86.

[illegible]

Da lunedì 13 sino al 17 stage di flamenco tenuto da Isabel Soler al JazzDanceCenter di Don Marasigan, in corso Vittorio Emanuele 102. Accompagnamento musicale dal vivo con il chitarrista Jose Mena. Per informazioni e iscrizioni, telefonare allo 011/562.24.13, orario pomeridiano.

Danza moderna

Il Cisac [illegible] corso Vittorio Emanuele 83 (tel. 011/562.81.84) organizza un corso di danza moderna condotto dal [illegible] Mauro Lizzi. Da lunedì 13 a venerdì 17 luglio, costo 70 mila.

Sul ghiacciaio

Il Cai-Uget, con sede in Galleria Subalpina 30, organizza due giorni sul ghiacciaio [illegible] Rutor, in Valle d'Aosta. Sabato 11 ritrovo al Rifugio Deffeyes, domenica 12 [illegible] alla vetta. Le iscrizioni si ricevono stasera, in sede, dalle 21 alle 22,30 (telefono 011/537.983).

[illegible]

Sabato e domenica prossimi il Bios Piemonte, via XX Settembre 68, organizza un corso di Reiki, ossia di tecnica giapponese [illegible] dell'imposizione delle mani. Lo svolge il maestro Giancarlo Tarozzi. Per informazioni [illegible] iscrizioni, telefonare allo 011/66.21.353.

Cose [illegible]

Non effettuato lunedì 6 [illegible] causa del maltempo, lo spettacolo di danza di espressione orientale «Rituale del Mèndala-Passaggi» andrà in scena (pioggia permettendo) sabato 11, ore 21,30, alla Cascina Gajone, in via Guido Reni 114. Protagonista dell'happening il Gruppo Xandrà di Alessandra Lombardo.

Naturalismo

Il Wwf organizza campi [illegible] attività naturalistica nei mesi [illegible]ivi in varie parti del Piemonte. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi alla sede di corso Dante 118, telefono 011/696.54.10 (dalle [illegible] 15 alle 19, sabato e domenica esclusi).

Patologie

Oggi, al Teatro Nuovo, altra giornata di lavori del primo [illegible] propedeutico sulla «patologie da palcoscenico». Si parlerà, fra l'altro, dei problemi urologici nei danzatori [illegible] del ruolo dell'artroscopia. Inizio dei lavori alle 9,30.

di Moncalieri

Alle 11, sulla piazza Vittorio Emanuele, concerto del coro greco di Argiroupoli. Alle 18 il TeatroDanza si esibirà in «La Babele di testi». Gli spettacoli rientrano nella rassegna «Settimana Europea» in svolgimento sino a domenica [illegible] Moncalieri. Per informazioni, telefonare allo 011/6541.318.

Fotografia

Al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35b, prosegue la mostra di foto «Torino vista dai giovani». Sino al [illegible] luglio.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.691
Prefettura	55.691
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	65.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi bosc.	1678/07.091
Ambulanze	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00

Cesad 788.811 - 752.685

Centro antiveleni, 63.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.501

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.000
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

ASSISTENZA

Aaldo	54.04.89
Aair	958.93.31
Al	819.18.20
Alzheimer	63.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	50.23.36 - 58.52.65
Aurelia	44.11.40
Avas	0337.220.250
Ass. inferm. [illegible]	220.42.32
Epi	242.19.04
Croce bianca	53.19.02
Studio infermieri professionali Snc	248.41.52
Piccola serva dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Stadio, domiciliare	75.14.73 748.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.309
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	39.53.131
Stranieri centro accoglienza Cecat,	53.39.82
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165	
Bartolomeo & C.	53.48.54
Bernig	436.65.66
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	839.54.42
Aplce (epilessia)	31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Movimento consumatori	431.00.16
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39	81.26.026
Città Insieme, v. Barbaroux 41	561.7161

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66	
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	262.09.02
Usl, serv. vetor., c. Lanza 75,	660.39.48-660.40.26
v. S Domenico 22	53.35.90

AEROPORTI

Caselle, int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

EDICOLE

Servizio notturno
Aglio, g. S. Gabr. da Gorizia; lg. c. G. Cesare 220, c. Cassio 292, Lgo Palermo, str. Alessano 180, Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Agip,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276, **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino alle 1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ASTI TEATRO 14: Ore 21,30 T. Politeama presa di Babilonia di O. Boha, regia O. Boha, con S. Marcononi, C. Tedesco. 0141/353.988-355.723. Bigl. (0141) 57.667 (or. 14,30-18,30). Prev. Torino Box Office. Tel. (011) 561.1262 (ore 15,30-19).

ASTI TEATRO 14: Ore 21,30 Palazzo del Collegio Gli albi del cuore di F. Manaschi, regia di M. Mattolini con A. Cenci, D. Barbiuoci, P. Rossi Gastaldi, A. Cassano. Inf. 0141/353.988-355.723. Prem. e bigl. 0141/57.667 (ore 14,30-18,30). Prev. Torino Box Office tel. 011/561.1262 (ore 15,30-19).

ASTI TEATRO 14: Ore 21,30 Spazio 35 Cabaret viola 3, poesie in musica G. Dettori legge Jacques Prévert musiche di Saint-Saëns, Dutilleux, Poulenc, Gliera, Legrand. Inf. 0141/353.988-355.723. Prem. e bigl. 0141/57.667 (ore 14,30-18,30). Prev. Torino Box Office tel. 011/561.1262 (ore 15,30-19).

VIGNALE DANZA '92: solo per questa sera ore 21,30 per volere Raiodanza Assemblea Teatro a Momento Danza in Sulle strade di Shangri-la musiche autori vari, coreografia Enrica Petrito, regia Renzo Sicco. Inf. tel. 0142/923.431 - 011/655.552.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: ore 15,30 danza e ritmi per tutti con Franco Orsini.

CLUB 84: oggi chiuso. Questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Luciano Fantino.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Lion Band.

LA LUCCIOLA (corso Tarantino 206): ore 21 liscio e simpatia con Toni Corbo e la sua orchestra.

LE ROI: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 681.4641 - 674.034.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA DEHORS: Pren. tel. 56.24.490.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA AVERSA (via [illegible] 24, tel. 532.662): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour, 17/a, tel. 562.4208): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, [illegible] 10-12,30; 15,30-19,30.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): Antologia dello Mus. Or. 10-12/15,30-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]

DAVICO: Fiori, campi e giardini, [illegible]: [illegible]da or.: 17-19,30.

PERRA (corso Vittorio 82, tel. 543.383): pittori italiani e russi.

avis Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 834 484 - TORINO

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - Tel. [illegible]
QUESTA SERA ORE 21
LISCIO D.O.C.
[illegible] F[illegible]
... tutto liscio... solo [illegible]

[illegible] + [illegible]
venerdì 10 luglio
musica dal vivo con la fantastica 49ers
Tutte le sere ore 22 discoteca

ODEON

VITTORIA

AL DORIA

OLIMPIA 1

AL LUX

DOMANI: STUDIO RITZ

PUBBLICITÀ PROGRESSO

PUBBLICITA' [illegible] LA PUBBLICITA' [illegible] [illegible] [illegible] INDIFESI.

Per i 1600 [illegible] vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un [illegible] vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

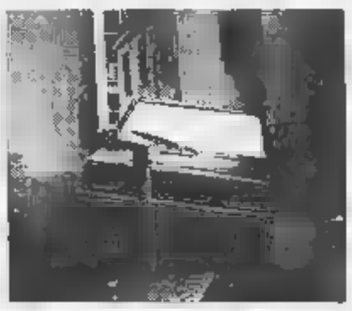
Se lo aiutate per strada o sull'autobus, [illegible] offrite il [illegible] braccio, ma offrigli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo [illegible] scalino. Salutatelo sempre: un sorriso [illegible] un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.


Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Piazza Arbarello, ore 8.10

Via Santa Maria, ore 12.25

Via Mazzoni, ore 15.45

Corso Vittorio Emanuele, ore 19.30

Via [illegible] di Pinta, ore 19.55

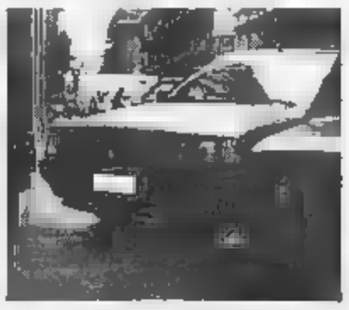
Via Barbaroux, ore 9.40

Corso Vinzaglio, ore 11,40

Via S. Francesco d'Assisi, [illegible] 7.05

[illegible] Lagrange, ore 16,10

Via Bertrandi, ore 13.50


Via Piave, ore 10.30

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Ap. or. 20
Film 20,22/22,30
Ing. 10.000/rid. 8000

Paprika
di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martino Brocherd (Ita Fra '90) — Da ingenua fidanzatina e prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza. Arid 50. V. M. 18 (h 55'

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Ap.: ore 20
Film 20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 8000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91*

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.966.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Vedi Sala d'estate. Cortile Stradella.

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547 007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30.
Ing. 10.000/rid. 7000

[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* Com. dramm.

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.180. Or.: 17,15
18/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Turnè
di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Montalto, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N.V. 1h 32'

Capitol
v. San Dalmazzo 94
Tel. 540.605
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich, con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41'

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 8000

Solo chi cade può risorgere
di J. Cromwell, con H. Bogart, L. Scott, M. Carnovsky (Usa '47) — Un reduce dalla seconda guerra mondiale indaga sulla morte di un commilitone: scopre un amore non confessato e tante zone oscure N.V. 1h 35' Giallo

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Or.: 17,40/20/22,25
Ing. 10.000/rid. 7000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fu[illegible] disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Or.: 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

[illegible] finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Cristallo
v. Gobo 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40
17,20/19/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, [illegible]ol Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N.V. 1h 30' Commedia

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Roble (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso lesbo e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000/rid. 8000

E... ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30'

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierfacano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000

La donna indecente
di Bon Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il violino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 38' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 15
17,30/19,50/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23'

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Volpi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

Etoile
(Ex Torino) v. G. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30. Tel. 83.22.14
Or.: ap. 20,30.
film 20,40/22,30
Ing. 10.000/7000

[illegible]

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 7000

CHIUSO PER FERIE

Ideal
p. Statuto 4
Tel. 521.4316. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52'

King [illegible]
v. Po 21
Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/Alaco 6000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierfacano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Sotto il cielo di Parigi
di Michel Wans, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno sperimare di lei N.V. 1h 27' Commedia

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,25
17,10/18,55/20,40/22,25
Ing. 10.000/rid. 7000

Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

[illegible] I
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 16/20,30
Ing. 10.000/rid. [illegible]

[illegible] coi lupi
di e con Kevin Costner, con M. McDowell (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Ediz. integrale di 4h Avventura

Nazionale II
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,15/
17/19,50/20,45/22,35
Ing. 10.000/rid. 6000

Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un ciclone ministro artivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' Comm. dramm.

[illegible]
v. Venaria 8
Tel. 749[illegible]
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia le sua attività di distruttore nella tranquilla Mayfield, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una [illegible] plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta trasca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nel[illegible] New York V. M. 14 1h43'

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000

Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Sejane
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9.000/rid. 7000

Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

Studio Ritz
v. Aosta 2
Tel. 619.0160
Or.: 18,20/19,50/22
Ing. 10.000/Alaco 6000

La caduta degli dei
di L. Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger (Italia '69) — Mentre Hitler va al potere, una famiglia tedesca è scossa da poli, amori incestuosi, drammi omosessuali. Ultimo giorno. V.M. 18 2h 41'

Vittoria
v. Roma 338
Tel. 562.1[illegible]. Or.: 16,10
17,45/19,20/20,55/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Rosa dei conti a Little Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, lestardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese. N.V. 1h 35'

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

[illegible] e [illegible] i My own private Idaho
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vendica[illegible] ne al padre. Viet. 16. 1h 40'

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Sansovino [illegible]. v. Venaria
Tel. 220.52.13
Il grande ingorno
di J. Nicholson con M. Tilly e J. Nicholson. Or.: 22; 24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Rassegna cinematografica estiva
Scelta d'amore. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. 6000.

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
OGGI RIPOSO

Massaia Berghiera
v. C. Massaia 104
Tel. 257.861
Chiusura estiva. Riapertura a novembre.

Massaua
p. Massaua 6
Tel. 795.903
OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21,15 a Caraglio - [illegible] di Maria Assunta - [illegible] dell'Orchestra del Teatro Regio **Luigi Cherubini.** Direttore Vladimir Conta. Musiche di F. Mendelssohn - Bartholdy, C.M. von Weber, A. Borodin. Ingresso libero. Organizzazione del Comune di Caraglio. Per inf. tel. 0171 618.568.

[illegible] Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
RIPOSO

[illegible]
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2278/7871
RIPOSO

[illegible]
v. Cassiborgese 16/1
Tel. 819.3529
Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro Sergio Tofano l'anno accademico 1992-93 con Mario Brusa, Santo Versace, Giovanni Moretti, Stefania Rocca, Anita Dedoni. Lezioni bisettimanali di 3 ore cadura. Inf. e pren. 819.3529.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Campagna abbonamenti stagione te[illegible] 1992-93 **Il fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.678.

Auditori[illegible] Rai
p. Rosario
[illegible]. 890.74.961

[illegible]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5647
VEDI CINEMA

Cabaret Voltaire Festival Int. Nuovo Teatro di Chieri
v. Cavour 7
Tel. 541.438
Dal 18 al 26 luglio 1992. [illegible] informazioni tel. 831.780 - 841.498.

[illegible]
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Ore 21 assemblea dibattito: **E se avesse ragione Gotti.**

Stalker Teatro
v. Tiziano Lanza [illegible]
Grugliasco
Tel. 787.117

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.37.00
RIPOSO

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Vignale Danza 92. A Vignale Monferrato: stasera ore 21,30 per Vetrina Ballerance Assemblea Teatro e Momento Danza **In Sulla strada di Shangri-la.** Sullo schermo **Piccole bestiacce degli orrori.** Inf. tel. 0142 933.431 / 011 669.0668.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257
Lo spettacolo in fra il cast..., di Assemblea Teatro annunciato per l'1-7-92 è stato annullato per la pioggia, sarà recuperato al Giardini di via Plava 80, il 13-7-92 ore 21,30. Ingresso L. 10.000 per inf. e pren. tel. 771.0225.

[illegible] al [illegible]
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Compagnia di Danza Teatro di Torino. Acqui in palcoscenico-Festival internazionale. Sabato 11 luglio ore 21,30. Acqui Terme Vivere di Danza n. 2ª - Spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza. Danza spagnola. Stage: classico: M. du Bousya. Jazz: K. Campbell.

[illegible]

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
RIPOSO

Stadio Comunale Ore 21,30 **McCoy Tyner Big Band** in concerto
Corso Sebastopoli 123

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Corso Vitt. Emanuele 70
Tel. 650.32.03
Proiezione del film. Ore 22 **Pelle d'amare** (Usa 1991) di Garry Marshall, con Michelle Pfeiffer, Al Pacino, Hector Elizondo. Ore 24 **Totò Diabolicus** (Italia 1962) di Steno, con Totò, Raimondo Vianello, Nadine Sanders

Cort. Alma Mater
Via Norberto Rosa 19/a
RIPOSO

Cortile Stradella Ore 21,30: cabaret **Sketch-Up.** Compagnia Le Gallina
Via Stradella 192/d

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato est
Ore 22 proiezione del film **Barry Lyndon** (Usa 1975) di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal e Marisa Berenson

Giard. di v. Plava
Via Plava 89
Ore 21,30 **Serata di operetta** con Susy Picchio, Gigi Franchini, Sara Santi, Silvia Tofoli e Giuseppe Molino

Cascina Gleione
Via Guido Reni 114
RIPOSO

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 21,30 **Riddim** D.J. Pasione Alex capito Lele Gaudi

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ore 22 concerto **Piccolo Ensemble.** Orchestra d'archi

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 562-33.13
Ore 9-16,30: Exposition **Ombre Blanche** di Ezio Gribaudo

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
L'indiscreto fascino del peccato
Or. 16,10; 18,10; 20;30; 22,30: di Pedro Almodóvar, con C. S. Pascual, J. Sanno (Spagna, 1983, 106')

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ore 16,10; 20,30: **L'occhio del gatto** (*Cat's Eye*) di Lewis Teague (Usa 1984, 98'). Ore 18; 22,30: **Unico indizio la Luna piena** (*Silver Bullet*) di [illegible] Attias (Usa, 1985, 104')

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ore 16,10: **Flippaut** (1983, 95'), di Allan Arkus, con M. McDowell. Ore 18: **Moonwalker** (1988, 93'), con M. Jackson. Ore 19,50; 22,30: **The Doors** (1990), di O. Stone

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **La morbose passioni di Micol,** con Elva Allon, John Leslie. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Una scatenata voglia irresistibile,** con Lilli Carati, Lady Godiva, Tracy Adams. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Letti bagnati,** con Jacques Gauthier, Fanny Magier. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Transexual gay,** G. Karina, B. Richard. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7074. **Scontri bestiali... sulla strada** (1ª visione). **Il bisonte della strada.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **La cameriera erotica,** con Rachel Ryan, Angel Kelly. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Porno orge quella notte in casa Coogan.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROSA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.766. **Il vizio di giorno di una gatta in calore,** con K. Menard, G. Pontello. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 668.3617. **Avide,** con L. Shaw, D. Hart. Col. Viet. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: pom. **Bianca & Bernie nella terra dei canguri,** sera **Il principe della marea**
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CINECITTA' D'ESSAI: Lanterne rosse
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Rosa dei conti a Little Tokyo
REGINA: E... ora qualcosa di completamente diverso
STAZIONE: vedere Notti al Parco
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: JFK un caso ancora aperto
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: Point break
DRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: cinema all'aperto: **La leggenda del re pescatore**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: Rhonda desiderosa di sesso
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il fantasma dell'Opera
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Detective coi baffi a [illegible]lo
RIVOLI
CIOTELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Paolo Hendel
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — **La famiglia Smith,** telefilm
19,30 **Lewis e Clark,** telefilm
20 — **Yaxi,** telefilm
20,30 **I cinque ladri d'oro,** film
22,30 **Lewis e Clark,** telefilm
23 — **La famiglia Smith,** telefilm
23,30 **Yaxi,** telefilm

Telecupole
19 — Rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Le sciate,** sceneggiato (5ª p.)
21,30 **Aria aperta,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 **La città domanda risponde il sindaco,** rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyways,** telefilm
20,30 **E' più facile che un cammello**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 **Le volpi della notte,** film
22,30 **Colpo grosso,** quiz
23,10 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco,** film

Primantenna Superalx
18,30 **Ugo re del judo,** cartoon
19 — **Superkid,** cartoon
19,10 **Questa Italia,** Tgg
20,30 **Cassie & Co,** telefilm
21,15 **A Sud del Tropici,** telefilm
22 — **Samurai,** telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi,** telenovela
19 — **Cuore di pietra,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Prezzo al limone,** film
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**

Quinta [illegible]
17,30 **Crime story,** [illegible]
18,30 **Dragnet,** telefilm
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio,** novela
20,30 **Agente tigre sfida Internale,** film
24 — **Capitan Rocco,** film

Telebiella
18,30 **Masquerade,** telefilm
17,30 **Arrivano le spose,** telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta,** telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solstizio estate**
20,30 **Speciale «Biosal contro tutti»**
21,15 **Giovedì Biella**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy,** telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tsi
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro,** spettacolo
21,06 **Justice,** telefilm
22,08 **I diavoli volanti,** film
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
18 — **Dancing Days,** telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Fantalio pronostici**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
20,30 **Speciale Lady Trotto**
21 — **Per le ho uccise,** film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. Monitor.** (r)

Rete Canavese
18,30 **A tavola**
20 — **Canavese notizie**
21 — **Telenovela**
23 — **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **I figli del deserto,** film
22,30 **Marcello Candia, la perla preziosa,** documentario
23 — **Il Regionale - Notiziario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo,** telefilm
20,20 **Seduzione mortale,** film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story,** telefilm
24 — **Dragnet,** telefilm

Telestudio
8 — **L'Invincibile Shogun,** cartoni
9,15 **Tenente O'Hara,** telefilm
12,30 **L'Invincibile Shogun,** cartoni
18 — **I protagonisti,** rotoc.
22,50 **La gang,** film

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Qui Regione**
20,30 **I detective**
21 — **Corpo speciale**
23,15 **20 anni della Regione Piemonte**

Tieffe 9
19,30 **Dragnet,** telefilm
20 — **Tg regionale**
20,30 **Joe Forrester,** telefilm
21,30 **Adam 12,** telefilm
22 — **Tg regionale**

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
19,40 **Monty Nash,** telefilm
21 — **Le carte di Martha**
22,10 **La mia signora,** film
24 — **Tele sera,** replica

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro,** rotoc.
20 — **Good times,** telefilm
20,30 **Sambe d'amore,** novela
21,30 **Adolescenza inquieta,** novela
22,30 **Chiaro scuro,** rotoc.
23,30 **Film**

Telestudio
8 — **L'Invincibile Shogun,** cartoni
9,15 **Tenente O'Hara,** telefilm
12,30 **L'Invincibile Shogun,** cartoni
18 — **I protagonisti,** rotoc.
22,50 **La gang,** film

Telestime
19 — **Time notizie**
20,30 **Telefilm**
21 — **Profondo vero**
22,30 **Mondo cultura,** documentari
23 — **Time notizie**
23,30 **La dama rossa: gioco sexy**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il commissario Navarro,** telefilm
22 — **Le olimpossibili**
22,05 **Inverno sotto le palme**
23,05 **Tg sera**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): 12-5/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-18,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/6126114) Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-19; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.29.74): Mostra: «L'Amore dell'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1802). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): [illegible]-sabato 8-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 6, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. [illegible]1): t[illegible] e 1-30/9, Martedì-Sabato ore 9-14 e 15-19; domenica ore 9-14; lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 9,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

LUCIANA VOLA centralissimo (via Bigny) prestigioso locale/ufficio show room mq 300 volendo divisibile. Tel. 438.1595.
LUCIANA VOLA corso Dante (porta Nuova) signorile ufficio salone 3 camere bi-servizi posto auto. Tel. 438.1555.
LUCIANA VOLA Crocetta (via Valeggio) signorile appartamento mq 100 completamente arredato. Tel. 438.1555.
LUCIANA VOLA piazza Adriano signorilmente arredato soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 438.1595.
MONOLOCALE via S. Giulia arredato abitabile [redacted] mila pari affitto. Tel. 348.2532.

[redacted] affittansi in stabile prestigioso con posti auto uffici 100 e 200 mq. Tel. 837.200.

PIAZZA Rivoli affittasi libero piano rialzato 3 camere bagno buone condizioni. I.C. 236 4786 - 342.5170.
PIAZZA San Carlo prestigiosissimo affittasi uso ufficio mq 110 circa. Telefonare ore ufficio 836.017 - 545.069.
PRECOLLINA nuovo eleganteramente arredato camera linello cucinino bagno L. 900 mila mensili. Tel. 568.3865.
PRIVATO affitta uno ufficio locato di 5 vani e servizi in zona centrale Crocetta libero subito. Tel. 545.839.
S. PAOLO alloggio di ingresso camera cucina cucinetta bagno con rata pari affitto. Tel. 561.2459.
UFFICI centrali stessa sede, parcheggio, recapito telefonico, segreteria, fax, telex, sale riunioni. Tel. 316.7111.
VANCHIGLIA affittasi uso foresteria in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi. Grimaldi 243.7711.
VANCHIGLIA (via Lesegno) alloggio con rata pari affitto 3 camere cucina bagno. Tel. 561.2502.
VIA S. Donato alloggio mq 115 piano 6° L. 1 milione 350 mila uso ufficio abitazione. Tel. 273.5361.
ZONA Barca uso foresteria 3 camere salone cucina doppi servizi L. 1 milione 200 mila. Tel. 273.5361.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. ACQUISTASI [redacted] dintorni Torino anche [redacted] ristrutturare preferibilmente indipendente con giardino. Tel. 431.0123.
A. 100.000.000 centro paese a 6 km da Carmagnola cascina abitabile libera 4 lati con giardino. "La Borsa" 388.402.
A. 185.000.000 collinare a 6 km da Cigliano casa rustica mq 300 panoramica libera 4 lati con 3200 mq terreno con vigneto. "La Borsa" 388.402.
A Bruino San Michele villa di recente costruzione con cinquemila terreno di mq 2100. Tel. 0141 836.282.
ALASSIO collinare rustico restauro su 2 piani 2 camere cucina servizi e terrazzi L. 185 milioni. Tel. 0182 654.677.
ALASSIO Moglio in centro storico 7/8 vani da ristrutturare vista mare golfo. Immobiliare Gamba 0182 971.090.
ALBENGA 100 mt mare impresa vende direttamente bi/trilocali in costruzione completo cantina piscina lamo automo. Pavimenti ceramica o legno. Pagamento avanzamento lavori. Mutui disponibili. Tel. 0182 51.409 - 541.449 pasti.
ALPIDUE CASE Castelnuovo Don Bosco cascina 3 camere cucina servizi giardino L. 5 milioni e rata mensile. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Giaveno cascine su 2 piani 5 camere cortile a fianco famiglia L. 20 milioni e rata mensile. Tel. 771.2220.
[redacted] Lauriano Po cascina indipendente 4 camere cucina servizi L. 5 milioni e rata mensili. Tel. 771.2220.
[redacted] Castellero (Im) cascina unifamiliare indipendente 3 piani vista mare, Marina [redacted] 44.529.

[redacted] EST
libera cascina indipendente su 4 lati 2 piani 260 mq da ristrutturare con 2000 mq terreno circostante richiesta L. 135 milioni. Pastore Immobili 011 454.4845.

A 45 km da Torino villetta su 2 piani 4 vani bi/servizi mansarda taverneta box L. 100 milioni e L. 110 mutuo. Tel. 385.5445.
[redacted] adiacente via Modali recente soggiorno con angolo cottura 2 camere ingresso bagno cantina posto auto coperto. Euralid 011 590.844.
BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 631.251.
BARGE località Lunga Serra vendesi rustico indipendente perfettamente ristrutturato [redacted] 200 [redacted] con ampio terreno alberato posizione. [redacted] .
BOLLA IMMOBILI 011 [redacted] Mentone e Roquebrune mono e bilocali da L. 100 milioni. Video ufficio Tel. 011 437.5591.
BOLLA IMMOBILI 011 437.5591 nei nostri uffici in video centinaia di proposte da Montana a Cannes da L. 100 milioni.
BORGHETTO fronte mare bella vista ingresso camera cucina abitabile bagno balcone angolare arredato 4° piano termoautonomo. Imm. Cambo 0182 971.090.
CAMAVESE prestigiosa casa 12 camere saloni adatta attività commerciali vendesi L. 1 milione al mq. B.C.S. tel. 637.289.
CANNES appartamenti con giardino, in magnifico villaggio con piscine sul mare da L. 85 milioni. Telefonare allo 010 580.337 Daneri.
CARMAGNOLA prossi casa indipendente 5 ampi vani servizi cantina portico cortile privato forno metano. Tel. 011 68.80.
CASCINALE ristrutturato [redacted] appartamenti saloni 2 camere cucina box servizi mansarda possibilità terzo appartamento magazzini permuta. Elmar 434.5758.
CASTAGNETO PO cascinale ristrutturato mq 500 uni/bifamiliare ampio terreno ottima posizione. Cellini 669.9165.
CERIALE in condominio con piscina soggiorno cucinotto 2 camere bagno vista mare L. 198 milioni Tel. 019 821.835.
CHATILLON (Pomey) in casetta indipendente 2 bilocali angolo cottura servizi terrazzo Tel. 839.5440. Studio Cadorna.
CIGLIANO villa salone camera 2 camere/tv cucina 2 bagni lavanderia box doppio giardino L. 277 milioni. Tel. 011 69.20.
COCCONATO presso casa ristrutturata 4 locali 2 bagni lavanderia garage terrazzo giardino L. 174 milioni Tel. 011 69 [redacted]
COSTA AZZURRA Cap [redacted] de soleilum parking vista imperdibile prezzo eccezionale. Sun Agency tel. 0033 93 508.855 (Campi).
COSTA AZZURRA Sun Agency vende appartamenti in costruzione con garanzia bancaria. Prezzo medio FF. 20.000 mq. Tel. 0033 93 508.855 (Campi).
COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare bilocali da L. 80 milioni Ville L. 160 milioni. Video ufficio Tel. 011 437.5591.
FRAZIONE Cumiana 600 mt dal paese vendesi 2 rustici panoramici da ristrutturare L. 95 milioni. Eccezzasa 819.2636.
[redacted] corte casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno antiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.
GIAVENO [redacted] casetta ristrutturata con giardino ideale vacanze prezzo interessante. Tel. 521.2272.
GIAVENO vicino porzione di [redacted] ristrutturata 2 camere salone cucina bagno box mutuo. Elmar 434.5758.
GRIMALDI (Ventimiglia) arredato in splendida villa ottocentesca mq 80 terrazzo posto auto. Corso Alberto 581.1800.
IMPERIA vendo in villaggio caratteristico appartamenti ristrutturati con giardino privato terrazzo panoramici sopra Cervo Liguria mutui Tel. 434.5758.
IPI 561.7091 Settimo residenza "I Principi" vendiamo appartamenti signorili completi [redacted] arredati.

ISOLE EOLIE
Filicudi Abitazione tipica mq [redacted] più terrazzo 72 mq. Giardino, acqua, luce, telefono t.C. 011 265.4786 - 242.5170.

IT 319.2332 Bianzè casetta libera 3 lati soggiorno 2 camere cucina servizi fornello, rustica L. 63 milioni. Vero affare.
IT 319.2332 Livorno Ferraris cascina indipendente [redacted] 200 abitabili (anche mq 80 e pontile mq 60 terreno mq 1000. Affare.
IT 319.2332 Piea (Al) casetta totalmente cinta su 4 lati in buono stato 5 vani e servizi terreno recintato mq 1000. Mutuo.
IT 319.2332 Polirino ampio cascinale elevato su 3 piani 12 vani da ristrutturare stalla e fienile terreno recintato mq 1700.
IT 319.2332 Riverossa interessante cascina centro paese libera 2 lati camere tinello cucinino soffitto e pria L. 65 milioni.
ITI 319.2332 Verrua Savoia cascina interessante 4 lati 8 vani servizi su 2 piani fienili tettoie mq 390 terreno mq 4000.
JUAN LES PINS Costa Azzurra centralissimi a soli 200 mt mare superattivo bilocale completamente arredato vendiamo a lire 30 milioni contanti, 130 milioni mutuo agevolato. Tel. 02 295.11105.
LAIGUEGLIA pronto subito zona mare ingresso 3 ampie camere cucina servizi balcone L. 300 milioni. Tel. 0182 554.677.
LIMONE PIEMONTE vile libere salone 3 camere cucina biservizi mansarda box lavanderia giardino. Tel. 562.3740.
LOANO corso Europa attico fronte mare 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi balcone Imm Deca 019 671.634.
[redacted] sulla collina soggiorno [redacted] camera cucinetta bagno arredato libero subito nuovo occasione. TC 011 473.0568.

MENTONE
prenotazioni di appartamenti in complessi centrali, luogo mare. Alta prestazioni. Vista mare. Mutuo fino all'80%. Tel Dimensione Europa 011 568.3041.

MONTAGNA
In un angolo favoloso di Serre Chevalier propociamo alloggi di tutte le tipologie [redacted] Dicembre '92. Dyon Ital [redacted] 3883.

[redacted] **CARLO** appartamento da ristrutturare 65 mq con cantina prezzo interessante. Sun Agency tel. 0033 93 508.855.
MONTECARLO vendo [redacted] monolocale uso studio a abitazione prezzi occasione interfin tel 011 920.5105.
NIZZA adiacenze Promenade monolocale cucina a bagno separati terrazzo 20 mq FF. 490.000 ristrutturato. [redacted] & D 634.[redacted]

NIZZA
centro a 200 mt dal mare (P[redacted] nade) signorili monolocali! [redacted] Sabatelli Immobili 011 835.338.

NIZZA vestizione acqua mono/bilocali anche vista mare ogni zona, da L. 80 [redacted] Tel. 011 437.5591. Bolla.
NIZZA vendesi monolocale fronte mare arredato prezzo occasione. Interfin tel. 011 920.5105.
OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel 011 561.1137 - 0122 631.251.
PINEROLO alloggio salone cucina 2 camere bi/servizi cantina garage zona Stazione FS. Tel. ufficio 0121 321.700.
PRIVATO vende villa salubre verde Canavese altitudine 500 mt. Tel. 0124 808.027.
RECCO non vista mare metrica ristrutturata 130 mq accesso indipendente giardinetto L. 85 milioni contanti più 85 milioni in 5 anni più l.. 70 milioni lungo mutuo. Telefonare allo 010 297.597 mattino 0185 287.868.
RUSTICO collina Barge 4 camere porticato terreno loc strada asfaltata acqua vecchio L. 44 milioni Tel. 791.918.
SALICE D'ULZIO libero centrale ottimo 3 camere tinello cucinino biservizi L. 180 milioni. Nordenmobili 749.5000.
SALICE D'ULZIO soleggiato soggiorno con camino 2 camere cucinetta box L. 120 milioni e L. 120 mutuo. Tel. 385.5445.
[redacted] Face appartamenti [redacted] abitabile mq 120/50 volendo abbinabili Marb vende. tel. 011 542.933.
SANREMO 100 mt Porta Sole comodo spiaggia ingresso salotto camere cucina bagno 2 terrazzi. Studio 318.5656.
SARDEGNA appartamento sala cucina 2 letto bagno arredato 100 mt mare L. [redacted] milioni. Tel. 02 295 11105.
[redacted] **MEO MARE** splendido villasale balconi vista mare signorile L. 250 milioni. Grimaldi 0183 651.115.
SESTRIERE Residence Palace bilocale arredato in multiproprietà terrazzo posto auto prezzo interessante. [redacted] 011 69 20.
S. GIORGIO CANAVESE casa abitabile 10 vani 2 bagni giardino comodità servizi L. 156 milioni. Tel. 011 69.20.
S. STEFANO AL MARE splendido bilocale [redacted] vista mare posto auto in garage posizione incantevole. Tel. 011 69.20.
ULZIO ottimo alloggio ben arredato 1 camera tinello cucinino bagno box con gioco bocce gioco bimbi. Tel. 405.0095.
VALLE Susa Mochie rustico ristrutturato 2 [redacted] cucina cantina terreno 1600 mq casanno Grimaldi Nvo 653.2832.
VALSESIA San Antonino privatamente vendiamo villa unifamiliare/bi a schiera mutuo permute facilitazioni. Tel. 063.1487.
[redacted] (Fiano) maneggio con [redacted] per cavalli box [redacted] rimessa sociale mq 140 villa bifamiliare mq 600. Terreno mq 60.000 vendo. Sarini 562.9001.
130.000.000 Cuorgnè casetta abitabile [redacted] camere cucina servizio cantina terreno 600 mq terreno. Comba 396.014
139.000.000 indipendente 3 [redacted] con giardino 5 vani bagno stalla fienile verdaroli. Tel. 658.235 - 658.303.
28.000.000 interamente mutuabile 2 vani garage fienile giardino vendesi. Tel. 658.235 - 658.903.
80.000.000 mutuabili Chivasso Est casa 4 vani bagno cortile privato stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5468.
[redacted] mutuabili casa di [redacted] struzione cucina salone 2 camere bagno giardino Il Punto 562.5551 - 562.5468.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli. Campo di Giove tel. 0854 65.050.
Al Lidi Ferraresi mare divertimento rotax. Affitti mensili o settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 20.416.
Rimini Miramare sul mare: affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 3878[redacted]
COSTAZZURRA Var, [redacted] minuti dal mare grande villa 4 camere, piscina, tennis privato. Tel. [redacted] 0486.9978 [redacted] ufficio.
RIMINI Riviera Portoverde Cattolica appartamenti/residences con piscina moderni, confortevoli, vicini mare/centro Affitti settimanali periodo [redacted] L. 400 mila. Relax Riccione. Tel. [redacted] Aperto [redacted]
SARDEGNA Porto Rotondo mini-appartamento 3 posti letto in residence ogni confort piscina spiaggia privata dal 25/7 all'8/8/92 L. 2.400.000. Tel. 434.1426.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. [redacted] MARINA Hotel [redacted] Ideal *** 0183 495.100 rinnovato '92 - 2 pi[redacted] a 50 mt da spiaggia, 2 bar piscina Tv [redacted] ristorante panoramico, 1ª colazione buffet, cucina mediterranea con ampia [redacted] Albergo [redacted] per famiglie.
A. DIANO MARINA [redacted] Sil[redacted] *** 0183 403.014 fax 402.730 rinnovato piscina tutti comfort. Spiaggia privata, ottima [redacted] gusto italiano, soggiorni speciali famiglia.
ABRUZZO Club Mare - Hotel President 64029 - Silvi Marina Teramo. Prima categoria aria condizionata splendida spiaggia privata senza strada intermedio tra hotel e mare parco (10.000 mq) piscina tennis vari tipi sport animazione spettacoli serali parco giochi bimbi miniclub custodito pasto menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: telefono fax 085 935 0241.
ABRUZZO Giulianova Hotel Smeraldo *** sul mare soleggiato privata grande piscina 5000 mq giar[redacted] pineta [redacted] bambini. Tel. 085 863 606. Fax 085 865.974.
ABRUZZO mare pulito Hotel Hermitage Silvi Marina Teramo direttamente sulla spiaggia privata senza attraversamenti strade compreso nel prezzo: ombrellone, sdraio, piscina, tennis, parcheggio recintato, parco giochi, camere balconi vista mare servizi telefono pasto menù. Offerte promozionali famiglie bimbi L. 20 mila, bimbo due con animatore. Informazioni 085 930.381 - 930553. Fax 085 935.3660.
ABRUZZO - 64022 Giulianova Lido (Te) Hotel Promenade *** Tel. 085 800.3330 - Fax 800.5983 direttamente sul mare piscina pineta orchestra tutto intorno servizi telefono balconi vista mare 2 bars ristorante menù a scelta pesce parcheggio coperto tutto auto aria condizionata sala pranzo. Giugno/settembre L. 50 mila/60 mila - luglio/agosto L. 75 mila/97 mila auto compreso acqua ombrelloni spiaggia privata. Sconto bambini. Gestione proprietario.
A Cesenatico Valverde Hotel Residence *** via Tolmino 34 tel. 0547 87.170. Piscina, acquacalcio, giardino, parcheggio, bosco, menù scelta, buffet insalate, scuola nuoto, ginnastica. Possibilità televisione in camera. Pensione completa giugno/settembre L. 49 mila, luglio L. 59 mila, agosto L. 65 mila.
ADMIRAL Palace hotel **** Rimini tel. 0541 381.771 sul mare camere tv satellite bagni telefono aria condizionata box doccia idromassaggio ristorante panoramico menù carta pianobar garage pensione completa da L. 59 mila.
ALASSIO hotel Laura 0182 472.007 vicinissimo mare conduzione familiare camere e servizi tv color e giardino sconto bambini assenti dal 1° al 20 agosto.
ALASSIO week end in chalet permanente L. 30 mila pensione completa L. 60/70 mila. Tel. 0182 640.549.
ALBERGO pensione altidurre 750 mt 39 km Torino camere 2 letti tutti confort ascensore adatto anziani. Tel. 934 9126.
Al. Residence Riviera Anna Teggia appartamenti vacanze confort giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.758.
ANCONA Residence S. Francesco 0182 87.391 affitta appartamentini piscina e giardino. Ultime disponibilità.
AQUILA D'ORO Hotel - Rocione centro - isola pedonale, al mare, ascensore, giardino, cucina curata dai proprietari, menù variato, pensione completa luglio L. 50 mila / 55 mila. Sconto famiglie 10%. Agosto L. 75 mila / 85 mila. Settembre L. 45 mila. Tel. 0541 41.353.
AVANA Hotel Lido di Savio Ravenna telefonare allo 0544 949.246, piscina, sauna, palestra, parcheggio, camere telefono diretta, pernottamento e colazione. Luglio L. 35 mila. agosto L. 40 mila.
CAPO EST è... immaginale un'Oasi sulla Costa Adriatica! Gabicce Mare - Vallugola Hotel Capo Est **** superiore tel. 0541 953.333 fax 952.735 posizione esclusiva a picco sul mare piscina tennis bocce minigolf parco percorso vita Ascensore per la spiaggia porto privato. Menù alla carta buffet in piscine feste animazione Riviera center congressi. Pensione completa luglio 8 agosto L. 145 mila dal 8/22 agosto L. 185 mila settembre L. 90 mila.
CATTOLICA forte' gratis Hotel Imperiale *** prossimissima mare tel. 0541 961.934 piscina, 2 menù scelta, prima colazione buffet, parcheggio, 3 pensone stesse camere parheggiano solo per 2, la terza è gratis. Giugno L. 50 mila luglio L. 64 mila.
CATTOLICA forte gratis Hotel Vendome *** tel. 0541 963.410 50 mt mare idromassaggio aria condizionata parcheggio 2 menù scelta colazione buffet tra pochone stesse camere pagheranno solo per 2, la terza è gratis, giugno L. 43 mila, luglio L. 54 mila.
CATTOLICA Hotel Atlas tel. 0541 962.580 vicinissimo mare, squisiti menù, camere servizi, pranzi commoniali, parcheggio, sconti bambini, colazione, buffet, bar.
CATTOLICA Hotel d'Annunzio tel. 0541 961.721 moderno rinomata cucina casalinga basso L. 28 mila 35 mila luglio L. 42 mila agosto L. 54 mila/38 mila.
CATTOLICA Hotel Flaminio 3ª categoria sul mare tel. 0541 961.866 - ogni confort, specialità pesce, scelta menù. Specialissimo giugno L. 35 mila/39 mila - luglio L. 49 mila.
CATTOLICA - Hotel Handy Sea *** Tel. 0541 960.165 - nuovo, sul mare, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla griglia, frigo privato. Giugno L. 39 mila, Luglio L. 49 mila, agosto interpellateci.
CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.053 ogni confort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie.
CATTOLICA Hotel Madison **** tel. 0541 968.306 fax 961.470 categoria superiore ampia piscina idromassaggio palestra sauna camere balcone sul mare aria condizionata filodiffusione tv satellite frigobar servizio in piscina ricca scelta menù varietà antipasti cucina buffet buffet dolci. Giugno settembre L. 80 mila/87 mila luglio L. 77 mila/90 mila agosto L. 110 mila garage.
CATTOLICA Hotel Mittenwald tel. 0541 962.184 vicino mare camere servizi cucina curata abbondante conduzione familiare luglio L. 37 mila/42 mila, settembre L. 27 mila/31 mila. Sconto bambini.
CATTOLICA Hotel Negresco **** prestigioso. Tel. 0541 967.816 piscina decaldata 3 menù scelta buffet prima colazione 2 ricchi buffet settimanali nelle camere bagni nuovi con vasca o doccia idromassaggio tv frigobar a richiesta spiaggia privata. L'Hotel è veramente tutta spiaggia a condizioni interessanti.
CATTOLICA Hotel Nettuno *** telefonare allo 0541 962.668 - 963.365 fronte mare Tv due menù a scelta con buffet di verdure e antipasti, colazione buffet specialità pesce. Luglio L. 55 mila L. 70 mila, alta L. 80 mila 90 mila. Tutto compreso anche animazione adulto, parcheggio, festa danzante, bici, palestra, idromassaggio.
CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 967.160 fax 963.144 sul mare modernissimo parcheggio raffinata cucina scelta menù [redacted] buffet giugno settembre L. 40/44 [redacted] luglio L. 54 mila agosto interpellateci.
CATTOLICA sensazionale offerta piacevoli vacanze Hotel Sole *** tel. 0541 961.248 vicinissimo mare elegante stabile familiare scelta menù giugno L. 45 mila luglio L. 54 mila.
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.756. Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, richiesta garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. 60 mila - luglio L. 75 mila.
CERVIA/MARINA Hotel Rol *** tel. 0544 86.299 a 100 mt mare ogni comforts piscina sauna idromassaggio palestra scelta menù colazione buffet. Speciale luglio 7 giorni pensione completa L. 350 mila, agosto da L. 77 mila al dì.
DIANO MARINA Hotel Cote d'Azur *** a 2 passi dal mare moderno spiaggia privata buona cucina. Ottimi prezzi mese luglio. Tel. 0183 403.023.
DIANO MARINA Hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, luglio 55.000 al giorno, menù a scelta. Telefonare 0183 494.138.
DIANO MARINA La Margherita 0183 495.165 tranquillo camere con servizi giardino parcheggio scelta menù.
DIANO MARINA Residence "Tiziana" 0183 495.095 - Fax 495.436 alloggi terrazza vista mare con centro benessere piscina idromassaggio sauna presso terapia trattamenti corpo palestra con personal trainer scuola nuoto.
PERE in montagna? Albergo Reale Balme 50 km da Torino familiare servizi interni. Tel. 0123 62.919.
FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 691.309 quieta buona cucina 200 mt mare luglio L. 45/50 mila.
GABICCE Mare Hotel Baltic *** tel. 0541 954.519. Moderno, centrale, visinissimo mare, camere, TV, telefono, parcheggio, rinomata cucina, specialità pesce, scelta menù, colazione, buffet. Giugno/settembre L. 44 mila - luglio L. 50 mila/57 mila.
GABICCE Mare Hotel Continental tel. 0541 954.795 moderno 2 piscine giardino garage rinomata cucina colazione buffet giugno L. 38 mila, luglio 50 mila agosto L. 70 mila/80 mila.
GABICCE Mare Hotel Majorca tel. 0541 954.078 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila.
GIULIANOVA LIDO Abruzzo Hotel Atlantic *** tel. 085 863.029 fax 085 863.239 fronte mare tutti servizi ideale per bambini 2 menù scelta specialità pesce colazione buffet in giardino buffet verdure antipasti, parcheggio attrazioni giochi animazione bici palestra idromassaggio luglio L. 60/75 mila, 5/21 agosto L. 80 mila compreso campifiori, adulto, spiaggia privata.
HOTEL Elisabetta - S. Benedetto del Tronto - Tel. 0735 81.756 - 50 mt mare, tranquillo, escursioni, cucina curata, pensione completa, agosto L. 75 mila/80 mila, [redacted] servizio spiaggia.
LIDO ADRIANO Ravenna Grand Hotel Adriano tel. 0544 495.446 come un'isola sul mare, prestigioso, spiaggia privata, 2 piscine, 3 tenne, beachvolley, golf, discoteca, animazioni, ricca cucina, servizio primordine. Offerta pubblicitaria giugno L. 55 mila - luglio L. 65 mila - agosto interpellateci.
MILANO mare Hotel Hamilton *** vicino mare ogni comfort aria condizionata parcheggio custodito colazione buffet, bassa L. 38 mila, media L. 46 mila, alta L. 50 mila. Sconto bambini 0541 615.390.
PESARO Baia Flaminia Hotel Flaminia *** tel. 0721 25.040 verde così direttamente sul mare, piscina, doce scelta menù. Giugno settembre L. 30 mila/43 mila - luglio L. 57 mila - agosto L. 72 mila/85 mila.
PIETRA LIGURE Matthias Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente arredamento, piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275.
RICCIONE Hotel Cristallo *** telefono 0541 41.685, piazzale Ceccarini centrale, zona shopping, scelta menù. Offerta promozionale: giugno settembre L. 45 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 58 mila/52 mila.
RIMINI Hotel Aragosta *** tel. 0541 381.566 direttamente sul mare, moderni confortevole, spaziosa terrazza, giardino, parcheggio scelta menù Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.
RIMINI Hotel Dalla via Marconi a 50 metri mare parcheggio giardino luglio 38 mila agosto 52 mila tel. 0541 381.715.
RIMINI Hotel Montreal 30 mt mare tel. 0541 381.171 sulla passeggiata moderno parcheggio ottima cucina luglio L. 37 mila / 40 mila, agosto L. 58 mila, settembre L. 27 mila / 34 mila.
RIMINI Hotel Valmarina tel. 0541 381.244 direttamente mare tutti confortà parcheggio scelta menù colazione buffet speciale giugno L. 38 mila luglio L. 45 mila agosto L. 58 mila.
RIMINI Marebello hotel Navona tel. 0541 372.312 moderno 70 mt mare cucina curata dai proprietari parcheggio speciale luglio L. 40 mila.
RIMINI Marina Centro Hotel Adelphi tel. 0541 390.924 vicino mare, moderno, rinomata cucina, Luglio L. 40 mila, agosto L. 55 mila. Sconto famiglie.
RIMINI marina centro Hotel Polo **** nuovo inaugurazione luglio '92. Il meglio per un soggiorno ideale, speciale offerta [redacted] settembre colazione. Telefonare [redacted] 51.180 - Fax 0541 51.202.
RIMINI Marina centro vicini in quattro [redacted] in sul mare Hotel Diplomat Palace **** elegante atmosfera aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 380.011 Fax 380.414.
[redacted] Rivabella Hotel Summar telefonare allo 0541 51.027 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Luglio L. 45 mila.
RIMINI Rivazzurra hotel Baden Baden tel. 0541 372.313 moderno vicino mare colazione buffet scelta menù gestione proprietari giugno L. 30 mila luglio L. 35 mila agosto interpellateci.
RIMINI Rivazzurra Hotel Telstar *** tel. 0541 372.452 fax 574.772 30 mt mare spaziose camere servizi balcone parcheggio colazione buffet scelta menù luglio L. 42 mila / 46 mila. Interpellateci.
RIMINI Torrepedrera Hotel Monmartre *** tel 0541 721.212 fax 727.084 sul mare grande piscina 80 camere modernamente arredate - soluzioni giardino Sorrito staff animazione parcheggio scelta menù pensione completa da L. 45 mila a L. 85 mila tutto compreso.
URBANIA di pesce in Abruzzo Villa Rosa Teramo Hotel Olimpic telefonare allo 0861 712.390 Fax 0861 710.587 nuovo tranquillo direttamente mare confort piscine spiaggia privata parcheggio scelta menù cucina particolarmente curata.

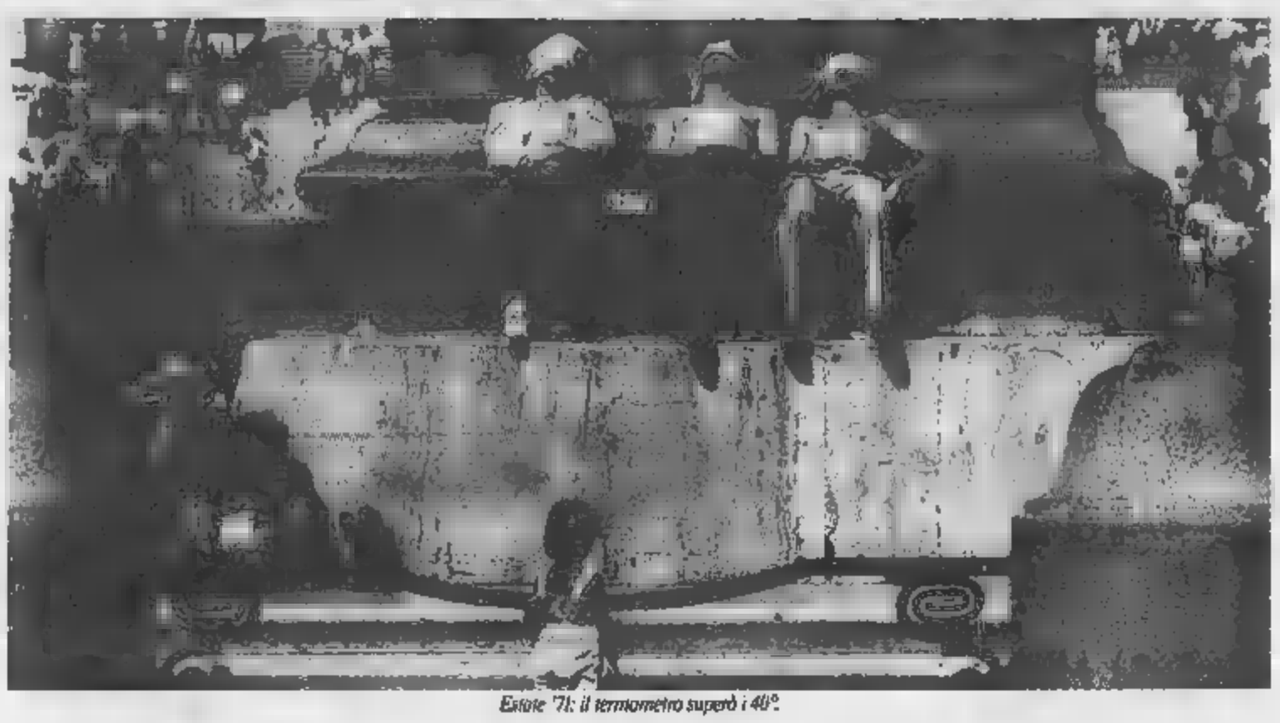
50 Smarrimenti

CERCASI pastore tedesco anni 15 di grossa taglia smarrito in strada Di Vercelli 67 tatuato Vi-To 15678. Tel. 890.482.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Posdivara 161. Tel. 234.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi allo valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 656.2212.
ANTICHITA' acquisto mobili '900 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.840.
SANREMO centro vendesi cabine mare in muratura con wc doccia. Piscine L. 20 milioni. Tel. 0184 509.129 - 541.931.

GLI ITALIANI HANNO SEMPRE SOFFERTO IL CALDO. RINFRESCHIAMOCI LA MEMORIA.



Estate '71: il termometro superò i 40°.

TIPO E TEMPRA. QUEST'ANNO L'ESTATE LA CONDIZIONATE VOI.

FINO AL 31 LUGLIO TIPO E TEMPRA VI OFFRONO UN PIACERE CHE NON HA PREZZO: L'ARIA CONDIZIONATA A METÀ PREZZO.

D'estate gli italiani hanno sempre sofferto il caldo. Sin qui niente di nuovo sotto il sole. Ma quest'anno non sarà più il caldo a condizionare i vostri orari, il vostro buonumore, i vostri viaggi. Sarete voi a condizionare lui.

Come? Con Fiat [redacted] con l'aria condizionata. Il problema è il costo? Fiat l'ha risolto. Fino al 31 luglio, infatti, Tipo e Tempra vi offrono un piacere che non ha prezzo: il condizionatore su Tipo e il climatizzatore su Tempra a metà prezzo. Un piacere che dura tutto l'anno, poiché potrete viaggiare nel clima ideale non solo in estate, ma in tutte le stagioni. Un'opportunità che non si limita soltanto alle Tipo e Tempra disponibili per pronta consegna, ma è valida anche per quelle su ordinazione.

Estate '92. Ecco un'idea bella come il sole: salire [redacted] Tipo e Tempra e lasciare a piedi il caldo. Date un'occhiata al termometro, vi dirà [redacted] non perdere tempo.

FIAT

[redacted] DI [redacted] E [redacted] FIAT

Speciale offerta valida fino al 31/7/92 per l'acquisto di tutte le Tipo e le Tempra disponibili per pronta consegna e su ordinazione. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

Il Presidente a Novara rivendica il merito di avere lavorato per un governo «dimagrito»

Scalfaro: fallimento, senza le riforme

Ma non basta cambiar la casa per avere cittadini onesti

DAL NOSTRO INVIATO

«Tra i doveri del Capo dello Stato c'è quello di saper tacere». Oscar Luigi Scalfaro, a Novara per la prima visita ufficiale nelle vesti di Presidente della Repubblica, non risparmia stoccate al predecessore. Ma la consegna del silenzio è soltanto formale: nel cortile del Broletto, il palazzo medievale dove batte il cuore della vecchia Novara, Scalfaro parla. E parlerà ancora davanti ai microfoni delle televisioni, in mezzo alla gente. Esternazioni a mezza voce, ma un solo filo conduttore: onestà e riforme, gli stessi temi che avevano segnato il suo discorso di insediamento al Quirinale.

Va a braccio, il Presidente. Giacca blu e cravatta amaranto, con l'immancabile distintivo dell'Azione Cattolica all'occhiello. Le mani giunte, come in preghiera, che si aprono quando la voce si accalora, scivolando sulle vocali aperte della cadenza novarese: «Sono stato pesante nel dire al Parlamento che deve dar vita alle riforme - attacca -. Ma se noi non partiamo dal recupero dei valori dell'uomo non c'è riforma che tenga. Non è cambiando le cose che fa diventare onesti un cittadino...».

Più tardi, davanti alla prefettura della città, in mezzo alla folla che lo saluta ed ai ragazzini dell'oratorio salesiano che lo chiamano per nome, Scalfaro è più preciso: «Se questa legislatura non realizzerà le riforme - scandisce -, allora avrà fatto il maggior fallimento pensabile. E' quello il dovere primario: il primo contratto elettorale, che è stato sottoscritto da tutti i partiti, il patto fatto sulle riforme. La lealtà vuole che adesso quel contratto sia rispettato». Da parte mia - facendo - lascia intendere il Presidente -, ora tocca agli altri. Dal mio piccolo - dice - mica davanti alle telecamere - credo di non aver mai deluso i miei elettori».

Scalfaro è sentito chiamato in causa dal saluto del sindaco socialista Antonio Malerba: il «mio» sindaco, lo aveva definito dal palco, tirandosi addosso l'applauso dei novaresi. L'intervento di Malerba si era fermato su una domanda: «Come spezzare il circuito perverso tra istituzioni invecchiate, amministrazioni inefficienti, partiti invadenti, politiche senza progetto? Da dove iniziare, dove intervenire?».

E' la miccia che accende il discorso del Presidente: «Il dovere primario è il silenzio - ripete Scalfaro -, ma il Capo dello Stato ha il dovere di dire alcune cose quando è il caso. E io risponderò al sindaco tacendo».

La replica è diretta, senza giri di parole. Scalfaro rivendica il merito di aver snellito i vertici dello Stato, si dice ottimista, a patto che tutti recitino il proprio ruolo fino in fondo: «Per la prima volta - ricorda il Presidente - un governo esce "dimagrito" come numero di componenti e in modo, mi pare, estremamente serio e valido. Nessuno è infallibile, ma quell'interrogativo ha una risposta. Da chi cominciare? Cominciamo da me. Io lo dico per quanto mi riguarda, ma occorre che ciascuno lo dica per se stesso».

L'ottimismo non deve fare paura, ammonisce. «La situazione è grave - dice Scalfaro -, e la diagnosi bisogna farle con crudezza per non imbrogliarsi da soli. Ma qualche cosa si è fatto: dobbiamo prendere atto che con un Parlamento nuovo, diverso, si è riusciti ad eleggere il Capo dello Stato, il presidente del Senato, per due volte il presidente della Camera ed è nato un governo. Qualche cosa fa sembrare che tutto questo fosse impossibile...».

Scalfaro insiste: «E' nato un governo che ha espresso la volontà di allargare il respiro della maggioranza - continua -. E devo dire che le diverse opposizioni hanno anche dimostrato buona volontà e collaborazione per uscire da una curva estremamente difficile che tocca in modo grave, i temi economici finanziari e la sicurezza del cittadino. Ottimismo non significa passeggiare sulle nuvole. Vuol dire rendersi conto della situazione ma essere disposti a rimboccarsi le maniche e a pagare di persona. Ho vissuto a lungo - ha concluso, sorridendo sui suoi 73 anni - e forse sono stato sfortunato, ma sulla mia strada ho trovato soltanto pessimisti, gente che con la scusa del pessimismo si sciacquava le mani da tutto».

Guido Tiberga

Oscar Luigi Scalfaro a passeggio nelle vie del centro di Novara con la figlia Marianna

Elezione del sindaco subito

ROMA. «Potrebbe non essere insensato pensare al 31 ottobre come data terminale per l'approvazione della legge sull'elezione diretta del sindaco». Lo ha detto il Presidente del Senato, Giovanni Spadolini dopo l'incontro con una delegazione del Patto Segni: «La commissione Affari Costituzionali della Camera - ha precisato - dovrebbe completare i lavori entro il 15 agosto. Poi ci sarà l'aula e la legge dovrebbe arrivare al Senato in ottobre. E poiché il Senato quest'anno avrà l'onere della prima lettura della legge finanziaria, potrà dedicare ad essa gran parte del mese». Il Presidente del Senato ha affermato che la legge ha già ottenuto a Montecitorio la procedura d'urgenza e che la riforma elettorale dei Comuni deve servire da «apripista» per quella nazionale». [Ansa]

AMARCORD

A PASSEGGIO TRA LA GENTE

Il Presidente torna nella sua città «Cara Novara, ti voglio un gran bene»

L'abbraccio di Novara al Presidente e il saluto del vescovo

I valori imparati nella terra di San Gaudenzio «La libertà, il senso della disciplina il lavoro, la capacità di risparmio». E per due volte frena a stento la commozione

NOVARA

Quanti ricordi: quel finto cinese che vendeva cravatte davanti alla scuola, il professor Femminis, la professoressa Meschia, la vecchia e buona maestra delle elementari alle Giuseppina, l'Azione Cattolica «prima che compissi vent'anni», il sindaco comunista Lazzarino «di una umanità incredibile». E oggi i bersaglieri in piazza, la gente sotto i portici, quel vecchio che lo ferma e gli grida: «Ti vogliamo bene, Presidente».

Ecco Scalfaro a Novara, «la mia Novara», a passeggio per via Rosselli, in mezzo alla gente, vicino a Marianna. E' quasi una sfilata, stanno accanto, uno all'altra, padre e figlia, si sfiorano, guarda qui, guarda là, «ciao», anche un bacio al vecchio compagno di scuola con un cerotto in testa e la faccia rossa per l'emozione.

C'è aria di casa, di amicizie, di paese, di vecchio Piemonte. C'è molta gente, di prima mattina a Novara, per vederlo da vicino, anche i ragazzi dell'oratorio Don Bosco che ritmano come allo stadio: forza Luigi, siamo tuoi amici. Ci sono i sindaci della provincia, 165, con le fasce tricolori. Nel cortile del Broletto parla il Presidente: «Ogni sasso, ogni strada, ogni angolo di questa città mi torna carico di ricordi». Un amarcord, molto emozionato: «Cara Novara, ti voglio un gran bene».

Corso Cavour numero 7 «che mi vide venire al mondo», poi via Cannobio e viale Buonarroti. E dopo la scuola, l'università Cattolica, a Milano, la vita militare, il concorso in magistratura, «quel periodo spaventoso della lotta di Liberazione», la presenza delle SS «dalle quali ebbi anche l'onore di essere fermato», i morti sulle piazze, quella serie di «violenze incredibili: dalle finestre del tribunale vedevo ammazzare le persone come si insegue la selvaggina». Poi i processi, come pubblico ministero nelle corte d'Assise speciale, le fucilazioni il 23 settembre del 1945...

Prima visita ufficiale per un ex-presidente della Repubblica: ieri due impegni pubblici il mattino, al funerale di un amico il pomeriggio. Poi il rinchiudersi nell'impenetrabile privato, sul Lago Maggiore, a Varallo Pombia, dai parenti, dagli amici, fino a questa sera. Lui e la figlia. Anche il seguito presidenziale è stato licenziato, i funzionari del Quirinale sono tornati a Roma ieri sera e al capo ufficio stampa Tullio Scelba è rimasto che lasciare alla prefettura l'elenco dei giornali da portargli a casa, la mattina, in via Campagnoli numero 11, villetta bifamiliare, il Presidente e la sorella Concetta. Un vicino di casa ha messo il tricolore alla finestra, una volante della polizia vigila distante.

Al Broletto lo saluta il sindaco, Antonio Malerba, socialista, giovane, intelligente. Durante l'università ha fatto anche il postino. «Non ci attendiamo vantaggi o raccomandazioni: le chiediamo di essere il Presidente della ricostruzione morale. Ma - gli ha chiesto il sindaco - da dove cominciare?»

Scalfaro si è alzato in piedi, ha ulciccato la giacca blu scura, intrecciato le mani, cominciato la sua lezione: «Sono stato proprio nel dire al Parlamento che deve iniziare le riforme, non partiamo dal recupero dei valori dell'uomo non c'è riforma che tenga». Non sono le riforme che faranno diventare onesti i disonesti, «ma io sono ottimista».

Sono i valori, imparati nella «cara terra di San Gaudenzio». La libertà, prima quella degli altri che la nostra; il senso della disciplina, il rispetto del proprio dovere fatto fino allo scrupolo anche quando c'è una parola di riconoscimento e di gratitudine; il lavoro, la capacità di risparmio, il silenzio. «Si dice che questa è una virtù facilmente silente: quando i primissimi tempi dopo l'insurrezione venivano i colleghi del Sud con l'oratoria affascinante della Magna Grecia e di fronte ai loro squarci lirici mi sono piatea in silenzio assoluto si sentivano agghiacciati: noi abituati a ragionare, a discutere, a conversare, ad allacciare un rapporto». Il silenzio: «Fra i doveri del Capo dello Stato c'è quello di saper tacere sui discorsi politici. Un dovere che il cittadino Scalfaro costa». In prefettura l'incontro con i sindaci. C'era anche un mezzo Nicolazzi, ministro rimandato a casa dallo scandalo delle carceri d'oro, fattore sindaco di Gattico: ma se n'è andato via quasi subito. Curia Scalfaro si è inginocchiato davanti al Renato Corti, ha incontrato parroci, suore, cerdoti, molti anziani.

Alle 3 pomeriggio è comparso a Granozzo, dieci chilometri da Novara, paese a profilo di risaie, caldo torrido, la campana a martello per i funerali di Dante Graziosi, veterinario, scrittore di questa gente e di questa terra («La topolino amaranto», «Quando le mele maturavano al sole»), per quattro volte parlamentare dc, vecchio amico. Il presidente s'è avvicinato a piedi, la gente ha accennato un applauso, lui ha portato il dito alla bocca: «Silenzio, silenzio». In elicottero è arrivato anche Arnaldo Forlani, che ha seguito la bara fino al cimitero. Il Presidente no, se n'è andato a messa finita, silenzioso, solo, sprofondato nel sedile posteriore della Thema, soltanto la scorta al seguito, senza protocolli, senza cerimoniali, via così attraverso le risaie.

Cesare Martinetti

Presidente Rai

Indispensabile aumentare il canone tv

ROMA. La Rai ha 6 mesi di tempo per vincere e perdere la sfida con i privati. Ed è in questo limitato periodo di tempo che bisognerà intervenire con decisione affrontando l'emergenza, per rinnovare la programmazione, fare tagli ed economie. E' questo il senso dell'intervento del presidente Rai, Walter Pedullà, nel consiglio di amministrazione. Gli obiettivi principali per l'azienda: la riforma, una politica di austerità e «un nuovo modo di fare la televisione che ci metta in maggiore sintonia con la collettività e con l'esigenza del pubblico». Nel frattempo «Il Sabato» pubblica un'intervista al presidente in cui Pedullà sostiene la necessità di aumentare il canone: «Le entrate salgono del 6 al 10 per cento all'anno mentre i costi crescono del 20 per cento. Se non si verificasse l'aumento del canone, il sistema evolverebbe velocemente in favore del polo televisivo commerciale». [Agi]

Con 97 voti su 106

Gava è eletto presidente dei senatori dc

ROMA. Antonio Gava è stato eletto presidente dei senatori dc. Su 106 votanti ha raccolto 97 voti: 6 le schede bianche, le nulle, un voto disperso. I senatori dc hanno dovuto votare il loro nuovo presidente dopo la nomina di Nicola Mancino a ministro. I big sono andati tutti a votare: Mancino e Merloni, Fanfani e Andreotti. «Noi siamo qui per costruire il nuovo» ha detto Gava appena nominato, e ha aggiunto che nella dc non valgono più le antiche regole interne delle correnti. Poi ha precisato che «ci vuole un segretario, perché i problemi vanno affrontato dagli organi del partito».

E non è vero che il segretario non c'è sia, «perchè Forlani è andato avanti per la "prorogatio". Lui ha detto comunque che farà il consulente ed io potrei dire...all'anima del consulente...se è stato capace di costruire quelle modificazioni che si sono avute». [Adn-Kronos - Agi]

Andreotti ricorda

«La caffettiera di Churchill vecchio e utile»

ROMA. Giulio Andreotti è convinto che prima di buttare il vecchio bisogna essere sicuri del nuovo. A sostegno di questa opinione, riferita forse alla crisi del sistema dei partiti e al suo ruolo attuale, nel suo «Bloc notes» sull'Europeo ricorda la caffettiera di Winston Churchill. Il leader inglese, il 22 febbraio '44, disse che si deve atto del grande sforzo dei marinai e dei soldati italiani nella dura guerra al nazismo, ma l'armistizio era negoziato con Badoglio e, almeno fino alla riconquista di Roma, non si dovevano cambiare cavalli. In verità l'immagine - racconta Andreotti - fu elegante di quelle ippiche. «Quando occorre tenere in mano una caffettiera bollente, disse Churchill, è meglio non rompere il manico finché non si è sicuri di averne un altro ugualmente comodo e pratico e comunque finché non si abbia a portata di mano uno strofinaccio». [Agi]

Fissati i posti

In Parlamento i leghisti siedono lo da

ROMA. I cinquantacinque deputati della Lega Nord hanno cambiato posto nell'emiciclo di Montecitorio.

Da oggi, infatti, con l'assegnazione definitiva dei banchi dell'assemblea ai vari gruppi parlamentari, la Lega siede nelle file più alte dei settori centrali: in pratica ai «piani alti» dell'emiciclo, sopra i deputati democristiani.

Finora i leghisti hanno occupato un intero «spicchio» centrale dell'emiciclo, dove nella passata legislatura sedevano i deputati di pri, pli e psdi.

Non ci sono state variazioni nella disposizione degli altri gruppi parlamentari: da destra verso sinistra i banchi sono occupati da missini, democristiani, repubblicani, liberali, socialdemocratici, socialisti, radicali, verdi, rete, pds e Rifondazione comunista, che occupa l'ultimo settore di sinistra. [Ansa]

Giovannini e Fabbri

Via al confronto su informazione editori-governo

ROMA. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabio Fabbri, ha incontrato ieri mattina a Palazzo Chigi il presidente della Fieg - Federazione italiana editori giornali - Giovanni Giovannini per un esame generale dei problemi dell'informazione e l'attuazione delle leggi del settore.

Tra gli argomenti trattati anche il tema del miglioramento della trasparenza dell'informazione, dalla pubblicizzazione degli appalti pubblici alla qualità dell'informazione in materia parlamentare e istituzionale. Nel quadro dell'attuazione delle leggi esistenti, si è convenuto di dare concreto avvio ai lavori della prevista commissione paritetica governo-editori sui problemi tecnico-strutturali del mercato dell'editoria. Nei giorni scorsi Giovannini aveva richiamato l'attenzione sui rischi dell'aumento dell'Iva sul costo dei giornali. [Ansa]

Lotta all'evasione

Carli: Visentini è un esempio da seguire

In Italia manca la volontà politica di combattere l'evasione fiscale? Allora è mancata anche al sen. Visentini, che è stato ministro delle Finanze per 5 anni con risultati assai modesti in questo settore». Questa frase, riportata in un'intervista pubblicata ieri sul nostro giornale, è stata corretta da Giovanni Goria, che ha affermato di ritenere il contrario e cioè che tutti quanti mi hanno preceduto, in particolare il senatore Visentini, abbiano svolto con capacità e determinazione un ruolo fondamentale per migliorare la situazione del fisco italiano e per combattere l'evasione. Il mio richiamo a tanto intelligente impegno del passato, in rapporto ai risultati non ancora decisivi ottenuti, voleva soltanto sottolineare le difficoltà della situazione. Sono davvero dispiaciuto il malinteso anche perché considero il sen. Visentini un esempio per tutti». [Ansa]

Referendum-riforme

Giannini lancia un nuovo partito

ROMA. Le proposte di legge per l'elezione diretta del sindaco e la procedura accelerata decisa dal Parlamento sono «una vera e propria cretinata, una sgrammaticatura» per il professore di diritto amministrativo Massimo Severo Giannini, presidente della neonata associazione per le riforme-referendum.

«Che ha - domanda ironico Giannini ai giornalisti che lo interrogano - procedere in tutta fretta all'elezione diretta dei sindaci e modificare contestualmente la struttura dei comuni?».

Gli viene chiesto: ma questo non spinge la sua associazione a trasformarsi più in fretta in partito? «In astratto sì - risponde secco il professor Giannini - ma a noi interessa presentare prioritariamente un progetto di riforma delle strutture dei diversi poteri». [AdnKronos]

Miliardi per propagandare l'intervento, ma lui si teneva i soldi

Tangentopoli nel Golfo

Il Kuwait pagava un diplomatico Usa

YORK
NOSTRO SERVIZIO

Hanno preso soldi dal governo del Kuwait per organizzare il consenso attorno alla Guerra del Golfo, ma hanno tenuto per sè qualcosa come il 70 per cento, una tangente di fronte alla quale anche i fasti della metropolitana di Milano risultano tutto sommato modesti. I numeri esatti riguardanti questa operazione condotta dall'ex ambasciatore americano nel Barhein Sam Zakhem, dal proprietario di un giornale adesso chiuso, William Kennedy e Scott Stanley, sono 7 milioni e 700.000 dollari incassati e di due milioni effettivamente spesi. Ora, tutti e tre sono stati incriminati, e fra le accuse di cui devono rispondere ci sono anche l'evasione fiscale e la mancata «notifica» di essere al servizio di un governo straniero. E' noto che l'emiro del Kuwait, durante i mesi precedenti la Guerra del Golfo, mentre Washington stava lavorando per costruire la coalizione mondiale contro l'occupazione irachena, non badava a spese per ottenere la liberazione del suo Paese e poter tornare sul trono. Si sa per esempio che il suo ambasciatore negli Stati Uniti aveva un'importante società di pubbliche relazioni per curare la propria immagine presso i giornali, che quell'ingaggio costò dai 20 ai 22 milioni di dollari e che capolavoro dell'operazione fu la drammatica testimonianza di una bambina davanti alla commissione Difesa della Camera, in cui nacque la famosa storia dei bambini kuwaitiani che gli iracheni avevano buttato fuori dalle incubatrici. Poi si scoprì che quella bambina era la figlia dello ambasciatore e che quando gli iracheni erano arrivati a Kuwait City lei era a Washington.

Ora però si scopre che oltre a quello la società di pubbliche relazioni il Kuwait fece altri investimenti «laterali», come appunto i 7,7 milioni di dollari pagati all'ex ambasciatore Zakhem e ai due «mediamen», perché lavorassero più direttamente nei confronti del pubblico (con spot televisivi, distribuzione di magliette la scritta «Free Kuwait», annunci sui giornali, eccetera), nonché nei confronti dei parlamentari che prima o poi si sarebbero trovati ad autorizzare l'uso della forza contro Saddam Hussein, come infatti poi avvenne in un dibattito che commosse tutti e che fu visto come una delle prove più alte della democrazia americana. Ebbene, il Kuwait pensato bene orientarlo, quel dibattito, attraverso qualche contributo elettorale di cui i parlamentari americani sono sempre famelici. Ma - almeno questo caso - si rivolse alle persone sbagliate. Il trio appena incriminato, infatti, spese solo un quarto dei ricevuti e tenne gli altri per sé.

Le accuse contro l'ex ambasciatore e gli altri due erano già state preparate - si è saputo - alcune settimane fa, soltanto l'altro ieri sono diventate pubbliche. Come mai? Perché il loro arresto era complicato dal fatto che i tre si trovavano in Stati diversi (in Colorado Zakhem, in California Kennedy e in Massachusetts Stanley) e c'è voluto tempo per organizzare le cose in modo che le manette scattassero contemporaneamente nei tre luoghi, affinché gli incriminati non potessero distruggere le prove. Comunque, l'ex ambasciatore Zakhem ieri era già libero, dopo pagato una cauzione decisamente modesta: 20.000 dollari. Da parte del Kuwait non ci sono stati commenti a questa vicenda, il che porta a pensare che l'accusa principale contro costoro, cioè quella di avere «truffato» l'emiro destinando gran parte del denaro ricevuto ai loro conti in banca piuttosto che alla della liberazione del Kuwait, non è destinata ad essere anche dalla «parte lesa». Ma per questi signori ci sono altre accuse che riguardano direttamente le leggi federali.

Una è quella di evasione fiscale. Su quei quasi sei milioni di dollari che loro hanno intascato, infatti, non stato pagate le tasse questo, da Al Capone in poi, è notoriamente buona via per condannare la gente. Un'altra è la violazione della legge del 1939 che impone a coloro che operano nel territorio americano per conto di un governo straniero di «notificare» la cosa alle autorità. L'opera di «lobby» che Zakhem e gli altri dovevano fare nei confronti dei parlamentari, insomma, poteva anche essere legittima, ma non essendosi registrati come agenti stranieri, hanno violato la legge. Rischiano fino a trenta anni di prigione.

Franco Pantarelli

ESPLODE UN IMPIANTO CHIMICO

Ore d'incubo in Olanda, ma la nube non è tossica

L'AIA. Un morto, 11 feriti e almeno due dispersi sono il bilancio di un'esplosione avvenuta in un impianto chimico vicino ad Amsterdam che ieri mattina aveva fatto possibile diffusione di una nube di sostanze tossiche (nella foto).

L'allarme è invece rientrato un paio d'ore dopo l'incidente: la nuvola di fumo che fuoriusciva dagli impianti devastati era irritante per gli occhi ma pericolosa. E' quindi rientrato anche il piano di sgombero degli abitanti della zona intorno alla fabbrica «Cindu», che la Protezione civile era pronta ad attuare. [Ansa]

MAGHREB

Il nuovo premier è il falco dell'Fln Abdessalam

Pugno di ferro ad Algeri Ghozali dà le dimissioni

ALGERI. Il governo algerino del premier Sid Ahmed Ghozali si è dimesso ieri, provocando un altro terremoto politico nel Paese già scosso, nove giorni fa, dall'assassinio del presidente Mohammed Boudiaf. Per sostituire il premier dimissionario - ha reso noto l'agenzia «Aps» - l'alto consiglio di Stato, che esercita la presidenza collegiale, ha dato l'incarico di formare il nuovo esecutivo al ministro per l'Energia e l'Industria, Belaid Abdessalam.

Secondo molti diplomatici occidentali, si si trova di fronte a un nuovo irrigidimento della politica governativa e del pugno di ferro con il quale le forze conservatrici, spalleggiate dai militari, controllano il Paese. Il sessantaquattrenne Abdessalam - dal '56 al '77 teorico della collettivizzazione e della forzata industrializzazione dell'Algeria - è considerato uno dei «falchi» del Fronte di liberazione nazionale, il partito del deposto presidente Chadli Bendjedid.

Ieri, oltre 700 persone si sono riunite nella città di Annaba, dove è stato assassinato Boudiaf, per chiedere che si faccia luce sull'attentato.

[AdnKronos]

IRAQ

Polemiche sui controlli

Fretta di rientro degli ispettori dell'Onu

BAGHDAD. Continua l'odissea degli ispettori chimici dell'Onu, da giorni bloccati nel parcheggio del ministero dell'Agricoltura di Baghdad, in attesa che le autorità irachene permettano i controlli: ieri i membri del team sono stati oggetto di un fitto lancio di frutta e verdura da parte di un centinaio di donne irachene.

Il team Onu chiede l'accesso al ministero perché convinto di trovare informazioni sull'arsenale chimico iracheno, ma Baghdad replica che la richiesta è estranea alle risoluzioni delle Nazioni Unite. [AdnKronos]

Omonimo del Papa

Nel governo della Suchocka Wojtyla

VARSAVIA. Tra le particolarità che emergono dall'esame della composizione del governo nominato in Polonia dal neopremier Hanna Suchocka vi è anche la presenza di un ministro di nome Wojtyla.

Il dicastero della Sanità, infatti, è stato assegnato ad Andrzej Wojtyla, pediatra di 37 anni, originario di Kalisz, nella Polonia centrale.

Esponente del partito cristiano-popolare, Andrzej Wojtyla risulta tuttavia avere alcun legame di parentela, neppure lontano, con il Pontefice Giovanni Paolo II. [Ansa]

USA

Concessione ai gay

Perot assume una lesbica nel suo staff

SAN FRANCISCO. Ross Perot, che recentemente si era detto contrario ad affidare incarichi pubblici a omosessuali, ha scelto una lesbica per coordinare la propria campagna elettorale in California.

La decisione, annunciata ieri, è stata presa dopo un incontro avvenuto a Dallas fra lo stesso Perot e alcuni esponenti di gruppi omosessuali. La prescelta è Debra Olson, di anni, nipote dell'ex governatore della California Culbert Olson: possidente che risiede a Beverly Hills, il quartiere dei miliardari di Los Angeles. [Ansa]

Amaramente assalita dal suoi cari è crudelmente mancata

Maria Gramaglia ved. Chiarlone

Lo annunciano con dolore il figlio **Piero** con la moglie **Mirella Badellino**; la sorella **Angelina**. Le nipoti **Antonella** col marito **Aldo Sartore** e bimbi **Piero** e **Carlotta**, **Alessandra** ed **Annalisa**, congiunte e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuzzano di S. Vittoria d'Alba giovedì 9 luglio dalla abitazione via Statale 44.
— **Santa Vittoria d'Alba**, 8 luglio 1992

Ciao **BIS**, un bacio da **Piero** e **Carlotta**

Angelo e **Rosina Bertero** sono vicini a Piero e famiglia

Teresita Fausto Mariellisa Sergio e **Mimma** con i figli prendono parte al dolore di Piero e famiglia per la perdita della mamma

Maria Gramaglia ved. Chiarlone

— **Torino**, 8 luglio 1992

Simonetto e **Franca**, con **Alessandro** e **Michele**, affettuosamente sono vicini di Piero

Lionello e **Silvana** vi sono vicini in questo triste momento

Gli **Amici** del

COMMENDATOR
Ernesto Beltramo
florista

annunciano commossi la sua morte. Funerali venerdì 10 luglio ore 8.15 in Duomo.
— **Torino**, 8 luglio 1992.

Crudelmente è mancata

Maria Moncalvo ved. Bertotto

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Teresa**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerale giovedì 9 luglio ore 16 chiesa parrocchiale Scalotte.
— **Scalotte**, 7 luglio 1992.

Dopo atroci sofferenze è mancato

Valter Rossi

anni 59

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Pia**, il figlio **Flavio** e parenti tutti. Funerale ore 10 del 10 luglio cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 8 luglio

Improvvisamente è mancata

Paola Ramondetti

Ai funerali avvenuti, come da suo desiderio, ringraziano, con grande dolore, la sorella, le cognate, i carissimi nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 4 luglio 1992

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Serafino

anni 85

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita Bargia**, le figlie **Luisella**, **Lucia** con il marito **Agostino Novajra** ed **Antonella**, la cognata, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Carignano giovedì 9 con partenza ore 15 partendo da via IV Novembre 11. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Carignano**, 8 luglio 1992

Livia e **Stefano Peyla** porgono profondo sentimento di cordoglio alla Novara Serafino per la perdita del

cav. Antonio Serafino

— **Torino**, 8 luglio 1992

e **Federica Peyla** vicini ad Antonella per la perdita

L'Associazione Mugnai e **Pastai** della **Provincia** di **Torino** partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Antonio Serafino

— **Torino** 8 luglio 1992

Franca, Maria Roberto e figli partecipano al dolore famiglia per la dolorosa

Antonio Serafino

— **Torino**, 9 luglio 1992

Osvaldo Dalla Valle e famiglia partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Serafino

Rosi, Nino Fissore e figli il carissimo **ANTONIO**

E' mancato

Gilardi

Cav. di Vittorio Veneto

di anni 83

Lo annunciano addolorati i figli: **Aldo** con la moglie **Carla** e i figli **Sergio** con la moglie **Barbara Claudio** e **Alessandro, Riccardo** con la moglie **Silvana** e **Marina**, congiunti, nipoti parenti tutti. Funerali venerdì 10 Parrocchia Pino Torinese
— **Pino Torinese**, 9 luglio

In sostituzione compianda annunciano la morte di

Giannina Schieroni Stella

I figli **Rodolfo, Gianfranco, Enrico, Angela** con famiglie di Milano, la sorella **Mimì** con **Gec** il fratello **Franco** con **Bice** e famiglia, il fratello **Roberto** con **Franca** e famiglia. La salma è stata cremata a Milano
— **Torino**, 9 luglio 1992

Cecilia e **Filippo** sono vicini all'amico Roberto.

Gilberto e **Rosi Pana** con i figli e **Alessandro** annunciano la scomparsa della carissima

Egle Giuliana Pichi

— **Asti**, 8 luglio

FIAT Relazioni Esterne - Dirigenti e **Collaboratori tutti** - partecipa profondo cordoglio al lutto del dott. Gilberto Pana per la scomparsa della mamma, signora

Egle Giuliana Pichi

— **Torino**, 9 luglio

I **Collaboratori** delle **Relazioni Istituzionali FIAT** si uniscono commossi al del dott. Gilberto Pana

Cesare, Franca e **Barbara Annibaldi** partecipano con affetto al dolore di Gilberto Pana e famiglia

Filippo e **Consolata Pralormo** partecipano affettuosamente al dolore di

Lucio e **Giovanna Maschi** profondamente commossi si uniscono al dolore di Gilberto e Marcello per la perdita della loro

Alberto e **Daniela Giordano** sono vicini a Gilberto per la morte della **MAMMA**.

Con profondo dolore si trasmette affetto sono vicini a Gilberto e Rosy insieme ai familiari, gli amici

Pietro e **Carmen**
Mario e **Gabriella**
Nuccio e **Alla**.

Crudelmente è mancato

Davide Moncalvo

anziano FIAT

di anni 67

Lo annunciano: figli, nuora, generi, nipoti e pronipoti. Si ringrazia medici e personale sanitario dell'ospedale Martini via Tolano 8° piano. Funerali venerdì 10 luglio ore 11,45 parrocchia Madonna della Guardia
— **Torino**, 8 luglio 1992.

Serenamente ha concluso la sua vita terrena l'

ing. Mario Giura

Ne il doloroso annuncio ricordandolo con grandissimo affetto la moglie **Maria Lucia**, i figli **Marcello** e **Franca**, il fratello **Franco** con **Clara** e figli, la cognata **Vitalia** e figli. I funerali avranno luogo sabato 11 luglio alle Chiesa Parrocchiale di Pino Torinese. La cara salma verrà tumulata alle ore 11 nella tomba di famiglia al Cimitero Generale di Torino
— **Pino Torinese**, 8 luglio 1992

Marisa Gianfranco Calotta Cavalcanti vicini a Mariluisa Marcello Franca partecipano addolorassemente

Crudelmente è mancata

Virginia Coppa ved. Zanada

Lo annunciano i nipoti **Delpiano, Ravella** e **Bocca**. I funerali avranno luogo sabato 11 ore 10 nella Parrocchia Ss. Simmiate c.so Umbria indi la cara Salma proseguirà per il Cimitero di Chiavazza (Biella).
— **Torino**, 8 luglio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Garista

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli **Francesco, Giuseppe** e **Tommasina** con **Emiliano** e **Marcello**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e paramedici della Divisione Neurologia «Amedeo di Savoia». Funerali sabato ore 10 Ospedale «Maria Vittoria». La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 8 luglio 1992

L'**A.N.P.O.I.** partecipa commossa alla scomparsa del cavalleresco Presidente onorario

cav. uff. Piero Bonotto

— **Torino**, 8 luglio

«Grande era la sua speranza di abitare nel mio Signore l'ha chiamata a sè»

Maria

dicono il pianto la mamma **Amalia**, la sorella **Noemi**, **Bruno**, **Federico** e **Roberto Ghiano**, parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia Gran Madre venerdì 10 luglio ore 11,45 partenza cappella Maimarino ore 11,30. Il santo rosario giovedì 9 ore 18 parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento si rivolge al professor Fulvio Ghiandi e al dottor Antonio Varotti per le amorevoli cure prestate. Dopo la cerimonia la salma verrà tumulata nel cimitero di Cimiemonte.
— **Torino**, 9 luglio 1992

La **Boutique Il Girasole** ricorda sempre

Maria Grazia Bosco

con infinito rimpianto per i suoi consigli e per la sua disponibilità
— **Torino**, 7 luglio 1992.

Ora amici ricordano **GRAZIA: Ivo, Celi, Anna, Marisa, Michele, Fabio, Torino, Federico, Piero, Nocci, Antonio, Loredana, Filippo, Lucia, Angelo, Patrizia, Nanni, Sedro, Luciano, Erik, Roberto, Claudio, Lalla, Nino Matilde, Franco, Rita, Ruggero Fois, Michela, Elena.**

Mariangela De si associa con affetto

Piergiorgio Renata Fabrizio e **Giorgia Oddone** si uniscono al dolore di Noemi per la perdita della cara **GRAZIA**

Ti ricordano sola ed affettuosa bellezza consolatrice di tante battaglie **Giorgio**.

Lo **Studio Oddone** piange la perdita di

Grazia Bosco

ricordandola impareggiabile maestra amica
Vincenzo Tommaso
Andrea Lambertini
Remo Martinotti
Renato Oddone
Stefania Zappacosta
— **Torino**, 8 luglio 1992

Ciao **GRAZIELLINA, Aurora**

Partecipano al dolore di Noemi, la scomparsa di **MARIA GRAZIA**, **Bonino, Chiesa, Maida, Martinotti, Onori, Ravani, Rina, Gabriella** e **Patrizia Guglielmo, Sognavino, Veronese.**

GRAZIA ti ricorderemo sempre **Paola** e **Domenico Di Gioia**

Loredana Silvio Roberto partecipano commossi

La famiglia **Giorcelli** partecipa commossa.

E' mancata

Raffaellina Guaglione

Lo annunciano: la mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. Funerali avranno luogo sabato 11 ore 9.15 Parrocchia S. Luca
— **Torino**, 8 luglio 1992.

Roberto Barbero Giorgio Margiliaro Emma Veroglione ricordano con affetto la cara **RAFFAELLA**.

La **Segreteria Nazionale** e **Regionale S.I.Ve.M.P.** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia del

on. prof. Dante Graziosi

collega e amico
— **Torino**, 8 luglio 1992.

Famiglia **Gallina** partecipa

Il **Sindacato italiano dei Veterinari di Medicina Pubblica (S.I.Ve.M.P.)** si associa all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del preside

on. prof. Dante Graziosi

uomo, pubblicista, patriota e scrittore di grande ingegno che tanto lustro ha dato alla Medicina Veterinaria.
— **Roma**, 8 luglio 1992.

L'Amministratore Unico del **Torino Calcio Gian Mauro Borsano**, il **Direttore Generale Luciano Moggi**, il **Collegio Sindacale**, il **Settore Giovanile**, il **Settore Osservatori**, i **Tecnici**, i **Calciatori**, i **Soci del Circolo**, i **Collaboratori** ed i **Dipendenti** tutti ricordano commossi

Mario

Crudelmente è mancata

Albina Maria Cincia ved. Agnisetta

Addolorati lo annunciano le figlie **Rita**, il genero **Alfonso**, il nipote **Roberto**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico, a suor Angelina e consorelle reparto S. Scolastica Casa di cura del Collegno, per le preziose e amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 16 chiesa parrocchiale Monastero Scarampi (At)
— **Torino**, 9 luglio 1992.

Gli **Amministratori**, **Dirigenti** e **Dipendenti** tutti della **Olman Spa** si uniscono al dolore del signor Sergio Borella per la scomparsa del padre

Cesare Borella

— **Torino**, 8 luglio 1992.

La **Siderconti S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia Borella per la scomparsa del **PADRE**

E' mancato

Giovanna Pelizzari in Garbarino

di anni 68

L'annunciano il marito **Guido**, il figlio **Renato** con la moglie **Laura**, la sorella **Lucia**, la cognata **Maria**. Il reverendo don **Guido Rimoldi** e parenti tutti. Per funerali telefonare 0123-27283 Grappolo
— **Lanzo**, 8 luglio 1992

ANNIVERSARI

9-7-1977 9-7-1992
Franco Giovannini

Con immutato rimpianto la famiglia lo ricorda agli amici che gli vollero bene.

1992
Michele Ruella

Ogni istante con noi grazie Nucin

1978 1992
dott.ssa Noemi

Con affetto

1987
Giovanni Battista Bertone

Ti ricordiamo con affetto

1987 1992
dott. Roberto Rile

Con immutato dolore lo ricorda la moglie.

1983 9 luglio 1992
Teresio Ramello

Con te ogni giorno, con i voglia di **Rita, Ina** e **Gianfranco.**

Il 10 luglio 1988 ci lasciarono
Paolo e Lorenzo Pernigotti

Sempre vivi nei nostri cuori. Con un dolore che non conosce tempo, li ricordiamo a quanti vollero loro bene. Il papà, la mamma, la nonna e i parenti tutti
— **Milano**, 9 luglio 1992

Le Educatrici Apostole Opera di Nostra Signora Universale ricordano la loro direttrice

Lina Prosa

3° anniversario della Sua dipartita per il cielo con la Celebrazione Eucaristica venerdì 10 luglio ore 18 Fiata via San Francesco da Paola 42 - Torino
— **Torino**, 8 luglio 1992.

Orario accettazione necrologie ed

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

tuttolibri

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

LE TV PRIVATE

Retedue

7,30 Vendite commerciali
10,45 Andiamo al cinema
14 — Notiziario 1ª edizione
14,30 Taxi, telefilm
14,50 Andiamo al cinema
15 — Tutto può accadere, film
16,30 Vendite commerciali
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Notiziario 2ª edizione
20 — Taxi, telefilm
20,30 I cinque ladri d'oro, film
22,15 Fiore selvaggio, telenovela
23 — Notiziario 2ª edizione (r)
23,30 Crime story, telefilm
0,20 Andiamo al cinema
0,30 Vendite commerciali

Rtp Messina

11 — Una pianta al giorno, rubrica
12 — Diagnosi, talk show di medicina
12,30 I pirati del cielo, film
14 — Rtp giornale
14,30 Film
17 — Cartoni animati
18 — La torre nera, sceneggiato
18,30 Gli [illegible] giornate professionali del cinema (r)
20,10 Rtp giornale
Lo scialo, sceneggiato con M. Reiner, Eleonora Giorgi (5ª puntata)
22 — Aria aperta, rubrica
22,30 Diagnosi (replica)
23 — Rtp giornale (replica)
23,30 Film

[illegible]

14 — Film (r)
16,45 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 Tiggì
20,45 [illegible]
23,15 [illegible]
1 — Non stop films

TV 8

[illegible] A.B.C. Lezioni in allegria
11,30 Telefilm
12,30 Vendite commerciali
13,15 Dancing Days, telenovela
14,15 Tvottoggi
14,45 Cinemamio
15,10 Film
16,30 Il romanticismo, telefilm
17,05 A.B.C. Lezioni in allegria
19,05 Dancing Days, telenovela
20,15 Tvottoggi
20,45 Cinema club
22,30 Tvottoggi
22,55 L'uomo di Shelford, telefilm
23,30 Film

Telejonica

13,45 Tg, notiziario
14,20 Cuore di pietra, telenovela
14,50 Amici per la vita
15,50 Arrivano i bersaglieri, film
18,20 Hot on the road
19,45 Cuore di pietra, telenovela
19,20 Innamorarsi, novela
19,30 Tg Flash
20,25 La voce della Sicilia, redazionale
[illegible] I racconti della frontiera, telefilm
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Tg Notte
22,45 Un pizzico di..., taccuino di Telejonica
0,10 [illegible] locco di sesso, film (V. m. di 14 anni)

Tele Scirocco TP

13,55 TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17,15 Cartoni animati
18,15 Torre nera, sceneggiato
19,25 TSI Sport
19,30 TSI, telegiornale
20 — Archivio dell'arte, documentario
20,30 Lo scialo, sceneggiato con E. Giorgi (5ª puntata)
22 — Aria aperta, rubrica
22,30 TSI, telegiornale
23 — Rubrica di parapsicologia
— — Astroflash

Teleregione PA

13 — Tuttocronaca Flash
13,05 Asta Video Sell
14,30 Tuttocronaca 1ª edizione
15 — Asta Video Sell
17,30 Tuttocronaca Flash
17,35 Asta Video Sell
20,10 Tuttocronaca 2ª edizione
20,30 Viviana, telenovela
21 — Filo diretto
0,30 Tuttocronaca Notte
0,50 8 dicembre 1941, film

[illegible] 7

13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,20 Usa Today, rubrica
14,40 Il tempo della nostra vita, telenovela
16,25 Vendite commerciali
17,30 Sette in allegria, cartoni
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Usa Today, rubrica
19,15 Dottori con le ali, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Le volpi della notte, film
22,15 Notiziario, 4ª edizione
22,25 Colpo grosso, show
23,15 Notiziario (r)
23,25 Quel caldo maledetto giorno di fuoco, film
1,30 Colpo grosso, show (r)

Telecolor

14 — Ogginotizie
14,30 L'ora scarlatta, film
16 — Commerciale
18,15 Giacomini
18,30 Cara dolce Kioko, cartone
19 — Ken il guerriero, cartone
19,30 Tg Flash
19,45 Nelem
20 — Cara dolce Kioko, cartone
20,15 Tg Flash
20,30 Spettacolo
20,45 Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda, film
22,30 Oggimotte
23 — Fantasilandia, telefilm
[illegible] — Prima pagina
0,30 Commerciale

Teleregione

13 — [illegible]tiario
14,50 E' nata una stella, film
17,35 TRS commerciale
20,10 Notiziario
20,30 Viviana, telenovela
21 — Parliamo di..., rubrica
23 — Spazio giovani
[illegible]

[illegible]

14,30 Telefilm
17,15 VG Pomeriggio
17,40 Telefilm
18 — Lobo, [illegible]
18,50 [illegible] teneri
19,05 VG Anteprima
19,10 Dragnet, [illegible]
19,40 [illegible] 12, telefilm
20,40 Seduzione mortale, film
22,30 Crime story, telefilm

Vuelle 7

12,30 Clayanger, sceneggiato
14 — [illegible] informazione [illegible] pomeriggio
17 — Cartoni animati
18 — Ritorno a Bridesthead
19 — Vuellazotte, informaz. della sera
20,30 Lo scialo, sceneggiato
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Diagnosi, rubrica
22,30 Vuellazotte, informazione [illegible] notte
23 — Esperienze: come, perché
23,30 Film

[illegible] 1

12 — Film
13,30 Film
15 — Dragnet, telefilm
15,30 Telenovela
16 — Telegiornale
16,20 Film
16,30 Crime story, telefilm
19,30 Telegiornale
[illegible] — Cinemondo
20,30 Film
22 — Dragnet, telefilm
22,30 Film
24 — Crime story, telefilm
1 — Film no stop

[illegible]

13 — Cartoni [illegible] e Telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 La città cancra, film
18 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,20 Andiamo al cinema
[illegible] He Man, cartoni
20 — Casalingo superpiù, telefilm
20,30 Bye bye Vietnam, film
[illegible] Ciroli, candid camera

OGGI ALLA TV

Eleonora Giorgi si moltiplica [illegible] quattro

Eleonora Giorgi (qui in una scena con Ralph Chica) protagonista dello sceneggiato «Lo scialo» in onda alle 20,30 contemporaneamente su Rtp Messina, Tele Scirocco TP, Vuelle 7 e Antenna Sicilia

LE TV PRIVATE

22,30 La gang, film
1 — Andiamo al cinema
1,15 Vendite commerciali

Antenna [illegible]

12,30 I pirati del cielo, film
14,30 Sicilia Uno
15 — Rosa de Lejos, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Cartoni animati
17,50 Torre nera, sceneggiato
18,30 Rosa de Lejos, telenovela
20,30 Lo scialo, sceneggiato
21,50 Aria aperta, documentario
22,15 [illegible]
[illegible] Film
0,15 Sicilianotte

TSB-T. Sound Bro.

14 — T.S.B., videogiornale
14,30 Vendite commerciali
16,30 Sara gioielli
17,30 Vendite commerciali
19 — T.S.B., videogiornale
20,30 Cartoni animati
22 — Film
23,30 T.S.B., videogiornale

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,35 Telefilm
15 — Promozionali
18 — Film
18,45 Cartoni animati
19,15 Telegiornale
19,45 Redazionale
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,40 Telefilm
23,30 Film
1 — Telefilm
1,45 Telefilm
2,15 Film

[illegible]

14 — Fabbro da cavallo, rubrica ippica (r)
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
16 — Lobo, telefilm
19 — Tg attualità
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Adam 12, telefilm
20,30 Seduzione mortale, film
22,30 Telerent attualità
23 — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Film

Antenna 1

14,05 Prima pagina
14,35 Supermusic, musicale
15,35 Cartoni animati
17,05 Prima pagina
17,30 Cartoni animati
19,10 TGG special
19,35 Prima pagina
20,35 Ces[illegible] & Company, telefilm
21,30 Lui lei e gli altri, telefilm
22 — Samurai, telefilm
23 — TGG special
0,05 Prima pagina
0,30 Tuono blu, telefilm

Video Mediterraneo

13,30 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15 — Telefilm
16,30 Bazar
19,45 Videogiornale
20,25 Frontiera, sceneggiato
21,30 Videogiornale flash
22 — Spazioaperto
23 — Videogiornale
23,30 Frutto proibito

TVA Agrigento

14,05 Notiziario, 1ª edizione pom.
14,30 I 33 gol di Supermix
15,25 Cassio & Co., telefilm
17 — Notiziario, 2ª edizione pom.
17,30 Cartoni animati
20,05 Notiziario, 1ª edizione sera
20,35 Cassio & Co., telefilm
22,10 Notiziario, 2ª edizione sera
22,45 Samurai, telefilm
23,40 Provaci ancora Lassy, telefilm

T.R.M.

14,15 Pasqualino Cammarata..., film
16,15 Carica nella jungla, film
18 — Lobo, telefilm
18 — Adam 12, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20,10 Telegiornale
20,30 Seduzione mortale, film
22,50 Crime Story, telefilm
0,20 Storia de fratelli e de coltelli, film

Italia 7

14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Oggimotizie
15 — Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni
18,50 Compagni di scuola, telefilm
19,40 Catania oggi
20 — Mi benedica Padre, telefilm
20,30 Le volpi della notte, film
22,20 Colpo grosso, sexy show
23,20 Catania oggi
23,45 Quel caldo maledetto giorno di fuoco, film
1,40 Colpo grosso (r)

RVC Videocalabria

15,30 Viviana, telenovela
16,15 La città cancra, film
18 — Veronica, telenovela
19 — Video Giornale
20 — Casalingo superpiù, telefilm
20,30 Bye bye Vietnam, film
22,15 Ciroli, candid camera
22,30 La gang, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ADVERSA

IL RICAMO DELLA NATURA.

Se cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è un piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al mare e perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare e siete pronti a partire, venite a Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.

VACANZE RISERVATE
CEFALÙ

CALANICA

CEFALÙ IMMOBILIARE • PER INFORMAZIONI: PALERMO 091/308600 • CEFALÙ 0921/23375 • [illegible] / RICEZIONE 0921/20413

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.643/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

E' accusata di concorso nell'omicidio assieme al fuochista di Praga, arrestato e poi rilasciato

Delitto Mariotti, arrestata la vedova

Istigò i killer per avere i 200 milioni d'assicurazione?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Renata Lipsova, 31 anni, l'ex cameriera cecoslovacca vedova dell'imprenditore di Cascinagrossa Giovanni Mariotti, 41 anni, ucciso la sera del 15 ottobre '90 a colpi di rivoltella, è stata arrestata. E' accusata di concorso in omicidio con un fuochista di Praga, Otakar Sedlacek, 35 anni, già arrestato un anno dopo il delitto e poi [illegible] decisione del Tribunale della libertà (confermata in Cassazione).

Nei confronti del fuochista praghese [illegible] un nuovo ordine di carcerazione, [illegible] tra Italia e Cecoslovacchia non esistono accordi che possano consentire l'estradizione. Inoltre sembra che i cecoslovacchi intendano processare loro il presunto assassino. Avrebbero, [illegible] l'altro, arrestato almeno uno dei killer dell'imprenditore alessandrino.

L'accusa nei confronti di Otakar Sedlacek è di aver organizzato l'omicidio di Giovanni Mariotti (a Cascinagrossa, sobborgo [illegible] città, era titolare [illegible] una fabbrica di turaccioli), appunto assieme [illegible] due killer. Renata Lipsova, invece, sarebbe stata, secondo gli inquirenti, l'istigatrice del delitto. «Per motivi passionali - [illegible] il sostituto procuratore Bruno Rapetti -, o forse per motivi [illegible]ici: oppure per entrambe le [illegible]».

Giovanni Mariotti, tra l'altro, aveva una assicurazione sulla vita, si dice per 200 milioni: [illegible] cifra che [illegible] condurre una vita agiata in Cecoslovacchia. La vedova [illegible] già chiesto di potere incassare la polizza, sino ad oggi, però, la società assicurativa non ha pagato. Difficilmente pagherà ora, dopo l'arresto.

La sera del 15 ottobre '90, Giovanni Mariotti, dopo [illegible] partita a tennis al Circolo sportivo comunale «Borsalino», a Porta Marengo, era salito in auto per [illegible] ritorno a Cascinagrossa. Non è mai arrivato. [illegible] moglie ha avvertito i carabinieri e qualche ora dopo l'imprenditore è stato rinvenuto cadavere, ucciso [illegible] colpi [illegible] rivoltella, accanto alla sua auto, a poche decine di metri dalla statale per Tortona, lungo la strada che porta a Cascinagrossa.

Qualcuno deve averlo fermato, magari col pretesto di chiedere una informazione, quindi gli ha sparato alla schiena, uccidendolo. Dopo mesi di indagini i carabinieri sono arrivati alla convinzione che [illegible] preparare il delitto sia stato Otakar Sedlacek, [illegible] da anni della Lipsova (una relazione che sembra non sia mai stata interrotta) e dal passato burrascoso. Avrebbe ucciso assieme [illegible] due complici prezzolati, pure praghesi.

Quando, nell'ottobre '91, Sedlacek venne in Italia [illegible] arrestato, negò ogni [illegible] e ricorse al Tribunale della libertà: venne scarcerato per mancanza di indizi gravi. Motivazione confermata pochi giorni fa in Cassazione.

Nel frattempo, però, come sottolineano il sostituto procuratore Rapetti ed i carabinieri, l'Interpol a Praga ha raccolto «almeno due importanti elementi che inchiodano [illegible] fuochista». E [illegible] lui l'amante. Quando così venerdì scorso la Lipsova è tornata a Cascinagrossa i carabinieri l'hanno fermata. Interrogata per ore dal dottor Rapetti e dal gip Mela ha negato. L'arresto è stato però confermato.

Franco Marchiaro

Giovanni Mariotti, assassinato, assieme ai due figli Martino ed Erica
A fianco, il primogenito di 8 anni, rimasto in Italia in attesa della madre
Qui sopra Renata Lipsova e Otakar Sedlacek, accusati per il delitto
l'uomo dopo un periodo di detenzione fu liberato e sarebbe oltre confine

MISTERIOSA SCOMPARSA

L'hanno ucciso?

Da oltre un [illegible] a Casale si sono perse le tracce [illegible] Romano Marega (nella foto), un tossicodipendente di 33 anni. Ora si parla di delitto. A PAGINA 40

Da Praga per sua figlio

E' tornata con la piccola Erica i 2 bimbi rimarranno insieme

ALESSANDRIA. Il desiderio di riabbracciare il figlio maggiore Martino, [illegible] anni, che non vedeva da dieci mesi, e di ricongiungerlo alla sorella Erica di 5, avrebbe indotto [illegible] Lipsova, 30 anni, vedova di Giovanni Mariotti, l'imprenditore quarantenne di Cascinagrossa ucciso a colpi di pistola la sera del 15 ottobre '90, a rientrare nel [illegible]rgo alessandrino.

Qui è giunta coi genitori [illegible] piccola Erica proveniente da Praga, [illegible] città d'origine, dove era tornata a vivere all'inizio dello [illegible] ottobre. Alla «Trattoria del Popolo» di Luciano Lombardi, amico della famiglia Mariotti e che da alcuni giorni ospitava il bambino, madre e figlio si sono riabbracciati.

Altrettanto hanno fatto Martino ed Erica: il maschietto si è stretto ai nonni e per un paio d'ore le cinque persone hanno conversato animatamente.

Poi all'improvviso sono giunti i carabinieri: erano in borghese, con molta discrezione si sono avvicinati a Renata Lipsova invitandola a seguirli e la donna ha ubbidito dopo aver salutato i figli che in seguito sono partiti per la Sardegna in compagnia di un ex socio in affari di Giovanni Mariotti.

Martino [illegible] ritornato, questa volta con la sorellina, dagli zii paterni coi quali vive [illegible] quando il padre [illegible] stato ucciso. E forse anche Erica resterà per sempre insieme a loro.

«Erano le 13 di venerdì [illegible] luglio - racconta Luciano Lombardi - ora di punta per la trattoria. [illegible] appena intravisto Renata Lipsova: l'ho notata uscire in compagnia di persone a [illegible] sconosciute, altro non saprei dire».

E' a [illegible] che la donna è stata arrestata con la pesante accusa di omicidio e viene indicata come l'istigatrice dell'assassinio del marito?

«Ho raccolto voci, ma non so nulla», taglia corto [illegible] titolare del ristorante di Cascinagrossa.

Qualcosa di più dice l'avvo[illegible] Giuseppe Lanzavecchia, legale della donna. «Renata Lipsova è tornata in Italia per rivedere il figlio [illegible] riunire i due fratellini. Lo ha fatto alla luce [illegible] solo perchè non ha nulla da nascondere. Ora [illegible] in [illegible] dove il magistrato che segue il "caso" l'ha interrogata per tre [illegible] quale presunta complice degli [illegible] del marito. Lei ha negato tutto». Il legale però ammette che la posizione della cliente [illegible] delicata dopo l'avvenuto arresto a Praga di un uo[illegible] che ha confessato il delitto, chiamando in causa anche la donna.

Emma Camagna

Tutta la provincia si ferma dalle 8 alle 12: disagi per chi viaggia

Oggi sciopero, bus a rischio

In città l'Atm annuncia che i suoi veicoli non viaggeranno dalle 9 alle 11. Anche i pullman Arfea potrebbero bloccarsi. Il corteo alle 9 parte da piazza Garibaldi

ALESSANDRIA. La provincia si ferma stamane per quattro ore, dalle [illegible] alle 12. Cgil, Cisl [illegible] Uil, infatti, hanno proclamato [illegible] sciopero [illegible] quattro ore di industria, edilizia, agricoltura, trasporti, commercio e servizi per «l'occupazione e lo sviluppo».

A seguito dello sciopero sono a rischio in mattinata i servizi di trasporto. L'Atm, azienda municipalizzata trasporti, comunica che gli autobus del servizio urbano si fermeranno alle [illegible] al capolinea più vicino e riprenderanno a circolare alle 11 nel punto previsto dall'orario. Per il servizio extraurbano interruzioni del servizio si avranno sulle linee 10 (dalle 8,55 alle 11), 11 (dalle 9,10 alle 11,15), 12 (dalle 8,50 alle 10,55), 13 (dalle 9,15 alle 11,20) e 14 (dalle 8,55 alle 11,15).

L'Arfea, invece, la società che gestisce le linee di pullman in provincia ed anche in parte della province [illegible] Asti e Pavia, comunica che il personale viaggiante si potrà astenere dal lavoro dalle 9 alle 11. In questo periodo, quindi, l'Arfea non è in grado di garantire la regolarità del servizio, che riprenderà regolarmente a fine sciopero.

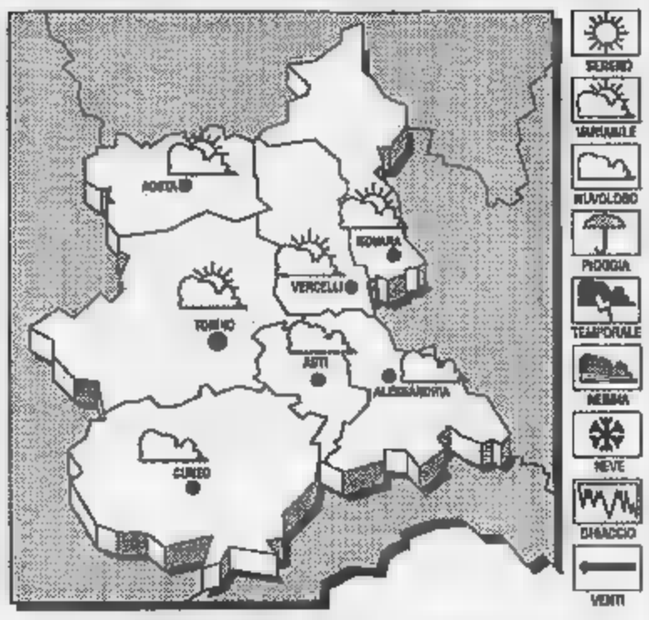
[illegible] dovrebbero esserci problemi per i negozi, soltanto la grande distribuzione potrebbe trovarsi con i dipendenti in sciopero e difficoltà ad aprire i centri di vendita.

Alle 9,15 pullman [illegible] gruppi di lavoratori partiranno da Acqui Terme, Casale, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza. Per [illegible] 9 è previsto il concentramento in piazza Garibaldi, [illegible] dove partirà il corteo che attraverserà [illegible] città, per raggiungere piazza della Libertà. Qui, alle 10,30, comizio del segretario provinciale Cisl Mario Scotti, del delegato Uil Santo Palazzolo e del segretario generale aggiunto della Cgil Piemonte Renzo Penna.

«Nelle varie assemblee - dice Guglielmo Cavalli, segretario generale aggiunto della Camera [illegible] Lavoro - abbiamo contattato dai 40 ai 50 mila lavoratori, il consenso allo sciopero è stato ampio. Si conferma il senso di preoccupazione sul futuro della nostra provincia, in particolare per le lavoratrici. [illegible] da 12 anni che non si organizzava uno sciopero come quello di oggi, è la prima [illegible] tante iniziative».

[illegible]o Casucci, segretario provinciale Uil, ricorda che l'annuncio dello sciopero ha fatto registrare tentativi di sabotaggio in alcune aziende [illegible] ha fatto riaprire anche alcune trattative aziendali bloccate ed ha permesso l'avvio dall'Osservatorio del lavoro chiesto [illegible] sindacati. «Lo sciopero - dice Mario Scotti, segretario provinciale Cisl - ha scopo propositivo. Vogliamo fare proposte agli industriali, ai partiti, alle istituzioni. Occorrono investimenti, insediamenti nuovi. Ma vogliamo chiarire che lo sciopero non è, come da qualche parte [illegible] stato detto, per ottenere l'inceneritore di S. Michele». [f. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni anche temporalesche.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
[illegible] orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Condizioni [illegible] variabilità [illegible] ampie [illegible] a qualche annuvolamento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 25; min: 17; media: 20

UN ANNO FA
Max: 33; min: 19; media: 26

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 25; Asti 27; Novara 24; Aosta 23; Cuneo 22,3; Vercelli 25

Monsignor Charrier in visita a San Michele alle centinaia di persone che picchettano l'entrata della [illegible] Torre Nuova

Inceneritore, il vescovo si schiera per il referendum

Ma ammonisce le gente: «La vostra protesta sia civile, non violate la legalità»

SAN MICHELE. I «falchi» anti inceneritore («Ma noi non sia[illegible] certo "colombe"», tengono a precisare quelli del «Comitato per il no») mantengono la parola. Lunedì erano [illegible] centinaio dinanzi all'ingresso [illegible] Tenuta Torre Nuova per impedire l'accesso ai tecnici dell'Ansaldo che devono fare analisi sul terreno sul quale dovrebbe sorgere l'impianto per lo smaltimento dei rifiuti industriali voluto [illegible] Comune. Martedì [illegible]o oltre il doppio, ieri mattina si sono ancora raddoppiati. E, poco dopo le 8,30, hanno ricevuto la visita del vescovo Fernando Charrier.

Ad accompagnare il presule [illegible] parroco don Ivo Piccinini ed il consigliere comunale della dc Franco Trussi, rispettivamente presidente e vice presidente del «Comitato per il no». Quasi a dimostrare che quelli del «Comitato» pur [illegible] condividendo [illegible] pieno il blocco deciso spontaneamente dai «falchi» («Siamo tutti indigeni [illegible] vogliamo salvare San Michele», dicono), non intendono neppure condannare l'iniziativa.

«Nel '61 - ha detto don Ivo illustrando lo stato d'animo della gente al vescovo - l'area attrezzata per insediamenti produttivi doveva sorgere a San Michele, invece chissà per colpa di chi hanno preferito Spinetta [illegible] sul terreno lasciato libero hanno poi deciso di costruirci il nuovo [illegible] che [illegible] non [illegible] un insediamento produttivo. Ora, dopo averci tolto le industrie, ci vogliono portare i rifiuti da smaltire, per inquinarci. Ci trattano [illegible] fossimo tutti mascalzoni». Ed il battagliero parroco a questo p[illegible] non ha saputo trattenere le lacrime e si [illegible] allontanato, tra gli applausi.

Ha parlato, allora, monsignor Charrier. «Per opporsi a certe delibere ci sono strumenti democratici - ha detto il vescovo - combattete [illegible] battaglia legale ed amministrativa, a qualsiasi livello. Chiedete fortemente il referendum, c'è il nuovo statuto, devono concederlo. Quello che fate adesso non basterà [illegible] fermare la pratica, anche se voi dite di avere tutte le ragioni. La vostra protesta sia civile, non violate la legalità».

Franco Trussi, il direttore delle Coldiretti Eugenio Torchio, il sindaco di Lu, Trisoglio, hanno ricordato le difficoltà contro cui, chissà per quali ragioni, vuole ad ogni costo costruire quell'impianto, incurante della volontà della gente». «Stiamo prendendoci [illegible] giro - ha aggiunto il sindaco Trisoglio -, dicono di voler fare il referendum, ma dopo, quando tutto sarà già [illegible] deciso».

Il vescovo ha insistito sulla battaglia democratica, attaccandosi [illegible] tutti i cavilli, ricordando che «quello dello smalti[illegible]mento [illegible] il maggior business mondiale, difficile possiate fermarlo da soli». Ma, partito monsignor Charrier, la gente ha ribadito di voler continuare a bloccare Tenuta Torre Nuova: «Boia chi molla». [f. m.]

Al presidio. Monsignor Charrier fari a San Michele si è incontrato con la gente

Sequestrato oltre [illegible] etto di hashish, due giovani in manette e tre denunciati

Blitz antidroga in piazza Mentana

L'operazione è scattata dopo le segnalazioni di chi vive nella [illegible]. Gli arrestati [illegible] operai orafi di Valenza. La sostanza stupefacente [illegible] in [illegible] involucro nascosto sotto [illegible] cassonetto dei rifiuti

[illegible] Due persone arrestate, altre tre denunciate, oltre centodieci grammi di hashish sequestrati: è il risultato di un'indagine condotta dalla sezione antidroga della questura. Con questa operazione gli agenti sperano di aver liberato il quartiere Pista [illegible] traffico di stupefacenti. L'operazione, infatti, era mirata a contrastare il commercio di droga notato tra piazza Mentana e via Pacinotti (vicino al circolo Aurora).

Sono finiti in manette due giovani operai orafi valenzani: Fabio Guglielmo, 22 anni, abitante in viale della Repubblica 3, e Alessandro Narciso, 20 anni, [illegible] Carducci 10. Entrambi devono rispondere di detenzione di stupefacenti a scopo di spaccio. Con la stessa accusa sono stati denunciati l'alessandrino Angelo Decaro, 21 anni, abitante in via Rivolta 44; un ragazzo di 17 anni disoccupato abitante in Pista; e Pasquale Cuomo, 19 anni, napoletano che vive [illegible] Valenza, a [illegible] Narciso.

I provvedimenti hanno fatto seguito a una lunga indagine avviata soprattutto in base alle indicazioni di abitanti della zona. Sono stati, infatti, i cittadini a segnalare ai poliziotti il [illegible]movimento» sospetto. Dopo [illegible]e serie di appostamenti, gli agenti hanno notato Decaro, un volto noto nell'ambiente. Controllato, il giovane è stato trovato in possesso di 3 grammi di hashish.

Piazza Mentana (nella foto) era diventata l'area di spaccio della droga nel rione Pista. I movimenti «sospetti» di diversi giovani erano stati segnalati alla polizia dagli abitanti della zona

Ulteriori indagini hanno portato a controllare il minorenne. Anche lui [illegible] sorpreso [illegible] una certa quantità di hashish e con una dose di cocaina. Durante il controllo, avvenuto in via Pacinotti, gli agenti hanno visto avicinarsi un'Alfa [illegible] già notata nella zona. Il conducente, Guglielmo, era sospettato di [illegible] il fornitore dei «giro». Immediat[illegible]lato dagli agenti, il giovane ha ammesso di aver nascosto dell'hashish nella zona, sotto un cassonetto dell'immondizia. Nel luogo indicato, è stato trovato [illegible] involucro di [illegible] stagnola contenente circa 100 grammi della sostanza. Nell'alloggio di viale della Repubblica sono stati scoperti altri 10 grammi circa della sostanza e un bilancino. Ma le indagini non erano concluse. Dall'arresto di Guglielmo, gli agenti sono risaliti [illegible] suo presunto fornitore, Alessandro Narciso, e a Pasquale Cuomo.

«L'operazione - dice Mario Mandelli, dirigente della squadra mobile - rientra in un servizio mirato alle zone che si ritengono frequentate da tossicodipendenti. Particolare attenzione si riserva a quelle frequentate da mamme con bambini».

Margherita Rubino

Alcuni con gli «spinelli»

A Tortona 2 novesi offrivano hashish gratis ai ragazzini

TORTONA. Da Basaluzzo, nel Novese, raggiungevano Tortona per incontrare giovani della città, tutti minorenni, ai quali far provare [illegible] «spinello». La droga la concedevano gratis: unico obbligo, consumarla all'istante. Qualche giovanissimo, forse i più deboli o i più curiosi, pare sia cascato in questa catena che aveva probabilmente lo scopo di creare nuovi tossicodipendenti. Ora gli inquirenti sono intervenuti.

I carabinieri [illegible] Tortona, [illegible] tempo, sono molto attenti allo spaccio degli stupefacenti, specie tra i giovani. Parecchi i servizi [illegible] prevenzione durante l'anno, nei pressi delle scuole. Ora, arrivate le vacanze, tengono sotto controllo i punti dove abitualmente si danno appuntamento i giovanissimi.

I due adescatori, l'altro pomeriggio, [illegible] stati denunciati a piede libero, perché ritenuti responsabili di spaccio di so[illegible] stupefacente (hashish) [illegible] induzione di minori all'uso della droga.

I denunciati sono Federico Cocozza e Salvatore Caruso, entrambi di 24 anni, il primo studente, il secondo operaio, abi[illegible]ti a Basaluzzo in via Novi. I carabinieri a Cocozza hanno sequestrato due grammi di hashish che teneva nel giubbotto.

Le indagini degli inquirenti, [illegible] questo caso, sono tutt'ora aperte sia per scoprire dove i due si rifornivano dello stupefacente sia per accertare se stavano operando per conto di altri oppure in proprio.

Da quanto è stato possibile sapere, i due raggiungevano Tortona molto probabilmente in auto. [illegible] raggiungevano i punti del centro storico dove abitualmente si incontrato i giovani. Ora che le scuole sono terminate, pare che gli appuntamenti per fumare gratuitamente uno spinello, si tenessero nel parco del Castello.

Federico Cocozza e Salvatore Caruso ora dovranno rispondere al magistrato. [e. r.]

CRONACHE

FURTO

Ruba portafogli in ospedale: arrestata e condannata

E' stata sorpresa al reparto Oculistica dell'ospedale di Alessandria mentre rubava il portafogli di Giuseppe Gandini, 49 anni, di Novi, via Amendola 17. Alessandra Sessi, 21 anni, via Ghilini 14, è stata arrestata. Gli uomini della volante [illegible] intervenuti in seguito alla segnalazione di un analogo furto, avvenuto pochi minuti prima a Neurologia, ai danni di Paolo Nobile, 72 anni, di Solero. Ieri la giovane è stata condannata a 4 mesi e [illegible] giorni [illegible] reclusione.

[illegible]

[illegible] avevano licenza [illegible] vendita, sedici denunciati

Sedici extracomunitari sono stati denunciati e quattro espulsi in seguito a un servizio di prevenzione della criminalità. Nei pressi della stazione di Alessandria gli agenti della volante stavano controllando 9 extracomunitari arrivati con un furgone. Nel frattempo ne sono arrivati altri sette. Tutti devono rispondere di vendita senza licenza. La merce di cui erano in possesso è stata sequestrata. A ciascuno, è stata anche inflitta una multa di 1 milione.

LOTTERIA

Tutti i numeri vincenti alla Festa de l'Unità valenzana

Questi i numeri vincenti della lotteria abbinata alla festa dell'Unità di Valenza: il [illegible] 2360 ha vinto il 1° premio, una «Fiat 500»; 255, ciclomotore; 4957, videoregistratore; 957, impianto stereo; 1936, tv color portatile; 3221, mountain bike; 1098, orologio Swatch; 4024, forno microonde; 2291, macchina caffè; 2207, macchina fotografica compatta. I premi dovranno [illegible] ritirati entro 30 giorni: rivolgersi alla sede del pds, in via Molgara 10.

[illegible]

Interrogativi sul futuro dell'ex convento di S. Croce

Incontro a Torino, alla sovrintendenza ai beni architettonici e ambientali, sul futuro utilizzo del convento di S. Croce a Bosco Marengo, un tempo sede dell'istituto di rieducazione per minori e ora riconsegnato al demanio. Il consigliere regionale Ugo Cavallera ha proposto che venga utilizzato dal ministero dei Beni culturali, per diventare, ad esempio, sede di un museo.

[illegible]

[illegible] Castellazzo prende il via l'«Estate ragazzi»

Trascorrere l'estate in paese, fra giochi in gruppo, escursioni in collina e visite nelle aziende agrituristiche della zona. E' il progetto «Estate ragazzi» organizzato dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Castellazzo in collaborazione con l'associazione Il Gabbiano di Alessandria. Fino alla fine del mese bambini delle elementari e ragazzi del primo anno di medie saranno impegnati in intere giornate di svago e gioco a sfondo culturale.

Abitava [illegible] Novi

Il pretore Cipolletta va a Spezia

NOVI [illegible] Oggi il magistrato Giulio Cesare Cipolletta lascia ufficialmente l'incarico di pretore nella sede distaccata [illegible] Novi Ligure della pretura circondariale [illegible] Alessandria. Il giovane giudice napoletano che a Novi Ligure ha ricoperto il suo primo incarico, si insedierà presso la pretura circondariale di La Spezia presso la quale svolgerà le sole funzioni di giudice penale.

A Novi Ligure [illegible] arrivato nel 1987. Negli ultimi cinque anni ha svolto un'intensa attività intensa, diligente e molto attenta. La nuova destinazione rappresenta un riconoscimento per l'ottimo lavoro svolto. Per il momento lo sostituiranno i vice pretori, gli avvocati Domenico Avanti e Antonio Cavazza. Si attende che la pretura nomini un nuovo pretore.

Il prossimo giudice resterà comunque insediato in pretura ad Alessabdria, si recherà a Novi tre volte la settimana: certamente aumenterà l'impegno dei vice pretori che dovranno coadiuvarlo. [m. pu.]

Dopo le proteste

In Parlamento il problema delle carceri

ALESSANDRIA. Le proteste degli agenti di polizia penitenziaria sono approdate [illegible] Parlamento. Gli onorevoli Muzio, Dolino, Sestero, Gianotti e Azzolino parlamentari di rifondazione comunista, hanno presentato un interpellanza al presidente del consiglio dei ministri Giuliano Amato, in merito alla situazione delle carceri piemontesi.

«La situazione negli istituti di pena di Cuneo, Alessandria, Asti, Torino [illegible] diventando insostenibile - dichiarano i parlamentari -. A fronte di un aumento costante della popolazione carceraria, la [illegible] di agenti costringe [illegible] turni senza programmazione». Esistono problemi nel sostituire gli agenti in malattia, sovente saltano ferie e riposi settimanali. Si chiede ai ministri competenti di chiarire i tempi in cui saranno emanati i decreti attuativi della legge di riforma. E soprattutto quando sarà deciso l'aumento di organico degli agenti, per poter rendere operativi le carceri ancora chiuse. [a.m.]

Ancora temporali

Al Cristo albero crolla [illegible] chiosco

Ennesimo temporale su quasi tutto l'Alessandrino: si è abbattuto nel tardo pomeriggio di ieri ma, per fortuna, non ha provocato i disastri dei precedenti anche per la breve durata e per le scarse intensità dell'acquazzone.

[illegible] piazza Ceriana al Quartiere Cristo un albero [illegible] crollato precipitando su un chiosco di frutta e verdura peraltro chiuso. Sono accorsi i vigili del fuoco che hanno rimosso la pianta; ancora non si conosce l'entità dei danni.

A Murisengo il violento temporale che l'altra sera si [illegible] abbattuto sulla Val Cerrina, ha provocato frane e allagamenti con difficoltà alla circolazione stradale.

Alla frazione Corteranzo, lo smottamento di un terreno ha seriamente danneggiato il vigneto di Italo Grasso: un centi[illegible] di piante di vite [illegible] sradicate e distrutte.

In località Gallo, l'acqua [illegible] è accompagnata ad una fitta grandinata, con seri danni ai prodotti ortofrutticoli. [r. al.]

L'ospedale alessandrino non sarebbe in grado di sostituire i servizi offerti [illegible] Valenza

Ostetricia chiude, ma dopo c'è il buio

Incontro tecnico tra funzionari amministrativi [illegible] responsabili del personale. Il commento amaro della gente: «Troppa leggerezza nel prendere le decisioni. I pazienti sovente vengono considerati delle cavie»

VALENZA. Nuove nubi tempestose sul reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano e la data di chiusura resta ancora avvolta nel mistero. Ieri, il previsto abboccamento tra l'assessore alla sanità Eugenio Maccari e i responsabili delle usl di Alessandria e Valenza, Pesando e Scazzola, non si è tenuto. Si è svolto invece un incontro tecnico, a cui hanno preso parte funzionari amministrativi e responsabili del personale. Sono stati trattati i problemi connessi con la chiusura della divisione materno-infantile, in particolare del servizio di antenna che assicurerebbe a Valenza la continuazione delle visite ambulatoriali, dagli interventi meno impegnativi alle ecografie, dalle colposcopie ai pap-test.

«Ho detto chiaro e tondo che per istituire un simile servizio non bastano sette giorni (pare che la data di chiusura fosse indicata nel 15 luglio; ndr), [illegible] occorre un periodo di tempo più lungo - fa sapere Giancarlo Forno, direttore sanitario dell'ospedale " Sa. Antonio e Biagio " [illegible] Alessandria - mi rendo conto che Valenza incontra seri disagi a mantenere aperto il reparto di ostetricia e ginecologia ma un impegno del genere non può essere accettato a cuor leggero. I pazienti [illegible] possono es[illegible] considerati cavie, dall'eterna pazienza».

La protesta non è servita. Il reparto valenzano chiude, c'è incertezza sulla data

Succede insomma, quello che tutti paventavano: Alessandria non può improvvisare di punto in bianco il servizio sostitutivo a Valenza, lasciata in balia dell'incertezza, incontra serie difficoltà a mantenere aperto il reparto.

«Una situazione insostenibile che documenta [illegible] leggerezza [illegible] chi ha deciso la soppressione senza prima affrontare e risolvere i problemi connessi - si commenta in città - nessuno ha tenuto nel dovuto conto che le motivazioni e le perplessità, alla base della protesta della popolazione, erano serie e fondate».

Cosa succederà adesso? La regione invierà una delibera via fax a cui sia Valenza che Alessandria dovrebbero attenersi: il condizionale è d'obbligo perchè i problemi da risolvere [illegible] ordine giuridico e istituzionale sono molti. Si pensi ad [illegible]mpio, agli obblighi derivanti dalla paga al personale medico, trasferito da Valenza [illegible] Alessandria: chi dovrà assumersi il relativo onere? L'Ordine Mauriziano, che attualmente li annovera tra i suoi dipendenti o l'Usl 70 che li prenderà in carico?

Bisognerà anche vedere quale posizione assumerà l'ospedale santi Antonio e Biagio: «Ci siamo riservati qualsiasi decisione - conclude Forno - esamineremo la delibera e decideremo». [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Valenza, dimenticati i nuovi giardini

Se Valenza comincia ad essere famosa nel mondo per la zona protetta della Garzaia, evidentemente ora, anche se in un ambito più limitato, vuole essere conosciuta per aver creato un habitat ideale per una specie animale sempre più comune: i tossicodipendenti.

A tale scopo l'amministrazione comunale ha sottratto [illegible] bambini e ai cittadini «normali» i nuovi giardini di [illegible] Camurati, li ha lasciati degradare non facendo la necessaria pulizia, non asportando cartacce, lattine, bottigliette vuote e soprattutto siringhe.

Non ha tagliato le erbacce diventate ormai bosco, non ha fatto [illegible] manutenzione neces[illegible] agli impianti sportivi, non ha rafforzato l'illuminazione.

No è nata una terra di nessuno, dove alla sera c'è da aver paura e non meraviglia che vandali, più o meno tossici, brucino anche il chiosco delle bibite.

[illegible] noi cittadini, con i nostri denari, abbiamo pagato per avere un posto dove portare i bambini [illegible] giocare con tranquillità e continuiamo a pagare perchè si facciano le ordinarie manutenzioni e pulizie.

Se l'amministrazione e l'assessorato competente si degnassero [illegible] rivolgere [illegible] po' di attenzione alle carenze di questa città, che sempre più si sta degradando, forse potremmo vivere e far vivere meglio i nostri figli.

Un gruppo di padri preoccupati, Valenza

La [illegible] di «Musica [illegible] Crea»

Vorrei spendere qualche parola a favore della rassegna «Musica [illegible] Crea», proditoriamente «cancellata» a pochi giorni dal [illegible] inizio a causa della «mancanza di sponsor».

Erano previsti solo due concerti, con un impegno, penso, [illegible] pochi milioni: gli enti pubblici impegnano tanti soldi [illegible] manifestazioni inutili. Possibile che non siano riusciti a trovare qualcosa anche per una rassegna amata da tutti i musicofili piemontesi?

M. Patrucco, Casale

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa [illegible] Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casalnuovo: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943 630
Fellizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.428
Ponzone: Croce Rossa 70.009
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 920.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, *Rizzolli*, via Vochieri 4, tel. 253083 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, dalle 9 [illegible] 12.30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36 (tel. 322.747)
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2 (tel 452.220)
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel. 2321)
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel 80.224)
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 682.639)
Valenza: *Centrale*, [illegible] Garibaldi 45 (tel 941.372)

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 306 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943 423
Fellizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible] MONFERRATO

NATI. Milena Clemente, Giuseppina Russo, Giorgia Fava, Davide Calza, Deborah Pugno, Elmahadi Ziane, Girolamo Balcastro, Valentina Aversa, Fabio Penna.
MORTI. Maria Rosa Drera, 45 anni pellinatrice, Enrica Cordone, di 86, Luciano Ferraris, di 83, Luigi Saletta, di 79, Maria Santa Brovero, di 66, Fiorentino Banone, di 79, Dorotea Tricarri, di 79, Pasquale Costanzo, [illegible] 49, commerciante, Caterina Mignone, di [illegible] Gian Carlo Bazzacco, di 61, Mario Luigino Scursatone, di 56 artigiano, Giuseppe Girino, di 72, Alessandro Re, di 92, Francesco Ginepro, di 47, artigiano edile, Melanda Rota, [illegible] 79, Wadyslawa Malczewska, [illegible] 64, Osvaldo Galfanta, [illegible] 78, Giovanni Scarrone, di 67.
SI SPOSERANNO. Silvio Ferraro, orafo, con Olga Sorokina, disoccupata; Stefano Rama, operaio, [illegible] Emanuela Minato, op.; Marco Pasco, op., con Daniela Scaglioti, op.; Federico Montemazzo, op., con Mariagrazia Buso, estetista; Claudio Torresini, op., con Gianna Mazzucco, op.; Mario Massa, op., con Annalisa Realdini, infermiera professionale, Davide Crevola, op., con Claudia Costanzo, disoccupata; Enzo Nicola, odontotecnico, con Agata Brugnolo, impiegata

GLI APPUNTAMENTI

CASTELNUOVO SCRIVIA

Alta velocità: assemblea al Lux

Continua a far discutere il progetto per la costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Genova. Questa sera, alle 21 nell'ex cinema Lux di Castelnuovo Scrivia, sull'argomento si terrà un'assemblea pubblica promossa dal Comitato interregionale. Interverran[illegible] anche amministratori pubblici dei Comuni interessati [illegible] nuovo tratto ferroviario.

ALESSANDRIA

Arte, le avanguardie in Piemonte

[illegible] Palazzo Cuttica, ad Alessandria, si può visitare la mostra collettiva «Avanguardie [illegible] Piemonte, 1960-1990». Sono esposte opere di Boetti, Mario e Marisa Merz, Penone, Anselmo, Paolini, Pistoletto e Zorio, inoltre Ruggeri, Carena, Piacentino, Gilardi, Fogliati, Nespolo, Griffa, Gastini, Mainolfi, Salvo, De Maria, Mondino, Stoisa, Ragalzi, Benetti, Astore. La rassegna è curata da Marisa Vescovo e Mirella Bandini. L'orario della rassegna: da martedì a venerdì: 15,30-19,30 e 21-24. Sabato e domenica aperta solo al pomeriggio, lunedì solo di sera.

VALENZA

Corso per assistenti domiciliari

A Valenza sono aperte le iscrizioni al VII corso di prima formazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari, indetto dall'Usl. [illegible] titolo richiesto [illegible] [illegible] licenza [illegible] scuola media inferiore. La scadenza della presentazione delle domande è venerdì 17 luglio alle 13. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Usl valenzana, viale Santuario [illegible] tel. 0131/954.252.

CELLA MONTE

«Il cabaret intellettuale»

Dal 16 luglio si terrà a Cella Monte il seminario «Il cabaret intellettuale da Satie a Kurt Weill». Sono previsti posti solo per otto allievi, selezionati tra i migliori cantanti ed attori musicali. Ma sarà possibile assistere alle lezioni anche come uditori. Per informazioni ci si può rivolgere al Comune di Cella Monte oppure agli organizzatori milanesi (telefono 02/240.4662).

«No» di Rifondazione sia a una giunta tecnica sia a un'altra alleanza con la dc

Acqui, il Comune è alla resa

I quattro esponenti comunisti sono l'ago della bilancia. Si va verso lo scioglimento del Consiglio. Una spaccatura nel pds. Voci di dimissioni di Margherita Cavallo, psdi

ACQUI. Non c'è stata l'attesa svolta nella crisi che da quarantina di giorni interessa il Comune. Rifondazione comunista, ago della bilancia in Consiglio comunale, ieri ha annunciato di «considerare chiusa l'esperienza di governo con la dc» e anche «di non giudicare praticabile nell'attuale fase politica una "giunta tecnica di programma"». Vale a dire la proposta presentata dal consigliere verde Augusto Vacchino e che aveva trovato l'adesione delle segreterie psi, psdi e pri oltre che della lista verde: sulla carta 12 consiglieri comunali su 30, ai quali si potrebbero aderissero i 4 di Rifondazione.

Con questa nuova indisponibilità al dialogo la situazione politica diventa sempre più confusa e non è possibile prevedere gli sbocchi della crisi. A questo punto diventa più probabile l'arrivo del commissario prefettizio e lo scioglimento del Consiglio comunale.

Rifondazione ritiene che nel documento di Vacchino «manchino le adesioni sufficienti per l'elezione di una giunta, ma che per la scarsità di chiarezza programmatica, che non è altro a mere dichiarazioni di intenti» e per i veti incrociati che minerebbero la stabilità di un'eventuale maggioranza.

Il timore di Rifondazione nasce dall'assenza alla riunione del Consiglio comunale di lunedì sera del consigliere dal psdi Margherita Cavallo e dal fatto che il socialista Enzo Balza, contrariamente agli altri consiglieri psi, ha chiesto tempo per analizzare il documento proposto da Vacchino. Per Cavallo si è invece p[illegible] a un'assenza diplomatica, poiché è noto che l'esponente socialdemocratica si era dimessa da assessore facendo cadere la giunta, non per convinzione personale, ma per conformarsi alle decisioni della direzione del partito.

Per Margherita Cavallo si parla anche di possibili dimissioni da consigliere comunale. In tal caso le subentrerebbe Eugenio Depetris: per il psdi il nuovo consigliere non costituirebbe più un ostacolo nelle trattative con altri partiti.

Nell'ambito dei tentativi di formare una nuova maggioranza, nel pds ci sono posizioni opposte tra la segreteria politica locale, a cui si ispirano i tre consiglieri comunali del partito della quercia, Angelo Benazzo, Vilma Parodi e Luciano Brescino, e il gruppo dirigente di Politeia, che ormai opera come seconda sede del partito. I primi non hanno intenzioni di rompere l'intesa con la dc, Politeia considera il documento Vacchino «una buona piattaforma programmatica».

Ancora Politeia sta predisponendo le procedure previste per l'indizione di un referendum popolare sull'impianto Predosa, progetto avallato dagli assessori pidiessini Benazzo e Parodi e dal consigliere Brescianno.

Una delle richieste di Rifondazione comunista, condivisa ormai anche dai verdi, riguarda l'azzeramento degli incarichi negli enti, vale a dire le dimissioni dalle amministrazioni della scuola alberghiera, dell'Enoteca regionale, del comitato dei garanti Usl e di tutte le cariche di nomina politica.

Carlo Ricci

Città in cerca di governo. Ad Acqui la crisi prosegue da una quarantina di giorni

I lavori prenderanno il via all'inizio del 1993

Ovada, le Ferrovie fanno sottopasso e parcheggio

OVADA. L'annoso problema del cavalcavia ferroviario di corso Italia, che rappresenta un grave intralcio al traffico pesante in transito sulla statale 456, verrà finalmente risolto: sarà costruito un nuovo ponte. L'ha annunciato l'assessore ai Trasporti, Livio Martina, che, accompagnato dall'ingegner Dario Pizzorno, dirigente l'ufficio tecnico, ha incontrato a Genova l'ingegner Carlo Rebagliati, direttore compartimentale dell'Ente Ferrovie.

Il capo del compartimento genovese ha precisato che sono disponibili i finanziamenti sia per il cavalacavia sia per la realizzazione, alla stazione centrale, del sottopasso e del parcheggio in zona S. Gaudenzio (sono previsti 180 posti-auto, con sosta a pagamento). Il sottopasso servirà non solo per favorire l'accesso ai binari, ma anche per il collegamento con l'area di sosta. I lavori dovrebbero cominciare all'inizio del 1993.

Negli anni il Comune sollecitò l'Ente Ferrovie e l'Anas per il rifacimento del cavalcavia. Determinante a favorire la decisione è stato il sopralluogo che lo stesso capo compartimento delle Ferrovie aveva compiuto lo scorso anno.

Il cavalcavia è formato da una travata ad arco in mattoni ed ha un'altezza al centro di 3,93 metri e di soli 2 metri e mezzo ai lati: i camion non hanno lo spazio sufficiente per passare e diversi automezzi sono rimasti incastrati sotto il ponte.

«Il nuovo cavalcavia - dice Martina - avrà una travata in acciaio ad altezza costante per l'intera larghezza della strada e non costringerà più i camion a deviare verso piazza XX Settembre e corso Saracco, nel centro città, creando non pochi disagi al traffico».

Proprio per la strozzatura rappresentata dal cavalcavia non è stato possibile al Comune attivare il riordino della viabilità nella zona collegata al nuovo ospedale.

[r. bo.]

IN BREVE

CERRINA

Pensionato in gravi condizioni per uno scontro frontale

Un pensionato è stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Casale, con prognosi riservata, per le ferite riportate in un incidente avvenuto ieri mattina in Val Cerrina, in regione Gambarello. Bruno Meneghin, 55 anni, di Castagnone di Fontestura.

La sua «Peugeot 309» è scontrato, quasi frontalmente, con un camion della ditte casalese di trasporti Sea, guidato da Piero Palazzo, abitante a S. Giorgio.

[illegible]

Comune, siglato l'accordo per il «governissimo»

E' stato siglato ieri notte l'accordo per un «governissimo» a Voghera fra dc, pds e psi. la giunta avrà anche l'appoggio del movimento riformista e di un componente di lista civica. Sarà confermato sindaco il dc Gianni Libardi.

Assessori, salvo ripensamenti dell'ultima ora: Dono e Negri, dc, Acciaioli e Daprada, psi, Bertelegni e Legora, pds, Manelli, lista civica, e Geremondis, movimento riformista. Il Consiglio comunale è fissato per il 20 luglio.

VALENZA

Donna travolta da un'auto vicino al parcheggio Coinor

Maria Denà, 54 anni, di Valmadonna, in via Fontanette 19, ha attraversato la strada mentre stava sopraggiungendo la «Fiesta» guidata da Franco Bonetto, 29 anni, di Valenza, in Alfieri 38, diretto al parcheggio Coinor di Valenza. La donna ha sfondato il parabrezza: è stata ricoverata in ospedale per una frattura vertebrale e contusioni. Guarirà in 35 giorni.

[illegible]

L'Amga di Novi estende la rete del metano

L'Amga di Novi estenderà il metanodotto fino all'Alta Val Borbera raggiungendo i Comuni di Cabella, Albera, Rocchetta, Mongiardino e Roccaforte.

Novi Ligure, alla seconda «seduta» con la donna l'uomo ha fatto intervenire anche i carabinieri

Fattucchiera raggira un barbiere, arrestata

Gioielli per togliere il malocchio: «Nella sua casa c'è sventura»

NOVI. «Crede ancora al malocchio?». «Per natura non sono superstizioso. Se chi mi rimarrebbe turbato di cattivi presagi su di sé o sulla propria famiglia?», risponde ora Francesco Zurzolo, 51 anni, barbiere con un negozietto in via Verdi, a pochi metri di bar Stelvio.

E in effetti il tarlo del «e se fosse vero?» circa la predizione di future sventure si era insinuato nella mente dell'uomo. Al cattivo presagio di una sciagura o alla sua disponibilità a scacciare il malocchio, Zurzolo ha acconsentito a farsi «aiutare». La manovra però nascondeva il tentativo di mettere a segno una truffa facendo leva sulla superstizione.

«Sabato mattina - racconta Zurzolo - si è presentata in negozio una nomade slava. In quel momento non c'erano clienti. Mi ha come ipnotizzato, ubriacato di parole. Ha fatto previsioni catastrofiche sulla mia famiglia: "Hai la morte in casa, tuo figlio morirà fra 20 giorni"». Zurzolo è rimasto turbato e si è accordato con la donna, invitandola a casa il mattino dopo per neutralizzare quella ipotetica sventura. «La donna mi ha assicurato - prosegue l'uomo - che mi sarebbe costato niente».

E puntualmente domenica alle 10, Mira Rodasavlievjc, 30 anni, si è presentata alla porta dell'abitazione di Zurzolo, in via S. Giovanni Bosco 31. L'hanno ricevuta in cucina l'uomo e la moglie. «In casa hai i capelli del diavolo», ha detto la nomade. E si è fatta consegnare un uovo che ha rotto e dal quale ha estratto un ciuffetto di peli. Poi ha chiesto 500 mila lire. Non era la parcella per la prestazione, che sarebbe stata molto più cara; avrebbe utilizzato la somma nel rito propiziatorio, bruciando le banconote. Per convincere Zurzolo ha dato fuoco anche a denaro suo, altre 500 mila lire: ha avvolto il milione in uno straccio, che quindi ha dato alle fiamme. Si scoprirà dopo che con una rapidissima mossa, degna del più abile prestigiatore, ha in realtà fatto scivolare il denaro nelle ampie tasche.

Ma la seduta non era gratuita. Zurzolo avrebbe dovuto sborsare 3 milioni e mezzo. L'uomo non aveva una cifra simile in casa: allora la zingara ha preteso in pegno un oggetto di quel valore. Mira ha ricevuto un prezioso anello del barbiere e un giro collo della moglie con l'intesa che l'indomani avrebbe restituito gli oggetti e Zurzolo avrebbe consegnato i contanti. Il risultato sarebbe stato garantito, però, con altre due sedute, ovviamente al costo di 3 milioni e mezzo l'una. Che cos'erano 10 milioni e mezzo per salvare la vita di un figlio?

La seconda seduta sarebbe avvenuta il giorno successivo. Zurzolo si è però rivolto ai carabinieri. All'appuntamento si sono così recati anche i militari. La zingara si è presentata puntualmente. Appena sull'uscio, ha detto: «Li hai i soldi?». Ma non ha potuto completare il rito propiziatorio perché è stata arrestata per truffa e condotta in caserma.

La donna ieri mattina ha affrontato il processo per direttissima. E' stato confermato l'arresto, ma, davanti al vice pretore Antonio Cavazza, e il difensore Massimo Galli, avendo concordato il risarcimento della parte lesa è stato deciso il non doversi procedere perché Zurzolo ha accettato di rimettere la querela. «Non ascoltate le zingare - dice il barbiere -: accidenti come paralizzato, non riuscivo ad agire come avrei voluto».

Massimo [illegible]

Una donna di Mestre

Muore sull'«A7» al [illegible]

TORTONA. Una donna di Mestre, madre di due figli, è morta ieri mattina sull'auto guidata dal marito finita contro un manufatto in cemento utilizzato al posto del guard-rail. L'incidente è avvenuto sull'autostrada A7, Genova-Milano, vicino al casello di Tortona.

Oltre a due ambulanze della Croce Rossa di Serravalle, sono intervenuti l'elisoccorso e una pattuglia della polstrada di Milano Ovest. Ogni sforzo è stato però inutile: la donna è morta pochi istanti dopo essere stata liberata dalle lamiere.

La vittima si chiamava Luciana Bressan, 43 anni. Era con il marito Dino Livio Olivi, di 45, e i figli Alessandra, di 17, e Marco, di 12. Le famiglia stava rientrando a Mestre dopo aver trascorso un periodo di vacanze in Corsica. L'auto, un'Alfa Romeo, ha urtato la fiancata di destra: la donna sedeva accanto al marito.

[a. r.]

Al giudice protagonista della guerra alle tangenti dedicato un bianco della Val Lemme

Gavi, Di Pietro finisce in bottiglia

L'idea è venuta alla titolare dell'azienda San Pietro. «Ho apprezzato il rigore morale del magistrato milanese. Gli ho inviato del vino, solo un assaggio: di più potrebbe avere il sapore di una tangente»

GAVI. Al giudice Antonio Di Pietro, protagonista della guerra a Tangentopoli, hanno dedicato anche un vino. E' uno stupendo cortese di Gavi, il bianco secco che viene prodotto soltanto le uve che nascono nei vitigni di una ristretta zona collinare della Val Lemme che fa corona all'antico borgo dominato dall'imponente Forte.

L'idea è di Maria Rosa Gazzaniga, titolare dell'azienda vitivinicola San Pietro, battezzata come «la signora Gavi» per la passione nella difesa e promozione di questo vino.

«Quest'anno - dice Maria Rosa Gazzaniga - ho vinificato per la prima volta il cortese le uve di alcuni vitigni che sorgono sul cocuzzolo della collina, attorno ad un centenario albero di mandorle. Un nuovo cru, che ho battezzato "Bricco del mandorlo" e che ha ottenuto enorme successo. Ne ho circa seimila bottiglie ed ho pensato di dedicarle al giudice Di Pietro. Sull'etichetta faccio scrivere "Pro veritas tue justitia"».

Perché questa scelta? «Perché mi piace molto il suo rigore morale - dice la signora del Gavi - e perché vedendolo in televisione mi è piaciuto anche come uomo. Al rigore morale ci tengo, anche nel produrre il Gavi: tutta uva cortese di qualità, non un grappolo diverso perché penso che la migliore promozione sia la qualità e genuinità».

Maria Rosa Gazzaniga, presa la decisione, ha scritto una lettera al giudice di Tangentopoli.

La signora del Gavi. Maria Rosa Gazzaniga è fra i più noti produttori del vino

«E gli ho inviato anche una assaggio del "Bricco del mandorlo", solo sei bottiglie, quantitativo maggiore potrebbe avere il sapore di una "tangente" per poter utilizzare il suo cognome che, tra l'altro, si lega al nome della mia tenuta, la San Pietro appunto».

Il «Bricco del mandorlo» dedicato al giudice milanese è un altro fiore all'occhiello della «signora del Gavi». Il Gavi San Pietro, infatti, dallo scorso anno è stato scelto dall'Alitalia, la nostra linea di bandiera, per i brindisi dei passeggeri che scelgono i suoi aerei sulle rotte intercontinentali oppure europee a largo raggio.

«Lo scorso anno hanno acquistato il San Pietro '90 - dice la signora -, in questi giorni ho firmato il contratto per il cortese '91, segnale evidente che il mio vino è stato apprezzato». E il Gavi San Pietro l'hanno apprezzato anche i giapponesi, scegliendolo per gli aerei della Japan Airlines, la compagnia di bandiera del Sol Levante.

[f. m.]

Aveva mille dollari falsi

OVADA. Gli agenti della plizia stradale di Belforte Monferrato hanno denunciato un genovese trovato in possesso di mille dollari falsi. E' Giovanni Pitino, 42 anni.

L'uomo viaggiava sulla Mercedes guidata da Angelo Giamberresi, 30 anni, di Genova. L'auto è stata fermata per un controllo sull'A26, l'autostrada Voltri-Sempione, nei pressi del casello di Ovada. A bordo gli agenti hanno trovato una valigetta «24 ore» nella quale c'erano i dollari che sono risultati falsificati.

Giovanni Pitino ha cercato di giustificarsi con i poliziotti. Ha sostenuto di aver cambiato il denaro in banca a Montecarlo, ma non è stato creduto ed è stato denunciato per introduzione in Italia e spendita di banconote false.

Pitino è stato anche denunciato per truffa, in quanto aveva con sé un telefono cellulare non intestato a lui ma ad una ditta dell'Alessandrino.

La polizia stradale di Belforte adesso indaga per accertare se l'episodio può essere collegato a un «giro» di dollari falsi scoperto in questi giorni nella zona di Lucca.

[r. bo.]

DRESS
C.so [illegible] 47 - ALESSANDRIA
SALDIAMO L'ESTATE AL DI SOTTO DEL PREZZO
ESEMPI
ABITI UOMO COTONE 69.000 ANZICHE' L. 138.000
GIACCHE UOMO COTONE 49.000 ANZICHE' L. [illegible]
PANTALONI UOMO M. COTONE [illegible] ANZICHE' L. 38.000
CAMICIOTTI UOMO VISCOSA 15.000 ANZICHE' L. 30.000
GONNE 19.000 ANZICHE' L. 38.000
TAILLEURS MODA 99.000 ANZICHE' L. 198.000
PARTECIPANO MARZOTTO PRINCIPE, LEBOLE DIVO, G.F.T.
SALDI ESTIVI CON SCONTI
FINO AL 60%
DAL 10/7/92 AL 10/9/92
CON L'AUTORIZZAZIONE DEL COMUNE DI ALESSANDRIA N. 1-92

Casale, da un mese non c'è più traccia di lui: forse è finito nei guai per un debito con un «boss»

Sparito un drogato: è stato ucciso?

Lo scomparso ha 33 anni. Qualcuno sostiene che dovesse denaro agli spacciatori. E c'è chi si vanta di averlo eliminato. Ma l'uomo potrebbe essersi semplicemente allontanato dalla città per sfuggire a «lezione»

CASALE. Forse non avrebbe dato nell'occhio la scomparsa di Romano Marega, un tossicodipendente di anni, dall'indole impulsiva, tipo violento che qualche anno fa per aver minacciato e rapinato alcuni drogati. Ma proprio nel giro dei «tossici» la notizia è passata velocemente di bocca in bocca: di Marega, alto un metro e novanta, corpo atletica, capelli scuri, non c'è più traccia da oltre un

Ma non è solo la sua improv- e apparentemente inspiegabile sparizione a dare alla vicenda l'impronta del giallo, quanto piuttosto le ipotesi che si sulla sua fine. Circola voce, infatti, che sia stato ucciso.

Ma da chi? Chi si azzarda a pronunciare un lo fa con timore e circospezione. Secondo le voci raccolte dalla polizia, quello di un pregiudicato, arrestato settimane fa dagli agenti perché gravemente indiziato di essere uno dei maggiori spacciatori di eroina, e hashish della zona. E' finito in carcere perché uno dei «giri», Ignazio La Russa, 21 anni, via Sant'Evasio 29, ha raccontato al sostituto procuratore Giovanni Liberati di aver comperato lui circa mezzo chilo di hashish. La Russa, pentito, si è stato a sua volta arrestato e ristretto nella sua abitazione.

Ma tra i due la differenza di calibro è notevole. La Russa, secondo i poliziotti, era una «mezza pedina», che vendeva sulla piazza. L'altro, invece, viene considerato un boss. Con una buona sfilza di precedenti penali (per rapina, sequestro di persone, armi e altro), coinvolto nella rivolta ta nel carcere di Acqui nel 1979, ha trascorso circa metà della propria vita, 18 anni finora, dietro sbarre. In prigione è diventato personaggio di spicco, agganciando rapporti la malavita milanese, in particolare con i clan dei palermitani.

L'uomo è considerato un personaggio scaltro: difficilmente si sarebbe fatto prendere con le mani nel Trattava l'acquisto di stupefacenti, ma poi dava incarico ai «cavalli» di smerciare la droga. Proprio per consolidare la propria fama di «boss» incontrastato e duro avrebbe detto, stando ai racconti riferiti in città, di aver «fatto sparire» Marega che si rifiutava di pagare un debito.

Che il tossicodipendente scomparso avesse dei debiti è che trova parecchie conferme: qualcuno sostiene che dovesse del denaro anche agli spacciatori milanesi. Potrebbe essersi semplicemente allontanato da Casale proprio per non incorrere nei guai, oppure ha ricevuto una dura lezione?

Certamente la notizia della scomparsa di Marega, abbinata al nome del «boss» ha creato panico nell'ambiente dei tossicodipendenti, che peraltro hanno sempre nutrito terrore reverenziale nei confronti dell'uomo, ultimamente in libertà provvisoria a causa di malformazione al cuore che lo aveva costretto a sottoporsi ad un intervento chirurgico. Avrebbe dovuto ritornare in carcere a fine luglio. L'arresto compiuto dalla polizia ha anticipato di un mese la scadenza.

Adesso, però, resta l'incognita sparizione di Marega: il drogato violento che incuteva paura agli altri tossicodipendenti è stato punito per un debito?

Silvana Mossano

Droga, bagliori da sarta

La casalese verrà processata a ottobre con rito ordinario

Caterina Saraceno 46 anni è comparsa davanti al giudice che l'ha rinviata a giudizio.

CASALE MONFERRATO. Caterina Saraceno, anni, di San Salvatore, frazione Piazzolo, fino ai primi di dicembre dello scorso anno faceva ufficialmente la sarta. Si trattava di una copertura, in realtà, perchè la sartina, sotto i tagli di stoffa, nascondeva i taccuini su cui annotava i quantitativi di droga che riusciva a smerciare.

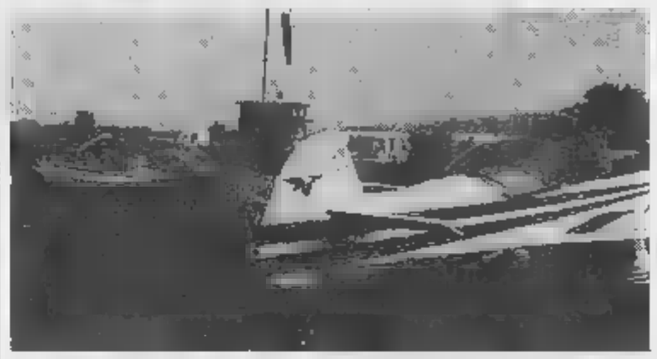
mesi fa era arrestata insieme al figlio Gianni Olivito e altri componenti una banda che faceva capo a Benedetto Panzica, 46 anni, di Valenza. Il nome della donna compare sia nell'inchiesta che pende davanti alla magistratura alessandrina, sia nel voluminoso fascicolo delle operazioni antidroga di cui si occupano i giudici casalesi. Comparsa davanti al gip Gian lfo Scieccaluga, Caterina Saraceno è stata rinviata a giudizio per detenzione e spaccio di droga. Il processo è stato fissato per il 1° ottobre prossimo davanti al tribunale di Casale.

Secondo i poliziotti la sarta di San Salvatore avrebbe avviato all'attività di spacciatori i lesi Gianni Olivetta, 29 anni, la moglie Rosaria Austero, 27 anni, e il fratello di quest'ultima Baldassarre Austero, di 31 anni. Il clan Olivetta - Austero pare si rifornisse appunto tramite la Saraceno che, a volta, avrebbe avuto agganci sicuri con fornitori di grosso calibro. Avrebbe potuto chiedere l'ammissione al rito abbreviato, ottenendo così la riduzione di un terzo pena (come hanno fatto Olivetta condannato a sei anni e moglie Rosaria Austero a anni e mezzo e il fratello Baldassarre a 5 anni e mezzo), lei ha preferito essere giudicata secondo il rito ordinario.

A giudizio sono stati rinviati, per l'udienza del 1° ottobre, anche due casalesi, «cavalli» di Olivetta e Austero: Mario Muscarello, detto Puzzolo, 23 anni, corso Manacorda 19, e Piero Caprino, soprannominato Puli, 32 anni, via Bagna 47. Le indagini della polizia erano partite proprio dal clan famigliare casalese che aveva ostentato, da qualche tempo, un tenore di vita giustificabile, visto che nessuno dei tre svolgeva una attività lavorativa. Il telefono cellulare, tre automobili, una bella li hanno traditi. (s. m.)

Il sindaco: Fanno troppo rumore

Casale ora vieta le gare in aereo



Acrobazie sotto accusa. Lo scorso fine settimana si è svolto il «Trofeo Crippa»

CASALE. Eliminare le gare acrobatiche dalle manifestazioni aeree programmate al «Cappa». Lo ha chiesto il Comune all'aeroclub «Pallis», che gestisce l'aviosuperficie.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Le gare acrobatiche che periodicamente si tengono all'aeroporto procurano molto fastidio soprattutto a chi abita nelle vicinanze e nella frazione Germano. Il rumore è molto forte e anche mento in tanti hanno protestato. Questo genere di gare va solutamente evitato».

Lo scorso fine settimana si è svolta la gara nazionale di acrobazia aerea «Trofeo Crippa», forse l'ultima genere che sarà ospitata dalla città.

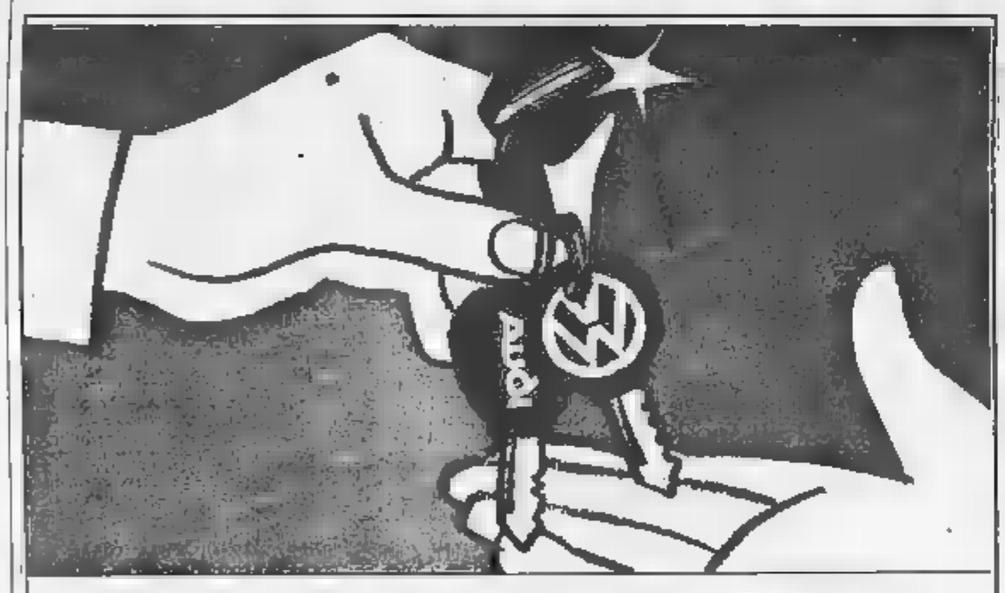
Del problema si era occupata alcuni anni fa anche la commissione comunale che aveva poi preparato il testo del regolamento di polizia urbana. E l'articolo 75 prevede che non si possano svolgere gare sportive di carattere aereo e fluviale dalle 12 alle 16 e dalle 20 alle 9. Gli aerei, poi, potrebbero sorvolare ospedali e case di cura (il Spirito» è molto vicino al campo d'aviazione).

Spiega il sindaco: «Ho chiesto responsabili dell'aeroporto il rispetto rigoroso del regolamento: se si registreranno violazioni, verranno applicate le sanzioni previste».

Intanto, le proteste di cittadini e ambientalisti si moltiplicano: «Ogni al Cappa c'è l'attività dei paracadutisti. Continui voli, e ogni giorno, procurano molto fastidio soprattutto a chi abita vicino». «Il rumore, quando l'aereo raggiunge una certa altezza, si espande molto rapidamente sul territorio e disturba anche gli abitanti dei paesi».

Commenta il sindaco: «Naturalmente chiunque registri una violazione delle norme sulla tutela della quiete pubblica può presentare denunce e esposti».

Il Comune allora si oppone alle attività del «Cappa» e al suo potenziamento? Dice Coppo: «Il Comune continua ad essere favorevole all'attività aerea e allo sviluppo voli che interessano la città. Intendiamo solo ricordare che ogni attività svolta nel rispetto delle dei diritti di tutti». (t. f.)



Vicino a voi, ovunque voi siate.

IL NOSTRO SUCCESSO GRAZIE ALLA VOSTRA FIDUCIA

Negro

CONCESSIONARIA ALESSANDRIA VALENZA

VOLKSWAGEN AUDI

NUOVO MAXI PUNTO ASSISTENZA

e tanti della vi

ALESSANDRIA

Viale dell'Industria 8 - ZONA D3

Tel. 0131/248.024 (3 linee r.a.) - Fax 0131/240.922

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS

ALESSANDRIA

Via Venezia

c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

AZIENDA MUNICIPALIZZATA ACQUA E GAS

ALESSANDRIA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 Febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni *(1)* e *(2)*.

1) le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

Costi (in milioni di lire)	Anno 1990 (1)	Anno 1991 (2)
Denominazione		
Esistenze iniziali di esercizio		397
Retribuzioni	2.878	3.524
Contributi sociali	1.162	1.395
Accantonamenti al T.F.R.	266	318
Totale		5.237
Oneri per prestazioni a terzi	—	—
Lavori, manutenzioni e ripese	3.307	4.189
Prestazioni di servizi	814	1.064
Totale	4.151	
Acquisto materie prime e mater.	18.182	20.966
Altri costi, oneri e spese	1.575	2.578
Ammortamenti		2.998
Interessi su capitale di dotaz.	1.283	1.167
Interessi sui mutui	—	—
Altri oneri finanziari	1	4
Utile d'esercizio	1.133	1.548
Totale	34.189	40.150

Ricavi (in milioni di lire)	Anno 1990 (1)	Anno 1991 (2)
Denominazione		
Fatturato per vendita beni e servizi	27.516	32.662
Contributi in conto esercizio	—	—
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	2.226	2.296
Costi capitalizzati	4.050	4.729
Rimanenze finali di esercizio	397	433
Perdita di esercizio	—	—
	34.189	40.150

2) le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

Attivo (in milioni di lire)	Anno 1990 (1)	Anno 1991 (2)
Immobilizzazioni tecniche	41.276	45.585
Immobilizzazioni immateriali	179	245
Immobilizzazioni finanziarie	—	4.000
Ratei e risconti attivi	1.881	1.234
Scorte di esercizio		
Crediti commerciali	12.326	17.833
Crediti verso ente proprietario	1.570	2
Altri crediti		1.074
Liquidità	11.060	10.525
Perdita di esercizio	—	—
Totale	69.374	80.931

Passivo (in milioni di lire)	Anno 1990 (1)	Anno 1991 (2)
Capitale di dotazione	17.210	17.314
Fondo di riserva	528	642
Saldi attivi rivalutazione monetaria	3.102	3.102
Fondo rinnovo e fondo sviluppo (altri fondi di riserva)	2.887	4.704
Fondo di ammortamento	23.373	25.412
Altri fondi	3.019	4.637
Fondo trattamento fine rapporto lavoro	1.342	1.587
Mutui e prestiti obbligazionari	—	—
Debiti verso ente proprietario	4.780	7.245
Debiti commerciali	7.513	7.239
Altri debiti	4.557	7.498
Utile di esercizio	1.133	1.548
Totale	69.374	80.931

(1) penultimo consuntivo approvato dall'ente locale
(2) ultimo consuntivo approvato dall'ente locale

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
Ivaldi dr. Domenico Michele

[illegible]

CARCERI	DETENUTI (tra parentesi la capienza)	AGENTI DI CUSTODIA *	ORE STRAORDINARIO MENSILI
ALBA	140	110	40
[illegible]	370 [illegible]	243	35-40
ASTI	120	102	[illegible]
AOSTA	240 [130]	137	30-40
BIELLA	200 [150]	161	40
CUNEO	210 [160]	330	30-40
FOSSANO	160	115	35-40
IVREA	250 [165]	170	40-45
NOVARA	250 [150]	234	[illegible]
PINEROLO	[illegible] [20]	17	40
SALUZZO	240 [150]	165	40
TORINO	1534 [750]	890	40
VERBANIA	15 [ristrutturazione]	41	30
VERCELLI	347 [200]	174	[illegible]

* [il 10% è impegnato in amministrazione e servizi vari]

I trecento dimostranti, prima di essere ricevuti in Regione, hanno inscenato un corteo con slogan e tamburi

Guardie carcerarie da tutto il Piemonte ieri a Torino per protestare

«I veri prigionieri siamo noi»

I delegati di Vercelli: «I carabinieri volevano l'elenco dei sindacalisti». In Regione hanno esposto i loro problemi: turni massacranti, licenze bloccate, organici incompleti

TORINO. In piazza Castello a Torino, ieri alle 17 sono giunte delegazioni di agenti di custodia da tutte le carceri piemontesi per protestare [illegible] Regione il libro bianco delle «promesse non mantenute» dai loro superiori, dei turni massacranti, del dialogo rifiutato. E anche, come denuncia la Cgil di Vercelli, un «tentativo di intimidazione, con i carabinieri che hanno telefonato sia al direttore del carcere per avere l'elenco degli aderenti alla protesta sia alla stessa Camera del Lavoro per conoscere il nome dei delegati sindacali».

C'è rabbia e timore tra i partecipanti alla manifestazione («tutti fuori servizio»), organizzata da Cgil, Cisl e Uil, cui prende parte una rappresentanza del sindacato autonomo di polizia, il Siulp. «I direttori - spiegano le guardie - non vogliono rendersi conto che i tempi cambiano». E' così tornano di moda solenni punizioni se la divisa è fuori posto, ma poco importa poi - lamentano a Verbania, che la ristrutturazione rende casi felice, mensa a parte - se viene distribuito il vestiario fuori taglia e le scarpe no «perché sono finite». C'è, al momento, una sola difesa: la denuncia per comportamento antisindacale.

In una drammatica situazione di celle stipate fino all'inverosimile, la polizia penitenziaria - rifiutano il termine «secondino», perché lo ritengono usato in spregio - si trova tra l'incudine e il martello, in fondo prigioniera come chi è dall'altra parte [illegible] grata. Lo straordinario si attesta in media sulle 40 ore mensili: fa comodo per rimpinguare la busta dello stipendio ma alla lunga si traduce in schiavitù. Schiavitù dei turni che da 8 slittano alle 8 ore, [illegible] reperibilità pagata meno di 4 mila lire, delle 2-3 notti trascorse in sorveglianza, delle ferie rimandate.

[illegible] limite è forse Vercelli, dove le licenze sono bloccate ed è consentita l'assenza di 27 persone, malati compresi, al giorno su 174. C'è un solo autista alla guida del furgone per il trasferimento [illegible] detenuti, [illegible] onere per la categoria partito dalla mezzanotte. La risposta del provveditorato alle carceri alle rimostranze? «Dovete arrangiarvi». Non [illegible] meglio a Novara, dove i piantonamenti sono cominciati a gennaio (così anche a Torino) e, trattandosi di un istituto di massima sicurezza, richiedono 8 guardie per ogni carcerato a turno (15 al giorno). Ad Alba le condizioni di sicurezza «si riducono a semplici parole» in molte ore della giornata, le ferie ed Asti si possono fare, ridotte, pesando sulla buona volontà dei colleghi. A Biella «possiamo parlare soltanto fra noi».

Esemplare la «commedia» di Alessandria: il direttore è a metà con Saluzzo, quello nuovo è trattenuto a Cuneo, e [illegible] Saluzzo arrivo un ispettore perché dei 4 in organico 2 sono in pensione, uno è malato e uno in ferie.

Prima di venire ricevuti dal presidente della Regione, i 250-300 dimostranti improvvisano un [illegible] intorno alla piazza. Issano striscioni unitari Cgil, Cisl, Uil e bandiere, pestano sui tamburi di latta e si spaccano i polmoni nei fischietti e negli altoparlanti. «Il lavoro va riorganizzato, noi vogliamo partecipare alla discussione».

Carlo Novara

L'iniziativa del senatore Brusasca

Nasce sul Lago Maggiore la lega che difenderà i diritti dei bisnonni

[illegible]NO. Adesso anche i bisnonni hanno una lega: niente a che fare con quella di Bossi, anche perché il fondatore è il decano del Parlamento, il senatore Giuseppe Brusasca, di 92 anni. Brusasca ogni anno trascorre l'estate a Villa Cavalli, a Premeno, nel Novarese, nella casa della famiglia della moglie Alba, da cui rimase vedovo nel 1932.

Qui, in questa dimora a terrazza sul lago Maggiore, ha avuto l'idea di fondare un'associazione dedicata ai bisnonni. Sempre a Premeno aveva pensato ad un'altra categoria della terza età, quando nel '90 aveva ideato il club dei novantenni.

Stavolta l'attenzione è per chi è arrivato ai pronipoti: come mai? «Perché i bisnonni non sono considerati da nessuno, negletti anche dai pronipoti. L'idea è nata proprio in seguito ad un piccolo episodio quotidiano che mi è capitato: il mio pronipote Giovanni, due anni e mezzo, stava giocando in casa ed eravamo tutti riuniti. Io lo stavo seguendo, quando ad un certo punto ha avuto bisogno d'aiuto ed allora ha voluto che intervenisse assolutamente il nonno. Il bisnonno niente, così ho pensato che accada un po' sempre. Ci siamo anche noi, ma nessuno ci dà retta».

La lega, dice il senatore, si propone obiettivi molto concreti: «La rivendicazione per i bisnonni della dignità e dei diritti che competono a tutti gli altri cittadini e che dovrebbero essere assicurati anche a noi».

Brusasca sembra aver trovato il segreto dell'eterna giovinezza: scrive memorie, organizza associazioni ed a Premeno trascorre l'estate passeggiando. Pochi mesi fa il senatore dc, originario di Casale Monferrato, è [illegible] invitato dal governo israeliano, unico fra i parlamentari italiani, a piantare un albero nel Parco dei Martiri a Gerusalemme: «E' un riconoscimento che mi è stato assegnato perché sono rimasto l'unico in Parlamento ad essere stato condannato a morte dai tedeschi».

Vicepresidente del governo del Nord durante la Resistenza, braccio destro di De Gasperi, il senatore [illegible] dei personaggi che hanno fatto la storia prima del Partito Popolare poi della Democrazia Cristiana. «C'è una cosa che ho imparato in tanti anni di coerente militanza politica ed ideale, il rispetto della dignità umana, e l'età non deve precludere questo rispetto: ecco perché attraverso [illegible] lega, un'associazione, possano fare valere i loro diritti e vedersi rispettati».

Giuseppe Brusasca ha 92 anni

Marcello Giordani

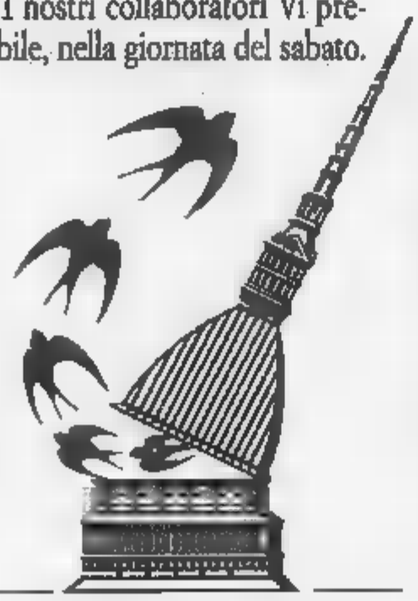
UN CONTRIBUTO CONCRETO ALLA PREVENZIONE

La **SAI** e le agenzie del Piemonte offrono un contributo all'opera di prevenzione e diagnosi precoce che **L'ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE** promuove con grande impegno organizzativo e finanziario.

COME PRENOTARE UNA VISITA PREVENTIVA GRATUITA PER TE E PER I TUOI CARI CON UNA SEMPLICE TELEFONATA

È sufficiente chiamare uno dei seguenti numeri di telefono, scegliendo il tipo di visita desiderata e la città più vicina alla propria abitazione. I nostri collaboratori Vi prenoteranno immediatamente per la prima data disponibile, nella giornata del sabato.

TORINO - TEL. (011) 83.69.84 - 83.96.610
CHIERI - TEL. (011) 94.291 - 94.29.239
SUSA - TEL. (0122) 31.631
AVIGLIANA - TEL. (011) 93.11.113
PINEROLO - TEL. (0121) 2331 int. 241-247
CIRIÈ - TEL. (011) 92.17.251
SALUZZO - TEL. (0175) 40.22.10
SAVIGLIANO - TEL. (0172) 71.91.11
FOSSANO - TEL. (0172) 69.91.11
ORBASSANO - TEL. (011) 90.26.447
IVREA - TEL. (0125) 42.46.48



VIA CAVOUR, 31 - TORINO

AIUTACI AD AIUTARE LA PREVENZIONE

Con la polizza SALUTE CENTANNI l'unica che si prende cura della tua salute da prima della nascita fino a 100 anni, puoi contribuire concretamente alla lotta contro i tumori, proteggendo al tempo stesso anche i tuoi cari.

SALUTE CENTANNI comprende una specifica copertura assicurativa per la medicina preventiva.

SAI

[illegible] SAPERNE DI PIÙ RIVOLGITI ALL'AGENZIA SAI PIÙ VICINA

Elio e la sua band in concerto il 14, il cantautore il 17

Vecchioni e Storie tese

Si sono iniziate le prevendite dei biglietti. Lo scatenato complesso rock demenziale sarà al Moccagatta. L'altra esibizione all'Agorà

Perché se la mucca fa «mu'» il merlo non fa «me'»? E' questa una delle domande che «Elio e le storie tese» rivolgeranno, martedì prossimo, al pubblico alessandrino. (La domanda, si capisce, resterà inclusa). Altre, non meno inquietanti, domande (sebbene di tutt'altro genere) le proporrà, [illegible] giorni dopo, il dottor Stranamore, al secolo, Roberto Vecchioni.

La prevendita per i con[illegible] è già avviata. I biglietti per Elio & C. sono in vendita a [illegible] mila lire. Si acquistano ad Alessandria da Melchionni, Otello, Audiovox, Music shop, Discorso, Blue box, [illegible] West (che cura l'organizzazione della serata); ad Acqui, da Top smile; a Casale, da Muzak; a Novi, da Mariposa; a Ovada, da Monade musica; a Tortona, [illegible] Mecca Music e Music power; e a Voghera [illegible] Music box. Il biglietto [illegible] botteghino, martedì 14 luglio, costerà invece 25 mila lire. Il concerto si terrà alle 21, allo stadio «Moccagatta».

I fan di Roberto Vecchioni possono acquistare i biglietti, ad Alessandria, al bar Agorà (a cui si deve l'organizzazione del concerto), alla Carige o da Audiovox; ad Acqui, da Top smile dischi; a Casale, da Dischiland; a Novi, da Mariposa, a alla Carige; a [illegible] Ovada, alla Carige; a Tortona, da Mecca music; a Valenza, da Giordano dischi. I biglietti costano 37 e 28 mila lire. Il professore sfiderà la superstizione esibendosi venerdì 17, alle 21,15. Il palcoscenico sarà assolutamente inedito: il parcheggio del centro «Agorà» (per l'occasione attrezzato di sedili).

Vecchioni ed Elio e le Storie Tese terranno i loro concerti in città la prossima settimana

Il complesso rock più demenziale d'Italia proporrà brani dell'ultimo [illegible] giri: «Italyan, rum casusu çikti» (ovvero, Il [illegible] della spia italiana dei g[illegible]ci). L'impronunciabile titolo è rubato a un quotidiano turco che annunciava l'arresto di un fotoreporter italiano. Tra i brani in programma, «Servi della gleba» e «Rum casusu» (ritornello di «Nubi di ieri...» rubato per la colonna sonora [illegible] Rocky V). Il gruppo sarà accompagnato da «Aeroplanitaliani», complesso che ha «impazzato» [illegible] San Remo con «Zitti, zitti (il silenzio è d'oro)».

Che dire, invece, di un Vecchioni d'annata? Il professore porta ad Alessandria la sua ultima fatica, «Camper». Incisa interamente dal vivo, la raccolta è composta [illegible] canzoni antiche e amate, e da un'unica novità, «Voglio una donna».

A 49 anni, il dottor Stranamore-Vecchioni scopre la donna «donna» e canta così: «Tienila per te quella col cervello, che s'innamori di te quella che fa carriera, quella col pisello, la barricadera che non c'è mai la sera ...». [m. ru.]

ALLA RUBELLIA

Marco Ruperto, il dj con il coccodrillo

Se a Marco Ruperto avessero mai predetto il futuro, nella sfera di cristallo sarebbe apparsa sicuramente l'immagine di uno chalet. Ma non la classica baita di montagna: lo «Chalet» in questione è in [illegible]lina, a due passi dal castello di Tortona, [illegible] la discoteca che negli Anni 70 e 80 ha rappresentato l'ideale mète notturne, soprattutto al venerdì, di numerose compagnie alessandrine e valenzane.

Per 13 anni Ruperto è stato il dj del locale, sempre fedele al funky, alla «dance» orecchiabile, senza concessioni alla ritmica esasperata dell'emergente house music. Poi, nell'ottobre [illegible] '91, ha deciso di concedersi un break ed ha seguito alla «Casbhe» (si scrive proprio così) di Pavia l'amico e collega Claudio Cappelletti.

«Nuovi stimoli, nuovo pubblico, ma sempre totale fedeltà ai miei gusti musicali»: così Ruperto sintetizza la sua felice avventura invernale, che l'ha portato anche [illegible] tivù, per un breve passaggio durante la «Superclassifi[illegible] show» [illegible] Seymandi.

Cordiale, sempre sorridente, Ruperto racconta il suo cammino di apprendista dejay, quando a 13 anni (adesso ne ha 31) era l'ombra di Aldo Setti, all'epoca speaker ufficiale dello Chalet. «Stanco di sentirsi sempre osservato, mi offrì un ruolo d'assistente - spiega -, anche se in pratica il mio compito [illegible] di spolverargli il mixer e i dischi».

Giunto il suo momento, Marco legò la sua immagine a quella dello Chalet in maniera quasi indissolubile: naja a parte, da solo o in coppia col «gemello» Claudio Cappelletti («abbiamo sempre marciato in perfetta sintonia», dice), è stato per tante estati e inverni l'instancabile [illegible] di uno tra i locali più frequentati dell'Alessandrino.

Marco Ruperto ha 31 anni. Anima le notti dello Chalet di Tortona. In questo locale a lungo in un acquario vicino alla pista c'era un coccodrillo

E non capita a tutti i dejay di fare da balia a un coccodrillo, anche se in miniature. «Filippo», imperturbabile nel suo acquario a due passi dalla pista, è stato un raro esemplare di rettile da discoteca, fino a che la sua crescita non obbligò il titolare a dirottarlo in uno zoo.

«Ricordo ancora come ieri - racconta divertito Ruperto - quando Sandrone il 'buttafuori' sorprese un ragazzo a inserire un biberiere nella vasca. "Ora lo segui", gli disse digrignando i denti, ma di fronte a quello sguardo terrorizzato finì con il graziarlo».

Brunello Vescovi

CINEMA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. 0131/252.644
Or.: 20/22.30
Lire 9000/7000
La donna indiscreta
di Ben Verbong, con Jose Way, Houb Stabal (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. [illegible] 1h 35'

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 22
Lire 5000 posto unico
Vacanze di [illegible] 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, D. Moll, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Comunale
Tel. 284.240
Or.: 20/22,20
Lire 6000 posto unico
CHIUSO PER RIPOSO

Corso
Tel. 68.080
Or.: 20/22,15
Lire 9000/7000
L'angelo con la pistola
di D. Damiani con T. Welch, R. Giordo, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. [illegible] 1h 50' Drammatico

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16
Lire 8000/7000
[illegible] vietato ai [illegible] minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 9000/7000
Doppio inganno
di Damien Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' Thriller

Moderno
Tel. 252.707
CHIUSO PER FERIE

ACQUI T.
Ariston
Tel. 0144/322.866
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
[illegible] PER [illegible]

Cristallo
Tel. 0144/322.400
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 0142/452.081
CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio
Tel. 452.281
Or.: 22
Lire 6000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Anim. a il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

NOVI L.
Moderno
Tel. 0143/78.290
CHIUSO PER FERIE

OVADA
Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20/22,15
Lire 5000 posto unico
CHIUSO PER RIPOSO

SERRAVALLE S.
Lara
T. 0143/62.695
Ore 20,15/22,15 [illegible]
Lire 5000 posto unico
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

TORTONA
Sociale
Tel. 561.336
CHIUSO [illegible] FERIE

VALENZA
Are[illegible] Ca[illegible]
Tel. 952.679
Or.: 22
Lire 6000 posto unico
Fievel conquista il [illegible]
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane scemo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. [illegible] 1h 20 Cartoni animati

VIGNALE M. P. del Popolo
Orario: 22
Lire 7000 posto unico
La piccola bottega degli orrori
di F. Oz con R. Moranis, E. Greene, J. Belushi (Usa-1987) — Un'enorme pianta carnivora, cantante e assetata di sangue, sottomette ai propri desideri un timido commesso di un negozio di fiori. [illegible] V. 1h 38' Comm. musicale

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Or.: 20/22
Lire 8000 posto unico
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalle strade [illegible] educati alla violenza, diventano spietati sicari [illegible] soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' Drammatico

IN CERCA DI GUAI [illegible] LE STRADE DI LOS ANGELES

SPETTACOLI E MOSTRE

VIGNALE
Danze sulle strade di Shangri-la

Per la «Vetrina Italiadanza» la rassegna dedicata a musica teatro e da[illegible] è di scena stasera a Vignale, alle 21,30 l'Assemblea teatro e momento danza con «Sulle strade di Shangri-la», coreografia di Enrica Patrito per la regia di Renzo Sicco. Seguirà il film di Frank Oz «La piccola bottega degli orrori». Il biglietto per la serata costa 10 mila lire.

VALENZA
Fievel all'Arena Carducci

«Fievel alla conquista [illegible] West»: è il titolo del cartone animato di Steven Spielberg, che viene proiettato stasera alle 22 a Valenza, all'Arena Carducci.

[illegible]
Bianca e Bernie a Palazzo Cova

Per «Cinema [illegible] le stelle», stasera alle 22 a Palazzo Cova Adagio di Casale viene proposto il film «Bianca e Bernie nella terra dei canguri». Il biglietto costa 6 mila lire (5 mila i ridotti e comprende la consumazione.

[illegible]
Folkermesse porta il flamenco

Nell'ambito di Folkermesse, oggi, alle 21,30, a Murisengo suonano gli Elena Villar ensemble. E' un gruppo di due chitarristi e due ballerine spagnole. Propongono [illegible] repertorio di flamenco.

ACQUI
Festa al Kursaal con il karakoe

Alla discoteca Kursaal di Acqui, stasera alle 22 festa della «Martini & Rossi». E' possibile cimentarsi nel canto con il «karakoe»: nuova apparecchiatura che permette anche ai meno intonati di [illegible]

CASALE
Operetta: rock [illegible] Tetragramma

All'Operetta di Casale, in viale Gramsci, stasera concerto rock del gruppo Tetragramma. E' una band giovanile casalese che propone musica rock [illegible] proprie composizioni. Ingresso libero.

Danza, si celebrano i 10 anni di collaborazione con la scuola sudamericana

Vignale, [illegible] l'invasione dei cubani

In paese arrivano le «étoile» e i giovani talenti

[illegible]. Tradizione e cultura cubana approdano in paese. Nell'ambito [illegible] Vignaledanza, il Teatro Nuovo di Torino festeggia i 10 anni di collaborazione con la nazione sudamericana, dedicandole ampio spazio.

Per tutto luglio, 13 cubani, grandi nomi e giovani talenti, [illegible] Vignale ad offrire [illegible] appassionati e partecipanti agli stage un grande «spettacolo»: quello della scuola di danza classica cubana, una delle migliori in ambito mondiale.

Tre le insegnanti che impartiscono lezioni agli stagisti: Ramona De Saa, formatasi all'accademia di Alicia Alonso (nota star cubana già ospite di Vignale), solista del balletto internazionale di Cuba dal 1977, assessore nazionale del balletto al ministero della Cultura. Dal 1984 la De Saa è direttrice e maitre della compagnia del Nuovo. Accanto a lei Maria Eugenia Reyes, che [illegible] Vignale ha sempre riscosso notevole successo [illegible] fra i ragazzi che frequentano [illegible] lezioni, e Maria Elena Fernandez che dal 1967 insegna [illegible] balletto cubano nelle più prestigiose scuole del Messico, Nicaragua, [illegible] Canada.

Oltre alle insegnanti, sono in paese sei giovani danzatori, che partecipano al Concorso Internazionale: «E' la sei giorni di Vignale - dice Germana Erba Mesturino -. Dopo [illegible] di esperienze con giovani talenti [illegible] sentito l'esigenza [illegible] ratificare con un premio il loro lavoro. L'ultima settima di stage [illegible] più che [illegible] per i giovani».

I sei ragazzi, Johan Bouda, Ramon Moreno, Lorna Feijoo, Caterina Swasa Nava, Omai Molina e Anissa Curbello (età compresa fra i 16 e 18 anni), hanno rinunciato a partecipare [illegible] festival di Varna per affrontare l'esperienza vignalese. «Daranno filo da torcere agli altri ballerini - dicono gli organizzatori -. Sono appassionati al loro lavoro [illegible] lo comunicano intens[illegible] al pubblico».

Nella chiesa [illegible] battuti i sei hanno cominciato le prove del Concorso fra le curiosità degli altri danzatori.

Per il galà del 1 agosto, anche Julio Arazorena, stella cubana conosciuta a livello internazionale. Ci sarà anche Antonio Aghila, da anni al Nuovo, ma la vera stella sarà Fernando Alonso, allievo [illegible] Balanchine, l'anziano direttore della compagnia nazionale di danza del Messico. Sarà a Vignale tra pochi giorni.

Alonso ha impartito lezioni in tutto il mondo. E' stato membro delle giurie nei più prestigiosi concorsi internazionali. Anche a Vignale sarà nella giuria del Concorso e impartirà lezioni a professionisti nel Centro europeo di metodologia della danza classica cubana.

Cristina Rossi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V 18. Or.: 20; 22; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti** (N. V. Or.: 20.20; 22.30
AMBRA v. Chieri dello Statuto 77. **Vedi Sara d'estate**. Conte Stradella
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. A. con
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tumi**, [illegible] Salvatores. [illegible] V. Or.: 17.15; 19; 20.45; 22.30
CAPITOL v. S. Belmezzo 24. **Uccisero: scommessa vincente**, di S. Leach. N.V. Or.: 15.10; 16.40; 20.20; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Solo chi cade può risorgere (Dead Reckoning)**, di J. Cromwell [illegible]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22/a. **[illegible] & Louise**, di R. Scott. N.V. Or.: 17.40; 20; 22.25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/a. **Anastasia finale**, [illegible] P. Joanou. N.V. Or.: 17.50; 20.10; 22.30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N.V. Or.: 15.40; 17.20; 19; 20.40; 22.30
DORIA v. Grosseto 9. **La casa nera**, [illegible] V. 18. Or.: 16; 16.10; 20.20; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N.V. Or.: 15.15; 18.20; 20.25; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92). N.V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indiscreta**. N.V. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
EMPIRE p. v. Venuto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N.V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. [illegible]. N.V. Luc. dim. Or.: 20.30; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Point Break**, di K. Bigelow. N.V. Or.: 15; 18.10; 20.20. [illegible]
KING KONG Cristoforo v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92). N.V. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
LUX Gr. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N.V. Or.: 15.25; 17.10; 18.55; 20.40; 22.25
MAZZINI 1 v. Pomba 7. **Bella col lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N.V. Or.: 16; 20.30
MAZZINI 2 v. Pomba 7. **Il portaborse**, di D. Luchetti. N.V. Or.: 15.15; 17; 18.50; 20.45; 22.35.
NUOVO [illegible] v. Venaria. **Il padre della sposa**. Or.: 20.10; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole paste lorna e tar danni**. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel-bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30
ROMANO G. Sabaudia. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N.V. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20.15; 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di L. Visconti (versione integrale, copia nuova). [illegible] 18. Or.: 15.20; 19.10; 22
VITTORIA v. Roma 336. **Rosa dei conti e Little Tokyo**. N.V. [illegible] 16.10; 17.45; 19.20; 20.55; 22.30.
ZETA v. Collegno 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20.30; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 21,15 a Caraglio - Chiesa di Maria Assunta - Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio. **Luigi Cherubini**. Direttore Vladimir Conta. Musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy, Carl Maria von [illegible], Alessandro Scarlatti. Ingresso libero. Organizzazione del Comune di Caraglio. Per informazioni tel. 0171 619.566
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562 3800. Campagna [illegible] stagione teatrale 1992/93. **Il fiore all'occhiello** solo i giorni feriali ore 9-13 e 15-19
NUOVO c. so Lt. D'Azeglio 17, tel. 655 852. **Vignale Danza '92**. A Vignale Mon. stasera ore 21.30 per Vetrina Italiadanza Assemblea Teatro e Momento Danza in **Sulle strade di Shangri-la**. Sulla telemic. **Piccola bottega degli orrori**. [illegible] 0141 923 431 / 011 562 0668.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795 603. Compagnia di Danza T. di Torino. **Acqui in palcoscenico** [illegible] Mart du Bouys (Dijon) di Parigi 5/15. J. [illegible] 16/19 [illegible]. Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz a Campobasso 6-19 lu[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, [illegible]
20,30 **I cinque [illegible] d'oro**, [illegible]
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, [illegible]

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Lo scrigno**, sceneggiato (5ª p.)
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **E' più facile che un cammello**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Le volpi della notte**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Quel caldo [illegible] giorno [illegible] fuoco**, film

Primanterna Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 — **Supersix**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, Tg9
20,30 **Cassio & Co.** telefilm
21,15 **Il Sud del Tropici**, telefilm
22 — **Samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
[illegible] **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Pranzo al limone**, film
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**

Quinta [illegible]
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Agente tigre sfida Interpol**, film
[illegible] — **Capitan fuoco**, film

Telebiella
17,30 **Arriviamo le [illegible]** telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Bollettino estate**
20,30 **Speciale «Boxe contro tutti»**
21,15 **Giovedì Biella**

Rete [illegible] Tai
[illegible] **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Astì teatro**, spettacolo
21,05 **Justice**, telefilm
22,08 **I diavoli volanti**, film
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Marta Dubois**, [illegible]

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, [illegible]
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Partelle pronostici**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Speciale Lady Trotto**
21 — **Per te ho ucciso**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. [illegible]** (r)
24 — **Un mondo di giustizia**

Tv7 [illegible]
19,20 **Varie locali**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
23,23 [illegible]**t & Jenny**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **A tavola**
20 — **Canavese notizie**
21 — **Telenovela**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto settimana**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **I figli del deserto**, film
22,30 **Marcello Candia, la perla preziosa**, documentario
23 — **Il Regionale - Notiziario**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
[illegible] **Seduzione mortale**, film
[illegible].40 **Informa 7**
[illegible] **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0[illegible] **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Graziano Battistini, dopo l'esperienza in panchina con la Spal, cerca un posto da titolare

Batman alla conquista di Alessandria

Il giovane portiere è tra i più richiesti sul mercato

ALESSANDRIA. «Guardate se l'affare [redacted] grigi e Udinese va [redacted] porto faccio le valigie e arrivo al volo». Graziano Battistini, [redacted] anni, detto «Batman», uno spilungone di 1 metro e 91 per 85 chili di muscoli, è da un paio di settimane nel mirino dell'Alessandria. A Zaccarelli occorrono non uno [redacted] due portieri dopo la partenza di Turci e del «longo» [redacted] Bianchi. Il monzese ha gli ingredienti giusti per poter indossare la maglia da titolare: è giovane ma al tempo stesso ha [redacted] buona esperienza alle spalle maturata tra Interregionale, serie B e C.

«Batman» morde il freno: «Ho bisogno di giocare. Sono quasi due anni che non indosso la maglia di titolare in una partita di campionato. Con la Spal quest'anno sono stato utilizzato solo in occasione delle partite di Coppa, anche perché ad inizio stagione mi sono azzoppato ed è partito come titolare Torchia. Lui è stato bravo e così io ho dovuto accontentarmi di assistere al trionfo della squadra dalla panchina».

Dopo la parentesi ferrarese Battistini è tornato [redacted] Udine per definire la sua posizione: «Il presidente mi ha detto che vedrà [redacted] accontentarmi. Non voglio fare la riserva, neppure in serie A. Sono entusiasta dell'idea di poter venire ad Alessandria, anche perché nell'ambiente si parla di squadra ambiziosa, soprattutto dopo l'arrivo di Zaccarelli. So che la formazione è stata svecchiata e che sono stati acquistati molti giovani, anche da club di serie A per dare vita ad [redacted] Primavera competitiva. Il vivaio è l'anima di qualunque società che guardi con convinzione al futuro».

Graziano Battistini, 22 anni

L'unico intoppo nel suo trasferimento è per [redacted] momento [redacted] prezzo. La società friulana sa di possedere un giovane promet[redacted]e chiede una cifra che l'Alessandria intenda limare. E [redacted] molto. Zaccarelli puntualizza: «In questi giorni [redacted] [redacted] trattando. E si fa molto "pour parler". Alle richieste di chi vende [redacted] contrappongono le offerte [redacted] chi intende acquistare. Quando la distanza non è eccessiva l'affare si può concludere. Per [redacted]ttistini mi auguro che si possa arrivare ad [redacted] conclusione soddisfacente per entrambe [redacted] società».

[redacted] giovane sorride: «Volete proprio saperla sono disposto anche a venire [redacted] Vedano [redacted] Lambro, il paese dove vivo con i miei genitori, fino ad Alessandria [redacted] piedi. Sempre che l'affare vada in porto. Camminare non è mai stata [redacted] mia passione. Se ho scelto di fare il portiere è anche per questo. Come ho iniziato? Nel cortile di casa mia con altri ragazzi, tutti più grandi di me. Un giorno mi dissero: in porta è [redacted] noia tremenda, vacci tu. Io invece mi divertivo un sacco e così dopo qualche anno sono finito nelle giovanili del Monza. Ci ho giocato fino [redacted] 19 anni, poi è [redacted] qualcuno più raccomandato di [redacted] e sono finito al Seregno dove ho giocato tutta la stagione da titolare. Quindi il gran[redacted] salto con l'Udinese, dove ho fatto il secondo a Giuliani. Adesso spero di accasarmi definitivamente. Magari [redacted] Piemonte. Che ne dite?»

Piero Abrate

Il judoka novese Guido vola verso Barcellona ha un sogno nella valigia: vincere una medaglia

VALENZA. Conto alla rovescia per Luigi Guido, il judoka novese che prenderà parte alle olimpiadi di Barcellona: tra una ventina di giorni scenderà sul «tatami» per tentare la conquista [redacted] una medaglia. Comunque vada, Guido è destinato a passare alla storia: è il primo atleta piemontese che pratica questa specialità [redacted] meritarsi la convocazione olimpica e il primo ju[redacted] italiano a [redacted]reggiare nella categoria fino a 95 chili.

«Una grande soc[redacted]ma anche una grande responsabilità - puntualizza Mario Giardi, il suo istruttore - Luigi però sarà all'altezza della situazione: non deluderà chi si attende da lui una prova di maturità».

Qualcuno a Novi, sua città natale, lo ricorda ancora quando in palestra, con l'entusiasmo tipico della giovane età, cercava di imparare il judo: «Ha cominciato a 7 anni - spiega la madre, Sandra Cremonte - quando abbiamo compreso che la sua non era soltanto una passione passeggera, siamo venuti nella determinazione di dargli nuove possibilità». Nel 1987, il Judo Ginnic Club di Valenza stava mietendo successi in campo nazionale e internazionale: «Erano le continue trasferte in terra straniera ad affascinare Guido - prosegue la madre - così scelse Valenza». [redacted]rio Giardi vide arrivare quel «giovanottone» dalle spalle quadrate nell'angusta palestra di piazza Gramsci e intuì subito le [redacted] potenzialità: «Difettava nella tecnica ma aveva una grande voglia di emergere - osserva l'istruttore - così ci mettemmo al lavoro, di gran lena».

Non era trascorso un anno, che già Guido confermava le sue doti: a Verona centrava il primo traguardo, diventando campione italiano juniores nella categoria sino a 95 chilogrammi. Il successo gli attirava gli sguardi dei tecnici azzurri che lo convocavano per il torneo internazionale di Parigi. Con un'affermazione in Coppa Italia, terminava la prima parte della «carriera» di Guido: chiamato a servire [redacted] Patria, entra[redacted] nei carabinieri e nelle loro squadre agonistica. Da quel momento, la sua presenza in maglia [redacted] diventava costante e i successi si moltiplicavano: nel 1990 diventa campione italiano militare. Una breve interruzione dell'attività agonistica, per operarsi di menisco, non diminuiva la sua voglia di vincere e, nel giugno 1991, conquistava ad Atene l'argento nei giochi [redacted] Mediterraneo. Medaglia che lo proiettava [redacted] diritto ai campionati mondiali [redacted] Barcellona, dove l'atleta [redacted] doveva inghiottire un boccone amaro: l'eliminazione [redacted] primo turno, da parte di [redacted] atleta svizzero meno forte [redacted] lui. Superata la delusione, Guido riprendeva a «correre» e, nel febbraio di quest'anno, si guadagnava la medaglia d'argento a Londra, negli «Open» d'Inghilterra. Un [redacted] polino verso il traguardo più prestigioso, il bronzo agli europei di Parigi dove veniva battuto solo dal francese Traineau. Al ritorno [redacted] casa, veniva organizzata una maxi festa nella nuova palestra di via Michelangelo per celebrare l'avveni[redacted] mentre Novi, stranamente, taceva: «Forse - commenta qualcuno - non gli viene perdonato di essere "emigrato" a Valenza, per fare judo». [r. c.]

Luigi Guido vuol salire sul podio

PALLAVOLO

Una formula originale e tanti campioni

Lerma, maxitorneo con oltre 600 atleti

LERMA. Per quattro giorni Lerma diventa la capitale incontrastata della pallavolo nazionale. Comincia infatti stasera (alle 18,30) nel piccolo centro dell'Ovadese [redacted] settima edizio[redacted] del Trofeo Mobili Marchelli di volley, che vede la partecipazione record [redacted] ben 56 squadre [redacted] quasi 600 atleti.

Fedele alla tradizione, anche quest'anno il torneo si disputa [redacted] la formula [redacted] [redacted] più 3: ciascuna compagine dovrà dunque schierare contemporaneamente in campo tre giocatori ed altrettante giocatrici. La manifestazione si articola in due fasi distinte: le [redacted] squadre, suddivise in quattordici gironi [redacted] quattro, si affronteranno [redacted] stasera a sabato in mini-tornei all'italiana. Le prime due classificate di ciascun raggruppamento e [redacted] quattro migliori terze si qualificheranno per il tabellone finale ad eliminazione diretta, i cui incontri prenderanno il via domenica mattina. La finale è per domenica alle 20.

[redacted] torneo di Lerma [redacted] da sempre sinonimo di spettacolo, poiché molte formazioni annove[redacted] [redacted] le proprie file campioni provenienti dai campionati di serie A e B.

«Anche in questa edizione il pubblico potrà ammirare veri fuoriclasse di questa disciplina che ha fatto notevoli progressi in questi ultimi anni nel nostro Paese - afferma l'organizzatore Mauro Ferro -. La formazione da battere è senza dubbio il Pianeta Avventura Savona, in cui giocheranno il nazionale sloveno Svedad Glinac, l'ex schiacciatore della Mediolanum Milano Edo Bonola e l'alzatore delle Brondi Asti Paolo Martino».

Altri big del Trofeo Marchelli [redacted] [redacted] nazionale azzurro Riccardo Gallia, il giovane schiacciatore Marcello Bruno, stella del Gioia del Colle e le giocatrici di serie A Pina Tibaldi [redacted] Alessandra Torchietto. Alla manifestazione sono iscritte anche tre squadre tedesche, Bonn, Brema e Borghorst. [m. d.]

TENNIS

Nella categoria C

Per Cerchi un successo importante

ALESSANDRIA. Alessandro Cerchi ha vinto il [redacted] di categoria C del circolo Cassa di Risparmio sponsorizzato [redacted] Bmw. In finale, il tortonese che gioca per il Ct Casale ha piegato Enrico Cosio per 6-2, 6-3, qualificandosi per [redacted] master di Stintino [redacted] settembre.

I tortonesi marciano forte anche [redacted] I non classificati. Maurizio Mantelli ha vinto il [redacted] dello Stecat Acqui superando Paolo Ciriello delle Canottieri Tanaro, costretto al ritiro per crampi sul 6-4, 2-1 per l'avversario. A Castellazzo, la finale nel doppio è stata tra due coppie tortonesi: Boero-Guarenghi hanno prevalso [redacted] Billi-Mantelli con un duplice 6-3. In un altro torneo di doppio, a Casale, sono state protagoniste due coppie [redacted] Vercelli: Bossola-Torchio l'hanno spuntata in tre set [redacted] Odone e Nicolazzini.

E pure al Derthona, campione regionale uscente in Coppa Italia, è toccato vincere il doppio di spareggio per superare le Canottieri Esperia: [redacted] Mantelli e Boero avessero fallito l'ultima prova con Bortolasi-Criolini, la squadra più quotata della provincia sarebbe stata esclusa dal tabellone nazionale. Sembrava una passeggiata, dopo le vittorie in singolare [redacted] Mantelli e Boero, ma Cermelli soffriva gli attacchi [redacted] Bortolasi [redacted] Castello[redacted] non riusciva a sottrarsi alla pressione di Criolini. Anche i doppi confermavano l'equilibrio, finché la bilancia pendeva dalla parte del Derthona.

Sulla strada dei tortonesi si troverà domenica la Canottieri Tanaro, che ha eliminato il Ct Pinerolo col punteggio di 4-2, dopo che i singolari erano terminati in parità. Entra nei quarti del tabellone regionale anche lo Sporting Casale, vittorioso sul Tc «La Griotta» di Rivoli per 4 a 2 [redacted] domenica alle prese con l'altro circolo rivolese, il Green Park. Non ce l'ha fatta [redacted] il Ct Casale, fermato dalla Pro Vercelli. Per [redacted] Ct Casale la giornata è stata nerissima, perché anche nella Coppa Italia femminile è uscito di [redacted] [redacted] mano del Jolly Cantalupa Torino: potranno ancora acciuffare la qualificazione domenica nel ripescaggio col Fossano.

Buone notizie, intanto, sul fronte dei campionati giovanili: gli under 14 del Csc «Barberis» Manzo [redacted] Cavallero hanno ribadito la loro supremazia in Piemonte, conquistando il titolo regionale [redacted] spese del Tc Monviso. [b. v.]

[redacted]

Il Sale under 18 precede Arquatese e Sarezzano

Il Sale [redacted] è aggiudicato il premio disciplina relativo al campionato provinciale under 18. Al termine della stagione calcistica, la formazione giovanile del [redacted] [redacted] ottenuto appena 6 punti di penalizzazione ed ha preceduto in classifica l'Arquatese ed il Sarez[redacted] appaiate a punti 8 [redacted] la Boschese [redacted] 10.

A Vinciguerra il titolo nazionale «compound»

Riccardo Vinciguerra, alessandrino, ha vinto a Spello il campionato italiano di tiro con l'arco della Fisd (federazione italiana sport [redacted]i): il successo [redacted] stato ottenuto nella categoria «compound».

[redacted]ISMO

Ancora [redacted] successo per [redacted] veterano Maccarini

Terza vittoria stagionale per il veterano del Pedale Club Francesco Maccarini: impegnato in [redacted] circuito a Mede Lomellina, ha letteralmente «stracciato» tutti gli avversari, meritandosi gli applausi [redacted] pubblico.

[redacted]

Stasera finali del torneo [redacted] Murisengo

Il torneo di tamburello in notturna di Murisengo è giunto alla fase finale. Stasera sulla piazza del paese finale per il 1° e 2° posto tra il Pro Cerrina ed Murisengo.

[redacted]ISP

Al Piagera Gabiano il campionato provinciale

La formazione [redacted] Piagera Gabiano ha vinto il campionato provinciale Uisp, girone Alessandria-Valenza-Casale, superando [redacted] largo margine il Casalbagliano, che si è classificato secondo.

CITROËN ZX.
"AUTO EUROPA 1992"

AUTO EUROPA 1992 UNA

NON BEVE, NON FUMA
E RISPETTA L'AMBIENTE.

GALVAGNO VENDITA, ASSISTENZA, [redacted]
ALESSANDRIA, VIA DELL'ARTIGIANATO, ZONA D3, TEL. 0131/347007

E. TRAVERSO VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI
NOVI LIGURE, VIA SERRAVALLE 60, TEL. [redacted]

ricerca personale tecnico
a seguito di nuove esigenze in base a normative CEE per un settore privo di [redacted] e senza crisi [redacted] lavoro si cercano ambosessi da inserire [redacted]
CONSULENTE DI
INFORTUNISTICA STRADALE ED ESTIMO DANNI
con possibilità di inserimento lavorativo anche part-time. Non sono richiesti titoli [redacted] studio specifici, né [redacted] età.
Requisiti minimi richiesti: militesente, residenza in zona.
Per ulteriori informazioni da parte [redacted] [redacted] ns. funzionario presentarsi presso: ASSICURAZIONI ALLSECURES VIA TROTTI 104 ALESSANDRIA GIOVEDI' 9 E VENERDI' [redacted] LUGLIO DALLE 9,30 ALLE 12,30 [redacted] DALLE 14,30 ALLE 18,30.
[redacted] T. DI [redacted]

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3081

ECONOMICI

21 Offerte affitto

LUCIANA VOLA centralissimo (via Bligny) prestigioso locale/ufficio show room mq 300 volendo divisibile. Tel. 436.1396.
LUCIANA VOLA corso Dante (ponte Isabella) signorile ufficio salone 3 camere biservizi posto auto. Tel. 436.1555.
LUCIANA VOLA Crocetta (via Valeggio) signorile appartamento mq 100 completamente arredato. Tel. 436.1555.
LUCIANA VOLA piazza Adriano signorilmente arredato soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 436.1395.
MONOLOCALE via S. Giulia arredato abitabile subito con rate pari affitto. Tel. 248.2532.

PIAZZA CARLINA
affittansi in stabile prestigioso con posti auto uffici 100 e 200 mq. Tel. 537.380.

PIAZZA Rivoli affittasi libero piano rialzato 2 camere bagno buone condizioni. I.C. 205.4766 - 242.5170.
PIAZZA San Carlo prestigiosissimo affittasi uso ufficio mq 110 circa. Telefonare ore ufficio 538.017 - 545.089.
PRECOLLINA nuovo elegantemente arredato camera tinello cucinino bagno L. 900 mila mensili. Tel. 660.3085.
PRIVATO affitta uso ufficio locale di 5 vani e servizi in zona centrale Crocetta libero subito. Tel. 545.839.
S. PAOLO alloggio di ingresso camera cucina cucinotta bagno con rate pari affitto. Tel. 661.2459.
UFFICI centrali stessa sede, parcheggio, recapito telefonico, segreteria, fax, telex, sale riunioni Tel. 316.7711.
VANCHIGLIA affittasi uso foresteria in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi. Grimaldi 248.7711.
VANCHIGLIA (via Lessolo) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2502.
VIA S. Donato alloggio mq 115 piano 8° L. 1 milione 350 mila uso ufficio abitazione. Tel. 273.5381.
ZONA Barca uso foresteria 3 camere salone cucina doppi servizi L. 1 milione 200 mila. Tel. 273.5381.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. ACQUISTASI casetta dintorni Torino anche da ristrutturare preferibilmente indipendente con giardino. Tel. 431.0123.
A. 160.000.000 centro paese a 8 km da Carmagnola casetta abitabile libera 4 lati con giardino. 'La Borsa' 388.482.
A. 185.000.000 collinare a 6 km da Cigliano casa rustica mq 300 panoramica libera 4 lati con 3200 mq terreno con alloggio. 'La Borsa' 388.482.

A Dusino San Michele villa di recente costruzione con circostante terreno di mq 2100. Tel. 0141 936.262.

ALASSIO collinare rustico restaurato su 2 piani 2 camere cucina servizi e terrazzi L. 185 milioni. Tel. 0182 554.677.
ALASSIO Moglio in centro storico 7/8 vani da ristrutturare vista mare golfo. [redacted] bilero Gamba 0182 971.090.
[redacted] 100 mt mare impresa vende direttamente bi/trilocali in costruzione compreso cantina piscina termo autonomo. Pavimenti ceramica o [redacted]. Pagamento avanzamento lavori. Mutui dilazioni. Tel. 0182 51.409 - 541.449 pasti.
ALPIQUE CASE Castelnuovo Don Bosco casetta 3 camere cucina servizi giardino L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIQUE CASE Giaveno cascina su 2 piani 5 camere servizi e fienile terreno L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIQUE CASE Lauriano Po casetta indipendente 4 camere cucina servizi L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ARMATAGGIA Castellaro (Im) casetta unifamiliare indipendente 3 piani vista mare. Malina 0184 44.325.

ASTI EST
libera casetta indipendente su 4 lati 2 piani 200 mq da ristrutturare con 2000 mq terreno circostante richiesta L. 135 milioni. Pastore immobili 011 434.4645.

A 45 km da Torino villetta su 2 piani 4 vani biservizi mansarda tavernetta box L. 100 milioni e L. 119 mutuo. Tel. 385.5448.
BARDONECCHIA adiacente via Medail recente soggiorno con angolo cottura 2 camere ingresso bagno cantina posto auto coperto. Eurofid 011 598.644.
BARDONECCHIA impresa privata alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
BARGE località Lunga Serra vendesi rustico indipendente perfettamente ristrutturato mq 200 circa con ampio terreno stupenda posizione. Cofim 011 669.9185.
BOLLA IMMOBILI 011 437.5591 Mentone e Roquebrune mono e bilocali da L. 100 milioni in poi. Video nostri uffici.
BOLLA IMMOBILI 011 437.5591 nei nostri uffici in video centinaia di proposte da Mentone a Cannes da L. 100 milioni.
BORGHETTO fronte mare bella vista ingresso camera cucina abitabile bagno balcone angolare arredato 4° piano termoautonomo. Imm. Gamba 0182 971.090.
CANAVESE prestigiosa casa 12 camere saloni adatta attività commerciali vendesi L. 1 milione al mq. S.C.S. tel. 837.259.
CANNES appartamenti con giardino, in magnifico villaggio con piscina sul mare da L. 85 milioni. Telefonare allo 010 580.237 Danon.
CARMAGNOLA pressi casa indipendente 5 ampi vani servizi cantina portico cortile privato terreno mutuo. Tel. 011 68.20.
CASCINALE ristrutturato 2 appartamenti salone 2 camere cucina biservizi mansarda possibilità terzo appartamento magazzini permute. Bimar 434.5750.
CASTAGNETO PO cascinale ristrutturato mq 600 uni/bifamiliare ampio terreno ottima posizione. Cofim 669.9185.
CERIALE in condominio con piscina [redacted] giorno cucinotta 2 [redacted] mare L. 108 milioni. Tel. 019 821.335.
CHATILLON (Pontey) in casetta indipendente 2 bilocali angolo cottura servizi [redacted] Tel. [redacted] Studio Cadorna.
CIGLIANO villa salone camere 2 [redacted] to cucina 2 bagni tav[redacted] box doppio giardino L. 277 milioni [redacted]. 011 68.20.
COCCONATO pressi [redacted] ristru[redacted] 4 locali 2 bagni tavernetta garage [redacted] giardino L. 174 milioni. Tel. 011 69.20.
COSTA AZZURRA Cap d'Ail 4 vani grande solarium parking vista imprendibile prezzo eccezionale. Sun Agency tel. 0033 93.508.855 (Campi).
COSTA AZZURRA Sun Agency vende appartamenti in costruzione con garanzie bancaria. Prezzo medio FF. 20.000 mq. Tel. 0033 93.508.855 (Campi).
COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare bilocali da L. 86 milioni. Ville L. 180 milioni. Video ufficio. Tel. 011 437.5591.
FRAZIONE Cumiana 800 mt dal paese vendesi 2 rustici panoramici da rifare L. 85 milioni. Ecocasa 619.2636.
GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.
GIAVENO vendesi bella casetta ristrutturata con giardino ideale vacanze prezzo interessante. Tel. 521.2272.
[redacted] vendo porzione di [redacted] ristrutturata 2 camere salone cucina bagno box mutui. Bimar 434.5759.
GRIMALDI (Ventimiglia) [redacted] in [redacted] dida villa ottocentesca mq [redacted] terrazzo posto auto. Carlo Alberto 561.1800.
[redacted] [redacted] in villaggio [redacted] appartamenti ristrutturati con giardino privato terrazzo panoramico sopra Cervo Ligure mutui. Tel. 434.5768.
(P) 561.7091 Sestriere residenza 'I Principi' vendiamo appartamenti signorili completamente arredati.

ISOLE EOLIE
Filicudi. Abitazione tipica mq 108 più terrazzo 72 mq. Giardino, acqua, luce, telefono. I.C. 011 205.4766 - 242.5170.

[redacted] 319.2332 Bianzè casetta libera 3 lati soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo, rialzata L. 103 milioni. Vero affare.
(T) 319.2332 Livorno Ferraris cascina indipendente mq 200 [redacted] fienile mq [redacted] e portico mq 60 terreno mq 1000. [redacted].
(T) 319.2332 Pisa [redacted] casetta [redacted] cintata su 4 [redacted] in buono stato 6 vani e servizi terreno recintato mq 1000. Mutuo.
[redacted] 319.2332 Poirino ampio cascinale dis[redacted] su 3 piani 12 vani da rifare stalla e fienile terreno recintato mq 1700.
(T) 319.2332 Rivarossa interessante casetta centro paese libera 2 lati camera tinello cucinino sottotetto e orto L. 65 milioni.
(T) 319.2332 Verrua Savoia cascina interessante 4 lati 9 vani servizi su 2 piani fienili tettoie mq 390 terreno mq 4000.
JUAN LES PINS Costa Azzurra centralissimi a soli 200 mt mare superattivo bilocale completamente arredato vendiamo a lire 30 milioni contanti, 130 milioni mutuo agevolato. Tel. 02 295.11105.
LAIGUEGLIA pronto subito zona mare ingresso 3 ampie camere cucina servizi balcone L. 300 milioni. Tel. 0182 554.677.
LIMONE PIEMONTE villa libera salone 3 camere cucina biservizi mansarda box lavanderia giardino. Tel. 562.3748.
LOANO corso Europa attico fronte mare 2 [redacted] soggiorno cucinino doppi servizi [redacted] Imm. Deca 019 671.604.
LOANO sulla [redacted] soggiorno camera cucinotta bagno arredato libero subito nuovo occasione. TC 011 473.0668.

MENTONE
prenotazioni di appartamenti in complessi centrali, lungo mare. Alte prestazioni. Vista mare. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011[redacted].

MONTAGNA
In un angolo favoloso di Serre Chevalier proponiamo alloggi di tutte le tipologie consegna dicembre '92. Dyco Italia [redacted].3083.

[redacted] **CARLO** appartamento da ristrutturare 65 mq con cantina prezzo interessante. Sun Agency tel. 0033 93.508.855.
[redacted] vendesi monolocali uso studio o abitazione prezzi [redacted] Interfim tel. 011 920.5105.
[redacted] adiacente Promenade monolocale cucina e bagno separati terrazzo 20 mq FF. 490.000 ristrutturato. A & D 534.162.

NIZZA
centro a 200 mt dal mare (Promenade) signorili mono/tri/locali attico. Sobatelli Immobili 011 855.359.

NIZZA vastissima scelta mono/bilocali anche vista mare ogni zona, da L. 80 milioni. Tel. 011 437.5591. Bolla.
NIZZA vendesi monolocale fronte mare arredato prezzo occasione. Interfim tel. 011 [redacted]05.
OULX impresa privata alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
PINEROLO alloggio salone cucina 2 camere biservizi cantina garage zona Stazione FS. Tel. ufficio 0121 321.700.
PRIVATO vende villa salubre verde Canavese altitudine 600 mt. Tel. 0124 808.027.
RECCO non vista mare rustico ristrutturato 130 mq accesso indipendente giardinetto L. 95 milioni contanti più 65 milioni in 5 anni più L. 70 milioni lungo mutuo. Telefonare allo 010 297.507 mattino 0185 287.858.
RUSTICO colline Barge 4 camere porticato terreno luce strada asfaltata acqua vendo L. 44 milioni. Tel. 721.918.
SALICE D'ULZIO libero centrale ottimo 3 camere tinello cucinino biservizi L. 180 milioni. Nordimmobili 749.5000.
SALICE D'ULZIO soleggiato soggiorno [redacted] camino [redacted] cucinotta box L. 120 [redacted] e [redacted] mutuo. Tel. [redacted]
SANREMO zona Foce appartamenti stesso stabile mq 120/55 volendo abbinabili. Marò vende tel. 011 542.533.
[redacted] 100 mt Porto Sole comodo spiaggia ingresso salone camera cucina bagno 2 terrazzi. Studio 318.5850.
SARDEGNA appartamento sala cucina 2 letto bagno arredato 100 mt mare L. 81 milioni. Tel. 02 295.11105.
S. BARTOLOMEO MARE splendido trilocale balconi vista mare signorile L. 250 milioni. Grimaldi 0183 651.115.
SESTRIERE Residence Palace bilocale arredato in multiproprietà [redacted] posto auto prezzo interessante. Tel. 011 69.20.
S. GIORGIO CANAVESE casa [redacted] 10 vani 2 bagni giardino comodità servizi L. 156 milioni. Tel. 011 69.20.
S. STEFANO AL [redacted] splendido [redacted] lo terrazzo vista mare posto auto in garage posizione incantevole. Tel. 011 69.20.
ULZIO ottimo alloggio bon arredato 1 camera tinello cucinino bagno box con gioco bocce gioco bimbi. Tel. 405.0005.
VALLE Susa Mochie rustico ristrutturato 2 camere cucina cantina terreno [redacted] mq cupanno. Grimaldi Rivoli 953.2032.
VALSUSA San Antonino privatamente [redacted] diamo villa uni/bifamiliari villa a schiera mutuo permute facilitazioni. Tel. 983.1487.
VARISELLA (Fiano) maneggio con 44 box per cavalli locale ritrovo sociale mq 140 villa bifamiliare mq 600. Terreno [redacted] 60.000 vendo. Sotim 562.0601.
135.000.000 Cuorgnè casetta abitabile 3 camere cucina servizio cantina [redacted] 600 mq terreno. Gambar 298.814.
139.000.000 indipendente 3 lati con giardino 5 vani bagno stalla fienile vendesi. Tel. 659.235 - 658.303.
79.000.000 interamente mutuabile 2 vani garage fienile giardino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.
89.000.000 mutuabili Chivasso Est casa 4 [redacted] bagno cortile privato stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5458.
99.000.000 mutuabili casa di nuova costruzione cucina salone 2 camere bagno giardino. Il Punto 562.5551 - [redacted].

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appa[redacted] arredati mare Silvi, montagna Pu[redacted] roll. Campo di Giove tel. 0864 85.050.
Al Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette e prezzi vantaggiosi 0533 39.418.
A Rimini Miramare sul mare: affidiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 387.090.
COSTAZZURRA Var. 30 minuti dal mare grande villa 4 camere, piscina, tennis privato Tel. 0033 9468.9978 ore ufficio.
RIMINI Riccione Portoverde Cattolica appartamenti/residences con piscina moderni, confortevoli, vicini mare/centro. Affitti settimanali partendo da L. 400 mila. Relax Riccione. Tel. 0541 48.383. Aperto festivi.
SARDEGNA Portorotondo miniappartamento 3 posti letto in residence ogni comfort piscina spiaggia privata dal 25/7 al 8/08/92 L. 2.400.000. Tel. 4[redacted].1426.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato '92 - 2 piscine a 50 mt da spiaggia. 2 [redacted] palestra Tv satellite ristorante panoramico, 1° colazione buffet, cucina mediterra[redacted] con ampia scelta. Alberg[redacted] ideale per famiglie.
A. DIANO MARINA [redacted] Silvano *** 0183 403.014 fax 402.730 rinnovato piscina tutti comfort. Spiaggia privata, ot[redacted] cucina gusto italiano, soggiorni speciali famiglie.
ABRUZZO Club [redacted] - [redacted] Presidenti 64028 - Silvi Marina Teramo. Prima categoria aria condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare parco (10.000 mq) piscine tennis venti tipi sports animazione spettacoli serali parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: telefono 085 935.0241.
ABRUZZO Giulianova Hotel Smeraldo *** sul mare spiaggia privata grande piscina 5000 mq giardino pineta sconti bambini. Tel. 085 863.806. Fax 085 865.314.
ABRUZZO mare pulito Hotel Hermitage Silvi Marina Teramo direttamente sulla spiaggia privata senza attraversamenti strade compreso nel prezzo: ombrellone, sdraio, piscina, tennis, parcheggio recintato, parco giochi, camere balconi vista mare servizi telefono scelta menù. Offerte promozionali famiglie bimbi L. 20 mila, bimbo club con animatore. Informazioni 085 930.301 - 930553. Fax 085 935.3980.
ABRUZZO - 64022 Giulianova Lido (Te) Hotel Promenade *** Tel. 085 800.3338 - Fax 800.5883 direttamente sul mare piscina pineta orchestra tutte stanze servizi telefono balcone vista mare 2 bars tavernetta menù a scelta pesce parcheggio coperto tutte auto aria condizionata sala pranzo. Giugno/settembre L. 50 mila/60 mila - luglio/agosto L. 75 mila/87 mila tutto compreso anche ombrelloni spiaggia privata. Sconto bambini. Gestione proprietario.
A Cesenatico Valverde Hotel Residence *** via Tiziano 34 tel. 0547 87.170 Piscina, acquascivolo, giardino, parcheggio, tesio, menù scelta, buffet insalate, scuola nuoto, ginnastica. Possibilità televisione in camera. Pensione completa giugno/settembre L. 49 mila, luglio L. 59 mila, agosto L. 66 mila.
ADMIRAL Palace hotel **** Rimini tel. 0541 381.771 sul mare camere tv satellite frigobar telefono aria condizionata box doccia idromassaggio ristorante panoramico menù carta pianobar garage pensione completa da L. 50 mila.
ALASSIO hotel Laura 0182 472.007 vicinissimo mare conduzione familiare camere e servizi tv color e giardino sconto bambini assurdo dal 1° al 20 agosto.
ALASSIO week end in chalet pernottamento L. 30 mila pensione completa L. 60/70 mila. Tel. 0182 640.849.
ALBERGO pensione altitudine 750 mt 35 km Torino camere 2 letti tutti comfort ascensore adatto anziani. Tel. 934.9125.
AL Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.758.
ANDORA Residence S. Francesco 0182 [redacted] affitta appartamentini piscina e giardino. Ultime disponibilità.
AQUILA [redacted] Hotel - Riccione centro - isola pedonale, al mare, ascensore, giardino, cucina curata dai proprietari, menù variato, pensione completa luglio L. 60 mila / 55 mila. Sconto famiglie 10%. Agosto L. 75 mila / 65 mila. Settembre L. 45 mila. Tel. 0541 41.353.
AVANA Hotel Lido di Savio Ravenna telefonare allo 0544 949.245, piscina, sauna, palestra, parcheggio, camere telefono diretto, pernottamento e colazione. Luglio L. 35 mila, agosto L. 40 mila.
CAPO EST è... Immaginate un'Oasi sulla Costa Adriatica! Gabicce Mare - Vallugola Hotel Capo Est **** superiore tel. 0541 953.333 fax 952.735 posizione esclusiva a picco sul mare piscina tennis bocce minigolf percorso percorso vita. Ascensore per la spiaggia porto privato. Menù alla carta buffet in piscina festa animazione fitness center congressi. Pensione completa luglio e agosto L. 145 mila dal 8/22 agosto L. 165 mila settembre L. 90 mila.
CATTOLICA ferie gratis Hotel Imperiale *** prospiciente mare tel. 0541 961.334 piscina, 2 menù scelta, prima colazione buffet, parcheggio, 3 persone stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis. Giugno L. 50 mila luglio L. 64 mila.
CATTOLICA ferie gratis Hotel Vendome *** tel. 0541 963.410 50 mt mare idromassaggio aria condizionata parcheggio 2 menù scelta colazione buffet tre persone stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis, giugno L. 43 mila, luglio L. 64 mila.
CATTOLICA Hotel Atlas tel. 0541 962.530 vicinissimo mare, squisiti menù, camere servizi, prezzi convenienti, parcheggio, sconti bambini, colazione, buffet, bar.
CATTOLICA Hotel d'Annunzio tel. 0541 951.721 moderno rinnovato cucina casalinga bassa L. 28 mila 35 mila luglio L. 42 mila agosto L. 54 mila/38 mila.
CATTOLICA Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare tel. 0541 961.558 - ogni comfort, specialità pesce, scelta menù. Specialissimo giugno L. 36 mila/39 mila - luglio L. 49 mila.
CATTOLICA - Hotel Handy Sea *** Tel. 0541 900.165 - nuovo, sul mare, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla griglia, frigo privato. Giugno L. 39 mila, Luglio L. 49 mila, agosto interpellateci.
CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.063 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie.
CATTOLICA Hotel Madison **** tel. 0541 968.306 fax 961.470 categoria superiore ampia piscina idromassaggio palestra sauna camere balcone sul mare aria condizionata filodiffusione tv satellite frigobar serate in piscina ricca scelta menù varietà antipasti crudità buffet buffet dolci. Giugno settembre L. 60 mila/67 mila luglio L. 77 mila/90 mila agosto L. 110 mila garage.
CATTOLICA Hotel Mittenwald tel. 0541 962.394 vicino mare camere servizi cucina curata abbondante conduzione familiare luglio L. 37 mila/42 mila, settembre L. 37 mila/31 mila. Sconto bambini.
CATTOLICA Hotel Negresco **** prestigioso. Tel. 0541 967.618 piscina riscaldata 3 menù scelta buffet prima colazione 2 ricchi buffet settimanali nelle camere bagni nuovi con vasca o doccia idromassaggio tv frigobar a richiesta spiaggia privata. L'Hotel è veramente sulla spiaggia e condizioni interessanti.
CATTOLICA Hotel Nettuno *** telefonare allo 0541 962.686 - 963.366 fronte mare Tv due menù a scelta con buffet di verdure e antipasti, colazione buffet specialità pesce. Luglio L. 65 mila L. 70 mila, alta L. 80 mila 90 mila. Tutto compreso anche ombrellone sdraio, parcheggio, feste danzanti, bici, palestra, idromassaggio.
CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 967.180 fax 963.144 sul mare moderno parcheggio raffinata cucina scelta menù colazione buffet giugno settembre L. 40/44 mila luglio L. 54 mila agosto interpellateci.
CATTOLICA sensazionale offerta piacevoli vacanze Hotel Sole *** tel. 0541 961.249 vicinissimo mare elegante simpatico familiare scelta menù giugno L. 45 mila luglio L. 54 mila.
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.758. Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, richiesta garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. 60 mila - luglio L. 75 mila.
CESENATICO Hotel Roi *** tel. 0547 86.299 a 100 mt [redacted] ogni comfort piscine sauna idromassaggio palestra scelta menù colazione buffet. Speciale luglio 7 giorni pensione completa L. 350 mila, agosto da L. 77 mila al dì.
DIANO MARINA Hotel Cote d'Azur *** a 2 passi dal mare moderno spiaggia privata buona cucina. Ottimi prezzi mese luglio. Tel. 0183 403.023.
DIANO MARINA Hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, luglio 50.000 al giorno, menù a scelta. Telefonare 0183 494.138.
DIANO MARINA La Margherita 0183 495.186 tranquillo camere con servizi giardino parcheggio scelta menù.
DIANO MARINA Residence 'Tiziana' 0183 495.895 - Fax 495.436 [redacted] terrazze vista mare con centro benessere piscina idromassaggio sauna pressoterapia trattamenti corpo palestra con personal trainer scuola nuoto.
FERIE in montagna? Albergo Reale [redacted] 50 km da Torino familiare servizi [redacted] Tel. 0123 82.919.
FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 691.309 quieta buona cucina 200 mt mare luglio L. 45/50 mila.
GABICCE Mare Hotel Baltic *** tel. 0541 954.819. Moderno, centrale, vicinissimo mare, camere, Tv, telefono, parcheggio, rinomata cucina, specialità pesce, scelta menù, colazione, buffet. Giugno/settembre L. 44 mila - luglio L. 50 mila/57 mila.
GABICCE Mare Hotel Continental tel. 0541 954.795 moderno 2 piscine giardino garage rinomata cucina colazione buffet giugno L. 38 mila luglio 50 mila agosto L. 70 mila/50 mila.
GABICCE Mare Hotel Majorca tel. 0541 954.878 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila.
GIULIANOVA LIDO Abruzzo Hotel Atlantic *** tel. 085 863.020 fax 085 863.220 fronte mare tutti servizi ideale per bambini 2 menù scelta specialità pesce colazione buffet in giardino buffet verdure antipasti, parcheggio attrazioni giochi animazione bici palestra idromassaggio luglio L. 60/75 mila, 5/21 agosto L. 90 mila compreso ombrelloni, sdraio, spiaggia privata.
HOTEL Elisabetta - S. Benedetto del Tronto - Tel. 0735 81.768 - 30 mt mare, tranquillo, ascensore, cucina curata, pensione completa, agosto L. 75 mila/50 mila, compreso servizio spiaggia.
LIDO ADRIANO Ravenna Grand Hotel Adriano tel. 0544 495.448 come un'isola sul mare, prestigioso, spiaggia privata, 2 piscine, 3 tennis, beachvolley, golf, discoteca, animazioni, ricca cucina, servizio prim'ordine. Offerta pubblicitaria giugno L. 55 mila - luglio L. 65 mila - agosto interpellateci.
MISANO mare Hotel Hamilton *** vicino mare ogni comfort aria condizionata parcheggio custodito colazione buffet, bassa L. 39 mila, media L. 48 mila, alta L. 59 mila. Sconto bambini 0541 615.399.
PESARO Baia Flaminia Hotel Flaminio *** tel. 0721 25.040 verde così direttamente sul mare, piscina, ricca scelta menù. Giugno settembre L. 39 mila/43 mila - luglio L. 57 mila - agosto L. 72 mila/55 mila.
PIETRA LIGURE Mathias Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente, piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275.
RICCIONE Hotel Cristallo *** telefono 0541 41.685, piazzale Ceccarini centrale, zona shopping, scelta menù. Offerta promozionale: giugno settembre L. 45 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 69 mila/52 mila.
RIMINI Hotel Aragosta *** tel. 0541 381.385 direttamente sul mare, moderni comforts, spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù. Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.
RIMINI Hotel Dalla via Manzoni a 50 metri mare parcheggio giardino luglio 38 mila agosto 52 mila tel. 0541 381.718.
RIMINI Hotel Monkasi 30 mt mare tel. 0541 381.171 sulla passeggiata moderno parcheggio ottima cucina luglio L. 37 mila / 40 mila, agosto L. 59 mila, settembre L. 27 mila / 34 mila.
RIMINI Hotel Villamarina tel. 0541 381.244 direttamente mare tutti comforts parcheggio scelta menù colazione buffet speciale giugno L. 38 mila luglio L. 46 mila agosto L. 68 mila.
RIMINI Marebello hotel Navona tel. 0541 373.312 moderno 70 mt mare cucina curata dai proprietari parcheggio speciale luglio L. 40 mila.
RIMINI Marina Centro Hotel Adelphi tel. 0541 390.924 vicino mare, moderno, rinomata cucina. Luglio L. 40 mila, agosto L. 52 mila. Sconto famiglie.
RIMINI marina centro Hotel Polo **** nuovo inaugurazione luglio '92. Il meglio per un soggiorno ideale, speciale offerta pernottamento colazione. Telefonare allo 0541 51.180 - Fax 0541 51.202.
RIMINI Marina centro vieni in quattro stelle sul mare Hotel Diplomat Palace **** elegante atmosfera aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 380.011 Fax 380.414.
RIMINI Rivabella Hotel Europar telefonare allo 0541 51.037 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Luglio L. 45 mila.
RIMINI Rivazzurra hotel Baden Baden tel. 0541 373.315 moderno vicino mare colazione buffet scelta menù gestione proprietari giugno L. 30 mila luglio L. 38 mila agosto interpellateci.
RIMINI Rivazzurra Hotel Telstar *** tel. 0541 372.452 fax 374.772 30 mt mare spaziose camere servizi balcone parcheggio colazione buffet scelta menù luglio L. 42 mila / 48 mila interpellateci.
RIMINI Torrepedrera Hotel Montmartre *** tel. 0541 721.212 fax 721.064 sul mare grande piscina 80 camere modernamente arredate - solarium giardino fiorito staff animazione parcheggio scelta menù pensione completa da L. 45 mila a L. 65 mila tutto compreso.
UN'OASI di pace in Abruzzo Villa Rosa Teramo Hotel Olimpic telefonare allo 0861 712.390 Fax 0861 710.687 nuovo tranquillo direttamente mare comforts piscina spiaggia privata parcheggio scelta menù cucina particolarmente curata.

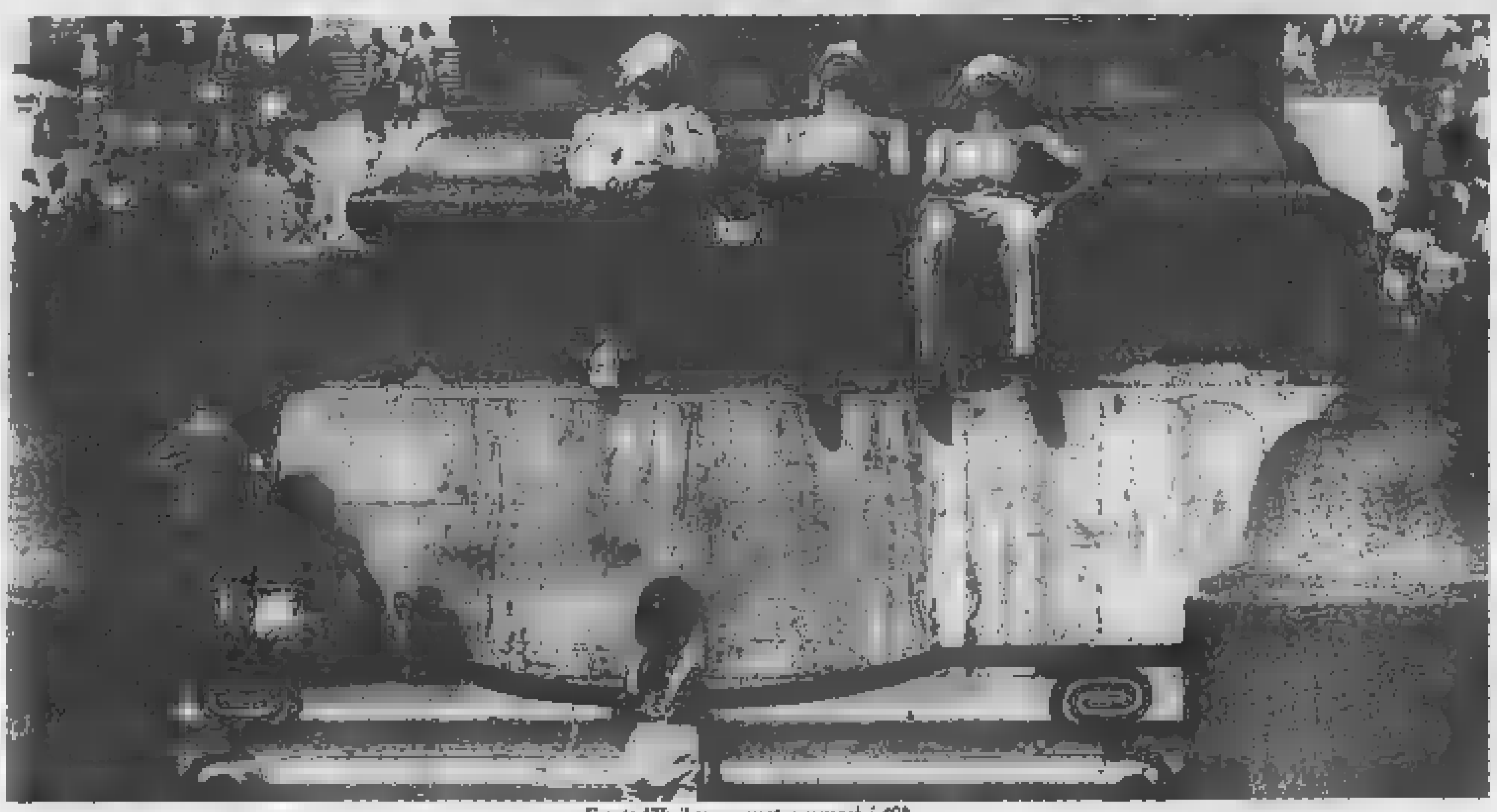
50 Smarrimenti

CERCASI pastore tedesco anni 13 di grossa taglia smarrito in strada D'Harcourt 57 taluato VI-To 15578. Tel. 890.492.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.0212.
ANTICHITA' acquisto mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 637.540.
SANREMO centro vendesi cabina mare in muratura con wc doccia. Piscina L. 20 milioni. Tel. 0184 509.129 - 541.931.

GLI ITALIANI HANNO SEMPRE SOFFERTO IL CALDO.
RINFRESCHIAMOCI LA MEMORIA.



Estate '71: il termometro superò i 40°.

TIPO E TEMPRA.
QUEST'ANNO L'ESTATE
LA CONDIZIONATE VOI.

FINO AL 31 LUGLIO TIPO E TEMPRA VI OFFRONO UN PIACERE CHE NON HA PREZZO: L'ARIA CONDIZIONATA A METÀ PREZZO.

D'estate gli italiani hanno sempre sofferto il caldo. Sin qui niente di nuovo sotto il sole. Ma quest'anno [redacted] sarà più il caldo a condizionare i vostri orari, il vostro buonumore, I vostri viaggi. Sarete voi [redacted] condizionare lui.

Come? Con Fiat e con l'aria condizionata. Il problema è il costo? Fiat l'ha risolto. Fino al 31 luglio, infatti, Tipo e Tempra vi offrono [redacted] piacere che non ha prezzo: il condizionatore su Tipo e il climatizzatore [redacted] Tempra a metà prezzo. Un piacere che dura tutto l'anno, poiché potrete viaggiare nel clima ideale non solo in estate, ma in tutte le stagioni. Un'opportunità che non si limita soltanto alle Tipo e Tempra disponibili per pronta consegna, ma [redacted] valida anche per quelle su ordinazione.

Estate '92. Ecco un'idea bella [redacted] il sole: salire su Tipo e Tempra e lasciare a piedi il caldo. Date un'occhiata [redacted] termometro, vi dirà di non perdere tempo.

FIAT

L'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta valida fino al 31/7/92 per l'acquisto di tutte le Tipo e le Tempra disponibili [redacted] pronta consegna e su ordinazione. Non cumulabile con altre iniziative in [redacted]

Sviluppi dell'inchiesta «Biancaneve» sul traffico di droga nei locali notturni

Manette a un terzo poliziotto

Coca-party, altri sei nella rete

L'inchiesta sul coca-party si allarga. A capo della banda Michele Bianchi (al centro e sopra), in carcere con il suo factotum Claudio Bonaparte

Sette arresti, altre misure cautelari che stanno per essere eseguite, manetta ad un poliziotto: questi gli ultimi sviluppi dell'inchiesta «Biancaneve» sul coca party e il traffico di droga nei locali notturni. Davide Gramaglia, 29 anni, è il terzo poliziotto coinvolto nella vicenda. Prima di lui sono stati arrestati i due agenti della Digos Alessandro Gagliardi e Pasquale Carella.

All'ingrato incarico di dichiarare in arresto un poliziotto è stato il vicequestore Antonio Politano, dirigente della sezione di polizia giudiziaria della Procura. Ieri mattina, accompagnato da due sottufficiali, il funzionario ha prelevato il poliziotto nella sua abitazione di Nichelino in via Nino Costa, e lo ha condotto alla caserma Balbis di corso Valdocco. La Tipo è entrata dal passo carraio in via San Domenico per evitare lo spettacolo delle manette, il poliziotto ha percorso i pochi metri del cortile ed è salito al primo piano dove ha l'ufficio.

Gramaglia, nella polizia da otto anni, ha lavorato prima nella nautica e poi nell'ufficio ispettorato. Subito dopo la perquisizione della sua scrivania (negativa), è stato condotto in Procura. Dopo un interrogatorio di una ventina di minuti alla presenza del difensore, avvocato Borasio, il magistrato gli ha concesso gli arresti domiciliari. Una ben diversa da quella dei due agenti della Digos: Gagliardi è detenuto nel carcere militare di Torino, Carella a Peschiera del Garda.

La posizione processuale di Gramaglia appare molto meno grave di quella dei colleghi coinvolti nell'inchiesta: sarebbe uno spacciatore ma un consumatore. Avrebbe acquistato in più riprese cocaina da Michele Bianchi, ritenuto dagli inquirenti il capo della banda: diversi grammi alla volta, troppi per poterli considerare modica quantità ad uso personale, troppo pochi per ritenere che ne facesse spaccio.

Nessun nome di spicco tra gli altri arrestati: il rappresentante di commercio Domenico Ponzo, 24 anni, amico del poliziotto Gramaglia, che acquistava la cocaina da Bianchi assieme a lui; il carpentiere Giovanni Battista Moscato, 44 anni, che lavora nell'impresa edile del padre; l'agente pubblicitario Michele Ragazzo, 27 anni; il procacciatore d'affari Pasquale [illegible], 33 anni; il Pietro Tomasicchio, 35 anni, che fino a poco tempo fa barista al «Korova Club», il locale di via Teodoreto gestito da Silvio Arciuli, finito nel blitz di maggio.

Allora finiti in carcere Michele Bianchi, il suo factotum Claudio Bonaparte, il greco Dimitrios Boulios, considerato l'altro organizzatore del traffico, i fratelli Antonio e Giampiero Capodicasa, proprietari del ristorante «La Bahia Blanca»; i due agenti della Digos gestori, tramite le mogli, del «David's Coffee American Bar» di via Spalato di Giovanni Caponetto, un cameriere accusato di aver importato a Torino almeno mezzo chilo di eroina.

Gli ultimi arresti sono il frutto di un paziente lavoro degli inquirenti che hanno passato al vaglio le intercettazioni telefoniche e valutato le deposizioni dei coimputati, facendo scattare le manette per tutti coloro che hanno acquistato ingenti quantità di cocaina.

Claudio Carsuzolo

Sono venute da tutto il Piemonte per rilanciare la protesta

Guardie carcerarie in corteo

Gravi i disagi degli agenti: sovraffollamento, pestaggi, rischio Aids
I sindacati: «L'emergenza nei penitenziari continua, nessuno interviene»

Ieri sono scese in piazza le guardie carcerarie del Piemonte. Hanno formato un corteo di fronte alla sede della Regione e distribuito ai passanti un volantino: «Per noi è un momento di grave incertezza, c'è la nuova legge ma mancano i decreti per farla funzionare». Inoltre le prigioni sono «piene di tossicodipendenti con gravi patologie, prime fra tutte sieropositività e Aids». Che ne è, si chiedono gli agenti, dei programmi di rieducazione e reinserimento? Non esistono. Si vive lo stress quotidiano del sovraffollamento, dei litigi o dei pestaggi che un nonnulla scatena fra disperati di diverse etnie. E igiene è meglio non parlare.

Il Corpo di polizia penitenziaria avanza richieste economiche e progressioni di carriera, ma vuole soprattutto essere interlocutore mentre si parla di riorganizzare il lavoro e di decidere gli organici. «Gli straordinari - spiegano Cgil, Cisl e Uil - sono alle stelle e troppo spesso vengono bloccate le licenze. Anziché assumere si ricorre alla reperibilità».

Striscioni e slogan degli agenti di custodia in piazza Castello

Il servizio di piantonamento e la sorveglianza durante i trasferimenti per visite specialistiche dei detenuti, iniziati a mezzanotte, sottraggono altro personale e creano ulteriori problemi per il blocco delle vacanze e l'impossibilità di rispettare i turni, che cambiano anche nel giro di poche ore. Nelle carceri è emergenza.

Ieri il gruppo parlamentare di Rifondazione comunista ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri e al ministro di Grazia e Giustizia per sollecitare provvedimenti che assicurino «l'organico sufficiente e il rispetto delle libertà sindacali e di parola, comprese le interviste alla stampa, oggetto di quesiti ministeriali fatti dai direttori».

«Balle strumentali» replica la Regione

Cgil: «L'assessore costa 500 milioni»

«Un assessore regionale ha costi per la collettività che superano quelli di un ministro: circa mezzo miliardo all'anno. Prima di arrivare ai tagli nella pubblica amministrazione, sfrondiamo prebende e privilegi vari». Siamo ai colpi bassi tra Cgil in Regione e l'assessore al Personale, la dc Emilia Bergoglio, che ha varato i controlli a tappeto sull'assenteismo dei dipendenti regionali. «Non è da signora - replica lei - ma sono balle strumentali».

Le accuse della Cgil hanno una premessa: «Da due anni aspettiamo una proposta riorganizzativa dell'Ente con l'assegnazione definitiva dell'organico». «Forse la Cgil ignora l'incertezza finanziaria in cui si dibatte la Regione - dice Bergoglio -. In questa situazione la giunta valutando dov'è urgente intervenire».

Ed ecco l'accusa sui costi di un Mezzo miliardo che la Cgil quantifica con «voci» tipo: «Segreteria, fax, telefoni, arredamenti lussuosi degli uffici...». L'appunto più pesante riguarda il fatto che gli hanno un'indennità forfettaria legata alla distanza chilometrica fra la loro residenza e Torino: «Ma cosa indennizza se hanno già auto blu e sempre a disposizione?» reclama la Cgil. «Quell'indennità è dei semplici consiglieri - dice Bergoglio - con incombenze minime rispetto a quelle di un assessore».

La Cgil si lamenta anche dell'eccessivo personale a servizio degli assessori. «Proprio i sindacati si erano lamentati che gli autisti facevano troppi straordinari - ribatte l'assessore - e per abbatterli sono stati assunti altri autisti».

Il sindacato pretende che la partecipazione (pagata) alle commissioni di concorso e di collaudo avvenga attraverso rotazione tra tutti i dipendenti. Ancora Bergoglio: «Se ci fosse la rotazione dovrebbe avvenire fra oltre 800 persone che hanno professionalità diverse. Se serve un ragioniere e mi capita un geometra che faccio? E poi perché la Cgil non comincia lei a dare l'esempio visto che per le nomine di sua competenza indica spesso gli stessi?». **[b. min.]**

TOP INTERIORS
MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO
INVITA LA GENTILE CLIENTELA
A VISITARE I PROPRI LOCALI
IN OCCASIONE DI UNA
VENDITA PROMOZIONALE
DA RESI MAGAZZINO
E FINE SERIE
DI PRODUZIONE ARREDO
DALL'1 AL 30 LUGLIO
Corso Vittorio Emanuele II, 12/b
10123 Torino - Tel. 812.28.11 - Fax 812.25.11

OLIVERO
occasioni d'estate
Le occasioni dell'estate
nella biancheria per la casa e la camiceria
TORINO - Via XX Settembre, 54
OLIVERO

MAGAZZINI CARROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
CORREDI DA SPOSA
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE
LENZUOLA - TOVAGLIE - TENDAGGI
BIANCHERIA INTIMA - CAMICERIA
... tutto per la casa

Corsi di preparazione all'impiego
Sezioni di segretaria e paghe
Segretari d'Ufficio con Office Automation - Stenodattilo - Contabilità IVA - Paghe e contributi. Computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale. «Presa d'Atto Regionale». Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 400.994.

ORBASSANO
corso Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione
un nuovo grande e moderno
CENTRO
POLIFUNZIONALE
COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI
tel. in cantiere 901.33.07

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Bellofin
UOMO
SABOTINO
CHIUDE
DEFINITIVAMENTE
PER
TOTALE
ULTIMI GIORNI
ULTERIORI
Aut. com. Legge 30

SAPER SPENDERE

Scarpe a regola d'arte per i piedi dolenti

Il mal di piedi è un problema della famiglia di Tina F. di Torino che scrive: «Non soffro io e ne soffre mio figlio di otto anni e mi dicono che è questione dello sviluppo camminare e di scarpe non giuste. Chi sa se, anche questo argomento, un esperto ha consigli pratici?»

L'esperto è Gianfranco Pittarel, tecnico ortopedico di lunga esperienza. Spiega: «Il bimbo di oggi esce da scuola e si trova papà o mamma pronti a portarlo a spasso in automobile evitandogli quella deambulazione così necessaria dopo le ore trascorse sui banchi della scuola; poi, giunto a casa, passa ad un'altra comoda situazione in poltrona davanti allo schermo tv. Ed ecco le naturali conseguenze: piedi che cedono per lassità legamento e muscoli lassi incapaci di sostenere con forza l'impalcatura scheletrica. Abbiamo quindi piedi piatti e pronati lassi già in forma patologica sin dall'infanzia».

Sostiene Pittarel: «Il rimedio più pratico ed immediato è camminare dove c'è ghiaia, sabbia e roccia, dove abbondano sollecitazioni alla muscolatura intrinseca ed estrinseca del piede e che lo rafforzano».

Non è tutto: «Quando i nostri piedi sono dolenti e ci fanno soffrire intensamente ecco ci siamo mai posti la domanda di quanto ciò sia dovuto ad una poca funzionalità delle calzature che i produttori confezionano soprattutto o esclusivamente in base ai bizzarri e volubili dettami della moda?

«I dolori più forti negli adulti colpiscono in modo particolare la pianta del piede sede di callosità e duroni formati da scarpe non adatte. Questa forma di dolenzia molto comune si definisce metatarsalgia e affligge più o meno circa il 40% degli adulti e, in particolare, il sesso femminile che a favore di canoni estetici costringe i piedi in calzature incongrue con tacchi altissimi e tomaie molto aderenti e a forma affusolata. Perciò è fondamentale saper adottare calzature confezionate con criteri di buon senso e praticità.

«Una normale calzatura femminile dovrebbe rispondere a queste caratteristiche: tacco con altezza massima di 6 centimetri, punta a biscotto, suola abbastanza spessa e modello possibilmente allacciato.

«Uno dei punti a favore della moda è il lancio dei sandali infradito: questi consentono a chi soffre di alluce valgo una pianta spaziosa, una punta larga e una robusta suola di cuoio. Sarebbe però opportuno sostituire la parte in pelle per l'infradito con apposita lamella in plastica modellata in modo tale che nella deambulazione l'alluce acquisisca possibilità di movimento».

Secondo il tecnico ortopedico «ottime per funzionalità sono le scarpe da ginnastica a pianta larga e lato posteriore rigido. Purtroppo le marche da preferirsi sono le più care, poiché nella costruzione adoperano pelle e non plastica, che blocca la traspirazione dei piedi».

Conclude Gianfranco Pittarel: «Se le calzature non rispettano i requisiti descritti sono evidenti i danni che ne possono derivare. Nessuna parte del nostro corpo riceve il volume continuo di urti da assorbire come il piede. E tali urti si propagano alla caviglia, al ginocchio, all'anca e all'intera colonna vertebrale.

«Questa ripetuta onda d'urto, se non controllata, con il tempo diventa causa di lesioni ripetute alle ossa e alle articolazioni. Come prevenzione possono essere, in alcuni casi, anche molto utili i supporti plantari da inserire nelle calzature».

«Con quali pesci, a parte i soliti gamberetti, si può fare un'insalata di riso?», domanda Veronica. Con calamaretti e cozze, ad esempio, come nella ricetta di Doris Converso Mallarino: «Fare cuocere 350 g di riso al dente, passarla sotto l'acqua fredda e scolare bene. Emulsionare sei cucchiai di olio d'oliva con il succo di due limone, sale, pepe e prezzemolo tritato. Condire il riso, unire calamaretti lessati e tagliati a striscioline, le cozze sgusciate, 200 g di cuori di palma a rondelle, due pomodori sodi a cubetti, 100 g di olive nere liguri, alcune foglie di rucola».

Il dramma di Palma

Gravissima Partorisce e muore per il trapianto

Continua la drammatica attesa di Palma Bonaccorsi, la giovane madre di tre bambini, che versa in condizioni critiche nel reparto di cardiologia delle Molinette per una grave forma di miocardiopatia dilatativa. Solo la rapida donazione di un cuore può strapparla alla morte, ma finora non si è presentata l'opportunità.

Sono nettamente migliorate le condizioni di Antonietta Granato, la donna sottoposta martedì al doppio intervento di taglio cesareo e sostituzione dell'aorta. Nel reparto di terapia intensiva della cardiochirurgia delle Molinette ha già scambiato alcune parole con medici e famigliari. Stazionarie, invece, le condizioni della piccola Martina, ricoverata nel reparto di neonatologia al Maria Vittoria. Pesa appena 1100 grammi ed è ancora assistita da un respiratore. Ha comunque discreto possibilità di farcela.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI IMBIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora [illegible] Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

ST. PIERRE
Tel. 0165 903.465

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

QUALI FIORI CRESCONO
AL DI SOPRA DEI 4000 MT
RAGGIUNGIBILI AL MUSEO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-18 continuato

Giovedì 9 Luglio 1992 *a. 37*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il reato sarebbe contestato al funzionario Anas che è di [illegible] in carcere

Appalti, ipotesi di corruzione

Massimo riserbo del magistrato. Ieri l'imputato è stato interrogato in cella d'isolamento
Il difensore: «La custodia cautelare è esagerata». La vicenda delle tre aziende coinvolte

AOSTA. Corruzione: è l'ipotesi di reato più probabile per cui Vincenzino Mauro, [illegible] anni, geometra Anas, è in carcere da sei giorni. Mauro è stato interrogato ieri pomeriggio dal sostituto procuratore Pasquale Longarini, che conduce l'indagine sugli appalti truccati dell'azienda di Stato. Un'ipotesi di reato che il magistrato non [illegible] ferma. Dice: «Lasciatemi lavorare, quando sarà il momento dirò come stanno le cose».

Il difensore di Vincenzino Mauro, Claudio Soro, spiega: «Sono emersi fatti nuovi che non sono autorizzato a specificare e per i quali, a mio avviso, l'ordine di custodia cautelare in [illegible] appare [illegible] tutto sproporzionato. Dico questo anche in relazione alla circostanza che Mauro, dopo la prima scarcerazione, è sempre stato a disposizione dell'autorità giudiziaria per eventuali chiarimenti: sarebbe stato sufficiente un interrogatorio non essendo ipotizzabile né un inquinamento delle prove né, tantomeno, [illegible] pericolo di fuga».

I nuovi indizi sui quali sta lavorando la magistratura sarebbero stati trovati nella massa di documenti sequestrati all'Anas e nelle tre imprese [illegible]li inquisito. Un «ago nel pagliaio» che i consulenti dell'accusa sono riusciti ad individuare tra parecchio materiale di scarsa rilevanza. La richiesta di proroga delle indagini, che Longarini [illegible] chiesto ed ottenuto dal giudice delle indagini preliminari a maggio, ha consentito quindi una svolta: il magistrato sapeva che il meticoloso lavoro di catalogazione dei documenti richiedeva tempi lunghi, ma aveva intuito che poteva portare a qualcosa di determinante.

E' dall'inizio dell'inchiesta che il reato di corruzione rimane sempre tra le ipotesi soltanto sussurrate. Il sostituto procuratore [illegible] ne ha mai parlato. Adesso la congettura appare più realistica in quanto Vincenzino Mauro è stato di nuovo incarcerato. E non avrebbe potuto esserlo per i reati già contestati durante la prima fase dell'inchiesta e cioè la turbativa d'asta e il falso ideologico. L'accusa di corruzione spiegherebbe [illegible] perché dell'accordo tra funzionari Anas e imprese edili per truccare gli appalti. Costituirebbe il movente.

Sui contenuti dell'interrogatorio a Mauro in [illegible] non è trapelato nulla. Tuttavia [illegible] reazione del difensore del funzionario Anas che ritiene «esagerata» l'incarcerazione presupponga elementi di prova passibili di nuovi sviluppi.

Da sinistra, Vincenzino Mauro in carcere da sei giorni e Bruno Freydoz, ex titolare di una delle tre aziende coinvolte nell'inchiesta degli appalti Anas

[illegible] quando [illegible] iniziate le indagini, per gli inquisiti sono cambiate molte cose. Giuliano Follioley, che fino a poco tempo [illegible] presiedeva la società per azioni omonima, ora [illegible] [illegible] pare più nell'organigramma [illegible] ditta, che ha cambiato nome [illegible] in «Eurovie Spa». L'imprenditore ha detto di aver perso 200 dipendenti: «A noi non risulta nulla di simile - ha detto Cosimo Mangiardi della Cgil?Flc - Nessun dipendente della [illegible] Follioley Spa si è mai lamentato con noi».

Bruno Freydoz non è più titolare della società che portava il nome del padre Giordano: ha venduto tutto a [illegible] imprenditore di Torino e a uno di Morgex. I nuovi responsabili della società si sono già incontrati con quelli dell'ufficio [illegible] lavoro e con i sindacati dicendo che stanno cercando di rimettere in sesto l'azienda: gli imprenditori non hanno accennato al termine previsto per l'operazione. Freydoz lavora come ingegnere nell'impresa «Edelweiss».

Eugenio Cappelli, della Cgil di Ivrea, dice: «Con i reponsabili della Bertino Spa [illegible] siamo mai stati in ottimi rapporti: sappiamo per via ufficiosa che dovrebbe av[illegible] cambiato nome, ma a noi non è [illegible] comunicato nulla. Possiamo, comunque, affermare che [illegible] momento non ci sono problemi occupazionali».

L'inchiesta sugli appalti Anas è diventata anche [illegible] questione [illegible] di interesse anche politico e sindacale. In molte delle sue riunioni il consiglio regionale ha toccato l'argomento: quando i tre imprenditori [illegible] in carcere, le ditte hanno ricevuto dalla Regione finanziamenti (un miliardo ciascuna) per pa[illegible] gli stipendi di impiegati ed operai.

Maria Teresa Zonca

BOB [illegible] [illegible] [illegible]
FINO ALL'ULTIMO MOMENTO

Per i fans del cantautore un'attesa durata sette ore

Migliaia di persone davanti ai cancelli ieri pomeriggio in attesa di entrare nella Croix Noire per assistere al concerto di Bob Dylan. Il cantautore statunitense ha voluto mantenere il più stretto riserbo sulla sua presenza ad Aosta [illegible] è [illegible] tutto il pomeriggio nella sua stanza dell'hotel «Europa».

SERVIZIO A PAGINA 39

Per gli avvocati

La giustizia sull'orlo della [illegible]

AOSTA. Mancano i giudici in Pretura e in Tribunale e la giustizia è alla paralisi perché l'attività giurisdizionale è in aumento. La denuncia è del consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Aosta. In pretura da maggio manca uno dei tre pretori. E' Paolo Piras, trasferito a Venezia. «La conseguenza - scrivono gli avvocati - è [illegible] tutte le [illegible] di lavoro sono sospese d'ufficio sino al prossimo autunno ed anche le cause civili ordinarie sono state ormai rinviate a ottobre».

Anche in Tribunale manca [illegible] magistrato. E i problemi [illegible] ben più gravi», secondo l'Ordine professionale. Gli avvocati spiegano: «La maggior parte delle cause civili assegnate al quinto magistrato [illegible] "congelate"». La situazione comporta «un'insostenibile sovraccarico di lavoro per gli altri giudici e estrema difficoltà [illegible] comporre i collegi giudicanti».

[illegible] macchina giudiziaria è inceppata: tre-quattro anni per le cause civili e sent[illegible] previste «addirittura per il 1996». L'Ordine di avvocati e procuratori si rivolge al consiglio regionale, alla giunta e ai parlamentari valdostani per «sensibilizzare ministero e governo a porre rimedi ad una situazione gra[illegible] penalizzante per la Valle concorrendo ad ottenere il più rapidamente possibile un adeguamento degli organici finalizzato a rendere più spedita l'amministrazione della giustizia e ad evitarne il collasso».

La denuncia diventa quindi un appello alla Regione e al Parlamento e [illegible] anche la gente: l'Ordine chiede «l'attenzione degli organi di informazione, la [illegible]ietà della popolazione valdostana e l'energica azione delle autorità preposte». Avvocati e procuratori, consapevoli di essere [illegible] «trait d'union fra i cittadini e l'istituzione giudiziaria» assi[illegible] il loro impegno per risolvere «i problemi legati alle disfunzioni della giustizia».

In un comunicato l'Ordine fa riferimento alla «crescente domanda di giustizia che rende indispensabile un adeguato incremento del numero dei magistrati. L'attività giurisdizionale in Valle d'Aosta è cresciuta sensibilmente, sia per i transiti internazionali che [illegible] comportano problemi commerciali [illegible] doganali [illegible] cui scaturiscono maggiori violazioni, sia per il rile[illegible] numero di seconde case [illegible] di condomini in zone turistiche che comportano maggiore litigiosità». [e. mar.]

Dati allarmanti sulla qualità dell'aria ad Aosta, però molti apparecchi per i rilevamenti [illegible] sono usati

Inquinamento record e centraline inutili

Mancano i tecnici e non vengono rilevati i valori dell'ozono

AOSTA. I gas di scarico avvelenano l'aria della Valle, ma non possono essere controllati. Il sistema di monitoraggio esistente nella regione [illegible] funziona, manca [illegible] personale specializzato per «tarare» gli strumenti e rilevare i dati. Una legge regionale del 1987 diede il via a [illegible] progetto che prevedeva l'istituzione [illegible] [illegible] rete combinata di postazioni che dovevano anali[illegible] l'aria ed evidenziare i fattori inquinanti. Sono state installate le strumentazioni in diverse località della Valle, da La Thuile a Donnas. Ma non funzionano: la Regione, che ha speso 5 miliardi per gli apparecchi di rilevamento, non ha ancora trovato i tecnici che dovranno occuparsene.

E la mancanza di personale non è l'unico punto sconcertante. Uno dei valori che testimoniano l'inquinamento atmosferico è quello degli idrocarburi. [illegible] le cifre raccolte in Valle dagli strumenti sono solo simboliche: i dati vengono presi in considerazione soltanto se c'è anche il valore dell'ozono. Le rilevazioni oggi sono fatte con il furgone mobile della Regione, che è stato affidato in comodato all'Usl. Il laboratorio a quattro ruote non ha gli strumenti per evidenziare la presenza dell'ozono, quindi i dati raccolti sugli idrocarburi [illegible] inutilizzabili perchè non ufficiali.

L'assessore regionale Roberto Nicco

L'apparecchio che consentirebbe l'analisi completa dell'aria esiste: [illegible] nella centralina di piazza Plouves ad Aosta. Il prefabbricato è chiuso da quando è stato costruito, i suoi strumenti sono fermi anche se funzionanti. Il dottor Nicola Tartaglione, responsabile regionale del servizio di Tutela ambientale, spiega: «La [illegible] [illegible] rilevamenti sarà pronta nel 1993. Saranno 9 stazioni fisse [illegible] 3 mobili. Alcune servono per i dati meteorologici, altre per evidenziare l'inquinamento di agenti chimici e radioattivi. Ci sarà anche una cabina semovente che consentirà di analizzare l'aria [illegible] ambienti circoscritti. Sarà utilizzata dall'assessorato al Turismo per vedere lo stato di degrado dei monumenti».

La strumentazione delle cabine di analisi non è ancora stata completata. «Stanno arrivando gli ultimi strumenti, stiamo ultimando gli allestimenti» conclude il dirigente regionale. Il [illegible] assessore all'Ambiente Roberto Nicco spie[illegible]a: «Ci sono diversi problemi. Stiamo cercando di risolverli, vedremo se esistono all'interno della Regione risorse umane adatte all'impiego nelle centraline di rilevamento o se bisognerà seguire altre vie per reperire il personale necessario».

Intanto l'inquinamento continua a far registrare valori al di sopra delle norme di legge. A gennaio i rilevamenti fatti al teatro romano di Aosta hanno evidenziato la presenza di 113 microgrammi [illegible] polvere per metro cubo, contro una soglia di [illegible] che varia da [illegible] a 60 microgrammi. Nello stesso pun[illegible] sono stati anche superati i valori limite di pericolo per quanto riguarda gli idrocarburi. Nel 45 per cento dei casi so[illegible] stati superati i 200 microgrammi per metro cubo, massi[illegible] valore consentito dalla legge. Sempre a gennaio record in via Parigi: il 31 dicembre gl[illegible] idrocarburi sono arrivati a 880, [illegible] in piazza della Repubblica è stata superata la soglia di pericolo nel 100 per cento dei casi. Nelle ultime settimane nella piazza la situazione non è migliorata di molto: [illegible] 70 per cento dei rilevamenti era superiori al valore limite della legge.

Stefano Sergi

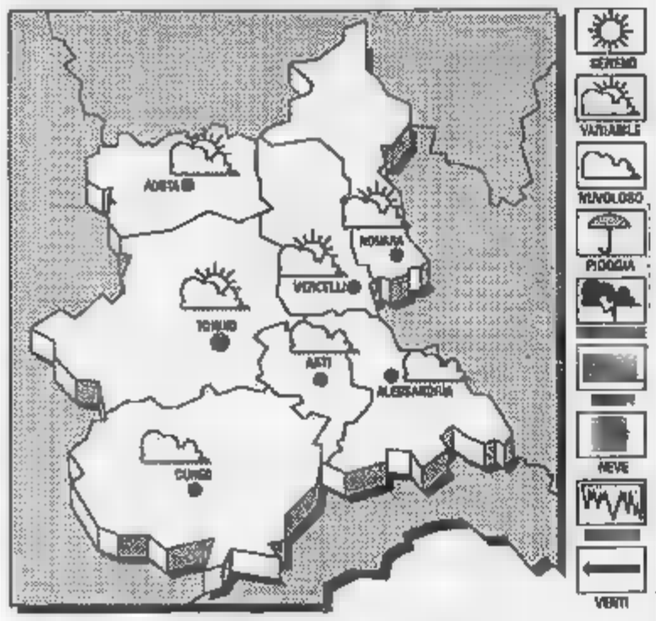
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] il monitoraggio [illegible]

AOSTA. In Valle d'Aosta ci sono nove centraline di rilevamento atmosferico. Sono dislocate in diversi punti della regione: a La Thuile, a Cogne, a Etroubles, all'aeroporto di St-Christophe, a St-Marcel, ad Ayas e a Donnas. Ad Aosta ce ne sono 2, in piazza Plouves e in località Mont Fleury. L'assessorato regionale all'Ambiente [illegible] previsto l'acquisto di altre [illegible] centraline semoventi, che saranno spostate secondo le esigenze dei tecnici. Oggi l'unico laboratorio mobile è quello dato in comodato all'Usl, che lo utilizza in molti centri della Regione.

In questo periodo il furgone è all'autoporto. I sofisticati strumenti servono a evidenziare inquinamento atmosferico [illegible] radioattività. I terminali elaborano i dati sulla presenza [illegible] anidride solforosa, polveri, ossido di carbonio, idrocarburi, ossido di azoto [illegible] biossido [illegible] [illegible] Nei prossimi mesi sarà completata la strumentazione scientifica: sarà così possibile evidenziare anche i valori dell'ozono.

L'inquinamento è preoccupante? «Non direi - spiega il fisi[illegible] Giovanni Agnesod - non siamo certo alle situazioni di Torino o Milano. Tuttavia certe con[illegible] meteo-climatiche favoriscono l'inquinamento atmosferico, bisogna fare attenzione. Non è comunque detto che sia tutta colpa [illegible] traffico: sono più dannosi gli ingorghi cittadini che i frequenti passaggi di auto o Tir». [a. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E [illegible]LLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni anche temporalesche.
TEMPE[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con ampie schiarite e qualche annuvolamento.

LE [illegible]RATURE DI [illegible] AOSTA
Max: 23; min: 15; media: 19

UN ANNO FA
Max: 31; min: 18; media: 25

[illegible] E IN[illegible]
Torino 25; Alessandria 25; Novara 24; Asti 27; Cuneo 22,3; Vercelli 25

Due disegni legge quasi identici sono stati presentati da opposizione e maggioranza regionali

«[illegible] con i politici nei concorsi pubblici»

Il sindacato: «Non vorremmo fosse del populismo elettorale»

AOSTA. Tempi duri per i politici. Dopo che a Milano il giudice Di Pietro ha scoperto «tangentopoli» i rappresentanti dei partiti cominciano a essere considerati «presenze scomode». E' il [illegible] delle commissioni di [illegible] corso per l'accesso ai ruoli dell'amministrazione regionale. Già lo scorso anno i commissari politici erano stati messi in discussione. Ma adesso sono due i disegni di legge che propongono di eliminare la rappresentanza politica dalle commissioni.

Il primo progetto è del [illegible] gliero democristiano Raffaele Ricco «presentato il 9 aprile di quest'anno, quindi in tempi non sospetti e quando ero parte della maggioranza». Il secondo disegno di legge è recentissimo ed è proposto dalla giunta regionale. In entrambi i disegni di legge la componente politica viene sostituita da esperti.

«E' l'unico modo per assicurare la "vera imparzialità" di giudizio», dice Ricco, che per sottolineare questa volontà propone che a presiedere la commissione sia un magistrato. Il consigliere dc è d'accordo nel fondere il suo progetto con quello dell'esecutivo, meno che nella parte che rimanda la scelta del presidente «a un elenco da predisporre [illegible] sei mesi dall'approvazione della legge», perché questo «rischierebbe [illegible] bloccare tutto».

Raffaele Ricco

Guido Dondeynaz

Per l'unionista Roberto Louvin, componente la commissione affari generali è sicuramente una innovazione positiva. La presenza del politico nella commissione viene sovente interpretata [illegible] una distorsione rispetto alla funzione [illegible] verifi[illegible] [illegible] [illegible] qualità oggettive del candidato».

E il sindacato? Sempre in lotta contro l'ingerenza [illegible] partiti, accusati di voler lottizzare le assunzioni, in questa occasione le organizzazioni dei lavoratori hanno tenuto una posizione in[illegible]dia: «Politici sì, [illegible] con giudizio». Dice infatti Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl: «Siamo favorevolissimi alla espulsione dei politici dalle commissioni. Preferi[illegible] però che [illegible] presiederle rimanesse il presid[illegible] della giunta. E' un politico ma è anche il capo del personale. Non vorremmo che su questa vicenda si facesse del facile populismo mirato alle elezioni».

Alessandro Camera

Il consigliere Beneforti accusa la giunta di «non voler risolvere il problema»

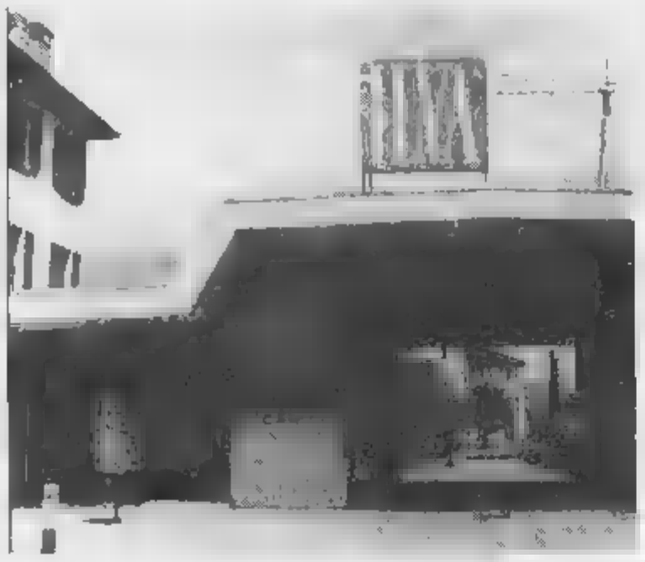
«Nessun piano per la Cogne»

Era stato annunciato dalla Regione entro luglio. Chiesto un secondo consiglio straordinario
L'assessore all'Industria: «Interverremo soltanto se esistono le premesse per un risanamento»

AOSTA. «Il problema dello stabilimento Cogne non può essere trattato con tanta superficialità». E' l'accusa che Valerio Beneforti, consigliere democristiano oggi all'opposizione dopo essere stato fino ai primi di giugno assessore alla Sanità, ha lanciato ieri in consiglio regionale all'ex alleato e collega nell'ultimo esecutivo Demetrio Mafrica. E ha chiesto un secondo Consiglio straordinario per trovare una soluzione.

Beneforti ha accusato la giunta di «non avere mantenuto nessuna delle promesse assunte il 4 maggio da Mafrica, anche allora assessore all'Industria, nella seduta straordinaria dedicata ai problemi della Cogne». Per il consigliere dc «il gruppo di lavoro costituito da Mafrica non ha prodotto nulla, nonostante nelle dichiarazioni programmatiche il presidente della giunta Ilario Lanivi aveva affermato che entro luglio sarebbe stato presentato un progetto per il futuro della Cogne. Non è stato presentato nessun piano strategico e non è nemmeno stato tutelato il numero dei lavoratori che avrebbe dovuto beneficiare del prepensionamento».

Beneforti ha aggiunto: «Avete dato la dimostrazione che non avete la volontà di salvare la Cogne». E ha detto ancora: «Il nodo "Cogne" deve essere risolto con le promesse elettorali. E la soluzione non può passare attraverso colloqui con l'amministratore delegato Gambardella ma coinvolgendo il governo e il Parlamento».



Lo stabilimento Cogne di Aosta di nuovo al centro di polemiche in Regione

Nella replica Demetrio Mafrica ha risposto anche a una interpellanza di Silvio Trione (dc) sulla situazione dei prepensionamenti. «L'intervento della Regione sulla questione dello stabilimento siderurgico deve fatto solo se esistono le premesse per un risanamento economico e industriale, non per mantenere la situazione com'è.

Mafrica ha annunciato che «a fine luglio sarà disponibile lo studio fatto da una società specializzata sulle prospettive future della Cogne. A settembre dovremmo sottoscrivere l'accordo con l'Ilva». (a. c.)

Il [illegible] è troppo caro

Per Limonet meglio una strada ma l'assessore boccia l'ipotesi

AOSTA. Al consigliere Renato Limonet, ex [illegible] all'Ambiente, il collegamento ferroviario della zona della Conca di Pila in comune di Gressan con Cogne non piace più. Dopo oltre dieci anni di lavoro, spesa che ha ormai quasi raggiunto i 20 miliardi per completare 3 dei 7 lotti che serviranno per ultimare l'opera e per i quali serviranno altri 43 miliardi, l'esponente dc ha chiesto ieri di abbandonare tutto e realizzare una galleria stradale.

«Il trenino - ha detto Limonet - non può rappresentare un'alternativa alla strada statale. Una volta ultimato potrà trasportare solo 140 persone all'ora e non garantirà quella sicurezza indispensabile quando si tratta di salvaguardare la vita umana». L'ipotesi del consigliere Limonet prevede di utilizzare l'attuale tracciato e di sostituire i binari con una strada ampia «che garantirebbe maggiore funzionalità, traffico più veloce, maggiore sicurezza per gli utenti. Il tutto a costi non di molto superiori a quelli della ferrovia».

La risposta dell'assessore «tecnico» Roberto Nicco pare stroncato sul nascere il progetto Limonet. «La popolazione di Cogne continua a sollecitare la realizzazione del progetto ferroviario Cogne-Charemoz-Cerise - ha detto l'assessore all'Ambiente - e in questa direzione stiamo muovendoci, anche perché le ultime vicissitudini degli abitanti della vallata di Cogne hanno reso indifferibile il problema. Oltre a migliorare la viabilità, bisogna trovare alternative alla strada statale».

Nicco ha aggiunto: «La realizzazione dell'opera non è facile e neppure prossima. Oggi il ministero pretende, come richieste tassative per consentire di affrontare i 4 lotti che mancano, la progettazione esecutiva complessiva. Abbiamo preso gli opportuni accordi e a fine luglio andremo a Roma». (a. c.)

NOTIZIE DALLA CITTA'

PARLAMENTO

Interrogazione di Caveri sulla Sip in Valle

L'onorevole Luciano Caveri ha presentato ieri un'interrogazione parlamentare al governo in merito alla ristrutturazione aziendale della Sip, che prevede la trasformazione dell'agenzia di Aosta in filiale, come avviene per le altre sedi provinciali. Il progetto comporta la riduzione di organico di circa trenta dipendenti, che verranno in parte trasferiti alla direzione regionale di Torino. «La Sip non può non tenere conto che la nostra, seppure piccola, è una regione a tutti gli effetti, anzi è una regione a statuto speciale». Il deputato valdostano ha chiesto che venga istituita anche in Valle una direzione regionale della Sip.

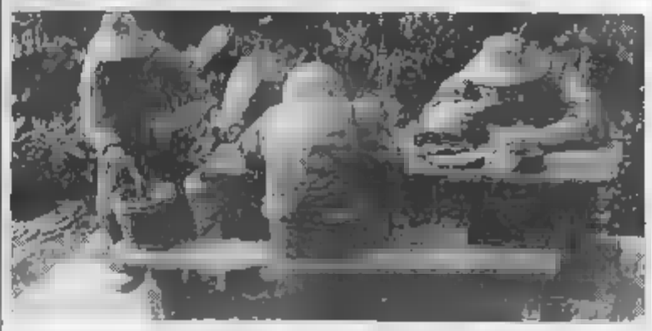
AGRICOLTURA

Prorogato il termine per la richiesta di contributi

Il servizio di assistenza tecnica-economica, sociale e dello sviluppo agricolo dell'assessorato all'Agricoltura ha deciso di prorogare al 30 settembre la scadenza per la presentazione delle domande di rimborso di contributi agricoli unificati.

ARTIGIANATO

Oggetti tipici valdostani in mostra a Terni



Gli oggetti tipici valdostani saranno esposti alla mostra mercato permanente dell'artigianato delle regioni d'Italia, a Fabro (Terni). L'Ivat, istituto valdostano per l'artigianato tipico, sarà presente negli stand allestiti vicino al casello dell'autostrada Firenze-Roma. L'esposizione, che raggruppa prodotti provenienti da tutta Italia, sarà inaugurata domani. Sono esposti gli oggetti più significativi dei settori di articoli da regalo, complementi d'arredo, argenteria, oroficeria e abbigliamento. Il presidente dell'Ivat, Giuseppe Magro, spiega: «Per la nostra associazione la presenza a Magro significa cercare nuovi canali di vendita e individuare altri sbocchi alle produzioni degli artigiani valdostani» ha detto il presidente dell'Ivat Giuseppe Magro.

Sdoganamento

Le «Mercedes» all'autoporto

AOSTA. E' ripreso all'autoporto valdostano il flusso di auto «Mercedes» per lo sdoganamento. Le operazioni erano state interrotte il 15 giugno e la circostanza aveva creato preoccupazioni all'interno della struttura aeroportuale, in particolare per i riflessi occupazionali e finanziari. Il blocco degli sdoganamenti era originato dalla decisione della società di trasporti «Zust Ambrosetti» di mandare le bisarche con le «Mercedes» di Arluno. «La Zust - avevano detto allora alla società Autoporto - non mai entusiasta di sdoganare ad Aosta». Il permanere della situazione avrebbe creato non poche difficoltà. Dal luglio 1991, data d'avvio dello sdoganamento delle «Mercedes» ad Aosta, al 12 giugno di quest'anno, le auto della casa di Stoccarda transitate alla dogana aostana erano state 9005. Nelle casse regionali, per effetto dell'introito dei decimi dell'Iva da importazione, erano entrati complessivamente 68 miliardi e 162 milioni. (a. c.)

Sì della giunta

Riapprovato il contratto dei regionali

AOSTA. La giunta regionale ha deciso di riapprovare, con alcune modifiche, il disegno di legge con cui era stato approvato il contratto di lavoro del personale regionale. Il provvedimento, che aveva ricevuto il beneplacito delle organizzazioni sindacali ed era stato accettato anche dai dipendenti, era già stato approvato dal Consiglio. Poi il disegno di legge era stato restituito non vistato dal presidente della Commissione di coordinamento. La giunta, con un intervento del presidente Ilario Lanivi in risposta a una interrogazione dei democristiani Raffaele Ricco e Antonino Chiofalo, ha anche annunciato che «non intende abrogare la legge relativa alla nuova pianta organica». Gli interroganti, «vista la posizione negativa della minoranza sulla legge», volevano conoscere le intenzioni della giunta. Lanivi ha aggiunto che «nella giunta c'è solo la volontà di esaminare la legge in modo approfondito, di fare una gestione oculata del personale e di contenere la dotazione organica». (a. c.)

Quest'anno il calendario comincerà il 1° ottobre per tutte le prede. La chiusura sarà il 30 novembre

Apertura unica per la stagione venatoria

Stabilite misure per salvaguardare il giovane del camoscio

AOSTA. «Abbiamo definito le proposte per il calendario venatorio 1992: le abbiamo discusse con l'assessore all'Agricoltura, Augusto Rollandin, che adesso, sentita la Giunta, le trasmetterà al Coreco per l'approvazione, che penso avverrà a giorni senza problemi». Sono le parole di Albano Filetti, presidente del Comitato regionale caccia della Valle d'Aosta che spiega i contenuti del nuovo calendario che interessa i quasi 1800 appassionati della regione.

Una prima novità prevede l'inizio di tutte le attività venatorie al primo di ottobre. Lo scorso anno della terza settimana di settembre era possibile cacciare la lepre europea: il cambiamento è stato deciso per offrire alle «doppiette» una maggiore gamma di specie da abbattere nello stesso giorno, in modo da evitare un numero eccessivo di prelievi nella data di apertura.

La stessa logica innovativa è stata usata per il camoscio. Negli anni scorsi durante il primo giorno di caccia ne venivano abbattuti moltissimi, nella maggior parte giovani di un anno, chiamati «berlot». Da ottobre un «berlot» abbattuto nei primi nove giorni comporterà per il cacciatore un impiego di 60 dei 100 punti di cui dispone nell'intera stagione. E' un modo per indirizzare i cacciatori su capi più anziani e dare ai «berlot» la possibilità di «abituarsi» alla nuova situazione e potenziali prede. Per i camosci il «tetto» di capi abbattibili è stato aumentato a 650, erano nella scorsa stagione.

Il presidente Albano Filetti

E' stata confermata anche per quest'anno la possibilità di cacciare il capriolo, introdotta sperimentalmente già la stagione, con fucile a canna rigata a palla unica e senza cani. Anche in questo caso però ci sono novità. I capi abbattibili sono stati portati da 68 a con una distribuzione fra le varie circoscrizioni. Ogni tesserato potrà però cacciare l'ungulato, dalla prima settimana di apertura, fino all'8 ottobre, soltanto nella sua circoscrizione per poi, se lo desidera, spostarsi nelle altre aree sempre con il «tetto» dei capi previsti.

E' stato deciso anche di permettere la caccia al gallo forcello e alla pernice bianca, fino alla fine della stagione fissato al 30 novembre, anche dovesse nevicare. Per il gallo forcello a giorni, con decreto dell'amministrazione regionale, verrà fissato il limite massimo di capi che si potranno prelevare, frutto di un calcolo che tiene conto degli abbattimenti degli ultimi 13 anni. Il numero sarà, indicativamente, di 180 galli forcelli.

Rimane per la prossima stagione il criterio ormai consolidato 100 punti a disposizione per ogni cacciatore e un valore in punti per ogni capo abbattuto. Confermato anche il «silenzio venatorio» per due giorni alla settimana, il martedì e il venerdì. Nulla da fare anche per quest'anno per la caccia alla marmotta: il divieto confermato.

Bruno Baschiera

Cinghiali e volpi

AOSTA. La stagione della caccia in Valle quest'anno chiuderà il 30 novembre, con l'eccezione di cinghiali e volpi. In entrambi i casi è previsto un prolungamento, e particolari condizioni. Occorre che i cacciatori si organizzino per prelievi «in battuta». Nel caso del cinghiale, che può essere cacciato dal 1° al 31 dicembre, il numero di partecipanti non può essere superiore a 25. E' passato vi sono anche stati casi di 60-70 cacciatori insieme per una battuta: un numero giudicato dagli esperti eccessivo e pericoloso. Gli interessati devono fare pervenire per tempo i nomi dei partecipanti alla «battuta» sul terreno indicando il giorno prescelto al presidente della sezione dove è prevista la battuta. Il presidente e volta avviserà la stazione del Corpo forestale valdostano competente per territorio. La logica è la stessa per la caccia alla volpe, che sarà aperta dal 1° dicembre al 31 gennaio 1993. (b. bas.)

Passaggi a livello e miliardi di spesa

Gli abitanti che utilizzano i passaggi a livello di La Ruine (Morgex) e di Mecosse (Arvier) non vogliono fare polemiche e sapere quanto sono costati i passaggi a livello, se sono controllati elettronicamente e quali altri problemi possono esserci dietro tutte queste politiche complesse. Il fatto è che detti passaggi a livello, se funzionano così, e poi dirò come, per quattro treni al mese che vanno a passeggio su e giù, c'è davvero da preoccuparsi qualora per esempio passasse un vero treno, per esempio un intercity. Quindi si pone un problema, se per caso capitasse che davvero sulla linea Aosta-Pré-Saint-Didier passasse un treno ogni 10 minuti, vi sarebbero disagi incredibili per i cittadini visto che i passaggi a livello automatici, modernissimi, elettronici, luminosi, sonori, antinfortunistici eccetera se stanno con le sbarre chiuse per 20-22 minuti, come se nulla fosse. E' evidente il disagio degli abitanti e l'inutilità dei citati e costosi meccanismi. Rispettare il cittadino che lavora e che con troppa pazienza accumula ritardi per i disservizi è una preoccupazione da non sottovalutare da parte di chi governa..

Enrico Fabbro, Aosta

Un disagio assurdo Iscriversi a scuola

Il 2 luglio, penultimo giorno per le iscrizioni alle scuole superiori, mi avvio con la sfilza di certificati richiesti dalla scuola nella sede dell'istituto pedagogico magistrale di Aosta. Penso che sia l'unica scuola a richiedere una abbondantissima documentazione, ci mancava solo l'antimafia e il penale e poi eravamo completo. Per conseguire il tutto nel tempo stabilito mi è toccato fare un'ora e tre quarti di coda, in condizioni di disagio che lascio al lettore valutare. Eravamo, io e gli altri genitori, stipati in un corridoio buio e per paura di non conseguire in orario ci si spingeva a vicenda con il rischio che qualcuno si sentisse male. Si può sapere chi è il responsabile di tutto ciò?

Lettera firmata, Brissogne

LAVORO AL GIORNALE

Passaggi a livello e miliardi di spesa

Gli abitanti che utilizzano i passaggi a livello di La Ruine (Morgex) e di Mecosse (Arvier) non vogliono fare polemiche e sapere quanto sono costati i passaggi a livello, se sono controllati elettronicamente e quali altri problemi possono esserci dietro tutte queste politiche complesse. Il fatto è che detti passaggi a livello, se funzionano così, e poi dirò come, per quattro treni al mese che vanno a passeggio su e giù, c'è davvero da preoccuparsi qualora per esempio passasse un vero treno, per esempio un intercity. Quindi si pone un problema, se per caso capitasse che davvero sulla linea Aosta-Pré-Saint-Didier passasse un treno ogni 10 minuti, vi sarebbero disagi incredibili per i cittadini visto che i passaggi a livello automatici, modernissimi, elettronici, luminosi, sonori, antinfortunistici eccetera se stanno con le sbarre chiuse per 20-22 minuti, come se nulla fosse. E' evidente il disagio degli abitanti e l'inutilità dei citati e costosi meccanismi. Rispettare il cittadino che lavora e che con troppa pazienza accumula ritardi per i disservizi è una preoccupazione da non sottovalutare da parte di chi governa..

Enrico Fabbro, Aosta

Un disagio assurdo Iscriversi a scuola

Il 2 luglio, penultimo giorno per le iscrizioni alle scuole superiori, mi avvio con la sfilza di certificati richiesti dalla scuola nella sede dell'istituto pedagogico magistrale di Aosta. Penso che sia l'unica scuola a richiedere una abbondantissima documentazione, ci mancava solo l'antimafia e il penale e poi eravamo completo. Per conseguire il tutto nel tempo stabilito mi è toccato fare un'ora e tre quarti di coda, in condizioni di disagio che lascio al lettore valutare. Eravamo, io e gli altri genitori, stipati in un corridoio buio e per paura di non conseguire in orario ci si spingeva a vicenda con il rischio che qualcuno si sentisse male. Si può sapere chi è il responsabile di tutto ciò?

Lettera firmata, Brissogne

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 920
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Internal*, in via Croce Citta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 min dalla chiamata). **Distr. 2-3:** Villeneuve, Cogne (entro min. dalla chiamata) **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 min dalla chiamata) **Distr. 6:** Nus (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** Châtillon 10: *Brusson*. Di 11-12-13: *Hône*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 luglio
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesheil*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G. S. Bernardo
Aymavilles: Ip
Chambave: Montesheil
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Montesheil
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 3512[illegible]
Courmayeur (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Annina Charrey, 70 anni, pensionata, La Salle; Gioconda Girardi, 86, pensionata, Aosta; Paola Cardosi, pensionata, San Giovanni Lupatoto; Rodolfo De Piari, 59, pensionato, Aosta.
Nati. Alessandra Ronc, Margot Domenighini, Caterina Chamoux.

PONT-SAINT-MARTIN

Morti. Umberto Menon, 51 anni, artificiere.
Matrimoni. Giovanni Mauro Zueck con Daniela Alvaro.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La [illegible] consiliare «Servizi sociali», presieduta dal consigliere Pier Carlo Rusci, ha preso in considerazione e approvato tre disegni di legge: quello relativo agli interventi regionali (3 miliardi 750 milioni di lire) per le case di riposo per anziani e disabili; la numero 417 che porta 30 a anni il limite massimo di età per beneficiare dell'assegno di formazione professionale per operatori sanitari; il disegno numero 423 che disciplina il controllo preventivo dell'amministrazione regionale sugli atti dell'unità sanitaria locale.
Nus. Un secondo acconto di 350 milioni di lire è stato assegnato dalla giunta regionale al Consorzio tra i Comuni di Nus, Fénis, Saint-Marcel e Chambave per l'asilo nido

GLI APPUNTAMENTI

ST-CHRISTOPHE

Giorgio Pilon al bowling

Il «Centro bowling Valle d'Aosta» ospita stasera alle 22,15 il concerto del cantautore valdostano Giorgio Pilon, che presenterà il meglio del suo repertorio.

ANTEY

Visita alla mostra dei draps

Il programma delle iniziative organizzate dall'azienda autonoma prevede per questa mattina alle 8 la partenza per la gita in pullman in Valsavarenche, dove si svolgerà la visita alla mostra dei draps, e al castello di Fénis.

CHAMOIS

Animazione per ragazzi

S'inizia alle 15 nel parco giochi del paese il «pomeriggio in allegria» dedicato ai ragazzi, intrattenuti da un animatore.

GABY

Gli «Umamù» in concerto

Il gruppo di musica andina degli «Umamù», composto da Miguel Angel Acosta (voce, corde e percussioni), Ugo Guerrandi (flauti, Massimo Rosada (corde) e Angelo Palma (percussioni), è il protagonista della serata di oggi del «Festival dell'Unità» di Gaby. L'appuntamento è per le 21,30.

SAINT-VINCENT

Corali in piazza

In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto si terrà questa alle 21 l'esibizione del coro Agape di Rivalta e del alpino di Saint-Vincent.

LA THUILE

A guardare le stelle

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'azienda di soggiorno per la stagione estiva, questa sera osservazione della luna con videoproiezione. Alle 21,30 sul piazzale del Buic.

CHATILLON

Calcio su erba sintetica

Seconda giornata del trofeo di calcio a cinque «L'impronta», che si svolgendo in questi giorni su uno speciale «tappeto» in erba sintetica, che è stato allestito sul piazzale del mercato. L'appuntamento è alle 20,30.

I lavori sul grande palco dell'arena della Croix Noire nella serata di ieri, a poche ore dal concerto di Bob Dylan

I fans del mitico cantautore accalcati in attesa dell'apertura dei cancelli

In migliaia hanno affollato i cancelli della Croix Noire per il concerto del celebre cantautore

Fans e nostalgici in fila per Dylan

Il pubblico accalcato davanti agli ingressi già dal mattino in attesa dell'apertura, prevista per le 17 è avvenuta alle 19. L'artista ha prenotato 12 camere in albergo per non far sapere ai curiosi in quale si trovava

AOSTA. L'abbigliamento jeans, maglietta e maglione legato alla vita accomunava ieri pomeriggio giovani e meno giovani, riuniti per assistere al concerto del «mitico» Bob Dylan, l'evento più atteso dell'estate valdostana. Migliaia persone davanti ai cancelli che avrebbero dovuto aprire alle 17 e alle 19 erano ancora chiusi, mentre il «mito» se ne stava rinchiuso in albergo, in una delle dodici camere dell'hotel «Europa» che ha voluto a sua disposizione.

«E' stata l'unica richiesta di Dylan: avere più camere - dice Giovanni Gentino, direttore dell'"Europa" - , per non far sapere a noi e nemmeno a quelli del suo staff dove si trovava. Le uniche due persone che hanno potuto contattarlo erano il suo "tour manager" e la sua guardia del corpo. Dylan è arrivato martedì notte, in gran segreto, e per tutto ieri è stato mantenuto un grande riserbo sulla sua presenza in albergo. I componenti del suo gruppo sono invece usciti a passeggio per la città, che hanno detto essere molto bella e tranquilla».

Bob Dylan ancora oggi, a 51 anni, vuole rimanere per i fans e per il pubblico una «leggenda». E a questa leggenda hanno già partecipato diverse generazioni, di varie nazioni e continenti: ieri davanti ai cancelli un pubblico che comprendeva il ragazzino di 12 anni con la mamma al cinquantenne a caccia di ricordi, che per rivedere il grande istrione della musica d'autore americana è arrivato dalla Germania.

«Siamo in tre amici - dice White Horse Wilbury di Kiel - che da anni seguiamo Dylan e non abbiamo voluto farci scappare quest'importante data».

Per Giancarlo Angioni, di Cagliari e in Valle è stata una combinazione fortunata: «Conosco la musica di "Mister Tambourine man" da vent'anni, ma non l'ho mai vista dal vivo. L'opportunità è stata quindi molto interessante».

Tra i fans più accaniti che ieri attendevano l'uscita di Dylan Franco Di Lella, 35 anni di Foggia, e Gianluca Mondo, 19 anni di Torino, che dalle 10 di ieri mattina aspettavano il «grande evento». «E' il sesto concerto che vedo - dice Gianluca - . Ho iniziato a seguirlo da quando avevo 13 anni». «Seguiamo tutta la tournée - dice Franco -. Io è dal 1972 che sono un fan accanito di Dylan ed è durante uno degli innumerevoli concerti a cui ho assistito che ho conosciuto Gianluca».

Paolo Fornerone, Luciano Mobilia e Fabrizio Davit, arrivano da Pinerolo, e a differenza di Gianluca e Franco, non conoscono molto Dylan: «Siamo venuti per assistere ad un concerto nuovo e per conoscere meglio Dylan».

Stesso discorso per molti ragazzini, soprattutto valdostani, per i quali l'esibizione del mitico cantante di «Blowin' in the wind» è soprattutto un'occasione per uscire e poter partecipare ad una serata «alternativa». Daniela Moretto, di Aosta, dice: «Sono venuta al concerto per fare qualcosa di diverso. Qui non succede mai niente!». La giovane aostana aspetta davanti all'arena con due amici, Elisa Calcamuggi di Pont-Saint-Martin e Attilio Trusino, anche lui di Aosta, che si sono portati le carte, per giocare in attesa dell'inizio della musica.

Sandra Bovo

SVEGLIA!

Fontina per colazione

Alle 10 di ieri mattina due ragazzi si trovavano già davanti ai cancelli della «Croix noire» ad aspettare: forse Bob Dylan arriverà all'arena per le prove o per visionare il palco? Ma di «Mister Tambourine Man» nessuna traccia fino a

Il patriarca della canzone d'autore americana ha voluto mantenere la massima «privacy» sul suo breve soggiorno valdostano ed è rimasto rinchiuso tutto il pomeriggio nella sua camera d'albergo, all'hotel «Europa» di piazza Narbonne. Nessuna intervista, nessuna dichiarazione e niente fotografi. Nemmeno il suo promoter italiano, Roberto Luca, ha voluto parlare con i giornalisti. Ma alcune piccole indiscrezioni sono comunque emerse: il mistico e «silenzioso» Bob tra le sue varie richieste ha voluto che nell'abbondante colazione che ha consumato questa mattina prima di partire ci fosse della Fontina. **[sa. b.]**

Per una mostra

Cento opere sotto scorta armata

arrivati ad Aosta dopo un lungo viaggio in aereo partito da Mosca e terminato a Milano, scortati da uomini armati per proteggerli dall'«appetito» di eventuali ladri. Preparati con cura e impegno dai restauratori, sono stati custoditi in quattro sorvegliate costantemente. Un trattamento di riguardo riservato ai capolavori. E loro, i cento piccoli disegni provenienti dal museo statale delle arti figurative Puskin di Mosca, eseguiti dai grandi maestri italiani dalla fine del XV alla fine del XVIII secolo, lo sono appieno.

Tutte le opere, realizzate su poche decine di centimetri quadrati di carta, sono esposte al Centro Saint-Benin di Aosta nella mostra intitolata «Uomini, santi e draghi», che sarà inaugurata sabato 18 luglio alle 21. Un'occasione importante sia per il grande pubblico, sia per gli studiosi d'arte italiana per poter esaminare un numero così elevato di opere, tra cui disegni a inchiostro e a matita, sanguigne, acquerelli, tempere e tecniche miste.

Gli autori dei 100 disegni sono 67, di cui molti conosciuti anche non «addetti ai lavori». Per il 1500 sono esposti i lavori di Francesco Mazzola detto il Parmigianino, uno dei maggiori esponenti del Manierismo cinquecentesco; Rosso Fiorentino; Giulio Romano e Perino Del Vaga, allievi di Raffaello. Per il 1600 figurano le opere dei cugini Annibale, Agostino e Lodovico Carracci; Giovanni Battista Della Rovere, il Guercino e Guido Reni. Tra i disegni dei maestri del XVIII secolo spiccano due paesaggi inediti di Giovan Battista Piranesi, sei opere di Gian Battista e una di Gian Domenico Tiepolo.

Il museo Puskin è noto in Italia grazie alle sue famose collezioni di pittura francese della fine del XIX secolo, inizi del XX. Sono conosciuti invece i capolavori dell'arte classica italiana conservati nel museo. La collezione italiana comprende circa 500 quadri di maestri dei secoli XIII-XVIII, nonché mila disegni di grandi artisti. «Uomini, santi e draghi» segue altre due grandi organizzate dall'assessorato regionale al Turismo: la rassegna delle opere degli impressionisti, nel 1990, e la personale dell'anno scorso dedicata ad Alberto Savinio. **[l. rig.]**

Morto in moto

I funerali del gestore del meublé

Sergio Giampietro, 63 anni

SARRE. Sarà sepolto oggi alle Sergio Giampietro, anni, l'albergatore di Sarre morto martedì in un incidente stradale a poca distanza da casa sua. L'uomo gestiva con i tre figli l'albergo meublé Beau Sejour, in località Arensod. Giampietro, nativo Reggio Calabria, abitava in Valle da molti anni. L'altro ieri alcuni impegni ad Aosta. Ha preferito prendere il motorino, un «Aprilia». Alle 10,45, quando stava tornando verso ha raggiunto la località Poinsod, di fronte alla Banca San Paolo.

Davanti Giampietro c'era furgone «Bedford» della ditta «Simea» di Sarre, che ha la sede di fianco alla banca. Alla guida c'era Gilberto Ceccolini, 51 anni, residente ad Aosta in via St-Martin de Corléans 70. L'autocarro era nella corsia Nord, doveva rientrare nei magazzini della ditta. Il «Bedford» ha svoltato a sinistra e ha imboccato l'ingresso del piazzale. In quel momento l'autista del furgone ha detto di aver sentito un forte . E ho e ha visto Giampietro a terra, vicino motorino. Ceccolini ha pensato a una caduta accidentale, ma un successivo rilievo fotografico dei carabinieri ha evidenziato un'ammaccatura alla carrozzeria del furgone, sotto il paraurti posteriore sinistro.

La dinamica non è ancora chiara. Forse Giampietro non si accorto che l'autocarro doveva svoltare, tentato evitarlo senza riuscirci. Sergio Giampietro è stato subito soccorso, ma morto pochi minuti dopo all'ospedale. **[s. ser.]**

Il Comité amis des reines tenterà di risolvere la vertenza che blocca i «combats»

Batailles, domenica la soluzione

Ma l'accordo con la famiglia Nolly, proprietaria della bovina che sarebbe stata sostituita per partecipare alla finalissima, è ancora lontano. Per abbreviare i tempi interviene anche l'assessorato all'Agricoltura

Un momento dell'assemblea degli Amis reines nella quale venne discussa la squalifica della famiglia Nolly

AOSTA. E' attesa per domenica una decisione definitiva da parte dell'Associazione Amis des reines in merito alla vicenda della bovina che sarebbe stata sostituita per partecipare alla finalissima dell'arena Croix Noire. Finora nelle trattative tra l'associazione e la famiglia Nolly, proprietaria della regina «incriminata» Signora, non è stato trovato nessun accordo che permetta la ripresa delle «batailles des reines», sospese dall'eliminatoria di Issime.

Gli allevatori interessati sono preoccupati, e auspicano una soluzione immediata, ma vogliono a tutti i costi evitare che vengano perdonate irregolarità tali da neppure contemplate con precisione nel regolamento dell'associazione.

Il presidente Agostino Mochettaz e i suoi collaboratori non escludono la possibilità di trasformare la squalifica in multa, come del resto permette il regolamento. Ma sulle modalità e i particolari della transazione per poter assicurare la riammissione bovine dei Nolly ai «combats» e per evitare ulteriori battaglie legali, non sembra che le due parti intendano per il momento parlare lo stesso linguaggio. Non è da escludere che l'attività delle «batailles» possa essere sospesa a lungo termine; i responsabili dell'associazione intendono trovare un aggiustamento, non vogliono vedere snaturare un provvedimento ritenuto esemplare per tutti. I «combats» dovrebbero riprendere il luglio ad Etroubles con la nona delle venti eliminatorie, ma è d'obbligo attendere la decisione che domenica prenderanno gli organizzatori.

Intanto è in campo anche l'amministrazione regionale: l'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali Augusto Rollandin che ha chiesto con un documento ufficiale del suo assessorato al Comité di voler chiarire quali sono le intenzioni in merito a eventuale ripresa delle batailles e i provvedimenti che si intendono mettere per risolvere il caso. In considerazione delle sollecitazioni degli allevatori interessati e al grande interesse che la manifestazione riveste a livello di comunità locali e in ambito regionale è intenzione dell'assessorato ricercare in accordo con gli organizzatori le soluzioni più idonee per una ripresa immediata delle eliminatorie secondo il calendario a tempo approvato.

[c. c.]

Mem...

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

delle giornate studio
Bologna
Agenzia per promozione sviluppo Mezzogiorno
APT, Cragnotti Partners, EFIM, ENI, Ferrovie dello Stato, Ferruzzi Montedison, Pirelli,

Rimini, Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139-670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

La proiezione nel più immediato futuro di quanto sta animando lo scenario internazionale, evidenti linee di congiunzione tra i vari e seppur differenziati punti di crisi.
definirà sulla carta geografica disegnata dal chiudersi del secondo millennio, una serie di "isobare geo-politiche" che collegano snodi epocali di egualo intensità anche di qualità e composizione diversa.
Da Mosca, capitale della frantumazione del più grande impero del mondo moderno, consuma di governo e popolarità di una senza soluzione di continuità con la loga che aveva stabilizzato le stative del vecchio regime, a Washington, capitale della potenza più grande del mondo, che accantona il primato del reaganismo e insidia la leadership di presidente senza avversari in nome di un inedito rincorre lo smarrimento di antiche supremazie.
Fra due poli si dispiega la crisi di un Italia, prima ancora che di personaggi, la crisi delle elites politiche che hanno retto più o coniugare egemonia, sviluppo, consenso.
La crisi dei Principi, come potremmo definire l'isobara che unisce il Kremlino alla Casa Bianca, per l'opacizzazione europea e l'arretramento nell'orbita islamica dei ceti tecnocratici terzo-mondisti, al di di ogni contingente e angusta polemica politica, propone una riflessione più ampia: come governare la modernità? Come esprimere democratici di convivenza un mercato unificato e accelerato dalla piena interconnessione di ogni sussulto delle società civili globale? Possiamo insegnarci all'esaurirsi della cosiddetta "magia di Camelot", quel patto di reciproca delega tra lo Stato moderno occidentale tutore dell'equità dello sviluppo e l'indipendenza dei ceti economici che ha caratterizzato - anche indotti da un protagonismo pubblico - che soprattutto nell'area euro-americana aveva dato stabilità e credibilità al modello di stato democratico di una funzione di governo politico riconosciuta e accettata in ogni ambito sociale?
E possiamo accontentarsi a quella sorta di "arcia di mediocrità di di modernizzazione difesa, stabilizzata e non problematica attorno a consistenti quote di consenso sociale da ogni ipotesi di governo statuale?
L'intreccio della nuova turbolenza politologica ci porta alla suggestione di un Braudel che - tradotto in questo '92 così sovraccarico di simbolismi assillanti: il cinquecentesimo anniversario della morte di Lorenzo De' Medici l'uomo che tessè una che per molti prepareva l'età dei grandi quali quelli che si paventano innanzi a noi, una nuova concezione della direzione della grande comunità del ruolo del Principe come strumento per coagulare lo tra gli elementi oggi in conflitto: egemonia, sviluppo, consenso.
Paradossalmente il processo innestato dalla globalizzazione del mercato, dall'universalizzazione del Villaggio si rovescia nel suo opposto, cioè nella localismi, in una scomposizione dei progetti nella ricerca dei particolari. Il rischio che vedono cogliere dai più avvertiti osservatori è che il sistema orientale possa essere un elemento perturbante di un cedimento ben più vasto e pervasivo, ossia dell'interdominio della politica della scienza che combina e plasma modelli di organizzazione sociale. Di questo potrebbe essere spia la fragilità del laicismo politico nel Terzo Mondo di fondamentalismo islamico. E ancora quella politica confermare l'arretramento del modello americano e più ancora del modello tedesco-renano nei confronti del dinamismo giapponese.
Come ridare la parola al Principe oggi per avviare per la cultura prima ancora che per la politica una nuova frontiera che sappia contrastare la Guerra Privata

17

• 21.30
Grand Hotel Rimini
di Benvenuto
(solo per invito)

18

• 10.00
Teatro Novelli - Rimini
Inaugurazione
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 in mondovisione satellite

Conduttore
Enrico Mentana
Direttore, Telegiornale "Canale 5"

Messaggi inaugurali:
Sindaco di Rimini
Ministro degli Affari Esteri
Presidente, Centro Pio Manzù

Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico, Università degli Studi di Bologna

Klompach
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Giandomenico Picco
Vice Segretario Generale delle Nazioni Unite

Rappresentante

Nel corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica Italiana, del Senato, della Camera dei Deputati, Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza e cooperazione sociale:

Zbigniew Brzezinski, Luigi Cocciali, Furio Colombo, Pasquale Vita, Arturo Ferrucci, Kaifu, Paul R. Krugman, Marco Leonetti, Youssef Mustafa Nada, Renato Ruggiero, Trapasso, Voicic, Caspar Weinberger.
Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù:
Cuellar
Uomo di Pace 1992

Gorbaciov
Uomo di Pace 1992

• 11.00
La Memoria dei Principi

Prolusione generale
Gianni Michelis
Ministro degli Affari Esteri
Presidente, Centro Pio Manzù

Relazioni introduttive
Appello uomo di
Javier Perez De Cuellar
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

2000: l'identità dell'unità
Zbigniew Brzezinski
Consigliere in Politica Estera, Centro per gli studi strategici internazionali, USA

Le successo giapponese
Toshiki
già Primo Ministro del Giappone

L'integrazione comunitaria:

Egon Klempach
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione del contesto strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

Est: i possibili volti
Gorbaciov
Presidente, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Progetto d'intesa
Giulio Andreotti
Presidente, Consiglio dei Ministri
Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 13.30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati a dell'**ALENIA** spa *(solo per invito)*

• 15.30
frantumazione dei ceti politici nel logoramento dell'Ovest

Presidenti:
Giorgio La
Segretario, PRI - Partito Repubblicano Italiano

Georghy Shakhnazarov
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Moderatore:
Presidente, FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia

Le Regioni dell'Economia
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA

Le
Eduard
Presidente, Consiglio Stato della Georgia, Tbilisi; Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

Panel
Umberto Agnelli
Vice Presidente, FIAT, Torino

Agnes
Presidente, STET, Roma

Presidente, ENI, Roma

Consulente Scientifico dell'UNESCO, Parigi

Consulente, Dipartimento di Stato USA, Washington

Picco
Vice Segretario Generale delle Nazioni Unite

Vadim Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente, Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Krugman
Economista, MIT, USA

Shevardnadze
Presidente, Consiglio di Stato della Georgia, Tbilisi; Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
Cena di Gala in onore dei partecipanti ospiti
(solo per invito)

19

• 9.00
Transplant: battaglia Pacifico

Presidenti
Pedro Aspe Amella
Ministro delle Finanze del Messico, Città del Messico

Sottosegretario di Stato, Presidenza Consiglio Ministri; Co-Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Arrigo
Editorialista, Milano

Le Ragioni del confronto
Autore e Futurologo, USA

Panel
Sergio Cragnotti
Presidente, Cragnotti & Partners
Capital Investment, Milano

Gerd Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte

Ministro Finanze, Malaysia

Lorenzo Necci
Amministratore, Ente Ferrovie dello Stato, Roma

Jorma
Presidente, Nokia, Helsinki

Renato Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT

Ambasciatore Germania in
già Consigliere politico Ministro Genscher

Ivan
Rappresentante Federazione russa alla CEE

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 15.00
ripresa lavori:
Transplant: la del Pacifico

I modelli di attuazione
Noritake Arai
Presidente, Nissan Italia

Nicolaus Barbaria
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt

Giorgio
Presidente, FIAT Auto, Torino

Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi

Robert Stempel
Presidente, General Motors, New York

Group Executive International AT&T, New York

Sintesi:
Beniamino Andreatta
Professore ordinario politica economica, Università Bologna

20

• 9.00
Il ritorno Federico: battaglia dell'Atlantico

Presidenti
Ministro per la Cooperazione con l'Estero Federazione

Presidente, Unione Petrolifera Italiana, Genova; Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor
Editorialista, La Stampa, Torino

Le tesi
Heinrich
Presidente, Federazione delle Industrie della Germania

Konowicz
Presidente, Partito Socialista della Polonia

Panel
Eugenio Ambarzumov
Presidente, Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo Federazione Russa

Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte

o
Direttore, Relazioni Esterne, Confindustria

Massimo Russo
Direttore, Dipartimento Europeo, FMI, Washington

Torregrossa
Presidente, Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Roma

Victor
Professore di Scienza delle Finanze Diritto Finanziario, Università Genova

Sintesi
Joseph
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

La situazione

CARCERI	DETENUTI (tra parentesi la capienza)	AGENTI DI CUSTODIA *	ORE STRAORDINARIO MENSILI
ALBA	140	110	40
ALESSANDRIA	370 [200]	243	35-40
ASTI	120	102	40
AOSTA	240 [130]	137	30-40
BIELLA	200 [150]	161	40
CUNEO	210 [illegible]	330	illegible
FOSSANO	160	115	35-40
IVREA	illegible [165]	170	40-45
NOVARA	250 [150]	234	40
PINEROLO	48 [20]	17	40
SALUZZO	240 [illegible]	165	40
TORINO	1534 [750]	890	40
VERBANIA	15 [ristrutturazione]	41	30
VERCELLI	347 [200]	174	illegible

* [il 10% è impegnato in amministrazione e servizi vari]

I trecento dimostranti, prima di essere ricevuti in Regione, hanno inscenato un corteo con slogan e tamburi

Guardie carcerarie da tutto il Piemonte ieri a Torino per protestare

«I veri prigionieri siamo noi»

I delegati di Vercelli: «I carabinieri volevano l'elenco dei sindacalisti». In Regione hanno esposto i loro problemi: turni massacranti, licenze bloccate, organici incompleti

In piazza Castello a Torino, ieri alle 17 sono giunte delegazioni di agenti di custodia da tutte le carceri piemontesi per presentare alla Regione il libro bianco delle «promesse non mantenute» dai loro superiori, dei turni massacranti, del dialogo rifiutato. E anche, denuncia la Cgil di Vercelli, un tentativo di intimidazione, con i carabinieri che hanno telefonato sia al direttore del carcere per avere l'elenco degli aderenti alla protesta sia alla stessa Camera del Lavoro per conoscere il nome dei delegati sindacali».

C'è rabbia e timore tra i partecipanti alla manifestazione (tutti fuori servizio), organizzata da Cgil, Cisl e Uil, cui prende parte una rappresentanza del sindacato autonomo di polizia, il Siulp. «I direttori - spiegano le guardie - non vogliono rendersi conto che i tempi cambiano». E' così tornano di moda solenni punizioni se la divisa è fuori posto, ma poco importa poi - lamentano a Verbania, che la ristrutturazione rende oasi felice, mensa a parte - se viene distribuito il vestiario fuori taglia e le scarpe no «perché sono finite». C'è, al momento, una sola difesa: la denuncia per comportamento antisindacale.

In una drammatica situazione di celle stipate fino all'inverosimile, la polizia penitenziaria - rifiutano il termine «secondino», perché lo ritengono usato in spregio - si trova tra l'incudine e il martello, in fondo prigioniera come chi è dall'altra parte della grata. Lo straordinario si attesta in media sulle 40 ore mensili: fa comodo per rimpinguare la busta dello stipendio ma alla lunga si traduce in schiavitù. Schiavitù dei turni che da 6 slittano alle 8 ore, della reperibilità pagata meno di 4 mila lire, delle 2-3 notti trascorse in sorveglianza, delle ferie rimandate.

Caso limite è forse Vercelli, dove le licenze sono bloccate ed è consentita l'assenza di 27 persone malati compresi, al giorno su 174. C'è solo autista alla guida del furgone per il trasferimento dei detenuti, nuovo onere per la categoria partito dalla mezzanotte. La risposta del provveditorato alle carceri alle rimostranze? «Dovete arrangiarvi». Non va meglio a Novara, dove i piantonamenti sono cominciati a gennaio (così anche a Torino) e, trattandosi di istituto di massima sicurezza, richiedono 5 guardie per ogni carcerato a turno (15 al giorno). Ad Alba le condizioni di sicurezza «si riducono a semplici parole» in molte ore della giornata, le ferie ad Asti si possono fare, ridotte, pesando sulla buona volontà dei colleghi. A Biella «possiamo parlare solo fra di noi».

Esemplare la «commedia» di Alessandria: il direttore è a metà Saluzzo, quello nuovo è trattenuto a Cuneo, a Saluzzo arriva ispettore perché dei in organico 2 sono in pensione, uno è malato e uno in ferie.

Prima di venire ricevuti dal presidente della Regione, i 250-300 dimostranti improvvisano un corteo intorno alla piazza. striscioni unitari Cgil, Cisl, Uil a bandiere, pestano sui tamburi di latta e si spaccano i polmoni nei fischietti e negli altoparlanti. «Il lavoro va riorganizzato, noi vogliamo partecipare alla discussione».

Carlo Novara

L'iniziativa del senatore Brusasca

Nasce sul Lago Maggiore la lega che difenderà i diritti dei bisnonni

PREMENO. Adesso anche i bisnonni hanno una lega: niente a che fare con quella di Bossi, anche perché il fondatore è il decano del Parlamento, il senatore Giuseppe Brusasca, di 92 anni. Brusasca ogni anno trascorre l'estate a Villa Cavalli, a Premeno, nel Novarese, nella casa della famiglia della moglie Alba, da cui rimase vedovo nel 1932.

Qui, in questa dimora a terrazza sul lago Maggiore, ha avuto l'idea di fondare un'associazione dedicata ai bisnonni. Sempre a Premeno aveva pensato ad un'altra categoria della terza età, quando nel '90 aveva ideato il club dei novantenni.

Stavolta l'attenzione è per chi è arrivato ai pronipoti: come mai? «Perché i bisnonni non sono considerati da nessuno, negletti anche dai pronipoti. L'idea è nata proprio in seguito ad un piccolo episodio quotidiano che mi è capitato: il mio pronipote Giovanni, di due anni e mezzo, stava giocando in casa ed eravamo tutti riuniti. Io lo stavo seguendo, quando ad un certo punto ha bisogno d'aiuto ed allora ha voluto che intervenisse assolutamente il nonno. Il bisnonno niente, e così ho pensato che accade un po' sempre. Ci siamo anche noi, ma nessuno ci dà retta».

La lega, dice il senatore, si propone obiettivi molto concreti: «La rivendicazione per i bisnonni della dignità e dei diritti che competono a tutti gli altri cittadini e che dovrebbero essere assicurati anche a noi».

Brusasca sembra aver trovato il segreto dell'eterna giovinezza: scrive memorie, organizza associazioni ed a Premeno trascorre l'estate passeggiando. Pochi mesi fa il senatore dc, originario di Casale Monferrato, è stato invitato dal governo israeliano, unico fra i parlamentari italiani, a piantare un albero nel Parco dei Martiri a Gerusalemme: «E' un riconoscimento che mi è stato assegnato perché sono rimasto l'unico in Parlamento ad essere stato condannato a morte dai tedeschi».

Giuseppe Brusasca ha 92 anni

Vicepresidente del governo del Nord durante la Resistenza, braccio destro di De Gasperi, il senatore è uno dei personaggi che hanno fatto la storia prima del Partito Popolare poi della Democrazia Cristiana. «C'è una cosa che ho imparato in tanti anni di coerente militanza politica ed ideale, il rispetto della dignità umana, e l'età non deve precludere questo rispetto: ecco perché mi batto per i bisnonni, perché attraverso una lega, un'associazione, possano fare valere i loro diritti e vedersi rispettati».

Marcello Giordani

UN CONTRIBUTO CONCRETO ALLA PREVENZIONE

La **SAI** e le agenzie del Piemonte offrono un contributo all'opera di prevenzione e diagnosi precoce che **L'ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE** promuove con grande impegno organizzativo e finanziario.

COME PRENOTARE UNA VISITA PREVENTIVA GRATUITA PER TE E PER I TUOI CARI CON UNA SEMPLICE TELEFONATA

È sufficiente chiamare uno dei seguenti numeri di telefono, scegliendo il tipo di visita desiderata e la città più vicina alla propria abitazione. I nostri collaboratori Vi prenoteranno immediatamente per la prima data disponibile, nella giornata del sabato.

TORINO - TEL. (011) 83.69.84 - 83.96.610
illegible - TEL. (011) 94.291 - 94.29.239
SUSA - TEL. (0122) 31.631
AVIGLIANA - TEL. (011) 93.11.113
PINEROLO - TEL. (0121) 2331 int. 241-247
CIRIÈ - TEL. (011) 92.17.251
SALUZZO - TEL. (0175) 40.22.10
SAVIGLIANO - TEL. (0172) 71.91.11
FOSSANO - TEL. (0172) 69.91.11
ORBASSANO - TEL. (011) 90.26.447
IVREA - TEL. (0125) 42.46.48

VIA CAVOUR, 31 - TORINO

AIUTACI AD AIUTARE LA PREVENZIONE

Con la polizza SALUTE CENTANNI l'unica che si prende cura della tua salute da prima della nascita fino a 100 anni, puoi contribuire concretamente alla lotta contro i tumori, proteggendo al tempo stesso anche i tuoi cari.

SALUTE CENTANNI comprende una specifica copertura assicurativa per la medicina preventiva.

SAI

PER SAPERNE DI PIÙ RIVOLGITI ALL'AGENZIA SAI PIÙ VICINA

Domani sera il via alla rassegna di film all'aperto a cura di «Arte e musica»

Il cinema nel Teatro Romano

Dieci appuntamenti con pellicole di successo. Nella prima serata della manifestazione sarà proiettato «Hot shots», divertente parodia di Jim Abrahams. Martedì «Tacchi a spillo» di Almodóvar

AOSTA. Via al cinema all'aperto con «Schermi di una notte di mezza estate», la rassegna di «Arte e musica», che per la prima volta propone al pubblico della Valle una serie di pellicole in periodo estivo. La manifestazione ha per Aosta un'importanza particolare. Da sempre l'estate in Italia (e ancor di più nel capoluogo regionale) è «zona morta» per il cinema. Al contrario di altri paesi, come Francia o Stati Uniti, dove coincide con le uscite dei più grossi film dell'anno (e conseguenti code nelle sale), da noi essa comporta la chiusura delle sale e la gente al fresco nelle strade.

Dicono i gestori: «D'estate il cinema non tira. E i film presentati dalle case di distribuzione sono granché. Meglio allora aspettare i grandi titoli di inizio autunno». E' vero: spesso le proiezioni nei locali avvengono di fronte a platee semideserte. Eppure esistono delle eccezioni: laddove si hanno coraggio e idee nuove la programmazione attecchisce anche d'estate. L'esempio è nelle delle grandi città o nei cinema di località turistiche Cervinia, Cogne e Courmayeur.

E' in questa direzione che va l'iniziativa dell'assessorato regionale al Turismo, presentando da domani, all'arena costruita in prossimità del Teatro Romano, dieci pellicole inedite ad Aosta, secondo un calendario che arriva fino metà agosto (inizio sempre alle ore 21,30, entrata con biglietto singolo o abbonamento). Questi i titoli e le date del programma.

10 luglio. «Hot shots» di Jim Abrahams, con Charlie Sheen e Valeria Golino. Una delirante parodia dei generi cinematografici più in voga nella produzione hollywoodiana.

14 luglio. «Tacchi a spillo» di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril e Miguel Un giudice amante dei travestimenti indaga strano caso omicidio. Un tipico melodramma almodovariano, ricco spunti beffardi e grotteschi.

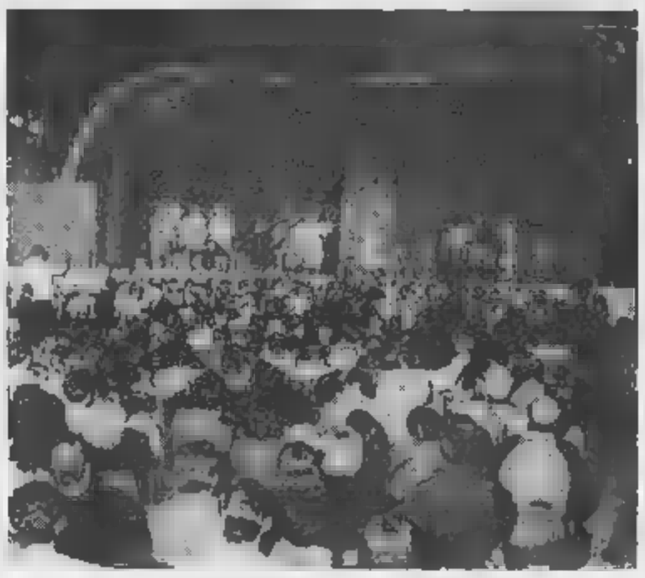
16 luglio. «Grand Canyon» di Lawrence Kasdan, con Steve Martin e Kevin Kline. La fuga dalla città e la rinuncia ai miti dello yuppismo nel film che ha vinto l'Orso d'oro al Festival di Berlino.

luglio. «Vite sospese» di David Seltzer, con Melanie Griffith e Michael Douglas. Avvenente segretaria con ambizioni di spia nella Germania nazista. Un thriller ben confezionato.

22 luglio. «La ragazza dei sogni» di Damian Harris, con Dexter Fletcher e Dona Skye.

24 luglio. «Assolto per aver commesso il fatto» di e con Alberto Sordi e Angela Finocchiaro.

27 luglio. «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy e Giulio Scarpati.



L'area dove verranno proiettati i film della rassegna di cinema all'aperto

9 agosto. «Cera mamma, mi sposo» Jim Columbus, con Joh Candy, James Belushi e Ally Sheedy. Un poliziotto ciccione mammone alle prese con l'amore. regista di «Mamma, ho perso l'aereo», una commedia agrodolce sul tema della solitudine.

13 agosto. «Indiziato di reato» di Irwin Winkler con Robert De Niro e Annette Bening.

18 agosto. «Totò le héros», di Jaco van Dormael, con Michel Bouquet. Un vecchio misantropo ripercorre la vita, a inseguire un delirio ossessivo. Una commedia che passa dalla commozione alla parodia più delirante. Caméra d'or a Cannes 1991.

Luciano Barisone

A Etroubles sotto le stelle

Rassegna a cura della Pro Loco Proiezioni ogni giovedì alle 21

ETROUBLES. La Pro Loco ha organizzato nel salone messo a disposizione dalla parrocchia una mini rassegna di film dal titolo «Cinéma d'été». Questa sera (ore 21) la prima proiezione: «Il grande rosso» (Usa, 1982, 110') di Samuel Fuller, Lee Marvin. Dal 1918 allo sbarco in Normandia la storia di un soldato che ha vissuto i due conflitti mondiali. Le altre proiezioni si terranno tutti i giovedì sera, sempre alle 21.

Il 16 luglio il cartone animato per bambini dal titolo «Il castello incantato» (Urss, 1981). «Oltre il giardino» (Usa, 1983, 130') di Ashby, Peter Sellers e Shirley Mac Line è in programma per luglio. Il mondo e la semplice vita di Chance, un anziano giardiniere che ha l'intelligenza di un bambino un anno: il suo vocabolario e il suo «pensiero» sono stati plasmati durante gli anni dalla radio prima e poi della tv.

Il di luglio si conclude con «E... tutti risero» (Usa, 1983, 115') Peter Bogdanovich, con Audrey Hepburn Ben Gazzara, in programma per giovedì 30. Le divertenti avventure dei tre detective dell'agenzia newyorkese «Odyssey», specializzata nel pedinare signore sospettate di tradimento.

Il agosto film d'autore: «Dersu Uzala» (Urss, 1978, 100') di Akira Kurosawa con Juij Solomin e Maksin Munzuk. Dersu Uzala, un tipo bizzarro, molto è un cacciatore della tribù dei Gold che diventa guida del capitano Arseniev, incaricato di spedizione per ricognizioni geografiche ai confini della Cina.

Anche la proiezione del 13 agosto sarà per i bambini: «Le avventure di Braccio di Ferro». Mentre «Mean Streets» (Usa, 1976) di Martin Scorsese, con Harvey Keitel e Robert Niro è per il **20 agosto** e «Pussy la balena buona» (Usa, 100') di Ewing M. Brown, William Shatner e Martin Allen verrà proiettato il **27 agosto**. [sa. b.]

Le prevendite

Tracy Chapman in concerto domenica

AOSTA. Dopo Bob Dylan c'è ora grande per il concerto di Tracy Chapman, inserito nel programma di «Artemusica '92» per domenica. Lo scenario sempre quello dell'arena Croix Noire. I biglietti (25 mila più 3 mila lire di prevendita) sono in vendita allo «Best cord» di Aosta e Saint-Vincent, allo «Spazio» a Pont-Saint-Martin, al «Gatto e la volpe» di Morgex, all'ufficio di informazioni turistiche di piazza Chanoux di Aosta e all'International service, l'agenzia che ha collaborato con l'assessorato regionale Turismo per la realizzazione del programma. E Tracy Chapman è uno dei personaggi più interessanti di questo programma: grande sorpresa del 1988, la cantautrice ha fatto presa sul pubblico per l'attenzione politica e sociale che mette nei testi. Una voce calda e melodica per denunciare gravi soprusi e violenze. [sa. b.]

Su Antenne 2 le avventure di un gruppo di aristocratiche nel 1789

Nobildonne salvate dai pirati

Stasera la versione svizzera di «Scherzi a parte»

AOSTA. Numerose interessanti le proposte televisive delle due emittenti francofone, in programma per

«L'Ile aux filles perdues» è il titolo del film di Domenico Paolella, con Guy Madison e Michèle Mercier, che Antenne manda in onda questo pomeriggio alle 14,25. La storia di alcune giovani aristocratiche che dopo la rivoluzione francese furono inviate nelle prigioni dell'Isola del Diavolo e costrette ai lavori forzati in miniere d'oro. Le giovani saranno aiutate da un gruppo di pirati ad evadere dal terribile carcere, i quali non finiranno.

La prima serata della Tsr è dedicata al reportage: alle 20,05 viene mandato in onda *«Temps présent»*. Nella puntata oggi «La colline aux miliardaires», un servizio su Beverly Hills, un'oasi di pace e tranquillità per personaggi famosi, che vivono a poca distanza dal centro Los Angeles, dove regna la povertà. Anche Antenne dedica la sua programmazione della prima serata ai documentari. Alle 20,45 l'emittente francese manda in onda *«Des trains pas comme les autres»*, un reportage di Bernard d'Abrigeon sul «Safari pacifique» in Kenya: un viaggio in treno attraverso la meravigliosa savana. Di seguito, alle 21,50 *«Le cri de la victoire»* (Usa, 1955, 140'), un film Raol Walsh con Van Heflin, Aldo Ray e Mona Freeman. riconquista americana delle isole del Pacifico in mano ai Giapponesi. La storia delle giovani reclute Usa «gettate» in una vita militare sconvolgente.

Amanda Lear, questa sera su Tsr

Alle 22,55 Tsr trasmette *«Surprise sur prises»*: lo «Scherzi a parte» svizzero che vede come vittime Yves Rénier, Amanda Lear, Annie Cordy, Jean-Marie Proslier.

A e mezzo la televisione francese propone un documentario: *«Que deviendront-ils»* di Michel Fresnel. Un filmato che riprone la vita di cinque ragazzi della sesse classe durante l'anno scolastico. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Papotica**, di T. Brass. V. Or.: 20; 22; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: 20,20; 22,30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Vedi Sara d'estate**, Conte Straniera

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 A. con.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tumé**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart: scommessa vincente**, di S. Lotterh. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE v. C. 27. **Solo chi cade può risorgere (Dead Reckoning)**, di J. Cromwell. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Amalfi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gobetti 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30

DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30

EMPIRE p. V. Venezia 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.

ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. (oc. dim. Or. 20,30; 22,30

IDEAL c. Point Break, di K. Bigelow. N. V. Or.: 15; 18,15; 20,20; 22,30

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Orr. Sportswood. N. V. Or.: 19,25; 17,10; 18,50; 20,40; 22,25

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 15; 20,30

2 Pomba 7. **Il portaborse**, di D. Luchetti. N. V. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,45; 22,55.

NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 16. **Così lontano, così vicino**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO G. Sabaudia. **Il mio piccolo gatto**, di J. Fotiz. N. V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SELENE c. Belgio 53. **Tutto lo mattino del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di L. Visconti (versione integrale, copia nuova) V. 16. Or.: 16,20; 19,10; 22.

VITTORIA v. Roma 366. **Rosa dei conti e Little Tokyo**. N. V. 16,10; 17,45; 19,20; 22,30

ZETA v. Collegno 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 21,15 a Caraglio - Chiesa di Maria Assunta - Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio **Luigi Cherubini**. Direttore Vladimir Cosma. Musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy, Carl Maria von Weber, Alexandre Borodin. Ingresso libero. Organizzazione del Comune di Caraglio. Per informazioni tel. 0171 819.565

ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3600. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992-93 **Il fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19

NUOVO c. so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552 **Vignale Danza '92**. A Vignale Monferrato stasera ore 21,30 per Vetrina Internazionale Assoluti di Teatro e Movimento Danza in **Sulle strade di Shangri-la**. Sullo schermo **Piccole botteghe degli orrori**. Info tel. 0142 923.431 / 011 669.0666

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.503. Compagnia di Danza T. di Torino. **Acqui in palcoscenico** stage luglio '92 classico Marie du Bouvès (Opera di Parigi) 5-10 J. P. Martel 16-19 Repertorio: Etudenno Maximova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-12 (ini e prem. tel. 473 0189

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue

12,10; 17,10 **La voix de la vallée**

8,30 **L'oroscopo**, di Saremella
8,45 **Vai col liscio**, [ver]
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grasso
— **Vai col liscio**
20 — **Della music**

8,40 **Rassegna stampa**
11,20 **MonteRosa Special**
14,05 **Tempo e traffico**
19,30 **Monterosa**
20,30 **Rendez-vous Patoisan**

Radio club

14,15 **Notiziario**
Classica club
15 — **Classifica GR**
15,20 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Tele Alpi

7,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
8 — **Rotazionale**
11,40 **Arrandoti**, telenovela
12,40, 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Agenzia**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Verdi pascoli del Wyoming**,
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**,
20,30 **Gazza nera**, film
24 — **Per un dollaro di gloria**, film

8 — **Liscio in libertà**
news prima pagina
10,15 **farsona**, gioco-spettacolo
10,30 **insieme**
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Top Italia

2,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
Pomeriggio Tir con G.
23 — **Night life** a cura di Lorenzo Plabs

St-Vincent

8,05 **La voce della stella**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
15 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tv Suisse Romande

8,15 **Pinocchio**
9 — **Top models**
9,45 **Les chemins de la guerre**
11,10 **espions**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La vendetta**
13,25 **Dallas**
14,25 **L'île aux filles perdues**
15,55 **Tour de France**
17,45 **Mamie casse-cou!**
19 — **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tempo présent**
22,40 **Tj-nuit**
22,55 **Surprise sur prise**

Radio Deejay

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Reporter

6,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attuoni

Tele Valle d'Aosta

10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 **Cartoni**
— **Telegiornale VdA**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla complessa comunicazione emittenti.

LA VALLE AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 36.886
Or.: 20/22
Lire 10.000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto. N.V. 1h 35' **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 362.229
Or.:
Lire 10.000

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44 262
Obbligo di
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Orario: 20; 22
10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.000
Mio padre, che eroe!
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillon, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius papà premuroso è in crisi dallo pazzie la divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Orario: 18; 20; 22
Lire 13.000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 45' **Thriller**

VERRES
Ideal
Tel. (0125)
Ore 21
L. 6000
OGGI

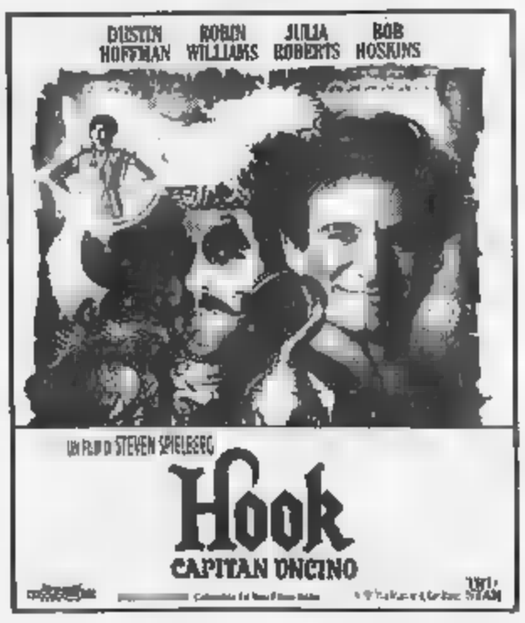
IVREA
Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 422240
Orario: 20; 22,15
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che e sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20; 22,15
Harley Davidson & Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Arche
Via Arborio
Tel. (0125)
20; 22,15
CHIUSO FERIE

IN CERCA DI GUAI PER LE STRADE DI LOS ANGELES

Lo atteso...
è giunto il momento di spiccare il volo con
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN ROBIN WILLIAMS JULIA ROBERTS BOB HOSKINS
IN



Convocate dal Coni le squadre azzurre di atletica per i Giochi olimpici

Trio rossonero a Barcellona

Sono stati confermati Laurent Ottoz nei 110 ostacoli [redacted] Roberta Brunet nei 3000 metri Occhiena andrà in Spagna nel gruppo di sei velocisti da cui verrà selezionata la 4x400

AOSTA. L'atletica valdostana sarà rappresentata ai Giochi Olimpici [redacted] Barcellona da tre atleti. La decisione [redacted] ufficiale dall'elenco approvato dal Coni su proposta dell[redacted] Fidal.

Roberta Brunet, mezzofondista di Gressan che ha conquistato quest'anno lo scudetto nel campionato di società con la Sisport Snia Torino, gareggerà nei 3000 metri nei quali [redacted] campionessa italiana.

Laurent Ottoz, giovane [redacted] Saint-Christophe tesserato per le Fiamme Gialle, sarà al via dei 110 ostacoli. Ripercorre così la strada che portò papà Eddy alla medaglie di bronzo nei Giochi Olimpici del 196[redacted] Città del Messico dove con 13"46 stabilì l'attuale primato italiano. Record attaccato soltanto dal figlio Laurent, giunto a 5 centesimi negli assoluti di Bologna.

Carlo Occhiena, torinese della Cest Cavi Pont Donnas dove si è pienamente ritrovato dopo i problemi fisici che ne hanno rallentato l'esplosione [redacted] velocità italiana [redacted] internazionale, è [redacted] inserito nel gruppo dei sei pretendenti [redacted] un posto nello [redacted] olimpica insieme con i titolari Vaccari, Nuti, Aimar e Grossi [redacted] alla riserva [redacted] in una specialità nella quale gli azzurri p[redacted] fare molto bene. Carlo difficilmente scenderà in pista allo stadio olimpico in terra catalana, ma [redacted] comunque importante la convocazione, l'esperienza e la partecipazione alla spedizione azzurra a Barcellona. «In verità [redacted] un escamotage che comunque favorisce Carlo - sottolinea il responsabile della Cest Cavi Pont Donnes Riccardo Caldara -, perché Occhiena è convocato come [redacted] dei sette uomini [redacted] 4x100 che però dovrà conquistarsi il posto a Nizza il 15 con un tempo intorno [redacted] 38"60. Qualora non venga portata [redacted] staffetta veloce il nostro atleta andrà comunque in Spagna come sesto uomo della 4x400».

Poche possibilità ha invece Laura Ardiss[redacted] nonostante le buone prestazioni delle ultime gare: «Laura [redacted] indubbiamente tra le prime 5 velociste, ma non gode di grande credibilità per il suo fisico minuto - sottolinea Caldara -. A tutti i costi vogliono recuperare la Tarolo, sempre dietro [redacted] Ardissone quest'anno e con poche gare all'attivo; [redacted] comunque difficile che la 4x100 femminile a Nizza faccia 43"70 e vada a Barcellona».

La Brunet potrebbe attaccare il record italiano dei 3000 [redacted] comunque ritoccare [redacted] suo primato stagionale mercoledì 15 [redacted] Nizza, dopo la preparazione a St-Moritz. Laurent Ottoz e Carlo Occhiena sono in ritiro a Rieti sino al 13. Per gli atleti azzurri c'è il veto da parte della Fidal [redacted] fare gare prima di Barcellona se non su specifica delega del c.t. [redacted]. [redacted] è comunque escluso che Ottoz possa gareggiare martedì 14 nell'Estate Atletica Valdostana a Donnas così [redacted] Occhiena potrebbe correre i 200, nei quali in condizioni ideali potrebbe arrivare nuovamente al di [redacted] dei 21" (quest'anno ha 10"66 sui 100, 21"05 sui 200 [redacted] 48"93 passeggiando nell'unica gara sui 400).

Il 18 e 19 Occhiena parteciperà a Gateshead in Gran Bretagna alla Coppa Europa Under 23. Poi la prova del nove: prima di partire, per tutti sarà il meeting del 21 a Sestriere.

Cesarino Carlea

La mezzofondista Roberta Brunet
A destra, dall'alto, Laurent Ottoz
e il velocista Carlo Occhiena

Mountain bike, tutto pronto per il Grand Prix

I campioni del downhill sfrecceranno a Fénis

FENIS. Gli specialisti della «downhill» sono gli autentici kamikaze del ciclismo moderno. Sono giovani e meno giovani, in più di una occasione atleti provenienti dal motocross (e [redacted] dallo sci [redacted] fondo come i biker del cross country), capaci [redacted] gettarsi a folle velocità con le loro bici (che costano fino a 5 milioni) lungo ripidi sentieri [redacted] montagna, prati, rocce, scalini, salti [redacted] in grado di affrontare [redacted] tevolissime difficoltà con non pochi rischi e con passaggi che fanno rabbrividire e allo stesso tempo entusiasmano gli spettatori. Se il contatto diretto [redacted] la natura ha avvicinato tanti appassionati della bicicletta, o semplici cittadini, al mondo della mountain bike, tra i giovani [redacted] cresce la passione proprio per la specialità della «discesa».

Fénis [redacted] in queste settimana invasa dagli specialisti di questo sport che h[redacted] incoronato lo svizzero Iten campione [redacted] mondo nell'ultima rassegna iridata de Il Ciocco l'anno [redacted]. Dopo il riuscito esperimento del [redacted] sul percorso, molto bello [redacted] abbastanza sicuro, che parte dalla località Servettaz [redacted] quota 1050 e arriva al castello di Fénis a quota 550 dopo 5 chilometri molto impegnativi, Maria Teresa Guglielmino e i [redacted] collaboratori del Gruppo Sportivo Nus Fénis [redacted] riusciti ad ottenere una prova del Grand Prix nazionale di discesa.

Già nelle prove libere di domenica c'è stato grande interesse. L'entusiasmo è notevole intorno [redacted] questa gara che garantirà spettacolo sabato nelle prove [redacted] domenica alle [redacted] nella prima manche e alle 15 [redacted] la seconda riservata ai migliori [redacted] per categoria. Tra i partecipanti anche il grande campione Paolo Rosola, 14 vittorie al Giro d'Italia da velocista e [redacted] specialista di mountain bike, soprattutto in discesa, [redacted] cui faranno compagnia i campioni italiani Caramellino e Monchiero, Migliorini, la veronese Paola Pezzo ed altri specialisti.

Tra i valdostani sono molto attesi due biker che correranno nel loro paese, Claudio Brunier dell'Acsi Valmotor e Corrado Herin del Nus Fénis. Brunier stupì tutti lo [redacted]o anno con il 2° posto alle spalle di Monchiero e davanti a Caramellino e figurò bene anche agli italiani per finire tra i primi 80 [redacted] Mondiali. Herin (campione mondia[redacted] slittino nel doppio) è la rivelazione di quest'anno ed è 2° nella graduatoria delle [redacted] piemontesi dopo Migliorini e davanti a Brunier, 3°. [c. c.]

Claudio Brunier è la rivelazione di quest'anno nella mountain bike

PATTINAGGIO

[redacted] squadre [redacted]

Sono stati premiati ieri dal Comune di Aosta i 30 atleti delle due nazionali [redacted] pattinaggio su pista lunga e short track, [redacted] questi giorni in ritiro [redacted] Valle. Erano presenti gli amministratori comunali, il vicepresidente nazionale Fisg Luciano Teva e il presidente delle Frecce rossonere Giordano Vittone. Gli atleti della società di pattinaggio valdostana premiati sono Alessandro De Taddei, Orazio Fagone, Mirko Vuillermin, Katia Mosconi e Natascia Caddeo

CALCIO

Come stanno operando le società valdostane per prepararsi ai campionati '92/'93

Lo Châtillon/St-Vincent mira a Cuc

Il rossonero potrebbe passare nelle file della squadra allenata da Ciri insieme con tre giovani juventini Ancora nessun affare definito per Fenusma e Sarre. In seguito alle fusioni assestamenti in Prima categoria

AOSTA. Entrano nel vivo le contrattazioni tra le varie società valdostane per definire gli organici in vista della prossima stagione calcistica. Qualche acquisto [redacted] già stato definito, altri [redacted] prossimi a [redacted]re portati a termine, con i tifosi che già sognano grandi traguardi.

Campionato nazionale lega dilettanti. Dopo due promozioni consecutive lo Châtillon/Saint-Vincent sembra intenzionato a voler recitare un ruolo di primo piano anche nel [redacted] sostituisce l'Interregionale. Praticamente definiti gli arrivi [redacted] portiere Redaelli e del centrocampista Casedei dalla Biellese, le attenzioni sono adesso concentrate [redacted] alcune giovani promesse del settore giovanile della Juventus: i difensori Cattin e Bochicchio e l'attaccante Moncalieri.

Il direttore sportivo Walter Barbero e l'allenatore Piero Ciri sperano sempre di fare il colpaccio e di riuscire a portare in biancoazzurro il centrocampista Gianni Cuc. Il gioca[redacted] di Aymavilles ha militato nella stagione appena conclusa nell'Aosta, ma è di proprietà del Pavia.

In partenza il portiere Zublena (interessa all'Ivrea e alla Sangiustese), [redacted] difensore Giovetti (piace al Seregno e al Chivasso), il centrocampista Gregorio (potrebbe passare al Nizza Millefonti oppure [redacted] Moncalieri) e il fantasista Vasciminno (destinato a proseguire la carriera nel Sarre).

Promozione. Molte voci, [redacted] nessuna conferma per il Fenusma e per il Sarre. I dirigenti della società blucerchiata decideranno a breve termine la linea di condotta da tenere per puntare decisamente al salto di categoria. Non partirà De Tommaso, ma qualche titolare potrebbe anche cambiare casacca. [redacted] Sarre la novità maggiore riguarda l'allenatore: Chico Bonin dovrebbe sostituire sulla panchina dei biancoazzurri Walter Bianquin che fungerà [redacted] direttore sportivo. Possibili arrivi quelli di Marcellan o di Vasciminno.

Prima categoria. Ancora diversi interrogativi nel Saint-Christophe. La guida tecnica della squadra potrebbe e[redacted] affidata a Valter Carlotto. Non [redacted] confermati i giocatori [redacted] prestito: Bich e Marcellan dello Châtillon/Saint-Vincent, Secco dello Charvensod/Sant'Orso e Drudi proprietario del cartellino. Possibile il lancio in prima squadra di molti giovani della compagine Primavera.

Lo Charvensod/Sant'Orso cerca [redacted] punta. Piacciono molto Zanolli e Marcellan. Sicuri partenti il portiere Blanc e il difensore Chabod. Il neo promosso Pont Donnas deve ancora definire il problema dell'allenatore. Quattro i candidati [redacted] sedersi il prossimo campionato sulla panchina rossoblù: Roberto Barbero, Sergio Duò, Mirko Feder e Luigi Danieli.

Dopo la fusione tra l'Issogne e il Verrès (la nuova società si chiamerà Olimpique Châteaux) l'intenzione dei dirigenti della compagine della Bassa Valle è quella di creare una squadra di tutto rispetto. Trattative avviate per Amodei e Pinet, [redacted] Casetta potrebbe essere ceduto. Il Cogne-Saint-Pi[redacted] (un'altra fusione) affiderà la responsabilità tecnica [redacted] Cesare Tieri.

Sigfrido Benoyton

Gianni Cuc è in prestito all'Aosta

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a [redacted] tale legge.

CERCASI diplomati minimo 30 anni con disponibilità immediata per lavoro altamente qualificato periodo estivo in Aosta. Tel. al mattino 0337 365.559

LA STAMPA
ogni martedì
[redacted]
settimanale della casa
e del tempo libero

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34653

[redacted] - Via delle Betulle - Vendiamo ultimi prestigiosi alloggi disposti su due piani con giardino, in complesso residenziale.
ST. VINCENT - Cedesi avviata attività di cartoleria e copisteria, possibilità di incrementare il fatturato.
[redacted] avviatissima attività di [redacted] e rosticceria, zona di grande passaggio.

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
[redacted]
RT [redacted]
1°: B - 09531 - Ris.: D - 03819

[redacted] NON ASPETTI TEMPO
[redacted] Oggi. [redacted] domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

Assumete un lavoratore.

Transporter Volkswagen.
CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
Val-Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. CHRISTOPHE (AO)
Volkswagen
C'è da fidarsi.

SICUREZZA e CONFORT... anche ad **ASTI**

con

CANELLI DIESEL

OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO

Qualità, sicurezza e comfort per una elevata redditività nel trasporto medio leggero

IL NUOVO EUROCARGO

Con la gamma EuroCargo Iveco conferma la sua leadership a livello europeo – circa un terzo di un mercato in cui sono presenti tutti i maggiori costruttori – nella fascia leggera del trasporto, dalla 6,7 alla 10 tonnellate di PTT.
Punti di forza di questi veicoli sono l'innovazione nella concezione strutturale e tecnica e l'impiego di tecnologie d'avanguardia nella produzione, a vantaggio della «qualità» in tutti i suoi aspetti: redditività, sicurezza e affidabilità, comfort.
Ogni modello della gamma EuroCargo offre:
• surplus di potenza, a vantaggio di elevate velocità commerciali e della sicurezza di guida;
• massima sicurezza di guida in ogni condizione di utilizzo e di percorso;
• grande affidabilità, a vantaggio della riduzione dei tempi di «fermo macchina» per manutenzione;
• una cabina spaziosa, ricercata equipaggiata ed insonorizzata, a vantaggio di un eccezionale comfort.
Tutto questo sulla base di una offerta di gamma studiata per una moderna gestione dei più vari servizi di «distribuzione».
Veicoli agili e veloci, economici e con grande capacità di trasporto, facili da utilizzare.

Per il trasporto di merci, anche in regime di freddo: per l'[illegible], l'artigianato e i servizi di manutenzione grandi reti; per le municipalità, ed anche per i servizi speciali e antincendio.
Non ci sono limiti alla personalità di una gamma con l articolato, che da 4 modelli base e 4 varianti di motorizzazione (4 e 6 cilindri turbo) deriva la più completa offerta di combinazioni: cabine corte, lunghe (escluso i passi corti e le versioni per ribaltabile) ed anche corte con «cop-sleeper» (solo modelli 80 E e 100 E); autotelai cabinati, stradali e per versioni ribaltabili; autocarri ([illegible] cassone originale Iveco in lega leggera): PTT da 6,7 a 10 con 6 varianti di passo, per lunghezze carrozzabili da 3800 a 7200 mm, attrezzato per il trasporto di pallets, da 9 a 17 pallets standard da 1200 × 800 mm; da 6 a 14 pallets standard di 1200 × 1000 mm.

COMPRA-VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI

ASTI
FRAZ. QUARTO [illegible] 275

CANELLI
REG. DOTA 49/A
TEL. 83.16.13-83.15.98

COGLIETE L'ATTIMO.

E' il momento giusto. E' un'occasione irripetibile per chi acquista un'Alfa 75. Un'auto che nella sua linea inconfondibile racchiude tutta la sportività, la leggendaria tenuta di strada ■ gli eccezionali contenuti di sicurezza attiva Alfa Romeo, uniti ■ un numero incredibile di dotazioni di serie. Alfa 75, il piacere di guida a numero chiuso.

Attenzione però: l'offerta è limitata ■ pochissimi esemplari per un'occasione irripetibile promossa dai Concessionari Alfa Romeo.

L'offerta è valida per le vetture disponibili presso le Concessionarie Alfa Romeo. Non è cumulabile con altre in [illegible].

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
LANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 9 Luglio 1992 AT 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Il Comune replica ai dubbi di Rifondazione e annuncia un libro bianco

«Ecco i conti degli appalti»

Galvagno: «Trattative private all'insegna della massima chiarezza». Dura presa di posizione sui lavori al teatro Alfieri: per il vicesindaco Pia si pagano le colpe di altri. L'ospedale

ASTI. Mentre il Consiglio comunale (lunedì 13, alle 20,30) si prepara ad affrontare temi «ponderosi» (parcheggi, piano particolareggiato del Michelerio e progetto Anfossi), l'amministrazione comunale annuncia la prossima uscita di un «libro bianco». Farà da contrappeso a quello diffuso da Rifondazione comunista sul caso dei grandi appalti in città: dubbi, interrogativi, inquietudini è il sottotitolo dal lavoro del partito di sinistra. «Perchè - ha ricordato ieri Galvagno, durante una conferenza stampa - per noi più si sa e meglio è». Si partirà dal teatro Alfieri, anche se sarebbe più opportuno dire dal cantiere.

Del teatro, soprattutto, ma anche di altro, si è parlato appunto durante l'incontro con la stampa convocato ieri, presenti Galvagno, gli assessori Vercelli, Pia e Ferraris oltre ad un imponente schieramento di dirigenti. Davanti al municipio alcuni rappresentanti di Rifondazione distribuivano copie del «libro bianco» che, secondo l'amministrazione è caratterizzato da un intento denigratorio e polemico. I fatti e le cifre, forniti dalla banca dati del Comune che è a disposizione di tutti, vengono usati obliquamente». «La volontà di forzare - ha ribadito il primo cittadino - porta a dare un taglio sbagliato. Tutte le trattative private - ha aggiunto - sono all'insegna della massima chiarezza».

E Pia, vicesindaco, il più duro nelle dichiarazioni, sottolinea «che gli astigiani hanno una grande garanzia perchè il Comune dispone di una burocrazia efficiente e una dirigenza cui possiamo andare fieri». Parla quindi, riferendosi al lavoro di Rifondazione «di dati mal presentati e alcuni falsi. Bisogna far attenzione a sollevare polveroni». Ma è sul caso Alfieri che il dibattito prende quota. Piovono le accuse e non sono neppure troppo velate. Nel suo «libro» Rifondazione parla di «grande buco»; ma per l'assessore Vercelli il vero «buco» è quello per far posto alla sala ipogea (l'area sotterranea) «che ci siamo trovati e certo non avremmo potuto decidere di riempire». Poi aggiunge «che solo nel 1987 c'è un progetto per il teatro (chiuso nel '79 ndr)». Pia ha tuonato rammentando che «oggi paghiamo i conti aperti da altri e ci lecchiamo le ferite per il prezzo molto alto che stiamo versando». I conti in tasca al teatro li ha fatti invece Galvagno: «Sinora sono stati spesi 7 miliardi e 750 milioni; 6 per le opere, i restanti per progettazione e incarichi a professionisti. La cifra finale - ha proseguito il sindaco - sarà presumibilmente di 16 miliardi».

Quindi per rispondere ai dubbi di Rifondazione sulle procedure e affidamento dei lavori, ha ribattuto: «L'impresa Ruscalla ha vinto tre gare e non è vero che ha fatto e disfatto. Poi ancora il sindaco dà il là all'elenco degli investimenti dal 1985 al '91: «Mutui per 8 miliardi nel 1985, 4 e mezzo l'anno seguente, quasi 8 nell'87, 16 nell'88, la metà l'anno successivo, 3 nel '90 e 15 nel 1991. Questo per rispondere a chi sostiene che si investe molto solo sotto elezioni amministrative» - ha sentenziato il sindaco.

Si sono invece solo sfiorati altri temi trattati nel «libro bianco»: l'ospedale, il palasport, i rifiuti. Su quest'ultimo «modo» Galvagno ha comunque avuto un sussulto: «Il Comune sarà quello che darà ancora volta alla città un'area per la discarica». E ha sottolineato bene «città», per far capire che gli altri si dovranno arrangiare per loro conto. Quindi Pia ha difeso il raddoppio del depuratore, operazione su cui Rifondazione ha manifestato le proprie perplessità: «E' un'opera ad ampio respiro: le acque depurate sono di beneficio a tutta la cittadinanza».

Franco Cavagnino

Il plastico del nuovo ospedale di Asti presentato di recente: l'opera è al centro da alcune settimane di vivaci polemiche

TRA DRAMMA E FOLKLORE

Stasera debutta Oliviero Beha mentre Dettori legge Prévert

Prosegue Astiteatro con le sue proposte, dalla drammaturgia al folklore: martedì pomeriggio si è esibito in città il gruppo bulgaro «Iskra» di Veliko Trnovo (nella foto). Stasera debutta al Politeama «Steatro» di Oliviero Beha, mentre allo «Spazio Sas» Giancarlo Dettori interpreterà le poesie di Jacques Prévert per «Cabaret Viola». SERVIZI A PAGINA 44

Da falsi bancari

[illegible] a Casorzo

[illegible] eleganti, [illegible] cortesia e parlantina sciolta: questi gli «ingredienti» usati [illegible] due uomini per portare a termine l'ennesimo raggiro ai danni di una pensionata. I truffatori, due distinti signori sulla quarantina, sono entrati in azione a Casorzo. Scenario, la cascina di una frazione abitata da M. R., 90 anni.

I due truffatori, spacciandosi per impiegati della Cassa [illegible] risparmio di Asti, hanno derubato la donna [illegible] 200 mila lire riuscendo anche a sfilarle la catenina in oro.

L'anziana, che in quel momento si trovava sola in casa, [illegible] avvicinata dai due uomini in cortile che sono ricorsi ad uno degli espedienti più classici in questo tipo di truffa: il controllo di banconote contraffate. «Siamo della Cassa - hanno detto - stiamo facendo una verifica dei soldi che ha ricevuto per la pensione».

[illegible] gentilezza e l'abbigliamento dei due, che indossavano giacche eleganti, hanno tratto in inganno la donna. La pensionata, preoccupata, [illegible] entrata in casa ed ha prelevato le banconote da un [illegible] della credenza. Il denaro, circa 200 mila lire, è stato poi consegnato dall'anziana ai falsi impiegati.

Con fare professionale i due, confabulando fra loro ed indicando alcuni particolari delle banconote, hanno finto di visionare le banconote.

«E' [illegible] sospettavamo - hanno quindi [illegible] - purtroppo questo denaro è falso».

A questo punto è [illegible] la seconda fase del piano. «Andiamo ad Asti per sostituirlo - hanno aggiunto - Non si preoccupi, torniamo fra poco».

I due si [illegible] quindi allontanati su un'auto di piccola cilindrata che avevano parcheggiato nelle vicinanze della cascina.

Trascorsi pochi minuti, la donna si è accorta della sparizione di una catenina in oro che portava al collo ed ha capito di essere rimasta vittima di una truffa. Subito si è rivolta ad una vicina di casa. «Mi hanno derubato - ha ripetuto più volte con le lacrime agli occhi - eppure sembravano due persone così educate e perbene».

L'episodio è stato segnalato ai carabinieri della caserma di Moncalvo che hanno interrogato alcuni abitanti delle case vicino per accertare se avessero [illegible] qualcosa di sospetto. Le ricerche sono state estese a tutta la zona, ma i due truffatori erano già riusciti a far perdere le tracce. **[r. gon.]**

In una lettera inviata ai giornali i detenuti lamentano le condizioni di vita

Proteste dal carcere di Quarto

«Siamo in due in celle progettate per [illegible] sola persona». I problemi legati alla carenza del personale di sorveglianza e degli educatori. Ieri gli agenti di custodia piemontesi hanno manifestato a Torino

ASTI. Cresce il disagio nelle carceri. Mentre ieri [illegible] delegazione di agenti carcerari della casa circondariale di Quarto ha partecipato alla manifestazione regionale che si è svolta a Torino, in redazione è giunta una lettera firmata da un gruppo di detenuti. Il testo lamentano una serie di disfunzioni e situazioni di tensione.

La lettera inizia: «Spesso veniamo additati come fenomeni negativi della società, ma non è questo il punto, ma cui si può certamente discutere all'infinito, ma ricordare che dentro le mura del carcere di Quarto, vi sono rinchiusi degli esseri umani, che hanno dei diritti».

Il [illegible] è stato aperto sei mesi fa. Attualmente i detenuti sono 120, sorvegliati da un'ottantina di agenti. La scorsa settimana l'organico è stato rafforzato da venti guardie neo diplomate. «Ma si tratta di personale in mobilità, cioè, destinato temporaneamente ad Asti» spiega il sindacalista della Cgil Massimo Ferreri. La carenza del personale di sorveglianza limita al minimo la iniziativa di rieducazione. Attualmente c'è un solo operatore in organico. Inoltre nelle celle, predisposte per un solo detenuto, sono stati sistemati letti a castello ma la prospettiva di portare dal massimo previsto di 150 a 300 il numero di carcerati.

Franca Sanò direttrice del carcere di Quarto, aperto sei mesi fa. I detenuti hanno inviato una lettera al giornale lamentando le condizioni di vita

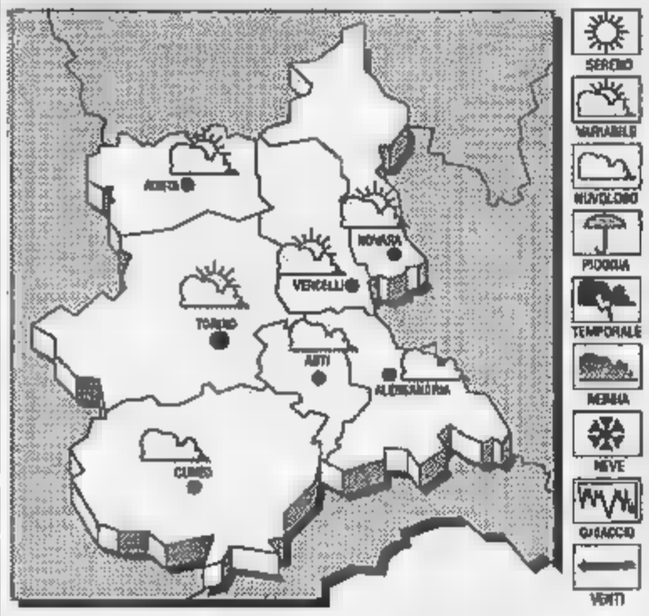
Su questi punti interviene la lettera: «Mancano gli educatori, che svolgono un ruolo di tutela nei diritti del detenuto sia per quanto riguarda la legge sull'ordinamento penitenziario, sia per quanto riguarda il supporto morale, relazionale e culturale». E poco oltre la legge: «Quando il tempo è brutto, non [illegible]do salutare passeggiare nel cortile dell'aria, veniamo rinchiusi in salette usate durante le ore di socializzazione, 4 metri per 3. Il problema è che in queste dovrebbero starci [illegible] persone, di cui alcune non fumano. Non solo siamo costretti a vivere durante la [illegible] ore di chiusura in celle in [illegible] spazio angusto in due persone (le celle [illegible] progettate per [illegible] persona) ma in caso di cattivo tempo, al danno si aggiunge la beffa». Nella lettera si parla anche di rapporti difficili e di tensioni con il personale di custodia e con alcuni funzionari. Il testo conclude: «Ora lasciamo immaginare quale sia lo stato d'animo [illegible] detenuti e le condizioni di vita, il fatto stesso che ci siamo rivolti a voi è indice [illegible] insoddisfazione e ingiustizia, subita, ma con la speranza che tutto ciò cambi e vengano rispettati i nostri diritti».

La direttrice del [illegible] Sanò spiega che non è autorizzata a rilasciare dichiarazioni. Secondo altre fonti, nonostante le carenze di personale (impegnato anche in piantonamenti) e le difficoltà del «rodaggio» della struttura, qualcosa è stato fatto: due volte alla settimana i detenuti possono disputare [illegible] partita di calcio, si è iniziato (e poi sospeso) un cineforum, [illegible] è partito anche [illegible] di giardinaggio [illegible] ventina di iscritti.

Da parte del sindacato si sottolinea come [illegible] tempo sia [illegible] denunciato uno stato di cose «esplosivo». «I rapporti con la direzione sono buoni e [illegible] reciproca collaborazione ha permesso alcuni importanti risultati - dicono i sindacalisti - La soluzione [illegible] molti problemi deve arrivare da fuori Asti». **[f. la.]**

ALTRO SERVIZIO A PAG. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] Cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni anche temporalesche.

[illegible] Senza [illegible] di rilievo.

VENTI. Moderati orientali.

TENDENZA [illegible] Condizioni di variabilità con ampie [illegible] e qualche annuvolamento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI

Max: 27; min: 14; media: 20

UN ANNO FA

Max: 26; min: 20; media: 24

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 25; Alessandria 25; Novara 26; Aosta 23; Cuneo 22,3; Vercelli 25

E' giunta alla quarta edizione l'iniziativa del Comune «Estate giovani»: duecento ragazzi impegnati in piccole opere

«E lo d'estate archivio al computer le multe dei vigili»

Un mese di lavoro per un premio di 250 mila lire e l'ingresso gratis in piscina

ASTI. E' il desiderio di un po' tutti gli adolescenti trovare un lavoretto estivo che permetta di mettere da parte il «gruzzolo» per le vacanze. Il Comune di Asti offre da quattro anni questa opportunità ai ragazzi astigiani.

«Estate-giovani» è un'iniziativa accolta con entusiasmo: lo dimostrano le 600 domande che sono pervenute entro il dieci giugno (termine ultimo [illegible] la presentazione) all'ufficio di segreteria del sindaco. [illegible] è stato possibile accontentare tutti, «problemi di bilancio» spiegano le impiegate, così sono state accolte 200 richieste.

«Abbiamo privilegiato - continuano - gli studenti della scuola media superiore residenti ad Asti. Dopo questa pri[illegible] selezione, ci siamo basati, per la scelta, sull'ordine di arrivo delle richieste, che erano [illegible] protocollate».

I ragazzi sono stati divisi in due turni, il primo per il [illegible] di luglio, il secondo ad agosto. Lavorano dalle 8,30 alle 12,30, dal lunedì al venerdì, per un totale di quattro settimane per ogni turno.

Svolgono lavoretti di manutenzione: verniciatura delle cancellate delle scuole, dei cimiteri (in particolare nelle frazioni), degli impianti sportivi. Altri sono impiegati nei musei, nella pinacoteca, nella biblioteca: riordinano libri e quadri, aiutano a completare il lavoro di archivio.

Qualcuno dà una mano negli uffici comunali, sempre per il lavoro di archivio. Un ragazzo lavora al comando dei vigili urbani: c'erano molte multe ancora da archiviare nel compu[illegible]r.

La ricompensa è una «borsa-premio vacanze» di 250 mila li[illegible]. Inoltre i ragazzi ricevono un abbonamento gratuito per la piscina c[illegible]e o, a seconda lavorino a luglio o ad agosto, un abbonamento gratuito ad «Asti teatro» e a «Cinema cinema».

[a. t.]

Un gruppo di ragazzi di «Estate giovani» impegnato in questi giorni a riverniciare una recinzione in un parco cittadino

Si stanno definendo i periodi di chiusura per le ferie: sarà evitata «serranda selvaggia»?

Aperto un negozio su quattro

In un'assemblea degli alimentaristi proposto di garantire il 25 per cento del servizio in città
I panettieri hanno presentato il loro calendario. E da domani via alla gran corsa dei saldi

ASTI. Estate in città: in cerca di pane, latte, pasta. Il cartello «chiuso per ferie» rimanda al negozio all'angolo, dall'altra parte della strada o nel quartiere vicino. Come ogni [illegible] la città [illegible] di respingere l'attacco della cosiddetta [illegible]da selvaggia». Finora con buoni risultati. Lo stesso dovrebbe accadere in questa [illegible] '92, dall'andamento climatico incerto.

Ieri l'Associazione artigiana panificatori di Asti e provincia ha consegnato [illegible] piano di chiusura degli esercizi all'ufficio comunale per il commercio.

«Sono una delle categorie obbligate a certificare il periodo di ferie - spiegano dal Comune - insieme a benzinai ed edicolanti. Con la legge sui pubblici esercizi del 25 agosto '91 anche caffè, pizzerie e ristoranti devono ga[illegible] un turno fisso di apertu[illegible] estiva, diverso quartiere per quartiere».

Sul tavolo dell'ufficio del commercio fisso per adesso è arrivato il «piano-ferie» di oltre settanta titolari di bar, ristoranti e latterie, in città [illegible] nelle frazioni (in totale sono circa 250). Le prime indicazioni sembrano privilegiare [illegible] settimane di agosto, comprese tra l'8 e il 24.

Non [illegible] hanno [illegible] dati invece per quanto riguarda gli esercizi al dettaglio [illegible] in particolare gli alimentari (1587 nell'Astigiano di cui 570 nel capoluogo). La Confcommercio ha comunicato i risultati di un'assemblea della categoria in cui gli operatori hanno concordato di assicurare «un'apertura di massima del 25 per cento su tutto il territorio comunale». Bocciando in pratica la soluzione che voleva Asti divisa in otto settori. Impegnandosi però [illegible] comunicare tempestivamente il periodo di feria scelto agli uffici comunali e a collaborare [illegible] i colleghi per evitare l'eventuale concomitanza delle chiusure. A tutt'oggi sembra continuare la formula [illegible] discrezionalità del singolo commerciante.

Intanto da domani i vacanzieri in partenza possono fare incetta di saldi. La stagione estiva delle occasioni dura fino al 10 settembre. Per il vero «affare» poche regole, ma precise. Diffidare degli sconti spudoratamente esagerati: il «tutto [illegible] metà prezzo» può nascondere lo scarto di magazzino.

Il saldo d'autore oscilla tra il venti e il quaranta per cento di sconto. [illegible] nelle ultime settimane, quando il commerciante impone il prezzo stracciato, pressato dalla necessità [illegible] riempire i magazzini con le scorte invernali. [m. t.]

Da domani nei negozi di abbigliamento partiranno i saldi: un'occasione per chi è in cerca di «affari»

Una nuova associazione

[illegible] Sono diciotto gli iscritti all'Associazione artigiana panificatori della provincia di Asti che hanno consegnato il piano [illegible] chiusura come previsto dall'articolo 4 della legge a garanzia dell'apertura e del funzionamento di oltre il 50 per cento degli esercizi esistenti.

I panificatori dell'Astigiano sono anche invitati domenica prossima [illegible] partecipare alla riunione per la creazione [illegible] una nuova associazione di categoria (attualmente ne esiste già una con sede in corso Ferraris).

L'incontro si terrà a partire dalle 9,30 presso la [illegible]de dell' Unione Artigiani (Cna) di corso Alfieri 412. Al termine si procederà alla nomina di presidente, vicepresidente e consiglio direttivo. In Asti e provincia i titolari di licenza sono circa duecento. La categoria ha subito negli ultimi anni un calo considerevole degli addetti. Si alza l'età media [illegible] panificatori, mentre mancano le nuove leve. [m. t.]

Grandinata ieri pomeriggio: danni alle colture

Una grandinata si [illegible] abbattuta ieri pomeriggio su Mongardino e [illegible] Marzanotto. La grandine, asciutta, secondo i primi accertamenti, avrebbe causato danni ingenti a vigneti e colture; ieri pomeriggio erano comunque in corso accertamenti più precisi. Altra grandine, mista a pioggia, è caduta nelle zone di Montegrosso e Isolo. Il traffico, a causa del violento temporale, ha subito rallentamenti e molti automobilisti hanno dovuto fermarsi in attesa che la pioggia cessasse.

ASTI

Va a fuoco una Fiat 500 in via Quintino Sella

E' bruciata ieri mattina intorno alle [illegible] la Fiat 500 di Angelo Gagliano, parcheggiata sotto casa in via Quintino [illegible]ella 75. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. Le cause sono in corso di accertamento.

[illegible]

Più alberi per le aiuole del [illegible] città

Fiori e piante abbelliranno alcune aree pubbliche della città. Lo ha deciso la Giunta comunale durante l'ultima riunione: [illegible] acquistati alberi ornamentali per il Cimitero e per alcune aiuole del centro cittadino. La spesa complessiva è [illegible] circa un milione.

[illegible]

Cinque sere [illegible] festa al parco lungo il fiume

Cinque sere di festa a Tenaro [illegible] la proposte del comitato Palio del rione 3T. Le serate si svolgeranno al parco del Lungotanaro dal 16 al 20 luglio. Sarà presente anche il fantino Maurizio Farnetani «Bucefalo» che correrà a settembre per i bianco azzurri. Giovedì 16 e venerdì 17 [illegible] danzante [illegible] i «Melodici». Sabato 18 corsa ciclo(turistica (ore 15) e alle 21) danza [illegible] Daniele Comba. Domenica 19, alle 15, caccia al tesoro e alle 21 sarà la volta di «Canta e mangia»: presenta Paolo Frola. E infine lunedì, Remo Fantino e la [illegible] orchestra.

[illegible]

Muratore rimane in [illegible] per tentato omicidio

Il tribunale del riesame di Cuneo ha respinto la richiesta di libertà provvisoria presentata da Bruno Praticò, 50 anni, muratore, abitante [illegible] Canelli in via Risorgimento 35, [illegible] per il [illegible] omicidio [illegible] Giuseppe Mazza (44 anni), il geometra di Ceva trovato il 14 ottobre 1990 in fin di vita lungo le rive del Tenaro, con sei colpi di pistola in corpo. Il Praticò, che si è sempre dichiarato innocente, dovrà rimanere in carcere. Analoga situazione per Nicola Rulli, 31 anni, di S.Stefano Belbo, l'altro arrestato per il tentato omicidio, che non ha però presentato ricorso.

Salvatore Ingrasci, [illegible] dei dc andreottiani, interviene nella «guerra» dell'Usl

«Si dimetta Bianca Dessimone»

La presidentessa del comitato dei garanti (gruppo Goria) «deve lasciare l'incarico per correttezza»
«C'è il rischio che il nuovo ospedale non si faccia più». «Su Occhionero si esprima la direzione»

ASTI. «Bianca Dessimone deve dimettersi», dice Salvatore Ingrasci, capo della corrente democristiana che fa riferimento ad Andreotti (il 10% delle tessere), entrando pesantemente nella guerra che, dai vertici dell'Usl 68, si sta allargando pro[illegible] all'interno della dc astigiana.

Ingrasci attacca la presidentessa del consiglio dei garanti Usl (area Goria, grosso modo il 30% dei consensi interni), con due argomenti sostanziali: «Per la chiarezza dovuta ai cittadini e [illegible] fronte al rischio [illegible] certo fantasioso che il nuovo ospeda[illegible] non venga più fatto».

Secondo gli andreottiani, il comportamento politico di Bianca Dessimone non è [illegible] limpido: «Ha lasciato il posto in consiglio provinciale per l'Usl - accusa [illegible] Ingrasci -, [illegible] le conseguenze che da tempo noi stessi avevamo previsto. Ora deve decidere, e una volta per tutte, lì nostra direzione provinciale».

E al «parlamentino» dc viene affidata un'altra questione spinosa: il giudizio sul professor Giacinto Occhionero, anch'egli democristiano andreottiano, settantaduenne commissario Usl contestato sulle scelte per il nuovo ospedale [illegible] praticamente «dimissionato» per ragioni [illegible] età dalla lettera in cui il senatore Rabino e l'onorevole Goria [illegible] auguravano la sua sostituzione [illegible] Carlo Berruti, [illegible] funzionario della Provincia.

Chiarita la loro posizione in una lunga lettera la settimana scorsa, ieri gli andreottiani [illegible]sono tornati alla carica con un ultimatum. La direzione provinciale, già riunita invano la settimana scorsa, [illegible] deve pronunciarsi: «Se ritiene che il professor Occhionero [illegible] abbia fatto ciò che era suo compito, allora prenda provvedimenti».

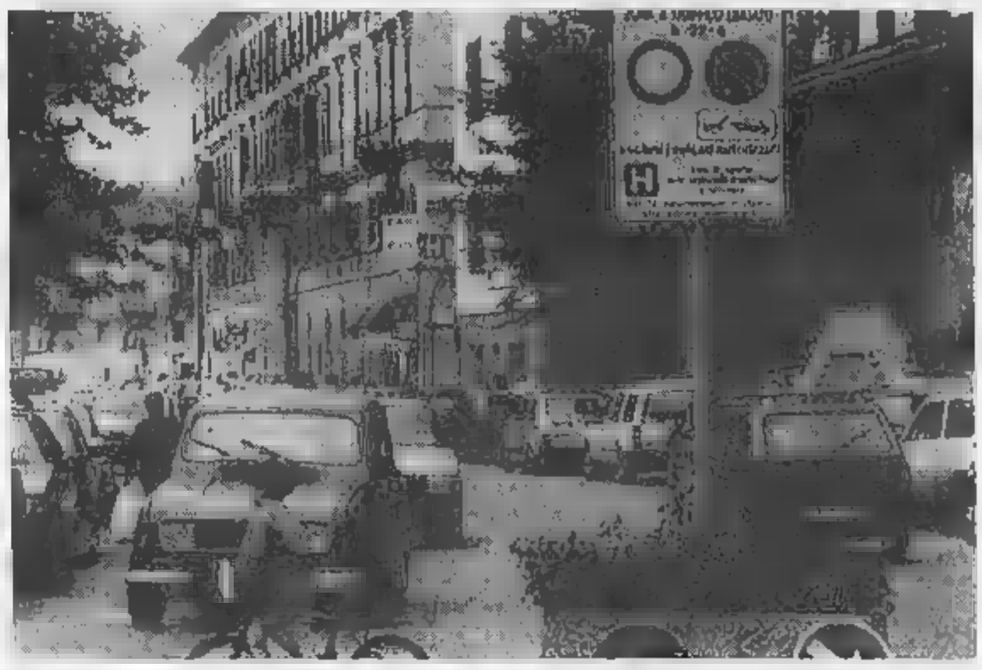
Dalla sede di viale alla Vittoria, il segretario provinciale Francesco Leva con ferma, c[illegible] una certa apprensione, la riunione del «parlamentino» democristiano per lunedì alle 18,30: «Esisteva già un accordo per approfondire alcuni punti della questione Usl non sviluppati nella precedente riunione».

La presa di posizione dell'ala andreottiana del partito lo lascia perplesso, [illegible] [illegible] vuole entrare in particolari: «Voglio soltanto ricordare che agli organi di partito competono valutazioni di carattere politico. Altre valutazioni, di regolarità nel comportamento delle persone, non competono certamente alla direzione provinciale».

Leva conclude con un ammonimento destinato agli irrequieti compagni di partito: «Se qualcuno ha dichiarazioni da fare, su sospetti, punti oscuri o valutazioni che lasciano trasparire scelte non legittime, deve rivolgersi altrove, nelle sedi più adatte». [b. g.]

Da sinistra, Salvatore Ingrasci, [illegible] presidente del Comitato [illegible] Garanti Bianca Dessimone e l'amministratore straordinario dell'Usl Giacinto Occhionero

ATTORNO ALL'OSPEDALE



Divieto [illegible] [illegible] [illegible] per auto e moto

Auto vietate, attorno all'ospedale, tra le 22 e le 6: il provvedimento, in vigore da qualche giorno, è stato adottato dal sindaco Galvagno per creare una «fascia [illegible] rispetto» attorno all'ospedale. Le vie interessate sono: corso alla Vittoria dall'innesto con piazza Alfieri [illegible] all'incrocio con via Rosselli (nella foto uno dei cartelli che segnalano il divieto), via Botallo, via Prandone da corso alla Vittoria sino all'incrocio [illegible] via San Giovanni Bosco. Gli unici automezzi a cui [illegible] consentito il transito sono quelli di soccorso, quelli diretti all'ospedale o dei residenti. Il Comune informa che sono state previste sanzioni particolarmente pesanti per i trasgressori: oltre alla multa [illegible] rischia una denuncia per violazione della quiete pubblica. L'iniziativa tende soprattutto a garantire tranquillità almeno nelle ore notturne ai degenti dell'ospedale, dopo le molte proteste delle settimane scorse

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un «paradiso» [illegible] Castelrosso

A Ferrere (paese che [illegible] avevo mai sentito nominare) c'è, grazie a don Massimo Siliano, una grande opera assistenziale.

Nel vecchio castello ci [illegible] noi autosufficienti e in un'altra villa ci [illegible] gli handicappati [illegible] gli ammalati.

Il Castelrosso è stato modernamente ristrutturato. Dormiamo tutti [illegible] [illegible]mere singole ed io ho anche un bagno tutto per me.

Le domande [illegible] tante che don Siliano ha fatto costruire un altro palazzone, che è quasi finito.

Nel reparto degli ammalati sono andata solo una volta e [illegible] rimasi scioccata. Quante miserie umane, Dio mio! Don Massi[illegible] Siliano merita un monumento. Che lavorano qui ci sono sedici infermiere, tutte meravigliosamente disponibili.

Gli indumenti ci vengono lavati e stirati alla perfezione. Io mi fermerò tutta l'estate e quando sarò più anziana verrò qui definitivamente.

Mi rivolgo a tutte le persone sole di Asti: qui trovate un piccolo paradiso terrestre, con parco [illegible] giardino favolosi; anche il vitto è buonissimo.

Esther Lazzarato

[illegible] [illegible] «guerra» ai fracassoni?

Leggo che il sindaco ha dichiarato «guerra» ai fracassoni. Bene, [illegible] ora. Ma ora vorrei anche leggere qualche bollettino di questa guerra. Fino [illegible] quando dobbiamo sopportare gli schiamazzi di qualche maleducato esibizionista che deve «smanettare» con il suo motorino [illegible] e giù per corso Alfieri? L'altra sera un gruppo di giovanotti ha pensato di sostare sotto casa mia, con l'autoradio a tutto volume. Ho telefonato ai vigili e ai carabinieri, mi hanno detto che [illegible] avevano squadre in giro. Allora dobbiamo per caso pensare di farci «giustizia» da [illegible] per garantirci un po' di quiete?

lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montegrosso: 83.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo D.B.: [illegible]11) 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 948.445 - 948.555

[illegible] DI T[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271 721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

[illegible]

Asti: 353.552
Cattano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7921
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 853.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 419.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

STATO CIVILE

CANELLI
NATI: Paolo Bianco.
MORTI: Agostina Novelli vedova Rivetti, 83 anni; Rosa Abaton, 80; Sperinda Rattazzo, 61; Emilia Quaglia, 71.
SI SPOSERANNO: Giuseppe Grassano, muratore, con Sabrina Esposito, casalinga.
MATRIMONI: Roberto Ferro, [illegible] imprenditore, con Christine Pagliarino, imprenditrice.

NIZZA
[illegible] Giovanni Caruso, carpentiere, con Alessandra Galati, casalinga; Franco Quagliato, alimentarista, con Anna Maria Valenzisi, operaia; Sergio Viviano, agente di assicurazioni, con Angela Oliveri, casalinga.

COSTIGLIOLE
MORTI: Gemma Mirasso, 69 anni; Teresa Terzuolo, [illegible].
[illegible] **SPOSERANNO:** Piero Canepa, operaio, con Marcella Cagliaris, casalinga; Massimo Bordino, operaio, con Antonella Voglino, segretaria; Pasquale Montalto, autotrasportatore, con Maria Castiella, bracciante agricola.
[illegible] Giuseppe Cagliero, operaio, con Teresa Abbate, casalinga; Pasquale Spagarino, impiegato amministrativo, con Ornella Bianco, insegnante.

SAN DAMIANO
MORTI: [illegible] Franco, 69 anni.
SI SPOSERANNO: Pietro Mario Chighine, vetraio, con Monica Guzzon, operaia; Giulio De Venuto, decoratore, con Marina Cordero, impiegata amministrativa; Oscar Bosio, agricoltore, con Graziella Casetta, operaia; Dario Gallino, agricoltore, con Franca Monticone, operaia; Tommaso Ferrero, impiegato amministrativo, con Marisa Borlasca, impiegata contabile; Roberto Bolle, operaio, con Rosalda Franco, operaia; Paolo Marello, geometra, con Iris Prandi, impiegata amministrativa.
MATRIMONI: Umberto Ventura, operaio, con Tiziana Amaro, casalinga; Adriano Carelli, agricoltore, con Silvia Monticone, impiegata amministrativa; Gustavo Caressani, confezionatore [illegible] bambole, con Terezinha Da Silva, casalinga.

VILLANOVA
SI [illegible] Angelo Di Russo, sottufficiale dei carabinieri, [illegible] Gaetana Chieco, studentessa; Roberto Marino, carabiniere, con Loretta Finello, impiegata amministrativa; Alfredo Catalano, operaio, [illegible] Vilma Stuerdo, insegnante.
[illegible] Giancarlo Cinardo, operaio, con Rosalinda Smiriglia, operaia.

APPUNTAMENTI

ASTI

Incontro per artigiani edili

Domani, alle 18, nella sede dell'Unione artigiani in corso Alfieri 412, sarà presentato il nuovo prezzario delle opere edili per le imprese artigiane, sul territorio di Asti e provincia.

[illegible]

Una campagna di Amnesty

La sezione canellese di Amnesty International si [illegible] occupando di una nuova campagna. Questa volta l'interesse del gruppo è rivolto alla tutela dei bambini brasiliani. Amnesty raccoglie firme ed attestati di solidarietà di tutti coloro che vogliono aggiungere la loro testimonianza a questa azione. [illegible] volesse aderire può rivolgersi alla sede della sezione canellese in via Villanuova 21. Tel. 831.912.

[illegible]

Al via torneo di scopone

Prende il via venerdì il terzo «torneo di scopone alla baraonda», organizzato dal Circolo Acli. Per iscrizioni e informazioni telefonare al 929.103.

Finita l'emergenza rifiuti, da oggi è regolare il servizio di raccolta

La Valle Belbo torna pulita

Sbloccato ieri [illegible] il contrasto con il Consorzio astigiano. Concessa [illegible] deroga. Autorizzato lo scarico in Valle Manina per 14 mila tonnellate (la richiesta era di 28 mila)

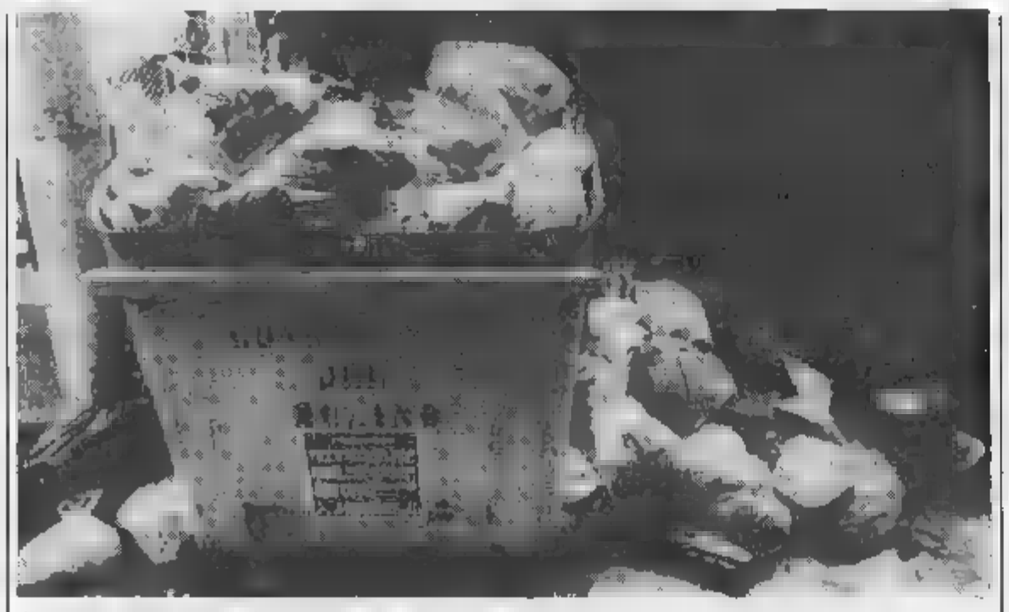
NIZZA. Finalmente, questa mattina, i camion della ditta Aimeri potranno ritirare e portare a valle Manina i rifiuti ammassati negli ultimi dieci giorni in valle Belbo e Bormida. Una situazione che era ormai divenuta insostenibile: pattume «[illegible]occato» sugli autocarri, [illegible] chi neri sui balconi o appoggiati ai cassonetti traboccanti.

La situazione si è sbloccata nel tardo pomeriggio [illegible] ieri, perchè, fino all'ultimo, una decisa presa di posizione [illegible] Consorzio di Asti aveva messo in forse la possibilità per il Sud dell'Astigiano di ottenere que[illegible] ennesima proroga alla convenzione sullo smaltimento.

La dilazione precedente, per i Comuni della zona meridionale della provincia, era scaduta il 30 giugno: entro quella data data, l'amministrazione provinciale avrebbe dovuto comunicare il suo parere sull'ampliamento [illegible] valle Manina. L'autorizzazione è arrivata, [illegible] soltanto per 14 mila tonnellate e [illegible] per le 28 mila richieste. A questo punto, in [illegible] al Consorzio astigiano, si sono aperte le polemiche.

Alcuni membri del direttivo sostenevano che [illegible] preferibile, nel minor spazio concesso, ammassare più rifiuti provenienti dai 77 Comuni [illegible] (Asti compresa), piuttosto che scaricare [illegible] l'immondizia della Valle Belbo, con il grosso rischio [illegible] colmare l'invaso in anticipo.

«Fino a sabato mattina [illegible] vamo tranquilli - spiega Mario Porta sindaco di Incisa - la Provincia aveva inviato un telegramma al nostro Consorzio confermandoci la possibilità di scaricare ancora in valle Manina». Invece, nella riunione del direttivo astigiano di martedì pomeriggio, si cambia rotta: in pratica, anche se da Torino [illegible] arrivato il nulla osta dell'assessorato e favore della valle Belbo, il Consorzio presieduto da Giuseppe Berzano [illegible] lo ritiene sufficiente, sottolineando la necessità di un'autorizzazione della Regione.



Emergenza rifiuti in Valle Belbo: da oggi, dopo alcuni giorni di sospensione, riprende la raccolta dell'immondizia

Ieri mattina, giungono nel capoluogo i sindaci di Nizza, Canelli, Incisa, Calamandrana [illegible] il presidente del Consorzio Sud, Carlo Formica. In un incontro con il presidente Guglielmo Tovo chiedono alla Giunta provinciale un'impegno preciso per i loro rifiuti e raggiungono una mediazione.

La Giunta, riunita d'urgenza, delibera l'autorizzazione per [illegible] mila tonnellate, a condizione che nella discarica si accolgano i rifiuti di tutta la provincia. Nel pomeriggio, nuovo incontro dei vertici del Consorzio astigiano, per prendere atto della decisione della Provincia ed autorizza[illegible] nuovamente il Sud a scarica[illegible] in Valle Manina.

E' un calvario tra un'emergenza ed un'altra, quello dei Comuni che fanno capo al Consorzio smaltimento rifiuti della media Valle Belbo. Da quando [illegible] ditta Aimeri ha chiuso la discarica [illegible] Salmour (Cn), a maggio [illegible] '91, è cominciato un tira e molla con Asti. Di proroga in proroga, si è arrivati ad oggi, ma è facile prevedere che a settembre «l'emergenza dell'emergenza» sarà di nuovo alle porte. I cittadini si sono abituati a convivere con i sacchi dei rifiuti sulla porta [illegible] casa e gli operatori della Aimeri sono costretti a sovraccarichi di lavoro per smaltire gli accumuli, non appe[illegible] l'emergenza, provvisoriamente, cessa.

Nel frattempo, il Consorzio media valle Belbo ha inviato in Conferenza regionale il progetto per la discarica di Bruno, ma con le accanite opposizioni [illegible] brunesi (legali [illegible] politiche), non c'è sicurezza che il progetto vada subito [illegible] porto.

Enrica Cerrato

Lite fra agricoltori finirà [illegible] tribunale

Finirà in tribunale un litigio tra due imprenditori agricoli del paese. Giuseppe Rossi [illegible] 64 anni, residente in piazza del Popolo 10 ha denunciato per percosse e lesioni Domenico Garello di 42 anni, abitante in via Lecnotti. Mentre erano al lavoro nel vigneto, i due coltivatori hanno iniziato una discussione che pare sia poi degenerata. Rossi è stato ferito [illegible] un braccio e curato al Pronto soccorso dell'ospedale di Nizza. Subito dimesso ha però querelato Garello, il quale nega ogni addebito.

Arrestato [illegible] giovane commerciante genovese

I carabinieri di Bubbio hanno arrestato, su ordine di custodia cautelare [illegible] tribunale di Genova, Claudio Rapetti, 23 anni, commerciante, domiciliato a [illegible] Bormida, [illegible] Dalla Chiesa 6/2.

Avvocati in sciopero, udienze bloccate

Udienze rinviate ieri in pretura per lo sciopero degli avvocati [illegible] tro il decreto antimafia Scotti-Martelli. Lo stato di agitazione è [illegible] indetto dalla Camera penale di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. Lo sciopero continuerà oggi [illegible] domani bloccando tutti i processi.

Festa per i 25 anni di don Giovanni Perazzi

Il paese ha festeggiato i [illegible] anni [illegible] sacerdozio del parroco don Giovanni Perazzi. Il sacerdote, 50 anni, è a Castelnuovo dal 1981. Durante la festa in suo onore, organizzata [illegible] un comitato presieduto dal sindaco Carlo Formica, a don Perazzi è [illegible] consegnata una targa ed una somma per i restauri [illegible] chiesa.

GENTE DI PALIO

E San Secondo assegna gli «Oscar» ai rettori

La stima. L'autore dei palii, Giacomo Soffiantino, sarà ospite della festa del Santo

[illegible] MENTRE molti stanno già gustando gli ozi delle ferie, il rione [illegible] Secondo, attivissimo come sempre, «spara» [illegible] pezzo da grosso calibro proponendo [illegible] gran galà «Follie d'estate». Appuntamento nel parco dell'Hesta hotel di Vallebenedetta venerdì 17 luglio, alle 21.

Il programma è da «Mille [illegible] una notte». Ospite d'onore il pittore Giacomo Soffiantino autore dei drappi '92, il quale per l'occa[illegible] ha realizzato [illegible] menù d'autore che sarà consegnato a tutti gli ospiti.

Ma c'è dell'altro. [illegible] rione del «Santo» ha in serbo una sorpresa per solleticare [illegible] desiderio di essere protagonisti per [illegible] sera. Ed ecco «La notte degli Oscar ai rettori» durante la quale verranno consegnati gli Oscar «al merito» con relativa motivazione. Faranno da cornice un buffet e una serata di musica e danze con il complesso «I sansecondini». Il comitato promette altre sorprese: una di queste, coinvolgerà i rettori e il pubblico che potranno con due mesi [illegible] anticipo «aggiudicarsi il Palio '92». Quale «diavoleria» sarà? Non resta che partecipare. Le prenotazioni (si svolgerà anche in [illegible] di pioggia) si ricevono entro il 14 luglio da: Bibelots, [illegible] Alfieri 307 (tel. 35.24.68) e Novatessalle, piazza Astesano (tel. 53.035).

Fantini. Lunedì 6 luglio è nata l'Associazione fantini astigiani per la monta a pelo. Si è deciso di avvicinare la gente [illegible] monta «da Palio» attraverso il finanziamento da parte dell'associazio[illegible] di [illegible] quarti del costo di una lezione. Per il primo anno non si pagherà l'iscrizione all'associazione e chi si avvarrà della convenzione verrà iscritto direttamente. Durante [illegible] stagione, corse riservate all'associazione dove poter mettere in luce i fantini. Successivamente [illegible] richiesto l'ingresso a pieno titolo nel Consiglio del Palio.

In un comunicato viene ribadito «l'intendimento dell'associazione di riabilitare la figura del fantino astigiano, quale unico [illegible] diritto [illegible] correre e a rappresentare il Palio di Asti. Ribadiamo inoltre - si legge - la nostra disapprovazione a servirsi reiteratamente di fantini provenienti da altre province».

Canelli. Vinta la battaglia per la partecipazione al Palio di Asti, [illegible] Pro loco è già al lavoro: primo obbiettivo raccogliere fondi per la manifestazione e lo staff di Giancarlo Benedetti ha organizzato una lotteria per [illegible] contributi tra i cittadini. E mentre ad Asti, ancora si discute se la grande lotteria resterà oppure no anche nel 1993, i canellesi sono all'opera. I biglietti si vendono nei i negozi del centro che espongono un cartello pubblicitario [illegible] coloro che sfileranno ad Asti con i colori bianco-azzurri, passe[illegible] case per vendere i tagliandi. Costano 2500 lire l'uno e da[illegible] diritto [illegible] concorrere all'estrazione di molti premi. Al primo andrà un frigorifero, al secondo una lavatrice e poi videoregistratori, Tv color e [illegible]

Franco Cavagnino

Con l'estate cresce il numero delle abitazioni [illegible] dei capannoni presi di mira dai ladri

Svaligiati cantieri e seconde case

Furto di 2 quintali di ottone in [illegible] fonderia [illegible] località Cappuccini. Matasse [illegible] filo elettrico portate via a Portacomaro. Fallito un «colpo» alla sede Inps di via D'Azeglio ad Asti. Rubati comò e oggetti d'oro in alloggi

[illegible] Arrivano le vacanze, ma non per tutti. Per i ladri, l'«attività» aumenta [illegible] l'esodo vor[illegible] mari e monti e gli alloggi lasciati incustoditi dai proprietari, rischiano di diventare terra di conquista.

Rubano un po' di tutto gli stacanovisti del palanchino: dai mobili d'antiquariato a [illegible] tasse di filo elettrico, per arrivare ai classici televisori [illegible] agli oggetti in oro. Dal terrazzino al primo piano [illegible] Claudio Carletti, [illegible] anni, via Scotti, [illegible] ad esempio sparite quattro sedie e un tavolino.

[illegible] ad interessare i ladri, oltre alle abitazioni, sono anche capannoni [illegible] cantieri edili.

Due quintali di pannelli di ottone sono [illegible]ti rubati la notte scorsa in località Cappuccini, in via Ragazzi del '99, nella fonderia di Piero Fasolis, 57 anni, Asti, via Micca. Per entrare gli autori del furto hanno praticato un foro nel tetto del magazzino. I pannelli sono stati quindi [illegible]ricati su [illegible] furgone.

Altro colpo a Portacomaro, in via Castellazzo dove sono [illegible] portate via una trentina [illegible] matasse di filo elettrico, valvole, una motosega [illegible] attrezzature per un valore complessivo di circa [illegible] milioni.

La refurtiva era custodita nello scantinato di [illegible] abitazione interessata da alcuni lavori di ristrutturazione.

A sporgere denuncia è [illegible] insegnante astigiano, Giancarlo Grassi, 51 anni, abitante in via Micca.

Anche le seconde case sono state prese di mira [illegible] ladri. A San Damiano, in frazione San Giulio, è stata svaligiata l'abitazione di campagna di un pensionato torinese, Carlo Monticone, 65 anni.

Per entrare i ladri hanno forzato la porta principale e dopo aver messo [illegible] soqquadro l'abitazione si sono impossessati di un televisore, alcuni orologi da polso e oggetti in oro per quasi 6 milioni.

Un comò del '700 è [illegible] invece ruhato [illegible] Valleandona ai danni di Michelino Cendola, 55 anni. Probabilmente con un cacciavite, i ladri hanno forzato una finestra al piano terra caricando il mobile su [illegible] furgone. Il lavoro è stato però «disturbato» dal s[illegible] [illegible] sistema antifurto che ha richiamato l'attenzione di alcuni vicini che hanno avvertito il proprietario.

Tentativo di furto invece la [illegible] scorsa nella sede distaccata dell'Inps, in via Massimo D'Azeglio. Dopo essere entrati da una porta secondaria, i ladri hanno rovistato nei cassetti delle scrivanie senza portare però via nulla. Ad accorgersi, il mattino dopo, della visita dei ladri [illegible] stato un impiegato che ha poi informato la polizia.

Roberto Gonella

[illegible]

Negoziante condannato

Il commerciante vinicolo Elio Succio, 60 anni, abitante ad Agliano in frazione Vianoce 30, è stato condannato a un anno e [illegible] mesi di reclusione (pena condonata) per avere introdotto sul mercato vino rosso che [illegible] alcool metilico in misure superiore [illegible] quella consentita. La sentenza è stata emessa in camera di consiglio [illegible] gip del tribunale di Alba all'udienza preliminare e con il rito abbreviato. La vicenda risale ai primi mesi dell'86. Durante controlli compiuti in Lombardia, fu scoperto che in alcune partite di vino fornito da Elio Succio, la percentuale di metanolo era superiore al consentito. Il commerciante ha negato la responsabilità, sostenendo che il vino (una partita di circa 50 ettolitri) era stato acquistato [illegible] terzi e «tagliato» con prodotti di diversa provenienza. L'accusa [illegible] Succio [illegible] avere commercializzato in modo «doloso» è stata derubricata in «colposo».

COCCONATO [illegible]

I premiati del [illegible] disegnati da 11 artisti

COCCONATO. Si è svolta domenica la seconda edizione del concorso di pittura estemporanea «Cocconato sulla tela», organizzata dal Comune [illegible] collaborazione con [illegible] biblioteca «C. Rossa».

Alla rassegna di domenica hanno partecipato diciannove artisti realizzando scorci e vedute del paese, esclusivamente in esterni. Nonostante il maltempo alla manifestazione era presente un folto pubblico.

Nel pomeriggio le opere [illegible] state esposte nel salone comunale, dove la giuria presieduta da Oreste Glorda ha premiato gli artisti con riconoscimenti offerti dalle aziende cocconatesi. La classifica è risultata la [illegible] guente: Gabriele Sandrone, Beppe Graziano, Pasquale Barberis, Antonio Peluso, Christian Bruno, Gino Viscardi, Maria Teresa Giuliano, Rosanna Fornaro, Bartolomeo Delpero.

[m. t.]

[illegible]

Assistenza a handicappati

[illegible] per il [illegible] l'altro

[illegible] circa due mesi in valle Belbo opera «L'altro», un gruppo di volontari che si occupa dell'assistenza [illegible] portatori di handicap. Gli assistiti [illegible] una quindicina, con età compresa tra i 9 ed i 26 anni. «L'altro» ha offerto loro la possibilità di trascorrere [illegible] due pomeriggi la settimana in attività sportive [illegible] ricreative.

Si è concluso qualche giorno [illegible] il primo ciclo del corso di equitazione al [illegible]eggio «I Boidi». Esperienza positiva per i giovani ed i loro accompagnatori. «Il rapporto con il cavallo - commenta Maria Teresa Montanaro, animatrice del gruppo - è stato fondamentale per far acquisire sicurezza ai ragazzi». Ora «L'altro» vuole allargare i suoi orizzonti, con gite [illegible] escursioni. E lancia un appello: «Per poterci [illegible] - aggiun[illegible] Montanaro - ci manca un pulmino per trasportare i ragazzi».

[e. ce.]

SAN DAMIANO [illegible]

Approvati mutui

Finanziamento per i lavori alla elementare

SAN DAMIANO. Al via una serie di opere pubbliche. La giunta comunale ha approvato in questi giorni alcuni finanziamenti.

Ha stipulato un mutuo con la Cassa depositi [illegible] prestiti per l'importo di 24 milioni [illegible] 170 mila lire. La somma servirà per ultimare la scuola elementare di piazza Alfieri, da lungo tempo in costruzione. I lavori sono stati affidati alla ditta Covedil [illegible] Nizza Monferrato.

Otto milioni saranno spesi dall'amministrazione comunale per la sistemazione di via San Francesco, via [illegible] Secondo e via Hope: devono [illegible] sostituite alcune tubature e risistemato l'asfalto.

Infine un milione e mezzo [illegible] [illegible] speso per i lavori di livellamento del piazzale antistante il cimitero; i lavori, ormai ultimati, [illegible] stati eseguiti dalla ditta Eugenio Franco.

[a. t.]

A partire da domani

[illegible] Costigliole [illegible] del camionista

COSTIGLIOLE. Festa del camionista, per tre giorni da do[illegible] in frazione Motta. A organizzarla è il Consorzio «Astigiane autotrasporti» in collaborazione con il locale borgo Rane, che metterà a disposizione le attrezzature di cucina e spettacolo.

Tutte le sere alle 20 si cenerà con piatti tipici e le immancabili bracciolata e porchetta. Domani e sabato sera si danzerà con «J'amis [illegible] ploya», domenica toccherà all'orchestra di Beppe Reggio. Due gli appuntamenti sportivi: una gara di bocce al punto che s'inizierà domani pomeriggio per concludersi domenica. Ai primi tre vincitori andranno rispettivamente 100, 75 e 50 litri di benzina.

E' previsto anche un quadrangolare di calcio ospitato al campo Torretta di Asti. In gara le squadre «Astigiane Autotrasporti», «Borgo Rane», «Emme Esse», «U.S. Torretta». Sabato alle 17 si terranno le due semifinali, domenica alla stessa ora la finale. In premio trofeo e coppe.

[l. n.]

Come recuperare il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO VERCELLI

FONDATO NEL [illegible]

[illegible]

CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE

MEDIA - SCIENTIFICO

[illegible]

PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE

Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo [illegible]
Tel. 0161 25.18.78 - 25.28.18 - Fax 0161 25.26.95

[illegible] ASPETTI [illegible]

[illegible] Oggi [illegible]

ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57.667

Casale, da un mese non c'è più traccia di lui: forse è finito nei guai per un debito con un «boss»

Sparito un drogato: è stato ucciso?

Lo scomparso ha 33 anni. Qualcuno sostiene che dovesse denaro agli spacciatori. E c'è chi si vanta di averlo eliminato. Ma l'uomo potrebbe essersi semplicemente allontanato dalla città per sfuggire «lezione»

CASALE. Forse avrebbe dato nell'occhio la scomparsa di Romano Marega, un tossicodipendente anni, dall'indole impulsiva, tipo violento che era stato arrestato qualche anno fa per aver minacciato e rapinato alcuni drogati. Ma proprio nel giro dei «tossici» la notizia è passata velocemente di bocca in bocca: di Marega, alto un metro e novanta, corporatura atletica, capelli scuri, non c'è più traccia oltre un mese.

Ma non è solo la sua improvvisa e apparentemente inspiegabile sparizione a dare alla vicenda l'impronta del giallo, quanto piuttosto le ipotesi che si avanzano sulla sua fine. Circola voce, infatti, che sia ucciso.

Ma da chi? si azzarda a pronunciare un nome lo fa con timore e circospezione. Secondo le voci raccolte dalla polizia, è quello di un pregiudicato, arrestato settimane fa dagli agenti perché gravemente indiziato di uno dei maggiori spacciatori di eroina, cocaina e hashish della zona. E' finito in carcere perché uno del «giro», Ignazio La Russa, 21 anni, via Sant'Evasio 29, ha raccontato al sostituto procuratore Giovanni Liberati di aver comperato da lui circa mezzo chilo di hashish. La Russa, pentito, si è autoaccusato ed è stato a sua volta arrestato e ristretto nella sua abitazione.

tra i due la differenza di calibro è notevole. La Russa, secondo i poliziotti, era «mezza pedina», uno che vendeva sulla piazza. L'altro, invece, viene considerato un boss. Con una buona sfilza di precedenti penali (per rapina, sequestro di persona, armi e altro), coinvolto nella rivolta avvenuta nel carcere di Acqui nel 1979, ha trascorso circa metà della propria vita, 18 anni finora, dietro le sbarre. In prigione è diventato un personaggio di spicco, agganciando rapporti con la malavita milanese, e particolare con i clan dei palermitani.

L'uomo è considerato un personaggio scaltro; difficilmente si sarebbe fatto prendere con le mani nel Trattava l'acquisto di stupefacenti, ma poi dava incarico ai «cavalli» di smerciare la droga. Proprio per consolidare la propria fama di «boss» incontrastato e duro avrebbe detto, stando ai racconti riferiti in città, di aver «fatto sparire» Marega che si rifiutava di pagare un debito.

Che il tossicodipendente scomparso avesse dei debiti è e che trova parecchie conferme: qualcuno sostiene che dovesse del denaro anche a spacciatori milanesi. Potrebbe essersi semplicemente allontanato da Casale proprio per incorrere nei guai, oppure ha ricevuto una dura lezione?

Certamente la notizia della scomparsa di Marega, abbinata al nome «boss» ha creato panico nell'ambiente dei tossicodipendenti, che peraltro hanno sempre nutrito un terrore reverenziale nei confronti dell'uomo, ultimamente in libertà provvisoria a causa di malformazione al cuore che lo aveva costretto a sottoporsi ad un intervento chirurgico. Avrebbe dovuto ritornare in carcere a fine luglio. L'arresto compiuto polizie ha anticipato di un mese la scadenza.

Adesso, però, resta l'incognita della sparizione di Marega: il drogato violento che incuteva paura agli altri tossicodipendenti è stato punito per un debito?

Silvana Mossano

IN BREVE

CASALE

Giovani fermati su un'auto rubata ad un alessandrino

Erano su un'auto rubata. Sono stati fermati dai carabinieri a Bubbio e denunciati per furto aggravato. Sono Tullio S., 27 anni, di Acqui, Giovanni S., 20 anni, di Sassari e Ermes T., anni, jugoslavo, di Castagnole Monferrato. Viaggiavano su Tipo, rubata a Cortemilia. L'auto è di Vittorio Pinna, 53 anni, Alessandria, via Campi 2.

CASALE

Comune mette in vendita due palazzi e box

Continuano le vendite delle proprietà comunali di Casale che non vengono utilizzate per scopi istituzionali. Il Consiglio comunale ha approvato la vendita di due fabbricati in via dell'Asilo appartenenti all'ex asilo «Comello». La base d'asta sarà di circa milioni. I casalesi potranno acquistare dal Comune anche box per tra via dell'Asilo e via Matteotti. Il Comune ha già programmato la vendita di cascina a dalla colonia di Sostri Levante.

CASALE

Trecento milioni per lavori in due scuole medie

Costeranno 300 milioni i lavori ristrutturazione approvati dal Comune in due scuole medie. Alle «Huguess» verranno sistemati i tetti e approntati servizi per handicappati. Alla «Leardi» si preparerà una scala coperta che collega il primo piano alla palestra della scuola.

Droga, implicato ex sarto

La casalese verrà processata ottobre con rito ordinario

Caterina Saraceno 48 anni è comparsa davanti al giudice che l'ha rinviata a giudizio.

CASALE MONFERRATO. Caterina Saraceno, 48 anni, di San Salvatore, frazione Piazzolo, fino ai primi di dicembre dello scorso anno faceva ufficialmente la sarta. Si trattava di una copertura, in realtà, perché la sartina, sotto i tagli di stoffe, nascondeva i su cui annotava i quantitativi di droga che riusciva a smerciare.

Sette mesi fa era stata arrestata insieme al figlio Gianni Olinto e ad altri componenti di una banda che faceva capo a Benedetto Panzica, 46 anni, di Valenza. Il nome della donna nell'inchiesta che pende davanti alla magistratura alessandrina, sia nel voluminoso fascicolo delle operazioni antidroga cui si occupano i giudici casalesi. Comparsa davanti al gip Gian Rodolfo Sciacaluga, Caterina Saraceno è stata rinviata a giudizio per detenzione a spaccio droga. Il processo è stato fissato per il 1° ottobre prossimo davanti al tribunale di Casale.

Secondo i poliziotti la sarta di San Salvatore avrebbe avviato all'attività di spacciatori i casalesi Gianni Olivetta, 29 anni, la moglie Rosaria Austero, 27 anni, e il fratello di quest'ultima Baldassarre Austero, di 31 anni. Il clan Olivetta - Austero pare si rifornisse appunto tramite la Saraceno che, a sua volta, avrebbe avuto agganci sicuri con fornitori grosso calibro. Avrebbe potuto chiedere l'ammissione al rito abbreviato, ottenendo così la riduzione di un della pena (come hanno fatto Olivetta condannato a sei anni e mezzo, la moglie Rosaria Austero a 4 anni e mezzo e il fratello Baldassarre a anni e mezzo), ma lei ha preferito essere giudicata secondo il rito ordinario.

A giudizio sono stati rinviati, per l'udienza del 1° ottobre, anche due casalesi, «cavalli» di Olivetta e Austero: Mario Muscarello, detto Puzzola, 23 anni, corso Manacorda 19, e Piero Caprino, soprannominato Puli, 32 anni, via Bagna 47. Le indagini della polizia erano partite proprio dal clan famigliare casalese che aveva ostentato, da qualche tempo, un tenore di vita giustificabile, visto che nessuno tra loro svolgeva una attività lavorativa. Il telefono cellulare, tre automobili, una bella casa li hanno traditi. [s. m.]

Il sindaco: Fanno troppo rumore

Casale ora vieta le gare in aereo

Acrobazie sotto accusa. Lo scorso fine settimana si è svolto il «Trofeo Crippa»

CASALE. Eliminare le gare acrobatiche dalle manifestazioni aeree programmate al «Cappa». Lo ha chiesto il Comune all'aeroclub «Palli», che gestisce l'aviosuperficie.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Le gare acrobatiche che periodicamente tengono all'aeroporto procurano molto fastidio soprattutto a abita nelle vicinanze e nella frazione San Germano. Il è molto forte e anche recentemente in tanti hanno protestato. Questo genere di gare va assolutamente evitato».

Lo scorso fine settimana si è svolta gara nazionale di acrobazia aerea «Trofeo Crippa», forse l'ultima del genere che sarà ospitata dalla città.

problema si occupata alcuni anni fa anche la commissione comunale che aveva poi preparato il testo del regolamento di polizia urbana. «L'articolo 75 prevede che non si possano svolgere gare sportive di carattere aereo e fluviale dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 9. Gli aerei, poi, non potrebbero sorvolare ospedali e case con cura (il «Santo Spirito» molto vicino al campo d'aviazione).

Spiega il sindaco: «Ho chiesto ai responsabili dell'aeroporto il rispetto rigoroso regolamento: se si registreranno violazioni, verranno applicate le sanzioni previste».

Intanto, le proteste cittadini e ambientalisti si moltiplicano: «Ogni settimana al Cappa c'è l'attività dei paracadutisti. Continui voli, e ogni ora giorno, procurano molto fastidio soprattutto a abita vicino». «Il rumore, quando l'aereo raggiunge una certa altezza, si espande molto rapidamente sul territorio e disturba anche gli abitanti dei paesi vicini».

Commenta il sindaco: «Naturalmente chiunque registri una violazione delle sulle tutela della quiete pubblica può presentare denunce e esposti».

Il Comune allora si opporà alle attività del «Cappa» e al suo potenziamento? Dice Coppo: «Il Comune continua ad essere favorevole all'attività aerea e allo sviluppo dei voli che interessa la città. Intendiamo solo ricordare che ogni attività va svolta nel rispetto delle norme e dei diritti di tutti». [t. f.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AZIENDA MUNICIPALIZZATA ACQUA E GAS
ALESSANDRIA

Ai sensi dell'art. 6 Legge 25 Febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni *(1)* e *(2)*.

1) le notizie relative al economico le seguenti:

Costi	(in milioni di lire)		Ricavi	(in milioni di lire)	
Denominazione	Anno 1990 (1)	Anno 1991 (2)	Denominazione	Anno 1990 (1)	Anno 1991 (2)
Esistenze iniziali di esercizio		397	Fatturato per vendita beni e servizi		
Personale:			Contributi in conto esercizio	—	—
Retribuzioni	2.878	3.524	Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	2.226	
Contributi sociali	1.182	1.395	Costi capitalizzati		4.729
Accantonamenti al T.F.R.		318	Rimanenze finali di esercizio	397	433
Totale	4.328	5.237			
Oneri per prestazioni a terzi	—	—	Perdita di esercizio	—	—
Lavori, manutenzioni e riparaz.	3.337	4.188			
Prestazioni di servizi					
Totale	4.151	5.253			
Acquisto materie prime e mater.	18.162	20.968			
Altri costi, oneri e spese	1.575	2.576			
Ammortamenti	3.295	2.996			
Interessi su capitale di dotaz.	1.283	1.167			
Interessi sui mutui	—	—			
Altri oneri finanziari	1	4			
Utile d'esercizio	1.133	1.548			
Totale	34.189	40.150	Totale	34.189	40.150

2) le notizie relative allo stato patrimoniale seguenti:

Attivo	(in milioni di lire)		Passivo	(in milioni di lire)	
Denominazione	Anno 1990 (1)	Anno 1991 (2)	Denominazione	Anno 1990 (1)	Anno 1991 (2)
Immobilizzazioni tecniche	41.976	45.585	Capitale di dotazione	17.210	17.314
Immobilizzazioni immateriali	179	245	Fondo di riserva	528	642
Immobilizzazioni finanziarie	—	4.000	Saldi attivi rivalutazione monetaria	3.102	3.102
Ratei e risconti attivi	1.881	1.234	Fondo rinnovo e fondo sviluppo		
Scorte di esercizio	397	433	(altri fondi di riserva)	2.867	4.704
Crediti commerciali	12.326	17.833	Fondo di ammortamento	23.373	25.412
Crediti verso ente proprietario	1.570		Altri fondi	3.019	4.637
Altri crediti	655	1.074	Fondo trattamento fine rapporto lavoro	1.342	1.587
Liquidità			Mutui e prestiti obbligazionari	—	—
Perdita di esercizio	—	—	Debiti verso ente proprietario	4.730	7.248
			Debiti commerciali	7.513	7.239
			Altri debiti	4.557	7.498
			Utile di esercizio	1.133	1.548
Totale	69.374	80.931	Totale	69.374	80.931

(1) penultimo consuntivo approvato dall'ente locale
(2) ultimo consuntivo approvato dall'ente locale

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
Ivaldi dr. Domenico Michele

La

CARCERI	DETENUTI [tra parentesi la capienza]	AGENTI DI CUSTODIA *	[illegible] ASSENTI
ALBA	140	110	40
ALESSANDRIA	[illegible] [200]	243	35-40
ASTI	[illegible]	102	40
AOSTA	240 [130]	137	[illegible]
BIELLA	[illegible] [150]	161	40
CUNEO	[illegible] [160]	330	30-40
FOSSANO	160	115	35-40
IVREA	250 [185]	170	40-45
NOVARA	250 [150]	234	40
PINEROLO	46 [20]	17	40
SALUZZO	240 [160]	165	40
TORINO	1534 [750]	690	[illegible]
VERBANIA	15 [ristrutturazione]	41	30
VERCELLI	347 [200]	174	[illegible]

* [il 10% è impegnato in amministrazione e servizi vari]

I trecento dimostranti, prima di essere ricevuti in Regione, hanno inscenato un corteo con slogan e tamburi

Guardie carcerarie da tutto il Piemonte ieri [illegible] Torino per protestare

«I veri prigionieri siamo noi»

I delegati [illegible] Vercelli: «I carabinieri volevano l'elenco dei sindacalisti». [illegible] Regione hanno esposto i loro problemi: turni massacranti, licenze bloccate, organici incompleti

TORINO. In piazza Castello a Torino, ieri alle 17 sono giunte delegazioni di agenti di custodia da tutte le carceri piemontesi per presentare alla Regione il libro bianco delle «promesse non mantenute» dai loro superiori, dei turni massacranti, del dialogo rifiutato. E anche, come denuncia [illegible] Cgil di Vercelli, [illegible] «tentativo di intimidazione, [illegible] i carabinieri che hanno telefonato sia al direttore del carcere per avere l'elenco degli aderenti alla protesta sia alla [illegible] Camera [illegible] Lavoro per conoscere il nome dei delegati sindacali».

C'è rabbia e timore tra i partecipanti alla manifestazione (tutti fuori servizio), organizzata da Cgil, Cisl e Uil, cui prende parte una rappresentanza del sindacato autonomo di polizia, il Siulp. «I direttori - spiegano le guardie - non vogliono rendersi conto che i tempi cambiano». E' così tornano di moda solenni punizioni se la divisa è fuori posto, ma poco importa poi - lamentano a Verbania, che la ristrutturazione rende così [illegible] felice, mensa a parte - se viene distribuito il vestiario fuori taglia e le scarpe no «perché [illegible] finite». C'è, al momento, [illegible] sola difesa: la denuncia per comportamento antisindacale.

In una drammatica situazione di celle stipate fino all'inverosimile, la polizia penitenziaria - rifiutano il termine [illegible] condino», perché [illegible] ritengono usato in spregio - si trova tra l'incudine e il martello, in fondo [illegible] prigioniera come [illegible] è dall'altra parte della grata. Lo straordinario si [illegible] in [illegible] dia sulle 40 ore [illegible] [illegible] comodo per rimpinguare la busta [illegible] stipendio ma alla lunga si traduce in schiavitù. Schiavitù dei turni che da 6 slittano alle 8 ore, della reperibilità pagata meno di 4 mila lire, delle 2-3 notti trascorse in sorveglianza, delle ferie rimandate.

Caso limite è forse Vercelli, dove le licenze sono bloccate ed [illegible] consentita l'assenza di 27 persone, malati compresi, al giorno su 174. C'è un solo autista alla guida del furgone per il trasferimento dei detenuti, [illegible] onere per la categoria partito dalla mezzanotte. La risposte dal provveditorato alle carceri alle rimostranze? «Dovete arrangiarvi». [illegible] va meglio a Novara, dove i piantonamenti [illegible] [illegible] cominciati [illegible] gennaio (così anche [illegible] Torino) e, trattandosi di un istituto di massima sicurezza, richiedono 5 guardie per ogni carcerato e turno (15 al giorno). Ad Alba le condizioni di sicurezza «si riducono a semplici parole» [illegible] molte [illegible] [illegible] giornata. Le ferie ad Asti si possono fare, ridotte, pesando sulla buona volontà dei colleghi. A Biella «possiamo parlare soltanto fra di noi».

Esemplare la «commedia» di Alessandria: il direttore è a metà con Saluzzo, quello nuovo [illegible] trattenuto a Cuneo, e da Saluzzo arriva un ispettore perché dei 4 in organico 2 sono in pensione, uno è malato e uno in ferie.

Prima di venire ricevuti dal presidente della Regione, i 250-300 dimostranti improvvisano un corteo intorno alla piazza. [illegible] striscioni unitari Cgil, Cisl, [illegible] e bandiere, pestano sui tamburi di latta [illegible] si spaccano i polmoni nei fischietti e negli altoparlanti. «Il lavoro va riorganizzato, noi vogliamo partecipare alle discussioni».

Carlo Novara

L'iniziativa del senatore Brusasca

Nasce sul Lago Maggiore la lega che difenderà i diritti dei bisnonni

PREMENO. Adesso anche i [illegible] nonni hanno una lega: niente a che fare con quella di Bossi, anche perché il fondatore è il decano del Parlam[illegible] il [illegible] Giuseppe Brusasca, di 92 anni. Brusasca ogni anno trascorre l'estate a Villa Cavalli, a Premeno, nel Novarese, nella casa della famiglia della moglie Alba, da cui rimase vedovo nel 1932.

Qui, in questa dimora a terrazza sul lago Maggiore, ha avuto l'idea di fondare un'associa[illegible] dedicata ai bisnonni. [illegible]pre a Premeno aveva pensato ad un'altra categoria della terza età, quando nel '90 aveva ideato il club dei novantenni.

Stavolta l'attenzione [illegible] per chi è arrivato ai pronipoti: come mai? «Perché i bisnonni non sono considerati da nessuno, neglietti anche dai pronipoti. L'idea è nata proprio in seguito ad un piccolo episodio quotidiano che mi è capitato: il [illegible] pronipote Giovanni, di due anni e mezzo, stava giocando in casa ed eravamo tutti riuniti. Io lo stavo seguendo, quando ad un certo punto ha avuto bisogno d'aiuto [illegible] allora ha voluto che intervenisse assolutamente il nonno. Il bisnonno niente, e così ho pensato che accade un po' sempre. Ci siamo anche noi, ma nessuno ci dà retta».

La lega, dice il senatore, si propone obiettivi molto concreti: «La rivendicazione per i bisnonni della dignità e dei diritti che competono a tutti [illegible] altri cittadini e che dovrebbero essere assicurati anche a noi».

[illegible] sembra aver trovato il segreto dell'eterna giovinezza: scrive memorie, organizza associazioni ed a Premeno trascorre l'estate passeggiando. Pochi mesi fa il senatore dc, originario di Casale Monferrato, è stato invitato dal governo israeliano, uni[illegible] fra i parlamentari italiani, a piantare un albero nel Parco dei Martiri a Gerusalemme: «E' un riconoscimento che mi è stato assegnato perché sono rimasto l'unico in Parlamento ad essere stato condannato a morte dai tedeschi».

Vicepresidente del governo del Nord durante la Resistenza, braccio destro di De Gasperi, il [illegible] è uno dei personaggi che hanno fatto la storia prima del Partito Popolare poi della Democrazia Cristiana. «C'è [illegible] cosa che ho imparato in tanti anni di coerente militanza politica ed ideale, il rispetto della dignità umana, e l'età non [illegible] precludere questo rispetto: ecco perché [illegible] batto per i bisnonni, perché attraverso una lega, un'associazione, possano fare valere i loro diritti e vedersi rispettati».

Marcello Giordani

Giuseppe Brusasca ha 92 anni

UN CONTRIBUTO CONCRETO ALLA PREVENZIONE

La **SAI** e le agenzie del Piemonte offrono un contributo all'opera di prevenzione e diagnosi precoce che **L'ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE** promuove con grande impegno organizzativo e finanziario.

COME PRENOTARE UNA VISITA PREVENTIVA GRATUITA PER TE E PER I TUOI CARI CON UNA SEMPLICE TELEFONATA

È sufficiente chiamare [illegible] dei seguenti numeri di telefono, scegliendo il tipo di visita desiderata e la città più vicina alla propria abitazione. I nostri collaboratori Vi prenoteranno immediatamente per la prima data disponibile, nella giornata del sabato.

TORINO - TEL. (011) 83.69.84 - 83.96.610
CHIERI - TEL. (011) 94.291 - 94.29.239
SUSA - TEL. (0122) 31.631
AVIGLIANA - TEL. (011) 93.11.113
PINEROLO - TEL. (0121) 2331 int. 241-247
CIRIÈ - TEL. (011) 92.17.251
SALUZZO - TEL. (0175) 40.22.10
SAVIGLIANO - TEL. (0172) 71.91.11
FOSSANO - TEL. (0172) 69.91.11
ORBASSANO - TEL. (011) 90.26.447
IVREA - TEL. (0125) 42.46.48

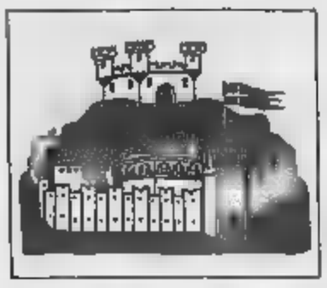
VIA CAVOUR, 31 - TORINO

AIUTACI AD AIUTARE LA PREVENZIONE

Con la polizza SALUTE CENTANNI l'unica che si prende cura della tua salute da prima della nascita fino a 100 anni, puoi contribuire concretamente alla lotta contro i tumori, proteggendo al tempo stesso anche i tuoi cari.

SALUTE CENTANNI comprende una specifica copertura assicurativa per la medicina preventiva.

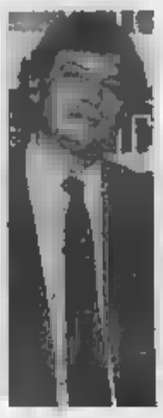
[illegible] SAPERNE DI PIÙ RIVOLGITI ALL'AGENZIA SAI PIÙ VICINA



Astiteatro, debutta al Politeama «La presa di Babilonia» di Oliviero Beha

Stasera andiamo a Steatro

Dialoghi amorosi e pettegolezzi su attori tra un governatore persiano e una vestale assira
Nel cortile del Collegio si replica «Gli alibi del cuore» di Fabio Maraschi con Athina Cenci



Qui di fianco, il giornalista e scrittore Oliviero Beha, autore di «Steatro-La presa di Babilonia». Accanto, una scena dello spettacolo che sarà rappresentato stasera al Politeama

ASTI. Prosegue la sezione di «drammaturgia contemporanea» stasera al Politeama [illegible] testo che ha suscitato curiosità anche in ambienti lontani dal teatro. Questo grazie all'autore, Oliviero Beha, più noto come giornalista e conduttore televisivo che [illegible] scrittore e poeta. Per Astiteatro, Beha ha preparato «Steatro - La presa [illegible] Babilonia», un testo provocatorio che sarà interpretato, [illegible] la sua regia, da Corrado Tedeschi e Antonella Fattori.

Steatro, parola che indica subito la volontà [illegible] giocare con [illegible] teatro nel suo complesso, è [illegible] nome del protagonista maschile, satrapo del persiano Ciro e Babilonia. Il governatore ha una relazione con Nitocri, vestale assira. Gli amanti però [illegible] scoprono nemici, seppure liberi anche dall'odio; mentre discutono, Nitocri ha un vuoto di [illegible] e il discorso si indirizza a una descrizione del mestiere dell'attore. Dice Beha: «La materia di discussione diventa prima il teatro sotto forma di pettegolezzo teatrale, poi il teatro come istituzione, quindi lo stato del teatro, con nomi e cognomi. Una specie di spogliarello anche dei costumi, in cui i due personaggi, dopo aver recitato Erodoto, recitano la parte [illegible] attori o infine quella di loro stessi, fino alla disperazione finale».

Lo spettacolo sarà replicato anche domani al Politeama alla [illegible] ora.

● Replica [illegible] alle 21,30 al palazzo del Collegio, «Gli alibi del cuore» di Fabio Maraschi, con Athina Cenci, Delia Bartolucci, Lorenzo Gioielli, Patrick Rossi Gastaldi e Anna Casalino. [illegible]gia di Marco Mattolini.

● Stasera alle 21,30 al Michelerio, dove si sta svolgendo il seminario di percussioni organiz- [illegible] dal musicista astigiano Maurizio Conte e dal [illegible] artistico «Parsifal», si terrà un concerto. Suoneranno Maurizio Conte alle tastiere e alle percussioni, Chicco Accornero alla batteria, Valerio Piano all'oboe e alle percussioni; parteciperà la ballerina Tracy Sutherland, proveniente dalla Costa Rica. Ingresso libero.

● Nello spazio del «Dopo teatro» in piazza Castigliano, stasera, prima e dopo lo spettacolo teatrale, si esibirà il complesso rock «Knot Toulouse» di Acqui Terme. Ingresso libero.

(c. f. c.)

Poesia e musica di Prévert

Prima sera di «Cabaret Viola» è di scena Giancarlo Dettori

ASTI. Primo appuntamento stasera con poesia e musica per la sezione «Cabaret Viola», curato da Guido Davico Bonino.

Alle 21,30 nello «Spazio 38» (ovvero il sotterraneo recentemente [illegible] dallo studio dell'architetto Garipoli in [illegible] Martino 38) Giancarlo Dettori presterà la sua voce alle poesie di uno dei più celebri [illegible] tori del nostro secolo, Jacques Prévert. Con l'attore ci sa[illegible] alcuni musicisti, tra cui gli astigiani Corrado Barbero al pianoforte, Antonella Pronesti all'oboe e la sorella Maria Teresa al fagotto, Franco Soldera alla fisarmonica, che eseguiranno brani di Saint-Saëns, Dutilleux, Poulenc, Glière e Legrand. In gioventù teppista e amico [illegible] surrealisti, Prévert è lentamente diventato un poeta universale, dai toni sempre più delicati e ricchi di sfumature. La notorietà gli è giunta come autore dei successi internazionali di Yves Montand, tra le più belle canzoni del dopoguerra (una per tutte, [illegible] foglie morte»), e, più di recente, per la sua garbata coerenza [illegible] spirito libero.

Giancarlo Dettori leggerà Prévert

Prossimo appuntamento di «Cabaret Viola» sarà sabato sera, sempre alle 21,30 allo «Spazio 38», con Athina Cenci che interpreterà poesie di Anna Achmatova. [illegible] il pianista Fabio Luz suonerà brani di Aleksandr Skrjabin.

(c. f. c.)

[illegible] & [illegible]

COSTIGLIOLE
Anni 60 al «John Lennon»

Serata con la musica degli Anni 60 [illegible] pub «John Lennon» di Motta di Costigliole. Stasera [illegible] tastierista Frank Tafaro proporrà il suo repertorio di canzoni con le sue «Val- [illegible] e animerà [illegible] nello stile della «Corrida» con artisti dilettanti, dal titolo «Scassoni allo sbaraglio». L'ingresso è libero; per iscriversi al concorso canoro telefonare al [illegible].

ROCCHETTA T.
Suona la [illegible] Saluzzo

Si terrà sabato 11 luglio alle 21,30 nella piazza del municipio [illegible] Rocchetta Tanaro, [illegible] concerto del complesso bandistico di Saluzzo, diretto da Mario Angelo Pero. [illegible] programma brani di Verdi, Haydn, Suppé e altri. La serata, organizzata dal Comune e dalla Pro loco, ha ingresso libero.

SAN DAMIANO
Prevendite per Paolo Vallesi

Sono aperte le prevendite per il concerto che il cantautore Paolo Vallesi terrà sabato a San Damiano. I punti dove sarà possibile acquistare i biglietti a 27 mila lire sono: Asti, Walter foto, corso Alfieri; Baldichieri, Bill bar; Canelli, Miar sport; Castagnole Lanze, Sterpone; Moncalvo, cartoleria «Quaderno a quadretti»; Montegrosso, Roberto Fotovideo; Nizza, Igm; [illegible] Damiano, Nonsolofoto; Villanova, Matteucci.

[illegible]
Spettacoli al «San Marco»

Al ristorante San Marco di Villanova, in via Roma 128, continua il programma d'intrattenimento serale, con inizio alle 21 [illegible] ingresso libero. Stasera il palcoscenico sarà a disposizione di chiunque voglia esibirsi. Domani ci sarà piano-bar con Marco e Aurora, sabato è previsto [illegible] «Festa messicana».

ASTI
La «Piazzetta» di Primantenna

Ritorna da stasera il programma «La piazzetta», un «talk show» settimanale che sarà diffuso in Piemonte, Liguria e Val D'Aosta dalla rete Primantenna Supersix. Sarà realizzato in piazza Astesano e presenterà le manifestazioni astigiane con numerosi ospiti.

Un palcoscenico per l'estate

Partirà sabato la rassegna «E... state a teatro» promossa dalla Provincia

In cartellone 22 spettacoli con 14 compagnie

ASTI. «E... state a teatro», la rassegna estiva di compagnie amatoriali organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, è giunta alla sesta edizione. Partirà sabato per terminare il 15 settembre, con 22 spettacoli che toccheranno altrettanti paesi della provincia impegnando 14 gruppi dell'Astigiano.

L'entusiamo è lo stesso della prima edizione, a cui si aggiunge la [illegible] di una scelta gradita. «Gli spettacoli della rassegna - spiega l'assessore Gianmarco Rabaudengo, che solitamente non si perde un appuntamento - non hanno mai meno di 300 spettatori, toccando talvolta punte di 600». E aggiunge: «Oltre al successo, [illegible] ricordato che il nostro obiettivo è di valorizzare [illegible] patrimonio culturale popolare e offrire un riconoscimento a chi si dedica per passione al teatro, e a intrattenere gli altri».

Ecco il cartellone:

11 luglio: Revigliasco, «Monssù Gigat», Tira Tardi di Asti; 18 luglio: Maretto, «Desvij-te torcio», Nuovi di San Paolo; Rocchetta Tanaro, «Paese è piccolo, [illegible] gente mormora», I Jex di Asti; Tonco, «Per colpa toa», La Baudetta.

24 Luglio: Montaldo Scarampi, «La locanda dei [illegible] merli», I Bogianen di Asti.

25 luglio: Mombaruzzo, «Per colpa toa», [illegible] Baudetta.

31 luglio: Monastero Bormida, «Magic studio», La Candela.

1 agosto: Castelnuovo Calcea, «Dotor per rie», Gruppo di Montemarzo; Cortanze, «Alla larga dalle suocere», Brofferio.

7 agosto: Tigliole, «Doi [illegible] ed bon-imor», I Gavasagrin.

[illegible] agosto: Rocca d'Arazzo, «Scampoli (menù teatrale... a richiesta)», diverse compagnie.

[illegible] agosto: Viarigi, «Regalati [illegible] sorriso», I Tutùru di Migliandolo; Castelnuovo Don Bosco, «Scampoli (menù teatrale... a richiesta)», diverse compagnie.

19 agosto: Viale, «Per colpa toa», La Baudetta.

22 agosto: Pea, «Doi sòld ed bon-imor», [illegible] gavasagrin.

25 agosto: Valfenera, «Questo Rubamai, marito nei guai», Compagnia teatrale [illegible] Settime.

27 agosto: Portacomaro, «Pan, licor e sacristia», Amici del teatro di Antignano.

[illegible] agosto: Callianetto, «La purga di Gegé», L'Ortica.

29 agosto: Mombercelli, «Alla larga dalle [illegible]ocere» Brofferio

3 settembre: Castagnole Lan- [illegible] «Scampoli... ssimi (grande abbuffata finale)», tutte le compagnie insieme.

11 settembre: Villanova, «Gioia, la culpa l'è tuta d'la siensa», I Tira Tardi.

15 settembre: Canelli, «Ma l'America, no, no, no!!», L'Erca.

Gli spettacoli s'inizieranno alle 21,30 e avranno ingresso libero.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V. 18. Or.: 20, 22, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: 20,20; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Vedi Sara d'estate**. Corso Siracusa
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. A. con.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turnè, di G. Salvatores. N. V. Or.: 17,15, 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lipstick scommessa vincente**. [illegible] S. Leitch. N. V. [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Solo chi cade può risorgere (Dead Reckoning)**, di J. Cromwell. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAP[illegible] 1 v. Garibaldi [illegible] & **Louise**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 39/a. **Anastasia Grube**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA v. Cremna 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 15, 16,10, 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Venetto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. clim. Or.: 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30
KING KONG Crescentino v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92). N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10, 18,55; 20,40, 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il portaborse**, di D. Luchetti. N. V. Or.: 16,15; 17; 18,50; 20,45; 22,35.
NUOVO DO[illegible] v. Venetto 8. **Il padre [illegible] sposa**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole paste forse a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 52. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dèi**, di L. Visconti (versione integrale, copia nuova). V. 16. Or.: 16,20, 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 306. **Rissa dei cani e Little Tokyo**. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20, 20,55; 22,30
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 21,15 a Carignano - Chiesa di Maria Assunta - Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio Luigi Cherubini. Direttore Vladimir Ashkenazy. [illegible] di Mendelssohn-Bartholdy, Carl Maria von Weber, Aleksandr Borodin. Ingresso libero. Organizzazione del Comune di Carignano. Per informazioni tel. 0171 619.566.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992-93. **Il fiore all'occhiello** [illegible] i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
NUOVO c. so 19 D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vigna la Danza '92**. A Vignale Nitor stasera ore 21,30 per Vetrina Italiana Assemblea Teatro e Movimento Danza in **Sulle strade di Stanislavskij**. Sullo schermo **Piccola bottega degli orrori**. Inf. tel. 011/ 23.431 / 011 669 0668
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795 600. Compagnia di Danza T. di Torino **Acqua la palcoscenico** stage luglio '92 classico. Marc du Bouaye (Opéra di Parigi) 5/15 J.P. Martel 16/19 Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz K. Campbell (Usa) 5-19. Inf. e pren. tel. 473.0158.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Flora selvaggio**, telenovela
18 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Tmc**, telefilm
20,30 **I cinque ladri d'oro**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Tmc**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Lo scrigno**, sceneggiato (5ª p.)
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videocolpi**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **E' più facile che un cammello**

Telecity

19 — **Compagni di scuo[illegible]**, telefilm
[illegible] **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **La volpi dalla [illegible]** film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Quel calcio maledetto giorno di luce**, film

Primantenna Supersix

18,30 **Ugo in del judo**, cartoon
19 — **Superkid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Casale & Co.** telefilm
21,15 **A Sud del Tropici**, telefilm
22 — **Samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv

19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Pranzo al Sinaia**, film
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**

Quinta [illegible]

17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
[illegible] — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Flora selvaggio**, novela
20,30 **Agente tigre sfida infernale**, film
24 — **Capitan fuoco**, film

Telebiella

17,30 **Arrivano le spose**, [illegible]
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
[illegible] — **Solletico estate**
20,30 **Speciale «Bassi contro tutti»**
21,15 [illegible]

Rete 9 Tal

19,48 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,05 **Justice**, telefilm
22,08 **I diavoli volanti**, film
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Maria Dubois**, film

G.R.P.

18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Farfalle promozioni**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Speciale Lady Trotta**
21 — **Per te ho ucciso**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. Monitor**, (r)
24 — **Un mondo di plastica**

Tv7 Pathé

19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **A tavola**
20 — **Canavese notizie**
21 — **Telenovela**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto settimana**

Telesubalpina

19,25 **Domani calcisticamente**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **I figli del deserto**, film
22,30 **Marcello Candia, la perla preziosa**, documentario
23 — **Il Regionale - Notiziario**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Lobo**, telefilm
20,20 **Seduzione mortale**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
[illegible] **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.**

LA SETTIMA AL CINEMA

ASTI
Lux — **Rapina del secolo a Beverly Hills**
T. 54.147. L. 8/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30
di *S. J. Furie*, con *K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercè di una banda di ladri. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Politeama — **Astiteatro**
Tel. 50.088

Ritz — **Balla coi lupi (ed. integrale)**
Tel. 50.068
Or.: 20,30
Lire 9000/6000
di e con *Kevin Costner* con *M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West al confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Nuovo Splendor — **La casa nera**
Tel. 55.040
Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25
Lire 9000/6000
di *W. Craven*, con *B. Adams, E. McGill, W. Robb (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde [illegible] tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino [illegible] che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

[illegible] **Astiteatro**
[illegible] at 353.888-955,725
L. 18.000/13.000
Campagna abbonamenti: a 7 spettacoli a 56.000 lire (70,000 ridotto), con la possibilità di assistere gratuitamente a uno spettacolo di Vignale danza. Prenot.: bigl. Teatro Alfieri, ore 14,30-19,30 (tel. 57.667). Canelli: tel. 832.524.

Don Bosco —

[illegible] — **Film erotico**
Tel. 824.689
Fer. e fest. 20,30/22,15
L. 8000/7000

NIZZA — **Film erotico**
Aurora
Festivi 20/22,30
Feriali 20/22,30
Lire 8000 (5000 rid.)

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.768

Sociale
Tel. 701.496
Fer.20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 8000/7000

[illegible]
Tel. 701.459
Feriali e festivi: ore 20,30/22,15
L. [illegible]

SAN DAMIANO — CHIUSO
Cristallo

[illegible] — **Film erotico**
Tel. 975.016
Feriali: 20,30/22,30
Fest. 20,30/22,30
L. 8000 gall., 6000 pl.

Splendor — CHIUSO
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,00 20,30/22,30
L. 8000/4500 sotto/4000

Elegante... Molta tensione... Divertimento (LA STAMPA)
Ottima suspense... elettrica, bellissima e ambigua coppia Richard Gere e Kim Basinger (CORRIERE DELLA SERA)

IL CINEMA E' STARE IN COMPAGNIA

Atletica leggera, si sono svolti al Ruffini di Torino i campionati piemontesi

Un titolo regionale per Ippolito

L'atleta della Vittorio Alfieri si è imposto negli 800 in 1'52"81 ed è giunto secondo sui 1500 metri
La Pecchio imbattibile nei salti, concede il bis nel triplo e nel lungo. Exploit dell'intramontabile Iacocca

Campionati regionali assoluti di atletica leggera sabato e domenica scorsi al Ruffini di Torino e buone prestazioni degli astigiani nonostante si sentisse chiaramente la mancanza di Mirko Mischiatti impegnato nella gara più importante, quella per la vita, a seguito delle ferite riportate in un incidente stradale occorsogli la scorsa settimana.

Così il suo compagno di squadra Vincenzo Ippolito sicuramente condizionato dalla mancanza dell'amico col quale aveva abituato ormai a doppiette bianco-verdi nelle gare di mezzofondo regionali, si è lasciato sfuggire il titolo sui 1500 concludendo al secondo posto in 3'58"49 una gara che sicuramente poteva essere sua.

Ippolito si è comunque ripreso domenica vincendo il titolo sugli 800 in 1'52"81 ma la sua presenza sul gradino più alto del podio senza l'amico-rivale sempre al fianco ha lasciato comunque un senso di disagio in molti degli astigiani presenti alla manifestazione.

Nei salti Alessandra Pecchio (Ina) ha dimostrato per l'ennesima volta la sua supremazia nel settore femminile aggiudicandosi senza problemi sia il titolo di triplo con la misura di 12,58 sia quello di lungo con un balzo a 5,77 alla ricerca di quel 6 metri che ormai non dovrebbero tardare a venire.

Altri titoli per gli astigiani sono stati vinti dall'intramontabile Antonio (Vittorio Alfieri), vittorioso nella gara del disco con un lancio a 43,86 e secondo nel giavellotto con una spallata un buon 53,32 e dalle staffetta 4x100 della Cassa di Risparmio di Asti nel settore maschile dove Davide Agnella, Marco Ferrero, David Pettit e Giorgio Viarengo si sono imposti nel tempo di 43"13 e 4x400 della Vittorio Alfieri nel femminile dove Antonella Giulivi, Claudia Fresia, Silvia Binello e Giusi Duino hanno concluso in 4'10"89.

Da segnalare il buon terzo posto sui 200 di Giusi Duino il personale in 25"34 e il secondo posto di Giosuè Larocca che nel lungo, nonostante i problemi ad una caviglia, è riuscito a piazzare un buon 6,99.

Segnaliamo inoltre che in una gara del Club Italia regionale ad Acqui Terme giovedì scorso Antonella Giulivi (Alfieri) si è imposta nella gara di lungo il primato personale e sociale 5,36.

Di seguito gli altri risultati degli astigiani impegnati ai campionati regionali: **100**: Giusi Duino (Vittorio Alfieri) 12"65; Sara Becchis (Ina) 12"63; Antonella Giulivi (Vittorio Alfieri) 13"12.

Triplo Roberto Finardi (Fiamme Gialle) ha vinto fuori gara misura 15,58; Giosuè Larocca (Cassa di Risparmio) 13,58.

Triplo femminile: Simona Secoli (Cassa di Risparmio) 10,43.

100 maschili: Mauro Graziano (Cus Palermo) fuorigara 11"04; Marco Ferraro (Cassa) 11"25; Davide Pattit (Cassa) 11"31; Giorgio Viarengo (Cassa) 11"41; Davide Agnella (Cassa) 11"78; Fabrizio Cipolla (Cassa) 12".

maschili: Andrea Giulivi (Alfieri) 52"58.

Asta: Damiano Capece (Alfieri) 3,80.

Disco femminile: Giovanna Binello (Vittorio Alfieri) 30,56 terza.

Alto maschile: Alessandro Carrai (Vittorio Alfieri) 1,80 condo.

femminili: Sara Becchis (Ina) 26"39; Silvia Binello (Alfieri) 26"94; Claudia Fresia (Alfieri) 27"44.

Martello: Rissone (Alfieri) secondo con 47,17, Roberto Gianotti (Alfieri) terzo con 43,88.

Peso maschile: Roberto Gianotti (Alfieri) 12,06 secondo.

3000 siepi: Pierluigi Monticone (Alfieri) 10'20"99.

Per concludere i risultati della **marcia femminile sulla distanza** km: Loredana Nettini (Vittorio Alfieri) esordiente, 31'50"69 si è classificata al secondo posto.

[r. s.]

Vincenzo Ippolito della Vittorio Alfieri, primo sugli 800 e secondo nei 1500

PALLAVOLO SERIE A2

Dopo il cecoslovacco Demar si di ottenere Gorbienko, universale mancino. In alternativa un polacco

La Brondi bussa alla porta del Cska Mosca

Con lo straniero arriverà un palleggiatore: in prova Gustinelli

A sinistra i giocatori della Brondi durante una partita dello scorso anno. Sopra Vedad Glinac che giocherà con gli astigiani come italiano

ASTI. La pallavolo incrocia le dita e spera nel palazzetto: la serie A rischia di dover lasciare Asti e di trasferirsi in un'altra città. Problema vecchio, mai risolto.

«La Lega pallavolo ci ha chiesto di segnalare una sede adeguata - ha dichiarato il presidente della Voluntas, Mauro Venturini - Il nuovo impianto non parte. Alessandria ci ha dato la disponibilità: vorrebbero accogliere la nostra squadra per il campionato. Intanto a Cuneo il palazzetto sarà pronto per settembre. Anche ad Alessandria stanno completando i lavori. Ad Asti no. Perché?». Si attende come sempre una risposta.

Sì il palazzetto è bloccato non è così per la campagna acquisti. Il presidente Mauro Venturini ed il tecnico Flavio Gulinelli hanno definito l'accordo il centrale ceco Martin Demar. Sostituirà il connazionale Jiri Vojik, nel sestetto astigiano per tre anni. Demar è il primo tassello di questa squadra che vuole puntare in alto. Dovrebbe chiudersi domani anche la lunga trattativa per il russo Cska Mosca, Gorbienko, universale mancino di 2,05. «Stiamo attendendo la risposta del Cska. In ogni se dovesse saltare l'accordo, che con i russi è sempre difficile, Gorbienko verrebbe sostituito da un suo compagno di squadra a da un polacco».

Il terzo «assalto» dal mosaico Vedad Glinac, 30 anni, schiacciatore, che giocherà da italiano. Glinac è in della cittadinanza che gli spetta di diritto. La Brondi, il suo inserimento, può contare su un giocatore di esperienza, soprattutto in difesa o in ricezione.

Il nodo da sciogliere rimane quello del palleggiatore. Il tecnico Flavio Gulinelli ha chiesto al presidente Venturini cambio in regia. I candidati al ruolo di sostituto Paolo Martino non sono molti. Ieri ha provato Gustinelli, palleggiatore Città di Castello. In panchina potrebbe esserci Paolo Borsato; ha provato per il sestetto astigiano anche Angesia del Cus Torino.

Se il ruolo del palleggiatore è un problema, quello di centrale è ampiamente ricoperto. La Brondi infatti possiede una delle coppie di giovani centrali italiani più interessanti del campionato. Il duo Arnaud-Toppa stato a lungo corteggiato in campagna acquisti. Non verrà ceduto il gioiello della Voluntas, Andrea Arnaud, il centrale «fatto in Arnaud aveva ricevuto offerte dal Charro Padova e dal Centro Firenze, promosso in serie A1. Potrebbe invece partire Sergio Teppa, centrale di 23 anni, promessa della pallavolo. Teppa è contattato dal Brescia e dall'Alpitour Cuneo che lo vorrebbe per affiancarlo a De Luigi e Mantoan. Per ora la trattativa tra Brondi e Alpitour si è arenata. L'«opposto» titolare non è ancora deciso: non cambierà comunque nulla. Rimarranno Giorgio Oria e Fabrizio Ruffinatti che si alterneranno in campo già hanno fatto tre stagioni fa.

La squadra è quasi completa: la Brondi presenta molte vità. Il 6 agosto s'inizia la preparazione l'appuntamento è al palazzetto dello sport. Il campionato parte settembre.

La prima partita di Coppa Italia si giocherà, sempre a settembre, contro lo Spoleto. [r. s.]

SPORT FLASH

Le società premiate Federazione regionale

Salvatore Fusco è stato confermato alla guida comitato regionale Figc per prossimo quadriennio. La riconferma è avvenuta durante l'assemblea svoltasi al teatro Nuovo di Torino. Vi hanno preso parte 528 delle 565 società aventi diritto al voto, 177 di quelle non aventi. Sono stati anche votati i consiglieri regionali; da segnalare la presenza per la prima volta rappresentante del comitato di Asti, Giovanni Molino. quindi proceduto alla premiazione delle società, tra le hanno ricevuto riconoscimenti il Serravalle vincitore del girone di Seconda categoria, il Tigliole primo classificato nel torneo di terza, il Milan Club, primo tra gli Amatori, il Sandamianferrere e l'Asti quali vincitori torneo provinciale Under 18 e il girone «F» regionale. Per quanto riguarda la Coppa Disciplina secondo posto assoluto per l'Isola (Seconda categoria), primo il Blue White (Terza categoria); lo Junior Asti ha vinto quella per il campionato provinciale Under 18. Per gli Amatori quarto posto dell'Isola, settimo del Format Impresa pulizia Amerio e ottavo dell'Autoscuola Torretta.

BEACH VOLLEY

San Marzanotto, del

Continua a San Marzanotto il torneo di beach volley «Enea Calosso». Si gioca tutte le sere, dalle 20,30, al circolo «Bruxi». Il torneo, organizzato dagli iscritti, continuerà sino al luglio. Venerdì concludono i gironi eliminatori. Il s'inizia il secondo girone, valido per finale. Le semifinali partono il 20 luglio.

I risultati: Ragazzon-Lavagnino 2-1; Vig del fuoco-Barrera non giocata; Ragazzon-Franco il Gruppo 2-1; Gian Sport-Fgs Rig 2-0 a tavolino; Dimensione-Quadro Correggia 1-2; Grissini-Anta 2-0. I recuperi: la partita tra Moviter e Acconciature Ornella è stato vinto dal trio Acconciature con il risultato 2-0; I Cani sciolti si imposti Franco il Gruppo per 2-0.

Domenica 12 luglio, ad Asti, i campionati provinciali

Domenica 12 luglio sui campi all'aperto società Astarco è in programma la quinta edizione dei campionati provinciali tiro con l'arco. Verranno assegnati i titoli maschili e femminili nelle categorie arco classico ed illimitato. La manifestazione aperta a tutti gli arcieri sportivi della provincia, comprese le classi giovanili. Il titolo verrà assegnato sommando i migliori punteggi tiro alle distnze progressivamente decrescenti di 50, 40 e 30 metri per un totale di frecce. La competizione avrà inizio con la verifica dei materiali e l'assegnazione dei numeri e delle piazzole alle 8,15 sull'impianto via 101ª Brigata Garibaldi nel quartiere di corso Alba. Chi intende partecipare ai campionati provinciali può iscriversi telefonando (nelle serali) a Maurizio Avidano, presidente dell'Astarco (272760), Andrea Pescatori, segretario della società, corso Torino 79 (217621), Roberto Rainero, istruttore federale (200214).

Vincitori e piazzamenti gare di Valgera

Si è svolta a Valgera la terza prova del Trofeo Piemonte di automodellismo radiocomandato specialità fuoristrada con motore a scoppio. Dopo una gara appassionante, nelle quattro ruote motrici categoria «A» si è imposto il giovane pilota torinese Stefano Sotteriva che ha preceduto tra gli altri l'astigiano Roberto Cairo, giunto quarto. Cairo è stato particolarmente sfortunato per noie al motore, ma avrà la possibilità di rifarsi il 27 settembre, quando ad Asti verrà disputata l'ultima prova del campionato italiano di «A» che dovrà laureare il miglior driver. Sempre domenica, nelle quattro ruote motrici categoria «B», ottima prestazione dell'astigiano Maurizio Didier che si è classificato secondo, lottando sino all'ultimo con il canavesano Pulvio Appino. Nella finale di B è entrato anche per la prima volta a con pieno merito, Roberto Conti di Asti che pur disputando buona parte della competizione privo sospensione posteriore, ha ottenuto un eccellente posto. Grandi festeggiamenti per Danilo Mocco (6 anni) che nella finale delle due ruote motrici ha colto un sesto posto meritatissimo. Non altrettanto fortunati gli altri piloti di Per esempio Fabio Reita che in semifinale «A» stava lottando nelle prime posizioni ha dovuto abbandonare per un guasto meccanico. Anche Matteo Cotto, Andrea Boano, Alessandro Rissone e Pier Paolo Oddone sono stati messi fuori gioco mentre si stavano battendo per l'accesso alle semifinali. Per tutti ci sarà la possibilità di una rivincita nelle prossime gare e nell'ultima prova del Trofeo Piemonte che si disputerà ad ottobre a Piossasco.

MOTORI

a cura di Giorgio M. Gianuzzi

Vince Gaspardone

è disputata la seconda edizione della cronoscalata riservata a moto da enduro denominata «Cesana Peak». La gara, organizzata dal M. C. Orbassano e valida come seconda prova del campionato, ha visto la partecipazione di 201 specialisti. Il centauro di Frinco, Beppe Gaspardone in sella alla sua Honda ha sbaragliato ancora una volta tutti gli avversari vincendo la cronoscalata. Gaspardone, vincitore delle prime due gare del campionato è ora al comando della classifica assoluta.

Gare domenica 12

Domenica 12 luglio al crossodromo internazionale di Valmanera si disputerà la seconda prova del campionato Interprovinciale riservato a piloti iscritti a Moto club di Asti e Alessandria. Numerosi i piloti astigiani iscritti, tra i quali spicca l'attuale leader del campionato Regionale Junior Promozionale, Morgano Merlino. Domenica mattina le prove libere e manches di qualificazione mentre a partire dalle 14,30 si disputeranno semifinali finali.

Combinata a Vinovo

Si svolgerà sabato 11 luglio la seconda edizione «Combinata Auto più Cavallo» organizzata dal Circolo Ippico «La Madonnina» Vinovo in collaborazione con la scuderia Meteco Corse. La manifestazione, libera a tutti, prevede una gimkana automobilistica, su vetture Peugeot 205 e 309 gruppo N, su percorso di circa 1800 metri. La manifestazione avrà inizio alle 9 con la gimkana automobilistica mentre via concorso ippico è previsto per le 18.

La Susa-Moncenisio

Sono oltre i piloti iscritti alla 25ª edizione della corsa in salita per automobili «Susa-Moncenisio» gara che si svolgerà su tre specialità: velocità in salita, auto storiche e campionato italiano di slalom. La manifestazione organizzata dalla Supergara e dal Comune di Susa è inserita calendario delle manifestazioni per bimillenario dell'Arco di Augusto Susa. Sabato 11 prove libere mentre domenica alle 10 la gara due manche. Il valico del Moncenisio sarà pertanto chiuso al traffico dalle 9 alle di sabato e dalle 7 alle 18,30 di domenica.

RALLY

Così Limone

Si è svolto nell'ultimo weekend il rally di Limone Piemonte, prova del Campionato Rally Internazionali Totip e valido anche come prove del Campionato Rally Piemonte e Valle d'Aosta.

vittoria è andata al vicentino Gian Franco Cunico in coppia con il carmagnolese Steve Evangelisti sulla Ford Sierra Tamoil, davanti a «Pigi» Della-Scalvini su Lancia Delta Totip e al campione italiano in carica Cerrato-Corri anch'essi su Lancia Delta Totip. Gli astigiani Baldi-Rava con la Ford Sierra Cosworth gruppo N della scuderia Vesmonia Jolly Club si sono ritirati dopo 8 prove speciali.

TENNIS

a cura di Daniela Cotto

Parla Savastano

«Stiamo lavorando per il tennis. La nostra provincia ha bisogno di giovani, di scuole e di un maggior numero di campi, coperti e non»: il progetto di Franco Savastano, presidente della Fit provinciale, è chiaro. e i risultati gli danno ragione. A livello giovanile la provincia astigiana ha partecipato al trofeo regionale Intersat delle scuole, al campionato e squadre under 16 maschile e a quello under 14. Continua Savastano: Coppa Italia le formazioni di Dlf e Cassa di Risparmio qualificate per la seconda fase. All'appuntamento del non classificati hanno partecipato sedici squadre dell'Astigiano. Questo per noi è un successo. Anche i hanno tenuto alto l'onore astigiano. il Dlf si è qualificato per il campionato nazionale squadre. Con loro anche gli over 45 si sono difesi». Il presidente può dichiararsi soddisfatto.

Ma il fiore all'occhiello del suo sforzo è l'ultima Sat, nata al circolo «Dota» di Canalli: maè Paolo Verney. ne aggiungeranno altre - commenta il presidente - I circoli sono diciannove e l'idea è di potenziare le strutture per i giovani».

APPUNTAMENTI

Gare al Team 87

L'estate per il tennis sinonimo di tornei e il programma stilato dalla federazione provinciale è fitto di appuntamenti. L' 11 luglio s'inizia il torneo al circolo Team 87 di Cortiglione. In programma il singolo maschile e femminile per non classificati. Al Dlf si è iniziato, il 6 luglio, il torneo «Tacchini», riservato ai giocatori non classificati. Si gioca tutte le sere alle 20. Il 19 luglio parte, alla Cassa di Risparmio, un torneo giovanile per gli under 12, 14 e 16. I ivincitori parteciparanno ad che terrà il 12 settembre al Team '87. Altro appuntamento per i non classificati: il 22 agosto s'inizia un torneo al circolo «Asti» di Canalli.

GIOVANI

Coppa città di Asti

La Coppa Città di Asti, uno dei tornei più accreditati del Piemonte per i giovanissimi, ha visto le fasi finali. Nel seeding Under 12 maschile gli iscritti 45. La finale ha visto a confronto Marco Nicolini, novarese, testa di serie numero tre, ed Alberto Orsi, numero quattro. Ha vinto Nicolini per 6/3 6/3. Nel torneo degli Under 14 maschili erano 44 gli iscritti. Ha vinto Gian Luca Manzo che, con il punteggio di 2/6 6/1 6/1 si è sbarazzato del suo compagno di circolo Davide Cavallero, accreditato della testa di serie numero 1. I due tennisti del circolo comunale Barberis di Alessandria hanno dato vita ad una finale spettacolare. Nel tabellone under 12 femminile successo per la testa di serie numero due, Cristina Coletto tesserata per il circolo Le Pleiadi di Moncalieri. La giovane tennista ha battuto, con il punteggio di 2/6 6/3 6/2 la numero Raffaella Brendinali, del T.C. Monvico. Il torneo riservato alle Under 14 femminile l'ha vinto Paola Coppelle, tesserata per il circolo torinese «Le Pleiadi». La giovane tennista ha sconfitto la Gambero per 6/3 7/6.

Crisi per i giovani astigiani: nessuno ha raggiunto le finali, lasciando via libera ai rivali.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

LUCIANA VOLA contraflaminio (via Bligny) prestigioso locale/ufficio show room mq 300 volendo divisibile. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA corso Dante (porta Isabella) signorile ufficio salone 3 camere bi-servizi posto auto. Tel. 436.1555.
LUCIANA VOLA Crocetta (via Visoglio) signorile appartamento mq 100 completamente arredato. Tel. 436.1555.
LUCIANA VOLA piazza Adriano signorilmente arredato soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 436.1305.
MONDOLOCALE via S. Giulia arredato abitabile subito con rate pari affitto. Tel. 248.2532.

PIAZZA CARLINA
affittiamo in stabile prestigioso box posti auto uffici 100 e 200 mq. Tel. 537.200.

PIAZZA Ricoli ultimo libero piano rialzato 2 camere bagno buone condizioni. t.c. 265.4786 - 345 5[illegible]
PIAZZA San Carlo prestigiosissimo attuale uso ufficio mq 110 circa. Telefonare ore ufficio 538.017 - 545.069.
PRECOLLINA nuovo elegantemente arredato camera tinello cucinino bagno L. 900 mila mensili. Tel. 568.3885.
PRIVATO affitta uso ufficio locale di 5 vani e servizi in zona centrale Crocetta libero subito. Tel. 545.839.
S. PAOLO alloggio di ingresso camera cucina cucinotto bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2459.
UFFICI centrali ristrutturati arredo, parcheggio, recapito telefonico, segreteria, fax, telex, sale riunioni. Tel. 315.711.
VALDIGGIOLA affittasi uso foresteria in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi. Orimarkt 248.7711.
VANCHIGLIA (via Lessolo) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2502.
VIA S. Donato alloggio mq 115 piano 8° L. 1 milione 350 mila uso ufficio abitazione. Tel. 273.5361.
ZONA Barca uso foresteria 3 camere salone cucina doppi servizi L. 1 milione 200 mila. Tel. 273.5361.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. ACQUISTASI casetta dintorni Torino anche da ristrutturare preferibilmente indipendente con giardino. Tel. 431.0123.
A. 100.000.000 centro paese a 8 km da Carmagnola casetta abitabile libera 4 lati con giardino. "La Borsa" 368.482.
A. 185.000.000 collinare a 5 km da Chieri casa rustica mq 300 panoramica libera 4 lati con 3200 mq terreno con vigneto. "La Borsa" 368.482.
A. Giusino San Michele villa di recente costruzione con circostante terreno di mq 2100. Tel. 0141 [illegible]
ALASSIO collinare rustico restaurato su 2 piani 2 camere cucina servizi e terrazzi L. 185 milioni. Tel. 0182.554.577.
ALASSIO Moglio in centro storico 7/8 vani da ristrutturare vista mare golfo. Immobiliare Gamba 0182 971.090.
ALBENGA 100 mt mare impresa vende direttamente bi/trilocali in costruzione compreso cantina piscina termo autonomo. Pavimenti ceramica o legno. Pagamento avanzamento lavori. Mutui dilazionati. Tel. 0182.51.400 - 541.449 pasti.
ALPIGNANO CASE Casalnuovo Don Bosco casetta 3 camere cucina servizi giardino L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIGNANO CASE Giaveno cascina su 2 piani 5 camere servizi e fienile terreno L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIGNANO CASE Luziano Po casetta indipendente 4 camere cucina servizi L. 5 milioni e rate mensili. Tel 771.2220.
ARMATAROCCIA Cassinasco (Ast) caserma unifamiliare indipendente 3 piani vista mare. Marina 0184 44.525.

ABITEST
libera casetta indipendente su 4 lati 2 piani 260 mq da ristrutturare con 2000 mq terreno circostante richiesta L. 135 milioni. Pastore Immobili 011 434.4545.

A 45 km da Torino vendesi su 2 piani 4 vani bisevizi mansarda invernicia box L. 100 milioni o L. 110 mutuo. Tel. 985.5445.
BARDONECCHIA adiacente via Medail recente soggiorno con angolo cottura 2 camere ingresso bagno cantina posto auto coperto. Euroist 011 596.844.
BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 011 681.1137 - 0122 831.251
BARGE località Lunga Sems vendesi rustico indipendente perfettamente ristrutturato mq 200 circa con ampio terreno stupenda posizione. Collini 011 669.9165.
BOLLA [illegible] 011 437.5591 Maniscalco e Rappobruno mono e bilocali da L. 100 milioni in poi. Video nostri uffici.
BOLLA IMMOBNI 011 437.5591 nei nostri uffici in video centrale di proposta da Mentone a Cannes da L. 100 milioni.
BORGHETTO fronte mare bella vista ingresso camera cucina abitabile bagno balcone angolare arredato 4° piano termoautonomo. Imm Gamba 0182 971.090.
CANAVESE prestigiosa casa 12 camere saloni adatta attività commerciali vendesi L. 1 milione al mq. S.C.B tel. 837.950.
CANNES appartamenti con giardino, in magnifico villaggio con piscina sul mare da L. 85 milioni Telefonare allo 010 580.337 Demin.
CARMAGNOLA prossi casa indipendente 5 ampi vani servizi cantina portico cortile privato terreno metano. Tel. 011 69.20.
CASCINALE ristrutturato 2 appartamenti salone 2 camere cucina bisevizi mansarda possibilità terzo appartamento metrazzi a scelta. Bimar 434.5756
CASTAGNETO PO cascinale ristrutturato mq 500 unità/laboratorio ampio terreno ottima posizione. Collini 669.9165
CERIALE in condominio con piscina soggiorno cucinotto 2 camere bagno vista mare L. 190 milioni Tel. 019 821 335
CHATILLON (Pontey) in casetta indipendente 2 bilocali angolo cottura servizi terrazzo Tel. 639.5446 Studio Cadorna.
CIGLIANO villa salone camera 2 camerette cucina 2 bagni [illegible] bol doppio quardi[illegible] L. 277 milioni Tel. 011 69.20.
COCCONATO [illegible] vero ristrutturato 4 locali 2 bagni mansarda gar[illegible] terrazzo pia[illegible] 174 milioni. Tel. 01[illegible]
COSTA AZZURRA Cap d'Ail 4 vani grande soleisum parking vista imperdibile prezzo eccezionale. [illegible] Agency tel. 0033 93 508.855 (Campi).
COSTA AZZURRA Sun Agency vende appartamenti in costruzione con garanzia bancaria. Prezzo medio FF. 20.000 mq. Tel 0033 93 508.855 (Campi)
COSTA BRAVA (Spagna) a [illegible] mt mare bilocali da L. 85 milioni. Ville L. 160 milioni. Video ufficio Tel 011 437.5591
FRAZIONE Comiaria 500 mt dal paese vendesi 2 rustici panoramici da ristrutt L. 85 milioni Eccocasa 619.2636.
GEOMETRA cerca cavallo cascina o rustico anche da ristrut con terreno attiguo in Torino e dintorni Tel. 352.643.
GIAVENO vendesi bella casetta ristrutturata con giardino ideale vacanze prezzo interessante. Tel. 521.2272.
GIAVENO vendo porzione di cascina ristrutturata 2 camere salone cucina bagno box mobil. Bimar 434 5756
GRIMALDI (Ventimiglia) arredato in splendida villa ottocentesca mq 80 terrazzo posto auto. Carlo Alberto 561.1800.
IMPRESA vende in villaggio caratteristico appartamenti ristrutturati con giardino privato terrazze panoramici sopra Cervo Liguire mutui. Tel. 434 5756
IPI 561.7091 Sestriere residenza 'I Principi' vendiamo appartamenti signorili completamente arredati
ISOLI[illegible]TE
Fiscuta. Alpicappo tipico mq 105 più mansarda 72 mq. Giardino, acqua, [illegible], telefono t.c. 011 205.4762 - 242.5170.
ITI 319.2332 Bianzè casetta libera 3 lati soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo, rateali L. 63 milioni. Vero affare.
ITI 319.2332 Livorno Ferraris [illegible] indipendente mq 900 abitabili bene mq 80 e portico mq 60 terreno mq 1000. [illegible]
ITI 319.2332 [illegible] (Al) casetta totalmente cintata su 4 lati in buono stato 8 vani e servizi terreno recintato mq 1000. [illegible]
ITI 319.2332 Poirino angolo cascinale elevato su 3 piani 12 vani da ristrutt stalla e fienile terreno recintato mq 1700.
ITI 319.2332 Rivarolo interessante casetta centro paese libera 2 lati camera livello cucinino soffitto e arie L. 65 milioni.
ITI 319.2332 Verrua Savoia cascina interessante 4 lati 8 vani servizi su 2 piani beillitabile mq 290 terreno mq 4000.
JUAN LES PINS Costa Azzurra centralissimi a soli 200 mt mare superlusso bilocale completamente arredato vendiamo a lire 30 milioni contanti. 100 milioni mutuo agevolato Tel. 02.205.11105
LAIGUEGLIA pronto subito zona mare ingresso 3 ampie camere cucina servizi balcone t. 300 milioni. Tel. 0182 554.577.
LIMONE PIEMONTE villa libera salone 5 camere cucina bisevizi mansarda box lavandaia giardino Tel. 582.3748.
LOANO corso Europa attico fronte mare 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi balcone. Imm. Deca 018 671 604.
LOANO sulla collina soggiorno camera cucinotto bagno graziato libero subito nuova occasione. TG 011 473.0666.

[illegible]
prenotazioni [illegible] appartamenti in complessi centrali, lungo mare. Alte prestazioni. Vista mare. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 5[illegible].

MONTAGNA
in un angolo invidiato di Sauze Chevalier proponiamo alloggi di tutte le tipologie consegna dicembre '92. Dyan Italia 819.3003.

MONTE CARLO appartamento da ristrutturare 65 mq con cantina prezzo interessante. Sun Agency tel. 0033 93 508.855.
MONTECARLO vendesi monolocali uso studio o abitazione prezzi occasione. Interim [illegible] 011 [illegible]5105.
NIZZA adiacenze Promenade monolocale cucina o bagno esposti terrazzo 20 mq FF. 490.000 ristrutturato. A & D 534.102.

NIZZA
centro a 200 mt dal mare (Promenade) signorili mono/bilocali attico. Sabatelli Immobili 011 635.369.

NIZZA vendesi[illegible] scelta mono/bilocali anche vista mare ogni [illegible] L. 80 milioni Tel. 011 437.5591. [illegible]
NIZZA vendesi monolocale fronte mare arredato prezzo occasione Interim tel 011 929.5105.
RIVOLI impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida Tel. 011 981.1137 - 0122 831.251.
PINEROLO stoppo salone [illegible] 2 ap[illegible] disponibili collina garage [illegible] Stazione FS Tel. ufficio [illegible]21 321.700
PRIVATO vende vi[illegible] vertia Collavase altitudine 500 mt. Tel. [illegible] 606.027.
RECCO non vista mare rustico ristrutturato 130 mq accesso indipendente giardinetto L. 65 milioni contanti più 85 milioni in 5 anni più L. 70 milioni lungo mutuo. Telefonare allo 010 297.597 mattino 0185 267.888.
RUS[illegible] colline Barge 4 camere porticato terreno fuori strada asfaltata acqua vendo L. 44 milioni. Tel 721 918.
SALICE D'ULZIO libero centrale ottimo 3 camere luminoso cucinino box L. 180 milioni Nordimmobili 748 5090.
SALICE D'ULZIO soleggiato soggiorno con camino 2 camere cucinotto box L. 120 mi[illegible] e L. 120 mutuo. Tel. 386.5445.
SANREMO zona Foce appartamenti stesso stabile mq [illegible] volendo abbinabili. Mare vende tel. 011 642 933
SANREMO 100 mt Porta Sole comodo spaggio ingresso salonano camera cucina bagno 2 terrazzi. Studio 318 5858.
SARDEGNA appartamento sala cucina 2 letto bagno arredato 100 mt mare L. 81 [illegible]
S. BARTOLOMEO MARE splendido bilocale balconi vista mare signorile L. 250 milioni. Grimaldi 0183 651.116.
SESTRIERE Residence Palace bilocale arredato in multiproprietà terrazzo posto auto prezzo interessante. Tel. 011 69.20.
S. GIORGIO CANAVESE casa abitabile 10 vani 2 bagni giardino comodità servizi L. 155 milioni Tel. 011 69.20.
S. STEFANO AL MARE splendido bilocale terrazzo vista mare posto auto in garage posizione incantevole Tel 011 69.20.
ULZIO ottimo alloggio box arredato 1 camera ingr cucinino bagno box con gioco bocce gioco bimbi. Tel. 486.0005.
VALLE Susa Mochis rustico ristrutturato 2 camere cucina cantina terreno 1500 mq caparino Immobiliare 953.2832.
VALSUSA San Antonino privatamente vendiamo villa un/bilaterali villa a schiera mutuo permute lottizzazioni. Tel 903.1407.
VARISELLA (Parco) maneggio con 44 box per cavalli locale ristoro sociale mq 140 villa bifamiliare mq [illegible]. Terreno mq 60.000 vende. Serim 562.9801.
VERCELLI [illegible]one casetta abitabile 3 camere cucina servizio cantina tonno 800 mq terreno. Coimbe 396.014.
130.000.000 indipendente 3 lati con giardino 5 vani bagno stalla fienile vendesi. Tel. 658 235 - 658 303.
29.000.000 interamente mutuabile 2 vani garage fienile giardino vendesi. Tel. 658 235 - 658 303

85.000.000 mutuabili Chivasso Est casa 8 vani bagno cortile privato stazione FS. Il Punto 602.5551 - 562.5468.
90.000.000 mutuabili casa di nuova costruzione cucina salone 2 camere bagno giardino. Il Punto 602.5551 - 562.5468.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli. Campo di Giove tel. 0864 65.050.
Al Lido Ferrandi mare direttamente relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 39.416.
A Rimini Miramare sul mare: affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 387.006.
CORTAZZORRA Var, 30 minuti dal mare grande villa 4 camere, piscina, tennis privato Tel 0033 9468 9970 ore ufficio.
RIMINI Riccione Portovende Cattolica appartamenti/residences con piscina modernissimi, confortevoli, visini mare/centro. Affitti settimanali partendo da L. 400 mila. Rentas Riccione. Tel [illegible] 48.393. Aperto festivi.
SARDEGNA Panoramicissimo [illegible] mento 3 posti letto in residence ogni comfort piscina spiaggia privata dal 25/7 all'8/8/92 L. 2.400.000. Tel. 434.1428.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 (rinnovato '92 - 2 piscine a 50 mt da spiaggia, 2 bar palestra Tv satellite ristorante panoramico, 1° colazione buffet, cucina mediterranea con ampia scelta. Albergo ideale per famiglie
A. DIANO MARINA Hotel Silvano *** 0183 403.014 fax 402.730 rinnovato piscina tutti comfort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano, soggiorni speciali famiglie.
ABRUZZO Club Mare - Hotel Presidente 64029 - Silvi Marina Teramo. Prima categoria aria condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare parco (10.000 mq) piscine tennis vasti spazi attrezzature sportivi sarà parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menù specialità abruzzesi informazioni prenotazioni: telefono (ore 08.5-936.0241
ABRUZZO Giulianova Hotel Smeraldo *** sul mare spiaggia privata grande piscina 5800 mq giardino pineta sauna bambini Tel. 085 863.806 Fax 085 826.314.
ABRUZZO mare posto Hotel Hermitage Silvi Marina Teramo direttamente sulla spiaggia privata senza attraversamenti strade compreso nel prezzo: ombrellone, solario, piscina, tennis, parcheggio recintato, pesca, giochi, camere balconi [illegible] mare, servizi telefono [illegible] menu. [illegible] le promozionali famiglie bimbi L. 20 mila, bimbo club con animatore. Informazioni 085 930.381 - 930553. Fax 085 935.3060.
ABRUZZO - 64022 Giulianova Lido (Te) Hotel Promenade *** Tel. 085 800.3398 - Fax 800.3583 direttamente sul mare piscina pineta orchestra tutte stanze servizi telefono balcone vista mare 2 bars ristorante menu a scelta pesce parcheggio coperto tutta aria condizionata sala primo. Giugno/settembre L. 50 mila/60 mila - luglio/agosto L. 75 mila/97 mila tutto compreso anche ombrelloni spiaggia privata. Sconto bambini. Gestione proprietario.
A Cesenatico Valverde Hotel Residence *** via Tiziano 34 tel. 0547 87.170. Piscina, acquascivolo, giardino, parcheggio, feste, menù scelta, buffet insalata, scuola nuoto, ginnastica. Possibilità televisione in camera Pensione completa giugno/settembre L. 49 mila, luglio L. 56 mila, agosto L. 65 mila
ADMIRAL Palace hotel **** Rimini tel. 0541 381.771 sul mare camere tv satellite frigobar telefono aria condizionata box doccia idromassaggio ristorante panoramico menù carte pianobar garage pensione completa da L. 59 mila.
ALASSIO Hotel Lucia 0182 472.007 vicinissimo mare conduzione familiare camere e servizi tv colori e giardino sconto bambini estivo dal 1° al 20 agosto.
ALASSIO week end in chalet permotismo L. 30 mila pensione completa L. 60/70 mila. Tel. 0182 640.540
ALBERGO pensione all'Aludino 750 mt 35 km Torino camere 2 letti tutti confort ascensore adatto anziani. Tel. 954.9125.
AL Residence Riviera Anna Taggio appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756
ANDORA Residence S. Francisco 0182 87.391 affitta appartamentini piscina e giardino. Ultime disponibilità.
AQUILA D'ORO Hotel - Riccione centro - zona pedonale, al mare, ascensore, giardino, cucina curata dai proprietari, menù variato, pensione completa luglio L. 50 mila / 55 mila. Sconto famiglie 10%. Agosto L. 75 mila / 85 mila. Settembre L. 45 mila. Tel. 0541 41.353.
AVANA Hotel Lido di Savio Ravenna telefonare allo 0544 949.248, piscina, sauna, palestra, parcheggio, camere telefono diretto, pernottamento e colazione. Luglio L. 36 mila, agosto L. 40 mila.
CAPO EST è... immaginata un'Oasi sulla Costa Adriatica Gabicce Mare - Pesaro. Hotel Capo Est **** superiore tel. 0541 953.333 fax 952.735 posizione esclusiva a picco sul mare piscina tennis bocce minigolf parco percorso vita. Ascensore per la spiaggia porto privato. Menù alla carta buffet in piscina feste animazione fitness center congressi. Pensione completa luglio & agosto L. 145 mila dal 8/22 agosto L. 135 mila settembre L. 90 mila.
CATTOLICA forte grato Hotel Impadale *** prospiciente mare tel. 0541 961.334 piscina, 2 menù scelta, prima colazione buffet, parcheggio, 3 persone stesso camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis. Giugno L. 60 mila luglio L. 64 mila.
CATTOLICA Iaria gratis Hotel Vendome *** tel. [illegible] 963.410 50 mt mare idromassaggio aria condizionata parcheggio 2 menù scelta colazione buffet tre persone stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis, giugno L. 43 mila, luglio L. 54 mila.
CATTOLICA Hotel Atlas tel. 0541 962.530 vicinissimo mare, squisiti menù, camere servizi, prezzi convenienti, parcheggio, sconti bambini, colariono, buffet, bar.
CATTOLICA Hotel d'Annunzio tel. 0541 961.721 moderno rinomata cucina casalinga bassa L. 28 mila 38 mila luglio L. 42 mila agosto L. 54 mila/38 mila.
CATTOLICA Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare tel. 0541 961.656 - ogni comfort, specialità pesce, scelta menù. Specialissimo giugno L. 35 mila/30 mila - luglio L. 49 mila.
CATTOLICA - Hotel Handy Sea *** Tel. 0541 960.165 - nuovo, sul mare, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla griglia, frigo privato, giugno L. 39 mila, Luglio L. 49 mila, agosto interpellateci.
CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie.
CATTOLICA Hotel Madison **** tel. 0541 968.506 fax 961.470 collegato superloro ampia piscina idromassaggio palestra sauna cantare balcone sul mare aria condizionata Modificazione tv satellite frigobar senza in piscina ricca scelta menù varietà antipasti crudità buffet buffet dolci. Giugno settembre L. 60 mila/67 mila luglio L. 77 mila/80 mila agosto L. 110 mila garage.
CATTOLICA Hotel Metternaid tel. 0541 962.384 vicino mare camere servizi cucina curata abbondante conduzione familiare luglio L. 37 mila/42 mila, settembre L. 37 mila/31 mila. Sconto bambini.
CATTOLICA Hotel Negresco **** prestigioso. Tel. 0541 967.816 piscina riscaldata 3 menù scelta buffet prima colazione 2 ricchi buffet settimanali nelle camere bagni nuovi con vasca e doccia idromassaggio tv frigobar a richiesta spiaggia privata. L'Hotel è veramente sulla spiaggia e condizioni interessanti
CATTOLICA Hotel Nettuno *** telefonare allo 0541 962.866 - 963.365 fronte mare Tv due menù a scelta con buffet di verdure e antipasti, colazione buffet specialità pesce. Luglio L. 55 mila L. 70 mila, alta L. 60 mila 80 mila. Tutto compreso anche ombrellone sdraio, parcheggio, lista davanti, bar, palestra, idromassaggio.
CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 967.100 fax 963.144 sul mare moderno parcheggio raffinata cucina scelta menù colazione buffet giugno settembre L. 40/44 mila luglio L. 54 mila agosto interpellateci.
CATTOLICA sensazionale offerta piacevoli vacanze Hotel Sole *** tel. 0541 961.248 vicinissimo mare elegante ambiente familiare scelta menù giugno L. 45 mila luglio L. 54 mila.
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.758. Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, richiesta garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. 60 mila - luglio L. 75 mila.
CESENATICO Hotel Rol *** tel. [illegible] 86.299 a 100 mt mare ogni comforts piscina sauna idromassaggio palestra scelta menù colazione buffet. Speciale luglio 7 giorni pensione completa L. 350 mila, agosto da L. 77 mila si dà.
DIANO MARINA Hotel Colo d'Anur *** a 2 passi dal mare moderno spiaggia privata buona cucina. Ottimi prezzi mese luglio. Tel. 0183 403.023.
DIANO MARINA Hotel Mignon [illegible] re. camere [illegible] servizi e telefono, [illegible] 55.000 al giorno, menù a scelta. Telefonare 0183 494.138.
DIANO MARINA La Margherita 0183 495.185 tranquillo camere con servizi giardino parcheggio scelta menù.
DIANO MARINA Residence 'Tiziano' 0183 495.895 - Fax 495.436 alloggi terrazza vista mare con centro benessere piscina idromassaggio sauna presso-terapia trattamenti corpo palestra con personal trainer scuola nuoto.
FERIE in montagna? Albergo Reale Balme 50 km da Torino familiare servizi interni. Tel. 0123 82.919.
FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 691.300 quieta buona cucina 200 mt mare luglio L. 45/50 mila.
GABICCE Mare Hotel Baltic *** tel. 0541 954.519. Moderno, centrale, vicinissimo mare, camere, Tv, telefono, parcheggio, rinomata cucina, specialità pesce, scelta menù, colazione, buffet. Giugno/settembre L. 44 mila - luglio L. 60 mila/57 mila.
GABICCE Mare Hotel Continental tel. 0541 954.795 moderno 2 piscine giardino garage rinomata cucina colazione buffet giugno L. 38 mila luglio 50 mila [illegible]. 70 mila/50 mila.
[illegible] Mare Hotel Majorca tel. 0541 954.878 vicino mare [illegible] servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila.
GIULIANOVA LIDO [illegible] Hotel Atlantic *** tel. 085 863.029 [illegible] 085 863.229 fronte mare tutti servizi ideale per bambini 2 menù scelta specialità pesce colazione buffet in giardino buffet verdure antipasti, parcheggio attrazioni giochi animazione bici palestra idromassaggio luglio L. 60/75 mila, 5/21 agosto L. 90 mila compreso ombrelloni, sdraio, spiaggia privata.
HOTEL Elisabetta - S. Benedetto del Tronto - Tel 0735 81.758 - 30 mt mare, tranquillo, accogliente, cucina curata, pensione completa, agosto L. 75 mila/50 mila, compreso servizio spiaggia.
LIDO ADRIANO Ravenna Grand Hotel Adriano tel. 0544 496.446 come un'isola sul mare, prestigioso, spiaggia privata, 2 piscine, 3 tennis, beachvolley, golf, discoteca, [illegible] ricca cucina, servizio primissimo ordine. Offerta pubblicitaria giugno L. 55 mila - luglio L. 69 mila - agosto interpellateci.
MISANO mare Hotel Hamilton *** vicino mare ogni comfort aria condizionata parcheggio custodito colazione buffet, bassa L. 39 mila, media L. 48 mila, alta L. 59 mila. Sconto bambini 0541 615.389.
PESARO Baia Flaminia Hotel Flaminia *** tel. 0721 25.040 verde così direttamente sul mare, piscina, doce scelta menù. Giugno settembre L. 39 mila/43 mila - luglio L. 57 mila - agosto L. 72 mila/55 mila.
PIETRA LIGURE Marbiae Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente. piscina parcheggio bar. Tel. 019-624.275.
RICCIONE Hotel Cristallo *** telefono 0541 41.685, piazzale Ceccarini centrale, zona shopping, scelta menù. Offerta promozionale: giugno settembre L. 45 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 68 mila/62 mila.
RIMINI Hotel Augusta *** tel. 0541 381.366 direttamente sul mare, moderni confortu, spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù. Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.
RIMINI Hotel Delfia via Marconi a 50 metri mare parcheggio giardino luglio 38 mila agosto 52 mila tel. 0541 381.718.
RIMINI Hotel Montreal 30 mt mare tel. 0541 381.171 sulla passeggiata moderno parcheggio ottima cucina luglio L. 37 mila / 40 mila, agosto L. 08 mila, settembre L. 37 mila / 34 mila.
RIMINI Hotel Villamarina tel. 0541 381.244 direttamente mare tutti confortu parcheggio scelta menù colazione buffet speciale giugno L. 38 mila luglio L. 45 mila agosto L. 58 mila.
RIMINI Marebello hotel Navona tel. 0541 373.312 moderno 70 mt mare cucina curata dai proprietari parcheggio speciale luglio L. 40 mila.
RIMINI Marina Centro Hotel Adelphi tel. 0541 380.824 vicino mare, moderno, dinamica cucina. Luglio L. 40 mila, agosto L. 53 mila. Sconto famiglie.
RIMINI marina centro Hotel Polo **** nuova inaugurazione luglio '92. Il meglio per un soggiorno ideale, speciale offerta pensionamento colazione. Telefonare allo 0541 51.180 - Fax 0541 51.202.
RIMINI Marina centro vieni in nostro stile sul mare Hotel Diplomat Palace **** elegante atmosfera aria [illegible] piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 380.011 Fax 380.414.
RIMINI Rivabella Hotel Europar telefonare allo 0541 51.027 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Luglio L. 45 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Baden Baden tel. 0541 373.212 moderno vicino mare colazione buffet scelta menù gestione proprietari giugno L. 30 mila luglio L. 36 mila agosto interpellateci.
RIMINI Rivazzurra Hotel Teissar *** tel. 0541 372.452 fax 374.772 30 mt mare spaziose camere servizi balcone parcheggio colazione buffet scelta menù luglio L. 42 mila / 46 mila. Interpellateci.
RIMINI Torrepedrera [illegible] Marinamare *** tel. 0541 721.212 fax 721.084 [illegible] grande piscina 80 camere moderne arredate - soleriurn giardino fiorito staff animazione parcheggio scelta menù pensione completa da L. 45 mila a L. 65 mila tutto compreso.
UN'OASI di pace in Abruzzo Villa Rosa Teramo Hotel Olimpic telefonare allo 0861 712.390 Fax 0861 710.597 nuovo tranquillo direttamente mare conforts piscina spiaggia privata parcheggio scelta menù cucina particolarmente curata.

50 Smarrimenti

CERCASI pastore tedesco anni 13 di grossa taglia smarrito in strada D'Harcourt 57 tatuato VI-To 15578. Tel. 890.492.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete pickili materiali preziosi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argenti quadri e oggetti vari. Telefonare o fa negozio 837.546.
SANREMO centro vendesi cabine mare in muratura con wc doccia. Piscina L. 20 milioni. Tel. 0184 509.129 - 541.831.

GLI ITALIANI HANNO SEMPRE SOFFERTO IL CALDO. RINFRESCHIAMOCI LA MEMORIA.

Estate '71: il termometro superò i 40°.

TIPO E TEMPRA. QUEST'ANNO L'ESTATE LA CONDIZIONATE VOI.

FINO AL 31 LUGLIO TIPO E TEMPRA VI OFFRONO UN PIACERE CHE NON HA PREZZO: L'ARIA CONDIZIONATA A METÀ PREZZO.

D'estate gli italiani hanno sempre sofferto il caldo. Sin qui niente di nuovo sotto il sole. Ma quest'anno non sarà più il caldo a condizionare i vostri orari, il vostro buonumore, i vostri viaggi. Sarete voi [illegible] condizionare lui.

Come? Con Fiat e con l'aria condizionata. Il problema è il costo? Fiat l'ha risolto. Fino al 31 luglio, infatti, Tipo e Tempra vi offrono un piacere che non ha prezzo: il condizionatore su Tipo e il climatizzatore su Tempra a metà prezzo. Un piacere che dura tutto l'anno, poiché potrete viaggiare nel clima ideale non solo in estate, ma in tutte le stagioni. Un'opportunità che [illegible] si limita soltanto alle Tipo [illegible] Tempra disponibili per pronta consegna, [illegible] è valida anche per quelle su ordinazione.

Estate '92. Ecco un'idea bella [illegible] il sole: salire su Tipo e Tempra e lasciare [illegible] piedi il caldo. Date un'occhiata al termometro, vi dirà di non perdere tempo.

FIAT

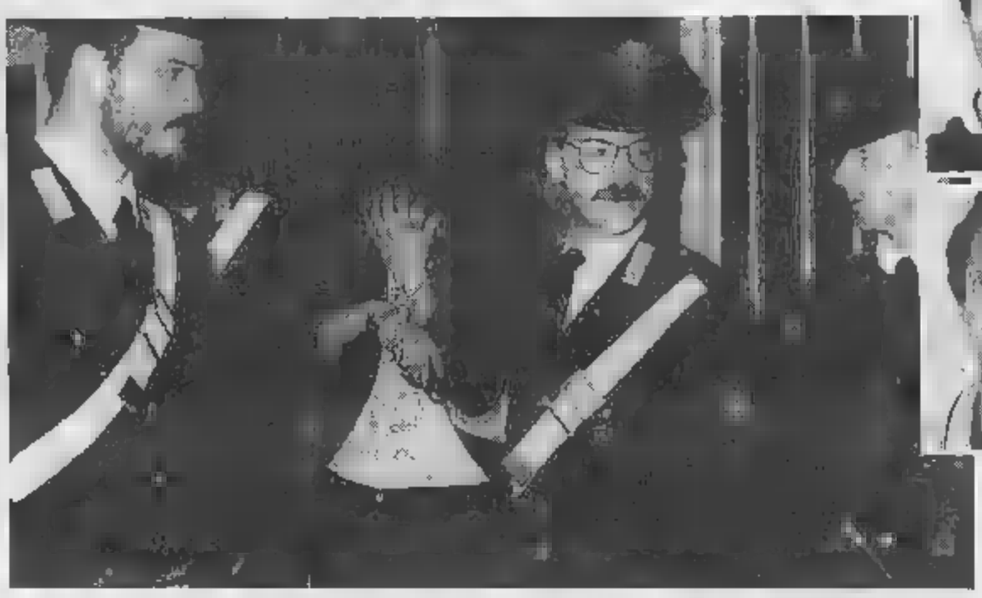
E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta valida fino al 31/7/92 per l'acquisto di tutte le Tipo e le Tempra disponibili per pronta consegna e su ordinazione. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

Sviluppi dell'inchiesta «Biancaneve» sul traffico di droga nei locali notturni

Manette a un terzo poliziotto

Coca-party, altri sei nella rete



L'inchiesta sul coca-party si allarga. A capo della banda Michele Bianchi (al centro e sopra), in carcere con il suo factotum Claudio Bonaparte

Sette arresti, altre misure cautelari che stanno per essere eseguite, manette ad un poliziotto: questi gli ultimi sviluppi dell'inchiesta «Biancaneve» sul coca party e il traffico di droga nei locali notturni. Davide Gramaglia, 29 anni, è il poliziotto coinvolto nella vicenda. Prima di lui sono stati arrestati i due agenti della Digos Alessandro Gagliardi e Pasquale Carella.

Ad eseguire l'ingrato incarico di dichiarare in arresto un poliziotto è stato il vicequestore Antonio Politano, dirigente la sezione di polizia giudiziaria della Procura. Ieri mattina, accompagnato da due sottufficiali, il funzionario ha prelevato il poliziotto nella sua abitazione a Nichelino in via Nino Costa, e lo ha condotto alla caserma Balbis di corso Valdocco. La Tipo è entrata dal passo carraio in via San Domenico per evitare lo spettacolo delle manette. Il poliziotto ha percorso i pochi metri del cortile ed è salito al primo piano dove ha l'ufficio.

Gramaglia, nella polizia da otto anni, ha lavorato prima come autista e poi nell'ufficio ispettorato. Subito dopo la perquisizione della sua scrivania (negativa), è stato condotto in Procura. Dopo un interrogatorio di una ventina di minuti alla presenza del difensore, avvocato Borasio, il magistrato gli ha concesso gli arresti domiciliari. Una sorte ben diversa da quella dei due agenti della Digos: Gagliardi è detenuto nel carcere militare di Torino, Carella a Peschiera del Garda.

La posizione processuale di Gramaglia appare molto meno grave di quella dei colleghi coinvolti nell'inchiesta: non sarebbe uno spacciatore ma un consumatore. Avrebbe acquistato in più riprese cocaina da Michele Bianchi, ritenuto dagli inquirenti il capo della banda: diversi grammi alla volta, troppi per poterli considerare modica quantità ad uso personale, troppo pochi per ritenere che ne faceva spaccio.

Nessun nome di spicco tra gli altri arrestati: il rappresentante di commercio Domenico Ponzo, 24 anni, amico del poliziotto Gramaglia, che acquistava la cocaina da Bianchi assieme a lui; il carpentiere Giovanni Battista Moscato, 30 anni, che lavora nell'impresa edile del padre; l'agente pubblicitario Michele Ragazzo, 27 anni; il procacciatore d'affari Pasquale Armiento, 30 anni; e Pietro Tomasicchio, 30 anni, che fino a poco tempo fa era barista al «Korova Club», il locale di via Teodoreto gestito da Silvio Arciuli, arrestato nel blitz di maggio.

Allora erano finiti in carcere Michele Bianchi, il suo factotum Claudio Bonaparte, il greco Dimitrios Boulios, considerato l'altro organizzatore del traffico, i fratelli Antonio e Giampiero Capodicasa, proprietari del ristorante «La Bella Bianca»; i due agenti della Digos gestori, tramite le mogli, del «David's Coffee American Bar» di via Spalato e Giovanni Caponetto, un cameriere accusato di aver importato a Torino almeno mezzo chilo di eroina.

Gli ultimi arresti sono il frutto di un paziente lavoro degli inquirenti che hanno passato al vaglio le intercettazioni telefoniche e valutato le deposizioni dei coimputati, facendo scattare le manette per tutti coloro che hanno acquistato ingenti quantità di cocaina.

Claudio Cerasuolo

Sono venute da tutto il Piemonte per rilanciare la protesta

Guardie carcerarie in corteo

Gravi i disagi degli agenti: sovraffollamento, pestaggi, rischio Aids
I sindacati: «L'emergenza nei penitenziari continua, nessuno interviene»

Ieri sono scese in piazza le guardie carcerarie del Piemonte. Hanno formato un corteo di fronte alla sede della Regione e distribuito ai passanti un volantino: «Per noi è un momento di grave incertezza, c'è la nuova legge ma mancano i decreti per farla funzionare». Inoltre le prigioni sono «piene di tossicodipendenti con gravi patologie, prime fra tutte sieropositività e Aids». Che fare, si chiedono gli agenti, dei programmi di rieducazione e reinserimento? Non esistono. Si vive lo stress quotidiano del sovraffollamento, dei litigi o dei pestaggi che un detenuto scatena fra disperati di diverse etnie. Di igiene è meglio non parlare.

Il Corpo di polizia penitenziaria avanza richieste economiche e progressioni di carriera, ma vuole soprattutto essere interlocutore mentre si parla di riorganizzare il lavoro e di decidere gli organici. «Gli straordinari - spiegano Cgil, Cisl e Uil - sono alle stelle e troppo spesso vengono bloccate le licenze. Anziché assumere si ricorre alla reperibilità».

Striscioni e slogan degli agenti di custodia in piazza Castello

Il servizio di piantonamento e la sorveglianza durante i trasferimenti per visite specialistiche dei detenuti, iniziati a mezzanotte, sottraggono altro personale e creano ulteriori problemi per il blocco della vacanza e l'impossibilità di rispettare i turni, che cambiano anche nel giro di poche ore. Nelle carceri è emergenza.

Ieri il gruppo parlamentare di Rifondazione comunista ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri e al ministro di Grazia e Giustizia per sollecitare provvedimenti che assicurino «l'organico sufficiente e il rispetto delle libertà sindacali e di parola, comprese le interviste alla stampa, oggetto di quesiti ministeriali fatti dai direttori».

«Balle strumentali» replica la Regione

Cgil: «L'assessore costa 500 milioni»

«Un assessore regionale ha costi per la collettività che superano quelli di un ministro: circa mezzo miliardo all'anno. Prima di arrivare ai tagli nella pubblica amministrazione, sfrondiamo prebende e privilegi vari». Siamo ai colpi bassi tra la Cgil in Regione e l'assessore al Personale, Maria Emilia Bergoglio, che ha varato i controlli a tappeto sull'assenteismo dei dipendenti regionali. «Non è vero signora - replica lei - ma sono balle strumentali».

Le accuse della Cgil hanno una premessa: «Da due anni aspettiamo una proposta riorganizzativa dell'Ente con l'assegnazione definitiva dell'organico». «Forse la Cgil ignora l'incertezza finanziaria in cui si dibatte la Regione - dice Bergoglio -. In questa situazione la giunta sta valutando dov'è urgente intervenire».

Ed ecco l'accusa sui costi di un assessore. Mezzo miliardo che la Cgil quantifica con «voci» tipo: «Segreteria, fax, telefoni, arredamenti lussuosi degli uffici...». L'appunto più concreto riguarda il fatto che gli assessori hanno un'indennità forfettaria legata alla distanza chilometrica fra la loro residenza e Torino: «Ma questa indennizza hanno già auto blu e autista sempre a disposizione?» reclama la Cgil. «Quell'indennità dei semplici consiglieri - Bergoglio - incombenze minime rispetto a quelle di un assessore».

La Cgil si lamenta anche dell'eccessivo personale a servizio degli assessori. «Proprio i sindacati si sono lamentati che gli autisti facevano troppi straordinari - ribatte l'assessore - e per abbatterli sono stati assunti altri autisti».

Il sindacato pretende che la partecipazione (pagata) alle commissioni di concorso e di collaudo avvenga attraverso una rotazione tra tutti i dipendenti. Ancora Bergoglio: «Se ci fosse la rotazione dovrebbe avvenire fra oltre 800 persone che hanno professionalità diverse. Se serve un ragioniere e mi capita un geometra che faccio? E poi perché la Cgil non comincia lei a dare l'esempio visto che per le nomine di dirigenti indica sempre gli stessi?». [b. min.]

SAPER SPENDERE

Scarpe a regola d'arte per i piedi dolenti

IL mal di piedi è problema della famiglia di Tina F. di Torino che scrive: «Ne soffro io e soffre mio figlio di otto anni e mi dicono che è questione dello scarso camminare e di scarpe non giuste. Chi sa, anche su questo argomento, un esperto ha consigli pratici?»

L'esperto è Gianfranco Pittarel, tecnico ortopedico di lunga esperienza. Spiega: «Il bimbo di oggi esce da scuola e si trova papà o mamma pronti a portarlo a casa in automobile evitandogli quella deambulazione così necessaria dopo le ore trascorse sui banchi della scuola; poi, giunto a casa, passa ad un'altra comoda situazione in poltrona davanti allo schermo tv. Ed ecco le naturali conseguenze: piedi che cedono con legamento e muscoli lassi incapaci di sostenere con forza l'impalcatura scheletrica. Abbiamo quindi piedi piatti e pronati lassi già in forma patologica sin dall'infanzia».

Sostiene Pittarel: «Il rimedio più pratico ed immediato è camminare dove c'è ghiaia, sabbia o roccia, dove abbondano sollecitazioni alla muscolatura intrinseca ed estrinseca del piede e che lo rafforzano».

Non è tutto: «Quando i nostri piedi sono dolenti e ci fanno soffrire intensamente non ci siamo mai posti la domanda di quanto ciò sia dovuto ad una poca funzionalità delle calzature che i produttori confezionano soprattutto o esclusivamente in base ai bizzarri e volubili dettami della moda?

«I dolori più forti negli adulti colpiscono in modo particolare la pianta del piede sede di callosità e duroni formati da scarpe non adatte. Questa forma di dolenzia molto comune si definisce metatarsalgia e affligge più o meno circa il 60% degli adulti e, in particolare, il sesso femminile che a favore di canoni estetici costringe i piedi in calzature incongrue con tacchi altissimi e tomaie molto aderenti e a forma affusolata. Perciò è fondamentale saper adottare calzature confezionate con criteri di buon senso e praticità.

«Una normale calzatura femminile dovrebbe rispondere a queste caratteristiche: tacco con altezza massima di 5 centimetri, punta a biscotto, suola abbastanza spessa e modello possibilmente allacciato.

«Uno dei punti a favore della moda è il lancio dei sandali infradito: questi consentono a chi soffre di alluce valgo una pianta spaziosa, una punta larga e una robusta suola di cuoio. Sarebbe però opportuno sostituire la parte in pelle per l'infradito con una apposita lamella in plastica modellata in modo tale da nulla deambulazione l'alluce acquisisca possibilità di movimento».

Secondo il tecnico ortopedico «ottime per funzionalità sono le scarpe da ginnastica a pianta larga con lato posteriore rigido. Purtroppo le marche da preferirsi sono le più care, poiché nella costruzione adoperano pelle e non plastica, che blocca la traspirazione del piede».

Conclude Gianfranco Pittarel: «Se le calzature non ottemperano ai requisiti descritti sono evidenti i danni che ne possono derivare. Nessuna parte del nostro corpo riceve volume continuo urti assorbi- piede. E tali urti si propagano alla caviglia, al ginocchio, all'anca e all'intera colonna vertebrale.

«Questa ripetuta onda d'urto, se non controllata, con il tempo diventa lesioni ripetute alle e alle articolazioni. Come prevenzione possono essere, in alcuni casi, anche molto utili i supporti plantari da inserire nelle calzature».

«Con quali pesci, a parte i soliti gamberetti, si può fare un'insalata di riso?», domanda Veronica. Con calamaretti e cozze, ad esempio, nella Doris Converso Mallarino: «Fare cuocere di riso al dente, passarlo l'acqua fredda e scolare bene. Emulsionare sei cucchiai olio d'oliva con il succo di mezzo limone, sale, pepe e prezzemolo tritato. Condire riso, unire calamaretti lessati e tagliati a striscioline, le cozze sgusciate, 200 g cuori di palma a rondelle, due pomodori sodi a cubetti, 100 g di olive nere liguri, alcune foglie di rucola».

Simonetta

Il dramma di Palma

Continua l'attesa di un cuore per il trapianto

Continua la drammatica attesa di Palma Bonaccorsi, la giovane madre di tre bambini, che versa in condizione critiche nel reparto di cardiologia delle Molinette per una grave forma di miocardiopatia dilatativa. Solo la rapida donazione di un cuore può strapparla alla morte, ma finora non si è presentata l'opportunità.

Sono nettamente migliorate le condizioni di Antonietta Granato, la donna sottoposta martedì al doppio intervento di taglio e sostituzione dell'aorta. Nel reparto di terapia intensiva della cardiochirurgia delle Molinette ha già scambiato alcune parole con medici e famigliari. Stazionaria, invece, le condizioni della piccola Martina, ricoverata nel reparto di neonatologia al Maria Vittoria. Pesa appena 1100 grammi ed è ancora assistita da un respiratore. Ha comunque discrete possibilità di farcela.

TAF INTERIORS
MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO
INVITA LA GENTILE CLIENTELA A VISITARE I PROPRI LOCALI IN OCCASIONE DI UNA VENDITA PROMOZIONALE DA RESI MAGAZZINO E FINE SERIE DI PRODUZIONE DALL'1 AL 30 LUGLIO
Corso Vittorio Emanuele II, 12/b
10123 Torino - Tel. 812.28.11 - Fax 812.25.11

OLIVERO
occasioni d'estate
Le occasioni dell'estate nella biancheria per la casa e la camiceria
TORINO - Via XX Settembre, 54
OLIVERO

MAGAZZINI CARDELLO
V. MONZA 53 V. GENOVA 81
CORREDI DA SPOSA
... tutto per la casa

echi di [illegible]
Corsi di preparazione all'impiego
Sezioni diurne e serali
Segretaria d'Ufficio con Office Automation - Stenodattilo - Contabilità IVA - Paghe e contributi - Computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale. «Presa d'Atto giornale» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.984.

ORBASSANO
Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI
tel. in cantiere 901.33.07

PK publikompass
C. Mediceo d'Aosta, 60 - Tel. 65.211

Quelli dim...
MODA E ABBIGLIAMENTO UOMO
P.za MARTINO 6
CHIUDE DEFINITIVAMENTE PER CESSAZIONE ATTIVITA' CON UNA TOTALE LIQUIDAZIONE DI 30 GIORNI ULTERIORI SCONTI
Aut. com. Legge 426

Mem....

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

... giornate ... di ... di Bologna
Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno
APT, CNR, Cragnotti & Partners, EFIM, ENI, Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini, Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139-670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

La proiezione nel più immediato futuro di quanto sta animando lo scenario internazionale, ci ... evidenti linee di congiunzione fra i vari e seppur differenziati punti di crisi.
Sembrano definirsi sulla ... geografica designata dal chiudersi del secondo millennio, una sorta ... "sobare geo-politiche" che collegano snodi epocali ... eguale intensità anche se di qualità e composizione diversa.
Da Mosca, capitale della trasformazione del più grande impero del mondo ... che consuma classi di governo e popolarità di eroi senza soluzione di continuità con la fase che aveva abbiccolato lo statuo del vecchio regime, a Washington, capitale della potenza più grande del mondo, che ... il primato del reaganismo e insidia la leadership di un presidente senza avversari in nome di un inedito ... per lo smantellamento di antiche supremazie.
Fra questi due poli si dispiega la crisi di un ruolo, ... ancora che di personaggi: la crisi delle elites politiche che non riescono a ... a coniugare egemonia, sviluppo, consenso.
La crisi dei Principi, come potremmo definire l'ibobara che unisce il Kremlino alla Casa Bianca, passando per l'specializzazione europea e l'annegamento nell'ondata islamica dei cali tecnocratici terzo mondisti, al di là di ogni convergenza e angusta polemica politica, propone una riflessione più ampia: come governare la modernità? Come esprimere livelli democratici di convivenza in ... mercato unificato e accelerato dalla piena interconnessione di ogni sussulto della società civile globale? Possiamo davvero rassegnarci all'assurdo della cosiddetta "magia di Camelot", quel patto di reciproca delega fra lo Stato moderno occidentale tutore dell'equità ... sviluppo e l'intraprendenza dei cali economici che accettavano i limiti indotti da un protagonismo pubblico, che soprattutto nell'area euro-americana aveva dato volto e continuità al modello ... stato democratico e di ... funzione di governo politico riconosciuta e accettata in ogni ambito sociale?
E possiamo ancora rassegnarci a quella sorta di ... di metropolis", ... in nome di una modernizzazione diffusa, sfuggente a non problematica allontana consistenti quote ... consenso sociale da ogni ipotesi di governo statuale?
L'intreccio delle nuove tensioni politologiche ci porta alla suggestione ... un ... nascosto in questo '92 così sovraccarico di simbolismi esaltanti il cinquecentesimo anniversario della morte di Lorenzo ... Medici l'uomo che portò su una ... che per molti versi proponeva tornanti globali quali quelli che si parano innanzi anche, una nuova concezione della direzione della grande comunità, del ruolo del Principe come strumento per coagulare le tre categorie oggi in conflitto: egemonia, sviluppo, ...
Paradossalmente il processo innestato dalla globalizzazione del mercato, dall'universalizzazione del villaggio si rovescia nel suo opposto, cioè nella fuga nei localismi, ... scomposizione del progetto, nella rissosità dei particolari. Il rischio che viene colto oggi dai più avveduti osservatori è che lo sbriciolarsi del sistema orientale possa essere ... elemento prefigurante ... cedimento ben ... visto e convolgente, ossia dell'intralciamento della politica intesa come scienza che contiene e plasma i modelli di organizzazione sociale. Di questo potrebbe essere prova la fragilità del laicismo politico nel Terzo Mondo incalzato ... fondamentalismo islamico. E ancora questo potrebbe ... l'annebbiarsi del modello americano o più ancora ... modello temperato di economia occidentale rispetto al dinamismo giapponese.
Come ridare la parola ... Principi oggi può diventare per la cultura, prima ancora che per la politica, ... nuova frontiera che superi la positiva la Guerra Fredda.

17

• 21.30
Grand Hotel ... Rimini
... di ...
(solo per invito)

18

• 10.00
Teatro Novelli - ...
Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI, dalle ore 10,00 alle ore 13.00 ... mondovisione ... satellite

Conduttore
... ...
Direttore, Telegiornale "Canale 5"

Messaggi inaugurali:
... ...
Sindaco di Rimini
... ...
Ministro degli Affari Esteri
Presidente, Centro Pio Manzù
... ...
Rettore Magnifico, Università degli Studi ... Bologna

Egon Klempsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Giandomenico Picco
Vice Segretario Generale delle Nazioni Unite

Rappresentante ... Governo Italiano

Premiazione
Nel ... ...
consegnate dai rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza ... Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica Italiana, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo ... del Centro Pio Manzù assegnate ... Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane e straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza e della cooperazione economica ... sociale:

Zbigniew Brzezinski, Luigi Cocciolì, Furio Colombo, Pasquale ... Vita, Arturo Ferruzzi, ... Kaifu, ... Krugman, ... Leonelli, Youssef ... Nada, Renato Ruggiero, ... Trapezzo, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:
Javier ... ... Cuellar
Uomo di Pace 1992

Mikhail Gorbaciov
Uomo ... Pace 1992

• 11.00
... Memoria dei Principi

Prolusione generale
... ... **Michelis**
Ministro degli Affari Esteri
Presidente, Centro Pio Manzù

Relazioni introduttive
Appello di ... uomo ... ...
Javier ... De ...
... Segretario Generale ... Nazioni Unite

... ... l'identità dell'unità
Zbigniew ...
Consigliere in Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA

Le radici del successo giapponese
Toshiki ...
già Primo Ministro ... Giappone

L'integrazione comunitaria: le sfide del mutamento
Egon Klempsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovvero l'evoluzione del contesto
...
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

Est: i possibili volti della transizione
... ...
Presidente, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Progetto d'intesa
Giulio ...
Presidente, Consiglio ... Ministri
Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

• 13.00
... ... - ... ...

• 13.30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo di ... in onore dei premiati a cura dell'**ALENIA** spa *(solo per invito)*

• 15.30
La ... ... politici nel crollo dell'Est e nel logoramento dell'Ovest

Presidenti:
Giorgio ... ...
Segretario, PRI - Partito Repubblicano Italiano

Georgiy ...
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Moderatore:
Furio Colombo
Presidente, FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia

La Regioni dell'Economia
Paul ... Krugman
Economista, MIT, USA

... Regioni ... ...
... Shevardnadze
Presidente, Consiglio ... Stato della Georgia, Tbilisi; Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

Panel
... Agnelli
Vice Presidente, FIAT, Torino

Biagio Agnes
Presidente, STET, Roma

... Cagliari
Presidente, ENI, Roma

Erwin ...
Consulente Scientifico dell'UNESCO, Parigi

Edward N. ...
Consulente, Dipartimento di Stato USA, Washington

Giandomen... Picco
Vice Segretario Generale ... Nazioni Unite

Vadim Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente, Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA

... ...
Presidente, Consiglio ... Stato ... Georgia, Tbilisi; Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

• 21.30
Grand Hotel ... Rimini
Cena di Gala in onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00
Transplanti: ... ... del ...

Presidenti
... ...
Ministro delle Finanze ... Messico, Città del Messico

Nino ... Cristofori
Sottosegretario ... Stato, Presidenza Consiglio dei Ministri; Co-Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
... ...
Editorialista, Milano

Le Regioni ... confronto
... ...
Autore e Futurologo, USA

Panel
Sergio Cragnotti
Presidente, Cragnotti ... Partners
Capital Investment, Milano

... Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte

Anwar Ibrahim
Mini... delle Finanze, Malaysia

Lorenzo Necci
Amministratore, Ente Ferrovie dello Stato, Roma

... Ollila
Presidente, Nokia, Helsinki

... Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT

Konrad ...
Ambasciatore ... Germania in Italia
già Consigliere politico ... Ministro Genscher

... ...
Rappresentante ... Federazione ... alla CEE

• 13.00
... Novelli - Incontro ...

• 15.00
ripresa dei lavori:
Transplanti ... battaglia del Pacifico

I modelli di attuazione
Noritake Arai
Presidente, Nissan Italia

... Durante
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt

Giorgio Garuzzo
Presidente, FIAT Auto, Torino

Jean ... ...
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi

Robert Stempel
Presidente, General Motors, New York

... ...
Group Executive International AT&T, New York

Sintesi:
... ...
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna

20

• 9.00
Il ritorno di Federico: l... ...

Presidenti
... ...
Ministro per ... Cooperazione ... l'Estero della Federazione Russa

Gian Marco ...
Presidente, Unione Petrolifera Italiana, Genova; Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor Man
Editorialista, La Stampa, Torino

Le tesi
Heinrich Weiss
Presidente, ... Industrie della Germania

Piotr Ikonowicz
Presidente, Partito Socialista della Polonia

Panel
Eugenio Ambrazunov
Presidente, Comitato ... gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo ... Federazione Russa

... ...
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte

Paolo ...
Direttore, Relazioni Esterne, Confindustria

Massimo Russo
Direttore, Dipartimento Europeo, FMI, Washington

Giovanni Terregrossa
Presidente, Agenzia per la promozione ... sviluppo ... Mezzogiorno, Roma

... Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario, Università di Genova

Sintesi
Joseph La ...
Docente di Scienze Politiche, Università di ...

• 13.00
... Novelli - Incontro ...

LA STAMPA
CUNEO
PROVINCIA

Giovedì 9 Luglio 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Consegna delle domande d'esenzione, gli sportelli comunali presi d'assalto

Mille in fila per i ticket sanitari

I vigili urbani di Cuneo distribuiscono biglietti progressivi ai pensionati e stabiliscono le precedenze A Bra ■ Mondovì gli anziani attendono dalle prime ore dell'alba. Revisione delle tessere a Saluzzo

CUNEO. «Sono in attesa dalle 5,45. Ma i primi della fila sono arrivati alle 5,30. 6. Aspetto il mio turno». E' il signor Luigi Dutto, 68 anni, pensionato di Cuneo, che ieri mattina si è presentato con due ore di anticipo sull'orario di apertura degli uffici comunali di via Roma 2 per presentare la domanda di esenzione dal pagamento dei ticket sanitari.

«Ognuno all'entrata riceve da un vigile urbano un biglietto con un numero progressivo - spiega Enrica Terzuolo, impiegata dell'ufficio. Gli abitanti sono abbastanza informati. Si presentano con la dichiarazione dei redditi e compilano il modulo per l'esenzione. Ogni mattina si registrano 260 domande».

«Sono in coda da oltre mezz'ora - dice Vincenza Cagliero, pensionata di Cuneo -. Il disagio di dover attendere per la presentazione dei moduli è comunque unito a molti uffici pubblici: dalla presentazione delle dichiarazione dei redditi, alle file davanti agli sportelli dell'anagrafe all'ufficio prenotazione dell'Usl».

L'altra mattina due anziani si sono sentiti male durante l'attesa, mentre altri si sono lamentati perché è in funzione un unico ufficio (tre impiegati più un'insegnate comunale, distaccata allo sportello a luglio).

A Bra ieri mattina all'ufficio comunale c'è stata una coda di oltre duecento persone. Gli sportelli sono aperti dalle 8,30 alle 13, ma la fila di pensionati s'inizia già prima delle 6. Gli impiegati dell'ufficio comunale provvedono il rilascio di 4600 ticket e esenzione. «Da quest'anno - spiegano agli sportelli - abbiamo istituito un servizio di compilazione domande».

A Mondovì (code dalle prime ore dell'alba) il rinnovo e il rilascio delle esenzioni sono cominciati il 23 giugno scorso. Sono previste 3800 richieste. A Saluzzo gli anziani che usufruiscono dell'esenzione sanitaria sono oltre 3400. «Quest'anno - spiega Caterina Rinaudo, impiegata dell'assessorato ai servizi sociali del Comune - abbiamo organizzato il rilascio di nuovi tesserini per correggere errori ed evitare che la riduzione venga concessa a chi non ne ha diritto». I pensionati devono compilare i moduli e presentare le dichiarazioni dei redditi. Gli anziani devono poi tornare agli uffici municipali per il ritiro dei tesserini. [g. p. m.]

Coda agli uffici e (in alto da sin.) l'impiegata Enrica Terzuolo e i pensionati Giuseppe Prandi, Luigi D'Amico ed Elisa Botta

Al lavoro i patronati

CUNEO. Da quest'anno il servizio di rilascio dei tessarini di esenzione sanitaria è organizzato in collaborazione tra Comune e i patronati Acli di piazza Virginio, Enasco (via Savigliano 37), Encal (corso IV Novembre 8), Enpac (via XX Settembre 4), Epaca (piazza Foro Boario), Inac (via Caraglio 20), Inapa (via I Maggio 8), Inas (viale Angeli 11), Inca, Inpal, Inpas e Ital. Gli sportelli degli uffici dell'assessorato ai Servizio sociali di via Roma 2 sono aperti lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,15, martedì e al giovedì dalle 15 alle 17. [r. s.]

LUNGA LISTA D'ATTESA PER [illegible]

Domande di duecento famiglie ma le case popolari sono 12

La lista comprende famiglie numerose e lavoratori stranieri con difficoltà a trovare casa. Gli appartamenti sono ancora finiti; definiti gli allacciamenti all'energia elettrica, alla fognatura e ad altri servizi. Polemiche degli abitanti sul criterio per l'assegnazione dei locali.

Riconosciuto grazie al confronto tra immagini filmate dalle telecamere nascoste negli istituti di credito e foto della polizia

Preso a Robilante il «professionista della rapina»

Il pregiudicato (47 anni) ha confessato i colpi in due banche di Genova

Luigino Grosso, 47 anni
sospettato di aver partecipato a numerose rapine in Liguria nel Lazio e in altre regioni italiane.
E' considerato un «professionista» In passato ha scontato nove anni di carcere in Francia per reati contro il patrimonio
(FELLETTO CUNEO)

ROBILANTE. Stava partendo per una vacanza in Spagna: un periodo «al fresco», piuttosto lungo, invece, lo trascorrerà nel carcere del Cerialdo di Cuneo, dov'è stato accompagnato l'altra sera dagli agenti di polizia, che l'hanno catturato. Così è finita la libertà per Luigino Grosso, 47 anni, abitante a Robilante in via Armand 29, considerato un rapinatore «professionista».

L'uomo è confessato al capo della Mobile di Cuneo Antonio Nanni di aver preso parte a due rapine in banca, compiute a Genova nelle scorse settimane: la prima all'agenzia della Carige, in via Capriolo 1, il 14 aprile; la seconda all'agenzia 31 dello stesso istituto di credito, in via Fra 140, il 2 luglio scorso.

Alla sua identificazione la polizia è giunta confrontando le immagini filmate, in occasione dei «colpi», dalle telecamere nascoste nelle due banche, con le foto segnaletiche della questura: in particolare sono servite le istantanee a figura intera scattate recentemente dalla «Scientifica» cuneese, quando - il 2 maggio - Grosso fu denunciato dall'ispettore Rocco Gagliardi per il possesso di un'autoradio rubata.

Il rapinatore cuneese e i suoi complici (fermati nella notte a Genova) adottavano una tecnica ormai collaudata. A viso scoperto, vestiti elegantemente, si presentavano nelle banche come clienti, aspettavano il turno allo sportello, per poi estarre le pistole e farsi consegnare il denaro della cassa. Per coprirsi la fuga (in tutte e due le occasioni a Genova) hanno preso in ostaggio un impiegato, costringendolo a camminare davanti a loro, in direzione delle auto - hanno sempre utilizzato quelle di proprietà, insospettabili, e mai vetture rubate - posteggiate poco lontano. Prima quelli con il denaro e le armi, poi un ultimo bandito, incaricato di minacciare l'ostaggio per qualche minuto, nel nulla.

A tradire le banda sarebbe stato un saluto in francese, scambiato prima di separarsi. Gli investigatori hanno collegato questo particolare alla lunga permanenza Oltralpe di Luigino Grosso, che in Francia, per reati contro il patrimonio, ha dovuto scontare nove anni di carcere. Nella sua abitazione a Robilante, inoltre, sono state trovate banconote (anche francesi) rubate dalla Carige di via Pra.

Alla cattura - l'azione si è svolta sulla base delle indicazioni del sostituto procuratore della Repubblica di Cuneo, dottor Giorgio Giraudo - hanno partecipato i tre assistenti della Mobile Salvatore Baldanza, Giorgio Angeloni e Ferdinando Serra, in compagnia dell'ispettore di Genova Carlo Iannotta. I poliziotti si sono presentati a Robilante armi in pugno e con i giubbotti antiproiettile: Grosso ha capito di non aver via di scampo e si è arreso senza fare resistenza. [m. bo.]

[illegible] in [illegible] il [illegible] per [illegible]

ALBA. Il tribunale della libertà di Cuneo ha respinto la richiesta di libertà provvisoria presentata da Bruno Praticò, 50 anni, muratore, abitante a Canelli in via Risorgimento 35, arrestato per il tentato omicidio di Giuseppe Mazza (44 anni), il geometra di Ceva trovato il 14 ottobre '90 in fin di vita lungo le rive del Tanaro, con sei colpi di pistola in corpo.

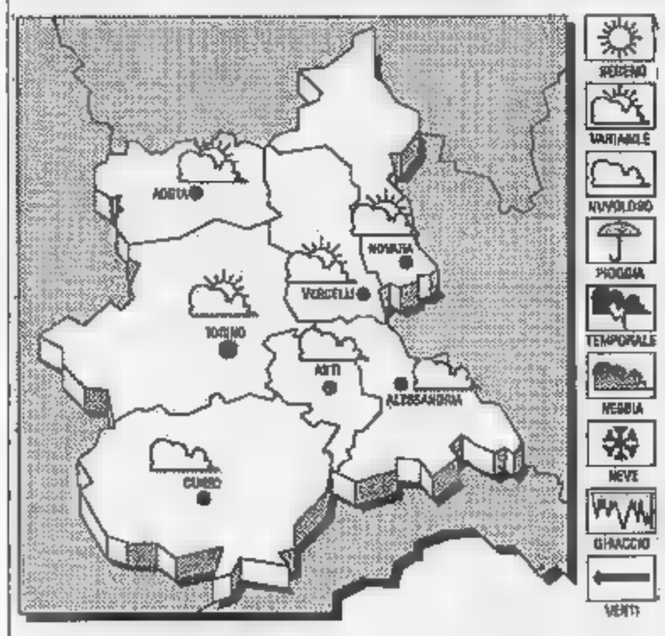
Il Praticò, che si è sempre dichiarato innocente, dovrà rimanere in carcere. Analoga situazione per Nicola Rulli, 31 anni, di Santo Stefano Belbo, l'altro arrestato per il tentato omicidio, che non ha però presentato

L'aggressione al Mazza - abbandonato in fin di vita in località Isolone di Neive e trovato, il mattino seguente, da un gruppo di cacciatori di passaggio nella - caso difficile per la magistratura albese.

L'inchiesta della procura della Repubblica sarebbe ormai conclusa e dovrebbe essere imminente la richiesta di rinvio a giudizio e di udienza davanti al gip.

Gli inquirenti hanno raccolto alcune importanti testimonianze, oltre alla perizia balistica che ha consentito di accertare che i proiettili trovati vicino a Mazza, sono uguali a quelli scoperti in cascina di Cossano Belbo frequentata dal Rulli (nella casa furono trovate oltre alle munizioni, 220 grammi di eroina e armi). [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni anche temporalesche.
TEMPERATURE Senza variazioni di rilievo.
VENTI Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO Condizioni di variabilità con ampie schiarite e qualche annuvolamento.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 22,3; min: 1; media: 17,9

UN ANNO FA
Max: 29,8; min: 20,5; media: 25,2

E IN
Torino 26; Alessandria 25; Novara 24; Aosta 23; Asti 27; Vercelli 26

In una lettera gli appassionati granata accusano il dirigente sportivo di vanificato i sogni di tutta la tifoseria

«Presidente Borsano, devi restituire il Tartufo d'oro»

Il Toro Club di Alba ha revocato lo speciale riconoscimento assegnato nel '90

ALBA. Fra i tifosi granata e il loro presidente la tensione cresce anche nella «Granda». In una lettera spedita ieri il Toro Club Alba ha revocato all'ingegnere il «Tartufo d'oro», riconoscimento che gli era stato conferito nel maggio del '90 durante una cerimonia ufficiale.

«Alla luce degli ultimi eventi - si legge nel documento del sodalizio albese a Borsano -, causati dal Suo comportamento e nella consapevolezza di aver commesso un grave errore nel porgere alla Sua persona il suddetto premio, il Consiglio direttivo del Toro club Alba ha deciso all'unanimità di ritenere come "non attribuito" il premio per l'anno 1990 cancellandone l'avvenuta consegna dagli annali del club».

«Il "Tartufo d'oro"' - si aggiunge nello scritto - ha per noi un significato la cui portata va ben oltre l'indubbio valore economico. Avendo Lei disatteso alla parola data, vanificando i sogni della tifoseria e mortificando il Suo precedente operato, ci sentiamo traditi nei nostri sentimenti sportivi e non intendiamo più riconoscerLo fra i benemeriti del nostro amato Toro».

La consegna del premio a Gian Mauro Borsano sarà cancellata dai registri del Club

Il presidente del Club di Alba, Rinaldo Bussi, che ha firmato la lettera, commenta: «Avevamo attribuito il "Tartufo d'oro" a Borsano, intendendo premiare una figura morale, valida dal punto di vista calcistico. Ci siamo sentiti presi in giro dagli ultimi eventi, dalle molte contraddizioni».

«Abbiamo depennato Borsano dall'albo dei premiati - aggiunge il segretario del Torino club albese, Paolo Sacchetto -, ma come club non abbiamo chiesto la restituzione del premio. Non ne facciamo una questione materiale (la trifola d'oro consegnata a Borsano vale almeno un milione e mezzo), ma di ordine morale, per il suo alto valore simbolico».

Un tifoso del Torino, l'albese Carlo Ferrero, sostiene: «Sono rimasto molto deluso del comportamento del presidente Borsano. Condivido che gli sia revocato il "Tartufo d'oro". Personalmente sarei contrario a chiederne anche la restituzione; abbiamo donato questo riconoscimento con tutto il cuore a una persona che, al contrario, ci ha amareggiati».

Secondo quanto riferisce il segretario Sacchetto, la disapprovazione non riguarda soltanto la cessione di Lentini al Milan, ma soprattutto «la mancanza di chiarezza nella gestione della società. «Il nostro club non è stato sciolto - dice Sacchetto -, ma l'attività è sospesa. Molti tifosi ci hanno già chiesto il rimborso delle tessere sottoscritte per il prossimo campionato».

Il Torino club Alba «Giorgio Ferrini», fondato 35 anni fa, raggruppa 400 soci ed è uno fra i più antichi in tutta la provincia di Cuneo.

Giuseppina Fiori

Dal prossimo anno al «De Amicis» di Cuneo prenderà il via un corso ad indirizzo linguistico

Maestre specializzate in francese

In settembre sarà attivata anche una nuova scuola di grafica e comunicazione. L'Itis organizza stages estivi nelle aziende. Al «Bonelli» sperimentazione in informatica. Aperte le iscrizioni alle medie per gli adulti

CUNEO. Le magistrali «Edmondo De Amicis» si aprono all'estero: l'altra mattina il preside della scuola ha ricevuto dal ministero della Pubblica Istruzione un telex la comunicazione dell'attivazione dal prossimo anno scolastico di un corso sperimentale ad indirizzo linguisti- Il provvedimento è stato possibile grazie alla collaborazione e ai solleciti dei sindacati Cgil-Cisl-Uil e Snals e dei parlamentari della «Granda».

«La sperimentazione - spiega il preside - prevede un corso di studi linguistici, della durata di cinque anni, inquadrato nella tradizionale ottica umanistica dell'Istituto magistrale. Le lingue straniere (francese ed ingle- dal primo anno e tedesco a partire dal terzo, inserite in un percorso formativo che insieme a italiano e storia prevede latino, l'arte, musica e filosofia». Gli insegnamenti prevedono anche matematica con indirizzo informatico, geografia biologia (nel biennio), fisica e scienze (al quinto anno).

«Nel biennio - conclude il preside - i ragazzi studieranno anche diritto e economia, così come previsto in tutti gli ordinamenti sperimentali. L'indirizzo linguistico prevede ore settimanali nel biennio e nel triennio.

Le iscrizioni si ricevono alla segreteria dell'istituto magistrale «De Amicis» di via Barbaroux 7, telefono 0171/693.317. [g. p. m.]

I manager aziendali

Un diploma universitario per diventare manager d'industria. E' l'iniziativa della scuola d'amministrazione aziendale dell'Università degli studi di Torino, che da quest'anno propone nel capoluogo il secondo di corsi e l'attivazione di due nuove specializzazioni: in turismo e qualità della produzione. Nella sede di via C 6/A da settembre inizieranno anche i corsi serali per quadri aziendali. Le materie previste sono Economia, Informatica, Matematica, Ragioneria, Inglese, Diritto, Psicologia e Comunicazione, Sociologia e Gestione della produzione. Coordinatrice dei corsi è Enrica Tavecchio Fulcheri. Le iscrizioni ai corsi per il diploma universitario, si ricevono entro il 23 settembre. La prova di idoneità è prevista il 24. L'inizio delle lezioni sarà il 1 ottobre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola, in via Santa Croce 6, telefono 0171/694155 o 694140. [g. p. m.]

La sede della scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo è in via Santa Croce

Itis. In azienda per specializzarsi in metalmeccanica, elettrotecnica e chimica. E' l'iniziativa che ha preso il via nei giorni scorsi nel capoluogo, promossa dall'istituto tecnico industriale «Del Pozzo» di corso De Gasperi.

Agli stages estivi (di due e tre settimane) partecipano una decina di studenti delle classi quarte che sono impegnati in industrie e aziende del Cuneese: «Presa Cementi» di Robilante, «Officina meccanica Dutto», «Giordano di Cuneo», cartiera «Pirinoli» di Roccavione e «La Merlo» di San Defendente di Cervasca. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto, telefono 0171/634091. [r. s.]

Accademia. Una scuola superiore delle belle arti a indirizzo grafico: le lezioni prenderanno il via da settembre locali ristrutturati di via Roma 25 e via Savigliano 8/B. Venti studenti avranno la possibilità di specializzarsi in materie legate al mondo della comunicazione visiva: progettazione grafica, illustrazione, tecniche di visualizzazione, disegno dal vero, anatomia, storia dell'arte moderna, tecnica e grafiche speciali e computer, teoria e metodo dei massmedia, tecniche della fotografia, design e inglese. Gli insegnanti saranno sia italiani sia stranieri (americani e tedeschi). Per informazioni rivolgersi al «Poliedro», via Bersezio 2, 0171/695753. [r. c.]

Ragionieri. Dal prossimo anno scolastico al «Bonelli» di viale Angeli tutti gli studenti delle prime aderiranno alla sperimentazione di informatica e di educazione fisica che prevede un'ora in più alla settimana (da due a tre). All'istituto per ragionieri proseguiranno anche le specializzazioni di lingua straniera già attivate lo scorso anno. Intanto quaranta studenti di alcuni giorni partecipano a stages aziendali nel amministrativo in alcune aziende del Cuneese: alcuni giovani sono impegnati all'Alpitour, altri alla «Venus Viaggi», cartiera «Pirinoli», Michelin, «Cacao Viaggi», Coldiretti, «Cometto», «Bertello», Falci di Dronero e in studi di commercialisti. [g. p. m.]

Medie adulti. «150 ore, un diploma per la tua vita» è l'iniziativa della scuola media per adulti, promossa dal Provveditorato agli studi in collaborazione con il Comune. Le iscrizioni ai corsi pomeridiani e serali scadono il 15 luglio. Il programma prevede 14 ore la settimana (quattro giorni). Le materie sono italiano, storia, francese e matematica. Lo scorso anno gli iscritti erano stati 117 e i frequentanti 67. Per informazioni rivolgersi alla scuola media III «Leonardo Da Vinci» di via Sobrero. La scuola media per adulti è stata organizzato anche a Saluzzo. Per le iscrizioni rivolgersi alla media «Einaudi». Sono previsti corsi decentrati. [r. s.]

GRANDE CUNEO

Scontro auto: due giovani feriti

Una «127», guidata da Asa Rezart, 25 anni, operaio, residente in corso Francia 127 a Cuneo si è scontrata l'altra sera sulla statale 20 davanti all'autosalone «Menardi» con una «Delta», condotta da Claudio Dalmasso, 24 anni, geometra, di Peveragno, frazione Santa Margherita 66. I due automobilisti guariranno in 10 giorni.

E' cambiato il segretario della Camera sindacale

Il direttivo dell'Unione italiana del lavoro, presieduto dal segretario regionale Amedeo Croce, ha eletto all'unanimità Giovanni Ventura segretario generale della camera sindacale di Cuneo. Ventura subentra a Teresio Panero che ha lasciato l'incarico dopo cinque anni di attività. Ora si occuperà dell'ufficio di segreteria.

In piazza Galimberti si parla della città

Stasera alle 20,30 in piazza Galimberti a Cuneo sarà registrata la trasmissione «La Piazzetta», che andrà in onda domani alle 19,45 su Primantenna. Saranno presentanti i problemi, le prospettive e le tradizioni del capoluogo. Gli ospiti saranno il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi, l'assessore alla Cultura Nello Streri, esponenti delle categorie artigiane e dell'associazione commercianti, Sergio Arneodo del gruppo Comboscuro, Aldo Bernardi assessore alle Manifestazioni del Comune di Borgo San Dalmazzo, il sindaco di Vernante e giornalista de «La Stampa».

Nuova sede del consorzio difesa delle produzioni

Il consorzio di difesa delle produzioni intensive nella «Granda» ha cambiato sede. I nuovi uffici sono stati trasferiti in via Caraglio 16 a Cuneo, nell'area del Foro Boario.

Iscrizioni rupestri al lago Vei del Bouc

Domani alle 17, nel salone dell'asilo, s'inaugura la «Messaggi, massages dalle iscrizioni rupestri del lago del Vei del Bouc», promossa dal Comune di Entracque e dal parco naturale dell'argentera, con il patrocinio del Comune di Cuneo.

BORGO SAN DALMAZZO

Disco orario in via Roma e in piazza IV Novembre

Il sindaco Maurizio Zamprogna ha emesso un'ordinanza la quale viene stabilito il disco orario in piazza IV Novembre e in via Roma, fra l'incrocio con via Grandis e la stazione. E' stato anche esteso il divieto di sosta in via Rivetta.

Italia e Francia

Gemellaggio degli agenti immobiliari

CUNEO. Oggi agenti immobiliari e costruttori della Costa Azzurra visiteranno il capoluogo. Si tratta del primo incontro che i rappresentanti dell'attività immobiliare italiana hanno con i colleghi francesi aderenti all'Upiam, sodalizio che riunisce il mondo dell'artigianato, del commercio e dell'industria d'Oltralpe.

Esponenti italiani e francesi si incontreranno per gettare le basi di una nuova collaborazione (in progetto un gemellaggio tra la Costa Azzurra e le nostre regioni frontaliere) nei locali dell'associazione commercianti alle 10,30.

«Da tempo prepariamo una formula che consenta di sfruttare le sinergie tra mondo immobiliare cuneese e della Cote» spiegano all'associazione commercianti. Introdurrà l'incontro il presidente dell'associazione che riunisce gli operatori immobiliari italiani, Vincenzo Valenza. All'appuntamento farà seguito un secondo incontro in calendario per il 20 luglio in Francia. [e. r.]

SAMBUCO

In Alta Valle Stura

Una mostra sullo sci di fondo

SAMBUCO. Domani alle 17,30, al Centro documentazione della Valle Stura, sarà inaugurata la mostra sullo di fondo. L'esposizione è allestita dalla Comunità montana, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione e la Provincia.

Rispetto ad una precedente edizione (esposta al forte albertino di Vinadio in maggio) è stata arricchita di nuovi documenti riguardanti personaggi che, a partire dagli Anni Trenta, hanno tracciato le prime orme sulla neve, con gli sci in legno di frassino: dall'olimpionico Giulietto Gerardi di Bagni di Vinadio, all'alpinista Agostino Tamagno di Pianche, fino ad arrivare alla campionessa mondiale Stefania Belmondo.

La disciplina sportiva ha notevole successo in alta Valle Stura, grazie anche all'attività degli «ski club» e dei Centri fondo, insieme alla pubblicità derivante dalle imprese degli atleti.

L'esposizione rimarrà aperta tutti i giorni (escluso i lunedì) dalle 16 alle 18,30. [r. c.]

DRONERO

Bassa Valle Maira

Si vede male la terza rete della Rai

DRONERO. Da alcuni giorni gli abitanti della bassa Valle Maira vedono più i programmi di «Rai Tre». Il canale 44, riservato alla terza rete, giunge in zona fortemente disturbato. Si tratta di una sovrapposizione di segnali, un fenomeno che in gergo tecnico viene indicato con il termine «grigliatura dello schermo». I disturbi sono continui, durano per tutto l'arco della giornata. Particolarmente colpiti sono i quartieri serviti dal ripetitore Rai, installato a S. Anna di Roccabrune.

La scorsa si registrate delle difficoltà nella ricezione dei programmi della «Rete Uno». I segnali della televisione nazionale giungono in Valle Maira direttamente dalla sede Torino, che è collegata con il ripetitore situato a Cima Varengo, nelle vicinanze di Montemale.

«Per la segnalazione dei disturbi televisivi - spiegano i riparatori tv - bisogna rivolgersi all'ufficio assistenza abbonati di Torino telefono 011/8800 interno 4942». [c. g.]

Borgo, gli abitanti della zona Crocetta protestano contro la riduzione delle corse

«Trasporti urbani poco efficienti»

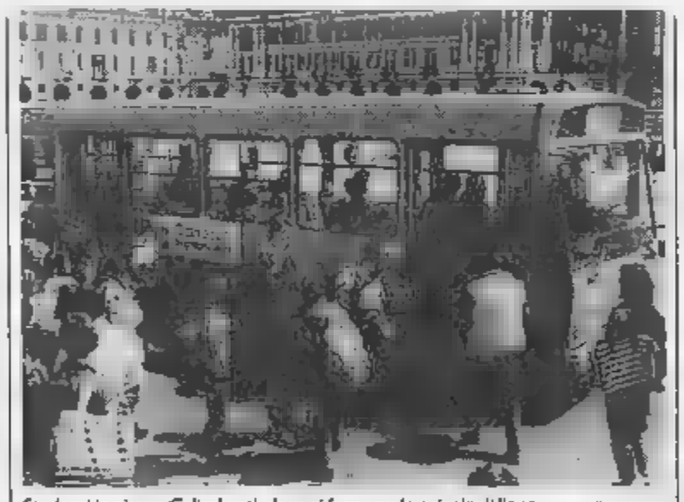
Una raccolta di firme per denunciare il problema al Comune di Cuneo che ha stilato il piano dei servizi bus in vigore dal primo luglio. Si lamentano il prolungamento della nuova linea 6 e i disagi nei giorni festivi

BORGO SAN DALMAZZO. Il nuovo piano dei servizi pubblici, entrato in vigore il primo luglio, fa discutere essendo state sopresse alcune fermate e unificate alcune linee. Gli abitanti della zona Crocetta nei giorni scorsi hanno raccolto, in lettera indirizzata al Comune di Cuneo (che ha predisposto il piano), oltre cinquanta firme.

«I sottoscritti - si legge nella lettera - abitanti nella zona Sud di San Rocco Castagnaretta e della Crocetta, esaminata la nuova ristrutturazione dei trasporti urbani rilevano che essa è peggiorata rispetto alla precedente, sia per quanto si riferisce al numero di corse, che agli orari e ai tragitti».

Gli abitanti sostengono che il percorso della linea (piazza Torino, Donatello, San Rocco Castagnaretta e Crocetta) comporta tempi di percorrenza doppi rispetto al percorso precedente (piazza Torino, San Rocco e Crocetta) e inoltre «taglia completamente fuori» una buona metà del centro cittadino.

«Il numero delle corse nei giorni feriali è stato dimezzato - spiega Adriano Falco, via G. Vittorio -. Numerosi i disagi anche durante i festivi (le corse sono due). Per evitare perdite di tempo, molti hanno ripreso a viaggiare in macchina, anche se arrivati in città c'è il problema di trovare un parcheggio. Per un buon servizio della zona, la soluzione ottimale, sia dal punto di vista funzionale che economica, potrebbe essere il prolungamento della linea 1 che va da piazza Torino a Rocco Castagnaretta».


Studenti in piazza Galimberti, dove si fermano le principali linee (FRANCO)

Il problema sarà maggiormente sentito in settembre con l'inizio dell'anno scolastico: «Anche se gli istituti adotteranno l'orario unico, in accordo con le linee extraurbane, che anticiperà alle 8,05 l'entrata, come riusciranno gli studenti ad arrivare in classe partendo alle 7,40 con un percorso che si è allungato almeno di un quarto d'ora?», commentano altri abitanti della zona.

Al coro di proteste dei residenti a Crocetta si aggiunge la polemica di tutti quegli utenti che si sono visti fermata soppressa o la linea fusa con un'altra. Alcuni esempi: linea 2, il nuovo capolinea Madonna delle Grazie è stato spostato in via Monforte; linea 3 è stata eliminata l'estensione fino al tetto Bonelli ed è stato soppresso il passaggio all'ospedale Santa Croce; linea 9 è stato eliminato il passaggio al villaggio Colombero. [r. s.]

IL FASCICOLO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La sicurezza per chi viaggia

Abbiamo letto la lettera intitolata «Treni a passi d'uomo», dove veniva data una lettura ironica (ma scorretta) di un viaggio in treno. Dobbiamo meglio precisare i fatti.

Il giorno 18 giugno, nella zona di Cuneo è scatenato un furioso temporale con scariche elettriche che hanno danneggiato le apparecchiature elettroniche che consentono la regolazione del traffico, il telecomando, Fossano e Limone; le operazioni vengono tutte svolte in unico ufficio presso la stazione di Cuneo.

In queste circostanze l'uomo si sostituisce e, per garantire la sicurezza di chi viaggia, le procedure diventano lente ed assessive. Questi i problemi: i passaggi a livello funzionano e quindi i treni vanno a «passo d'uomo» (il termine tecnico è «marcia a vista»); i segnali, che regolano la marcia e la fermata dei treni, sono guasti e si sopperisce allo scambio di fonogrammi, tramite telefoni; gli scambi non girano e il personale ferroviario deve procedere ad una manovra manuale. Tutte queste operazioni richiedono tempi ben più lunghi di quelli previsti con l'apparato di controllo in funzione: ecco perché i ritardi nella marcia dei treni.

L'obiettivo, per tutti gli operatori della ferrovia, è quello di garantire la sicurezza di chi viaggia: per i ferrovieri questo è un imperativo morale.

E' necessario, dunque, che gli utenti abbiano rispetto di un lavoro, che l'estensore della lettera ha dimostrato di ignorare completamente.

Enzo Bolzoro
Segreteria Filt Cgil, Cuneo

Zona industriale o «campo minato»?

Le strade che attraversano la zona industriale di Mondovì sono ormai un «colabrodo». Il maltempo non ha fatto che aggravare una situazione precedente. Forse, se si fosse provveduto in tempo a qualche riparazione, non si viaggerebbe adesso su un «campo minato»

Lettera firmata, Mondovì

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444
Alba: 316.333. **Crt:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Carrù: 619.102
72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.080
La Morra: 50.102
Limone: 929.113, 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Sultzo: 795.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
45.245 -
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 969.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a seguire aperta) e dalle 22 alle 8 (a seguire abbassata) la farmacia Bezio Angelo, corso Nizza 46/d, tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Da Giacomi, via Vit. Emanuele 18, 440.458.
Bra: San Rocco, via Principi 9, tel.
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel.
Mondovì: Santa Maria, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.
Rabo, Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 60, tel. 71.23.88.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 582.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.330

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

CUNEO

MATRIMONI. Stefano Giuseppe (residente a Cuneo), agente di commercio Vola Silvia (residente a Cuneo), commerciante; Terranova Salvatore (residente a Bernezzo), guardia di finanza con Chialvetto Gianfranca Lucia (residente a Cuneo), commessa; Martino Chiaffredo (residente a Saluzzo), operaio con Audisio Annamaria (residente a Cuneo), casalinga.

MORTI. Lovera Lucia (Saluzzo), 76 anni, pensionata; Galaverna Carolina, 80 anni (residente a Cuneo), casalinga; Mondino Domenica, 68 anni (residente a Cuneo), pensionata; Machetti Lucia, 73 anni (residente a Cuneo), pensionata; Chiola Maddalena, 78 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Morello Giuliana, 18 anni (residente a Moncalieri), studentessa; Brignone Maria Assunta, 43 anni (residente a Montanera), casalinga; Rubatin Michael, 92 anni (residente a Cuneo), pensionato; Benedetto Giuseppe, 88 anni (residente a Valdieri), pensionato; Renaudo Dalmazzo, 69 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giorsetti Serafino, 66 anni (residente a Roccabruna), pensionato; Politano Sebastiano, anni (Beinette), pensionato; Manzo Battista, 48 anni (Dronero), operaio; Grandi Virginio (Cuneo), pensionato.

CEVA

MATRIMONI. Bruno (Mondovì); Griseri Gian Luca (Mondovì); Mondino Luca (Fossano); Grosso Michela (Magliano Alpi); Gregorio Maria (Mondovì); Mora Nicola (Mondovì).

Magnino Giuseppe, 84 anni (residente a Mondovì), pensionato; Fulcheri Pietro, 67 anni (residente a Pianfei), Mondovì; Boetti Caterina vedova Gregorio, anni (residente a Villanova), pensionata; Boldrin Amalia vedova Morbelli, 85 anni (residente a Mondovì), pensionata; Giordano Maria vedova Beccaria, anni (residente a Farigliano), pensionata; Giuseppe, 84 anni (residente a Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Bonicco Gianpaolo, libero professionista (residente a Villanova Mondovì) con Longo Erica, insegnante (residente a Mondovì); Caramello Giancarlo, operaio (residente a Mondovì) con Peirano Luciana, operaia (residente a Mondovì); Basso Roberto, operaio (residente a Roccaforte Mondovì) con Vinai Elena, segretaria (residente a Mondovì); Nallino Roberto, agricoltore (residente a Mondovì) con Giordano Daniela, casalinga (residente a Trinità).

APPUNTAMENTI

INPS

Contributi alle colf

L'Inps di Cuneo comunica che domani scade il termine per il pagamento della seconda rata dei contributi per le collaboratrici domestiche. Sono previste tre fasce a seconda della retribuzione oraria: fino a 5830 lire, da 5831 a 8740, e oltre 8740.

USL

Si assumono 40 infermieri

L'Usl 58 di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di 40 infermieri professionali. E' richiesto il diploma di specializzazione. Le domande devono essere presentate il luglio.

ACLI

Raccolta di firme per riforma

Continua in Comune a Cuneo e alle sede delle Acli, in piazza Virginio 13, la raccolta di firme promossa dalle Acli per la riforma elettorale. L'associazione ha promosso l'iniziativa per proporre l'elezione diretta del sindaco e del presidente del Consiglio.

Confesercenti in polemica con l'amministrazione

Parcheggi e mercatini sotto accusa a Mondovì

MONDOVÌ. I mercatini mensili, quelli settimanali del sabato e i parcheggi, sono stati messi sotto accusa in un incontro fra commercianti e partiti organizzato dalla Confesercenti.

«Non possiamo fingere che per dodici volte all'anno si possa legalizzare l'abusivismo in funzione del turismo» ha detto l'architetto Francesco De Stefano, presidente dell'ente, sui "mercatini tipici" domenicali che si svolgono a Mondovì.

I rappresentanti dell'associazione hanno chiesto che per combattere i commercianti abusivi vengano applicate con severità le leggi, invocando anche una maggiore tutela dei negozianti «regolari», che pagano tasse elevate per mantenere locali e licenze.

«Con questo - ha aggiunto De Stefano - non vogliamo cancellare i mercatini, anzi questi ultimi devono forse trovare più spazio, ma non si possono contrabbandare gli hobby con l'abusivismo».

L'avvocato Mario Pretto, presidente dell'Ente Manifestazioni, organizzatore dei «mercatini», difende l'iniziativa: «Oltre all'innegabile incremento turistico per la nostra città, le fiere propongono settori merceologici totalmente ignorati nel Monregalese, come i prodotti biologici che hanno riscosso un buon [illegible]

Il delegato regionale della Confesercenti Giuseppe Spallacci ha messo in dubbio la vocazione turistica di Mondovì: «E' una città dalle grandi potenzialità che potrebbe diventare un centro commerciale di alto livello, se fosse dotata delle infrastrutture adatte e se venisse riorganizzata e resa più accogliente».

Da sin. Enzo Pennuzzi (pli), Mario Pretto e l'assessore socialista Lidia Rolfi

«La nostra città - ha aggiunto De Stefano - è stata costruita per ospitare scambi e commerci per i cittadini che non utilizzavano le auto; per questo motivo [illegible] deve essere adibita a parcheggio. In questo modo le strade commerciali vengono penalizzate, [illegible] parchimetri per regolarizzare la sosta, ma anche una [illegible] segnaletica ed è necessario abbattere le barriere architettoniche».

«Per regolare la situazione parcheggi - ha risposto l'assessore alla Viabilità Lidia Rolfi - siamo disponibili a ripristinare le [illegible] di sosta a disco orario nelle strade del centro storico, mentre stiamo studiando nuove iniziative per migliorare il traffico e rendere più vivibile la città».

Gli interventi della Confesercenti sono stati mirati anche ad [illegible] razionalizzazione del mercato del sabato. «E' stato smembrato e ha perso [illegible] interesse - sostiene De Stefano -; dobbiamo riorganizzarlo, rischia di morire». «Per sistemare i banchi della fiera settimanale - dice il liberale Enzo Pennuzzi, dimissionario assessore al Commercio - [illegible] studiato piani di intervento con un programma [illegible] di esperimenti per valutare le esigenze [illegible] commercianti [illegible] utenti. E' necessaria una ristrutturazione: il mercato deve essere unico e non spezzato in diversi settori».

Luca Ferrua

Folgorato a Murello mentre caricava la batteria di un furgone frigorifero

Oggi i funerali del ragazzo

Le esequie si tengono nella chiesa parrocchiale di San Giovanni. L'esito della perizia svolta dal personale Usl non è ancora stato reso noto. Aveva concluso le scuole medie

MURELLO. Oggi alle 16,45 nella chiesa parrocchiale San Giovanni Battista si svolgeranno i funerali di Ilario Levizzari, il quattordicenne morto folgorato martedì pomeriggio, nel cortile della sua abitazione, via Calandra 30, mentre tentava di caricare la batteria del furgone frigorifero dello zio.

Ieri il personale dell'Usl 61 [illegible] Savigliano ha stilato una perizia sull'incidente. Il documento è stato inoltrato successivamente alla magistratura.

Non sono ancora stati resi noti gli esiti, con tutta probabilità pare che [illegible] decesso sia stato causato da un corto circuito. La salma [illegible] ragazzo, che verrà tumulata nel cimitero del paese, non è stata sottoposta ad autopsia.

Nonostante la sommaria ricostruzione dei fatti, da parte [illegible] carabinieri della locale stazione, è alquanto difficile determinare [illegible] dinamica dell'incidente non essendoci testimoni. Nella villetta [illegible] via Calandra al momento dell'incidente c'era solo lo zio di Ilario che sentendo le urla del nipote si è precipitato [illegible] portargli i primi soccorsi insieme ad una vicina che lavora come infermiera.

Il corpo del quattordicenne era disteso vicino al furgone - utilizzato dalla famiglia come banco per vendere formaggi sui [illegible] cuneesi - parcheggiato sotto una tettoia allestita nel cortile.

Immediato l'intervento dell'Elisoccorso; al ragazzo è stato subito praticato il massaggio cardiaco, ma ogni tentativo si è rivelato inutile, il [illegible] ragazzo, nonostante la giovane età, non ha reagito.

Ilario Levizzari (ultimo a destra) in una foto con i compagni di classe della scuola media di Cavallermaggiore (telefoto)

Quando i genitori (Palmerino Levizzari, [illegible] anni [illegible] Graziella Naro, 40) sono arrivati a casa, Ilario era già morto. Nel pomeriggio [illegible] martedì [illegible] per tutta la giornata di ieri, amici e parenti si sono alternati al capezzale di Ilario [illegible] salma è stata composta in casa).

La vita nel piccolo paese sembra essersi fermata; agli angoli delle strade, davanti al bar o sui gradini di una casa, piccoli gruppi di persone commentano sottovoce la «disgrazia». Qui tutti si conoscono, Ilario lo vedevano spesso scorrazzare con gli amici e con la sorella Giuseppina, 11 anni, per le vie del centro, oppure rincorrere per ore la palla nel campo sportivo della parrocchia.

La notizia del decesso ha destato profonda commozione anche a Cavallermaggiore, dove Ilario Levizzari ha frequentato l'ultimo anno della scuola media. Un'insegnante e alcuni compagni di classe si sono infatti recati [illegible] suo capezzale.

«E' difficile dimenticare il suo sorriso, la sua dolcezza» spiegano e il discorso viene interrotto dal pianto. Il corteo funebre partirà alle 16,30 dall'abitazione. [r. s.]

L'Arca Lega si è impegnata a acquisire la «vendita diretta» dell'azienda di Genola

Accordo per salvare la Cuneo Polli

Il settore commerciale della cooperativa agricola occupa 80 lavoratori: saranno tutti riassunti. Progetti anche per i 200 dipendenti in cassa integrazione addetti a taglio, confezionamento e lavorazioni speciali

GENOLA. E' sul tavolo dei commissari liquidatori della Cuneo Polli la proposta contrattuale formalizzata da una delle cooperative dell'Arca Lega per l'affitto dei reparti della Cuneo Polli [illegible] ora attivi, [illegible] vendita diretta, il taglio, il confezionamento, e lavorazioni speciali. «Si è passati dalle intenzioni alle proposte, che ci riserviamo di analizzare - commenta l'avvocato Bruno Mellano, commissario insieme al commercialista Pierfranco Risoli e al dottor Francesco Dallara -. E' un risultato positivo: premia la costanze nell'aver voluto salvaguardare la continuità produttiva [illegible] occupazionale. Se la proposta verrà accettata, si potrà [illegible] l'attività almeno di questo settore. E' prevista l'assunzione di un'ottantina di persone».

L'aver mantenuto un esercizio provvisorio, evitando la chiusura, dopo la pubblicazione del decreto ministeriale di liquidazione coatta, il 9 giugno scorso, permette ora di sperare in un rilancio della cooperativa. «E' una soluzione almeno parziale del problema occupazionale - commenta Marco Carpani, responsabile regionale dell'Arca Lega -, perché si assumerà dalle liste di mobilità. Va detto inoltre che questa proposta è stata fatta senza finanziamenti pubblici».

Si spera di aprire un [illegible] capitolo anche per i 200 operai in [illegible] integrazione straordinaria.

[illegible] tratta di un punto di partenza che crea buoni presupposti per la continuazione dell'attività» commentano i sindacalisti Mario Cravero (Cgil) e Gennaro Tucci (Cisl). Questa mattina al Ufficio regionale del Lavoro i sindacati prenderanno accordi con la cooperativa che si è impegnata ad assumere parte del personale della Cuneo Polli. «Verranno riassorbite circa 90 persone - continuano i sindacalisti -. Si spera poi con la nascita di nuove sinergie col gruppo «Pavo», che ha in affitto i restanti reparti della Cuneo Polli, di poter aumentare ancora l'organico». [g. s.]

CARTIERA DI [illegible]

Burgo, a rischio 103 posti di lavoro

Il Coordinamento sindacale del gruppo Burgo riunitosi a Bologna l'altro giorno, insieme alle segreterie nazionali di settore, ha ribadito che «è inadeguato il piano di interventi presentato dalla Burgo, poiché non in grado di dare certezze [illegible] prospettive per tutti gli stabilimenti [illegible] gruppo». [illegible] si aspettano dall'incontro con la Burgo-Scott, fissato per il 17 luglio, risposte precise [illegible] adeguate ai problemi già portati sul tavolo delle trattative nella precedente riunione. La decisione della Burgo-Scott di contrattare nei singoli stabilimenti [illegible] riduzione [illegible] 103 operai non trova consenso nei sindacati, che vogliono maggiori garanzie [illegible] programmi di investimenti dell'azienda. «La Burgo-Scott - spiega Giulio Dalbesio, sindacalista Cgil - sostiene di voler mantenere il p[illegible] quinquennale '90-94, ma si smentisce applicando una politica d'investimenti priva di garanzie per l'occupazione. Durante le assemblee gli operai si sono dimostrati favorevoli [illegible] questa posizione. Se l'azienda manterrà un atteggiamento dilatorio prenderemo la necessarie iniziative». Analoghe preoccupazioni si leggono in un documento presentato dal Comune, dalle Comunità montane Val Varaita e Valle Po, Bronda e Infernotto, in cui [illegible] dichiara solidarietà ai lavoratori e si chiede alla Provincia «di favorire un incontro fra gli Enti l[illegible]li e la direzione del gruppo per una verifica della situazione». [g. s.]

VERZUOLO

Offerta da Beppe Vada

Borsa [illegible] studio agli [illegible] «modello»

VERZUOLO. Giuseppe Vada, leva 1904, il maestro del lavoro più anziano della provincia, ha istituito, dall'83, una borsa di studio a favore dei bambini delle scuole elementari del paese che si sono distinti per bontà ed applicazione.

Nei giorni scorsi le maestre hanno segnalato, alla Commissione comunale, la rosa dei candidati. Quest'anno il cavalier Vada ha espresso la volontà di aumentare la borsa di studio da 300 [illegible] 400 mila lire; risparmia intanto sul vivere quotidiano per far crescere il fondo.

L'anziano, che vive solo in una piccola [illegible] di corso Umberto che chiama «La [illegible] di Gianduja», ha dedicato la borsa di studio, alla memoria delle moglie, Domenica Gozzarino.

«A scuola non ero molto buono, per questo ho p[illegible] di premiare i bambini che si impegnano» racconta il cavaliere Gi-Vada. [g. s.]

SALUZZO

Chiesta la «cassa»

[illegible] Piston sciopera contro i [illegible]

SALUZZO. Continua la mobilitazione dei lavoratori della Mondial Piston contro il previsto licenziamento di 21 operai. Per due ore hanno scioperato ieri mattina e domani sono previste altre due [illegible] «L'adesione è stata piena - commentano i sindacati Fim, Fiom [illegible] Uilm -: ha[illegible] partecipato tutti i [illegible] dipendenti». L'azienda, che ha già presentato l'elenco delle posizioni di lavoro che intende abolire, prevede licenziamenti in tronco. I sindacati sarebbero disposti a trattare sui problemi di inefficienza e riorganizzazio[illegible] del lavoro. «Noi chiediamo all'azienda - commenta Mario Gerbaudo, sindacalista Cgil - di adottare altre soluzioni, come la [illegible] integrazione». Domani è previsto [illegible] incontro con la Mondial Piston all'Ufficio regionale del lavoro. «Se dovesse fallire questa mediazione - concludono i sindacati - lo sciopero continuerà ad oltranza». [g. s.]

[illegible]

Per ricordare la De Lio

Associazione dedicata alle madri

Lella Scotta De Lio era molto nota negli ambienti della pallavolo per aver [illegible] nell'Accornero [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO. Si è riunita l'altra [illegible] per la prima volta l'associazione «Lella», intitolata alla memoria della giovane madre - Lella Scotta De Lio - morta a 24 anni, dopo aver dato alla luce tre gemelline. I parenti della donna ritengono che durante il ricovero in ospedale al Sant'Anna di Torino ci siano state gravi carenze da parte dei sanitari, sui quali è in corso un'inchiesta da parte della [illegible] gistratura. L'associazione ha ricevuto finora 280 adesioni da ogni parte del Piemonte. [p. b.]

CEVA

In difesa dei pazienti

Aperta [illegible] del Tribunale [illegible] per i [illegible]

CEVA. Anche l'ospedale cittadino ha da oggi il «Tribunale del malato», nato dalla collaborazione fra Usl 67, Comune, sindacati, Avis e volontari. «Scopo principale del Tribunale - dice il dottor Bruno Pasero, vice direttore sanitario - è quello [illegible] tutelare i cittadini [illegible] i pazienti per i reati non compresi nel codice penale che vengono compiuti ai loro danni». La prima iniziativa dell'Associazione sarà la distribuzione di questionari nelle corsie degli ospedali e negli ambulatori, stimolando raccolte di firme e segnalazioni di disservizi. Una commissione esaminerà questo materiale e arriverà a compilare la «Carta dei diritti del cittadino malato». La sezione cebana del «Tribunale del malato» (responsabile è Armando Gallo) [illegible] occuperà di tutto il Monregalese. Per informazioni rivolgersi in municipio a Ceva (0174-724043) [illegible] all'ospedale (0174-723215). [p. s.]

DALLA REGIONE

CARAGLIO

Incidente sulla statale coinvolti due giovani

L'altra [illegible], sulla statale 22, nelle vicinanze dell'autosalone Menardi, la «127», guidata da Asa Rezart, 25 anni, operaio [illegible] Cuneo, corso Francia, si è scontrata con la «Delta», condotta da Claudio Dalmasso, 24 anni, geometra, di Peveragno, frazione Santa Margherita 86. Feriti i conducenti.

[illegible]

E' finito con il furgone contro il guard-rail

In località Rocchini, Gino Amongero, 66 anni, abitante [illegible] Torino, ha perso il controllo del suo furgone «Ducato» che è finito contro [illegible] guard-rail; l'uomo ha riportato lievi contusioni.

[illegible]

Esce di strada con la moto e precipita in una scarpata

Fabrizio Giacoone, 27 anni, [illegible] Giaveno, percorrendo la statale 28, con la moto è finito in una scarpata. Il giovane ha riportato lievi escoriazioni.

[illegible]SLIANO

L'orario estivo della biblioteca civica

Alla biblioteca civica, di piazza Arimondi, fino al 12 settembre sarà in vigore l'orario estivo: dal martedì al venerdì 9-12,30 e 14,30-18,30; il sabato 9-13.

[illegible]

«Golf» tampona autocarro dopo [illegible]

E' stata precisata la dinamica dell'incidente accaduto l'altro giorno sulla statale 28, in regione Piana. Davide Lombardi, [illegible] anni, [illegible] Mombasiglio, ha perso il controllo della sua «Renault 5» che ha urtato violentemente la «Golf» guidata da Maria Neri, [illegible] anni, di Paroldo. La «Golf» è andata così a tamponare l'autocarro condotto da Giuseppe Durigon, [illegible] anni, di Ceva, via Prione.

[illegible]

Frutteti distrutti dalla grandine [illegible] San Biagio

Ieri pomeriggio un'abbondante grandinata [illegible] è abbattuta sulla zona di San Biagio distruggendo le coltivazioni di frutta.

[illegible]

Domani [illegible] [illegible] incontro sulle riforme istituzionali

Alle 21, domani, nel salone del[illegible] Comunità montana, si parlerà di «Riforme istituzionali». Interverranno [illegible] senatore Fran[illegible] Mezzola (dc) e il [illegible] gliero Tanchi Michelotti (pri).

PER RINNOVO LOCALI
APPUNTAMENTO
DAL 7 LUGLIO
DA
tutto PORT

ECCEZIONALE LIQUIDAZIONE!!!
20% - 30% - 40%
ESTATE - INVERNO
MONCLER NORDICA OUTRAGE LACOSTE SALOMON ROSSIGNOL FISCHER ADIDAS PRINCE REEBOK MEETING ENDURANCE TACCHINI BELFE L.A.GEAR
COMUNICAZIONE AL PUBBLICO (LIBRERIA 706/1992)

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.84.78
QUESTA SERA
Il giovedì del liscio
vi presenta
ANTONELLA e ROBERTO
Locale con [illegible] condizionata

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dossier
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

Due banditi a viso scoperto nella filiale della Cassa

Rapina a Sommariva bottino di 25 milioni

SOMMARIVA [illegible]. Due banditi, con la complicità di un terzo che li attendeva al volante di una «Lancia Delta» bianca targata Torino, hanno rapinato ieri mattina la filiale della Cassa di Risparmio di Bra che ha sede in via Vittorio Emanuele, nel cuore del centro storico. Il bottino, in base ai primi calcoli, si aggirerebbe sui 25 milioni.

Tutto è accaduto in pochi minuti; nessuno fuori dall'edificio si è accorto di nulla.

I rapinatori - atteggiamento disinvolto, vestiti con una certa eleganza - sono entrati in banca, a viso scoperto, verso le 11, quando nella sala c'era un solo cliente e dietro gli sportelli due impiegati: il responsabile della filiale si era assentato per fare una commissione in municipio.

[illegible] prossimità della vetrata antiproiettile che separa l'area riservata [illegible] pubblico dallo spazio di lavoro dei dipendenti, nelle mani di uno dei due è comparsa una [illegible] forse un crick.

Il bandito ha lanciato l'arnese contro la parete divisoria, mandandola [illegible] frantumi, mentre l'altro estraeva una pistola. Sotto la minaccia delle armi, gli impiegati hanno dovuto aprire la cassaforte e consegnare tutte le banconote che conteneva: «Dai primi riscontri, circa 25 milioni» dice il responsabile della filiale, che rientrato in ufficio ha «censito» il danno con i dirigenti della sede centrale della Crb, giunti [illegible] Bra.

Subito dopo la rapina, i banditi si sono allontanati senza fretta, tanto da non insospettire neppure un gruppo di operai che, a pochi metri dall'ingresso, stavano riparando la strada: «Abbiamo visto due signori uscire dalla banca e avviarsi verso il posteggio. Uno aveva una valigetta in mano, entrambi [illegible] normalissimo aspetto. Nessuno poteva supporre che avessero appena compiuto una rapina».

Conferma un altro testimone occasionale: «Sembravano clienti come tanti che, spesso scesi [illegible] targate Torino, si vedono entrare e uscire dalla filiale della Cassa di risparmio di Bra, l'unica esistente a Sommariva Perno prima dell'apertura, la settimana scorsa, di un'agenzia della Banca Cuneese».

La «Lancia Delta» in attesa, a bordo della quale c'è un terzo uomo, parte in direzione di Alba, ma poco dopo la presenza di un'auto dello stesso tipo - colore bianco, targa di Torino - viene segnalata sulla strada per Carmagnola. I carabinieri, subito accorsi dalla caserma del paese e dalla sede della compagnia di Bra, istituiscono posti di blocco in tutta la zona. Nelle ore successive ai «colpo» le ricerche [illegible] danno esiti concreti; vengono però considerate attendibili le segnalazioni relative alla vettura in marcia verso Torino.

La rapina di ieri mattina a Sommariva Perno fa seguito ad un periodo relativamente lungo di «tranquillità» per banche, uffici postali e negozi del Roero. La filiale della Crb di Sommariva Perno - una delle più «anziane» della Cassa di risparmio braidese - era stata presa di mira un'altra volta più di vent'anni fa: allora i presunti responsabili erano stati identificati, grazie alle testimonianza della proprietaria di una trattoria delle Langhe dove la banda era andata a pranzo subito dopo la rapina. Negli anni seguenti, praticamente [illegible] le sedi dei vari istituti di credito sono state «visitate» da uomini armati: la filiale di Ceresole d'Alba della Crb ha subito due assalti nell'arco di 15 giorni, quella di Cinzano è stata rapinata subito dopo l'inaugurazione.

[g. n.]

CONDANNATO

Vendeva vino «trattato»

Il commerciante vinicolo Elio Succio, 50 anni, abitante ad Agliano (Asti) in frazione Vianoce 30, è stato condannato a un anno e otto mesi di reclusione (pena condonata) per avere introdotto sul mercato vino rosso che conteneva alcool metilico in misura superiore a quella consentita. La sentenza è stata emessa in camera di consiglio dal gip del tribunale di Alba all'udienza preliminare e con il rito abbreviato. La vicenda risale ai primi mesi dell'86, ed è stata trasmessa per competenza dal tribunale di Asti a quello di [illegible] all'inizio del '92. Durante controlli compiuti a quell'epoca in Lombardia, fu scoperto che in alcune partite di vino in commercio fornite da Elio Succio, la percentuale di metanolo era superiore al consentito, come si rilevò da analisi eseguite nel laboratorio di Bergamo. Il commerciante ha negato la responsabilità, sostenendo che il vino (una partita di circa 60 ettolitri) era stato acquistato da terzi e «tagliato» con prodotti di diversa provenienza; la merce, che sarebbe stata pagata in contanti, cercata per accertarne l'origine, non è stata trovata. L'accusa ad Elio Succio di avere commercializzato in modo «doloso» è stata derubricata in «colposo». [g. f.]

Il Comune di Bra destina 12 alloggi popolari, la richiesta è molto più alta

Duecento inquilini in attesa

La lista comprende famiglie numerose e lavoratori stranieri [illegible] difficoltà [illegible] trovare [illegible] Appartamenti [illegible] ancora finiti. Polemiche degli abitanti sull'assegnazione dei locali

BRA. Dodici posti per 229 aspiranti. Non [illegible] la graduatoria di un concorso, ma la lista d'attesa per l'assegnazione di alloggi di edilizia economica e popolare, l'ultima approvata dalla Regione, con validità di due anni.

L'elenco riflette i mutamenti che si sono registrati nell'emergenza abitativa: comprende non soltanto nuclei familiari numerosi o anziani soli [illegible] condizioni economiche disagiate, ma anche lavoratori stranieri, in Italia con regolare permesso [illegible] soggiorno, che hanno difficoltà [illegible] trovare casa.

Finora nessuno fra i dodici appartamenti «in palio» fra i 229 concorrenti [illegible] stato assegnato: le loro costruzione [illegible] ancora ultimata. «Occorrerà qualche [illegible] - dicono all'ufficio [illegible] del Comune -. In via della Costituzione, il nuovo prolungamento di via Brixio [illegible] la ferrovia per Torino, i muratori [illegible] alle rifiniture. Smantellato il cantiere, ci vorrà tempo per gli allacciamenti a fognatura, elettricità e agli altri servizi: ma tutto dovrebbe essere pronto per l'autunno. Subito dopo gli alloggi saranno assegnati a chi [illegible] ha diritto».

Il beneficio sarà esteso alla famiglia che nella classifica [illegible] tupa il tredicesimo posto, «saltando» quella all'ottavo che ha già avuto la casa. Perché? L'«anomalia» è stata segnalata da uno degli aspiranti inquilini dello Iacp, il pensionato Giuseppe Pantaleo, che da anni «assedia» Comune, Prefettura, magistrati e persino la presidenza della Repubblica rivendicando [illegible] diritto ad abitare un appartamento decoroso a prezzo accessibile.

«Nessun mistero [illegible] nessuna ingiustizia - spiegano in municipio -. Alla famiglia ottava in graduatoria è stato [illegible] quattro alloggi del vecchio stabile [illegible] via Piumati, riservati, con decreto regionale, alle situazioni di più grave emergenza. L'assegnatario era sfrattato con provvedimento esecutivo, senza casa, a differenza dei coniugi Pantaleo che hanno [illegible] procedure di sfratto in corso, ma non sono "in mezzo alla strada". A loro toccherà uno degli alloggi di via della Costituzione, che saranno assegnati in breve tempo».

L'orientamento degli amministratori è ad utilizzare moderatamente la «riserva», derogando alle graduatoria ufficiali soltanto in casi di comprovata necessità. Quanto ai bandi futuri, il prossimo riguarderà probabilmente gli alloggi che l'Iacp dovrebbe ricavare dall'edificio di via Giancelio, occupato [illegible] provvisoriamente [illegible] provvisti in un'ala dell'ex caserma Trevi- [illegible] [illegible] via Umberto.

[illegible] il problema [illegible] nuova immigrazione, di fatto estranea alle normali procedure dell'edilizia pubblica. «Per un extracomunitario - dicono i promotori di "Mosaico", associazione nata per favorire l'inserimento degli stranieri nel territorio braidese -, la [illegible] coltà maggiore non [illegible] trovare lavoro, [illegible] reperire una casa: anche quando può dimostrare di avere i mezzi per pagarlo, le persone disposte ad affittargli un alloggio sono pochissime. Per questo ci stiamo attrezzando per costituire un filtro che faccia da garanzia per inquilini [illegible] padroni di casa». [g. n.]

Le case popolari saranno pronte dopo gli allacciamenti a luce e fognatura (fra.)

IN BREVE

GRINZANE CAVOUR

Si ferisce all'occhio destro durante la partita di calcio

Mario Giacosa, 17 anni, abitante a Grinzane Cavour in via dei Glicini 2, è stato colpito al viso [illegible] una pallonata mentre stava disputando una partita di cal- [illegible] con gli amici. [illegible] riportato ferite all'occhio destro: guarirà in dieci giorni.

ALBA

[illegible] strada con l'[illegible] guarirà in venti giorni

E' uscito di strada [illegible] Alba a bordo della sua auto, riportan- [illegible] una contusione cranica e una lieve ferita al naso: se la caverà [illegible] venti giorni. Protagonista dell'incidente è stato Mario Adamo, 72 anni, di Mondovì, frazione Montaldo ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Lazzaro.

[illegible]

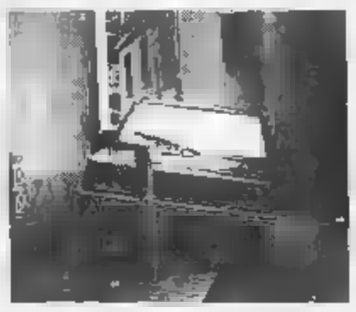
Sedici consiglieri [illegible]

Sedici consiglieri regionali del Cantone Thurgau (Svizzera tedesca) in visita nelle Langhe hanno incontrato amministratori e operatori turistici allo scopo di intensificare rapporti [illegible] scambi [illegible] le due comunità.

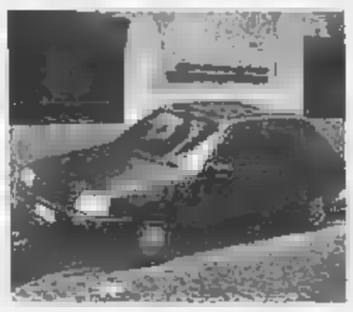
[illegible]

Furto in un appartamento rubati oggetti per 1 milione

Furto nell'alloggio di Ivan Berta, [illegible] anni, corso Europa 90. Approfittando dell'assenza del proprietario, i ladri hanno rubato oggetti per un milione.


Vicolo [illegible] Maria, [illegible] 17.15

Piazza Arbarello, [illegible] 8.10


Via Santa Maria, ore 12.25

Via Monzoni, ore 18.45

Corso Vittorio Emanuele, [illegible] 18.30

Via Monte di Pietà, ore 19.55

Via Barbaroux, ore 9.40

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Lagrange, ore 10.10

Via Bertrandi, ore 13.50

Via Plave, ore 10.30

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' [illegible] LA [illegible] PUBBLICITA' [illegible] A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso [illegible] ostacoli. Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offrilegli il vostro.

Quando vi separate, attenti [illegible] non lasciarlo davanti a un palo [illegible] a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora [illegible] di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto [illegible] chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Lo stipendio

CARCERI	DETENUTI (tra parentesi la capienza)	AGENTI IN CUSTODIA *	ORE STRAORDINARIO MENSILI
ALBA	140	110	40
ALESSANDRIA	370 [200]	243	35-40
ASTI	120	102	40
AOSTA	240 [130]	137	30-40
BIELLA	200 [150]	161	■
CUNEO	210 [160]	330	30-40
FOSSANO	160	115	35-40
IVREA	250 [165]	170	40-45
NOVARA	250 [150]	234	40
PINEROLO	48 [■]	17	40
SALUZZO	240 [160]	165	40
TORINO	1534 [750]	890	40
VERBANIA	15 [ristrutturazione]	41	■
VERCELLI	347 [200]	174	40

* [il 10% è impegnato in amministrazione e servizi vari]

I trecento dimostranti, prima di essere ricevuti in Regione, hanno inscenato un corteo con slogan e tamburi

Guardie carcerarie da tutto il Piemonte ieri a Torino per protestare

«I veri prigionieri siamo noi»

I delegati di Vercelli: «I carabinieri volevano l'elenco dei sindacalisti». In Regione hanno esposto i loro problemi: turni massacranti, licenze bloccate, organici incompleti

TORINO. In piazza Castello a Torino, ieri alle 17 sono giunte delegazioni di agenti di custodia da tutte le carceri piemontesi per presentare alla Regione il libro bianco delle «promesse non mantenute» dai loro superiori, dei turni massacranti, del dialogo rifiutato. E anche, come denuncia la Cgil di Vercelli, un tentativo di intimidazione: i carabinieri che hanno telefonato sia al direttore del carcere per avere l'elenco degli aderenti alla protesta sia alla Camera del Lavoro per conoscere il nome dei delegati sindacali».

C'è rabbia e timore tra i partecipanti alla manifestazione (tutti fuori servizio), organizzata da Cgil, Cisl e Uil, cui prende parte una rappresentanza del sindacato autonomo di polizia, il Siulp. «I direttori - spiegano le guardie - non vogliono rendersi conto che i tempi cambiano». E' così tornano di moda solenni punizioni se la divisa è fuori posto, ma poco importa poi - lamentano a Verbania, che la ristrutturazione rende ossi felice, messa a parte - se viene distribuito il vestiario fuori taglia o le scarpe no «perché sono finite». C'è, al momento, una sola difesa: la denuncia per comportamento antisindacale.

In una drammatica situazione di celle stipate fino all'inverosimile, la polizia penitenziaria - rifiutano il termine «secondino», perché lo ritengono usato in spregio - si trova tra l'incudine e il martello, in fondo prigioniera come chi è dall'altra parte della grata. Lo straordinario si attesta in media sulla 40 ore mensili: fa comodo per rimpinguare la busta dello stipendio ma alla lunga si traduce in schiavitù. Schiavitù dei turni che da 6 slittano alle 8 ore, della reperibilità pagata meno di mila lire, delle 2-3 notti trascorse in sorveglianza, delle ferie rimandate.

Caso limite è forse Vercelli, dove le licenze sono bloccate ed è consentita l'assenza di due persona, malati compresi, al giorno su 174. C'è un solo autista alla guida dei furgoni per il trasferimento dei detenuti, nuovo onere per la categoria partito dalle mezzanotte. La risposta del provveditorato alle carceri alle rimostranze? «Dovete arrangiarvi». Non va meglio a Novara, dove i piantonamenti sono cominciati a gennaio (così anche a Torino) e, trattandosi di un istituto di massima sicurezza, richiedono guardie per ogni carcerato a turno (15 al giorno). Ad Alba le condizioni di sicurezza «si riducono a semplici parole» in molte ore giornata, le ferie ad Asti si possono fare, ridotte, pesando sulla buona volontà dei colleghi. A Biella «possiamo parlare soltanto fra di noi».

Esemplare la «commedia» di Alessandria: Il direttore è a metà con Saluzzo, quello nuovo trattenuto a Cuneo, da Saluzzo arriva un ispettore perché dei 4 in organico 2 sono in pensione, uno è malato e uno in ferie.

Prima di venire ricevuti dal presidente della Regione, i 250- dimostranti improvvisano un corteo intorno alla piazza. Issano striscioni unitari Cgil, Cisl, Uil e bandiere, pestano sui tamburi latta e si spaccano i polmoni nei fischietti e negli altoparlanti. «Il lavoro va riorganizzato, noi vogliamo partecipare alla discussione».

Carlo Novara

L'iniziativa del senatore Brusasca

Nasce sul Lago Maggiore la lega che difenderà i diritti dei bisnonni

PREMENO. Adesso anche i bisnonni hanno una lega: niente a che fare con quella di Bossi, anche perché il fondatore è il decano del Parlamento, il senatore Giuseppe Brusasca, di 92 anni. Brusasca ogni anno trascorre l'estate a Villa Cavalli, a Premeno, nel Novarese, nella casa della famiglia della moglie Alba, da cui rimase vedovo nel 1932.

Qui, in questa dimora a terrazza sul lago Maggiore, ha avuto l'idea di fondare un'associazione dedicata ai bisnonni. Sempre a Premeno aveva pensato ad un'altra categoria della terza età, quando nel '90 aveva ideato il club dei novantenni.

Stavolta l'attenzione è per chi è arrivato ai pronipoti: come mai? «Perché i bisnonni non sono considerati da nessuno, negletti anche dai pronipoti. L'idea è nata proprio in seguito ad un piccolo episodio quotidiano che mi è capitato: il mio pronipote Giovanni, di due anni e mezzo, stava giocando in casa ed eravamo tutti riuniti. Io lo stavo seguendo, quando ad un certo punto ha avuto bisogno d'aiuto ed allora ha voluto che intervenisse assolutamente il nonno. Il bisnonno niente, così ho pensato che accada un po' sempre. Ci siamo anche noi, ma nessuno ci dà retta».

La lega, dice il senatore, si propone obiettivi molto concreti: «Le rivendicazione per i bisnonni della dignità e dei diritti che competono a tutti gli altri cittadini e che dovrebbero essere assicurati anche a noi».

Brusasca sembra aver trovato il segreto dell'eterna giovinezza: scrive memorie, organizza associazioni ed a Premeno trascorre l'estate passeggiando. Pochi mesi fa il senatore dc, originario di Casale Monferrato, è stato invitato dal governo israeliano, unico fra i parlamentari italiani, a piantare un albero nel Parco dei Martiri a Gerusalemme: «E' riconoscimento che mi è stato assegnato perché sono rimasto l'unico in Parlamento ad essere condannato a morte dai tedeschi».

Giuseppe Brusasca ha 92 anni

Vicepresidente del governo del Nord durante la Resistenza, braccio destro di Gasperi, il senatore è uno dei personaggi che hanno fatto la storia prima del Partito Popolare poi della Democrazia Cristiana. «C'è una cosa che ho imparato in tanti anni di coerente militanza politica ed ideale, il rispetto della dignità umana e l'età non deve precludere questo rispetto: perché mi batto per i bisnonni, perché attraverso una lega, un'associazione, possano fare valere i loro diritti e vedersi rispettati».

Marcello Giordani

UN CONTRIBUTO CONCRETO ALLA PREVENZIONE

La **SAI** e le agenzie del Piemonte offrono un contributo all'opera di prevenzione e diagnosi precoce che **L'ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE** promuove con grande impegno organizzativo e finanziario.

COME PRENOTARE UNA VISITA PREVENTIVA GRATUITA PER TE E PER I TUOI CARI CON UNA SEMPLICE TELEFONATA

È sufficiente chiamare uno dei seguenti numeri di telefono, scegliendo il tipo di visita desiderata e la città più vicina alla propria abitazione. I nostri collaboratori Vi prenoteranno immediatamente per la prima data disponibile, nella giornata del sabato.

TORINO - TEL. (011) 83.69.84 - 83.96.610
CHIERI - TEL. (011) 94.291 - 94.29.239
SUSA - TEL. (0122) 31.631
AVIGLIANA - TEL. (011) 93.11.113
PINEROLO - TEL. (0121) 2331 int. 241-247
CIRIÈ - TEL. (011) 92.17.251
SALUZZO - TEL. (0175) 40.22.10
SAVIGLIANO - TEL. (0172) 71.91.11
FOSSANO - TEL. (0172) 69.91.11
ORBASSANO - TEL. (011) 90.26.447
IVREA - TEL. (0125) 42.46.48

VIA CAVOUR, 31 - TORINO

AIUTACI AD AIUTARE LA PREVENZIONE

Con la polizza SALUTE CENTANNI l'unica che si prende cura della tua salute da prima della nascita fino 100 anni, puoi contribuire concretamente alla lotta contro i tumori, proteggendo al tempo stesso anche i tuoi cari.

SALUTE CENTANNI comprende una specifica copertura assicurativa per la medicina preventiva.

SAI

PER SAPERNE DI PIÙ RIVOLGITI ALL'AGENZIA SAI PIÙ VICINA

«La malora» diventa commedia stasera e domani [redacted] Carrù

Omaggio a Fenoglio

Una storia di fatica e miseria ambientata nel cortile dell'oratorio
Quattordici attori del paese raccontano in dialetto l'altra Langa

CARRU'. Una vecchia cascina, a sinistra un fienile. [redacted] una porta s'intravede una grande cucina con le volte [redacted] mattoni rossi. [redacted] questa suggestiva scenografia, rigorosamente vera, si muovono i personaggi de «La malora», il noto racconto di Beppe Fenoglio sceneggiato, adattato e tradotto in dialetto [redacted] Pierluigi Tomatis, per la «Nuova [redacted]odrammatica carrucese».

Massimo Torrelli, Cecilia Costamagna, Gianluigi Oreglia, Pierluigi Tomatis, Roberto Ferrua, Mario Manassero, Andrea Lubatti, Felicina Bonino Priola, Marinella Filippi, Bruno Chionetti, Bruno Cardone, Eugenio Mellano e Costanzo Negro, Carla Mondino compongono il «cast» che stasera, alle 21,15, darà vita, nel cortile dell'oratorio, [redacted] questa storia di povertà e d'orgoglio, di fatica [redacted] speranza.

Massimo Torrelli nei panni di Agostino Braida, protagonista di «La malora»

Un impegno non da poco. Non se lo nascondono. «Fenoglio è uno scrittore difficile da portare sulle scene - commenta il regista Giorgio Pellegrino -. Nei suoi scritti ci sono molte riflessioni, pensieri e ricordi. Abbiamo cercato di renderli con dei brevi monologhi in cui il protagonista, Agostino Braida, racconta gli episodi che non abbiamo potuto ricreare».

Non è la prima volta che la Filodrammatica carrucese incontra Fenoglio: due anni fa erano stati rappresentati gli atti unici «Un giorno di fuoco» [redacted] «Vecchio Blister», [redacted] la paura di non essere all'altezza del compito è rimasta. «Noi siamo la "porta 'd la Langa" - spiega Tomatis -, viviamo al margine delle [redacted] in cui lo scrittore ha ambientato i suoi romanzi, per questo potremmo essere facilmente accusati di "infedeltà"».

Vedendo gli attori muoversi sulla scena, il dubbio scompare: se è stata fatta qualche concessione alla sintesi, lo spirito è lo stesso, ravvivato dal dialogo in dialetto, fitto di parole che oggi non si usano più perché è scomparsa la realtà [redacted] designavano.

Per esempio, [redacted] «schiavenza» che Agostino, in servitù al Pavaglione, sogna quando s'innamora di Fede, una ragazza povera come lui. Significa coltivare [redacted] la terra dando due parti del raccolto al padrone: un contratto capestro che allora - s'indovinano i primi anni del secolo - per molti era il primo passo per un futuro meno nero.

«Dalle nostre parti [redacted] terreno è abbastanza fertile, una miseria così non c'è stata - aggiunge Pellegrino -, ma la fatica e il sudore li abbiamo provati anche qui, sono i ricordi dei nostri vecchi». Il biglietto costa 5 mila lire. Domani sera la replica.

[v. p.]

[redacted]

a cura di Vanna Pescatori

INCONTRO

Brindisi «Zonta»

Una splendida dimora patrizia, alle porte di Cuneo, immersa in un parco secolare, qualche storia di fantasmi, sussurrata a mezza voce, il profumo delle magnolie che penetra dalle finestre e si diffonde nella saletta al pianterreno, hanno fatto da coreografia, sabato sera, a Villa Tornaforte, al passaggio delle consegne al vertice dello Zonta club di Cuneo. Appuntamento atteso perché segna la fine del primo «biennio» della sezione locale dell'associazione internazionale, sotto la presidenza, prima, di Milena Crosetti e poi di Franca Canonica Dardo.

Nel ricordare le difficoltà iniziali, i timori, ma anche l'entusiasmo dei «primi passi», la presidente uscente ha consegnato a Franco Cometto, direttore della «La cascina», l'ultima parte delle somme raccolte con [redacted] «service» in favore dell'associazione: [redacted] milioni. Poi i ringraziamenti a collaboratori [redacted] sostenitori e infine l'augurio per la nuova presidente Mimma Miroglio, che ha ricevuto la spilla simbolo del «comando». Durante la cerimonia anche un altro motivo di festa: l'entratura di una nuova socia Margherita Malabocchia Lubatti, caposala all'ospedale di Cuneo. Domenica, nonostante il tempo incerto, sui campi del Golf club Santa Croce di Boves, primo impegno per la nuova presidenza, [redacted] trofeo [redacted] golf e bridge dello Zonta. La sfida tra le squadre, composte dalle zontiane con Lions, Rotary, Soroptimist è durata tutto il giorno. Alla fine bellissimi premi, tra cui la Coppa dell'Amicizia interclub, hanno sancito l'abilità dei vincitori e i comuni intenti.

[redacted]

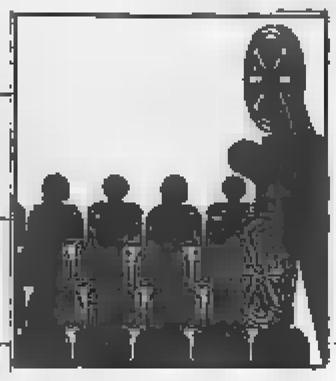
Carnet de voyage

Una serata all'insegna della cultura, con un gradevole sapore di vacanze, ha caratterizzato, martedì sera, al ristorante [redacted] «La mezzaluna», l'annuale passaggio delle consegne del Rotary club di Cuneo. Passaggio un po' «sui generis», in quanto l'attuale presidente, Corrado Dogliani, si è riconfermato al vertice dell'associazione per il prossimo anno. Se buona la fine, ancor migliore [redacted] l'inizio del nuovo mandato, con un incontro conviviale caratterizzato da una folta partecipazione (la [redacted] rotariana che soci e ospiti firmano durante la cena ha fatto contare 92 presenze), anche femminile.

L'architetto Dogliani ha infatti scelto di iniziare il suo rinnovato impegno invitando a parlare due donne, esponenti di rango del mondo letterario: la giornalista Deda Rosso, collaboratrice de «La Stampa» e di riviste impegnate [redacted] Federica Olivares, [redacted] vertici della casa editrice «Olivares».

Tema della conversazione «suggestioni di viaggio: segreti, idee, itinerari di viaggiatori di fama», spigolature dal libro «Carnet de voyage», che la Rosso ha scritto con Luca De Biase, raccogliendo le interviste di personaggi «eccellenti», da Cesare Romiti a Guido Accornero, da Wanda Ferragamo [redacted] Gianfranco Ferré. Una piccola miniera di curiosità che invitano anche i soci del Rotary a una vacanza, prima degli impegni di settembre.

[redacted] AL [redacted]



[redacted]
C[redacted]
Tel. 592.[redacted] L. 10.000
Or.: fer. 20/22
Sab./Fest. 16/18/20/22
Resa dei conti a Little Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, attaccano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' **Poliziesco**

Fiamma
Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

I[redacted]
Tel. 662.951
Or.: 16/17,30/19,30/22
Lire 10.000
Film a luce rossa

[redacted]
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22
Festivi: 16/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Eden
Tel. 353.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

Moretta
Tel. 42.361
Or.: 20,45
Fest.: dalle 14,30 cont.
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Comunale
Tel. 348.901
Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
[redacted] PER[redacted]

[redacted]
All'aperto
Or.: 21,45
L. 5000/4000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted]
Tel. 262.211
Riapre il 1° agosto
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Imper[redacted]
Tel. 412.31
Or.: 20/22; fest. 20/22
Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: feriali 20/22
Fest. 20,15/22
[redacted]
Piccola peste torna a far [redacted]
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Modville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

[redacted]
Lux
Tel. 944.231. L. 6000/5000
Sabato: 20/22
Fest.: 20/22
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Ferrini
Orario: fer. 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Gelateri
Tel. 488.324.
L. 5000/3000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Iris
Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30
L. 6000/5000; Alsce 4500
G[redacted] di coppia

[redacted]
Politeama
Tel. [redacted]
Lire 6000/5000
RIPOSO

[redacted]
Spett. unico ore 21
Lire [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Lux
Tel. 827.534
Lire 5000
Ore 17,30 **Bianca e [redacted]**
Ore 21,30 **Scelta d'amore**

[redacted]
Bertola
Tel. 47.898
Lire 7000/5000
[redacted] GRANDE: [redacted] **il capone.** Or.: Feriali 20/22 - Dom. e fest. 20/22
SALA PICCOLA: **Blue Steel - Bersaglio mortale.** Or.: Feriali 20,30/22,30 - Dom. e fest. 20,30/22,30

[redacted]
Ariston
Tel. 391.311
Orario: 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Baronet
Tel. 334.156
Orario: 20/22
[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
Orario: 18/21
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Civico
Tel. 43.756. Or[redacted]
Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted]
Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Orario: 20,30/22,30
[redacted]

[redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: 20/22; Fest. 20/22
Lire 5000
Luce rossa

[redacted]

[redacted]

Canzoni d'autore

Riprendono gli appuntamenti musicali alla birreria «The Jester». Stasera sarà di scena il gruppo caragliese «4WD» che proporrà un'antologia di canzoni italiane d'autore. La rassegna proseguirà con proposte diverse, tutti i giovedì, fino al 6 agosto.

SAVIGLIANO

L'insolito rock

Nell'ambito della rassegna estiva [redacted] «L'insolita musica», stasera, alle 21,15, il cortile dei licei ospiterà i «Rock Brothers», una formazione composta da dieci artisti. Sarà questa l'unica occasione di ascoltare l'ensemble, perché lo spettacolo non sarà replicato a Racconigi [redacted] Ceva, come precedentemente annunciato. Il biglietto costa 10 mila lire.

CARAGLIO

Suona l'Orchestra

Nella chiesa parrocchiale «Maria Assunta», [redacted] alle 21, concerto dell'Orchestra sinfonica «Cherubini» del [redacted] Regio di Torino. Dirigerà il maestro [redacted] Vladimir Conta. In programma musiche di Weber, Borodin [redacted] Mendelssohn

[redacted]

Un film con la Buy

Il cartellone della rassegna «Albestate/cinema» propone, stasera alle 21, il film «Maledetto [redacted] giorno che ti ho incontrato». La pellicola, che sarà proiettata nell'area verde della scuola enologica, è interpretata da Carlo Verdone [redacted] Margherita Buy e racconta le avventure di un biografo [redacted] rockstar e di una bella attrice. Il biglietto costa [redacted] mila lire.

MONDOVI'

Ritmi dalle Asturie

Per il quinto festival di Cascina Zucco, stasera, dalle 20,30, appuntamento con la musica e la gastronomia spagnola. Dopo la cena a base di piatti tipici, si esibiranno gli «Xaren» che presenteranno l'ultimo lp intitolato «L'aire ies castanes», [redacted] raccolta di ballate asturiane. La serata costa [redacted] mila lire. E' necessario prenotare telefonando allo 0174/45287.

Mary Ann Brandon, Freddie [redacted] The Screamers domani [redacted] in piazza Caduti

Note blues da Nashville a Bra

Un viaggio oltreoceano con la band [redacted]

BRA. Ma è [redacted] festival musicale o un concorso di bellezza? Dopo la sensuale Tania Libertad, «voce di tutte le voci» dell'Ame[redacted] Latina, e dopo la focosa ballerina di «Los Reyes flamenco», sul palco di Folkestate sale un'altra splendida creatura, la [redacted] Mary Ann Brandon, voce degli Screamers, il gruppo di Nashville (Tennessee) protagonista del concerto di domani sera (ore 21,30), [redacted] pi[redacted] Caduti per la Libertà, nel cuore [redacted] storico.

Mary Ann Brandon canta a Bra

Oltre che sexy, Mary Ann è anche molto brava: la critica le assegna [redacted] posto di diritto [redacted] fianco di Angela Strehli, di Marin Ball e delle altre grandi del blues. La bella miss Brandon ne farà rivivere le emozioni alternandosi nel canto con il leader degli Screamers, Freddie James, virtuoso della chitarra e compositore affermato: ha lavorato con Steve Winwood, Robert Cray, Rufus Thomas [redacted] la sua «Full moon on Main Street» è stata giudicata la miglior canzone blues americana del 1988.

Completano la band (che gli esperti [redacted] Centro di cultura popolare di Torino definiscono «di blues con venature di rock & roll ed [redacted] impercettibile spruzzata di country»), Jeff Davis al basso e Chuck Burke alla batteria. Anch'essi hanno [redacted] spalle un curriculum di tutto rispetto: D[redacted], fondatore degli American Rhythm Aces, ha vinto il prestigioso Grammy Award; Burke ha fatto parte di una decina [redacted] gruppi famosi quali i Platters, i Drifters e i Coasters ed è l'autore della colonna sonora del film «Coriuger all afternoon», [redacted] Willie Dixon.

[redacted] concerto di domani [redacted] il penultimo della rassegna organizzata [redacted] per il quarto anno consecutivo dall'Ente manifestazioni con [redacted] collaborazione del Centro torinese di cultura popolare e con il patrocinio del Comune, della Cassa di Risparmio di Bra, della Regione, dell'Apt Langhe [redacted] Roero. Il biglietto costa 10 mila lire, 8 mila per i soci dell'Ente manifestazioni.

[g. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V. 18. Or.: 20; 22; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: 20,20; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Vedi Sere d'estate**. Corsie Bradde.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** [redacted]. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. A. con
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Domazzo 24. **Lionheart: scommessa vincente**, di S. Leach. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted]ENTRALE v. G. Alberto 27. **Solo chi cade può risorgere (Dead Reckoning)**, di J. Cromwell. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gotto 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. [redacted] V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna tedesca**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. V[redacted]. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. clim. Or.: 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92). N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il portaborse**, di D. Luchetti. N. V. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,45; 22,35
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di L. Visconti (versione integrale, copia nuova). V. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22
VITTORIA v. Roma 33[redacted] **dei conti a Little Tokyo**. N. V. Or.: [redacted] 17,45; 19,20; 20,55; 22,30
ZETA c. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van [redacted]: 20,30; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88 151. Ore 21,15 a Caraglio - Chiesa di Maria Assunta - Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio Luigi Cherubini. Direttore Vladimir Conta. Musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy, Carl Maria von Weber, Aleksandr Borodin. Ingresso libero. Organizzazione del Comune di Caraglio. Per informazioni tel. 0171 618 555.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 542.3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992-93 **Il fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignale Danza '92**. A Vignale M.to: stasera ore 21,30 per Vignale Italiadanza Assemblee Teatro e Momento Danza in **Sulle strade di Shangri-La**. Sullo schermo **Piccola bottega degli orrori**. Inf. tel. 0142 933 431 / 011 668 0668
TEATRO DI TORINO p. Messana 9, tel. 795.803. Compagnia di Danza T. di Torino. **Acqui in palcoscenico** stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 6/15. J. P. Marci 16/19. Repertorio: Elisabetta Menmova 21-22-23. Jazz: K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473 0189

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **I cinque ladri d'oro**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Lo scialo**, sceneggiato (5ª p.)
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — [redacted]
19,50 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **E' più facile che un cammello**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Le volpi della notte**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 — **Superkid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Cassie & Co.**, telefilm
21,15 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22 — **Samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Pranzo al limone**, film
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Agente tigre sfida infernale**, film
24 — **Capitan fuoco**, film

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Bolletico estate**
20,30 **Speciale «Rossi contro tutti»**
21,15 **Giovedì Biella**

Rete 9 Tal
19,48 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,08 **Justice**, telefilm
22,08 **I diavoli volanti**, film
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Marta Dobola**, film

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Fertalie pronostici**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Speciale Lady Trofeo**
21 — **Per te ho ucciso**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. Monitor**, (r)
24 — **Un mondo di plastilda**

Tv7 Pathé
19,20 **Vario locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, [redacted]

Rete Canavese
19,30 **A tavola**
20 — **Canavese notizie**
21 — **Telenovela**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto settimana**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20 — **Cartoni animali**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **I figli del deserto**, film
22,30 **Marcello Candia, la perla preziosa**, documentario
23 — **Il Regionale - Notiziario**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,20 **Seduzione mortale**, film
22,40 **Informi 2**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telefilm**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

GRAN FONDO DI 243 CHILOMETRI

La «Fausto Coppi» verso i 1000 iscritti

Ci sarà anche Michele Dancelli (primo alla Milano-Sanremo del '70) al via della quinta «Fausto Coppi» in programma domenica ■ partenza ■ arrivo a Cuneo attraverso i colli dell'Agnello, du Vars e della Maddalena (243 chilometri). Le iscrizioni (sono già quasi 1000) si ricevono alla PromoCuneo

Ciclismo: dal primo al 7 agosto la quindicesima classica per gli amatori

C'è il Giro delle valli cuneesi

Sette tappe con partenza da Crava e arrivo a Pontechianale. La «crono» Busca-Dronero Sono iscritti atleti inglesi e olandesi. Un ■ protagonista della corsa al Tour de France

CUNEO. Il Giro delle valli ■ pia quindici anni. La classica per Amatori organizzata dal Gruppo sportivo «Ciclismo stampa» si ripresenta dal primo ■ 7 agosto prossimi più splendente che mai. Sette tappe (di cui una «crono», iscritti provenienti ■ Francia, Inghilterra e Olanda, un ex protagonista della corsa sugli scudi al Tour de France.

Rompendo quello che sembrava ormai un «patto di ferro» ■ piazza Galimberti a Cuneo, la manifestazione scatterà quest'■ dalla frazione Crava di Morozzo, già sede di tappa nelle ultime stagioni. La ■ raggiungerà Entracque lungo ■ percorso di 66 chilometri. Queste le altre frazioni: Entracque-Frabosa Sottana (74 chilometri); Frabosa Sottana-San Giacomo di Roburent (76); San Giacomo di Roburent-Busca (83); Busca-Dronero (cronometro individuale di 13,8 chilometri); Dronero-San Damiano Macra (73); San Damiano Macra-Pontechianale (66).

Il Giro è costruito su misura per corridori completi. Accontenta gli scalatori a Entracque (la rampa finale di 2 chilometri promette sorprese), San■ Giacomo di Roburent ■ Pontechianale; si addice ai «passisti» ■ Frabosa Sottana; favorisce gli sprinter ■ Busca ■ ■■ Damiano Macra; si riserva di eleggere «mister cronometro» alla prova da Busca a Dronero.

Il panorama degli iscritti è, come sempre, di prim'ordine. Oltre ■ migliori corridori toscani, emiliani e, forse, veneti, hanno già confermato la loro adesione i francesi (quattro squadre: Mandelieu; Rochevillle; Nice Sprint e Toulon), gli inglesi e gli olandesi.

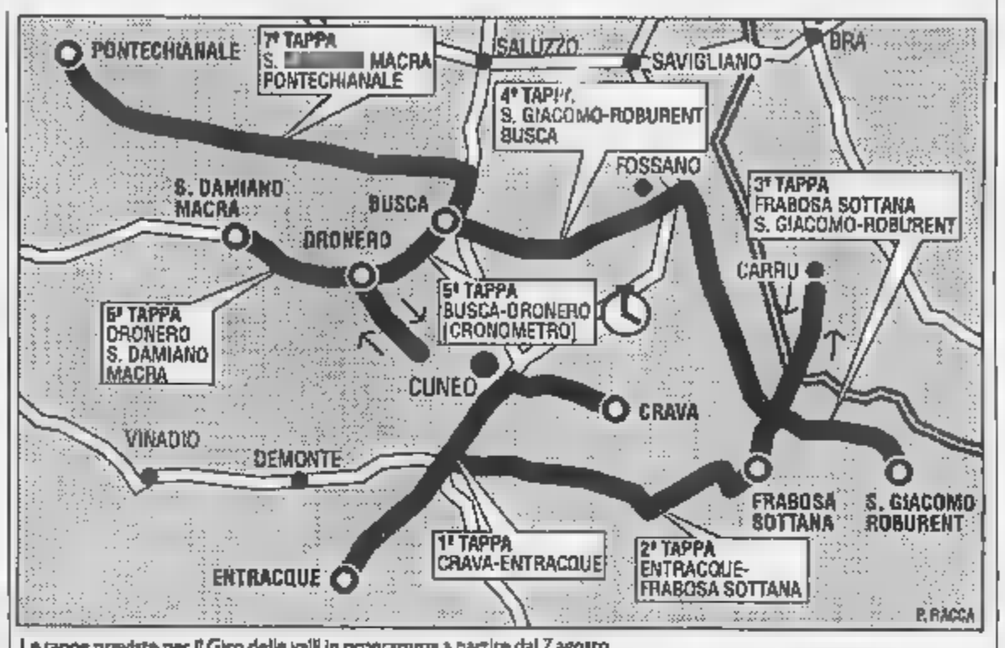
«Siamo riusciti ad allestire un lotto di concorrenti di altissimo livello - dice ■ "patron" Lorenzo Tealdi -; il Giro ha ormai varcato i confini nazionali. Speriamo ■ ■■ costretti a rifiutare adesioni». Sul per■■ Tealdi non si sbilancia, come sul nome del favorito: «Si ■ ■■ di avvantaggiare tutti ■ nessuno. Il tracciato è stato studiato proprio per non ■■ prima della partenza un atleta già sicuro di vin■■ Il mio pronostico? E' "top secret", anche se, a differenza delle ■■ stagioni, non so davvero chi possa salire sul podio più alto: i candidati sono molti, tutti con ottime "chances"».

C'è un'altra «chicca» nel «Giro» '92. Richard Virenque, colui che pochi giorni fa ha indossato la maglia gialla al Tour de France mettendo in fila Indurain, Chiappucci, LeMond e Bugno, è nato ciclisticamente al «Valli Cuneesi».

«Nell'88 - ricorda Tealdi -, quando correva per il Gs Mimosa Mandelieu, ■ corridore francese conquistò la maglia del primato del Gran Premio della montagna, grazie anche all'arrivo solitario ■ braccia alzate sul traguardo di Argentera. Vinse la speciale classifica davanti a Masi e Bonato, che giunsero rispettivamente secondo ■ terzo nella graduatoria generale alle spalle del vicentino Giancarlo Perazzi. Per noi è un onore che alla più prestigio■ ■■■ del ■■do si parli anche dei "Valli Cuneesi"».

La gara è riservata alla categoria Adulti ■ Seniores ed è aperta agli Amatori delle stesse fasce. Sono in palio, oltre alla maglia bianca «Formento confezioni» riservata al primo nella classifica assoluta, quella verde degli abbuoni per i traguardi volanti, quella della Gran Combinata (blu-gialla e bianca a fasce, conteggiata secondo i piazzamenti in generale, traguardi volanti e Gpm) ■ quella del Gran Premio della montagna.

«Sono sicuro che il Giro di quest'anno garantirà uno spettacolo elevatissimo - dice Guido Campana, che appoggia "patron" Tealdi nell'organizzazione, insieme con un folto gruppo di volontari che completano lo staff -; per la quindicesima edizione abbiamo voluto organiz■■ ■■ corsa in grado di dare spettacolo. La presenza dei migliori atleti italiani, francesi, olandesi e inglesi servirà anche ai concorrenti locali, che saranno stimolati nell'imitare i campioni». [r. s.]



Le tappe previste per il Giro delle valli in programma a partire dal 7 agosto

Gioca come ala in Cadetti ■ Juniores

«Star» di Saluzzo alla Robe di Kappa

SALUZZO. Un altro centista giallobl■ approdato alla «Robe ■ Kappa» Torino, unica società piemontese di serie A1. Dopo Marco Rolando (metri 2,10, centro) già convocato in nazionale Cadetti ■ Giuliano Nicola (1,96, guardia) tocca ora a Marcos Walli, italo-argentino, diciassettenne, ■■■ gli altri due atleti.

La giovane ala di due metri è arrivata a Saluzzo nell'aprile del '91. Aveva conosciuto la città ■■ Cuneese nell'autunno dell'anno precedente, quando la sua squadra, il Quilmes di Mar del Plata, aveva partecipato al torneo internazionale Juniores, conquistando il primo posto. Marcos Walli, di padre lettone ■ madre calabrese, aveva subito manifestato il desiderio di venire in Italia.

«Fa parte di une famiglia numerosa e ■ Argentina la vita non è facile - spiega il presidente della società saluzzese Renato Ficetti -. L'atleta, molto dotato per la pallacanestro, voleva provare un'esperienza sportiva nel Paese di origine di sua madre, sperando di mettersi in luce e di ottenere buoni risultati».

La proposta è stata accettata ■■■ entusiasmo dai dirigenti giallobl■ (gemellati ■■■ la società argentina), che, dopo aver superato i notevoli ostacoli burocratici, lo hanno inserito nelle squadre Cadetti e Juniores, seguite dal tecnico Paolo Tonda, che nella prossima stagione sarà il responsabile di tutto il settore giovanile. «All'inizio il suo inserimento non è stato facile - aggiunge Ficetti -; poi è diventato il vero trascinatore della squadra. Anche grazie al suo apporto i nostri ragazzi hanno conquistato ■ finali regionali in entrambe le categorie, giungendo, purtroppo, sempre secondi».

Marcos Walli è venuto in Italia con il fratello José, pittore, in cerca di un impiego, e si è subito ambientato. L'oriundo ha segnato ■ volte anche più di 50 punti per gara, per le sue grandi doti è stato notato dagli «osservatori» della «Robe di Kappa» che hanno contattato la società saluzzese.

Il prossimo anno giocherà con le giovanili del club torinese. «Le leggi italiane - dice Ficetti - ■■ gli permettono di esordire fra i Seniores se ■■ ha disputato almeno due campionato giovanili, quindi non potremo vederlo subito all'opera in serie A. Ha buone qualità, ma deve avere tempo di maturare; comunque è una ■■■■sa che siamo sicuri ■ vincere, il giocatore è determinato e ha fiducia nei suoi mezzi. Le sue doti più importanti sono la modestia e la capacità di ascoltare i consigli dei coach. A settembre Marcos Walli, ■■■ Rolando e Giuliano Nicola torneranno a Saluzzo ■■ ■ «Robe di Kappa» per un'amichevole. [l. f.]

Marcos Walli (17 anni) di padre lettone e madre ■■■■ è arrivato ■ Saluzzo nell'aprile '91 proveniente dall'Argentina Quest'anno ha giocato nel ruolo di ala con Cadetti e Juniores realizzando anche 50 punti a partita (m.)

La formazione Under 16 di Elio Meinero ■ Sergio Parola terza alle finali di Rovigo

L'Alpitour ha sfiorato il tricolore

Il sestetto cuneese (primo nella fase interregionale) ■ stato sconfitto dal Messaggero Ravenna che ha vinto il titolo nazionale. Contestato tie-break contro il Maxicono Parma. Schiacciante vittoria (3-0) sul Catania

■■■■ L'Alpitour è sul podio tricolore. Il sestetto Under 16 guidato da Sergio Parola ed Elio Meinero ha conquistato il terzo posto alle finali nazionali ■ categoria disputate a Rovigo.

Il team cuneese, che si era qualificato grazie ai successi ■ livello piemontese ed interregionale, è stato inserito nel gi■■■ eliminatorio con Maxicono Parma e Lecce.

Dopo ■ perentorio successo contro i pugilesi, i bianconeri hanno affrontato gli emiliani. «Eravamo in vantaggio per 2-1 ■ p■■ 13-9 nella quarta frazione - dice Parola, uno dei due tecnici -; abbiamo subito evidenti torti arbitrali che ci hanno danneggiati. I nostri avversari sono ■■■ riusciti a raggiungerci. Nel tie-break decisivo siamo rimasti in gara, ■■ la Maxicono ci ha sconfitti per 15-12».

Giunto secondo nel raggruppamento di qualificazione, l'Alpitour non ■■ avuto «chance» contro il Messaggero Ravenna, che si è imposto per 3-0, prima di conquistare il ■■■■ finale proprio ■■■ i tradizionali rivali del Maxicono.

I cuneesi (Mauro Bottero, Saverio Lerda, Roberto Macario, Luca Dalmasso, Manuelo Bertola, Federico Serale, Alessandro Marchisio, Paolo Gorzegno, Edoardo Rossi, Francesco Doglio e Fabio Quiriti) si sono ampiamente rifatti nella finale di consolazione, che ha attribuito il terzo posto.

Contro il sestetto siciliano l'Alpitour ha dettato legge, dimostrando di ■■■■ ■■■■que entrato a pieno diritto nell'élite del volley giovanile italiano e di poter ambire a recitare un ruolo da protagonista. [r. s.]

Alle finali nazionali disputate in Veneto l'Under 16 cuneese ha messo in mostra ■■■ splendido gioco d'attacco (murano)

Sporting Fossano

I farmacisti hanno scelto i loro ■■■■

FOSSANO. Si è concluso sui campi dello Sporting il primo torneo provinciale per farmacisti, organizzato da Unifarma, Agifar e Farmalease.

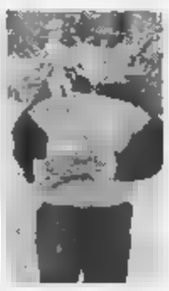
Marina Russo ha vinto il titolo femminile grazie al successo per 6-7 6-2 8-6 su Maria Teresa Massobrio; Mario Grasso, invece, si è imposto nel settore maschile, al termine di un match-brivido contro Sergio Biraghi.

I doppisti più bravi ■■■ stati Alberto Sappa e Sebastiano Cagnassi, che nell'emozionante finale hanno battuto per 6-7 6-3 9-7 i generosi Gigi Serafini e Mario Grasso. Biraghi-Russo, infine, hanno sconfitto Albertini-Bertolozzi (6-1 6-0) nel doppio misto.

Stasera allo Sporting (ore 20) c'è il Gran Galà del torneo con le premiazioni. Durante la serata saranno raccolti fondi da devolvere alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. [r. s.]

Fossanese di 14 anni

Ha conquistato il titolo italiano degli Juniores



Nella gara di Boario Terme Maurizio Borello ha catturato 33 trote e ha battuto i migliori specialisti della categoria (m.)

FOSSANO. Maurizio Borello, 14 anni ha conquistato a Boario Terme il campionato italiano Fips della categoria Juniores.

I sessanta migliori specialisti si sono sfidati in due settori. Sul torrente Frigidolfo Borello ha pescato 13 trote, tallonato dal superfavorito Galberti.

Gli altri due portacolori Fomh Davide Bono ■ Davide Bergese si sono piazzati rispettivamente ■ quinto e sesto posto. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

A Magliano Alfieri

Molinari vince ■■ ■■■ 11-10

MAGLIANO ALFIERI. Il campione d'Italia Ricky Molineri ha dovuto lottare per ventun giochi prima di avere ragione di Balocco nell'anticipo della quindicesima giornata di A.

Il battitore albese si è imposto per 11-10 dopo aver sofferto ■ lungo nella prima parte dell'incontro.

L'inizio era stato favorevole ■ locali, con Molinari impreci■■ ■ Balocco in ottima serata, abile ■ sfruttare il muro d'appoggio ■ a non dare ritmo al rivale. I locali hanno conquistato i primi quattro giochi ■ sono stati in vantaggio fino al 7-5. Da quel momento Molinari ha migliorato il rendimento in battuta ed è stato sorretto dai compagni, mentre Balocco ha avuto ■■ passaggio a vuoto che ha perm■■■ agli albesi di arrivare sul 10-7. Malgrado lo scarso apporto della squadra Balocco è risalito fino al 10-10, ma si è arreso nel gioco decisivo. [c. o.]

Sabato ■ domenica

■■ Monregalese il campionato ■ «enduro»

■■■■■ Il campionato italiano «major» di Enduro ■ decide nel Monregalese. Domenica Montaldo ospita la terza e ultima prova del tricolore dalla quale usciranno i nomi dei campioni italiani di classe 80, 125, 250, oltre 250, 350 quattro tempi e oltre 350 quattro tempi.

Al momento i concorrenti iscritti sono trecento. Sabato dalle 9 alle ■ ci saranno le verifiche tecniche con prova fonometrica contro l'inquinamento acustico. Il primo pilota partirà alle ■ di domenica ■ compirà quattro giri del tracciato ■ ■■ chilometri, ■■ di sterrato, 5 di asfalto.

I piloti piemontesi favoriti (al via sono in quaranta) sono Brangero (secondo nel Campionato italiano 350 quattro tempi ■ pluri-campione regionale), Bianciotto (terzo nella 250 oltre due tempi) e Lauro (quinto nella categoria 350 oltre quattro tempi). [l. f.]

CUNEO SPORT

CALCIO

■ *memorial «Barbero» di Cherasco è tempo di semifinali*

Fasi decisive in frazione Vegli di Cherasco del nono torneo notturno di calcio, memorial «Domenico Barbero». ■■ fase eliminatoria ha promosso ai quarti di finale otto delle sedici squadre in gara. Stasera (ore 21), i campioni in carica della Klinkersire affrontano il Toselle Band Centallo; seguirà il derby cheraschese Belmonte-Boutique '83. Domani si sfidano Jumbo sport Carmagnola-Centro Metal Savigliano e Minini Bra-Decorazioni Allocco. La finale è in programma sabato 18.

■■■

Pradleves, dieci squadre in gara

Dieci squadre ■■■ al via del dodicesimo torneo Uisp di Pradleves che ■ concluderà il 9 agosto prossimo. Nel girone A figurano Usque Tandem, Aime Coppe-Gabo Sport, Impresa Giancola (tutte ■ Cuneo), Panettoria Tesia (San Pietro del Gallo) e Avis Borgo San Dalmazzo; Ribero Autotrasporti Paschera San Carlo, Birreria Zot Caraglio, Ariano Salumeria-Fantino Caffè-Unic Cuneo, Team Bosco Caraglio e Fossano '92. Questi i primi risultati della fase eliminatoria: Avis-Usque Tandem 1-0; Ribero-Fossano '92 4-2; Aime Gabo-Giancola 19-2; Birreria Zot-Ariano Fantino Unic 3-2.

RALLY

Dellatorre-Dutto ■ Gazzola-Oderda ad Asiago

Dario Dellatorre e Didi Dutto (Delta Jolly Autosport), Roberto Gazzola e Ivo Oderda (Delta Hf Astra team), saranno al via del rally dell'Altopiano di Asiago in programma sabato e domenica e valido per il Trofeo rally nazionali. Nella classifica della ■■■ attualmente ■ in testa il campano Tradico (Delta) con 42 punti, davanti al monregalese Gazzola, che ha un ritardo di 7 lunghezze ed ■ anche leader della Coppa Italia di seconda zona.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

LUCIANA VOLA centralissimo (via Biagny) prestigioso locale/ufficio show room mq 300 volendo dividibile Tel. 439.1365.

LUCIANA VOLA corso Dante (ponte Isabella) signorile ufficio salone 3 camere bi-servizi posto auto. Tel. 436 1565.

LUCIANA VOLA Crocetta (via Valeggio) signorile appartamento mq 100 completamente arredato. Tel 436.1555.

LUCIANA VOLA piazza Adriano signorilmente arredato soggiorno 2 camere cucina no bagno. Tel. 436.1365.

MONOLOCALE via S. Giulia arredato abitabile subito con rata pari affitto. Tel. 548.2532.

PIAZZA CARLINA
affittansi in stabile prestigioso con posti auto uffici 100 e 300 mq. Tel. 837.200.

PIAZZA Rivoli affittasi libero piano rialzato 2 camere bagno buone condizioni. I.C. 206.4760 - 242.5170.

PIAZZA San Carlo prestigiosissimo affittasi uso ufficio mq 110 circa. Telefonare ore ufficio 538.017 - 545.089.

PRECOLLINA nuovo elegantemente arredato camera tinello cucinino bagno L. 900 mila mensili. Tel 566.3885.

PRIVATO affitta uso ufficio locale di 5 vani e servizi in zona centrale Crocetta libero subito. Tel. 545.839.

S. PAOLO alloggio di ingresso camera cucina cucinotto bagno con rata pari affitto. Tel. 561.2459.

UFFICI contrati ristrutturati sede, parcheggio, recapito telefonico, segreteria, fax, telex, sale riunioni. Tel. 515.7111.

VANCHIGLIA affittasi uso foresteria in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi. Gimmi 248 7711

VANCHIGLIA (via Lessolo) alloggio con rata pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2502.

VIA S. Donato alloggio mq 115 piano 6° L. 1 milione 350 mila uso ufficio abitazione. Tel. 273.5361.

ZONA Barca uso foresteria 3 camere salone cucina doppi servizi L. 1 milione 200 mila. Tel. 273.5361.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ACQUISTASI dintorni Torino anche da ristrutturare preferibilmente indipendente con giardino. Tel. 431.0123.

A. 100.000.000 centro paese a 8 km da Caumagnola casetta abitabile libera 4 lati con giardino. 'La Borsa' 388.482.

[illegible] a 6 km da Chieri casa rustica mq 300 panoramica libera 4 lati con 3200 mq terreno con vigneto. 'La Borsa' 388 482.

A Busino San Michele ville di recente costruzione con climatizzatore terreno di mq 2100. Tel. 0141 638.282.

ALASSIO colonico rustico ristrutturato su 2 piani 2 camere cucina servizi e terrazzi L. 185 milioni. Tel. 0182 554 677.

ALASSIO Moglio in centro storico 7/8 vani da ristrutturare vista mare golfo. Immobiliare Gamba 0182 971.090.

ALBENGA 100 mt mare Impresa vende direttamente bifamiliari in costruzione compreso cantina piscina terreno autonomo. Pavimenti ceramica o legno. Pagamento avanzamento lavori. Mutui agevolati. Tel. 0182 51.409 - 341.449 pasti.

ALPIGNE CASE Castelnuovo Don Bosco cascina 3 camere cucina servizi giardino L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIGNE CASE Giaveno cascina su 2 piani 5 camere servizi e fienile terreno L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771 2220

ALPIGNE CASE Lauriano (Po casetta indipendente 4 camere cucina servizi L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ARMATAGUA Castellero (Im) cascina unifamiliare indipendente 3 piani vista mare. Marina 0184 44.525.

ASTI EST
libera cascina indipendente su 4 lati 2 piani 200 mq da ristrutturare con 2000 mq terreno circostante richiesta L. 135 milioni. Pastore Immobili 011 434.4845.

A 45 km da Torino villetta su 2 piani 4 vani (disponibili mansarda ristrutturata box) L. 100 milioni e L. 110 mutuo. Tel. 385.5445

BARDONECCHIA adiacente via Medail recente soggiorno con angolo cottura 2 camere ingresso bagno cantina posto auto coperto Ewofid 011 598.844.

BARDONECCHIA Impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 011 561 1137 - 0122 831 251

BARGE località Luvigo Sierra vendesi rustico indipendente parzialmente ristrutturato mq 200 circa con ampio terreno stupenda posizione. Colim 011 669.9165.

BOLLA IMMOBILI 011 437.5591 Moncalvo e Roquebrune mono e bilocali da L. 100 milioni in poi. Video notai uffici.

BOLLA IMMOBILI 011 437.5691 nei nostri uffici ai vertici centrali di proposte da Montone a Cannes da L. 100 milioni.

BORGHETTO fronte mare bella vista ingresso camera cucina abitabile bagno balcone angolare arredato 4° piano ammodernato no. Imm. Gamba 0182 971.090.

CANAVESE prestigiosa casa 12 camere saloni adatta attività commerciali vendesi L. 1 milione al mq. S.C.S. tel. 837.958.

CANNES appartamenti con giardino, in magnifico villaggio con piscina sul mare da L. 65 milioni Telefonare allo 010 580.337 Daniel.

CARMAGNOLA presso casa indipendente 5 ampi vani servizi cantina portico corte privato terreno metano. Tel. 011 89.20.

CASCINALE ristrutturato 2 appartamenti salone 2 camere cucina biservizi mansarda possibilità terzo appartamento magazzini permuta. Bimar 434.5758

CASTAGNETO PO cascinale ristrutturato mq 500 unifamiliare ampio terreno ultima posizione. Colim 669.9105.

CERSALE in condominio con piccina soggiorno cucinotto 2 camere bagno vista mare L. 190 milioni. Tel. 019 821.305.

CHATILLON (Pontey) in casetta indipendente 2 bilocali angolo cottura servizi terrazzo. Tel 839.5448 Studio Cadorna

CIGLIANO villa salone camera 2 camerette cucina 2 bagni lavanderia box doppio giardino L. 277 milioni Tel. 011 69.20

COCCONATO prezzi casa ristrutturata 4 locali 2 bagni lavanderia garage terrazzo giardino L. 174 milioni. Tel 011 69.20.

COSTA AZZURRA Cap d'Ail 4 vani grand de solarium parking vista imperdibile [illegible] eccezionale Sun Agency tel. 0033 93 508 855 (Campi)

COSTA AZZURRA Sun Agency vende appartamenti in costruzione con garanzia bancaria. Prezzo medio FF. 20.000 mq Tel 0033 93 508 855 (Campi)

COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt. mare bilocali da L. 80 milioni. Villa L. 160 milioni. Video ufficio Tel 011 437.5591.

FRAZIONE Cumiana 600 mt dal paese vendesi 2 rustici panoramici da ristrutturare L. 95 milioni Eccocasa 619.2635

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutturare con terreno asfaltato in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

GIAVENO vendesi bella casetta ristrutturata con giardino ideale vacanze prezzo interessante Tel. 521.2272

GIAVENO vendo porzione di cascina ristrutturata 2 camere salone cucina bagno box mutuo. Bimar 434 5758

GRIMALDI (Ventimiglia) arredato in splendida villa panoramica mq 80 terrazzo posto auto Corso Alberto 551.1800

IMPRESA vende in villaggio panoramico appartamenti ristrutturati con giardino p[illegible] terrazzo panoramici sopra [illegible] Ligure mutui. Tel. 434 5758

IPI 561.7091 Sestriere residenza 'I Principi' vendiamo appartamenti signorili completamente arredati

ISOLE EOLIE
Filicudi Abitazione tipica mq [illegible] più terrazzo 72 mq. Giardino, acqua, luce, telefono TC 011 205 4766 - 242.5170

ITI 319 2332 Bonzo casetta libera 3 lati soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo, rateale L. 63 milioni! Vero affare

ITI 319.2332 Livorno Ferraris cascina indipendente mq 200 abitabili [illegible] mq 80 e portico mq 60 terreno mq 1000. Affare

ITI 319.2332 P[illegible] (Al) casetta totalmente [illegible] su 4 lati in buono stato 6 vani e servizi terreno recintato mq 1000. [illegible]

ITT 318 2032 Poli[illegible] ampio casolare abitabile su 3 piani 12 vani da ristrutturare stalla e fienile terreno recintato mq 1700.

PINEROLO alloggio salone [illegible] 2. [illegible] biservizi cantina garage zona Stazione FS Tel ufficio 0121 321.700

PRIVATO vende villa abitabile vendo Canavese altitudine 500 mt Tel 0124 508.027.

RECCO non vista mare rustico ristrutturato 130 mq accesso indipendente giardinetto L. 65 milioni contanti più 55 milioni in 5 anni più L. 70 milioni rimpo mutuo. Telefonare allo 010 297.597 mattino 0185 287.605.

RUSTICO colline Barge 4 camere portico terreno luce strada asfaltata acqua vendo L. 44 milioni. Tel. 721.916.

SALICE D'ULZIO libero cantina ottimo 3 camere ingr/p cucinino biservizi L. 160 milioni. Non dimmarabili 749.5060

SALICE D'ULZIO [illegible] soggiorno con camino 2 camere cucinotto box L. 120 milioni e L. 120 mutuo. Tel. [illegible]

SANREMO zona Foce appartamenti stessa stabile mq 120/50 volendo abbinabili. Mare vende tel 011 542.933.

SANREMO vas mt Porto Sole comodo spiaggia ingresso salone camere cucina bagno 2 terrazzi Studio 316.5656.

SARDEGNA appartamento sala cucina 2 letti bagno arredato 100 mt mare L. 63 milioni. Tel. 02 295.11105.

S. BARTOLOMEO MARE splendido trilocale balconi vista mare ingr/soggiorno L. 250 milioni Gimmi 0183 051 115.

SESTRIERE Residence Palace bilocale arredato in multiproprietà terzo posto auto prezzo interessante Tel. 011 69.20

S. GIORGIO CANAVESE casa abitabile 10 vani 2 bagni giardino comodità servizi L. 155 milioni Tel. 011 69 20

S. STEFANO AL MARE splendido bilocale terrazzo vista mare posto auto in garage posizione inconfondibile Tel. 011 69.20

ULZIO ottimo alloggio ben arredato 1 camera letto cucinino bagno box con gioco bocce gioco bimbi. Tel. 405 6005

[illegible] Susa Moncia rustico ristrutturato 2 [illegible] cantina terreno 1000 mq capannone. Gimmi 0183 853.263

VALSUSA San Antonino privatamente vendiamo villa uni/bifamiliari villa a schiera mutuo permuto facilitazioni Tel 963.1497

VARIGLIA (Fiano) maneggio [illegible] 44 box per cavalli locale ritrovo sociale mq 140 villa bifamiliare mq 600 Torbano mq 60.000 vendo. Sarino 582.9801.

135.000.000 Cuorgnè casetta abitabile 3 camere [illegible] servizio cantina terreno 600 mq terreno Combe 396 814.

130.000.000 indipendente 3 lati con garage 5 vani bagno [illegible] bene vendesi. Tel 659.235 - 659.303

29.000.000 rateizzati mutuabile 2 vani garage abitab giardino vendesi Tel 659.235 - 659.303

80.000.000 mutuabili Chivasso Est casa 4 vani bagno cortile privato stazione FS Il Punto 562.5551 - 562.5488.

90.000.000 mutuabili casa di nuova costruzione cucina salone 2 camere bagno giardino. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

Ville, app., camere per vacanze, a[illegible]

ABRUZZO affitto a settembre appartamenti [illegible] mare Silvi, montagna Pescasseroli. Campo di Giove tel. 0864 65.050

Al Lidi Ferraresi mare divertimenti [illegible] Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533.32.415

A Rimini Miramare sul mare: affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel 0541 367.096.

COSTAZZURRA Var, 30 minuti dal mare grande villa 4 camere, piscina, tennis privato. Tel. 0033 9468.0978 ore ufficio

[illegible] Riccione Panoramica Collocata appartamenti residences con piscina moderni, confortevoli, vicini mare/centro. Affitti [illegible] parlando [illegible] L. 400 mila. Rejar Riccione. Tel. 0541 48.093 Aperto festivi

SARDEGNA Panoramicissimo [illegible] appartamento 3 posti letto in residence ogni comfort piscina spiaggia privata dal 26/7 al 9/8/92 L. 2.400.000. Tel. 434.1428.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato '92 - 2 piscine a 50 mt da spiaggia, 2 bar palestre tv satellite ristorante panoramico, 1° colazione buffet, cucina mediterranea con ampia scelta [illegible] per bambini.

A. DIANO MARINA Hotel Stevano *** [illegible] 4 lati [illegible] rinnovato piscina tutti comfort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano, soggiorni speciali famiglie

ABRUZZO Club Med - Hotel Presidente 64020 - Silvi Marina Teramo. Prima catena sua condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare parco (10 000 mq) piscine tennis verdi tipi sports animazione specifiche corsi parco giochi bimbi miniclub [illegible] scena [illegible] specialità abruzzesi [illegible] informazioni prenotazioni telefono fax 085 935.0241.

ABRUZZO Giulianova [illegible] Smeraldo *** sul mare spiaggia privata grande piscina 5000 mq giardino pineta sconti bambini Tel. 085 863.606. Fax 085 865.314

ABRUZZO mare pulito Hotel Hermitage Silvi Marina Teramo direttamente sulla spiaggia privata senza attraversamenti strade compreso nel prezzo: ombrellone, sdraio, piscina, tennis, parcheggio recintato, parco giochi, camere balconi vista mare 2 bars ristorante menù a scelta pesce parcheggio coperto auto ascensore aria condizionata sala pranzo. Giugno/settembre L. 50 mila/80 mila - luglio/agosto L. 75 mila/97 mila tutto compreso anche ombrelloni spiaggia privata. Sconto bambini. Gestione proprietario.

A Cesenatico Valverde Hotel Residence *** via Tiziano 34 tel. 0547 87.170. Piscina, acquaparco, giardino, parcheggio, tipica, menù scelta, buffet insalate, scuola nuoto, ginnastica. Possibilità televisore in camera. Pensione completa giugno/settembre L. 49 mila, luglio L. 59 mila, agosto L. 85 mila.

ADMIRAL Palace hotel *** Rimini tel. 0541 381.771 sul mare camere tv satellite frigobar telefono aria condizionata box doccia idromassaggio ristorante panoramico menù carta pianobar garage pensione completa da L. 55 mila

ALASSIO hotel Laura 0182 472.007 vicinissimo mare condizionate familiare camiera e cantri tv color e giardino sconto bambini assunto dal 1° al 20 agosto.

ALASSIO week end in chalet permettimento L. 30 mila pensione completa L. 60/70 mila Tel 0182 640 540.

ALBERGO pensione altitudine 750 mt 35 km Torino camere 2 letti tutti comfort eccellente cucina ancora. Tel 994.9125.

Al. Residence Riviera Anna Targia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184 43.006 - 011 331.756.

ANDORA Residence S. Francisco 0182 67.391 affitta appartamenti piscina e giardino Ultima disponibilità.

AQUILA D'ORO Hotel - Riccione centro - isola pedonale, al mare, ascensore, giardino, cucina curata dal proprietario, menù variato, pensione completa luglio L. 50 mila / 55 mila. Sconto famiglie 10%. Agosto L. 75 mila / 85 mila. Settembre L. 45 mila Tel 0541 41.353

AVANA Hotel Lido di Savio Ravenna telefonare allo 0544 948.245. piscina, sauna, palestra, parcheggio, camere telefono diretto, pernottamento o colazione. Luglio L. 35 mila, agosto L. 40 mila.

CAPO EST è... immaginate un'Oasi sulla Costa Adriatica! Gabicce Mare - Valluga: la Hotel Capo Est **** superiore tel. 0541 953.333 fax 952.735 posizione esclusiva a picco sul mare piscina tennis bocce minigolf parco percorso vita. Ascensore per la spiaggia porto privato. Menù alla carta buffet in piscina festa animazione fitness center congressi. Pensione completa luglio 8 agosto L. 145 mila dal 8/22 agosto L. 135 mila settembre L. 90 mila

CATTOLICA Isola gratis Hotel Imperiale *** prospiciente mare tel. 0541 961.394 piscina, 2 menù scelta, prima colazione buffet, parcheggio, 3 persone stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis. Giugno L. 50 mila luglio L. 64 mila.

CATTOLICA forte gratis Hotel Vendome *** tel. 0541 963.410 50 mt mare idromassaggio aria condizionata parcheggio 2 menù scelta colazione buffet tre persone stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis, giugno L. 43 mila, luglio L. 54 mila.

CATTOLICA Hotel Adria tel. 0541 962.530 vicinissimo mare, ascensori, menù, camere servizi, prezzi convenienti, parcheggio, sconti bambini, colazione, buffet, bar.

CATTOLICA Hotel d'Annunzio tel. 0541 961.721 moderno rinomata cucina casalinga basso L. 28 mila 35 mila luglio L. 42 mila agosto L. 54 mila/38 mila.

CATTOLICA Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare tel. 0541 961.068 - ogni comfort, specialità pesce, scelta menù. Specialissimo giugno L. 35 mila/39 mila - luglio L. 49 mila.

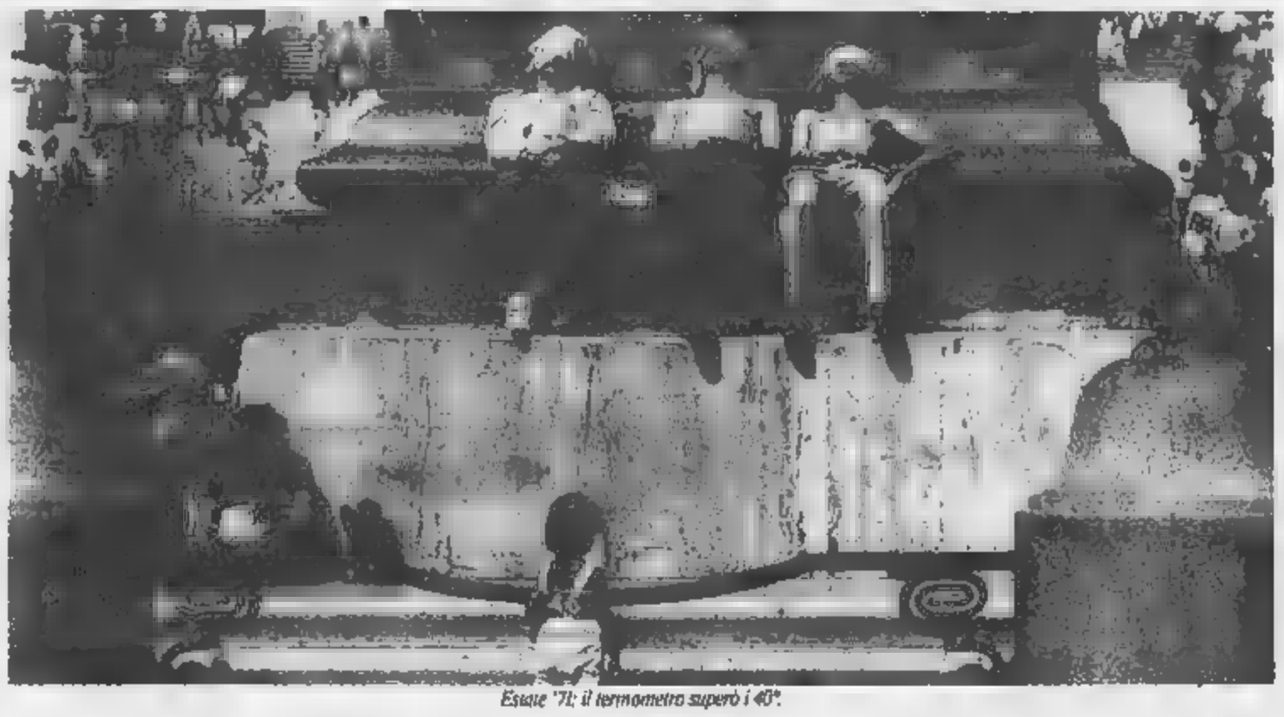
CATTOLICA - Hotel Handy Sea *** Tel. 0541 960.165 - nuovo, sul mare, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla griglia, frigo privato. Giugno L. 39 mila, Luglio L. 49 mila, agosto interpellateci

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954 053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie.

CATTOLICA Hotel Madison **** tel. 0541 968.000 fax 961 470 categoria superiore ampia piscina idromassaggio palestra sauna camere balcone sul mare aria condizionata filodiffusione tv satellite frigobar garage tr. piscina dove scelta menù varietà antipasti crudità buffet buffet dolci. Giugno settembre L. 60 mila/67 mila luglio L. 77 mila/90 mila agosto L. 110 mila garage.

CATTOLICA Hotel Miramonti tel. 0541 962.264 vicino mare camere servizi cucina curata abbondante conduzione familiare luglio L. 37 mila/42 mila, settembre L. 27 mila/31 mila. Sconto bambini.

GLI ITALIANI HANNO SEMPRE SOFFERTO IL CALDO. RINFRESCHIAMOCI LA MEMORIA.



Estate '71: il termometro superò i 40°.

TIPO E TEMPRA. QUEST'ANNO L'ESTATE LA CONDIZIONATE VOI.

FINO AL 31 LUGLIO
TIPO E TEMPRA VI
OFFRONO UN PIACERE
CHE NON HA PREZZO:
L'ARIA CONDIZIONATA
A METÀ PREZZO.

D'estate gli italiani hanno sempre sofferto il caldo. Sin qui niente di nuovo sotto il sole. Ma quest'anno non sarà più il caldo a condizionare i vostri orari, il vostro buonumore, i vostri viaggi. Sarete voi a condizionare lui.

Come? Con Fiat e con l'aria condizionata. Il problema è il costo? Fiat l'ha risolto. Fino al 31 luglio, infatti, Tipo e Tempra vi offrono un piacere che non ha prezzo: il condizionatore su Tipo e il climatizzatore su Tempra [illegible] metà prezzo. Un piacere che dura tutto l'anno, poiché potrete viaggiare nel clima ideale non solo in estate, ma in tutte le stagioni. Un'opportunità che non si limita soltanto alle Tipo e Tempra disponibili per pronta consegna, ma è valida anche per quelle su ordinazione.

Estate '92. Ecco un'idea bella come il sole: salire su Tipo [illegible] Tempra e lasciare a piedi [illegible] caldo. Date un'occhiata al termometro, vi dirà di [illegible] perdere tempo.

FIAT

E' [illegible] INIZIATIVA DI [illegible]

Speciale offerta valida fino al 31/7/92 per l'acquisto [illegible] tutte le Tipo e le Tempra disponibili per pronta consegna e su ordinazione. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

MONTAGNA
in un angolo favoloso di Sierra Chevalier proponiamo alloggi di tutte le tipologie consegna dicembre '92. Dyon Italia 019.3983.

MONTE CARLO appartamento da ristrutturare 65 mq con cantina prezzo interessante, Sun Agency tel. 0033 93 508.855.

MONTECARLO vendesi monolocale [illegible] studio a abitazione prezzi occasione interni tel. 011 920 5105.

NIZZA adiacenze Promenade monolocale cucina e bagno esterni mezzo 20 [illegible] FF. 490.000 ristrutturato. A & D 534 182

NIZZA
centro a 200 [illegible] dal mare (Promenade) signorili mono/trilocali arred. Sabatelli Immobili 011 855.398.

[illegible] vastissima scelta microbilocali anche vista mare ogni zona, da L. 80 milioni Tel. 011 437.9581 Bolla.

NIZZA vendesi monolocale fronte mare arredato prezzo occasione. Interni tel 011 920 5105.

QUILI impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

50 Smarrimenti

CERCASI pastore tedesco anni 13 di grossa taglia smarrito in strada D'Harcourt 67 tatuato Vi-To 15578. Tel. 390-492.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argentaria monete gioielli macchine preziosi. Corso Ferrucci 161. Tel 334 802.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentaria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 40 Tel. 650 2212.

ANTICHITA' acquista mobili '600 primi '900 bronzi argenti quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.546.

SANREMO centro vendesi calcino mare in muratura con wc doccia. Piscina L. 20 milioni Tel. 0184 509.129 541.931.

Il maltempo frena il maxiraduno dei «fedelissimi» arrivati anche da Pesaro, Rimini, Bergamo

Sotto il temporale la rabbia granata

Duemila ultrà bloccano il centro: «Borsano vattene»

Tuoni, lampi e torrenti d'acqua sulla rabbia granata. «A So[redacted] è andata bene anche questa volta - esclama [redacted] ultras deluso -. Con i soldi incassati per Lentini ha comprato i favori di chi comanda lassù».

Nemmeno la pioggia [redacted] però riuscita [redacted] cancellare ieri sera il previsto raduno di protesta del tifo torinista contro il presidente Gian Mauro Borsano. All'appuntamento fissato per le [redacted] davanti al monumento a Vittorio Emanuele, di fianco alla sede del club granata, hanno però risposto non più di duemila fedelissimi. «Aspettavamo molta più gente - ammette Ginetto Trabaldo, capo storico dei tifosi del Toro -. Il maltempo ci ha messo lo zampino. Forse è un altro segno del destino».

Ma dei tanti pullman annunciati, provenienti da ogni parte d'Italia, [redacted] l'ombra. Tradimento [redacted] parte dei club? «Non era possibile pretendere una mobilitazione generale in un giorno di lavoro - sostiene ancora Trabaldo -. Mica si giocava Toro-Real Madrid. A chiedere le dimissioni di Borsano sono però arrivati rappresentati sciolti di tantissimi club. Ho visto gli amici di Pesaro, Rimini, di Bergamo, di Milano, Biella, Cuneo e poi tantissime persone dal cuore Toro stanche di soffrire. Gente [redacted] come che di questa squadra ha fatto una fede e che si merita un presidente serio e credibile».

Le avanguardie granata avevano cominciato a radunarsi davanti alla sede già alle 18,30. Qualcuno sperava di trovare Borsano (rimasto, invece, prudentemente a Roma). «Mi piacerebbe urlargli in faccia che se ne deve andare» dice arrabbiatissimo Stefano, 18 anni, che arriva dalle Vallette. «Questi ragazzi mi fanno paura - dice Elio Bianco, presidente del Torino Club di Costigliole d'Asti -. Spero solo che stasera non ci siano altri incidenti. Borsano ci ha presi in giro ma è solo con manifestazioni civili che ci guadagneremo la solidarietà del resto d'Italia».

Arriva il capo del Toro Club [redacted] Oslo di Sotto (Bergamo), Giacomo Fossani: «Quest'anno [redacted] seguito la squadra dappertutto. Non potevo mancare stavolta. Borsano deve andarsene. Il problema è: chi comprerà la società? Io, comunque, in questa squadra continuo a crederci: con Casagrande e Aguilera sfonderemo ogni barriera». Avvilito, tutto solo in un angolo, un giovane con una sciarpa granata: «Mi chiamo Fabrizio e vengo da Rimini. Sono partito alle 2 di notte in treno per essere presente. Più siamo e più Borsano si convincerà ad andarsene».

[redacted] 19,15, con il primo acquazzone, arriva anche il primo striscione. Lo portano quattro rappresentanti del «Club Gigi Meroni» di Milano. «Finché Borsano sarà in carica i nostri 380 soci non metteranno più piede allo stadio» affermano in coro. Il più abbacchiato è Giancarlo Banfi, 57 anni: «Per questa storia mi sto anche ammalando». [redacted] scatena [redacted] temporale. Il popolo granata fugge sotto i portici. Gli ultras con lo spray nero scrivono su un lunghissimo striscione bianco il loro «manifesto»: «Bor[redacted] addio, Calleri no grazie, Moggi presidente». Una signora ce l'ha con Lentini: «Che provi a [redacted] in discoteca a Torino. Gliela faremo ballare noi la samba». Di fronte alla sede [redacted] contano almeno 300 tra poliziotti, carabinieri e vigili urbani, pronti a contenere i temuti eccessi dell'aduneta.

[redacted] e 20,30 i fedelissimi [redacted] no il palco per l'annunciato processo pubblico a Borsano: assi di legno [redacted] assieme artigianalmente nel pomeriggio [redacted] qualche volontario [redacted] quattro grosse casse acustiche piazzate sopra un pulmino. Il tutto parcheggiato davanti al semaforo di corso Vittorio, all'angolo con [redacted] Galileo Ferraris. Poca etichetta, ma tanta sostanza. La pioggia concede [redacted] tregua di breve durata. Ma non c'è la folla che gli organizzatori s'aspettavano.

E' una serata tranquilla, ben diversa a quella [redacted] mercoledì scorso, quando l'ira era appena esplosa. I capipopolo granata si mettono in lista per parlare. Un altro temporale costringe tutti sotto i portici. Volano cori pesanti; gli ormai soliti insulti contro Borsano. E' lo sfogo [redacted] chi non [redacted] può proprio più [redacted] [redacted] preso in giro e si sente impotente dinanzi ad un destino [redacted] sembra perseguitarlo.

Roberto Condio

IL [redacted]

«Devo rimanere a Roma»

Il presidente Gian Mauro Borsano ieri sera non era a Torino. Al mattino si [redacted] recato a Roma per fare il proprio dovere di deputato e, nel pomeriggio, da Montecitorio ha annunciato ai cronisti che non [redacted] ritornato sotto la Mole per la manifestazione dei fedelissimi granata: «Ho molti impegni parlamentari. Tra l'altro so[redacted] stato nominato alla commissione Bilancio, che dovrebbe riunirsi già domani (oggi per chi legge, ndr). Tornerò venerdì o sabato». Alla domanda sch[redacted] del cronista («Se le mandiamo un'auto blindata è disposto ad affrontare i tifosi?) ha risposto: «Non credo che ne avrei bisogno. So che molti fedelissimi granata mi hanno [redacted] Lo dimostrano i tanti messaggi che continuano ad arrivare nella mia sede torinese».

Centro bloccato per la manifestazione anti-Borsano davanti alla sede del Toro. A lato, Ginetto Trabaldo, capo della tifoseria

Quei tifosi illustri e solivi con lo spirito della Maratona

Ieri sera intorno alla sede [redacted] Torino c'erano tutti, anche se fisicamente qualcuno stava a casa sua. Tutti impegnati, con i loro mezzi sofisticati [redacted] intanto appassionati di intelligenza, di cultura, di memoria, [redacted] ricordare il Torino com'era anche sino a poco tempo fa, a lamentare come è diventato, a sognare come dovrebbe essere. Diciamo dei tifosi granata illustri, che non sono così da vetrina come quelli del Milan o della Juventus, che, se proprio si legano al mondo dello spettacolo, sono dei folletti, co[redacted] Pietro Chiambretti, [redacted] dei vecchi ragazzi, [redacted] Gianni Minà, o dei polemisti ringhiosi, come Aldo Agroppi. Niente a che vedere con il Mike Bongiorno bianconero, il Raimondo Vianello rossonero, durissimi e intanto vistosissimi nell'esposizione del loro tifo. Nè Alba Parietti, di radici granata, si fa (più) bella anche di questa passione.

Ieri sera c'erano tutti - in qualche modo, di spirito o di corpo però con travestimento, visto che si può anche tifare Toro con pudore - quelli che amano questa squadra e che mai riescono a non amarla, anche se adesso odiano Borsano che pure di questa squadra è il vertice. Noi ragazzi arrivati per [redacted] dimostrazione [redacted] Sud dell'Italia, dalla Germania, dalla Francia, [redacted] dire [redacted] come furono toccati, furono unti [redacted] magia di un tifo ammaliante e tremendo, [redacted] di come l'affare-Lentini ha ferito e sta torturando questa loro unzione, vedevamo ieri sera gli epigoni duri [redacted] gran docente di letteratura italiana Giorgio Bárberi Squarotti, [redacted] dirigente televisivo e intellettuale impegnato Ce[redacted] Dapino, del critico televisivo Aldo Grasso preveggente e quindi dolente, dall'ex calciatore granata e ora attore grande di teatro Raf Vallone, dall'autore di delizios libri sui libretti d'opera e sulle tavole dove si pratica lo slow-food Folco Portinari, [redacted] pittore Ezio Gribaudo, curiosamente amico nelle [redacted] opere del bianconero, del pittore Ugo Nespolo costretto, per commercializzarsi, [redacted] inventare splendide allegoria juventine, tenendo il colore granata tutto per sé, del giornalista milanese Massimo Fini che riesce a mettere il Toro in ogni sua rubrica. Gente que[redacted] che per lo più pratica un tifo [redacted] anche se non mai [redacted] e che possiede gli strumenti culturali per classificare questo tifo [redacted] il meglio del meglio, come un qualcosa di enorme e sottile a cui gli altri, tifosi di altre squadre, [redacted] potranno mai accedere.

Ugo Nespolo e Alba Parietti

Il professor Giorgio Bárberi Squarotti

Dal cardinal Martini [redacted] Craxi e Amato con Gianni Minà, Chiambretti, Agroppi Raf Vallone, Novelli Portinari, Gribaudo

Il Torino, che ieri ha bloccato con la sua gente una città, la sua, ha in realtà tifosi che sono illustri ma più pudichi che illustri. E quelli che la vita ha fatto illustri da grande vetrina, come Amato, [redacted] Craxi, sono in realtà granata non praticanti. O sono granata ma devono [redacted] frequentare un ecumenismo pastorale che renderebbe egoistico ogni schierarsi: [redacted] il cardinale Martini, che ha la diocesi di Milano [redacted] che è nato a Torino.

A livello di impegno, di tifo sciorinato, sono invece stati decisamente, duramente granata molti ex sindaci cittadini, che pure avrebbero potuto e forse dovuto rintanarsi in una neutralità da carica. Porcellana e poi, forse più granata di tutti, Novelli, e poi, più blandi, Cardetti e lo Magnani Noya, tutti hanno tifato Toro, e ieri forse stavano fra la gente, non più riconoscibili [redacted] quando indossavano la fascia tricolore, ma finalmente vestiti, investiti, travestiti, pervestiti di tifo qualunque.

Una mobilitazione di intellettuali o di artisti intorno al Toro è persino più difficile che una mobilitazione [redacted] mecenati intorno alle sue finanze. Ognuno custodisce, insieme con il ricordo comico del Grande Torino, [redacted] suo ricordo personale, speciale, imprezioso dall'esclusività, e di cui non vuole la spartizione. Ognuno teme di dovere spartire, su cede al fascino dell'assembiaggio di spiriti e di corpi. Ieri [redacted] in qualche modo [redacted] andato alla sede, [redacted] gridare, perché era certo di fare massa, anzi di fare curva Maratona, il sabba più angelico che ci sia.

Gian Paolo Ormezzano

Preso estorsore

«50 [redacted] milioni o distruggo il negozio»

[redacted] di due anni [redacted] era sfuggito ad un agguato. Un killer lo [redacted] atteso sotto casa [redacted] gli aveva sparato quattro colpi di pistola: Francesco Arcuri, 36 anni, calabrese di Crotone, residente a Torino, rimase per lungo tempo menomato per quelle ferite all'inguine e [redacted] una gamba. Ieri è stato arrestato, per ordine della magistratura di Sondrio. Aveva tentato una estorsione ad un commerciante di alimentari: «Paga 50 milioni o ti distruggo il locale».

Arcuri ha sempre detto di [redacted] sere un muratore, «un muratore saltuario». Ha precedenti un po' per tutto: furti, rapine, associazione per delinquere, evasione. [redacted] spaccio di droga. Nel 1985 [redacted] suo [redacted] era comparso fra quelli dei venticinque spacciatori di eroina arrestati dai carabinieri. Un grosso traffico di stupefacenti che aveva come terminale alcuni alloggi del centro, una zona controllata un tempo dal clan dei catanesi.

Nel maggio [redacted] si era trasferito a Sondrio. E leggiù, as[redacted] a due complici, ha tentato una estorsione. E' andato dal proprietario di un negozio di alimentari, Faustino Bono, [redacted] anni: «Devi darmi dei soldi». Quando [redacted] commerciante ha tentato [redacted] reagire, lo ha aggredito, calci e pugni, davanti alla moglie e al figlio.

E' [redacted] arrestato ieri dagli agenti della Mobile, a casa, in via Tormongo 52. Zoppica ancora per quel lontano agguato.

Oggi in assemblea

Penalisti 2° gi[redacted] di [redacted]sero

Assemblea aperta ieri, in aula Croce, dei penalisti torinesi, al primo dei tre giorni di astensione dalle udienze, per discutere le proposte di modifica al decreto antimafia preparata dall'Unione delle Camere Penali. [redacted] *dichiarato il segretario della camera Penale, avvocato Chiappero: «Si possono accettare soltanto quei correttivi che siano in linea con lo spirito della riforma del codice di procedura».*

Dopo numerosi interventi dei penalisti, il giudice del tribunale [redacted] sorveglianza Palmesino [redacted] il presidente [redacted] prima sezione del tribunale Ambrosini hanno espresso le loro critiche alle norme del decreto sul trat[redacted] penitenziario che prevedono i benefici della legge Gozzini riservati ai pentiti.

Oggi, nuova assemblea [redacted] all'ordine [redacted] giorno l'articolo 38 del decreto antimafia sui poteri della difesa nella ricerca della prova. Domani una delegazione [redacted] penalisti torinesi parteciperà all'Assemblea Nazionale [redacted] Roma.

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 9 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di [redacted]bilità con schiarite alternate ad annuvolamenti durante i quali sono possibili temporali. Temperatura stazionaria. Venti: deboli o moderati.

[redacted]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	26,8
MINIMA	15,7
MEDIA	19,7

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA 22,6	[redacted] 14,4
PRESSIONE (ore 20)	1018 hPa
UMIDITA' (ore 20)	83%

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

[redacted] 37,4	7 luglio 1952
MINIMA [redacted]	7 luglio 1987

[redacted] FA

MASSIMA 35,4	[redacted] 21,6

[redacted] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	9,2 mm
Totale di questo mese	55,0 mm
Media (1901-1990)	55,5
Totale di questo anno	514,9

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 5 e 52 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA si leva alle ore 16 e 48 minuti; cala domani alle ore 2 e 3 minuti

[redacted] Primo quarto 7 luglio ore 5
Luna piena [redacted] luglio ore 21
Ultimo quarto 22 luglio ore 24
Luna nuova 29 luglio ore 22

MERCURIO a 118 milioni di km dalla Terra. [redacted] tramonto direzione Nord-Ovest 35 minuti dopo il Sole.

[redacted] proiettato nella parte orientale della costellazione dell'Ariete.

GIOVE si mostra ad Ovest come la più brillante «stella della sera»

SATURNO si occorrono 105 ingrandimenti per vederne il globo ampio come la Luna.

IL FENOMENO: oggi alle 15 Nettuno viene a trovarsi in opposizione. [redacted] noi nelle migliori condizioni di osservazione. E' vicino ad Urano nel Sagittario.

Specchio dei tempi

Hanno lottato (e vinto) contro la droga e l'alcol in quella cascina che era la loro «casa» - Già alle 5 in coda - Tra il vero [redacted] il falso, sui merca[redacted] - Il sindacalista che va in tram - Non è questione di pelle

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Dopo 10 anni chiude un'iniziativa di solidarietà per giovani in difficoltà presso la Comunità "Cascina Nuova" di Rolotto in provincia di Torino. Ma perché a una comunità di sostegno per i giovani che vogliono uscire dal tunnel delle droga e dall'alcolismo [redacted] si è dato tutto l'appoggio possibile [redacted]erché continuasse il servizio?

«Non riusciamo ad accettare il fatto che due frati Cappuccini che hanno dato 10 anni della loro vita, 24 ore su 24, con e dalla parte di chi lotta e soffre, siano stati accantonati.

«E siamo noi, usciti dalla droga [redacted] dall'alcolismo, una testimonianza viva dell'esperienza di vita quale abbiamo trovato alla "Cascina Nuova": qui abbiamo trovato ascolto, attenzione [redacted] rispetto per aprirci al dialogo; qui abbiamo ritrovato l'impegno e la bellezza [redacted] valorizzare la nostra vita, di recuperare le risorse affettive e familiari, di riappropriarci della dimensione reale della nostra vita, con tutti quei valori che la rendono degna [redacted] essere vissuta. Noi possiamo dire di averce[redacted] fatta... E' stata dura! Ma tutti possiamo [redacted] dobbiamo uscire dalle [redacted] dipendenze! La "Cascina Nuova" [redacted] diventata un punto di riferimento. Per questo ci mancherà».

Edoardo, Bruno, Francesco
Sergio, Luca, Marco, Diego

Un lettore ci scrive:

«Ho in corso una pratica per l'assegnazione dell'indennità di accompagnamento a favore di mio [redacted] riconosciuto tempo fa invalido civile. Per i vari adempimenti burocratici occorre rivolgersi agli sportelli della prefettura in piazza Castello. Peccato che l'apertura di tali uffici al pubblico avvenga solo tre mattine la settimana, con l'ordine tassativo di ricevere 100 persone ogni volta. In rapporto alle richieste, tale orario [redacted] clamorosamente insufficiente, tanto è vero che la coda per ottenere il biglietto numerato che dà accesso agli uffici si inizia alle cinque del mattino!

«Comprendo i problemi di organico (e chi oggi non ne ha?), ma il servizio che viene offerto non è degno di un Paese civile».

Francesco Pennisi, Torino

Una lettrice ci scrive da Neive (Cuneo):

«Da anni partecipiamo ai mercatini dell'antiquariato che sono sempre un gradevole fatto di costume. Ora, mentre in ogni città d'Europa [redacted] iniziative s'incrementano, da noi sono osteggiate.

«Il mercatino [redacted] Nizza Monferrato esala i suoi ultimi respiri sotto nugoli di controlli incrociati degni [redacted] operazioni di polizia più importanti.

«Ma non si potrebbe risolvere il tutto [redacted] 1) Autocertificazione presso il Comune di residenza [redacted] [redacted] possedere reddito (o di averne limitati), di non essere dipendenti di Enti [redacted] Società, ecc.. 2) Visto (sul documento) dei vari Enti promotori presso i mercatini cui si partecipa ed accertamento che non si vendano oggetti nuovi. 3) Pagamento [redacted] una "quota tassa" a favore dello Stato. 4) Tenuta di un quadernetto che specifichi l'origine degli oggetti».

Ina Paparella

[redacted] segretario Filt-Cgil di Torino ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera dell'ing. Fava, direttore generale Atm "Attenti voi che perdete il controllo" (Specchio 6/7).

«Prima come passeggero ab[redacted] (da 3 anni in città [redacted] solo mezzi pubblici) poi come cittadino [redacted] infine come sindacalista dei trasporti, chiedo all'ing. Fava [redacted] significa questa minaccia di pubblicare i nomi di eventuali cattivi.

«Come passeggero so che se i guidatori avessero [redacted] lira per ogni "bastardo" che si beccano immeritatamente dai passeggeri e 50 centesimi per ogni complicazione della loro giornata di lavoro causata dagli altri utenti della strada, sarebbero ricchi e avremmo risolto il problema del contratto scaduto da sei mesi, almeno per i conducenti.

«Poi ci sono gli autisti sgarbati. Sgarbati tutti di natura? Oppure stressati da [redacted] vita ogni giorno più dura? La loro identificazione quando sono [redacted] bordo è pressoché automatica: il cattivone è solo, alla guida, [redacted] confondibile. Tanto è [redacted] che l'azienda [redacted] trova, li sente e, se del caso, li punisce.

«Dice l'ing. [redacted]: "Sto pensando di pubblicare il nome...". [redacted] quale scopo? Con quale diritto? Con quale vantaggio per il servizio?».

Bruno Giuliani

Una lettrice ci scrive da Moncalieri:

«Voglio ringraziare [redacted] uomo dalla pelle nera che il 10 giugno nel bus 45 che porta da Moncalieri [redacted] Torino, pieno di giovani che [redacted] guardavano le ginocchia per non vedere i miei 71 anni, mi ha ceduto il posto [redacted] sedere senza badare alla mia pelle bianca».

[redacted] Pevanello

Sviluppi dell'inchiesta «Biancaneve» sul traffico di droga nei locali notturni

Manette a un terzo poliziotto

Coca-party, altri sei nella rete

Sette arresti, altre misure cautelari che stanno per [illegible] guite, manette ad un poliziotto: questi gli ultimi sviluppi dell'inchiesta «Biancaneve» sui coca party e il traffico di droga nei locali notturni. Davide Gramaglia, 29 anni, è il terzo poliziotto coinvolto nella vicenda. Prima di lui erano [illegible] arrestati i due agenti della Digos Alessandro Gagliardi e Pasquale Carella.

Ad eseguire l'ingrato incarico di dichiarare in arresto un poliziotto è stato il vicequestore Antonio Politano, dirigente la sezione di polizia giudiziaria della Procura. Ieri mattina, accompagnato da due sottufficiali, il funzionario ha prelevato [illegible] poliziotto nella sua abitazione a Nichelino in via Nino Costa, e lo ha condotto alla caserma Balbis di corso Valdocco. La Tipo [illegible] entrata dal passo carraio in via [illegible] Domenico per evitare [illegible] spettacolo delle manette, il poliziotto ha percorso i pochi metri del cortile ed è salito al primo piano dove ha l'ufficio.

Gramaglia, nella polizia da otto anni, ha lavorato prima come autista e poi nell'ufficio ispettorato. Subito dopo la perquisizione della sua scrivania (negativa), è stato condotto in Procura. Dopo un interrogatorio di una ventina di minuti alla presenza del difensore, avvocato Borasio, il magistrato gli ha [illegible] gli arresti domiciliari. Una sorte ben diversa [illegible] quella dei due agenti della Digos: Gagliardi è detenuto nel carcere militare di Torino, Carella [illegible] Peschiera del Garda.

La posizione processuale di Gramaglia appare molto meno grave di quella dei colleghi coinvolti nell'inchiesta: non sarebbe uno spacciatore [illegible] un consumatore. Avrebbe acquistato in più riprese cocaina da Michele Bianchi, ritenuto dagli inquirenti il capo della banda: diversi grammi alla volta, troppi per poterli considerare modica quantità ad uso personale, troppo pochi per ritenere che ne facesse spaccio.

Nessun nome di spicco tra gli altri arrestati: il rappresentante di commercio Domenico Ponzo, 24 anni, amico del poliziotto Gramaglia, che acquistava la cocaina da Bianchi assieme a lui; il carpentiere Giovanni Battista Moscato, 30 anni, che lavora nell'impresa edile del padre; l'agente pubblicitario Michele Ragazzo, 27 anni; [illegible] procacciatore d'affari Pasquale Armiento, 30 anni; e Pietro Tomasicchio, 35 anni, che fino a poco tempo fa era barista al «Morove Club», [illegible] locale di via Teodoreto gestito da Silvio Arciuli, arrestato nel blitz [illegible] maggio.

Allora erano finiti in carcere Michele Bianchi, il suo factotum Claudio Bonaparte, [illegible] greco Dimitrios Boulios, considerato l'altro organizzatore del traffico, i fratelli Antonio e Giampiero Capodicasa, proprietari del ristorante «La Bahia Bianca»; i due agenti della Digos gestori, tramite le mogli, del «David's Coffee American Bar» di via Spalato [illegible] Giovanni Caponetto, un cameriere accusato [illegible] aver importato a Torino almeno mezzo chilo di eroina.

Gli ultimi arresti sono il frutto di un paziente lavoro degli inquirenti che hanno passato al vaglio le intercettazioni telefoniche [illegible] valutato le deposizioni dei coimputati, facendo scattare le manette per tutti coloro che hanno acquistato ingenti quantità [illegible] cocaina.

L'inchiesta sul coca-party si allarga. A capo della banda **Michele Bianchi** (al centro e sopra), in carcere con il suo factotum **Claudio Bonaparte**

Claudio Carassuolo

Sono venute da tutto il Piemonte per rilanciare la protesta

Guardie carcerarie in [illegible]

Gravi i disagi degli agenti: sovraffollamento, pestaggi, rischio Aids
I sindacati: «L'emergenza nei penitenziari continua, nessuno interviene»

Ieri [illegible] in p[illegible] le guardie carcerarie del Piemon[illegible]. Hanno formato un corteo di fronte alla sede della Regione [illegible] distribuito ai passanti un volantino: «Per noi è un momento di grave incertezza, c'è la nuova legge ma [illegible] i decreti per l'aria funzionarea». Inoltre le prigioni sono «piene di tossicodipendenti con gravi patologie, prime fra tutte sieropositività e Aids». Che ne è, si chiedono gli agenti, dei programmi di rieducazione [illegible] reinserimento? Non esistono. Si vive lo stress quotidiano del sovraffollamento, dei litigi e dei pestaggi che un nonnulla scatena fra disperati di diverse etnie. Di igiene [illegible] meglio non parlare.

Il Corpo di polizia penitenziaria avanza richieste economiche e progressioni [illegible] carriera, ma vuole soprattutto essere interlocutore mentre si parla [illegible] riorganizzare il lavoro [illegible] di decidere gli organici. «Gli straordinari - spiegano Cgil, Cisl [illegible] Uil - sono alle stelle e troppo spesso vengono bloccate le licenze. Anziché assumere si ricorre alla reperibilità».

Il servizio di piantonamento e la sorveglianza durante i trasferimenti per visite specialistiche dei detenuti, iniziati a mezzanotte, sottraggono altro personale e creano ulteriori problemi [illegible] il blocco delle vacanze e l'impossibilità [illegible] rispettare i turni, che cambiano anche nel giro di poche ore. Nelle carceri è emergenza.

Ieri il gruppo parlamentare di Rifondazione comunista ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri e al ministro di Grazia e Giustizia per sollecitare provvedimenti che assicurino «l'organico sufficiente e il rispetto delle libertà sindacali e di parola, comprese le interviste alla stampa, oggetto di quesiti ministeriali fatti dai direttori».

Striscioni e slogan degli agenti [illegible] custodia in piazza Castello

«Balle strumentali» replica la Regione

Cgil: «L'assessore costa 500 milioni»

«Un assessore regionale ha costi per la collettività che superano quelli di [illegible] ministro: circa mezzo miliardo all'anno. Prima di arrivare ai tagli nella pubblica amministrazione, sfrondiamo prebende e privilegi vari». Siamo ai colpi bassi tra la Cgil [illegible] Regione e l'assessore al Personale, la dc Emilia Bergoglio, che ha varato i controlli a tappeto sull'assenteismo dei dipendenti regionali. «Non è da signore - replica lei - ma sono balle strumentali».

Le accuse della Cgil hanno una premessa: «Da due anni aspettiamo una proposta riorganizzativa dell'Ente con l'assegnazione definitiva dell'organico». «Forse la Cgil ignora l'incertezza finanziaria in cui si dibatte la Regione - dice Bergoglio -. In questa situazione la giunta sta valutando dov'è urgente intervenire».

[illegible] ecco l'accusa sui costi di un assessore. Mezzo miliardo che [illegible] Cgil quantifica [illegible] «voci» tipo: «Segreteria, fax, telefoni, arredamenti lussuosi degli uffici...». L'appunto più concreto riguarda il fatto che gli assessori hanno un'indennità forfettaria legata alla distanza chilometrica fra la loro residenza e Torino: «Ma cosa indennizza [illegible] hanno già [illegible] blu e autista sempre a disposizione?» reclama la Cgil. «Quell'indennità è dei semplici consiglieri - dice Bergoglio - con incombenza minime rispetto a quelle di un assessore».

La Cgil si lamenta anche dell'eccessivo personale a servizio degli assessori. «Proprio i sindacati [illegible] erano lamentati che gli autisti facevano troppi straordina[illegible] - ribatte l'assessore - [illegible] per abbatterli [illegible] stati assunti altri autisti».

Il sindacato pretende che la partecipazione (pagata) alle commissioni di [illegible] [illegible] di collaudo avvenga attraverso una rotazione tra tutti i dipendenti. Ancora Bergoglio: «Se ci fosse la rotazione dovrebbe avvenire fra oltre 800 persone che hanno professionalità diverse. Se serve un ragioniere [illegible] mi capita un geome[illegible] che faccio? E poi perché la Cgil non comincia lei a dare l'esempio visto che per le nomine di [illegible] competenza indica sempre gli stessi?». **(b. min.)**

SAPER SPENDERE

Scarpe a regola d'arte per i piedi dolenti

Il mal di piedi è un problema della famiglia [illegible] Tina F. di Torino che scrive: «Ne soffro io e ne soffre mia figlia di otto anni e mi dicono che è questione dello scarso camminare e di scarpe non giuste. Chi sa se, anche su questo argomento, un esperto ha consigli pratici?»

L'esperto è Gianfranco Pittarel, tecnico ortopedico di lunga esperienza. Spiega: «Il bimbo di oggi esce da scuola e si trova papà [illegible] mamma pronti a portarlo a [illegible] in automobile evitandogli quella deambulazione [illegible] così necessaria dopo le ore trascorse sui banchi della scuola; poi, giunto a [illegible], passa ad un'altra comoda situazione [illegible] poltrona davanti allo schermo tv. Ed ecco le naturali conseguenze: piedi che cedono con legamento e muscoli lassi incapaci di sostenere con forza l'impalcatura scheletrica. Abbiamo quindi piedi piatti e pronati lassi già in forma patologica sin dall'infanzia».

Sostiene Pittarel: «Il rimedio più pratico ed immediato [illegible] camminare dove c'è ghiaia, sabbia o roccia, dove abbondano [illegible] sollecitazioni alla muscolatura intrinseca ed estrinseca del piede e che lo rafforzano».

Non è tutto: «Quando i nostri piedi sono dolenti e ci fanno soffrire intensamente non ci siamo mai posti la domanda di quanto [illegible] sia dovuto ad una poca funzionalità delle calzature che i produttori confezionano soprattutto o esclusivamente in base ai bizzarri e volubili dettami della moda?

«I dolori più forti negli adulti colpiscono [illegible] modo particolare la pianta del piede sede [illegible] callosità e duroni formati da scarpe non adatte. Questa forma di deformità molto comune si definisce [illegible] metatarsalgia e affligge più o meno circa il 60% degli adulti e, in particolare, [illegible] sesso femminile che [illegible] l'avvento di canoni estetici costringe i piedi in calzature incongrue con tacchi altissimi e tomaie molto aderenti e a forma affusolato. Perciò è fondamentale saper adottare calzature confezionate con criteri di buon senso e praticità.

«Una normale calzatura femminile dovrebbe rispondere a queste caratteristiche: tacco con altezza massima [illegible] 5 centimetri, punta a biscotto, suolo abbastanza spessa e modello possibilmente allacciato.

«Uno dei punti a favore della moda è il lancio dei sandali infradito: questi consentono a chi soffre di alluce valgo una pianta spaziosa, [illegible] punta larga e una robusta suola [illegible] cuoio. Sarebbe però opportuno sostituire la parte [illegible] pelle per l'infradito con apposita lamella in plastica modellata in modo tale che nella deambulazione l'alluce acquisisca possibilità di movimento».

Secondo il tecnico ortopedico sottime per funzionalità sono le scarpe da ginnastica [illegible] pianta larga con lato posteriore rigido. Purtroppo [illegible] marche da preferirsi sono le più care, poiché nella costruzione adoperano pelle e [illegible] plastica, che blocca la traspirazione del piede».

Concludo Gianfranco Pittarel: «Se le calzature non ottemperano ai requisiti descritti sono evidenti i danni che ne possono derivare. Nessuna parte del nostro corpo riceve il volume continuo di urti da assorbire come il piede. [illegible] tali urti si propagano alla caviglia, al ginocchio, all'anca e all'intera [illegible] lonna vertebrale.

«Questa ripetuta onda d'urto, se non controllata, con il tempo diventa causa di lesioni ripetute alle ossa e alle articolazioni. Come prevenzione possono essere, in alcuni casi, anche molto utili i supporti plantari da inserire nelle calzature».

«Con quali pesci, a parte i soliti gamberetti, [illegible] può fare un'insalata di riso?», domanda Veronica. Con calamaretti [illegible] [illegible] ad esempio, come nella ricetta di Doris Converso Mallarino: «Fare cuocere 350 [illegible] di [illegible] al dente, passarla sotto l'acqua fredda [illegible] scolare bene. Emulsionare sei cucchiai di olio d'oliva con il succo di mezzo limone, sale, pepe e prezzemolo tritato. Condire il riso, unire calamaretti lessati e tagliati [illegible] strisciolina, le cozze sgusciate, 200 [illegible] di cuori di palma a rondelle, due pomodori sodi a cubetti, 100 g di olive nere liguri, alcune foglie di rucola».

Simonetta

Il dramma di Palma

Continua l'attesa di un cuore per il trapianto

Continua [illegible] drammatica attesa di Palma Bonaccorsi, la giovane madre [illegible] tre bambini, che [illegible] in condizione critiche nel reparto di cardiologia delle Molinette per una grave forma di miocardiopatia dilatativa. Solo la rapida donazione di un cuore può strapparla alla morte, ma finora non si è presentata l'opportunità.

Sono nettamente migliorate [illegible] condizioni di Antonietta Granato, la donna sottoposta martedì al doppio intervento [illegible] taglio cesareo e sostituzione dell'aorta. Nel reparto di terapia intensiva delle cardiochirurgia delle Molinette ha già scambiato alcune parole con medici e famigliari. Stazionarie, invece, le condizioni della piccola Martina, ricoverata nel reparto [illegible] neonatologia al Mario Vittoria. Pesa appena 1100 grammi ed è ancora assistita da [illegible] respiratore. Ha [illegible] discrete possibilità di farcela.

TOP INTERIORS
[illegible] E COMPLEMENTI D'ARREDO
INVITA LA GENTILE CLIENTELA
A VISITARE I PROPRI LOCALI
IN OCCASIONE DI UNA
VENDITA PROMOZIONALE
DA RESI MAGAZZINO
E FINE SERIE
DI PRODUZIONE [illegible]
DALL'1 AL 30 LUGLIO
Corso Vittorio Emanuele II, 12/b
10123 Torino - Tel. 812.28.11 - Fax 812.25.11

OLIVERO
occasioni d'estate
Le occasioni dell'estate
nella biancheria per la casa e [illegible] camiceria
TORINO - Via XX Settembre, 54
OLIVERO

RAGAZZI!!!
CARDSELLO
V. GORIZIA [illegible] V. GENOVA 81
CORREDI DA SPOSA
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE
LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
[illegible] INTIMA - [illegible]
... tutto [illegible] la casa

echi [illegible]
Corsi [illegible] preparazione all'impiego
Sezioni diurne [illegible] serali
Segretari d'Ufficio [illegible] Ufficio Auto[illegible] - Stenodattilo - Contabilità IVA - Paghe e contributi - [illegible]mputers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale - «Presso l'Alto Regionale», Istituto Vagnone - Via Va[illegible]o 7 - Torino - Tel. 488 094

ORBASSANO
corso Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione
un [illegible] grande e moderno
CENTRO
POLIFUNZIONALE
[illegible] COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI
tel. in corriere 901.33.07

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 69 - Tel. 65.211

bimotti
CAMICIE E ABBIGLIAMENTO UOMO
[illegible] ALPI'INO 6
CHIUDE
DEFINITIVAMENTE
PER CESSAZIONE
ATTIVITA' CON UNA
TOTALE
LIQUIDAZIONE
ULTIMI GIORNI
SCONTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 Via R. Deocardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Piazza M. Marconi
Tel. (019) 36.219/811.152

LA STAMPA
LIGURIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 Carducci 29
Tel. (02) 85.981
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Seconda giornata di lavoro nel nuovo porto container, dopo lo storico accordo di martedì

«Camalli» e privati insieme a Voltri

I soci della Culmv operano con i dipendenti della società di gestione Vte (gruppo Fiat) ed i colleghi del Cap
L'armatore Musso ha finora rinviato l'attracco dei suoi traghetti: si attende la circolare del ministro Tesini

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giornata interlocutoria sui moli del porto di Genova. Ma all'interno del bacino ormai definito «vecchio», sia lungo i nuovissimi moli «tecnologici» di Voltri, dove si continua a lavorare in clima di tranquillità. Salvo novità, salvo colpi di coda, salvo impuntature, a Voltri - porto della speranza - si dovrebbe ormai continuare a lavorare in un clima di «costruttiva collaborazione».

L'accordo, cui hanno posto mano la società «Viamare» della Finmare (che gestirà la cosiddetta «autostrada del mare» per il trasporto merci di cabotaggio dalla Sicilia a Genova), i tecnocrati del Vte (gruppo Fiat), i portuali della Culmv, oltre che presenze dirette e indirette del Cap e del sindacato confederale, è stato posto in maniera molto chiara.

Il Vte gestisce il ciclo delle operazioni in banchina, mentre la Culmv «presta» il suo personale, accanto a quello dei dipendenti dello stesso Vte e del Cap. I portuali non hanno, né avranno in avvenire, problemi di occupazione e di retribuzione. Resta il fatto che a Voltri «comanda» il Vte. Era l'accordo che le tre confederazioni sindacali avevano proposto e che la Cgil aveva raccomandato.

La Culmv, pur cedendo a un quadro di intese che non poteva essere ribaltato in alcun modo, ha comunque preferito siglarlo autonomamente, dopo aver sconfessato ancora una volta la Cgil legata al pds, ormai «nemico politico». La Culmv ha detto di sì a tutto quanto la Cgil aveva siglato, ma ha voluto, per motivi squisitamente politici e d'immagine, ribadire la propria autonomia e la propria leadership.

Il Vte, che privilegia l'efficienza ha detto rapidamente di sì, mentre da parte Finmare il gioco è forse frutto d'una intesa lunga. Nelle scorse settimane in società «Tirrenia» nel porto vecchio, suscitando le ire di Magnani e degli operatori privati, ha concesso ai portuali il «ciclo continuo» per la movimentazione dei traghetti. Il «sacrificio» Tirrenia è servito per far passare il pool sul cabotaggio? Resterà un mistero irrisolto, anche perchè nelle scelte della Finmare sono implicati i complessi interessi dei porti e soprattutto dei politici del Sud non sempre coincidenti con le fortune di Genova.

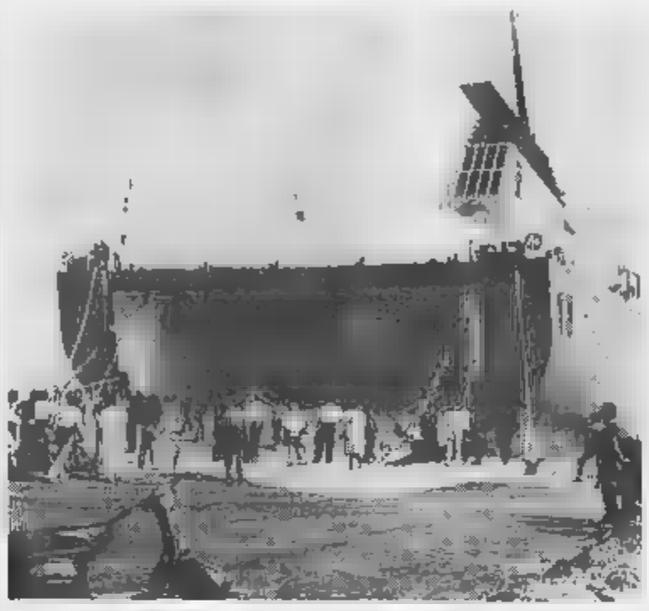
Ma se per adesso a Voltri si respira e si fanno progetti per l'avvenire, non sono risolti invece i problemi di Calata Ignazio Inglese. La «Grendi e Tarros» di Bruno Musso ha ripreso trattative alla distanza (per adesso informali) e ha deciso di non insistere, almeno per qualche giorno, a far attraccare i suoi traghetti container.

Musso ha dalla sua alcuni elementi importanti: una serie di denunce piovute sui portuali nei precedenti tentativi di bloccare le sue navi; la sentenza della Corte di Lussemburgo che dichiara illegittimo e incompatibile nell'ambito della Cee il monopolio dei portuali; le sentenze dei pretori toscani e di quello genovese; il dichiarato appoggio del mondo imprenditoriale, di quello politico e di quello sindacale.

Ma deve vincere lo scoglio della Culmv che sino a ieri ha ribadito la sua ferma intenzione di insistere sul ciclo completo controllato dai «camalli» nel porto vecchio. Ci sono, anche in questo caso, problemi delicatissimi di immagine e di ruolo politico da difendere. Musso è una sorta di «eterno nemico» dei portuali che, nella difficile trattativa con la «Grendi e Tarros» contano anche sui contrasti in corso tra all'interno del mondo armatoriale.

Ci sono infatti imprenditori «esterni» che si sentono «tagliati fuori» dalle concessioni in autonomia funzionale e premono sul Cap e sulla «Genoa Terminal Operators», adombrando una alleanza pragmatica con i «camalli». Bruno Musso, stando a quel che circolava ieri a Genova, preferibbe però raccogliere le idee e attendere la sospirata circolare del ministro della Marina Mercantile, già predisposta dal direttore generale Giuseppe Giurgola da molte settimane. La circolare dovrebbe chiarire, per tutti i porti italiani, ma soprattutto per Genova, tutti i lati ancora definiti dalla sentenza della Cee. In parole povere sancirà i termini della presenza della Culmv nelle operazioni in banchina.

Paolo Lingua



Dopo l'accordo tra Culmv, Viamare e Vte, in porto a Voltri si continua a lavorare

LIGURIA ESTATE

Sabato supplemento in regalo

Oltre alle pagine di tutti giorni, Liguria Estate diventa un supplemento tabloid che sarà regalato sabato assieme a La Stampa, con gli appuntamenti di 7 giorni: due giornali in uno per i lettori

Delitto di Montoggio

Unisce il vicino a bastonate Sconta 10 anni

GENOVA. Uccise un vicino di casa a bastonate e ieri mattina è stato condannato a 10 anni e otto mesi di reclusione dalla corte d'assise. A Felice Porcello, 52 anni, è stata riconosciuta l'attenuante della seminfermità mentale. Ha ottenuto anche lo «sconto» d'un terzo della pena con il rito abbreviato.

L'imputato, difeso dagli avvocati Emanuele Lamberti e Luigi Rubino, il pomeriggio del 12 novembre '91 aveva colpito con tre bastonate alla testa Giovanni Firpo, 44 anni, dopo un litigio per banali motivi di vicinato, nella frazione di Acquafredda di Montoggio. I figli della vittima, assistiti da Camillo Ciurlo, hanno ottenuto un risarcimento di 35 milioni ciascuno. Porcello si lamentava spesso di essere perseguitato dai vicini di casa. Aveva individuato in Giovanni Firpo il suo principale antagonista. Dopo averlo preso a bastonate l'omicida aveva tentato di nascondere il corpo sotto la neve. [a. l.]

Inchiesta-prostitute

«Case-squillo» a Rapallo e a Lavagna

Sono state interrogate ieri mattina dal giudice Roberto Fucigna le tre donne arrestate sabato scorso con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento e al favoreggiamento della prostituzione. Ambrogina Casanova, 58 anni, Ines Barbini, 44 anni, e l'uruguaiana Soraya Kristoffersen sono finite in carcere per un mandato di cattura della magistratura di Reggio Calabria che ha arrestato altre 19 persone in tutt'Italia. Dalle indagini è emerso un giro di «squillo» sudamericane che si spostavano di città in città.

A Rapallo e a Lavagna sarebbero stati individuati quattro appartamenti dove avvenivano gli incontri. La Casanova e la Barbini hanno negato di conoscere gli altri accusati e di avere mai avuto a che fare con l'organizzazione. Sembra che l'uruguaiana abbia ammesso di «lavorare» in proprio ma senza avere contatti con chi sfrutta le prostitute. [a. l.]

Accuse e sospetti a Genova per lo studio che il sindaco ha commissionato all'Iritecna

Dopo-Expo, il futuro è incerto

Sulla futura gestione delle aree del porto antico si sommano gli scontri tra i partiti e gli interessi dei privati
L'incarico all'ex Italimpianti ha suscitato polemiche, illazioni e smentite. Per oggi si attende un chiarimento

GENOVA. Il sindaco di Genova Romano Merlo ha «scavalcato» i colleghi della giunta affidando in via sperimentale un incarico ufficioso all'Iritecna (ex Italimpianti) al fine di mettere a fuoco la struttura del dopo-Expo? Si tratta d'un piccolo «giallo» che rende precaria la vita d'una maggioranza di sinistra che si regge sul filo di due voti e sugli umori di chi, ogni momento, minaccia di rifiutare il proprio appoggio.

Ci sono state le dimissioni, annunciate e poi rientrate, dell'assessore allo sport, il repubblicano Aiffo Lamanna, che accusa i colleghi di non «coprire» finanziariamente le sue delibere. Ci sono le inquietudini del psi sempre in difficili rapporti con i «cugini» del pds. Ma soprattutto campeggia la questione delicatissima del dopo-Expo. Il problema, per quanto complesso, è molto chiaro sul piano schematico: chiusi i battenti dell'esposizione, il prossimo 16 agosto, lasciato trascorrere l'Ottobre colombiano, si impone il quesito di sempre: che fare?

La città dispone d'una vasta area strappata al vecchio porto, degli edifici dei Magazzini del Cotone, con Centro congressi, del Quartiere Millo, delle quattro palazzine del Seicento e della struttura «in progress» dell'Acquario.

Ora si tratta la concessione dell'area e dei servizi (superato il problema della scemanializzazione) a un ente che la gestisca. Esattamente come avviene per la Fiera Internazionale. Ma la Fiera è nata «pubblica». In questo caso il Comune vorrebbe risparmiare e concedere la gestione a privati, un po' come è avvenuto per Palazzo Ducale. Al tempo stesso, i partiti e gli enti locali vorrebbero mantenere il loro ruolo politico di potere e di immagine. Il dilemma non è risolvibile tanto facilmente.

Gruppi privati come Berlusconi, come Jacorossi e altri, cui vanno aggiunte le onnipresenti Leghe delle Cooperative stanno costituendo discutibili «cordate» non certo in clima di trasparenza. Di qui forse la cerca di Romano Merlo che ha cercato di chiarire in termini tecnici e anche finanziario-giuridici il problema dell'Iritecna, capo-commessa dei lavori dell'Expo e da tempo azienda «scatola-vuota» dell'Iri.

Il sindaco Romano Merlo

Solo che l'ha fatto senza informare gli assessori, i quali, saputa la cosa per caso, sono insorti. Ieri pomeriggio è giunta una smentita «ufficiosa» all'illazione «ufficiosa» (la vicenda ha un sapore grottesco) da parte di Fulvio Tornich amministratore delegato dell'Iritecna. Il sindaco Merlo aveva annunciato una conferenza stampa di chiarificazione, ma è rimasto bloccato a Roma dagli scioperi degli aeroporti.

Oggi forse ci sarà un ulteriore chiarimento, in un clima di sospetti e di controaccuse, mentre gli appetiti - anche quelli inconfessabili - attorno al ricco piatto dell'area espositiva crescono, che da parte degli enti pubblici si cerchi di chiarire il quadro. La zuffa in giunta, lo scontro sindaco-assessori, ne è la prova lampante.

[p. l.]

CRONACHETTE DI GENOVA

CARCERE

Detenuto tenta il suicidio, è soccorso dai compagni di cella

Un detenuto nelle carceri di Marassi, Ermanno Arcari, di 33 anni, è ricoverato al S. Martino da ieri mattina, perchè ha assunto farmaci, droghe di varia natura e alcool. Le sue condizioni sono gravissime e la prognosi è riservata. L'uomo, detenuto per reati comuni e già in passato più volte per traffico di stupefacenti, è stato soccorso dai compagni di cella. [p. c.]

DENUNCIA

Genovese sorpreso a Ovada con dollari falsi

Gli agenti della polizia stradale di Belforte Monferrato hanno denunciato un genovese trovato in possesso di dollari falsi. Giovanni Pitino, 42 anni, residente a Genova, via Novaro 1/12, viaggiava sull'autostrada dei Trafori a bordo di una «Mercedes» condotta da Angelo Giambarresi, 42 anni, Genova, piazza Ferrari 1/A. Nel corso di un normale controllo avvenuto nei pressi del casello di Ovada, a bordo dell'auto gli agenti hanno rinvenuto una valigetta «24 ore» che conteneva mille dollari risultati falsi. [p. c.]

DROGA

Marocchino arrestato per spaccio di eroina

Una pattuglia della polizia ha arrestato la scorsa notte in piazza delle Vigne un corriere dello spaccio di eroina, il marocchino Mohamed Nazih, di 23 anni, senza fissa dimora. L'uomo, secondo gli agenti, è stato bloccato mentre consegnava una bustina a un connazionale che è stato denunciato a piede libero. [p. c.]

[illegible]

Nuovo sportello bancario a Brignole

La Banca Nazionale delle Comunicazioni, istituto di credito delle Ferrovie dello Stato aprirà il 13 luglio uno sportello presso la stazione di Brignole. Si tratta della terza agenzia aperta a Genova. [p. c.]

Pentapartito sotto choc: alla Sanità intanto si profilano le candidature di Mori e di Cozzi

In Regione scontro sul dopo-Bellasio

Accettate ieri dal Consiglio le dimissioni dell'assessore arrestato

Rosario Bellasio

GENOVA. Il Consiglio regionale ha preso atto ieri mattina delle dimissioni dalla giunta di Rosario Bellasio. Contestualmente, il Consiglio - sempre all'unanimità - ha avviato la procedura per nominare una commissione d'inchiesta sull'operato di Bellasio e sulla complessa vicenda degli smaltimenti di rifiuti tossici nel Ponente ligure. Altri atti più sostanziosi saranno assunti nelle prossime settimane: in realtà la maggioranza di pentapartito è sotto choc e non è facile trovare una soluzione agevole.

All'interno della dc è appiattata la guerra per la successione a Bellasio, che copriva l'assessorato-chiave alla Sanità. Sono in lizza l'imperiese Gianni Cozzi e il genovese Giancarlo Mori, attuale capogruppo. Dalle file del psi, in particolare da parte del capogruppo Michele Denaro, è giunto un invito indiretto al pds a entrare nella maggioranza, ma sembra che i vertici della quercia siano restii a far da supporto a una situazione usurata.

Non va dimenticato che se Bellasio resterà «congelato» sino a che la sua posizione processuale non sarà più chiara (si è dimesso da assessore, ma non da consigliere e quindi è venuta meno la maggioranza «organica»), la giunta di Edmondo Ferrero pare destinata a navigare allo sbando.

Da parte del pds non sarebbe sgradito un rimescolamento delle carte con l'assunzione di responsabilità di governo in prima persona da parte degli uomini del garofano. E' ormai chiaro che il vero leader della giunta è il vicepresidente Fabio Morchio: a lui potrebbe riuscire un «patto» sui contenuti con il pds. Ma non è facile imbroccare la strada d'una trattativa «forte», che non sia condizionata da mille piccoli ricatti e da aspirazioni di basso profilo.

Nel frattempo si cerca di guadagnare qualche giorno prezioso, occhieggiando alle tattiche delle segreterie regionali. Nel psi si teme un intervento massiccio dell'ex senatore Delio Meoli che cercherebbe di rilanciare il vecchio asse con l'avvocato Giovanni Bonelli, ancora segretario delle dc.

Un'alleanza che secondo i giovani «colonnelli» socialisti e democristiani ha portato solo sconfitte e accordi posticci. In questo clima di incertezze ieri mattina la discussione è proceduta a singhiozzo.

Tra l'altro, mentre si tergiversava nella pratica delle dimissioni, sono stati approvati due finanziamenti per circa un miliardo complessivo - uno a favore delle strutture fisse dei campi dei nomadi e un secondo, decisamente singolare, di aiuti alle vittime del terremoto dell'Armenia di due anni fa - che hanno provocato le ironie e i sarcasmi del pubblico, costituito dai lavoratori della «Squarei» di Arenzano e dell'Acna di Cengio, alle prese con problemi immediati e ben più gravi. [p. l.]

AUTOSTRADA

Una gimkana tra i cantieri

I lavori si fermeranno solo il 30 luglio. E' prossima la riapertura del casello di Deiva Marina, chiuso per manutenzione. Una mappa dei disagi. A PAGINA 37

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corso Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

FARMACIE LEVANTE

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74055

[illegible] via della Repubblica 8, [illegible] 771081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287002

[illegible]
Sant'Anna: via Mameli 316, [illegible] 67024

ZOAGLI
Valsora: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
San Giovanni: via S. [illegible] 15, tel. [illegible]

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393317

SESTRI LEVANTE
Pier: via Nazionale 432, tel. 41064

MONEGLIA
Marcenaro: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 58 59 81
Camogli: 77 02 15
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 32.98.55
Cogorno: 38.46 20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 43.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918 63 56
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.00.41
Gaslini (pediatrico): 58.381
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: [illegible]

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 40.22;
Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: [illegible]
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.30.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.500 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28 40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30 00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.51
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918 17.65
[illegible] Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [illegible] lo, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paremzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, [illegible].
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di [illegible] gio, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì [illegible] lsonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Paremzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, P. Margherita
Sabato [illegible] del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
[illegible] Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 94.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: [illegible]
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice [illegible]
Ore 20,30
L. 100.000/70.000/50.000

Pol. Margherita
Ore 21 OGGI RIPOSO
L. 55.000/44.000/33.000

T. della Corte
Ore 21 OGGI RIPOSO
Lire 35.000/24.000

T. della Tosse
In Sant'Agostino OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 20.000/15.000

P.zza delle Feste
Ore 22
Lire 70.000
Porto Antico. **Ulisse e la balena bianca**, di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia: V. Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Paveso, S. Santospago, A. Gassman, L. Montini, A. Cuneri, M. Mesciulam, F. Bussotti.

P. dell'Acquasola Alice
Ore 21
Lire 15.000

[illegible] di Nervi **Jennifer Mulier - The Works**
Ore 21,30
L. 60.000/40.000/30.[illegible]

[illegible] **Hook - Capitan [illegible]**
Tel. 208.549. Or.: 15.20 17,45/20,15/22,40
Lire 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ariston I **Balla coi lupi**
Tel. 208.540
Lire 10.000
Or.: 17; 21,30
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro [illegible] e-saggezza. N.V. **Avventura**

Augustus **Point Break**
Tel. 668.810
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[illegible] **Mosquito Co[illegible]**
Tel. 586.419.
Or.: 20.30/22.30
Lire 7000
Rassegna «Esplorare l'impossibile»

[illegible]rallo 2 **[illegible]lterranea**
Tel. 566.418
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
Lire 7000/5000/2500
Rassegna estiva «50 successi 50»

Grattacielo **Omicidio incrociato**
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30
Lire 10.000

Lux **Il marito della parrucchiera**
Tel. 561.691
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' [illegible], d[illegible].

Nettuno **Pensavo fosse amore invece era...**
Ore 21,30
Lire 6000
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messori (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Odeon
Tel [illegible]
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo **Così fan tutte**
Tel. 564.849
Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30
Lire 10.000
di Tinto Brass, con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — [illegible] ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Palazzo
Tel. 585.512
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo CHIUSURA ESTIVA
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000

Univers[illegible]
Palazzo dello spettacolo CHIUSURA ESTIVA
Sala 2 - Tel. 582.461
[illegible].: 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 10.000

Universale
Palazzo dello Spettacolo CHIUSURA ESTIVA
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000

Verdi **Anestesia letale**
Tel. 562.137
Or.: 20,40/22,30
Lire [illegible]
di Christopher Monahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91) — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose molto strane. N.V. 1h 40' **Thriller**

Centrale 1 **[illegible] erotici per ragazze smaliziate**
Tel. 580.390 **Avventure extraconiugali**

Centrale 2 **Il vizietto preferito di mia moglie**
[illegible]. 580.390 **Agenzia sadomaso**

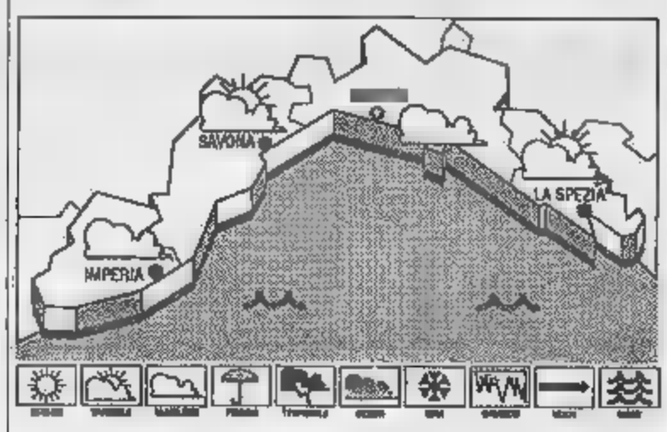
Chiabrera **Body Games**
Tel. 291.559 **Matressen der lust**
Lire 5000/5000

Cristallo **Vacanze particolari di giovani mogli**

Eldorado **Giochi di ragazzini**
Lire [illegible]; **Ragazze pon pon**
[illegible] 10.000
Or.: inizio 10/ult. 22

CINECLUB
Amici del Cinema CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso, [illegible] moderato da Sud Est in mattinata, Sud Ovest nel pomeriggio, mare leggermente mosso, temperatura in aumento; tendenza per domani e sabato: senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 60%, vento Sud-Est 12-15 km/h, pressione barometrica 1016 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI	min	max
Genova	23	17
Savona	25	17
Imperia	24	19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 27; min. 22. Temper. mare 21.

Il [illegible] sorge [illegible] e [illegible] alle 21,12. La Luna cala all'1,25 e si leva alle 15,44 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Or.: 20,15/22,30
L[illegible] 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] San Si[illegible] **La famiglia Addams**
Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30
Lire 6000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Eden all'aperto **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

S. MARGHERITA Centrale **Beethoven**
Tel. 286.033
Or.: 16 (inizio)
Lire 6000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

RAPALLO Augustus **Johnny Stecchino**
Tel. 61.051
Or.: 21 (inizio)
Lire 6000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un sottile di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo pericoloso socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

CHIAVARI Astor
Tel. 309.688
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 6000
CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible] LUGLIO

Centero
Tel. 309.938
Or.: 20,15 (inizio)
Lire 6000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 9 LUGLIO

Mignon **[illegible] [illegible] principe Schiaccianoci**
Tel. 309.694
Or.: 20,45 (inizio)
Lire 6000
P. Sahlin, Abbinato e Tom & Jerry 12 mosch[illegible]ri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla [illegible] fiabe. Ispirato [illegible] musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

SESTRI LEV. Ariston **La leggenda del re pescatore**
Tel. 41.595
Or.: 21,15 (inizio)
Lire 7000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

SAVONA

CINEMA Astor **Point Break**
Tel. 82.45 85
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/6000
Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[illegible] 1 **Turnè**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/6000
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Moretto, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità [illegible] e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Diana 2 **Vediamoci stasera... porta il morto**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/6000
di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McMamara (Usa '91) — Uno studente imbranato con la donna si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 3 **[illegible] amiche del [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 20.[illegible]
Lire 6000/6000
di [illegible] Placido, con A. Argento, C. Naiali, M. Placido (Italia '91) — [illegible] dieducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M. 14 1h 40' **Drammatico**

Jolly **Le cameriere del secondo [illegible]**
Tel. 860.570
Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 6000/4500/4000

ALASSIO Colombo **Lionheart - Scommessa vinc[illegible]**
[illegible] 640.283
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz **Fermati [illegible] spara**
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Lire 6000/6000
di Roger Spottiswoode, [illegible] Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, [illegible] collaborazione della pallutane [illegible] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

Salesiani **Un poliziotto [illegible] elementari**
Ore 21,15
Lire 6000/3000
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

ALBENGA Astor **Beethoven**
Tel. 50.997. [illegible]: 20/22,30
Lire [illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

BORGHETTO Vittoria **La casa nera**
Ore 20,30/22,30
Lire 6000
di W. Craven, con B. Adams, [illegible] McGill, W. Robb (Usa '91) — [illegible] [illegible] di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto amore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole ribellarsi dalla miseria V.M. 14 1h 45' **Horror**

Astra **La famiglia Addams**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Celle Prem[illegible] **Robin Hood - Principe dei ladri**
Orario: 21 spett. unico
Lire 7000/5000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sluter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Arena Giardino **Paura d'amare**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Ondina *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 39' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dram.**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/6000

Arena Ondina **Hook - Capitan Uncino**
Or.: 21,30
Lire 9000/6000
S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] Corallo **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible] Perla **Scappatella con il [illegible]**
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Ariston **Robin Hood - Principe dei ladri**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sluter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Astro **Tacchi a spillo**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] Verdi 1 **Piccola peste torna a far [illegible]**
Tel. 97.249.
Orario: 16-21,15
Lire 9000/6000
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Verdi 2 **Paura d'amare**
Tel. 97.249.
Or.: 16-21,30
Lire 9000/6000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Roma **[illegible] - Capitan [illegible]**
Or.: 21
Lire 6000/3000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

IMPERIA

[illegible] Centrale **Hook - Capitan Uncino**
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/rid. 6000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

A. DI TAGGIA Capitol **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Giardino **A proposito di Henry**
Estivo
Orario: 21,15
L. 5000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

BORDIGHERA Olimpia **Mato Grosso**
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
di John McTiernan con Sean Connery, L. Braccio (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h [illegible] **Avventura**

CERVO Garibaldi **Cape Fear - Il promontorio [illegible] paura**
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 5000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

DIANO MARINA Dianese **La famiglia Addams**
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo [illegible]ubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Pergola **Un medico, [illegible] uomo**
Estivo. Corso Roma Est 15
Orario: 21,15
Lire 7000/rid. 4000
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, [illegible] chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche N. V. 2h 03' **Drammatico**

[illegible] Corallo **Thelma & Louise**
Estivo
Orario: 21,15
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fu-[illegible] in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

SANREMO Smeraldo **Robin Hood - Principe [illegible] [illegible]**
Estivo. Via Aurelia 106
Orario: 21,15
L. 5000/3000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

SANREMO Ariston **[illegible] può accadere**
Inizio ore 16, ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno segna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Centrale **Scelta d'amore**
Orario: inizio 18
ultimo 22,30
L. 10.000/rid. 8000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amare e morire legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato [illegible] tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' [illegible]

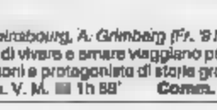
[illegible] **Mostra Marc Chagall**
Tel. 507.070
Orario: 10-13/16,30-20

Orfeo [illegible] **di** [illegible]
Tel. 82.283
Orario: iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)

Ritz **Fievel conquista il West**
Tel. 507.070
Orario: iniz. 18/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare [illegible] banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Taberin **Merci la vie**
Tel. 507.070
Orario: iniz. 18/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimbalg (Fr. '91) — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare vagabondano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. [illegible] 1h 58' **Comm. dramm.**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



L'estate in autostrada, con lo stop ai lavori, comincerà soltanto il 30 luglio

Sull'A12 gimkana fra i cantieri

E' prossima la riapertura del casello di Deiva Marina, chiuso per manutenzione. La direzione di tronco di Genova controlla 377 chilometri di tracciato, con 254 gallerie e 634 ponti. Una mappa dei disagi

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

E' stato riaperto, questa mattina alle sei, il casello autostradale di Nervi, che per tre notti è rimasto chiuso in [illegible] a [illegible] lavori di manutenzione. Riaprirà tra breve anche quello di Deiva Marina, rimasto bloccato per lo [illegible] motivo.

Rimarranno invece ancora aperti, prossimamente, alcuni dei cantieri che gli automobilisti hanno potuto incontrare in questi ultimi giorni, viaggiando sull'autostrada Genova-Sestri Levante. Così fino al 30 luglio, quando ogni tipo di lavoro verrà sospeso per [illegible] appesantire ulteriormente il flusso del traffico dei [illegible]ti dell[illegible]

Ma sino alla fine del mese, i lavori proseguiranno a ritmo continuo. Una situazione di disagio generale che, in alcuni casi, ha complicato la vita di chi è costretto a spostarsi per lavoro da un capo all'altro della Riviera di Levante, o ai tanti turisti che in questi ultimi giorni hanno raggiunto le principali località balneari del Tigullio.

I cantieri, o meglio i restringimenti di corsia, talvolta protratti per oltre un chilometro, hanno creato rallentamenti al traffico e, in occasione di incidenti, sono stati fonte di code interminabili. Sono stati tanti gli automobilisti, liguri e non, che hanno scritto al giornale, segnalando questi disagi e lamentandosi.

Il casello di Rapallo, uno dei «punti caldi» delle autostrade liguri

Le domande più ricorrenti sono state: «Non potrebbero lavorare solo di notte?» e «Aspettano proprio luglio e agosto, mesi di partenze per le ferie, per intervenire laddove necessita manutenzione?».

Le domande [illegible] state «girate» a Giorgio Ruffini, direttore del primo tronco della società Autostrade. «Questi lavori vengono per forza di cose realizzati durante l'estate - ha spiegato il dirigente - quanto è meno probabile andare incontro a maltempo. A quegli automobilisti che si domandano poi come mai incontrano così tanti cantieri lungo la nostra autostrada, rispondo che la [illegible] rete è [illegible] delle più obsolete d'Italia e che quindi necessita [illegible] continua manutenzione».

Continua Ruffini: «Mi rendo conto che chi paga il pedaggio [illegible] incontro [illegible] può [illegible] a male. Ma i nostri interventi sono rivolti anche a tutelare la sua sicurezza. E' già successo che in galleria si sia staccato [illegible] pezzo di calcestruzzo; che [illegible] tutte le cose ha un suo degrado».

Il geometra Ruffini elenca alcune cifre. «La nostra rete è lunga 377 chilometri e si estende da Sestri Levante e Savona, da Voltri sino [illegible] Arone, in Piemonte. Abbiamo 254 gallerie, 634 tra [illegible]ti e ponti e circa 700 incidenti l'anno. La "Serravalle" è stata costruita nel 1935 e ha qualcosa come 180 curve, una caratteristica che oggi appare anacronistica rispetto alle impostazioni di costruzione correnti. La "Savona" è stata realizzata dall'Anas negli Anni Cinquanta. [illegible] autostrade vecchie, che abbisognano di continui ritocchi, rinforzi di strutture, rifacimenti di segnaletica».

I disagi per [illegible] automobilisti non mancano. «Cerchiamo di darne il meno possibile - continua Ruffini. - Salvo qualche eccezione, durante il periodo estivo tutti i lavori, di regola, vengono sospesi al venerdì sera, per essere poi ripresi il lunedì mattina successivo. Quando ci è possibile, cerchiamo di lavorare nelle ore notturne come per esempio è avvenuto di recente per gli interventi di manutenzione all'interno galleria tra Recco e Rapallo. [illegible] sempre si può. Ci [illegible] lavori a ciclo continuo: si apre uno scavo [illegible] poi non [illegible] possibile interrompere tutto perchè si è alzato il sole».

L'ufficio tecnico della direzione del primo tronco della società Autostrade, ieri, ha elaborato [illegible] calendario dei lavori in programma per la prossima settimana lungo le corsie dell'A12. Da lunedì ci sarà un restringimento della carreggiata, con una sola corsia percorribile, tra i caselli di Genova Est e Nervi.

Gli operai della manutenzione lavoreranno anche tra Rapallo e Chiavari, per l'installazione dal [illegible] impianto d'illuminazione in galleria. Potrà succedere inoltre d'incontrare, sul tratto Genova-Sestri Levante, operai al lavoro lungo la scarpata, per il taglio dell'erba.

«Non ci saranno più di quattro-cinque interruzioni - dicono all'ufficio tecnico. - Certo, bisogna sempre tenare presente gli imprevisti. Questi sono lavori già programmati».

Ci sono però anche delle novità positive. L'Autostrade Spa [illegible] deciso [illegible] sospendere ogni tipo di lavoro a partire dalle 16 del 30 luglio sino alle 13 del 3 agosto. Un periodo che coincide con i giorni «caldi» delle partenze per le ferie.

«Si [illegible] [illegible] in calendario che è stato elaborato in sede locale - dicono ancora all'ufficio tecnico. Non è escluso che la nostra direzione centrale [illegible]tta un suo calendario, ancora più restrittivo».

[illegible]

[illegible]

LAVAGNA

Impianto d'allarme in tilt, intervengono i vigili del fuoco

I vigili del fuoco [illegible] Chiavari sono intervenuti ieri mattina poco dopo le 20,30 in piazza della Scafa a Lavagna per un sistema d'allarme «impazzito». La proprietaria dell'appartamento, Liana Fazi, 53 anni, aveva sentito odore di bruciato dopo che l'apparecchio aveva suonato per mezz'ora senza motivo. Quando sono arrivati i pompieri il sistema d'allarme stava bruciando. [f. gr.]

[illegible]

Irregolarità nei registri, prosciolti due albergatori

Si erano dimenticati di [illegible] nel registro dei clienti i nomi [illegible] due turisti, Francesco Fiori e Maria Francesca Aneddu, che avevano soggiornato all'hotel Torino di via Jacopo Rocca a Chiavari il 10 e 11 giugno 1990. Ieri mattina il pretore ha disposto il [illegible] doversi procedere nei confronti dei titolari Gianluigi Iacopetti, 44 anni, e la moglie, Maria Volpin, 38 anni, perchè nel frattempo avevano pagato un'oblazione di 450 mila lire. [f. gr.]

[illegible]

Arrestati i due presunti rapinatori della Carige di Prà

Sono stati arrestati dalla squadra mobile i due uomini che, per l'accusa, avrebbero compiuto la rapina di giovedì scorso all'agenzia della Carige in via Prà. Si tratta di Luigi Grosso, 47 anni, [illegible]dente a Cunso e Girolamo Raso, 30 anni, vico San Gaetano. I due [illegible] inoltre, sospettati di un altro «colpo», quello del 14 aprile scorso all'agenzia della Cassa di Risparmio di via del Caprioto a Quezzi. I poliziotti hanno trovato denaro in contante per circa cento milioni. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Accoltellò [illegible] rivale, [illegible] agli arresti domiciliari

E' [illegible] a casa agli arresti domiciliari Giuseppina Costanzo, 28 anni, la madre [illegible] tre figli condannata a 6 anni di reclusione per tentato omicidio per aver aggredito e ferito con diverse coltellate la sua rivale in amore, Valentina Tamburini, in un negozio del centro [illegible] Sestri Levante. Giuseppina Costanzo ha riabbracciato i suoi figli nella casa della madre, a Cavi di Lavagna. [f. p.]

[illegible]

Lo [illegible] [illegible] Comune nello spazio con [illegible] shuttle

Sullo shuttle Atlantis, [illegible] partirà da Houston il [illegible] luglio per viaggiare sei giorni nello spazio assieme al satellite Tethred dell'Agenzia spaziale italiana, volerà anche una medaglia d'oro con inciso lo stemma del Comune di Borzonasca, nell'entroterra di Chiavari. A portarla a bordo dello shuttle è [illegible] Malerba, il primo astronauta italiano, nato a Genova ma originario di Borzone, piccola frazione di Borzonasca. [f. p.]

Azione vandalica contro la postazione tv di Portofino Vetta

Danneggiato il ripetitore Rai

Ignoti teppisti hanno superato una recinzione e hanno fracassato a sassate il gruppo elettronico che alimenta gli impianti. Intaccate alcune antenne. Una denuncia

CAMOGLI. Grave atto teppistico, l'altra notte, [illegible] la postazione della Rai a Portofino Vetta, sopra [illegible] Camogli. Sono state distrutte a sassate due calotte del gruppo elettrogeno che alimenta il sistema di antenne. Parzialmente danneggiate anche alcune parabole della struttura. Non si conosce ancora l'identità dei teppisti che hanno compiuto la «bravata». La Rai ha presentato una denuncia alla stazione dei carabinieri di Camogli.

Ignoti erano entrati nel parco del Grand Hotel «Portofino Vetta», dove sono in corso lavori di ristrutturazione, approfittando di un [illegible] nel muro di cinta, hanno tentato di rompere il lucchetto che chiude i cancelli della recinzione, [illegible] non ci sono riusciti. Forse disturbati [illegible] [illegible] metronotte, [illegible] tornati sui loro passi [illegible] hanno attraversato il parco dall'altra parte. Hanno raccolto numerose pietre e hanno cominciato una fitta sassaiola contro la postazione della Rai che copre il territorio a levante e ponente del Monte di Portofino.

Gli investigatori, per ora, respingono l'ipotesi dell'attentato per motivi politici. L'azione, infatti, è sembrata ai carabinieri alquanto scoordinata e non sarebbe paragonabile agli attentati ad alcuni tralicci dell'Enel registrati nei mesi scorsi a La Spezia. Finora nessuno ha rivendicato l'«azione». I carabinieri hanno quindi spostato le loro investigazioni [illegible] alcune bande di giovani teppisti che anche nelle [illegible] settimane hanno organizzato alcuni «raid» vandalici [illegible] Bogliasco, Recco e Camogli.

Due settimane fa un gruppo di teppisti aveva tagliato le gomme di una [illegible]tina di auto parcheggiate in via privata Pontiroli, una traversa dell'Aurelia a Bogliasco, dove abitano anche i giocatori della Sampdoria Renato Buso e Gianluca Pagliuca. Avevano spaccato anche alcuni finestrini, rigato fiancate e divelto numerosi specchietti retrovisori.

La banda si era poi spostata in via De Marchi, dove aveva danneggiato altre vetture, [illegible] sonetti della spazzatura e cartelli stradali, fino alla spiaggia, sotto al club nautico, per terminare [illegible] tre gommoni squarciati dalla lama di un grosso coltello. I proprietari [illegible] vetture hanno presentato denuncia ai carabinieri di Sori. C'è forse un «riflusso» di bande [illegible] teppisti nella Riviera di Levante?

Risponda il sindaco di Recco, Giovanni Rainero: «La [illegible] estate avevamo subito alcuni raid vandalici contro vetture soprattutto di turisti piemontesi e lombardi. Dopo la pausa dell'autunno tra Bogliasco, Sori, Recco e Camogli, a gennaio ci sono stati altri episodi. All'epoca avevamo inviato al prefetto di Genova Mario Zirilli [illegible] documento in cui chiedevamo un aumento delle forze dell'ordine e maggiore controllo, soprattutto per [illegible] sorveglianza nelle [illegible] notturne. Alla luce di quanto [illegible] accadendo ora, [illegible] nuovamente la richiesta».

Fabrizio Graffione

A Portofino si allarga la querelle sui «cani Vip»: Francesca Agusta passa al contrattacco

La contessa denuncia Maria Pia Fanfani

Il «lupo» della nobildonna aveva ferito un'amica della moglie del senatore. Era partito un esposto al prefetto di Genova. Oggi la replica con una querela per violazione di domicilio. Sopralluogo dei carabinieri

PORTOFINO. Nuovo capitolo della querelle tra Vip che vede opposte la contessa Francesca Agusta, [illegible] anni, vedova del «re degli olicotteri» Corradino Agusta, e Maria Pia Vecchi Fanfani, consorte del senatore a vita Amintore, portofinese d'adozione. Qualche giorno fa «Cara», il pastore tedesco della contessa, aveva aggredito la signora Fanfani e due [illegible] amiche - Marina Pavoncelli e Paola Leoncini Bartoli - azzannando quest'ultima [illegible] un polpaccio.

Una ferita medicata all'ospedale di Rapallo con sette punti di sutura, e che aveva provocato [illegible] la reazione dell'ambasciatore [illegible] Alessandro Leoncini Bartoli, padre di Paola. Il diplomatico aveva presentato una segnalazione-esposto sull'accaduto in prefettura a Genova.

La contessa aveva reagito dichiarando che l'episodio era avvenuto nel giardino della sua villa, dove [illegible] [illegible] donne «non avrebbero dovuto entrare senza [illegible] permesso». A quanto pare, infatti, Maria Pia Fanfani e le sue amiche, provenienti dalla confinante villa Recchi, per scendere al borgo a[illegible] scelto una scorciatoia che passa proprio nel giardino Agusta.

Dalle parole ai fatti. Questa mattina Francesca Agusta, accompagnata dal suo legale, av[illegible] Pasquale Tonani, varcherà il portone della stazione dei carabinieri [illegible] Portofino [illegible] presenterà [illegible] querela contro Maria Pia Fanfani, Paola Bartoli [illegible] Marina Pavoncelli. Accusa: violazione di domicilio. «Il giardino di Villa Altachiara [illegible] protetto [illegible] un cancello, sul quale sono riportati con evidenza i divieti d'accesso, l'indicazione "proprietà privata", e persino l'avviso della presenza di cani da guardia». Come dire: chi entra lo fa a suo rischio e pericolo.

La vicenda si sta allargando a macchia d'olio. Sul tavolo del comandante della stazione [illegible] carabinieri di Portofino, intanto, il fascicolo sul «fattaccio» [illegible] Villa Altachiara s'ispessisce [illegible] giorno in giorno. Prima l'esposto di Alessandro Bartoli, poi i risultati degli esami veterinari («Cura è in regola con le vaccinazioni [illegible] è perfettamente [illegible]ne»), ora il [illegible] di un sopralluogo dei militari nel giardino della villa e persino le deposizioni di alcuni testimoni.

Dal canto suo la contessa Agusta, confidano gli amici, è irritatissima per quanto è accaduto e decisa ad andare fino in fondo. «Sono entrate in una proprietà privata, sapevano a [illegible] andavano incontro. Comunque siamo persone civili, il cane è regolarmente vaccinato, siamo assicurati. Era davvero necessario presentare una denuncia?». La prossima puntata, davanti al pretore.

Marco Raffa

PRETURA

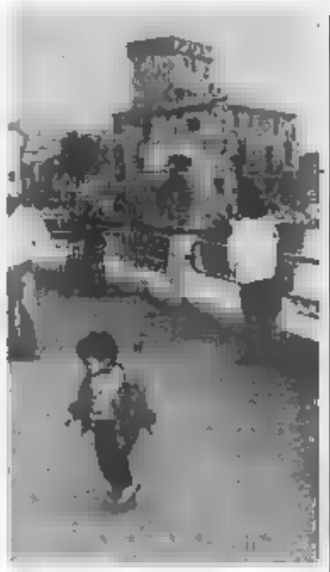
Cibi avariati, d[illegible] condanne

In una rosticceria di via Roma a Lavagna [illegible] st[illegible] trovato [illegible] vassoio di cime alla genovese prodotta, secondo i vigili sanitari, in «condizioni microbiologiche scadenti». La cima era poi risultata contaminata da salmonella. L'episodio risale al 15 novembre 1990. Antonio Cozza, [illegible] anni, titolare dell'esercizio, residente in via S. Giulia 8 a Lavagna, ieri mattina in pretura a Chiavari ha patteggiato dieci giorni di arresto, sostituiti [illegible] [illegible]0 mila lire di ammenda, più altre 400 [illegible] lire di ammenda, con la sospensione condizionale della pena. Hanno invece patteggiato [illegible] mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa ciascuno, [illegible] la condizionale, i titolari del ristorante «La Taglicla» [illegible] San Colombano Certenoli, Francesco e Pietro Lavazzolo. La denuncia [illegible] [illegible] nel luglio '87 dopo la segnalazione di un gruppo di gitanti che, dopo aver cenato nel ristorante, [illegible] accusato forti dolori allo stomaco. [f. gr.]

Dal 13 luglio al via la stagione di spettacolo: musica, cabaret [illegible] appuntamenti con gli sponsor

A Rapallo torna il palcoscenico sul [illegible]

Ogni sera la passeggiata Vittorio Veneto diventerà isola pedonale


Il lungomare torna in primo piano

RAPALLO. Il lungomare di Rapallo, da lunedì, si trasformerà in un «salotto». Come già [illegible] [illegible] estate, la promenade Vittorio Veneto [illegible]rrà chiusa al traffico: le auto troveranno la via sbarrata [illegible] graziose ma insormontabili fioriere, ogni sera [illegible] 20,30 all'1,30 del mattino successivo. Così sino al 30 agosto.

Ma quest'«isola» non sarà un contenitore vuoto. L'amministrazione comunale, [illegible] la [illegible]llaborazione dell'Apt del Tigullio occidentale, commercianti, pubblici esercenti e albergatori terrà [illegible] battesimo la seconda edizione della rassegna «Un palco sul mare», un programma ricco di spettacoli musicali, cabaret e intrattenimenti di altro genere che faranno da richiamo per i turisti ogni lunedì, mercoledì e venerdì sera.

Al martedì e giovedì ci saranno serate speciali denominate «dello sponsor» e, fatto nuovo, i titolari dei gran caffè che si affacciano sul lungomare ingaggeranno altri musicisti per coprire i giorni in cui [illegible] cartellone di «Rapallo Estate» [illegible] prevede spettacoli. Orchestrine e solisti, che si esibiranno [illegible] i tavolini all'aperto, come negli Anni Sessanta.

L'iniziativa è stata presentata l'altra [illegible], ai bordi della piscina del Grand hotel Bristol. [illegible] fatto gli onori di [illegible] il vicesindaco Mauro Cordano, l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo, il presidente dell'Ascom Antenore Orsi [illegible] quello dell'Associazione albergatori Antonio Camisa. E ancora, Lucio e Daniela Bernini di «Dimensione Riviera», la società di promozioni che ha curato l'immagine e l'organizzazione della manifestazione, Rudy Biancardi [illegible] della Videobox per la parte spettacoli e infine gli sponsor: l'azienda vinicola Ca'Vit e Cointreau on ice.

Ha detto Gabriele Roncagliolo: «L'anno scorso, nonostante la crisi che ha attraversato il turismo, noi ci siamo salvati proprio grazie all'isola pedonale sul lungomare. Quest'anno quindi continuiamo su questa strada. Abbiamo [illegible] di eliminare i difetti dell'edizione passata, e di alzare [illegible] livello qualitativo degli spettacoli proposti. Un [illegible] lo abbiamo già avuto ed è quello di essere riusciti a coinvolgere gli operatori commerciali».

L'iniziativa «Rapallo Estate '92» sarà pubblicizzata a dovere, con inserzioni sui principali quotidiani. Saranno inoltre distribuiti un po' ovunque circa 100 mila depliants, affisse mille locandine su vetrine e autobus. Non mancherà, [illegible]ne, il pieghevole «Trovaparcheggio», per aiutare i turisti a lasciare l'auto in sosta e proseguire a piedi per raggiungere il «salotto» della città. [f. p.]

«Giunta immobile»

I Consigli comunali saranno convocati [illegible]

CHIAVARI. Saranno i gruppi consiliari d'opposizione, d'ora in poi, a convocare il Consiglio comunale di Chiavari. L'intesa è stata raggiunta dai segretari e consiglieri comunali di pri, pds, Rifondazione comunista, Lega Nord e Verdi. Spiega Giannetto Mortola, consigliere del pri: «Ci siamo riuniti, preso atto dell'immobilismo [illegible] che caratterizza l'azione della maggioranza dc-psi-pli-psdi, per concordare modi comuni di intervento che richiamino l'amministrazione comunale all'adempimento dei propri doveri verso la città».

Il Consiglio comunale può riunirsi su richiesta di un quinto dei consiglieri. Le opposizioni convocheranno sedute [illegible] tamburo battente sui principali argomenti che interessano la città. Oggi sarà messo a punto l'ordine del giorno riguardo la realizzazione del ricov[illegible] per anziani nella proprietà delle Damine [illegible] San Vincenzo. [f. p.]

Celebrazioni colombiane

Un gemellaggio con il più piccolo [illegible]

MOCONESI. Un gemellaggio con il più piccolo Comune d'Italia, Monterone, in Valsassina, provincia di Como. E' stato deciso dagli operatori economici di Moconesi che l'altra sera hanno incontrato il sindaco Andrea Cuneo, per mettere a punto i particolari dell'iniziativa che dovrebbe inserire il Comune della Val Fontanabuona nelle manifestazioni colombiane. Lo scambio culturale si terrà l'uno e due agosto a Monterone. E' prevista l'inaugurazione della mostra «Rudy Biancardi: opere su ardesia», [illegible] concerto del Gruppo [illegible] «O Castello» di Favale di Malvaro e del «Coro Valsassina» di Cremeno, un incontro con il direttore dell'Archivio di Stato di Genova Aldo Agosto sul tema: «Cristoforo Colombo, 500 anni dopo: realtà e mito», e con Renato Lagomarsino, presidente dell'Associazione «Colombo Fontanabuona 2000» sul tema [illegible] e la Val Fontanabuona: aspetti dell'entroterra ligure». [f. p.]

Otto mesi di reclusione

Minacciò testimone durante un processo [illegible]

CHIAVARI. Durante lo svolgimento di un processo a suo carico per sfruttamento della prostituzione, aveva avvicinato una testimone, [illegible]sa Florano, 36 anni, originaria di Patti e residente in via Brocchi 13 a Genova, minacciandola con frasi intimidatorie [illegible] [illegible] mi condannano te [illegible] faccio pagare cara».

Vincenzo Di Vara, 48 anni, residente [illegible] via Roma [illegible] a Rapallo, ieri mattina [illegible] comparso [illegible] pretura a Chiavari per rispondere dell'accusa di minaccia.

L'uomo è stato condannato a otto mesi di reclusione e al pagamento delle spese processuali, senza i benefici di legge a causa dei suoi numerosi precedenti penali.

L'episodio risale al 19 novembre 1989, quando Vincenzo Di Vara aveva minacciato Tommasa Florano nell'atrio del tribunale. [f. gr.]

Convocato per il 20 luglio il Consiglio che dovrà eleggere la nuova giunta

Sanremo, il sindaco sarà un dc

Proseguono le consultazioni per confermare la maggioranza a cinque. Nel psi si profila un braccio di ferro Leuzzi-Conti per la carica di vice. Denuncia di Barillà per una fidejussione. I commenti

SANREMO. La giunta dimissionaria prova a salvare la legislatura. Il primo tentativo concreto è stato compiuto ieri, con la convocazione del Consiglio comunale, fissato per lunedì 20. Ovviamente, l'ordine del giorno si apre con l'elezione del sindaco e dell'esecutivo. Sempre che le segreterie dei partiti riescano a raggiungere in tempo l'intesa.

In caso contrario, vi sarebbero comunque altre due possibilità per evitare lo scioglimento dell'assemblea prima del termine naturale (primavera del '94).

Intanto, si registra un nuovo attacco delle opposizioni: il capogruppo del pds, Carlo Barillà, ha presentato denuncia al Coreco contro l'approvazione della delibera per la fidejussione bancaria (5 miliardi a favore del casinò.

Crisi politica. Con riunioni sempre più frenetiche, il pentapartito cerca di incollare i cocci: ha ancora 50 giorni per evitare le elezioni anticipate. Difficile, comunque, ricostruire una maggioranza credibile in un clima politico carico di tensione, degradato da lotte personali e fra correnti di partito.

L'altra sera, si è riunito il direttivo cittadino del psdi, per decidere la linea di condotta. Accanto all'impegno per mantenere in vita la legislatura, puntando soprattutto sulla conferma dell'alleanza a cinque, è emersa la proposta nuova: scegliere il sindaco all'interno dell'assemblea di maggioranza. «Sarebbe il modo più logico e cristallino di trovare la convergenza su un nome, senza ricorrere ai soliti patteggiamenti o accettare candidature precostituite», sottolinea l'assessore Franco Solerio.

Un'idea che, però, non piace alla dc, partito di maggioranza relativa, la quale non vuole correre il rischio di perdere la poltrona più ambita. Ieri sera, il capitolo crisi è stato affrontato da psi e pds. Nel gruppo del «garofano» potrebbe verificarsi una spaccatura nel momento in cui venisse escluso dall'ipotetica giunta il vicesindaco Paolo Leuzzi, per favorire il rientro di Carlo Conti. Il pds, invece, mantiene la sua posizione critica ma, al contempo, non disdegna di valutare eventuali segnali di apertura che sembrano partire da alcune frange della dc. La «quercia» in maggioranza porterebbe sicuramente un vento di novità, ma rischierebbe anche di compromettere ulteriormente precari equilibri.

La dc, intanto, ha varato la commissione per le trattative, che si riunirà domani sera. Poi, lunedì, confronto con il psi.

Il sindaco Lanza non ha ancora deciso se ricandidarsi o uscire di scena. «Lo farò molto presto», dice, sottolineando di essere pronto a restare «solo con il pieno sostegno del partito». Quindi, ammette che «qualcosa certamente nel Consiglio dei 20 non si arriverà al varo della nuova giunta». Per legge, resterebbero altre due possibilità, da giocare in un agosto che, almeno per palazzo Bellevue, si preannuncia molto caldo.

Denuncia. Carlo Barillà riprende la guerra delle carte bollate. Questa volta ha scritto al Coreco di Imperia e, per conoscenza, a presidente della Regione, prefetto e procuratore della Repubblica, chiedendo «l'attivazione di un'eventuale azione penale, disciplinare o amministrativa in merito alla deliberazione del Consiglio comunale numero 75, del 9 giugno scorso, sulla "prestazione di fidejussione alla Banca Popolare di Novara e alla Banca Commerciale Italiana"».

In pratica, secondo il capogruppo del pds, «il sindaco ha inviato al Coreco una pratica che non ha ottenuto il quorum legale per la dichiarazione di immediata eseguibilità, sottoponendo fra l'altro all'organo di controllo soltanto la deliberazione per estratto, e omettendo quindi tutti gli interventi dei consiglieri che avevano prospettato vizi di legittimità».

Barillà contesta anche al Coreco stesso «il rapido iter di approvazione della delibera», e chiede «la revoca dell'atto, con l'acquisizione del testo integrale», ravvisando un «abuso di potere, reso ancora più grave dall'entità dell'onere a carico del Comune, pari a 15 miliardi».

Gianni

Onorato Lanza

DENUNCIA

Pulci al casinò

Pulci nei corridoi del casinò. E' l'ultimo sconcertante segnale delle cattive acque in cui si trova il servizio di pulizia della casa da gioco. Gli insetti sono spuntati nei giorni scorsi, quando il commissario prefettizio Lucchese aveva già notato stupore (a poche ore dal insediamento) lo stato di semiabbandono del tempio dell'azzardo.

Un «esemplare» del fastidioso parassita è stato addirittura catturato da un impiegato che lo ha imprigionato in un piccolo contenitore per mostrarlo ai colleghi increduli.

Per correre ai ripari, il dottor Umberto Lucchese e il suo «vice» Oreste Calvello escludono che si possa ricorrere all'affidamento «tantum» delle pulizie a una ditta specializzata. All'attuale situazione di emergenza è arrivati a causa di «buco» clamoroso nell'organico del personale addetto alla manutenzione.

Una conseguenza del blocco delle assunzioni a tempo determinato, per l'ondata di cause di lavoro degli inservienti «extra» che reclamano l'assunzione a pieno titolo. **[m. p.]**

DALLA CITTA'

La giovane investita non perderà il bambino

Non perderà il bambino la donna incinta mesi investita da un motociclista martedì sul passaggio pedonale di Rondò Garibaldi. Paola Casberra, 29 anni, residente in via Campi a Taggia, è ricoverata nel reparto Neurologia dell'ospedale. Per il trauma cranico riportato nella caduta, la prognosi dei medici è di dieci giorni. **[g. ga.]**

INTERVENTO

Gatto portato in salvo dai Vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio in via Alfeno, nella zona del Solaro, per salvare un gatto che si era arrampicato su un albero senza più riuscire a scendere. L'animale è stato messo in salvo dai pompieri che hanno raggiunto la cima della pianta, che si trova nel giardino di una villa, utilizzando le scale in dotazione alla «Campagnola». **[g. ga.]**

Firme per istituire un centro di Medicina subacquea

Partirà in questi giorni sulle spiagge del Ponente una petizione per per l'attivazione di un Centro di Medicina Subacquea e Iperbarica. L'iniziativa, promossa anche dalla Società nazionale di salvamento, ha come obiettivo quello di riuscire a potenziare i servizi medici legati anche alla medicina sportiva. **[g. ga.]**

Oggi fermi due ore gli operai dell'Enel

Anche gli operai dell'Enel di Sanremo partecipano allo sciopero nazionale di due ore indetto per oggi dai sindacati Cgil e Uil contro le iniziative di privatizzazione dell'azienda. I lavoratori del Ponente sottolineano inoltre la necessità di mantenere in servizio, dopo la chiusura degli impianti di Diano Marina e Vallecrosia, il reparto Commerciale di di Taggia in modo da non creare maggiori disagi a utenti e dipendenti. **[m. p.]**

Interrogati dal giudice i due arrestati per spaccio

Restano in Rocco Camillò, anni, di Taggia, e Giovanni Lantrua, anni, di Riva Ligure. I due, arrestati venerdì dai carabinieri del Reparto Operativo di Imperia, sono stati interrogati nei giorni scorsi dal giudice Eduardo Bracco che aveva emesso nei loro confronti i mandati di custodia cautelare per spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione che ha portato all'arresto di Camillò e Lantrua, difesi rispettivamente dagli avvocati Andrea Rovere ed Eugenio Aluffi, ha permesso agli inquirenti di sequestrare anche una lupara, tre pistole e centinaia di proiettili. **[m. p.]**

Ogni giorno si registrano ingorghi in prossimità dei quattro passaggi a livello

Via Bixio, «fabbrica» del traffico

E' l'unica alternativa all'Aurelia per i camion diretti verso Genova. Molte proteste: «Quando le sbarre sono abbassate si rischiano attese di mezz'ora». E' partita la sosta a pagamento nella zona di Pian di Nave

SANREMO. Con il traffico in aumento per l'arrivo dei primi turisti, la città dei fiori ha riscoperto all'improvviso l'emergenza viabilità. Vie del centro bloccate per il passaggio di camion e pullman, parcheggio selvaggio nella zona del porto e cantieri di lavori in ancora operativi sono state le cause principali dei rallentamenti.

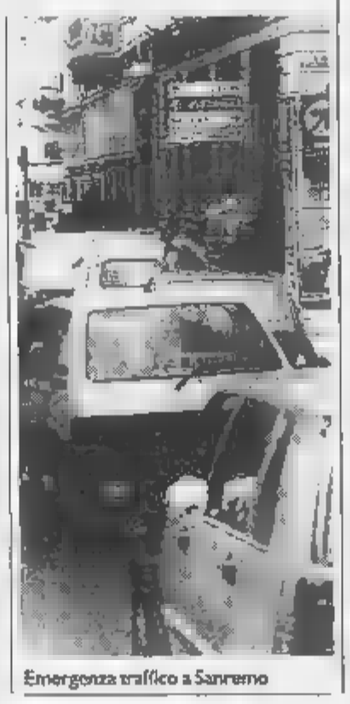
Anche con l'inizio dell'estate '92 Sanremo rivela quindi grossi problemi di viabilità che un anno di interventi dell'ufficio Strade di palazzo Bellevue non sono riusciti a risolvere. Intanto, le colonne di automobili si allungano, interminabili, in via Bixio, via Roma e sulle altre strade che attraversano la città.

Proprio via Bixio, l'arteria che, con il senso unico in direzione levante, fiancheggia la massicciata della ferrovia è una delle zone dove più frequentemente il traffico si blocca. Il Comune ha infatti trasformato la strada nell'unica «scannonabile» alternativa all'Aurelia per gli autotreni diretti verso Genova. Gli ingorghi si verificano in corrispondenza dei quattro passaggi a livello ferroviari di via Bixio. Per far fronte all'emergenza traffico il comando dei vigili urbani ha anche predisposto una serie di pattugliamenti per evitare il parcheggio in doppia fila delle auto e il carico e lo scarico delle merci fuori dagli orari consentiti. La gente però continua a lamentarsi: «Attraversare la città è una cosa impossibile. Chi si mette in marcia quando i passaggi a livello sono abbassati rischia di rimanere bloccato anche per più di mezz'ora».

Le non cambiano nei corsi Marconi e Mazzini, ai due ingressi della città, dove confluisce anche il traffico pesante in transito per Sanremo. L'unica alternativa, l'Aurelia-bis, non è ultimata. Per la tangenziale della città dei fiori bisognerà aspettare ancora diversi anni. Il primo tratto, inaugurato all'inizio del'92, collega per il momento lo svincolo autostradale di Arma di Taggia con valle Armea. La seconda bretella, quella che porta dalla zona industriale fino a San Martino, sarà pronta solo per la fine di settembre.

La città si avvicina quindi all'appuntamento con l'esodo estivo previsto per il prossimo fine settimana con il grosso «handicap» di non aver trovato una soluzione al problema viabilità e parcheggio.

Intanto, già entrati in funzione i parcometri nell'area di sosta di Pian di Nave, dietro al carcere Sante Tecla: la tariffa è di mille lire all'ora. Altri posti auto a pagamento sono presto attivati anche in via Agosti, nella zona della Torre Saracena e sul lungomare delle Nazioni. Le altre zone a rischio per i continui rallentamenti del traffico via Tre Ponti, la strada senza sbocco che porta alle spiagge della zona a levante della città, via Volta, all'uscita del parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, e corso Imperatrice, dove si concentrano gli automobilisti diretti verso l'autostrada, le zone residenziali e i grandi alberghi. **[g. ga.]**



Emergenza traffico a Sanremo

E' un handicappato di 28 anni: «Sorveglianza insufficiente»

Giovane rischia di annegare mentre è al servizio dell'Usl

SANREMO. Un giovane handicappato ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Sanremo, per principio di annegamento. I suoi genitori che si scagliano contro il servizio di assistenza dell'Usl, minacciando una denuncia per presunta «inaffidabilità degli operatori». Sono gli elementi di un giallo che presenta alcuni punti oscuri. La vicenda è cominciata l'altro giorno sulla spiaggia di Bussana.

Mauro Nurra, 28 anni, di Sanremo, via Dante 346, affetto da sindrome spastica fin dalla nascita, in da tempo presso il centro di Villa Spinola, gestito dall'inizio del '92 dall'associazione «Il Faro», va al mare in compagnia di altri portatori di handicap (una ventina, fra i quali diversi bambini), accompagnato da alcuni assistenti. Entra in acqua e dopo qualche minuto gli amici lo vedono annaspare. Rischia di andare a fondo. L'allarme scatta forse con qualche secondo di ritardo. Quando raggiunge la battigia, trasportato a braccia dai soccorritori, il giovane ha già ingurgitato una quantità d'acqua sufficiente per rischiare il soffocamento.

La diagnosi dei medici del p so non lascia dubbi: «Principio di annegamento». Quindi, le terapie della rianimazione: maschera ad ossigeno, monitoraggio costante delle funzioni vitali, uno specialista sempre pronto a intervenire in di peggioramento delle condizioni (fortunatamente migliorate nelle ultime ore).

Ora, il padre, Giuseppe, dipendente del casinò, si chiede «perchè Mauro è stato lasciato solo, in acqua, non essendo autosufficiente, a tal punto da rischiare l'annegamento?». E aggiunge: «Sono andato dall'avvocato: voglio sporgere denuncia perchè penso che mio figlio, come altri portatori di handicap, non sia sufficientemente tutelato nelle ore che trascorre al centro di assistenza dell'Usl. E pensare che mi hanno anche fatto comprare un salvagente».

Non è la prima volta che Mauro Nurra finisce all'ospedale quando la sorveglianza passa dalla famiglia alla struttura sanitaria pubblica (solitamente dalle 8 alle 17 di ogni giorno). Ricorda il padre: «L'anno si è fratturato un femore cadendo malamente, mentre in precedenza aveva avuto un incidente che gli era costato la rottura di alcuni denti. Ora non siamo più disposti a subire passivamente. Se qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi. Ho l'impressione che il personale impiegato da questa associazione incaricata dall'Usl sia numericamente insufficiente e scarsamente preparato per controllare soggetti difficili».

Accuse pesanti, che attendono risposta. Intanto, il consigliere comunale Alessandro Grappiolo ha annunciato la presentazione di un'interpellanza «per fare piena luce sulla qualità del servizio di assistenza e su eventuali responsabilità nella vicenda di Mauro Nurra». Un caso delicato, destinato a far discutere e ad accendere nuove polemiche.

[g. rai.]

FIORI

(quotazioni dell'8-7-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	30.000		500
Rosa	Omega	extra	30.000		500
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.500	
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	
Rosa	Cocktail	prima	10.000		400
Rosa	Vivaldi		20.000	700	600
Rosa	Vivaldi	prima	30.000	600	400
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.000	600
Rosa	Royal Red	extra	10.000	800	700
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Susan	extra	000	600	
Agapanthus	A	extra	20.000	500	400
Astro		prima	10.000	500	400
Lilium	Comuni	prima	24.000	2.000	1.200
Statice	Sciuata	prima	120.000	200	100
Agapanthus	Azzurro	prima	45.000	400	300
Agapanthus	Bianco	prima	25.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Statice	Tartarico	prima	15.000	700	500
Sparaniella		prima	15.000	300	
Sparaniella		extra	10.000	500	400
Gerbera	Ibridi	prima	100.000	500	400
Crisantemi	Multiflor	prima	50.000	400	350
Gladiolo		extra	6.000	600	500
Gladiolo		prima	9.000	500	300
Garofani	Mediterranei	prima	105	300	250
Garofani	Mediterranei	comuni	90.000	250	200
Garofani	Multiflor	prima	100.000	220	150
Garofani	Diverse	seconda	60.000	300	
Gypsophila	Paniculata	prima	kg 1.200	20.000	15.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	6.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 300	5.500	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg 1.200	18.000	15.000 (al kg.)

Totale numero colli contrattati ieri 1.500
- Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 760.350.000

Commento: ● Discreta affluenza di merce ● Prezzi stazionari e in lieve ribasso: ● Vendita lenta ● Realizzo

Morta ad Arma di Taggia

Inutile tentativo per salvare una pensionata

ARMA DI TAGGIA. La mobilitazione e soccorsi per salvare la vita di una donna colta da malore non è stata sufficiente e evitare il decesso di Caterina Pastorelli, 60 anni, residente ad Arma in via San Francesco, in regione Levà.

I fatti risalgono all'una dell'altra notte quando la donna ha accusato un dolore intenso al petto e un malore improvviso. I familiari hanno subito provveduto a far intervenire la guardia medica notturna dell'Usl 2 e un'ambulanza della Croce Verde, quando il medico è arrivato nell'abitazione di Caterina Pastorelli ha potuto fare altro che constatarne il decesso avvenuto per un collasso cardiocircolatorio.

La salma della donna è stata trasportata nella camera mortuaria del cimitero di valle Armea. La data dei funerali non è stata ancora comunicata. **[g. ga.]**

liguria stile

LA STAMPA 9 Luglio 1992 Ls 41

A GENOVA TANGO IN PIAZZA

GENOVA. Tango in piazza, questa sera nel suggestivo scenario del Forte dello Sperone a Genova. E' in programma un raduno di musicisti provenienti dall'intera provincia che daranno vita a una sorte di happening suonando esclusivamente musica argentina: dai tanghi alle merengue in serata organizzata per rendere omaggio al musicista argentino Astor Piazzolla. Molti i brani in programma composti dallo stesso Piazzolla, nei giorni scorsi a Parigi. L'inizio della manifestazione è previsto per le ore 21, l'ingresso è libero. La si inserisce nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Comune al Forte dello Sperone e che comprendono anche appuntamenti con musica classica e quella antica. La rassegna Forte dello Sperone si concluderà nel mese agosto.

Musiche di Vivaldi per Uto Ughi che dirige anche l'Orchestra di Santa Cecilia

Si apre domani sera il Festival Internazionale di musica da camera

Cervo, grande avvio con Ughi

Il concerto del violinista, all'insegna del tutto esaurito, sigla la 29ª edizione della rassegna
Per le celebrazioni colombiane ospiti star spagnole italiane con dodici concerti in due mesi

CERVO. Uto Ughi, concertista conosciuto e apprezzato in tutto mondo, in questa occasione rende omaggio a un autore celeberrimo come Vivaldi con il suo violino antico e prezioso (un Guarneri del Gesù del 1744, che distingue per il suono caldo e il pastoso timbro scuro), e dirige un complesso prestigioso: l'Orchestra da Camera di Santa Cecilia. Con protagonisti di tale levatura, non desta sorpresa che, nei grandi appuntamenti, il Festival internazionale di musica da camera di Cervo si apra domani sera all'insegna del «tutto esaurito». Restano disponibili solo ingressi, nella magica piazzetta San Giovanni.

Sarà una inaugurazione sontuosa, per questa 29ª edizione della rassegna che, intitolata «La via delle Indie», propone per le celebrazioni colombiane una parata di «stars» spagnole (Joaquin Achucarro), statunitensi (Jeffrey Swann) e, ovviamente, italiane (Paolo Bordoni, Roberto Cappello). Dodici concerti in due mesi, con una serata dedicata pure al jazz, sino alla conclusione del 27 agosto con l'European Community Chamber Orchestra, che proietterà il festival verso l'Europa senza frontiere. «Abbiamo cato, quest'anno, di sottolineare le affinità spirituali e culturali dei popoli alle due sponde dell'Oceano», spiega Vittorio Desiglioli, assessore al Turismo.

L'«ouverture» sarà interamente su Vivaldi: compositore veneziano del Settecento. Ughi e l'Orchestra Santa Cecilia eseguiranno il Concerto in do minore per archi, il Concerto in la per due violini e archi e il notissimo «Le quattro stagioni». Quest'ultimo è pezzo forte del violinista, che lo ha anche inciso per la Rca, proprio con l'Orchestra Santa Cecilia. C'è molta , per quello che può essere definito un evento: «Non era mai accaduto che i biglietti (30 mila, 25 mila o 15 mila lire, a seconda dei posti, oltre al 10 per cento di diritto di prenotazione) fossero esauriti già il primo giorno di prevendita», osserva Franco Delbecchi, il direttore amministrativo della manifestazione.

Per Uto Ughi è un ritorno, in questo sagrato dei Corallini, dove già era stato nel 1978 e nell'81, in duo con il pianista Pier Narciso Masi. Talento precoce, ha iniziato esibirsi in pubblico sin dall'età sette anni (la Ciaccona di Bach e alcuni Capricci di Paganini): dopo stato allievo di George Enescu a Parigi e di Carl Flesch a Vienna ha cominciato le grandi tournée nel '59. Ritenuto uno dei massimi interpreti contemporanei, ha suonato le più importanti orchestre del mondo, dalla London Symphony alla Philadelphia Orchestra, e direttori come Celibidache e Pretre, Rostropovich e Metha, Sinopoli e Sawallish. Due anni fa, ha suonato a Londra per la Regina Elisabetta, invitato dal presidente Cossiga, in visita ufficiale.

Tutto è pronto, a Cervo, per l'eccezionale avvenimento, al quale, oltre al consueto «pool» di enti pubblici (con la Regione in veste di madrina), contribuisce da quest'anno anche l'Italtel, che si è aggiunta all'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sponsor abituale. Ancora Desiglioli: «Per agevolare l'affluenza degli spettatori, sarà vietato l'accesso delle auto Centro storico, ma il pubblico avrà a disposizione un servizio gratuito di mini-bus, che collegherà il parcheggio custodito del campo sportivo presso il torrente Steria Piazza Castello. Due pullman da 30 posti dell'Rt, faranno la spola a partire dalle 19,30. L'ultima corsa, del ritorno, è prevista all'una di notte».

Stefano Delfino

Festival di Nervi

In scena la danza made in Usa

GENOVA. Nuovo appuntamento, questa sera, alle ore 21 il Festival del Balletto di Nervi. In scena tre coreografie di Jennifer Muller, rappresentante di primissimo p del danza moderna di stampo americano.

appassionati del genere ricorderanno la performance questa artista, nel 1980, a Milano quando, assieme ai suoi ballerini, si immerse in grande tinozza piena d'acqua per dar vita alla coreografia «Tubs», senza per questo rinunciare alla ecisia della danza.

Il debutto di stasera non dovrebbe riservare colpi di scena e sorprese, dovrebbe invece rientrare i canoni della normalità.

Jennifer Muller presenterà «Woman with visitors at 3 a.m.», «The Enigma» e «City». Le coreografie, che pongono lo spettacolo «The Works», impegnano, oltre alla Muller, una decina di ballerini. Nonostante la crisi che attanaglia la danza moderna americana, per via della forte concorrenza internazionale, Jennifer Muller continua a stupire le platee di tutto il mondo.

Una delle caratteristiche della sua compagnia è proprio la danza «pieni polmoni», rispetto a quanto viene proposto in molte rassegne improntate al minimalismo. Un'«arma», spiegano gli esperti del settore, che ha consentito all'artista di tener testa al momento proprio brillante attraversato dalla danza negli Stati Uniti, facendo l'interesse anche in Europa.

Jennifer Muller, anni, cresciuta artisticamente alla celebre Juilliard School, che durante gli anni Sessanta annoverava i migliori docenti di New York. La danzatrice fu allieva del grande Antony Tudor, pioniere del balletto cosiddetto psicologico, frequentò acquistò esperienza le lezioni di Marta Graham, di Anna Sokolov, Margaret Craske, José Limon e molti altri maestri. Jennifer Muller debuttò a 16 anni, prima di cominciare lavorare nella compagnia di Limon assieme ad artisti come Luis Falco e Juan Antonio.

Lo spettacolo Jennifer Muller verrà replicato ai Parchi di Nervi fino a sabato sera. Sempre valide le solite raccomandazioni a lasciare possibilmente l'auto a casa e utilizzare i mezzi pubblici.

Si inaugura lunedì con la Thompson Band la ricca rassegna «Un palco sul mare»

Rapallo, estate con ottanta artisti

Sulla passeggiata Vittorio Veneto concerti di musica leggera, jazz, country e una rassegna di cabaret
Attesi Sandro Giacobbe e Marco Carena il 24 e 29 luglio; Stefano Nosei e Dario Vergassola ad agosto

RAPALLO. Sarà James Thompson Band, considerata una delle migliori band d'Europa per quanto riguarda il Rithm 'n' Blues e il soul, che ha accompagnato questi ultimi i sia in studio in tournée Zucchero «Sugar» Fornaciari, ad aprire la rassegna estiva «Un palco sul mare» Rapallo. L'appuntamento d'avvio è per lunedì sera, sul lungomare Vittorio Veneto, che opportunamente chiuso alle auto, ogni sera dalle 20,30 all'1,30 sino al 30 agosto, si trasformerà in un suggestivo palcoscenico affacciato sul mare.

L'iniziativa, che proporrà ventuno serate di spettacoli, due appuntamenti ogni lunedì, mercoledì e venerdì, portando a Rapallo oltre ottanta artisti, prom dal Comune di Rapallo assieme agli operatori turistico-commerciali della città, che si sono avvalsi per la promozione della società Dimensione Riviera di Lucio e Daniela Bernini Videobox per quanto riguarda l'organizzazione spettacoli. Con l'aiuto, inoltre, degli sponsor Ca'Vit e Cointreau.

Il cartellone degli appuntamenti è presentato l'altra sera al grand hotel Bristol. Tra i diversi momenti in cui si svilupperà la manifestazione. Ci saranno gli «spazi big», spettacoli e concerti con artisti già noti al pubblico. Quindi rassegna cabaret», in cui verranno proposti giovani cabarettisti emergenti e infine la «vetrina musicale», appuntamenti rivolti in particolare agli appassionati di musica jazz e country.

Qualche nome. A luglio per i big, dopo la James Thompson Band, ci sarà il 17 Pongo, la vocalist accattivante ospite fissa del programma televisivo «Mezzogiorno italiano» condotto da Funari; il toccherà a Gene Parsons e la sua band, il fondatore dei Birds e infine il 24 Sandro Giacobbe il 29 Marco Carena. Ad agosto, il 5 salirà sul palcoscenico gruppo boliviano Hiro Huico, quindi il 7 Stefano Nosei, ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show» il 14 l'Assemblea Teatro, attori-funamboli che presenteranno la performance «Sulla strada di Shan gri la». Infine, il 17, Dario Vergassola, lo spezzino vincitore dell'ultimo Festival di San Scemo.

Per la rassegna cabaret si alterneranno sulla pedana Flavio Oreglio, Norberto Midani, Sergio Cosentino, Il Gomitolo, Carlo e Simone, Piorgio Boselli, Walter Valdi e Franco Visentin, Roberto Trinca e Gianni Paladino e il mimo Pierluigi Castagnino. Una prestigiosa sfilata di moda concluderà la manifestazione, la sera del 28 agosto.

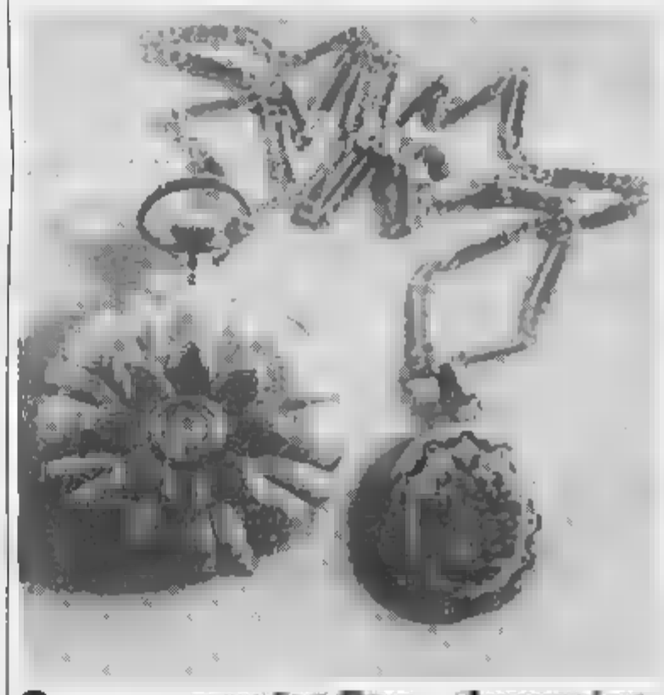
Pozzo

A CHIAVARI

Tozzi e i Pitura Fresca

CHIAVARI. Arriva l'estate arrivano anche i big della musica. A Chiavari saranno tra gli appuntamenti di rilievo: Glenn Miller Orchestra, Umberto Tozzi e i Pitura Fresca. E' un'anticipazione di Salvo Agosta, direttore artistico di Radio Aldebaran, l'emittente privata di Chiavari che si è conquistata in questi ultimi anni un posto al sole tra i «promotori» liguri. Il cartellone allestito da Radio Aldebaran verrà inaugurato però con un monologo comico, quello proposto da Giole Dix «Antologia di Edipo». Il cabarettista debutterà lunedì sera alle 21,30 sul palcoscenico del parco di Villa Rocca, nell'ambito di una rassegna promosse dal Comune che vede in cartellone il teatro dialettale, concerti di musica classica, operetta e che porterà, il luglio, esibirsi la mitica Glenn Miller Orchestra. Ad agosto, questa volta allo stadio comunale, si esibirà la sera del 4 Umberto Tozzi e il 13, i Pitura Fresca. **[f. p.]**

OROLOGI ANTICHI



Savona, mostra fino domenica

SAVONA. Si concluderà domenica sera nei saloni del Palazzo della Loggia, sulla fortezza del Priamar, la seconda edizione della mostra orologi antichi organizzata dall'Associazione provinciale orafi e orologia. Si possono ammirare alcuni tra i più prestigiosi modelli appartenenti al museo svizzero di Chaux le Fonds. Un settore speciale è dedicato anche agli orologi in platino. Per i più giovani, una vetrina con gli Swatch da collezione, compreso l'introvabile «Kiki Picasso», quotato oltre 50 milioni. **[p. p.]**

Genova, stasera concerto dell'artista romagnola al parco dell'Acquasola

Le «Alpi» in musica di Alice

In scaletta i brani del ultimo ellepì

Il concerto di Alice s'inizia alle 21,30

GENOVA. Gradito ritorno sulla scena genovese, questa (ore 21,30) al parco dell'Acquasola, di Alice. La brava interprete romagnola un concerto, nell'ambito della rassegna «Altri Suoni» promossa dallo Psyco, incentrato sui brani del suo ultimo album «Mezzogiorno sulle Alpi», realizzato assieme al produttore Francesco Messina e sugli altri si della sua carriera, a cominciare «Per Elisa», la canzone presentata a Sanremo decina di anni fa che fece conoscere Alice al grande pubblico.

Di notevole spicco la band che accompagna la cantante in questo tour, formata da prestigiosi musicisti italiani stranieri, i quali Richard Barbieri («Japan», «Dolphin Brothers»), Danny Thompson (Fondatore di «Pentangle», collaboratore di Donovan, Kate Bush e Tim Buckley) e Gavin Harrison (musicista di Iggy Pop, Yasuki Shimizu e di Tom Robinson).

Una scelta accurata che per Alice non certamente una novità. La cantante, fin dal 1971, anno in cui vinse Castrocaro, sempre seguito da vicino il miglior rock straniero dopo aver ascoltato un disco dei «Toto». «Mezzogiorno sulle Alpi» il album più completo, composto una selezione materiale registrato tra il rzo dello scorso» anno il gennaio 1992.

Il titolo è lo stesso di un quadro del pittore divisionista Giovanni Segantini dipinto nel 1896. «Un dipinto con colori smaglianti, solari, una situazione stupenda, rilassante, come vorrei fosse anche questo disco», spiega la cantante.

L'ingresso al parco dell'Acquasola costa 15 mila lire. La rassegna «Altri Suoni» si concluderà domani sera con il concerto-spettacolo de «Les Pires». **[m. b.]**

FA IN

Gli artisti e i ritornelli che negli Anni 70 hanno reso famoso il locale di Santa Margherita

Al «Covo» sulle note di paraponzi-pon-zi-po

Erano di casa Paoli e Vanoni oltre agli esordienti Boldi e Teocoli

Ornella Vanoni in un'esibizione al Covo di Nord Est negli Anni Sessanta

S. MARGHERITA. «Nel continente nero/ paraponzi-pon-zi-po/ alle falde del Kilimengiaro/ paraponzi-pon-zi-po...». Il ritornello del celebre p di Vianello andava per la maggiore, vent'anni fa, sulla pista ballo del «Covo di Nord Est» di Santa Margherita, il locale che nacque negli Anni Trenta sui ruderi di Villa Franceschetti per volere di Santin Repetto e Gianni Nava.

Nel luglio di due anni fa, sono riecheggiate tra i tavolini del «Covo», in occasione delle grande festa dei vent'anni che ha organizzato Lello Liguori, patron incontrastato delle notti di allora e forse d'oggi. Non sono mancati ai festeggiamenti Teo Teocoli e Massimo Boldi, che negli Anni Settanta esibivano al «Covo» per poche lire, provenienti dal mitico «Derby» di Milano, a caccia di un so ancora lontano. C'erano Patrizia Casolli, Memo Remigi e tanti altri artisti, che segnarono le notti esclusive del locale. Qualcuno ha canticchiato un «attacco» di una canzone di Gi li e di Ornella Vanoni, che poi al «Covo» era di molti la ricordano come giovane cliente dei Bagni Fiore di Paraggi.

Vent'anni fa il «Covo» era, per i diciottenni allora, qualcosa di irraggiungibile. E oggi, volgendo le spalle al passato, soffermandosi sui grandi nomi che esibendosi hanno dato lustro al locale - da Frank Sinatra Liza Minnelli, da Ray Charles Chuck Barry - sembra impossibile che il «Covo» sia diventato un tempio della «febbre del sabato sera». Regno incontrastato di teen-agers in jeans scarpe da ginnastica. Solo occasioni particolari, magari uno spettacolo, la pista da ritorna quella di un tempo. E sembrano ritornare in auge i «negri» della canzone di Vianello. **[f. p.]**

Nuovo direttore artistico al Comunale dell'Opera

Al teatro «Carlo Felice» comincia l'era Parente

GENOVA. Ha quarantasette anni, arriva da Napoli l'undicesimo direttore artistico del Comunale dell'Opera. E' Nicolò Parente, è stato nominato mercoledì sera nel corso di una riunione del Consiglio d'amministrazione particolarmente rapida e compatta: votazione inaspettatamente all'unanimità su un nome che solo nelle ultime settimane è entrato nella rosa dei candidati.

Nato a Napoli nel 1945, diplomato al Conservatorio S. Pietro a Maiella, docente di pianoforte, Parente è stato negli Anni Ottanta segretario artistico e assistente di Roberto De Simone alla direzione artistica del San Carlo. Nello stesso teatro ha ricoperto il ruolo di direttore artistico dal 1989.

Parente arriva a coprire il vuoto lasciato in modo imprevisto da Alberto Zedda che come si ricorderà era stato nominato nel gennaio scorso, ma un mese e mezzo dopo aveva già accettato la stessa carica alla Scala. Del nuovo direttore artistico, a parte i dati biografici del curriculum, si sa poco: vanta certamente una discreta attività in campo teatrale, ma ha solo due anni di esperienza direttiva alle spalle, se pur in un teatro difficile e complesso come quello napoletano.

A Genova incontrerà una situazione indubbiamente ostica, sul piano economico, organizzativo e artistico. L'euforia per l'inaugurazione del Carlo Felice appartiene ormai al passato. La stagione che sta per concludersi ha avuto un esito positivo per quanto concerne la presenza del pubblico ma ha suscitato anche poche perplessità sul piano artistico per scelte certamente non felici quanto a cantanti, direttori e soprattutto ad allestimenti.

Nel settore abbonati, inoltre, c'è un diffuso malcontento per l'inserimento in stagione di spettacoli non propriamente operistici: si contesta non tanto la proposta di qualche balletto, quanto il numero eccessivo in rapporto ai titoli lirici. Parente dovrà insomma rimboccarsi le maniche ed equilibrare una situazione che ha bisogno di interventi urgenti. Va altresì ricordato che sabato verrà illustrato il programma 92/93 in cui Parente non è certo potuto intervenire.

Il teatro Carlo Felice: il Comunale dell'Opera ha finalmente un direttore artistico

VITA NEI BAGNI

RECCO
Spaghettata al bagno

S'inaugura oggi nella spiaggia di Mulinetti a Recco, un nuovo chiosco bar con tavola calda e «spaghettata» a mezzogiorno. Il chiosco offre anche altri servizi come noleggio idroalo ed è dotato di telefono. Nella caletta tra Sori e Recco, da scalinata Sangiovanni scogli e spiaggia ad accesso lib... [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Grigliate e barbecue

Estate senza squali, ma con grigliate e altre novità ai bagni «Giò e Rino Beach» di Santa Margherita. Nella spiaggia accanto al Covo di Nord est, protagonista l'anno scorso dell'aggressione dello squalo, i simpatici gestori-bagnini Giorgio Catassi e Rino Rosi hanno in programma feste e serate dedicate al barbecue sulla riva del mare. Funziona il servizio noleggio idroalo. [f. gr.]

LAVAGNA
I cocktail nel gazebo

Ai bagni «Arcobaleno» sul lungomare di Lavagna, a Cavi, di giorno funziona ristorante e bar con cocktail preparati dal barman nel gazebo accanto alla piscina dello stabilimento. Alla sera lo stabilimento si «trasforma» in una discoteca d'élite con la sala da ballo coperta e in parte dalla veranda e in parte lasciata all'aperto. [f. gr.]

CAMOGLI
Beach volley solo femminile

Ai bagni «Miramare» sul lungomare Garibaldi di Camogli, idroalo e bradine prendisole, la sera, lasciano spazio al torneo di «beach-volley» femminile. Gli incontri sono in programma dalle 20 alle 23. Il campionato organizzato a Camogli proseguirà anche in agosto con squadre di provenienti da altre località balneari della Riviera di Levante. [f. gr.]

[illegible]
I «Doc» ai Bagni Italia

Sulla rotonda dei Bagni Italia di passeggiata quattro stagioni è in programma sabato sera, a partire dalla 21,30 un concerto del gruppo savonese i «Doc». Il complesso eseguirà alcuni brani dei mitici anni 60 e 70, oltre ad alcuni brani da discoteca.

BORGHETTO
Telecamere sulle spiagge

Si chiama «Videomare» l'iniziativa degli stabilimenti balneari, dei commercianti e della pro loco di Borghetto. Due operatori video sono da giorni al lavoro per riprendere i turisti durante alcuni show sulle spiagge. Il lavoro di registrazione proseguirà sino al 19 luglio. [a. r.]

IMPERIA
Una serata dedicata a Ibiza

Aria di festa agli stabilimenti balneari «Bala Saracena» di Borgo Prino, a Porto Maurizio. Ogni giovedì è dedicato a feste a tema: oggi, alle 21, è in programma una «Serata Ibizanca», durante la quale i frequentatori dell'impianto si ispireranno all'atmosfera esotica e ai colori di Ibiza. E' previsto un «assalto» di bagnanti con costumi variopinti e ventagli. Chi sfoggerà il look «più ibiziano» riceverà in omaggio una bottiglia di champagne. [e. f.]

La critica:

Bellissimo film, uno dei film italiani più belli dell'ultimo tempo. L. Tornabuoni, LA STAMPA

... il capolavoro. I. Bignardi, LA REPUBBLICA

Ci sono film belli. E ci sono film bellissimi. Questo è un capolavoro. C. Cosulich, AVVENIMENTI

Il pubblico:

20.000 spettatori in 12 giorni al Nuovo Sacher di Roma.

IL MOMENTO PIU' ALTO DELLA STAGIONE!
GRAN PREMIO DELLA GIURIA A CANNES

Selezioni per Miss Italia a Imperia

RECCO
Omaggio a Rossini

«Omaggio a Rossini» è il tema del concerto in programma stasera in piazza Nicoloso a Recco. Alle 21 si esibisce la «Royal northern college of music sinfonia» di Manchester. [f. gr.]

S. MARGHERITA
I «Noi due» all'hotel Imperiale

Stasera all'hotel Imperiale Palace di S. Margherita si esibisce il gruppo «Noi due». Al pianoforte Eugenio Collavalle e vocalist Betty Granati. Inizio alle 21. [f. gr.]

[illegible]
Serata di musica del '600

Oggi alle 21 nella sala comunale Rocca di Lavagna è in programma il concerto di musiche antiche (secoli XVII e XVIII). Si esibiscono Daniele Bragetti, Ariadne Blyth, Erik Winkelmann. [f. gr.]

SAVONA
Serata dedicata alla Provenza

Per il Festival internazionale della birra e della gastronomia, questa sera, a partire dalle 19, la «Boutique della birra», il locale di corso Vittorio Veneto a Savona, proporrà la serata dedicata alla Provenza: piatto consigliato la torpenade all'arlesiana. [r. p.]

[illegible]
Il folk in piazza

Esibizione del gruppo folk «Nos Quatro», questa sera, alle 21, in piazza Fossatello. [m. b.]

GENOVA
Concerto dei «Los Mimos»

Concerto dei «Los Mimos» con Stefano Gandolfo, questa sera, alle 21 alla Terrazza Ducale. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione. [m. b.]

[illegible]
Concerti estivi

Nell'ambito della stagione estiva dei concerti, questa sera, inizio alle 21,15, nell'oratorio di San Michele Arcangelo, si esibirà l'«Opera vaga». [a. z.]

FINALE L.
La chitarra di Enzo Cioffi

Serata con il chitarrista Enzo Cioffi alle 21 al ristorante «La Dolce Vita» di Finalpia. Musica dal vivo tutte le sere sino a domenica. [a. r.]

SAVONA
Dal vivo gli «Homo Sapiens»

Questa sera sul palco centrale del Festival dell'Unità di Savona, concerto del gruppo «Homo Sapiens», noto al grande pubblico per aver vinto il Festival di Sanremo nel 1977. Inizio alle 21. [a. z.]

LOANO
La Festa della schiuma

Insolita «Festa della schiuma» questa sera alle 23 alla discoteca «Arcadia», la «Marinella» sul lungomare Sauro di Loano. Il locale è aperto anche sabato sera. [a. r.]

PIETRA L.
Revival all'Orsa Maggiore

Serata musica revival e del genere dancing al music garden «La Tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. Il locale ospita l'orchestra «Orsa Maggiore». Domani sera piano bar. [a. r.]

CALICE L.
Musica antica

Concerto di musica antica nella parrocchiale di San Nicola a Calice Ligure nell'ambito delle manifestazioni per la «V Festa del Marchesato». Alle 21 all'arena «Ondina» prosegue la rassegna «Medioevo in celluloide». [a. r.]

ALASSIO
La banda di San Raffaele

Ritorno alla «grande» della storica e gloriosa Banda Musicale San Raffaele che festeggia stasera con un concerto al parco Inam (ore 21) i suoi settanta anni di vita. [r. sr.]

[illegible]
Due tastieristi genovesi

Nel borgo antico di cervo, prosegue la lunga rassegna dei «break-concerti», organizzata dal Comune e dai Musicisti Associati di Imperia. Stasera, in piazzetta Dante, si esibirà il duo «Synthergy», formato dai tastieristi genovesi Marcello Noja e Renato Bini, affiancati dal tecnico Marco Arduini. [e. f.]

IMPERIA
«Miss modella» al Ritual

Alla discoteca Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio, si elegge stasera «Miss Modella Domani». La vincitrice della selezione potrà partecipare alle finali di Miss Italia. [e. f.]

[illegible]
Suona l'orchestra sinfonica

Concerto di classica questa sera all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia a Sanremo. L'orchestra sinfonica diretta da Lorenzo Parigi con Sergio Scappini solista alla fisarmonica presenta brani di Grisoni e Witt. [g. ga.]

ARENZANO
Musica rap all'Off-shore

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore». L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è alle 23. [g. ga.]

IN CERCA DI GUAI PER LE STRADE DI LOS ANGELES

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

Bon Bon, cartoni
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Chopper Squad**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
15,30 **Telepromozioni**
16 **Sardegna giornale**, notiziario
16,30 **Henry e Kip**, situation comedy
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,00 **Sardegna giornale**, notiziario
21 **Seduzione mortale**, film
Sardegna giornale, notiziario
23,20 **Lobo**, telefilm
Sardegna giornale, notiziario
1,10 **The lover**, film

Telestar

9,35 **Il ponte di Sant Louis Rey**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Lewis e Clark**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Seduzione mortale**, film
23,10 **Crime story**, telefilm
Dragnet, telefilm
Lancers, telefilm
1,40 **Hawkins**, telefilm

Teleregione

12 — **Diagnosi**, talk show
12,30 **1812 ouverture**, documentario
13 **Davinia**, telenovela
Telegiornale
14,30 **Diagnosi** (r.)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Il ritorno di Brideshead**, telef.
19,30 **Clayangora**, sceneggiato
— **Zona sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Lo scialo**, film (5ª parte)
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria aperta**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva (r.)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
15 **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
— **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New life**, notiziario
22,10 **Liguria politica**
22,30

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Motor shop**, rubrica
18 — **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30
21,30 **Montechiorio**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Punto news**
13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,45 **Rubrica**
14,15 **Punto news**
14,30 **Portobello road**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Grande basket**, quadrangolare Italia-Grecia-Croazia-Spagna
22,30 **Punto sera**
23,15 **Rubrica**
22,30 **Market**
0,30 **Telefilm**
1 **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv

8 — **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
13 — **New Transformers**, cartoni
I cavalieri dello zodiaco, cartoni
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
15,15 **I promessi sposi**, film

Tele Nord

9 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
10 — **I padroni della Terra**, film
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Cartoons story**, cartoni
14,25 **Cartoons story**, cartoni
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **Scuola di Yuppies**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **La seduzione di Europa**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Le volpi della notte**, film poliziesco con F. Carminati, R. Pràtt, V. Valentino, E. Cannavale, regia di B. Corbucci (Italia, 1986)
22,20 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **Quel maledetto giorno di fuoco**, film western con R. Wood, J. Ireland, I. Galli, R. Rasimov, regia di Paolo Bianchini (It./Spagna, 1968)
1,10 **Colpo grosso**, sexy show (r.)

[illegible]

12,15 **Telefilm**
13,15 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
16,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Redazionale**

Telecupole

12 — **Ocarture**, documentario
13,30 **Davinia**, telenovela
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Il ritorno di Brideshead**, telefilm
20 — **Il meglio della trattoria dei ricordi**, spettacolo
20,30 **Lo scialo**, sceneggiato

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione degli emittenti.

Il capo famiglia è quello con la coda.

DA IVAN REITMAN AUTORE DI "GHOSTBUSTERS", "I GEMELLI" E "UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARE".

Beethoven

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Va in porto la trattativa condotta dal padre Renzo, ex numero uno del Genoa

La Samm alla famiglia Fossati

Lunedì Gianni sarà il presidente arancione

S. MARGHERITA. Manca l'ufficialità (che avverrà lunedì prossimo, al termine del primo consiglio per la stagione 92/93, convocato per le 21 alla Sala congressi dell'Hotel Regina Elena), ma Gianni Fossati sarà sicuramente il nuovo presidente della Sammargheritese per il prossimo primo del Campionato nazionale dilettanti.

L'assemblea di martedì sera ha infatti portato a un sensibile avvicinamento tra l'amministrazione comunale e la società calcistica di S. Margherita, tema intorno al quale, più o meno velatamente, ruotava la possibilità di arrivo della famiglia genovese. Il tramite l'assessore Nieto presidente dell'assemblea, ha garantito il completamento dei lavori principali al «Broccardi» (tutti gli spogliatoi e sistemazione definitiva del fondo erboso) entro 70 giorni. La ditta Icogen di Genova riprenderà domani i lavori e la scadenza diventerà quindi quella del 16 settembre (Coppa Italia e prima di campionato saranno quindi in campo neutro). Inoltre l'amministrazione punta, con ulteriore dalla Cassa depositi e prestiti di 220 milioni, a giungere al completamento dell'opera.

Per il campo, è stato contattato un tecnico (il vicedirettore giardini di Genova, dott. Zauli) che svolgerà un'accurata perizia (sempre domani verranno presi alcuni campioni del terreno). Sulla disponibilità del Broccardi, il Comune ha demandato alle tre società calcistiche di Santa (Samm, Corte e S. Lorenzo) l'autodeterminazione della vicenda. Quindi «via libera» alla gestione dell'impianto. Risposte importanti, che scuotono l'ambiente, spesso passivo alle vicende societarie.

Il presidente uscente, Giuseppe Bollani, ha quindi presentato la lista dei 22 candidati per il direttivo: i nomi nuovi sono quelli di Gianni, Marco e Massimo Fossati, dell'avvocato Pasquale Tonani, dell'ex genoano Giovanni Da Cha e di Manlio Sobrero. Rimandata, magari a lunedì, alla «prima» del consiglio, quando il figlio Gianni verrà eletto presidente, l'entrata di Renzo Fossati, anche se sull'operazione domina l'ombra «du sciù Renzu».

Giancarlo Scartozzoni

NUOVI ARRIVI

Benedetti e Spallarossa?

L'assemblea di martedì sera è servita anche a «sbloccare» il d.s. Alfredo Schimmenti dagli obblighi che aveva, da quel non potersi muovere sul mercato che non è proprio nel suo carattere. Ora, a situazione societaria stabilizzata, può finalmente elencare i confermati, con una premessa. «Questi sono i giocatori che la Samm intende confermare anche per la prossima stagione. Ma se qualcuno vorrà andarsene, spinto da richiami di sirene tentatrici, non ci opporremo di certo: i portieri Perola e Boschi, Ruvo, Pastine, Biancato, Bosetti, Gualco, Damiani, Righetti e D'Agostino, più il rientrante Ogliari. Gli altri, proprietari cartellino, in partenza Merlo e Paganelli sono già accasati, al Derthona».

Tovani è destinato al Savona, Mosca è pronto a partire per il ritiro con il Rapallo, Di Somma è tornato al Pavia e Antonaccio al Cuneo, Podestà è in procinto di passare alla Termolitana agli ordini di Gigi Bodi, Macciò è nel mirino del Libarna. Poi il grosso colpo, il nazionale dilettanti Terrera che andrà a rinforzare il reparto difensivo delle giovanili della Sampdoria. Solo partenze, però: per arrivi poche indiscrezioni. Benedetti dal Savona e Spallarossa, ex Genoa lo scorso al Cuneo, i due primi possibili innesti. Poi, nell'operazione-Terrera, un paio di giovani provenienti dalla «Berretti» blucerchiata. top-secret. «I nomi li farò a operazione conclusa, non vorrei che arrivasse qualche "disturbo". E' vero che quest'anno tutti hanno i soldi e poco tempo da perdere coi giovani, ma le precauzioni non bastano mai...».

[g. s.]

Il portiere Perola verrà confermato

Così i tornei

Tengono banco Chiavari e Acli

In delle finali di domani al torneo «Città Carasco», il calcio estivo notturno federale (in questo periodo spuntati molti tornei non autorizzati dalla Figc, quelli che con termini esplicito vengono definiti «alla macchia») è tutto concentrato sul 33° «Città Chiavari», sul 1° torneo Acli S. Colombano e sulla 6ª edizione del Trofeo Calvari che inizia martedì prossimo (termine delle iscrizioni, le 21 di dopodomani).

Città di Chiavari. Anche il girone D ha completato le fatiche relative alla seconda giornata. Giannello Corni e Manifattura del Tigullio hanno bissato le vittorie dell'esordio e conducono a punteggio pieno; ancora al palo Riese Old Boys e Lavagna Junior. In dettaglio: Gianello-Riese 2-0 (autorete di D'Amico e rigore di Bottaro); Manifattura-Junior 3-1 (Bruschi, Aste e Emilio Antireno; Reil. Oltre a Gianello e Manifattura, le squadre a punteggio pieno sono solo due: Isol Riv/Settembrin nel girone A e Ortopedia C&S nel B. Stasera in campo proprio il «B» con alle 20,45 Handy Bar (2)-Portofino (0) e alle 22 Elettro Servizi (2)-Ortopedia (4).

Trofeo Acli. Prima esperienza a livello organizzativo per la società Rupinaroleivi, il torneo sul campo di Colombano che prosegue a pieno ritmo. Dopo tre giornate le squadre più accreditate per il successo finale Parma Frutta e Verdura, Autoscuola Chiavari e Ditta Signorini. I risultati dell'ultima serata, girone C: Panther-Kapovolti Carasco 1-1 e Tropeano Dido Bar-Acidi (denominazione scelta dai militari della Scuola Telecomunicazioni di Caperana) 1-2. Classifica: Signorini p. 6; Gotelli e Acidi 4; Kapovolti 3; Panther 1; Tropeano 1. Stasera alle 20,30 concludere il terzo turno del «D» Maxena (0)-Vela (2); alle 21,45 primo incontro del quarto turno per il girone A: Parma (6)-Agip S. Ilario (3).

[g. s.]

Recco e Camogli sfidano la tradizione dei tornei di Lavagna

Volley per tutte le stagioni

Nonostante l'imperversare delle versioni su spiaggia e erba, le manifestazioni «classiche» non perdono battute. In campo praticamente tutti i club del Tigullio

RECCO. La pallavolo impazza anche nella sua versione più ufficiale e codificata, con tornei all'aperto e in notturna con sei giocatori, misure regolari di campo e di palleggio. Il «clou» è a Recco ma anche Riva Trigoso si è costruita una sua credibilità, mentre si affaccia Camogli con fondate ambizioni. Il tutto quando siamo ormai alla vigilia dell'inaugurazione della serie lavagnese di tornei: l'Acli apre la sua estate pallavolistica sabato e domenica il torneo di green-volley maschile e femminile.

Recco. Il 12° Torneo Città Recco-Memorial Michele infrange per la prima volta la barriera regionale. Nel femminile oltre a Rapallo, Cv Sestri Ponente, Av Bisagno, Pro Recco e Figurella 92 Tegliese c'è il Valenza. Una squadra appena promossa in B1 (Rapallo), una appena promossa in B2, una appena promossa in C1 (Recco). Le eliminatorie dovrebbero lanciare Rapallo e Figurella, Valenza e Av Bisagno domani (Lungomare Bettolo dalle 19,45) le finali per il e per il 3° posto. Nel maschile ci Chiavari, Pro Recco, Igo Genova, Villetta Genova, Sestri Ponente, Cus Genova. Le finali 5° e 3° posto sabato dalle 20,45 in poi. Le finalissime del maschile e femminile domenica sera e cominciare dalle 19,45.

Riva Trigoso. Quest'anno il torneo sul lungomare Kennedy si chiama «Trofeo Gilby». Il maschile vede in campo le giovanili di Borzonasca, Recco, Villaggio S. Salvatore, Entella, Chiavari, Acli e Cames Sestri Levante, Winner S. Margherita e Acli Lavagna. Il femminile mette in lizza Usp Lavagna, Villaggio, S. Pietro Chiavari, Acli Lavagna, Cames. Si gioca ogni sera dalle 20,45 in poi.

Camogli. Col l'impegnativo titolo di trofeo «Villa Camuli-Atelieris» è iniziato lunedì un torneo giovanile. I padroni di casa del Vbc Camogli, Don Bosco Genova, Pro Recco e S. Siro occupano il quadrangolare maschile. Nel femminile si battono Chiavari 90, S. Teodoro Genova, Camogli, Prauss, Don Bosco Genova, Ifin Genova, divise in due giorni.

[d. s.]

Pallanuoto: la Nazionale crea movimento, D'Angelo vicino al Recco?

«Sei Nazioni», ma anche mercato

Oggi scatta il torneo internazionale di Savona

Tra i Master negli Usa grande Lorenzo Marugo

RAPALLO. Gran performance di Lorenzo Marugo del Rapallo al IV World Masters Swimming Championship che si è concluso ieri a Indianapolis. Tre gli ori conquistati Mondiali master da uno dei grandi del nuoto nazionale (negli Anni 60-70 era tesserato per la Genova Nuoto): nella km, nei 400 stile libero e 400 misti, tutti nei Master 40. Nei 400 misti Lorenzo Marugo, in vasca da 50 metri, oltre alla conquista dell'oro, ha stabilito anche il nuovo primato del mondo in 5'02"96. Argento per Emanuele Delpino (Sturla) nei 5 km Master 65.

[g. s.]

I Dolphins Chiavari verso gli spareggi-C1

CHIAVARI. Le classifiche di C2 i gironi A e B dopo due giornate del girone di ritorno chiariscono che i Dolphins hanno ormai a portata di mano la possibilità della C1. Nel girone A la squadra di Massa ha un record di 7 partite vinte e 2 perse (media 778) contro 8-1 (media 889) del Cus Genova. Staccati gli Old Stars Livorno, fuori gioco Massa. Nel girone la Cairese guida vinte e 2 perse, il Matuzia segue 7-4, poi il Celle con 5-7 alla pari del Liguria.

[d. s.]

Ratko Rudic e il suo «blue team» approdano a Savona per sostenere il conclusivo prima dell'impegno olimpico. Il «Sei Nazioni» che si apre oggi nella piscina di Corso Colombo mette l'Italia di fronte a Germania, Csi, Cecoslovacchia, Grecia e Olanda: si gioca quasi senza soluzione di continuità fino a domenica sera, ogni squadra incontrerà le 5 rivali e in caso di parità la coppa messa in palio dalla Programma Italia che sponsorizza la manifestazione verrà decisa dal risultato dello scontro diretto, o dalla differenza reti in caso di parità.

Subito dopo l'Italia si sposterà a Chiavari per un'ultima amichevole, il pomeriggio. Da martedì Rudic smetterà di caricare di lavoro i suoi e lavorerà solo al mantenimento della forma in vista dell'esordio olimpico (Italia-Ungheria nella mattina di sabato 1° agosto). Il programma odierno: ore 17 Germania-Olanda; 18,15 cerimonia d'apertura; 18,45 Cecoslovacchia-Csi; 20 Italia-Grecia. Stando a sentire le ottimistiche previsioni rilasciate dal c.t. dell'Italia, ieri nella conferenza stampa di presentazione in Comune, il torneo sarà tutto in discesa per gli azzurri.

Nel rispondere alle domande dello pur scettica assemblea, l'uomo di Belgrado è apparso pienamente soddisfatto: «Nei tornei ai quali abbiamo partecipato ho notato una progressiva crescita dei singoli e dell'assieme. E' sicuramente merito della proficua collaborazione con i tecnici di club che mi hanno restituito tutti i nazionali in perfetta forma». Il fatto che l'Italia in questo mese e mezzo di lavoro abbia vinto che il torneo Catania (a pari merito con gli Usa), perdendo gli incontri con le rivali più accreditate (Ungheria, Csi, Croazia, Usa) lo fa addirittura sorridere: «Non c'è differenza con la Jugoslavia che guidai al titolo olimpico. Anche quella non riusciva a vincere torneo che fosse uno, nelle occasioni ufficiali...».

Con un che sembra il ritratto della soddisfazione inutile tentare provocazioni: «Perché non convoco nessuno Recco? Perché, prima della mia gestione c'era qualche vecchiolino in Nazionale?». L'unico giocatore con la calottina biancoceleste che aveva qualche speranza era Alberto Ghibellini, ma l'infortunio alla spalla lo ha messo temporaneamente fuori dal giro. E quando rientrerà potrà colmare il vuoto perché non sarà più della Pro Recco. Il ragazzo, di scuola Bogliasco, gestisce suo cartellino e so che la società sponsorizzata Ansaldo non ha possibilità di rinnovare il prestito.

E' in trattativa con il Savona, l'accordo ci sarà se acconsentirà al trasferimento in biancorosso in via definitiva (costo dell'affare 85-90 milioni). Il torneo di Savona servirà anche a dare una risposta definitiva al rebus-Recco. D'Angelo sarà in corso Colombo al fianco del «maestro» Bartolo per l'annuale assemblea dei tecnici. E scioglierà la riserva: Recco Alberani spinge per Barlocco, ma altri consiglieri son d'accordo sul suo

[d. s.]

XXIX FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA CERVO

LUGLIO

Venerdì	Uto UGHI e l'Orchestra da Camera di S. Cecilia
Lunedì 13	Paolo BORDONI (récital di pianoforte)
Venerdì 17	Trio MATISSE (vl, vlc, pf)
Martedì 21	Roberto CAPPELLO (récital di pianoforte)
Venerdì 24	MENDELSSOHN STRING QUARTET (quartetto d'archi)
Lunedì 27	Kenny DREW (concerto jazz)

AGOSTO

Lunedì	Jeffrey SWANN (récital di pianoforte)
Giovedì 6	CAPRICORN ENSEMBLE (flauto, clarinetto, violino, viola)
Martedì 11	Gil SHAHAM e Gerhard OPPITZ (duo violino pf)
Lunedì 17	Joaquin ACHUCARRO (récital di pianoforte)
Lunedì 24	Franco PETRACCHI (contrabbasso) Rocco FILIPPINI (violoncello) Mariana SIRBU (violino) Angelo MOCCIA (violino) Stefania REDAELLI (pianoforte)
Giovedì 27	EUROPEAN COMMUNITY CHAMBER ORCHESTRA (Direttore e Primo violino Eivind AADLAND)

SERVIZIO BUS NAVETTA DAL PARCHEGGIO VIA STERIA A PIAZZA CASTELLO
ORGANIZZAZIONE: COMUNE DI CERVO
TEL. (0183) 404 797 - FAX 404 796
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: I.A.T. DI CERVO
TEL. (0183) 408 197 E AGENZIE DI VIAGGIO

DOVE ANDIAMO STASERA

DISCOTECA Symbol
APERTO TUTTA L'ESTATE
DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 4)
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

HOTEL - RISTORANTE
LA TORRE
Birreria - Paninoteca
Pizzeria
C.so Italia 29 - CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/50.62.11 - 50.47.19

Nel lavoro, per la pausa il tuo aperitivo, il tuo spuntino...
HIGO'S BAR by OLIVETO
- CAFFE'
via Settembre r. - tel. 80.64.18
SAVONA

RISTORANTE PIZZERIA SOGGIORNO
"La Fattoria" da Tony
Cucina tipica casareccia
Grigliate alla brace
Specialità calabresi
Via Coreallo, - Tel. 019/74.55.36 SPOTORNO (SV)
Si consiglia di prenotare

Osteria Bacco con cucina
SAVONA
Via Quarda Superiore 17-19 r.
(zona porto)
Tel. (019) 35.350
Chiuso la domenica

BLUE MONK PUB
LIVE MUSIC BAR
CERIALE - VIA PONTETTO, 4 - TEL. 0182/990.224

Ristorante DA CESCO
Specialità liguri e piemontesi
DAL 1962 TRENT'ANNI DI BUONA CUCINA
Via Nizza 162r - ZINOLA (SV) - Tel. 019/26.38.29 - 86.21.98
Chiusura settimanale: martedì

Sviluppi dell'inchiesta «Biancaneve» sul traffico di droga nei locali notturni

Manette a un terzo poliziotto

Coca-party, altri sei nella rete

L'inchiesta sul coca-party si allarga. A capo della banda Michele Bianchi (sotto e sopra), in carcere il suo factotum Claudio Bonaparte

Sette arresti, altre misure cautelari che stanno per essere eseguite, manette ad un poliziotto: questi gli ultimi sviluppi dell'inchiesta «Biancaneve» sui coca party e il traffico di droga nei locali notturni. Davide Gramaglia, anni, è il terzo poliziotto coinvolto nella vicenda. Prima di lui erano stati arrestati i due agenti della Digos Alessandro Gagliardi e Pasquale Carella.

Ad eseguire l'ingrato incarico di dichiarare in arresto un poliziotto è stato il vicequestore Antonio Politano, dirigente la sezione di polizia giudiziaria della Procura. Ieri mattina, accompagnato da due sottufficiali, il funzionario ha prelevato il poliziotto nella abitazione a Nichelino in via Nino Costa, e lo ha condotto alla caserma Balbis di corso Valdocco. La Tipo è entrata dal passo carraio in via San Domenico per evitare lo spettacolo delle manette, il poliziotto ha percorso i pochi metri del cortile ed è salito al primo piano dove ha l'ufficio.

Gramaglia, nella polizia da otto anni, ha lavorato prima come autista e poi nell'ufficio ispettorato. Subito dopo la perquisizione della sua scrivania (negativa), è stato condotto in Procura. Dopo un interrogatorio di una ventina di minuti alla presenza del difensore, avvocato Borasio, il magistrato ha concesso gli arresti domiciliari. Una sorte ben diversa da quella dei due agenti della Digos: Gagliardi è detenuto nel carcere militare di Torino, Carella a Peschiera del Garda.

La posizione processuale di Gramaglia appare molto meno grave di quella dei colleghi coinvolti nell'inchiesta: non sarebbe uno spacciatore un consumatore. Avrebbe acquistato in più riprese cocaina da Michele Bianchi, ritenuto dagli inquirenti il capo della banda: diversi grammi alla volta, troppi per poterli considerare modica quantità ad uso personale, troppo pochi per ritenere che facesse spaccio.

Nessun di spicco gli altri arrestati: il rappresentante di commercio Domenico Ponzo, anni, amico poliziotto Gramaglia, che acquistava la da Bianchi assieme a lui; il carpentiere Giovanni Battista Moscato, 30 anni, che lavora nell'impresa edile del padre; l'agente pubblicitario Michele Ragazzo, 27 anni; il procacciatore d'affari Pasquale Armiento, 30 anni; e Pietro Tomasicchio, 35 anni, che fino a poco tempo fa era barista al «Korova Club», il locale di via Teodoreto gestito da Silvio Arciuli, arrestato nel blitz di maggio.

Allora erano finiti in carcere Michele Bianchi, il suo factotum Claudio Bonaparte, il greco Dimitrios Boulios, considerato l'altro organizzatore traffico, i fratelli Antonio e Giampiero Capodicasa, proprietari ristorante «La Bahia Bianca»; i due agenti della Digos gestori, tramite le mogli, del «David's Coffee American Bar» di via Spalato e Giovanni Caponetto, un cameriere accusato di aver importato a Torino almeno mezzo chilo di eroina.

Gli ultimi arresti sono il frutto di un paziente lavoro degli inquirenti che hanno passato al vaglio le intercettazioni telefoniche e valutato le deposizioni dei coimputati, facendo scattare le manette per tutti coloro che hanno acquistato ingenti quantità di cocaina.

Claudio Cerasuolo

Sono venute da tutto il Piemonte per rilanciare la protesta

Guardie carcerarie in corteo

Gravi i disagi degli agenti: sovraffollamento, pestaggi, rischio Aids
I sindacati: «L'emergenza nei penitenziari continua, nessuno interviene»

Striscioni e slogan degli agenti di custodia in piazza Castello

Ieri sono in piazza le guardie carcerarie del Piemonte. Hanno formato corteo di fronte alla sede della Regione e distribuito ai passanti un volantino: «Per il momento di grave incertezza, c'è nuova legge i decreti per farla funzionare». Inoltre prigioni sono «piene tossicodipendenti con gravi patologie, prime fra tutte sieropositività e Aids». Che ne è, si chiedono gli agenti, dei programmi rieducazione e reinserimento? Non esistono. Si vive lo stress quotidiano del sovraffollamento, dei litigi e dei pestaggi che un nonnulla scatena fra disperati di diverse etnie. Di igiene e meglio non parlare.

Il Corpo di polizia penitenziaria avanza richieste economiche e progressioni di carriera, ma vuole soprattutto essere interlocutore mentre si parla riorganizzare il lavoro e di decidere gli organici. «Gli straordinari - spiegano Cgil, Cisl e Uil - alle stelle e troppo spesso vengono bloccate le licenze. Anziché assumere si ricorre alla reperibilità».

Il servizio di piantonamento e la sorveglianza durante i trasferimenti per visite specialistiche dei detenuti, iniziati a mezzanotte, sottraggono altro personale e creano ulteriori problemi il blocco delle vacanze e l'impossibilità rispettare i turni, che cambiano anche nel giro poche ore. Nelle carceri è emergenza.

Ieri il gruppo parlamentare di Rifondazione comunista ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri e al ministro di Grazia e Giustizia per sollecitare provvedimenti che assicurino «l'organico sufficiente e il rispetto delle libertà sindacali e di parola, comprese le interviste alla stampa, oggetto di quesiti ministeriali fatti dai direttori».

«Balle strumentali» replica la Regione

Cgil: «L'assessore costa 500 milioni»

«Un assessore regionale ha costi per la collettività che superano quelli di un ministro: circa mezzo miliardo all'anno. Prima di arrivare ai tagli nella pubblica amministrazione, sfrondiamo prebende e privilegi ori». Siamo ai colpi bassi tra la Cgil in Regione e l' al Personale, la dc Emilia Bergoglio, che ha varato i controlli a tappeto sull'assenteismo dei dipendenti regionali. «Non è signora - replica lei - ma sono balle strumentali».

Le della Cgil hanno premessa: «Da due anni aspettiamo proposta riorganizzativa dell'Ente l'assegnazione definitiva dell'organico». «Forse la Cgil ignora l'incertezza finanziaria in cui dibatte la Regione - dice Bergoglio -. In questa situazione la giunta sta valutando dov'è urgente intervenire».

Ed ecco sui costi di un assessore. Mezzo miliardo che la Cgil quantifica con «voci» tipo: «Segreteria, fax, telefoni, arredamenti lussuosi degli uffici...». L'appunto più concreto riguarda il fatto che gli assessori hanno un'indennità forfettaria legata alla distanza chilometrica fra la loro residenza e Torino: «Ma cosa indennizza hanno già blu e autista sempre a disposizione?» reclama la Cgil. «Quell'indennità è dei semplici consiglieri - dice Bergoglio - con incombenze minime rispetto quelle di un assessore».

La Cgil si lamenta anche dell'eccessivo personale a servizio degli assessori. «Proprio i sindacati si erano lamentati che gli autisti facevano troppi straordinari - ribatte l'assessore - e per abbatterli sono stati assunti altri autisti».

Il sindacato pretende che la partecipazione (pagata) alle commissioni di e collaudo avvenga attraverso rotazione tra i dipendenti. Ancora Bergoglio: «Se ci fosse la rotazione dovrebbe avvenire fra oltre 800 persone che hanno professionalità diverse. Se serve un ragioniere e mi capita un geometra che faccio? E poi perché la Cgil non comincia lei dare l'esempio visto che per nomina di sua competenza indica sempre gli stessi?». **(b. min.)**

Il dramma di Palma

per il trapianto

Continua drammatica attesa di Palma Bonaccorsi, la giovane madre di tre bambini, che in condizione critiche nel reparto cardiologia delle Molinette per una grave forma di miocardiopatia dilatativa. Solo la rapida donazione di un cuore può strapparla alla morte, ma finora si è presentata l'opportunità.

Sono nettamente migliorate condizioni di Antonietta Granato, la donna sottoposta martedì al doppio intervento taglio e sostituzione dell'aorta. reparto di terapia intensiva della cardiochirurgia delle Molinette ha già scambiato alcune parole con medici e famigliari. Stazionarie, invece, le condizioni della piccola Martina, ricoverata nel reparto di neonatologia al Maria Vittoria. Pesa appena 1100 grammi ed è ancora assistita da un respiratore. Ha comunque discrete possibilità di farcela.

Scarpe a regola d'arte per i piedi dolenti

Il mal di piedi è un problema della famiglia di Tina F. di Torino che scrive: «Ne soffro io e ne soffre mio figlio di otto anni e mi dicono che è questione dello scarso camminare e di scarpe non giuste. Chi sa se, anche su questo argomento, un esperto ha consigli pratici?»

L'esperto è Gianfranco Pittarel, tecnico ortopedico di lunga esperienza. Spiega: «Il bimbo oggi esce da scuola e si trova papà o mamma pronti a portarlo a casa in automobile evitandogli quella deambulazione così necessaria dopo le ore trascorse sui banchi della scuola; poi, giunto a casa, passa ad un'altra comoda situazione in poltrona davanti allo schermo tv. Ed ecco le naturali conseguenze: piedi che cedono con legamenti e muscoli lassi incapaci di sostenere con forza l'impalcatura scheletrica. Abbiamo quindi piedi piatti e pronati lassi già forma patologica sin dall'infanzia»

Sostiene Pittarel: «Il rimedio più pratico ed immediato è camminare dove c'è ghiaia, sabbia o roccia, dove abbondano sollecitazioni alla muscolatura intrinseca ed estrinseca del piede e che lo rafforzano».

Non è tutto: «Quando i nostri piedi sono dolenti e si fanno soffrire intensamente non ci siamo mai posti la domanda quanto ciò è dovuto ad una poca funzionalità delle calzature che i produttori confezionano soprattutto o esclusivamente in base ai bizzarri e volubili dettami della moda?

«I dolori più forti negli adulti colpiscono in modo particolare la pianta del piede sede di callosità e durezze formati da scarpe non adatte. Questa forma di dolenzia molto comune si definisce metatarsalgia e affligge più o meno circa il 60% degli adulti e, in particolare, il sesso femminile che a favore di canoni estetici costringe i piedi calzature incongrue con tacchi altissimi e molto aderenti a forma affusolata. Perciò è fondamentale saper adottare calzature confezionate con criteri di buon senso e praticità.

«Una normale calzatura femminile dovrebbe rispondere a queste caratteristiche: tacco con altezza massima di 5 centimetri, punta a biscotto, suola abbastanza spessa modello possibilmente allacciato.

«Uno dei punti a favore della moda è il lancio dei sandali infradito: questi consentono a chi soffre di alluce valgo pianta spaziosa, una punta larga e una robusta suola di cuoio. Sarebbe però opportuno sostituire la parte in pelle per l'infradito con apposita lumella in plastica modellata in modo tale che nella deambulazione l'alluce acquisisca possibilità di movimento».

Secondo il tecnico ortopedico «ottime per funzionalità sono le scarpe da ginnastica a pianta larga con lato posteriore rigido. Purtroppo le marche da preferirsi più care, poiché nella costruzione adoperano pelle e non plastica, che blocca la traspirazione del piede».

Conclude Gianfranco Pittarel: «Se le calzature non ottemperano ai requisiti descritti sono evidenti i danni che ne possono derivare. Nessuna parte del nostro corpo riceve il volume continuo di urti da assorbire come il piede. E tali urti si propagano alla caviglia, al ginocchio, all'anca e all'intera colonna vertebrale.

«Questa ripetuta onda d'urto, non controllato, con il tempo diventa di lesioni ripetute alle ossa e alle articolazioni. Come prevenzione possono essere, in alcuni casi, anche molto utili i supporti plantari da inserire nelle calzature».

«Con quali pesci, e parte i soliti gamberetti, si può fare un'insalata di riso?», domanda Veronica. Con calamaretti e, ad esempio, come nella ricetta di Doris Converso Mallarino: «Fare cuocere 350 g di riso al dente, passarlo sotto l'acqua fredda e scolare bene. Emulsionare sei cucchiai di olio d'oliva con il succo di mezzo limone, sale, e prezzemolo tritato. Condire il riso unire calamaretti lessati e tagliati a striscioline, le cozze sgusciate, 200 g cuori di palma e rondelle, due pomodori sodi a cubotti, 100 g di olive nere liguri, alcune foglie di rucola».

Simonetta

TOM INTERIORS
MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO
INVITA LA GENTILE CLIENTELA A VISITARE I PROPRI LOCALI IN OCCASIONE DI UNA VENDITA PROMOZIONALE DA RESI MAGAZZINO E FINE SERIE DI PRODUZIONE DALL'1 AL 30 LUGLIO
Corso Vittorio Emanuele II, 12/b
10123 Torino - Tel. 812.28.11 - Fax 812.25.11

OLIVERO
occasioni d'estate
Le occasioni dell nella biancheria per la casa e la camiceria
TORINO - Via XX Settembre, 54
OLIVERO

PIANA FEINI
CARROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
CORREDI DA SPOSA
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE
LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
... tutto per la casa

Corsi di
Corsi preparazione all'impiego
Sezioni diurne e serali
Segretari d'ufficio con Automation Standardsito - Contabilità IVA - Paghe e contributi. Computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale. «Piazza d'Alto Raggionale». Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.094

ORBASSANO
corso Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione nuovo grande e moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI tel. in cantiere 901.33.07

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

bebolini
ABBIGLIAMENTO UOMO
CHIUDE DEFINITIVAMENTE PER CESSAZIONE ATTIVITA' CON UNA TOTALE LIQUIDAZIONE
ULTIMI GIORNI ULTERIORI

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. [illegible] / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 9 Luglio 1992 pag. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
agenzia RIELLO
BRUNO CASALE

A Imperia gli utenti criticano i servizi dell'Amat: «Ecco perché le corriere sono vuote»

Bus, biglietti cari e poche corse

Si lamentano soprattutto gli anziani: «Per la terza età non sono previste agevolazioni». Sotto accusa anche l'abolizione del ticket a tempo. Oneglia-Porto andata e ritorno costa duemila lire. Proposta di fusione con l'Rt

«Non è vero che gli imperiesi non amino servirsi del bus: lo farebbero, eccome, però le tariffe sono eccessive, soprattutto per gli utenti potenziali più interessati, che sono gli anziani (per la terza età, non sono previste agevolazioni particolari). E poi, è stato ridotto il numero delle corse, e questo non stimola certo a servirsi del mezzo pubblico». Letti i bilanci dell'Amat, ascoltate le lamentele dell'azienda per il calo dei passeggeri (quasi mezzo milione in meno, rispetto all'anno precedente) e per l'aumento del deficit (1.145 milioni nell'esercizio '91), i cittadini sembrano convinti, e reagiscono.

Sotto accusa, soprattutto, la decisione di abolire il biglietto a tempo («Aveva la validità di un'ora, e dava il tempo per effettuare piccole compere o commissioni con un solo percorso», precisano alcuni pensionati, la categoria più colpita nel borsellino), per sostituirlo con un biglietto di corsa unica a 1.000 lire. «E in questo modo - osserva una signora che abita in piazza della Vittoria - se uno deve recarsi a Oneglia o a Porto Maurizio, ha una spesa fissa, fra andata e ritorno, di 2.000 lire. Sempre che, come a volte succede, non debba fare deviazione e salire qualche altro bus: perchè, in tal caso, i costi crescerebbero».

Diversi anziani, che si sono rivolti a La Stampa per protestare, mostrano evidenti perplessità: «Gli autobus dell'Amat, che viaggiano su e giù per il territorio comunale, spesso sono vuoti o comunque hanno a bordo pochi passeggeri, tranne forse nelle ore di punta. E' una politica giusta, quella di aumentare i prezzi, perdendo però viaggiatori, anche in conseguenza dell'incremento tariffario? I costi (personale, carburante, manutenzione) restano, che i bus siano carichi o no. Perchè allora non praticare condizioni più favorevoli, per incrementare i traffici? Ciò si rimette da un lato lo si recupererebbe dall'altro».

E' un tema attuale, e il pci lo ha affrontato in Consiglio comunale. Carla Nattero avanza una proposta, a nome del partito: «L'Amat è l'azienda municipalizzata che si occupa dell'acquedotto e dei trasporti urbani. Ma sono due settori molto, troppo diversi fra di loro. E allora, sarebbe opportuno provvedere a scorporare il ramo dei trasporti da quello dell'acquedotto (nel quale è confluita anche la gestione di parchimetri e parcheggi), per farlo assorbire dalle Riviere Trasporti, la società di autolinee che opera su scala provinciale, in modo da poter beneficiare di eventuali sinergie e ridurre i costi».

L'Amat è in crisi. Il consigliere Carla Nattero propone la fusione della azienda con la Riviera Trasporti

Officine, depositi, impianti e uffici sarebbero comuni, e questo potrebbe produrre vantaggi, anche se, riconosce Carla Nattero, «non significa assolutamente ripianare il disavanzo, ma soltanto riportare la questione su terreno più chiaro e razionale». E' noto, infatti, che acquedotto e parcheggi, due «voci» in attivo, sia pure di poco (complessivamente, 9 milioni e mezzo), abbiano contribuito, con forme corrette di bilancio, a ridurre un poco il deficit dei trasporti: «Ad esempio, 128 milioni sono stati assorbiti da personale del bus non più viaggiante, incaricato di sorvegliare i posteggi».

Conclude Carla Nattero: «Tra il Comune e l'Amat si è aperto un circuito perverso: l'azienda subisce le decisioni dell'amministrazione (ha speso 650 milioni per realizzare il parcheggio di San Lazzaro, per il quale paga anche un affitto al Demanio di 50 milioni all'anno, ma che è funzionale solo alle strategie comunali e sarà sfruttato soltanto durante i mesi estivi) ma poi inasprisce le tariffe, per colmare il disavanzo, e "taglia" le corse, non solo periferiche, ma anche in centro. L'utenza, però, gradisce il biglietto unico a mille lire: mentre la flessione media nazionale è del 5%, a Imperia si è registrato il 15%».

Delfino

LIGURIA ESTATE

Sabato supplemento in regalo

Oltre alle pagine di tutti i giorni, Liguria Estate diventa un supplemento tabloid che sarà regalato sabato assieme a La Stampa, con gli appuntamenti dei 7 giorni: due giornali in uno per i lettori

Caccia agli abusi edilizi: ieri il velivolo ha svegliato mezza città

L'elicottero della Finanza «spia» le ville di Sanremo

SANREMO. Un elicottero giallo che sorvola le ville, che fotografa i cantieri, che si ferma a «spiare» la città residenziale: la Sanremo delle siepi invalicabili, degli alloggi extra-lusso quasi mai abitati. E' il monoturbina della Guardia di Finanza inviato dal Comando legione di Genova in missione antievasione, antiabusi, antimafia, con l'aiuto di un abile fotografo e di una pattuglia sguinzagliata a terra. Ieri, l'alica della tributaria ha svegliato mezza città. Alle 8, tutti sui balconi, in pigiama e camicia da notte, a guardare il censimento ad'assalto» dei beni patrimoniali forse mai denunciati.

Le fasi del blitz comincia quasi all'alba, col decollo dall'elicottero (un Breda Nardi NH 500) dalla base genovese. Sono passate da poco le 7,30, quando il velivolo sorvola la periferia Est di Sanremo e si dirige con decisione verso l'altro versante della città: la Foce, corso Inglesi, via Padre Semeria, poi una breve puntata a Coldirodi. Velocità minima, lunghe pause in «covering», fermo in fase di stazionamento. Tra le finestre sempre più affollate e curiosi e gli scatti dei finanziere-fotografo.

Non è un mistero. L'elicottero della Guardia di Finanza ha lasciato il servizio ordinario di vigilanza sulle coste per un piano complesso, fra i più elaborati nel campo dei controlli fiscali. Tutto comincia con le foto dall'alto di un'abitazione o di un intero caseggiato. L'immagine sarà confrontata con le mappe catastali per cogliere eventuali cambiamenti e ristrutturazioni.

Trovata la «novità», scattano gli accertamenti negli uffici finanziari: se le opere in muratura sono legali o abusivi, se la ditta che ha eseguito i lavori ha emesso regolare fattura. Di qui le verifiche possono diramarsi in ogni direzione: dalla dichiarazione dei redditi dell'impresa edile, a quella (ovviamente) del proprietario dell'alloggio in questione.

L'elicottero è scomparso quando mancavano pochi minuti alle 9. E alla fine è rimasta una domanda: servirà a frenare la corsa all'evasione? La risposta arriva dai risultati di operazioni identiche svolte due anni fa in Sicilia, in Campania, e più generalmente in tutto il Meridione, dove i blitz terra-aria della Finanza hanno permesso di scoprire molti lati nascosti e molti beni occulti e società-fantasma legate alle cosche mafiose. Poi, l'anno scorso, il monoturbina è arrivato a Imperia, dove ha assestato un duro colpo agli abusi edilizi: centinaia di accertamenti. Tra i fronti più caldi, le periferie e l'entroterra, le villette di Dolcedo, di Poggi. Ora tocca a Sanremo, colline e dintorni. Le fotografie dall'alto presto potrebbero riguardare anche gli yacht di Portosole e degli altri scali turistici della Riviera, a caccia di «evasori d'oro».

[m. p.]

L'elicottero delle «Fiamme gialle» in volo tra le case di Sanremo

Processo rinviato

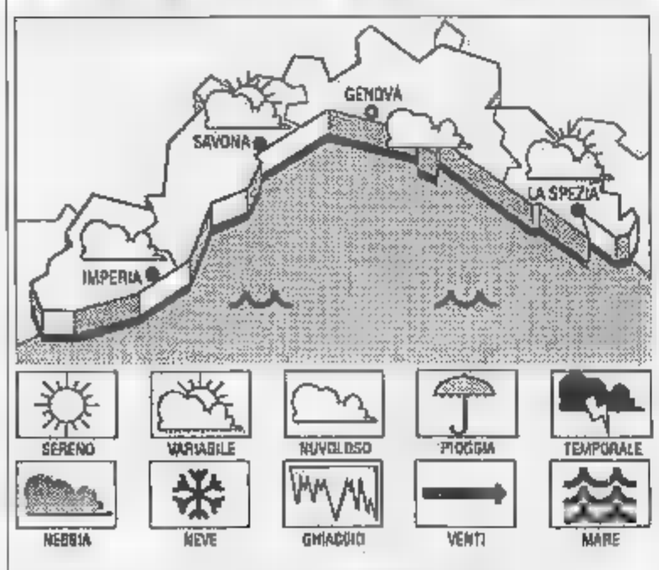
[illegible] alla sbarra per usura

SANREMO. L'accusa è di usura. Contatti sospetti coi prestasoldi che gravitano intorno al casinò, e il possesso di centinaia di milioni di probabile provienza «sporca» trasportati in valigia. Gaetano Gonzaga, 55 anni, sanremese, arrestato il 16 giugno con una presunta complice (Maddalena Motto, 54 anni) e un corriere turco della droga, sarebbe dovuto comparire oggi davanti alla pretura di Sanremo per affrontare uno fra i diversi procedimenti giudiziari che lo attendono, anche a Milano, dove l'imputato è detenuto in carcere.

Ieri, il difensore di Gonzaga, l'avvocato Roberto Moroni, ha presentato un'istanza di incompetenza territoriale, rivendicando alla sede di Sanremo il compito di giudicare il suo assistito per l'intero cumulo delle accuse.

Il processo previsto per oggi sarà rinviato a nuovo ruolo, data da definirsi, comunque prima dell'autunno. **[m. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Previsioni dell'Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato da Sud Est in mattinata, Sud Ovest nel pomeriggio, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani e sabato:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI IERI. temperatura del mare 21° C, umidità relativa 60%, vento Sud-Est 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 17
Savona	max [illegible]	min 17
Imperia	max [illegible]	min 18

MARE A IMPERIA

Max: 27; min: 22. Temp. del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,12. La **Luna** cala all'1,28 e si leva alle 16,44 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Persa dalla «Saratoga»

Cannes, bloccata la macchia di carburante

CANNES. Scongiurato il pericolo di inquinamento per le spiagge della Costa Azzurra e estrema Riviera di Ponente dopo la fuoriuscita di centinaia di litri di nafta da un serbatoio della portaerei americana «Saratoga» ancorata nella rada di Cannes.

Vigili del fuoco francesi e marinai della nave militare sono riusciti a circoscrivere la grande macchia di carburante che si era estesa su una superficie di due chilometri quadrati bonificando la zona con speciali solventi. Anche sul versante italiano gli specialisti dei servizi antinquinamento erano stati messi in pre-allarme dalle autorità transalpine.

Ieri, la «Saratoga» ha ripreso il largo diretto verso l'Adriatico per partecipare alle operazioni internazionali di soccorso in favore delle popolazioni della Bosnia Erzegovina, nel cuore del conflitto che sta lacerando l'ormai ex Jugoslavia. **[g. ga.]**

Il caso Bellasio

Accolte ieri le dimissioni dell'assessore

GENOVA. Il Consiglio regionale ha preso atto ieri mattina delle dimissioni della giunta di Rosavio Bellasio. Contestualmente, il Consiglio - sempre all'unanimità - ha avviato la procedura per nominare una commissione d'inchiesta sull'operato di Bellasio e sulla complessa vicenda degli smaltimenti di rifiuti tossici nel Ponente ligure. Altri atti più sostanziosi saranno assunti nelle prossime settimane: in realtà la maggioranza pentapartito è sotto choc e non è facile trovare una soluzione agevole.

All'interno della dc è scoppiata la guerra per la successione a Bellasio, che copriva l'assessorato-chiave alla Sanità. Sono in lizza l'imperiese Gianni Cozzi e il genovese Giancarlo Mori, attuale capogruppo. Dalle file del psi è giunto un invito indiretto al pds a entrare in maggioranza, ma sembra che i vertici della quercia siano restii a far da supporto a una situazione usurata. **[p. l.]**

ELETTRAUTO CAUDA SNC
di CACCIATORE FIORELLA
SANREMO - Corso Mazzini, 11 - Tel. 0184/508863
Centro installazione climatizzatori
CLIMA AUTOCLIMA - TUTTE LE MARCHE
Allarmi ed antifurti con antiscanner
ed avvisatori a distanza
GEMINI SPYBALL MED
Radiotelefoni cellulari
MOTOROLA OMI NEC MITSUBISHI
Autoradio
ALPINE CLARION PANASONIC PIONEER
GEMINI SYSTEM
ALPINE
MOTOROLA

Viaggio nella crisi turistica e di immagine dell'ex perla della Riviera

Diano, i ricordi non bastano

Il caso dei saccopelisti è la punta di un iceberg: da rivedere l'intera impostazione dell'industria delle vacanze. Folla solo nei fine settimana. Gli operatori: «Indispensabile una svolta». Parla il sindaco

DIANO MARINA. «Ancora con i saccopelisti? Ma non ci sono altri problemi?». L'architetto Candida Ferrari, sindaco di Diano, è occupatissimo, all'Ufficio tecnico. Indaffarato e pronto a infuriarsi, in questo finale di legislatura: prerogative queste che lo accomunano alla gran parte degli operatori turistici di quest'estate sole e senza turisti. Dopo l'estate della siccità, dopo l'estate del caso-Haven, mancava solo il maltempo. Tutti con i nervi a fior pelle da queste parti, le regioni abbondano: prenotazioni in picchiata con flessioni previste anche per agosto, stranieri latitanti, magri affari in bar e negozi, poca gente fatta eccezione per i fine settimana.

Al sabato e alla domenica di gente n'è fin troppa (tanta da lasciare il paese pane) ma esattamente quella che commercianti e albergatori vorrebbero: tante famiglie in seconda casa, qualche pendolare fisso dal Piemonte, giovani con i soldi contati. E uno squadrone crescente di saccopelisti: «Tipi da birra e panino», li definiscono.

Nell'ultimo fine settimana erano tanti. Li hanno visti un po' ovunque, nelle spiagge, sotto i portici e nei giardini. «Ma a quest'anno segnalazioni non ne sono ancora arrivate. In passato avevamo preso delle contromisure chiedendo alle forze dell'ordine il massimo impegno. Le proteste degli operatori? Che si impegnino anche loro»: le urla del sindaco rimbombano e scuotono il Comune.

La verità è che il problema dei saccopelisti è la punta di un iceberg: la località, la Riviera e più in generale l'intero comparto sono in profondissima crisi. «E chi nel tempo ha perso d'immagine Diano sta veramente male», osserva Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori. «Non siamo meno bravi che in altre zone: è soprattutto una questione di costi». E chi sceglie la Riviera cerca di contenere le spese come può. Precisa Pilati: «Distinguiamo: conto i giovani pochi soldi, altra cosa sono i teppisti. Per questo chiederemo agli albergatori un nuovo sacrificio alle forze dell'ordine perché quanto è accaduto nello scorso week-end non si verifichi più: occorrono controlli preventivi in stazione e, di notte, sul lungomare».

La pensano così anche altri. Franco Mastellone, del ristorante «Il Fondo», clientela medio-alta di habitué: «Meglio un po' di movimento che il deserto di giugno. Ben vengano i giovani, quelli come si deve, anche con pochi soldi. A creare problemi sono piuttosto le frange di teppisti che approfittano della confusione: questi vanno intercettati e allontanati».

Giorgio Bellei, commerciante, dell'Ascom: «Il calo delle presenze c'è e si sente, la qualità del turista medio è peggiorata». Caduta del 20-30 per cento indicano le statistiche ufficiali in Riviera, ma forse Diano è andata oltre. I segnali sono chiari. Farida Camossi, di Brescia: «Rispetto al passato manca soprattutto l'ambiente delle e solo per il maltempo. C'è meno gente: il polso della situazione è il mercato del martedì. Sino a paio anni fa tra le bancarelle si procedeva a gomitate. Ora è in disarmo».

Ma gli affari, panettone a parte, vanno così male? Gino Raimondo della Ponente Gel che fornisce gelati decine di bar, ristoranti e hotel: «In giugno le vendite sono andate meglio che l'anno scorso. I primi giorni di luglio hanno segnato una stasi». E la sera? Enrico e Nicola Elena della discoteca «V.M. 49»: «Ci sono giovani in circolazione solo nei giorni del fine settimana e il livello è quello che è: non è comunque una novità. La città non riesce a esprimere, nel complesso, proposta turistica d'interesse per altri tipi di clientela e la responsabilità non è solo degli operatori». Guerino De Marco dei Bagni Ponteresso: «Manca comunque un disegno comune tra i vari settori commerciali. Ognuno va per proprio conto. Della mia spiaggia mi lamento: certo, si vendono bene anche i penini, ma non è quello il problema».

Eccolo il problema: Diano, tramontato il grande turismo internazionale degli Anni Sessanta e Settanta, non riesce a trovare una nuova identità. Il grosso degli ospiti si appoggia alle seconde case, e, da un certo punto di vista a ragione, tira al risparmio. Per cambiare clientela e scoraggiare saccopelisti e affini, bisognerebbe programmare cambio di mentalità, facce, gestioni, offerte a tutti i livelli: dalla bottega al municipio. Potenziare il porto? E' un'idea, in sospeso da anni: «Ora arriveranno le proposte», dice Pietro Novaro Mascarello assessore ai Lavori pubblici. Ma tra gli addetti, rimbalzano altre considerazioni: «Lavori da fare ce ne molti, Regione ha chiuso i rubinetti. Dobbiamo fare tutto con le esigue finanze». Forse ha ragione il sindaco: oltre saccopelisti ci sono anche altri problemi. E altre responsabilità affrontare. Per tutti.

Fulvio Damele

La zona del lungomare è tra le più battute dai giovani saccopelisti (f. Lauria)

«Isola» in Corso Roma critiche all'orario lungo

DIANO Nemmeno la viabilità si salva: l'isola pedonale che da sabato chiude al traffico motorizzato (dalle 18 alle 24) una parte di Corso Roma non ha mancato di dividere Diano e creare polemiche.

Le isole pedonali sperimentate alla Marina Imperia e in altri centri turistici hanno ottenuto molti consensi. Ma nel particolare caso della Diano d'estate i problemi sovrappongono e ne escono dilatati e dismisura: legato al funzionamento dell'isola pedonale esiste un insufficiente numero parcheggi (solo mascherato, ma non risolto dal recente riassetto della segnaletica) e serie di deroghe al transito, magari legittime, che però danneggiano l'iniziativa. soddisfa l'orario. Chiudere Corso Roma alle 18 significa, secondo alcuni commercianti, costringere i turisti che hanno parcheggiato l'auto in questa via ad abbandonare la spiaggia e ad andare a casa o in albergo anzitempo.

Chiarisce Ferdenzi, titolare un negozio di articoli da regalo: «Con altri colleghi abbiamo proposto da tempo che l'isola abbia inizio dalle ore 20. Prima allora crea solo guasti.

Altri commercianti affermano: «Quella di Corso Roma è un'isola "sui generis". I motorini circolano come se il divieto esistesse, le biciclette sfrecciano tutta la notte. Le auto che portano gli handicappati hanno la deroga e passano. Transitano anche le moto dei vigili e le auto dei carabinieri, anche se vanno molto piano. E chi ha dei o si reca nell'isola pensando di poterli lasciare liberi resta deluso e sul lungomare».

Federico Coppa del Bar Dedian «In ogni modo l'isola confermata. La gente di si siede più volentieri dehors senza il rumore delle marmitte». Insomma, si chiede il recupero di una caratteristica fondamentale Diano turistica dei «tempi d'oro»: la vivibilità. Almeno quella.

Angelo Basso

DALLA CITTA'

Gli avvocati imperiesi in stato d'agitazione

Anche gli avvocati d'Imperia sono in stato di agitazione per protestare contro le novità introdotte nel nuovo codice di procedura penale, adottate nei processi di mafia, ma che penalizzerebbero anche gli altri imputati. Il presidente della Camera penale, Maurizio Acquarone, ha redatto un documento, inviato a procuratori a giudici. Molti processi rischiano subire rinvii. [m. v.]

FURTO

Rubati documenti dell'Aeronautica

Furto di importanti documenti di proprietà dell'Aeronautica ieri pomeriggio a Cervo. Gli incartamenti, coperti segreto militare, custoditi all'interno di una valigetta, che si trovava sui sedili di una Fiat 131, parcheggiata lungo l'Aurelia da un ufficiale dell'aviazione, di cui è rivelata l'identità. I ladri sono stati notati dal proprietario dell'auto, che li ha visti fuggire a bordo di una Fiat Uno Sono scattate le ricerche dei carabinieri, con numerosi posti di blocco. [m. v.]

A Piani un rimorchio nel mirino a teppisti

Teppisti in azione all'autoporto, a Piani: sono stati tagliati i copertoni del rimorchio della A. C. Transport di via Delbecchi. Inoltre, hanno lacerato diverse confezioni di allumina, che avrebbero dovuto essere consegnate ad aziende di ceramica di Sassuolo. Il titolare della ditta, Gualtieri Parodi, ha sporto denuncia in questura. [m. v.]

INCHIESTA

perizia sul piano di

Da oggi, i documenti del piano regolatore generale di Pornassio presi in esame dall'ingegner Augusto Ramella, nominato perito d'ufficio nell'inchiesta su presunti abusi edilizi, che vede coinvolta la giunta. Il tecnico passerà al vaglio gli incartamenti assieme a tre professionisti che curano gli interessi di alcuni imputati e alla presenza del maresciallo dei carabinieri Elio Di Sabatino. [m. v.]

Code con ciclomotore grave a San Bartolomeo

E' rimasto ferito in un incidente in Largo Giardini, a S. Bartolomeo, Bruno Borgoglio, 58 anni, di Alessandria, ha perso il controllo del ciclomotore ed è caduto, procurandosi un trauma cranico. E' ricoverato con prognosi riservata in Neurologia. [m. v.]

FU

Sulla strada del Sale il Tour dell'amicizia

Sono aperte le iscrizioni al Tour dell'Amicizia: la manifestazione aperta a fuoristrada 4x4 è in programma domenica e si snoda sull'antica e Strada del sale, partenza da Monesi. Le adesioni si raccolgono al 20931. [b. v.]

Finanziere alla sbarra

Coco-Dedola rinvio il processo

IMPERIA. E' stato rinviato in autunno il processo in secondo grado che vede coinvolto Antonio Dedola, anni, maresciallo della Guardia di Finanza, che deve rispondere di spaccio di sostanze stupefacenti, rivelazione segreti d'ufficio e minacce. Il sottufficiale, assolto tre anni fa dal Tribunale d'Imperia «perché il fatto non sussiste», dovrà comparire davanti ai giudici della Corte d'appello di Genova nel prossimo ottobre. Il rinvio della è dovuto allo sciopero degli avvocati, che protestano per le novità introdotte nel codice di procedura penale dal ministro Martelli. Dedola stato accusato suo tempo da un confidente, Domenico Pellegrino, poi deceduto, che però non era risultato convincente agli occhi dei magistrati imperiesi. Il sostituto procuratore della repubblica, Bruno Novelli, tuttavia, aveva fatto ricorso in appello contro il verdetto di assoluzione. pm aveva chiesto una condanna a 4 anni di reclusione. [m. v.]

Ieri a Cervo

Imprenditore è arrestato per bancarotta

CERVO. Era rimasto coinvolto nel fallimento di un'azienda edile, lasciando debiti per centinaia di milioni. Agrippino Sipala, anni, residente Boissano (Savona), è stato arrestato ieri dagli agenti della sezione di pg del Tribunale d'Imperia con l'accusa di bancarotta fraudolenta. Sipala il occulto» della «Nuova Edilmodorna», la cui sede era lungo il torrente Steria, a Cervo. Un mese prima del crack finanziario, avvenuto due anni fa, la direzione dell'azienda era stata affidata a Pasquale De Lorenzo, di Andora. Il fallimento era stato poi decretato dal giudice Luigi Sanzo. Come liquidatore era stato scelto il ragionier Andrea Bruna. Tra i creditori, figurano le acciaierie Ferrero e un'azienda veronese, di proprietà Francesco Testa. Sipala, già titolare dell'immobiliare Lo Morra, di Asti, anch'essa fallita, presentato ieri pomeriggio Tribunale, quindi stato accompagnato in carcere. E' difeso dall'avvocato Erminio Annoni. [m. v.]

Proposta per snellire il traffico e agevolare la clientela

Porto Maurizio, le bancarelle per l'estate cambiano sede

IMPERIA. Altre novità in vista per i mercati di Porto, dopo l'entrata in funzione dell'impianto per la vendita all'ingrosso prodotti ortofrutticoli. associazioni dei venditori ambulanti hanno presentato all'Amministrazione comunale proposta che prevede lo spostamento delle bancarelle dalle attuali sedi di piazza Roma e via Benza all'isola pedonale di via XX Settembre e via San Maurizio. Un'iniziativa limitata al periodo estivo che contribuirebbe a decongestionare il storico e riscuote anche il consenso di quasi tutti i commercianti della zona. Per molti operatori del settore, si tratterebbe di una valida alternativa, in attesa che venga messa a disposizione l'area di via Lorenzo Acquarone.

Osserva Angelo Parelli, responsabile dell'associazione ambulanti che aderisce alla Confesercenti: «Si tratta di una sorta di esperimento, che è già stato tentato in occasioni di particolari ricorrenze, come la Festa della polizia e la manifestazione dedicata alla balestra antica in piazza Duomo. La zona che attualmente accoglie il mercato di Porto Maurizio non risponde alle nostre esigenze, perché eccessivamente esposta alle intemperie. I problemi no evidenti soltanto il giovedì, dal che lunedì la vendita è limitata via Benza. La soluzione ideale sarebbe comunque costituita dall'utilizzo dello spiazzo di via Acquarone».

Aggiunge Antonio Barletta, responsabile del comparto per l'Unione Commercianti: «La domanda presentata in Comune riguarda un limitato periodo di tempo: la nuova collocazione dovrebbe essere soltanto fino al mese di ottobre. In questo modo, la piazza principale potrebbe ospitare spettacoli iniziative varie problemi. Finora, si creati gravi inconvenienti, anche perché, in numerose occasioni, veniamo avvertiti in ritardo dei progetti dell'amministrazione. Se proposta verrà accettata, dovremo inoltre chiarire alcuni equivoci che si sono venuti a creare all'interno della nostra categoria: alcuni si sentirebbero svantaggiati dalla novità».

All'insegna dell'ottimismo sono invece i pareri degli automobilisti, che a disposizione maggiore spazio per il posteggio, e dei proprietari dei negozi che si affacciano in via XX Settembre. Afferma Marinella Naselli, titolare una profumeria: «La soddisfazione è quasi unanime. L'arrivo delle bancarelle aumenterebbe sicuramente il passaggio di turisti e residenti, e ognuno potrebbe trarne vantaggio».

La domanda presentata dagli ambulanti segue di alcuni giorni l'inaugurazione del nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso nell'area Italcementi. La creazione di questo punto di riferimento ha sollevato anche alcune polemiche.

Si lamenta Barletta: sono ancora state completate le infrastrutture. Nell'ingresso, manca l'illuminazione e sono assenti i passaggi pedonali». [s. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Vittoria pedoni in pericolo

Si è scritto recentemente, anche sulle pagine di cronaca imperiese de La Stampa, che molti sono i punti a rischio, per i pedoni, nell'ambito del Comune. Ma è stato dimenticato uno, che costituisce una sorta di spada di Damocle sul capo di chi, malauguratamente, si trova ogni giorno, e magari per più volte, a dover passare in quel punto: ed è la strada che fiancheggia i giardini di piazza della Vittoria. Non esiste marciapiede. Su di un lato, c'è un parcheggio a spina di pesce, sempre pieno di auto. Sull'altro, il posteggio è selvaggio, nonostante i cartelli di divieto di sosta. E così, chi transita a piedi, deve camminare in mezzo alla sede stradale, esposto al pericolo costituito dal traffico (anche pesante), diretto verso regione Baitè, verso la centrale Enel o verso via Amoretti, che conduce anche all'ospedale. Perché i vigili urbani, sempre solerti e pignoli, non si fanno vedere più spesso zona, e affibbiano qualche multa a chi intralcia il transito dei poveri pedoni?

Lettera firmata, Imperia

Motorini fracassoni proteste

Abito a Sanremo, in Padre Semeria e vorrei segnalare un fatto incresciioso che si verifica ogni sera e che disturba il sonno degli abitanti della zona delle Foce: per la strada infatti passano a tutte le ore motorini che sfrecciano in piena velocità creando inquinamento acustico non indifferente. Ritengo che sarebbero necessari controlli delle marmitte dei ciclomotori da parte dei vigili urbani e delle forze dell'ordine. La cosa più grave è che i turisti che popolano ogni estate la zona a levante della città dei fiori sono costretti a subire le «corse» dei giovani centauri ad ogni ora della notte. Inoltre ci sono problemi per la scarsa illuminazione e del parcheggio selvaggio delle auto che impedisce ai pedoni il transito sui marciapiedi.

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel.
Pornassio: tel. 39 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
S. Stefano al Mare: tel.
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 279 700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacio che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: Massabò, via Cesciona 148, tel. 61.107
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col Aprosio 462, tel.
Camporosso: Manzessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26 191
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia tel.
Diano Marina: Scioli, via Garibaldi tel. 495.092.
Dolceacqua: Barberi, Provinciale, tel. 208.133
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 669.015.
Riva Ligure: Novaloni, piazza Biolo 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Novaloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: Selva, via Matteotti 125, tel. 533 029.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.690.
Ventimiglia: Morel, via Cavour 86, angolo via Chiappori, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo** 5381 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA

Imperia (24 su 24): tel. 0183-290.777 Badalucco 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica 0183-61 906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

MERCOLEDI' 8 LUGLIO

NATI. A Imperia: Manuel Negro; Enrica Muschietti.
MORTI. A Imperia: Rosa Bruno anni); Angelo Bellei
ATTIVITA' Il Comune di Sanremo ha assegnato i posti di caporipartizione a tre dipendenti che hanno superato le prove del concorso interno. I prescelti sono Angelo Biolso, Sergio Vola e Luigi Panetta, che assumeranno il nuovo incarico da mercoledì 15. La Giunta comunale dovrà stabilire a quali ripartizioni assegnarli, dal momento che i posti vacanti sono cinque (sezioni Personale, Patrimonio, Servizi sociali, Demografia e Affari generali). Imperia, è scattata da un mese la variazione degli orari degli uffici comunali.

L'accesso degli utenti, eccettuati i servizi anagrafici, lo civile e la polizia mortuaria, che potranno accogliere il pubblico a partire dalle 9, è permesso il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10,30 alle 13, mentre il sabato l'orario di apertura va dalle 10,30 alle 12.

Gli sportelli resteranno invece chiusi nella giornata di martedì (giornata in cui di norma si provvede alla stesura dell'ordine del giorno della Giunta comunale e il personale dovrà essere presente in sede, per poter effettuare servizi esterni) e venerdì.

DAI QUARTIERI

DIANO MARINA

Il raduno delle «Penne nere»

Sabato e domenica, Villa Scarsella a Diano Marina ospiterà il tredicesimo raduno interzionale delle «Penne Nere»: l'iniziativa è stata organizzata per la memoria dei caduti battaglioni di Pieve, Monte Saccarello e Valle Arroscia. Domenica, alle 10,30, è prevista sfilata per le vie cittadine, con la deposizione di una corona fiori davanti al monumento ai caduti. [s. f.]

Bancarelle in piazza

Ha aperto i battenti la «Rassegna del libro scontato». Sulle bancarelle della passeggiata a mare di Arma di Taggia sarà possibile acquistare ogni giorno romanzi, libri gialli e fumetti. [g. ga.]

IMPERIA

Le iniziative dell'Acli

Il Centro turistico Acli di Imperia propone serie di gite in località di notevole interesse turistico. Il e 6 settembre, sarà organizzata un'escursione alle Gole del Verdon. Maggiori informazioni si potranno ricevere presso la sede provinciale di via Schiva 56 (il recapito è 26.367). [f.]

A lezione di parapendio

Tutti gli appassionati della provincia potranno partecipare ai corsi di parapendio in località Pian Rosso, a Viozene, tra Piemonte e Liguria. Le lezioni, tenute da esperti dell'associazione «Albatros» di Genova, si terranno dal 19 al 25 luglio e dal 2 all'8 agosto. Per informazioni, ci si può rivolgere al Rifugio Mongioie (telefono 0174-390187). Nella si terrà anche una grande «Festa dell'Estate», in programma domenica 26. [s. f.]

Corsi per diventare bagnino

Si può diventare bagnino anche in estate con i corsi organizzati dalla Società Nazionale di Salvamento Sanremo. Le lezioni sono aperte a uomini e donne che abbiano un'età comprese tra i 16 e i 50 anni. Per informazioni rivolgersi al 53.31.64. [g. ga.]

Convocato per il 20 luglio il Consiglio che dovrà eleggere la nuova giunta

Sanremo, il sindaco sarà un dc

Proseguono le consultazioni per confermare la maggioranza a cinque. Nel psi si profila un braccio di ferro Leuzzi-Conti per la carica di vice. Denuncia di Barillà per una fidejussione. I commenti

SANREMO. La giunta dimissionaria prova a salvare la legislatura. Il primo tentativo concreto è stato compiuto ieri, con la convocazione del Consiglio comunale, fissato per lunedì 20. Ovviamente, l'ordine del giorno si apre con l'elezione del sindaco e dell'esecutivo. Sempre che le segreterie dei partiti riescano a raggiungere in tempo l'intesa.

In caso contrario, vi sarebbero comunque altre due possibilità per evitare lo scioglimento dell'assemblea prima del termine naturale (primavera del '94).

Intanto, si registra [illegible] attacco delle opposizioni: il capogruppo del pds, Carlo Barillà, ha presentato denuncia al Co[illegible] l'approvazione della delibera per la fidejussione bancaria di [illegible] miliardi a favore del casinò.

Crisi politica. Con riunioni sempre più frenetiche, il pentapartito cerca di incollare i cocci: ha ancora 60 giorni per evitare le elezioni anticipate. Difficile, comunque, ricostruire una maggioranza credibile in un clima politico [illegible] di tensione, degradato da lotte personali e fra correnti di partito.

L'altra sera, si è riunito il direttivo cittadino [illegible] psdi, per decidere la linea [illegible] condotta. Accanto all'impegno per mantenere in vita la legislatura, puntando soprattutto sulla conferma dell'alleanza a cinque, è emersa una proposta nuova: scegliere il sindaco all'interno dell'assemblea [illegible] maggioranza. «Sarebbe il modo più logico e cristallino di trovare la convergenza su un nome, [illegible] ricorrere ai soliti patteggiamenti e accettare candidature precostituite», sottolinea l'assessore Franco Solario.

Un'idea che, però, non piace alla dc, partito di maggioranza relativa, la quale non vuole correre il rischio [illegible] perdere la poltrona più ambita. Ieri sera, il capitolo crisi è stato affrontato da psi e pds. Nel gruppo [illegible] «garofano» potrebbe verificarsi un[illegible] spaccatura nel caso venisse escluso dall'ipotetica giunta il vicesindaco Paolo Leuzzi, per favorire il rientro di Carlo Conti. Il pds, invece, mantiene la sua posizione critica ma, al contempo, [illegible] disegna di valutare eventuali segnali di apertura che sembrano partire da alcune frange della dc. La «quercia» in maggioran[illegible] porterebbe sicuramente un vento di novità, ma rischierebbe anche [illegible] compromettere ulteriormente precari equilibri.

La dc, intanto, ha [illegible] la commissione per le trattative, che si riunirà domani sera. Poi, lunedì, confronto con il psi.

Il sindaco Lanza non ha ancora deciso se ricandidarsi [illegible] uscire di scena. «Lo farò molto presto», dice, sottolineando [illegible] essere pronto [illegible] restare «solo [illegible] il pieno sostegno del partito». Quindi, ammette che «quasi certamente [illegible] Consiglio [illegible] 20 non si arriverà al varo della nuova giunta». Per legge, resterebbero altre due possibilità, da giocare in un agosto che, almeno per palazzo Bellevue, si preannuncia molto caldo.

Denuncia. Carlo Barillà riprende la guerra delle carte bollate. Questa volta ha scritto al Coreco di Imperia e, per conoscenza, a presidente della Regione, prefetto e procuratore della Repubblica, chiedendo «l'attivazione di un'eventuale azione penale, disciplinare o amministrativa in merito alla deliberazione del Consiglio comunale numero 75, [illegible] 19 giugno scorso, sulla "prestazione di fidejussione alla Banca Popolare di Novara [illegible] alla Banca Commerciale Italiana"».

In pratica, secondo il capogruppo del pds, «il sindaco ha inviato al Coreco una pratica che non aveva ottenuto il qu[illegible] legale per la dichiarazione di immediata eseguibilità, sottoponendo fra l'altro all'organo di controllo soltanto la delibera[illegible] per estratto, e omettendo quindi tutti gli interventi dei consiglieri che avevano prospettato vizi di legittimità».

Barillà contesta anche al Coreco stesso «il rapido iter di approvazione della delibera», e chiede «la revoca dell'atto, con l'acquisizione del testo integrale», ravvisando un «abuso di potere, reso ancora più grave dall'entità dell'onere a carico del Comune, pari [illegible] 15 miliardi».

Gianni Micaletto

Onorato Lanza

DENUNCIA

Pulci al casinò

Pulci nei corridoi del casinò. E' l'ultimo sconcertante segnale delle cattive acque in cui si trova il servizio di pulizia della casa da gioco. Gli insetti sono spuntati nei giorni scorsi, quando il commissario prefettizio Lucchese aveva già notato con stupore (a poche [illegible] dal suo insediamento) lo stato [illegible] semiabbandono del tempio dell'azzardo.

Un «esemplare» del fastidioso parassita è stato addirittura catturato da [illegible] impiegato che lo ha imprigionato in un piccolo contenitore per mostrarlo ai colleghi increduli.

Per correre ai ripari, il dottor Umberto Lucchese e il suo «vice» Oreste Calvello non escludono che si possa ricorrere all'affidamento «una tantum» delle pulizie a una ditta specializzata. All'attuale situazione di emergenza si è arrivati a causa di un «buco» clamoroso nell'organico del personale addetto alla manutenzione.

Una conseguenza del blocco delle assunzioni a tempo determinato, per l'ondata di cause di lavoro degli inservienti «extra» che reclamano l'assunzione a pieno titolo. **[m. p.]**

DALLA CITTA'

INCIDENTI

La giovane investita [illegible] perderà il bambino

Non perderà il bambino la donna incinta di sei mesi investita da un motociclista martedì sera sul passaggio pedonale di Rondò Garibaldi. Paola Casberra, [illegible] anni, residente [illegible] via Campi [illegible] Taggia, è ricoverata nel reparto Neurologia dell'ospedale. Per il trauma cranico riportato nella caduta, la prognosi dei medici è [illegible] dieci giorni. **[g. ga.]**

Gatto portato in salvo dai Vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio in via Alfano, nello [illegible] del Solaro, per salvare un gatto che [illegible] era arrampicato [illegible] albero senza più riuscire a scendere. L'animale è stato messo in salvo dai pompieri che hanno raggiunto la cima della pianta, che si trova nel giardino di una villa, utilizzando le scale in dotazione alla «Campagnola». **(g. ga.)**

Firme per istituire un centro di Medicina subacquea

Partirà in questi giorni sulle spiagge del Ponente una petizione per per l'attivazione di un Centro [illegible] Medicina Subacquea e Iperbarica. L'iniziativa, promossa anche dalla Società nazionale di salvamento, ha come obiettivo quello di riuscire a potenziare i servizi sanremesi legati anche alla medicina sportiva. **[g. ga.]**

Oggi fermi due [illegible] gli operai dell'Enel

Anche gli operai dell'Enel di Sanremo partecipano allo sciopero nazionale di due ore indetto per [illegible] oggi dai sindacati Cgil e Uil contro le iniziative di privatizzazione dell'azienda. I lavoratori del Ponente sottolineano inoltre la necessità di mantenere in servizio, dopo la chiusura [illegible] gli impianti di Diano Marina e Vallecrosia, il reparto Commerciale di Arma di Taggia in modo da non creare maggiori disagi [illegible] utenti e dipendenti. **[m. p.]**

Interrogati dal giudice i due arrestati per spaccio

Restano in [illegible] Rocco Camillò, 39 anni, [illegible] Taggia, e Giovanni Lantrua, 38 anni, di Riva Ligure. I due, arrestati venerdì scorso dai carabinieri [illegible] Reparto Operativo [illegible] Imperia, [illegible] stati interrogati nei giorni scorsi dal giudice Eduardo Bracco che aveva emesso nei loro confronti i mandati [illegible] custodia cautelare per spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione che ha portato all'arresto di Camillò e Lantrua, difesi rispettivamente dagli avvocati Andrea Rovere ed Eugenio Aluffi, ha permesso agli inquirenti di sequestrare anche [illegible] lupara, tre pistole e centinaia di proiettili. **[m. p.]**

Ogni giorno si registrano ingorghi in prossimità dei quattro passaggi a livello

Via Bixio, «fabbrica» del traffico

E' l'unica alternativa all'Aurelia per i camion diretti verso Genova. Molte proteste: «Quando le sbarre sono abbassate si rischiano attese di mezz'ora». E' partita la sosta a pagamento nella zona di Pian di Nave

SANREMO. Con il traffico in aumento per l'arrivo dei primi turisti, la città dei fiori ha riscoperto all'improvviso l'emergenza viabilità. Vie del centro bloccate per il passaggio di camion e pullman, parcheggio selvaggio nella zona del porto e cantieri di lavori in [illegible] ancora operativi sono state le cause principali dei rallentamenti.

Anche con l'inizio dell'estate '92 Sanremo rivela quindi grossi problemi di viabilità che un [illegible] di interventi dell'ufficio Strade di palazzo Bellevue non sono riusciti a risolvere. Intanto, le colonne di automobili si allungano, interminabili, in via Bixio, via Roma [illegible] sulle altre strade che attraversano la città.

Proprio via Bixio, l'arteria che, con il senso unico in direzione levante, fiancheggia la massicciata della ferrovia è una delle zone dove più frequentemente il traffico si blocca. Il Comune ha infatti trasformato la strada nell'unica «camionabile» alternativa all'Aurelia per gli autotreni diretti [illegible] Genova. Gli ingorghi si verificano in corrispondenza dei quattro passaggi a livello ferroviari di via Bixio. Per far fronte all'emergenza traffico il comando dei vigili urbani ha anche predisposto una serie di pattugliamenti per evitare il parcheggio in doppia fila delle auto e il carico e lo scarico delle merci fuori dagli orari consentiti. [illegible] gente però continua a lamentarsi: «Attraversare la città è una co[illegible] impossibile. Chi si mette in marcia quando i passaggi a livello sono abbassati rischia di rimanere bloccato anche per più di mezz'ora».

Le cose non cambiano nei corsi Marconi e Mazzini, ai due ingressi della città, dove confluisce anche il traffico pesante in transito per Sanremo. L'unica alternativa, l'Aurelia-bis, non è ancora ultimata. Per la tangenziale della città dei fiori bisognerà aspettare ancora di[illegible] anni. Il primo tratto, inaugurato all'inizio del '92, collega per il momento lo svincolo autostradale di Arma di Taggia [illegible] valle Armea. La seconda bretella, quella che porta dalla zona industriale fino a [illegible] Martino, sarà pronta solo per la fine di settembre.

La città si avvicina quindi all'appuntamento con l'esodo estivo previsto per [illegible] prossimo fine settimana con il grosso «handicap» di non aver trovato una soluzione al problema viabilità e parcheggio.

Intanto, sono già entrati in funzione i parcometri nell'area di [illegible] [illegible] Pian di Nave, dietro al carcere Sante Tecla: la tariffa [illegible] di mille lire all'ora. Altri posti auto a pagamento saranno presto attivati anche in via Agosti, nella zona della Torre Saracena e sul lungomare delle Nazioni. Le altre zone a rischio per i continui rallentamenti [illegible] traffico [illegible] via Tre Ponti, la strada senza sbocco che porta alle spiagge della zona a levante della città, via Volta, all'uscita del parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, e corso Imperatrice, dove si concentrano gli automobilisti diretti verso l'autostrada, le zone residenziali e i grandi alberghi. **[g. ga.]**

Emergenza traffico a Sanremo

E' un handicappato di 28 anni: «Sorveglianza insufficiente»

Giovane rischia di annegare accuse al servizio dell'Usl

SANREMO. Un giovane handicappato ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Sanremo, per principio di annegamento. I suoi genitori che si scagliano contro il servizio di assistenza dell'Usl, minacciando [illegible] denuncia per presunta «inaffidabilità degli operatori». Sono gli elementi di un giallo che presenta ancora alcuni punti oscuri. La vicenda è cominciata l'altro giorno sulla spiaggia di Bussana.

Mauro Nurra, 28 anni, di Sanremo, via Dante 345, affetto da sindrome spastica fin dalla nascita, in cura da tempo presso il centro di Villa Spinola, gestito dall'inizio del '92 dall'associazione «Il Faro», va al mare in compagnia di altri portatori di handicap (una ventina, fra i quali diversi bambini), accompagnato da alcuni assistenti. Entra in acqua [illegible] dopo qualche minuto gli amici lo vedono annaspare. Rischia di andare [illegible] fondo. L'allarme scatta forse con qualche secondo di ritardo. Quando raggiunge la battigia, trasportato a braccia dai soccorritori, il giovane ha già ingurgitato una quantità d'acqua sufficiente per rischiare il soffocamento.

La diagnosi dei medici del pronto soccorso non lascia dubbi: «Principio di annegamento». Quindi, le terapie della rianimazione: maschera ad ossigeno, monitoraggio costante delle funzioni vitali, uno specialista sempre pronto a intervenire in [illegible] di peggioramento delle condizioni (fortunatamente migliorate nelle ultime ore).

Ora, il padre, Giuseppe, dipendente [illegible] casinò, si chiede «perchè Mauro [illegible] stato lasciato solo, in acque, non essendo autosufficiente, [illegible] tal punto da rischiare l'annegamento?». E aggiunge: «Sono andato dall'avvocato: voglio sporgere denuncia perchè penso che mio figlio, come altri portatori di handicap, non sia sufficientemente tutelato nelle ore che trascorre al centro [illegible] assistenza dell'Usl. E pensare che mi hanno anche fatto comprare un salvagente».

Non [illegible] la prima volta che Mauro Nurra finisce all'ospedale quando la sorveglianza passa dalla famiglia alla struttura sanitaria pubblica (solitamente [illegible] 8 alle 17 di ogni giorno). Ricorda il padre: «L'anno scorso [illegible] fratturato un femore cadendo malamente, mentre in precedenza aveva avuto un incidente che gli [illegible] costato la rottura [illegible] alcuni denti. Ora non siamo più disposti a subire passivamente. [illegible] qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi. [illegible] l'impressione che il personale impiegato [illegible] questa associazione incaricata dall'Usl sia numericamente insufficiente e scarsamente preparato per controllare soggetti difficili».

Accuse pesanti, che attendono risposta. Intanto, il consigliere comunale Alessandro Grappiolo ha annunciato la presentazione di un'interpellanza «per fare piena luce sulla qualità del servizio di assistenza e su eventuali responsabilità nella vicenda di Mauro Nurra». Un caso delicato, destinato a far discutere e [illegible] accendere nuove polemiche.

[g. mi.]

[illegible] [illegible] [illegible] (quotazioni dell'8-7-'92)

FIORE	QU[illegible]	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	[illegible] MIN
Rosa	Omaggi	prima	30.000	400	300
Rosa	Omegna	extra	30.000	600	500
Rosa	Ombra	extra	30.000	1.500	1.000
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	[illegible]
Rosa	Cocktail	prima	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	700	600
Rosa	Vivaldi	prima	30.000	500	400
Rosa	Dallas	[illegible]	30.000	1.000	[illegible]
Rosa	Royal Red	extra	10.000	800	700
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Sudan	extra	10.000	900	800
Agapanthus	Azzurro	extra	20.000	[illegible]	[illegible]
Astro	—	prima	10.000	500	400
Lilium	Comuni	prima	24.000	2.000	1.200
Statice	Sinuata	prima	120.000	200	100
Agapanthus	Azzurro	prima	45.000	400	300
Agapanthus	B[illegible]	prima	25.000	500	[illegible]
Lilium	Pregiati	[illegible]	9.000	5.000	2.000
[illegible]	Tartarico	primo	15.000	[illegible]	[illegible]
Sparaglia	—	prima	[illegible]	300	200
Sparaglia	—	[illegible]	10.000	500	400
Garbera	Hybrida	prima	100.000	500	400
Crisantemi	Mutidor	prima	50.000	400	350
Gladiolo	—	extra	6.000	600	[illegible]
Gladiolo	—	prima	9.000	500	380
Garofani	Mediterranei	pregiati	105.000	300	250
Garofani	Mediterranei	comuni	90.000	250	200
Garofani	Multifiori	prima	100.000	220	150
Garofani	Diversa	seconda	60.000	300	100
Gypsophila	Particulata	prima	kg. 1.200	[illegible]	15.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	6.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	[illegible]	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)
Rascus	Danae	primo	kg. 1.200	16.000	15.000 (al kg.)

— Totale [illegible] colli contrattati ieri 1.800
— Fatturato [illegible] di ieri L. 760.350.000
Commento: [illegible] Discreta affluenza di merce, [illegible] Prezzi stazionari e in lieve ribasso: [illegible] Vendita lenta: [illegible] Rimanenze

Morta ad Arma di Taggia

[illegible]

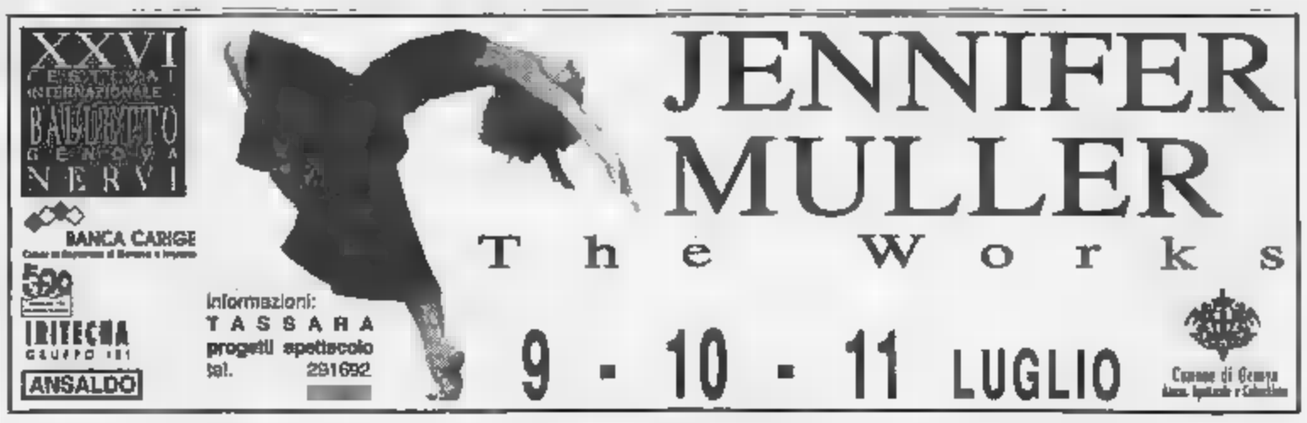
[illegible] pensionata

ARMA DI TAGGIA. La mobilitazione di soccorsi pur salvare la vita di una donna colta da malore non è stata sufficiente a evitare il decesso [illegible] Caterina Pastorelli, 60 anni, residente ad Arma in via San Francesco, in regione Levà.

I fatti risalgono all'una dell'altra notte quando la donna ha accusato un dolore intenso al petto [illegible] [illegible] malore improvvi[illegible] I familiari hanno subito provveduto a far intervenire la guardia medica notturna dell'Usl [illegible] [illegible] un'ambulanza della Croce Verde, ma quando il medico [illegible] arrivato nell'abitazione di Caterina Pastorelli non ha potuto fare altro che constatarne il decesso avvenuto per un collasso cardiocircolatorio.

La salma della donna è stata trasportata nella camera mortuaria del cimitero [illegible] valle Armea. La data dei funerali non è [illegible] ancora comunicata.

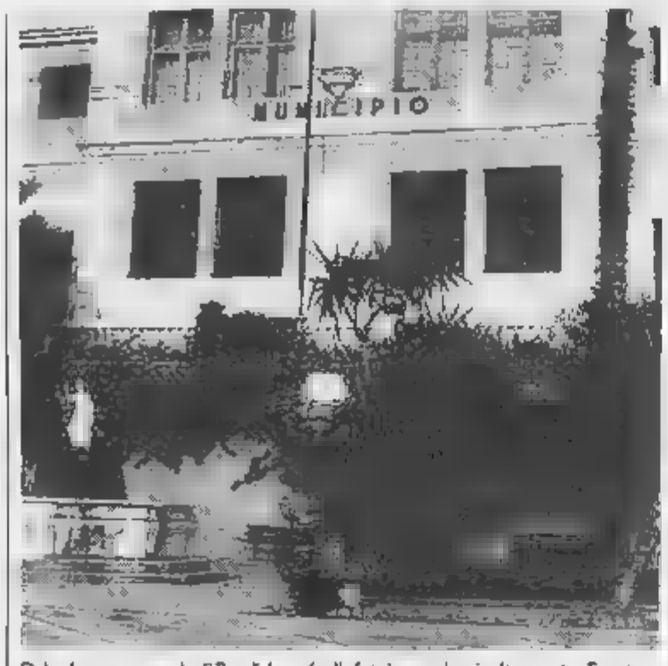
[g. ga.]



Continua la «guerra» con Sanremo per la distribuzione dei soldi dell'antiriparto

Bordighera rivuole il casinò

Fino agli Anni Quaranta anche la città delle palme aveva una casa da gioco. Il Comune si propone come capofila nella protesta dei centri rivieraschi per i «tagli». Le cifre



Dal palazzo comunale di Bordighera (nella foto) parte la «rivolta» contro Sanremo

BORDIGHERA. Per i proventi del casinò, il Comune di Bordighera dichiara guerra a Sanremo. Nel Consiglio comunale di martedì sera, dai banchi della maggioranza e delle minoranza si sono alzate accuse e denunce contro il «comportamento lesivo» del Comune di Sanremo «nei confronti delle località che percepiscono quote degli antiriparti del casinò. Pomo della discordia è il progressivo e rapido aumento di quelle destinate a Sanremo, per «tamponare» i debiti più urgenti, con la conseguente riduzione di denaro per i Comuni vicini. Spiega il consigliere del pds Pasquale Scibilia, che ha sollevato il problema con un'interpellanza al sindaco: «Nel giro di cinque anni le località della provincia hanno visto scendere fino a meno della metà l'entrata del Casinò di Sanremo. Bordighera, il Comune che percepisce la percentuale più alta dopo Sanremo, dai 965 milioni che ha incassato nell'87 e '88, ha ricevuto quest'anno solo 418. Se si va avanti così è inevitabile un ulteriore calo nei prossimi anni, fino a non ottenere più nulla». L'interpellanza, registrata in Comune a febbraio, si è trascinata fino a luglio senza essere affrontata, come altre diverse interrogazioni. «Questo è l'esempio di quanto abbia fatto l'amministrazione per cercare di opporsi alla supremazia sanremese: non si è ancora mossi nonostante la situazione stia precipitando». Il sindaco Renato Olivo ribatte alle accuse: «Mi sono fatto promotrice per tutte le località interessate e abbiamo cercato di trattare con il Comune di Sanremo, evidenziando che non ci si può chiedere di rinunciare a fette così alte di contributi per permettere a Sanremo di far fronte ai propri debiti. Invece di chiedere a tutti i Comuni di cedere i proventi, una soluzione ci sarebbe: Sanremo potrebbe risparmiare gli 8 miliardi destinati alle manifestazioni».

Che sia polemica con Sanremo lo sottolinea anche l'intervento del consigliere Luigi Borelli, (lo stesso partito che a Sanremo detiene la maggioranza relativa e la carica di sindaco) che minaccia addirittura di chiedere il ripristino della licenza per un casinò a Bordighera. Spiega: «Fino agli Anni 40 avevamo la casa da gioco, e quando abbiamo rinunciato erano stati siglati impegni e patti ben precisi con Sanremo: le quote degli antiriparti, che vedono Bordighera al primo posto con il 16 per cento, parlano chiaro. Ora non accettiamo che Sanremo, gradualmente, giochi sugli antiriparti. Dobbiamo darci da fare nella maniera dovuta, evidenziando i comportamenti illegittimi e lesivi nei nostri confronti, per salvaguardare i sacrosanti diritti di Bordighera. O Sanremo rispetta le regole o richiederemo la licenza per il casinò».

«Sanremo continua a prelevare quote di antiriparto per opere fantomatiche, come il Palazzo dei congressi: non si sa neppure quale sarà la sede», afferma Giancarlo Lora (pds). Il passo chiede la costituzione di un consorzio dei Comuni che beneficiano degli antiriparti. «Perché dobbiamo rimetterci nella ripartizione dei proventi del casinò? - dice Carmela Palamara -. Con questo consorzio avremo una maggiore forza di richiesta, e potremo esaminare anche eventuali condizioni diverse». Il consigliere dc Marco Farotto sostiene che solo legale il Comune di Sanremo potrà far valere le ragioni di Bordighera e degli altri Comuni. Il sindaco Olivo aggiunge: «Per far luce chiederemo al Comune di Sanremo tutte le delibere relative alla ripartizione dei proventi. In questa settimana, inoltre, riuniremo i capigruppo per sapere se c'è accordo per un'eventuale delibera di Consiglio sul caso. Poi ho intenzione di invitare i Comuni della Provincia a intraprendere un'iniziativa comune, rivolgerci direttamente al ministero dell'Interno. E' una situazione insostenibile».

Nel corso dello stesso Consiglio comunale sono stati affrontati anche i piani particolareggiati di iniziativa privata relativi alla zona C3 e BC1 Alta. Il primo, che risale all'83, era rimasto fermo per diversi anni per divergenze tra il Comune e i proponenti a causa degli oneri di urbanizzazione. Ad ostacolare il piano è subentrato in seguito il piano paesistico di mantenimento. Solo dopo nove anni il piano si avvicina alla sua realizzazione. Si riferisce alla costruzione di edifici, per il 40 per cento è edilizia convenzionata. Tra questi c'è una cooperativa dei dipendenti comunali. Nelle opere di urbanizzazione figura anche la parziale copertura del torrente Borghetto.

Daniela Borghi

Al commissariato

Un nuovo dirigente di polizia

Il vicequestore Pietro Martullo

VENTIMIGLIA. Domani il dott. Pietro Martullo, vicequestore, assume la dirigenza del commissariato di Ventimiglia, lasciato recentemente dal dottor Ennio Caria che è andato in pensione.

Il funzionario è in città da dieci anni. Ha svolto incarichi presso il settore di polizia di frontiera come comandante del valico dell'Autofiori. Si deve anche al suo particolare interessamento se da qualche anno è stata attuata l'iniziativa di un punto di pronto soccorso (una tenda e un'ambulanza) che sosta all'Autofiori nei periodi di più intenso traffico turistico. Il dott. Martullo è anche vicedirettore della Scuola allievi agenti di Ventimiglia. Il funzionario, laureato in Scienze politiche, è molto stimato dal personale perché ha sempre improntato i suoi rapporti con tutti il massimo rispetto per il superiore interesse delle istituzioni.

Il commissariato è sempre in prima linea contro la dilagante criminalità, a cominciare dall'emergenza droga.

[i. m.]

Le dodici tradotte partite 50 anni fa

Da Ventimiglia al fronte russo

Militari dell'89° Fanteria sul fronte russo

VENTIMIGLIA. Cinquant'anni fa, precisamente dal 5 al 12 luglio, partirono le dodici tradotte che trasportarono uomini e mezzi dell'89° fanteria da Ventimiglia sul fronte russo. Il reggimento, forte di 3600 uomini, al comando del colonnello Paolo Maggio, lasciò così la città di confine dov'era stanza da diversi anni. Domenica scorsa una è stata celebrata nella chiesa di Sant'Agostino, a ricordare chi non è tornato.

Erano presenti i pochi superstiti della zona intemelia - dei circa 300 che sono partiti, tra militari, sottufficiali e ufficiali - e un gruppo di familiari dei Caduti. Le note del silenzio fuori ordinanza, suonate dal maresciallo Piattoli, hanno reso ancora più commovente questo appuntamento. I reduci presenti, Carmelo Lo Castro, Ernesto Guglielmi, Giovanni Guglielmi, Gino Rossi, Giuseppe Caramello, Carlo D'Allio, Giacomo Caramello, Ermanno Muratore e Giulio Aicardi, scattati sull'attenti con la marzialità di allora anche a distanza di mezzo secolo. Alla fine della cerimonia, a causa del ritardo per lo sciopero dei treni, sul piazzale antistante la chiesa è giunto un gruppo di reduci da Genova. Tra questi l'allora capitano Mario Fiorenzi, 91 anni. Molti, tanti i giovani, assiepati sia in chiesa che all'esterno. E' stato spettacolo insolito e commovente. Anche il senatore Lorenzo Acquarone e il sindaco Albino Ballestra, entrambi con parenti caduti in Russia, presenti alla cerimonia, in forma privata. C'era pure il gonfalone della Compagnia Ventimiliusa, per ricordare il sacrificio di questi giovani morti nelle steppe russe. L'89° fanteria ha perso un terzo dei suoi uomini sul campo di battaglia. stati sepolti in un cimitero nell'ansa del Don; diventato ora un prato. Il racconto dei ventimigliesi superstiti durante la ritirata iniziata il 17 dicembre del 1942, alla sera, ha ancora i toni drammatici di allora. Dice Giacomo Caramello, la voce velata dall'emozione: «Abbiamo camminato per 1300 chilometri sino al primo marzo del '43, quando abbiamo raggiunto la casa di sicurezza. Il freddo e il cattivo equipaggiamento, hanno influito però sul nostro morale. Abbiamo combattuto con onore, il reggimento si è coperto di gloria. Molti sono stati decorati di alte onorificenze. C'è sempre stato, tra tutti noi, grande spirito di corpo e di solidarietà».

Anche gli altri reduci commossi: «Siamo ormai in pochi però il ricordo di chi è rimasto là anche se sono passati cinquant'anni, è vivo».

[i. m.]

Brillante operazione dei carabinieri di Vallecrosia: trovate anche siringhe

Manovale arrestato per droga

Giovane sorpreso con oltre un etto di eroina

VALLECROSIA. Un manovale di 22 anni è stato arrestato dai carabinieri di Vallecrosia per detenzione e spaccio di ingenti quantità di sostanze stupefacenti. Si tratta di Alessandro Mazzulla, abitante a Vallecrosia Alta in piazza Giuseppe Verdi 4. Il giovane è stato fermato dai militari l'altra sera, intorno alle 20,30, in una stradina nei pressi del cimitero. Mazzulla è accusato di aver venduto dieci dosi di eroina a due tossicodipendenti, per un totale di dieci grammi. Poco dopo i carabinieri hanno perquisito il garage del manovale, situato poco distante dall'abitazione. Qui, nascosti accuratamente sotto alcune tavole, sono stati trovati due pacchetti contenenti complessivamente un etto e 7 grammi di eroina, un etto di lattosio, siringhe nuove e usate, un bilancino di precisione, cucchiaini, e l'attrezzatura necessaria per il taglio dello stupefacente. Il totale di droga sequestrata è di quasi 120 grammi, per un valore di circa 24 milioni di lire: una brillante operazione, a conclusione di laboriose indagini e lunghi appostamenti.

Alessandro Mazzulla, 22 anni, insospettabile manovale arrestato per spaccio

Alessandro Mazzulla è sospettato di essere un importante spacciatore che riforniva tutta la vallata. Manovale alla ditta De Villa di Ventimiglia, secondo gli inquirenti il giovane aveva intrecciato rapporti con i tossicodipendenti della zona già da alcuni mesi: i carabinieri di Vallecrosia, coordinati dal maresciallo Vittorio Urciuoli, lo tenevano d'occhio da tempo, e sono entrati in azione quando Mazzulla era in possesso di un notevole quantitativo di droga. Inizialmente il giovane spacciava e faceva far uso di eroina, ma recentemente aveva iniziato a drogarsi. I carabinieri avevano tracciato una mappa delle zone in cui era solito darsi appuntamento con i suoi «clienti»: principalmente a San Biagio, vicino alla piazza e nella strada interpoderale nei pressi del cimitero. **(d. bo.)**

DA VENERDI' 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE '92
MARISA
VIA APROSIO, 21 E
TEL. 0184/35.81.31
VENTIMIGLIA
VENDE TUTTO
PER SALDI DI FINE STAGIONE
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA, ESTIVO INTIMO delle migliori marche:
LAURA BIAGIOTTI, MISAR, DE PIETRI, CODICE, PIERRE CARDIN, GOTTEX, FENECH, MINI CLER ecc.
SCONTI DAL 40 ALL' 80%
di ANCESCHI specializzata in liquidazioni saldi vendite promozionali
SASSUOLO - Tel. (0536) 88.48.59 - (0337) 57.57.51
Comunic. Comune 2-7-1992

FLASH

VIABILITA'

Blocco dei Tir, rientra l'emergenza a Fréjus

E' tornata alla normalità la situazione sull'autostrada E 80, che collega il confine di Stato con il centro della Francia. Gli intasamenti e rallentamenti segnalati nella zona di Fréjus e nei pressi di Aix-en-Provance avevano iniziato a sbloccarsi ieri mattina e dall'Autoporto di Ventimiglia era iniziata la partenza di numerosi Tir. Dal centro radio dell'Escota le notizie confermano lo sgombero completo fino a Marsiglia. Rimangono problemi solo intorno alla zona di Lione. Nei grandi magazzini e ipermercati francesi, come nelle stazioni di servizio, invece, i problemi, per il momento, restano. Fino a quando non arriveranno gli approvvigionamenti, i francesi dovranno fare i conti con la carenza di merci fresche e altri prodotti soprattutto alimentari. **[d. bo.]**

INCIDENTE

Vallecrosia, cade dalla moto e si ferisce

Un giovane di anni, Christian Diviesti, residente in via Soprana a Vallecrosia, è rimasto ferito dalla caduta dalla sua moto di grossa cilindrata. Ieri mattino, intorno alle 11, è scivolato sul ghiaino in una curva di Vallecrosia Alta, riportando contusioni al braccio e alla gamba. Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera, è stato medicato al Pronto Soccorso del Saint Charles. **[d. bo.]**

TRADIZIONI

Sfida a «balon» tra i paesi della Comunità intemelia

E' prevista per domenica alle 16 nel campo sportivo di Dolceacqua la finale del primo trofeo di pallone elastico, organizzato dai Comuni e dalla stessa Comunità montana intemelia. Nel torneo sono impegnate sei squadre: Castelvittorio, Apricale, Rocchetta Nervina, Pigna, Isolabona e Dolceacqua. **[i. m.]**

Nella valle del Varo

In elicottero l'assistenza ai pastori

NIZZA. E' scattata l'«Operazione-elicottero» nell'alta Valle del Var, che comprende quelle di Tinée, Vesubie e Roja per rifornire i pastori e le loro greggi. Da lunedì scorso sono circa 110 gli alpeggi operativi nella vasta zona. Si provvederà con questo insolito sistema - l'operazione costerà 210 mila franchi francesi, circa 450 milioni - a portare tutto il necessario, sia per le persone che per gli animali. Sino alla fine di settembre si susseguiranno i rifornimenti in 26 punti concordati. La Camera dell'agricoltura e delle Alpi Marittime ritiene così di dare un notevole contributo allo sviluppo dell'allevamento degli ovini. E' già molto faticosa la vita per questi pastori, costretti a un isolamento di tre mesi; si è inteso in questo modo dare un sostanzioso supporto. L'elicottero è stato scelto per superare gli impervi sentieri degli alpeggi. **[i. m.]**

liguria Sette

LA STAMPA 9 Luglio 1992 pg 41

A GENOVA TANGO IN PIAZZA

GENOVA. Tango in piazza, questa sera nel suggestivo scenario del Forte dello Sperone a Genova. E' in programma un raduno di musicisti provenienti dall'intera provincia che daranno vita a una sorta di happening suonando esclusivamente musica argentina: dai tanghi alle merengue in una serata organizzata per rendere omaggio al musicista argentino Astor Piazzolla. Molti i brani in programma composti dallo stesso Piazzolla, scomparso qualche giorno scorso a Parigi. L'inizio della manifestazione è previsto per le ore 21, l'ingresso è libero. La rassegna si inserisce nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Comune al Forte dello Sperone che comprendono anche appuntamenti con la musica classica e quella antica. La rassegna al Forte dello Sperone si concluderà nel corso di agosto.

Musiche di Vivaldi per Uto Ughi che dirige anche l'Orchestra di Santa Cecilia

Si apre domani sera il Festival Internazionale di musica da camera

Cervo, grande avvio con Ughi

Il concerto del violinista, all'insegna del tutto esaurito, sigla la 29ª edizione della rassegna
Per le celebrazioni colombiane ospiti star spagnole e italiane con dodici concerti in due mesi

CERVO. Uto Ughi, concertista conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, in questa occasione rende omaggio a un autore celeberrimo come Vivaldi con il suo violino antico e prezioso (un Guarneri del Gesù del 1744, che si distingue per il suono caldo e il pastoso timbro scuro), e dirige un complesso prestigioso: l'Orchestra da Camera di Santa Cecilia. Con protagonisti di tale levatura, non desta sorpresa che, come i grandi appuntamenti, il Festival internazionale di musica da camera di Cervo si apra domani sera all'insegna del «tutto esaurito». Restano disponibili solo ingressi, nella magica piazzetta San Giovanni.

Sarà una inaugurazione sontuosa, per questa 29ª edizione della rassegna che, intitolata «La via delle Indie», propone per le celebrazioni colombiane una parata di «star» spagnole (Joacquin Achucarro), statunitensi (Jaffrey Swann) e, ovviamente, italiane (Paolo Bordoni, Roberto Cappello). Dodici concerti in due mesi, una serata dedicata pure al jazz, sino alla conclusione del 31 agosto con l'European Community Chamber Orchestra, che proietterà il festival verso l'Europa senza frontiere. «Abbiamo cercato, quest'anno, di sottolineare le affinità spirituali e culturali dei popoli alle due sponde dell'Oceano», spiega Vittorio Desiglioli, assessore al Turismo.

L'«ouverture» sarà interamente su Vivaldi: del compositore veneziano del Settecento, Ughi e l'Orchestra Santa Cecilia eseguiranno il Concerto in do minore per archi, il Concerto in la per due violini e archi e il notissimo «Le quattro stagioni». Quest'ultimo è un pezzo forte del violinista, che lo ha anche inciso per la Rca, proprio con l'Orchestra Santa Cecilia. C'è molta attesa, per quello che può essere definito un evento: non era mai accaduto che i biglietti (38 mila, 15 mila o 15 mila lire, a seconda dei posti, oltre al 10 per cento di diritto di prenotazione) fossero esauriti già il primo giorno di prevendita», osserva Franco Delbecchi, il direttore amministrativo della manifestazione.

Per Uto Ughi è un ritorno, in questo sagrato dei Corallini, dove già è stato nel 1978 e nell'81, in duo con il pianista Pier Narciso Masi. Talento precoce, ha iniziato a esibirsi in pubblico sin dall'età di sette anni (la Ciaccona di Bach e alcuni Capricci di Paganini); dopo essere stato allievo di George Enescu a Parigi e di Carl Flesch a Vienna ha cominciato le grandi tournée nel '59. Ritenuto uno dei massimi interpreti contemporanei, ha suonato con le più importanti orchestre del mondo, dalla London Symphony alla Philadelphia Orchestra, e direttori come Celibidache e Pretre, Rostropovich e Metha, Sinopoli e Sawallish. Due anni fa, ha suonato a Londra per la Regina Elisabetta, invitato dal presidente Cossiga, in visita ufficiale.

Tutto è pronto, a Cervo, per l'eccezionale avvenimento, al quale, oltre al consueto «pool» di enti pubblici (con la Regione in veste di madrina), contribuisce da quest'anno anche l'Italtel, che si è aggiunta all'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sponsor abituale. Ancora Desiglioli: «Per agevolare l'affluenza degli spettatori, sarà vietato l'accesso auto al Centro storico, ma il pubblico avrà a disposizione un servizio gratuito di mini-bus, che collegherà il parcheggio custodito del campo sportivo presso il torrente Steria a Piazza Castello. Due pullman da 30 posti dell'Rt, faranno la spola a partire dalle 19,30. L'ultima corsa, dal ritorno, è provista all'una di notte».

Stefano Delfino

Festival di Nervi

la danza moderna in Usa

GENOVA. Nuovo appuntamento, questa sera, alle ore 21 con il Festival del Balletto di Nervi. In scena tre coreografie di Jennifer Muller, rappresentante di primissimo piano della danza moderna di stampo americano.

Gli appassionati del genere ricorderanno la performance di questa artista, nel 1980, a Milano quando, assieme ai suoi ballerini, si immerse in un grande tinozza piena d'acqua per dar vita alla coreografia «Tuba», senza per questo rinunciare alla poesia della danza.

Il debutto di stasera non dovrebbe riservare colpi di scena e sorprese, ma dovrebbe invece rientrare nei canoni della normalità.

Jennifer Muller presenterà «Woman with visitors a.m.», «The Enigma» e «City». Le tre coreografie, che compongono lo spettacolo «The Works», impegnano, oltre alla Muller, una decina di ballerini. Nonostante la crisi che attanaglia la danza moderna americana, per via della forte concorrenza internazionale, Jennifer Muller continua a stupire le platee di mezzo il mondo.

Una delle caratteristiche della sua compagnia è proprio la danza «a pieni polmoni», rispetto a quanto viene proposto in molte rassegne improntate al minimalismo. Un'«arma», spiegano gli esperti del settore, che ha consentito all'artista di tener testa al momento non proprio brillante attraversato dalla danze negli Stati Uniti, facendo crescere l'interesse anche in Europa.

Jennifer Muller, 46 anni, è cresciuta artisticamente alla celebre Juilliard School, che durante gli anni Sessanta vide i migliori docenti di tutta New York. La danzatrice fu allieva del grande Antony Tudor, pioniere del balletto cosiddetto psicologico, frequentò e acquistò esperienze con le lezioni di Marta Grahamm, di Anna Sokolov, Margaret Craske, José Limon e di molti altri maestri. Jennifer Muller debuttò a 15 anni, prima di cominciare a lavorare nella compagnia di Limon assieme ad artisti come Luis Falco e Juan Antonio.

Lo spettacolo di Jennifer Muller verrà replicato ai Parchi di Nervi fino a sabato. Sempre valide le solite raccomandazioni a lasciare possibilmente l'auto a casa e a utilizzare i mezzi pubblici.

Mauro Boccaccio

Si inaugura lunedì con la Thompson Band la ricca rassegna «Un palco sul mare»

Rapallo, estate con attacco artisti

Sulla passeggiata Vittorio Veneto concerti di musica leggera, jazz, country e una rassegna di cabaret
Attesi Sandro Giacobbe e Marco Carena il 24 e 29 luglio; Stefano Nosei e Dario Vergassola ad agosto

RAPALLO. Sarà la James Thompson Band, considerata una delle migliori band d'Europa per quanto riguarda il Rithm 'n' Blues e il soul, che ha accompagnato in questi ultimi anni sia in studio sia in tournée Zucchero «Sugar» Fornaciari, ad aprire la rassegna estiva «Un palco sul mare» di Rapallo. L'appuntamento d'avvio è per lunedì sera, sul lungomare Vittorio Veneto, che opportunamente chiuso alle auto, ogni sera dalle 20,30 all'1,30 sino al 31 agosto, si trasformerà in suggestivo palcoscenico affacciato sul mare.

L'iniziativa, che proporrà ventuno serate di spettacoli, due appuntamenti ogni lunedì, mercoledì e venerdì, portando a Rapallo oltre ottanta artisti, è promossa dal Comune di Rapallo assieme agli operatori turistico-commerciali della città, che si sono avvalsi per la promozione della società Dimensione Riviera di Lucio e Daniela Bernini e della Videobox per quanto riguarda l'organizzazione spettacoli. Con l'aiuto, inoltre, degli sponsor Ca'Vit e Cointreau.

Il cartellone degli appuntamenti è stato presentato l'altra sera al grand hotel Bristol. Tre i diversi momenti in cui si svilupperà la manifestazione. Ci saranno gli «spazi big», spettacoli o concerti con artisti già noti al pubblico. Quindi una «rassegna cabaret», in cui verranno proposti giovani cabarettisti emergenti e infine la «vetrina musicale», appuntamenti rivolti in particolare agli appassionati di musica jazz e country.

Qualche nome. A luglio per i big, dopo la James Thompson Band, ci sarà il 17 Pongo, la vocalist ex Matia Bazar, il 20 toccherà a Gene Parsons e la sua band, il fondatore dei Birds e infine il 24 Sandro Giacobbe e il 29 Marco Carena. Ad agosto, il 5 salirà sul palcoscenico il gruppo boliviano Hiro Huico, quindi il 7 Stefano Nosei, ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show» e il 14 l'Assemblea Teatro, attori-funamboli che presenteranno la performance «Sulla strada di Shan gri là». Infine, il 17, Dario Vergassola, lo spezzino vincitore dell'ultimo Festival di San Scemo.

Per la rassegna cabaret si alterneranno sulla pedana Flavio Oreglio, Norberto Midani, Sergio Cosentino, Il Gomitolo, Carla e Simone, Fiorgio Boselli, Walter Valdi e Franco Visentin, Roberto Trinca e Gianni Paladino e il mimo Pierluigi Castagnino. Una prestigiosa sfilata di moda concluderà la manifestazione, la sera del 28 agosto.

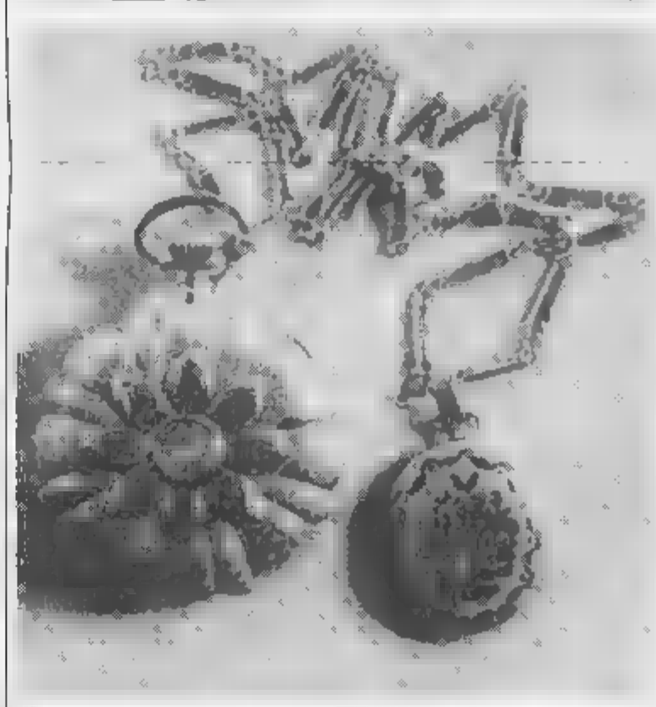
Pezzo

A CHIAVARI

Tozzi e i Pitura Fresca

CHIAVARI. Arriva l'estate e arrivano anche i big della musica. A Chiavari saranno tre gli appuntamenti di rilievo: Glenn Miller Orchestra, Umberto Tozzi e i Pitura Fresca. E' un'anticipazione di Silvo Agosta, direttore artistico di Radio Aldebaran, l'emittente privata di Chiavari che si è conquistata in questi ultimi anni un posto al sole tra i «promoter» liguri. Il cartellone allestito da Radio Aldebaran verrà inaugurato però con un monologo comico, quello proposto da Gisa Dix con «Antologia di Edipo». Il cabarettista debutter' lunedì sera alle 21,30 sul palcoscenico del parco di Villa Rocca, nell'ambito di una rassegna promossa dal Comune che vede in cartellone il teatro dialettale, concerti di musica classica, operetta e che porterà, il luglio, ad esibirsi la mitica Glenn Miller Orchestra. Ad agosto, questa volta allo stadio comunale, si esibirà la sera del 4 Umberto Tozzi e il 13, i Pitura Fresca. [f. p.]

OROLOGI ANTICHI



Savona, mostra fino a domenica

SAVONA. Si concluderà domenica nei saloni del Palazzo della Loggia, sulla fortezza del Priamar, la seconda edizione della mostra di orologi antichi organizzata dall'Associazione provinciale orafi e orologia. Si possono ammirare alcuni tra i più prestigiosi modelli appartenenti al museo svizzero di Chaux le Fonds. Un settore speciale è dedicato anche agli orologi in platino. Per i più giovani, una vetrina con gli Swatch da collezione, compreso l'introvabile «Kiki Picasso», quotato oltre 50 milioni. [p. p.]

Genova, stasera concerto dell'artista romagnola al parco dell'Acquasola

Le «Alpi» in musica di Alice

In scaletta i brani del suo ultimo ellepì

Il concerto di Alice s'inizia alle 21,30

GENOVA. Gradito ritorno sulla scena genovese, questa sera (ore 21,30) al parco dell'Acquasola, di Alice. La brava interprete romagnola terrà un concerto, nell'ambito della rassegna «Altri Suoni» promossa dallo Psyco, incontrato sul bruni del suo ultimo album «Mezzogiorno sulle Alpi», realizzato assieme al produttore Francesco Messina e sugli altri brani della sua carriera, a cominciare da «Per Elisa», la canzone presentata a Sanremo una decina di anni fa che fece conoscere Alice al grande pubblico.

Di notevole spicco la band che accompagna la cantante in questo tour, formata da prestigiosi musicisti italiani e stranieri, tra i quali Richard Barbieri («Japan», «Dolphin Brothers»), Danny Thompson (Fondatore di «Pentangle», collaboratore di Donovan, Kate Bush e Tim Buckley) e Gavin Harrison (musicista di Iggy Pop, Yasuki Shimizu e di Tom Robinson).

Una scelta accurata che per Alice non è certamente una novità. La cantante, fin dal 1971, anno in cui Franco Castrocaro, ha sempre seguito da vicino il miglior rock straniero dopo aver ascoltato un disco dei «Tonn». «Mezzogiorno sulle Alpi» è il quinto album più completo, composto da una selezione di materiale registrato tra il marzo dello scorso anno e il gennaio 1992.

Il titolo è lo stesso di un quadro del pittore divisionista Giovanni Segantini dipinto nel 1896. «Un dipinto con colori smaglianti, solari, una situazione stupenda, rilassante, come vorrei fosse anche questo disco», spiega la cantante.

L'ingresso al parco dell'Acquasola costa 15 mila lire. La rassegna «Altri Suoni» si concluderà domani sera con il concerto-spettacolo de «Les Pi[illegible]» [m. b.]

Gli artisti e i ritornelli che negli Anni 70 hanno reso famoso il locale di Santa Margherita

Al «Covo» sulle note di paraponzi-pon-zi-po

Erano di casa Paoli e Vanoni oltre agli esordienti Boldi e Teocoli

Ornella Vanoni in un'esibizione al Covo di Nord Est negli Anni Sessanta

S. «Nel continente nero/ paraponzi-pon-zi-po/ alle falde del Kilimangiaro/ paraponzi-pon-zi-po...». Il ritornello del celebre pezzo di Vianello andava per la maggiore, vent'anni fa, sulla pista da ballo del «Covo di Nord Est» di Santa Margherita, il locale che nacque negli Anni Trenta sui ruderi di Villa Franceschetti per volere di Santin Repetto e Gianni Nava.

Nel luglio di due anni fa, sono riecheggiate tra i tavolini del «Covo», in occasione della grande festa dei vent'anni che ha organizzato Lello Liguori, patron incontrastato delle notti di allora e forse ancora d'oggi. Non mancati ai festeggiamenti Teo Teocoli e Massimo Boldi, che negli Anni Settanta si esibirono al «Covo» per poche lire, provenienti dal mitico «Derby» di Milano, a caccia di un successo ancora lontano. C'erano Patrizia Casolli, Remigi e tanti altri artisti, che segnarono le notti esclusive del locale. Qualcuno ha canticchiato un «attacco» di una canzone di Gino Paoli e di Ornella Vanoni, che poi al «Covo» [illegible]: molti la ricordano come giovane cliente dei Bagni Fiore di Paraggi.

Vent'anni fa il «Covo» era, per i diciottenni di allora, qualcosa di irraggiungibile. E oggi, volgendo le spalle al passato, soffermandosi sui grandi nomi che esibendosi hanno dato lustro al locale - da Frank Sinatra a Liza Minnelli, da Ray Charles a Chuck Barry - sembra impossibile che il «Covo» sia diventato un tempio della «febbre del sabato sera». Regno incontrastato di teen-agers in jeans e scarpe da ginnastica. Solo in occasioni particolari, magari uno spettacolo, la pista da ballo ritorna quella di un tempo. E sembrano ritornare in auge i «negri» della canzone di Vianello. [f. p.]

In scena a Pietrabruna «Non può finire così»

Personaggi e storie dal cinema al teatro

PIETRABRUNA. Riscrivere i finali di tre film celebri («Provaci ancora Sam», «Harry ti presento Sally», «Nove settimane e mezzo»), e affidarli ad altrettante coppie, ma questa volta in teatro, e non al cinema: è il tema conduttore del «Non può finire così», lo spettacolo che, dopo il debutto alla prestigiosa ribalta di Asti Teatro, approda in Liguria. L'esordio è previsto questa sera (ore 21,15), a Pietrabruna: è uno degli appuntamenti di «Uno spettacolo per l'entroterra», rassegna a cura della Provincia.

A presentare l'originale pièce, gli stessi autori Diego Roberto Pesaola, Giulio Gargia e Pietro Piemontese, è la compagnia Il PalcoScano, diretta dallo stesso Pesaola, che compare pure fra gli interpreti, assieme a Yvonne D'Abbraccio, Giorgina Cantalini e Gianni Abbate (quest'ultimo era uno dei protagonisti dell'eccellente «Ricorda con rabbia» di Osborne, in scena lo scorso inverno anche al Cavour di Imperia).

La nuova versione di «Non può finire così», già presentata con successo a Roma, è stata messa a punto al Don Bosco di Vallecrosia.

Spiega il regista Pesaola: «Lo spettacolo è nato dall'idea di una curiosa contaminazione fra il cinema e il teatro. Gli attori reali si intersecano con quelli in celluloide, proiettati su un video, ed è come se i filmati originali facessero parte di un sogno, di spezzoni di vita già vissuta. Ci sono analogie fra i personaggi in palcoscenico e quelli sullo schermo, ma l'approdo è diverso e non prevede necessariamente il tradizionale lieto fine. E' una rappresentazione tecnicamente molto complessa».

«Non può finire così», replicato il 24 a Dolceacqua, gli interpreti riprendono, in tre atti del tutto diversi fra loro, gli idoli di schermo (Woody Allen e Diana Keaton, Meg Ryan e Billy Crystal, Mickey Rourke e Kim Basinger). Riassume Pesaola: «Tre storie diverse: due scapoloni, che sognano la vita brillante di Woody Allen ma finiscono per ispirarsi a Humphrey Bogart; due doppiatori si sposano dopo una sola settimana che si e una coppia che ripete all'infinito l'atmosfera erotica di Nove settimane e mezzo».

Stefano Delfino

Diego Roberto Pesaola di «Asti Teatro», regista e autore di «Non può finire così»

VITA NEI BAGNI

IMPERIA
Una serata dedicata a Ibiza

Aria di festa agli stabilimenti balneari «Baia Saracena» di Borgo Prino, a Porto Maurizio. Ogni giovedì è dedicato a feste a tema: oggi, alle 21, è in programma una «Serata Ibizenca», durante la quale i frequentatori dell'impianto si ispireranno all'atmosfera esotica e ai colori di Ibiza. E' previsto un «assalto» di bagnanti con costumi variopinti e ventagli. Chi sfoggerà il look «più ibiziano» riceverà in omaggio una bottiglia di champagne. Si potrà inoltre ballare al ritmo dei brani dance proposti da un disc jockey locale. I prossimi appuntamenti con la musica e il divertimento sono fissati per domani, con spazio dedicato ai jay della nota discoteca «Pop 2000». [e. f.]

IMPERIA
L'acquascivolo dei «Sogni»

Una piscina lunga 25 metri con acquascivolo è il punto di forza dei bagni «Sogni d'Estate», sulla Spianata Borgo Peri, a Oneglia. La struttura è tra le più frequentate dai giovani, che possono anche seguire corsi di nuoto organizzati dai titolari. Le lezioni si tengono ogni mattina, e le adesioni si raccolgono contattando il 24.933. [e. f.]

Arriva il «Sea-Volley»

Anche «sea volley» tra le novità dell'estate 1992. Nello specchio d'acqua davanti ai «Bagni Lido» di Arma di Taggia è stata sistemata una rete, che permette agli amanti della pallavolo di cimentarsi in combattute partite «acquatiche». In programma, per l'immediato futuro, c'è pure l'organizzazione di un vero e proprio [e. f.]

Discoteca sulla spiaggia

Estate per i giovani al «Tre Ponti», la spiaggia gestita dalla cooperativa «Prima Realità». Domani sera alle 21 discoteca sulla spiaggia con ingresso libero. Sabato sera concerto dal vivo della band milanese «Avevamo suonato meglio le volte scorse». [g. ga.]

SANREMO
Grigliata alla «Bussola»

Apertura serale a partire da sabato per il ristorante dei bagni «La Bussola» alla Foce. La meglio è prenotazione, carne e pesce alla griglia e menù gastronomici locali. Per informazioni rivolgersi al numero 66.76.15. [g. ga.]

TAGGIA
Una serata «Paella»

«Paella Valenciana» venerdì sera al «Bagni Sant'Ampelio» sul lungomare Argentina di Bordighera. Alle 20, menù spagnolo, al prezzo di mila lire. Prenotazioni 26.33.36. [g. ga.]

Una regata con i gozzi

Regata di gozzi a remi domenica pomeriggio ai «Bagni San Giuseppe» sulla passeggiata Marconi di Ventimiglia. La manifestazione, alla sua quarta edizione, prevede, a partire dalle 19, una serie di gare di abilità [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — **Hook - Capitan Uncino**
Or.: 20,15/22,30 — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
L. 7000/rid. 5000

Capitol — **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**
Tel. (0184) 43.440 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000

Giardino — **A proposito di Henry**
Estivo — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'
Orario: 21,15
L. 5000

Olimpia — **Mato Grosso**
Orario: 20,45/22,40 — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48'
Lire 5000/rid. 4000

Garibaldi — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
ESTIVO — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000

Cristallo — OGGI RIPOSO
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea
rid. 3500

Diana — **La famiglia Addams**
Orario: 20,30/22,30 — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
Lire 7000/rid. 5000

Pergola — **Un medico, un uomo**
Estivo. Corso Roma Est 15 — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03'
Orario: 21,15
Lire 7000/rid. 4000

Corallo — **Thelma & Louise**
Estivo — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56'
Orario: 21,15

Smeraldo — **Robin Hood - Principe dei ladri**
Estivo. Via Aurelia 106 — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro invidia e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'
Orario: 21,15
L. 5000/3000

Ariston — **Tutto può accadere**
Inizio ore 16, ult. 22,30 — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' Commedia
Lire 10.000, 6000
(Abb. 5 spet. L. 30.000)

Centrale — **Scelta d'amore**
Orario: inizio 15 — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' Drammatico
ultimo 22,30
L. 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)

Sanremese — **Chagall**
Tel. 507.070
Orario: 10-12/15,30-20

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62.333
16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)

Ritz — **Fievel conquista il West**
Tel. 507.070 — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sconfiggere una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane scontroso, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati
Orario: iniz. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)

Tabarin — **Merci la vie**
Tel. 507.070 — *di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91)* — 2 ragazzi con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagonisti di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 56' Comm. dramm.
Orario: iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)

SAVONA

Colombo — **Lionheart - Scommessa vincente**
Tel. 840.253 — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41'
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Ritz — **Fermati o mamma spara**
Tel. 640.427 — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000

Astor — **Beethoven**
50.997. Or.: 20/22,30 — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Lire 7000/4000

Ondina — **Mediterraneo**
Tel. 892.200 — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 39' *Vincitore Oscar '91* Comm. dram.
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000

Arena — **- Capitan Uncino**
Or.: 21,30 — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Lire 6000/5000

Perla — **Scappatella morto**
Tel. 668.845 — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna fallimentare sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

GIORNO E NOTTE

Selezioni per Miss Italia a Imperia

RECCO
Omaggio a Rossini

«Omaggio a Rossini» è il tema del concerto in programma stasera in piazza Nicoloso a Recco. Alle 21 si esibisce la «Royal northern college of music sinfonia» di Manchester. [f. gr.]

S. MARGHERITA
I «Noi due» all'hotel Imperiale

Stasera all'hotel Imperiale Palace di S. Margherita si esibisce il gruppo «Noi due». Al pianoforte Eugenio Collavalle e vocalist Betty Granati. Inizio alle 21. [f. gr.]

LAVAGNA
Serata di musica del '600

Oggi alle 21 nella sala comunale Rocca di Lavagna è in programma il concerto di musiche antiche (secoli XVII e XVIII). Si esibiscono Daniele Bragetti, Ariadne Blyth, Erik Winkelmann. [f. gr.]

SAVONA
Dal vivo gli «Homo Sapiens»

Questa sera sul palco centrale del Festival dell'Unità di Savona, concerto del gruppo «Homo Sapiens», noto al grande pubblico per aver vinto il Festival di Sanremo nel 1977. Inizio alle 21. [a. z.]

Il folk in piazza

Esibizione del gruppo folk «Nos Quatro», questa sera, alle 21, in piazza Fossatello. Ingresso libero. [m. b.]

Concerto dei «Los Mimos»

Concerto dei «Los Mimos» con Stefano Gandolfo, questa sera, alle 21 alla Terrazza Ducale. Ingresso lire 15 mila, comprèsa consumazione. [m. b.]

Concerti estivi

Nell'ambito della stagione estiva dei concerti, questa sera, alle 21,15, nell'oratorio di San Michele Arcangelo, si esibirà l'«Opera vaga». [a. z.]

RIVA
Musica rap all'Offshore

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore». L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra alle 23. [g. ga.]

Serata dedicata alla Provenza

Per il Festival internazionale della birra e della gastronomia, questa sera, a partire dalle 19, la «Boutique della birra», il locale corso Vittorio Veneto a Savona, proporrà la serata dedicata alla Provenza: piatto consigliato la torpenade all'arlesiana. [r. p.]

La Festa della schiuma

Insolita «Festa della schiuma» questa sera alle 23 alla discoteca «Arcadia», ex «Marinella» sul lungomare Sauro di Loano. Il locale è aperto anche al sabato sera. [a. r.]

PIETRA L.
Revival con l'Orsa Maggiore

Serata di musica revival e del genere dancing al music garden «La Tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. Il locale ospita l'orchestra «Orsa Maggiore». Domani piano bar. [a. r.]

CALICE L.
Musica antica

Concerto di musica antica nella parrocchiale di San Nicola a Calice Ligure nell'ambito delle manifestazioni per la «V Festa del Marchesato». Alle 21 all'arena «Ondina» prosegue la rassegna «Medioevo in celluloide». [a. r.]

FINALE L.
La chitarra di Enzo Cioffi

Serata con il chitarrista Enzo Cioffi alle 21 al ristorante «La Dolce Vita» di Finalpia. Musica dal vivo tutte le sino a domenica. [a. r.]

ALASSIO
La banda di Raffaele

Ritorno alla «grande» della vecchia e gloriosa Banda Musicale San Raffaele che festeggia stasera un concerto al parco Inam (ore 21) i suoi ni di vita. [r. sr.]

CERVO
Due tastieristi genovesi

Nel borgo antico di Cervo, prosegue la lunga rassegna dei «break-concerti», organizzata Comune e Musicisti Associati di Imperia. Stasera, in piazzetta Dante, si esibirà il duo «Synthergy», formato dai tastieristi genovesi Marcello Noja e Renato Bini, affiancati dal tecnico Arduini. [a. f.]

«Miss modelle» al Ritual

Alla discoteca Ritual via Rambaldo, a Porto Maurizio, si elegge stasera «Miss Modella Domani». La vincitrice della selezione potrà partecipare alle finali Miss Italia. [a. f.]

SANREMO
Suona l'orchestra sinfonica

Concerto musica classica questa sera all'auditorium «Al- Marsaglia a Sanremo. L'orchestra sinfonica diretta Lorenzo Parigi e con Sergio Scappini solista alla fisarmonica presenta brani Grisoni e Zubitzky. [g. ga.]

STASERA ALLA TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8,30 **Bon Bon**, cartoni
12 — **Promosland**, rubrica
13,05 **Chopper Squad**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**,
15 — **Joe Forrestor**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Harry e Kip**, situation comedy
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Seduzione mortale**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,20 **Lobo**, telefilm
Sardegna giornale, notiziario
1,10 **The lover**, film

Telestar

9,35 **Il ponte Sant Louis Rey**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Lewis e Clark**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
20 **Adam 12**, telefilm
20,30 **Seduzione mortale**, film
23,10 **Crime story**, telefilm
0,05 **Dragnet**, telefilm
0,55 **Lancers**, telefilm
1,40 **s**, telefilm

Teleregione

12 — **Diagnosi**, talk show
12,30 **1812 ouverture**, documentario
13 — **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diagnosi** (r.)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni**
18 — **Il ritorno di Bridesthead**, telen.
19,30 **Clayangers**, sceneggiato
20 — **sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Lo scialo**, (5ª parte)
22,30 **Telegiornale**
22,35 **Aria aperta**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva (r.)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prima**
19, **Telecittà notizie**
20 — **New life**, notiziario
22,10 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

— **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Motor shop**, rubrica
18 — **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Film**
21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**,
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Punto news**
13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,45 **Rubrica**
14,15 **Punto news**
14,30 **Portobello road**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Grande basket**, quadrangolare Italia-Grecia-Croazia-Spagna
22,30 **Punto sera**
23,15
22,30 **Market**
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sera**, rubrica

Tv

8 — **Samba d'amore**, telenovela
8,15 **Andiamo al cinema**
8,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
Sky Ways telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **I promessi sposi**, film

Tele

9 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
10 — **I padroni della Terra**, film
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Cartoons story**, cartoni
14,25 **Cartoons story**, cartoni
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e Terra**, documentario
16 — **Scuola di Yuppies**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**,
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Le seduzione di Europa**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

T.C.S.

13,45 **a today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Le volpi della notte**, film poliziesco F. Carminati, P. Prati, V. Valentino, E. Cannavale, regia di B Corbucci (Italia, 1986)
22,20 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **Quel maledetto giorno di fuoco**, film western con R. Wood, J. Ireland, I. Galli, R. Rassimov, regia di Paolo Bianchini (It./Spagna, 1968)
1,10 **Colpo grosso**, sexy show (r.)

Telearcobaleno

12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela -**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Redazionale**

Telecupole

12 — **Ocarture**, documentario
13,30 **Davinia**, telenovela
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Il ritorno di Bridesthead**, telefilm
20 — **Il meglio trattoria ricordi**, spettacolo
Lo scialo, sceneggiato

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.

GENOVA

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
TEATRO Oggi riposo
DELLA A VILLETTA DI NEGRO: Oggi riposo
PARCO DELL'ACQUASOLA: Alice, ore 21, lire 15.000
NERVI: Jennifer Muller - The works, ore 21,30, lire 60.000/40.000/30.000

CINEMA
ARISTON 1: Hook Capitan Uncino
2: coi lupi
AUGUSTUS: Point break
1: Mosquito
CORALLO 2: Mediterraneo
Omicidio incrociato
LUX: Il marito della parrucchiera
NETTUNO: Pensavo fosse amore invece era calesse
ODEON: Oggi riposo
ORFEO: Così fan tutte
Oggi riposo
1: Oggi riposo
2: Oggi riposo
UNIVERSALE 3: Oggi riposo
I: Anestesia letale
CENTRALE 1: Giochi erotici per smaliziate - Avventure extraconiugali
2: Il vizietto prefetto di mia moglie - Agenzia sadomas
Body games - Metraseri der lusi
Vacanze particolari di giovani mogli
: Giochi di ragazzini - Ragazze pon pon
ALL'APERTO: Cape Fear - Il promontorio della paura
NERVI
SIRO: La famiglia Addams

Boxe: ennesimo match iridato del pugile perugino, campione versione Ibf

Rosi, un «tredici» a Montecarlo?

Sabato sera in difesa del titolo contro Delé

MONTECARLO
NOSTRO SERVIZIO

Ring mondiale sabato a Montecarlo: il nostro Gianfranco Rosi, tredicesimo combattimento iridato della carriera, difenderà il suo titolo mondiale dei pesi superwelter versione Ibf dall'assalto di Gilbert Delé, francese della Guadalupa. Impegno difficile per il pugile perugino. Delé è già stato campione del mondo della stessa categoria nella versione Wba, titolo conquistato il 23 febbraio '91 contro Carlos Elliot, ma da cui è stato spodestato ad opera di Winnie Pazienza nell'ottobre scorso.

Sul match monegasco, sulla distanza delle 12 riprese, Delé fa affidamento per riproporsi ai più alti livelli e per convincere i francesi, un po' scettici nei suoi confronti (lo dimostra la scarsa attenzione dei «media» transalpini all'avvenimento in programma sabato sera nel Principato), delle sue potenzialità. Rosi, che ha già combattuto due volte a Montecarlo contro Marc Ruocco per il titolo europeo e Darrin Van Horn, comunque resta favorito nelle previsioni della vigilia. Interessante, sulla carta, anche il contorno del mondiale. Vedrà impegnati fra gli altri il campione del mondo dei gallo, Orlando Canizales (uno dei rari pugili campione iridato per due sigle diverse, Wba e Ibf) e l'argentino Julio Vasquez, sfidante n. 1 alla corona dei superwelters Wba (detentore Winnie Pazienza) e Wbc (detentore Terry Norris).

La riunione si terrà nella sala Gaston Medecin del complesso «Louis II», con inizio alle 20. Prezzi: bordo ring 10 franchi (circa 220mila lire), tribuna centrale franchi (110mila lire), tribuna laterale franchi (85mila lire). Gli incontri in cartellone: Julio Cesar Vasquez (Argentina)-Anthony Ivory (Usa), superwelters, 10 riprese; Orlando Canizales (Usa)-Fernando Ramos (Usa), supergallo, 8 riprese; Curtis Summit (Usa)-Teodoro Mikitu (Italia), superwelters, 8 riprese; Anibal Miranda (Colombia)-Itoro Mkpanan (Nigeria), superwelters, 8 riprese; Philippe Bafounta (Francia)-Felice Riotta (Italia), welters, 8 riprese; Gianfranco Rosi (Italia)-Gilbert Delé (Francia), superwelters, campionato del mondo Ibf, riprese.

Bruno Monticone

Gianfranco Rosi

BASKET

Una «febbre» per gli Usa a Montecarlo

MONTECARLO. Cresce la febbre per il «Dream Team», la supernazionale di basket statunitense che, sulla rotta per le Olimpiadi di Barcellona dove sarà favoritissima, si fermerà alcuni giorni in allenamento a Montecarlo. Il Principato Magic Johnson, Michael Jordan, Larry Bird e gli altri campioni dovrebbero arrivare il 18 luglio.

L'opportunità di vedere da vicino i «mostri» dell'Nba, il grande campionato statunitense - raramente usciti dai confini del Paese (alle Olimpiadi in passato gli Usa hanno sempre mandato una rappresentativa universitaria) - ha scatenato la caccia al biglietto da tutta la Costa Azzurra e dalla stessa riviera italiana per l'amichevole che, il prossimo 21 luglio, opporrà la supernazionale Usa a quella francese. Finora non è possibile neppure prenotarli. La Federazione fra deve ancora accordarsi quella statunitense per i dettagli: orario, prezzi dei biglietti, modalità e stabilire. Quasi certamente comunque si giocherà alle 20,30. Il palazzetto monegasco, inserito nel complesso del «Louis II», da un anno lontano dai grandi avvenimenti del basket dopo il ritiro del Monaco dall'attività professionistica, ha 3200 posti. Rischiano di esser pochi, a giudicare dai primi segnali di interesse suscitati dalla curiosità di vedere all'opera da vicino le più prestigiose stelle del basket mondiale. **[b. m.]**

Risultati in crescendo per l'allievo di Volpi

Ora Gangemi sogna il grande ciclismo

CASTELLO. Una giovane promessa che è già un'importante realtà del ciclismo locale. Per Gianni Gangemi, 18 anni, di Diano Castello, si è da poco inaugurata una stagione ricca di soddisfazioni; dopo la conquista del titolo regionale per dilettanti-junior grazie alla vittoria al 10° Trofeo Alberto Rossi disputato a Sanremo, ha appena ottenuto un brillante terzo posto alla prima edizione del Giro della Valle Argentina, gara di selezione per il campionato italiano juniores.

E' proprio questo il prossimo, importante impegno che attende il corridore, tesserato per il Madonna di Campagna Liguria: dopo una competizione in programma domenica a Spezia, Gianni affronterà la gara nazionale il 19 a Montesilvano (Pescara). A settembre, parteciperà inoltre al Giro della Lunigiana, una manifestazione di livello internazionale.

Per il giovane, gli appuntamenti con il successo han preso il via diversi anni fa, quando militava tra gli Esordienti dell'Uc Dianese. Dopo aver conseguito il diploma di media inferiore, si è concentrato su impegni sportivi sempre più pressanti: 4 anni fa, è passato alla categoria Allievi, nelle file dell'Uc Alassio. E si sono moltiplicati i trionfi. Nel '90 ha ottenuto cinque vittorie su strada, laureandosi inoltre campione regionale su pista e vicecampione nella velocità. Nel '91, come juniores, si è imposto al Gran Premio Liberazione di Boves, e arrivando terzo al Trofeo Lucchetta di Torino. Col passaggio alla categoria superiore, è giunta anche l'affiliazione alla sezione ligure del team torinese Madonna di Campagna.

Al fianco di Gianni, come d.s., si trova Giuseppe Volpi, che fin dagli esordi ha seguito il ragazzo. Osserva: «E' un atleta completo, e tra le sue doti principali spicca la costanza. Il suo punto di forza è la velocità, che gli ha già permesso di mettersi in luce anche in gare su pista. Possiede buone qualità anche scalatore, e ha le carte in regola per puntare in alto». **[e. f.]**

Ad Imperia cinture nere di judo e jiu-jitsu

I nove «Samurai» del maestro Todde

IMPERIA. Nove «Samurai» nel capoluogo: gli atleti che, negli scorsi giorni, hanno superato l'esame per diventare cinture nere primo dan di judo. Al termine delle prove, svoltesi a Genova davanti alla commissione federale presieduta dal maestro Pino Tosini (cintura nera 6° dan), si sono laureati a pieni voti Marco Amoretti, Luca Teobaldi, Franco De Molas, Ivan Gismondi, Federico Azuni, Piercarlo Todde e anche una giovane specialista di arti marziali, Piera Manfredi.

La commissione ha promosso al grado di 2° dan Daniele Berghi e Franco Viani, da oltre quindici anni allievi del maestro Mario Todde (6° dan), che dirige lo Judo club Imperia. Lo stesso Berghi, con Todde, ha avuto un'altra importante gratificazione: i due judoka hanno raggiunto il grado di cintura nera 1° dan in un'altra disciplina orientale, lo jiu-jitsu. Gli atleti hanno superato le selezioni che si sono tenute a Roma, al termine di uno «stage» al quale hanno preso parte 120 persone.

Commenta Todde, titolare di una frequentata palestra in via G: «Si tratta di una grossa soddisfazione, anche per gli apprezzamenti espressi da esperti del settore. Ora voglio concentrarmi sui prossimi impegni, seguendo con attenzione i progressi degli allievi. Il numero di giovani che si avvicinano a questo sport è in aumento perché, oltre a costituire un ottimo esercizio fisico che consente di mantenersi in forma, serve a sviluppare le difese».

Tra gli ultimi successi dei ragazzi imperiesi seguiti dal maestro, spiccano le tre medaglie d'oro conquistate al Trofeo interregionale «Massimo Carrino» che si è disputato a Chiavari. I trionfatori sono stati Elisa Ferro nella classe 48 chilogrammi, Andrea Molinari (62 kg) e Luca Marvaldi (62 kg). In quell'occasione, si erano anche piazzati terzi Christian Ferro nei 60 chilogrammi, e Marco Amoretti (71 kg), ora promosso cintura nera 1° dan. **[e. f.]**

Calcio: al torneo di Taggia la Serramenti Punzo è qualificata in anticipo

La vera sorpresa è «U Canestrelu»

I taggesi hanno imposto il pari al Matilda Club

TAGGIA. Dopo i dianesi del Bar Gatto Nero-Hotel Teresa per il girone A, il 18° torneo notturno di Taggia ha «promosso» al secondo turno, per il girone B, anche gli imperiesi della Serramenti Alluminio Punzo, bocciando invece fin dalla seconda partita l'Abbigliamento Uomo Latino di Sanremo, ormai tagliato fuori dalla qualificazione.

Gol a raffica. Con scatenato Crescente sugli scudi (sua prima tripletta del torneo) la Serramenti Punzo (Capozucca, Franza poi Molinaro, Mesiano, Crescente, Corio, Mela e Baqa poi Upennino) ha conquistato il passaporto per la fase finale, con una partita di anticipo, con una raffica di gol (5-0) ai danni dell'Abbigliamento Uomo Latino (Sofrà, Di Giacinto, Rossi, Cetraro, Candeloro, Benetti poi Grande e Catanzaro) al quale va grossa attenuante di aver giocato dal 18' con un uomo in meno per l'espulsione di Di Giacinto. Un'inferiorità numerica che è stata fatale. Gli imperiesi, con Guidetti in panchina, già passati in vantaggio con Crescente al 16', dilagati con Corio al 35', ancora con Crescente al 37' e al 45', e con Upennino al 39'. Ha arbitrato il signor Querante.

Pareggio. Emozioni e sorprese nel secondo match, con il favoritissimo Matilda Club Diano Marina (Montenegro, Nardini, Rotella, Fratuli, Pigliacelli, Andreoli e Masoero poi Forte) costretto al pareggio (2-2) al sorprendente U Canestrelu di Taggia (in squadra Russo, Pagano, Viola, Massabò, Scalo, Ferrari e Casello).

L'Abbigliamento Uomo Latino è già tagliato fuori dalla lotta per la qualificazione

I dianesi sembravano aver messo al sicuro il risultato andando in vantaggio di due gol grazie alle reti di Andreoli all'8' e di Pigliacelli al 12'. Ma non avevano fatto i conti con la grinta e la determinazione dei taggesi, che hanno pareggiato nel finale con due reti di Ferrari al 38' e Scala rigore al 47'. Il Matilda Club, con tre punti, ha comunque messo una grossa ipoteca sul passaggio al turno successivo.

Bomber. Con la tripletta Crescente (Serramenti Punzo) passa a condurre la classifica dei cannonieri del torneo. Precede Vigilante (Bar Gatto Nero) a quota tre e i vari Iannello (Bar Gatto Nero), Gandolfo e Villa (Spaghetteria Al Grillo), Arrigo (Olio Guasco), Mesoero (Matilda Club), Corio (Serramenti Punzo) e Gaudiosi (Bar Smile) tutti a quota due.

Questa sera. In campo le squadre del girone D: Abbigliamento La Boa Sanremo-Assicurazioni Lavoro e Sicurtà Sanremo (ore 21,15); Video Service Imperia-Bar Sport Gelateria Riviera Ligure (ore 22,15). Classifica del girone D dopo il primo turno: Abbigliamento La Boa, Assicurazioni Lavoro e Sicurtà, Bar Sport e Video Service sono tutte alla pari con un punto. **[b. m.]**

XXIX
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI MUSICA DA CAMERA
CERVO

LUGLIO
Venerdì 10 — Uto UGHI e l'Orchestra da Camera di S. Cecilia
Lunedì 13 — Paolo BORDONI (récital di pianoforte)
Venerdì 17 — Trio MATISSE (vl, vlc, pf)
Martedì 21 — Roberto CAPPELLO (récital di pianoforte)
Venerdì 24 — MENDELSSOHN STRING QUARTET (quartetto d'archi)
Lunedì 27 — Kenny DREW (concerto jazz)

AGOSTO
Lunedì 3 — Jeffrey SWANN (récital di pianoforte)
Giovedì — CAPRICORN ENSEMBLE (flauto, clarinetto, violino, viola)
Martedì 11 — GB SHAHAM e Gerhard OPPITZ (duo violino pf)
Lunedì 17 — Joacquin ACHUCARRO (récital di pianoforte)
Lunedì 24 — Franco PETRACCHI (contrabbasso), Rocco FILIPPINI (violoncello), Mariana SIRBU (violino), Angelo MOCCIA (violino), Stefania REDAELLI (pianoforte)
Giovedì 27 — EUROPEAN COMMUNITY CHAMBER ORCHESTRA (Direttore e Primo violino Eivind AADLAND)

SERVIZIO BUS NAVETTA DAL PARCHEGGIO VIA STERIA A PIAZZA CASTELLO
ORGANIZZAZIONE: COMUNE DI CERVO
TEL. (0183) 404.797 FAX 404.756
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: A.P.T. DI CERVO
TEL. (0183) 408.197 E AGENZIE DI VIAGGIO

DOVE ANDIAMO STASERA

BOGART
VIVO
ORGANIZZIAMO CENE, FESTE E MATRIMONI!!!
TEL. 0184 53.19.38

RISTORANTE
IL TOPO d'ALBERGO
GRAN BUFFET E BARBECUE
Nel giardino dell'Hotel Bordighera
E' gradita la prenotazione
Corso Italia, 21 - Bordighera - Tel. 261.280/265.727

PIZZERIA RISTORANTE
NUOVA GESTIONE
da ROMANO
SPECIALITA' MARINARE
MUSICA DAL VIVO - BALLO LISCIO
Piazza del Popolo 15 - tel. 0184 265.734
BORDIGHERA

Ristorante Pizzeria
Il Galeone
da MARCO e FRANCA

32 TIPI DI PIZZE COTTE NEL FORNO A LEGNA
PESCE E CARNE ALLA BRACE
CHIUSO IL LUNEDI'
Corso Marconi 59 - SANREMO - Tel. 0184 63.658

RISTORANTE
SCIABECCO
di Daniela e Marco
SPECIALITA' PESCE
DEHORS ESTIVALE
chiuso il martedì
Via Gaudio, (P.zza Bresca)
Tel. 0184 501.990 - Sanremo

Ristorante
Con l'eleganza del nostro club, contornati dal verde dei nostri campi, stupenda terrazza vista su Golfo.
Strada Golf - Tel. 505.108
Chiuso martedì - E' gradita prenotazione

BAR
RISTORANTE
TIPICO
Ritrovo per buongustai
DAL LAVA
SANREMO
SAN ROMOLO - TEL. 669.998

ECONOMICI

21 Offerte affitto

LUCIANA VOLA centralissimo (Via Bligny) prestigioso locale/ufficio show room mq 800 volendo [redacted]

LUCIANA VOLA corso Dante (ponte Isabella) signorile ufficio salone 3 camere bi-servizi posto auto. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA Crocetta (via Valeggio) signorile appartamento mq 100 completamente arredato. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA piazza Adriano signorilmente arredato soggiorno 2 camere cucina [redacted] 436.1395.

[redacted] via S. [redacted] arredato abitabile subito con mtr pari affitto. Tel. [redacted]

PIAZZA [redacted]

[redacted] in stabile prestigioso con [redacted] to uffici 100 e 200 mq. Tel. [redacted].

PIAZZA Rivoli ultimo libero piano ristrutturato 2 camere bagno i zone condizionati LC 205.4705 - 242.5170.

PIAZZA San Carlo prestigiosissimo affittasi uso ufficio mq 110 circa. Telefonare ore ufficio 538.017 - 545.089.

PRECOLLINA nuovo elegantemente arredato camera tinello cucinino bagno L. 900 mila mensili. Tel 566.3985.

PRIVATO affitta uso ufficio locale di 5 vani e servizi in zona centrale Crocetta libero subito. Tel. 545.839.

S. PAOLO alloggio di ingresso camera cucina cucinotto bagno con mtr pari affitto. Tel. 561.2459

UFFICI centrali stessa sede, parcheggio, [redacted] telefonico, segreteria, tlx, telex, [redacted] suoni Tel. 315.7111.

[redacted] affittasi uso foresteria in stabile epoca 3 camere cucina servizi. Gribaldi 249.7711.

VANCHIGLIA (via Lessolo) alloggio con rata part affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2502.

[redacted] S. Donato alloggio mq 115 piano 6° L. 1 milione 350 mila uso ufficio abitazione Tel. 273.5361.

ZONA Barca uso foresteria 3 camere salone cucina doppi servizi L. 1 milione 200 mila. Tel. 273.5361.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. ACQUISTASI cascina dintorni Torino anche da ristrutturare preferibilmente indipendente con giardino. Tel. 457.0123.

A. 100.000.000 centro paese a 6 km da Carmagnola cascina abitabile libera 4 lati con giardino. "La Borsa" 368.482.

A. 185.000.000 collinare a 6 km da Cigliano casa rustica mq 300 panoramica libera 4 lati con 2200 mq terreno con vigneto. "La [redacted]" 368.482.

A Busino San Michele villa di recente costruzione con circostante [redacted] di mq 2100. Tel. 0141 938.282.

ALASSIO collinare rustico restaurato su 2 piani 2 camere cucina servizi e terrazzi L. 125 milioni Tel. 0182 554.677.

ALASSIO Moglio in centro storico 7/8 vani da ristrutturare vista mare golfo. Immobiliare Gamba 0182 971.090.

ALBENGA 100 mt mare impresa vende direttamente bi/trilocali in costruzione compreso cantina piscina terme autonomo. Pavimenti ceramica o legno. Pagamento avanzamento lavori. Mutui dilazioni. Tel. 0182 61.409 - 541.449 pasti

ALPIQUE CASE Castelnuovo Don Bosco casetta 3 camere cucina servizi giardino L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE Giavino cascina su 2 piani 5 camere servizi e tremila terreno L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Lauriano Po casetta indipendente 4 camere cucina servizi L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ARMATAGGIA Castellaro (im) casetta unifamiliare indipendente 5 piani vista mare. Marina 0184 44.525

ASTI EST
libera casetta indipendente su 4 lati 2 piani 200 mq da ristrutturare con 2000 mq terreno circostante richiesta L. 125 milioni Pastore Immobili 011 434.4645

A 45 km da Torino villetta su 2 piani 4 vani 2 servizi mansarda tavernetta box L. 100 milioni e L. 110 mutuo. Tel. 388.5445.

BARDONECCHIA adiacente via Medail recente soggiorno con angolo cottura 2 camere ingresso bagno cantina posto auto coperto. Eurolit 011 599 644

BARDONECCHIA Impresa grande alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

BARGE località Lunga Serra vendesi rustico indipendente perfettamente ristrutturato mq 200 circa con ampio terreno stupenda posizione Colim 011 669.9165.

BOLLA IMMOBILI 011 437.5591 [redacted]one a Roquebrune mare e bilocali da L. 100 milioni in poi Video nostri uffici

BOLLA IMMOBILI 011 437.5591 nei nostri uffici in video cassetta di proposte da Menton e Cannes da L. 100 milioni.

BORGHETTO fronte mare bella vista 4° grezzo cantina cucina abitabile bagno balcone angolare arredato 4° piano termoautonomo. trim. Gamba 0182 971.090.

CANAVESE prestigiosa casa 12 camere saloni adatta attività commerciali vendesi L. 1 milione al mq. S.C.B. tel. 637.259.

CANNES appartamenti con giardino, in magnifico villaggio con piscina sul mare da L. 85 milioni Telefonare allo 010 880.337 Dimon.

CARMAGNOLA presso casa indipendente 6 ampi vani servizi cantina portico cortile privato terreno motorino. Tel. 011 69.20.

CASORZO ristrutturato 2 appartamento salone 2 camere cucina servizi mansarda possibilità terzo appartamento mansarde permute. Bimar 434.5768.

CASTAGNETO PO cascinale ristrutturato mq 500 unifamiliare/bi ampio terreno ottima posizione. Colim 669.9165.

CERIALE in condominio con piscina soggiorno cucinotto 2 camere bagno vista mare L. 195 milioni. Tel. 010 821.335

CHATILLON (Pontey) in casetta indipendente 2 bilocali angolo cottura servizi terrazzo Tel. 839.5445. Studio Cadorna

CIGLIANO villa salone camere 2 camerette cucina 2 bagni lavanderia box doppio giardino L. 277 milioni. Tel. 011 69.20.

COCCONATO presso casa ristrutturata 4 locali 2 bagni lavanderia garage terrazzo giardino L. 174 milioni Tel. 011 69 20.

COSTA AZZURRA Cap d'Ail 4 vani grande solarium parking **vista** imperdibile prezzo eccezionale. Sun Agency tel. 0033 93 508.855 (Campi).

COSTA AZZURRA Sun Agency vende appartamenti in costruzione con garanzia bancaria Prezzo medio FF. 20.000 mq. Tel. 0033 93 508 855 (Campi).

COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare bilocali da L. 86 milioni. Ville L. 160 milioni Video ufficio Tel 011 437.5591

FRAZIONE Cumiana 800 mt dal p[redacted] vendesi 2 rustici panoramici da ristrutturare L. 95 milioni Eccocasa 819 2836.

GEOMETRA corta clientela cascina o rustico anche da ristrutturare preferibilmente in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

GIAVENO vendesi bella casetta ristrutturata con giardino ideale vacanze prezzo interessante Tel [redacted].2272

GIAVENO [redacted] pensione di [redacted] ristrutturata 2 camere salone [redacted] bagno box mutui Bimar 434 5768.

GRIMALDI (Ventimiglia) arredato in [redacted] dola villa cittadinesca mq 80 terrazzo posto auto Corso Alberto 561 [redacted]

[redacted] vende in villaggio caratteristico appartamenti ristrutturati con giardino privato terrazzo [redacted] sopra Corso Ligure mutui Tel 434 5758

IPI 561.7091 [redacted] residenza 7 Principi vendiamo appartamenti signorili completamente arredati.

ISOLE EOLIE
Fiscudi, Abitazione tipica mq 100 più terrazzo 72 mq. Giardino, acqua, luce, telefono. I.C. 011 205 4766 - 242.5170.

ITI 315.2332 Bianzè cascina open 3 lati soggiorno 7 camere cucina servizi terrazzo, natural. 63 milioni Vero affare

ITI 315.2332 [redacted] Fermo cascina indipendente mq 200 abitabili [redacted] mq portico mq 80 terreno mq 1000 Affare

ITI 319.2332 Pisa (Al) casetta tavernetta cintata su 4 lati in buono stato 6 vani e servizi terreno recintato mq 1000 Mutuo.

ITI 319.2332 Polirino ampio cascinale [redacted] su 3 piani 12 vani da [redacted] stalla e [redacted] terreno recintato mq [redacted]

ITI 319.2332 Rivarolo interessante casetta centro paese libera 2 lati camera tinello cucinino soffitto e orto L. 65 milioni.

ITI 319.2332 Vernea Bavoia cascina interessante 4 lati 9 vani servizi su 2 piani fienili ottimo mq 300 terreno mq 4000.

JUAN LES PINS Costa Azzurra contrattempi a soli 200 mt mare superlativo bilocale completamente arredato vendiamo a lire 30 milioni contanti, 130 milioni mutuo agevolato. Tel. 02 295.11165.

LAIGUEGLIA pronto subito zona mare ingresso 3 ampie camere cucina servizi balcone L. 300 milioni Tel. 0182 554.677

LIMONE PIEMONTE vile libere salone 3 camere cucina biservizi mansarda box lavanderia giardino. Tel. 582.3748.

LOANO corso Europa attico fronte mare 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi balcone imm. Deca 019 671.604

LOANO sulla collina soggiorno camera cucinetta bagno arredato libero subito nuova occasione. TC 011 473.0668

MENTONE
[redacted] di appartamenti in complessi centrali, lungo mare. Alte prestazioni. Vista mare. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 668.3041.

MONTAGNA
In un angolo favoloso di Serre Chevalier proponiamo alloggi di tutte le tipologie consegna dicembre '92. Dyon Italia 819.3083.

MONTE CARLO appartamento [redacted] ristrutturare 65 mq con cantina grande interessante Sun Agency [redacted] 0033 93 508 855

MONTECARLO vendesi monolocali uso studio o abitazione prezzi occasione informazioni tel. 011 920.5105.

[redacted] adiacenze Promenade monolocale cabina e bagni separati terrazzo [redacted] mq FF 490 000 ristrutturato A & D 534.182.

NIZZA
centro a 200 mt dal mare (Promenade) signorili appartamenti arredati. Babaldi Immobili 011 [redacted]

NIZZA vastissima scelta monolocali anche vista mare ogni zona, da L. 80 milioni Tel. 011 437.5591 Bolla.

NIZZA vendesi monolocale fronte mare arredato prezzo occasione. Interni tel. 011 920.5105

OULX Impresa presenta alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PINEROLO alloggio salone cucina 2 camere biservizi cantina garage zona Stazione FS Tel. ufficio 0121 321.700.

PRIVATO vendo villa salubre verde Carnevale attiguità 500 mt Tel. 0124 608.027.

RECCO non vista mare rustico ristrutturato 130 mq accesso indipendente giardinetto L. 95 milioni contanti più 65 milioni in 5 anni più L. 70 milioni lungo mutuo Telefonare [redacted] 010 [redacted].597 mattino 0185 287.066.

RUSTICO colline Barge 4 camere portico [redacted] tipo strada asfaltata acqua vendo L. 44 milioni Tel. 721 916.

SALICE D'ULZIO libero cantina cucina 3 camere tinello cucinino biservizi L. 180 milioni Nordimmobili 749.5000.

SALICE D'ULZIO soleggiato soggiorno con camino 2 camere cucinetta due L. 120 milioni e L. 120 mutuo. Tel. 385.5445

SANREMO zona Foce appartamenti signorili stabile mq 120/50 volendo abbinabili. Mare verde. tel 011 542 933

SANREMO 100 mt Porto Sole comodo spiaggia ingresso adiacente camera cucina bagno 2 terrazzi. Studio 310.5586.

[redacted] [redacted]partamento sala cucina 2 letto bagno arredato 100 mt mare L. 81 milioni Tel 02 295 11105.

S. BARTOLOMEO MARE splendido bilocale balconi vista [redacted] signorile L. 250 milioni. Grimaldi 01[redacted]1.115.

SESTRIERE Residence Palace bilocale arredato in multiproprietà terrazzo posto auto prezzo interessante. Tel 011 69 20.

S. GIORGIO CANAVESE [redacted] abitabile 10 vani 2 bagni giardino co[redacted] [redacted] zi L. 165 milioni. Tel. 011 69.20

[redacted] **AL MARE** splendido bilocale terrazzo vista mare posto auto in garage posizione incantevole. Tel. 011 69.20.

ULZIO ottimo alloggio ben arredato 1 camera tinello cucinino bagno box con giaciglio bocce-gioco bimbi Tel 805 [redacted]

[redacted] S[redacted] Mochi rustico ristrutturato 2 camere cucina cantina terreno 1500 mq caparino. Grimaldi Revel 953.2632.

VALSUSA San Antonino pavimentato vendiamo villa unifamiliari villa a schiera rustico permuta [redacted]. Tel. 963 1487.

VARIGLIA (Fiandi) maneggio con 44 box per cavalli locale riposo sociale mq 140 vite tirostallare mq 600. Terreno mq 60.000 vende. Serim 562.9601.

139.000.000 Cuneo/pi casetta abitabile 5 camere cucina servizio cantina terreno 800 mq terreno. Contra 388 814

139.000.000 indipendente 3 lati con giardino 5 vani bagno stalla fienile vendesi. Tel. 658 235 - 658 303.

29.000.000 interamente mutuabile 2 vani garage fienile giardino vendesi. Tel. 658 235 - 658 303

89.500.000 mutuabili Chivasso Est casa 4 vani bagno cortile privato stazione FS; il Punto 562.5551 - 562.5488

99.000.000 mutuabili casa di nuova costruzione cucina salone 2 camere bagno giardino. Il Punto 562 5551 - 562.5488.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli Campo di Giove tel. 0864 65 050

Al Lidi Comacchio mare divertimento relax Affitti mensili o settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 39.416.

A Rimini Miramare sul mare; affittasi appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 367.996.

COSTAZZURRA Var, 30 minuti dal mare grande villa 4 camere, piscina, tennis privato. Tel. 0033 9488.9977 ore ufficio.

RIMINI Riccione Portevecchio Cattolica appartamenti/residences con piscina moderni, confortevoli, vicini mare/centro. Affitti settimanali passando da L. 400 mila. Relax Riccione. Tel. 0541 48.393. Aperto festivi.

SARDEGNA Portorotondo mini-appartamento 3 posti letto in residence ogni comfort piscina spiaggia privata dal 28/7 al 8/8/92 L. 2.400.000. Tel. 434.1429.

47 Alberghi, pensioni, residences

[redacted] DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** [redacted] 495.100 l'estate '92 - 2 piscine a 50 mt da spiaggia. 2 bar pole[redacted] Tv satellite ristorante panoramico, 1° colazione buffet. [redacted] mediterranea con ampia [redacted]. Albergo [redacted] per famiglie.

A. DIANO MARINA Hotel Silvano *** [redacted] 403 014 [redacted] 402.730 rinnovato piscina tutti comfort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiani, soggiorni speciali famiglie

ABRUZZO Club Muro - Hotel Presidenti 64029 - Silvi Marina Teramo. Prima casa/spiaggia non condominio splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel e mare parco (10.000 mq) piscina tennis vasti tipi sports animazione specialissimi serali parco giochi bimbi mini-club custodito scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: telefono [redacted] 065 935 0241.

ABRUZZO Giulianova Hotel Smeraldo *** sul mare spiaggia privata grande piscina 5000 mq giardino pineta sconti bambini. Tel. 085 869.606. Fax 085-868 314.

[redacted] mare pullo Hotel Hermitage Silvi Marina Teramo [redacted] sulla spiaggia privata senza attraversamento strade comprese [redacted] prezzo: ombrellone, sdraio, piscine, tennis, parcheggio recintato, parco pinchi, camere bruceni vistà mare servizi telefono s[redacted] menù. Offerte promozionali famiglie bimbi L. 20 mila, bimbo club con animazione. Informazioni 085 [redacted] - 930553. Fax 085 [redacted]

ABRUZZO - 64022 Giulianova Lido (Te) Hotel Promenade *** Tel. 085 800.3339 - Fax 800.8863 direttamente sul mare piscina pineta orchestra tutte stanze servizi telefono balcone vista mare 2 bare televisione menù a scelta pasta parcheggio coperto tutto auto aria condizionata sala pranzo. Giugno/settembre L. 50 mila/60 mila - luglio/agosto L. 75 mila/87 mila tutto compreso anche ombrelloni spiaggia privata. Sconto bambini. Gestione proprietario.

A Cesenatico Valverde Hotel Residence *** via Tiziano 34 tel. 0547 87.170. Piscina, acquascivolo, giardino, parcheggio, festa, menù scelta, buffet insalate, scuola nuoto, ginnastica. Possibilità televisione in camera. Pensione completa giugno/settembre L. 49 mila, luglio L. 59 mila, agosto L. 85 mila.

ADMIRAL Palace hotel **** Rimini tel. 0541 381.771 sul mare camere tv satellite frigobar telefono aria condizionata box [redacted] idromassaggio ristorante panoramico menù carta pianobar garage pensione completa da L. 99 mila.

ALASSIO hotel Laura [redacted] 872.007 vicinissimo mare conduzione familiare camere e servizi tv color e giardino sconto bambini assunto dal 1° al 20 agosto.

ALASSIO week end in chalet permotamento L. 30 mila pensione completa L. 60/70 mila Tel. 0182 640.649.

ALBERGO pensione alpigiano 750 mt 35 km Torino camere 2 letti tutti confort escursioni adatto anziani. Tel. 034.9128.

Al. Residence Riviera Anna Teggia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184 43 008 - 011 331.756.

ANDORA Residence S. Francisco 0182 87.391 offerta appartamenti/ri piscina e giardino. Ultime disponibilità

AQUILA D'ORO Hotel - Riccione centro - isola pedonale, al mare, ascensore, giardino, cucina curata dai proprietari, menù vario, pensione completa luglio L. 60 mila / 65 mila. Sconto famiglie 10%. Agosto L. 75 mila / 85 mila. Settembre L. 45 mila. Tel 0541 41.353.

AVANA Hotel Lido di Savio Ravenna telefonare allo 0544 949.246, piscina, sauna, palestra, parcheggio, camere telefono diretto, parrucchiere e solarium. Luglio L. 35 mila, agosto L. 40 mila.

CAPO EST a... immaginata un'Oasi [redacted] Costa Adriatica Gabicce Mare - Valluga - la Hotel Capo Est **** superiore tel. [redacted] 953.333 fax 952.736 posizione esclusiva a picco sul mare piscina tennis [redacted] minigolf parco percorso vita. Ascensore per la spiaggia porta privato. Menù alla carta buffet in piscina feste animazione fitness corsi congressi. Pensione completa luglio e agosto L. 145 mila dal 8/22 agosto L. 165 mila settembre L. 90 mila.

CATTOLICA foto gratis Hotel Imperiale *** prospiciente mare tel. 0541 961.334 piscina, 2 menù scelta, prime colazioni buffet, parcheggio, 3 persone stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis. Giugno L. 60 mila luglio L. 64 mila.

CATTOLICA foto gratis Hotel Vendome *** tel. 0541 963.410 50 mt mare idromassaggio aria condizionata parcheggio 2 menù scelta colazione buffet tre persone stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis, giugno L. 43 mila, luglio L. 54 mila.

CATTOLICA Hotel Atlas tel. 0541 962.530 vicinissimo mare, ampi menù, camere servizi, prezzi convenienti, parcheggio, sconti bambini, colazione, buffet, bar.

CATTOLICA Hotel d'Annunzio tel. 0541 961.721 moderno rinomata cucina casalinga bassa L. 38 mila 36 mila luglio L. 42 mila agosto L. 54 mila/38 mila.

CATTOLICA Hotel Flaminio 2* categoria sul mare tel. 0541 961.886 - ogni confort, specialità pesce, scelta menù. Speciale giugno L. 35 mila/39 mila - luglio L. 49 mila

CATTOLICA - Hotel Handy Sea *** Tel. 0541 960.165 - nuovo, sul mare, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla griglia, frigo privato. Giugno L. 39 mila, Luglio L. 49 mila, agosto interpellateci.

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù specialità luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie.

CATTOLICA Hotel Madison **** tel. 0541 968.308 fax 961.470 categoria superiore ampia piscina idromassaggio palestra sauna camere balcone sul mare aria condizionata Modiffusione tv satellite frigobar ascensore in piscina ricca scelta menù varietà antipasti crudità buffet buffet dolci. Giugno settembre L. 60 mila/67 mila luglio L. 77 mila/80 mila agosto L. 110 mila garage.

CATTOLICA Hotel Miramelo tel. 0541 962.384 vicino mare camere servizi cucina curata abbondante conduzione familiare luglio L. 37 mila/42 mila, settembre L. 37 mila/31 mila. Sconto bambini.

CATTOLICA Hotel Negresco **** prestigioso. Tel. 0541 957.619 piscina riscaldata 3 menù scelta buffet prima colazione 2 ricchi buffet settimanali nelle camere bagni nuovi con vasca o [redacted] saggio tv frigobar a richiesta spiaggia privata. L'Hotel è veramente sulla spiaggia e condizioni interessanti.

CATTOLICA Hotel Nettuno *** telefonare allo 0541 962.050 - 963.365 fronte mare Tv due menù a scelta con buffet di verdure e antipasti, colazione buffet specialità pesce, Luglio L. 55 mila L. 70 mila, alta L. 80 mila 90 mila. Tutto compreso anche ombrellone sdraio, parcheggio, feste danzanti, bici, palestra, idromassaggio.

CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 967.150 fax 963.144 sul mare moderno parcheggio raffinata cucina [redacted] menù colazione buffet giugno settembre L. 40/44 mila luglio L. 64 mila agosto interpellateci.

CATTOLICA sensazionale offerta piscevoli vacanze Hotel Sole *** tel. 0541 [redacted]68 vicinissimo [redacted] elegante [redacted] co familiare scelta menù giugno L. 45 mila luglio L. 54 mila.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.758. Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldata, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, ricarica garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. 80 mila - luglio L. 75 mila.

CESENATICO Hotel Ast *** tel. 0547 86.299 a 100 mt mare ogni confort piscina sauna idromassaggio palestra scelta menù colazione buffet. Speciale luglio 7 giorni pensione completa L. 350 mila, agosto [redacted] L. 77 mila al dì.

[redacted] **MARI[redacted]** Hotel Cote d'Azur *** a 2 passi dal mare moderno spiaggia privata buona cucina. Ottimi prezzi mese luglio. Tel. 0183.403.023.

DIANO MARINA Hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, luglio 55.000 al giorno, menù a scelta. Telefo[redacted] 0183 494.139.

DIANO MARINA La Margherita 0183 495.165 tranquillo camere con servizi giardino parcheggio scelta menù.

DIANO MARINA Residence "Tiziana" 0183 495.095 - Fax 495.438 alloggi lussuosi vista mare con centro benessere piscina idromassaggio sauna preadolescenti trattamenti corpo palestra con personal trainer scuola nuoto.

FERIE in montagna? Albergo Rasa Balme 50 km da Torino familiare servizi interni. Tel 0123 62.916.

FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 691.909 quota buona cucina 200 mt mare luglio L. 46/50 mila.

GABICCE Nuovo Hotel Baltic *** tel. 0541 954.019 Moderno, centrale, vicinissimo mare, camere, Tv, telefono, parcheggio, rinomata cucina, specialità pesce, scelta menù, colazione, buffet. Giugno/settembre L. 44 mila - luglio L. 50 mila/57 mila.

GABICCE Mare Hotel Continental tel. 0541 954.795 moderno 2 piscine giardino garage rinomata cucina colazione buffet giugno L. 36 mila luglio 50 mila agosto L. 70 mila/50 mila.

GABICCE Mare Hotel Majorca tel. 0541 954.079 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila.

GIULIANOVA LIDO Abruzzo Hotel Atlantic *** tel. 085 863.029 fax 085 863.229 fronte mare tutti servizi ideale per bambini 2 menù scelta specialità pesce colazione buffet in giardino buffet verdure antipasti, parcheggio attrazioni giochi animazione bici palestra idromassaggio luglio L. 60/75 mila, 5/21 agosto L. 90 mila compreso ombrelloni, sdraio, spiaggia privata.

HOTEL Elisabetta - S. Benedetto del Tronto - Tel. 0735 81.758 - 30 mt mare, tranquillo, ascensore, cucina curata, pensione completa, agosto L. 75 mila/50 mila, compreso servizio spiaggia.

LIDO ADRIANO Ravenna Grand Hotel Adriano tel. 0544 [redacted] come un[redacted] sul mare, prestigioso, spiaggia privata, 2 piscine, 3 tennis, beachvolley, golf, discoteca, animazioni, ricca cucina, servizio prim'ordine. Offerta pubblicitaria giugno L. 55 mila - luglio L. 65 mila - agosto interpellateci.

MILANO mare Hotel Hamilton *** vicino mare ogni comfort aria condizionata parcheggio custodito colazione buffet, bassa L. 39 mila, media L. 48 mila, alta L. 59 mila. Sconto bambini 0541 615.368.

PESARO Italo Fiamma Hotel Fiamma *** tel. 0721 25.040 verde dal direttamente sul mare, piscina, ricca scelta menù. Giugno settembre L. 39 mila/43 mila - luglio L. 57 mila - agosto L. 72 mila/55 mila.

PIETRA LIGURE Matthias Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente, piscina parcheggio ber. Tel. 019/624.275.

RICCIONE Hotel Cristallo *** telefono 0541 41.089, piazzale Ceccarini centrale, zona shopping, scelta menù. Offerta promozionale: giugno settembre L. 45 mila, luglio L. 59 mila, agosto L. 68 mila/62 mila.

RIMINI Hotel Argenta *** tel. 0541 381.366 direttamente sul mare, moderni confort, spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù. Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.

RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 50 metri mare parcheggio giardino luglio 38 mila agosto 52 mila tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Montreal 30 mt mare tel. 0541 381.171 sulla passeggiata moderno parcheggio cucina curata luglio L. 37 mila / 40 mila, agosto L. 58 mila, settembre L. 27 mila / 34 mila.

RIMINI Hotel Villamarina tel. 0541 381.244 direttamente mare tutti confort parcheggio scelta menù colazione buffet speciale giugno L. 30 mila luglio L. 45 mila agosto L. 58 mila.

RIMINI Marebello hotel Nevada tel. 0541 373.312 moderno 70 mt mare cucina curata dai proprietari parcheggio speciale luglio L. 40 mila.

RIMINI Marina Centro Hotel Adolphi tel. 0541 380.924 vicino mare, moderno, rinomata cucina. Luglio L. 40 mila, agosto L. 53 mila. Sconto famiglie.

RIMINI marina centro Hotel Polo **** nuovo inaugurazione luglio '92. Il meglio per un soggiorno ideale, speciale offerta pernottamento/colazione. Telefonate allo 0541 51.100 - Fax 0541 51.202.

RIMINI Marina centro vicini in quattro stelle sul mare Hotel Diplomat Palace **** elegante atmosfera aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 380.011 Fax 382 414.

RIMINI Rivabella Hotel Eurostar telefonare allo 0541 51.027 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Luglio L. 45 mila.

RIMINI Riviazzura Hotel Baden Baden tel. 0541 373.013 moderno vicino mare colazione buffet scelta menù gestione proprietari giugno L. 30 mila luglio L. 36 mila agosto interpellateci.

RIMINI Rivazzura Hotel Tolstar *** tel. 0541 372.452 fax 374.772 30 mt mare spaziose camere servizi balcone parcheggio colazione buffet scelta menù luglio L. 42 mila / 48 mila. Interpellateci.

RIMINI Torrepedrera Hotel Montmartre *** tel. 0541 721.212 fax 721.084 sul mare grande piscina 60 camere moderatamente arredate - solarium giardino ricco staff animazione parcheggio scelta menù pensione completa da L. 45 mila a L. 85 mila tutto compreso.

UN'OASI di pace in Abruzzo Villa Rosa Teramo Hotel Olimpic telefonare allo 0861 712.390 Fax 0861 710.587 nuovo tranquillo direttamente mare confort piscine spiaggia privata parcheggio scelta menù cucina particolarmente curata.

50 Smarrimenti

CERCASI pastore tedesco anni 10 di grossa taglia smarrito in strada D'Harcourt 57 taliscio Vi-To 15578. Tel. 800.492.

52 Varie

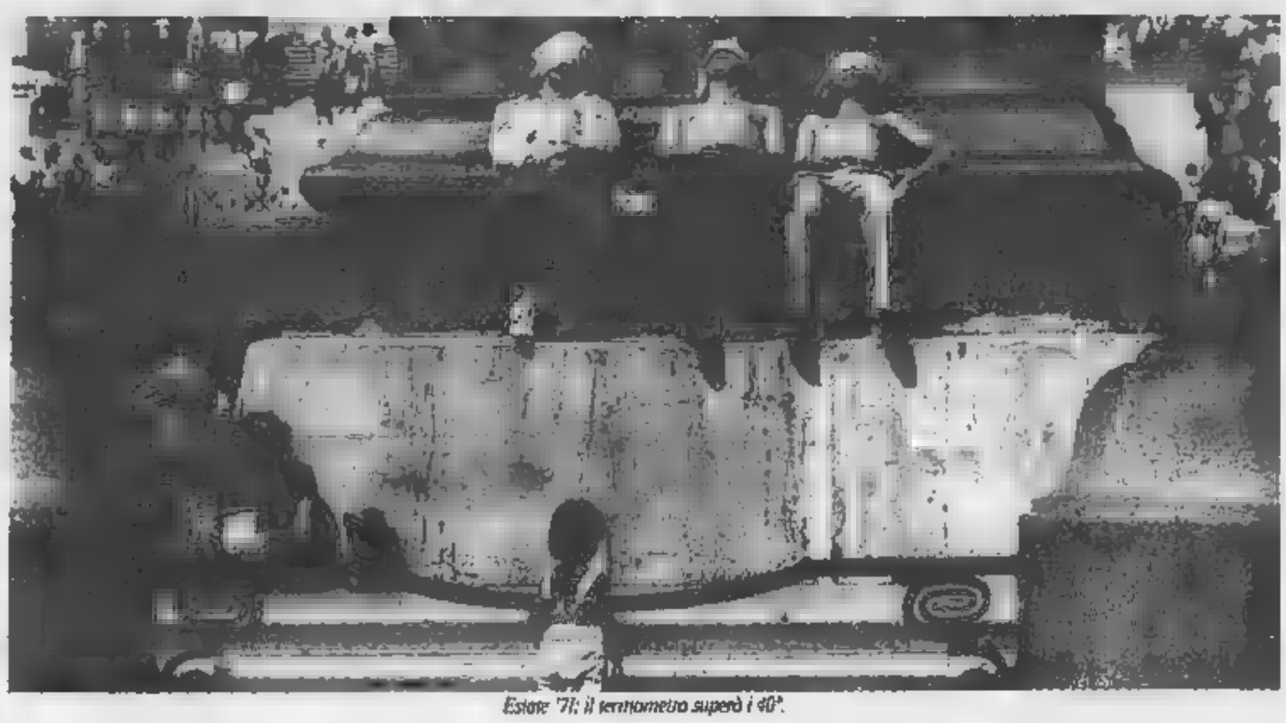
A. ORIOLLERIA M.C. acquista oro argentaria monete platelli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel 334.622.

A. ORIFICERIA CEMA acquista oro argentaria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argenti quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.545.

SANREMO centro vendesi cabine mare in muratura con wc doccia. Piscina L. 20 milioni. Tel. 0184 509.129 - 541.931.

GLI ITALIANI HANNO SEMPRE SOFFERTO IL CALDO. RINFRESCHIAMOCI LA MEMORIA.



Estate '71: il termometro superò i 40°.

TIPO E TEMPRA. QUEST'ANNO L'ESTATE LA CONDIZIONATE VOI.

FINO AL 31 LUGLIO
TIPO E TEMPRA VI
OFFRONO UN PIACERE
CHE NON HA PREZZO:
L'ARIA CONDIZIONATA
A METÀ PREZZO.

D'estate gli italiani hanno sempre sofferto il caldo. Sin qui niente di nuovo sotto il sole. Ma quest'anno non sarà più il caldo a condizionare i vostri orari, il vostro buonumore, i vostri viaggi. Sarete voi a condizionare lui.

Come? Con Fiat e con l'aria condizionata. Il problema è il costo? Fiat l'ha risolto. Fino al 31 luglio, infatti, Tipo e Tempra vi offrono un piacere che non ha prezzo: il condizionatore su Tipo e il climatizzatore su Tempra a metà prezzo. Un piacere che dura tutto l'anno, poiché potrete viaggiare nel clima ideale non solo in estate, ma in tutte [redacted] stagioni. Un'opportunità che non si limita soltanto alle Tipo e Tempra disponibili per pronta consegna, ma è valida anche per quelle su ordinazione.

Estate '92. Ecco un'idea bella come il sole: salire su Tipo e Tempra e lasciare [redacted] piedi il caldo. Date un'occhiata al termometro, vi dirà di non perdere tempo.

FIAT

[redacted] [redacted] DI CONDIZIONATORI E [redacted]

Speciale offerta valida fino al 31/7/92 per l'acquisto di tutte le Tipo e le Tempra disponibili per pronta consegna e su ordinazione. Non cumulabile [redacted] altre iniziative in corso.

Nel lavoro, per la pausa
il tuo aperitivo,
il tuo spuntino...
HUGO'S BAR
SNACK BAR - CAFFE'
via XX Settembre 2 r. - tel. 80.84.16
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 9 Luglio 1992 nr. 37

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

La sera, per la cena con gli amici in dolce compagnia...
RISTORANTE-PIZZERIA
via degli Ulivi 15 - tel. 46.02.08
ALBISOLA CAPO

Molti appartamenti, rimasti vuoti per le vacanze, sono stati presi di mira nelle ultime ore dai ladri

Furti e truffe, allarme a Savona

Tra le vittime dei malviventi una pensionata cieca alla quale due donne hanno rubato oltre tre milioni
Ha detto alla polizia: «Anche se non ci vedo le riconoscerò dalla voce». Le indagini della squadra mobile

SAVONA. Una donna cieca, di 71 anni, che vive sola in un appartamento di piazzale Moroni è probabilmente l'ultima vittima delle due truffatrici a domicilio che da qualche mese in questa parte h[illegible] derubato della pensione una decina di anziani, in città. Questa volta, però, sembra che le due abili malviventi abbiano commesso un errore. Uno sbaglio che potrebbe permettere, finalmente, alla polizia di identificarle.

L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio. Giuseppina R. ha ricevuto la visita delle due donne che, secondo quanto raccontato dall'anziana agli agenti [illegible] volante, da qualche tempo si prendevano cura di lei. «Non pensavo proprio che avessero cattive intenzioni - ha detto la pensionata ai poliziotti che si sono occupati dei primi accertamenti - perchè si erano sempre mostrate premurose». Invece le intenzioni delle due donne erano ben diverse.

La dinamica del furto, [illegible] a segno dalle truffatrici, presenta molte analogie con gli altri colpi. Con una [illegible] una delle malviventi si è appartata per qualche minuto: il tempo [illegible] entrare in camera da letto, aprire i cassetti e gli armadi e impadronirsi dei soldi e dei preziosi (per un valore [illegible] circa tre milioni) che la pensionata teneva in [illegible] Poi le due malviventi hanno salutato l'anziana con la promessa che il giorno dopo sarebbero tornate e trovarla. Quando Giuseppina R. ha scoperto il furto, le due donne avevano ormai fatto perdere le tracce. La pensionata non ha potuto fare altro che telefonare al 113 e chiedere l'intervento della polizia. «Anche [illegible] ci vedo, [illegible] convinta che sarei in grado di riconoscerle - avrebbe detto la pensionata agli agenti della volante - La voce di quelle due donne mi è rimasta impressa». La polizia, secondo alcune indiscrezioni, avrebbe in mano altri elementi utili alle indagini. «Ne parleremo al momento opportuno - dice a palazzo Santa Chiara - per ora preferiamo osservare il massimo riserbo».

Intanto continuano i furti in città. Con la partenza per le vacanze dei proprietari, gli appartamenti restano vuoti e attirano l'attenzione dei malviventi. Negli ultimi giorni numerosi alloggi [illegible] centro e della periferia sono stati svaligiati dai malviventi. «In molti casi - dicono in questura - i ladri approfittano d[illegible] disattenzione della gente, che lasciano porte e finestre aperte. Spesso i ladri operano [illegible] sul velluto. Agiscono indisturbati s[illegible] che i vicini si accorgano di nulla. Occorrerebbe che i proprietari facessero più attenzione». I quartieri presi maggiormente di mira dai ladri sono quelli della periferia: in particolare la Villetta e Valloria dove ultimamente si sono registrati numerosi furti.

Per fronteggiare e arginare il fenomeno della microcriminalità, il questore, Mimmo Nicolello, ha deciso di intensificare la vigilanza. Sette ispettori [illegible] no stati assegnati alla sezione volanti, che verrà ulteriormen[illegible] potenziata. Tre pattuglie, con equipaggi di due agenti e un sottufficiale, nelle prossime settimane sorveglieranno il centro e la periferia della città. Soprattutto nelle ore del primo pomeriggio e in quelle serali, dove sono più frequenti i furti negli appartamenti e nei negozi.

Claudio Vinercati

VARIANTE

Una rapina con la siringa

Ancora [illegible] tentativo di rapina con siringa. E' [illegible] ieri a Varazze ai danni di un camionista che, però, ha reagito e ha messo in fuga i malviventi. L'episodio è avvenuto sull'Aurelia. Due giovani si sono avvicinati all'autotrasportatore e lo hanno minacciato: «Se non ci dai i soldi, ti pungiamo» avrebbero detto all'uomo, il quale, per nulla spaventato, è sceso dal camion e ha affrontato i [illegible] drogati, costringendoli a scappare. Gli inquirenti non escludono che uno dei due giovani sia la stessa persona che l'altro pomeriggio ha rapinato [illegible] dipendente comunale di Vado Ligure, addetta alla custodia di Villa Groppallo. Il tossicodipendente è entrato nel museo armato dalla siringa, che ha poi puntato contro l'impiegata. La donna, Ornella C., è stata costretta a consegnare i soldi che aveva nella borsa e il denaro contenuto in [illegible]. **[c. v.]**

LIGURIA ESTATE

Sabato supplemento in regalo

Oltre alle pagine di tutti giorni, Liguria Estate diventa un supplemento tabloid che sarà regalato sabato assieme a La Stampa, con gli appuntamenti di 7 giorni: due giornali in uno per i lettori

Una madre denuncia che solo in carcere il figlio potrà curarsi

«Mio figlio andrà a rubare per salvarsi dalla droga»

SAVONA. «Vi prego, date una mano a [illegible] figlio. Trovategli una comunità terapeutica dove possa disintossicarsi, perchè se resta fuori è in pericolo di vita. I suoi amici tossicodipendenti, quelli della "piazza", gli hanno consigliato di rubare e commettere qualcosa di grave così finirà in carcere e potrà stare lontano dalla droga. Ma io non voglio che mio figlio, per sopravvivere, diventi un criminale».

E' l'appello che ieri mattina una madre ha rivolto alla polizia. Poco dopo le 10, la donna, che ha 72 anni, ha chiesto di parlare con il coordinatore della sezione volanti, Oreste Leone e tra le lacrime gli ha raccontato il dramma del figlio, F.B., trentatreenne, schiavo della droga da diciotto anni, per il quale, forse, l'ultima possibilità di salvezza è ora il ricovero in un centro di riabilitazione. «Ci siamo rivolti alla comunità di San Patrignano - dice la donna - ma si libererà un posto soltanto fra qualche mese. Mio figlio, però, non può aspettare così tanto tempo. Sta male, ha bisogno di cure. Ora prende il metadone, ma è un palliativo. Appena può, infatti, va in piazza, si procura l'eroina e si droga».

L'altro pomeriggio il giovane è stato salvato in extremis. Subito dopo essersi iniettato la dose di eroina, è caduto privo di sensi sul marciapiede. Un passante lo ha trovato agonizzante e ha avvertito la polizia: il giovane è stato accompagnato in pronto [illegible] dove i medici gli hanno praticato un'iniezione di «Narcan» e lo hanno rianimato. La storia di F.B. è uguale a quella di tanti altri tossicomani. Ha iniziato a bucarsi giovanissimo, subito dopo il matrimonio. «Trovavo delle cartine in casa - ricorda ancora la madre - e pensavo che gli servissero per prepararsi le sigarette. Purtroppo quando ho scoperto che si drogava, ormai era troppo tardi. Andava [illegible] la moglie a Genova e si comprava no l'eroina. Le ho [illegible] tutte per aiutarlo e vanirne fuori». «Ultimamente - conclude la donna - sono stata costretta a mandarlo fuori di casa. Mi sento in colpa per questo, ma cosa avrei dovuto fare? [illegible] figlio è sieropositivo e ho paura per i miei nipoti, che vengono a trovarmi. Però non l'ho abbandonato. Io lo so che è un bravo ragazzo. Ha avuto la sfortuna di cadere in mani sbagliate. Non capisce quello che fa solo quando è in preda alla droga».

Non è la prima volta che la madre di un tossicodipendente chiede aiuto alla polizia. Un episodio analogo era già avvenuto alcune settimane fa: una donna aveva rivolto un appello agli agenti della volante perchè proteggessero il figlio, minacciato dagli spacciatori. «Ora che non ha più una lira per pagarsi le dosi di eroina, potrebbero anche decidere di ucciderlo» [illegible] detto la madre, disperata.

[c. v.]

Ieri [illegible] è stato effettuato un sopralluogo anche a Cisano: si cercano rifiuti ospedalieri

Sequestrata un'altra discarica

Dopo la scoperta di fusti tossici a Luceto, nel Comune di Albisola Superiore, i giudici hanno posto i sigilli nell'impianto comunale di Sassello. Disposte le analisi per stabilire che cosa contengono i bidoni interrati

SAVONA. Un'altra discarica sequestrata, dopo la scoperta [illegible] fusti tossici a Luceto nei pressi del torrente Sansobbia. Ieri mattina, i sostituti procuratori della Repubblica presso la pretura, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini hanno fatto apporre i sigilli alla discarica comunale di Sassello, in località Crocegrino. [illegible] stata aperta, con un provvedimento d'urgenza, nel 1987. Doveva essere un'emregenza e, invece, nella discarica sono continuati ad affluire i rifiuti. Qui, però non si tratta [illegible] tossiche e nocive.

Intanto, ad Albisola Superiore la zona posta sotto sequestro ha assunto dimensioni maggiori. Si tratta di circa un ettaro del terreno incolto (ex aree Magrini) che doveva [illegible] destinato ad insediamenti produttivi.

Sono partiti anche avvisi di garanzia. Però, i magistrati non rivelano i nomi dei destinatari. Anche per la discarica di Sassello i sostituti procuratori Gatti e Pellegrini, avrebbero firmato avvisi di garanzia.

Dopo la scoperta dei fusti interrati ad Albisola Superiore, gli inquirenti sono alla ricerca di eventuali testimoni di movimenti sospetti di automezzi nella [illegible]na, di difficile accesso e coperta, in parte, di rovi.

Mentre il sequestro della discarica comunale di Sassello è dovuto soltanto alla mancanza di regolari autorizzazioni, per l'interramento dei fusti ad Albisola Superiore il sostituto procuratore Alberto Landolfi sospetta l'esistenza di legami con lo smaltimento abusivo di rifiuti tossici e nocivi.

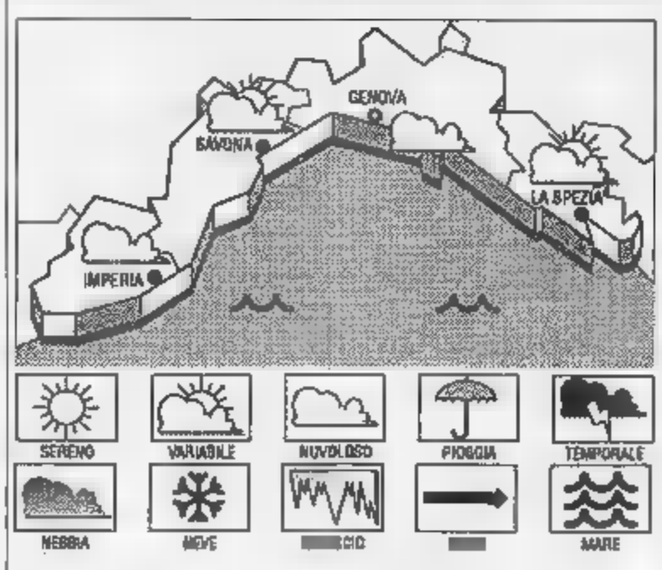
I magistrati hanno già disposto analisi, per stabilire la natura [illegible] contenuto dei bidoni interrati, almeno due anni or sono. Inoltre, sono stati presi accordi con la Regione e l'Amministrazione provinciale di Savona, per la rimozione dei fusti. Un lavoro delicato e da eseguire con mille cautele, per evitare [illegible] l'inquinamento del Sansobbia e di fal[illegible] acquifere.

Le indagini mirano anche ad accertare [illegible] qualcuno, e chi, era a conoscenza dell'interramento dei fusti tossici, di cui per il momento si ignora la provenienza. Nella serata [illegible] ieri, gli inquirenti hanno raggiunto Cisano. Forse, anche qui c'è una discarica abusiva. **[b. b.]**

ALTRO SERVIZIO A PAGINA [illegible]

La zona di Luceto, ad Albisola Superiore, posta sotto sequestro dai giudici di Savona

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI.
Previsioni da Imperia: cielo [illegible] nuvoloso, vento moderato da Sud Est in mattinata, [illegible] nel pomeriggio, [illegible] leggermente [illegible]. Tendenza per domani e [illegible] situazione [illegible] rilevanti variazioni.
[illegible] DI [illegible] temperatura del mare 21° C, umidità relativa 60%, [illegible] Sud-Est 12-15 km/h, mare leggermente mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (in aumento).

[illegible]RE DI IERI

Genova	max 23	min 17
[illegible]	max 26	min 17
Imperia	max [illegible]	min 18

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 27; min: 22. Temp. del mare 21.

Il Sole sorge alle 5.55 e tramonta alle 21,12. La Luna cala all'1,28 e si leva alle 16,44 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Tutte le novità per lo spazzamento notturno

Amnu, nuovi cartelli e lavoro più silenzioso

SAVONA. Meno rumore e cartelli più chiari per lo spazzamento [illegible] delle strade. Queste le direttive impartite dal vicesindaco Giorgio Balbo all'Amnu per migliorare la qualità del servizio entrato in funzione, in via sperimentale, lo scorso maggio.

«L'utilizzo della spazzatrice — ha affermato Balbo dopo [illegible] vertice con i responsabili della nettezza urbana — ha dato buoni risultati sotto il profilo dell'igi[illegible] migliorare la qualità del [illegible]rvizio, in modo da evitare gli inconvenienti che si [illegible] verificati nelle scorse settimane». Le rimozioni forzate, per esempio, hanno suscitato proteste. Non sempre i cartelli che indicano la sosta vietata vengono sistemati in tempo e in modo [illegible] Verrà quindi sistemata una segnaletica fissa, con l'indicazione dei giorni e delle ore di divieto.

Affirma Balbo: «L'Amnu, inoltre, dovrà predisporre un calendario definitivo del servizio».

Nel vortice, Amnu e Comune hanno affrontato anche il problema dei cassonetti. «Spesso i contenitori occupano la carreggiata — sostiene Balbo — creando gravi ostacoli al traffico. A volte, vengono sistemati in curva o agli incroci, impedendo la visuale. Per questo ho chiesto all'Amnu [illegible] mappa completa dei cassonetti».

Si è discusso anche della puli[illegible] delle zone periferiche e, in particolare, dei rovi e delle erbacce che ingombrano strade e marciapiedi. «L'Amnu non è in grado di garantire questo servizio — ha spiegato Balbo — è quindi sarà necessaria [illegible] concessione ai privati. Alcune strade, [illegible] via Genova, [illegible] salita di Valloria o via Vittime di Brescia in questa stagione vengono letteralmente invase dai rovi». I responsabili della nettezza urbana si sono comunque impegnati ad eliminare i rovi almeno nelle vicinanze dell'ospedale San Paolo.

[e. b.]

A tutta birra...
Grande Festival della Birra
e della Gastronomia Internazionale.

A tutta birra: le [illegible] serate all'insegna della birra e delle varietà in cucina.

Ogni sera, dal 2 al 19 luglio, la Boutique della Birra ti propone una particolare festa folcloristica con musica, birra a fiumi e piatti tipici in tema con l'oggetto della serata. Birre di ogni tipo e provenienza, potranno essere degustate in un'atmosfera accogliente, ricca di suggestive novità e in tutta allegria. Oppure, approfittando delle particolari e [illegible] offerte, potrai acquistare tutte le birre che desideri e rifornire le tue scorte.

Ti aspettiamo, ma... vieni a tutta birra!

APERTO TUTTE LE SERE

Questa sera: SERATA PROVENZA
Domani [illegible]ra: Serata Belgio

LA BOUTIQUE DELLA BIRRA
C.so Vittorio Veneto, 20 r.
Tel. 019/80.35.21

Nei prossimi giorni si chiudono le prove orali e poi arriveranno i risultati

Maturità, le ultime battute

«I professori? Fanno meno paura del previsto», spiegano i futuri ragionieri del Boselli
Sono oltre duemila gli studenti alle prese con il momento più delicato dell'anno scolastico

SAVONA. Esami di maturità, ultimo atto. Anche la prova orale infatti si avvia alla conclusione ed, entro la fine della prossima settimana, in quasi tutti gli istituti saranno esposti i tanto attesi risultati.

Anche le ultime giornate d'interrogazione sono apparse simili a quelle che le hanno precedute: candidati nervosi ed emozionati, genitori e amici, visibilmente tesi, ad attendere con agitazione la fine della prova, commissioni che, alla resa dei conti, apparse meno ostiche del previsto, rivelando persino quella dose d'umanità nemmeno presa in considerazione alla vigilia.

«L'interrogazione non mi è apparsa particolarmente difficile - afferma Michela Azimi, della quinta B programmatori della Ragioneria di via Don Bo anche perchè la commissione mi ha fatto sentire subito mio agio. Certo, almeno pochi minuti prima di sostenere l'esame, molto tesa e la sensazione aver dimenticato tutto quanto studiato negli ultimi giorni. Poi, una volta iniziato l'esame, mi sono rilassata rispondendo senza esitazioni alle varie domande. Alla fine mi è sembrata un'interrogazione come tante altre, anche di durata più lunga e con professori diversi».

le condizioni atmosferiche hanno forse reso diverso gli esami '92 da quelli degli anni precedenti.

Ultime battute per i 2000 studenti savonesi impegnati nelle prove di maturità

Il tutto per il vantaggio degli studenti che, nei giorni di vigilia, non hanno avuto modo di cedere alla tentazione della spiaggia.

Preparare un esame di maturità, con tutto lo spreco di energie che comporta, con temperature autunnali è stato un vantaggio non trascurabile per tanti candidati. E sarà forse per il fattore climatico che anche negli ultimi giorni gli candidati sono stati seguiti da numerosi studenti, anche quelli che l'esame l'avevano già stenuto.

Che le commissioni poi siano state «generose» gli studenti dimostrato dal fatto che la seconda materia dell'orale raramente è stata cambiata dalla commissione. legge prevede infatti che la commissione possa, sua discrezione, modificare la seconda materia scelta dal candidato ed optare per una delle altre due inserite nei programmi d'esame.

Afferma Paola Cavano, della quinta E della Ragioneria: «Alnulla nostra sezione questa situazione non si ancora verificata. Io per esempio avevo scelto diritto e diritto sono stata interrogata. E così stato anche per gli altri miei compagni. La materia penso venga cambiata solo in casi estremi, ad esempio quando un candidato fallisce entrambe le prove scritta. Ma, appunto, questo capita di rado».

Ultimi giorni dunque. Poi sarà la volta dei verdetti che non dovrebbero far spargere molte lacrime. Ad una prima impressione sembra infatti che il numero dei promossi sarà alto, con percentuali attestabili sul 90 per cento. Percentuale che se da una parte testimonia le capacità degli studenti, dall'altra fa sorgere interrogativi sull'utilità di queste prove e sull'urgente necessità di approdare ad una riforma.

da questa opinione non sembrano discostarsi i docenti savonesi. Cambiare la «formula» queste prove sembra quanto mai anche se, in alternativa, non si trova una soluzione ideale.

Ma l'opinione secondo la quale sieno i professori interni ad emettere il giudizio finale sembra quella ottenere più consensi.

Guglielmo Oliveto

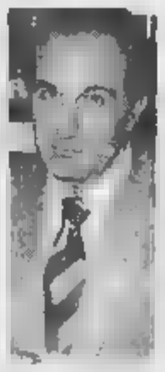
Anche il foro di Savona contesta il decreto Martelli

Sciopero degli avvocati rinviate tutte le udienze

SAVONA. Attività ridotta, ieri mattina, in tribunale e nelle preture della provincia, per lo sciopero di tre giorni proclamato la scorsa settimana dala camera penale di Savona, a sostegno dell'agitazione decisa livello nazionale per protestare contro decreto legislativo Martelli Scotti, che ha apportato alcune modifiche al codice di procedura penale. Fino a domani i legali savonesi si asterranno dal prendere parte a tutte le udienze dibattimentali e agli interrogatori (tranne quelli nei confronti di persone arrestate, in stato di fermo polizia giudiziaria o, ancora, detenute in carcere).

Tutte le udienze, che ieri mattina erano fissate in tribunale, sono state rinviate. svolto, invece, regolarmente il processo in corte d'assise per la strage di Giustenico, che vede sul banco degli imputati il tadino Salvatore Bosso, detenuto in carcere con l'accusa omicidio plurimo aggravato. Prima dell'udienza l'avvocato Fausto Mazzitelli, che fa parte del consiglio della camera penale di Savona (gli altri quattro membri sono il presidente, Carlo Conigliò, Luciano Chierenze, Luigi Trucco e Attilio Bonifacino) ha preso brevemente la parola, per ribadire l'adesione allo sciopero nazionale. «L'agitazione - dicono i legali savonesi, tra cui Carlo Bertolotto, - ci trova favorevoli. E' l'unico modo per evidenziare la radicale distorsione che il decreto Martelli Scotti e alcune recenti tenze della corte costituzionale operano nei confronti istituti fondamentali codice di procedura penale, in aperto contrasto con i principi ispiratori della riforma processuale».

Domani mattina, alle ore 10, i legali si riuniranno in assemblea, nel della quale potrebbero essere decise anche nuova iniziative di protesta. Durante la riunione è probabile che gli avvocati parlino del caso di Franco Vazio, il procuratore legale di Albenga, arrestato alcune settimane fa rilasciato dopo diciotto ore perchè sospettato del reato di estorsione in concorso con due clienti. Venerdì scorso, per protesta, i legali savonesi erano astenuti dal prendere parte alle udienze civili fissate nel tribunale di Savona. [c. v.]



L'avvocato Carlo Bertolotto sostiene che tutti i legali del foro di Savona sono soldati contro il decreto Martelli-Scotti

NOTIZIE FLASH

Questa sera tra lettori e giornalisti

Questa alle 21,15 al festival dell'Unità, ai giardini del Polungamento, in programma un incontro sull'informazione, la partecipazione dei responsabili di Raitre delle maggiori testate giornalistiche. L'iniziativa prevede un dibattito fra lettori e giornalisti. [e. b.]

INTI LOCALI

I sindaci della provincia fondano un'associazione

I sindaci della provincia fonderanno una sezione locale dell'Anci, l'associazione nazionale dei Comuni italiani. Il nuovo organismo dovrebbe evidenziare le esigenze dei Comuni nei confronti di Stato e Regione. [b.]

Movimento per cittadino chiede inchiesta sull'igiene

Un esposto dell'Associazione ligure per la del cittadino contro il mercato ittico di via Pietro Giuria.

Il presidente, Filippo Gangemi, ha chiesto all'Usl e al Comune indagare esistano le condizioni igieniche per tenere in funzione il mercato del pesce. [e. b.]

Balconi e negozi fioriti concorso Varazze

L'associazione albergatori, in collaborazione con i Bagni marini, l'Ascom, l'Apt e Comune ha organizzato il «Balconi, negozi e giardini fioriti» per rendere più accogliente il centro storico.

Le iscrizioni al concorso, che assegnerà medaglie d'oro e d'argento, devono pervenire in Comune entro il 10 luglio. [a. z.]

URGE

I macellai dell'entroterra criticano le norme Cee

I macellai dell'entroterra savonese hanno manifestato la loro preoccupazione per l'entrata in vigore della normativa Cee che ordina una revisione degli impianti di macellazione. Ne risultano penalizzati gli esercenti di carni dell'entroterra che macellare le bestie in proprio. Per fronteggiare le spese nasceranno consorzi. [a. z.]

Bimba malata trasferita a Genova dall'elicottero

L'elicottero AB 412 dei Vigili del fuoco di Genova per trasportare dal San Paolo al Gaslini di Genova una bambina, Federica M., nata da ventiquattro ore e affetta da una grave insufficienza cardiorespiratoria. [c. v.]

Incendio a Varazze

I salesiani riprendono l'attività

VARAZZE. Nonostante l'incendio doloso che lunedì notte ha provocato danni per un centinaio di milioni all'Istituto «Don Bosco», retto dai salesiani, prosegue l'intensa attività dei sacerdoti con i giovani di «Estate Ragazzi».

Centoventisei bambini di Varazze, figli di genitori impegnati tutto il giorno con il lavoro, frequentano i Salesiani che offrono assistenza dal mattino alla sera con attività ricreative, pranzo e pomeriggio in spiaggia. Anche quest'anno però, si riprsentato per i sacerdoti per le famiglie dei bambini il problema dell'utilizzo della spiaggia comunale, in zona S.Caterina. L'area, che i salesiani fin dall'anno scorso avevano chiesto che fosse destinata esclusivamente alla colonia, continua ad aperta al pubblico con tutti i rischi che ne conseguono, in particolare il pericolo delle siringhe abbandonate sulla spiaggia che potrebbero pungere, e contagiare, i piccoli ospiti di «Estate Ragazzi». [a. z.]

Prolungamento

Un'oasi per i gatti randagi

Nasce al Prolungamento un'oasi felina. Il Comune ha accolto il progetto presentato dalla sezione savonese dell'Ente nazionale protezione animali. L'oasi sarà costituita da una serie di abitacoli in cemento larghi un metro, profondi 70 e alti 80 centimetri che offriranno rifugio agli oltre cento gatti che vivono in colonie sono nutriti e assistiti dai numerosi gattofili

L'idea, del presidente dell'Enpa, Giovanni Battista Buzzi, è nata dopo l'entrata in vigore della legge regionale '90 che consente di creare oasi feline nelle quali ricoverare colonie libere di gatti. I ricoveri, in mattoni, avranno la forma delle cucce per cani e saranno costruiti con il tetto apribile e fondo e soffitto coibentati. Costeranno circa mila lire l'uno. Sono anche previsti piccoli accorgimenti per evitare che qualche malintenzionato disturbi gli animali.

L'oasi sarà costruita al termine della Festa dell'Unità. [a. z.]

Savona, una banda di malviventi sfrutta il nome del Centro oncologico «Bianucci»

«Non date offerte per il centro tumori»

La dichiarazione del professor Fulvio Brema dopo la denuncia di una coppia di coniugi insospettita dalle continue richieste di denaro. La richiesta era stata fatta da una donna giovane ed elegante

SAVONA. Si presentavano del centro oncologico «Pietro Bianucci», chiedendo fondi per la lotta contro i tumori. Con questo semplice ma efficace stratagemma, una banda malviventi ha truffato decine di savonesi.

A mettere in guardia contro le truffe è il professor Fulvio Brema, primario del del San Paolo responsabile del centro oncologico: «Nessuno autorizzato a ritirare denaro per conto del . In passato abbiamo raccolto fondi attraverso la vendita di biglietti per assistere a spettacoli teatrali, ma attualmente non è in corso alcuna iniziativa. Inoltre, la nostra associazione non prevede la raccolta di fondi con il sistema del porta a porta. Invito quindi i savonesi a non denaro a coloro che si servono del del oncologico "Bianucci" al solo scopo di trarre in inganno la buona fede dei cittadini».

A segnalare le truffe alle forze dell'ordine è al centro oncologico, è stata coppia di coniugi, insospettiti dall'insistenza con cui venivano avanzate le richieste. «Una donna giovane di bella presenza si è presentata alla porta sostenendo che mio marito era impegnato a versare 40 mila lire in favore dell'associazione — racconta una donna —. Mi sono subito insospettita perchè solito versiamo il contributo per iniziative benefiche servendoci di vaglia postali. Inoltre, mio marito avesse voluto versare 40 mila lire, le avrebbe fatto sicuramente persona, senza mandare estranei a suonare alla porta casa».

La donna, comunque, ha temporeggiato chiedendo alla giovane di re il giorno successivo. Nel frattempo ha chiesto informazioni al marito e al responsabili del centro oncologico «Bianucci» che naturalmente erano completamente all'oscuro.

«Purtroppo si tratta di un fenomeno ricorrente — commenta il professor Brema —. Ogni anno i truffatori ricorrono nuovi trucchi per approfittare della buona fede e della generosità dei savonesi. Tempo fa, ad esempio, sempre sfruttando il del centro "Bianucci" venivano venduti fiori di plastica e altri oggetti».

Comunque non sono soltanto le associazioni a scopo benefico a ispirare i malviventi. A volte i truffatori si presentano come impiegati dell'Enel, delle Poste, degli istituti di credito o del Comune. Le vittime più frequenti sono gli anziani, specialmente giorni successivi al ritiro della pensione. La più frequente è quella di controllare l'importo della pensione o la situazione previdenziale. [c. b.]

SASSELLO

In funzione l'automedicale

Entrerà presto in funzione, l'automedicale messa a disposizione, dalla VII Usl, per gli interventi di primo soccorso e rianimazione. La sede operativa del servizio è la Croce rossa di Sassello dove è fissa la presenza degli equipaggi: un medico ed un infermiere presenti in turni di dodici ore. Per richiedere l'intervento dell'automedicale, occorrerà rivolgersi al centralino unico di Savona. Ma con la presenza sul territorio di medici ed infermieri specializzati, sarà più rapido raggiungere i feriti e assicurare loro un intervento tempestivo. In attesa delle chiamate, i medici svolgeranno piccole prestazioni di pronto soccorso smaltendo, così, buona parte del lavoro del Pronto soccorso di Savona. Anche per il distretto di Varazze era prevista, a partire luglio, l'istituzione dell'automedicale, ma i medici e l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, vogliono procedere alla fase sperimentale nella zona di Sassello, prima di assegnare il servizio a Varazze. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

Celle, prezzi alle quando arriva l'estate

Sono una turista milanese e posseggo un appartamento a Celle Ligure nel quale trascorro da alcuni anni le mie vacanze. Ultimamente ho sentito parlare del fatto che molti operatori turistici si lamenterebbero del fatto che i possessori di seconde case non sarebbero turisti di «serie A». Dicono, insomma, che non porterebbero ricchezza alle località di villeggiatura. Ma io mi chiedo: come è possibile avere pretese di questo tipo, quando in Riviera, e in particolare a Celle Ligure e a Varazze, i locali, le spiagge e gli stessi negozi alzano i prezzi a livelli esorbitanti? Un esempio. L'altro pomeriggio in un bar Varazze due caffè mi sono costati mila lire. Tutti dovrebbero, a mio avviso, contribuire al turismo e non solo arricchirsi alzando i prezzi.

Il tutto è più grave quanto gli aumenti toccano anche i generi alimentari primari, pane e latte.

Lettera firmata, Celle Ligure

Savona esistono per i giovani

Evviva Festival dell'Unità, una delle ultime oasi di divertimento per i savonesi. Ma può bastare per i giovani? Noi lo chiediamo da tempo. Ogni estate il solito rituale si ripete: chiudono quei pochi locali che propongono serate dedicate ai ragazzi, con musica dal vivo, e rimane, escludiamo i pochi bar e birrerie aperti, soltanto il Festival dell'Unità. Non parliamo poi delle discoteche: a Savona non ne esistono più e allora bisogna mettersi in viaggio verso la Riviera per andare a ballare. Non chiediamo che nascano, da una sera all'altra, nuovi locali, che Savona trasformi come per incanto in una città giovane e vivace. Però si potrebbe pianificare meglio le manifestazioni estive: vanno bene le rassegne culturali, non bisogna esagerare: anche il divertimento vuole la sua parte.

Seguono tre firme, Savona

FARMACIE

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 625.585 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.080
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Cairole: 990.105/991.393

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi di turno, con orario , dalle 8,30 alle 20.

Alla Torretta, via Paleocapa 3, fallone 851.669.

Sisi, via Corsi 69, telefono 824.919

Di Lagino, via Bove 19, tel.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serranda aperta. Dalle 24 alle 8,30 a serranda abbassata

Per altri Comuni della provincia, le farmacie di turno vengono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Savoré*, via Medaglie 42, 504 20.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Schienone*, 14, tel. 682.690.
Cengio: *Lungo*, via Padre Garello , tel. 554.045.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, 625.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma tel. 887.329.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Internazionale*, via Manetti 24, tel. 970.13

QUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.950
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504 062
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912 7306
Distretto di Cogoleto 918.

STATO CIVILE

SAVONA 8 LUGLIO

NATI. Fabio Berruti, Giada Debo- Emiliano Bertani, Martina Dile-.

MORTI. Salvatore Scalia, di 75 anni, residente a Savona in via Sarredo 12/6; trasporto diretto previsto per questa mattina 10,15 al cimitero di Zinola.

MATRIMONI. Cesare Monti e Giovanna Pongiglione.

ISTITUTO AMMINISTRATIVA. Il Liceo artistico «Arturo Martini» di Savona ha reso noto che state aperte le iscrizioni per la prima classe del corso serale dell'anno scolastico 1992-93. Per ricevere ulteriori informazioni e per iscriversi è possibile rivolgersi segreteria dell'istituto in via Ambrogio Aonzo 2 a Savona (telefono 80.54.26).

Savona. Dal 12 al 18 luglio il Comune di Savona invierà a un numero campione di famiglie savonesi un questionario dall'Istat per realizzare studio sulle forze lavoro a Savona e sullo stato occupazione della popolazione italiana. Oltre alle lettera le famiglie, e dal Comune, riceveranno, dopo alcuni giorni, la visita di un funzionario del Municipio un'intervista che servirà alla compilazione questionario Istat.

GLI APPUNTAMENTI

VADO L.

Dibattito a Villa Groppallo

«Indiani ieri e di oggi» è il tema della conferenza in programma domenica sera nella sala convegni di Villa Groppallo a Vado Ligure. Interverrà il professor Nando Minnella, docente di Lingua e letteratura anglo-americana. L'appuntamento, fissato per le 21,15, prevede, dopo il dibattito, anche proiezione di un documentario realizzato dallo stesso Minnella. [e. b.]

Alpini, cerimonia per i caduti

Domenica alle 10 la sezione savonese dell'Associazione alpini ha organizzato un incontro a Sassello nel del quale è in programma la cerimonia di inaugurazione di una nuova lapide accanto al Monumento ai caduti per la Patria. [a. z.]

SAVONA

Un sull'arte albisolese

L'Editrice Liguria Savona ha pubblicato in questi giorni un volume di Luciano e Margherita Gallo Pecca dal titolo «L'avventura artistica di Albisola» che raccoglie ricordi personali e testimonianze di artisti e critici protagonisti della vita artistica albissolese dal 1920 1990. Il volume, che contiene oltre pagine, si libreria al prezzo di 150 mila lire. [a. z.]

VALLE DI VADO

dell'Avis

E' in programma sabato e domenica nei locali della Società di mutuo soccorso «Pace e Lavoro» della Valle di Vado, la decima edizione della manifestazione «Incontro con l'Avis». Due serate all'insegna della gastronomia e dei dibattiti con lo scopo di sostenere l'associazione dei donatori di sangue. La manifestazione sarà inaugurata alle 18. [r. p.]

ALBISOLA SUPERIORE

Stage equitazione a Luceto

Il Club ippico di Luceto, frazione del Comune di Albisola Superiore, organizza lezioni di equitazione in maneggio ed escursioni istruttori federali. Possono iscriversi ai corsi anche i bambini che abbiano compiuto i sette anni. [a. z.]

Albenga: da ieri mattina stop alle emissioni tossiche

Inceneritore sequestrato ospedale sotto inchiesta

ALBENGA. L'inceneritore dell'ospedale di Albenga è stato messo sotto sequestro cautelativo dalla magistratura savonese.

Da ieri mattina l'impianto, situato proprio nel storico cittadino, ha di emettere nell'aria i fumi prodotti dalla combustione dei rifiuti ospedalieri Albenga e Alassio.

Per gli abitanti della zona, che negli ultimi mesi avevano effettuato due petizioni firmate da centinaia di persone tra cui una ventina di medici, si è trattato di una vittoria.

Di diverso avviso l'avvocato Angelo Nari, amministratore straordinario della quarta Usl: «Non condividiamo il sequestro visto che le analisi effettuate recentemente hanno dimostrato il buon funzionamento dell'inceneritore e la non emissione di sostanze inquinanti. Per l'Usl il sequestro significa dover spendere più di un milione al giorno per affidare ai privati lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri. Certamente faremo ricorso al Tribunale amministrativo regionale per fare il sequestro».

Ma per l'impianto di smaltimento albenganese sono in arrivo altre grane. L'assessore all'ambiente regionale Fabio Morchio, rispondendo all'interrogazione presentata dal gruppo verde, ha fatto il punto sull'inceneritore di Albenga. Risulta che il forno è stato autorizzato dalla Regione nel 1986. Entro il 31 luglio 1991, prima dell'arrivo dei manager, l'Usl avrebbe dovuto presentare alla Regione un progetto di adeguamento.

tutt'oggi non risulta pervenuta al servizio tutela ambiente alcuna domanda e pertanto la prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di incenerimento dell'Ospedale Santa Maria Misericordia Albenga non è legittima», scrive Morchio nella risposta. Ma prima che l'iter burocratico facesse il corso è intervenuta la magistratura e bloccare l'attività dell'impianto.

«Con nostra grande soddisfazione. Adesso potremo tenere le finestre aperte senza il problema delle ceneri», affermano i residenti, anni impegnati a combattere contro i fumi dell'inceneritore, una struttura di vecchia concezione e incompatibile con il centro storico di Albenga, già gravato altri gravi problemi.

L'inceneritore dell'ospedale di Albenga è al centro di un'inchiesta giudiziaria

Stefano Pazzini

Ricostruito in Assise a Savona il triplice omicidio di Giustenice del giugno '91

«Sono sfuggita all'assassino»

Una testimone, Daniela Molinari, amica della ragazza sopravvissuta, rievoca la strage «L'ex guardacaccia entrò in casa, non riuscì a trovarmi». Domani parlerà Luisella Vitali

SAVONA. «Vidi una persona fuggire nei prati, mentre le fucilate si susseguivano in rapida successione. terrorizzata, corsi da una stanza all'altra in cerca di un riparo, che non ho trovato. Per un momento, ho pensato di gettarmi dalla finestra, per salvarmi. Ho rinunciato, perchè temevo il salto nel vuoto». Daniela Molinari, farmacista, amica di Luisella Vitali, 24 anni, l'unica superstite della strage avvenuta a Giustenice, il 30 giugno dell'anno scorso, racconta così la notte terrore cui fu protagonista Salvatore Boasso, 62, anni, la complicità morale, secondo l'accusa, del figlio Bruno, di 30.

Sono passate da poco le 18 di ieri ed è in corso la seconda udienza del processo in Corte di assise, a Savona, che vede sul banco degli imputati salvatore Boasso e il figlio. Entrambi sono rimasti impassibili. Anche quando Domenico Pitzalis, amico di una delle vittime, Giuseppe Corongiu, nonostante il richiamo del presidente della Corte, Franco Becchino, ha urlato tutto il suo disprezzo nei loro confronti.

Sotto i colpi del fucile da caccia di Salvatore Boasso, caddero Angelo Vitali, 47 anni, la moglie, Magda Milanese, di 51. La figlia, Luisella, con le carni dilaniate dai pallettoni delle fucilate, sottrasse colpo di grazia figendosi Giuseppe Corongiu, invece, già colpito a morte, venne finito dall'ultimo colpo.

Luisella Vitali, la ragazza unica sopravvissuta alla strage di Giustenice, e l'assassino, l'ex guardacaccia Salvatore Boasso L'uomo uccise a colpi di fucile i genitori Luisella e il custode della villa

Daniela Molinari riuscita a rimuovere dalla sua mente quella tragica sera. Sotto l'incalzare delle domande del sostituto procuratore Repubblica, Alberto Landolfi, ricorda stessa e ai giudici: «Quando sono uscita dalla villa dei Vitali, di cui ero ospite, Luisella era accasciata su una panca, con il corpo devastato dalle fucilate. Invocava aiuto. Suo padre poco lontano, supino, con gli occhi sbarrati. Sua madre, invece era bocconi. E c'era tanto sangue».

E' una ricostruzione del tragico scenario, che collima con quella del brigadiere dei carabinieri Pietro Di Caterino, e degli altri militari intervenuti sul luogo strage, interrogati nella mattinata di ieri. Il graduato aggiunge altri particolari. «Giuseppe Corongiu lo abbiamo trovato cadavere, vicino ad un vigneto, a pochi metri dalle altre vittime». Poi: «Salvatore Boasso ha esploso altri tre colpi contro la porta della villa della famiglia Vitali. E' entrato, si è guardato intorno, ha visto altre persone ed è ritornato a casa. E' qui, che dopo ripetuti inviti ad arrendersi, lo abbiamo arrestato». Sorge il dubbio che l'autore a strage, volesse sterminare anche altri congiunti delle vittime. Il sostituto procuratore Landolfi sembra cercarne la conferma nelle domande che pone a Daniela Molinari. Chiede: «Ha visto Salvatore Boasso entrare in casa? Se che nella villa c'era la nonna di Luisella Vitali?».

Daniela Molinari risponde: «Non l'ho visto. Agivo come automa. telefonato al 112, quasi senza rendermene conto. Non mi conto se la nonna di Luisella era in casa». La donna, era in una stanza della villa, anche lei paralizzata dal terrore. Salvatore Boasso, però, non l'ha vista, è ritornato sui suoi passi e si è allontanato sul suo motofurgone dopo avere ordinato al figlio Bruno: «Andiamo a casa».

Prima della strage, c'era un diverbio fra Salvatore e Bruno Boasso i componenti la famiglia Vitali. Così violento, che venne richiesto l'intervento dei carabinieri. La pattuglia del radiomobile di Albenga, però, non intervenne, perchè impegnata in un altro posto.

Ed è proprio nel corso di questo litigio, uno dei tanti e sempre aspri, che Luisella Vitali impugnò la tavola di legno con il quale spaccò il parabrezza del motofurgone di Salvatore Boasso. Fu la scintilla che fece esplodere la determinazione omicida già espresse altre volte. Salvatore Boasso il figlio, infatti, avevano minacciato le vittime: «Ve la faremo pagare».

Il processo prosegue oggi, con altre testimonianze. Fra queste, quella di Luisella Vitali, costretta su una carrozzella dalle gravissime lesioni riportate. Ieri, poco prima della conclusione dell'udienza, si è sentita male ha lasciato il tribunale.

Bruno Balbo

Incendiata l'altra notte in via Roma la Peugeot della ditta, una delle maggiori distributrici di pesce della Liguria

Laigueglia, attentato contro la «Businpesca»

Racket in azione o vendetta di un concorrente legato alla malavita

Attentato ieri in via Roma a Laigueglia, hanno bruciato l'auto della «Businpesca»

LAIGUEGLIA. Ad accorgersi dell'incendio stato uno degli ultimi avventori della discoteca «La Suerte». Stava uscendo alle 2,30 dalla discoteca quando ha visto le fiamme sprigionarsi dalla parte posteriore della Peugeot 205 grigio metallizzato parcheggiata via Roma, la lunga strada che dal centro storico porta a punta Tacuara, alle falde di Capo Mele a Laigueglia. Il giovane è subito tornato nella discoteca alla ricerca di un estintore e per chiamare aiuto. Le fiamme, però, stavano ormai divorando l'utilitaria di proprietà di una società, la «Businpesca» di vico Ascheri Laigueglia, una ditta conosciuta in tutta la Liguria per essere diventata in pochi anni una delle maggiori distributrici di pesce fresco della regione.

Alle 2,50 in via Roma sono arrivati i Vigili del fuoco. Nel giro di mezz'ora le fiamme sono state completamente spente mentre sull'Aurelia si fermavano decine di auto per vedere i pompieri al lavoro. Pochi minuti dopo una pattuglia dei carabinieri di Alassio era sul posto per le prime indagini. Quasi nessuno, infatti, pensa che provocare l'incendio sia stato un cortocircuito anche l'ipotesi accidentale non viene esclusa dai carabinieri.

A far pendere l'ago della bilancia verso l'ipotesi dolosa sono soprattutto due fattori. Il primo, tecnico, riguarda la zona dell'auto che ha preso fuoco, la parte posteriore dove non ci fili dell'impianto elettrico. La seconda sono i precedenti. La «Businpesca», gestita dai fratelli Cesare e Andrea Busin e dal padre Angelo, è da tempo infatti nel mirino di ignoti attentatori. Lo quattro furgoni frigo della ditta erano stati al centro un episodio di violenza a Savona. Le ruote e i radiatori degli automezzi erano stati rotti con coltelli mazze ferrate. Poco tempo prima era stata la volta dei camion parcheggiati Laigueglia.

Elementi che portano gli investigatori ad esaminare con attenzione tutti gli elementi prima di liquidare fortuito l'incendio. Ma chi potrebbe avere interesse a prendere mira gli automezzi della famiglia Busin? Di c'è il fatto che la ditta, nel giro di pochi anni, si rafforzata in maniera imponente nel commercio di pesce fresco. Da Laigueglia la «Businpesca» di è allargata ed oggi sui itinerari Savona, Imperia, Sanremo e Costa Azzurra.

L'espansione della ditta ha tolto quote di mercato alle aziende concorrenti, in qualche caso in alla malavita organizzata che già in altre regioni controlla la commercializzazione pescato, emerso da diverse inchieste. C'è un tentativo di entrare nel mercato della Riviera lanciando avvertimenti alla concorrenza? E' una delle ipotesi, senza escludere una vendetta personale di qualche dipendente, qualche concorrente di qualche cliente insoddisfatto. Tutte le ipotesi vengono esaminate per cercare di chiarire il rogo della Peugeot 205 delle «Businpesca». **[s. p.]**

«Evade» dagli arresti domiciliari: condannato

E' stato condannato a 4 mesi di carcere per evasione Roberto Gaeta, 31 anni, abitante a Loano in corso Europa 10. L'uomo, agli arresti domiciliari per furto, sorpreso martedì sera fuori Processato per direttissima ieri mattina è stato condannato. **[a. r.]**

Il pozzo «benedetto» per il sindaco è abusivo

Ai 7 di ogni mese i fedeli devotati alla Madonna di Verezzi dovranno digiunare. Lo avrebbe detto la Madonna apparsa al veggente Piero Mileto. Sono invece sospesi i lavori di scavo di un piccolo pozzo all'interno della chiesetta per intervento del sindaco, dopo un esposto anonimo.

pozzo doveva arrivare sino a 5 metri di profondità per captare l'acqua «benedetta» individuata otto l'altare della chiesa da un rabdomante. **[a. r.]**

BORGHETTO

Sergio Grandesso commissario del Comune

Sergio Grandesso, vice prefetto di Savona, è il commissario straordinario dovrà amministrare il Comune di Borghetto S. Spirito sino a dopo le elezioni anticipate previte fra il novembre e il 15 dicembre prossimo. La nomina avvenuta martedì da parte del prefetto Savona Mario Della Corte. **[a. r.]**

BOISSANO

Imprenditore in carcere per un crack miliardario

Era rimasto coinvolto nel fallimento di un'azienda edile, lasciando debiti per centinaia di milioni. Agrippino Sipala, 44 anni, residente a Boissano (Savona), è stato arrestato ieri dagli agenti della sezione di pg del Tribunale d'Imperia con l'accusa di bancarotta fraudolenta.

Sipala era il «socio occulto» della «Nuova Edilmoderna», la cui sede a Cervo. L'imprenditore aveva anche interessi ad Andora. **[m. v.]**

Sono due pregiudicati piemontesi, abitano a Moncalieri e a Robilante

Bloccati i rapinatori della Carige

Avrebbero compiuto numerosi «colpi» in Riviera

SAVONA. Forse già identificato uno dei due banditi che martedì pomeriggio hanno rapinato l'agenzia della Cassa di risparmio di Genova e Imperia, a Finalpia.

I carabinieri di Savona hanno un pregiudicato siciliano, Luigi Conigliaro, 40 anni, attualmente residente a Moncalieri, che era ricercato per una rapina avvenuta alcuni mesi fa a Pescara: su di lui, ora, pesa il sospetto degli investigatori che abbia preso parte anche all'assalto alla banca finalese.

Luigi Conigliaro è stato bloccato nella tarda serata martedì, sull'Aurelia, tra Finale Ligure e Albenga, mentre si trovava alla guida di un furgone. L'uomo, secondo quanto trapelato, è stato costretto a fermarsi a un posto di blocco che era stato istituito dai militari per intercettare i malviventi. pregiudicato siciliano, che probabilmente non sapeva di essere ricercato, ha tentato la fuga e si accostato tutta tranquillità all'auto dei carabinieri. Il controllo dei dati grafici al terminale ha consentito agli investigatori di scoprire che nei confronti di Luigi Conigliaro pendeva un ordine di custodia cautelare spiccato dal giudice delle indagini preliminari abruzzese per una rapina avvenuta il 4 febbraio a Pescara, nel corso della quale c'era stato anche un conflitto fuoco con guardia giurata. L'uomo, che accusato anche di tentato omicidio e sequestro persona, è stato così arrestato.

Sul furgone, però, gli inquirenti avrebbero trovato alcuni oggetti che farebbero pensare un coinvolgimento del pregiudicato nelle rapina all'agenzia di Finalpia della Carige. Lo stretto riserbo mantenuto dagli inquirenti impedisce al momento di sapere su quali elementi si fondino le accuse degli inquirenti. «La indagini in una fase delicata - è l'unico commento strappato agli investigatori - una fuga di notizie potrebbe precluderne l'esito». Luigi Conigliaro stato denunciato all'autorità giudiziaria e nei prossimi giorni potrebbe già essere interrogato e messo confronto gli impiegati della banca.

Intanto continuano le ricerche dei complici. Secondo i carabinieri potrebbero tre le persone coinvolte nella rapina: i due che hanno fatto irruzione nell'agenzia della Carige con il volto nascosto in un casco da motociclista e un che probabilmente faceva da palo e aspettava fuori dalla banca. Due malviventi sono poi fuggiti in sella ad una moto di grossa cilindrata che, secondo alcune testimoni, si sarebbe diretta verso l'entroterra savonese. **[c. v.]**

Il Consiglio regionale ha ratificato le dimissioni dell'ex assessore Sanità, Rosavio Bellasio

Scandalo rifiuti, in arrivo altri arresti?

Una Commissione per fare chiarezza sul problema delle discariche

SAVONA. Il Consiglio regionale ligure ha accettato le dimissioni Rosavio Bellasio dalla carica di assessore regionale alla sanità.

Lo ha fatto ieri mattina all'inizio di una lunga riunione dove i lavori sono stati monopolizzati dal «caso Riviera». Oltre a discutere delle dimissioni dell'assessore due settimane fa delega sanità sarà gestita dal presidente Edmondo Ferrero, fatto questo che ha provocato le ire della minoranza pds che ha accusato la giunta di non riuscire a trovare la maggioranza una persona in grado di reggere le deleghe) i consiglieri regionali hanno deciso di istituire commissione regionale per approfondire i problemi, amministrativi, politici ambientali, che sono emersi dalle due inchieste dei giudici savonesi che indagono sia sulla vicenda degli appalti per il compattamento dei rifiuti ospedalieri degli ospedali savonesi, sia sul traffico di bidoni pieni di scorie chimiche smaltiti abusivamente.

Rosavio Bellasio, ex assessore regionale dc Sanità, sarà nuovamente interrogato nei prossimi giorni dal giudice Landolfi

A chiedere l'istituzione della commissione regionale di inchiesta sono stati, subito dopo l'esplosione degli scandali, i gruppi di opposizione: verdi, pds, msi, indipendenti, msi. La commissione regionale dovrà ora esaminare i documenti, interrogare testimoni, approfondire i collegamenti i vari imputati delle vicende verificare se ci siano responsabilità di tipo politico.

Ancora non si quando la commissione comincerà il lavoro ma dovrebbe farlo, condo le previsioni, nel giro di qualche giorno.

Sul fronte giudiziario quella di ieri è stata una giornata frenetica. Gli uomini della squadra mobile savonese e i colleghi del commissariato di Alassio stati a lungo in riunione quasi a progettare qualche blitz che potrebbe essere deciso già questa mattina. Nel mirino degli investigatori che stanno indagando sul colossale traffico di bidoni tossici smaltiti abusivamente ci sarebbero altri depositi di fusti pieni di materiale chimico. Dove siano sistemati i bidoni è impossibile da sapere. Nessuno vuole fornire particolari per evitare fughe di notizie e inquinamenti di prove. Di certo c'è il fatto che il blitz viene effettuato dopo gli ultimi interrogatori.

Qualcuno, forse qualche camionista pentito, forse lo stesso Federico Casanova, in carcere da più due mesi, potrebbe essersi deciso raccontare cosa succedeva nelle cave e le discariche della Riviera.

Sul fronte giudiziario, invece, gli interrogatori dei testimoni o degli imputati riprenderanno giorni ma, rispettando la lettera del ministro della giustizia Claudio Martelli, le persone ascoltare non verranno più convocate a palazzo di giustizia per rispettare i diritti personali. I giudici si sposteranno nelle caserme di polizia e carabinieri lontano, almeno sperano, pubblicità. **[s. p.]**

Una delegazione di operai ha invaso ieri il settore riservato al pubblico

Acna, «occupata» la Regione

Chiesto l'intervento del Consiglio per autorizzare la costruzione del [illegible] inceneritore
Incontro tra il presidente Ferrero e i sindacalisti. In pericolo la sopravvivenza della fabbrica

GENOVA. Una folta delegazione di operai Acna e di dipendenti della «Square» di Arenzano ha occupato, sin p[illegible] molta compostezza, la tribuna del pubblico in Consiglio regionale ieri mattina. I dipendenti della «Square» (apparecchiature elettriche) hanno lamentato il taglio dell'occupazione [illegible] 153 a 34 unità. L'assessore all'industria Bruno Valenziano, pli, ha disposto in tempi strettissimi un incontro con l'amministratore delegato e la dirigenza della società e la convocazione dell'Asoindustria di Genova. Valenziano vuole far riconoscere la cassa integrazione a 112 lavoratori espulsi dalla catena produttiva e studiarne il riassorbimento nel territorio. Per questo ha chiesto la collaborazione dei comuni di Arenzano e Cogoleto.

Assai più complesso il proble[illegible] dell'Acna che ha oltre 700 dipendenti diretti e [illegible] indotto che supera le 1400 unità, dopo che il Tar della Liguria, accogliendo le istanze piemontesi, ha dichiarato non realizzabile e pericoloso l'annunciato impianto Re-Sol per l'abbattimento e lo smaltimento dei rifiuti. Il mancato decollo della nuova struttura, decisa dall'azienda [illegible] potar proseguire la produzione senza rischi di inquinamento e tutto sommato con l'accordo e l'avallo del ministero dell'Ambiente, ha provocato inquietudine e protesta.

[illegible] uomini dell'Acna sono scesi a Genova con il preciso obiettivo di ottenere dalla Regione Liguria un aiuto e un appoggio non solo tecnico, ma anche politico. Al termine della seduta consiliare, il presidente Edmondo Ferrero e l'assessore all'Ambiente Fabio Morchio hanno incontrato sindacalisti di [illegible] ed esponenti del consiglio di fabbrica. Al termine, Morchio ha dichiarato: «La Regione impugnerà la decisione del Tar della Liguria e presenterà appello [illegible] fronte Consiglio [illegible] Stato. Questa procedura, comunque, non sarà rapida e la situazione dell'azienda potrebbe deteriorarsi. Per questo, cercheremo di avviare una valutazione d'impatto ambientale sul territorio in modo da valutare la situazione».

Ancora tensione all'Acna di Cengio dopo le manifestazioni degli anni scorsi

Morchio è apparso preoccupato, ma deciso. Il problema si fa scottante e delicato. Alcuni sindacalisti hanno commentato uscendo: «Non [illegible] battaglia facile. Gli interessi della parte piemontese sono molto forti, al punto di aver influenzato il Tar della Liguria. Adesso poi al governo ci sono molti ministri piemontesi, mentre la presenza ligure è minima. Avremo tutti contro». Altri hanno sbottato: «Per anni l'Acna [illegible] inquinato a [illegible] piacimento e nessuno ha mai protestato. Adesso che è possibile produrre tenendo residui, scarichi e rifiuti sotto controllo [illegible] un monitoraggio continuo, ci tagliano le gambe». Per la parte ligure della Val Bormida la chiusura dell'Acna [illegible] rebbe un tracollo economico e costringerebbe un territorio ormai permeato di cultura industriala a una complessa e dura riconversione.

Molto polemico il segretario della Uil chimici, Pino Congiu: «Oggi noi produciamo un prodotto di chimica "fine" di alto valore aggiunto, quindi capace di realizzare un volano di ricchezza. Il prodotto dell'Acna non può essere, per via delle tecnologie sofisticate, trasferito al Terzo Mondo come è avvenuto per l'industria di [illegible] Ecco il grande rischio che si intravede dopo questa decisione del Tar. Io aggiungo che c'è da essere perplessi. Il Tar non dovrebbe decidere quello che è inquinante e [illegible] ma solo valutare la correttezza delle norme amministrative. Il controllo sulle sostanze e sugli scarichi [illegible] a organi tecnici, sottoposti a enti politici. Noi dobbiamo dipendere, [illegible] per la pubblica amministrazione, da un ricorso dinanzi al Consiglio [illegible] Stato».

Paolo Lingua

Strade dissestate

La Lega Nord contesta la Provincia

SAVONA. Marco Federici, capogruppo provinciale della Lega Nord ha presentato un'interrogazione all'assessore Pesenti, per conoscere le ragioni del degrado in cui [illegible] alcune delle maggiori strade provinciali. Argomento nell'entroterra molto sentito e sul quale sono esplose polemiche e prese di posizione da parte di cittadini e amministratori. E' il caso della strada Millesimo Calizzano.

Da anni [illegible] in corso lavori di rettifica, in località Isolagrande di Murialdo è stato costruito un nuovo po[illegible] per sostituire quello esistente, pericolante. Il ponte non può essere [illegible] perchè [illegible] i fondi per costruire la galleria che dovrebbe eliminare un tratto dalle provinciale verso Calizzano stretto e pericoloso. [illegible] Provincia è in attesa di finanziamenti, resta il fatto singolare che il ponte [illegible] stato costruito in fretta e ora sia inagibile perché [illegible] luca di fronte a una parete rocciosa. Il ponte di Bragno, [illegible] cui realizzazione era [illegible] promessa due anni [illegible] sono, resta da realizzare. In questo modo si accentuano i disagi per chi percorre la Provinciale Cairo Ferrania.

Infine anche la strada che collega Carcare e Bormida e di qui il Melogno [illegible] pessime condizioni come fondo stradale, [illegible] lavori di miglioramento e rettifica, più volte annunciati, sono stati realizzati solo in minima parte. [e. m.]

Scandalo Iva

Bagnasco è tornato a Cairo

CAIRO M. Nei giorni scorsi Giovanni Bagnasco, l'imprenditore di Cairo [illegible] tempo nel mirino della magistratura perchè coinvolto nello scandalo della false fatture, sarebbe stato in visita in Val Bormida.

Alcune persone avrebbero notato [illegible] [illegible] presenza all'interno [illegible] una banca di Carcare. Altri lo avrebbero notato per pochi minuti in un cantiere di sua proprietà dove sono in [illegible] di costruzione alcuni capannoni.

La notizia non ha trovato conferme ufficiali. Bagnasco non [illegible] mai stato interrogato dalla magistratura in merito alla vicenda della truffa Iva e delle fatture false. Si era allontanato appena [illegible] vicenda cominciava a esplodere in tutta la [illegible] gravità. Quasi certamente [illegible] rifugiato in Francia, forse a Marsiglia.

L'inchiesta coordinata dalla procura della Repubblica di Savona, sebbene avviata alla stretta finale, potrebbe offrire ancora non poche e clamorose sorprese. Sarebbero in corso infatti una serie di accertamenti presso gli studi di alcuni commercialisti milanesi.

Non si esclude che le ricerche possano dimostrare corresponsabilità da parte [illegible] alcuni esperti finanziari.

Gli inquirenti, inoltre, nonm escludono che le indagini possano essere rivolte anche all'estero, in particolare a Montecarlo. [e. m.]

[illegible]

CAIRO M.

Troppo traffico a S. Giuseppe bloccate anche [illegible] ambulanze

Ieri mattina un'ambulanza della Croce bianca di Cairo, che stava trasportando una persona colpita da malore, ha incontrato notevoli difficoltà e percor[illegible] la Statale [illegible] nel tratto Montecatini San Giuseppe di Cairo, [illegible] dell'intenso traffico nelle due direzioni [illegible] rallentamenti provocati dalla presenza del sottopasso ferroviario di [illegible] Giuseppe di Cairo. Una situazione che si ripete [illegible] frequenza, anche per il transito dei mezzi del vigili del fuoco. [e. m.]

MILLESIMO

Parte il [illegible] dell'area del depuratore

Per il momento le nuove tubazioni del depuratore fognario di Millesimo [illegible] state [illegible] con il materiale, terra e rifiuti solidi urbani, che era stata ritrovato un mese or sono a sorpresa, durante i lavori di scavo. Si tratta di [illegible] soluzione provvisoria che blocca il completamento [illegible] modifiche [illegible] depuratore, in attesa che la Provincia decida [illegible] e se risanare l'area. [e. m.]

CALIZZANO

Nuovo [illegible] sanitario realizzato nel cento storico

I lavori per la realizzazione del [illegible] distretto sanitario di Calizzano, che avevano subito imprevisti ritardi nel mese di maggio, sono ormai alla fase finale. Entro [illegible] mese al [illegible]o i locali, ricavati in un edificio ristrutturato [illegible] centro storico, saranno consegnati all'amministrazione. [e. m.]

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.808

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144
STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì domenica 21,30
MUSICA DAL VIVO
TUTTI I [illegible] SI BALLA
I VALENTINO
consiglia prenotare

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

SCRUPOLI
[illegible]
Da VENERDI' 10 LUGLIO
SALDI
[illegible] SAVONA

liguria sette

LA STAMPA 9 Luglio 1992 La 41

A GENOVA TANGO IN PIAZZA

GENOVA. Tango in piazza, questa sera nel suggestivo scenario del Forte dello Sperone a Genova. E' in programma un raduno di musicisti provenienti dall'intera provincia che daranno vita a una sorta di happening suonando esclusivamente musica argentina: dai tanghi ai merengue in una serata organizzata per rendere omaggio al musicista argentino Astor Piazzolla. Molti i brani in programma composti dallo stesso Piazzolla, scomparso nei giorni scorsi a Parigi. L'inizio della manifestazione è previsto per le ore 21, l'ingresso è libero. La rassegna si inserisce nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Comune al Forte dello Sperone e che comprendono anche appuntamenti con la musica classica e quella antica. La rassegna al Forte dello Sperone si concluderà nel mese di agosto.

Musiche di Vivaldi per Uto Ughi che dirige anche l'Orchestra di Santa Cecilia

Si apre domani il Festival Internazionale di musica da camera

Cervo, grande avvio con Ughi

Il concerto del violinista, all'insegna del tutto esaurito, sigla la 29ª edizione della rassegna
Per le celebrazioni colombiane ospiti star spagnole e italiane dodici concerti in due mesi

CERVO. Uto Ughi, concertista conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, in questa occasione rende omaggio a un autore celeberrimo come Vivaldi con il suo violino antico e prezioso (un Guarneri Gesù del 1744, che si distingue per il suono caldo e il pastoso timbro scuro), e dirige un complesso prestigioso: l'Orchestra da Camera di Santa Cecilia. Con protagonisti di tale levatura, non desta sorpresa che, nei grandi appuntamenti, il Festival internazionale di musica da camera di Cervo si apra domani sera all'insegna del «tutto esaurito». Restano disponibili solo ingressi, nella magica piazzetta San Giovanni.

Sarà una inaugurazione sontuosa, per questa edizione della rassegna che, intitolata «La via delle Indie», propone per le celebrazioni colombiane una parata di «stars» spagnole (Joaquin Achucarro), statunitensi (Jeffrey Swann) e, ovviamente, italiane (Paolo Bordoni, Roberto Cappello). Dodici concerti in due mesi, con una serata dedicata pure al jazz, sino alla conclusione del 27 agosto con l'European Community Chamber Orchestra, che proietterà il festival nell'Europa senza frontiere. «Abbiamo cercato, quest'anno, di sottolineare le affinità spirituali e culturali dei popoli alle due sponde dell'Oceano», spiega Vittorio Desiglioli, assessore al Turismo.

L'«ouverture» sarà interamente Vivaldi: del compositore veneziano del Settecento, Ughi e l'Orchestra Santa Cecilia eseguiranno il Concerto in do minore per archi, il Concerto in la per due violini e archi e il notissimo «Le quattro stagioni». Quest'ultimo è un pezzo forte del violinista, che lo ha anche inciso per la Rca, proprio con l'Orchestra Santa Cecilia. C'è molta attesa, per quello che può essere definito un evento: «Non era mai accaduto che i biglietti (38 mila, 28 mila o 15 mila lire, a seconda dei posti, oltre al 10 per cento di diritto di prenotazione) fossero esauriti già il primo giorno di prevendita», osserva Franco Delbecchi, il direttore amministrativo della manifestazione.

Per Uto Ughi è un ritorno, in questo sagrato di Corallini, dove già era stato nel 1978 e nell'81, in duo con il pianista Pier Narciso Masi. Talento precoce, è iniziato a esibirsi in pubblico sin dall'età di sette anni (la Ciaccona di Bach e alcuni Capricci di Paganini): dopo è stato allievo di George Enescu a Parigi e di Carl Flesch a Vienna ha cominciato le grandi tournée nel '59. Ritenuto uno dei massimi interpreti contemporanei, ha con i più importanti orchestre del mondo, dalla London Symphony alla Philadelphia Orchestra, e direttori Celibidache e Abbretre, Rostropovich e Metha, Sinopoli e Sawallish. Due anni fa, a Londra per la Regina Elisabetta, invitato dal presidente Cossiga, in visita ufficiale.

Tutto è pronto, a Cervo, per l'eccezionale avvenimento, il quale, oltre al consueto «pool» di enti pubblici (con la Regione in veste di madrina), contribuiscono quest'anno anche l'Italtel, che si è aggiunta all'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sponsor abituale. Ancora Desiglioli: «Per agevolare l'affluenza degli spettatori, sarà vietato l'accesso delle auto al Centro storico, ma il pubblico avrà a disposizione un servizio gratuito di mini-bus, che collegherà il parcheggio custodito del campo sportivo presso il torrente Steria a Piazza Castello. Due pullman da 50 posti dell'Rt, faranno la spola a partire dalla 19,30. L'ultima corsa, dal ritorno, è prevista all'una di notte».

Stefano Delfino

Festival di Nervi

In scena la danza moderna in Usa

GENOVA. Nuovo appuntamento, questa sera, alle ore 21 con il Festival del Balletto di Nervi. In scena tre coreografie di Jennifer Muller, rappresentanta in primissimo piano della danza moderna di stampo americano.

Gli appassionati del genere ricorderanno la performance di questa artista, nel 1980, a Milano quando, assieme ai suoi ballerini, si immerse in un grande tinozza piena d'acqua per dar vita alla coreografia «Tubs», senza per questo rinunciare alla poesia della danza.

Il debutto di stasera dovrebbe riservare colpi di scena e sorprese, ma dovrebbe invece rientrare nei canoni della normalità.

Jennifer Muller presenterà «Woman with visitors at 8 a.m.», «The Enigmas» e «City». Le tre coreografie, che compongono lo spettacolo «The Works», impegnano, oltre alla Muller, una decina di ballerini. Nonostante la crisi che attanaglia la danza moderna americana, per via della forte concorrenza internazionale, Jennifer Muller continua a stupire le platee di tutto il mondo.

Una delle caratteristiche della sua compagnia è proprio la danza «pieni polmoni», rispetto a quanto viene proposto in molte rassegne improntate al minimalismo. Un'«arma», spiegano gli esperti del settore, che ha consentito all'artista di tener testa al momento non proprio brillante attraversato dalla danza negli Stati Uniti, facendo crescere l'interesse anche in Europa.

Jennifer Muller, 46 anni, è cresciuta artisticamente alla celebre Juilliard School, che durante gli anni Sessanta annoverava i migliori docenti di tutta New York. La danzatrice fu allieva del grande Antony Tudor, pioniere del balletto cosiddetto psicologico, frequentò e acquistò esperienza con le lezioni di Marta Graham, di Anna Sokolov, Margaret Craske, José Limon e di molti altri maestri. Jennifer Muller debuttò a 15 anni, prima di cominciare a lavorare nella compagnia di Limon assieme ad artisti come Luis Falco e Juan Antonio.

Lo spettacolo di Jennifer Muller verrà replicato ai Parchi di Nervi fino a sabato sera. Sempre valide le solite raccomandazioni di lasciare possibilmente l'auto a casa e di utilizzare i mezzi pubblici.

Mauro Boccaccio

Si inaugura lunedì con la Thompson Band la ricca rassegna «Un palco sul mare»

Rapallo, estate con ottanta artisti

Sulla passeggiata Vittorio Veneto concerti di musica leggera, jazz, country e una rassegna di cabaret
Attesi Sandro Giacobbe e Marco Carena il 24 e 29 luglio; Stefano Nosei e Dario Vergassola ad agosto

RAPALLO. Sarà la James Thompson Band, considerata una delle migliori band d'Europa per quanto riguarda il Rithm 'n' Blues e il soul, che ha accompagnato in questi ultimi anni sia in studio sia in tournée Zucchero «Sugar» Fornaciari, ad aprire la rassegna estiva «Un palco sul mare» di Rapallo. L'appuntamento d'avvio è per lunedì sera, sul lungomare Vittorio Veneto, che opportunamente chiuso alle auto, ogni sera dalle 20,30 all'1,30 sino al 30 agosto, si trasformerà in un suggestivo palcoscenico affacciato sul mare.

L'iniziativa, che proporrà ventuno serate di spettacoli, due appuntamenti ogni lunedì, mercoledì e venerdì, portando a Rapallo oltre ottanta artisti, è stata promossa dal Comune di Rapallo assieme agli operatori turistico-commerciali della città, che si sono avvalsi per la promozione della società Dimensione Riviera di Lucio e Daniela Bernini e della Videobox per quanto riguarda l'organizzazione spettacoli. Con l'aiuto, inoltre, degli sponsor Ca'Vit e Cointreau.

I cartelloni degli appuntamenti è stato presentato l'altra sera al grand hotel Bristol. Tre i diversi momenti in cui si svilupperà la manifestazione. Ci saranno gli «spazi big», spettacoli e concerti con artisti già noti al pubblico. Quindi una «rassegna cabaret», in cui verranno proposti giovani cabarettisti emergenti e infine la «vetrina musicale», appuntamenti rivolti in particolare agli appassionati di musica jazz e country.

Qualche nome. A luglio per i big, dopo la James Thompson Band, ci sarà il 17 Pongo, la vocalist accattivante ospite fissa del programma televisivo «Mezzogiorno italiano» condotto da Funari; il 22 toccherà a Gene Parsons e la sua band, il fondatore dei Birds e infine il 24 Sandro Giacobbe e il 29 Marco Carena. Ad agosto, il 5 salirà sul palcoscenico il gruppo boliviano Hiro Huico, quindi il 7 Stefano Nosei, ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show» e il 14 l'Assemblea Teatro, attori-funamboli che presenteranno la performance «Sulla strada a Shan gri là». Infine, il 17, Dario Vergassola, lo spezzino vincitore dell'ultimo Festival di San Scemo.

Per la rassegna cabaret si alterneranno sulla pedana Flavio Oreglio, Norberto Midani, Sergio Cosentino, Il Gomitolo, Carlo e Simone, Fiorgio Boselli, Walter Valdi e Franco Visentin, Roberto Trinca e Gianni Paladino e il mimo Pierluigi Castagnino. Una prestigiosa sfilata di moda concluderà la manifestazione, la sera del 28 agosto.

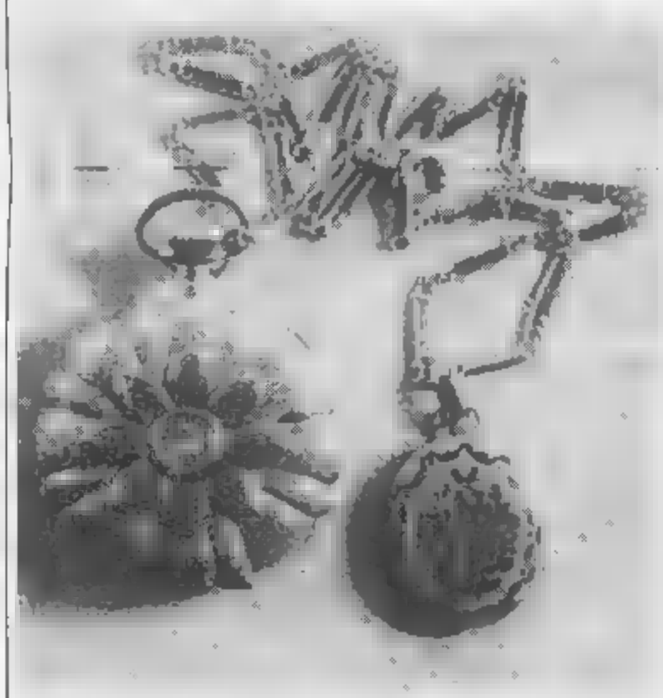
Fabio Pozzo

A CHIAVARI

Tozzi e i Pitura Fresca

CHIAVARI. Arriva l'estate e arrivano anche i big della musica. A Chiavari saranno tre gli appuntamenti di rilievo: Glenn Miller Orchestra, Umberto Tozzi e i Pitura Fresca. E' un'anticipazione di Salvo Agosta, direttore artistico di Radio Aldebaran, l'emittente privata di Chiavari che si è conquistata in questi ultimi anni un posto di sole tra i «promoters» liguri. Il cartellone allestito da Radio Aldebaran verrà inaugurato però con un monologo comico, quello proposto da Gisa Dix con «Antologia di Edipo». Il cabarettista debutterà lunedì sera alle 21,30 sul palcoscenico del parco di Villa Rocca, nell'ambito di una rassegna promossa dal Comune che vede in cartellone il teatro dialettale, concerti di musica classica, operetta e che porterà, il 9 luglio, ad esibirsi la mitica Glenn Miller Orchestra. Ad agosto, questa volta allo stadio comunale, si esibirà il sera del 9 Umberto Tozzi e il 13, i Pitura Fresca. **[f. p.]**

OROLOGI ANTICHI



Savona, mostra fino a domenica

SAVONA. Si concluderà domenica nei saloni del Palazzo della Loggia, sulla fortezza del Priamar, la seconda edizione della mostra di orologi antichi organizzata dall'Associazione provinciale orafi e orologia. Si possono ammirare alcuni tra i più prestigiosi modelli provenienti dal museo svizzero di Chaux de Fonds. Un settore speciale è dedicato anche agli orologi in platino. Per i più giovani, una vetrina con gli Swatch da collezione, compreso l'introvabile «Kiki Picasso», quotato oltre 60 milioni. **[p. p.]**

Genova, stasera concerto dell'artista romagnola al parco dell'Acquasola

Le «Alpi» in musica di Alice

In scaletta i brani del suo ultimo ellepì

Il concerto di Alice s'inizia alle 21,30

GENOVA. Gradito ritorno sulla scena genovese, questa sera (ore 21,30) al parco dell'Acquasola, di Alice. La brava interprete romagnola terrà un concerto, nell'ambito della rassegna «Altri Suoni» promossa dallo Psyco, incentrato sui brani del suo ultimo album «Mezzogiorno sulle Alpi», realizzato assieme al produttore Francesco Messina e sugli altri successi della sua carriera, a cominciare da «Per Elisa», la canzone presentato a Sanremo una decina di anni fa che fece conoscere Alice al grande pubblico.

Di notevole spicco la band che accompagna la cantante in questo tour, formata da prestigiosi musicisti italiani e stranieri, i quali Richard Barbieri («Japan», «Dolphin Brothers»), Danny Thompson (Fondatore di «Pentangle», collaboratore di Donovan, Kate Bush e Tim Buckley) e Gavin Harrison (musicista di Iggy Pop, Yasuki Shimizu e di Tom Robinson).

Una scelta accurata che per Alice non è certamente una novità. La cantante, fin dal 1971, anno in cui vinse Castrocaro, ha sempre seguito da vicino il miglior rock straniero dopo aver ascoltato un disco dei «Toto». «Mezzogiorno sulle Alpi» è il suo album più completo, composto da una selezione di materiale registrato tra il marzo dello scorso anno e il gennaio 1992.

Il titolo è lo stesso di un quadro del pittore divisionista Giovanni Segantini dipinto nel 1894. «Un dipinto con colori smaglianti, solari, una situazione stupenda, rilassante, come vorrei fosse anche questo disco», spiega la cantante.

L'ingresso al parco dell'Acquasola costa 15 mila lire. La rassegna «Altri Suoni» si concluderà domani sera con il concerto-spettacolo de «Les Pires». **[m. b.]**

VENT'ANNI

Gli artisti e i ritornelli che negli Anni 70 hanno reso famoso il locale di Santa Margherita

Al «Covo» sulle note di paraponzi-pon-zi-po

Erano di casa Paoli e Vanoni oltre agli esordienti Boldi e Teocoli

Ornella Vanoni in un'esibizione al Covo di Nord Est negli Anni Sessanta

S. MARGHERITA. «Nel continente nero/ paraponzi-pon-zi-po/ alle falde del Kilimangiaro/ paraponzi-pon-zi-po...». Il ritornello del celebre pezzo di Vianello andava per la maggiore, vent'anni fa, sulla pista da ballo del «Covo di Nord Est» di Santa Margherita, il locale che nacque negli Anni Trenta sui ruderi di Villa Franceschetti per volere di Santin Repetto e Gianni Neva.

Nel luglio di due anni fa, sono riecheggiate tra i tavolini del «Covo», in occasione della grande festa dei vent'anni che ha organizzato Lello Liguori, patron incontrastato delle notti di allora e forse ancora d'oggi. Non sono mancati ai festeggiamenti Teo Teocoli e Massimo Boldi, che negli Anni Settanta si esibivano al «Covo» per poche lire, provenienti dal mitico «Derby» di Milano, a caccia di un successo ancora lontano. C'erano Patrizia Casalli, Memo Remigi e tanti altri artisti, che segnarono le esclusiva del locale. Qualcuno ha canticchiato «attacco» una canzone di Gino Paoli o di Ornella Vanoni, che poi al «Covo» era di casa: molti la ricordano come giovane cliente dei Bagni Fiore di Paraggi.

Vent'anni fa il «Covo» era, per i diciottenni di allora, qualcosa di irraggiungibile. E oggi, volgendo le spalle al passato, soffermandosi sui grandi nomi che esibendosi hanno dato lustro al locale - da Frank Sinatra a Liza Minnelli, da Ray Charles a Chuck Barry - sembra impossibile che il «Covo» sia diventato un tempio della «febbre del sabato sera». Regno incontrastato di teen-agers in jeans e scarpe da ginnastica. Solo in occasioni particolari, magari spettacolo, la pista da ballo ritorna quella di un tempo. E sembrano ritornare in auge i «negri» della canzone di Vianello. **[f. p.]**

Ragazze e ragazzi in passerella stasera in discoteca

Una sfilata di modelli al Covo di Finale Ligure

FINALE L. «Modelli, almeno per una sera». Questo l'invito alla sfilata a modo maschile e femminile in programma, organizzato da Cristina, del «P&P» di via Paleocapa a Savona, e da Clizia Giusta del «Blue Line» di corso Italia. Questa sera dalle 23, sulla terrazze della discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure. Il pubblico potrà infatti intervenire e provare l'ebbrezza di sfilare, almeno per una volta, con capi firmati.

Spiega Maurizio Musso, uno dei titolari del «Covo» di Finale: «La festa di questa sera sarà un po' diversa dal solito. Oltre ad un gruppo di animatori, ballerini e indossatori anche i clienti che lo vorranno, potranno indossare i capi d'abbigliamento proposti. Tutti i giovedì cerchiamo di trovare nuovi temi per coinvolgere il pubblico».

Conclude: «Molto spesso le feste, i concorsi di bellezza e gli stessi defilée sono "pesanti" per il pubblico o quanto meno pongono gli spettatori in un ruolo passivo. Tutti i giovedì sera, da giugno, il "Covo" inventa serate in maschera e a tema fisso».

«Coinvolgere il pubblico», sembra lo slogan di molti locali rivieraschi per la stagione '92. Feste a tema, musica dal vivo e il «Karaoke», con performance live degli spettatori, sono all'ordine del giorno. Secondo qualcuno è un segnale della crisi del settore (solo al sabato si registra il tutto esaurito). Altri invece salutano in modo positivo il tentativo di movimentare le serate senza limitandosi alla proposta di musica martellante o revival.

Anche moda maschile in passerella stasera alla discoteca «Il Covo»

Sempre oggi sono in programma altre feste a tema in molti locali del Savonese. «Festa della schiuma» all'Arcadia (ex «Marinella») lungomare di Loano. Animazione ballerini dalle 22,30 anche al «Mare di Notte» di Andora.

Molte le novità nel mondo dei locali notturni in questi giorni nel Savonese. Hanno riaperto i battenti, notevolmente rinnovate, l'ex discoteca «La Capannina», uno dei locali mitici di Alassio, che si chiamerà «Niagara» e, sempre ad Alassio, ieri sera, «Le Vele», versione estiva all'aperto del «Caligola Retrò Club» di Finale. Da segnalare infine la prossima riapertura estiva della «Biffa» di Noli, solitamente chiusa in estate. [a. r.]

VITA NEI BAGNI

BORGHETTO

Telecamere sulla spiaggia

Si chiama «Videomare» l'iniziativa degli stabilimenti balneari, commercianti e della pro loco di Borghetto. Due operatori video sono giorni al lavoro per riprendere i turisti durante alcuni show sulle spiagge. Il lavoro di registrazione proseguirà sino al 19 luglio. [a. r.]

SAVONA

Bagni Aurora, piatti marinari

Grande «muscolata» stasera ai Bagni Aurora di corso Colombo. Con inizio alle 21 è possibile gustare il prelibato piatto tipico del mare, accompagnato da un grande assortimento di vini tipici della Liguria. [r. p.]

SAVONA

Gara carte e sfilata di moda

E' in programma domani al «Lido dei Pini» in via Nizza, una gara a coppie a «scopone» con estrazione. La serata avrà inizio alle 21. Ma l'appuntamento più interessante della settimana è in programma sabato sera. Infatti nella hall dei bagni è provista una sfilata di biancheria intima, preceduta da una cena a base di paella. [r. p.]

Sì al Bagni «Anita»

Serato danzanti ai bagni «Anita» Noli. Nello stabilimento balneare, tempo permettendo, verranno organizzate feste con orchestre spettacolo e serate d'onore per i clienti. L'ingresso sarà libero per tutti. In questi giorni molti degli appuntamenti musicali negli stabilimenti di Noli e Spotorno sono stati annullati a causa del maltempo.

SAVONA

Un torneo di «cirulla»

Gara di «cirulla» a coppie fisse è in programma domani sera alle 21 nel Bagni Crocetta di via Nizza. Le iscrizioni si ricevono presso la direzione del locale fino a stasera alle 22,30. Altri importanti appuntamenti sono in programma fino ad agosto. [r. p.]

I «Doc» al Bagni Italia

Sulla rotonda dei Bagni Italia di passeggiata quattro stagioni è in programma sabato sera, a partire dalla 21,30 un concerto del gruppo savonese i «Doc». Il complesso eseguirà alcuni brani dei mitici Anni 60 e 70, oltre ad alcuni brani da discoteca. [a. r.]

Beach volley in notturna

Loano l'animazione sulle spiagge è soprattutto sport. Gli stabilimenti balneari si stanno organizzando per il torneo di beach volley che si terrà, in notturna, nell'aree esterna al palasport, trasformata in un vero campo di volley sulla sabbia. [a. r.]

PIETRA L.

sulla spiaggia

Feste a tema, in notturna, della prossima settimana, ai bagni «Flora» sul lungomare Bado a Pietra Ligure. Lo stabilimento «anima» le serate con party in maschera. Durante il giorno vengono invece organizzate le «Spiaggiadi», giochi per i bambini. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Astor
Tel. 82.45.96
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Point Break
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di rapine/spiaggia. N.V. 1h 52' Thriller

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Torino
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Vediamoci stasera... porta il morto
di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McMamara (Usa '91) — Uno studente imbranato con la donna di innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' Commedia

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La dissacrazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 20,25/22,30
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 20,30/22,30
Lire
CHIUSO PER FERIE

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18
19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
il secondo canale

Colombo
Tel. 540.283
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Lionheart - Scom vincente
di Sheldon con Jean Claudo Van Damme (Usa '87) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
Fermati o spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accollare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35'

Salesiani
Ore 21,15
Lire 8000/3000
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' Commedia

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' Commedia

Ambra
CHIUSO PER FERIE SINO AL 10 LUGLIO

Vittoria
Ore 20,30/22,30
Lire 8000
La casa nera
di W. Craven, con S. Adams, E. McGill, W. Bobb (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Ore 21,30
Lire 7000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra un lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Orario: 21 spett. unico
Lire 7000/5000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Arena Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Sesso e
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Ondina
Tel. 592.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa destinati a valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Corallo
Or.: 21/22,30
Lire
Maledetto il giorno che ti ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Lorenese
Tel. 668.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
NUOVO PROGRAMMA

Perla
Tel. 868.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h Commedia

Giardino
PROSSIMA APERTURA

PROSSIMA APERTURA

Ariston
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Astro
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Verdi 1
Tel. 07.249.
Orario: 16-21,15
Lire 9000/5000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di disturbatore nella tranquilla Mayville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 16-21,30
Lire 9000/5000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Roma
Or.: 21
Lire 6000/3000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

GIORNO E NOTTE

RECCO

Omaggio a Rossini

«Omaggio a Rossini» è il del concerto in programma stasera in piazza Nicoloso a Recco. Alle 21 si esibisce la «Royal northern college of music sinfonia» di Manchester. [f. gr.]

S. MARGHERITA

I «Noi due» all'hotel Imperiale

Stasera all'hotel Imperiale Palace S. Margherita si esibisce il gruppo «Noi due». Al pianoforte Eugenio Collavalle e vocalist Betty Granati. Inizio alle 21. [f. gr.]

Serata di musica del '600

Oggi alle 21 nella sala comunale Rocca di Lavagna è in programma concerto di musiche antiche (secoli XVII XVIII). Si esibiscono Daniele Bragetti, Ariadne Blyth, Erik Winkelmann. [f. gr.]

CERVO

Due tastieristi genovesi

Nel borgo antico di Cervo, prosegue la lunga rassegna «break-concerti», organizzata dal Comune e dai Musicisti Associati di Imperia. Stasera, in piazzetta Dante, si esibirà il duo «Synthergy», formato dai tastieristi genovesi Marcello Noja e Renato Bini, affiancati dal tecnico Marco Arduini. [e. f.]

Musica rap all'Off-shore

Si balla con la musica rap house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza. L'appuntamento con i dj dalla Costa Azzurra è alle 23. [g. ga.]

GENOVA

in piazza

Esibizione del gruppo folk «Nos Quatros», questa sera, alle 21, in piazza Fossatello. [m. b.]

Concerto dei «Los Mimos»

Concerto dei «Los Mimos» con Stefano Gandolfo, questa sera, alle ore alla Terrazza Ducale. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione. [m. b.]

SAVONA

vivo gli «Homo Sapiens»

Questa sul palco centrale del Festival dell'Unità di Savona, concerto del gruppo «Homo Sapiens», noto al grande pubblico per aver vinto il Festival di Sanremo nel 1977. Inizio alle 21. [a. r.]

Selezioni per Miss Italia a Imperia

SANREMO

Suona l'orchestra sinfonica

Concerto di musica classica questa all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia a Sanremo. L'orchestra sinfonica diretta da Lorenzo Parigi e con Sergio Scappini solista alla fisarmonica presenta brani di Grisoni e Zubitzky. [g. ga.]

SAVONA

Serata dedicata alla Provenza

Per il Festival internazionale della birra e della gastronomia, questa sera, a partire dalle 19, la «Boutique della birra», il locale corso Vittorio Veneto a Savona, proporrà la serata dedicata alla Provenza: piatto consigliato la torpenado all'arlesiana. [r. p.]

CELLE L.

Concerti estivi

Nell'ambito della stagione estiva dei concerti, questa sera, con inizio alle 21,15, nell'oratorio di San Michele Arcangelo, si esibirà l'«Opera vaga». [a. r.]

LOANO

La Festa della schiuma

Insolita «Festa della schiuma» questa sera alle 23 alla discoteca «Arcadia», ex «Marinella» sul lungomare Saturno di Loano. Il locale è aperto anche al sabato sera. [a. r.]

PIETRA L.

Revival con l'Orsa Maggiore

Serata di musica revival o del genere dancing al music garden «La Tenda» in Morelli a Pietra Ligure. Il locale ospita l'orchestra «Orsa Maggiore». Domani sera piano bar. [a. r.]

CALICE L.

Musica antica

Concerto di musica antica nella parrocchiale di San Nicola a Calice Ligure nell'ambito delle manifestazioni per la «V Festa del Marchesato». Alle 21 all'arena «Ondina» prosegue la rassegna «Medioevo in celluloide». [a. r.]

FINALE L.

La chitarre di Enzo Cioffi

Serata con il chitarrista Enzo Cioffi alle 21 al ristorante «La Dolce Vita» di Finalpia. Musica dal vivo tutte le sere. [a. r.]

ALASSIO

La banda di San Raffaele

Ritorno alla «grandes della vecchia e gloriosa Banda Musicale San Raffaele che festeggia stasera con un concerto al parco Inam (ore 21) i suoi settanta anni di vita. [r. sr.]

IMPERIA

«Miss modelle» al Ritual

Alla discoteca Ritual, a Porto Maurizio, si elegge «Miss Modella Domani». La vincitrice della selezione potrà partecipare alla finale di Miss Italia. [e. f.]

TELEVISIONI E EMITTENTI LOCALI

Sardegna

8,30 **Bon Bon**, cartoni
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Chopper Squad**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Henry e Kip**, situation comedy
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Seduzione mortale**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,20 **Lobo**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1,10 **The lover**,

Telestar

9,35 **Il ponte di Sant Louis Rey**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Lewis e Clark**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Seduzione mortale**, film
23,10 **Crimo stop**, telefilm
0,05 **Dragnet**, telefilm
0,55 **Lancers**, telefilm
1,40 **Hawkins**, telefilm

Teleregione

12 — **Diagnosi**, talk show
12,30 **1812 ouverture**, documentario
13 — **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diagnosi** (r.)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Il ritorno di Brideshead**, telen.
18,30 **Clayangers**, sceneggiato
20 — **Zona sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Lo sciaio**, film (5ª parte)
22,30 **Telegiornale**
Aria aperta, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva (r.)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telec

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
— **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
22,10 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 telenovela
17,30 **Motor shop**, rubrica
18 — **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Film**
21,30 **Montecitorio**, rubrica
Andiamo al cinema
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Punto news**
13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,45 **Rubrica**
14,15 **Punto news**
14,30 **Portobello road**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Grande basket**, quadrangolare Italia-Grecia-Croazia-Spagna
22,30 **Punto sera**
23,15 **Rubrica**
Market
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sera**, rubrica

Tv

8 — **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri della radioo**, cartoni
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **I promessi sposi**, film
8 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
10 — **I padroni delle Terre**, film
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Cartoons story**, cartoni
14,25 **Cartoons story**, cartoni
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **Scuola di Yuppies**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,00 **La seduzione di Europa**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,00 **Il tempo delle nostre vita**
15,15 **Holocaico rosa**
17,20 **Satie in allegria**, cartoni animati
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Gattori con le ali**, telefilm
20,30 **Le volpi della notte**, film poliziesco con F. Carminati, P. Prati, V. Valentino, E. Cannavale, regia di B. Carbucci (Italia, 1956)
Colpo grosso, sexy show
23,10 **Quel maledetto giorno di fuoco**, film western con R. Wood, J. Ireland, I. Galli, R. Rassimov, regia di Paolo Bianchini (It./Spagna, 1968)
1,10 **Colpo grosso**, sexy show (r.)

Telearcobaleno

12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Redazionale**

Telecupole

12 — **Oceano**, documentario
13,30 **Davinia**, telenovela
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Il ritorno di Brideshead**, telefilm
20 — **Il meglio della trattoria dei ricordi**, spettacolo
20,30 **Lo sciaio**, sceneggiato

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: da oggi a Savona il «Sei Nazioni», ieri ha parlato il c.t. azzurro

E Rudic scommette sull'Italia

«Credo nei miei protagonisti a Barcellona»

SAVONA. E' [illegible] conferenza stampa abbastanza snella, quella per il Sei Nazioni, e [illegible] visto, come era del resto logico attendersi, il c.t. della Nazionale Ratko Rudic al centro delle attenzioni. La prima parola è andata al dirigente federale Lorenzo Ravina, che dopo [illegible] ringraziato tutti i presenti ha lasciato che fossero i padroni di casa, l'assessore [illegible] Sport Massimo Zunino e l'organizzatore della manifestazione Flavio Borsarelli a parlare.

Zunino ha espresso la gioia del Comune e di tutta la città per poter ospitare un così prestigioso torneo, soprattutto ora che la pallanuoto a Savona è diventata lo sport più seguito, e dove si sono ottenuti i maggiori risultati. Anche Borsarelli ha [illegible] parole di ringraziamento per il Comune e per [illegible] Fininvest, che ha voluto sponsorizzare l'iniziativa.

Ma il protagonista è stato Ratko Rudic, a volte anche in difficoltà su domande un po' più «cattive». Ma il discorso l'ha voluto aprire lui: «Devo ringraziare prima di tutto le società che in questa stagione preolimpica mi hanno dato una mano collaborando strettamente col lavoro della Nazionale. Quando abbiamo iniziato il ritiro a giugno, ho avuto a disposizione giocatori già pronti fisicamente, e ho così dovuto solo lavorare sugli schemi».

Rudic poi si è trovato in difficoltà sulla domanda relativa ai giocatori del Recco che, distinta alla mano, mancano dall'elenco dei convocati nonostante si siano piazzati secondi in campionato: «Non ricordo da quanto tempo il Recco non abbia giocatori in Nazionale, comunque ha tanti giovani promettenti che sapranno dir la loro»: classica risposta per «tamponare», su argomenti forse troppo spinosi.

Come del resto quella sui giocatori scelti o lasciati a casa, quando il c.t. ha risposto: «Ci sono elementi che nelle squadre di club non giocano bene, ma poi quando vestono la calottina azzurra si trasformano. Questi ragazzi mi danno fiducia, [illegible] sicuro che faremo buoni risultati». Quindi c'è da attendersi [illegible] Nazionale che a Barcellona giocherà a ottimi livelli. Parola di Rudic.

Massimo Novaro

I calendari

OGGI:	ore 17	Germania-Olanda
	ore 18,15	Cerimonia d'apertura
	ore [illegible]	Cecoslovacchia-Csi
	ore 20	Italia-Grecia
DOMANI:	ore 17,30	Cecoslovacchia-Olanda
	ore 18,45	[illegible]
	ore [illegible]	Italia-Germania
[illegible]	ore 15	Italia-Cecoslovacchia
	ore 16,15	Olanda-Csi
	ore 17,30	Germania-Grecia
DOMENICA:	ore 9	Italia-Olanda
	ore 10,15	Csi-Germania
	ore 11,30	Cecoslovacchia-Grecia
	ore 17	Olanda-Grecia
	ore 18,15	Germania-Cecoslovacchia
	ore 19,30	Italia-Csi
	ore 21	Premiazione e Cerimonia di chiusura

Gianni Averaimo

Severo test

L'ultima tappa verso i Giochi

SAVONA. L'occasione del «Sei Nazioni» servirà soprattutto alle Nazionali che devono andare alle Olimpiadi (Italia, Csi, Germania, Olanda e Grecia) per proseguire nella preparazione atletica. Infatti durante le pause agonistiche della manifestazione, tutte e sei le formazioni scenderanno in vasca per perfezionare gli schemi e la tenuta fisica.

Tra un gara e l'altra, verranno anche effettuate alcune premiazioni. Sabato, prima della sfida tra Italia e Cecoslovacchia che sarà trasmessa in diretta tv da Rai3, Massimiliano Ferretti verrà premiato dall'ex azzurro di nuoto Giovanni Franceschi, ora uomo-immagine della «Arena», per il titolo di capocannoniere conseguito nella stagione appena conclusa con 104 gol (record assoluto per la massima serie). Domenica invece, subito prima [illegible] Italia-Csi, la Fin premierà Pisano e Tempestini per la lunga militanza in azzurro, un riconoscimento alla carriera dei due giocatori.

Le gare di Savona saranno le ultime anche per [illegible] arbitro: il maltese Victor Cachia, che dopo 24 anni di attività lascia per raggiunti limiti di età. Per la precisione sarà irradiata in tv [illegible] reti di Stato anche Italia-Germania, ma solamente alla 0,40 di venerdì, su RaiUno.

La Nazionale italiana, dopo il torneo [illegible] Savona, avrà quattro giorni di riposo. Ma i giocatori dovranno continuare ad allenarsi seguendo [illegible] «personali». Poi, dal 17, raduno a Roma per un collegiale dove continuerà la preparazione atletica (ma [illegible] modo molto più leggero), anche per non arrivare ai Giochi [illegible] troppo stressati dai carichi di lavoro. Il 21 arriverà nella Capitale pure la Germania. Coi tedeschi sarà giocata un'amichevole a Chiavari, il 23 alle 21. Sarà l'ultima partita prima della partenza per Barcellona, prevista per il 26. In Spagna la squadra alloggerà al villaggio olimpico. [m. no.]

Le «star»? Polacik, Stamm, Apanasenko

Germania e Csi [illegible] le formazioni più quotate ma olandesi, ceki e greci rimangono in agguato

SAVONA. Delle sei squadre che partecipano al torneo, Csi e Germania sembrano quelle che insieme agli azzurri vantano maggiori chance di vittoria finale. Una vittoria che allo stesso Rudic interessa relativamente: «Non serve vincere i tornei prima [illegible] grandi competizioni, l'importante è far risultato alle Olimpiadi». Sempre meglio metter le mani avanti...

Ma passiamo al dettaglio le squadre. Italia: sempre a medaglia tutte le volte che ha partecipato a una manifestazione internazionale. E' una squadra di veterani, con tre giocatori del Savona: Averaimo, Bovo e Ferretti. Il suo allenatore Rudic ha guidato, prima degli azzurri, la Jugoslavia vincendo tutto.

Cecoslovacchia: una nobile decaduta. E' la prima squadra delle non qualificate, e potrebbe anche diventare la «Dani[illegible] della pallanuoto» se il Clo terrà fuori la Jugoslavia. Nelle [illegible] file [illegible] solo giocatore che milita in Italia: Roman Polacik della Canottieri Napoli.

Csi: nasce dalle ceneri dell'Urss. Nelle eliminatorie [illegible] sarà con l'Italia, e quindi solo una qualificazione di entrambe potrebbe farla incontrare in semifinale. Anche [illegible] ha un grande curriculum internazionale, rimane una delle formazioni più forti. Nei convocati molti «italiani»: Vdovin e Naumov della Roma, Apanasenko [illegible] Poseidon e Markoch del Caserta. Germania: qualificata ai Giochi grazie al quinto posto ai Mondiali di Perth, appare una probabile outsider. In squadra molti giocatori dello Spandau Berlino come Stamm, Reimann e Reibel, che la Rari ha affrontato nelle semifinali dell'ultima edizione della Coppa Campioni. E poi può contare anche sull'apporto del «naturalizzato» ted[illegible] Raul De La Pena.

Massimiliano Ferretti

Grecia: quasi sconosciuta questa formazione, che ha ottenuto il pass col terzo posto nei gironi di qualificazione di Calgary. La formazione fa affidamento sul blocco dell'Olimpiakos. Olanda: è la squadra emergente della pallanuoto [illegible]pea, dopo l'esclusione dalle Olimpiadi di Seul. Noto il suo allenatore Trumbic, che in Italia ha guidato il Pescara. Presenterà molti elementi dei «Polar Bears», protagonisti dell'ultima Coppa Campioni. [r. p.]

Atletica: il velocista per ora fuori dai convocati, ma a Barcellona ci sarà

Madonia ha [illegible] olimpica

«Il meeting a Nizza promuoverà me e la staffetta»

SPORTFLASH

[illegible]

Oggi ultima sfida mondiale tra Giappone e Spagna

FINALE. Ultimo atto del girone ligure della Coppa [illegible] Mondo universitario. A Finale infatti (ore 18 al Comunale) si affrontano Giappone e Spag[illegible]. Un match ininfluente per la qualificazione alla fase successiva, conquistata secondo copione da Francia e Scozia, ma che promette comunque spettacolo. Attenzione particolare per i nipponici, seguiti nell'avventura dalla televisione giapponese che trasmette in differita tutte le loro partite. Anche per stasera [illegible] nelle precedenti occasioni, si attende un pubblico numeroso. [g. o.]

BEACH-HOCKEY

Al debutto della disciplina vince la Termoidraulica

FINALE. La Termoidraulica Acerbi si è aggiudicata la prima edizione del torneo svoltosi lo scorso week-end [illegible] campo «Anpsi», superando [illegible] finale la Dimensione Uomo Acconciature (13-8) in una partita ricca di emozioni. Terzo posto per lo Calzature Duomo che han battuto 9-7 l'Olio Freccero. Un buon pubblico ha seguito la «due giorni» di questa nuova disciplina, ideata da Carlo Colla e Luciano Pinna. Un successo che porterà a ripetere presto l'esperimento. [g. o.]

ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

«Quando lo starter darà il via alle batterie dei 100 metri, io sarò ai blocchi di partenza. Statene certi, anche se c'è chi pensa di escludermi dai Giochi Olimpici di Barcellona». Ezio Madonia, all'indomani della lista presentata dal Coni sugli atleti che parteciperanno all'appuntamento spagnolo, è un fiume in piena, un cocktail di rabbia e delusione debitamente miscelate.

«Ma come - prosegue il velocista ingaunо raggiunto telefonicamente nel ritiro di Rieti - l'anno scorso ai Mondiali [illegible] Tokyo [illegible]sto l'unico bianco a qualificarmi per le semifinali, e adesso, dopo tanti sacrifici, rischio di non partecipare all'appuntamento-clou della mia vita? E poi non penso che la velocità sia, come qualcuno pensa, il settore più debole della nostra disciplina...».

Per comprendere l'intricata questione è necessario compiere un passo indietro di alcuni mesi, quando la Federazione italiana aveva stabilito i minimi per ottenere il «pass» per Barcellona: minimi rigorosi (10"20) ben al di sotto di quelli richiesti dalla Iaaf, da Ezio facilmente conseguiti: «Se la Federazione internazionale avesse fissato questi tempi - sentenzia Ezio - alle Olimpiadi si sarebbe presentato solo Linford Christie. E poi non bisogna dimenticare che la preparazione è stata impostata per arrivare al massimo della forma nel mese di luglio. Com'è possibile far tempi-boom due mesi prima di Barcellona e poi sperare di ripeterli là?».

Ma anche secondo voci interne alla Fed[illegible] [illegible] effetti Ezio parteciperà ai Giochi, sia in campo individuale che [illegible] la staffetta. Per quest'ultima (ancora non iscritta) si [illegible]onde il meeting di Nizza del 15 luglio. I velocisti azzurri devono ottenere, per qualificarsi, il tempo di 38"60. Che, per inciso, [illegible] sentirebbe la seconda prestazione dell'anno dopo quella ottenu[illegible] ai Trials dagli Usa... [illegible] il tempo, l'ha specificato il presidente del Coni Arrigo Gattai, [illegible]v'essere eragionevolmente interpretato in funzione della gara e della competitività del team azzurro».

Una volta ottenuto il pass per la staffetta Ezio, per prepararsi nel migliore dei modi all'appuntamento con il quartetto, chiederebbe di partecipare ai 100. Ottenendo il «sì». Sul tema della crisi della velocità azzurra (ma è da ricordare che l'Italia [illegible] ha mai avuto nella storia olimpica un finalista nei 100 metri) interviene anche Stefano Tilli, anche lui al collegiale di Rieti: «Tutto si risolverà - afferma sicuro "mister Ottey" - e alla fine Ezio prenderà parte sia alla staffetta che alla gara individuale. A metter le cose a posto penserà il meeting di Nizza, dove otterremo un tempo che metterà fine ad ogni polemica». Risolti intanto i problemi legati agli orari: le batterie dei 100 sono in programma venerdì 31 luglio alle 10,30; lo stesso giorno alle 18,30 ci saranno i quarti. La semifinale sabato 1° agosto alle 18,35, la finale alle 20. La staffetta inizierà lunedì 3.

Guglielmo Oliveto

XXIX
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI MUSICA DA CAMERA
CERVO

LUGLIO

Venerdì 10	Uto UGHI e l'Orchestra da Camera di S. Cecilia
Lunedì 13	Paolo BORDONI (récital [illegible] pianoforte)
Venerdì 17	Trio MATISSE (vl, vlc, pf)
Martedì 21	Roberto CAPPELLO (récital di pianoforte)
Venerdì 24	MENDELSSOHN STRING QUARTET (quartetto d'archi)
Lunedì 27	Kenny DREW (concerto jazz)

AGOSTO

Lunedì 3	Jeffrey SWANN (récital di pianoforte)
Giovedì 6	CAPRICORN ENSEMBLE (flauto, clarinetto, violino, viola)
Martedì 11	Gil SHAHAM e Gerhard OPPITZ (duo violino pf)
Lunedì 17	Joaquin ACHUCARRO (récital di pianoforte)
Lunedì 24	Franco PETRACCHI (contrabbasso) Rocco FILIPPINI (violoncello) Mariana SIRBU (violino) Angelo MOCCIA (violino) Stefania REDAELLI (pianoforte)
Giovedì 27	EUROPEAN COMMUNITY CHAMBER ORCHESTRA (Direttore e Primo violino Eivind AADLAND)

[illegible]
VIA STERLA A PIAZZA CASTELLO
ORGANIZZAZIONE COMUNE DI CERVO
TEL. (0183) 401797 - FAX 404796
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI I.A.T. DI CERVO
TEL. (0183) 408.197 E AGENZIE DI VIAGGIO

DOVE ANDIAMO STASERA

DISCOTECA Symbol
APERTO TUTTA L'ESTATE
DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 4)
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

HOTEL - RISTORANTE
LA TORRE
Birreria - Paninoteca
Pizzeria
C.so Italia 29 - [illegible] MONTENOTTE
Tel. 019/50.62.11 - 50.47.19

Nel lavoro,
per la pausa
il tuo aperitivo,
il tuo spuntino...
HIGO'S BAR by OLIVETO
SNACK BAR - [illegible]
via XX Settembre 2 r. - tel. 80.64.16
SAVONA

RISTORANTE ■ PIZZERIA ■ SOGGIORNO
"La Fattoria" da Tony
Cucina tipica casareccia
Grigliate di carne alla brace
Specialità calabresi
Via Coreallo, [illegible] - Tel. 019/74.55.36 SPOTORNO (SV)
Si consiglia di prenotare

Bacco con cucina
SAVONA
Via Guardia Superiore 17-19 r.
(zona porto)
Tel. (019) 35.350
Chiuso la domenica

BLUE MONK PUB
LIVE MUSIC
BAR
CERIALE - VIA PONTETTO, 4 - TEL. 0182/990.224

Ristorante DA CESCO
Specialità liguri e piemontesi
DAL 1962 TRENT'ANNI DI BUONA CUCINA
Via Nizza 162r - ZINOLA (SV) - Tel. 019/26.38.29 - 86.21.98
Chiusura settimanale: martedì

PRIMA DI COMPRARE* CONVIENE ASPETTARE

* VIDEO • HI-FI • ELETTRODOMESTICI
PROSSIMAMENTE A NOVARA

COMPAQ
a NOVARA è
RC3 COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Giovedì 9 Luglio [illegible] no 37
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

COMPAQ
a NOVARA è
RC3 COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

La giornata di Oscar Scalfaro tornato nella sua terra

«Mia cara Novara...»

L'incontro fra il Presidente e la città I ricordi, la grande gioia degli amici

NOVARA. «Cara Novara, ti voglio un gran bene». La voce del Presidente risuona nel cortile [illegible] Broletto e per un attimo è incrinata dall'emozione. E [illegible] ra: «Vengo nella mia città con l'amore che porto a questa città...». Sono [illegible] poco trascorse le 10,30, il sindaco Antonio Malarba ha appena pronunciato il lungo indirizzo di saluto al cittadino più illustre di Novara, il sole illumina il cortile medioevale, prima tagliato dall'ombra degli elicotteri, poi da [illegible] volo di rondini. Oscar Luigi Scalfaro, in piedi sul palco delle autorità, risponde [illegible] un abbraccio ideale alla sua terra. Nessuno si aspet- [illegible] un discorso con i crismi dell'ufficialità, e così è stato. Un Capo dello Stato novarese fra i novaresi, orgoglioso di esserlo e dimostrarlo. Peccato che in pochi, soltanto gli invitati e le autorità, abbiano potuto ascoltarlo: sarebbe bastato un altoparlante collocato all'esterno dello storico palazzo del Comune...

Che avrebbe voluto un incontro informale si era capito subito quando, sceso dall'auto in piazza della Repubblica, Scalfaro [illegible] voluto dirigersi a piedi [illegible] il Broletto, accompagnato dall'ex prefetto di Novara Vittorio Jannelli (ora capo dei servizi di sicurezza), e da Michele Zolla, consigliere per i rapporti con il Parlamento.

Scalfaro, [illegible] la figlia Marianna, a casa. Questo il senso della sua visita. E lo dirà poco dopo al Broletto: «L'incontro [illegible] un incontro con la mia città, per questo ho detto il "mio sindaco" e con lui saluto i consiglieri, il presidente della Provincia e tutte le autorità presenti che si sono disturbate per venire da un uomo il cui peso specifico è quello che aveva due [illegible] i fa, [illegible] mesi fa, un anno fa; e non è cambiato». E buona parte della sua allocuzione è un atto di fede a Novara: «... vengo nella mia città con l'amore che porto a questa città, alla terra, [illegible] l'emozione - voi mi assolverete - che ogni sasso, ogni strada, ogni angolo mi ritorna carico [illegible] ricordi. Da quel corso Cavour numero 7, casa Cristina, che mi vide venire al mondo e dove rimasi fino al ginnasio, come si chiamava allora, a via Cannobio dove la famiglia si trasferì». E' una carrellata di ricordi, un ripassare mentalmente gli anni della gioventù: «Le scuole in via dei Cattaneo, le suore Giuseppine, le elementari, la mia maestra e non solo mia... se n'è andata di lì qualche mese addietro con i [illegible] "pochi" 104 anni sulle spalle, con una lucidità incredibile, una serenità encomiabile. Era una napoletana, figlia di un presidente di Tribunale, trapiantata qualche secolo fa in queste terre e che seguì i suoi allievi sempre. Ancora un anno fa io ricevetti una sua lettera che lei dettò parola per parola, compresa la punteggiatura... [illegible] poi il liceo ginnasio Carlo Alberto con una serie di figure di docenti che [illegible] dimenticherò mai... poi i viaggi quotidiani per andare all'Università Cattolica e la vita militare dal Piemonte, all'Emilia, alla Sicilia, intanto il concorso in magistratura e ancora Novara».

E si rivolge all'avvocato Roberto Di Tieri, fra gli invitati, ricordando il periodo della lotta di Liberazione. Nelle parole del Capo dello Stato il passato [illegible] come in un film, rivive e [illegible] rivivere la storia [illegible] che poi è quella della città negli ultimi cinquant'anni. Il [illegible] legame indissolubile e il rammarico di non essere più sotto la cupola di San Gaudenzio: «Da ministro dell'Interno [illegible] già piantonato speciale, adesso sono in condizioni che loro vedono... allora, quando ero a Novara, estate e inverno, [illegible] uscivo alle cinque e mezzo del mattino quasi ogni sabato e andavo passeggiando per rivedere uno per uno i posti dove [illegible] stato con papà [illegible] mamma, che ricordo con una venerazione sconfinata, i posti dove ero andato [illegible] scuola con mia sorella... la mia residenza è ancora qui, per una ragione forse formale ma è una ragione effettiva che [illegible] [illegible] [illegible] riuscito a separare da me. Ho una gratitudine per ciò che questa città [illegible] il suo popolo mi ha insegnato... quanto [illegible] hanno insegnato le persone semplici al lavoro, dei funzionari affezionati al loro impegno con uno scrupolo incredibile, cittadini umili e persone importanti... quante [illegible] mi hai insegnato mia cara terra di San Gaudenzio, col tuo lavoro, con la capacità [illegible] risparmio, col tuo silenzio, con le capacità di valori profondi... com'è profondo, com'è vasto il mio grazie, sono venuto [illegible] dirlo».

La giornata di Scalfaro si era iniziata alle 10 in punto, quando il Presidente è apparso quasi improvvisamente tra la folla. Poi l'incontro ufficiale al Broletto, il tragitto a piedi sino alla prefettura, da dove è uscito poco prima di mezzogiorno. Da quel momento ha inizio la parte privata: l'incontro con monsignor Renato Corti, la colazione con la famiglia.

Nel pomeriggio ha partecipato ai funerali di Dante Graziosi a Granozzo. In serata ha cenato all'Hostaria del Castello a Varallo Pombia: prosciutto [illegible] melone, risotto ai funghi, crespelle. Il Presidente dovrebbe fermarsi [illegible] Novara anche oggi.

Gianfranco Quaglia

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 38 E 39

Oscar Luigi Scalfaro con la figlia Marianna dopo l'arrivo a Novara FINOTTI

Il Presidente mentre incontra monsignor Renato Corti, il vescovo di Novara

Il cuore dei novaresi

I novaresi hanno rotto il cordone della [illegible] rizza, manifestando il loro calore. Lo hanno fatto con compostezza ma, a tratti, l'entusiasmo per il Presidente è stato anche incontenibile.

Una f[illegible] calcolata in cinquemila persone lungo [illegible] tragitto [illegible] piedi che separa il Broletto dalla prefettura. Un urlo quasi corale all'insegna di «Viva il Presidente», poi esploso in [illegible] di [illegible] [illegible] abbracci. E lui, Oscar Luigi Scalfaro, accanto alla figlia Marianna, ha ricambiato con lo stesso entusiasmo, forse un po' sorpreso da tanta manifestazione d'affetto.

E durante l'incontro in prefettura deve rispondere alla richiesta dei ragazzi salesiani che dalla piazza scandiscono il suo nome e invocano «bal-cone, bal-co-ne». S'affaccia, è un tripudio.

Sì, in questa mattinata di un'estate ancora incerta e timida, Novara ha avvolto il Presidente della Repubblica con un calore schietto, forse inaspettato dallo stesso servizio di sicurezza.

Per la città quella di Scalfaro, [illegible] Capo di Stato piemontese dopo Einaudi e S[illegible] gar, [illegible] la prima visita di un Presidente della Repubblica. E per il «suo» Presidente Novara ha voluto manifestargli un cuore grande. [g. f. q.]

A Novara

[illegible] e [illegible] prese di mira dai teppisti

NOVARA. La scuola materna di via Silone, appartamento al primo circolo, e le elementari «Don Ponzetto» sono state prese [illegible] mira per la quinta volta da una banda di teppisti. L'«assalto» si [illegible] verificato ieri notte. Nei giorni precedenti i malviventi avevano già tentato di penetrare nei locali scolastici ma qualcosa li ha disturbati e quindi hanno desistito. Il fenomeno in città tocca la maggior parte delle scuole e delle mense comunali [illegible] tuttora risultano prive di sistema dall'allarme. Danni ingenti alle strutture.

A PAGINA 40

Sui laghi

[illegible] le [illegible]

ARONA. Complice il maltempo, [illegible] come quest'anno la stagione dei bagni è iniziata in ritardo. Per quanto riguarda le acque del lago Maggiore, i prelievi che l'Usl [illegible] compie con cadenza quindicinale hanno dato esiti costantemente favorevoli per la spiaggia d[illegible] Nautica e per quella delle Rocchette. Divieto, invece, lungo il litorale aronese del Lido [illegible] Corso Europa, dove i prelievi non vengono neppure effettuati: [illegible] presenza di fognature che scaricano ancora direttamente in lago assicura un tasso di colibacilli elevato.

A PAGINA 41

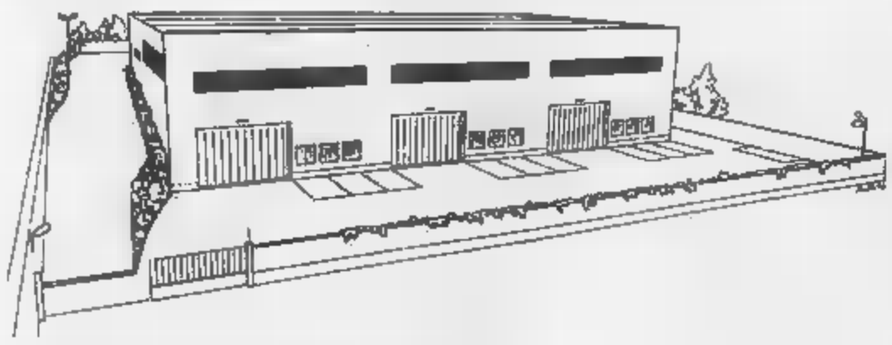
A Domodossola

Il [illegible] chiusura della [illegible]

DOMODOSSOLA. Una delle scuole più antiche della provincia, l'istituto «Gian Giacomo G[illegible]», si trova in situazione di emergenza. Le piogge persi[illegible]ti degli ultimi giorni, accentuando le infiltrazioni, hanno aggravato [illegible] situazione che già si presentava critica al termine dell'anno scolastico. In quell'occasione gli studenti avevano anche dato vita ad una clamorosa protesta: in [illegible] occuparono l'aula consiliare. Prossimamente si terrà un incontro tra gli amministratori locali interessati al problema. L'obbiettivo è quello di reperire fondi [illegible] il risanamento della scuola.

A PAGINA 41

CASALE C.C. LOC. GABBIO



CAPANNONI
- DIMENSIONE MINIMA MQ 500 COMPLETI DI UFFICI E SERVIZI
- COMODO ACCESSO CARRAIO
- AREA DI MANOVRA - PARCHEGGI

REALIZZAZIONE:
IMPRESA BI.BE.
STUDIO TECNICO:
[illegible]
◆ ◆ ◆
PRENOTAZIONI E VENDITE:
studio casa
Gruppo Società Immobiliari
STUDIO CASA OMEGNA
LUNGO LAGO B. BUOZZI 3/B
TEL. 0323/61.313

Fiesta. Libertà di scelta.
Tre [illegible]
A partire da
L. 12.700.000
Iva inclusa

[illegible] FORD - CORREDO NOVA
• Antifurto elettronico con sirena • Bloccamotore con telecomando • Impianto stereo
• Lunga protezione 2 anni • Bloccaruota scorta.
SOLO DA:
nova
Via Verbano 140 - NOVARA - Tel. 0321 471.729/30

Passa il Presidente, e in mezzo alla folla straripante ci sono anche tanti giovani. Scalfaro ha conquistato le simpatie dei «teen-ager» FOTO FAVOTTO

La gente si accalca per stringere la mano ad Oscar Luigi Scalfaro, sotto gli occhi del rigido ma cortese servizio d'ordine

Il Presidente si è anche incontrato con il figlio di un novarese morto in Russia durante la guerra

Lungo colloquio con l'amico vescovo

Dopo il bagno di folla in visita a monsignor Corti

SERVIZIO

«Sono più felice io di lei»: queste le parole di Oscar Luigi Scalfaro a Giovanni Panza, il novarese che grazie all'interessamento del Presidente della Repubblica è riuscito pochi giorni fa a conoscere l'ubicazione della tomba del padre caduto in Russia. Panza aveva tentato per oltre 40 anni, senza risultato. Poi, subito dopo l'elezione del Presidente Scalfaro alla massima carica dello Stato, aveva detto che forse a quel punto la sua ricerca sarebbe stata coronata da successo. Il suo «appello» era stato pubblicato nelle pagine de «La Stampa». E quell'articolo era finito sulla scrivania del presidente della Repubblica in un baleno.

Qualche giorno dopo a Panza era arrivata una telefonata dal ministero della difesa. Gli veniva assicurato il massimo interessamento. E poco dopo ecco la lettera con l'indicazione esatta del luogo - a 200 chilometri da Mosca - nel quale è sepolto, assieme a tanti altri soldati italiani, l'artigliere Giuseppe Panza, militare della «Sforzesca», fatto prigioniero nella terribile «sacca» del Don e poi deceduto in un campo di concentramento.

Ieri Giovanni Panza - in procinto di partire per Mosca - voleva a tutti i costi ringraziare Scalfaro che è stato il suo Presidente già una quarantina d'anni fa, quando, nell'immediato dopoguerra, Panza era ospite dell'orfanotrofio presieduto, appunto, dall'attuale presidente della Repubblica. Aveva tentato di avvicinarlo al Broletto, in prefettura, ma sempre senza successo per via delle grande folla di cittadini che si stringevano attorno ad Oscar Luigi Scalfaro.

E' all'interno del palazzo vescovile dove il Presidente della Repubblica è andato subito dopo la parte ufficiale della sua visita alla città. Quando Scalfaro ha visto Panza lo ha abbracciato e precedendo ogni suo ringraziamento gli ha detto che la conclusione delle lunghe ricerche faceva felice anche lui.

Ad accogliere il Presidente della Repubblica nel cortile del palazzo vescovile c'era monsignor Renato Corti, vescovo di Novara. Per la verità è stata come la restituzione di una visita visto che il presule era andato sia al Broletto - dove al suo predecessore Aldo Del Monte, legato a Scalfaro da grande affetto - che nel ricevimento della prefettura.

E quando Oscar Luigi Scalfaro è sceso dall'auto si è chinato davanti a Renato Corti e gli ha baciato l'anello pastorale. Poi l'abbraccio con le suore che erano lì ad attenderlo, e l'abbraccio finale con alcuni vecchi amici ai quali probabilmente il presidente stesso aveva dato appuntamento in quel luogo, fuori dalla ressa, dove è stato possibile scambiare anche una parola affettuosa.

Poi Scalfaro è entrato nel palazzo vescovile. Dopo il grande abbraccio della città - che per il presidente ha voluto fare una eccezione alla consueta «freddezza» - e dopo la parte riservata alle autorità all'interno della prefettura, questo terzo incontro è stato certamente il meno clamoroso. Ma non certo il meno gradito dal Presidente Scalfaro, proprio per quell'atmosfera «ovattata», semplice, che lui preferisce. Ma non gli era dispiaciuta certamente la rumorosa accoglienza delle centinaia di ragazzi salesiani, che poco prima, dalla piazza della prefetture, lo avevano chiamato a gran voce con un «tifo» quasi sportivo. E conoscendo la sua predilezione per i ragazzi c'è da essere certi del piacere che ha provato quando, affacciatosi al balcone, è stato salutato da una lunga ovazione.

«La speranza nei giovani - diceva il vescovo Corti mentre, poco dopo, attendeva Scalfaro - è una delle cose che abbiamo in comune col Presidente. Scalfaro ha sulle spalle una grande responsabilità e invoco per lui la benedizione del Signore. Sono comunque certo che svolgerà il suo compito in modo esemplare, dando in ogni occasione buona testimonianza cristiana».

Marcello Sanzo

Oscar Luigi Scalfaro, appena arrivato a Novara, passa in rassegna il picchetto d'onore in piazza della Repubblica

UN APPELLO

«Soltanto lei può aiutarci a rivedere il nostro bimbo»

In nome dell'amore verso il nipotino, per la prima volta nella sua vita, il generale ha violato la consegna: stava dietro le transenne. All'arrivo del Presidente Scalfaro, Antonino Sandro, già comandante della caserma «Babini» di Bellinzago e del 21° Deposito a Novara, è riuscito a superare il servizio d'ordine ed ha avvicinato il Capo dello Stato appena sceso dall'auto in via Rosselli, ritardando di pochi secondi gli onori militari. Il tempo di consegnare una lettera aperta firmata dalla moglie Francesca, originale delle copie che lei stessa, quasi contemporaneamente, distribuiva ai giornalisti.

Ecco il testo: «Signor Presidente, in visita nella Sua città forse mi consentirà di farLe conoscere un doloroso caso umano che le nostre Autorità non riescono a risolvere. Da 11 mesi, in Messico, un bambino italiano di nemmeno cinque anni, di nome Filippo Andrea Maria di Sandro, è occultato al proprio padre colà emigrato per lavoro. Il caso in tutti i suoi particolari è noto al Ministero Esteri ed Ambasciata Italiana in Messico. Faccio appello alla Sua autorità per una sollecita e felice soluzione. Grazie».

E di quel bimbo, Francesca e Antonino di Sandro sono i nonni. Abitano a Novara in corso Cairoli 4. Il piccolo Filippo è figlio del loro primogenito, Enzo, 33 anni, dirigente di fabbriche tessili a Puebla. «Non lo vedia- dal 13 gennaio '90 - raccontano i due coniugi - quando sua madre, Lilliana Amelqua Alvarez, lasciando il figlio, se lo portò via. Fu l'inizio di un doloroso e complesso caso di separazione, conclusosi con il divorzio. Ebbene, pur non avendo mai perso la patria potestà e continuando a versare gli alimenti, Enzo non ha più potuto vedere né avvicinare il piccino perché la madre lo nasconde. E continua anche se denunciata di lei, per tale motivo, la magistratura messicana ha spiccato un ordine di cattura, però mai eseguito. Ci negano sacrosanti diritti. Purtroppo, l'ambasciatore e il nostro ministero degli Esteri si sono rivelati inefficienti e da allora è un'angosciosa battaglia anche con la burocrazia». [p. ben.]

Il piccolo Filippo all'età di 3 anni

Al seguito del Capo dello Stato, a passeggio in centro, anche l'ex sindaco Pagani ora ministro

Di Tieri si è commosso per la citazione

Nel discorso al Broletto sono stati ricordati i giorni novaresi

NOVARA. Al seguito del presidente Scalfaro, nel breve tragitto a piedi tra il Broletto e Palazzo Natta, sono sfilati altri politici novaresi cui le ultime elezioni hanno «portato bene»: gli ex sindaci di Novara Armando Riviera, eletto al Senato e Maurizio Pagani, fresco di nomina a ministro delle Poste nel governo guidato da Giuliano Amato. E la gente di Novara, composta e generosa, ha non ha lesinato applausi anche a loro.

Tante le interruzioni per il ministro Pagani, che ha ricambiato con strette di mano ed abbracci l'affetto dei concittadini. Abituato sempre a cogliere gli umori della città, più che soffermarsi sull'accoglienza a lui riservata, Pagani ha voluto sottolineare che «questo grande abbraccio a Scalfaro, proprio per le qualità della persona, abbia anche il significato simbolico di come i valori della politica, se ben interpretati, possano manifestarsi in un momento di comunione tra Istituzioni e cittadini».

A pochi passi, dietro ad un accompagnatore, lo seguiva l'avvocato Roberto Di Tieri, presidente della Banca Popolare di Novara.

L'anziano professionista è apparso commosso per il pensiero e la citazione che l'amico Oscar Luigi, ora Capo dello Stato, ha voluto riservargli nel suo discorso ufficiale al Broletto: «Parole che mi hanno fatto rivivere ricordi comuni ed ho provato intense emozioni. Fui io stesso infatti - racconta Di Tieri - a presentarlo come giovane magistrato agli altri avvocati del Foro di Novara. Conoscendolo da tanti anni, posso confermare che il suo spirito non è affatto cambiato. Da tempo ci unisce una profonda amicizia e un rispetto reciproco, ma per lui rimango sempre il collega più anziano». [p. ben.]

A sinistra, il sindaco Antonio Malerba accompagna Scalfaro, seguito dal presidente della Provincia, Roberto Negri. A destra, l'incontro con un gruppo di suore

La visita del Presidente della Repubblica è stata una giornata indimenticabile per migliaia di novaresi

Il caldo abbraccio della città fin dal mattino

Un'anziana ha pianto: «Me lo ricordo con i calzoni corti»

NOSTRO SERVIZIO

Piazza della Repubblica ha cominciato ad affollarsi fin dal primo mattino. Soprattutto di anziani che volevano perdersi alcun momento, neppure i preparativi, del ritorno a Novara di Oscar Luigi Scalfaro, alla prima visita nella città natale da Presidente degli Italiani. I mantovane alle finestre dei palazzi cominciano ad affacciarsi i tiratori scelti del servizio d'ordine e il picchetto dei bersaglieri della «Centauro» prende posto nella piazza, sotto i portici di via Rosselli ognuno di guadagnare il posto migliore, vicino transenne. Una gara composta tra giovani e anziani, fino all'arrivo del Presidente Scalfaro. Squilli di tromba, onori militari, poi l'ingresso al Broletto tra la gente festante. A battergli gli mani c'è anche Dina Frontini, 80 anni, ha lacrime agli occhi: «Me lo ricordo che portava ancora i calzoni corti. Veniva con i genitori, persone umabilissime, al nostro banco di frutta e verdura piazza Carlo. Sono contenta che è diventato Presidente della Repubblica, lo merita. Mi è sempre piaciuto, rimasto sincero come allora, mi bambino. Ricordo che era goloso di 'paniscia'. Mi risulta lo sia ancora. Vorrei salutarlo, baciarlo, ma non posso. Mi accontento così».

Enrico Marsighelli, anch'egli ottuagenario, ex dirigente della Società Edison. Arriva il Torrion Quartara: «Sono qui per rendere omaggio a un che stimo, che nella vita ha dimostrato di esprimere le migliori qualità morali degli Italiani, nessuno poteva rappresentare quei valori meglio di lui».

Due amiche, Luciana Gori e Mirella Sassi, vorrebbero entrare al Broletto, ma gli agenti in servizio alla porta hanno consegne precise e, con cortesia, le fanno rispettare: «Peccato, ci sarebbe piaciuto vederlo in faccia». Dei discorsi ufficiali, arrivano soltanto echi indistinti. Qualcuno si lamenta: «Potevano almeno farceli sentire».

Sotto i portici ci sono anche tanti giovani. Tra loro, Florinda Giannati e Rossana Nali. Hanno entrambe 14 anni. «Mi fa un effetto strano quia, dice Florinda, che da grande «vuol fare la poliziotta per andare sull'Aspromonte a combattere i criminali». All'angolo dell'ingresso al Broletto, c'è «Mirta», un elegante negozio d'abbigliamento. Una vetrina particolarmente ampia si affaccia proprio sull'androne, passaggio obbligato di autorità, corteo presidenziale ed invitati. Laura, Silvia e Mirta Milanese l'hanno arredata di capi bianchi, rossi e verdi per formare i colori nazionali. Un omaggio silenzioso per il Presidente prima del bagno di folla nella passeggiata a piedi fino in prefettura. Poco importa se uno è entrato per acquisti: «E' una mattina dedicata alla Patria», dicono con un sorriso.

Pietro Bonacchio

Fotocronaca di una giornata d'incontri e strette di mano del Presidente della Repubblica con i suoi concittadini

FOTOSERVIZIO MARIO FIORITI

Alcuni i sindaci

Fascia tricolore d'obbligo per l'aperitivo in prefettura

NOVARA. Tutti lì, sul lato destro dello scalone che sale al piano nobile del Palazzo del Governo, i sindaci della provincia. Una lunga teoria di signori di mezz'età: ma c'è anche qualcuno molto giovane, e alcuni appaiono decisamente anziani. Qua e là, qualche sempre elegante. Hanno in comune almeno una cosa, un distintivo vistoso: la fascia tricolore.

L'ordine del prefetto ai «primi cittadini» era perentorio: «Non sarà ammesso nessuno senza la fascia d'obbligo». I sindaci hanno ubbidito. Sono «scesi» dalle valli ossolane, «saliti» dai paesi della il simbolo della loro autorità: la fascia da infilare e tracolla, appoggiata sulla spalla destra con verde all'interno.

Una funzionaria garbata ha proceduto al riconoscimento degli ospiti, registrandone 105: ma forse ne qualcuno di più, sfuggito nella calca al censimento. Molti sul posto fin da presto, preoccupati di non calpestare il lungo tappeto riservato alla «sfilata» del Presidente. Prima di lui, sono giunti il vescovo Corti e una nutrita rappresentanza di alti ufficiali militari. Scalfaro ha stretto la mano a tutti i sindaci. Molti avevano dei messaggi: «La saluta don Giacomo», Grazie, contraccambi. «La ricorda sempre Rossi, è malato». Gli porti i miei auguri, è une persona tanto cara. Il Presidente chiama alcuni sindaci per nome, di altri ricorda il Comune. Ha una grande memoria.

Nei saloni della prefettura viene servito l'aperitivo. Uno spumante italiano corretto a tre colori: bianco, rosso e verde. Una bell'idea. Chissà, forse un segno dei vivi tempi. Sono lontani gli anni in cui sembrava che il tricolore disturbasse molte persone. Il Presidente s'intrattiene amabilmente con il maggior numero di persone che riescono avvicinarlo. E' cordiale con tutti. A tutti presta attenzione. Ci tanti miei di vecchia data.

Ci sono i sindaci dei grossi centri: Zani di Verbania, Vicinotti di Domodossola, Fornara di Borgomanero, il dimissionario Bertinotti di Arona. Forse è l'ultima volta che si ritrovano i sindaci Formenza a Borgolavezzaro. Presto, li dividerà la nuova provincia.

Francesco Allegra

La moglie e il figlio di Dante Graziosi mentre ricevono le condoglianze di Arnaldo Forlani e Ezio Leonardi.

Scalfaro ha partecipato alla messa nella chiesa di Granozzo, paese dov'era nato l'onorevole

Così ha dato l'ultimo saluto allo scrittore

Il Capo di Stato con Arnaldo Forlani ai funerali di Graziosi

GRANOZZO. Prima il pensiero all'amico «che si è spento poche addietro», poi la partecipazione ai funerali: anche Oscar Luigi Scalfaro ha dato l'ultimo saluto all'onorevole Dante Graziosi, lo scrittore veterinario morto martedì a Riccione.

Il rito funebre si è svolto ieri pomeriggio a Granozzo Monticello, paese con poche centinaia di abitanti nella Bassa Novarese. Qui, nel gennaio del 1915, Graziosi era nato. Alla campagna di risaie e pioppi aveva dedicato le pagine più belle dei suoi romanzi.

L'onorevole era molto legato al Presidente: quasi coetanei, li univano le radici novaresi, ma soprattutto la fede e la passione politica sotto lo stemma della democrazia cristiana. Insieme erano stati testimoni di alcuni episodi della Resistenza fra le forze cattoliche, insieme avevano lavorato per dare solide basi alla dc novarese.

Il destino ha voluto che la morte di Dante Graziosi (un male incurabile lo aveva colpito tempo fa) sia avvenuta alla vigilia della visita dell'amico Presidente. Subito, in città, è circolata una voce: Scalfaro andrà ai funerali di Graziosi. Forse ci saranno anche Forlani e Andreotti, amici di lunga data dello scrittore.

Ieri pomeriggio, nella chiesa del paese, sono arrivati infatti il Capo dello Stato, poi Arnaldo Forlani, Michele Zolla, Ezio Leonardi, Renzo Franzo, tanti altri politici e amministratori locali. Sotto l'altare, la bara in legno chiaro. Nel primo banco a destra, i familiari di Dante Graziosi: la moglie Bianca, il figlio Diego con la moglie Carla. Sia Scalfaro sia Forlani li hanno salutati con affetto, hanno rivolto loro poche e commosse parole di cordoglio.

Qualche attimo prima, davanti alla piccola chiesa parrocchiale, la folla aveva accennato un applauso all'arrivo del Presidente: con gesti fermi, Scalfaro ha invitato al silenzio. Pochi passi spediti, accompagnato dalla scorta, il Capo dello Stato è entrato nella chiesa e si è subito diretto verso il primo banco sulla sinistra. Accanto, ha preso posto Forlani.

Durante la cerimonia funebre il vicario generale, don Germano Zuccheo, ha ricordato la figura di Graziosi, il suo impegno nella cultura e nella scienza veterinaria, la fede che lo ha sorretto nei tanti incarichi assunti sino dalla gioventù.

Tra la folla, parecchi novaresi conosciuti: i dirigenti delle associazioni di coltivatori e allevatori, dell'Ordine dei veterinari, di cui l'onorevole era stato presidente, i collaboratori del Centro di studi letterari, che aveva in Graziosi un fondatore, e persone legate allo scrittore da vincoli di amicizia e dalla passione per la cultura.

Al termine della messa, hanno ricordato la figura di Graziosi il senatore Lucio Benaglia e il presidente provinciale della Coldiretti, Giuseppe Rosso.

Ieri ai funerali c'erano, fra gli altri, il sindaco di Granozzo con Monticello, Arrigo Benetti, e di Vespolate, Giovanni Bazzani, che è stato fra i primi ad apprendere la notizia della morte di Graziosi.

Nel corteo che ha accompagnato il feretro fino al piccolo cimitero del paese, c'erano il presidente della Provincia, Roberto Negri, il sindaco di Novara, Antonio Malerba, altri amministratori comunali.

Scalfaro si è allontanato in fretta, subito dopo la cerimonia. Forlani ha seguito il feretro fino al cimitero. Graziosi è stato sepolto nella tomba di famiglia.

Maria Paola Arbaia

A Novara due edifici di materne ed elementari presi di mira da bande di giovani

Teppisti in azione nelle scuole

In poco tempo sono stati rubati fotocopiatori e generi alimentari, il bottino è di alcuni milioni
La direttrice del primo circolo: «Siamo al quinto furto, non sappiamo più come fermare i ladri»

NOVARA. Nuovo raid notturno dei ladri nelle scuole cittadine: i malviventi questa volta hanno rubato fotocopiatori e generi alimentari, rotto vetri e scardinato porte.

L'ennesima incursione negli edifici di materne ed elementari si è verificata la notte scorsa, con bottino di alcuni milioni e danni pesanti alle infrastrutture ed ai serramenti.

Ad prese di mira sono state la scuola materna di via Silone, appartenente al primo circolo, e le elementari «Don Ponzetto». In entrambi i casi gli sconosciuti hanno superato i sistemi di sicurezza predisposti negli ultimi mesi hanno fatto razzia di generi alimentari e strumenti didattici.

«Hanno scambiato la nostra scuola per supermercato - racconta la direttrice del primo circolo, Giovanna Ganzi - ed anche questa volta sono entrati a fare rifornimento di viveri nella mensa».

Alla materna di via Silone i ladri hanno rubato olio, zucchero ed altri generi alimentari, ma non hanno portato altro materiale, anche se la direttrice rammaricata e non riesce a capire come gli sconosciuti siano potuti entrare. «Le porte sono intatte e bidella dice aver intensificato la sorveglianza. Eppure sembra che nei confronti di queste persone non si riescano a prendere efficaci. Questo è il quinto furto che subiamo quest'anno, ed i ladri si sono ormai scoraniti o la nostra mensa: scelgono addirittura la merce, perché abbiamo controllato che rubano soltanto quello che gli serve. Una volta, ad esempio avevano rubato dall'olio quando sono tornati alcune settimane dopo hanno preso altri generi ma l'olio non stato più toccato, in compenso hanno fatta man bassa di tutto il resto».

Nelle scuole di Novara sono purtroppo frequenti le incursioni di teppisti, nonostante i controlli intensificati

Alla scuola «Don Ponzetto» è stato invece trafugato fotocopiatore: i ladri qui hanno parecchi danni perché sono entrati nell'edificio spaccando vetri scardinando le porte interne. «Infatti entrano dalle finestre - dicono i responsabili della scuola - perché all'entrata ci sono porte di sicurezza; hanno cercato entrare anche nella mensa ma non ci riusciti, forse perché sono stati disturbati».

La scuola era presa mira anche l'altra notte, in questa circostanza i ladri non sono riusciti a portare a termine il colpo: forse, anche stavolta, sono stati disturbati ed hanno preferito svignarsela per ritentare la notte successiva.

Le scuole, anche al termine delle lezioni, sono diventate più che mai bersaglio dei malviventi: pochi giorni fa hanno fatto le spese le matern Paru, ma, sempre per il secondo circolo, sono stati messi a segno due colpi anche nell'edificio di via Sabbione.

«Una volta uno dei ladri si ferito probabilmente per rompere dei vetri - dice la segretaria, Caterina Toppino - ed abbiamo dovuto disinfettare tutta la scuola, perché abbiamo trovato sangue da tutte le parti: erano imbrattate persino la pareti».

combattere l'aumento dei furti negli edifici scolastici l'Ufficio Tecnico del Comune è già stato incaricato di installare nei complessi più a rischio, adeguati sistemi di sicurezza. Qualcuno, al primo circolo, si è già arrangia artigianalmente per fronteggiare l'emergenza-ladri: «Abbiamo si degli espedienti che naturalmente non rivelo - osserva la direttrice - che per lo meno ci consentono di mettere al sicuro il materiale didattico più costoso».

Chi sono gli autori dei raid? Gli inquirenti da tempo battono la pista dei tossicodipendenti, anche perché i ladri professionisti non rischiano l'arresto per qualche chilogrammo di chero. «Chi può rispondere con certezza? - si domanda la dottoressa Ganzi - il guaio che questi furti continuano, con una frequenza allarmante e con grave danno per la scuola».

Marcello Giordani

IN BREVE

In fiamme un concessionario Fiat

Un incendio doloso è scoppiato la notte scorsa nella concessionaria Fiat Stav viale Agricoltura. Una delle vetture d'occasione esposte sul piazzale dell'autosalone, una Panda, ha preso improvvisamente fuo ed andata distrutta. Le fiamme sono divampate intorno alle 4,30. L'intervento dei vigili fuoco ha consentito di evitare che si propagassero altre auto. Sull'episodio, sulla cui matrice dolosa ci sarebbero dubbi, hanno aperto un'inchiesta i

E' ieri mattina Gaudenzina Godio

Ha destato viva commozione e sincero cordoglio in tutto Borgomanerese la notizia della morte, alle sette ieri mattina, di Gaudenzina Godio, 61 anni, abitante a Gozzano. Era molto nota come presidentessa e animatrice della Associazione delle donne operate al seno, di cui era stata delle fondatrici anche in campo nazionale. moglie Ugolino Barciocco, il noto poeta-partigiano.

Dal Comune iniziativa per associazioni

L'assessorato all'Informatica ha predisposto una nuova iniziativa per le associazioni novaresi. Sarà infatti possibile aggiornare l'archivio dei propri soci mediante un confronto con l'anagrafe comunale. Le associazioni dovranno fornire l'elenco degli iscritti che verrà registrato su supporti informatizzati. Per le necessarie informazioni gli enti interessati possono rivolgersi al dirigente del servizio informatico comunale. La nuova iniziativa si pone in linea con l'indirizzo stabilito dallo statuto comunale che valorizza le libere associazioni per il loro «contributo partecipativo all'attività dell'amministrazione».

Il calendario del prossimo anno scolastico

Le lezioni sono finite da pochi giorni e già si torna parlare di scuola. Regione ha infatti definito il calendario del prossimo anno scolastico che sarà applicato in tutto il territorio piemontese. Si torna in aula il 18 settembre, data anticipata al 14 per gli istituti professionali e per Maestro d'arte. Le natalizie saranno dal 23 dicembre 6 gennaio compresi, la festività Pasquale verrà festeggiata dall'otto al 13 aprile. Oltre alle tradizionali ricorrenze religiose nazionali, come il primo novembre; l'otto dicembre, il 25 aprile, il 1° maggio e la festa del santo patrono, sarà vacanza anche l'ultimo giorno di Carnevale, il febbraio, oppure il per i territori del Novarese che seguono il rito ambrosiano. Niente lezioni anche per un altro giorno che, scelta del glio di circolo d'istituto, potrà essere il novembre o il 22 febbraio.

Novara, polemiche sui presunti concorsi irregolari

Il pds chiede chiarezza per il «caso» dell'ospedale

NOVARA. Continuano le polemiche in merito ai presunti «concorsi truccati» al «Maggiore» di Novara, sorte dopo la lettera-denuncia del professor Achille Lampugnani. Nel foglio, affisso qualche settimana fa nella bacheca dell'ospedale, si leggeva che il concorso per un posto da primario della seconda chirurgia presentava gravi irregolarità.

Della faccenda si è registrato l'interessamento del pds novarese, che l'altro ieri ha convocato una conferenza stampa, nella quale ha espresso il proprio pensiero. «Come rappresentanti pidiessini nel Comitato dei garanti - ha detto la segretaria della Federazione, Giuliana Manica - abbiamo inviato una lettera all'amministratore straordinario dell'Usl 51, Alessandro Giordano, chiedendo verifiche e chiarimenti e, data la gravità della situazione, avviare un'inchiesta amministrativa sul .

Aggiunge la Manica: «Ma l'amministratore ha risposto di avere attentamente esaminato verbali e documentazione allegata e di non aver trovato nulla di irregolare, invitandoci, quindi, a fare lo mi invito che abbiamo accettato di buon grado e che metteremo in pratica». Ma la segretaria del pds novarese non si fermata qui, preannunciando l'interessamento del partito anche sulla soppressione del reparto di medicina invalidante: «Con questa delibera, Giordano andato oltre i suoi poteri di amministratore straordinario. Quello che ha fatto non è regolare, chiediamo la del provvedimento. Le medicine devono restare tre. Così facendo, l'unico che andrebbe a sopprimere è lo stipendio di un primario. Siamo seriamente preoccupati sul futuro del Maggiore. Serve una sterzata decisa, secondo ospedale del Piemonte necessita di maggiore attenzione di personale altamente qualificato».

L'ultimo punto toccato nella conferenza riguardava la richiesta di modifica della legge 111: Comitato dei garanti ha dato dimostrazione della propria impotenza e controllare l'operato vertice dell'Usl. Aspettando una nuova riforma, la sua esistenza è stata quindi prorogata al 31 agosto. Noi attenderemo fino quella data, poi i due rappresentanti del stro partito presenti nel Comitato lasceranno il loro incarico, e chiederemo alle forze politi i fare altrettanto». In sintesi, le proposte del pds per la riforma della 111 sono la regionalizzazione servizio sanitario e l'eliminazione Comitato garanti. Dovrà essere il sindaco o l'assemblea dei sindaci che fanno parte di un'Usl a svolgere i compiti di controllo sull'operato della direzione della sanità.

Inoltre, la nomina di amministratore straordinario dovrà essere scelta attraverso il bando concorso regionale. «Solo in questo modo - ha concluso Giuliana Manica - sarà possibile collocare ai vertici delle Usl degli autentici manager».

Piatti

Il giocatore novarese Mario Ferrari si è sposato pochi giorni fa in Navarra

Matrimonio basco per l'hockeista

Il ventiseienne azzurro ha detto «sì» ad una giovane infermiera di Artajona, a 70 chilometri da Pamplona
Sopra l'altare, bandiere e cartelli di benvenuto. I balli tradizionali sono proseguiti fino a notte fonda

NOVARA. Matrimonio spagnolo per giocatore di hockey Mario Ferrari. Il ventiseienne convolato a nozze con Maria Teresa Jaurrieta, una giovane basca conosciuta negli anni militanza sportiva in terra iberica. Come vuole la tradizione, il rito nuziale è stato celebrato nel paese della sposa: Artajona, piccolo centro della Navarra, a circa settanta chilometri Pamplona. La funzione è stata anche l'occasione un «gemelleggio» tra la numerosa famiglia della sposa i novaresi, parenti e amici, giunti al seguito dello sposo.

Il rito, infatti, stato officiato in spagnolo, ma il sacerdote ha fatto mancare un caloroso saluto in italiano: dopo benvenuto, scritto anche a caratteri cubitali un manifesto accanto all'altare, ha voluto ringraziare la famiglia gli amici di Mario che avevano affrontato il viaggio dall'Italia.

Detto il fatidico «sì», Mario in italiano e Maria Teresa in spagnolo, il sacerdote ha benedetto gli «attrezzi» da lavoro dei due sposi: la mazza da hockey e il cappellino da infermiera, che sono stati portati sull'altare con due bandiere, quella italiana e quella della Navarra legate insieme da un nodo. Hanno allietato la cerimonia le musiche e i canti tradizionali baschi di un coro giovani compaesani di Maria Teresa. E' stata donasi ai novelli sposi una pianta, come buon augurio per la loro prossima vita in comune.

Il giocatore di hockey Mario Ferrari con Maria Teresa Jaurrieta, subito dopo il sì

Poi, fuori dalla chiesa, è cominciata la festa. Una «galleria» fatta con le da hockey ha accolto gli sposi che sono stati tempestati con il rituale lancio di riso. Al termine tunnel mazze, gli amici di Maria Teresa avevano sistemato vecchia Vespa avvolta nel tulle bianco: servirà agli sposi per viaggiare, simbolicamente, tra la Spagna e l'Italia.

E all'insegna della «rivalità» tra le due nazioni è stato il banchetto nuziale: le portate state intervallate cori di canti italiani e baschi. gli sposi campeggiava una ricostruzione fotografica: la maglia rosa Miguel Indurain con il volto Teresa sollevava il trofeo del Giro d'Italia che incorniciava la foto di Mario.

Il pranzo si è concluso secondo il «rito» spagnolo: la sposa ha donato il bouquet ad un'amica nubile, mentre la giarrettiera è andata ad amico milanese di Mario. E per tutti gli invitati, in luogo delle classiche bomboniere, un sigaro, uomo, e dei fiori, se donne. Poi via alle danze, fino notte fonda.

Cottavoz

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Capienza ma solo per Ligabue

Non so per quali motivi di sicurezza venerdì sera, in occasione del concerto di Ligabue, è stato consentito l'ingresso allo stadio soli 2200 spettatori, lasciandone migliaio a protestare fuori dai recinti. Un provvedimento che stupisce, perché si mai sognato di controllare l'afflusso di spettatori per le partite di calcio. Quando il Verbania militava in serie C si aveva media 2500 spettatori a partita e si raggiunsero i 4500 in una partitissima col Novara del dicembre 1969.

E non tutto, perché nella primavera successiva in una amichevole con la Juve si raggiunse il record dei spettatori. Forse mi si dirà che allora erano operative altre tribunette poi smantellate per ragioni di sicurezza, ma porte e cancelli erano gli stessi. E ancora tre anni fa (con lo stadio nelle stesse condizioni di capienza e sicurezza) si toccarono i 4500 paganti in un derby col Gravellona Toce.

L'altra sera, poi, il pubblico aveva a disposizione tutto il «prato»: cosa che non avviene quando si gioca al calcio. Mi chiedo verrà limitato a 2200 anche il numero degli ammessi allo stadio in occasione dell'annunciato giuramento, il 6 settembre prossimo del battaglione alpino «Susa».

Lettera firmata, Verbania

superstrada ancora rischio

Dopo l'ultimo incidente mortale sulla superstrada ossolana, viene da chiedersi quando gli enti competenti provvederanno a rendere più sicura la circolazione quell'importante via di comunicazione. Purtroppo tanti sinistri si sono già verificati, ogni volta dall'Ossola si levano proteste e poi tutto torna a tacere, fino all'incidente successivo. Perché non fare davvero qualche cosa?

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», c.so della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di superare le 20 righe. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo.

NUMERI UTILI

(0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Gallarate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.990 -
Gravellona: (0323) 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate:
Verbania: (0323) 405.000 - - 555.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli 13, tel. 45.27.61 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Agnelli*, c. Cavallotti 2, tel. 65.03.87 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Castelletto: *Agliina*, v. Libertà, tel. 0321/97.24.78
Pombia: *Perotti*, 95.66.60
Borgomanero: *Riva*, c. Garibaldi 32, 0322/81.541
S. Maurizio: *Comunale*, Primo Maggio 5, tel. 0322/98.212
Verbania (Intra): *Comunale*, v. Fannelli, 0323/52.259
Cannobio: *Chiaiucci*, v. Uccelli v. S. Carlo, tel. 0323/70.178
Cerpugnino: *Liberti*, v. Tegini, tel. 0323/29.243
Meina: *Tricella*, v. Sempione 71, tel. 0322/66 025
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato 6, tel. 0324/24.23.10
Vogogna: *Secchi*, v. Nazionale 43, tel 0324/87.053
Malesco: *Bovio*, v. Tre Acque 6, tel. 0324/92.310
Pallanzeco: *Vigandi*, c. Roma, 0323/89.302
Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti 272, tel. 0163/45.97.01

STATO CIVILE

MORTI. Silvio Mucl (1919), via Lombardo 3; Pietro Colombi (1907), viale Roma 7; Francesco Console (1922), via 32; Margherita Tumineti (1908), Torino; Pietro (1934), Borgolavezzaro; Giuseppe Cicari (1935), Varallo Pombia; Esterina Maria Pennato (1908), Ivrea; Giovanni Giuliani (1939), Maggiora; Bianca Miglietti (1908), via Galvani 41; Orlando Gentile (1952), Nichelino; Flaminio Seralin (1929), Borgosesia; Agnese Bertolino (1904), Ca; Gianni Martelli (1937), Romentino; Antonio Mancin (1914), Oleggio.

Il Presidente e il Comitato Centrale della F.N.O.V.I. comunicano commossi la dolorosa scomparsa del

ON. PROF. DOTT.
Dante Graziosi
già presidente della F.N.O.V.I.

e partecipano al grave lutto dei suoi familiari
— Roma, 7 luglio 1992

Le Presidente, il Comitato e le Amiche dell'A.N.D.O.S. di Gravellona Toce partecipano al dolore della famiglia e delle amiche dell'A.N.D.O.S. di Borgomanero per la scomparsa della cara

Gaudenzina Godio Barciocco

a noi lo ricordi ed inesauribili doti di umanità e generosità
— Gravellona Toce, 8 luglio 1992

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

E' tempo di piscina

Ha riaperto la piscina scoperta di via Solferino: dal 4 luglio e fino al 31 agosto la piscina osserverà di apertura da lunedì a venerdì dalle 12 alle 19,30, sabato, domenica e festivi dalle 11 alle 19. Anche la struttura di viale Giulio Cesare, al centro sociale, ha riaperto i battenti: l'orario dalle 12,30 alle 19, con corsi di nuoto per vari livelli e con prova gratuita: di consueto piscina offre diverse tariffe a seconda della fascia oraria e giochi per i bambini.

CULTURA

Presentazione al club

Al circolo «Perché no?» in viale Azari a Verbania, stasera alle 22 verrà presentato il libro «Figli diversi»; scritto da Paola Dall'Orto da figlio Giovanni Dall'Orto sul tema dell'omosessualità. Paola Dall'Orto, milanese origine verbanese di adozione, tra le fondatrici dell'Agedo, l'associazione genitori di omosessuali. Il figlio, Giovanni, dopo aver militato nel gruppo Abele di Verbania, giornalista e scrittore, redattore periodico «Babilonia» e segretario nazionale dell'Arci-gay. Saranno entrambi presenti alla presentazione del loro libro, cui farà seguito un dibattito.

RITROVI

Festa campo di Romagnano

Proseguono gli appuntamenti con la «festa dello sport» del Pavic al campo sportivo comunale Romagnano. Stasera musica e stand gastronomici con l'orchestra di Pino Ponti. La festa proseguirà fino domenica sera con varie band e un torneo di beach volley, che si terrà sabato e domenica.

Le «dia» dei soci

Nuovo incontro stasera alla sede del Fotoclub novarese in corso Cavallotti 20: dalle 21,15 i soci potranno presentare le immagini che hanno realizzato: la manifestazione aperta tutti gli appassionati di fotografia.

In città l'analisi delle acque del Lago Maggiore promuove Nautica e Rocchette, Lido bocciato

Bagni vietati sul litorale di Arona

Dormelletto e Cicognola ok, troppe spiagge sporche

ARONA. Adesso che l'estate è finalmente arrivata, Arona e dintorni offrono ai bagnanti lo stesso quadro degli anni passati: qualche luce, molte ombre e una cornice (le spiagge) che peggiore non potrebbe [illegible]. Mai come quest'anno la stagione dei bagni è iniziata in ritardo. Colpa [illegible] maltempo che ha imperversato per tutto giugno e nei primi giorni di luglio.

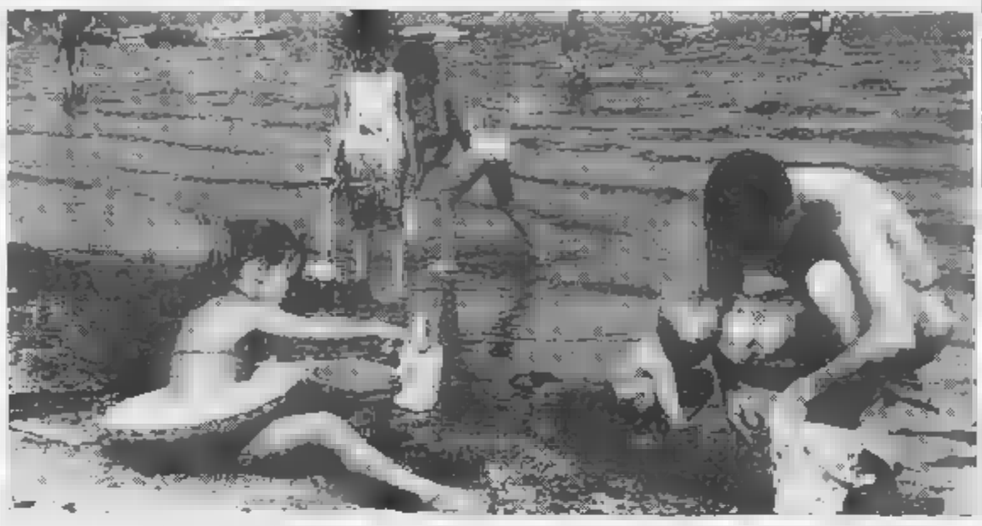
Per quanto riguarda le acque del lago Maggiore, i prelievi che l'Usl [illegible] compie [illegible] cadenza quindicinale h[illegible] dato esiti costantemente favorevoli per la spiaggia della Nautica e per quella delle Rocchette: i colibacilli sono sempre risultati al di sotto dei limiti fissati dalla legge, come pure a Dormelletto (dove i punti di prelievo sono La Rotta e i campeggi Smeraldo e Lago Azzurro) e a Cicognola.

Niente bagni, invece, lungo [illegible] litorale [illegible] del Lido e di Corso Europa, dove i prelievi periodici non vengono neppure effettuati: la presenza di fognature che scaricano ancora in lago assicura un tasso di colibacilli che [illegible]nq[illegible] vieterebbe ogni possibilità di balneazione, anche se molti sembrano incuranti dei divieti. Ogni anno, dunque, [illegible] situazione rimane invariata, dopo [illegible] grandi speranze legate all'entrata in funzione del depuratore. Ma, finchè non saranno convogliati all'impianto di via Fratelli Cervi tutti gli scarichi fognari, le cose non potranno cambiare.

Potrebbero migliorare, invece, le [illegible]dizioni delle spiagge, se un bel giorno fosse attuata una regolare pulizia. Viceversa, anche qui la situazione è la stessa degli anni scorsi. Sebbe[illegible] il capitolato d'appalto con la ditta incaricata prevede con chiarezza modalità e frequenza degli interventi di pulizia, sulle spiagge continuano ad accumularsi rifiuti di ogni genere. La «distrazione» dei bagnanti, la scarsità dei contenitori, le piene del lago, continuano, anzi, a peggiorare una situazione di degrado che [illegible] delle [illegible] ministrazioni che [illegible] sono succedute alla guida [illegible] città ha mai saputo o voluto affrontare.

Comunque, non c'è da disperare. La situazione del lago Maggiore era e rimane inclusa nel quadro «accettabile». Studi recenti hanno evidenziato che dopo [illegible] anni, nonostante le periodiche piene, permane ancora il 20 per cento dell'acqua originaria: pertanto tutti gli apporti immessi nel lago ne diventano parte, sedimentando [illegible] entrando in cicli biologici. L'apporto in eccedenza, determinato di solito dalle attività economico-produttive, provoca invece l'espansione delle alghe, e di conseguenza la scomparsa delle specie ittiche più pregiate, come le trote, mentre aumentano, per esempio, le carpe o le tinche. Il degrado si evidenzia specialmente in prossimità del fondo del lago, dove il deficit di ossigeno [illegible] una lenta demolizione della materia organica nei periodi più caldi dell'anno e la conseguente formazione di composti tossici.

Sandro Bottelli



Tra luci ed ombre, le spiagge del Maggiore sono pronte ad accogliere i turisti, ma la stagione dei bagni inizia in ritardo

Lago d'Orta: [illegible]

Ogni giorno è controllato dal computer di «Mafalda»

Le acque del Lago d'Orta tornano, dopo decenni, ad essere limpide e balneabili

OMEGNA. Chiare, fresche e limpide. Così sono tornate, dopo decenni, le acque [illegible] lago d'Orta su tutte le rive, da Orta [illegible] Gozzano, da Pella a Pettenasco. Il lago, che sino a poco tempo fa era considerato [illegible] terribile ironia «biologicamente puro», è ritornato ad essere balneabile.

Anche se, ad onor del vero, salvo qualche tedesco ed alcuni gruppi di olandesi abituati ad altre temperature, sono ben pochi coloro che si tuffano nelle sue acque.

Colpa della temperatura rigida dell'acqua che si aggira, dicono alcuni sommozzatori, attorno ai sedici gradi. Si spera nel 'sole' e 'nel caldo per poter apprezzare la bellezza di questo lago alpino, che dopo l'operazione di liming ha ritrovato l'acidità naturale ed è tornato a popolarsi [illegible] pesci come [illegible] si vedeva da almeno vent'anni.

Sospeso il liming, le acque sono però rimaste sempre e costantemente [illegible] il controllo delle Usl di Borgomanero, competenti per la parte di lago che appartiene al territorio di Gozzano, e dall'Usl del Cusio per tutto il resto. «I prelievi vengono effettuati periodicamente ogni due settimane a partire dal mese di aprile e fino ad ottobre - dicono i tecnici dell'Ufficio di Igiene Pubblica dell'Usl 57 di Omegna - e sono ben dodici le località tenute costantemente sotto osservazione. Sono zone dove si concentra la maggior parte dei turisti, nei campeggi per esempio, oppure località ben note e tradizionalmente meta di bagnanti».

Altri controlli vengono effettuati anche alla foce dei torrenti, per evitare eventuali scarichi selvaggi che potrebbero av[illegible] effetti devastanti sul delicato equilibrio biologico delle acque del lago. Proprio per questi motivi l'Istituto idrobiologico di Pallanza ha lasciato attiva la piattaforma oceanografica «Mafalda», che due volte al giorno invia, tramite computer, tutti i dati.

[illegible] [illegible] situazione creatasi sul lago d'Orta permette di utilizzare al meglio le spiagge ed i lidi, alcuni dei quali ottimamente attrezzati sul piano turistico con piccole spiaggette ed i relativi accessori per i bagnanti.

(v. a.)

IN BREVE

Oggi i funerali dell'agricoltore travolto [illegible] un fuoristrada

Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, i funerali di Enrico Borgnis, l'agricoltore di 36 anni, travolto e ucciso da un'auto nella notte tra domenica [illegible] lunedì mentre rientrava [illegible] casa. Sul corpo [illegible] giovane [illegible] già stata eseguita l'autopsia ordinata dall'autorità giudiziaria. Ad investire Enrico Borgnis, che camminava sul ciglio della strada, è stato Ernesto Cottini, 35 anni: alla guida del [illegible] fuoristrada, stava percorrendo [illegible] tratto di strada che collega Toceno [illegible] Craveggia.

Conclusi i lavori all'impianto [illegible] depurazione

[illegible] Cursolo e Orasso sono stati completati i lavori dell'impianto di depurazione delle acque reflue. Per la realizzazione di quest'opera l'amministrazione comunale aveva contratto un mutuo di 54 milioni.

Scade a fine mese l'imposta su imprese [illegible] professioni

La presentazione delle denuncia ed il relativo versamento dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti [illegible] professioni scadrà improrogabil[illegible] il 31 luglio. Lo ha reso noto il sindaco. Ulteriori informazioni potranno [illegible] ottenute nell'ufficio Tributi del municipio.

A Domodossola le piogge fanno emergere le vecchie carenze della scuola professionale

Danni per il maltempo all'Istituto Galletti

Infiltrazioni d'acqua dal tetto, allagati i laboratori tecnici

DOMODOSSOLA. E' emergenza all'istituto «Gian Giacomo Galletti», una delle più antiche scuole della provincia. Le forti piogge di [illegible]sti mesi hanno messo in luce vistose carenze strutturali.

Ci sono state infiltrazioni d'acqua dal tetto, allagamenti dei laboratori di chimica ed elettrotecnica dovuti all'intasamento dei canali di gronda e [illegible] fuoriuscite dai punti [illegible] scarico, che hanno provocato grossi inconvenienti nei servizi.

Un vero disastro, che negli ultimi giorni [illegible] lezione aveva già provocato una clamorosa protesta degli studenti. Dopo l'allagamento dei laboratori, i ragazzi [illegible] alcune classi si erano recati in massa in municipio, a studiare nell'aula consiliare.

Gli studenti erano poi stati ricevuti dal sindaco Pasquale Vicinotti, al quale [illegible] illustrato i problemi strutturali dell'istituto.

L'assessore alla pubblica istruzione, Piero Billari, [illegible] fatto fare due conti dall'ufficio tecnico del Comune ed è emerso che per sistemare [illegible] vecchio edificio dei «Galletti» ci vuole almeno un miliardo. E non sarà facile reperirlo. «Con la legge sulle autonomie locali, e[illegible] in vigore due anni fa, gli istituti professionali rientrano nelle competenze della provincia - ricorda l'assessore domase - mancano, però, le norme di attuazione. In questa fase di interregno non si sa bene chi debba intervenire. Ho già fatto presente agli amministratori provinciali che, senza adeguati interventi [illegible] manutenzione, rischiano di trovarsi [illegible] scuola a pezzi». Aggiunge Billari: «Avevo chiesto contributi per i lavori più urgenti, ma la risposta [illegible] stata negativa. [illegible] Comune ha provveduto [illegible] i suoi mezzi alla sistemazione della pavimentazione della palestra, uno dei problemi più urgenti. Siamo intervenuti tempestivamente in occasione degli allagamenti, disintasando tombini e canali di gronda. [illegible] di più con le nostre forze non possiamo fare».

L'assessore ha anche ricordato che l'Istituto Galletti è un patrimonio di tutta l'Ossola e l'intera zona deve farsene carico. Da una indagine ed è risultato che su 237 studenti, meno di un centinaio sono di Domodossola, gli altri risiedono nei comuni del circondario [illegible] nei centri delle valli. Billari ha pro[illegible] [illegible] riunione in municipio con gli amministratori delle comunità montane e dei comuni ossolani interessati al problema. Chiederà di contribuire al risanamento della scuola.

Adriano Velli

Un'altra idea Peugeot:

Peugeot 405 Action.
3 milioni di supervalutazione dell'usato.

Vi siete già fatti un'idea di quale sarà la vostra nuova auto? Abbiamo un'idea migliore, anzi una gamma di idee. La gamma 405 Action. Su tutte le 405 Action, Berlina o Station Wagon, disponibili presso i Concessionari Peugeot, potete avere 3 milioni in più sul vostro usato* (su base listino Eurotax Blu), oppure un finanziamento [illegible] tasso zero fino a 15 milioni in 24 mesi con un anticipo minimo del 20%**. Pensateci, ma pensateci subito perché l'offerta è valida solo fino al 31 luglio 1992.

* Offerta valida solo per l'usato accettato in permuta dai Concessionari Peugeot.
** Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

Provate ad avere un'idea migliore.

PEUGEOT

PALMESANO [illegible]
[illegible] - Via Verbano 104 - Tel. 62.24.47
[illegible] (NO) - Via Trieste 50 - Tel. 86.39.82

Autonova 2 s.r.l.
[illegible]
Via Novara 318 - Tel. 84.65.88

Da domani nei centri dell'Alto Verbano scatta la rassegna promossa dalla Comunità montana

Tredici concerti notturni sul lago

Il primo appuntamento a Premeno, con il chitarrista Dario Bisso. Fino al 22 agosto altre serate ■ Ghiffa, Bèe, Trarego, Cannero e Oggebbio in cui [illegible] duo di flauto e piano, complessi d'archi, fiati ■ fisarmoniche

VERBANIA. Tra residenti ■ turisti che arrivano sul lago, Verbania d'estate ospita migliaia di persone. Ecco allora che, sotto il titolo «Notturni sul lago», da domani al [illegible] agosto la Comunità [illegible] Alto Verbano propone un pacchetto di iniziative musicali destinate ai forzati ■ ai volontari che rimangono in città.

Premeno, Ghiffa, Oggebbio, Bée, Trarego Viggiona ■ Cannero Riviera sono le località dove si [illegible] i concerti allestiti in collaborazione con la sezione verbanese della Gioventù Musicale d'Italia. Da domani al [illegible] agosto. «Tredici concerti che privilegiano musiche [illegible] toni leggeri ■ fantasiosi, pagine lu[illegible] o festanti adatte al clima di serena letizia che accompagna le ore liete della vacanza» dice il presidente della Comunità montana, Franco Tremontani. Ecco il programma. Si comincia domani alle 21,15 (orario di tutti i concerti) all'Auditorium S. Margherita ■ Premeno con il chitarrista [illegible]rio Bisso; domenica 12 brani di Diabelli, Kovach, Kreutzer verranno eseguiti dal trio Stefano Gori (flauto), Paolo Gavelli (clarinetto) e Renato Pompilio (chitarra) nella chiesa parrocchiale di Cargiago in Ghiffa.

Venerdì 17 tocca al Trio Mondrian che con flauto, violoncello ■ chitarra proporrà pagine di Haydn, Vivaldi, Paganini, Beethoven nella chiesa di Novaglio a Oggebbio ruplicando ■ giorno seguente nella parrocchiale di Bée.

Solisti del «Brahms» con le loro fisarmoniche, reduci da una fortunata tournée

Il «Quartetto Hans Brahms», formato [illegible] fisarmonicisti della Scuola Spantaconi di Baveno, reduce da una tournée in Sicilia e Sardegna eseguirà il suo repertorio ■ Premeno (venerdì 24), Trarego Viggiona (il 25) ■ sabato 22 agosto a Cannero Riviera. Doppia serata, venerdì 31 luglio Chiesa di S. Maurizio a Ghiffa e sabato 1 agosto a Trarego Viggiona, anche per il duo Giovanni Pirani al flauto ■ Paola Parucci, arpista. «Gli ottoni moderni», gruppo composto da due trombe, corno, trombone e basso tuba proporrà il suo variegato repertorio dalla musica rinascimentale al jazz passando per arrangiamenti di famosi ballabili il 7 agosto ■ Cannero e ■ giorno dopo a Bée. L'appuntamento con il clarinetto di Margherita Taliercio e il fagotto di Claudio Meroni ■ per il 21 agosto a Novaglio ■ Oggebbio con brani di Beethoven, Donizetti, Jacob, Baines ■ Poulenc.

Paolo Crivellaro

Al Museo del Paesaggio

Un recital di Carlo Balzaretti aprirà gli «Incontri musicali»

VERBANIA. Sei serate, tutte di sabato ■ con inizio alle 21, per un cartellone che nel suggestivo cortile di Palazzo Dugnani (sede del Museo del Paesaggio) darà vita agli «Incontri [illegible]usicali del Verbano». La [illegible] ■ concerti, promossa per la quinta volta dal Comune e dalla Gioventù Musicale con l'organizzazione [illegible] Pro loco, s'inaugurerà sabato con una presenza di prestigio: il pianista milanese Carlo Balzaretti. Attivo da una decina d'anni, Balzaretti si ■ imposto presto nel panorama [illegible] concertismo internazionale vincendo primi premi assoluti a Osimo, Bologna e ■ «Maria Canals» di Barcellona nell'82. Il concerto è aperto dai brani di Chopin: «Tre notturni», «Tre valzer», «Polacca». La «Berceu[illegible] op.47» di Louis Gottschalk chiude la prima parte. Balzaretti riprenderà il suo recital con la «Serenata op.16» [illegible] Edward Mac Dowal, seguita dalle piacevolissime «Sette songs» di George Gershwin.

La rassegna prosegue il 18 luglio [illegible] il «Trio Clementi», formazione milanese di violino, violoncello e pianoforte particolarmente attenta agli autori italiani [illegible] classicismo di questo secolo. Con musiche ■ Bach, Franck, Debussy, Prokofiev e Borne. Sabato 25 luglio è la volta di Paola Girardi al pianoforte e del flautista Raffaele Travisani, più volte in concerto con i «Solisti Veneti». L'1 agosto l'appuntamento è con ■ «Gruppo Fiati Musica Aperta» diretti [illegible] Pieralberto Cattaneo e vincitori al Concorso Internazionale di Stresa nell'81. Con un repertorio tutto su Brahms, l'8 ago[illegible] ■ propongono Mauro Loguercio al violino e Barbara Tolomelli al pianoforte. L'ultimo «Incontro», il 22 agosto, sarà con la «Nuova cameristica», l'orchestra d'archi diretta da Massimiliano Caldi ■ la tromba solista di Luciano Marconcini. In programma pagine di Albinoni, Haendel, Baldassari, Grieg e Hindemith. L'ingresso è libero, [illegible] la richiesta di acquistare la tessera delle Gioventù Musicali venduta la sera [illegible] a 2 mila lire. [p. cr.]

MOVIDA [illegible]

a cura ■ Marco Piatti

STELOS

Liscio nel dancing

Per gli appassionati del liscio, appuntamento questa sera ■ dancing «Byblos» di Arizzano (via per Premeno). La musica dal vivo sarà proposta, a partire [illegible] 21,30, dal complesso «Matadora». Per i più giovani, ultime novità [illegible] vinile a cura del deejay Max Vittori.

[illegible] ■B

Arrivano i «Fish»

Rock-blues d'autore stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). ■ scena, dalle 21,30, i «Fish Head and Rice», un gruppo di quattro artisti americani di Nashville: Walter Ferguson (tastiere), Stuart Brower (batterie), Gary Talley (chitarra solista) ■ David James (basso). La band ha recentemente concluso una tournée denominata «Let my horse run free». Tra due settimane, i «Fish» saranno ospiti del Festival rythm and blues di Bologna.

LE ROTONDE

Scuola di danza

Torna l'appuntamento con la scuola di ballo tropicale stasera alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco. Rumba, mambo, lambade ed altri passi di danza verranno insegnati a chi vorrà «iscriversi» a questa scuola. L'animazione in sala sarà a cura delle «Seven Femmes by Antonella». S'inizia alle 23.

MUSICLUB

Le Montagne Rosse

Gianluca Ciapotti (batterie), Antonio Galli (chitarra), Stefano Errini (voce e chitarra), Aldo Geddo (basso, voce ed armonica), in arte i «Red Mountains», si esibiscono stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Il loro repertorio è incentrato su pezzi rock anglo-finnico-americano. S'inizia alle 22,30.

[illegible]

Jazz sui navigli

Un sestetto jazz è di scena stasera allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49). Si tratta del gruppo del contrabbassista Roberto Della Grotta, [illegible] Daniele Cavallanti (sax), Alberto Mandarini (tromba), Rudi Migliardi (trombone), Roberto Cecchetto (chitarra) ed Emilio Bonvini (batteria). S'inizia alle 22.

Alla «Cadorna» di Verbania è in corso una rassegna di film all'aperto

Cinema nel cortile della scuola

Dal cartoon di «Sirenetta» alle opere d'autore

VERBANIA. Che manna al calar della sera per gli amanti del cinema. Ben 37 film, raccolti dal titolo «Sotto le stelle», si proiettano dal 4 luglio sullo schermo allestito nel cortile della scuola Cadorna di Pallanza. Promossa dal Comune, resa operativa con i mezzi tecnici della Società Unioncine, la rassegna si divide in due blocchi di film, selezionati dagli operatori dei cineforum cittadini: i Circo[illegible] ■ Cultura Cinematografica e Giovanile Don Bosco.

In cartellone figurano le migliori pellicole delle due ultime stagioni a fianco ■ proposte nuove e con un'offerta ■ film anche per il pubblico di bambini e ragazzi. Cominciato [illegible] «Robin Hood», il ciclo dedica molto spazio ai giovanissimi: sabato 11 proporrà «La sirenetta», l'ormai popolare e amatassimo cane protagonista di «Beethoven» il 30, l'intramontabile «Biancaneve e i sette nani» di Disney (13 agosto) e il capolavoro di Spielberg «Hook Capitano Uncino» che chiude la rassegna il 15 e 16 agosto. Si potran[illegible] vedere o gustare nuovamente grandi opere fresche di importanti premi: dopo «Ladro di bambini» ■ Amelio, «JFK. Un caso ancora aperto» 21 luglio seguito il [illegible] ■ [illegible] «Mediterraneo». E ancora [illegible] dei film più belli e sconvolgenti della stagione: «Il silenzio degli innocenti» ■ Jonathan Demme proposto in [illegible] date 14 luglio, 8 ■ [illegible] agosto. Per gli amanti del brivido ecco «Misery non deve morire» che ci terrà con il fiato sospeso dall'inizio alla fine il 3 agosto. Non poteva mancare in pellicola più gettonata che ha contagiato il pubblico risata su risata: il virus-Benigni in «Jonny Stecchino» 1 e [illegible] agosto. Humor, di colore nero, [illegible] «La famiglia Addams» versione extra-large della serie televisiva (18 - 19 luglio).

Il cinema italiano è omaggiato anche con «Maledetto il giorno che ti ho incontrato» di Carlo Verdone il 31 luglio ■ i flashbacks raccontati in un'aula di tribunale di «Donne con le gonne» diretto e interpretato da Francesco Nuti proposto il 4 agosto. Capolavoro di effetti speciali dal budget (si dice) più faraonico di tutti i tempi ecco il 23 luglio «Terminator 2» con Schwarzenegger. Film tipicamente d'essai il 16 luglio «Derkman» di Raimi, seguito il 17 [illegible] «Lupo solitario» di Pann ■ «La vita è nient'altro» regia [illegible] Bernard Tavernier il 20. Da segnalare «Che vita da cani» di Mel Brooks (15 luglio) e «Alice» di Woody Allen l'11 agosto.

Il prezzo d'ingresso [illegible] fissato [illegible] 5 mila lire. Tutte le proiezioni s'iniziano ale 21,45: in caso di cattivo tempo, [illegible] già avvenuto per le prime sarate, ci si trasferisce ■ cinema Vip di Intra. [p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V 18. Or.: 20, 22; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti** N V Or.: 20,20; 22,30
AMBRA v. Chieri della Scuola 77. **Vedi Sara d'estate**, Corso Giulio
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. A con.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Sa[illegible] N V Or.: 17,15, 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Domenico 24. **Lionheart: scommesse vincenti**. di [illegible] Lutich N V [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Solo chi cade può risorgere (Dead Reckoning)**, di J. Cromwell Or.: 15,30; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**, di R. Scott N V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. N V Or.: 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**, di B. Goldon. N V. Or.: 15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven V 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python N V Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92) N V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente** N V Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg N V
ERBA c. Mongrando 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli N V. Lor. den Or.: 20,30; 22,30
IDEAL c. Boccaccio 4. **Point Break**, di K. Bigelow N V. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30
KING KONG Grosseto v. Po 21. **Il ladro di bam[illegible]**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92) N V Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ba. **Solo [illegible] Parigi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Cat. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di [illegible] Spottiswood. N V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; [illegible]25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla col lupi**, di K. Costner, indimenticabile edizione N V Or.: 16; 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il portaborse**, di D. Luchetti N V. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,45; 22,35.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole pesti: torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **Blue steel Bersaglio mobile** V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster N V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dèi**, [illegible] L. Visconti (versione integrale, coppa nuova). V. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22
VITTORIA v. Roma 336. **Resa dei conti a Little Tokyo** N V Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30
ZETA v. Colnaghi 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 80 151. Ore 21,15 a Caraglio - Chiesa di Maria Assunta - Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio (Luigi Cherubini. Direttore Vladimir Conta. Musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy, Carl Maria von Weber, Aleksandr Borodin. Ingresso libero. Organizzazione del Comune di Caraglio. Per informazioni tel. 0171 619 566.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562-3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992-93. Il fiore all'occhiello tutti i giorni feriali ore 9-13 e 12-16
NUOVO c. so M. D'Azeglio 17, tel. 655 552. **Vigna le Danze '92**. A Vignale Mo'. stasera ore 21,30 per Vetrina Italiana Assemblea Teatro e Memoria Danza in **Sulle tracce di Shangri-la**. Sabo scherno **Piccola bottega degli orrori**. Info tel. 0142 92...431 / 011 667 0662
TEATRO DI TORINO p. Madama 9, tel. 705 603. Compagnia di Danza T. di Torino. **Acqui in passeggiata** dalla sera. Luglio '92 [illegible] Marc du Bouays (Opera di Parigi) 6/15. J. P. Martel 15/19. Repertorio: Giuliana Maimone 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-14. Info e pren. tel. 473 0189.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] a V. Emanuele [illegible]. **Bolle di sapone** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. **Il silenzio degli innocenti** (film lingua orig.). Or.: 17.
[illegible] v. Milazzo 9. **Il ladro di ba[illegible]ni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. [illegible] **finale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Parenti serpenti** (film lingua orig.). Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Rhythm [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Torino 30. **Danzon**. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30
CENTRALE 2 via Torino 30. **Sotto il cielo [illegible] Parigi**. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Innocenza colposa**. Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Con le migliori [illegible]**. Or.: 20,10, 22,30,
COLOSSEO VISCONTI [illegible] ■. Nero 84. **Happy Birthday, detective!** Or.: 20,10; 22,30
CORALLO I. C. del Sorvi. **Così fan tutte**. V. M. 18 Or.: 15,50; 20,40; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Come ospite d'onore [illegible] lasciarci la pelle** [illegible] 16,00, 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Il [illegible] nero**, di Paris Trout. ■.: 20; 22,30.
EXCEL[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Fantasma dell'opera**. Or.: 20,20; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Ombre e nebbia** Or.: 20,30; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe della marea**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **La casa nera**. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Resa dei conti a Little Tokyo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,90.
METROPOL Point break. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccole pesti torna a far danni**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
O[illegible] SALA 2 ■ [illegible] Radegonda 8. **Point break**. ■.: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8 **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Splendo Marina**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Sognando Manhattan**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 20,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,50; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Belli e dannati**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,40.
O[illegible] viale Zugna 50, **Lionheart: scommessa [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible]. **Fermati, o mamma spara**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT l. Augusto 1. **I mambo Kings**. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Delicatessen**. Or.: 20; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Tate le hèros**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA [illegible] piazza [illegible] Scal[illegible] Informazioni tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni telefono 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. [illegible]
SAN BABILA corso Venezia 2. Informa[illegible] tel. 78.00.29.85.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 65.93.659. Infor. tel. 66.93.659.
TEATRO I via G. Ferrari 11. [illegible] **teatrale**. Ore 20,30.
OUT OFF via Dupré 4. Infor. tel. 32.29.91. [illegible] **una crocefissione**. Ore 21,30.
[illegible] **TEATRO** via Rovello 2, tel. 87.76.03. **Il duello di Agricane e Orlando**. Ore 21.
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. 63.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.
[illegible]O piazza S. Babila 87. Informazioni tel. 76.00.06.86/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo [illegible]. Informazioni tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per inf. tel. 820.83.101.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Eldorado — CHIUSO PER FERIE
Tel. 24.158
Inizio ore 20,30/22,15
Lire 10.000/8000

Faraggiana — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 27.676
[illegible]
martedì feriale:
6000/5000

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 23.395
Lire: 10.000/8000

Vip — **Niente baci sulla bocca**
Tel. 25.888
Or.: 20,10/22,15
Lire 10.000/8000
merc. fer. L. 6000/5000
di A. Tàchinì, con P. Noiret, E. Bilet, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo lento e violento della capitale. N. V. 1h 50' Commedia

Broletto Aperto — **Che vita da cani**
Tel. 26.732
Inizio ore 21,45
L. 7000/5000
in caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Faraggiana.

S. Cuore — CHIUSO PER FERIE
Tel. 455.464
Inizio ore: 20/22,15
L. 6000/5000

[illegible]

S. Andrea — CHIUSO PER FERIE
Or.: inizi ore 21
Lire 6000/4000

[illegible] — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
All'aperto — In caso di pioggia le proiezioni si terranno al cinema S. Carlo
Piazz.S.Graziano (1.45534)
Inizio 21,30 (6000/4000)
Giov. 5000/3000

[illegible] — **Senza esclusione di colpi**
Moderno — *di N. Arnold con J. C. Van Damme, D. Gibb, L. Ayres (Usa '89)* — Un militare americano approfitta di una licenza per andare a Hong Kong dove parteciperà al torneo più sanguinoso di Kung Fu. N. V. 1h 35' Avventura
Tel. 62.151
Inizio ore 20/22
Lire 9000/5000

Nuovo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 61.741
Inizio ore 20,15/22,15
Lire 6000

Piccolo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 61.741
Lire 6000
Inizio ore 20,15/22,15

[illegible] — **Cow boys**
Oratorio — In caso di maltempo la proiezione si terrà presso la sala del cinema Ballardini
ALL'APERTO
Inizio ore 21,45
Ingresso L. 5000

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Corso
Tel. 240.853
Lire 6000/4000

Cine 1
MULTISALA - Tel. 242.046 — SALA 1: Chiuso per lavori.
Lire [illegible] — SALA 2: Chiuso per lavori.

[illegible] — OGGI RIPOSO
Cine Teatro
Tel. 93163. L. 9.000
6.000 ivi. 7.000/5.000
Inizio ore: 20, 22

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Cinema Sociale
Tel. 61.459
L. 6000/4000

Oratorio — [illegible] PER FERIE
Lire 4000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Aud. S. Margh.
Cinema Estate 19[illegible]
Inizio ore 21,15

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Vittoria
Lire 7000/5000

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Apollo
Tel. 503.210
Lire 6000/5000

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 43.043
L. 6000/5000
Giovedì feriale 5000

Vip — CHIUSO PER FERIE
Tel. 401.152
L. 9000/6000
Martedì feriale 5000

Sociale (Intra)
Tel. 404.225 — PER[illegible]
Lire 6000/5000

Sociale (Pall.) — CHIUSO PER FERIE
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L. 9000-6000/6000-5000

Cine all'aperto — **[illegible]**
Cortile scuola Cadorna
Se piove al Cinema Vip
Inizio ore 21,45
Lire 5000
di R. Stanley con D. Mc Dermott, S. Travis (Usa '91) — Uomini sterilizzati fin dalla nascita, altri radioattivi: è il mondo di Mark 13 il robot che può distruggere qualsiasi nemico. V. M.14 1h 30' Fantastico

[illegible]

VIDEONOVARA: 18,30 Il ritorno a Bridshead; 19,30 Videonovara notizie; 20 Il futtomusica; 20,30 Sceneggiato ; 22 Aria aperta, rubrica; 22,30 Videonovara notizia. **VCO:** 18,15 Torre nera; 19,30 VCO notizie; 20 Telefilm; 20,30 Lo scialo, sceneggiato; 22 Aria aperta. **ALTAITALIA TV:** 19,50 Okay motori; [illegible] Mezz'ora con Lilly; 21,15 Psicotronica; 22,30 News edizione notte; 23 Made in Italy; 23,30 Selvaggio West; 0,30 News ultima edizione; 1 Matt e Genny

ARMANDO [illegible] S.
FESTA [illegible]
giovedì 9 luglio con Mario Merola
IL QUADRIFOGLIO CARPIGNANO SESIA Via Torino 46
C'E' [illegible] PER TUTTI! TEL. 0321/824.072

Podismo, avversata dal maltempo la competizione «12 per un'ora»

Staffetta sotto la pioggia

A un certo punto gli organizzatori volevano sospendere la manifestazione
Ha vinto la polisportiva Cannobio. A Novara si è disputata la corsa delle zanzare

CANNOBIO. Staffetta a squadre il nubifragio a Cannobio. Dopo la quinta ora, la giuria è stata sul punto di sospendere la manifestazione, ma i capigruppo hanno preferito continuare. Si trattava della quinta edizione della «12 per un'ora» (dalle 8 alle 20), organizzata dalla Polisportiva Cannobio il patrocinio del Comune e della Comunità Montana Valle Cannobina. Al via si sono presentate ben 34 formazioni per un totale di 408 atleti, alcuni quali provenienti dalla vicina Svizzera. Ha vinto la Polisportiva di Cannobio che ha messo in campo un autentico squadrone.

Al secondo posto il Verbania, che però non è mai stato in grado di impensierire i vincitori, avendo perso in pratica un chilometro all'ora. Terzo il sorprendente Mussi Team di Omegna: un gruppo di giovani che aveva nei tre fratelli Mussi le punte di diamante. Quindi, nell'ordine, si sono classificati: il Gravellona, l'Amatori Cannobio, la Gelateria Gigi di Ornavasso, il New Center Sport di Verbania, Oggebbio, Intimoda Cannobio e il Gruppo Sportivo Zucchetti di Gozzano. In gara anche formazioni di Brissago, Stresa, Baveno, Feriolo, Viggiona, Cruginallo, Arizzano, Losone e Locarno.

La squadra vincente ha presentato questo eccezionale elenco di frazionisti: Gatti, Oberti, Foglia Luca, Batista, Audisio, Bernardini Mauro, Pirazzi, Persini, Scrimaglia, Caretti, Andorno e Curioni.

Proprio Marcello Curioni, il maratoneta Paruzzaro, è stato l'autore dell'ora più veloce, percorrendo 18 chilometri e 616 metri. E' il nuovo record per la pista di Cannobio. Ma va dimenticato che proprio Curioni, quindici giorni prima, aveva stabilito anche il record della pista di Verbania percorrendo 18 chilometri e 586.

Marcello si è in pratica ripetuto visto che tra le due distanze c'è solo una differenza di 70 metri. Forse a Cannobio ha corso un po' al risparmio essendo il successo della squadra ormai fuori discussione.

Per quanto concerne il miglior prestazione femminile, c'è da registrare un non trascurabile 13 chilometri e 787 metri di Tiziana Sessa. Degna di menzione anche la prova generale Pink Verbania, dodici coraggiose ragazze che hanno proseguito imperterrite, incuranti dei violenti acquazzoni e delle terribili folate di vento.

A Novara (Torrion Quartara) si è disputata la «della birra», che i partecipanti hanno ribattezzato «corsa delle zanzare». Quest'anno l'hanno corsa in 488. Ha vinto Roberto Maramonti, proveniente da Castellanza, davanti a Giuseppe Peci, idraulico al servizio dell'ospedale di Novara, mentre al terzo posto si è piazzato Franco Orlando di Cameri. Tra le donne l'oleggese Gisella Campolo l'ha spuntata Assunta Placido di Busto Arsizio e Pinuccia Cucca di Vanzaghello.

Sandro Bottelli

Marcello Curioni

CICLISMO

Andrea Garavelli è campione regionale

Parte bene l'estate per i «novaresi»

NOVARA. E' cominciato bene per i ciclisti novaresi il luglio. Il primo titolo è stato conquistato da Andrea Garavelli, che a Bassignana, in provincia di Alessandria, ha vinto la maglia di campione regionale per la categoria esordienti classe 1979.

Il giovane Trecate, che difende i colori del Velo Club Novarese, già vinto la domenica precedente, a Galliate, il titolo di campione provinciale. Il secondo successo conferma quindi le qualità di questo giovane sicuramente di belle speranze.

A Bassignana si è imposto sul valenzano Christian Melis al termine di una tiratissima volata cui ha partecipato l'intero gruppo forte di oltre 50 concorrenti.

Ora per Garavelli si prospetta la possibilità di centrare un formidabile tris con la prova del campionato italiano: prova che correrà domenica prossima a Lariano, nel Lazio. I piemontesi selezionati quattro a ben due alla provincia di Novara: con Garavelli ci sarà anche il castellettese Benetto, mentre gli altri saranno Melis a Vietri.

Sempre per lo sport delle due ruote è da segnalare un altro exploit dei novaresi, ad Aosta, nella Coppa Aresca per allievi, pure valida come indicativa in vista del campionato italiano categoria, in programma il luglio in Sicilia.

Ha vinto Alessandro Zambon del Velo Club Cameri, imponendosi in tiratissima volata a sette nella quale presenti anche Ugo Pastore del Pedale Ossolano e Alessandro Franzin delle Invorlese-Piemontesi, classificatisi rispettivamente al terzo e al posto dietro il vincitore.

Infine, a Spinetta Marengo, in una gara per dilettanti di seconda serie, si è registrato un settimo posto per Corrado Zaretti, ossolano, tesserato per Gravellona. **[s. b.]**

PESISTICA

Piemonte podio con Tosi al trofeo internazionale

Prestigioso terzo posto conquistato dalla rappresentativa regionale, al trofeo internazionale di Roseto degli Abruzzi. La squadra piemontese era composta da Andrea Zanetta, Gian Luca Tosi (Pesistica Borgomanero) e Domenico Gorgerino (Sisport Fiat Torino). Alla manifestazione partecipavano San Marino, Abruzzo, Basilicata Ungheria. Ottima la prestazione Gian Luca Tosi.

Dieci consecutive per la Dynamis in C2

Decima vittoria consecutiva per la «Dynamis» Porta Mortara, che sta dominando il campionato di serie C2. La squadra novarese ha sconfitto il Nizza Monferrato per 16-3 ed è ormai irraggiungibile in vetta alla classifica. Da segnalare in attacco le prove Pedroni e Busca, autori un fuoricampo a testa.

Aperte le iscrizioni per il torneo di domenica

Sono aperte le iscrizioni per il torneo di beach volley organizzato dal G.S. Pavic, in programma domenica alle a Romagnano, in occasione della «Festa dello sport». Le gare si disputeranno sui campi allestiti dietro palazzetto di via Pizzorno. Per informazioni telefonare allo 0321/452.484.

PISTA

Ufficializzato il passaggio di Alejandro Cairo a Monza

Mentre la nazionale prosegue la preparazione in vista delle Olimpiadi, si registrano i primi colpi sul mercato. Le trattative riguardano i passaggi di Alan Karan dal Thiene al Roller Salerno, Nestor Paez dalla Snatt Reggio Emilia al Granata Lodi, Roberto Saccò dal Fuip Lodi all'Essebimercato Monza e Alejandro Cairo dal Novara all'Essebimercato.

M. P.
M. E. C. SHOP

FERIOLO DI - VIA VERDI, 11

VI INVITA
a visitare il nuovo punto vendita di
ABBIGLIAMENTO DONNA
E BAMBINA

Per ogni acquisto verrà dato un numero che 31 agosto 1992 verrà sorteggiato dandovi la possibilità di
VINCERE UN SOGGIORNO
gratuito per DUE PERSONE
sotto il caldo sole della costa amalfitana
UNA SETTIMANA A POSITANO
Partecipate numerosi e...
... Buone Vacanze

Aperti tutto agosto anche la domenica
orario continuato dalle 9.00 alle 23.00

SE CERCHI UNA CUCINA LEGGERA, E MOLTO CURATA

Ristorante Il Caminetto
CONDIZIONI PARTICOLARI PER COLAZIONI DI LAVORO
Boluardo Lamarmora 6 - Novara - Tel. (0321) 620214

IMMOBILIARE RIGHETTI
(collinare)
località PIAN DI SOLE prenotasi appartamenti di varie con balcone, terrazzo panoramico, cantina, garage e terreno condominiale.
OMEGNA appartamento termoautonomo di due locali con servizi balconi, cantina, garage e piccola porzione di terreno.
C.so Manzoni 11 - VERBANIA (NO) Tel. 0323 403.913-402.134

In zona centralissima e di passaggio NEGOZIO BIMBO tabelle XIV. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante

In zona centralissima e di passaggio CEDESI BAR GELATERIA Incasso elevato Tel. 0323 402.341

Inserito in complesso commerciale capannone di mq 700 circa con soprastanti locali uso ufficio. Libero subito. Anche in

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze settimanale di scienza e tecnologia

Corso della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI mq 500 - 700 - 1200 con uffici e cortile

VENDESI APPARTAMENTO
Viale Roma
Mq. collegato con deposito garage di mq ottimo per un rappresentante o studio-abitazione
Tel. 478.466 - 24.436

Importante Azienda di prêt-à-porter donna
CERCA
TECNICO DI CONFEZIONE
in qualità di aiuto capo reparto responsabile lavorazioni esterne.
Rispondere a casella n. 12 - Pubblivalsesia - 13011 Borgosesia.

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28359

Autoaccessorio Shopping

Volanti 10%
Fodere copriseduli su misura sc. 30%
Antifurti sc. 20%
Interni in radica sc. 15%
Tendine parasole • Autoradio • Portabici • Portatutto • Porta • Cerchi lega
Abbigliamento • Sedili
CORSO TORINO 45/B - NOVARA TEL. 0321/452.381

Vi invitiamo a LESA presso lo stabilimento della
HERNO
per la grande
VENDITA PROMOZIONALE
a prezzi eccezionali
APPRETTI - SOPRABITI - TAILLEURS
PELLICCE - GIUBBOTTI - CAPPOTTI
UOMO E DONNA
ORARI: Venerdì 10 Luglio dalle ore alle 19
Sabato 11 Luglio dalle 8 alle 19
Da Lunedì 13 Luglio ore 15 alle
Sabato dalle 8 alle 19
HERNO
LESA
Tel. 0322

Nuove Sierra
FORMULA 3
-200 cc.
BERLINA-WAGON
COSWORTH
MOTORI COMBUSTIONE MAGRA
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
ATERMICI
POGGIATESTA POSTERIORI
SEDILI POSTERIORI RIBALTAMENTO FRAZIONATO
DA L. IVA INCLUSA

* FINO AL 31 LUGLIO
SUPERVANTAGGIOSI

1 3.500.000 VALUTAZIONE DEL TUO VECCHIO USATO DA DEMOLIRE
2 ARIA CONDIZIONATA SERVOSTERZO DI
3 10.000.000 DI RATE SENZA

SCELTA FORMULA PREFERITA* SU VEICOLI DISPONIBILI

MONTANARA VIA RENCO 59 TEL. 0323/571350
ZANAUTO VIA VERTA 4 TEL. 0323/62424

Ford QUALITÀ IN AZIONE

CENTRO CASA

ARMANI

CARPIGNANO SESIA (NO) - VIA TORINO 48 **TEL. (0321) 825.258**
FOMBIA (NO) - S.S. NOVARA/ARONA **TEL. (0322) 956.530**
BORGOFRANCO D'IVREA (TO) - VIA TORINO 25 **TEL. (0125) 751.462**

OFFERTE PER L'ESTATE

Televisore ■ colori 14"	da L.	269.000
Videoregistratori 3 testine	da L.	399.000
Telecamera VHS-C Schneider	L.	997.000
Sistema Hi-Fi	da L.	218.000
Poltrone ad esterno 5 posiz.	da L.	29.000
Sedie Birreria	L.	9.000
Panchine mt 1,50	L.	47.000
Ombrelloni diam. cm 200	L.	9.500
Barbecue a valigetta	L.	25.000
Sedie in resina da giardino	L.	5.700
Tavolo ovale resina	L.	29.000
Borsa Frigor	L.	14.000
Tavoli rett. da pic-nic	L.	69.000
Ventilatori orientabili diam. 30	L.	40.000
Cucina 4 fuochi gas	L.	124.000
Frigoriferi l. 260 doppia porta	L.	360.000
Congelatori ■ pozzo	da L.	260.000
Congelatori ■ cassetti	da L.	254.000
Lavatrice kg 5	L.	329.000
Macchine elettr. da caffè	L.	110.000
Bistecchiere elettriche	L.	45.000
Sfornatutto Delonghi	L.	115.000
Multirobot... da cucina	L.	60.000
Passaverdure ■ mano inox	L.	9.000
Tritacarne elettrico	L.	45.000
Grattugia elettrica	L.	30.000
Asse stiro c/ portabiancheria	L.	15.000
Ferro da stiro da viaggio bivoltaggio	L.	19.000
Aspirap. ricaricabile	L.	35.000
Phons 1000 W	L.	16.000
Depilatore Philips Satinelle HP 2835	L.	75.000
Rasoi Philips ricaricabili	L.	72.000
Guanciali in fibra	L.	6.000
Materassi singoli	L.	79.000
Materassi matrimoniali	L.	149.000

COMUNICATO IMPORTANTE

SUPER VENDITA

di MOBILI - ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI
GIARDINAGGIO - ARREDO DA ESTERNO

PER RINNOVO TOTALE
MAGAZZINO DI CARPIGNANO S.

OCCASIONI UNICHE

CON

MAXI SCONTI

SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA
O IN MAGAZZINO

IVA inclusa nei prezzi. TRASPORTO E MONTAGGIO GRATUITI

ARMANI MILLE IDEE PER LA TUA CASA

VASTO ASSORTIMENTO SU 20.000 MQ.

EFFETTUATA COMUNICAZIONE ■ 80

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 9 Luglio 1992 ve 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754/62 582
13051
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.779
fax (015) 355.155

A Vercelli generici avvisi ai negozianti, Biella ha già pronto un piano-ferie

Estate di serranda selvaggia?

Nel comprensorio laniero sarà aperto il 20 per cento di esercizi in più rispetto all'anno scorso
Nel capoluogo il Comune interverrà solo nel '93 per regolare i turni di chiusura di bar e ristoranti

VERCELLI. Cronache di un'estate di serranda selvaggia, scene da caccia grossa per trovare un panettiere o il ristorante aperto. Sono soltanto fantasie metropolitane? No, il rischio esiste davvero. Già, perché mentre Biello sta preparando un prudente piano-ferie che coinvolge buona parte degli operatori commerciali, Vercelli ricorda soltanto (e sottovoce) ai negozianti che è bene non chiudere tutti quanti a Ferragosto. E il Comune, che da quest'anno ha il compito di coordinare le ferie di bar e ristoranti, decide di applicare la politica del laissez-faire: raccoglie i dati sui giorni di chiusura e, scoprirà troppi squilibri sulle ferie, interverrà, calendario alla mano, soltanto l'anno prossimo.

Vista con l'occhio del consumatore, è un'estate da scuola di sopravvivenza. Fatte salve forse le oasi degli ipermercati. Ma, dall'altra parte, risponde la tranquillità degli addetti ai lavori. L'Ascom è sicura: «Nessuna serranda selvaggia: i nostri iscritti rispettano i problemi del consumatore». Anche dal Comune, il funzionario dell'Ufficio Annona Gianfranco Michelone è rassicurante: «Lunedì sarà pronto l'elenco con i turni di bar e ristoranti. Negli anni scorsi non ci sono mai stati forti disservizi. L'unico problema, forse, questa volta è legato al maltempo. I commercianti che avevano deciso di chiudere in luglio potrebbero voler spostare il periodo di ferie, accavallandosi agli altri».

Un'estate «calda» (nonostante le condizioni climatiche) per i consumatori L'Ascom di Biella ha organizzato turni di ferie per i negozi Vercelli invece non ha programmato le chiusure

Diverso la situazione nel Biellese. Biella e Cossato avranno una «copertura» di servizi superiore al venti per cento rispetto agli anni passati. Spiega Franco Volpe, dell'associazione Commercianti: «Negli anni scorsi spesso il servizio risultava insufficiente. Per questo abbiamo avviato un'opera di sensibilizzazione: con una collaborazione tra le amministrazioni e i sindaci abbiamo chiesto agli esercenti di organizzare le ferie in modo tale da tenere in considerazione le esigenze della clientela».

Per la prima volta nei grossi centri e anche nei paesi non dovrebbero esserci dei periodi in cui non è possibile trovare un bar aperto. A Biella, per esempio, i sette alberghi chiuderanno a turno, almeno due rimarranno aperti per tutto l'estate. Parecchi bar e ristoranti inoltre non cesseranno proprio l'attività nei mesi estivi: chiuderanno per ferie in autunno oppure nell'inverno.

Proprio un anno fa, a giugno, diventava operativa una legge che stabiliva la necessità dei turni nella chiusura dei pubblici esercizi. Riprende Franco Volpe: «Non abbiamo realizzato un censimento oggettivo. Dalle prime indagini però la risposta da parte dei commercianti interpellati è apparsa buona: un venti per cento in più lavorerà durante l'estate».

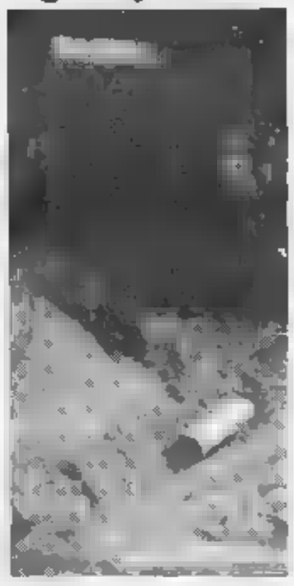
Federica Ugliengo
Roberto Martini

Da domani in provincia

E con l'estate arrivano i saldi. Da domani al 10 settembre infatti potranno partire nel Biellese e nel Vercellese le vendite di fine stagione. Lo annuncia l'Associazione commercianti, ricordando che i negozi interessati dovranno comunicare l'avvio dei saldi al Comune almeno cinque giorni prima. Agli uffici dell'Ascom sono già in distribuzione i moduli da compilare e da consegnare ai competenti uffici comunali per stabilire la data di apertura. Conclude il comunicato diffuso dall'associazione provinciale: «Durante questo periodo e nei giorni precedenti, le vendite promozionali, le iniziative di sconti e ribassi degli articoli di abbigliamento, calzature e accessori non [illegible]». Forse l'avvio dei saldi favorirà la crescita delle vendite che, secondo i commercianti, finora non hanno raggiunto l'esito sperato. Da settimane ormai i titolari dei negozi di abbigliamento hanno messo in vetrina magliette, calzoni e giacchette estive. Ma, a causa del clima piovoso e delle basse temperature che stanno caratterizzando quest'inizio di stagione, la clientela si è dimostrata poco propensa all'acquisto e i magazzini sono rimasti praticamente intatti. Da parte dei commercianti vi è comunque molta attesa: anche se tra i negozianti i saldi non hanno mai mancato di provocare numerose polemiche, le vendite di fine stagione rappresentano da sempre un appuntamento fondamentale per l'incremento degli incassi. [f. ug.]

LA STRADA NON E' D'ORO?

«I costi sono giustificati»



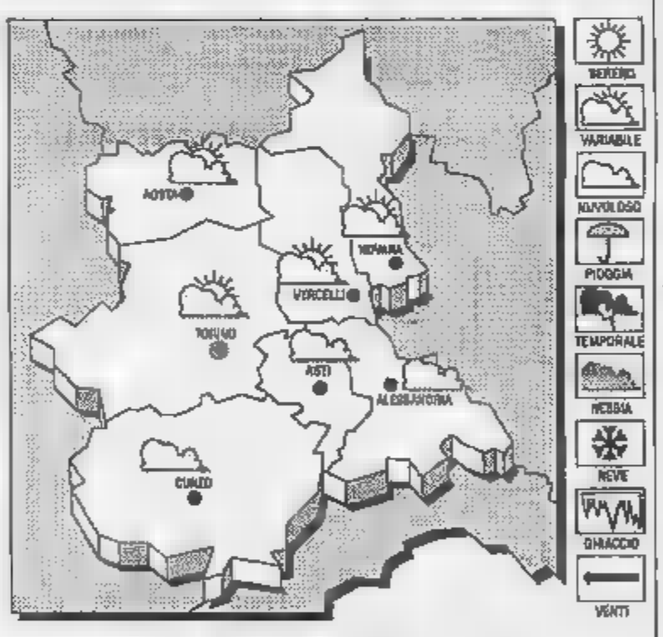
L'assessore ai Lavori Pubblici ritiene che il raddoppio dei prezzi per la variante di Crocemosso sia tutt'altro che campato in aria. A PAGINA 40

TRA COMUNE E PRO VERCELLI

Sul Robbiano accordo vicino

Forse ieri è stata la giornata del riavvicinamento. Prima si discuterà sui debiti del Comune, poi della convenzione: Bodo è ottimista. A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] locali precipitazioni anche temporalesche.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con ampie schiarite e qualche annuvolamento.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A [illegible]
Max: 25; min: 17; media: 21

UN ANNO FA
Max: 34; min: 26; media: 30

[illegible]PERATURE IN [illegible]E
Torino 25; Alessandria 25; Novara 24; Aosta 23; Cuneo 22,3; Asti 27

Vercelli, accordo con la Curia: la Provincia comprerà il collegio per sei miliardi

Ingegneria al S. Giuseppe, è fatta

L'ha annunciato il presidente Gilberto Valeri, a 2 mesi dalla proposta dell'arcivescovo Tarcisio Bertone. I locali (ottomila metri quadrati) già pronti per novembre. Lettere avrà gratis una parte di palazzo Tartara

VERCELLI. Si chiama istituto [illegible] Giuseppe la prima «casa» per gli studenti di Ingegneria. La Provincia lo comprerà dall'Arcivescovado, per 6 miliardi e [illegible]. Lo ha annunciato ieri sera il presidente Gilberto Valeri. Sempre ieri, intanto, l'Università di Torino ha approvato la convenzione con la Provincia per avere gratis [illegible] parte di palazzo Tartara e l'edificio di piazzale Roma: da [illegible] l'ateneo può cominciare i lavori di ristrutturazione.

Dopo due mesi, così, la clamorosa proposta dell'arcivescovo Tarcisio Bertone, fatta durante una riunione col prefetto e i parlamentari vercellesi, è diventata realtà: «Ingegneria? Perchè non portarla all'istituto San Giuseppe?». Adesso le trattative del presidente della Provincia coi Fratelli delle Scuole cristiane sono finite: «Abbiamo raggiunto un'ipotesi di accordo - spiega Gilberto Valeri -. Il prezzo del San Giuseppe è di 6 miliardi e 600 milioni: la giunta si è già detta favorevole. Se tutto andrà bene, i corsi di Ingegneria potranno essere ospitati già a cominciare dal prossimo [illegible] accademico».

Da sinistra, l'arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone, che due mesi fa propose il San Giuseppe come sede di Ingegneria, e il presidente della Provincia Gilberto Valeri

Ora la proposta di acquistare il collegio sarà discussa lunedì 20 in Consiglio provinciale. «E' un passo avanti importante nella direzione giusta. La Provincia ha fatto la sua parte», ha commentato Valeri. E la direzione giusta è quella del «tandem» San Giuseppe-caserma Garrone: è sede che il Politecnico, già alcune settimane fa, aveva giudicato «ideale».

L'istituto San Giuseppe sarà comprato dalla P[illegible]ncia in due rate da 3 miliardi. Il collegio ha 8 mila metri quadrati di superficie coperta, più altri 8 mila metri quadrati di [illegible] non edificate.

Per la Garrone, invece, è [illegible]ora tutto fermo: «Non ci sono novità - ha detto Valeri -, e sembra che il ricambio dei ministri abbia creato qualche problema». La caserma non è ancora stata ceduta al ministero dell'Università per problemi burocratici: addirittura lo Stato maggiore dell'Esercito non ha ancora comunicato il prezzo.

Novità importanti, invece, per Lettere e Filosofia. L'Ate[illegible] ha approvato ieri mattina la convenzione con la Provincia per Palazzo Tartara e l'edificio di piazzale Roma, che ospiterà la segreteria. La Provincia cederà gratis per 30 anni i due edifici. Spiega la vicepresidente Marzia Saini: «L'aspetto importante, adesso, è che l'Università può entrare quando vuole a palazzo Tartara, e può far partire i lavori di ristrutturazione».

[g. bu.]

In via Sant'Eusebio angolo via Tripoli, in zona centralissima e di particolare pregio, in un grande parco, vendiamo eleganti appartamenti accuratamente rifiniti.

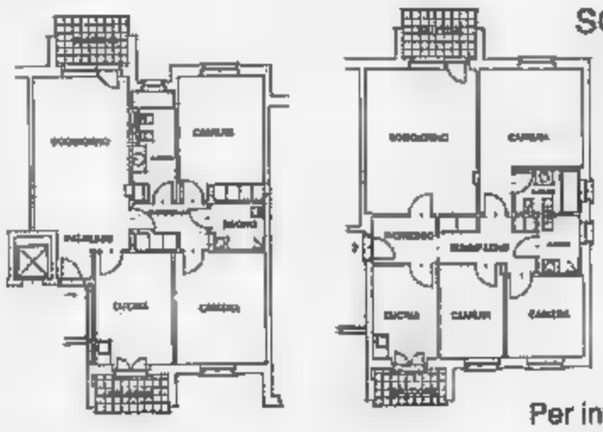
RESIDENZA il PARCO
[illegible]

EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLATA

CONSEGNA PREVISTA FINE 1993

APPARTAMENTI DI VARIE DIMENSIONI:
SOGGIORNO, 1,2,3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, BOX AUTO

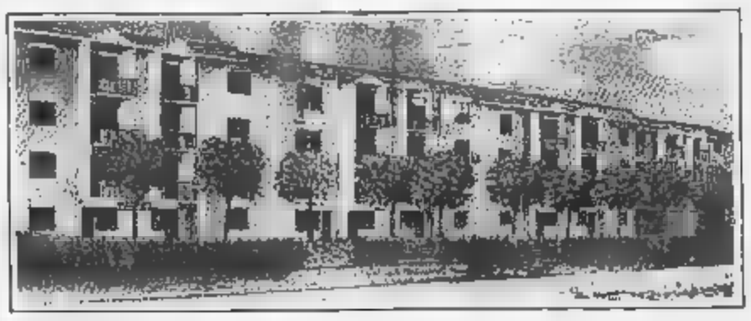
GIARDINI PRIVATI PER APPARTAMENTI AL PIANO TERRENO



IVA 4%
60 MILIONI MUTUO AGEVOLATO

CONCESSIONARIA
IMPRESA ROSSO

PROMOTORE
CONSORZIO CEDI



VENDITA DIRETTA IN CANTIERE
Per informazioni tel. 015-352821 - 011-8127177 Orario: dal martedì al venerdì 9/12 - 14/18

Si attenua il duro braccio di ferro dopo una serie di riunioni durata sette ore

Comune e Pro, accordo vicino

Verrà subito affrontato l'argomento dei crediti reclamati dalla società, poi si tratterà il rinnovo della convenzione. Bodo: troveremo l'intesa anche se sarà soddisfacente né per loro né per noi

VERCELLI. Comune e Pro Vercelli troveranno un accordo. Parola di sindaco. Ieri Bodo ha condotto una lunga serie di incontri che da mezzogiorno alla sera ha visto impegnati in vari round l'assessore allo Sport Giovanni Amerio, i funzionari comunali e l'amministratore delegato della società di via Massaua Francesco Proli.

E' stato stabilito il calendario delle prossime riunioni e gettate le basi per risolvere i tanti problemi. Fra qualche giorno il Comune (Amerio) e la Pro si troveranno per discutere del passato. «Prima chiudiamo i capitoli '91 e '92 poi affronteremo l'altro, cioè il rinnovo della convenzione» ha detto Bodo.

Si parlerà dei crediti della società nei confronti del Comune (sono milioni per il '91 e tutto il contributo per l'anno sportivo appena concluso) e di tutti gli interventi di miglioramento del Robbiano e di manutenzione straordinaria il cui pagamento la Pro reclama. L'impressione è che almeno su questi argomenti la società di via Massaua abbia gioco facile perchè in Municipio nessuno contesta il debito.

Poi si dovrà affrontare la spinosa e delicata questione del rinnovo della convenzione sulla quale le parti sono sostanzialmente lontane. L'amministrazione civica offre 68 milioni all'anno di contributo, la Pro ne chiede 130.

Il sindaco Fulvio Bodo è il «grande mediatore» tra Comune e Pro Vercelli

Bodo però si dimostra ottimista sulle possibilità di arrivare ad un accordo, un po' meno sui termini stesso: «Troveremo senza dubbio un'intesa. Non sarà soddisfacente nè per loro nè per noi, ma si troverà». Leggendo tra le righe sembra di scorgere la possibilità di un accomodamento e di un incontro a metà strada, magari sulla cifra di un centinaio di milioni.

Prima della raffica di riunioni era arrivata una proposta del presidente Ezio Rossi della quale forse nè il sindaco nè Proli erano a conoscenza. «Ci riesce difficile accettare l'offerta di 68 milioni - ha detto - perchè sospettiamo sia proposta inquinata dalla politica. La soluzione migliore per tutti sarebbe quella di affidare la valutazione del contributo a due esperti, uno nominato dall'amministrazione da noi. Per quanto concerne la Pro, mi impegno ad accettarne le conclusioni. Qualunque esse siano».

Franco

Inceneritore in Consiglio

Domani si approva la delibera mentre il pds annuncia guerra

VERCELLI. Approderà domani mattina sui banchi del Consiglio comunale la discussa delibera con cui la giunta municipale ritiene di risolto il problema dell'inceneritore: le opposizioni (soprattutto il gruppo più consistente, quello del pds) hanno preannunciato battaglia, la maggioranza non dovrebbe incontrare sive difficoltà per approvarla.

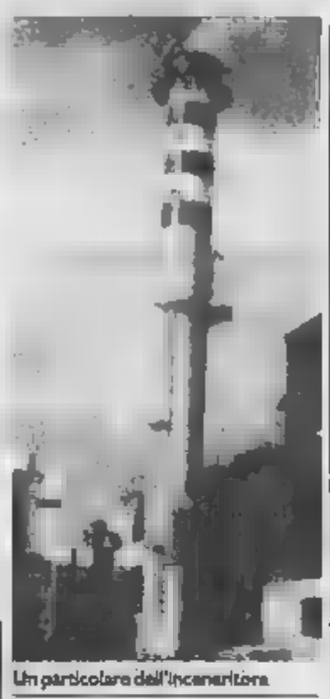
In sintesi, la questione sta questi termini. La giunta, lo scorso 30 giugno ha affidato per i prossimi vent'anni la gestione dell'inceneritore alla «Termomeccanica italiana spa» La Spezia, un'azienda parapubblica del gruppo Efim, consociata per l'occasione con la «Celtica ambiente srl» di Milano, che dovrà completare l'impianto mettendolo in condizioni di la- contemporaneamente su tre linee per bruciare tonnellate di rifiuti giorno, comprese 12 di «ospedalieri».

Il costo dell'intervento, che dovrà comunque essere autorizzato dalla Regione, sarà a totale carico delle imprese ed valutato fra i 12 ed i 19 miliardi di lire. Se la Regione non dovesse autorizzare l'ampliamento il contratto di affidamento resterà comunque valido, e le eventuali spese andranno a rischio d'impresa».

Per conto il Comune di Vercelli potrà incenerire gratuitamente i propri rifiuti fino al prossimo 31 dicembre; dal gennaio 1993 e per tutti i restanti 19 anni pagherà per questa operazione un prezzo politico, rivalutabile annualmente secondo le indicizzazioni dell'Istat, 83 lire il chilogrammo, Iva esclusa. «Le rivalutazioni - spiegano i tecnici nella relazione che accompagna la delibera - saranno di gran lunga inferiori all'evoluzione dei costi mercato per lo smaltimento in una discarica».

Quattro righe di conti le aveva già fatte l'assessore all'ambiente Arrigo Danieli: proprio sul loro risultato che la giunta fa affidamento per chiedere al Consiglio l'approvazione della delibera. «Oggi me oggi - aveva spiegato Danieli - scaricare rifiuti ad Alice Castello costa 107 lire al chilo, ma i prezzi correnti in altre discariche variano 130 150. Rispetto ad Alice il rispa di mezzo miliardo l'anno; secondo i prezzi correnti invece sarà cinque volte superiore. Senza contare che la termodistruzione risolve definitivamente ogni problema connesso i rifiuti».

Ma il pds non è d'accordo: il capogruppo Giorgio Galetta ha già manifestato perplessità soprattutto per l'enorme quantità di rifiuti da bruciare. si è voluto tenere alcun conto - ha detto - del gravissimo rischio ambientale che questo comporta». [w. ca.]



Un particolare dell'inceneritore

DROGA

Milanese in manette a Trino
Un altro arresto a Borgosesia

Due arresti per droga in provincia. A Trino, l'altro pomeriggio, i carabinieri hanno fermato Salvatore Cardillo, 21 anni, Garbagnate Milanese: aveva 3 bustine di eroina in tasca dei pantaloni (in tutto 3 grammi). I militari dell'arma sospettano che il giovane sia probabilmente «fiancheggiatore» del locale, in manette, a Borgosesia, anche giovane tossicodipendente, Anna Maria Illotta, 30 anni: i carabinieri Varallo le hanno trovato addosso 3 grammi e mezzo di eroina.

SANITA'

Servizio Microbiologia all'ospedale Sant'Andrea

E' stato istituito all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli un vo servizio di Microbiologia. Il servizio, coordinato dal primario De Ambrogio svolgerà numerosi esami parassitologici, colturali e batteriologici che, successivamente, saranno potenziati con un finanziamento misto da parte Regione Piemonte.

LA

dell'Aci
nella prima metà del '92

L'Aci vercellese, nel corso di un'assemblea ha fatto il punto sull'attività svolta in questi primi sei mesi del '92. a perare la quota di novemila iscritti, l'Aci ha svolto, in accor- con il Provveditorato corsi d'educazione stradale ed è stato insignato dall'Ala Service per la propaganda svolta in fav dell'iniziativa «Medico Pronto».

Pronto a primavera

Nasce l'Albo sulle vie

VERCELLI. E' stato presentato «L'Albo d'Onore», pubblicazio- in unica e materiali preziosi che illustrerà le tradizioni e presente della città. L'iniziativa, sostenuta dagli assessorati comunali alla Cultura e al Commercio, sarà sponsorizzata da diverse realtà economiche locali. La consegna del volume, redatto carta pergamena e filigrana, avverrà nella primavera prossima e sarà curato dalla Edizioni Accademia di Torino.

Il testo originale sarà riservato agli ospiti della città alle delegazioni estere in visita mentre una copia depositata in biblioteca sarà a disposizione dei cittadini che volessero approfondire la storia e le tradi- vercellesi.

Accanto alle pagine culturali l'Albo d'onore accoglie diverso materiale sulle attività sociali e produttive della città. Alla stesura del libro saranno chiamati a collaborare storici e studiosi locali. L'albo conterrà anche pagine bianche per ulteriori aggiornamenti. [p. f.]

Dai carabinieri

Trinese arrestato scippo

TRINO. scippato una donna in bicicletta, ma è riconosciuto e arrestato dai carabinieri. E' accaduto l'altro giorno a Trino. L'arrestato è Mauro Pollone, anni, tossicodipendente e disoccupato.

L'altra mattina, verso le 11,30, il giovane ha affiancato con la sua bicicletta rossa quella una donna che pedalava in via Irico, Benedetta Portinaro, di 59 anni. Pollone si è sporto e ha preso la borsetta della signora, che era nel cestino sul manubrio. Poi è scappato. La donna è subito andata dai carabinieri a presentare la denuncia, ha descritto lo «scippatore» ed è scattata la caccia. La pattuglia di servizio ha trovato in pochi minuti Mauro Pollone, e l'ha portato in caserma.

Dopo alcuni «non so nulla», il giovane ha ammesso il furto, ha detto ai carabinieri dove aveva gettato la borsetta: in un cestino dei rifiuti di via Galimberti. Trovata la refurtiva, Pollone è stato arrestato. La borsetta è stata restituita alla proprietaria. [g. bu.]

Alla Croce rossa

Undici nuovi volontari

VERCELLI. Si è arricchito di 11 nuovi elementi il «Corpo volontari del soccorso» di Vercelli: all'ultimo corso hanno partecipato persone età compresa fra i 18 ed i 65 anni. Era stato svolto dai «monitori» della Croce che le avevano preparate su tutto quello che il so ad una persona, sia questa ferita in seguito ad incidente stradale, sia colta da malore o sia da ricoverare in ospedale.

Questi i nomi dei nuovi volontari che hanno sostenuto e superato gli esami davanti all'apposita Commissione: Piero Beltrame, Monica Camurati, Franco Cima, Davide Colombo, Rita Dellavalle, Vittorio Gallione, Mirella Grigollo, Irene Mellano, Anna Provera, Cristiano Punzo, Egidio Tarantino.

Dopo aver superato gli esami le leve hanno iniziato i tre mesi di tirocinio obbligatorio per diventare «Volontari del soccorso» effettivi. Per informazioni sul prossimo corso, rivolgersi alla Croce Rossa in via Gioberti 53 (tel. 0161 213.309-213.000). [w. ca.]

I democristiani non accettano i giudizi severi sul Comitato provinciale di lunedì

«Non siamo congiurati maliziosi»

Astori e Julini: si è finalmente parlato di politica, e abbiamo votato una mozione di grande rilievo che impegna tutto il partito sulle cose che contano. Messaggio ai vecchi partners e al pds: allarghiamo le intese

VERCELLI. «Totalmente negativo il giudizio sul nostro ultimo Comitato provinciale? Niente , per la prima volta è tornati a discutere di politica, con una mozione di grande valore approvata all'unanimità. E il merito di questo risultato è del segretario uscente, Lucia Pigino, che ha svolto un lavoro molto importante». Così, Gianfranco Astori, leader della dc vercellese, commenta l'esito della riunione di lunedì sera che ha portato alla clamo- «fumata nera» sull'elezione del nuovo segretario provinciale. Per il parlamentare vercellese, il partito ne è uscito a pezzi addirittura rafforzato. «Perché - aggiunge il suo braccio destro, Norberto Julini - ciò che conta non sono le nomine, ma i programmi. E quello votato all'unanimità dal Comitato è un documento che impegna tutta la dc vercellese ad assumersi responsabilità precise anche nei confronti degli altri partiti».

Il tentativo dei due illustri esponenti della sinistra è dunque quello di separare il discorso politico da quello delle nomine, affermando l'unità del partito sulle «che contano». Sull'interpretazione totalmente negativa data dai commentatori al Comitato dell'altra sera, Julini osserva: «Siamo stati descritti come maliziosi congiurati: ma ciò corrisponde davvero al tono preoccupato, è consapevole del nostro dibattito interno».

vediamo i punti elencati nella mozione, con l'avvertenza che il documento è stato, in pratica, elaborato dalla sinistra e solo in parte emendato dagli altri. La mozione prende innanzitutto in esame la decisione dimettersi del segretario provinciale, Lucia Pigino, e la giudica «un atto di correttezza e di sensibilità politica, che rappresenta l'avvio del processo di revisione interna di regole e di comportamenti». A proposito di Lucia Pigino, s'erano fatte illazioni sulla sua assenza in Comitato provinciale: ora rimasta al mare perché sicura di non era riconfermata? «Chi ha fatto illazioni - dice Astori - non era ben informato. Lucia Pigino era stata eletta dal congresso, dal Comitato provinciale, del quale ha smesso di far parte appunto quando è dimessa. Ecco perché non poteva essere presente».

Norberto Julini della sinistra è tra i dc più convinti che il Comitato dell'altra sera sia tutt'altro che fallimentare anche se non ha espresso il nuovo segretario

Elogi anche agli assessori comunali che hanno rimesso il loro mandato, per ora, al partito. Dice il documento della dc: «E' un'iniziativa coerente che apre spazi per un impegno di forze che siano espressione di partecipazione della società civile».

La dc è dunque per un rimescolamento di carte in Comune? «Proponiamo - dice la mozione - una piattaforma politica e programmatica che interpreti i bisogni e le istanze della comunità vercellese». E lo scopo dichiarato è quello «di aggregare un ampio consenso politico senza pregiudizi di schieramento». Ma che partner? Risponde il documento: «Interesse per il dialogo con i partiti laici ed il psi e attenzione al pds». La dc, dunque, sembra aspirare al «governissimo» sia in Comune sia in Provincia, dove si sente esclusa «ingiustamente».

Ma la «rivoluzione» sarà soprattutto interna, visto che l'ultimo punto della mozione parla di «azzeramento» delle tessere. Si deve ricominciare daccapo, con un «rilancio dell'attività di partito».

Tutto bello, ma lunedì ci sarà finalmente la nomina del segretario, o arriverà commissario? [e. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Quel bel concerto rovinato dall'acustica

Bell'idea quella di organizzare un mega concerto in città ma perché non ci si occupa con maggiore cura della sistemazione di un adeguato impianto acustico? Mi riferisco all'esibizione dei «Viva l'Italia» dell'altra sera, in piazza del Monte in Riva.

L'impianto di casse e amplificatori, infatti, sembrava di quelli antichi e poco funzionanti che si trovano nei teatrini di parrocchia.

L'intera struttura acustica non ha funzionato a dovere fin dall'esordio della musica e di questo problema si sono accorti tutti: pubblico e cantanti.

Così, alla fine dell'esibizione, gli stessi protagonisti i microfoni hanno chiesto scusa al pubblico per i disguidi tecnici che si erano verificati.

Ecco la mia opinione, che in realtà riflette i commenti tra me ed altri amici spettatori al concerto: la serata è indubbiamente riuscita ed ha avuto grande successo di pubblico, sicuramente però il concerto sarebbe piaciuto di più se l'acustica fosse stata migliore.

Un appassionato di musica, Biella

I tifosi vercellesi e il «caso» della Pro

Siamo un gruppo di tifosi della Pro Vercelli e scriviamo in seguito alle polemiche sorte intorno alla squadra di calcio locale. A prescindere da tali polemiche, di per sé sterili e prive di utilità ai fini del rafforzamento della Pro, vogliamo domandare pubblicamente alla dirigenza della squadra chiarezza, competenza e soprattutto tempestività nella conduzione della campagna acquisti per il campionato 1992/1993 purtroppo ancor oggi non iniziato.

Essendo stati presenti a tutte le trasferte della Pro durante la scorsa stagione, contestiamo l'affermazione, attribuita alla dirigenza vercellese, secondo cui la cittadinanza ha dimostrato scorso appoggio alla Pro Vercelli. Conseguentemente chiediamo alla presidenza, nonché alla dirigenza tutta della U.S. Pro Vercelli Calcio, pubblico riscontro.

Lettera firmata, Vercelli

TURNI DI UTILITÀ

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con aperture obbligatorie (9-12,30/15-20 e battenti aperti: 12,30-15/20-9 e battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Dott. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 69.765

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gambarova*, v. Italia 51, (015) 22.390; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Porro*, via Torino 59, tel. (015) 848.5022. Orario turno principale delle farmacie 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno successivo attua un'ora in più alla sera dei giorni festivi fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso 217, (0163) 459.701.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Valduggia: *dr. Paolo Ferrati*, XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47 139.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421 409.

Graglia: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 862.473.

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mantasti*, via Mazzini 48, (015) 541.316.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, (015) 981.384.

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Babbo*, via Roma 40, tel. (015) 985.836.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) . **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** t (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 555; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Simone Francese, Beatrice Alia, Jessica Bertarelli.

MORTI. Secondino De Giovanni, 85 anni, pensionato; Maria Ronza, 84 anni, pensionata; Onorino Brusa, 70 anni, pensionato; Quinto Orlandi, 87 anni, pensionato.

BIELLA

Giulia Vialardi, Maria Fogliano, Lorenzo Pramaggiore, Emanuele Troncone.

Milone, 69 anni, casalinga; Attilia Frascarolo, 87 anni, pensionata; Giancarlo Vercellone, 65 anni, pensionato; Adelina Passamani, 63 anni, pensionata; Ovidio Albertazzi, 69 anni, pensionato; Cesare Diana, 63 anni, pensionato; SIMo Pistono, 82 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Andrea Argentero, 23 anni, operaio metalmeccanico, con Francesca Rossi, 18 anni, linga; Tiziano Boni, 37 anni, ingegnere, con Flavia Antonino, 36 anni, insegnante; Adriano Bellinazzo, 34 anni, impiegato, con Elisa Francesa, 19 anni, impiegata; Libero Antonio Curatolo, 30 anni, artigiano, con Giorgia Villone, anni, impiegata.

MONDRANDO

NATI. Cristina Ferrara.

MORTI. Otello Moranti, 73 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

QUARONA

Si parla Valsesia

Al festival dell'Unità, per sabato alle 18 è stato programmato un dibattito che avrà per tema «Il circondario della Valsesia». Come tutte le altre manifestazioni della festa, che prosegue fino a domenica, l'incontro si svolge al parco «Che Guevara».

Manifestazione del Wwf

Con lo slogan «montagne pulite», la delegazione Piemonte e Valle d'Aosta del Wwf ha promosso per domenica giornata rivolta a tutti i volontari che si vorranno mettere a disposizione (soci e non) per pulire i sentieri e il territorio ogni po di rifiuti, cercando di sensibilizzare il civi- comportamento di chi frequenta per turismo la montagna. L'operazione interesserà, per la provincia di Vercelli, il parco naturale dell'Alta Valsesia. L'organizzazione della sezione biella- del Wwf. Le informazioni possono essere richieste in via Costa del Vernato 6/A, telefonando allo 015/405.360, domani sera, dalle 21 in poi, alla sede del parco naturale Alta Valsesia, corso Roma 5, Varallo (telefono 0163/51.555 oppure 53.800).

Presentati i nuovi «segnaposti»

Al ristorante «I Terrieri» alla frazione Isella, nel comune in provincia di Novara, domenica alle 12,30 si svolgerà la riunione dell'Asta (Amici della cucina, del turismo e delle arti) presieduta da Armando Bergamasco. All'ordine del giorno, il cambio dei tradizionali segnaposto in alluminio: quelli nuovi sono tavolette, sempre in alluminio, dipinte dall'artista Proferio Grossi. Per l'occasione sarà presentato il menù estivo de «I Terrieri». Per informazioni: 0163/417.189 oppure 418.990.

Nelle frazioni della città

Per domenica, ecco alcune attrattive. A Roccapietra: concorso ippico interregionale al circolo Ippico Valsesia; a Locarno: gara di bocce a coppie; a Morca: trofeo nazionale mini-trial organizzato dalla scuola di trial della Valsesia.

Accordo a sorpresa fra dc, psi e liberali; Barbonaglia riconfermato sindaco

Santhià, giunta «fra più uno»

Il psdi pronto a fare da rinforzo alla nuova maggioranza, che ha solo 11 seggi su 20. Il primo cittadino: alleanza striminzita, ma non c'era alternativa. Dialogo fallito col pds

Il dc Pier Giuseppe Barbonaglia (a sinistra) è stato riconfermato sindaco di Santhià. A Enzo Corradini, ex presidente dell'Usl, andrà l'assessorato ai Lavori pubblici

SANTHIA'. Democristiani, socialisti e liberali, con il psdi pronto a fare da rinforzo. Santhià ha una nuova giunta: l'accordo, a sorpresa, è stato firmato l'altra notte all'una.

Pier Giuseppe Barbonaglia, come previsto, sarà riconfermato sindaco. La dc avrà tre assessorati, il pli uno e i socialisti due, uno dei quali dovrebbe poi essere assegnato al psdi. Questo quando i socialdemocratici avranno risolto l'incognita del consigliere Francesco Zagaria, che potrebbe non avere diritto alla «poltrona» per via dei suoi rapporti di lavoro col Comune. In tutto, la nuova maggioranza ha 11 seggi su 20: «Striminzita - ammette il sindaco Barbonaglia -, ma c'erano alternative». La giunta sarà eletta questa sera alle 21 in municipio.

A un mese esatto dalle elezioni, così, e dopo 30 giorni di «colloqui» fra i partiti, è arrivato l'accordo. Tutte le previsioni sono state smentite: l'ipotesi del «governissimo allargato» (dc, pds, psi e indipendenti di sinistra) è naufragata, il «dialogo» fra democristiani ed ex comunisti (che hanno amministrato Santhià negli ultimi cinque anni) è fallito.

Alla fine, quando le trattative sembravano ancora in alto mare, ha prevalso la soluzione più inattesa: quella su cui appena domenica scorsa avevano litigato democristiani e socialisti. La federazione vercellese del psi aveva detto a «La Stampa»: «La segreteria provinciale non accetterà mai un'intesa con dc e liberali. Al di là del fatto che sarebbe una maggioranza risicatissima (appena 11 consiglieri), abbiamo il sospetto che la dc voglia percorrere questa strada per ottenere più posti in giunta». Le parole sono di sabato scorso: l'altra notte è stato firmato l'accordo.

Perché il psi ha accettato di entrare nella maggioranza «risicatissima»? I socialisti (e anche il pds) erano più inclini al «governissimo» aperto agli indipendenti di sinistra, ma la dc ha rifiutato con decisione. Può darsi che l'intesa col psi sia giocata sul mercato delle poltrone, con gli assessorati concessi ai consiglieri del Garofano. Ma nessuno lo conferma.

«Questa è una maggioranza striminzita - dice il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia -, ma non c'erano altre possibilità: Santhià aveva bisogno di un governo al più presto, e questa giunta rispetta la volontà degli elettori. L'accordo preteso dal psi, invece, avrebbe significato un "fronte" delle sinistre che non era assolutamente in linea col voto del 7 giugno. Quando è maturato l'accordo? Dopo i continui tentennamenti del pds, anch'esso schierato troppo a sinistra».

La giunta «risicata» (o striminzita) dovrebbe comunque passare a 11 a 12 consiglieri: ma ci sarà un partito in più, il psdi di Francesco Zagaria. La «poltrona» è già prenotata (è una delle due assegnate al psi), ma l'ingresso in giunta dei socialdemocratici è congelato, perché Zagaria, eletto l'8 giugno, è stato «contestato» da Rifondazione: può fare il consigliere cittadino che ha rapporti di lavoro col Comune (gestisce un chiosco al centro di parco Jacopo Durandi)? Del «rebus» si parlerà questa sera in Consiglio. Se Zagaria dovesse rinunciare al suo seggio, gli subentrerà Massimo Cavallaro.

Ieri pomeriggio la nuova giunta ha presentato il programma di governo al segretario comunale. Intanto si parla già di assessorati e di deleghe. La democrazia cristiana, oltre al sindaco, avrà tre amministratori: ad Enzo Corradini, ex presidente dell'Usl, dovrebbe andare la delega ai Lavori pubblici e all'Ambiente. A Piero Carlo Gallo e Carlo Maria Negrotegazzi (entrambi riconfermati) dovrebbero toccare, rispettivamente, l'Urbanistica e i Servizi sociali. Ancora buio sul vicesindaco, ma è certo che non sarà un democristiano.

Ai neo-assessori socialisti e liberali le deleghe non sono ancora state assegnate: tutto è fermo in attesa della soluzione Zagaria. I tre nuovi amministratori sono Giancarlo Coggiola, imprenditore del pli ed ex consigliere; Gilberto Canova, socialista, responsabile dei Lavori pubblici negli Anni 80, e Paola Cortissone, unica donna e figlia dell'ex sindaco Carlo Cortissone.

Giuseppe Buffa

Per giovani giornalisti e scrittori della provincia

Rosso, cuore da inviato Un premio per ricordarlo

Un momento dell'ultima festa folk in S. Agnese e il giornalista Rosso

VERCELLI. Un omaggio a Francesco Rosso, per ricordarne, con un premio giornalistico, la penna acuta di inviato speciale e la passione profonda per la sua terra, la Bassa vercellese. L'iniziativa è degli organizzatori del «Memorial Filippone, Ciocchetti, De Maria», che anche quest'anno incontreranno i vercellesi proponendo loro una nuova pagina di folclore: l'appuntamento è il 26 agosto, alle 21, nell'oratorio all'aperto delle parrocchia di Sant'Agnese.

A Francesco Rosso, inviato de «La Stampa» scomparso meno di un anno e mezzo fa, viene dedicato un concorso riservato a giornalisti e scrittori della provincia che non abbiano ancora compiuto i trent'anni. Entro il 10 agosto dovranno presentare saggi o articoli, pubblicati nel periodo compreso tra il maggio '91 e il maggio '92, sul tema «La nostra cultura, la vita del Vercellese e il suo folclore, la vita del Biellese e della Valsesia». Gli elaborati, in triplice copia, possono essere inviati al comitato organizzatore del «Memorial» al giornale «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20, o all'oratorio di Sant'Agnese, in via Borgogna 7.

Un secondo concorso sarà invece dedicato a Pinu De Maria, il poeta vercellese già incluso nel «trittico» del Memorial. In questo caso (la scadenza è sempre il 10 agosto, invariate anche le altre modalità) vengono chiamati a raccolta i poeti della provincia, per una prova in vernacolo dal titolo «Le tò sità».

Il «Memorial» è nato per ricordare, oltre al creatore della celebre «Na sera a la stasion», Cesare Filippone, lo scomparso leader del gruppo dei Celti e il popolare cantante e chitarrista Edo Ciocchetti. La manifestazione, negli anni scorsi, si è svolta negli angoli più caratteristici della città, per approdare poi al teatro Civico. Ora la cornice sarà l'oratorio di Sant'Agnese, sede di fortunate feste folk.

[f. l.]

Volti meno tesi agli ultimi orali: già si pensa alle vacanze

Maturità, c'è clima di relax per studenti e commissari

Maturità: la grande fatica degli esami sta per finire (FOTO MARCHI)

BIELLA. Passano i giorni e i colloqui agli esami di maturità si susseguono velocemente. L'atmosfera ovunque appare di giorno in giorno più serena e rilassata: i professori sono disponibili, simpatici; gli studenti, accantonate le paure iniziali, affrontano l'importante prova con maggior serenità. Ieri alle 13 in quasi tutte le scuole superiori cittadine le commissioni esaminatrici avevano già concluso le interrogazioni previste in calendario. I commenti? Eccoli.

Silvia Barbera, quinta E liceo scientifico «Avogadro», appare rilassata, mentre aspetta il bus che la riporterà a casa: «E' andata bene, specialmente a orali italiano e filosofia. Gli scritti sono stati più faticosi, in modo particolare il secondo, dove ho avuto non poche difficoltà a risolvere i quesiti di fisica. Ora finalmente penserò alle vacanze. Ho già alcuni programmi che devo solamente mettere a punto. Probabilmente mi trasferirò per due settimane in Irlanda e poi andrò al mare, con i compagni di classe, in Toscana. In autunno mi iscriverò alla facoltà di Psicologia a Torino».

Nell'entrata del liceo di via Galimberti uno studente scherza con il commissario che interroga di fisica. «Lei dice che mi dovrò proprio accontentare di un 36? Eppure, durante l'anno mi sono impegnato». Tra ragazzo e insegnante lo scambio di battute lascia trasparire l'atmosfera rilassata che si è creata tra le pareti dell'istituto.

Lo studente è Gioachino Tarditi, quinta D: «Lo scritto di italiano è andato male: ho scelto il titolo sull'ecologia ma ho fatto un tema banale. Confidavo in un bell'argomento di letteratura e invece mi sono ridotto a scrivere di ambiente e natura. Come ho studiato per preparare la maturità? Sono andato a ripetizione, di tutte le materie. Forse perché sapevo di non aver studiato troppo durante l'anno. E' prossimo anche mio fratello si iscriverà a Economia e Commercio a Novara: ho deciso di viaggiare e di non prendere l'appartamento perché so che se mi trasferissi fuori sede studierei molto meno».

Andrea Silva di quinta E è tornato a scuola il giorno dopo il suo orale per incontrare gli amici: «Tutto bene, ora sono in vacanza. Due mesi lontano dai libri e poi a settembre l'iscrizione all'università: frequenterò Ingegneria elettrotecnica al Politecnico di Torino. Cosa penso della maturità? E' sicuramente un esame da rivedere. I professori della commissione giudicano la preparazione di uno studente solo in base a un'interrogazione superficiale e piuttosto breve che spazia attraverso i programmi di poche materie. Dunque non è possibile dare il solo voto di diploma dare un giusto valore allo sforzo di cinque anni».

Federica Ugliengo

In Valle Morca è stata inaugurata un'azienda agrituristica affiliata alla Coldiretti

Nei boschi di Rondo vacanze verdi

Tranquillità, cibi genuini e gite in montagna per un'estate diversa. Ma soprattutto niente affollamento: ci sono solo sette posti-letto. La Regione ha costruito una strada che collega il fondovalle con il villaggio

Si anima il panorama dell'agriturismo in Valsesia, terra dalle grandi potenzialità

VARALLO. E' nata la prima azienda agrituristica valsesiana affiliata a Terranostra, organizzazione della Coldiretti. Si chiama «baita d'au Rounda». E' ad 800 metri di altezza tra il foltissimo verde della frazione Ronda della Valle di Morca, località lambita dal torrente Moro che sfocia poi nel Sesia.

Vi si arriva percorrendo la strada statale che porta ad Alagna. Dopo Valmaggia, sulla sinistra, si scorgono le case del villaggio di Morca collegato alla statale con un ponte sospeso ed arroccato alle soglie di una valletta che nasce lungo il versante settentrionale del Res. Il monte aguzzo ed elegante che chiude l'orizzonte è il Massaia, punto d'arrivo per battute al camoscio ed escursioni.

L'azienda deve la sua nascita all'intraprendenza di Estella Topini, 42 anni, la titolare, madre di tre figli, e del marito Gian Mario Bertoli, che, artigiano muratore, si è costruito l'edificio comprendente una grande sala pranzo, tre camere con sette letti e relativi servizi, la cucina, la cambusa, il locale per la macellazione dei polli e dei conigli di produzione propria.

L'avventura dei coniugi Bertoli ha avuto la spinta di Giovanni Rossi, presidente del Consorzio dei proprietari terrieri della Valle Morca che congloba sei frazioni; l'appoggio a Vercelli per la parte burocratica di Betty Seruzzi della Coldiretti; e, soprattutto, si sono avvalsi dell'indispensabile collaborazione dell'assessorato regionale alla Forestazione che ha costruito la strada di servizio, in parte asfaltata, che unisce - attraverso tre chilometri di tornanti - il fondovalle al villaggio Rondo. E' una via di comunicazione al servizio dell'agricoltura alpestre e dei boschi e per la conservazione dei prativi, delle case ancora esistenti, per la difesa, in definitiva, dell'ambiente che abbandonato andrebbe perduto.

A Rondo abita tutto l'anno una sola persona, Angiolina Bertone, 84 anni ben portati, che ha cura del bestiame e della chiesetta che i proprietari del Rondo hanno recentemente ristrutturato. Angiolina vive nel «palazzo», una costruzione signorile di pregevole fattura, tutta in pietra, su tre piani con porticati che guardano la valle. Lo costruì un signorotto spagnolo durante la dominazione in Italia.

L'azienda agrituristica è sorta all'ombra del «palazzo» ed offre ai turisti, oltre che ospitalità, prodotti gastronomici dell'azienda: latte e formaggi delle mucche e delle capre, ortaggi e patate dell'orto rigoglioso che vanno ad alimentare anche il mercato di Varallo; polli, conigli, cacciagione, frutta, miele. Nei menù polenta concia, trote del Sesia, miacce.

Walter Nasi

Dall'Archivio di Stato

E' stato ritrovato il Compendio di San Marco

VERCELLI. L'Archivio di Stato è riuscito a recuperare il «Compendio Istorico Diplomatico del Convento di San Marco», scomparso nel 1927 e scritto, quasi due secoli prima, dal tortonese padre Francesco Perucchetti. Il volume verrà utilizzato per lo studio degli affreschi attribuiti al Sodoma e della chiesa di San Marco di Vercelli, oggi trasformata in mercato coperto. Quest'ultima ricerca è condotta da insegnanti e studenti dell'Istituto tecnico Cavour. Il ritrovamento del «Compendio» è stato possibile grazie all'intervento di padre Gilardi e di una famiglia di nobili torinesi.

Sempre in questi giorni, l'Archivio di Stato ha acquisito l'archivio della famiglia Avogadro di Casanova, che comprende anche documenti della famiglia Ranzo. Attraverso i cartoggi sarà possibile arricchire una nuova pagina della storia locale.

[r. s.]

Un'iniziativa del pds

Wilmer Ronzani oggi in visita al carcere Thes

BIELLA. Il parlamentare biellese del pds Wilmer Ronzani visiterà oggi il carcere di viale dei Tigli.

L'iniziativa è coordinata dal partito democratico della sinistra e prevede, in contemporanea, la visita di numerosi istituti penitenziari nazionali da parte di portavoce del gruppo parlamentare.

Secondo il pds «lo scopo dell'iniziativa è quello di prendere atto delle istanze dei detenuti, in merito alla grave situazione di disagio che ultimamente si è creata negli istituti di pena del nostro Paese».

Di recente anche il carcere di Biella è entrato nell'occhio del ciclone, a causa dei numerosi suicidi che sono avvenuti dall'inizio dell'anno. Di particolare rilevanza è la giovane età dei prigionieri che si sono tolti la vita. «Questo è un sintomo davvero preoccupante» spiega Wilmer Ronzani.

[d. p.]

Istituto C.L.I.M. Biella

ANNO SCOLASTICO 1992-1993

CORSI DIURNI
SEGRETARIE D'UFFICIO
AD INDIRIZZO TECNICO COMMERCIALE
CONTABILE E AMMINISTRAZIONE PERSONALE
LINGUISTICO

CORSI SERALI
DATTILOGRAFIA - INFORMATICA
CONTABILITA' D'AZIENDA - AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto
Via Damiano Chiesa 5 - Tel. (015)
ORARIO UFFICIO

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 65750

Il Faro
GIOVEDI' 9
NEL GIARDINO ESTIVO CON L'orchestra spettacolo di ARMANDO SAVINI
SABATO 11
Due sale due musiche nel giardino estivo con d.j. ALTOMARE in discoteca con LUCA CANGIN d.j.
DOMENICA 12
NEL GIARDINO ESTIVO CON D.J.

Importante Azienda di prêt-à-porter donna
cerca
TECNICO DI CONFEZIONE
in qualità di aiuto capo reparto e responsabile lavorazioni esterne.
Rispondere a casella n. 12 - 13011 Borgosesia.

L'assessore ai Lavori Pubblici e le dure accuse sulla variante di Crocemosso

«Strada d'oro? Vi sbagliate»

Secondo Gian Paolo Botto Steglia il raddoppio dei costi, da 6 a 12 miliardi, è giustificato dalla necessità di rinforzare le fondazioni del ponte e gli ingressi in galleria: il terreno va consolidato

Strada d'oro, ovvero la variante della provinciale Biella-Valsesia che si sta costruendo tra Crocemosso e Pray: un costo salito da 6 a 12 miliardi che fa gridare allo scandalo la minoranza in Sala delle Tarsie e rischia di mettere in crisi la giunta. Affari poco puliti? Irregolarità? O sospetto, più che mai, di tangenti? Ne parla l'assessore ai Lavori pubblici, il biellese Gian Paolo Botto Steglia.

Assessore, lei era assente durante la seconda parte del dibattito in Consiglio provinciale: ha voluto sottrarsi al confronto dicono alcuni suoi colleghi amministratori?

Chiariamo subito l'aspetto dell'assenza. Quando la discussione è stata avviata ero presente: il confronto è durato un'ora e mezza ed ho sollecitato più volte il Consiglio ad arrivare ad una conclusione perché, la volta successiva, non avrei potuto essere presente. Poi i lavori dell'assemblea sono stati rinviati e, come ampiamente annunciato, la volta dopo non c'ero. Quindi nessuna assenza diplomatica.

Veniamo al problema dei costi. La giunta può dimostrare un effettivo aumento delle spese necessarie al completamento dell'opera?

Certo. Sono tre gli aspetti principali che hanno portato ad un'elevazione dei costi. Il progetto del ponte è da rivedere perché i tecnici hanno scoperto che occorrono fondazioni particolari, causa un terreno poco solido. Poi ci sono gli imbocchi della galleria: occorrono dei sostegni in calcestruzzo armato per evitare che la parete sovrastante crolli. Infine c'è una recente disposizione delle Regione che impone di sistemare in un modo il materiale di risulta dagli scavi: è una norma recente che dobbiamo pur rispettare. E sono altri soldi.

La strada provinciale in costruzione a Crocemosso: il primo progetto risale al 1982 (FOTO PAOLO RADICE)

Come mai soltanto ora emergono tutti questi problemi tecnici? In fase di progetto non era stata prevista, ad esempio, la poca consistenza del terreno?

Per verità storica occorre sottolineare che l'attuale giunta ha ereditato un progetto redatto molti anni fa e precisamente nel 1982. E' infatti in quell'anno si incomincia a parlare della provinciale Biella-Valsesia. Per quanto mi compete, con la collaborazione della giunta, ho cercato di approfondire proprio gli aspetti tecnici messi in risalto dai nostri direttori dei lavori, nominando un esperto del Politecnico di Torino. La conclusione: è appunto necessario modificare in alcune parti il progetto per ovviare agli inconvenienti. Non solo: abbiamo chiesto ora la consulenza del professor Zich, rettore del Politecnico.

La dc, in particolare, sostiene la necessità di congelare la discussa realizzazione del viadotto e di riassegnare i lavori con un nuovo appalto.

Non mi sottraggo certo al confronto e non ho certo timore di iniziative giudiziarie. Facciamo tutti gli accertamenti dei casi nominiamo più esperti, di parte e no, ma andiamo avanti con i lavori. Rescindere il contratto con l'impresa che ora ha in appalto l'opera significa aprire un contenzioso che non si esaurirebbe certo in poco tempo, costringendo la giunta ad affrontare nuove e più consistenti spese.

A proposito di iniziative giudiziarie, qual è la sua posizione?

La minaccia di qualcuno di portare tutto in procura non mi spaventa: tutti gli atti sono a disposizione dei cittadini e a maggior ragione dei magistrati.

Daniele Cabras

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Ruba due auto, arrestato e poi libero

Il vice pretore onorario Giorgio Triban ha convalidato l'arresto di Carol Jahanot, anni, cittadino francese bloccato dai carabinieri dopo aver rubato due auto lungo la strada per Oropa. L'uomo, incensurato, è stato poi rimesso in libertà. Carol Jahanot si è prima impossessato di una Peugeot appena parcheggiata. Poi ha atteso che un giovane scendesse da un'Audi per acquistare delle sigarette, lasciando la vettura con il motore acceso. Erano stati gli stessi avventori del bar-tabaccheria a dare l'allarme.

Torna in cella nuora del boss droga

E' tornata in carcere ad Alessandria Francesca Sanfilippo, 26 anni, residente a Cossato, nuora del boss biellese della droga Ciro Urrata. La giovane era finita in prigione a seguito dell'indagine, condotta dalla procura e collaborazione con quella di Grosseto, che aveva portato gli agenti toscani a sequestrare un chilo di eroina. Secondo la magistratura, la droga era partita proprio da Biella, spedita da Ciro Urrata. A Francesca Sanfilippo la Corte d'appello aveva trasformato la detenzione in carcere negli arresti domiciliari. La Cassazione ha ripristinato la precedente condanna.

BIELLA

Scioperano gli avvocati, stop delle udienze

Prosegue in città lo sciopero degli avvocati penalisti proclamato per protestare contro il decreto Martelli dell'8 giugno. Sotto accusa la nuova normativa antimafia decisa dal governo che, secondo i togati, stravolge il nuovo codice di procedura penale. A palazzo di Giustizia le udienze rimarranno bloccate fino a domani, tranne per i procedimenti riguardanti detenuti che possono tornare in libertà la del giudice.

SANDIGLIANO

Mobilità per 15 dipendenti Bertotto

L'azienda tessile Modesto Bertotto ha richiesto la mobilità per 15 dipendenti tra impiegati e operai. I motivi riconducibili ad una riduzione di lavoro causato da una fase di ricollocazione dell'azienda in una fascia di più qualificato.

BIELLA

discute Textile degli impianti solari

E' in programma oggi a Città studi in Fella il seminario «Impianto solare termico innovativo». Il dibattito intende portare le nuove tecnologie solari che riguardano da vicino il problema energetico. Tra i relatori il responsabile della commissione europea DG XIII due ricercatori dei centri ricerche di Ispra e di Jucker.

Furto alla Dorio

Condannato per il colpo in oreficeria

BIELLA. Accusato aver compiuto insieme a due complici la «spaccata» alla gioielleria Dorio di via Torino, ieri è comparso di fronte al pretore. Pietro Poleschi, 35 anni, residente a Roma, ha subito confessato di aver fatto il «palo» mentre Fabio Albanese, 25 anni e Antonello Romanelli, di 29, entrambi di Roma, aprivano un buco nella vetrina del negozio e poi arraffavano gioielli e orologi per un valore di 30 milioni.

Il difensore Fernando Bello ha chiesto clemenza per un «padre di quattro figli che ha finalmente capito di dover lavorare», paragonandolo a «quei giovani di borgata resi celebri dai film di De Sica». Il giudice non è stato dello stesso avviso e ha condannato Poleschi a 1 anno e mesi di reclusione, con la qualifica di delinquente abituale e obbligandolo così a 2 anni in casa di lavoro. La confessione è servita all'imputato per ottenere gli arresti domiciliari. I complici, il rito abbreviato, se l'erano cavata con la condanna ad un anno. **[d. p.]**

Sabato il processo

Forti al market arrestato marocchino

BIELLA. La polizia ha arrestato Moustafa Kandal, 26 anni, marocchino domiciliato in una roulotte di via Gersen. L'extracomunitario stato sorpreso dagli addetti alla sorveglianza del supermercato Standa piazza Vittorio Veneto con 60 mila lire merce non pagata.

Non era la prima volta che il giovane veniva sorpreso a girovagare tra gli scaffali magazzino, ma era sempre riuscito a farla franca. L'altro giorno invece Moustafa Kandal non ha fatto in tempo a sbarazzarsi delle due borse di merce che non aveva pagato. Il marocchino era senza documenti e, all'arrivo dei poliziotti, ha subito fornito false generalità. Ma gli uomini del commissariato hanno poi accertato che il giovane aveva altri precedenti e che nei suoi confronti era già stato un provvedimento di espulsione.

Ieri l'extracomunitario è comparso di fronte al vice pretore Romano che lo ha rinviato a giudizio: il processo si svolgerà sabato. **[d. p.]**

Un alessandrino

A giudizio per il vino allo zucchero

BIELLA. Si svolgerà nel luglio '93 il processo contro Felice Garbarino, 36 anni, residente a Castelnuovo Bormida, in provincie di Alessandria, ma legale rappresentante della «Promost» di Viverone, un'azienda produttrice di vino.

Lo ha deciso ieri mattina il gip di Biella che dopo aver ascoltato il commerciante ha deciso di rinviarlo a giudizio. Secondo l'accusa l'uomo aveva aggiunto zucchero a 369 ettolitri di vino prodotti dalla sua azienda, per alzare artificialmente la gradazione.

La vicenda risale all'autunno del '90 dopo controllo a impresa delle forze dell'ordine: gli inquirenti avevano scoperto che il commerciante alessandrino «corroggevas» gli ettolitri di mosto bianco. Successivi esami compiuti laboratorio avevano accertato che la sostanza usata era zucchero di barbabietola.

Non è la prima volta che, per gli stessi motivi, Felice Garbarino finisce nei guai con la giustizia. **[d. p.]**

Torino approva la sanatoria che permetterà di concludere alcuni interventi

Usl, la Regione sblocca i lavori

I cantieri di cucine Laboratorio di sanità, al centro di roventi polemiche per le irregolarità nei progetti potranno riprendere l'attività. La preparazione dei pasti non verrà più affidata alle imprese «esterne»

BIELLA. Cucine e Laboratorio sanità finalmente ad una svolta. La Regione ha approvato firmato la sanatoria che consentirà all'Unità sanitaria di ultimare almeno una parte lavori sospesi a di gravi irregolarità emerse nei mesi scorsi.

La Commissione tecnica regionale ha esaminato in questi giorni la variante del Laboratorio, il nuovo progetto che l'amministrazione dei «Degli infermi» aveva presentato nel febbraio scorso.

Il parere degli esperti, il più temuto dalla Usl, è stato favorevole ed ora solo l'approvazione e la firma del presidente della Regione per far proseguire i lavori ormai fermi da mesi.

«Il nuovo progetto - spiega Efisio Petterino, amministratore straordinario dell'ospedale - prevede una costruzione ridotta rispetto al disegno originario. Il terzo braccio, che era stato progettato per ospitare la divisione di igiene pubblica, non verrà costruito, almeno per il momento. Sarà ultimato soltanto il laboratorio per il quale disponiamo già i nuovi finanziamenti; poi con il tempo sarà possibile aggiungere nuovi settori».

Intanto gli amministratori dell'Usl biellese in della pubblicazione ufficiale, sul bollettino regionale, della sanatoria per le cucine, uno dei più spinosi problemi dell'ospedale. Con l'ufficializzazione dell'atto ultimati i lavori ancora in sospeso e finalmente cuochi ed inservienti del «Degli infermi» potranno lavorare in condizioni migliori e soprattutto idonee al servizio svolto.

L'appalto per la preparazione degli oltre millecinquecento pasti, che era stato prospettato dall'amministrazione come soluzione provvisoria, non sarà così più necessario: il servizio può continuare regolarmente. E' invece in crisi il reparto di guardaroba che si occupa della biancheria degli indumenti del personale.

Federe, lenzuola ed asciugamani vengono lavati e stirati meccanicamente con speciali rulli, ma occorrono pur sempre degli addetti che controllino il funzionamento delle macchine. Il discorso è più complesso per gli abiti dei dipendenti: ora sono costretti portare a le divise per stirarle o indossarle reparto spiegazzate.

«Per assicurare un servizio efficiente occorrono 23 persone - spiega Roberto Clerico, responsabile dell'economato -. Attualmente in organico gli addetti sedici ma, fra ferie e malattia, sono rimasti in tredici. Stiamo valutando la possibilità di appaltare il servizio ad un'impresa esterna e probabilmente questa soluzione, ora temporanea, verrà adottata definitivamente». **[p. g.]**

L'estate in ritardo ha rovinato l'inizio stagione del lago, gli operatori fanno i conti con bilanci già da ora negativi

Viverone, il maltempo mette in ginocchio il turismo

Molte le prenotazioni annullate: il calo di presenze si aggira sul 40 per cento

Tempo permettendo, un ricco cartellone di appuntamenti aspetta i turisti

VIVERONE. Tradotto in quattro lingue, un'appetibile veste grafica con fotografie a colori che presentano alberghi, piscine, discoteche, attrezzature sportive ed escursioni archeologiche. Rimini? No, il lago di Viverone. La Pro Loco con il contributo degli operatori turistici della zona e dell'assessorato al turismo ha preparato per i visitatori che raggiungono il Biellese un opuscolo che illustra le molte possibilità di svago, le strutture ed i servizi che il centro lacustre può offrire.

Sono dodici facciate ed un calendario di manifestazioni che i turisti possono ritirare negli uffici della Pro Loco. Ma quali turisti? La stagione, malgrado l'ineccepibile organizzazione degli operatori, non promette nulla di buono a causa delle sfavorevoli condizioni meteorologiche.

«E' un disastro - spiega Franco Felice, titolare dell'hotel Castello Roppolo, uno degli alberghi più caratteristici del lago -. Siamo stati penalizzati tutti, dal campeggio al ristorante. Il cattivo tempo ci sta procurando un sacco di problemi: le presenze, che ogni anno facevano registrare il tutto esaurito, sono inferiori del 40 per rispetto alle altre stagioni. Molte prenotazioni sono state disdette, alcune spostate più avanti ma ormai, è inutile negarlo, abbiamo perso due mesi lavoro. Speriamo almeno in un settembre in un ottobre più caldi».

E dire che l'impegno degli operatori turistici stato notevole, con varie iniziative, tra cui una campagna di promozione negli Usa (nello Stato dell'Oregon nello Utah), per portare nel Biellese ospiti d'oltre oceano. Il lago, i castelli di Roppolo e di Masino, ma anche Oropa, la Passione di Sordevolo e, non ultima, l'Enoteca della Serra che, con la produzione artigianale dei vini, il Rosso di Viverone, il Rosso di Roppolo e l'Erbaluce, rappresenta un richiamo notevole per i cultori del buon bere della buona tavola.

Pochi giorni fa, in telegiornale regionale, persino il sindaco magnificato davanti alle telecamere le spiagge di Viverone. Infatti le acque del lago hanno raggiunto, attraverso gli impianti di depurazione installati durante l'inverno, il grado di limpidezza ...rdo per la balneazione. Il prossimo mese inizierà anche il Ferragosto, sagre del pesce, regate, concerti, serate danzanti preparate per gli oltre trentacinquemila turisti che erano previsti per questa nuova stagione estiva. L'ultima parola, purtroppo, resta ancora alle condizioni meteorologiche.

Paola Guabello

A S.
FESTA della BIRRA
giovedì 9 luglio con
IL QUADRIFOGLIO SESIA Via Torino 46
C'E' POSTO TUTTI I GIORNI TEL. 0321/824.072

MOTTA RENAULT
COSSATO - Via Mazzini, 12 - Tel. 015 93.522 vendite - 015 925.841 officina

Y10 GT 1.3 iE (T.A.)	'91	ALFA 75 GAS	'87
AUT. Y10 FIRE	'88/90	RENAULT 5 GTX	'90
FIAT 126 BIS		ALFA 33 1,7 Quadr. Verde Wagon	
PEUGEOT 205 XR 1.1	'86		
RENAULT 4 TL		*AUTO DIESEL:*	
RENAULT CLIO 16V	'91	VW GOLF GTD 3P	'87
RENAULT CLIO 3P 1.4 alta cond.	'91	FIAT 127 PANORAMA D.	
RENAULT SUPER 5 5P	'85/89	PEUGEOT 205 GR DIESEL	'87
RENAULT 5 GT TURBO	'87/88	RENAULT ESPACE TDX	'88
RENAULT 21 GTL	'91		
RENAULT 11 Automatica	'85	MITSUBISHI PAJERO T.D.	
RENAULT 19 CHAMADE TR 12cc	'90	JEEP CHEROKEE 3/5 porte	'87/89
RENAULT 11 TURBO	'87	SUZUKI SANTANA	'88
FIAT TIPO 16 DGT	'89		
FIAT REGATA 70 WEEK	'88	RENAULT 11	'90
LANCIA DELTA GT IE 16	'88	FORD TRANSIT I.D. AUTOC.	'84
ALFA 33 4x4 SPORT WAG.	'88	FIAT DUCATO RIAL2. 13 QT	'85
LANCIA PRISMA 16	'83/89	FURGONE BEDFORD 11 QT	'80
FIAT UNO 70 S/X 5P	'87	EXPRESS FURGONE 5 QT	'88/89
FIAT UNO 45 3P	'85	FIAT FIORINO D. 4	'87
BMW 315 IE 4 (GAS)	'88		
CITROEN AX 11 TRE	'87	*VETTURE AUTOMATICHE*	
VW GOLF GL 1.3 5P	'84	BARCHE - MOTO - ROULOTTE - CARRELLI	

E TANTI DI MARCHE CON GARANZIA
Pagamento rateale facilitato
Senza anticipo e interessi per mesi
APERTI TUTTO IL
oppure presso: AUTOVIGLIANO
FIAT Gruppo Volkswagen
PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I
VIGLIANO BIELLESE - Milano, 440 - Tel. 015/510.102

La situazione

CARCERI	DETENUTI (tra parentesi la capienza)	AGENTI DI CUSTODIA *	ORE STRAORDINARIO MENSILI
ALBA	140	110	40
ALESSANDRIA	370 [200]	243	35-40
ASTI	120	102	40
AOSTA	240 [130]	137	30-40
BIELLA	200 [150]	161	40
CUNEO	210 [160]	330	30-40
FOSSANO	160	115	35-40
IVREA	250 [165]	170	40-45
NOVARA	250 [150]	234	40
PINEROLO	48 [20]	17	40
SALUZZO	240 [160]	165	40
TORINO	1534 [750]	890	40
VERBANIA	15 [ristrutturazione]	41	30
VERCELLI	347 [200]	174	40

* [il 10% è impegnato in amministrazione o servizi vari]

I trecento dimostranti, prima di essere ricevuti in Regione, hanno inscenato un corteo con slogan e tamburi

Guardie carcerarie da tutto il Piemonte ieri a Torino per protestare

«I veri prigionieri siamo noi»

I delegati di Vercelli: «I carabinieri volevano l'elenco dei sindacalisti». In Regione hanno esposto i loro problemi: turni massacranti, licenze bloccate, organici incompleti

TORINO. In piazza Castello a Torino, ieri alle 17 sono giunte delegazioni di agenti di custodia da tutte le carceri piemontesi per presentare alla Regione il libro bianco delle «promesse non mantenute» dai loro superiori, dei turni massacranti, dal dialogo rifiutato. E anche, come denuncia la Cgil di Vercelli, un «tentativo di intimidazione, con i carabinieri che hanno telefonato sia al direttore del carcere per avere l'elenco degli aderenti alla protesta sia alla stessa Camera del Lavoro per conoscere il nome dei delegati sindacali».

C'è rabbia e timore tra i partecipanti alla manifestazione (tutti fuori servizio), organizzata da Cgil, Cisl e Uil, cui prende parte una rappresentanza del sindacato autonomo di polizia, il Siulp. «I direttori - spiegano le guardie - non vogliono rendersi conto che i tempi cambiano». E' così tornano di moda solenni punizioni se la divisa è fuori posto, ma poco importa poi - lamentano a Verbania, che la ristrutturazione rende ossi felice, messa a parte - se viene distribuito il vestiario fuori taglia e le scarpe no «perché sono finite». C'è, al momento, una sola difesa: la denuncia per comportamento antisindacale.

In una drammatica situazione di celle stipate fino all'inverosimile, la polizia penitenziaria - rifiutano il termine «secondino», perché lo ritengono usato in spregio - si trova tra l'incudine e il martello, in fondo prigioniera come chi è dall'altra parte della grata. Lo straordinario si attesta in media sulle 40 ore mensili: fa comodo per rimpinguare la busta dello stipendio ma alla lunga si traduce in schiavitù. Schiavitù dei turni che da 6 slittano alle 8 ore, della reperibilità pagata meno di 4 mila lire, delle 2-3 notti trascorse in sorveglianza, delle ferie rimandate.

Caso limite è forse Vercelli, dove le licenze sono bloccate ed è consentita l'assenza di 27 persone, malati compresi, al giorno su 174. C'è un solo autista alla guida del furgone per il trasferimento dei detenuti, nuovo onere per la categoria partito dalla mezzanotte. La risposta del provveditorato alle carceri alle rimostranze? «Dovete arrangiarvi». Non va meglio a Novara, dove i piantonamenti sono cominciati a gennaio (così anche a Torino) e, trattandosi di un istituto di massima sicurezza, richiedono 5 guardie per ogni carcerato a turno (15 al giorno). Ad Alba le condizioni di sicurezza si riducono a semplici parole» in molte ore della giornata, le ferie ad Asti si possono fare, ridotte, pesando sulla buona volontà dei colleghi. A Biella «possiamo parlare soltanto fra di noi».

Esemplare la «commedia» di Alessandria: il direttore è a metà con Saluzzo, quello nuovo è trattenuto a Cuneo, e da Saluzzo arriva un ispettore perché dei 4 in organico 2 sono in pensione, uno è malato e uno in ferie.

Prima di venire ricevuti dal presidente della Regione, i 250-300 dimostranti improvvisano un corteo intorno alla piazza. Issano striscioni unitari Cgil, Cisl, Uil e bandiere, pestano sui tamburi di latta e si spaccano i polmoni nei fischietti e negli altoparlanti. «Il lavoro va riorganizzato, noi vogliamo partecipare alla discussione».

Carlo Novara

L'iniziativa del senatore Brusasca

Nasce sul Lago Maggiore la lega che difenderà i diritti dei bisnonni

PREMENO. Adesso anche i bisnonni hanno una lega: niente a che fare con quella di Bossi, anche perché il fondatore è il decano del Parlamento, il senatore Giuseppe Brusasca, di 92 anni. Brusasca ogni anno trascorre l'estate a Villa Cavalli, a Premeno, nel Novarese, nella casa della famiglia dalla moglie Alba, da cui rimase vedovo nel 1932.

Qui, in questa dimora a terrazza sul lago Maggiore, ha avuto l'idea di fondare un'associazione dedicata ai bisnonni. Sempre a Premeno aveva pensato ad un'altra categoria dalla terza età, quando nel '90 aveva ideato il club dei novantenni.

Stavolta l'attenzione è per chi è arrivato ai pronipoti: come mai? «Perché i bisnonni non sono considerati da nessuno, negletti anche dai pronipoti. L'idea è nata proprio in seguito ad un piccolo episodio quotidiano che mi è capitato: il mio pronipote Giovanni, di due anni e mezzo, stava giocando in casa ed eravamo tutti riuniti. Io lo stavo seguendo, quando ad un certo punto ha avuto bisogno d'aiuto ed allora ha voluto che intervenisse assolutamente il nonno. Il bisnonno niente, e così ho pensato che accade un po' sempre. Ci siamo anche noi, ma nessuno ci dà retta».

La lega, dice il senatore, si propone obiettivi molto concreti: «La rivendicazione per i bisnonni della dignità e dei diritti che competono a tutti gli altri cittadini e che dovrebbero essere assicurati anche a noi».

Brusasca sembra aver trovato il segreto dell'eterna giovinezza: scrive memorie, organizza associazioni ed a Premeno trascorre l'estate passeggiando. Pochi mesi fa il senatore dc, originario di Casale Monferrato, è stato invitato dal governo israeliano, unico fra i parlamentari italiani, a piantare un albero nel Parco dei Martiri a Gerusalemme: «E' un riconoscimento che mi è stato assegnato perché sono rimasto l'unico in Parlamento ad essere stato condannato a morte dai tedeschi».

Giuseppe Brusasca ha 92 anni

Vicepresidente del governo del Nord durante la Resistenza, braccio destro di De Gasperi, il senatore è uno dei personaggi che hanno fatto la storia prima del Partito Popolare poi della Democrazia Cristiana. «C'è una cosa che ho imparato in tanti anni di coerente militanza politica ed ideale, il rispetto della dignità umana, e l'età non deve precludere questo rispetto: ecco perché mi batto per i bisnonni, perché attraverso una lega, un'associazione, possano fare valere i loro diritti e vedersi rispettati».

Marcello Giordani

UN CONTRIBUTO CONCRETO ALLA PREVENZIONE

La **SAI** e le agenzie del Piemonte offrono un contributo all'opera di prevenzione e diagnosi precoce che **L'ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE** promuove con grande impegno organizzativo e finanziario.

COME PRENOTARE UNA VISITA PREVENTIVA GRATUITA PER TE E PER I TUOI CARI CON UNA SEMPLICE TELEFONATA

È sufficiente chiamare uno dei seguenti numeri di telefono, scegliendo il tipo di visita desiderata e la città più vicina alla propria abitazione. I nostri collaboratori Vi prenoteranno immediatamente per la prima data disponibile, nella giornata del sabato.

TORINO - TEL. (011) 83.69.84 - 83.96.610
CHIERI - TEL. (011) 94.291 - 94.29.239
SUSA - TEL. (0122) 31.631
AVIGLIANA - TEL. (011) 93.11.113
PINEROLO - TEL. (0121) 2331 int. 241-247
CIRIÈ - TEL. (011) 92.17.251
SALUZZO - TEL. (0175) 40.22.10
SAVIGLIANO - TEL. (0172) 71.91.11
FOSSANO - TEL. (0172) 69.91.11
ORBASSANO - TEL. (011) 90.26.447
IVREA - TEL. (0125) 42.46.48

VIA CAVOUR, 31 - TORINO

AIUTACI AD AIUTARE LA PREVENZIONE

Con la polizza SALUTE CENTANNI l'unica che si prende cura della tua salute da prima della nascita fino a 100 anni, puoi contribuire concretamente alla lotta contro i tumori, proteggendo al tempo stesso anche i tuoi cari.

SALUTE CENTANNI comprende una specifica copertura assicurativa per la medicina preventiva.

SAI

PER SAPERNE DI PIÙ RIVOLGITI ALL'AGENZIA SAI PIÙ VICINA

Biella, maratona musicale sabato e domenica al Piazzo

Una sfida in reggae

Cominciano i gruppi finalisti del concorso «Suoniamo la città» Poi «Africa United» e «Fratelli di Soledad»: tutto Marley e etno rock

BIELLA. Maratona rock sabato e domenica nei Giardini del Piazzo. Dopo Calvin Russel, in programma domani, il palcoscenico all'aperto ospiterà il concorso di Anagrumba «Suoniamo la città» e domenica chiuderà con i ritmi reggae degli «Africa United» e lo ska dei «Fratelli di Soledad», due gruppi torinesi ormai usciti dal circuito dell'underground. Entrabe le formazioni avrebbero dovuto esibirsi lo scorso giugno ma il maltempo aveva costretto gli organizzatori a rimandare il concerto.

Questa volte però non ci saranno rinvii. Sia le band in concorso che gli ospiti di domenica sera avranno a disposizione il teatro Virtus di Chiavazza in caso di altri acquazzoni.

Il primo appuntamento ha in cartellone i cinque gruppi biellesi che hanno superato il primo giro di boa del concorso. Sono i «Sentence to blunder», le «Latte divelte», gli «Optus Marianna», i «Nistagno» e «Les boulevards». A partecipare alla rassegna erano state undici formazioni inviando alla giuria altrettante cassette con le registrazioni di brani originali. E sabato sera la stessa giuria dovrà indicare la band che prenderà parte alla finale regionale di Torino.

«La rassegna - spiega Mauro Zola, uno dei promotori biellesi dell'iniziativa - ha dimostrato che, nel giro di due anni, l'ambiente musicale locale è cresciuto moltissimo, si producono brani originali, e soprattutto la maggior parte dei giovani musicisti sono aggiornati. Si è usciti finalmente dalla ripetitività del rock anni Settanta».

Difficile rintracciare degli orientamenti comuni. Il concorso di Anagrumba ha messo proprio in rilievo l'eterogeneità degli influssi, l'intreccio di sound di matrici diverse. Forse l'unico dato che emerge con più insistenza è il ritorno di alcuni gruppi (come contraltare dell'hard rock) a ritmi più vicini alla melodie.

Fanno ormai parte della storia musicale degli anni Ottanta, invece, gli «Africa United», partiti dal reggae di Marley per approdare a una più individuale fisionomia. Etno rock, ska e altre contaminazioni sono il filo conduttore che i «Fratelli di Soledad» utilizzano per affrontare tematiche di impegno sociale presenti fin dal loro primo «demo» e supportate peraltro da un'ottima esecuzione tecnica.

Marco Conti

Il gruppo torinese dei «Fratelli di Soledad» in concerto ai giardini del Piazzo

«Diaboliche» band a Crevacuore

Doctor Faust? Suona il rock

CREVACUORE. Forse Fausto Scaravaggi non ha mai pensato di vendere l'anima al diavolo, né rappresentare sui palchi dei rock café e delle birrerie, con uso di musica live, il capolavoro della letteratura tedesca scritto da Johann Wolfgang von Goethe. Solo che gli è venuta bene così: un'etichetta che fosse simile al suo nome di battesimo e quindi perché non evocare il personaggio protagonista di una storia popolare teutonica del XVI secolo che racconta dell'alchimista e mago Johann Faustus, che ispirò appunto (oltre lo stesso Scaravaggi), pure il poeta di Francoforte sul Meno?

«The Coffee House Brothers», capitanati dal cantante armonicista Dr. Faust, ritornano a suonare domani sera sulla susultoria pedana del Dragon's Pub. Anche i fratelli della casa del caffè hanno da raccontare una storia curiosa per il loro nome. La band è nata quasi per gioco in un paese del Bergamasco, Torre Boldone, dove un gruppo di amici ha frequentato e frequenta il locale di via Tasso che porta appunto l'insegna di «Coffee House»: un tempio di nuovo giovane, «convento» che passa fiumi di birra (e caffè naturalmente), con accompagnamento di blues, new wave e rock and roll dal vivo. Fu nel 1987 che Scaravaggi unì i fratelli di birra e gettò l'anima al blues. Tra i lavori d'inizio un demo dal titolo «Down The Highway».

Così Dr. Faust (scherzi a parte, l'unico diavolo per cui delira è quello dei Milani) domani sera si presenta con Diego «linguabeat» Ancrodi alla batteria, Renée «Blues-bass» al basso, il giovanissimo «Talent boy» Frigeni, chitarra solista e Alex Suardi, chitarra ritmica.

Sabato al Dragone c'è invece una recente formazione tendente al jazz. Sono i «Tributes», un quartetto che ha come nume tutelare ispiratore il pianista Bill Evans.

Andrea Dulbecco, al vibrafono, è cresciuto musicalmente alla scuola di David Friedman. Esperienze con il sassofonista Bob Movers, a Milano con Ray Charles e con il trombettista Lew Soloff. Roberto Cecchetto, che è alla chitarra, insegna musica e collabora alla rivista Guitar Club. Stefano Solani è un contrabbassista vercellese diplomato al Conservatorio alessandrino. Ha fatto da supporto ai suoi due concittadini, Gianni Dosio e Piero Pollone, per l'ellepì «Uno in due», e ha registrato «Artic Jazz Band», vinile che prende il titolo dal gruppo in cui Solani ha militato in tour per tutta Italia.

Conclude il quartetto il novarese Nicola Stranieri, batterista che ha collaborato con Gianni Basso, Sante Palumbo, Romano Mussolini, Sergio De Fanni e Massimo Moriconi.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 7000 — Ore 22 (spett. unico)
Toy soldiers — *di Daniel Petrie jr. con S. Astin, W. Wheaton (Usa '91)* — Cinque studenti, considerati da tutti pessimi soggetti, sono coinvolti in un pericoloso caso di droga e di mafia, in cui dimostrano grande coraggio. N.V. 1h 49 — **Thriller**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — Lire 8000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
Anestesia letale — *di Cristopher Monahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91)* — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose molto strane. N.V. 1h 40' — **Thriller**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
La donna indecente — *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' — **Drammatico**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

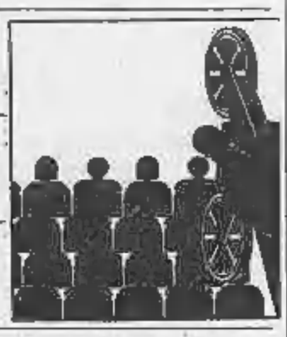
CIGLIANO
Splendor — Lire 6000 - Or.: 21,30 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 6000/7000 — Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000 — Orario: 21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA



TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — Tel. (015) 23.785 — Lire 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000 — CHIUSURA ESTIVA

Chios. S. Seb. — Lire 7000/4000 — Or.: 21,45
Presunto innocente — *di Alan Pakula con H. Ford, G. Scacchi (Usa '90)* — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio di una collega è accusato dalle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. 2h — **Thriller**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.8827 — Lire 8000/7000 — Or.: 22 (spett. unico)
L'Atalante — *di Jean Vigo con Jean Dasté, Dita Parlo, M. Simon (Francia 1934)* — Due sposi liberi e innamorati vivono il loro burrascoso rapporto viaggiando su una chiatta fluviale insieme a un vecchio marinaio. N. V. 1h 41' — **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — Tel. (015) 79.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Tel. (015) 825.620 — Or.: 20,15/22 — L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

FRAY
Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
Come essere donna senza lasciarci... — *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' — **Commedia**

VARALLO
Sottoriva — CHIUSURA ESTIVA

VIGLIANO
Bibl. Civica — Ore 21,30 — L. 5000
Mississippi Masala - un vero amore — *di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '92)* — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. — **Commedia**

GIORNO E NOTTE

BIELLA
I fotoamatori al Piazzo

Domani sera i Fotoamatori Biella organizzano una serata di diapositive nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo. Saranno ospiti i soci del fotogruppo Noveis con quattro proiezioni: Immagini su poesie piemontesi, Brothers cascate dell'Igacu, Autunno e Image. L'appuntamento è alle 21,30.

ZUMAGLIA
Chitarra classica al castello

Roberto Milani sarà ospite sabato sera del Brich di Zumaglia. Nella suggestiva cornice del castello, il musicista valdostano annuncia un concerto per chitarra classica con musiche del diciannovesimo e del ventesimo secolo. L'appuntamento rientra nella manifestazione «Vacanze chitarristiche» organizzate dall'assessorato alla cultura di Vercelli. Alle 21.

TERNENGO
Musica anni 60 per l'estate

S'inizia sabato la manifestazione «Ternengo estate» organizzata dalla Pro loco. Piatti tipici, serate danzanti e concorsi si alterneranno per tutto il mese. La serata di apertura vede come ospite il pianista Claudio Botto Fiora che dalle 21 in poi proporrà alcuni fra i brani più belli e conosciuti della musica italiana Anni Sessanta e Settanta. Per prenotazioni si telefona allo 015-461104 e 461209.

SALUSSOLA
Un pianoforte da Bach a Bahia

«Da Bach a Bahia» è il titolo del concerto della rassegna «Invito alla musica», che ha luogo nella cascina dei frati di Lajasso. Saranno commentati ed eseguiti da Mario Carbotta ai fiati e Roberto Cognazzo al pianoforte, melodie e ritmi di tre secoli. Sono in programma quattordici pagine di compositori diversi dalla musica «antica», alla musica popolare a quella moderna e leggera. Alle 21.

VERCELLI
Pinter, l'Alaska a teatro

Questa sera alle 21, al Sottopasso 46, è in cartellone «Una specie di Alaska», una commedia di Harold Pinter portata in scena da L. Bertucci, L. Perotti e M. P. Rollone. La regia è di M. Viganò.

Due recite, l'11 e il 18 luglio; a far da sfondo rive e fiori del Lago d'Orta

Camelie per una voce vercellese

Gozzano, Fernanda Costa torna in «Traviata»

GOZZANO. Saranno le camelie del lago quelle che Alfredo porta in scena, nel buio del giardino: la «Traviata», nella rigorosa regia di Massimo Scaglione, si apre così, consacrando per la settima volta a teatro il grande parco delle scuole elementari di Gozzano. E consacrando anche, per la seconda stagione consecutiva, Fernanda Costa, il soprano vercellese che dà la voce a Violetta Valery.

«Traviata» andrà in scena sabato 11 e sabato 18 luglio per una platea, confusa tra il verde, di quasi 1500 persone. Armando sarà Mario Carrara, il barone Douphol Alessandro Cassis. E a trasformare le scene e il lago d'Orta in una favola eterea ci sarà la scuola di ballo torinese di Loredana Furno. Tornerà anche l'orchestra Filarmonica italiana diretta da Fabrizio Carminati.

In realtà, a Gozzano, va in scena la storia di un'amicizia antica: era stato l'impresario torinese Vittorio Bertone a scritturare per la prima volta dieci anni fa una giovanissima Costa. Ancora senza esperienze, soltanto con una buona scuola alle spalle. Ma la voce c'era, e tanta. «Da allora - racconta oggi il soprano - quando Bertone mi chiama, corro. Se posso, cerco di lavorare con lui. Ci eravamo già "incontrati" a Gozzano l'anno scorso per "Lucia di Lammermoor"». Sarà il lago a portare fortuna: nel '91 Donizetti segnò anche il battesimo di Carminati alla direzione d'orchestra.

Per «Traviata» scenografia lineare e nuovi costumi; spettacoli dalle 21,15. Il costo dei biglietti (per informazioni funziona l'Apt del lago d'Orta) è fissato in 35 mila per il primo settore, 30 per il secondo e 20 per il terzo. In caso di maltempo, la rappresentazione slitta di un giorno.

[r. m.]

Il soprano vercellese Fernanda Costa

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Paprika**, di T. Brass. V. 19. Or.: 20; 22; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Vedi Sirio d'estate**. Corso Stradella.
ARMANDO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Al con.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Lionheart: scommessa vincente**, di S. Lebich. N. V. Or.: 19; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Solo chi cade può risorgere (Dead Reckoning)**, di J. Cromwell. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA s. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente** N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. dim. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92). N. V. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di B. Spotiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla col lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il portaborse**, di D. Luchetti. N. V. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,45; 22,35.
NUOVO OCEON v. Verolino 9. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Sutaipina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Comeau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dèi**, di L. Visconti (versione integrale, copia nuova). V. 16. Or.: 18,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 338. **Resa dei conti a Little Tokyo**. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88 151. Ore 21,15 a Caraglio - Chiesa di Maria Assunta - Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio **Luigi Churubini**. Direttore Vladimir Conta. Musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy, Carl Maria von Weber, Aleksandr Borodin. Ingresso libero. Organizzazione del Comune di Caraglio. Per informazioni tel. 0171 619 566.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562 3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992-93 **Il fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552 **Vignale Danza '92**. A Vignale M.to stasera ore 21,30 per Vetrina teledanza Assemblea Teatro e Momento Danza in **Sulle strade di Shangri-la**. Sullo schermo **Piccola bottega degli orrori**. Int. tel. 0142 923.431 / 011 669 0508.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 799 803. Compagnia di Danza T. di Torino. **Acqui le pal-coscenico** stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5/15 J. P. Martel 16/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 8-19. Int. e pren. tel. 473 0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **I cinque ladri d'oro**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Lo scrigno**, sceneggiato (5ª p.)
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **E' più facile che un cammello**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Detect con le ali**, telefilm
20,30 **Le volpi della notte**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 — **Superkid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Cassie & Co**, telefilm
21,15 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22 — **Samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Pranzo al limone**, film
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Agente tigre sfida infernale**, film
24 — **Capitan fuoco**, film

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Ballotico estate**
20,30 **Speciale «Bossi contro tutti»**
21,15 **Giovedì Biella**

Rete 9 Tai
19,48 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Astì teatro**, spettacolo
21,06 **Justice**, telefilm
22,08 **I diavoli volanti**, film
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della possia**
24 — **Marta Dubois**, film

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Farfalle pronetici**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Speciale Lady Trotto**
21 — **Per te ho ucciso**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. Monitor**, (i)
24 — **Un mondo di giustizia**

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Telatlas**
20,30 **Film**
23,20 **Matt & Jenny**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **A tavola**
20 — **Canavese notizie**
21 — **Telenovela**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto settimana**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **I figli del deserto**, film
22,30 **Marcello Candia, la perla preziosa**, documentario
23 — **Il Regionale - Notiziario**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,20 **Seduzione mortale**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ancora 3 giorni per la sentenza sul caso del giocatore conteso da Amatori e Roller Monza

Per Raed il giudice deciderà sabato

Alla stretta finale la trattativa con lo sponsor

VERCELLI. Nulla di fatto, l'altro pomeriggio, nella sede della Lega Hockey a Milano per la vicenda Raed, il giocatore conteso tra l'Amatori Vercelli ed il Roller Monza.

L'arbitro designato dalla Federazione, il magistrato Franco Villavà, ha dato tempo tre giorni alle due società per ribattere alle argomentazioni presentate, in particolare alla memoria del Roller. L'ultima e definitiva parola si dovrebbe conoscere sabato, quando verranno ufficializzate le decisioni del giudice.

All'incontro di martedì erano presenti i presidenti dei due club, Ferlinghetti e Diglio, nonché Emanuele Ceraso, legale del Roller, e l'avvocato vercellese Teresa Certa, che patrocina la causa dell'Amatori. Il patron brianzolo ha presentato una memoria in cui risulta che Raed sarebbe stato ceduto all'Amatori per 60 milioni, da pagare ratealmente. Ma fin dalla prima rata, l'Amatori, sempre secondo il massimo dirigente del Roller, non avrebbe fatto onore al proprio impegno. Di qui la vertenza che si trascina da mesi.

Ferlinghetti ha concluso il suo intervento chiedendo che venga sospeso il tesseramento di Raed e il giocatore ritorni quindi di proprietà della società lombarda.

L'Amatori attenendosi ai regolamenti della Federhockey ha ribadito in prima istanza che per quanto riguarda il bomber argentino aveva già versato 38 milioni due anni fa, quando Raed fu ingaggiato inizialmente per la prima volta dalla società gialloverde, e che per la sua cessione, malgrado le richieste dell'Amatori, non è mai stato fornito il contratto di esclusiva.

L'avvocato Teresa Certa

Vittorio Ferraresi

Ma la società vercellese è andata molto più in là in questo incontro: sottilmente ha sostenuto che l'azione del Roller non si può considerare legittima, perché secondo i regolamenti federali ancora validi, non si possono né vendere né comperare giocatori, perché in questo sport non esistono finalità di lucro. Vale, in sostituzione della compra-vendita, la cosiddetta «indennità di preparazione», che già a suo tempo, quando scoppiò la vertenza, il presidente Diglio si era detto pronto a pagare annunciandolo alla Federazione.

A questo punto, hanno concluso i rappresentanti gialloverdi, il Roller può pretendere solo 32 milioni, che sono appunto i parametri fissati dalla Federazione, previa cessione all'Amatori del famoso contratto di esclusiva che consentirebbe di avere la piena disponibilità del giocatore.

Sottolineano i vercellesi: «Tra le altre questioni sollevate abbiamo chiesto se non esista, per caso, un diritto di opzione da parte del Reggio Emilia, società in cui ha militato Raed due anni fa. Questo è un interrogativo che dovrà essere, nel quadro della vertenza, chiarito sino in fondo».

Intanto la società vercellese continua a lavorare alacremente anche sul fronte degli sponsor, per scongiurare la grave crisi finanziaria che rischia di compromettere il futuro dell'Amatori. Nelle ultime ore, però, sembra che qualche cosa si stia muovendo e, sia pure con grande fatica si riesca a giungere ad una conclusione positiva delle trattative.

Sostiene il vicepresidente Vittorio Ferraresi: «A giorni avremo l'incontro decisivo e speriamo veramente che tutto vada secondo le previsioni». Frattanto, mentre l'Amatori cerca una via d'uscita un altro possibile ingaggio gialloverde è sfumato: si tratta del difensore argentino Alejandro Cairo, passato al Roller Monza, per il quale il club brianzolo intende chiedere la naturalizzazione italiana.

Francesco Leale

Trent'anni di successi

Dal «circolino» all'Isola alla conquista dell'Europa

VERCELLI. In una calda serata di maggio del '62 al circolino del rione Isola nasceva l'Hockey club Amatori, cellula madre di quello che di lì a qualche decennio sarebbe diventato l'invincibile squadrone gialloverde capace di primeggiare in Italia e all'estero.

Alcuni anni d'assestamento e nel '71 arriva la prima promozione in serie A. Una fugace apparizione, per la verità, terminata con l'immediata caduta in serie B. Ma ormai il ghiaccio era rotto: l'Amatori voleva recitare un ruolo importante nell'hockey nazionale, così dopo qualche stagione di transizione arriva la svolta con la presidenza di Giuseppe Domenicale.

L'Amatori non più sulla «mitica» pista del circolino ritorna in A al termine di una cavalcata trionfale: Jaime Cardoso, Battistella, Torazzo e Tarchetti gli eroi della storica promozione. Siamo nella stagione '81-82, la leggenda gialloverde sta per iniziare.

La matricola terribile s'impone subito alla ribalta superando nell'ordine Lodi, Giovinazzo e Corradini Reggio Emilia. La febbre del sabato sera gialloverde comincia a contagiare l'intera città. L'Amatori chiude il torneo al secondo posto, ad un punto dalla Corradini di Marzella. Fatale ai ragazzi di Battistella il pareggio 3-3 di Pordenone a tre giornate dal termine.

La vendetta viene consumata nel torneo successivo quando tra le fila gialloverde c'è lui, King Daniel Martinazzo, fuoriclasse argentino campione del mondo capace di trasformare l'hockey in arte. Con Martinazzo l'Amatori vince tutto: scudetto contro il Lodi nella «bellissima» di Viareggio, Coppa Italia e Coppa Cers a spese del Giovinazzo. L'anno seguente è ancora scudetto: vittima di turno il Monza Vergani.

Dopo una stagione travagliata l'Amatori centra nuovamente il tricolore nell'86 a spese del Bassano. Protagonista del torneo il bomber Pino Marzella: memorabile il suo gol a un secondo dal termine nella «gara 5» di semifinale con i cugini del Novara.

Il mito argentino Daniel Martinazzo

Lo spettro della crisi finanziaria comincia ad aleggiare, l'Amatori è sempre al vertice ma deve subire il ritorno di Novara e Roller Monza. Nell'88 l'ultimo alloro con la seconda Coppa Cers. In gravi difficoltà economiche, complici alcune incredibili decisioni della Federazione, l'Amatori retrocede in A2. Sono stagioni difficili dalle quali soltanto quest'anno i gialloverdi sono riemersi. Grazie a mister Severgnini, ai gol di Raed e Francazio l'Amatori è tornato in A1 pronto, situazione finanziarie risolta, per nuovi trionfi. [p. m. f.]

CICLISMO

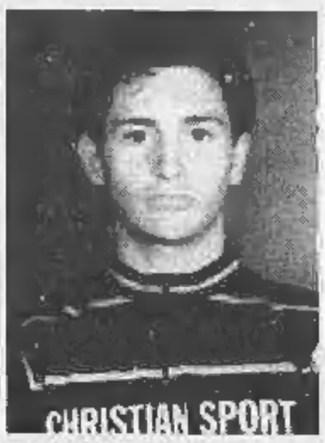
Splendido risultato del giovane corridore di Crova portacolori del gruppo sportivo Christian Sport

Simone Buffa è vicecampione d'Europa

Dopo le vittorie nell'Udace il passaggio alla Federazione

VERCELLI. Simone Buffa, 17 anni, di Crova, è la nuova realtà del ciclismo vercellese Udace. L'alfiere della Christian Sport, dopo aver brillantemente vinto il titolo regionale dei debuttanti a Cossato, si è classificato al secondo posto del campionato europeo disputatosi domenica scorsa a San Marino.

Buffa, al termine di una gara entusiasmante e tiratissima, si presentava sul rettilineo d'arrivo in compagnia di altri due compagni di fuga e veniva battuto d'un soffio in volata dal perugino Pier Luigi Rossi. Al termine la gara si tingeva di giallo, visto che il vincitore pare sia anche affiliato alla federazione ciclistica in qualità di juniores e dunque sarebbe possibile di squalifica. «Sono soddisfatto del risultato ottenuto - afferma convinto Buffa - e non ho sporto reclamo in quanto non ci tengo ad ottenere una vittoria a tavolino. Alla stessa maniera non credo che il vincitore si possa fregiare con orgoglio di un titolo al quale sa di non aver diritto».



Simone Buffa, 17 anni

Buffa si dedica al ciclismo dal 1990 ma solo dallo scorso anno con una certa continuità. Nel 1991 ha ottenuto due vittorie su strada ed altrettante a cronometro. Sempre contro il tempo si è classificato secondo ai Campionati italiani di Faenza e quarto a quelli su strada disputatisi a Carmagnola. Quest'anno, oltre al Campionato regionale di Cossato, Buffa ha vinto una tappa del giro del Biellese.

Ma come mai un ragazzo giovane opta per l'Udace e non per la Federazione? «Perché - risponde Buffa - il ciclismo federativo, causa le lunghe distanze, richiede maggiori disponibilità di tempo. Io condivido i miei genitori nella loro attività lavorativa per cui è difficile far collimare i vari impegni. Comunque, mi diverto anche così, e non è detto che il prossimo anno non faccia l'affiliazione tra i dilettanti». La speranza è condivisa da tutti, anche se il «salto» appare grande per un ragazzo che non ha mai svolto attività in seno alla Federciclo.

«Quest'anno - continua l'alfiere del Christian Sport - spero di far bene agli Italiani a cronometro che si disputeranno in settembre a Faenza e poi punto a migliorare lo score di vittorie ottenute lo scorso anno».

Massimo Canone

Il «tour» del gemellaggio

I nove ciclisti del Capodaglio sono rientrati dalla Camargue

VERCELLI. Missione compiuta: il raid cicloturistico del gemellaggio è perfettamente riuscito. Nove i corridori che hanno preso parte all'avventura in Camargue: Vincenzo Caldera, Paolo Squarcina, Carlo e Gian Mario Roncarolo, Paolo Quartero, Bruno Carboneri, Franco Tron, Claudio Ferraris e Gian Carlo Greppi.

I portacolori del Gruppo sportivo Capodaglio hanno portato a termine l'impresa, raggiungendo dopo quattro tappe Arles, graziosa città della Provenza francese gemellata con Vercelli.

Ricordano i protagonisti della corsa: «Il bel tempo ci ha indubbiamente favoriti anche se, durante la marcia d'avvicinamento ad Arles non sono mancati i problemi e le difficoltà proprie del percorso». La Vercelli-Varazze ha registrato la scalata del Turchino, mentre la Mentone-Brignoles è stata disturbata dal mistral.

Anche l'ultima tappa si è svolta per buona parte sotto la pioggia anche se l'arrivo ad Arles è stato salutato dal sole. Ultimato il raid, i «nove» non hanno però voluto accantonare del tutto la bicicletta e, anzi, hanno approfittato della bellezza paesaggistica offerta dalla Camargue per alcune piccole escursioni. [p. m. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

Fusco rieletto presidente del Comitato Regionale

Salvatore Fusco è stato rieletto presidente del Comitato regionale della Lega Nazionale dilettanti della Figc. Nell'assemblea tenutasi al Teatro Nuovo di Torino Fusco ha ottenuto 459 voti sui 475 possibili, tante erano le società piemontesi e valdostane presenti alla votazione. Rinnovato anche il Consiglio dove si è registrato l'ingresso del vercellese Alfredo Rolino che, per il prossimo quadriennio subentrerà a Gaetano Scardapane che, per raggiunti limiti d'età, non ha più potuto ripresentare la propria candidatura.

CALCIO

Il Trino si rinforza con Valdata e Grazioso

Valdata e Grazioso sono i due nuovi acquisti messi a segno dal Trino. La dirigenza biancoazzurra nei giorni ha perfezionato l'ingaggio dei due giocatori. Valdata, 19 anni, arriva dal Liberna dove ha disputato l'ultimo torneo Interregionale. Dalla Cairese, invece, è giunto il centrocampista Giaudioso. Nel mirino della società trinese ci sarebbe un forte attaccante ed il riscatto del difensore Baccinelli sempre dalla Cairese.

CALCIO

Premiato Brignone che lascia le Scuole Cristiane

La squadra dei Pulcini B della Libertas Scuole Cristiane ha salutato l'allenatore Mauro Brignone. Il tecnico, dopo aver militato diversi anni tra i rossoneri come giocatore e come istruttore della scuola calcio, ha lasciato la società del presidente Grazia Cavezzale. La formazione preparata da Brignone in queste ultime stagioni ha salutato il tecnico con una targa ricordo.

MOTOCROSS

A Salvatore Gelli la prova interregionale Major 250

Salvatore Gelli, centauro della Nuova Biliemme, alla guida di una Kawasaki si è aggiudicato la prova Interregionale nella categoria Promozionale Major 250 svoltasi al crossodromo del Billiemme. Gelli ha preceduto il novarese Bruno Chioda ed Egardo Viazzo della Perazzone. Ottavo posto per l'altro vercellese Stefano Orlandi.

GOLF

Attualmente sono tre, le prime approvate dalla Federazione italiana nel Biellese orientale

Cossato, il Living Garden vuole le 9 buche

Già una cinquantina di soci per il green in regione Castellone

Sono sempre più numerosi gli appassionati di golf nel Biellese Orientale

COSSATO. Sono le prime tre buche, già approvate dalla Federazione italiana golf, aperte nel Biellese orientale. Si tratta di un mini percorso di mezzo chilometro che prossimamente sarà ampliato e portato a nove buche. Due maestri federali, Maurizio Guerisoli ed Agostino Reale, un campo pratica, un putting green per allenarsi, gli spogliatoi.

E' questo il primo approccio del «Golf club living garden» in attività da poco più di tre mesi in regione Castellone. Sono già una cinquantina gli associati che pagando una quota di gioco annua, percorrono il campo con mazze e pallina. L'iscrizione è aperta a tutti ed alcuni contatti sono già stati presi con l'assessorato allo sport di Cossato per promuovere questa attività anche fra i giovani.

«Il percorso è ancora in fase di ristrutturazione - spiega Angelo Migliorati, titolare dell'impianto sportivo -. Le prime tre buche sono state sistemate in questi mesi, poi se questa iniziativa incontrerà l'entusiasmo dei biellesi, proseguiremo i lavori anche per le altre sei. Il campo è aperto a tutti, chiunque può venire per giocare se già è capace, o per imparare: l'attrezzatura la forniscono i maestri».

Il campo inserito in una splendida cornice in mezzo al verde (alle sue spalle tutta la panoramica Zegna ed ai suoi piedi la città di Cossato), era stato costruito da Giorgio Zegna Baruffa. L'imprenditore, fratello di Giulio, morì tragicamente in un incidente stradale nel 1982 e da allora il percorso non è più stato utilizzato. Queste prime buche, «tre par tre» di cui una trasformabile a «par quattro», sono il primo passo per realizzare un impianto golfistico di tutto rispetto.

[p. g.]

TENNIS

La formazione di Gianni Feo ha superato nettamente (5 a 1) il Casale

La Pro tra le 8 big del Piemonte

A vele spiegate la squadra «nc» in Coppa Italia

Stefano Campanini

VERCELLI. Il grande tennis fa rima con A.T. Pro Vercelli. Dopo la splendida tre giorni dell'European Cup '92 un altro importante risultato è stato raggiunto dal team del presidente Roberto Scheda.

A firmare l'ultimo successo in ordine di tempo è stata la squadra maschile, impegnata nella fase regionale della Coppa Italia «nc». Superando 5-1 il Casale la formazione del capitano non giocatore Gianni Feo si è inserita tra gli otto più forti circoli piemontesi con ottime chance di accedere al tabellone nazionale, traguardo primario dei vercellesi.

Osserva il vice presidente Gianni Jacopino: «Quest'anno la squadra si è decisamente rafforzata e, se non subentreranno imprevisti dovremmo entrare tra le sei formazioni del Piemonte che potranno continuare l'avventura nel trofeo tricolore». Oltre ai «veterani» Torchio, Campanini, Bertotto, Borgatelli già componenti del team nel '90 sfiorò l'ingresso in semifinale, fanno parte della Pro Vercelli Perazzo, Nicolazzini, Bossola e Odone, tutti in grande spolvero nel match con il Casale.

E l'eccellente momento di forma è confermato dai successi piuttosto agevoli con cui i bianchi hanno superato i primi tre turni del «Regionale»: 6-0 al Settimo, 5-1 all'Alpignano e al Casale.

«Di queste vittorie - spiega Stefano Campanini, punto di forza dei vercellesi - una sola l'abbiamo ottenuta davanti al nostro pubblico e, anche in questo caso, l'interesse maggiore degli appassionati era rivolto principalmente alla finale europea. Adesso speriamo di vincere il prossimo incontro ed entrare immediatamente nel tabellone nazionale senza dover ricorrere ad un ulteriore spareggio». [g. mo.]

ECONOMICI

21 Offerte affitto

LUCIANA VOLA centralissimo (via Bligny) prestigioso locale/ufficio show room mq 300 volendo divisibile. Tel. 436.1385.
LUCIANA VOLA corso Dante (ponte Isabella) signorile ufficio salone 3 camere bisevvizi posto auto. Tel. 436.1555.
LUCIANA VOLA Crocetta (via Valeggio) signorile appartamento mq 100 completamente arredato. Tel. 436.1555.
LUCIANA VOLA piazza Adriano signorilmente arredato soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 436.1395.
MONOLOCALE via S. Giulia arredato abitabile subito con rate pari affitto. Tel. 348.2532.

PIAZZA CARLINA
affittansi in stabile prestigioso con posti auto uffici 100 e 200 mq. Tel. 837.205.

PIAZZA Rivoli affittasi libero piano rialzato 2 camere bagno buone condizioni. I.C. 205.4756 - 242.5170.
PIAZZA San Carlo prestigiosissimo affittasi uso ufficio mq 110 circa. Telefonare ore ufficio 538.017 - 545.089.
PRECOLLINA nuovo elegantemente arredato camera tinello cucinino bagno L. 900 mila mensili. Tel. 508.3685.
PRIVATO affitta uso ufficio locale di 5 vani e servizi in zona centrale Crocetta libero subito. Tel. 545.839.
S. PAOLO alloggio di ingresso camera cucina cucinotta bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2459.
UFFICI centrali stessa sede, parcheggio, recapito telefonico, segreteria, fax, telex, sala riunioni. Tel. 318.7111.
VANCHIGLIA affittasi uso foresteria in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi. Grimaldi 248.7711.
VANCHIGLIA (via Lessolo) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2502.
VIA S. Donato alloggio mq 115 piano 5° L. 1 milione 350 mila uso ufficio abitazione. Tel. 273.5361.
ZONA Barca uso foresteria 3 camere salone cucina doppi servizi L. 1 milione 200 mila. Tel. 273.5361.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. ACQUISTASI dintorni Torino anche da ristrutturare preferibilmente indipendente con giardino. Tel. 431.0123.
A. 100.000.000 centro paese a 8 km da Carmagnola casetta abitabile libera 4 lati con giardino. 'La Borsa' 368.482.
A. 185.000.000 collinare a 6 km da Cigliano casa rustica mq 300 panoramica 3 locali 4 lati con 3200 mq terreno con vigneto. 'La Borsa' 368.482.
A Rivalba San Michele villa di recente costruzione con circostante terreno di mq 2100. Tel. 0141 938.282.
ALASSIO collinare rustico ristrutturato su 2 piani 2 camere cucina servizi e terrazzi L. 185 milioni. Tel. 0182 554.677.
ALASSIO Moglio in centro storico 7/8 vani da ristrutturare vista mare golfo. Immobiliare Gamba 0182 971.090.
ALBENGA 100 mt mare impresa vende direttamente bilocali in costruzione compreso cantina piscina termo autonomo. Pavimenti ceramica o legno. Pagamento avanzamento lavori. Mutui dilazioni. Tel. 0182 51.409 - 541.449 pasti.
ALPIDUE CASE Castelnuovo Don Bosco casetta 3 camere cucina servizi giardino L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Lauriano Po cascina indipendente 4 camere cucina servizi L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ARMATAGUA Castellaro (Im) casetta unifamiliare indipendente 3 piani vista mare. Marina 0184 44.525.

ASTI EST
libera casetta indipendente su 4 lati 2 piani 260 mq da ristrutturare con 2000 mq terreno circostante richiesta L. 135 milioni. Pastore Immobili 011 434.4645.

A 45 km da Torino villetta su 2 piani 4 vani biservizi mansarda taverniotta box L. 100 milioni e L. 110 mutuo. Tel. 385.5445.
BARDONECCHIA adiacente via Medail seicento soggiorno con angolo cottura 2 camere ingresso bagno cantina posto auto coperto. Eurofidi 011 608.844.
BARDONECCHIA impresa grenata alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
BARGE località Lungo Serra vendesi rustico indipendente pertettamente ristrutturato mq 200 circa con ampio terreno stupenda posizione. Colim 011 669.9165.
BOLLA IMMOBILI 011 437.5691 Mentone e Roquebrune mono e bilocali da L. 100 milioni in poi. Video nostri uffici.
BOLLA IMMOBILI 011 437.5691 nei nostri uffici in video centrale di proposte da Mentone a Cannes da L. 100 milioni.
BORGHETTO fronte mare bella vista ingresso camera cucina abitabile bagno balcone angolare arredato 4° piano termoautonomo. Imm. Gamba 0182 971.090.
CANAVESE prestigiosa casa 12 camere saloni adatta attività commerciali vendesi L. 1 milione al mq. S.C.S. tel. 837.259.
CANNES appartamenti con giardino, in magnifico villaggio con piscina sul mare da L. 65 milioni. Telefonare allo 010 560 337 Dineri.
CARMAGNOLA prossi casa indipendente 5 ampi vani servizi cantina portico corte privato termo metano. Tel. 011 68.20.
CASCINALE ristrutturato 2 appartamenti salone 2 camere cucina biservizi mansarda possibilità terzo appartamento magazzini permessi. Bimar 434.5758.
CASTAGNETO PO cascinale ristrutturato mq 500 uni/bifamiliare ampio terreno ottima posizione. Colim 669.9166.
CERIALE in condominio con piscina soggiorno cucinotto 2 camere bagno vista mare L. 198 milioni. Tel. 019 321.335.
CHATILLON (Pontey) in casetta indipendente 2 bilocali angolo cottura servizi terrazzo. Tel. 836.5446. Studio Cadoma.
CIGLIANO villa salone camere 2 cameriere cucina 2 bagni taverniotta box doppio giardino L. 277 milioni. Tel. 011 69.20.
COCCONATO presso casa ristrutturata 4 locali 2 bagni invernetta garage terrazzo giardino L. 174 milioni. Tel. 011 69.20.
COSTA AZZURRA Cap d'Ail 4 vani grande terrazzo parking vista imprendibile prezzo eccezionale. Sun Agency tel. 0033 93 508.855 (Campi).
COSTA AZZURRA Sun Agency vende appartamenti in costruzione con garanzia bancaria. Prezzo medio FF. 20.000 mq. Tel 0033 93 508.855 (Campi).
COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare bilocali da L. 80 milioni. Ville L. 160 milioni. Video ufficio. Tel 011 437.5591.
FRAZIONE Cumiana 800 mt dal paese vendesi 3 rustici panoramici da ristrutt. L. 95 milioni. Eccezzasi 819.2036.
GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrutt con terreno attiguo in Torino e dintorni. Tel. 352.643.
GIAVENO vendesi bella casetta ristrutturata con giardino ideale vacanze prezzo interessante. Tel. 621.2272.
GIAVENO vendo porzione di cascina ristrutturata 2 camere salone cucina bagno box mutui. Bimar 434.5758.
GRIMALDI (Ventimiglia) arredato in splendida villa ottocentesca mq 60 terrazzo posto auto. Corso Alberto 561.1800.
IMPRESA vende in villaggio caratteristico appartamenti ristrutturati con giardino privato terrazzo panoramici sopra Cervo Liguria mutui. Tel. 434.5758.
IPT 561.7091 Sestriere residenza 'I Principi' vendiamo appartamenti signorili completamente arredati.

ISOLE EOLIE
Filicudi. Abitazione tipica mq 106 più terrazzo 72 mq. Giardino, acqua, luce, telefono. I.C. 011 705.4755 - 247.5179.

ITI 319.2332 Bianzè casetta libera 3 lati soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo, rustaia L. 63 milioni. Vero affare.
ITI 319.2332 Livorno Ferraris cascina indipendente mq 200 abitabili tenile mq 60 e portico mq 60 terreno mq 1000. Affare.
ITI 319.2332 Pisa (Al) casetta totalmente cintata su 4 lati in buono stato 5 vani e servizi terreno recintato mq 1200. Mutuo.
ITI 319.2332 Polirino ampio cascinale abitabile su 3 piani 12 vani da ristrutt stalla e fienile terreno recintato mq 1700.
ITI 319.2332 Rivarossa interessante casetta centro paese libera 2 lati camera tinello cucinino soffittato e orto L. 65 milioni.
ITI 319.2332 Venaus Savoia cascina interessante 4 lati 9 vani servizi su 2 piani fienili stalloie mq 350 terreno mq 4000.
JUAN LES PINS Costa Azzurra centralissimi a soli 200 mt mare superattivo bilocale completamente arredato vendiamo a lire 30 milioni contanti, 130 milioni mutuo agevolato. Tel. 02 295.11105.
LAIGUEGLIA pronto subito zona mare ingresso 3 ampie camere cucina servizi balcone L. 300 milioni. Tel. 0182 554.677.
LIMONE PIEMONTE villa libera salone 3 camere cucina biservizi mansarda box lavanderia giardino. Tel. 562.3748.
LOANO corso Europa attico fronte mare 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi balcone. Imm. Doca 019 671.604.
LOANO sulle colline soggiorno camera cucinotta bagno arredato libero subito nuovo occasione. TC 011 473.0666.

MENTONE
prenotazioni di appartamenti in complessi centrali, lungo mare. Alte prestazioni. Vista mare. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

MONTAGNA
In un soggiorno invidiato di Sestriere Chevalier proponiamo alloggi di tutte le tipologia consegna dicembre '92. Dyco Italia 819.3063.

MONTE CARLO appartamento da ristrutturare 65 mq con cantina prezzo interessante. Sun Agency tel. 0033 93 508.855.
MONTECARLO vendesi monolocali uso studio e abitazione prezzi occasione. Interfim tel. 011 920.5105.
NIZZA adiacenze Promenade monolocale cucina e bagno separati terrazzo 20 mq FF. 490.000 ristrutturato. R & D 534.182.

NIZZA
centro a 300 mt dal mare (Promenade) signorili mono/trilocali ultimi. Sabatelli Immobili 011 655.359.

NIZZA vastissima scelta mono/bilocali anche vista mare ogni zona, da L. 80 milioni. Tel. 011 437.5591. Bolla.
NIZZA vendesi monolocale fronte mare arredato prezzo occasione. Interfim tel. 011 920.5105.
QUILT impresa primaria alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
PENEROLO alloggio salone cucina 2 camere biservizi cantina garage zona Stazione FS. Tel. ufficio 0121 321.700.
PRIVATO vende villa estivo verde Canavese altitudine 500 mt. Tel. 0124 808.027.
RECCO non vista mare rustico ristrutturato 130 mq accesso indipendente giardinetto L. 85 milioni contanti più 85 milioni in 5 anni più L. 70 milioni lungo mutuo. Telefonare allo 010 297.597 mattino 0185 287.866.
RUSTICO collina Barge 4 camere porticato terreno luce strada asfaltata acqua vendo L. 44 milioni. Tel. 721.918.
SALICE D'ULZIO libero cantina ottimo 3 camere tinello cucinino biservizi L. 160 milioni. Nordimmobili 749.5000.
SALICE D'ULZIO soleggiato soggiorno con camino 2 camere cucinotta box L. 120 milioni o L. 120 mutuo. Tel. 385.5445.
SANREMO zona Foce appartamenti stesso stabile mq 120/50 volendo abbinabili. Mare vendo tel. 011 542.833.
SANREMO 100 mt Porto Sole comodo soleggiato ingresso balconcino camera cucina bagno 2 terrazzi. Studio 318.5656.
SARDEGNA appartamento sala cucina 2 letto bagno arredato 100 mt mare L. 81 milioni. Tel. 02 295.11105.
S. BARTOLOMEO MARE splendido trilocale balconi vista mare signorile L. 250 milioni. Grimaldi 0183 951.116.
SESTRIERE Residence Palace bilocale arredato in multiproprietà terrazzo posto auto prezzo interessante. Tel. 011 69.20.
S. GIORGIO CANAVESE casa abitabile 10 vani 2 bagni giardino comodità varie al L. 156 milioni. Tel. 011 69.20.
S. STEFANO AL MARE splendido bilocale terrazzo vista mare posto auto in garage posizione incantevole. Tel. 011 69.20.
ULZIO ottimo alloggio ben arredato 1 camera tinello cucinino bagno box con gioco bocce gioco bimbi. Tel. 405.0005.
VALLE Susa Mochie rustico ristrutturato 2 camere cucina cantina terreno 1600 mq capanno. Grimaldi/Rivoli 953.2532.
VALSUSA San Antonino privatamente vendesi villa indipendente villa a schiera mutuo permute facilitazioni. Tel. 963.1487.
VARISELLA (Fiano) maneggio con 44 box per cavalli locali ristoro scuola (mq 140 vita bifamiliare mq 600. Terreno mq 60.000 vende. Seren 562.1691.
138.000.000 Cuorgnè casetta abitabile 3 camere cucina servizio cantina tinello 600 mq terreno. Contea 398.614.
139.000.000 indipendente 3 lati con giardino 5 vani bagno stalla fienile vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.
29.000.000 interamente mutuabile 2 vani garage fienile giardino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.
89.000.000 mutuabili Chivasso Est casa 4 vani bagno corte privato stazione FS. Il Punto 562.5561 - 562.5466.
99.000.000 mutuabili casa di nuova costruzione cucina salone 2 camere bagno giardino. Il Punto 562.5561 - 562.5466.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitta a settembre appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli. Campo di Giove tel. 0864 85.050.
Al Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili o settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 39.418.
A Rimini Miramare sul mare: affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 387.096.
COSTAZZURRA Var, 10 minuti dal mare grande villa 4 camere, piscina, tennis privato. Tel. 0033 9468.9978 ore ufficio.
RIMINI Riccione Portorverde Cattolica appartamenti/residences con piscina moderni, confortevoli, vicini mare/centro. Affitti settimanali partendo da L. 400 mila. Fax Riccione. Tel. 0541 [illegible]. Aperto festivi.
SARDEGNA Portorotondo mini appartamento 5 posti letto in residence ogni comfort piscina spiaggia privata dal 25/7 al 8/8/92 L. 2.400.000. Tel. 434.1426.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato '92 - 2 piscine a 50 mt da spiaggia, 2 bar palestra Tv satellite ristorante panoramico, 1° colazione buffet, cucina mediterranea con ampia scelta. Albergo ideale per famiglie.
A. DIANO MARINA Hotel Silvano *** 0183 403.014 fax 402.730 rinnovato piscina tutti comfort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano, soggiorni speciali famiglie.
ABRUZZO Club Mare - Hotel President 64029 - Silvi Marina Teramo. Prima categoria aria condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare parco (10.000 mq) piscine tennis varii tipi sports animazione spettacoli serali parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: telefono fax 085.935.0241.
ABRUZZO Giulianova Hotel Smeraldo *** sul mare spiaggia privata grande piscina 5000 mq giardino pineta sconti bambini. Tel. 085 863.806. Fax 085 863 814.
ABRUZZO mare pulito Hotel Hermitage Silvi Marina Teramo direttamente sulla spiaggia privata senza attraversamenti strade compreso nel prezzo: ombrellone, sdraio, piscina, tennis, parcheggio recintato, parco giochi, camere balconi vista mare servizi telefono scelta menù. Offerte promozionali famiglie bimbi L. 28 mila, bimbo club con animatore. Informazioni 085 930.381 - 990563. Fax 085 936.3060.
ABRUZZO - 64022 Giulianova Lido (Te) Hotel Promenade *** Tel. 085 800.3339 - Fax 800.5983 direttamente sul mare piscina pineta arredata tutte stanze servizi telefono balcone vista mare 2 bars taverniotta menù a scelta pasto parcheggio coperto tutto auto aria condizionata sala pranzo. Giugno/settembre L. 50 mila/80 mila - luglio/agosto L. 75 mila/97 mila tutto compreso anche ombrelloni spiaggia privata. Sconto bambini. Gestione proprietario.
A Cesenatico Valverde Hotel Residence *** via Tiziano 34 tel. 0547 87.170. Piscina, acquascivolo, giardino, parcheggio, feste, menù scelta, buffet insalate, scuola nuoto, ginnastica. Possibilità televisione in camera. Pensione completa giugno/settembre L. 49 mila, luglio L. 59 mila, agosto L. 65 mila.
ADMIRAL Palace hotel **** Rimini tel. 0541 381.771 sul mare camere tv satellite frigobar telefono aria condizionata box doccia idromassaggio ristorante panoramico menù carte pianobar garage pensione completa da L. 58 mila.
ALASSIO hotel Laura 0182 472.007 vicinissimo mare condizione familiare camere e servizi tv color e giardino sconto bambini esaurita dal 1° al 20 agosto.
ALASSIO week end in chalet permalamento L. 30 mila pensione completa L. 60/70 mila. Tel. 0182 640.548.
ALBERGO pensione altitudine 750 mt 35 km Torino camere 2 letti tutti confort accomodo adatto anziani. Tel. 934.9125.
AL Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze confort giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.755.
ANDORA Residence S. Francisco 0182 67.391 affitta appartamenti piscina e giardino. Ultime disponibilità.
AQUILA D'ORO Hotel - Riccione centro - isola pedonale, al mare, ascensore, giardino, cucina curata dai proprietari, menù vistato, pensione completa luglio L. 50 mila / 55 mila. Sconto famiglie 10%. Agosto L. 75 mila / 85 mila. Settembre L. 45 mila. Tel. 0541 41.353.
AVANA Hotel Lido di Savio Ravenna telefonare allo 0544 949.246, piscina, sauna, palestra, parcheggio, camere telefono diretto, permotamento e colazione. Luglio L. 35 mila, agosto L. 40 mila.
CAPO EST è... inaugurata un'Oasi sulla Costa Adriatica! Gabicce Mare - Vallugola Hotel Capo Est **** superiore tel. 0541 953.333 fax 952.736 posizione esclusiva a picco sul mare piscina tennis bocce minigolf parco percorso vita. Ascensore per la spiaggia porto privato. Menù alla carta buffet in piscina feste animazione fitness center congressi. Pensione completa luglio 8 agosto L. 145 mila dal 8/22 agosto L. 105 mila settembre L. 90 mila.
CATTOLICA ferie gratis Hotel Imperiale *** prospiciente mare tel. 0541 961.334 piscina, 2 menù scelta, prima colazione buffet, parcheggio, 3 pensione stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis. Giugno L. 38 mila luglio L. 54 mila.
CATTOLICA ferie gratis Hotel Vendome *** tel. 0541 963.410 50 mt mare idromassaggio aria condizionata parcheggio 2 menù scelta colazione buffet tre persone stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis, giugno L. 43 mila, luglio L. 54 mila.
CATTOLICA Hotel Alba tel. 0541 962.530 vicinissimo mare, aquisti menù, camere servizi, prezzi convenienti, parcheggio, sconti bambini, colazione, buffet, bar.
CATTOLICA Hotel d'Annunzio tel. 0541 961.721 moderno internata cucina casalinga bassa L. 29 mila 35 mila luglio L. 42 mila agosto L. 54 mila/38 mila.
CATTOLICA Hotel Flaminio 2* adagiato sul mare tel. 0541 961.868 - ogni confort, specialità pesce, scelta menù. Spaciallissimo giugno L. 35 mila/39 mila - luglio L. 49 mila.
CATTOLICA - Hotel Handy Sea *** Tel. 0541 960.165 - nuovo, sul mare, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla griglia, frigo privato. Giugno L. 39 mila, Luglio L. 49 mila, agosto interpellateci.
CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 964.093 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie.
CATTOLICA Hotel Madison **** tel. 0541 968.309 fax 961.470 collegata superiore ampia piscina idromassaggio palestra sauna camere balcone sul mare aria condizionata filodiffusione tv satellite frigobar serale in piscina ricca scelta menù varietà antipasti crudità buffet bevande dolci. Giugno settembre L. 60 mila/67 mila luglio L. 77 mila/90 mila agosto L. 110 mila garage.
CATTOLICA Hotel Mittenwald tel. 0541 962.364 vicino mare camere servizi cucina curata abbondante conduzione familiare luglio L. 37 mila/42 mila, settembre L. 37 mila/31 mila. Sconto bambini.
CATTOLICA Hotel Negresco **** prestigioso. Tel. 0541 967.618 piscina riscaldata 3 menù scelta buffet prima colazione 2 ricchi buffet settimanali nelle camere bagni nuovi con vasca e doccia idromassaggio tv frigobar a richiesta spiaggia privata. L'Hotel è veramente sulla spiaggia a condizioni interessanti.
CATTOLICA Hotel Nettuno *** telefonare allo 0541 962.666 - 963.335 fronte mare Tv due menù a scelta con buffet di verdure e antipasti, colazione buffet specialità pesce. Luglio L. 56 mila L. 70 mila, alta L. 80 mila 90 mila. Tutto compreso anche ombrellone sdraio, parcheggio, lieto danzanti, bici, palestra, idromassaggio.
CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 967.160 fax 963.144 sul mare moderno parcheggio adiacente cucina scelta menù colazione buffet giugno settembre L. 40/44 mila luglio L. 54 mila agosto interpellateci.
CATTOLICA sensazionale offerta piacevoli vacanze Hotel Solo *** tel. 0541 961.240 vicinissimo mare eleganta simpatico familiare scelta menù giugno L. 45 mila luglio L. 54 mila.
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.798. Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, ricchissimo garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. 60 mila - luglio L. 75 mila.
CESENATICO Hotel Rol *** tel. 0547 85.209 a 100 mt mare ogni comforts piscina sauna idromassaggio palestra scelta menù colazione buffet. Speciale luglio 7 giorni pensione completa L. 350 mila, agosto da L. 77 mila al dì.
DIANO MARINA Hotel Cote d'Azur *** a 2 passi dal mare moderno spiaggia privata buona cucina. Ottimi prezzi mese luglio. Tel. 0183 493.023.
DIANO MARINA Hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono, luglio 55.000 al giorno, menù a scelta. Telefonare 0183 494.138.
DIANO MARINA La Margherita 0183 495.165 tranquillo camere con servizi giardino parcheggio scelta menù.
DIANO MARINA Residence 'Tiziana' 0183 495.695 - Fax 495.436 alloggi terrazza vista mare con centro benessere piscina idromassaggio sauna presoterapia trattamenti corpo palestra con personal trainer scuola nuoto.
FERIE in montagna? Albergo Reale Balme 50 km da Torino familiare servizi interni. Tel. 0123 62.919.
FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 691.309 quieta buona cucina 200 mt mare luglio L. 45/50 mila.
GABICCE Mare Hotel Baltic *** tel. 0541 954.819. Moderno, centrale, vicinissimo mare, camere, Tv, telefono, parcheggio, rinomata cucina, specialità pesce, scelta menù, colazione, buffet. Giugno/settembre L. 44 mila - luglio L. 50 mila/57 mila.
GABICCE Mare Hotel Continental tel. 0541 954.795 moderno 2 piscine giardino garage rinomata cucina colazione buffet giugno L. 38 mila luglio 50 mila agosto L. 70 mila/50 mila.
GABICCE Mare Hotel Majorca tel. 0541 954.870 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila.
GIULIANOVA LIDO Abruzzo Hotel Atlantic *** tel. 085 863.029 fax 085 863.229 fronte mare tutti servizi ideale per bambini 2 menù scelta specialità pesce colazione buffet in giardino buffet verdure antipasti, parcheggio attrazioni giochi animazione tiro palestra idromassaggio luglio L. 60/75 mila, 6/21 agosto L. 90 mila compreso ombrelloni, sdraio, spiaggia privata.
HOTEL Elisabetta - S. Benedetto del Tronto - Tel. 0735 81.758 - 30 mt mare, tranquillo, ascensore, cucina curata, pensione completa, agosto L. 75 mila/50 mila, compreso servizio spiaggia.
LIDO ADRIANO Ravenna Grand Hotel Adriano tel. 0544 495.446 come un'isola sul mare, prestigioso, spiaggia privata, 2 piscine, 3 tennis, beachvolley, golf, discoteca, animazioni, ricca cucina, servizio prim'ordine. Offerta pubblicitaria giugno L. 55 mila - luglio L. 65 mila - agosto interpellateci.
MILANO mare Hotel Hamilton *** vicino mare ogni comfort aria condizionata parcheggio custodito colazione buffet, bassa L. 39 mila, media L. 46 mila, alta L. 59 mila. Sconto bambini 0541 615.399.
PESARO Baia Flaminia Hotel Flaminio *** tel. 0721 25.040 verde casi direttamente sul mare, piscina, ricca scelta menù. Giugno settembre L. 39 mila/43 mila - luglio L. 57 mila - agosto L. 72 mila/58 mila.
PIETRA LIGURE Matthias Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente, piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275.
RICCIONE Hotel Cristallo *** telefono 0541 41.685, piazzale Ceccarini centrale, zona shopping, scelta menù. Offerta promozionale: giugno settembre L. 45 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 68 mila/62 mila.
RIMINI Hotel Aragosta *** tel. 0541 381.366 direttamente sul mare, moderni confortis, spazioso camere, giardino, parcheggio scelta menù. Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.
RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 50 metri mare parcheggio giardino luglio 38 mila agosto 52 mila tel. 0541 381.718.
RIMINI Hotel Monreal 30 mt mare tel. 0541 381.171 sulla passeggiata moderno parcheggio ottima cucina luglio L. 37 mila / 40 mila, agosto L. 55 mila, settembre L. 27 mila / 34 mila.
RIMINI Hotel Villamarina tel. 0541 381.244 direttamente mare tutti confortis parcheggio scelta menù colazione buffet speciale giugno L. 38 mila luglio L. 45 mila agosto L. 58 mila.
RIMINI Marebello Hotel Navona tel. 0541 373.312 moderno 70 mt mare cucina curata dai proprietari parcheggio speciale luglio L. 40 mila.
RIMINI Marina Centro Hotel Adolphi tel. 0541 390.924 vicino mare, moderno, rinomata cucina. Luglio L. 40 mila, agosto L. 53 mila. Sconto famiglie.
RIMINI Rivabella Hotel Euromar telefonare allo 0541 51.027 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Luglio L. 45 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Baden Baden tel. 0541 373.313 moderno vicino mare colazione buffet scelta menù gestione proprietari giugno L. 30 mila luglio L. 38 mila agosto interpellateci.
RIMINI Rivazzurra Hotel Telstar *** tel. 0541 372.462 fax 374.772 30 mt mare spazioso camere servizi balcone parcheggio colazione buffet scelta menù luglio L. 42 mila / 46 mila. Interpellateci.
RIMINI Torrepedrera Hotel Montmartre *** tel. 0541 721.212 fax 721.084 sul mare grande piscina 60 camere modernamente arredate - solarium giardino fiorito stati animazione parcheggio scelta menù pensione completa da L. 45 mila a L. 85 mila tutto compreso.
UN'OASI di pace in Abruzzo Villa Rosa Teramo Hotel Olimpic telefonare allo 0861 712.390 Fax 0861 710.597 nuovo tranquillo direttamente mare confortis piscina spiaggia privata parcheggio scelta menù cucina particolarmente curata.

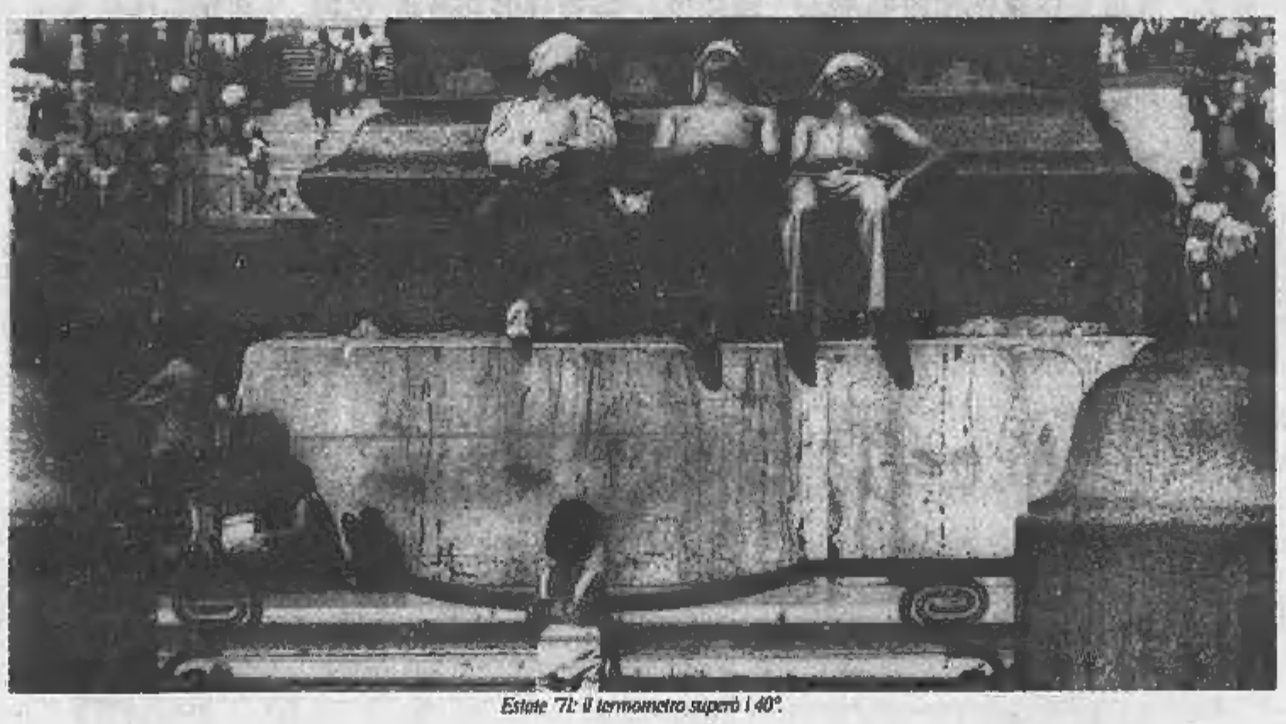
50 Smarrimenti

CERCASI pastore tedesco anni 13 di grossa taglia smarrito in strada D'Harcourt 57 (abitato Vi-To 15578. Tel. 690.492.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista ori argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquisto mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548.
SANREMO centro vendesi cabine mare in muratura con wc doccia. Piscina L. 20 milioni. Tel. 0184 509.129 - 541.931.

GLI ITALIANI HANNO SEMPRE SOFFERTO IL CALDO. RINFRESCHIAMOCI LA MEMORIA.



Estate '71: il termometro superò i 40°.

TIPO E TEMPRA. QUEST'ANNO L'ESTATE LA CONDIZIONATE VOI.

FINO AL 31 LUGLIO TIPO E TEMPRA VI OFFRONO UN PIACERE CHE NON HA PREZZO: L'ARIA CONDIZIONATA A METÀ PREZZO.

D'estate gli italiani hanno sempre sofferto il caldo. Sin qui niente di nuovo sotto il sole. Ma quest'anno non sarà più il caldo a condizionare i vostri orari, il vostro buonumore, i vostri viaggi. Sarete voi a condizionare lui.

Come? Con Fiat e con l'aria condizionata. Il problema è il costo? Fiat l'ha risolto. Fino al 31 luglio, infatti, Tipo e Tempra vi offrono un piacere che non ha prezzo: il condizionatore su Tipo e il climatizzatore su Tempra a metà prezzo. Un piacere che dura tutto l'anno, poiché potrete viaggiare nel clima ideale non solo in estate, ma in tutte le stagioni. Un'opportunità che non si limita soltanto alle Tipo e Tempra disponibili per pronta consegna, ma è valida anche per quelle su ordinazione.

Estate '92. Ecco un'idea bella come il sole: salire su Tipo e Tempra e lasciare a piedi il caldo. Date un'occhiata al termometro, vi dirà di non perdere tempo.

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta valida fino al 31/7/92 per l'acquisto di tutte le Tipo e le Tempra disponibili per pronta consegna e su ordinazione. Non cumulabile con altre iniziative in corso.